LA STAMPA

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 30. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

TRA NEW YORK E PORTO ALEGRE

L'economia mondiale archivia l'11 settembre

Mentre a Porto Alegre è cominciato il vertice dei «no global», a New York il World Economic Forum archivia l'11 settembre. SERVIZI ALLE PAG. 4 E 5

IL GIALLO DI COGNE: I RIS PERQUISISCONO LA VILLETTA ALLA LUCE DEI FARI PER CERCARE L'ARMA DEL DELITTO

Samuele ucciso a colpi di roncola

I genitori interrogati nella notte per quattro ore

AOSTA. Lo hanno ammazzato con venti colpi di roncola in testa. Lo ha stabilito l'autopsia: il piccolo Samuele Lorenzi, tre anni, ha perso subito conoscenza, ma l'assassino ha continuato a colpirlo con forza: due le ferite mortali. Le indagini sono per omicidio volontario, per il momento contro ignoti.

I carabinieri del Ris, il Reparto investigazioni scientifiche, la stessa squadra che ha svelato il mistero del doppio delitto di Erika e Omar, hanno compiuto una lunga perquisizione nella villetta di Cogne e nel terreno circostante, illuminato dai fari, alla ricerca dell'arma del delitto. I genitori sono stati interrogati nella notte per quattro ore.

Martinet e Sergi ALLE PAGINE 2-3

La perquisizione del Ris nella villetta di Cogne

SERVIZI

«SOSPETTANO DI NOI, MA SIAMO SERENI»
La madre si confida con il parroco del paese
«La fede aiuta, anche in momenti come questo»
Renato Rizzo A PAGINA 2

LA SOLUZIONE NELLA COPERTA PIENA DI SANGUE
Un gesto rivelatore tra molte zone d'ombra
Dall'assassino un atto di pietà per il cadavere
Marco Nebiolo A PAGINA 3

ERGASTOLO PER L'ASSASSINO DI SARA JAY
Uccisa e violentata a 9 anni dal fidanzato della sorella
Il delitto in aprile a Bologna, applausi alla sentenza
Franco Giubilei A PAGINA 2

ENRON, IL CAPITALISMO MALATO

Franco Bruni

IL World Economic Forum in corso a New York è la riunione anti-global di Porto Alegre guardano alla governabilità del mondo in un momento delicato. Si fa il punto economico-politico dopo le stragi dell'11 settembre e di fronte ai primi segni di una possibile ripresa economica. Un esame di coscienza di chi promuove la globalizzazione, una discussione sulle sue prospettive e su come meglio governarla.

Su questo sfondo ben si colloca la sconcertante vicenda della Enron. Il fallimento del gigante dell'energia suscita infatti gravi preoccupazioni per le rivelazioni che offre sui rapporti fra economia e politica, per l'impatto negativo che può esercitare sulla ripresa ciclica, nonché per gli interrogativi di base sul funzionamento dei mercati finanziari che alla globalizzazione forniscono la circolazione del sangue. E' in gioco la credibilità del capitalismo. Nella sua forma più evoluta e sofisticata esso pone dei problemi di regolamentazione urgenti e concreti.

I nuovi mercati e i nuovi strumenti finanziari richiedono nuove regole contabili. Enron è fallita perché è riuscita a nascondere le sue passività. E, si noti, in modo in gran parte lecito. La prima lezione che ne emerge è quindi la necessità di fissare regole di trasparenza valide globalmente, in grado di rassicurare gli investitori.

L'organizzazione del capitalismo ha inoltre il problema di gestire una lunga serie di conflitti di interesse. E il caso Enron li evidenzia tutti con forza. C'è quello fra azionisti di maggioranza, investitori di minoranza e management delle imprese. C'è quello interno alle banche che delle imprese sono insieme creditrici (e quindi avvocate di gestioni prudenti), azioniste (e dunque disposte ad avventure rischiose), consulenti (cioè desiderose comunque di buoni rapporti), analiste (cioè pagate da terzi per giudicare le loro prospettive) e procuratrici di fondi che gestiscono per conto dei risparmiatori (che hanno loro propri interessi). C'è il conflitto di interesse delle società di revisione, che controllano e garantiscono i conti delle imprese e delle banche ma che contemporaneamente desiderano la loro benevolenza per ottenere lucrosi servizi di consulenza. C'è il conflitto di interesse delle autorità di vigilanza, fra la severità che disciplina e la tolleranza che mantiene in vita i vigilati.

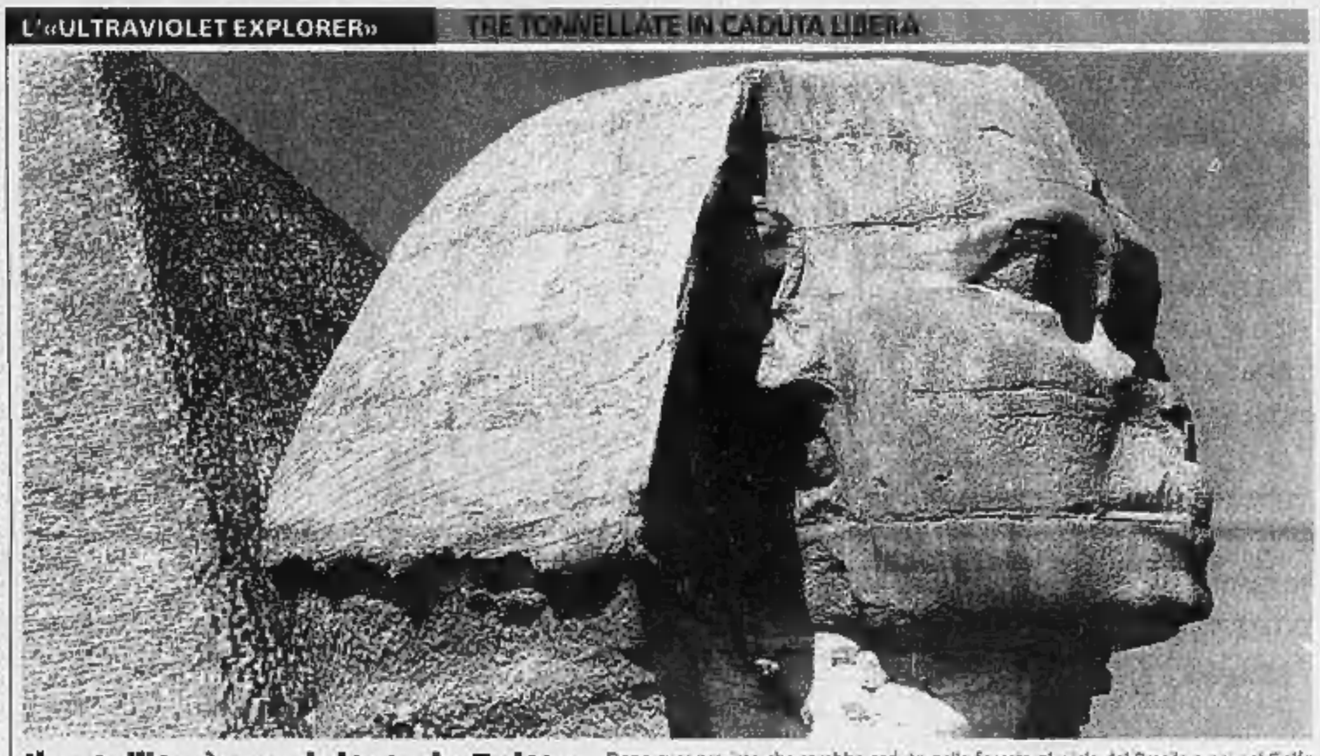
Enron ha inoltre mostrato ancora l'incapacità delle società di «rating» e le carenze nella regolazione dei fondi pensione. E ha messo in luce come, per il solo fatto di non essere esplicitamente un'impresa finanziaria, una società possa operare con la finanza più sofisticata sfuggendo al controllo delle autorità competenti.

Ce n'è abbastanza perché del caso Enron non si colgano solo gli aspetti di scandalo politico e di corruzione e perché, sia a New York che a Porto Alegre, non si discuta di capitalismo globale con analisi generiche e polemiche ideologiche ma impostando la sfida a questioni difficili e specifiche. E ce n'è abbastanza perché Ue e Usa collaborino senza riserve per far diventare le regole del gioco del capitalismo mondiale più efficienti, giuste ed omogenee.

franco.bruni@uni-bocconi.it

L'ULIVO ALLA SFIDA DEI SINDACI
Rutelli e Fassino si contendono il candidato in otto città
Fabio Martini A PAGINA 9

L'«ULTRAVIOLET EXPLORER» TRE TONNELLATE IN CADUTA LIBERA



Il satellite è precipitato in Egitto Dopo aver previsto che sarebbe caduto nella foresta pluviale del Brasile e poi nel Golfo Persico la Nasa ha gettato la spugna. Frammenti del satellite «Ultraviolet Explorer» che pesa tre tonnellate, in caduta libera e fuori controllo - ha detto l'agenzia spaziale americana - hanno toccato terra «da qualche parte in Egitto» all'alba di ieri mattina. Nessun danno è segnalato alle persone o alle cose. «La possibilità che qualcuno fosse colpito dai frammenti era di una su undicimila», dicono alla Nasa

UN VIDEOGAME SULLE COSCHE

LA MAFIA E' UN'ALTRA COSA

Francesco La Licata

TRANQUILLI, quella ammannita da un nuovo videogioco dedicato all'onorata società non è la mafia e perciò si può ragionevolmente escludere ogni pericolo di contagio. Pure i bambini - che non sembrano i destinatari privilegiati del gioco, in vendita da febbraio - si accorgerebbero di avere a che fare con personaggi che sono una caricatura della realtà. Americanate, appunto. Come quel «Don Salieri», stereotipo del boss cappello a falde larghe e grigio gessato, incredibile per l'eccesso di esplicitazione della sua filosofia. «Prima gli affari» è il suo motto, diffuso standosene con le mani in tasca e il cappotto color cammello sulle spalle. «Se poi - aggiunge - c'è anche l'amicizia è pure meglio». Ma mi faccia il favore, direbbe Totò. Ve lo immaginate Bernardo Provenzano, tanto per rimanere nella dura realtà (e senza nessuna concessione alla sindrome di volerlo vivo per alimentarne il mito), che apre una riunione del «tavolino» degli appalti con una enunciazione di quel tipo? Macché, semmai direbbe: «Siamo un pugno di amici, se i soldi ci sono, va bene, sennò rimane l'amicizia».

E che dire di una delle prove di coraggio che il protagonista ex tassinaro arruolato dalla mafia, Tommy Angelo, deve sostenere per far carriera? Pensate, deve uccidere un politico durante una cerimonia, tra centinaia di persone armate. Favole, la mafia nostrana si accontentava di indurre un ragazzo ad uccidere un cavallo. Per le cose serie, si è sempre rivolta ai professionisti: quelli del ramo, come gli artificieri di Capaci, di via D'Amelio, degli Uffizi o del Velabro, oppure a quelli fuori ordinanza, insomma quelli che svolgono il doppio lavoro. A proposito, il video si distingue per la vistosa assenza dei servizi segreti «appattati» con Cosa Nostra.

E' lodevole la preoccupazione con cui autorevoli rappresentanti delle Istituzioni - addirittura i due ultimi presidenti dell'Antimafia, Centaro e Lumia - hanno accolto la notizia dell'arrivo del videogame. Coltivare la vocazione alla legalità è cosa seria, ma la mafia virtuale - diciamocelo senza ipocrisie - non ci sembra così pericolosa. Fosse come don Salieri, Provenzano l'avrebbero arrestato da un pezzo.

OGGI IL VIA LIBERA ALLA RIFORMA DELLA SCUOLA

Elementari e medie restano separate

Riforma della scuola, si comincia. Oggi all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri è iscritto il disegno di legge Moratti. La scuola di base non sarebbe più costituita da 4 bienni, di cui il terzo (quinta elementare e prima media) di raccordo tra i due ordini di scuola. Si parla, invece, di un sistema più simile all'attuale: 1+2+2 per le elementari e 2+1 per le medie. Masci A PAGINA 12

SANITA'

«STOP ALLE LISTE D'ATTESA»
Il progetto Sirchia: i medici avranno due tipi di contratto
Daniela Daniele A PAGINA 15

TESTE CORONATE

NOVECENTO MILIONI IN TV PER LE NOZZE DI MAXIMA
La figlia di un ex ministro di Videla sposa domani il principe olandese
Maria Corbi A PAGINA 13

MARTEDI' IL PRIMO VOTO SUL RIENTRO DEI SAVOIA
Ne servono quattro a maggioranza qualificata
Possibile un referendum
Battista e Bruzzone A PAGINA 7

SPECCHIO

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA
Benessere: come combattere lo stress
Guida ai Giochi di Salt Lake City

BUONGIORNO

Monarchici di sinistra

SIAMO monarchici di sinistra, ha proclamato Piero Chiambretti nel suo programma tv. La definizione è abbastanza surrealista e fotografa la realtà di una classe dirigente raffinata, ripiegata su se stessa e irrimediabilmente staccata da un popolo di cui non condivide più nemmeno gli svaghi. Un ceto di notabili che si occupa di «gossip» e di «look» e guarda l'irruenza senza regole di Berlusconi con lo stesso sopracciglio aggrottato con cui i nobili dell'Ancien Régime subirono l'ascesa di Napoleone.

Ma la citazione chiambrettiana potrebbe avere in futuro una valenza letterale. E' notizia di ieri che il rientro in Italia dei Savoia potrebbe essere sottoposto a referendum confermativo. A occhio e croce, verremmo chiamati alle urne fra un paio d'anni, proprio quando sarà in atto l'offensiva di Berlusconi per farsi eleggere dal popolo Presidente della Repubblica con poteri veri. Sull'onda del probabile plebiscito a favore dell'innocua famiglia ginevrina, o di fronte al rischio reale di un Silvius I Imperator, le teste d'uovo (sode) dell'Ulivo potrebbero vedere nel giovane Emanuele Filiberto un male minore. Intanto perché lui, a differenza di quell'altro, sarebbe un monarca costituzionale. Inoltre è già stato sdoganato in tv dai veri capi dell'opposizione, Fazio e Santoro. Senza contare l'omaggio di Borrelli all'oleografia sabauda del Piave. Al resto ci penseranno gli storici d'area, spiegando che Maria José era una compagna e che il vecchio Vittorio Emanuele trovava Garibaldi mille volte più simpatico di quel reazionario di Cavour.

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

IL GIALLO DI COGNE | NEL PAESE D'ORIGINE DELLA MADRE

«ABBIAMO LA SOLIDARIETÀ DI TUTTI»

Lo scenario è una paese dell'Appennino fra Emilia e Toscana, Monteacuto Vallese, 300 abitanti, frazione di San Benedetto Val di Sambro. Qui vive Giorgio Franzoni, il padre (62 anni) di Anna Maria, la madre del piccolo Samuele ucciso a Cogne e qui vivono anche i dieci fratelli della donna. Tutto il paesino si è stretto intorno alla famiglia Franzoni. Ma la famiglia della madre della vittima desidera restare sola con il proprio dolore: «Abbiamo intorno tanta solidarietà da tutti – dice uno dei fratelli –. Ma il momento è troppo brutto e noi preferiamo restare da soli». La madre di Anna Maria ieri era a Cogne. Partito anche il padre, il resto della famiglia è rimasto a Monteacuto: «Abbiamo sentito Anna Maria al telefono in mattinata – ha aggiunto il fratello –. Ci ha chiamati per dirci che gli investigatori stanno di nuovo prendendo in considerazione per Samuele l'ipotesi di una morte provocata dallo scoppio di una vena». L'ultima volta che il piccolo si era recato a Monteacuto, per andare a trovare i nonni, era stato a Natale, quando il bambino aveva trascorso una vacanza nella casa dei nonni. Un'altra testimonianza viene dal parroco, Don Carlo: «Anna Maria ha una grande passione per la montagna e l'ha condivisa col marito, conosciuto in una vacanza in Val d'Aosta». Sei fratelli della donna sono geometri, come il padre e con lui gestiscono due aziende agrituristiche

«In giro sospettano di noi, ma siamo sereni»

I genitori di Samuele hanno voluto incontrare il parroco: abbiamo fede

reportage

Renato Rizzo

inviato a COGNE

«PADRE, sappiamo che cosa si dice in giro, sappiamo che qualcuno sospetta di noi, ma siamo sereni». Malgrado tutto, siamo sereni». Annamaria Lorenzi racconta al prete amico il proprio dolore di madre. Senza mai smettere quel pianto che, in due giorni, le ha cambiato i lineamenti regolari del suo viso e stretto gli occhi in due fessure spente. Come in una confessione. Parla di «Samuele che non c'è più» e di Davide, l'altro bambino, che ha perduto, oltre al fratello, il «più amato compagno di giochi». Ricorda gli «interrogatori pesanti» che pure non l'hanno stancata perché «la Fede aiuta anche in questi momenti».

L'ha voluto lei, questo incontro con don Corrado Bagnod, il parroco che nel '93 aveva affittato un appartamento sopra la canonica a due sposi entusiasti appena giunti dall'Emilia, oggi costretti a vivere, quasi nascosti, la perdita di un figlio massacrato ancora non si sa né perché né da chi. Si sa come, però: venti colpi di una piccola roncola simile a quelle usate per gli innesti.

Ma un'ora prima che il medico legale confermi quello che già tutti sapevano fin da mercoledì, Annamaria ancora continua a parlare di chissà quale «strana malattia», di chissà quale «inspiegabile emorragia». Eppure quel visino martoriato l'ha visto, e ha toccato quei tagli obliqui dai quali è evaporata la vita del suo piccolo. Ha preso tra le braccia quel corpo insanguinato, e se lo è stretto al petto. Malattia? Emorragia?

E se fosse stato un maniaco? suggerisce il prete senza neppure crederci troppo. «No, non è possibile. Se lo immagina, don Bagnod, uno che si nasconde magari in un angolo della casa, pronto ad aggredire Samuele appena mi vede uscire per pochi minuti?», ribatte la donna. Parla e sembra non rendersi conto che ricercare malattie impossibili e fare esclusioni così perentorie stringe un cerchio terribile attorno ad altre ipotesi, attizza sospetti che le dichiarazioni di «serenità» allontanano solo per poco.

Eppure una forza incrollabile pare sorreggere questa donna che, anche se pochi lo sanno, deve sovente arrendersi alla pressione bassa e riemergere da svenimenti per collasso. Chi la conosce a fondo confida che «è in fuga da uno stress». E spiega questa «diagnosi» con la decisione di lasciare il Bolognese per tuffarsi nella tranquillità di una borgata di montagna. Vero o presunto, questo «paradiso conquistato» la famiglia che viene da lontano lo vive intensamente: piena integrazione, attività politica, tanti amici.

La sera prima della tragedia, nella loro casa in legno e pietra, c'è stata una piccola festa. Invitato anche Carlo Ferratone, 37 anni, ex consigliere comunale, gestore di un negozio di alimentari che adesso ricorda: «Ore di allegria. Annamaria aveva preparato una ciambella e Samuele diceva con orgoglio a tutti che l'aveva aiutata ad impastarla. Quando sarò grande - mi ha annunciato con enfasi - verrò a lavorare da te e farò un sacco di torte. Giocava col fratello, rideva. Poi è venuto a darci la buona notte. Era contento perché l'indomani papà e mamma avevano invitato alcuni compagni di Davide e si sarebbero divertiti insieme. Non posso pensare che una decina di ore dopo qualcuno lo ha ammazzato come un animale».

> La mamma è afflitta da una strana malattia che la fa svenire e le provoca collassi
>
> Chi la conosce la descrive come «una donna in fuga da uno stress» per questo si era trasferita
>
> L'autista dello scuolabus «L'ho vista quella mattina era carina e socievole come sempre»

Un Erode gira per Cogne? «Non so. Certo fa paura vedere fin dove può spingersi la follia. Pensi che qui nessuno chiude la porta di casa perché non capita mai neanche un furto».

La porta non l'aveva chiusa neppure Annamaria Lorenzi quella mattina. Maledetta mattina che per la donna era incominciata alle 6.30 con un mal di testa e dolori in tutto il corpo forti al punto da chiamare il 118. Le avevano mandato la dottoressa Ada Satragni, specialista in psichiatria, medico di base e amica di famiglia che abita a cento metri dalla casa dei Lorenzi: niente di grave «la diagnosi».

Poi la giornata si srotola normalmente: Stefano va a lavorare poco dopo le 7, la moglie veste Davide e mette nel «lettone» Samuele che piagnucola. Alle 8.20 è sul ciglio della statale, fa salire il bambino sullo scuolabus con la raccomandazione «comportati bene». «Glielo diceva tutte le mattine - commenta, ora, Dino Vidi, 55 anni, autista e vigile comunale che con il pullman accompagna a materne, elementari e medie i bimbi di Cogne - ho pensato come sempre: quanto è carina e socievole questa signora. Mi ricordo che quando dovevo portare anche il bambino più piccolo all'asilo lei lo affidava, quasi con trepidazione, al maggiore. Gli diceva: stai attento a tuo fratello, guarda che arrivi fino alla classe e si sieda nel suo banco. Poi sono ripartito verso Cogne, prima di lasciare la curva ho guardato nello specchietto retrovisore e ho visto quella donna camminare lentamente sul sentiero in salita che porta verso casa. Aveva le mani in tasca, il bavero del giaccone nero rialzato, sembrava davvero una che non avesse fretta. Rilassata».

Per Annamaria incominciano gli otto minuti più terribili della sua vita: ripercorre a ritroso i 250 metri che la separano da casa, entra, va nella stanza da letto, vede il piccolo in un lago di sangue.

Sono le 8.28 in punto quando il 118 registra la sua chiamata folle di disperazione. Alle 9, un benzinaio amico di Vidi, che lavora con lui nel soccorso alpino, lo incrocia durante il suo giro. Lo ferma: «E' successo qualcosa di terribile in frazione Montroz proprio nella casa dove abita Lorenzi. Sta arrivando l'elicottero, ma non riesce a posarsi perchè il terreno è troppo scosceso. Sembra ci sia un bambino in fin di vita».

Le ore che, quella mattina, correvano convulse scivolano lente in questa notte: madre e padre di Samuele sono ancora una volta davanti al magistrato a raccontare la loro verità, i carabinieri del Ris frugano la loro casa e il loro giardino. Il «sogno», è ormai violato; il «paradiso», comunque, perduto.

Anna Maria Franzoni, 31 anni, madre del piccolo Samuele

Carcere a vita per l'assassino della piccola Sarah Jay

Franco Giubilei

BOLOGNA

Il 19 aprile di un anno fa Sara Jay, nove anni, veniva violentata e uccisa. Ieri la Corte d'Assise di Bologna ha condannato all'ergastolo Nikolic «Milan» Siniscia, 24 anni, che all'epoca conviveva con la sorella della piccola, Jenny Cusmà, da cui ha avuto un bambino e che è indagata a sua volta per favoreggiamento e false dichiarazioni al pm.

Si conclude così col pieno accoglimento delle richieste dell'accusa una delle storie più terribili che la cronaca nera dell'anno scorso abbia registrato. Come ha ricostruito ieri il pubblico ministero Luca Tambieri, il 19 aprile Milan Nikolic aveva intenzione di trascorrere qualche ora con Sara Jay, nel pomeriggio, era passato a prendere la bambina e l'aveva portata nel suo appartamento: «Qui Milan ha aggredito Sara Jay per avere con lei un rapporto sessuale» ha detto Tambieri. In aula il racconto era seguito dalla madre, Vincenza Noto, che ha avuto momenti di disperazione. Il magistrato ha proseguito: «Di fronte alla reazione di Sara, Jay Milan ha preso una corda di nylon e ha strangolato la piccola. Nel giro di pochi minuti è morta». Il corpo della bimba è stato nascosto in cantina, dentro a un sacco.

Nessuna attenuante per l'assassino, il pm ha ricordato come Milan «ha commesso i fatti di cui è accusato con coscienza e volontà». Il suo è un comportamento «direi, da persona lucida, capace di valutare quello che stava compiendo», ma anche capace di mentire e di provare dei dubbi, «tanto da chiedere al bar che frequentava la mattina se fosse o meno un male passare un pomeriggio con una bambina». Nessuna giustificazione sociologica, né di altro tipo, sono entrate in gioco, compresa la tesi che il giovane abbia agito in stato di intossicazione da cocaina. Così è arrivata la richiesta, carcere a vita e isolamento per quindici mesi. Alle 11,30 i giudici sono entrati in camera di consiglio per uscirne dopo due ore: il presidente Libero Mancuso ha letto la sentenza di condanna all'ergastolo interrotto dagli applausi di un paio di parenti della bambina, subito fatti allontanare dall'aula. La premeditazione è stata riconosciuta per la violenza e non per l'omicidio, la durata dell'isolamento è stata ridotta a cinque mesi rispetto ai quindici richiesti dall'accusa. Nikolic è stato anche interdetto ed è decaduto dalla potestà di genitore (per il bambino avuto dalla sorella di Sara Jay, Jenny, 23 anni). Per la prima volta da quando, la settimana scorsa, era cominciato il dibattimento, l'imputato ha mostrato segni di commozione, mettendosi a piangere mentre parlava l'avvocato di parte civile Francesco Maisano. E' stato anche uno dei momenti di maggior tensione del processo: «Pensate che cosa ha provato negli ultimi cinque minuti la piccola», ha detto l'avvocato. Poi, quando il legale di Nikolic ha ricordato la vita difficile del suo assistito, il padre di Sara Jay, Italo Cusmà Piccione, si è alzato in piedi abbattendo una mano sul bancone – «Mia figlia non c'entra niente con questo» – ha esclamato prima di essere espulso dall'aula. Al termine del processo i familiari di Sara Jay si sono detti soddisfatti: «Ora cercherò di reagire e di rassegnarmi all'idea che Sara Jay non c'è più» ha detto il padre. La madre Vincenza Noto gli ha fatto eco: «Hanno fatto giustizia, io sono per la pena di morte, ma giustizia è stata fatta lo stesso».

La paura dilaga, Cogne vive sempre nel terrore

Sono molte le donne che non riescono a dormire: il mostro può colpire anche noi

Stefano Sergi

inviato a COGNE

Il buio arriva quando i bambini sono già rientrati da scuola e le donne stanno finendo le ultime commissioni nei negozi. Si accendono le insegne luminose dei bar e dei ristoranti, la gente si affretta. E su Cogne, con il buio, scende la paura. «Vuol sapere una cosa? Io stanotte non ho chiuso occhio, non ci sono riuscita, come faccio con quel che è successo? Chi mi dice che devo fidarmi a stare in casa da sola con un bimbo se non c'è mio marito?».

Lucia, una giovane madre che passeggia con il suo piccolo in mezzo al paese, racconta la nuova puntata del film dell'orrore che sta vivendo la piccola comunità di Cogne. E' la paura del buio, della notte, quando tutto diventa silenzioso e le ombre nascondono chiunque. E' la paura di un assassino. «Il mio bimbo ha quasi la stessa età di Samuele, quello che è successo nella casa dei Lorenzi mi riempie di terrore. Non c'è niente da fare, mi giravo di continuo nel letto, il pensiero andava di continuo a quella scena terribile del bambino pieno di sangue. No, non voglio pensarci ancora. Spero che lo prendano, che ci facciano uscire da questo incubo».

In un bar un'altra ragazza parla della paura di tutte le madri che oggi vivono a Cogne. «Ho sentito anche le mie amiche - dice -, e tutte mi dicono la stessa cosa che ho vissuto io, la paura della notte. Non riusciamo a dormire, i pensieri rimbalzano, prima guardi tuo figlio, poi immagini l'orrore che ha visto Anna Maria. E infine pensi che quell'assassino è libero, è qui tra noi, chissà dove. Mai avrei pensato di vivere una paura del genere qui a Cogne, mai. Ci conosciamo tutti, un paese delizioso e tranquillo, sprofondato in un incubo».

In un bar di fronte alla spianata di Sant'Orso il gestore sbotta: «Abbiamo una bimba e mia moglie è incinta. Stanotte non ha chiuso occhio. Ho sentito tante donne raccontare oggi di essere rimaste sveglie con la paura addosso. Pensi che io stasera dovrei andare in palestra. Mia moglie mi ha già detto "Io a casa da sola non ci rimango, prendo la bambina e vengo in palestra con te". Cosa volete che le dica? Ha ragione, la capisco, la gente sta vivendo nel terrore».

In una cremeria c'è l'anziana titolare. E' nonna, alle pareti ha appeso le foto dei nipotini. Dice: «La bambina va alla scuola materna con Samuele, ma in questi giorni è a casa. La cosa migliore è non farla andare, secondo me. E spegnere la televisione quando c'è un telegiornale. Come faremo a spiegarle cos'è accaduto a Samuele? Come faremo a raccontargli un orrore del genere?».

Quando mercoledì mattina i carabinieri avevano bloccato la vallata, armi in pugno, la gente di Cogne confidava in una veloce cattura dell'assassino. Era una delle due speranze. L'altra, era quella di una morte naturale del piccolo Samuele. Quando i militari hanno tolto il posto di blocco, che non aveva dato risultati, è arrivata la prima delusione. La conferma dell'assassinio del bimbo ha spento la seconda speranza della gente.

> La titolare di un bar «Prima non chiudevamo neppure lo porta di casa. Oggi spegniamo il televisore davanti ai bambini perché non vedano tanto orrore»

La paura adesso si respira anche nelle frazioni. A Gimillan, poche centinaia di metri a monte della villetta dei Lorenzi, la gente è abituata ad assentarsi per qualche minuto senza nemmeno chiudere a chiave le porte delle case. E' un piccolo villaggio, tutti si conoscono. Eppure le voci che rimbalzano all'interno di una casa in legno e pietra si zittiscono all'improvviso, al solo suono del campanello. Una ragazza sbircia dalla tenda, con molta circospezione. Vede due estranei, non ha nessuna voglia di aprire, poi di fronte a un sorriso e a un taccuino mette da parte la paura e apre. «Scusate - dice -, ma oggi proprio non riesco a pensare ad altro, ho la testa rivolta a quell'orrore. Quando ho sentito suonare, ho avuto un sussulto. E' tutto pazzesco, scusate».

Il sostituto procuratore Stefania Cugge, che indaga sul delitto

IL GIALLO DI COGNE | 2 ORE E 28 MINUTI DI MISTERO

ore 6
LA PRIMA TELEFONATA
Anna Maria Franzoni chiama il «118» dicendo che si sente male. Interviene la guardia medica, non è nulla di preoccupante

ore 7
IL PADRE ESCE
Il marito Stefano Lorenzi esce di casa per andare a lavorare. E' elettricista a Introd, un paesino poco distante da Cogne

ore 8,15
DAVIDE VA A SCUOLA
La donna esce di casa per accompagnare il figlio più grande Davide alla fermata dello scuolabus

ore 8,20
LA MADRE RIENTRA
Anna Maria Franzoni rientra a casa. E fa la terribile scoperta: il piccolo Samuele è nel letto dei genitori, il corpicino devastato

ore 8,28
L'ALLARME
Arriva la seconda telefonata al «118», quella che fa scattare l'allarme. Anna Maria Franzoni chiede aiuto per il suo bambino

«Delitto della follia Samuele è stato ucciso a colpi di roncola»

I primi risultati dell'autopsia: il bambino ammazzato con 20 fendenti I genitori interrogati come testimoni fino all'una di notte dal giudice

Enrico Martinet
inviato a COGNE

«Quel bimbo non piangeva». Ancora: «E' un omicidio della follia». Il professor Francesco Viglino esce dall'ospedale di Aosta poco dopo le 17. Il suo lavoro è concluso, dopo poco più di due ore: Samuele Lorenzi, tre anni e due mesi, è stato ucciso. Il magistrato, Stefania Cugge, sostituto procuratore, dice: «Adesso sappiamo che è un omicidio, le indagini sono per questo nuove. Indaghiamo contro ignoti». L'arma del delitto è una roncola, «forse una piccola roncola», sottolineano gli inquirenti. Non ancora trovata, anche se le risposte su questo punto sono evasive. Anzi, non ci sono. I genitori di Samuele, Anna Maria Franzone, 31 anni, casalinga, e Stefano Lorenzi, 33 anni, elettricista, entrano nella caserma dei carabinieri di Saint Pierre due ore dopo la fine dell'autopsia e ci rimangono fino all'una e un quarto della mattina. Sono stati interrogati come testimoni. E i carabinieri hanno tenuto illuminata per tutta la notte la villetta dei Lorenzi di Montroz, piccola frazione di Cogne, con un grande faro: un controllo che serve anche per continuare la ricerca dell'arma del delitto.

Il tenente colonnello dei carabinieri Luciano Garofano, comandante del Ris (Reparto investigazioni speciali) di Parma, annuncia che «il lavoro sarà ancora lungo, torneremo la prossima settimana». Il reparto speciale dell'Arma, che ha indagato a Novi Ligure sul caso Erika, lascia Cogne non parecchio materiale»: indumenti, alcuni dei quali sporchi di sangue, e molti attrezzi, da giardinaggio e non, corpi contundenti che avrebbero potuto uccidere il piccolo Samuele. La mano dell'assassino è stata armata da un «raptus di follia», come ha indicato al magistrato il professor Viglino. Follia scatenata e consumata in pochi attimi, il tempo di colpire per almeno venti volte la testa riccioluta di Samuele. Con forza, tanto che il piccolo ha perso subito conoscenza, al primo fendente. Ecco perché il medico non parla di lacrime, né di urla. Poi l'assassino ha continuato a menare colpi finché il diminuire della forza non gli ha bloccato muscoli e follia.

> Il piccolo ha subito perso conoscenza per questo motivo non ha pianto né urlato I militari cercano ancora l'arma del delitto

> Il sopralluogo nella villa è andato avanti anche al buio e l'edificio è stato illuminato da un grande faro

Un delitto accaduto in pochi minuti: nel lasso di tempo in cui la mamma di Samuele, Anna Maria Franzone, 31 anni, casalinga, ha portato l'altro figlio, Davide, quasi 7 anni, fino alla strada dove l'attendeva lo scuolabus ed è tornata indietro. Dieci, dodici minuti, scanditi da orari precisi, quello di passaggio dello scuolabus (ogni giorno alle 8,19) diretto alle elementari (Davide frequentava la prima) e quello della telefonata disperata di Anna Maria al 118 di Aosta («Il mio bambino vomita sangue») alle 8,28. Ore e minuti della tragica mattina di mercoledì. Gli uomini del Ris, infilati nelle tute candide, ieri sono entrati in quella casa dell'orrore, l'hanno analizzata fin nei minimi dettagli, fatto misure, ipotizzato scenari. E' stata ricostruita quella mattina.

La madre di Samuele e Davide si sente male poco prima delle 6, ora in cui chiama il 118. Chiede aiuto perché ha male in tutto il corpo. Si sente svenire. E' soggetta a improvvisi sbalzi di pressione, che ha di solito molto bassa. Per questo prende farmaci specifici da tempo. In pochi minuti arriva il medico di guardia, una psichiatra che abita a pochi metri dalla villetta dei Lorenzi, Ada Satragni. La visita, non prescrive alcun farmaco e dice: «Sta covando l'influenza». In quella casa tutto è tranquillo, almeno in apparenza, come conferma la psichiatra al magistrato.

Il marito di Anna Maria, Stefano, 33 anni, elettricista, lascia la villetta alle 7, parte in auto verso Introd, a 34 chilometri, dove l'aspetta il lavoro. Che cosa accada da quel momento nella casa è da ricostruire. La moglie racconta che Samuele piangeva, che lo ha messo nel lettone «dove stava più tranquillo». Alle 8,15 è uscita con Davide per raggiungere la strada e lo scuolabus e quando è tornata ha visto il piumone sul letto e sotto il suo bimbo in una pozza di sangue. A quel punto ha telefonato al 118. In quei minuti sta il giallo, il mistero di un delitto guidato dalla follia.

L'autopsia ha eliminato ogni dubbio: è un omicidio. Ora tocca agli uomini del Ris e del gruppo carabinieri di Aosta, che da due giorni ascoltano decine di persone, cercano di ricostruire la vita dei Lorenzi, arrivati a Cogne nel '93, per sposarsi e mettere su casa, in quel prato di Montroz dove hanno costruito la villetta su due piani. Una casa consegnata all'orrore.

La villetta su due piani dei coniugi Lorenzi poco fuori Cogne, nella frazione di Montroz

UN'INDAGINE PIENA DI ZONE D'OMBRA, DALLA RICHIESTA D'AIUTO AL 118 AI COLPI INFERTI SUL CORPICINO

La soluzione nella coperta piena di sangue

Un gesto rivelatore: l'assassino alla fine ha avuto pietà

restroscena
Marco Neirotti
inviato a COGNE

IN mezzo a tutto il sangue e alle lacrime, dentro la paura di una cittadina che adesso i bambini li tiene per mano ventiquattr'ore e dentro l'incredulità verso ciascuna delle ipotesi nel ventaglio, c'è in questa stanza di legno e pietra un particolare che si impone. E' la coperta che ha nascosto alla vista la vittima dello scempio, quasi non contasse nulla l'orrore spalmato sulle tende, sulle pareti, sul soffitto, su ogni angolo del letto fino a farsi assorbire dal materasso.

Illusione di un sonno quieto o viceversa coperchio di bara anzitempo, quella trapunta è simbolo di una paura, di una ripresa di coscienza, di un terrore di sé. Ha riparato da ciò che era avvenuto gli occhi di chi l'aveva appena fatto. E' uno squarcio psicopatologico su un'infilata di zone d'ombra che popolano l'indagine.

Chiama il «118»

Sono le sei di mattina quando Anna Maria Franzoni telefona al 118. Sente dolori alla testa e alle articolazioni. Soffre di pressione bassa, in modo particolare la mattina, prende farmaci che non risulta abbiano effetti collaterali.

Infatti la dottoressa Ada Satragni, che abita in una casa vicina, nella stessa frazione di Montroz, accorsa nel giro di dieci minuti, trova una situazione ordinaria: nulla di strano. E' una visita come tante, limpida e rassicurante.

In casa rimangono in tre

Alle sette il marito, Stefano Lorenzi, esce per andare al lavoro. Anna Maria sveglia i figli. Samuele è nervoso, ha sonno, fa i capricci. Per questo - racconterà lei - lo porta nel lettone. Lei e Davide si preparano a uscire.

Ore 8,10, al pullman

L'autista dello Scuolabus parte dalla frazione di Gimillan alle 8,15 in punto. Per arrivare al bivio dove carica il ragazzino ci impiega non più di cinque minuti. Il suo orario per il passaggio è: 8,19-8,21. Infatti - puntuali come sempre - madre e bambino sono lì, si salutano. Sono più o meno le 8,20. Lei torna a casa. Per arrivarci, andando di buon passo, bastano tre o quattro minuti. Può quindi entrare nella villetta attorno alle 8,25. Samuele è rimasto solo al massimo un quarto d'ora.

I parenti del piccolo Samuele venuti da Bologna si abbracciano disperati davanti all'obitorio

> Gli investigatori devono chiarire quando è stato messo il piumone per coprire Samuele

> L'assassino si sarà sporcato completamente Si è lavato in quella casa il Ris cerca tracce nei tubi

Ore 8,28. La telefonata alla guardia medica

Sono passati tre minuti dal rientro. Anna Maria, nella camera da letto, ha sollevato la trapunta e ha visto l'orrore. O ha prima visto pareti e tende arrossate e, quindi, ha sollevato la coperta? L'ipotesi di un estraneo alla famiglia concede all'assassino poco meno di un quarto d'ora per entrare, agire, fuggire. E' sufficiente? Non dimentichiamo Vasile Donciu, a Imperia, che ammazza la piccola tunisina mentre arriva la madre la cerca e indica la porta da dove ha sentito chiedere aiuto. Comunque sia l'uomo può fuggire sempre senza essere visto? E questo in un'area dove tra le case ci sono ampi spazi aperti e dove tutti ammettono: «Qui si vive dietro le finestre». Ma ammettono anche: «La porta non chiusa a chiave è normale quando fai duecento metri e torni subito».

Gli investigatori mettono i sigilli alla casa di Cogne

L'assassino insanguinato

Chiunque abbia colpito non lo si è visto in giro - nell'ora delle gente che va a scuola e a lavorare - tutto insanguinato, nonostante i posti di blocco. Quindi la persona si è lavata almeno le mani e il volto sul posto. L'esame dello scarico dell'acqua può risolvere una delle zone buie. Gli uomini del Ris hanno senz'altro cercato queste tracce.

L'autopsia

I colpi sono tanti, si parla addirittura di quindici o venti. C'è una forte perdita di sangue. Ma il bambino, quando la mamma lo trova, è ancora vivo. Una delle cose che si chiedono per prime al perito è l'ora della morte. In questo caso la conosciamo, perché la dottoressa ha ancora visto Samuele vivo. E' morto mentre lo portavano in ospedale. Ma si può stabilire quando è stato colpito? quanto è sopravvissuto perdendo sangue? Gli esami ematologici possono dare risposte, ma c'è un altro aspetto inquietante.

Il sangue sul soffitto e sulle pareti non significa necessariamente una emorragia così drammatica. Un oggetto contundente e perforante ogni volta che viene estratto lancia schizzi nella direzione in cui viene mosso. Dunque la scena da orrore può essere stata «pitturata» in parte dall'arma. Quello che lascia perplessi è che dopo tutti quei colpi sia ancora vivo quando la madre rientra. La scatola cranica di un bambino è fragile: è vero che è elastica, ma questo vale per una caduta, non per ripetuti colpi. Chi li ha sferrati era debole? O chi li ha sferrati non aveva di per sé l'intenzione di uccidere?

Indagini sulla coperta

Forse gli uomini del Ris potranno scoprire quanto la trapunta sia impregnata, cioè quando possa essere stata messa sul corpo di Samuele.

Perché anche in quel gesto è racchiusa una parte del pensiero dell'omicida, ci possono essere il suo stato confusionale così come la sua pietà. La psichiatria forense naviga abitualmente in queste tragedie, ma è raro che dopo una violenza simile incontri chi rinuncia d'improvviso. Il rientro della madre ha disturbato qualcuno? Eppure, se il qualcuno fosse stato lì, forse la reazione sarebbe stata diversa.

L'ultima zona d'ombra rimane in una domanda molto breve: perché? E a questa si risponde, a volte, soltanto a indagine chiusa.

LE CIFRE DEL SUMMIT BRASILIANO

I numeri relativi al forum di Porto Alegre sono impressionanti e ne fanno, anche solo da questo punto di vista, un avvenimento di grande rilevanza. Ecco alcune cifre:

- 60.000 ▶ **PARTECIPANTI** (provenienti da 150 paesi)
- 6000 ▶ **REALTÀ ASSOCIATIVE ACCREDITATE**
- 15.000 ▶ **DELEGATI**
- 1000 ▶ **PARLAMENTARI** (provenienti da tutto il mondo)
- 2500 ▶ **GIORNALISTI ACCREDITATI** (in rappresentanza di 402 tra emittenti, radio, giornali, ecc. di 39 paesi)
- 1800 ▶ **VOLONTARI** (gestiscono l'organizzazione del Forum)
- 315 ▶ **INTERPRETI**
- 12.000 ▶ **APPARECCHI PER LA TRADUZIONE SIMULTANEA**
- 27 ▶ **SEZIONI PLENARIE DEL FORUM**
- 700 ▶ **LE ALTRE ASSEMBLEE**
- 70 ▶ **I SEMINARI**

Il governo di Rio Grande do Sul ha messo a disposizione **2 milioni e 300.000 reai** per l'evento. Gli introiti per la città di Porto Alegre saranno sicuramente alti: in città gli hotel sono stracolmi, in tutto sono occupati **6000 posti letto**. Il resto dei **60.000** partecipanti alloggia nel campeggio intitolato a **Carlo Giuliani** e in altre sistemazioni di fortuna.

A Porto Alegre tra marcia di pace e allarmi black bloc

Le Tute nere avvistate al campeggio intitolato a Carlo Giuliani I no global italiani attaccano i diessini: giù le mani dal Social Forum Negato l'intervento al belga Verhofstadt: «Motivi di sicurezza»

Jacopo Iacoboni

A ora di pranzo fuori dall'hotel Continental di Porto Alegre ci sono 39 gradi, un'umidità del 90 per cento e un centinaio di militanti che si prendono il loro tempo. Maniche arrotolate, facce allegre nonostante gli improvvisi scrosci di pioggia, fantastiche t-shirt: su quella esibita da un italiano ci sono quattro belle ragazze che saltano e, sotto, la scritta «Porto. Allegre». Il movimento ha il volto di Guevara, ovvio, ma sulle magliette la gara la vince il leader contadino Emiliano Zapata, viso scavato e sfondo rosso, il simbolo dell'ala più radicale dei no global internazionali. Vittorio Agnoletto, portavoce degli italiani, si allontana per un momento da José Luiz Dal Rojo, il rappresentante del Forum mondiale delle alternative, e sillaba: «È una cosa che non possiamo accettare che partecipino parlamentari che in Italia hanno votato per la guerra». Attorno, applausi.

Ripete, più o meno, un concetto che sarà la chiave per capire la giornata: questa protesta non ama i politici che tentano di mettere il cappello sul Social Forum. E dire che l'anarchismo internazionale si sta convincendo che il Social Forum è troppo moderato, quindi «va sabotato». I no global, anche le frange radicali - centri sociali alias disobbedienti, il network Ya basta, Ong battagliere come Reclaim the Streets - ieri tranquillizzavano. Eppure, a un certo punto c'era diffuso di nuovo la sindrome di Genova: c'era gente che diceva di aver visto del black bloc al campo, poi alcuni attivisti vestiti di nero sono stati adocchiati davvero, in piaza Montevideo, mischiati al corteo ultrapacifico che cominciava a snodarsi nella Marcia della pace. Dopo, occuperanno un palazzo, e gli agenti per evitare guai chiuderanno un occhio.

Il Forum è cominciato e proseguito così, tra speranze che bruciano i petti di cinquantamila militanti festosi provenienti da mezzo mondo, e ansie magari irrazionali, ma come non averne dopo quello che è capitato. A ricordare Genova, oltretutto, c'era la mamma di Carlo Giuliani, Heidi, che alle tre di pomeriggio, alla faccia di un acquazzone e dei suoi stessi ricordi, ha inaugurato una città dei giovani che porta il nome del figlio. «Era come forse molti di voi, non sapeva ancora cosa avrebbe fatto della sua vita».

Loro hanno applaudito, convinti magari di non sapere cosa vogliono, ma almeno di sapere cosa non vogliono. Per esempio: che i Ds, «o ogni altro politico», mettano le mani sul Social Forum. Per scongiurare appropriazioni indebite del copyright antiliberista e pacifista, la festa italiana del popolo «per un'altra globalizzazione» si è incontrata alle dieci palazzo del commercio di Porto Alegre. Ha affittato una sala al settimo piano, tanti tavoli rotondi stile prima comunione. Se l'è pagata, la sala, con una colletta tra i presenti. Molti si sono autotassati per esserci, e poiché anche i luoghi hanno un significato, hanno deciso di sborsare qualche lira per vedersi proprio lì, nel palazzo di commercio: «Perché non siamo contro il commercio ma per un altro commercio». C'è Luca Casarini, per i centri sociali di Nord-Est. Francesco Caruso, per i napoletani della Rete No global. Guido Lutrario e una ventina di «disobbedienti» del Roma Social Forum. Beppe De Cristofaro, dei comunisti italiani. C'è Agnoletto, e con lui la parte «soft», quella che stringe i nodi della rete Lilliput. Ci sono, anche, i forum sociali di mille città: nati come funghi in un'annata che, a seconda dei punti di vista, può essere considerata drammatica o eccezionale, comunque cruciale, per la protesta internazionale.

Quella italiana è un forum nel forum. Non apprezza chi prova a raccontare Porto Alegre come un'appendice, esotica, delle crisi della sinistra di casa nostra. Non vuole «i politici che vengono qui a sfilare». Ce l'ha, soprattutto, con i diessini che hanno votato per la guerra. I più arrabbiati sono i giovanissimi, lori per esempio bollavano senza pietà la leggenda metropolitana di un possibile arrivo, al Forum, del segretario Ds Piero Fassino.

Una manifestazione di protesta in apertura del Social Forum di Porto Alegre

Voluto o meno, il matrimonio tra movimento e politica sta producendo due conseguenze imprevviste. La prima: per il Social Forum, o per gli incontri preparatori, Porto Alegre è stata «assediata» da figure della politica istituzionale, molte delle quali accendono gli animi più che unirli: il sindaco di Roma Walter Veltroni, i diessini Salvi, Burlando, Folena, persino un rappresentante di magistratura democratica, Nicoletta Gandus. Idem per i politici di altre nazioni. Il premier francese Jospin ha mandato sei ministri e Parigi è attivissima, ha anche lanciato un manifesto filo no global firmato da banchieri come Michel Camdessus, l'ex direttore del fondo monetario, oggi governatore della Banca di Francia. L'Onu ha tre inviati che già si aggirano per le avenide, José Antonio Ocampo per conto di Kofi Annan, il commissario per i diritti umani Mary Robinson e Juan Sommavia, direttore dell'agenzia Onu per il lavoro. I no global brillano nel distinguo, ma in particolare gli italiani non amano i diessini. E gli attivisti del resto del mondo non è che siano più teneri: gli organizzatori del Forum hanno respinto l'intervento alla manifestazione del premier belga, Guy Verhofstadt, e del vicepresidente della Banca mondiale per gli affari esteri, Mats Karlsson. «Per evidenti divergenze ideologiche», dicono, ma anche per motivi di sicurezza. Se la politica non mette giù le mani da Porto Alegre, temono, qualcuno potrebbe piantare grane.

Un'ala intera dell'anarchismo mondiale, anche su chat, critica il moderatismo del Social Forum, «si sono venduti al capitale». Agnoletto ha ripetuto tutto il giorno di temere «provocazioni e infiltrazioni» che, come a Genova, potrebbero rovinare la festa. I giovani dimostranti rassicurano ma mica tanto, «possiamo controllare noi tutto», e la città è comunque sorvegliatissima. Non è successo niente, ieri.

BOICOTTAGGI E PIRATERIA: «SCOMPARE» PER ORE IL SITO DELL'ECONOMIC FORUM

Il software libero e il nemico Bill Gates I computer della protesta hanno scelto Linux

Danielle Mitterrand e José Bové

SE la protesta si misura dai comportamenti, i rivoluzionari del XXII secolo hanno limitato le incoerenze. Magari criticano le multinazionali e poi bevono tranquillamente Coca Cola. In compenso, lottano contro il software proprietario e propongono l'abolizione del copyright e, coerentemente, non usano Windows. Chi ha fatto un giro nel centro stampa allestito nell'Università cattolica di Porto Alegre testimonia che ci sono duecento computer per i giornalisti di 150 paesi, e nessuno funziona con Windows, il sistema operativo Microsoft che è diventato una delle icone della globalizzazione targata multinazionali.

Addio Bill Gates? Il passo è piccolo, ammettono i giovani che frequentano la sala, però significativo. Tanto più se il sistema adottato è il concorrente Linux, il software lanciato da Linus Torvalds e via via cresciuto, nella rete, con contributi «orizzontali». Il segreto di Linux sta appunto in questo: tutti partecipano, ognuno integra, nessuno è titolare dei diritti.

È il nuovo paradiso della condivisione delle conoscenze, l'asso nella manica per abbattere il gap tecnologico tra ricchi e poveri e il digital divide, l'abisso di saperi informatici tra terzo e primo mondo? Già in passato altre utopie libertarie internettiane sono state strangolate, da Napster al sogno della musica condivisa. Non è detta, però, l'ultima parola. Assicurano quelli della Free Software foundation (fondazione programma libero, ndr), sede a Boston - l'avanguardia hi tech del movimento «per un'altra globalizzazione» - che «non è affatto vero che noi vogliamo distruggere Gates. Vogliamo offrire una scelta ai cittadini».

In realtà, a Porto Alegre la scelta quasi non c'è. I giornalisti, e i militanti che si sono seduti a una postazione, hanno dovuto familiarizzare con il sistema «comunitario». Però non è stato difficile, almeno a giudicare dalla mole di notizie che ha cominciato a produrre la ciranda, il girotondo dell'informazione internazionale inaugurato al Forum. Nella libreria «alternativa» dell'incontro di Porto Alegre figura un testo di Richard Stallman, il guru di quest'ala no global che studia e ha intuito che per cambiare un po' di mondo bisogna vincere una battaglia che si combatte con due armi: informazione, e conoscenza. «Open source», aperte a tutti. È quello che sostiene Stallman: «Microsoft descrive una licenza Gnu (il programma di software libero lanciato nel 1988, ndr.) come licenza aperta, e dice che è contro l'American way. È antiamericana. Molte aziende ci hanno detto: dateci il vostro codice, lo compriamo. Bene, noi rispondiamo no grazie». E cita Abramo Lincoln, l'ispirato Stallman: «Se si apre un conflitto tra diritti umani e diritti di proprietà, i diritti umani devono prevalere».

Poi vai a capire quali sono, qui, i diritti umani. A Porto Alegre lo sono Internet e la lotta al software proprietario. E il nobile hackeraggio, la pratica di entrare nei siti «globali» per azioni che possono essere solo dimostrative, o magari di autentico sabotaggio? Ieri se ne è parlato molto tra gli attivisti di tutto il mondo. Se ne è cominciato a chattare fin dalla prima mattina, in Brasile era l'ora del breakfast e già non si poteva più entrare sul sito del World Economic Forum, c'assise dei ricchi» cominciata ieri a New York e contestatissima anche quella dal neonato New York Social Forum. Cliccavate su www.weforum.org, nodo di rete 212.133.26.10: schermata bianca. È andata avanti così fino al momento di andare in stampa. Mentre un'email, beffarda, chiedeva, «è un guasto o è cominciata Netstrike?» [ja. ia.]

SALVARE KABUL BOCCIANDO I NO GLOBAL

Jas Gawronski

KABUL contro Porto Alegre. Due questioni del mondo così lontane, una riguarda il che fare dell'Afghanistan, l'altra che cosa fare con la protesta no-global in lancio da Porto Alegre. Eppure così intrecciate l'una all'altra, tanto da pensare che si salva Kabul solo se si boccia Porto Alegre. Ma andiamo con ordine. Né i pacifisti, né i no global, ma neanche la diplomazia internazionale sa cosa fare nell'immediato di Kabul, nessuno capisce bene quali fazioni, quali tribù abbiano qualche legittimità a concorrere a dare forme di governo al paese.

Per il lungo termine poi è peggio, come si farà a reinserire nel mondo l'Afghanistan con le sue oscure follie religiose, sicuri che non si trasformino di nuovo in una bomba. Una cosa è certa, gli americani non possono più fare come nel '79, quando pur di bloccare l'Armata Rossa sostennero i taleban e li lasciarono tranquillamente al potere in quel luogo da nulla. Allora governare il mondo sembrava più semplice, il nemico era l'Urss, adesso si è scoperto che il nemico non si sa chi è, può essere ovunque, in luoghi da nulla. Ma pare evidente che un governo del mondo più complicato non ha soluzioni militari, non si può, né per logistica né per logica liberale, mettere guardiani in tutti gli angoli della terra. Meglio propagare ovunque quel vecchio principio sempre buono per la civiltà e l'economia moderna: il laissez faire. Dove si è diffuso, senza gli eserciti e gli Stati, ha garantito una discreta pace, fornito dei legami fra gli uomini tali da renderli più simili e più liberi allo stesso tempo. Laissez faire, altrimenti possiamo chiamarlo libero scambio, oppure, con grande indignazione di Porto Alegre, globalizzazione. Allora quando ci domandiamo che fare dell'Afghanistan o di altre zone dove si annidano fondamentalismi e terrorismi basta ricordare che, guarda caso, sono tutte aree dove il libero scambio non è arrivato.

Al contrario quasi tutti i luoghi "globalizzati" hanno eliminato estremismi e dittature religiose e la miseria più brutta. Può essere vera quella analisi dei no-global che trova le cause principali del terrorismo antioccidentale nella miseria. Solo che l'unico strumento che finora, bene o male, ha funzionato per ridurre la miseria è lo sviluppo capitalistico basato sul libero scambio. Tutti gli altri hanno fallito. E allora, contro Porto Alegre, bisogna dirlo: il sonno della globalizzazione genera mostri. Occorre globalizzare l'Afghanistan. Battendo tutta la sinistra anima anticonsumista che dove arrivano le industrie e le merci vede la catastrofe del "MC mondo", cioè una società in cui fast food e coca cola cancellano tutte le differenze culturali. Dove il libero scambio non è arrivato, si sono salvate belle antiche tradizioni come il burqa o l'infibulazione o la segregazione delle donne. Antiche tradizioni che portano a odiare l'Occidente che non le rispetta. Il terrorismo parte anche così. E allora vogliamo morire per il Burqa? Forse è meglio tifare per il "Mc Mondo". Non solo dando il via a piani Marshall per lo sviluppo industriale nelle zone povere e calde del mondo, come ha pensato il presidente del Consiglio italiano. Occorre che la diplomazia internazionale agisca in questi paesi per l'eliminazione dei limiti alla penetrazione commerciale e produttiva. Con tanto di agevolazioni fiscali e garanzie di sicurezza alle imprese per investire lì, affrontando immani problemi di mentalità e di formazione professionale. Solo sulle strade delle merci (merce uguale libertà dicevano i liberali) circolano le idee per sconfiggere il terrorismo, non certo nelle piazze di Porto Alegre.

jgawronski@europarl.eu.int

L'AUTORE DELL'«ERA DELL'ACCESSO» A MILANO: «NO ALLE MULTINAZIONALI CHE CEDONO LE SEMENTI AI CONTADINI, MA CONSERVANO I BREVETTI»

Un trattato contro i «predoni di geni»

Rifkin: cinquanta paesi hanno firmato per cooperare nella ricerca

il caso

Fabio Poletti

MILANO

GIÙ le mani dai geni. Lo chiedono cinquanta Paesi che hanno firmato un trattato internazionale contro lo sfruttamento genetico che sarà presentato nei prossimi giorni al World Social Forum di Porto Alegre. Alla convenzione ha lavorato anche Jeremy Rifkin, il presidente della «Foundation on Economic Trends», di passaggio a Milano per un incontro promosso dalle Hewlett Packard. E' lui stesso a dare l'annuncio: «E' un trattato di cooperazione internazionale per una ricerca genetica mondiale. E' la frontiera attraverso cui passa il nostro futuro. E' un punto fermo, come lo è stato il trattato sull'Antartide».

Jeremy Rifkin cita l'Antartide e il trattato di Washington del 1959, quando fu preso l'impegno di assicurare la conservazione della flora e della fauna del punto più a Sud del mondo, senza fini di lucro e a scopi pacifici. Oggi che il Polo Sud non è più terra di conquista, per Rifkin è il patrimonio genetico degli esseri umani al centro degli interessi delle multinazionali: «Ci viene chiesto se siamo pro o contro come se volesse dire essere pro o contro il futuro, ma nessuno vuole affrontare il discorso su come si possa applicare questa scienza».

L'economista di riferimento per il movimento no-global ha idee precise su questo. C'è una via che contesta: «Ci sono multinazionali che fanno studi genetici sugli alimenti, cedono i semi in licenza ai contadini ma vogliono mantenere il brevetto». E c'è una strada che lo vede possibilista, lui che da sempre è stato un teorico dello sviluppo sostenibile: «La ricerca può essere la strada per migliorare l'agricoltura di quei Paesi perennemente considerati in via di sviluppo».

I dati che fornisce in due ore di «lezione» sono quelli che saranno macinati dai partecipanti del World Social Forum di Porto Alegre, da chi crede che la globalizzazione non può più essere una risposta adeguata: «Ci sono persone al mondo che non hanno mai fatto una telefonata e che sono fuori da ogni logica di mercato. Un miliardo di persone al mondo non ha lavoro. 850 milioni sono denutrite mentre 356 persone al mondo hanno il 40% del reddito totale della Terra. E' un divario gigantesco».

Eppure, malgrado questo divario, l'economista americano vede una possibilità di uscita: «Un mondo non può essere globalizzato se non è concesso a tutti l'accesso, se pochi hanno tutto e la moltitudine non ha niente. L'unica via possibile è quella che io chiamo riglobalizzazione, dove ci sia un processo contrario alla globalizzazione che parte dal vertice per andare verso il basso. Bisogna ribaltare la piramide».

> «Il mondo non sarà mai davvero globalizzato se pochi hanno tutto e molti nulla. Oggi il 40 per cento del reddito della Terra è nelle mani di 356 persone

Motori della trasformazione, per l'economista americano autore di «La cultura dell'accesso» e del recente «Economia all'idrogeno» non ancora edito in Italia, devono essere la cultura e la salvaguardia delle identità. La cultura come «scambio di linguaggi e di relazioni sociali anche attraverso le migrazioni. Non si può dire basta alle migrazioni, attraverso queste circola il sapere vitale, arriva nuovo sangue a un mondo che non si è ancora reso conto del proprio declino». La salvaguardia delle identità come «opposizione alla massificazione e alla omologazione», passa invece attraverso l'associazione: «Il futuro è nelle cooperative, nei moschettieri francesi, in quel pool di piccoli commercianti che non hanno perso l'identità locale, ma si sono associati per dividere approvvigionamenti, fornitori e marchi».

Jeremy Rifkin, presidente della «Foundation on Economic Trends»

Potere alla cultura, riduzione del dominio del commercio e della politica, maggior spazio all'individuo, sono per Jeremy Rifkin le uniche strade per uscire da quella che definisce la colonizzazione di chi pensa che la vita sia solo «riconducibile a determinate categorie: istruzione, finanza, salute e tempo libero». Una via che per Jeremy Rifkin il movimento antiglobalizzazione ha capito. Anche se del vertice contro il G8 di Genova, si è parlato solo per la violenza di piazza «che non posso condividere». Ma fermarsi a questo, non basta all'economista americano: «Quelli che hanno protestato a Genova non sono solo violenti. Sono giovani che usano le tecnologie ma non vogliono perdere il senso di identità che li rende unici».

LA SFIDA GLOBALE | CONTRO L'EFFETTO BIN LADEN

L'ISAE FA I CONTI: IL PEGGIO E' ALLE SPALLE

L'economia italiana si è stabilizzata, attualmente conosce una fase di crescita in graduale accelerazione, l'attività è «relativamente contenuta» e diventerà più forte solo nella seconda metà dell'anno e nel corso del 2003. Il peggio sarebbe alle spalle, ancora non si può dire che siamo già immersi nel ciclo del rilancio. Lo afferma il rapporto trimestrale dell'Isae, l'istituto di studi economici presieduto da Fiorella Kostoris Padoa-Schioppa, disegnando un quadro congiunturale che poggia sul rilancio americano, su una ripresa meno intensa e diffusa nell'Eurozona, sulla prospettiva che il business nazionale si allinei all'umore dei consumatori spingendo l'acceleratore sugli investimenti, su una inflazione in caduta (1,9% quest'anno, otto decimi di punto in meno rispetto al 2000, al 2% nel 2003), insensibile pure al changeover, che inciderebbe per 4 centesimi di punto, cioè nulla. A proposito dei rischi inflazionistici della conversione, l'Isae ricorda che se in Italia e Germania si convertissero i prezzi a un tasso di cambio attraente, cioè 2 mila lire e due marchi per euro, ciò «comporterebbe ribassi dei listini del 3,3% in Italia e del 2,3% in Germania», alla faccia dei nostalgici della lira.

I grandi dell'economia archiviano l'11 settembre

Ottimismo al Forum di New York anche se la ripresa resta debole

Stefano Lepri
Inviato a NEW YORK

La notizia buona è che l'effetto 11 settembre è superato e che negli Stati Uniti e altrove l'economia promette nuova crescita. La notizia meno buona, o cattiva a seconda degli accenti, è che difficilmente questa ripresa "a macchie" avrà una forza motrice tale da sanare le fratture e lenire gli squilibri che gli ultimi due anni hanno messo in luce. Così in apertura la riunione annuale del World Economic Forum, luogo dove i potenti del mondo dovrebbero capire da che parte il vento tira, sembra preoccuparsi assai più dei fattori di instabilità politica - intolleranze, reazioni antimoderne, focolai di crisi, povertà - a cui dedicherà molto tempo nei suoi quattro giorni di durata.

A guardarlo da vicino, il Forum spostato quest'anno a New York da Davos sembra in un certo senso l'opposto della caricatura che ne fanno i movimenti di protesta. Tutt' altro che convinti che il mondo possa essere gestito come un'azienda, i capi-azienda che pagano sostanziosi biglietti di ingresso per partecipare si domandano come governare i guai del mondo con strumenti più appropriati. E sul domani che ci attende i pronostici degli economisti divergono parecchio. Schematizzando, vedono rosa quelli secondo cui la rivoluzione informatica è tutt'altro che terminata, e ha ancora sorprese da riservarci; vedono nero quelli che attribuiscono la vigorosa crescita americana degli anni scorsi a una irripetibile congiunzione di fattori soprattutto di natura finanziaria.

Il guastafeste l'ha fatto, ieri mattina, il capo economista del colosso finanziario Morgan Stanley, Stephen Roach. «La recessione americana non è davvero finita - dice - perché dopo una breve e fiacca ripresa l'economia ricadrà all'indietro. I consumatori hanno troppi debiti. Le imprese hanno troppi debiti e siccome hanno ecceduto negli investimenti in nuove tecnologie per un po' staranno ferme. D'altra parte in caso di ripresa lo squilibrio dei conti Usa con l'estero, pochissimo diminuito nella recessione, potrebbe salire fino a un insostenibile 6% del prodotto lordo». A quel punto - verso la metà del 2003 - si rischierebbe una crisi del dollaro sui mercati dei cambi: «Quando faccio questa previsione sono spesso rispondermi con il silenzio. Quasi tutti i clienti della Morgan Stanley pensano il contrario. Ma hanno».

All'opposto, è molto ottimista sull' America Jacob Frenkel, presidente del ramo europeo di un altro colosso finanziario, la Merrill Lynch, e in passato capo ufficio studi del Fondo monetario: «Verso la fine di quest'anno l'economia Usa crescerà già a un ritmo del 4%». Ma nel mondo anche lui vede una ripresa a macchie:

> Merrill Lynch promette: la crescita Usa al 4% Europa già in marcia con un ritmo più lento

> Baldassarri: ora servono le riforme strutturali Morgan Stanley negativa: la recessione c'è ancora

«Anche l'Europa si rimetterà in marcia, più piano. Nell'America latina il Messico seguirà gli Stati Uniti, c'è il disastro dell'Argentina, dovuto a ragioni interne; Cina e India andranno forte, Indonesia e Tailandia sembrano in recupero, il Giappone continuerà a ristagnare».

Osserva più da vicino i segnali congiunturali Gail Fosler, la capo economista del Conference Board (una specie di ufficio studi collettivo delle imprese americane). Si dice ottimista, benché non lo sia tanto quanto Frenkel: «La recessione è finita. E' una recessione in cui la produttività ha continuato ad aumentare. Presto le imprese vedranno risalire i profitti; in parte dovranno destinarli ad aggiustare i bilanci ma con un'altra parte ricominceranno ad investire. Verso la fine dell'anno la crescita americana sarà al 2,6%».

Nel dissenso, nessuno tuttavia crede che l'Europa possa fare da sola. «Questo è certamente vero - commenta il viceministro dell'economia italiano Mario Baldassarri, dopo aver assistito alla discussione - ma è necessario lavorare affinché l'Europa possa trovare al suo interno le ragioni di crescita. Per questo sono necessarie le riforme, soprattutto dello Stato sociale; bisogna smontare a questo scopo alcune pseudo-certezze, o meglio illusioni, sociali. Un aspetto nuovo è che abbiamo la Germania che rallenta di più mentre l'Italia se la passa relativamente bene e ha una condizione solida delle finanze pubbliche». Di fronte alla nuova previsione dell'Isae (l'istituto pubblico di ricerche economiche) che l'economia italiana crescerà soltanto dell'1,5% quest'anno, Baldassarri non abbandona il 2,3% del governo: «Ci rendiamo conto che si tratta di un obiettivo ambizioso, ma non rinunciamo al nostro sforzo per spingere la crescita».

«Quella della Germania è stata davvero una sorpresa - dice da parte sua l'economista tedesco Klaus Zimmermann, presidente del Diw di Berlino - perché ci siamo rivelati molto più dipendenti dall'andamento dell'America di quanto credessimo». A dire il vero Roach, nel suo pessimismo sugli Stati Uniti, prevede un sorpasso: «l'Europa farà meglio degli Stati Uniti». Però non crede che ne possa venire un contributo sostanziale all'economia mondiale: a meno che non si riesca a incidere su alcuni nodi strutturali. Ovvero: si governi dovrebbero modificare la flessibilità del lavoro; la Banca centrale europee dovrebbe smettere di combattere battaglie contro i nemici di ieri, come l'inflazione, invece che contro quelli di oggi». Per Roach, «nei prossimi anni occorrerà trovare una nuova formula di crescita per l'economia mondiale. Quella degli anni passati è irripetibile. Gli Stati Uniti non sono più capaci di fare la locomotiva da soli».

Le fedi al vertice

Il microfono anche a 50 leader religiosi

NEW YORK

Il Forum economico di Davos, in trasferta straordinaria a New York, avrà fra i suoi invitati anche cinquanta esponenti religiosi, soprattutto ebrei, cristiani e musulmani, in rappresentanza delle tre fedi che la cronaca degli ultimi mesi (Twin Towers, Afghanistan, Palestina) ha visto in conflitto attuale e potenziale. La città vittima degli attentati di Bin Laden non sarà certamente teatro di uno «scontro di civiltà» verbale fra questi leader religiosi ma al contrario di grandi esternazioni ecumeniche, mentre sul banco degli imputati, a giudicare dalle dichiarazioni preliminari, ci sarà una sola persona: quel Samuel Huntington che del «Clash of Civilisation» è stato il teorizzatore, per di più con la clausola restrittiva di definire le civiltà soprattutto in termini religiosi.

Col professore ce l'hanno un po' tutti. «Su quest'uomo pesa una grave colpa - ha detto al *Wall Street Journal* lo sceicco Zaki Badawi, uno studioso islamico egiziano -. Il suo libro ha dato modo agli estremisti di giustificare la loro protesa jihad contro l'Occidente».

Dall'altra sponda Tarek Mitri, del Concilio mondiale delle Chiese, afferma che «più si parla di confini sanguinanti fra le religioni, più la profezia si autorealizza». Huntington sostiene di essere frainteso dai critici. Quanto all'accusa di profezia che si auto-realizza, spiega al contrario di vedere se stesso come coloro che denunciavano la corsa nucleare e il rischio di guerra totale fra Usa e Urss; diffondere la consapevolezza del problema ha prodotto vertici internazionali, trattati di disarmo, linee rosse fra Casa Bianca e Cremlino ecc.

Il rabbino capo di Gran Bretagna, Jonathan Sacks, ritiene che a rendere necessari incontro inter-religiosi è proprio l'accuratezza della «profezia» di Huntington. Intrecciare reti di dialogo serve a «prepararsi ad anticipare tempeste» come quella dell'11 settembre. (r. e. s.)

OGGI LA PROVA DEL FUOCO CON LA PIU' GRANDE MANIFESTAZIONE AUTORIZZATA

New York vince il primo round Pochi gli arresti, evitato il caos

Il movimento del Falun Gong si riunisce in preghiera contro Pechino Chiassosa la sfilata del sindacato Afl-Cio che vende maglioni ai turisti

la protesta
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

AVEVANO cominciato a schierarsi già mercoledì notte, per anticipare i manifestanti e tagliare la strada verso gli obiettivi più importanti. In silenzio, centinaia di poliziotti si era adunati nella piazza davanti al Palazzo di Vetro dell'Onu, alcuni in divisa con i bastoni e persino i mitra, e molti altri in jeans e giaccone, che sembravano ragazzi venuti in gita da Seattle.

Decine di camionette erano parcheggiate una al fianco dell'altra, insieme a un posto di comando mobile, un camion attrezzato per le emergenze chimiche e biologiche, e parecchi autobus da usare come barriere. Sono quasi 4000 i poliziotti mobilitati dal New York Police Department per la «Davos sull'Hudson», e almeno un terzo si erano dati appuntamento davanti all'Onu. Il resto degli agenti aveva preso il controllo di altre postazioni strategiche, intorno al Rockefeller Center della Fifth Avenue e all'area dei teatri di Broadway sulla West Side, cercando di isolare in anticipo tutto il perimetro intorno all'albergo Waldorf Astoria, dove si svolge il World Economic Forum. Per tutta la notte, poi, gli elicotteri avevano ricordato agli abitanti della zona che l'allarme terrorismo c'è sempre, volando sopra i grattacieli per suonare una ninna nanna che ha tenuto sveglia mezza città.

Ieri mattina, però, New York non si è svegliata nel caos. Certo, il traffico era ancora più confuso del solito, le sirene urlavano in continuazione, e pretendere di andare nella zona Est tra la 40esima e la 60esima strada senza passaporto, era come cercare di entrare senza biglietto al Madison Square Garden il giorno del ritorno al basket di Michael Jordan. Ci sono stati anche i primi arresti, davanti a due negozi di Starbucks e Gap, sfregiati dai no global più agitati. Sette persone, poi, sono state fermate durante una protesta troppo vivace del gruppo «Act Up», ossia «Aids Coalition to Unleash Power», risentito col presidente Bush per la sua politica troppo timida contro il virus. Ma finora l'assedio ha retto, e la città si è lasciata alle spalle la prima giornata di quella che considera soprattutto una scocciatura.

La speranza è che il tono della protesta rimanga quello scelto per l'apertura dai membri del Falun Gong, un gruppo a metà fra la setta religiosa e il club di arti marziali, represso duramente in Cina. Circa 70 seguaci si sono riuniti ordinatamente vicino al Waldorf Astoria, hanno fatto i loro esercizi della mattina, e poi si sono raccolti in silenziosa preghiera. «Migliaia di persone - ha detto con educazione il portavoce Tan Yongjie - sono ancora perseguitate nella Repubblica Popolare. Io spero che più gente di buon cuore ci possa aiutare a fermare queste violazioni».

Complimenti. Se tutti i no global faranno come loro, i poliziotti potranno passare il week end al bar.

Ieri pomeriggio, però, era già pronta una manifestazione più chiassosa, messa in piedi dal potente sindacato Afl-Cio, che ha mandato al Forum il suo leader John Sweeney, riservandosi però il diritto di tenere gli iscritti per strada a protestare. L'appuntamento, chiamato «Rally for Global Justice», era per le cinque davanti al grande negozio di Gap sulla Fifth Avenue, all'altezza della 54esima strada. Centinaia di turisti italiani ci avranno comprato i loro khakis e i loro maglioni. Ma ieri è diventato lo sfondo per un migliaio di manifestanti, arrabbiati per come vengono prodotti questi tessuti, approfittando della manodopera a basso prezzo nei paesi più poveri.

Qualcuno invece ha scelto di darsi un tono più intellettuale, organizzando veri e propri «contro forum», come quello tenuto alla Columbia University. Invece di ascoltare i premi Nobel per l'economia Stiglitz e Mundell, per quattro giorni gli studenti del prestigioso ateneo dell' Ivy League andranno a sentire l'attivista Starhawk e l'anarchico canadese Jaggi Singh.

Gruppi come Answer (Act Now to Stop War and End Racism), Anti-Capitalist Convergence, Another World is Possible e Students for Global Justice, si sono lamentati per l'allarme esagerato della polizia. Secondo loro, non c'è pericolo di violenze. A Seattle e Genova non andò così, ma loro potranno dimostrare che hanno ragione domani, quando New York verrà attraversata dalla più grande manifestazione autorizzata contro il Forum.

Straordinarie misure di sicurezza a New York per l'incontro del World Economic Forum

Per il Giappone in crisi suona un campanello d'allarme

Gli sherpa del Fmi: è ormai un sistema «a rischio», non si esclude un crack nei prossimi diciotto mesi

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Nelle sale del Waldorf Astoria fra i protagonisti del World Economic Forum la preoccupazione che serpeggia si chiama Giappone. Gli sherpa del Fondo Monetario Internazionale al lavoro nel quartier generale di Washington da qualche settimana hanno inserito stabilmente il Paese Sol Levante nella categoria delle nazioni classificate come «a rischio»: non nel breve termine, come nel caso dell'Indonesia in bilico e del Libano oberato dalla spesa pubblica, ma nell'arco di un periodo di un anno, massimo diciotto mesi. Nel memorandum riservati del Fondo Monetario non c'è l'annuncio di un nuovo caso-Argentina, ma un serio campanello d'allarme per le istituzioni della finanza internazionale. Le preoccupazioni del Fondo Monetario non sono ancora state messe formalmente nero su bianco ma i protagonisti del Forum in corso a Manhattan le hanno apertamente evocate, come se le conoscessero a memoria. L'economista Gail Fosler è stata la più aspra nella radiografia della salute dei conti della seconda economia del Pianeta: «Popolazione in declino, stagnazione permanente, politiche intollerabili, stanno andando in discesa, temiamo che il peggio non sia evitabile». Incalzato durante la tavola rotonda da un collega cinese molto accigliato Motoshige Itoh, insigne economista dell' Università di Tokyo, ha candidamente ammesso quanto tutti sanno a memoria: «Abbiamo tentato in questi anni ogni possibile strada, i tassi di interesse sono a zero, non ci resta a questo punto che svalutare lo yen per tentarne di uscire dal vicolo cieco in cui siamo finiti». Ma si tratta di un'ipotesi da brividi per Pechino, il cui alto tasso di crescita è legato alle esportazioni a buon mercato possibili grazie al basso costo della manodopera. La tensione sino-giapponese è per Mario Baldassarri, viceministro per l'Economia, la conferma che «fra yen e yuhan si sta creando un rapporto simile a quello che intercorre fra dollaro ed euro». Anche per questo la minaccia di una crisi giapponese desta preoccupazione. Ma i numeri che circolano fra i partecipanti del summit sembrano aver già decretato la condanna del Sol Levante: con un recessione marcata e prospettive non certo favorevoli nel breve e medio termine la Spada di Damocle è quella del gigantesco credito accumulato dalle banche nipponiche nei confronti delle aziende nazionali, vera spina dorsale dell'economia del Paese ed anche della stabilità sociale. «Il volume stimato è in questo momento fra i 600 ed 800 miliardi di dollari - dice Arrigo Sadun, economista internazionale e presidente del Business Information Group - una cifra che le aziende non possono restituire senza fallire e le banche non possono depennare dai bilanci per lo stesso motivo». Al centro dell'incubo giapponese c'è il sistema bancario, da tempo oggetto di osservazioni molto critiche da parte degli analisti. Così come l'Argentina è andata in default per non poter pagare il debito estero accumulato, il Giappone rischia il peggio per il corto circuito interno fra aziende e banche. La situazione generale in cui versa il Paese non aiuta: un rapporto fra debito pubblico e pil superiore in percentuale a quello dell'Italia, carenza di investimenti e calo apparentemente inarrestabile dei consumi. I giapponesi sentono infatti da tempo odore di crisi e, spinti da un'ondata di licenziamenti che ha scosso il mito del posto fisso, risparmiano versando i loro soldi in banche che rischiano la bancarotta. Fra i partecipanti al Forum nessuno si è azzardato ad andare controcorrente, azzardando previsioni positive per il Giappone. L'unica voce in qualche maniera dissonante è stata quella di Jacob Frenkel, presidente della banca d'affari Merrill Lynch ed ex capo dell'Ufficio Studi del Fondo Monetario Internazionale, che ha invitato i presenti a non fasciarsi la testa troppo rapidamente: «L' economia mondiale ha imparato in questi anni a fare a meno del Giappone e così continueremo a fare in futuro». Ovvero, il Sol Levante appare oramai condannato ma quando il corto circuito avverrà nè l'Europa nè gli Stati Uniti ne pagheranno troppo le conseguenze.

> «Con la popolazione in declino, la stagnazione e le politiche errate temiamo che adesso il peggio non possa più essere evitato»

> Tokyo le ha provate tutte in questi anni senza ottenere i risultati che s'attendeva La minaccia grave è il debito gigantesco accumulato dal sistema bancario

SPOT IN TELEVISIONE | PALAZZO CHIGI SI AFFIDA A MIKE BONGIORNO

VIA ALLA CAMPAGNA SUI 100 GIORNI

Berlusconi ha deciso di lanciare una campagna di comunicazione televisiva sui risultati dei primi 100 giorni del suo governo. Mike Bongiorno (foto) è il testimonial, lo slogan è «Cento di questi giorni». Gli spot (tre da 30 secondi ciascuno), che sono stati affidati in seguito ad una gara all'Agenzia Neos Mdr, saranno trasmessi già in settimana dalle reti Rai e Mediaset. Riguardano in particolare i provvedimenti per il rilancio dell'economia.

Palazzo Chigi ha voluto evitare l'impostazione istituzionale e, spiega Mariano Da Ronch, partner di Neos Mdr, ha puntato sul rapporto diretto con i cittadini. Di qui la scelta di Mike Bongiorno, come «campione» della tv nazional-popolare, che attraverso il linguaggio più semplice possibile spiega cosa cambia in concreto con le misure adottate dal governo sulla detassazione degli utili reinvestiti in beni strumentali, l'emersione dall'economia sommersa e la soppressione di adempimenti contabili, fiscali e burocratici.

«Vendere la Rai? Sì, ma senza fretta»

Berlusconi frena e fa il nome di Murdoch. No dei sindacati

Ugo Magri
ROMA

La privatizzazione di due reti Rai sarà messa senz'altro in cantiere, assicura Silvio Berlusconi, poiché «oggi c'è un governo con la possibilità e la responsabilità di attuare ciò che ha garantito a chi gli ha dato fiducia» (leggi: sta scritto nel programma elettorale di Forza Italia). Però, chiarisce il premier in un'intervista al settimanale francese «Le Point», questa privatizzazione non è dietro l'angolo. Né il capo del governo è in grado di dire con assoluta certezza «in quale tempo si potrà fare» poiché, ha spiegato ieri ai giornalisti dopo una visita al Comando generale dei Carabinieri, «la direzione di marcia è quella, ma nessuno possiede la bacchetta magica». Berlusconi ha dato l'impressione di non poter e non voler smentire le promesse della campagna elettorale, allorché disse che al servizio pubblico sarebbe rimasta una sola rete. Al tempo stesso, intende procedere coi piedi di piombo. Un motivo l'ha indicato, l'altro si intuisce.

La ragione esplicita è quella illustrata al giornale francese: «Le due reti saranno privatizzate quando si sarà messo ordine nelle loro finanze, poiché al momento attuale è impossibile collocarle sul mercato. Sarebbe una svendita» (discorso analogo, ha aggiunto nel pomeriggio, vale per Enel e Eni: l'importante è evitare «soluzioni affrettate, raffazzonate o che non diano garanzie per il futuro»). Nonostante le accuse di thatcherismo, sulle privatizzazioni il governo segue una linea di calcolata prudenza. L'altro motivo, quello non detto, è che siamo alla vigilia di un corpo a corpo tra i partiti sulle nomine Rai. Annunciare una vendita a breve sarebbe come restringere le poltrone a una rete anziché tre. L'aria si farebbe irrespirabile. E Berlusconi, che di trattative se ne intende, non desidera certo complicarsi la vita.

Secondo gli osservatori più maliziosi, la prova che il capo del governo non ha alcuna fretta di cedere RaiDue e RaiTre sta proprio nel nome del possibile acquirente risuonato durante la chiacchierata con «Le Point», quello del tycoon australiano Rupert Murdoch. Domanda l'intervistatore: gli italiani accetterebbero l'acquisto delle due reti da parte di capitale straniero, per esempio di Murdoch? «Sì», risponde Berlusconi senza esitare, «in ogni caso non faremo che applicare le leggi europee sulle gare pubbliche».

Evocare il nome di Murdoch (il premier lo sa bene) è come agitare un drappo rosso a Viale Mazzini. Il riflesso condizionato è scattato puntuale anche ieri. Il sindacato dei giornalisti Rai è insorto con veemenza. L'Usigrai ha fatto appello ai figli del Cavaliere, Marina e Piersilvio, perché dopo aver convinto papà a non cedere Mediaset facciano lo stesso anche per il servizio pubblico (di «cattivo gusto» coinvolgere i figli, ha protestato l'azzurro Giorgio Lainati). Paolo Serventi Longhi, segretario generale della Fnsi, ha imputato a Berlusconi una «folle spirale di dichiarazioni e interviste», promettendo che i giornalisti «faranno muro contro la svendita». Anche il diessino Giuseppe Giulietti teme sul serio l'ipotesi Murdoch, «già indicato da Berlusconi come acquirente», perché «Berlusconi è sempre più come Bertoldo: tra una battuta e l'altra dice la verità».

Di opposto parere è Vittorio Emiliani, consigliere d'amministrazione Rai: «In realtà Berlusconi non pensa nemmeno lontanamente di far entrare sul mercato della pubblicità un altro soggetto privato importante che possa togliere clienti a Publitalia e a Mediaset. Meglio tenere il duopolio così com'è, dando ad An e alla Lega pezzi di Rai. Penseranno loro», prevede sarcastico Emiliani, «a metterla a posto, in tutti i sensi».

Il premier non si rispecchia, è naturale, in un calcolo così machiavellico. Racconta a «Le Point» che «da quando ho abbandonato la direzione del mio gruppo non ho telefonato una sola volta ai dirigenti per evitare, giustamente, il conflitto d'interessi. E quando c'è stato un rischio di ambiguità, ho sempre agito contro gli interessi del mio gruppo, in modo che le cose fossero chiare. Così», si rammarica, «ho dovuto rinunciare alla tivù a pagamento, a giornali, e ho dovuto vendere una catena di grandi magazzini».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

A GALLIPOLI ATTRACCA UNA NAVE CON 475 CLANDESTINI E SI APRE LA POLEMICA ALL'INTERNO DELLA MAGGIORANZA

Immigrazione, la Lega attacca il governo

«Fa poco contro gli sbarchi». Mantovano: la Turchia è un problema

Guido Ruotolo
ROMA

Il decreto sarà firmato lunedì: via libera intanto a 20.000 stagionali extracomunitari. Lo ha annunciato il ministro del Welfare, Roberto Maroni, nell'incontro avuto con i rappresentanti delle regioni. La cifra definitiva comunque sarà fissata dal decreto flussi che verrà emanato solo dopo l'approvazione della nuova legge sull'immigrazione, attesa per maggio-giugno. Ma «Engin», la carretta del mare turca attraccata ieri a Gallipoli con 475 clandestini, è diventata il pretesto per una polemica tutta interna alla maggioranza. A sollevarla, è stato il capogruppo della Lega alla Camera, Alessandro Cè: «L'azione del ministro Scajola e del governo ci appare inadeguata rispetto all'emergenza clandestini».

L'esponente del Carroccio se la prende con il Ccd-Cdu, accusato di «scarsa determinazione» mostrata nell'approvazione della legge Bossi-Fini. In sostanza, la Lega contesta l'insufficiente controllo «delle navi che si muovono nel Mediterraneo»; la «inadeguata» pressione verso la Turchia, paese da dove salpano le navi di clandestini; l'assenza di una «efficace prevenzione». Per Cè, questa situazione ha un responsabile: il Biancofiore. «Le modifiche della legge Bossi-Fini al Senato - attacca il capogruppo del Carroccio alla Camera - riguardanti la regolarizzazione di alcuni clandestini o irregolari, alimentano infatti false aspettative in tutti gli extracomunitari, che vedono nell'ingresso in Italia la soluzione ai loro problemi».

Immediata la replica del bersaglio delle polemiche. A nome del Biancofiore, risponde il capogruppo alla Camera, Luca Volontè: «Le affermazioni di Cè ci lasciano sempre più perplessi: non ha nessun senso logico paragonare le navi di clandestini che attraccano sulle nostre coste con l'emendamento sulle colf e sulle badanti, condiviso, su nostra iniziativa, da autorevoli esponenti della coalizione». Prova a stemperare le polemiche il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, An: «E' auspicabile che nessuno alzi i toni della polemica. Vorrei ricordare che, in attesa dell'approvazione della legge, e, dunque, a legislazione invariata, nel secondo semestre del 2001 si è registrato un significativo incremento delle espulsioni seguite dall'accompagnamento nei paesi di provenienza dei clandestini». Il sottosegretario all'Interno risponde all'esponente leghista sulla «adeguata pressione diplomatica» da fare nei confronti della Turchia: «Questa pressione l'abbiamo esercitata. Oggettivamente, la Turchia tollera i traffici, non sappiamo per quali motivi. Un problema politico è aperto nei fatti con quel paese».

Proprio Mantovano, ieri mattina, era intervenuto alla Camera per rispondere all'interpellanza del capogruppo diessino Luciano Violante sulla regolamentazione dei flussi migratori e la definizione di un sistema normativo. E aveva ricordato la filosofia della legge Bossi-Fini: «Reale integrazione degli immigrati accompagnata da un deciso sistema di prevenzione e di contrasto dello sfruttamento criminale della clandestinità, in un quadro di più incisiva collaborazione internazionale». A questo riguardo, il sottosegretario aveva precisato: «La legge stabilisce che nella conclusione e nell'eventuale revisione dei programmi di cooperazione con gli Stati dai quali provengono in maggiore quantità i clandestini, non si può non tenere conto del grado di collaborazione anche nelle procedure di riammissione - finora, sono in vigore 19 accordi bilaterali di riammissione, altri sei sono in attesa di ratifica -, oltre che del contrasto allo sfruttamento criminale della clandestinità».

Ds e Margherita polemizzano con il testo del governo sull'immigrazione. L'ex ministro Livia Turco: «Il sottosegretario Mantovano, nel suo intervento alla Camera, ha confermato che nessun accordo bilaterale è stato stipulato oltre quelli già sottoscritti dal centrosinistra. Il Governo ha, invece, confermato il blocco delle quote di ingresso per gli immigrati regolari, che significa creare contraccolpi alla nostra economia e favorire la clandestinità». Aggiunge l'ex ministro Rosi Bindi (Margherita): «La legge Bossi-Fini, con i suoi tratti xenofobi, legando il diritto di soggiorno al contratto di lavoro, finisce per incentivare tutte le forme di clandestinità».

ALLA BIBLIOTECA DELLA CAMERA PRESENTATO UN LIBRO SULLA STRUTTURA E IL RADICAMENTO DEGLI «AZZURRI»

Forza Italia e la dolce sindrome del padre padrone

Filippo Ceccarelli

IN un nessun altro partito, in Italia, il comitato di presidenza ha sede nello stesso palazzo, sullo stesso pianerottolo e anzi nello stesso appartamento in cui vive il suo presidente. In effetti Silvio Berlusconi e il vertice statutario di Forza Italia stanno a Palazzo Grazioli, via del Plebiscito, Roma.

In nessun altro paese - dell'occidente, forse - una residenza risulta di conseguenza così pubblica e insieme privata. Il fatto è che Berlusconi, oltre che presidente e fondatore di Forza Italia, è anche presidente del Consiglio e ora ministro degli Esteri; e dunque in questa residenza riceve ospiti personali e ambasciatori; qui tiene cene e riunioni di partito; qui sotto bivaccano giornalisti e da un po' vengono pure a protestare.

Basterebbe questa anomalia politico-logistica, questo intreccio di ruoli e di indirizzi per dare un senso al mistero di Forza Italia che nel frattempo, con 250 mila iscritti, 11 mila eletti e quasi 11 milioni di voti, si conferma una realtà imprescindibile non solo nel panorama italiano, ma nei modi e nelle forme attraverso cui va riorganizzandosi la politica.

Ieri se n'è parlato alla biblioteca della Camera, a San Macuto, sulla base del primo studio che Emanuela Poli, una giovane e seria ricercatrice, ha scientificamente dedicato a: «*Forza Italia. Strutture, leadership e radicamento territoriale*» (Il Mulino, 296 pagine, 18,59 euro). Berlusconi ha saputo da poco del volume; quando l'ha visto sul tavolo del neo coordinatore di Fi Roberto Antonione, l'ha sfogliato e: «Ma ti rendi conto?».

La compiaciuta incredulità da parte del fondatore riflette la generale meraviglia manifestatasi rispetto a un'esperienza ancora recente, ma prodigiosa. Ispirato, quasi badiale, Sandro Bondi, astro nascente del berlusconismo, ha introdotto il dibattito ribaltando la «vulgata» con la valutazione secondo cui Forza Italia sarebbe nata «comunque», vale a dire anche senza il crollo della Prima Repubblica e «l'eliminazione» della sua classe dirigente.

Più prosaico Marcello Dell'Utri ha ripercorso i giorni dell'intuizione berlusconiano (estate 1993) e della nascita. Il Cavaliere gli disse: «Bisogna fare un partito». «E come si fa?» rispose lui. «Boh, lo fanno tutti». Nell'azienda e anche in famiglia (mamma Rosa) c'erano resistenze. Comunque all'inizio fu partito azienda: «Non poteva essere altrimenti» ha rivendicato. A Publitalia decisero di chiamarlo «Progetto Botticelli», perché la prima riunione organizzativa si tenne nella sala «Botticelli» dell'Hilton di Milano: «E oggi - ha aggiunto polemico Dell'Utri - c'è un'inchiesta della Procura di Milano che si chiama "Progetto Botticelli"». Per via di certe fatture, è parso di capire.

Una manifestazione elettorale di Forza Italia

Dell'Utri ripercorre i giorni della nascita «Silvio mi disse: "Bisogna fare un partito" Io gli chiesi come Lui rispose: "Boh, lo fanno tutti"»

In Fininvest e in famiglia, soprattutto da parte di mamma Rosa, c'erano resistenze All'inizio fu partito-azienda Il Cavaliere: «Non poteva essere altrimenti»

Organizzato da Fi, il dibattito non ha offerto molti spunti polemici, però non è stato soporifero. Sergio Soave, editorialista dell'*Avvenire*, ha fatto un suggestivo paragone tra gli esordi della creatura berlusconiana nel 1994 e il pci tra il 1943 e il 1944: paragone caduto in verità nel gelo della sala. Notati in sala Filippo Mancuso, Peppino Gargani, il capo dei senatori Schifani, l'economista Renato Brunetta, l'ex editore di Radio radicale Paolo Vigevano e la Carlucci in tailleur nero avvitatissimo e tacco vertiginoso.

Don Gianni Baget Bozzo è stato l'unico a parlare in piedi. Forza Italia ha liberato la politica dall'ideologia; i partiti smettono di essere famiglie; la massa si fa pubblico; il leader dà un volto al sentimento di un popolo. Il suo discorso è suonato stimolante e messianico: «Berlusconi è al centro del consenso e chiave delle decisioni».

Difficile dargli torto. Mai si adatta Forza Italia alla pur fantasiosa griglia interpretativa - partito «pigliatutto», «di massa», «di plastica», «personale», «mediale», «virtuale», «artificiale», «istantaneo» - cui la scienza della politica e anche il giornalismo, con le sue semplificazioni, hanno fin qui sottoposto i partiti. Eppure, alla discussione sono rimasti estranei elementi che forse potevano rovinare l'atmosfera auto-celebrativa.

Oltre che inventore e fondatore, la più netta impressione è che Berlusconi sia infatti anche il padre e il padrone di Forza Italia. Ora: di queste implicazioni, politologicamente non del tutto irrilevanti, non s'è proprio parlato. Non una parola sul finanziamento; né sulla «democrazia» - parole mai così poco ascoltate - interna. Altrettanto trascurato quel complesso di modalità espressive (la corte, le gelosie, i premi, i doni, i cuochi, i palchi rialzati, le agiografie spedite per posta, i castelli, le ville, gli ospiti politici che chiedono il bis al musico che suona la canzone scritta anche dal «reo) che sembrano riemergere da un'era lontana, ma di cui il berlusconismo ha forse riscoperto il valore all'interno della tecnologia postmoderna.

Un po' di preoccupazione, invece, s'è avvertita per la «lontananza» del fondatore dal partito. Oltretutto, in Italia, i leader finalmente arrivati a Palazzo Chigi - vedi Craxi e D'Alema - hanno finito per nuocere ai loro partiti, vivendoli come un intralcio. Forza Italia certo è un'altra cosa. Ma nelle ultime pagine il saggio di Emanuela Poli si chiede pur sempre se sopravviverà a Berlusconi.

Il' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Avalle ved. Barbicinti

di anni 91

L'annunciano: il figlio Giorgio con Silvia, Claudia, Elena con Mario e Dario; e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 2 febbraio alle ore 11,30 nella parrocchia Natività di Maria Vergine, via Bardonecchia 161. Un ringraziamento particolare al direttore sig. Centoni e al personale tutto della Residenze Anni Azzurri di Volpiano e in particolare a Mimma e Giovanna. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 gennaio 2002.

Direzione, Collaboratori Residenze Anni Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e all'insegnamento ci ha lasciati la professoressa

Emma Platone in Navone

Addolorato lo annuncia il marito con i parenti tutti. Funerali 2 febbraio ore 11 parrocchia di Valdengo, con partenza dall'ospedale Maurizioano alle 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 gennaio 2002.
O.F. Il Giubileo - t. 011 5633005

Lucia, Roberto, Cochi, Laura ed Augusto partecipano affettuosamente al dolore di Gino.

E' mancato

Franco Bruno

Lo annunciano: Angela, Claudio, Barbara, Fabrizio. Funerali parrocchia Maria Ausiliatrice oggi ore 10.
— Torino, 1 febbraio 2002.

Addolorati per la grave perdita del caro

Franco Bruno

Uniti nel dolore resteranno sempre nei nostri cuori fam. Trapani e figli.
— Torino, 1 febbraio 2002.

E' mancata all'amore dei suoi cari

Angiola Bianco ved. Finocchiaro

Lo annunciano con infinito dolore i figli Michela con Luigi, Paolo con Stefania i nipoti Chiara, Lucia, Lorenzo e Enrico, la sorella Rosa, il fratello Mauro e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla Fondazione Faro per le premurose cure e assistenza prestate. Funerali venerdì 1 ore 9,30 parrocchia S. Anna. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Drosero ore 12,15.
— Torino, 30 gennaio 2002.

Rosa, Mauro e famiglia ricordano con affetto la cara sorella ANGIOLA.

Andrea partecipa commosso.

Con rimpianto ed affetto gli amici di sempre
Marisa, Nico Albery
Alba Bertello
Betti, Silvio Borgarelli
Anna, Pietro Curiale
Iolande, Enzo Ferrari
Anna Moscarello
Margherita, Romano Pampaloni
Anna, Paolo Petitti
Alda, Fabrizio Spagnol

Sergio Anna Erica Candeletti con tanto affetto sono vicini alla famiglia.

Massimiliano e famiglia partecipano con profondo cordoglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

ing. Giuseppe Bernardis

Lo annunciano addolorati la moglie Mimì, il figlio Sergio con Silvana e Matteo, i consuoceri Feli e Aldo Zocchi. Funerali sabato 2 corr. ore 10,30 parrocchia S. Cuore di Gesù. S. Rosario oggi ore 18 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 febbraio 2002.
O.F. Domus - t. 011 2482753

Marco Eliana Luca partecipano commossi.

Partecipano al dolore di: Mimmi, Sergio, Silvana e Matteo gli amici Borghesio Bussolino Devietti Dionisi Gilardi Girondi Grassotti Liprandi.

Pepe e Graziella Bottino
Roberto e Maria Gesmundo
Marcello ed Anna Giovannone
Angela Santella
Sergio e Giovanna Versino
partecipano con affetto al dolore di Sergio e della famiglia per la morte del PAPA'.

Ci ha lasciati

Pasquale Bucci

Lo annunciano la moglie, i figli, parenti tutti. Funerali 2 febbraio ore 10,30 parrocchia S. Lorenzo (Collegno).
— Collegno, 31 gennaio 2002.

Gruppo Lavoratori Anziani Smat S.p.A. ricorda il socio

Giuseppe Giordano

— Torino, 31 gennaio 2002.

I colleghi del Cnr-Itiii partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del loro collega

Francesco Setti

— Torino, 1 febbraio 2002.

Le fam. Bulfone e Bellezza unitamente ai dipendenti delle Soc. S.I.A.T. e Nuova Cam partecipano al lutto dei signori Adriana e Giulio Nogaré per la perdita della loro cara

Ada De Bei

— Roletto, 31 gennaio 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enzo Giamello

Lo piangono la moglie Giliola, la sorella Anna con Carla e Grazia, lo zio Mario con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un grazie particolare ai dottori Aldo e Paolo Morato, Maria Grazia Oberta Paget ed al Reparto del 3° piano dell'Ospedalino Koelliker. Funerali sabato 2 febbraio, ore 11,30, nella Cappella dell'Ospedalino Koelliker. Non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 gennaio 2002.
O.F. Autema - Torino - Tel. 011 4375677

(continua a pagina 8)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maronco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21
(apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 15,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.66.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.66.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 15,30-20

ALLA VIGILIA | DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE EUROPEO PER I DIRITTI DELL'UOMO

Savoia, sul rientro anche l'ipotesi del referendum

Cominciato al Senato l'iter per modificare la Costituzione, martedì il primo voto. I Ds si astengono: in dubbio il sì dei due terzi dell'aula

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Comincerà martedì prossimo, col voto dell'assemblea di palazzo Madama, l'iter del disegno di legge costituzionale che dovrebbe permettere entro breve tempo il rientro degli eredi maschi di Casa Savoia in Italia. Un iter rapido, se il voto raggiungesse la maggioranza dei due terzi nei due rami del Parlamento nel doppio passaggio richiesto per le leggi che modificano la Costituzione. In caso contrario, sarà necessario un referendum popolare confermativo, il secondo in materia di Savoia, sia pure non istituzionale come fu quello che il 5 giugno del 1946 segnò l'avvento della Repubblica. Un pronunciamento che, secondo il senatore di An Riccardo Pedrizzi, non è mai stato convalidato dalla Cassazione.

Per evitare di cancellare il due commi della 13ma disposizione della Carta costituzionale, nel testo si è preferito dire che «esauriscono il loro effetto». Resterà invece in vigore il terzo comma che sancisce la proprietà di tutti i beni di Casa Savoia nel territorio nazionale. Una volta rientrati in Italia, i discendenti della famiglia potranno dunque diventare elettori ed essere eletti, ma non saranno in grado di accampare diritti sul loro ex patrimonio.

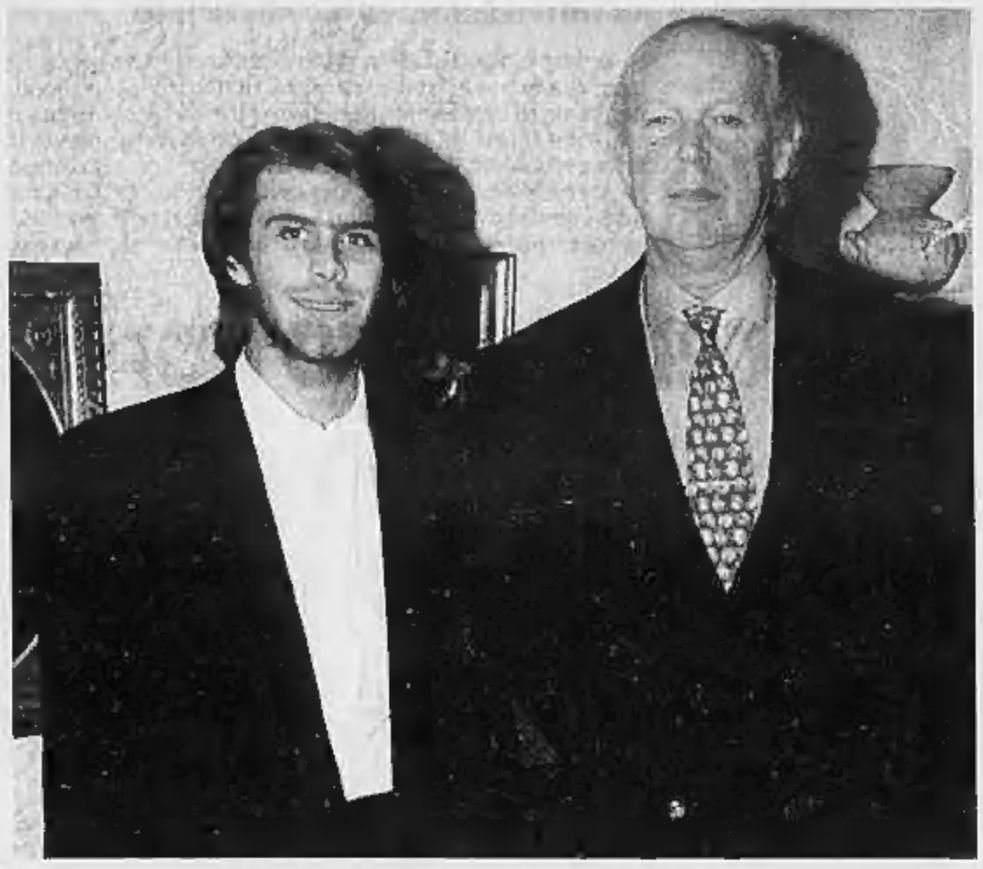
A spingere il governo ad accelerare i tempi è stato, oltre a una decisa volontà della maggioranza, il ricorso presentato da Vittorio Emanuele al tribunale europeo per i diritti dell'uomo. La corte di Strasburgo avrebbe dovuto pronunciarsi il 19 gennaio scorso, sanzionando l'Italia. Ma il governo ha chiesto e ottenuto una proroga con l'assenso degli stessi legali dei Savoia, decidendo di mettere in calendario il ddl al Senato a tambur battente. E il voto di martedì sarà sicuramente un segnale positivo. Questa volta si fa sul serio.

Resta l'incertezza sui due terzi. Martedì a palazzo Madama si pronuncerà a favore la maggioranza, ma i senatori Contestabile, Rizzi e Jannuzzi hanno annunciato che usciranno dall'Aula. Mentre Antonio Del Pennino voterà contro, biasimando il «clima di revisionismo storico presente soprattutto in An. «Non ho apprezzato le parole di Pedrizzi sul referendum del '46 - spiega il senatore repubblicano - né l'affermazione secondo cui questo ddl sarebbe il prodromo a una revisione dell'articolo 139».

Favorevole al rientro è Giulio Andreotti, che martedì farà una dichiarazione di voto. Come pure Nicola Mancino, a nome della Margherita. «Dopo 50 anni si può prendere atto che la Repubblica si è ormai consolidata», dice l'ex presidente del Senato che in quella veste ebbe uno scambio di lettere con Vittorio Emanuele. Il governo Prodi si era impegnato per il rientro dei Savoia, ma poi la legge si incagliò, come era già capitato altre volte. E oggi la Margherita non ha intenzione di rimangiarsi la disponibilità di allora. Nell'ottica europea poi, «è paradossale che oggi i signori Savoia possano liberamente circolare in qualsiasi paese dell'Ue tranne in Italia», ha spiegato il senatore Egidio Perdrini, secondo il quale la questione va oggi posta nell'ottica del rispetto dei diritti umani.

Contrari sono Prc («sarebbe un'offesa alla democrazia»), comunisti italiani («l'unico punto in discussione è che tornino da normali cittadini e non da eredi al trono») e Verdi. I quali chiedono, come i Ds, una dichiarazione di piena e assoluta lealtà alla Repubblica e ai principi della Costituzione italiane da parte di Vittorio Emanuele. «La Repubblica non ha nulla da temere da un rientro dei Savoia - ha detto ieri in aula il vicecapogruppo della Quercia Massimo Brutti - ma se si vuole operare questa scelta si deve capire che ha un forte rilievo storico». Una posizione alla quale ha ribattuto il presidente dei senatori di An Domenico Nania: «I cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla repubblica, ma non giurano né dichiarano la loro fedeltà». A differenza dei Verdi tuttavia, i Ds hanno intenzione di astenersi. Il che potrebbe rendere raggiungibile la maggioranza dei due terzi anche al Senato. Evitando un referendum che allungherebbe i tempi di un ritorno che ormai appare nelle cose.

Sono d'accordo il centrodestra (ma qualcuno uscirà dall'aula) e la Margherita Contrari i Verdi, Rifondazione e i Comunisti italiani



Vittorio Emanuele con il figlio Emanuele Filiberto

EMANUELE FILIBERTO

«Tornerò solo da turista»

■ «C'è chi ci chiede di giurare fedeltà alla Repubblica, chi, come i Verdi, ci vorrebbe far tornare nel 2049 o 2048. Divertente! Dà sorridere. Ma adesso basta». Emanuele Filiberto, che da Ginevra ha seguito il dibattito sul ddl anti-esilio, non ostenta più la grande emozione di cinque anni fa quando, durante il governo Prodi, sembrava che il rientro suo e del padre in Italia fosse davvero imminente. E anzi confessa che, ormai, abituato a vivere come fa in Svizzera ci penserebbe molto su prima di trasferirsi nel paese dei suoi avi. «Mi lo girerei in largo e in lungo come turista, visitando posti e musei, ma stabilirmici in maniera definitiva non avrebbe senso. Forse in un secondo momento, chissà. E penso che anche mio padre e mia madre farebbero lo stesso». Il principe, che si dichiara convinto che «la XIII disposizione poteva essere aggirata dall'Italia in altro modo, magari ritirando la riserva su di noi espressa al suo ingresso in Europa», assicura di non farsi più illusioni. «Il 16 aprile ci sarà la sentenza del tribunale di Strasburgo, e il sono certo che la spunteremo, considerate anche le motivazioni con le quali il nostro ricorso è stato accolto. Quello che per noi ora è importante - sottolinea - è che ci venga riconosciuto il diritto che appartiene a tutti di ingresso nel proprio paese d'origine». Quanto alle recenti dichiarazioni del padre, fortemente critiche nei confronti di Silvio Berlusconi, il giovane Savoia tiene a precisare che si è trattato di uno sfogo, «comprensibile da parte di un uomo che è stufo e che da quasi sessant'anni aspetta di tornare a casa».

DOPO LA CONSULTAZIONE POPOLARE DEL 2 GIUGNO 1946 RESTO' IL TIMORE DI UNA RIVINCITA DEGLI SCONFITTI. E NACQUE LA XIII DISPOSIZIONE TRANSITORIA

La repubblica vinse la sfida, non la paura

Fra moti di piazza monarchici, si stabilì l'esilio per gli eredi maschi

la memoria
Pierluigi Battista
ROMA

IL Re aveva perso. Ma la monarchia, sconfitta il 2 giugno del 1946, appariva ancora un simbolo potente, un'istituzione che poteva riscuotere un robusto consenso popolare, in molte parti del Mezzogiorno addirittura maggioritario, se non plebiscitariamente maggioritario. La leggenda dei brogli elettorali che avrebbero favorito i repubblicani colpiva con la sua fosca suggestione persino i sostenitori della Repubblica che avevano vinto con dodici milioni e mezzo di voti contro i dieci e mezzo recatisi alle urne per confermare la loro fede monarchica, che esultarono per l'inizio della nuova èra, ma che percepirono immediatamente la persistenza di un sentimento collettivo non sfavorevole ai Savoia non scalfito nemmeno dai disastri della guerra appena conclusa. Sono gli anni, ha scritto uno storico come Ennio Di Nolfo, in cui gli italiani hanno «paura». Ed è proprio il sentimento della paura che detta ai costituenti l'elaborazione della tredicesima disposizione «transitoria e finale» che avrebbe dovuto impedire agli «eredi maschi» e alle «consorti» di casa Savoia di calcare il suolo patrio, inaugurando oltre cinquant'anni di ostracismo costituzionalmente sancito a danno degli sconfitti.

Tutte le grandi città del Centro-Nord si espressero in favore della Repubblica, le città del Centro-Sud per la Monarchia. A Roma «vinsero» i monarchici con uno scarto di circa 30 mila voti su un totale di quasi un milione e mezzo.

Fecero paura i tumulti che il popolo monarchico scatenò all'indomani del 2 giugno e che, specialmente a Napoli, si trasformarono in autentiche incursioni contro le sedi dei partiti di sinistra (e del Pci in particolare). Faceva paura l'estensione e il caretter variegato della fiducia di cui la monarchia godeva, e non soltanto nei ceti popolari. Era monarchico dichiarato, paradosso dei paradossi, persino Luigi Einaudi, il grande economista che surebbe diventato di lì a poco presidente della Repubblica: un presidente monarchico, niente di sconvolgente nel Paese degli ossimori in cui un partito si è autodefinito «rivoluzionario e conservatore» e qualcuno ha coniato la formula del «liberismo sociale». Era monarchico il più influente filosofo italiano, Benedetto Croce, non tanto appassionato seguace di casa Savoia, quanto conservatore preoccupato dalla prospettiva che la nuova Italia post-fascista volesse procedere per cruenti strappi alla continuità istituzionale, di cui la monarchia era custode ed espressione. Era monarchico un giornalista irregolare come Indro Montanelli, che pure incarnava gli umori di un'Italia recalcitrante all'avventura. L'insieme di queste espressioni faceva paura alla nuova Italia repubblicana. Pietro Nenni aveva coniato lo slogan «Repubblica o caos», ma proprio del caos fomentato dai perdenti si aveva gran timore. E forse gli storici non hanno ancora apprezzato abbastanza il gesto di Umberto II, il «Re di maggio», che prese la via dell'esilio anche per allontanare dall'Italia lo spettro della guerra civile e dello scontro frontale.

Nei giorni del referendum nessuno, anche il repubblicano più inguaribilmente ottimista, avrebbe potuto prevedere un rapido assottigliarsi della presenza monarchica. E infatti i padri della Costituzione, temendo semmai il contrario, si affrettarono, pur tra i dissensi, a sancire nella carta fondamentale della nuova Italia l'incompatibilità persino fisica tra la Repubblica e i membri di casa Savoia. Eppure nel giro di pochi anni i consensi elettorali dei partiti monarchici (se si eccettua il caso di Achille Lauro a Napoli) non superarono mai il 7 per cento fino a ridursi all'1,3 del '68 quando Alfredo Covelli, il leader del Pdium, decise di confluire nella almirantiana «Destra nazionale» (del resto erede di un'altra Repubblica, quella della Rsi). Umberto di Savoia aveva dichiarato: «La monarchia non sarà mai un partito». La monarchia, nel corso dei decenni repubblicani, diventerà semmai inesauribile fonte di rievocazioni nei rotocalchi popolari, di pettegolezzi, di velleità, di folclore, di cronache rosa e, almeno in un caso, nell'isola di Cavallo, di terrificante cronaca nera.

Sbiadendosi sempre più il ricordo di quel referendum che divise l'Italia in due, la giustificazione della norma costituzionale che impediva il rientro dei discendenti Savoia in Italia cominciò a non coincidere più con la «grande paura» del ritorno di fiamma monarchico con effetti destabilizzanti sulla saldezza delle istituzioni repubblicane ma con la memoria di una duplice «vergogna» storica incancellabile: quella dell'arrendevolezza durante l'irresistibile ascesa di Mussolini e quella dell'avallo dato da casa Savoia alla promulgazione delle leggi antiebraiche del '38. Il referendum viene cacciato sullo sfondo della memoria collettiva, ma quella duplice «vergogna» alimenterà l'intransigenza contro il ritocco della disposizione costituzionale contro i Savoia. Nella scorsa legislatura fu proprio un esponente della sinistra come Marco Boato ad affermare che «l'esilio diventa inconciliabile con i principi della democrazia se esso si protrae per troppo tempo». Sono troppi o pochi 56 anni di esilio?

Umberto di Savoia parte per l'esilio in Portogallo

A favore del re erano perfino Luigi Einaudi che di lì a poco sarebbe stato eletto presidente e Benedetto Croce Il partito di Covelli però non superò mai l'7%

Con gli anni il ricordo del referendum s'indebolì: l'«ostracismo» venne quindi giustificato con l'arrendevolezza della famiglia verso fascismo e leggi razziali

Donna al volante, premio calante.

Quando guido sono come a casa, rilassata, attenta, prudente.
Guido bene come molte, tante altre donne.

DIALOGO ASSICURAZIONI
GRUPPO FONDIARIA

Le donne guidano meglio.
Le donne pagano meno
la polizza auto.

Telefonata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle ore 8.30 alle 13.30

800.066.800

Elena Pasquini
Responsabile di Dialogo Assicurazioni

LA POLITICA ESTERA | DELLE REGIONI

INCONTRO COL MINISTRO ARGENTINO

Le Regioni sono al fianco dell'Argentina in crisi, alla quale offrono «sportelli di rientro» per favorire l'inserimento di lavoratori di origine italiana. Ma, d'intesa con il governo di Buenos Aires, considerano prioritario «sostenere aiuti sul posto per evitare lo sradicamento delle comunità italiane» e per frenare «possibili emulazioni» in altri Paesi sudamericani. Dopo i colloqui di mercoledì con il presidente della Repubblica Ciampi, con Silvio Berlusconi e con il ministro per gli italiani all'estero Mirko Tremaglia, il ministro degli Esteri argentino Carlos Ruckauf (in foto con D'Urso e Tremaglia) ha incontrato ieri la Conferenza delle Regioni presieduta da Enzo Ghigo: una visita sollecitata dalla fortissima presenza di italiani o di oriundi italiani nel Paese sudamericano, ma significativa perché conferma il crescente impegno internazionale delle Regioni. Una tendenza già affiorata nell'incontro fra il governatore della Lombardia Formigoni e il vice presidente brasiliano Marco Maciel - tre giorni di appuntamenti a Milano senza una tappa romana - o con le missioni del presidente messicano Fox e di una decina di ministri stranieri (tutte prive di soste nella capitale).

I Ds: Rutelli scelga entro aprile

Il leader: fretta sospetta. Parisi: ci vogliono cucinare

Claudio Tito
ROMA

Il giorno dopo il Coordinamento, l'Ulivo cerca di rasserenare il clima all'interno della coalizione. Ma il filo di tensione che lega Ds e Margherita ancora non si è allentato. Mentre la Quercia fa il punto della situazione con la segreteria, Rutelli riunisce il suo coordinamento. Alla fine il leader del centrosinistra trova il modo per dirsi soddisfatto di come si è arrivati al chiarimento. «La crisi è superata - assicura -. Ringrazio i leader dell'Ulivo che mi hanno confermato la loro fiducia» ma «basta polemiche, non è possibile. E' assurdo. Bisogna che ciascun partito conquisti più consensi non a danno del proprio vicino, ma tra gli italiani». Per questo obiettivo è allora necessario smascherare le false promesse di Berlusconi e parlare di «cose concrete». Anche il segretario Ds, Piero Fassino, tenta di riportare un po' di tranquillità nell'alleanza. Davanti alle telecamere garantisce che «non c'è stato nessun commissariamento di Rutelli, al quale abbiamo riconfermato la piena fiducia come leader dell'Ulivo». Il 'nodo' della incompatibilità tra capo dell'Ulivo e quello della Margherita rimane però fermo nelle parole del segretario diessino. «Spero - sottolinea - che a ottobre, quando dovrà scegliere, scelga di essere il leader della federazione dell'Ulivo». E proprio la strada della federazione trova un entusiasta sostenitore in Giuliano Amato: «l'idea giusta che tiene conto delle diversità» e che potrà dare all'Ulivo «una effettiva consistenza». Un segnale di ottimismo, poi, lo lancia anche Romano Prodi che a proposito dell'Ulivo dice: «Queste piante secolari sono un po' strane. A volte sembrano rinsecchire e poi spuntano dei rami laterali. E' morto? Non sono un medico delle piante e quindi non posso dire se è morto».

Ma sebbene tutti nel centrosinistra si impegnino a distribuire dosi di calmanti, tanto che Rutelli e Fassino parteciperanno insieme alla manifestazione di domani sulla giustizia a Piazza Navona, lo stato dei rapporti tra Botteghino e Margherita si presenta nella realtà molto meno disteso. Nella segreteria della Quercia, ad esempio, il tema dell'incompatibilità è stato più volte sollevato. Fino al punto di ipotizzare una scelta già ad aprile e un team da affiancare a Rutelli composto dai tre ex premier della coalizione: Dini, D'Alema e Amato. Con D'Alema pronto a rassegnare le dimissioni da presidente del partito, se lo stesso farà Rutelli con la Margherita. Questo passaggio fondamentale, è l'auspicio di Gavino Angius, «è importante che si consumi ad aprile». La dichiarazione del capogruppo Ds al Senato ha messo in allarme l'esecutivo della Margherita. Che non vuole nemmeno sentire parlare di incompatibilità fino a novembre. «Il punto - ha spiegato Arturo Parisi nella riunione - è che bisogna capire cosa vogliono fare davvero i Ds. Se si sceglie la federazione, allora bisogna porre delle regole. Non ci si può limitare a farlo diventare solo il vertice dei segretari. Eppoi vogliono davvero rafforzare l'Ulivo? Oppure vogliono cucinare a fuoco lento la Margherita e la leadership?». Lo stesso Rutelli nei "pour parler" non ha risparmiato critiche all'alleato: «La forzatura fatta in questi giorni da Fassino più che inspiegabile, è sospetta. Avete visto i tempi e i modi scelti per lanciare la federazione?». Con una dose di realismo ancora Parisi ha fatto osservare che fino ad aprile il cosiddetto «direttorio» dei segretari può andare bene: «Ci potremo stare io, Castagnetti e Dini. E quando nascerà ufficialmente la Margherita ci sarà Rutelli, come leader, e anche un rappresentante del partito». Un ragionamento che indirettamente ha spostato l'attenzione sull'ipotesi di eleggere un segretario della Margherita. Un percorso, però, che per ora Rutelli vuole rinviare a dopo le amministrative, quando si conosceranno i rapporti di forza nel centrosinistra e si verificherà la percorribilità dell'addio alla Margherita. Perché, sospettano in Via Poli, nel vertice della Quercia qualcuno potrebbe lavorare per indebolire la Margherita. «La mia previsione però - confida un amico di Rutelli come Pierluigi Castagnetti - è che alla fine Francesco, se costretto, sceglierà la Margherita. E' troppo ossessionato da quel che è successo a Prodi».

Francesco Rutelli, leader della Margherita

Trattato di Roma Giscard d'Estaing gela gli italiani

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«La mia ipotesi di calendario prevede la conclusione dei lavori per la fine della primavera del 2003, o al più tardi per l'inizio del secondo semestre di quell'anno». Valéry Giscard d'Estaing, in una sala del Consiglio europeo, di fronte a un gruppo di giornalisti europei, precisa per la prima volta il programma di marcia della Convenzione che deve preparare la riforma dell'Unione. E lascia aperto soltanto uno spiraglio alla speranza italiana di arrivare a firmare il nuovo Trattato a Roma così come avvenne nel 1957 per la prima carta della Cee. «La Conferenza intergovernativa che seguirà alla Convenzione deve finire prima delle elezioni europee del 2004. I tempi sono davvero stretti», dice Giscard.

Il presidente della Convenzione non si pronuncia apertamente sulla possibilità che la Conferenza intergovernativa si concluda entro il semestre di presidenza italiana della Ue. A Giscard interessa spiegare come lavorerà il «parlamentino» di 105 membri che, dal 28 febbraio, giorno della seduta inaugurale, guiderà affiancato dai suoi due vice: Giuliano Amato e Jean-Luc Dehaene. «I nostri lavori si svolgeranno in tre fasi. La prima la definirei di ricerca e di ascolto. La seconda servirà per la valutazione critica delle soluzioni proposte e per lo studio della coerenza dei progetti. Nella terza la Convenzione formulerà le sue proposte».

I primi testi, dice Giscard, «potranno essere pronti nel prossimo autunno». Ma gli articoli fondamentali del progetto di riforma della Ue «non potranno che essere messi a punto negli ultimi due mesi di lavoro». La Convenzione, insomma, affronterà i temi più delicati alla fine, quando avrà avuto modo di ascoltare tutti - «sarà un lavoro immenso e minuzioso» - e quando avrà affinato i suoi meccanismi. Giscard prevede anche che sarà necessario organizzare dei «forum» su argomenti particolari e con interlocutori particolari come i giovani.

> «La Conferenza intergovernativa deve finire prima delle europee 2004, i tempi della Convenzione sono davvero stretti»

Il presidente della Convenzione ha pronta anche una proposta precisa per la cadenza delle riunioni. Con Amato e Dehaene, Giscard conta di incontrarsi ogni settimana per uno o più giorni. Il «presidium» della Convenzione, invece, si riunirà ogni quindici giorni. Del «presidium» fanno parte 12 persone: oltre al presidente e ai due vice, ci sono i rappresentanti dei governi dei tre Paesi che presiedono la Ue durante i lavori della Convenzione (Spagna, Grecia e Danimarca), due inviati della Commissione, due dell'Europarlamento e due dei Parlamenti nazionali.

Per l'assemblea di tutti i 105 membri della Convenzione, Giscard prevede sette sedute plenarie dal 28 febbraio alla fine di luglio. In agosto ci sarà una sosta dei lavori che riprenderanno in settembre. Altre previsioni sui tempi, il presidente della Convenzione non ha voluto farne. Ha lamentato, invece, la scarsa «rappresentanza femminile» nell'organismo chiamato a riformare la Ue e a prepararla all'ingresso dei nuovi Stati membri.

La tabella di marcia indicata da Valéry Giscard d'Estaing, comunque, dovrà essere discussa e approvata all'inizio dei lavori. E non è detto che non subisca qualche accelerazione. Il primo ministro spagnolo, José Maria Aznar, presidente di turno dell'Unione, ha detto ieri che la Convenzione «deve completare i suoi lavori in 12 mesi, entro il febbraio del 2003». In questo caso la possibilità di arrivare a un nuovo Trattato di Roma avrebbe un'altra consistenza.

L'IDEA SAREBBE QUELLA DI RECUPERARE DI PIETRO COME MINISTRO PER GLI ITALIANI NEL MONDO. ZACCARIA L'«ANTIGASPARRI»

Governo ombra, Bersani vice-premier

Ma i dalemiani si oppongono al nuovo organismo

ROMA

Governo ombra sì per la Margherita, governo ombra no per una parte dei Ds. La proposta fatta l'altroieri da Rutelli al coordinamento dell'Ulivo sembra essere uscita di scena, rimanendo sul campo solo il giallo sulla data in cui Rutelli dovrà scegliere tra la presidenza dell'Ulivo e quella della Margherita: ad aprile o in autunno?

«Le due cose sono legate», sostiene Castagnetti nel senso che la questione dell'incompatibilità tra le due cariche deve essere essere risolta di pari passo a quella del governo ombra. Sì, conferma Paolo Gentiloni, la nascita della federazione dell'Ulivo viaggia insieme alla costituzione di un «Consiglio dei ministri» dell'opposizione. E Piero Fassino è d'accordo: «E' necessario strutturare l'opposizione in Parlamento, rendere più incalzante e propositiva la nostra azione istituzionale. Con il governo ombra - ha osservato il segretario dei Ds in un'intervista all'Unità - sarà più facile rendere espliciti le nostre proposte».

Opposto il parere del dalemiano Luciano Violante, che vedrebbe depotenziato il ruolo del gruppo parlamentare che guida, quello dei Ds: «L'opposizione in Parlamento ha lavorato bene. Ho conosciuto il governo ombra del Pci in passato e non ne ho un buon ricordo». «Ma l'esperienza del Pci - commenta Gentiloni - appartiene a un'altra epoca. Oggi, con un Ulivo indebolito da polemiche interne al Palazzo, sarebbe bene che l'opposizione parlasse al Paese con proposte concrete: su ogni argomento posto dal governo Berlusconi, a rispondere ci sarebbe un ministro "ombra"».

> Massimo Cacciari oppure Giovanna Melandri se la vedrebbero con Sgarbi alla Cultura. Berlinguer o Rosi Bindi alla Sanità

Insomma, la costituzione di quest'organismo potrebbe diventare uno dei rompicapo su cui le forze dell'Ulivo dovranno misurarsi nelle prossime settimane. Sì, perché la Margherita considera il «governo ombra» una vicenda legata alla decisione sulla leadership. Ma per i rutelliani è anche un modo per coinvolgere esponenti esterni alla coalizione. Primo fra tutti Di Pietro che alcuni vedrebbero bene al ministero per gli Italiani nel mondo.

Nel toto-ministri ombra entra un altro esterno, Roberto Zaccaria, l'attuale presidente della Rai in scadenza che si è conquistato le simpatie del centrosinistra e l'odio del centrodestra. Per lui potrebbe essere riservata un ruolo che già svolge da viale Mazzini, ovvero l'anti-Gasparri. Dunque, ministro per le Comunicazioni. Scintille assicurate.

Ovviamente, il presidente del Consiglio sarebbe Francesco Rutelli, mentre il suo vice - secondo boatos non confermati - potrebbe essere il diessino Bersani, sempre che non voglia tornare in pista, a fianco di Rutelli, Fassino. Agli Esteri un nome secco: Massimo D'Alema. All'Economia Enrico Letta, alla Giustizia Anna Finocchiaro che di questo si occupa già nella Quercia, agli Interni Mattarella. I socialisti di Enrico Boselli potrebbero occuparsi della Difesa, con lo stesso Boselli o con Ugo Intini. I comunisti del Pdci hanno in pole position Maura Cossutta per le Pari opportunità, mentre ai Verdi potrebbe toccare ovviamente l'Ambiente. In quel posto ben visto è Marco Boato, che dovrà però vedersela con Ermete Realacci, presidente della Legambiente.

Piero Fassino e Massimo D'Alema

L'anti-Sirchia (Sanità) potrebbe essere il capo del correntone Ds Giovanni Berlinguer o l'ex ministro Rosi Bindi. L'anti-Moratti Arturo Parisi, oppure il suddetto Berlinguer. Una bella sfida alla Cultura la porterebbe Massimo Cacciari pungente come Sgarbi, anche se il ministro dei Beni culturali è il più pacato Giuliano Urbani. Ma alla fine alla Cultura potrebbe spuntarla Giovanna Melandri. Non ci sono ancora i nomi per tutti i dicasteri. Vuota ad esempio la casella per l'Agricoltura. Al Welfare potrebbe andare Tiziano Treu (ma non si esclude la Bindi). Alle Riforme istituzionali, a fare il controcanto a Umberto Bossi, spunta un altro outsider: Andrea Manzella in competizione con Franco Bassanini. (a. l. m.)

(segue da pagina 6)

Troppo presto si è spento il sorriso della

DOTT. ARCH.

Margherita Ognibene in Antonelli

La piangono il suo Dario, i genitori Franco e Lina, il fratello Carlo con Maria Grazia ed Enrica, i suoceri Enrico e Margherita, la cognata Marina con Matteo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al cugino dott. Baudolino Mussa per il grande affetto dimostrato. Rosario oggi ore 20 Ospedale Koelliker. Funerali domani ore 10 Parrocchia Crocetta. Tumulazione in Barge.
— Torino, 1 febbraio 2002.

Gli zii Umberto, Giuliana, Marina, Guido con Carla, partecipano al dolore per la scomparsa della cara nipote MARGHERITA.

I cugini Marco e Dalla San Pietro con Clara e Leo, Giuliana e Daniele Valperga con Cecilia e Tommaso, Carlotta sono vicini a Dario in questo doloroso momento.

Lo zio Giancarlo, Leandra e mamma partecipano al grande dolore di Dario.

La zia Angiola, Federico e Marzia piangono la carissima MARGHERITA.

Gli zii Antonio e Mina Mussa con Antonia, Baudolino e Manuela partecipano al dolore che ha colpito Dario e la famiglia per la scomparsa di MARGHERITA.

Gli zii Albino e Tilde con Daniela partecipano addolorati, piangono la cara MARGHERITA e la ricordano con affetto.

Leonardo e Laura Marta sono affettuosamente vicini a Marina e famiglia.

Lo Studio Marta, Collaboratori e Dipendenti partecipano commossi al dolore della dottoressa Marina Antonelli.

Rosy Maurizio Roberta sono affettuosamente vicini alla famiglia Ognibene.

Rettore, Pro-Rettore, Vice-Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa della

DOTT.SSA

Margherita Ognibene

già ricercatrice presso il Politecnico di Torino
— Torino, 31 gennaio 2002.

Amici e Colleghi del Dipartimento I.S.E.T. del Politecnico di Torino si uniscono al profondo dolore delle famiglie Ognibene e Antonelli per la prematura perdita della cara MARGHERITA:
Maurizio Aiello
Fabrizio Astrua
Pier Giovanni Bardelli
Enrica Barzolto
Maurizio Bocconcino
Elena Boffa Tarlatta
Cristina Boido
Vincenzo Borasi
Loredana Bulco
Carlo Caldera
Gianfranco Calorio
Antonio Carrozzo
Giovanni Cassatella
Secondino Coppo
Maurizio Corgnati
Antonio Cotta Ramusino
Pia Davico
Enrico Desideri
Mario Fiameni
Vilma Fasoli
Emilia Garda
Giorgio Garzino
Franca Gaudino
Ennio Innaurato
Marika Mangosio
William Marsero
Maurizio Mauri
Caterina Mele
Franco Mellano
Giuseppe Moglia
Luigi Morra
Riccardo Nelva
Pina Novello Massai
Anna Osello
Francesco Ossola
Carlo Ostorero
Paolo Piantanida
Maria Beatrice Picco
Paolo Piumatti
Francesco Prizzon
Andrea Rolando
Paolo Scarzella
Roberta Spallone
Elena e Roberto Vancetti
Marco Zerbinatti
— Torino, 31 gennaio 2002.

La 1ª Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino partecipa sentitamente al dolore delle famiglie Antonelli e Ognibene per la prematura scomparsa dell'

arch. Margherita Ognibene

— Torino, 31 gennaio 2002.

Il Direttore della Scuola Politecnica in Economia e Organizzazione del Politecnico di Torino ed i Docenti tutti si uniscono al dolore del collega Dario Antonelli per la prematura scomparsa della moglie MARGHERITA.
— Torino, 31 gennaio 2002.

Il Dipartimento Interateneo Territorio partecipa con profonda commozione al dolore del collega e amico prof. Francesco Ognibene per la prematura scomparsa della figlia MARGHERITA.

Il Direttore del Dipartimento di Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda con i Docenti e il Personale Tecnico-Amministrativo si uniscono al dolore del collega Dario Antonelli per la prematura scomparsa di

Margherita Ognibene in Antonelli

— Torino, 31 gennaio 2002.

Preside, Docenti, Personale Tecnico Amministrativo della II Facoltà di Ingegneria con sede in Vercelli del Politecnico di Torino partecipano al profondo dolore dei famigliari per la scomparsa dell'

ARCHITETTO

Margherita Ognibene

— Torino, 1 febbraio 2002.

Il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri ed i Dipendenti del Comune di Carignano partecipano con profondo cordoglio al dolore del prof. Francesco Ognibene e famiglia per la immatura scomparsa della figlia

Margherita Ognibene

— Carignano, 31 gennaio 2002.

Giovanni Alessiato è vicino al prof. Ognibene e famiglia per la perdita della cara figlia MARGHERITA.

I Professionisti operanti in Carignano sono affettuosamente vicini all'architetto Ognibene e famiglia.

Riccardo Bertola, Maria Grazia e Camilla rimpiangono commossi la cara amica MARGHERITA e partecipano al dolore di Dario.

I cugini Dupré partecipano con affetto.

Profondamente commossi, uniti nel dolore di Lina e Franco per la scomparsa dell'adorata MARGHERITA. I cugini Lidia, Ettore, Carlo, Rita.

Piero e Anna Cazzola partecipano al grande dolore dei cugini Antonelli.

Ciao MARGHERITA ti abbracciamo forte Cristina Marika Pia e Caterina.

Gli amici
Carlo e Lidia Arduino
Alfredo Mela
Ada Novajra
Giorgio Simonino
si uniscono al dolore della famiglia per la morte di MARGHERITA.

Micaela Guido Davico abbracciano i genitori di MARGHERITA.

Barbara e Mario sono vicini a Dario e famiglia per la perdita della carissima MARGHERITA.

Cristina, Luca, Paolo, Renata, Paolo, Carlo, Mari, Federico, Marco, Michela, Enzo, Daniele, Patrizia, Rosanna, Massimo, Giovanni, Andrea, Marco si uniscono al dolore di Dario, dei genitori e dei familiari per la perdita dell'amata MARGHERITA.

Caro Dario ti siamo particolarmente vicini in questo terribile momento. Famiglia Moreno.

Caro Dario, increduli partecipiamo al tuo dolore
Luigi e Raffaella
Corrado e Rossella.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Albina De Vizia

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 1 febbraio 2002.

La Direzione e le maestranze della De Vizia Transfer S.p.A. si uniscono al dolore dei fratelli De Vizia per la scomparsa della MAMMA.

E' mancata serenamente all'età di 91 anni

Laura Maciotta Bianc

Addolorati lo annunciano la sorella Sylva con Elena e Marta, le nipoti Anna, Cen e Barbara, i nipoti Paolo, Ugo, Alessandra, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Campiglia Cervo (Bi) sabato 2 febbraio, ore 11.
— Torino, 31 gennaio 2002.
O.F. Boggio Dino s.n.c. - Torino - 011/851561

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Guerrina Colla ved. Ressia

I funerali in San Lorenzo al Mare sabato 2 febbraio, ore 15.
— San Lorenzo al Mare, 31 gennaio 2002.

Cristianamente è mancata

Carolina Veronese ved. Liboni

Lo annunciano i famigliari. Per funerali telefonare 011.9607102
— Torino, 31 gennaio 2002.
O.F. Fenoglio - Castiglione T.se - 011.9607102

E' mancata

Rosina Rapallino ved. Gilodi

Lo annunciano il figlio Renzo, la nuora Julia e l'adorato nipote Fabrizio. Funerali sabato 2, ore 10, Parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 30 gennaio 2002.
O.F. Eurofunerali - Tel. 011/389335

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Colonia

Lo annunciano Carmela con Cinzia e Claudia, la sorella Elisabetta, parenti tutti. Funerali sabato 2 corrente, ore 10, Chiesa Maria Ausiliatrice di Cascine Vica. Non fiori ma opere di bene.
— Orbassano, 1 febbraio 2002.

E' mancata

Valentina Leone ved. Romano

anni 79

Lo annunciano i figli Marisa, Giancarlo, Sergio e parenti tutti. Funerali in Pino T.se sabato 2 febbraio, ore 10,30, in Parrocchia.
— Pino T.se, 1 febbraio 2002.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi genitori, del fratello Michele, dei figli Ciro e Michael e dei parenti tutti

Giovanna Camerino

di anni 33

I funerali avranno luogo sabato 2 febbraio alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale San Tommaso. La veglia di preghiera si terrà venerdì 1° febbraio alle ore 18 in Parrocchia. Su espressa richiesta di Giovanna non fiori ma opere di bene.
— Torino, 29 gennaio 2002.
O.F. Panetta - Torino - Tel. 011/307175

E' mancata

Carla Scolara Torre

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Nella, i nipoti Carola e Valerio unitamente a parenti e amici. Ss. Messa Trigesima venerdì 1° marzo, ore 18, Parrocchia Crocetta.
— Torino, 1 febbraio 2002.

Ha raggiunto il suo Gianfranco l'anima buona di

Antonio Gaza

Lo annunciano la moglie Melina, cognati, nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali sabato 2, ore 10, Parrocchia Maria Ss. delle Missioni.
— Torino, 31 gennaio 2002.

Cristianamente è mancato

avv. dott. Pier Luigi Carbone

Ne danno il triste annuncio la sorella Marisa con il marito Aldo Polinetti, il fratello Adalberto con la moglie Liliana Bonvecchio, i cari nipoti Mauro, Carla, Silvia e Andrea con le rispettive famiglie, pronipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 2 febbraio 2002 alle ore 15 presso la Parrocchia di Priocca d'Alba (Cn).
— S. Stefano Roero (Cn), 31 gennaio 2002.

(continua a pagina 12)

I DUELLI DI PRIMAVERA

I COMUNI DA RINNOVARE E LE AMMINISTRAZIONI USCENTI
Si voterà fra il 15 aprile e il 15 giugno, la data non è stata ancora fissata

PROVINCE

Centrodestra

VERCELLI	Polo (Baltaro)
COMO	Lega (Selva)
VARESE	Lega (Ferrario)
TREVISO	Lega (Zaia)
VICENZA	Lega (Dal Lago)

Centrosinistra

GENOVA	Ulivo+Prc (Vincenzi)
LA SPEZIA	Ulivo+Prc (Ricciardi)
ANCONA	Ulivo+Prc (Giancarli)
REGGIO CALABRIA	Ulivo+Prc (Calabrò)

I COMUNI CAPOLUOGO

Centrodestra

GORIZIA	Polo (Valenti)
ALESSANDRIA	Lega (Calvo)
ASTI	Polo (Florio)
COMO	Polo (Botta)
VARESE	Lega (Fumagalli)
VERONA	Polo (Sironi)
PARMA	Polo (Ubaldi)
PIACENZA	Polo (Guidotti)
LUCCA	Polo (Fazzi)
LATINA	Polo (Finestra)
RIETI	Polo (Cicchetti)
L'AQUILA	Polo (Tempesta)
CASERTA	Polo (Falco)
BRINDISI	Polo (Antonino)
LECCE	Polo (Poli Bortone)
VIBO VALENTIA	Polo (D'Agostino)
ORISTANO	Centrodestra (Ortu)

Centrosinistra

CUNEO	Ulivo (Rostagno)
GENOVA	Ulivo+Prc (Pericu)
LA SPEZIA	Ulivo+Prc (Pagano)
SAVONA	Ulivo+Prc (Riggeri)
PISTOIA	Ulivo (Scarpetti)
FROSINONE	Ulivo (Marzi)
ISERNIA	Ulivo+Prc (Caterina)
MATERA	Ulivo+Prc (Manieri)
COSENZA	Ulivo+Prc (Mancini)
REGGIO CALABRIA	Ulivo+Prc (Falcomatà)

ELETTORI:	12 MILIONI
COMUNI:	923
CAPOLUOGHI:	27
PROVINCE:	9

Rutelli e Fassino, parte la sfida dei campanili

Amministrative, otto casi caldi. Genova, la sinistra Ds minaccia di correre da sola

retroscena

Fabio Martini

ROMA

DOPO sei ore di litigi con gli altri notabili dell'Ulivo, l'altra sera quel po' di buonumore che restava a Francesco Rutelli era legato a quei nove mesi da giocarsi ancora in sella. In un Paese come l'Italia nove mesi sono tanti, da qui all'autunno del 2002 potrebbe accadere di tutto, ma sicuramente una cosa accadrà: la neonata Margherita di Rutelli e i ds di Fassino e D'Alema saranno chiamati a pesarsi in occasione delle elezioni amministrative del 26 maggio e del 9 giugno. Un test che riguarderà quasi undici milioni di elettori (circa un quinto del totale) spalmati in modo abbastanza uniforme lungo lo Stivale e dunque una prova abbastanza attendibile per misurare gli umori dell'elettorato. Tra Margherita e ds si profila una "disfida dei campanili" senza quartiere: come spesso accade in Italia - ma non solo da noi - il futuro politico di diversi leader è legato al risultato di elezioni locali.

D'altra parte è già accaduto due anni fa: allora il test era assai più corposo - si votava in 15 Regioni - ma fu proprio il voto regionale a costar caro a Massimo D'Alema. Poche ore dopo l'annuncio dei risultati finali - determinante fu l'inattesa vittoria di Francesco Storace nel Lazio - l'allora presidente del Consiglio decise di dimettersi. Certo, D'Alema si era impegnato nella campagna elettorale come nessun altro Presidente del Consiglio prima di allora e fu proprio questo tentativo di legittimazione popolare-locale a bruciarlo. Ma anche stavolta gli elettori di minuscoli paesi, di piccole e grandi città potrebbero costar cari ad alcuni leader dell'Ulivo. Tanto è vero che nel drammatico vertice di due giorni fa, Francesco Rutelli ha provato a mettere le mani avanti: «Chi tira fuori l'argomento di un possibile sorpasso elettorale della Margherita nei confronti dei ds sappia che questo argomento è inesistente. Basta guardare i risultati del 13 maggio: io ero candidato premier dell'Ulivo ma nello stesso giorno si è registrata una differenza di quasi 5 punti percentuali tra il voto politico alla Margherita e quello nelle elezioni amministrative». Come dire: nelle elezioni locali la Margherita è più debole rispetto ad un'elezione politica che ha avuto Rutelli sugli scudi. Ma è facile immaginare che la gara del 28 maggio, quando si raffronteranno i voti di lista, nessuno farà sconti a nessuno.

Semmai il primo dato curioso della "disfida dei campanili" è la relativa semplicità con la quale Ds e Margherita, almeno sinora, hanno trovato accordi per gran parte delle città in cui si vota. E' abbastanza sorprendente ma è così: quando mancano ancora due mesi e mezzo alla presentazione delle liste i due principali partiti del centro-sinistra hanno già trovato un accordo sui candidati sindaco di 18 dei 26 capoluoghi nei quali si vota. L'accordo, di fatto, è già chiuso per i comuni di Alessandria, Asti, Cuneo, Como, Verona, Genova, La Spezia, Savona, Pistoia, Frosinone, Latina, Rieti, l'Aquila, Brindisi, Lecce, Matera, Vibo Valentia.

Restano otto casi difficili e naturalmente l'accordo tra ds e Margherita è lontano in quasi tutte le città "strategiche", tra l'altro le città nelle quali il risultato è in bilico. L'accordo è in alto mare a Parma e Piacenza, capoluoghi di confine dell'ex Emilia rossa già passati al centro-destra, ma nei quali l'Ulivo punta alla rivincita. A Parma, dove la Margherita (non a caso) ha scelto di celebrare il suo congresso di fondazione, c'è un precedente da brivido: alle precedenti elezioni popolari e ds si presentarono divisi, regalando il municipio al Polo. Da mesi i Ds avevano proposto l'editorialista del "Corriere della Sera" Maurizio Chierici, che si è rimboccato le maniche, ha buttato giù una bozza di programma, ma ha fatto un errore: ha lasciato capire che i partiti dovrebbero allentare la loro pressione. La candidatura ha perso subito quota e la Margherita ne ha profittato per lanciare informalmente tre candidature: quello del presidente della Provincia, l'ex senatore della sinistra dc Andrea Borri, Luca Marcora, figlio di Giovanni, fondatore della corrente di Base. E corre anche Albertina Soliani, senatrice della Margherita, grande amica di Flavia e Romano Prodi.

Anche a Piacenza governa il centro-destra e l'Ulivo è in alto mare: si mormora del professor Molinari, docente alla Cattolica, si parla del ritorno dell'economista Vaciago, già sindaco anni fa. I ds ci puntano, ma da queste parti conta molto il parere di Dante Squeri, imprenditore del pomodoro, presidente della Provincia e patron della Margherita locale. Ma per ora Squeri non ha calato le sue carte. A Genova nessuna obiezione sulla ricandidatura di Giovanni Pericu, un ex socialista che ha convinto i ds e - a giudicare dai sondaggi - anche i genovesi, ma tra i Democratici di sinistra si è accesa una guerra inaudita per un incarico di seconda schiera: la poltrona da vice-sindaco. Il "correntone" dei ds vorrebbe che al fianco di Pericu andasse Marta Vincenzi, presidente uscente della Provincia. Ma nel partito ci sono resistenze: i più puntano alla conferma dell'attuale vicesindaco Claudio Montaldo, ma in questo caso l'energica "Martissima" - che fa parte anche del Coordinamento nazionale dell'Ulivo - ha fatto capire di essere pronta a presentare una lista bis dei Ds. Il nome è già pronto - Insieme per Genova - e la Vincenzi non smentisce: «In una lista unica devono essere accettate anche posizioni diverse. Altrimenti non ci si può stare». Accordo complicato anche a Reggio Calabria: dopo la morte di un sindaco molto amato come Italo Falcomatà, i ds, pur forti elettoralmente, faticano a trovare un'alternativa forte in città. Per questo hanno sondato il compagno Marco Minniti, che a giudicare dai risultati elettorali, non è mai stato profeta in patria e infatti lui non ne vorrebbe proprio sapere. Ma la Margherita presenta ha due candidati forti, il vicesindaco Demetrio Carlisi e il presidente della Provincia Cosimo Calabrò. La situazione più difficile si profila a Cosenza: il vecchio, ormai amatissimo Giacomo Mancini è arrivato a fine mandato e vorrebbe lanciare in pista un assessore donna della sua squadra, ma la Margherita assieme a Rifondazione, pdci, mezzo Sdi ha già trovato l'accordo per una candidatura alternativa. Ma con due candidati sindaci si rischia grosso: «Penso proprio che a Cosenza - dice Antonello Cabras, della segreteria ds - dovrà esercitare la sua autorità Rutelli». Accordo in alto mare anche a Varese (dove qualunque candidato dovrà vedersela col leghista Raimondo Fassa), Isernia, Caserta, Oristano, ma Renzo Lusetti che ha guidato le trattative per la Margherita è ottimista: «Abbiamo iniziato a lavorare da un mese e mezzo, abbiamo fatto davvero un buon lavoro e i casi da risolvere non sono drammatici. La competizione tra le liste, naturalmente, ci sarà ed è tutta un'altra storia...».

MENNEA CON FORZA ITALIA

«Correrà» a Barletta

Pietro Mennea lascia l'Italia dei Valori di Di Pietro. Ha aderito a Forza Italia, e forse sarà candidato sindaco a Barletta

A sinistra Pietro Mennea, passato a Forza Italia. Sopra Giuseppe Pericu, sindaco di Genova, accanto Giacomo Mancini. A sinistra Marco Minniti (Ds), Marco Marcora (Ulivo), (presidente della Provincia di Genova) e, sotto, Raimondo Fassa

IL CONSIGLIERE DEL LEADER DELLA MARGHERITA: AGLI ELETTORI NON IMPORTA DI QUESTE NOSTRE BEGHE

Realacci: così si va incontro a un altro disastro

«Rivalità e schermaglie al nostro interno sono un tumore da combattere»

Ermete Realacci
presidente della Legambiente

intervista

ROMA

NEL mondo rutelliano c'è una mente «fredda», Paolo Gentiloni e una mente «calda», Ermete Realacci, due amici inseparabili di Francesco Rutelli che dispensano consigli e riflettono umori. Ebbene, dopo il vertice di due giorni fa, la diagnosi di Realacci è particolarmente severa: «Inutile negarlo Rutelli esce indebolito da questa vicenda, ma attenzione, la dinamica che si sta innescando - e che per ora è coperta dalla faccia attraente del leader - è analoga a quella che stava portando l'Ulivo al disastro sei mesi prima della campagna elettorale: guardarsi l'ombelico, dedicare tanto tempo alle schermaglie. Ma questo sta diventando un tumore da combattere».

A volte i messaggi rilanciati da tv e giornali sono più forti della realtà e stavolta il messaggio è Rutelli leader a tempo, leader dimezzato...

«Guardando i tg e leggendo i giornali, ho avuto la netta sensazione del remake. Della serie: "A volte ritornano". Anche se poi il messaggio che arriva alla gente, alla mia mamma, da queste riunioni è anche più grave: questi si occupano dei fatti loro. Mai una volta che da questi vertici esca un'idea in positivo. Sempre la stessa sensazione: siamo sopravvissuti anche stavolta. Ed è davvero molto poca la gente che si appassiona al partito socialdemocratico di stampo europeo...».

Talvolta dietro questi nominalismi fumosi c'è anche una sostanza politica, o no?

«Lo so bene che la vita è fatta di tanti livelli di comprensione e che i "Miserabili" non sono meno importanti de «La vita è bella" soltanto perché è stato letto da meno persone. Ma al popolo dell'Ulivo non puoi comunicare soltanto il politicismo».

Resta il fatto che il leader dell'opposizione non sembra essere uscito rafforzato da questa vicenda.

«E' evidente che in questo momento nessuno può fare a meno di Rutelli ma è pur vero che lui esce indebolito da questa vicenda, inutile girarci intorno. Ma si sta ripetendo la storia di un centro-sinistra che enfatizza il ruolo dei partiti e come un'antica divinità mangia i propri figli».

E perde metà del suo tempo a farsi la guerra...

«Se perdi il tuo tempo a guerreggiare, inevitabilmente non hai tempo per occuparti di capire cosa l'Italia vuole. E questo è un cancro, non è un'influenza. Una malattia da sconfiggere.

E se la malattia dell'Ulivo fosse il personalismo? Personalità di spessore intellettuale e politico, ma divorate da rivalità o da cattivi ricordi?

«Sicuramente. In questa coalizione ci sono dei limiti antropologici, che sono più forti delle differenze politiche. La gente vota su stimoli che non rispondono all'esegesi della patristica e della scolastica, votano per suggestioni, speranze e sogni che sono assai più mescolati di quanto non si creda».

> «Non si può non ammettere che il leader dell'opposizione esce indebolito da questa vicenda Ancora una volta il centrosinistra mangia i propri figli»

> «Sullo smog a Milano stanno duellando Formigoni e Albertini mentre dell'Ulivo non c'è traccia Questa è una situazione mostruosa foriera di sconfitte»

Non è un po' di maniera questa immagine dei notabili di partito totalmente disinteressati alle cose concrete?

«Lo so che può essere considerato come un atteggiamento snobistico questo mio occuparmi delle cose, ma dovendo indicare una metafora per il centrosinistra, indicherei gli allarmi-smog in Lombardia. Nella regione più grande d'Italia e più ricca d'Europa lo smog è la questione più importante per i suoi abitanti, ebbene il garante della salute pubblica è risultato Formigoni, pur nelle critiche che merita. L'oppositore di minoranza il sindaco Albertini, mentre nessun esponente lombardo dell'opposizione ha detto alcunché di significativo. Come se questi fossero temi bricolage. Una mostruosa autoreferenzialità che è foriera di disastri».

Rutelli è un grande fluidificatore nei rapporti tra partiti e sicuramente un buon comunicatore: pensa che in questi mesi il suo amico potesse avere più coraggio?

«Penso che bisognasse nutrire di più lo "spirito dell'Ergife". Dopo la sconfitta del 13 maggio, come si ricorderà, si svolse un'assemblea con i comitati nati in campagna elettorale che aiutò la reincoronazione di Rutelli e Fassino. Quella cura omeopatica contro il partitismo miope va ripetuta. Nelle prossime settimane ci saranno novità da questo punto di vista». [f. mar.]

Il nostro Cliente è una affermata azienda operante nel settore della **COMPONENTISTICA AUTO** che annovera fra la propria clientela le principali case automobilistiche europee: a fronte di una attenta revisione organizzativa delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE INGEGNERIA INDUSTRIALE (Rif. SP 10395)

Il Candidato ideale è un **INGEGNERE** tra i 32 e i 38 anni con esperienza almeno biennale come responsabile della funzione di ingegneria industriale presso realtà modernamente organizzate. Per tale posizione sono richieste: solide conoscenze nelle aree della gestione e del preventivo dei costi, della gestione dei cicli di lavoro, delle distinte base e dell'analisi degli investimenti; esperienze di conduzione di progetti di industrializzazione prodotti, di sviluppo di tecnologie di processo e di miglioramento della produttività. Spiccate doti di leadership e comunicazione nella gestione dei gruppi di lavoro, l'orientamento ai risultati e una buona conoscenza della lingua inglese completano i requisiti. **Per Candidature rispondenti alle aspettative della Società si prevede uno sviluppo pianificato alla dirigenza.**

GIOVANE CONTROLLER (28-30 anni) (Rif. SP 10396)

con una esperienza biennale di **BUDGETING** e **REPORTING** maturata preferibilmente presso realtà multinazionali ed una formazione culturale a livello universitario che, operando in staff all'Amministratore Delegato, assicuri la pianificazione degli investimenti e l'elaborazione dei piani di sviluppo a medio e lungo termine.

La sede di lavoro è TORINO.
Per entrambe le posizioni, a fronte di candidature qualificate e caratterizzate da forti potenzialità, si prevedono interessanti sviluppi professionali all'interno di una Società particolarmente attenta all'apporto del singolo individuo.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Coloro che entro 45 gg. non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP ....di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Our Client is an internationally successful company with it's core business in debugging tools and high-performance products for embedded real-time systems. For their office based in Turin they are looking for a

SALES MANAGER

to develop their Italian subsidiary to the next level. The candidate is about 35-45 years old. He has the profit and loss responsibility for the entire company and does (operative) sales of debugging tools. He has experience in sales of technically complex products, and ideally is familiar with technologies like Bluetooth, USB and PCI. He is reporting directly to the headquarter and is fluent in English. Our client's competitive offer includes a fixed salary, bonus on measurable achievements, company car and stock options programme. PRAXI will conduct the search and no names will be submitted to our Client without the candidate's consent. Applicants, male and female (Law n. 903/77), who do not receive a reply within 45 days, can consider this search closed. Please send your detailed CV, stating your permission to use your data (Law n. 675/96), and quoting **Ref. SP 10399** with envelope and application, to:

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Prestigiosa realtà industriale produttrice di **BENI STRUMENTALI ELETTROMECCANICI**, caratterizzata da una consolidata ed indiscussa leadership nel proprio segmento di appartenenza e presente con insediamenti commerciali worldwide, ci ha incaricati di ricercare:

BUYER
(mercato nazionale ed estero)

che, riportando alla Direzione Acquisti, dovrà sviluppare una attività di ricerca e gestione di fornitori di materiali, componenti e semilavorati per un giro di affari complessivo di alcune decine di miliardi, finalizzandola agli obiettivi concordati. Il Candidato ideale, di età intorno ai 25/28 anni, possiede una preparazione di base a livello di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, una **ottima conoscenza della lingua inglese**, ed ha maturato una esperienza almeno biennale nel ruolo, interessandosi anche di problematiche inerenti il marketing dell'approvvigionamento. Determinazione, attitudine a negoziare per risultati, disponibilità a viaggiare ed abitudine all'utilizzo di strumenti informatici completano i requisiti. La sede di lavoro è nella cintura nord di Torino. Le condizioni economiche e normative saranno sicuramente adeguate alla professionalità maturata. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Coloro che entro 45 gg. non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10400**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

RESPONSABILE DI PRODUZIONE
(Futuro Direttore di Stabilimento)

Il nostro Cliente è una solida azienda **CHIMICA** (con processi in continuo) appartenente ad un dinamico e consolidato gruppo industriale multinazionale estero caratterizzato da insediamenti produttivi e commerciali worldwide. Desideriamo individuare una figura professionale laureata in **INGEGNERIA** o cultura equivalente, di età intorno ai 30-35 anni, proveniente da pluriennali e significative esperienze maturate **nell'organizzazione e conduzione di unità produttive e nella gestione di reparti di manutenzione ad esse dedicate.** Spiccate doti organizzative e capacità relazionali, l'abitudine al lavoro di gruppo, al problem solving, a ragionare per obiettivi ed una buona conoscenza della lingua inglese completano i requisiti.

La sede di lavoro è TORINO.

La Società prevede l'inserimento iniziale a livello di **Quadro con ulteriori sviluppi economici e di inquadramento al raggiungimento della posizione finale offerta.**
Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10398**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

EUREN
Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
telefono 011/6690143
intersearch.ins@intersearch.it
InterSearch

Gruppo Industriale di rinomanza internazionale leader nel settore automotive ricerca per il potenziamento dei propri organici la seguente figura:

METODISTA DI SVILUPPO PROCESSO DI ASSEMBLAGGIO AUTOVEICOLO

alle dipendenze della Ingegneria di Produzione. La figura ricercata è in grado di sviluppare il ciclo di fabbricazione di finizione e meccanica del nuovo prodotto individuando le attrezzature necessarie ed inoltre valutare la fattibilità delle soluzioni di progetto.
È indispensabile il possesso dei seguenti requisiti: • attitudine a lavorare in gruppo; • età compresa tra i 25 ed i 40 anni, • diploma ad indirizzo tecnico; • buona conoscenza della lingua inglese; • disponibilità a soggiorni di breve durata all'estero.
La sede di lavoro è situata nella prima cintura di Torino.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e **citando il Rif. 49/02 nell'oggetto dell'e-mail intersearch.ins@intersearch.it o sulla busta.** Se non si desidera entrare in contatto con determinate società, specificare "Riservato" accanto al Riferimento.

www.intersearch.it

---

studio luciano mai

Importante multinazionale leader nel settore delle trasmissioni di potenza (riduttori, motoriduttori, variatori), per un potenziamento della rete commerciale, ci ha incaricati di ricercare un:

TECNICO COMMERCIALE Rif.022-1
per le province di:
Torino, Alessandria, Asti, Cuneo.

Di età intorno ai 30 anni, con diploma e/o laurea in discipline tecniche, ha preferibilmente maturato esperienza, anche se breve, in azienda del settore o comunque nella vendita di prodotti tecnici a catalogo. Si offre inquadramento dipendente, auto aziendale, cellulare e notebook. È richiesta la residenza in Zona.

*Gli interessati, di ambo i sessi, sono pregati di inviare il proprio CV, citando il riferimento di interesse, allo **STUDIO LUCIANO MAI SRL**, Strada degli Schiocchi, 6 41100 MODENA - Tel 059 359524 - Fax 059 2929610 - Web: www.studiomai.it - E-mail studiomai@studiomai.it. Con l'invio dei CV i candidati esprimono il loro consenso al trattamento dei dati (Legge 675/96).*

Our Company, J. Eberspaecher, in Germany is looking for

1. POSITION A JOB RESIDENT MANAGER

in Italy with following features:
Profession: mechanical/automotive engineer. Language: italian, english and german (not mandatory).
Age 30-45. Knowledge: organization/structure at Fiat/Alfa general PM. Designs and development tasks, coordination between Fiat/Alfa Development/Purchasing and our company (customer/Project-Team), integrated in Concept-Design, Prototypes, Function and Durability till the complete exhaust system.
Designated sales tasks: coordination Eberspaecher/Italy and project team in Esslingen (D) regarding commercial issues. Price clarification with serial/prototype purchasing department Fiat/Eberspaecher.

2. POSITION A JOB RESIDENT MAN/WOMAN

in Italy. Knowledge: CAD - UNIGRAF - CATIA. Age 25-35. Language: italian, english and german (not mandatory).
Curricula only priority and ordinary mail to:
Publikompass 5237 - 10100 Torino

ROEDER 1956 farmaceutici

LEADER NEL SETTORE DIETETICO
SELEZIONA
PER POTENZIAMENTO STRUTTURA

Rif. A
SEGRETARIA/O DI PRESIDENZA

Si richiede:
grande professionalità, ottima conoscenza dei pacchetti MS Office, dinamismo, buona presenza, cultura adeguata, significativa esperienza maturata in posizione analoga, capacità ed autonomia nella gestione dell'agenda viaggi e riunioni del presidente, gestione pratiche ed archivi riservati, buona conoscenza della lingua inglese, sarà titolo preferenziale la conoscenza di una seconda lingua es. francese, doti organizzative elevate ed elevata disponibilità sono caratteristiche personali che non possono mancare. Età massima 40 anni.

Rif. B
SEGRETARIA/O COMMERCIALE

Si richiede:
cultura adeguata, buona conoscenza della lingua inglese, ottima conoscenza dei pacchetti MS Office e dimestichezza nell'utilizzo del sistema AS/400, autonomia e capacità nella stesura e monitoraggio report aziendali, monitoraggio budget e premi forza vendita, preparazione offerte commerciali "Canvass" e nuovi listini, organizzazione riunioni ed eventi aziendali in piena autonomia, corrispondenza e contatti con forza vendita, esperienza significativa maturata in posizione analoga.
PER ENTRAMBE LE POSIZIONI SI OFFRE
un contesto professionale motivante e dinamico. Continui e costanti corsi di formazione, supporti aziendali, sistemi informatici avanzati, inquadramento di sicuro interesse.
Si prega cortesemente inviare dettagliato curriculum vitae a:
ROEDER 1956 FARMACEUTICI S.p.A.
Via V. Monti nr. 12/A - 10126 Torino - Fax: 011.6565668 e-mail:roeder@roeder.it

---

AFFERMATA AZIENDA SETTORE TRASPORTO PERSONE, situata prima cintura di Torino, ricerca:

1 ADDETTO MOVIMENTO E TRAFFICO

si richiedono ottime doti relazionali, capacità di organizzazione mezzi e personale, disponibilità a orari flessibili, laurea o diploma tecnico.

1 ADDETTO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE

la ricerca è rivolta a laureati e diplomati in ambito economico, brillanti e desiderosi di crescere professionalmente.
Per entrambe le posizioni sono richieste buona conoscenza del pacchetto Office ed età inferiore ai 35 anni.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, a: UNIMPIEGO s.r.l. via Vela 23 10128 Torino; oppure a torino@unimpiego.it citando il riferimento BF2 sulla busta e nell'oggetto dell'e-mail.

UNIMPIEGO

Società di Servizi Integrati di Ingegneria, Architettura e Consulenza Tecnico-Economica, con sede in Torino, in fase di espansione, ricerca una figura professionale cui affidare il ruolo di

DIRETTORE GENERALE

Sono richiesti i seguenti requisiti minimi:
- laurea in ingegneria civile o architettura;
- iscrizione all'albo professionale di competenza da almeno 10 anni;
- esperienza professionale consolidata, almeno decennale, in attività di project management nei campi dell'ingegneria, architettura ed urbanistica;
- comprovata capacità organizzativa e di conduzione manageriale di strutture tecniche complesse ed integrate.
- conoscenza delle più aggiornate procedure informatiche di progettazione e di gestione;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dei sistemi di gestione aziendale per la qualità (ISO 9000 - VISION 2000).

L'inquadramento contrattuale e retributivo a livello direzionale sarà commisurato all'effettiva professionalità ed esperienza possedute. Sono previste forme di incentivazione sui risultati anche rilevanti.
Le candidature, corredate di dettagliato curriculum, comprensive dell'autorizzazione al trattamento e alla comunicazione dei dati personali in base alla legge 675/96, dovranno pervenire, entro il 28 febbraio p.v., esclusivamente a mezzo posta, al seguente indirizzo:
CASELLA POSTALE N. 1002 - 10100 TORINO.

Media azienda meccanica in crescente sviluppo ricerca:

RESPONSABILE DI STABILIMENTO

esperienza significativa nel settore con mansioni analoghe
La ricerca è orientata verso candidati in possesso di:
- Età compresa tra i 40 e i 50 anni
- Totale padronanza della lingua inglese
- Capacità di gestire processi e risorse umane, di pianificare la produzione e la manutenzione
- Determinazione nel raggiungimento degli obiettivi

Si offrono livelli retributivi e di inquadramento di sicuro interesse e commisurati alle reali capacità maturate.
Inviare dettagliato Curriculum vitae a:
Fax: 0124.3018300
E-mail: info@omgarl.it

SHELL ITALIA ricerca

GESTORE

per punto vendita carburanti autostradale in **provincia di Alessandria**
Si richiede: Età max 45 anni Capitale iniziale minimo 200.000 euro • Propensione commerciale ed orientamento al Cliente.
Forte motivazione alla crescita professionale, al raggiungimento degli obiettivi e al coordinamento del personale.
Inviare la candidature complete di Curriculum Vitae al fax
0187.940019

Azienda leader mondiale cerca addetto/a per:

PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

Richiedesi buona esperienza nella pianificazione e controllo avanzamento produzione, gestione documenti tecnici.
Inviare curriculum dettagliato solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 5211 - 10100 TORINO

Importante multinazionale leader europeo nella progettazione e produzione di sistemi di bordo per il settore ferroviario, ricerca nell'ambito di un potenziamento delle sue strutture tecniche:

PROGETTISTA DI SISTEMI PNEUMATICI

Il candidato ideale è un laureato o diplomato tecnico di circa 35 anni che abbia maturato un'esperienza pluriennale nella progettazione di **sistemi ed apparecchi pneumatici ed elettropneumatici per applicazioni industriali**. La posizione può comportare interessanti sviluppi di responsabilità e di carriera. **Rif. SP**

RESPONSABILE PROGETTAZIONE COMPRESSORI

La ricerca è rivolta ad un candidato di circa 35 anni, laureato o diplomato tecnico, in possesso di una pluriennale esperienza nella progettazione di compressori e gruppi di generazione dell'aria compressa. La posizione prevede la gestione di un team di progettisti e la responsabilità della fase di industrializzazione dei prodotti. **Rif. RP**

Per entrambe le posizioni è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. La sede di lavoro è nelle vicinanze di Orbassano. Le prospettive di sviluppo dell'azienda e la sua dimensione internazionale sono in grado di soddisfare candidature particolarmente qualificate.

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77) ed è coperta dalla massima riservatezza (nessun nominativo sarà comunicato al cliente senza preventiva autorizzazione). Si prega di inviare il proprio curriculum vitae citando il riferimento d'interesse ed autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione
Corso Marconi, 13 - 10125 Torino e-mail: selezione@sirtexsoa.it
SELEZIONE, FORMAZIONE, ORGANIZZAZIONE

Azienda leader mondiale nel settore dei beni durevoli
ricerca per Ufficio E.D.P.
stabilimento con sede in **Villanova d'Asti**

PERITO INFORMATICO

Buona conoscenza HTML - JAVASCRIPT - XML - XSL
Cognizioni di JAVA (OPTIONALS)
Età massima 35 anni
Tel. ore ufficio: 0141.949567

Ricerchiamo per azienda del settore alimentare, in forte crescita

RESPONSABILE COMMERCIALE

per gestione ufficio e rete di vendita nazionale ed estera. Il candidato ideale è orientato a lavorare per obiettivi, adeguatamente motivato, capace nella gestione delle risorse umane. Gradita esperienza maturata nel settore di riferimento. Retribuzione commisurata al profilo del candidato/a.
Inviare CV, citando il Rif. FC31, ad
Api Formazione - Servizio Infojob - Via Pianezza 123 - 10151 - Torino
fax 011.4551150 - tel. 011.4513165

DATA BASE ORACLE ADMIN.

Conoscenza SQL, DB ORACLE 8/9i. Gradita conoscenza ERP ORACLE E-BUSINESS SUITE, C++, JAVA. Per Sistema informativo di rilevante gruppo industriale TO: esperienza disponibilità conoscenza inglese.
Inviare CV RIF. NWA 10 a CP 1133FS.
e-mail: elausio@envipark.com

MEDICI CHIRURGHI

ambosessi cercasi
da Società Leader di Servizi Sanitari Aziendali per
Ivrea (TO) - Milano
turni 8-18 escluso Sabato e Domenica. Si richiede esperienza in Medicina Interna Cardiologia Medicina di Pronto Soccorso.
Inviare curriculum dettagliato
fax 06.58344287

La Nostra Società operante nel settore occhialeria a livello internazionale è alla ricerca della posizione di

RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

Con cultura ed esperienza specifica tali da presidiare in autonomia tutte le aree della posizione in grado di supportare l'Amministratore Delegato nella sua funzione.
Si offre un ambiente moderno atto ed un lavoro di gruppo estremamente partecipativo nel successo dell'impresa.
Manoscrivere curriculum vitae a:
NICO SRL - V. Giacinto Collegno 46 bis - 10138 Torino
emmnico@nicotorino.com Rif. AMM.

CREATIVITÀ - PROFESSIONALITÀ - ENTUSIASMO
DINAMISMO - PASSIONE PER GLI OCCHIALI
Sono le caratteristiche essenziali richieste per la posizione di

ASSISTENTE SVILUPPO COLLEZIONI E IMMAGINE

In grado di collaborare con la Direzione Prodotto e con l'aspirazione di occuparne entro breve periodo la posizione di responsabile.
La formazione nel settore del design e/o grafica pubblicitaria con esperienze in aziende del settore oggettistica, accessori moda ed una mentalità in grado di acquisire le metodologie di processo per la industrializzazione del prodotto è richiesta insieme alla sensibilità della tendenza moda internazionale.
Si richiede una presenza nello stile personale sobrio e comunicativo oltre alla conoscenza della lingua inglese.
Manoscrivere curriculum vitae a:
NICO SRL - Via Giacinto Collegno 46 bis - 10138 Torino
emmnico@nicotorino.com - Rif. PRO

TROAX

Siamo una multinazionale svedese, leader nel **settore della protezione e sicurezza industriale**, ci troviamo in una fase di forte espansione e cerchiamo un

VENDITORE DI ZONA

al quale sarà affidato il compito di gestire e sviluppare **l'area Piemonte.**
Il candidato ideale è un giovane laureato in materie tecnico/scientifiche o equivalente e ha maturato una prima esperienza di vendita. Inoltre possiede un forte orientamento ai risultati e ha ottime capacità organizzative.
TROAX offre un pacchetto retributivo commisurato all'effettiva capacità del candidato.
Gli/Le interessati/e possono inviare il CV con foto corredato dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, a:
Gunnebo Troax Srl
Via De Gasperi, 10/12 – 20046 Biassono (MI)

Technites Internetworking & Security Support
Primaria azienda di consulenza operante nel settore informatico ricerca per le proprie sedi di Torino e Milano:

- rif. A) **CAPI PROGETTO** che dovranno coordinare lo sviluppo di progetti, dall'analisi all'avvio in produzione
- rif. B) **SISTEMISTI** con buone conoscenze delle tecnologie NT, 2000 e UNIX (SUN, HP, AIX, LINUX)
- rif. C) **SISTEMISTI di RETE** con buone conoscenze delle tecnologie CISCO
- rif. D) **SISTEMISTI di SICUREZZA** con buone conoscenze delle tecnologie CHECK POINT e CISCO e delle tematiche di Sicurezza in generale
- rif. E) **SISTEMISTI PIATTAFORME MAINFRAME (IBM)** con buone conoscenze di sistemi operativi OS390, CICS, DB2 e altri SW di base e/o d'ambiente

Si prega di inviare il proprio CV dettagliato, indicando il riferimento specifico a: **personale@tiss.it** o se possibile collegarsi al sito **www.tiss.it** alla sezione "curriculum" e compilare opportunamente, inserendo nella "nota" il campo di riferimento. Le persone interessate dovranno autorizzare l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96.

PRIMARIA SOCIETÀ

toiletries (www.socoweb.it) di alta gamma per la cura dei capelli e della persona, presente sul mercato con i marchi Cielo Alto, Topexan, Keramine H. Natural Magic, Salba, United Colors of Benetton, Axenia, Biomed, Sol e Palco, per lo sviluppo della struttura ricerca:

CONSULENTE TECNICO COMMERCIALE - Rif. SOCO4

Si richiede: 25/35 anni. Esperienza anche se breve di consulente tecnico nel settore coiffeur. Buona conoscenza della lingua inglese. Disponibilità a viaggiare.

L'Azienda offre: inserimento in un contesto stimolante e in fase di crescita, retribuzione ai livelli medio/alti di mercato, incentivi al raggiungimento dei risultati.

Per maggiori informazioni sull'Azienda, sito internet: www.socoweb.it

Per rispondere all'offerta, si prega di inviare dettagliato curriculum via fax al n. 011.562.17.37 o via e-mail al seguente indirizzo: soco4@socoweb.it citando Rif. SOCO4.

La ricerca è rivolta a persone di entrambi i sessi ed è inoltre richiesto di esplicitare il proprio consenso al trattamento dei dati personali (L.903/77 e L.675/96).

Multinazionale leader nella vendita di videogiochi per il nuovo Punto Vendita di Torino ci ha incaricati di ricercare un:

STORE MANAGER rif. RS 2036

Si richiedono: età compresa tra i 25 ed i 32 anni, ottima cultura, doti commerciali-organizzative, esperienza preferenziale di responsabile (o vice) punto vendita di catene multinazionali, basi informatiche e conoscenza dell'inglese. Per maggiori informazioni visitare il sito www.orga.it Assicuriamo la massima riservatezza. Inviare un curriculum dettagliato (L. 903/77 e L. 675/96), per posta, fax (02/2047092), o e-mail orgamilano@orga.it, specificando un recapito telefonico e citando il riferimento di proprio interesse a:
ORGA Consulenza, Formazione, Ricerca del Personale via Vitruvio, 3-20124 Milano tel.:02.295.121.02

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.lastampa.it

I DUBBI DI UN EX AGENTE CIA, I RESTAURI AL «MILLENNIUM BRIDGE», LA NUOVA POLITICA AMBIENTALE ALLE BALEARI

«ATTA ANCORA VIVO»

Un ex agente della Cia, Robert Baer, sostiene in un'intervista a «Panorama» che Mohammed Atta (foto), il presunto capo dei terroristi dell'11 settembre, potrebbe vivo. La famosa foto al check-in di Portland apre domande senza risposta. Chiaro invece il coinvolgimento dei sauditi

TEST SUL PONTE DI

Duemila volontari hanno testato ieri la solidità del «Millennium Bridge» (foto), il ponte a Londra progettato da Norman Foster e chiuso al pubblico due giorni dopo l'apertura, nel giugno 2000, perché ballerino. Conclusa l'opera di correzione, «lama di luce» potrebbe riaprire entro l'estate

ECOTASSA PER

Da 0,25 a 2 euro al giorno: tanto si pagherà per soggiornare a Maiorca, Minorca, Ibiza (foto) a Formentera. Il governo delle Baleari ha deciso di applicare dal primo maggio la discussa «ecotassa» per i turisti. L'incasso servirà per finanziare progetti di recupero ambientale nelle isole

Sharon: «Dovevamo eliminare Arafat nell'82»

Per Aznar inutile un vertice internazionale

Aldo Baquis
TEL AVIV

Israele avrebbe dovuto eliminare Yasser Arafat nel 1982, in Libano. Lo afferma il premier israeliano Ariel Sharon in un'intervista che sarà pubblicata oggi dal quotidiano «Maariv», mentre il presidente palestinese resta due dìsto da soldati israeliani nel proprio ufficio di Ramallah, in Cisgiordania. Fra israeliani e palestinesi c'è dunque un abisso. Per questa ragione il presidente turno della Ue e premier spagnolo José Maria Aznar ha che si possa organizzare in tempi brevi un secondo vertice di Madrid, analogo a quello che nell'ottobre 1991 segnò l'inizio del processo di pace mediorientale. fatto Aznar ha respinto la proposta lanciata lunedì a Bru- dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Nell'intervista Sharon torna col pensiero all'invasione di Beirut quando lui, ministro della Difesa, braccava i fedayn di Arafat. La kefiah del leader palestinese era entrata mirino di un cecchino israeliano: una parola via radio, e il grilletto sarebbe stato premuto. «C'era l'intesa che non lo avremmo ucciso - ricorda Sharon -. Rimpiango che non lo abbiamo eliminato». La reazione del ministro degli Esteri spagnolo Josep Piqué stata indignata: «Questo genere dichiarazioni va respinto. Arafat resta l'unico interlocutore possibile per Israele». «Preoccupatissimo» si è detto il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, in un'intervista a Rai 24: «Non avevo mai assistito a un degrado di questo tipo. Si stanno perdendo i punti di riferimento umani e il senso della compassione».

Ai ministri degli Esteri europei Berlusconi aveva fatto presente la gravità della crisi nei Territori (descrittagli per telefono pochi giorni fa dallo stesso Arafat) e aveva suggerito di organizzare una conferenza israelo-palestinese con partecipazione di Stati Uniti, Ue, Onu, Paesi arabi. Ma Aznar ritiene che «lanciare nuove iniziative è inutile, non esistono condizioni minime».

La nuova bordata di Sharon (che, secondo giornalisti israeliani, si riferisce al presidente palestinese come a «un cane obbligato a restare nella propria cuccia», cioè a Ramallah) ha accresciuto il senso di oltraggio dei dirigenti palestinesi. «Sharon si rivela per quello che è, un personaggio di stampo mafioso», ha commentato il negoziatore Saeb Erekat. Chi mostra non voler perdere occasione per re il bandolo della resta il ministro degli Esteri Shimon Peres, che ieri incontrava a New York il presidente del parlamento palestinese Ahmed Qrei. Sharon ha già avuto cura di precisare al «Maariv» che questi contatti non sono di suo gradimento.

Il premier israeliano: «Era nel mirino ma c'era l'intesa di non ucciderlo» Sdegno di Piqué e Prodi

Secondo il presidente di turno dell'Ue «non ci sono le condizioni minime per nuove iniziative»

Per il momento, secondo il premier, «è necessario e possibile trovare una risposta militare al terrorismo dei pal». Poi potrà negoziare la creazione di uno Stato palestinese indipendente e disarmato, «dotato solo una forza di polizia incaricata mantenere l'ordine pubblico». «Per vera pace - ha garantito - sono pronto anche a rinunce dolorose». Ieri per molti israeliani è stata una giornata quasi di guerra. I coloni di Gush Katif sono stati costretti a restare nei rifugi mentre artificieri israelia- distinnescavano cinque mortai da 82 mm. puntati da Hamas contro i loro insediamenti. Anche gli abitanti di Kiryat Shmona sono entrati nei rifugi per non essere colpiti dalle schegge di razzi sparati dalla contraerea dei guerriglieri libanesi Hezbollah. Secondo Peres, l'Iran ha dotato gli Hezbollah di 10 mila razzi, parte dei quali possono raggiungere città israeliane di Haifa e di Hadera.

L'episodio più cruento è avvenuto in mattinata nel Sud della striscia di Gaza quando - tecnica appresa dai guerriglieri Hezbollah - militanti di Hamas hanno fatto esplodere due ordigni al passaggio di un pullman israeliano hanno poi colpire i passeggeri bombe a mano e armi automatiche. La reazione dei militari israeliani appostati nelle vicinanze è stata istantanea e i due assalitori stati uccisi sul posto. Un terzo palestinese è stato in Cisgiordania dal fuoco soldati, dopo che aveva lanciato bottiglia incendiaria contro un'automobile. Due altri palestinesi sono stati feriti spari nella colonia di Elon Moreh.

lettera aperta al quotidiano «Haaretz», il comandante della sicurezza preventiva di Gaza, colonnello Mohammed Dahlan, ha ieri sollecitato gli israeliani a non credere ciecamente alla «disinformazione» propinata dai comandanti del loro esercito, perché lo stato di assedio prolungato dei Territori non solo non blocca i kamikaze, ma ne crea sempre di nuovi. L'unica via di uscita, a suo parere, resta un ritiro totale di Israele dai territori occupati nel 1967 e la costituzione di uno Stato palestinese indipendente accanto a quello ebraico.

Soldati israeliani osservano la scena dopo l'agguato di ieri nella striscia di Gaza, in cui due palestinesi sono rimasti uccisi

UN ELENCO DI OBIETTIVI TROVATO NELLA CASA DI MOHAMMED ATEF, L'EX RESPONSABILE MILITARE AL QAEDA UCCISO IN AFGHANISTAN

«Colpiranno ancora, sarà peggio dell'11 settembre»

Un rapporto riservato della Cia: nel mirino centrali atomiche, dighe, navi

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

I terroristi si preparano a colpire ancora gli Stati Uniti, con attacchi più drammatici di quelli dell'11 settembre. E' l'allarme contenuto in un rapporto riservato della Cia e confermato Pentagono, proprio mentre seconda fase della guerra prendono forma concreta, continuano a piovere le reazioni internazionali all'avvertimento lanciato dal presidente Bush contro l'«asse del male» durante il discorso sullo stato dell'Unione.

Il rapporto è stato rivelato dal giornale Washington Times, secondo il quale è stato diffuso due settimane fa in forma riservata tra le agenzie governative, evitando gli appelli pubblici di dicembre che erano stato criticati per la loro vaghezza. Cia teme che i terroristi vogliano colpire una centrale nucleare un deposito di armi atomiche, con bombe altri aerei dirottati. Lo scopo provocare più vittime dell'11 settembre, e generare radiazioni che facciano un danno più permanente. Gli aerei commerciali potrebbero essusati ancora per distruggere edifici, secondo una lista possibili target trovati casa di Mohamed Atef, il responsabile militare di Al Qaeda ucciso nei bombardamenti in Afghanistan. Anche dighe e riserve d'acqua sono nell'elenco dei terroristi, che hanno puntato l'attenzione pure all'estero, sulle navi della Quinta Flotta Bahrein e sulla rappresentanza americana nello Yemen.

Dopo Washington, il premier afghano Karzai (qui con Blair) ha fatto ieri tappa a Londra

Questo allarme riservato, ma mercoledì stesso capo della Cia Tenet si è presentato al Congresso per informare i parlamentari sulla continua ricerca di armi di distruzione di massa da parte dei terroristi. Quindi la minaccia è stata confermata ieri dal capo del Pentagono Rumsfeld, durante un discorso tenuto alla National Defense University, per giustificare l'incremento 48 miliardi di dollari nel bilancio della Difesa per il 2003. Il ministro ha detto che gli Stati Uniti devono prepararsi ad attacchi «molto più feroci» di quelli dell'11 settembre, facendo riferimento ai ili e alle armi di distruzione di massa, che hanno spinto Bush ha lanciare il suo avvertimento Corea del Nord, Iraq e Iran. Questi paesi, infatti, potrebbero usare quelle armi oppure passarle ai terroristi.

Il Presidente ieri è tornato sull'argomento, durante i discorsi tenuti in Florida e Georgia, per diffondere il messaggio dello stato dell'Unione e sollecitare i cittadini al volontariato. La Casa Bianca ha chiarito che non imminenti attacchi contro Pyongyang, Baghdad o Teheran, e che l'avvertimento punta a cambiare la loro politica. Bush però ha ripetuto che starà ad aspettare gli eventi, e quindi azioni pratiche di natura non militare potrebbero cominciare presto. Il vicepremier iracheno Aziz ha reagito interrompendo un viaggio che l'aveva portato in Cina e Russia per rientrare subito in patria, dove il vice di Saddam, Taha Yassin Ramadan, ha definito «stupido» il discorso del presidente americano. Il leader religioso iraniano Khamenei ha accusato Bush di «assetato di sangue» e ha rispolverato la vecchia retorica del «Grande Satana», rispondendo che «è una grande soddisfazione essere presi di mira dagli Usa». Teheran ha detto anche che continuerà ad aiutare i palestinesi, dopo l'incidente della nave carica di armi inviata a Gaza. Anche la Cina ha criticato Bush, mentre il Giappone e la Corea del Sud hanno mostrato nervosismo, perché le parole del Presidente potrebbero chiudere il piccolo spiraglio di dialogo aperto negli anni scorsi.

Ma intanto la seconda fase della guerra al terrorismo sta prendendo forma concreta proprio in Estremo Oriente. Ieri, infatti, circa 600 soldati americani hanno cominciato le operazioni congiunte con quasi 4.000 filippini per dare la caccia gruppo islamico Abu Sayyaf. Le chiamano esercitazioni, per limitare le ripercussioni politiche interne, ma il comandante del Pacifico Dennis Blair ha detto che l'obiettivo di Manila è sradicare i terroristi. Proprio ieri, del resto, stato trovato il corpo di un americano ucciso dai guerriglieri comunisti locali. Alcune navi di Washington intanto spostate al largo della Somalia per pattugliare le coste e forse lanciare raid.

Gli scontri tribali continuano in Afghanistan, mentre il premier Karzai è a Londra, dove è riuscito a convincere Tony Blair ad aumentare il contingente britannico. Gli uomini fedeli al governatore della regione di Paktia, Padshah Khan Zadran, si no scontrati con quelli del comandante Haji Saifullah per il controllo della città di Gardez, 75 miglia a Sud di Kabul. Sono morte almeno 60 persone, a conferma della costante instabilità del paese.

Dal Pakistan, invece, sono riapparsi via e-mail gli estremisti che hanno preso in ostaggio il reporter del Wall Street Journal Daniel Pearl. Hanno osteso ad oggi la scadenza entro cui minacciano di ucciderlo se i prigionieri di Guantanamo saranno liberati. Ma il Segretario Stato Powell ha risposto che Washington non tratterà.

LA CAUSA PER OTTENERE DA DICK CHENEY I CONTENUTI DEGLI INCONTRI DELLA SUA TASK FORCE SULL'ENERGIA

Caso Enron, un ex marine sfida il vicepresidente

David Walker, capo del braccio investigativo del Congresso, porterà la Casa Bianca in tribunale

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'uomo che porterà la Casa Bianca in tribunale sul caso Enron è David Walker, un repubblicano 50 anni noto a Capitol Hill per il carattere di ferro qualche vanità, come quella di non rinunciare alla Jaguar blu con la targa personalizzata «CG GAO», ovvero l'acronimo della sua carica pubblica: «Comptroller General» del «General Accounting Office», capo del braccio investigativo del Congresso.

Da quando l'ufficio del «Gao» venne creato nel 1921 il compito evitare sperperi dell'erario pubblico, mai nessuno aveva fare causa a un ente governativo. Ma Walker, un americano del Sud nato a Birmingham, in Alabama, non ha avuto esitazioni nell'appellarsi alla giustizia per ottenere dal vicepresidente Dick Cheney nomi e contenuti degli incontri avuti dalla sua task force sull'energia per appurare se, durante le riunioni a porte chiuse, la Casa Bianca sia venuta a conoscenza per tempo dell'imminente colossale fallimento della Enron, costato il posto a 4000 dipendenti e la pensione a 21 mila.

La grinta è nel Dna politico di Walker, ma si rafforzò durante gli anni passati nel corpo dei Marines, che lasciò i gradi tenente. Dopo una gioventù passata fra gli studi di contabilità all'Università di Jacksonville il partito democratico, a anni divenne repubblicano: volontario a fianco di Bush padre nella campagna presidenziale del 1980 e delegato alla successiva convention che assegnò a Ronald Reagan la nomination, dopo la sconfitta di Carter entrò nell'Amministrazione repubblicana ricoprendo numerosi incarichi, incluso quello di assistente del ministro del Lavoro per i portafogli pensioni e sanità. Quando Bush senior successe a Reagan, continuò ad occuparsi di sicurezza sociale e sanità pubblica, riscuotendo negli anni plausi e note di merito, inclusa una firmata proprio dal padre dell'attuale presidente.

Nel fu Bill Clinton designerlo «Controllore Generale» del Congresso - un incarico che durà da ben quindici anni a capo di 3300 dipendenti e con un bilancio di oltre 400 milioni dollari pari a 480 milioni di euro - scelse proprio perché la richiedeva una designazione bipartisan, accettata sia dai democratici che dai repubblicani. «Da giovane scelsi il partito repubblicano perché mi sentivo più a mio agio con le sua filosofia - tiene sottolineare - ma un anno prima della mia nomina al "Gao" ero già divenuto indipendente». suo ufficio, in palazzo grigio lungo basso, a due passi da Capitol Hill, Walker non mostra alcuna debolezza per i trascorsi repubblicani. Anzi, tiene a sottolineare il ruolo funzionario pubblico al di sopra delle parti e, parlando con il «New York Times», si è lamentato del fatto che negli ultimi tempi, mentre l'opposizione democratica stiene il lavoro, la maggio- repubblicana esita ad assumere posizioni critiche nei confronti dell'Amministrazione Bush. «Non mi piace affatto aver dovuto iniziare quest'azione contro la Casa Bianca sulla vicenda Enron - ha fatto sapere - ma sono qui per svolgere un lavoro e devo farlo».

Di fronte all'obiezione sollevata dalla Bianca di non poter alzare il velo sugli incontri avuti da Cheney per questione di principio», Walker replica: «Ho grande rispetto per il vicepresidente e credo che sia un uomo di principi, ma anche io lo sono». I dipendenti della Enron, in campo per ottenere un miliardo di dollari di risarcimenti, contano sull'ex marine con la Jaguar blu per sapere davvero lo zampino Cheney nei loro guai.

Il palazzo della Enron, a Houston nel Texas: lo scandalo ora avvolge la Casa Bianca

INDAGINI PER LE LETTERE ALL'ANTRACE

Ora l'Fbi si appella a 32 mila scienziati Usa

. caccia finora senza successo al mittente delle lettere al carbonchio, che dopo l'11 settembre hanno ucciso cinque persone negli Stati Uniti, l'Fbi, le cui indagini sembrano in alto mare, chiede aiuto alla prestigiosa associazione microbiologi «È molto probabile che qualcuno di mi conosca il killer», si legge in una lettera inviata via e-mail dalla polizia federale ai 32 mila iscritti negli Stati Uniti Society Microbiology.

Da ciascuno di loro, l'Fbi si aspetta una mano nella ricerca killer: mossa che, contrariamente ad alcune false aspettative destate nei giorni scorsi nell'opinione pubblica, sembra lasciare intendere la cattura del responsabile non sia imminente. messaggio, Van Harp, vice-direttore dell'ufficio dell'Fbi di Washington, indica che il responsabile dell'ondata di lettere al carbonchio con ogni probabilità ha agito da solo. In autunno, lettere, inviate per posta due senatori e ad alcuni media, avevano fatto cinque vittime, compresi due postini a Washington, avevano fatto ammalare di carbonchio una ventina persone.

Senza rivelare i dettagli dell'indagine, Harp traccia identikit professionale del probabile mittente: ha esperienza il lavoro di laboratorio e ha accesso «legale» a batteri pericolosi. [Ansa]

UniEuro

dell'ottimismo

INTERESSI 0%

Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:

TRONY Benvenuti nell'era UniEuro

www.unieuro.com

(TO) TORINO via Cavalli 112
(TO) TORINO v.Vandalino 101
(TO) SETTIMO TORINESE
C.comm.Panorama tel.011/8238337
(TO) BURIASCO str. Statale 228
Loc.a di Vigone n° 6 tel.0121/76153
(TO) CARMAGNOLA c.so Asti ang.Moncalieri
(TO) CHIVASSO c.so Galileo 260 T.011/9115047
(TO) PINEROLO Autostr. Alpina
v.Giusiana 47 bis tel.0121/202010
(TO) CHIVASSO via al Sole
C.C. La Rondine 5.3.35 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Grabella 21 tel.011/9713825
(TO) RIVALTA C.C. "Soladeria" V.Giovenia 63 T.011/9019036
(AO) QUART loc. Amerique,103 T.0165/765010
(AO) S. Loc. Gran Chemin,114 T.0165/235415
(VC) VERCELLI lung.Dora Par.Confronta tel.0161/294692
(BI) GAGLIANICO v. Cavour ang.v.Cascinetta tel.015/2544255
(CN) SALUZZO v.Roma 73 tel.0175/47411
(CN) CANZANO S.S. 231 n. 5 Madonna 60 tel.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Pal. Borgarnecata tel.0171/261195
(CN) BORGO ex Chierasco v.Cuneo,34 T.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Nelva,1/b tel.0173/211224
S.Strada Statale tel.0172/66611
(CN) MONDOVI' via Lunga,54 tel.0174/43423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768

UniEuro

(TO) TORINO P.ta Clara C.Agnesi,95 tel.011/3176678
(TO) TORINO LA CASA DEL TELEVISORE
C.so Monregalese,39 tel.011/751842
(TO) CHIERI BERTOLINO
V.V.Emanuele,59 tel.011/9472467
(TO) NICHELINO Mascel Cana
Lista Nozze v.Torino,127 tel.011/6801362
(TO) MONCALIERI CURINO
S.n. tel.011/643461
(TO) ALPIGNANO D&D Lista
V.Cavour,131 tel.011/9
(TO) CHIVASSO Magis Casa Lista Nozze
Str. Torino,135 tel.011/9175362
(TO) Orbassano Master Video 2000
V.V.Emanuele,197 tel.011/9003163

(TO) TORINO B.G.Elettroservice
C.Cadorna,38 tel.011/6994389
(TO) TORINO R.T.A. di Carbonese
V.Bossolasco,2

SENZA ACCONTO paghi in 10 rate

prima rata da SETTEMBRE

A ROMA LA PRIMA CONDANNA PER TURISMO SESSUALE

VIOLENTÒ 12

Prima condanna di italiano per atti sessuali compiuti minori in territorio straniero: i giudici di Roma hanno condannato 12 anni un uomo di 49 anni per violenza sessuale, sfruttamento e produzione materiale pornografico su bambini. La condanna, la prima in applicazione della legge 269/1998, è resa nota da Unicef-Italia ed Ecpat-Italia, organizzazioni impegnate contro il turismo sessuale ai danni di minori. Il condannato contumace: ha abusato di «diversi minori di 14 anni in Centro America Thailandia, infierendo con sevizie, filmando e fotografando violenze». «Si tratta della prima vittoria contro turismo sessuale danno di minori - sottolineano Marco Scarpati di Ecpat Roberto Salvan di Unicef - la durezza della condanna deve servire da monito tutti coloro che continuano a far scempio di bambini nei paesi più poveri». «La condanna conferma la validità di normativa moderna», dice Carla Mazzuca, parlamentare della Margherita

Elementari e medie restano separate

Scuola, oggi il governo vara la riforma: taglio di 8500 posti
Le materne aperte anche a chi non ha compiuto tre anni

Raffaello Masci
ROMA

Il fatidico giorno della riforma della scuola dovrebbe essere oggi: all'ordine del giorno del consiglio dei ministri, infatti, è iscritto anche disegno di legge Moratti che - se approvato - inizierà l'iter che porterà a sostituire la riforma voluta dal centrosinistra.

testo è sostanzialmente lo stesso che passò l'11 gennaio «salvo alcuni aggiustamenti non sostanziali» dicevano ieri al ministero. In realtà alcune questioni, anche secondarie, dovrebbero entrare nel nuovo articolato, mentre altre diventeranno problemi aperti appena la riforma comincerà ad essere messa in pratica. Proviamo a vedere la materia da vicino.

DELEGA. Il governo chiederà una delega (di 24 mesi) per far passare dal su una corsia preferenziale ed evitare «l'effetto Berlinguer», cioè quell'impantanamento in Parlamento che potrebbe essere più lungo della stessa legislatura.

SCUOLA DI BASE. Non sarebbe più costituita da 4 bienni, di cui il (quinta elementare prima media) di raccordo tra i due ordine di scuola. parlo, invece, di un sistema più simile all'attuale: 1+2+2 per le elementari 2+1 per le medie. La scuola materna si potrà iniziare anche prima dei tre anni e l'elementare prima dei sei, ma questo anticipo avverrà con gradualità: per ora si potranno iscrivere prima i bambini che compiranno tre e sei anni, rispettivamente, entro il 28 febbraio, poi questo termine si sposterà in avanti.

PROGRAMMI. Ridimensionate «le scuole locali». I programmi dovrebbero essere nazionali al 90%, più un 10% da concordare con le regioni secondo esigenze locali, ma sempre con vidimazione ministeriale.

PERSONALE. Si parla per il prossimo anno di un taglio di 8500 cattedre. D'altronde il numero degli alunni continua a diminuire ogni anno a motivo del decremento demografico, e quindi la contrazione diventa fisiologica. Il taglio comunque sarebbe - per così dire - virtuale,

Entro il 2005 i risparmi di spesa sul personale dovranno essere del 15% Saranno reinvestiti in «qualità dell'istruzione»

in quanto semplicemente non verranno rimpiazzati 8.500 docenti destinati al pensionamento, poiché il numero di chi si ritira dal lavoro è assai più alto, la scuola continuerà assumere un'altra tranche di quei 60 mila docenti vincitori di la cui assunzione era stata decisa già dalla finanziaria 2000. Comunque la scuola si troverà con un organico complessivo più ridotto, e destinato a ridursi ulteriormente nei prossimi due anni, per un totale, a fine 2004, stimato in meno mila docenti. Si tratterebbe, quindi, di produrre quei risparmi sulla spesa per il personale di cui il ministro ha parlato tante volte: circa un 15% entro il 2005, da reinvestire poi nella «qualità dell'istruzione».

SOLDI. Il risparmio auspicato però non sembra così semplice, perché la riforma della scuola innalza l'obbligo (scolastico formativo) fino a 18 anni e prevede l'anticipo, sia pur graduale, della scuola elementare e materna, di sei con un incremento degli alunni stimato fin primo anno in 50-60 mila unità. La bozza Bertagna prevedeva la riduzione di un anno del ciclo degli studi (ora, cioè, il famoso liceo di quattro anni) invece - su pressioni di an - quel quinto è stato ripristinato. Tutto questo - anticipo delle elementari e prolungamento del liceo - potrebbe comportare un aumento degli alunni, almeno nei tempi brevi, e quindi una dilatazione del corpo insegnante. decreto «taglia-cattedre» parla di accorpamenti di classi, di riduzione degli insegnanti di sostegno e di revisione del tempo pieno, ma ciò questi espedienti consentano di compensare l'allargamento dell'organico, è ancora materia controversa. In sostanza: la spesa questa riforma sarebbe tutta da verificare. Nelle scorso settimana sono circolate delle cifre (solo per l'anticipo dell'età di ingresso nella scuola - si era detto - lo Stato dovrebbe spendere 12.730.242 di euro per l'anno corso, 45.828.872 per l'anno prossimo e 66.197.260 euro dal 2004). Di certo c'è solo l'assicurazione del ministro Tremonti che copertura c'è.

ENTI LOCALI. La riforma delegherà alle regioni agli enti locali la formazione professionale e molte materie relative all'istruzione. Il problema è che a queste deleghe non corrispondono trasferimenti adeguati: danno cioè i compiti ma non i soldi per assolverli. Ieri l'Unione province l'Associazione dei comuni si sono fortemente lamentate di questo con il sottosegretario Aprea, che ha promesso «tavolo congiunto» per dirimere la questione.

IL PAPA ALL'UNIVERSITÀ. Ieri Wojtyla ha visitato l'Università RomaTre. «Aprite la cultura alla fede. Basta guardare alla storia con occhi obiettivi, rendersi conto di quanto importante si stata la religione nella formazione delle culture»

PROVA DI «STRISCIA» NEGLI AEROPORTI DI TORINO E ROMA DOPO LA SEGNALAZIONE DI UN ASTRONAUTA

Passano il metal detector con un coltello

ROMA

«Striscia la notizia» ha messo in crisi altri due aeroporti: i suoi inviati sono riusciti a superare i controlli di Fiumicino e di Caselle nonostante avessero un coltellino. L'impresa è stata documentata ieri sera su Canale 5. «Striscia» è riuscita a violare i varchi dello scalo romano e quello torinese nascondendo il coltellino in una speciale tuta da cosmonauta.

La vicenda è dopo una segnalazione dell'ingegnere Carlo Viberti dell'associazione «Cosmo». Astronauta della missione spaziale italo-ucraina, ha rilevato come una tuta di quelle usate per i voli spaziali, con un particolare tessuto ignifugo, può nascondere armi senza che il metal detector rivelli nulla. «Striscia» è andata a verificare in due scali di grande afflusso, Leonardo da Vinci di Roma Fiumicino e il Pertini Torino Caselle. Seguito dalle telecamere Viberti si è messo nella tasca della tuta un coltel-

Alla Camera scontro sulla sicurezza dei cieli e sulla distanza in verticale che devono mantenere gli aerei

lo che è passato al controllo grazie al tessuto speciale che riesce a non far rilevare i metalli. In passato «Striscia» aveva verificato il basso livello di sicurezza dell'aeroporto di Rimini, provocandone la chiusura temporanea.

La denuncia di «Striscia» giunge in un giorno di polemica sul fronte dello voli. Ieri, Commissione della Camera che indaga in merito, c'è stato uno scontro tra presidente e amministratore delegato dell'Enav, l'ente di controllo. Il presidente Giulio Spano ha affermato di non poter garantire la sicurezza del trasporto aereo, spiegando che i voli oggi sarebbero più a rischio perché il 24 gennaio è stato stabilito un diverso regime Rvsm, la distanza verticale che deve essere tenuta tra gli aerei: è stata ridotta da 2000 a 1000 piedi. Spano ha aggiunto di essere allarmato per le difficoltà derivanti dall'organizzazione dell'Enav e di averne informato l'amministratore delegato Sandro Gualano, «senza ricevere risposta». Gualano ha risposto ricordando che tutti i problemi organizzativi dell'azienda, controllata dal ministero del Tesoro, fatti presenti alla commissione che sta riformando l'organizzazione dell'aviazione civile italiana. Quanto alla sicurezza, Gualano ha rivendicato l'assoluto sicurezza del sistema che garantisce la distanza tra gli aerei». Una posizione condivisa dalle organizzazioni sindacali dei controllori di volo.

L'on. Mauro Fabris (Margherita) ha chiesto un intervento del ministro Tremonti perché «quanto è capitato in Commissione è incredibile. Da tempo, dopo i tragici fatti di Linate, chiedo un intervento risolutivo. Spero che questa volta i ministri dei Trasporti sopratutto del Tesoro, azionista unico di Enav, intervengano per riportare la serenità e la serietà necessarie per il corretto lavoro di un ente a cui sono affidate così delicate funzioni».

Pietro Lunardi (Trasporti) ha risposto affermando che sicurezza del volo in Italia non mai stata in discussione e deve essere garantita sempre dagli organi preposti. In questo senso l'impegno del mio dicastero è al massimo, le dichiarazioni di Spano rappresentano posizioni personali. Quello che interessa sono i dati oggettivi e possesso che consentono di confermare che esistono nel nostro paese le condizioni di sicurezza del trasporto aereo». (r. cri.)

(segue da pagina 8)

Aldo D'Amore, Vittorio Feltrazzo e Beppe Rodriguez ricordando le eccezionali doti professionali ed umane dell'amico

dr. ing. Giovanni Corona

partecipano affettuosamente al dolore della signora Ubera, di Pep e dei familiari tutti, per la scomparsa del caro congiunto.

— Messina, 31 gennaio 2002.

Vincenzo Ardizzone e affettuosamente a tutti i familiari ricordando con grande rimpianto il fraterno amico

Giovanni Corona

— Messina, 31 gennaio 2002.

L'Ala Costruzioni si associa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'ing.

Giovanni Corona

— Catania, 31 gennaio 2002.

Ezio Marcoli e famiglia esprimono le più sentite condoglianze ai famigliari dell'

Ing. Giovanni Corona

i cui valori umani, apprezzati nei diversi anni di amicizia e collaborazione, hanno sottolineato lo stile dei grandi professionisti.

— Novara, 31 gennaio 2002.

Massimo, Gabriella, Friky e Paola sono vicini con grande affetto a Marina e famiglia per la perdita del papà

ing. Giovanni Corona

— Torino, 1 febbraio 2002.

Vittorio Nelrotti e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'

ing. Giovanni Corona

— Torino, 31 gennaio 2002.

Enzo Mattioda e famiglia partecipano al grave lutto.

— Cuneo, 31 gennaio 2002.

Giovanni Baria ed i colleghi della Geodes stimano con profonda stima l'

ingegner Giovanni Corona

e porgono le più condoglianze al figlio Pietro e famiglia.

— Torino, 31 gennaio 2002.

La A.G. Espro, Gianfranco Anello, Luciano Anello partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del compianto

ing. Giovanni Corona

— Torino, 31 gennaio 2002.

Mario e Silvia Gianetti si stringono a Pino, Libera, Marina e Luisa e partecipano con affetto al loro grande dolore.

I familiari di

Eletto Bacolini

sentitamente ringraziano.

— Torino, 1 febbraio 2002.

1988 PREFETTO

Carlo Lessona

S. Cristina, piazza S. Carlo, sabato 2 febbraio, ore 12.

1959 2002

Anna Cenedese

Mamma sempre con noi.

2002

Raffaello Garino

Vivi sempre. Sabato 2 febbraio, 16.30; S. Messa Parrocchia S.

1 FEBBRAIO 2002

geom. Gentile Cortese

A ricordo.

La famiglia e gli amici ricordano

Amelia Donat-Cattin

Messa 17.00, domani 2 febbraio Parrocchia S. Giulia - via S. Giulia.

— Torino, 1 febbraio 2002.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

ANCORA RISCHIO SMOG AL Rimonta l'alta pressione, il tempo è sereno al Centro Nord mentre è instabile al Sud. Per il fine settimana torneranno a imporsi le nebbie e i vari inquinamenti atmosferici, quanto meno al Nord.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania poco nuvoloso. Dal pomeriggio parziali annuvolamenti sulle Alpi centro occidentali e sulla Liguria. Al Sud ancora annuvolamenti locali e qualche pioggia sulla Calabria ionica. Temperature in diminuzione al Sud e sulle centrali adriatiche.

OGGI. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche, da sereno a parzialmente nuvoloso. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche, nuvoloso con piogge locali e qualche temporale. Temperature diurne in lieve aumento al Nord e al Centro; in diminuzione al Sud. Nebbie diffuse al Nord.

DOMANI. Al Nord e al Centro tenderanno a prevalere le schiarite, ma con nebbie diffuse e insistenti sulle regioni padane. Al Sud da variabile a nuvoloso con piogge sulla Puglia, sulla Calabria e sulla Sicilia orientale. Lieve rialzo delle temperature diurne al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	10	Bologna	5	6	Bari	9	14
Bolzano	-2	6	Firenze	9	13	Napoli	10	14
Verona	4	6	Pisa	10	13	Potenza	8	14
Trieste	6	7	Ancona	4	13	S. M. Leuca	11	14
Venezia	4	7	Perugia	np	np	R. Calabria	8	16
Milano	5	7	Pescara	5	13	Palermo	8	15
Torino	0	6	L'Aquila	-1	13	Catania	4	18
Cuneo	1	8	Roma Ciamp.	11	13	Messina	10	16
Genova	13	14	Roma Fium.	10	14	Alghero	6	14
Imperia	11	14	Campobasso	4	13	Cagliari	11	18

(PREVISIONE DEL 2

	max	min			max	min	
Amsterdam	13	7	parz. nuv.	Lisbona	18	11	parz. nuv.
Atene	18	6	parz. nuv.	Londra	13	8	nuvoloso
Bangkok	32	22	parz. nuv.	Los Angeles	21		
Berlino	11	3	parz.	Madrid	15	4	sereno
Bruxelles	14	5	parz. nuv.	Montecarlo	17	8	
Bucarest	6	3	piovaschi	Montreal	-5	-13	nevischio
Budapest	13	7	parz. nuv.	Mosca	-4	-8	nuvoloso
Buenos Aires	28	16	sereno	New York	3	-3	parz. nuv.
Copenaghen	1	0	nuvoloso	Parigi	15	8	parz. nuv.
Dublino	10	4	piovaschi	Pechino	10	-3	sereno
Francoforte	12	3	parz. nuv.	Praga	11	1	parz. nuv.
Gerusalemme	15	4	sereno	Rio de Janeiro	31	19	temporale
Ginevra	13	3	parz. nuv.	Sofia	8	0	nuvoloso
Helsinki		-1	sereno	Sydney	29	21	parz. nuv.
Istanbul	11	6	piovaschi	Tokyo	9	2	pioggia
Il Cairo	21	10	sereno	Varsavia	9	4	piovaschi
	9	18	13	piovaschi	Vienna	14	1	sereno

PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Bollicine per 1 secondi
Sant'Anna	39	3,1	1909	Sì	3,2	Sì
Lauretana	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	288	3	200	No	N.D.	No
Ulivetо	986	119,7	12	No	N.D.	No
Ferrarelle	1770	49	111	No	N.D.	No

Fonte: dati forniti dai produttori sull'etichetta e riportati dal "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Editori s.r.l. - N.D. = Dato non disponibile

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSI' PURA CHE NON TEME CONFRONTI.
Servizio Consegna a domicilio: 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

VICINO AD UNA STELLA | TRE ANNI A CONTATTO CON UN MITO

«Amo il mio Varenne ma vivere con lui è una prigione dorata»

La ragazza finlandese che si occupa del cavallo-star : «È il mio tesoro, però aspetto il giorno che smetterà di correre per ritornare a una vita normale»

Due immagini di Varenne con la sua «lad», Rastas, una ragazza finlandese

la storia

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

QUALCHE volta la chiama «kiitta» che in finlandese è un'espressione confidenziale e dolce che vuol dire, più o meno, «tesoro». Ma in genere la chiama «Varenne». Lui la tiene sempre d'occhio, lei lo guarda con premura, lo accarezza, si sfiorano in continuazione e ogni volta è un gesto attento. Lui fa il suo mestiere di campione; lei quello di «lad» che tradotto letteralmente significa garzone di stalla. Ma ecco, la verità è questa: Iina Rastas dopo tre anni di reclusione in «una prigione dorata» che si chiama Varenne, vorrebbe uscire, scappare, tornare in Finlandia, ricominciare a studiare, passare la sera con i suoi amici. E magari trovarsi anche un fidanzato che non ha.

Siamo a Grosbois, trenta chilometri da Parigi, un bel castello del '700 e per il resto prati e boschi dove vivono mille e duecento cavalli e dove, ora, vive Varenne, ospite della scuderia svedese Lindqvist, in attesa della prossima corsa, probabilmente a Cagnes-sur-Mer, in Costa Azzurra, a marzo. Qui vive Iina, 23 anni, finlandese di Kouvola, bionda come la paglia, il silenzioso angelo custode di Varenne. E' molto carina, ha un brillantino nel secondo incisivo superiore sinistro, si muove dietro le quinte di un mito e gli permette di rimanere tale. Con molti sacrifici.

Iina in Finlandia andava a scuola e studiava 'international business'. E' venuta in Italia per la prima volta quattro anni fa, tre mesi d'estate, vacanza-lavoro nella scuderia di Giampaolo Minucci, sul litorale romano. L'anno dopo è tornata perché le era piaciuta molto Roma: doveva fermarsi altri tre mesi, sono passati tre anni. Nel frattempo era arrivato in scuderia un cavallino chiamato Varenne, ma che non era ancora «Varanne»: «Aveva già vinto qualche gara - ricorda -, ma poco. Aveva un lad, un ragazzo, che proprio quando io ero lì se n'è andato. Allora mi hanno detto: occupati di Varenne».

All'inizio non andava nemmeno troppo bene: «Pensavo che non sarebbe mai diventato il mio cavallo preferito. Varenne non è affettuoso, non ama essere coccolato; è molto indipendente. E' buono, tranquillissimo, ma si tiene sulle sue». Il rapporto più forte l'ha con un che si chiama Titan che gli corre dietro quando si allena. E quando Varenne è in giro per il mondo, dorme il suo box e lo aspetta.

Nel frattempo quel cavallino scuro che era stato scartato dal suo primo proprietario perché ha un difetto nella cartilagine di una zampa posteriore, cominciava a diventare Varenne e Iina è stata presa in un ingranaggio che non l'ha più lasciata. Quest'anno le uniche vacanze le ha fatte a novembre: due settimane a casa. Da un anno è in giro per il mondo: Svezia, Germania, Francia, Stati Uniti, Canada. Qual è il paese che preferisce? «Svezia». Perché? «Perché ci sono le migliori attrezzature per cavalli». E la risposta fa capire di sia davvero fatta la vita di Iina.

Vediamo, qui a Grosbois il cavallo si «sveglia» - diciamo così - alle 7, e subito mangia due chilogrammi di biada nera. Iina lo accudisce, lo pulisce, gli cambia la paglia. Alle 9 escono. Gli attacca il sulky da passeggio, molto elegante in legno chiaro con Varenne scritto in blu sulla stanga. Iina si infila dentro una tuta imbottita blu che la ingoffisce un po' e prende le redini. La passeggiata dura una-due ore. Poi torna al box. Iina esce dalla tuta e porta Varenne alla doccia. Lo pulisce, lo spazzola, gli lava ogni zoccolo con la pompa, uno per uno. Poi il cavallo torna nel box. Pranzo, nuova passeggiata, senza sulky, libero, nel paddock, poi cena, la notte, etc. Iina, le altre lad della scuderia, dorme in una stanzetta sopra il box.

Varenne è molto intelligente. Mentre parliamo, tiene la testa fuori, come se volesse ascoltare e partecipare. Quando ci allontaniamo, rientra nel box, Iina ci racconta che il mattino della gara, Varenne si mette in una strana posizione, le zampe anteriori larghe e la testa bassa: «A vederlo così sembra un vecchio cavallo, un castrone di vent'anni». E invece? «E' invece è il suo modo per concentrarsi. Lo fa sempre e soltanto prima delle corse». E dopo? «E' molto stanco anche nervoso, nonmeno in mezzo alla folla, in mezzo a tutti questi italiani che spesso non sanno rispettare il cavallo. Lunedì mattina, dopo il prix d'Amérique, ha dormito fino alle 10,30».

Che farà Iina dopo Varenne? «Basta cavalli, voglio studiare, spero finisca presto, anche se so che mi mancherà molto». Desideri? «Mi piacerebbe avere un piccolo Varenne». Farà tanti figli: speriamo ce ne sia uno anche un per lei.

LE STORIE DEI TANTI LAD CHE LAVORANO ACCANTO AD ANIMALI CHE VALGONO MILIARDI

Noi stallieri, angeli custodi dei campionissimi

Il ragazzo di scuderia non ha orari, spazi da dedicare alla famiglia o agli svaghi

personaggi

Giorgio Viberti

Sveglia prima dell'alba e pulizia dei box Poi la colazione e la passeggiata

Si occupano anche del «corredo» da corsa un finimento sbagliato pregiudica la gara

GROOM, lad, artiere, ragazzo di scuderia, stalliere. Modi diversi per indicare quei miti e spesso anonimi personaggi che accudiscono i cavalli da corsa. Non esiste campione di trotto o di galoppo senza un valido che se ne prenda cura. Iina Rastas, la dolce e graziosa groom di Varenne, è salita agli onori delle cronache grazie alle imprese del Capitano, oltreché per la propria fotogenicità. Il suo sorriso e i suoi capelli platino hanno fatto il giro del mondo insieme con le immagini del più forte trottatore indigeno di sempre. Ma la storia dell'ippica è piena di fine e fini, ragazze e ragazzi che legano alle sorti del cavallo loro affidato la propria sopravvivenza e spesso i sogni di tutta una vita.

Ed è una vita di sacrifici e privazioni, quella degli artieri. Senza orari, senza per la famiglia, gli amici, gli svaghi. La giornata di un groom inizia prima del sorgere del sole. Alle 6 di mattina ci si presenta in scuderia, con qualsiasi tempo, che piova, nevichi o tiri vento. I cavalli si svegliano presto e bisogna provvedere subito a rifare i box, ripulirli dallo sterco accumulatosi nella notte e sostituire la paglia prima di mettere nelle mangiatoie il primo spuntino, di solito d'orzo. Nel frattempo, però, si devono portar fuori gli animali, liberandoli per una prima leggera sgroppata nei paddock, spaziosi fondo in erba e terra battuta.

Ogni artiere è spesso responsabile di 4-5 cavalli, quindi occorre organizzarsi e sbrigarsi nel provvedere alle lettiere perché a mattinata si deve provvedere alla prima colazione, a base di fieno o altri foraggi. Intanto l'allenatore trasmette agli artieri il programma della mattina: passeggiata di circa un'ora per quel cavallo, lavoro svelto e cronometrato per quell'altro, giostra al piccolo trotto per un altro ancora. E l'artiere, attento, registra tutto mentalmente e subito si prepara a «vestire» i cavalli affidatigli: campanelle sugli zoccoli anteriori e briglia chiodata per Tizio, freno e otto e bastoné a paglia prima di mettere nelle mangiatoie il primo spuntino, di solito d'orzo. Nel frattempo, però, si devono portar fuori gli animali, liberandoli per una prima leggera sgroppata nei paddock, spaziosi fondo in erba e terra battuta.

Ogni artiere è spesso responsabile di 4-5 cavalli, quindi occorre organizzarsi e sbrigarsi nel provvedere alle lettiere perché a mattinata si deve provvedere alla prima colazione, a base di fieno o altri foraggi. Intanto l'allenatore trasmette agli artieri il programma della mattina: passeggiata di circa un'ora per quel cavallo, lavoro svelto e cronometrato per quell'altro, giostra al piccolo trotto per un altro ancora. E l'artiere, attento, registra tutto mentalmente e subito si prepara a «vestire» i cavalli affidatigli: campanelle sugli zoccoli anteriori e briglia chiodata per Tizio, freno e otto e bastoné a sinistra per Caio, martingala e imboccature spezzata per Sempronio.

Parole misteriose, espressioni esoteriche che però l'artiere conosce a memoria. E' lui infatti il responsabile dei finimenti, cioè il complesso bardatura del cavallo - soprattutto se trottatore - che lo può trasformare da atleta mediocre a campione. Anche soltanto un piccolo errore nel «corredo» di un cavallo rischia di comprometterne il rendimento in corsa.

Dopo gli allenamenti della mattinata, il lavoro dell'artiere continua nel pomeriggio. E sono quelli i momenti in cui l'uomo e l'animale si studiano, si interrogano, si «parlano». Sta all'artiere interpretare e decodificare i messaggi che gli lancia il cavallo - nu' fa male un nodello, non riesco a respirare bene, quell'anca guarisce - e prendersi cura delle piccole ferite, massaggiare i muscoli dolenti, passare tinture sulle usurate articolazioni, magari alla presenza di caprette, cani, conigli o somari, amici spesso inseparabili di molti cavalli da corsa. L'artiere deve saper fare un po' di tutto, è insieme veterinario, infermiere, baby , colf, trainer. Ma anche accompagnatore, soprattutto nei giorni di corsa, i più massacranti. E' il ragazzo di scuderia, infatti, che di buon mattino carica il «suo» cavallo sul van che lo porterà all'ippodromo, che viaggia con lui, che lo fa sgambettare e riscaldare prima della corsa, che lo lava e lo striglia subito dopo l'impegno agonistico, che lo ricarica sul furgone e lo riaccompagna a casa fino a lasciarlo, spesso ormai a notte fonda, nel box abituale, dopo magari 18-20 ore trascorse insieme. E a volte resta anche a dormire lì sulla paglia, vicino al suo eroe a quattro zampe.

Impossibile fare tutto questo «solo» per lavoro. A giustificare i tanti sacrifici dell'artiere non bastano i mille euro al mese di guadagno o le rare mance dei proprietari dei cavalli. C'è dell'altro. Sussulti e passioni che bastò un nitrito a ridestare, soprabalzi e impulsi scatenati da un semplice scalpiccio di zoccoli. Sorrisi e lacrime per quella criniera bionda che sventola davanti a tutti sul traguardo, dolore e pianti per una colica maledetta che si è portata via nella notte il dolce compagno di tante avventure.

DOMANI NOZZE CONTESTATE DELLA FIGLIA DI UN EX MINISTRO DI VIDELA E L'EREDE OLANDESE

Maxima balla col suo re vestita d'arancio

Ai genitori della sposa è stato chiesto di restare in Argentina

esteri

Maria Corbi

inviata ad AMSTERDAM

MAXIMA Zorreguieta, da domani principessa di Orange-Nassau e tra qualche tempo regina di Olanda. Potrebbe essere lei a sostituire nel cuore e nella fantasia della gente Lady D. E un round Maxima l'ha già vinto: per le sue nozze si calcola che saranno 900 milioni le persone incollate davanti al televisore un'ora in occasione del «sì» di Carlo e Diana furono «solo» 750 milioni. Un bel colpo per questa ragazza di 31 anni nata e cresciuta a Buenos Aires, fino a un anno fa broker in una banca d'affari a New York, con un curriculum adatto a frequentare il jet set ma non a sposare un erede al trono.

Il padre, Jorge Horacio Zorreguieta, è stato infatti ministro dell'Agricoltura ai tempi della giunta Videla, un che alla contò 30 mila desaparecidos. Per questo il governo olandese nel dare il permesso alle nozze ha vivamente consigliato alla sposa di lasciare a casa papà. E così è stato fatto nonostante le proteste di Maxima: «È orribile». Domani Amsterdam la ragazza avrà nemmeno la mamma, anche lei criticata per aver appoggiato, anche con un appello in favore dei militari, il governo che dal 1976 al 1983 ha sistematicamente violato i diritti umani. La coppia, si dice, che sia comunque ad Amsterdam, in incognito. Solo voci. Quel che è certo è che una settimana fa all'Aja sono stati invitati a pranzo regina Beatrice. E che a Buenos Aires tutto è pronto all'ambasciata d'Olanda, palazzo Sans Souci ispirato alla reggia di Versailles, per festa e distanza e a un'ora scomoda: le sette della mattina. Un maxi schermo proietterà in diretta le immagini delle nozze ad amici e parenti di Maxima. Ad Amsterdam dall'Argentina arriveranno solo cento persone.

All'alture Maxima andrà al braccio dello sposo fasciata in un abito firmato Valentino da principessa, assicurano. Anche per il ballo di ieri Maxima ha voluto un abito di Valentino, scontentando i sarti olandesi, e ha preteso che fosse arancione, con bagliori d'argento, in omaggio ai colori della casata in cui sta per entrare. Quando è arrivata a Palazzo reale si è capito come la ragazza sia riuscita ad accalappiare Guglielmo Alessandro, uno dei migliori partiti possibili che porta in dote oltre alla corona anche un sostanzioso patrimonio. Sua madre, la regina Beatrice, è infatti la donna più ricca del mondo. Maxima è bella, alta 1,75, con lunghi capelli castano dorato e un sorriso aperto. Occhi neri, temperamento latino e grande capacità nei rapporti umani. Tanto che gli olandesi dopo le prime critiche per i suoi natali adesso l'adorano e Amsterdam è piena di gadget ispirati a lei. È scoppiata la Maxima-mania.

Maxima e Alessandro

Sarà la prima regina cattolica del paese La cerimonia sarà seguita da 900 milioni di persone

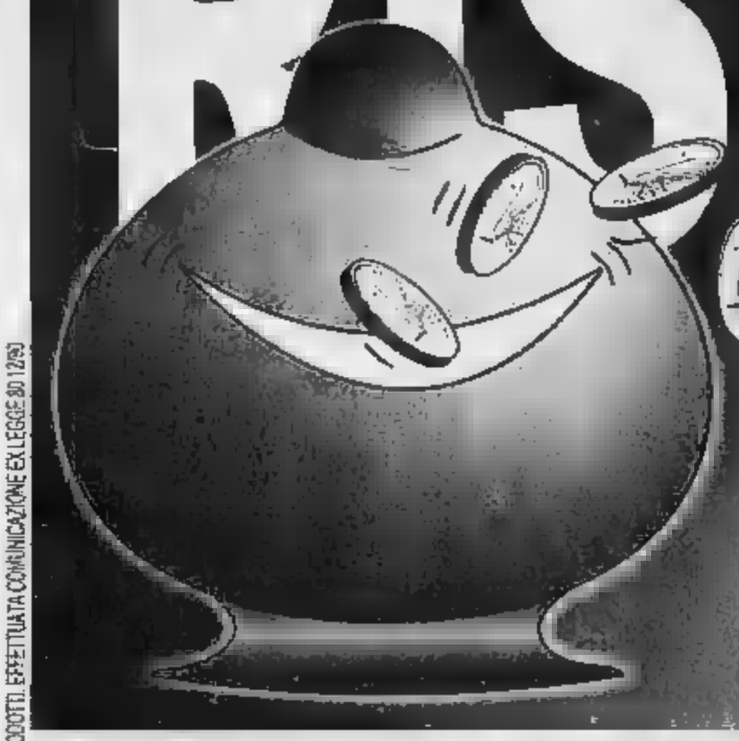
L'abito sarà di Valentino Parteciperanno le teste coronate d'Europa e l'erede giapponese

Domani grande festa ad Amsterdam per le nozze del principe Alessandro

Mentre ieri la futura principessa d'Orange pregava mano agli invitati - arrivati alle 18,30 - si notava l'anello di fidanzamento: due solitari montati insieme a zaffiri arancio (sempre per ricordare i colori degli Orange) e ad altri brillanti, disegnato dal fidanzato chiamato da tutti Alex e dagli intimi «Pils», soprannome che gli deriva dal suo amore per la birra. Una festa principi, principesse e regine. C'erano Sofia di Spagna, Sonia di Grecia, Margherita di Danimarca e Paola del Belgio. L'erede al trono Giappone Naruhito, Victoria di Svezia, Haakon Magnus di Norvegia con Mette-Marit la Cenerentola-ragazza madre, Caroline di Monaco al braccio del merito Ernst von Hannover. Oggi festa popolare all'Arena stadio, la «casa» dell'Ajax, con 52 mila persone. Imponenti le misure di sicurezza: vigileno 5000 agenti.

Domani il gran giorno che incoronerà Maxima principessa d'Orange-Nassau davanti a 1600 invitati. Sarà la prima regina cattolica a sedere sul trono che storicamente è la roccaforte del protestantesimo in Europa. Il vescovo di Rotterdam ha ottenuto dal Papa una dispensa che consente a Maxima di sposarsi con rito non cattolico. La Chiesa di Roma farà valere il rito civile che si terrà alle 10.15 alla Beurs van Berlage, l'antica Borsa, dove per la prima volta si celebra un matrimonio. Maxima ha voluto testimone, oltre al fratello Martin arrivato dalla Patagonia, la regina Beatrice che l'ha sempre . Forse perché ricordava i tempi delle polemiche per il suo matrimonio col diplomatico tedesco Klaus von Amsberg dal passato filonazista. La carrozza d'oro alle 11.30 porterà gli sposi in chiesa, nella Nieuwe Kerk, dove vengono incoronati re e regine. Per la Chiesa gli sposi hanno voluto come testimoni i loro migliori amici. Per lei Samantha Deane e Florencia Di Cocco, da Buenos Aires, nubili. Quale migliore occasione per trovare marito?

RISPARMIO Gallenca DOPPIO



TVCOLOR OLTRE 200 MODELLI

SAMSUNG

TELEVIDEO TELECOMANDO
100 CANALI

LIRE 399.000
€ 206.07

NESSUN ACCONTO

RATE: 17.17€ X 12 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA OTTOBRE 2002

21" LG STEREO-TELEVIDEO 100 CANALI	[illegible] € 257,78	RATE: € 21,48 X 12 MESI S. INTERESSI
	NESSUN ACCONTO	1ª RATA OTTOBRE 2002
29" SAMSUNG STEREO TELEVIDEO 100 CANALI	[illegible] € 386,85	RATE: € 32,24 X 12 MESI S. INTERESSI
	NESSUN ACCONTO	1ª RATA OTTOBRE 2002
21" THOMSON SCHERMO FLAT ST TELEVIDEO 100 CAN	[illegible] € 464,30	RATE: € 38,69 X 12 MESI S. INTERESSI
	NESSUN ACCONTO	1ª RATA OTTOBRE 2002
32" SONY STEREO-TELEVIDEO 100 CANALI	[illegible] € 690,25	RATE: € 57,50 X 12 MESI S. INTERESSI
	NESSUN ACCONTO	[illegible]

ACQUISTA ORA

PAGHERAI CON TUO COMODO

A RATE SENZA INTERESSI FINO A 2 ANNI

1ª RATA OTTOBRE 2002

LAVATRICI OLTRE 300 MODELLI

CANDY

KG. 5/400 GIRI CON TERMOSTATO
1/2 CARICO

LIRE 459.000
€ 237.05

NESSUN ACCONTO

RATE: 19,42€ X 12 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA OTTOBRE 2002

ARISTON KG. 5/600 GIRI TERMOSTATO 1/2 CARICO	[illegible] € 343,83	RATE: € 22,83 X 12 MESI S. INTERESSI
	NESSUN ACCONTO	1ª RATA OTTOBRE 2002
IGNIS KG. 5/600 GIRI 16 PROG. TERMOSTATO 1/2 CARICO	[illegible] € 386,53	RATE: € 23,63 X 12 MESI S. INTERESSI
	NESSUN ACCONTO	1ª RATA OTTOBRE 2002
ELECTROLUX KG. 5/400 CON EGO GIRI CENTRO TEMP. SEPARATA	[illegible] € 464,30	RATE: € 23,79 X 18 MESI S. INTERESSI
	NESSUN ACCONTO	[illegible]

HI-FI OLTRE 200 MODELLI

Panasonic

SINTO-CD 200 W C/ 5 CASSE
SUB ATTIVO DVD

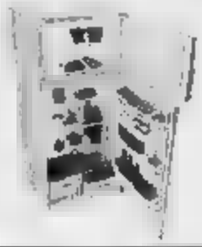
LIRE 1.799.000
€ 929.11

NESSUN ACCONTO

RATE: 51,82€ X 18 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA OTTOBRE 2002

KENWOOD MICRO 2X75W RDS TELECOMANDO	[illegible] € 371,85	RATE: € 23,19 X 16 MESI S. INTERESSI
	NESSUN ACCONTO	[illegible]
PANASONIC MINI 2X160W 5 CD RDS	[illegible] € 438,54	RATE: € 27,83 X 12 MESI S. INTERESSI
	NESSUN ACCONTO	[illegible]
TECHNICS 240W 5 CASSE DOLBY PRO LOGIC	[illegible] € 619,75	RATE: € 38,54 X 12 MESI S. INTERESSI
	NESSUN ACCONTO	[illegible]

FRIGORIFERI COMBINATI



CANDY

FRIGO DOPPIA PORTA
240 LITRI CLASSE B

LIRE 399.000
€ 206.07

NESSUN ACCONTO

RATE: 25,76 € X 8 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA OTTOBRE 2002

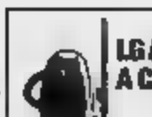
ELECTROLUX FRIGO DOPPIA PORTA 240 LITRI	[illegible] € 272,53	RATE: € 27,52 X 10 MESI S. INTERESSI
	NESSUN ACCONTO	[illegible]
CANDY FRIGO COMBINATO 270 LITRI CLASSE A RISPARMETRO	[illegible] € 516,41	RATE: € 43,00 X 12 MESI S. INTERESSI
	NESSUN ACCONTO	[illegible]

2 TESTINE TELEC.
189.[illegible]

TVC 14" [illegible]
239.000 € 123.43

[illegible] CON [illegible]
99.900 € 51.59

OLIVETTI FAX CARTA CHIMICA
1[illegible]



LG ASPIRAPOLVERE A CARRELLO
79.900 € 41.28

BOSCH ASPIRAPOLVERE A CARRELLO
129.[illegible]

[illegible] FERRO [illegible]
59.900 € 30.94

[illegible] METEC FERRO STIRO
36.900 € 19.06

PROMOZIONE VALIDA [illegible] ITO INTERNO
[illegible] ITO VENDITA PER IMPORTI SUPERIORI A
LIRE 360.000 €185,92

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD [illegible] SCORTE. AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER FAMIGLIA O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI. EFFETTUATA COMUNICAZIONE EX LEGGE 80 1/2/80

TORINO
Via S. Donato 44/c

TORINO
Via [illegible] 58 (S. Rita)
3272244 r.a.

TORINO
C.so [illegible]
Tel. 011. 2487021 r.a.

CIRIÈ
C.so Roma 60
Tel. [illegible]

CIRIÈ
[illegible]

[illegible]
Via [illegible]
Tel. 011. 645812

[illegible]
[illegible] Mazzini 1/3
57559

CHIERI
C. Comm. il Girido

Elettrodomestici - Video

Gallenca OSSOLA

TELE +

blu

WIND

omnitel

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

[redacted] IL MINISTRO SOSPENDE IL DECRETO SUI CONTENITORI [redacted] PLASTICA PER L'ACQUA

[redacted] IL BICCHIERE [redacted]

Salvo il bicchiere d'acqua minerale al bar. Il ministero della Salute ha deciso di revocare [redacted] decreto che introduceva l'obbligo di servire l'acqua minerale nei locali pubblici in confezioni monodose. Lo ha deciso il ministro, Girolamo Sirchia «tenuto conto dei problemi applicativi rilevati dalle associazioni di categoria, come la difficoltà di reperire in breve tempo contenitori idonei, il rischio di aggravamento del carico ambientale conseguente all'aumento dei recipienti da smaltire e il sensibile incremento dei prezzi al consumo». Tutto ciò «in attesa di predisporre adeguate modifiche, nel rispetto delle [redacted] europee». La Fipe-Confcommercio ha accolto «con grande soddisfazione» il ritiro del decreto mentre per la Federazione pubblici esercizi aderente alla Confesercenti è stato scongiurato il rischio che [redacted] valanga di plastica invadesse l'Italia. Tenendo conto di un consumo di acqua minerale annua presso i bar di 1,3 miliardi di litri in contenitori di plastica [redacted] di vetro, la Fiepet aveva previsto un aumento [redacted] oltre 4 miliardi di pezzi di contenitori da 0,250 litri

Pronta riforma sanitaria Arrivano i medici a ore

Il ministro: «Categoria indipendente come quella dei magistrati Deve finire questa vergogna delle liste di attesa troppo lunghe»

[redacted]iela Daniele

ROMA

Primi passi per ribaltare una riforma, quella dell'ex ministro del[redacted] Sanità, Rosy Bindi. Il «restauro» riguarda la parte che aveva ricevuto le maggiori critiche, quella che vincolava il lavoro dei medici in ospedale a una scelta definitiva e permanente. Le novità: due tipi di contratto con le Asl (uno di dipendenza e l'altro coordinato e continuativo); possibilità di avere medici a ore; esclusività del rapporto di lavoro per [redacted] dirigenza medica; [redacted] contratti [redacted] dipendenza di durata quinquennale; attività libero-professionale intramoenia solo per chi ha rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Sono alcuni punti della bozza di un documento che mercoledì sera è stato al centro di un incontro tra il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, e gli assessori regionali alla Sanità. [redacted] ministro ha auspicato la fine della vergogna di liste d'attesa troppo lunghe, uno scandalo ormai insopportabile, e per i medici un'autonomia sul modello di quella [redacted] magistrati.

Secondo la bozza ministeriale, il rapporto di lavoro dei medici [redacted] le aziende e le altre strutture sanitarie pubbliche dovrebbe essere [redacted] due tipi: di dipendenza oppure di natura coordinata e continuativa, ma, in questo caso, le Regioni dovranno fissare [redacted] tetto non superiore al 30% dei medici dipendenti. Ecco altri punti della bozza.

DIRIGENZA MEDICA. E' di natura esclusiva; [redacted] unico ruolo [redacted] un unico livello saranno articolati secondo le differenti responsabilità gestionali e professionali. Il rapporto di dipendenza si instaura alla prima assunzione con concorso e dura cinque anni, poi [redacted] una verifica si ha accesso alla posizione di dirigente medico.

INTRAMOENIA. E' previsto che l'attività libero professionale all'interno dell'ospedale possa essere esercitata dai medici [redacted] posizione non inferiore a quella di dirigente con rapporto a tempo indeterminato; le aziende dovranno predisporre spazi in sedi separate da quelli utilizzati per l'attività istituzionale, oppure, in caso di carenza, si potrà ricorrere a strutture esterne convenzionate.

MEDICI A ORE. [redacted] caso di particolari carenze di specifiche professionalità, le aziende possono chiedere [redacted] dirigenti medici a tempo indeterminato, a propri dipendenti o a dipendenti [redacted] altre aziende, [redacted] assicurare, per fini di attività istituzionale e fuori dall'orario di servizio, prestazioni in regime libero-professionale secondo tariffe da concordarsi.

ATTIVITÀ [redacted] DIRI[redacted] Ai dirigenti medici è consentito [redacted] svolgere attività privata nello studio, con esclusione [redacted] quella in regime di ricovero, radiologica e di laboratorio, e non dovranno pagare nulla all'azienda.

ETÀ PENSIONABILE. Il ministero propone [redacted] limite massimo di età per i dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale [redacted] 65 anni; per i medici universitari la cessazione dalla direzione delle strutture avviene a 67 anni, ma le aziende sanitarie possono trattenere in servizio dirigenti medici di struttura complessa per un periodo non superiore a tre anni. Sempre per tre anni le aziende possono confermare nella direzione di strutture assistenziali complesse i medici universitari oltre i 67 anni.

MEDICI INDIPENDENTI. Il ministro [redacted] ha annunciato la fine dell'era che ha visto i medici declassati [redacted] a ruolo impiegatizio. «Una linea che condivido», dice Nicola Basso, presidente dell'Intercollegio, che coordina le specialità di medicina e chirurgia di tutt'Italia, e promotore della Fimu, [redacted] Federazione italiana dei medici universitari. «La non indipendenza del medico - precisa Basso - comporta, soprattutto, rischi per i pazienti perché a volte succede che le scelte dell'operatore sanitario non obbediscano a criteri che riguardano solo la salute del malato».

Il ministro Sirchia vuole riformare l'organizzazione degli ospedali

POLEMICHE PER LA NOVITA' CHE ARRIVERA' A MARZO

Come diventare mafioso Lo insegna un videogame

ROMA

«Farò di [redacted] per metterlo al bando» tuona il presidente della Commissione bicamerale Antimafia, il senatore di Forza Italia Roberto Centaro. «Simili cose non dovrebbero esistere, quando si parla [redacted] mafia non si può scherzare» aggiunge l'ex sottosegretario alla Giustizia, sempre di Forza Italia, Carlo Taormina. E a sinistra non la pensano diversamente: «Una cosa del genere denota un atteggiamento non negativo nei confronti della malavita organizzata. Ora voglio approfondire la questione per vedere come intervenire» dice l'ex presidente dell'Antimafia, il diessino Giuseppe Lumia.

Ce l'hanno [redacted] un videogioco. Si chiama «Mafia: la città del [redacted]radiso perduto» e narra la storia di Tommy, che da tassista in una città americana degli anni '30 (che assomiglia [redacted]' a New York e un po' a Chicago) si trova coinvolto nella malavita locale e decide di puntare in alto. Fino a guadagnare i favori del boss «mafioso» locale, don Salieri. Molto [redacted] alto, fino a tentare di soffiargli il posto, in un'escalation di sparatorie.

Sarà pubblicato in [redacted] dalla Take 2 Interactive ed il mensile Happy Web l'ha recensito sollecitando le reazioni dei nostri parlamentari. Quanto meno indignate: «E' un'idea altamente diseducativa. Non [redacted] può accettare un gioco che spiega come far carriera nella malavita: gli eroi sono i cattivi e la [redacted] può [redacted] tollerata, considerato che gli utenti dei video giochi sono [redacted] dei ragazzini. Un gioco [redacted] dovrebbe essere messo in commercio» ha detto al mensile della Rcs il presidente dell'Antimafia. «C'è il pericolo di fare proseliti: i ragazzi - aggiunge Carlo Taormina - sono influenzabili e gli uomini [redacted] clan spesso sfruttano la voglia di emulazione».

I distributori del gioco in Italia si difendono spiegando che «Mafia» è destinato a un pubblico adulto. Come lo era Il Padrino e tutta la serie dei film di Martin Scorsese. Non sarà certo un gioco innocente, ma «Mafia» non è neanche uno dei video games più violenti che ci sono in giro. Niente rispetto a «Carmageddon», dove alla guida di un'auto [redacted] si guadagnano punti spiaccicando i pedoni. O degli altri titoli della Take 2, [redacted] «Stato di emergenza», che promette bene: «Fatto per chi - spiega la copertina - ha sempre desiderato sapere cosa significhi andare in giro, armati e pericolosi, in una città senza più nessun controllo». Oppure «Tropico», dove un dittatore dispone a piacimento degli abitanti della sua piccola isola caraibica: il «politically correct», nel mondo dei videogames, [redacted] esiste più da [redacted] pezzo. «Mafia» non è [redacted] primo, nè sarà l'ultimo. Ma è pur sempre un gioco. **[m. sen.]**

COMUNE [redacted]

Ai sensi dell'art. 8 della legge 25 febbraio [redacted] n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio [redacted]ivo 2001 [redacted]
1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

[redacted]	Previsioni[redacted] Competenza da bilancio Anno 2001	Accertamenti da conto consuntivo anno 2000
Avanzo di amm.ne	-	-
- Tributarie	8.094	7.381
- Contributi e trasferim.	12.670	11.181
(di cui dallo Stato)	8.175	6.790
(di cui dalle Regioni)	4.468	4.300
- Extratributarie	9.543	1.830
(di cui per proventi servizi pubblici)	2.458	1.770
Totale entrate di parte corrente	21.357	20.391
- Alienazione di beni e trasferimenti	1.371	8.328
(di cui dallo Stato)	41	10
(di cui dalle Regioni)	7.000	7.000
- Assunzione prestiti	1.450	8.700
(di cui per anticipazioni di tesoreria)		-
Totale Entrate Conto Capitale	2.821	17.089
- Partite di giro	4.320	4.320
TOTALE	28.498	41.740
- Disavanzo di Gestione	-	-
TOTALE GENERALE	28.498	41.740

SPESE

[redacted]	Competenza da bilancio Anno 2001	Accertamenti da conto consuntivo anno 2000
Disavanzo amm.ne Correnti	20.311	[redacted]
Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	621	
Totale spese di parte corrente	20.932	19.237
[redacted]	3.178	
Totale spese in conto capitale	3.178	17.186
- Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altri	-	377
Partite di giro	4.320	4.320
TOTALE	28.429	41.740
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	28.429	41.740

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo 1999, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in milioni di lire)

Denominazione	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Viabilità e trasporti	Attività economiche	TOTALE
Personale prestazioni di	3.230	631	-	330	219	20	4.449
Acquisto di beni o servizi	1.505	1.287	-	748	864	109	4.514
Interessi passivi	-	-	-	-	70	67	137
Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	[redacted]	60	-	-	5.067	-	[redacted]
Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	5.100	2.276	-	1.087	6.340	[redacted]	19.002

3 - La [redacted] finale a tutto il 31 dicembre 2000 desunta dal Conto Consuntivo [redacted]
- Avanzo / disavanzo di Amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 2000 + L. [redacted]
- [redacted] passive perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 2000 L.
- Avanzo disavanzo di Amministrazione disponibile al 31 dicembre 2000 L. 4.064
- Ammontare [redacted] fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2000 L. -

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal conto consuntivo [redacted] seguenti: (in milioni di lire)

Entrate correnti L. 0,81 — di cui: - Tributarie L. 0,28; - [redacted]ributi e trasferimenti L. 0,26; - Altre entrate correnti L. 0,10

Spese correnti L. 0,80 — di cui: - Personale L. [redacted]; - Acquisto beni e servizi L. 0,27; - Altre spese correnti L. 0,23

[redacted]
"PAOLO GIACCONE"
dell'Università degli Studi di Palermo

Estratto avviso di gara

Questa Amministrazione dà avviso che procederà ad una gara - mediante pubblico [redacted] - ai sensi [redacted] D.Lgs n. 157/1995 e successive modificazioni, per l'importo complessivo presunto [redacted] L. [redacted] (Euro [redacted]405,60) + IVA - soggetto a ribasso d'asta - per l'affidamento dell'appalto, per un biennio, inerente la realizzazione di un Contact Center preposto alla fornitura al cittadino delle informazioni relative ai servizi offerti da questa Azienda. Le modalità di partecipazione e di aggiudicazione sono contenute nel bando di gara [redacted] è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. [redacted] del 31/01/02 - Parte II - foglio delle inserzioni - ed [redacted] in data 23/01/02 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.
Palermo, [redacted] gennaio 2002

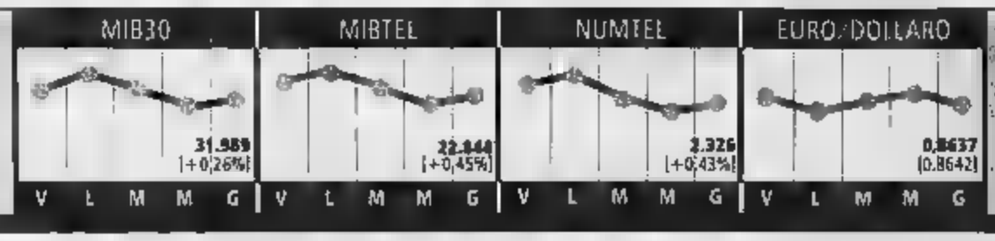
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Pecoraro

COMUNE [redacted] SANT'ILARIO DELLO JONIO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
e-mail: comunesantilario@tiscali.it
Tel.0964.365006 - Fax 0964.365412

Oggetto: Appalto del servizio con procedura accelerata di gestione della Casa Albergo per Anziani "Luigi Spedalì" posti letto max 40
[redacted] di esecuzione: Comune di Sant'Ilario dello Jonio [redacted] di aggiudicazione: Pubblico incanto
Criterio di aggiudicazione: art. 23 lett. b D.lgs 157/95
Base d'asta annua € 32.511,60
Durata contratto 12 anni
Sopralluogo obbligatorio
Scadenza presentazione offerte ore 12.00 [redacted]
Il bando è pubblicato all'indirizzo internet www.comune.santilariodellojonio.rc.it
Sant'Ilario dello Jonio 28/01/2002
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
f.to geom. Vincenzo Palamara

L'inflazione battuto i salari

Secondo l'Istat le retribuzioni sono cresciute a dicembre 2001 del 2,8% rispetto allo stesso mese del 2000. Rispetto a novembre la variazione è stata nulla. In tutto l'anno la crescita è stata del 2,4%. Le retribuzioni sono quindi cresciute meno dell'inflazione, che nel 2001 si è attestata al 2,7%. Gli aumenti maggiori sono andati ai dipendenti della pubblica amministrazione (+5,3%), i più bassi ai chimici (+0,9%) e ai dipendenti del commercio (1%).



Supersconti Ryanair da Ciampino

Ryanair atterra a Roma e lancia una campagna promozionale di supersconti. Dal 4 aprile tre voli giornalieri andata e ritorno con Londra-Stansted e dal 27 giugno uno al giorno con Bruxelles-Charleroi con prezzi che nella tariffa più bassa partiranno rispettivamente da 10 e da 59 euro (tasse escluse) per singola tratta. Scalo di base della compagnia irlandese sarà l'aeroporto di Ciampino.

MENTRE CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO SU LICENZIAMENTI E PENSIONI. IL MINISTRO: «NON FARO' ALCUNO SPOT CONTRO I SINDACATI, MA NON ACCETTO DIKTAT»

Maroni: pronto a trattare Il governo cerca fondi per il pubblico impiego

Ma la cifra indicata da Frattini è ancora incerta: oggi decide il governo
Pochi giorni di tempo per evitare lo sciopero generale del 15 febbraio

Roberto Giovannini
ROMA

Trattativa fino a tarda sera, ieri, sui rinnovi contrattuali del pubblico impiego. Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, ha incontrato ieri sera a Palazzo Vidoni una delegazione sindacale per tentare di scongiurare lo sciopero generale del pubblico impiego già proclamato per il 15 febbraio. Un altro incontro si era tenuto in mattinata. Non è ancora stata esplicitata dal governo la disponibilità aggiuntiva di risorse da destinare agli aumenti retributivi dei 3,5 milioni di pubblici dipendenti, tuttavia si sa che al ministero dell'economia sono stati individuati nuovi stanziamenti per 600-600 milioni di euro. Risorse faticosamente reperite tra le pieghe del bilancio - alla Ragioneria dello Stato c'è qualche preoccupazione dal punto di vista della copertura finanziaria - che si aggirerebbero sui 357 milioni di euro già indicati nella Finanziaria.

Basterà per accontentare i sindacati, che chiedevano 1 miliardo di euro per consentire il pieno recupero dell'inflazione pregressa del biennio 2000-2001? L'ultima parola sull'offerta economica spetterà al consiglio dei ministri che si riunirà stamattino. Secondo il governo, peraltro, dall'inflazione pregressa andrebbe sottratta l'inflazione «importata» nell'economia italiana dagli aumenti del petrolio. Ai sindacalisti, inoltre, è stato consegnato anche un documento con indicazioni sulle altre materie in ballo: il sistema previdenziale, le «esternalizzazioni», i confini tra contrattazione e legge.

Negli ultimi giorni il governo ha cercato di accelerare sul versante del pubblico impiego: è già in programma una mega-manifestazione nazionale a Roma, al Circo Massimo, che inevitabilmente si trasformerebbe in una dimostrazione di forza delle confederazioni. Non c'è molto tempo a disposizione per disinnescare la mina dei contratti pubblici: «Come spiega il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi, «entro martedì prossimo o si chiude o si rompe».

E ieri è proseguito il braccio di ferro su licenziamenti e pensioni. Ieri si sono fermati per quattro ore i lavoratori di Lazio e Umbria (adesioni all'80% per i sindacati, rispettivamente del 20 e del 50% per Confindustria); oggi sarà la volta di Trentino, Liguria, Veneto, Molise e Sicilia. Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ieri ha ribadito la disponibilità del governo a riaprire il confronto sui contenuti delle delega, ma solo a condizione» che si mettano da parte «veti e diktat». «Noi - ha detto il ministro - siamo disponibili a discutere anche delle decisioni che abbiamo preso e anche delle proposte che abbiamo fatto», ma «l'articolo 18 non può e deve essere un tabù. Persino la Costituzione è modificabile». Il ministro - che non ha apprezzato alcuni titoli dei giornali che parlavano di «spot contro i sindacati» - ha affermato di rispettare il ruolo o la funzione del sindacato»; oggi in Consiglio dei ministri (da cui si attende solidarietà piena) partirà una «campagna di comunicazione mirata a renderli noto ai cittadini ciò che il governo ha fatto». Sui licenziamenti, Maroni ha definito «francamente infondate» le paure del sindacato. «La nostra proposta - ha spiegato - per la quasi totalità dei lavoratori non cambia nulla rispetto ad oggi. Per alcune limitate categorie di lavoratori noi vogliamo importare in Italia il principio che vige in altri paesi europei dove il licenziamento senza giusta causa è punito con un equo indennizzo». Infine, in un'intervista a «la Padania», Maroni ha affermato che nel nostro paese gli italiani sono discriminati rispetto agli immigrati: «oggi è diffusa una pseudocultura di solidarismo peloso che fa proposte che discriminano i cittadini padani nei confronti degli immigrati».

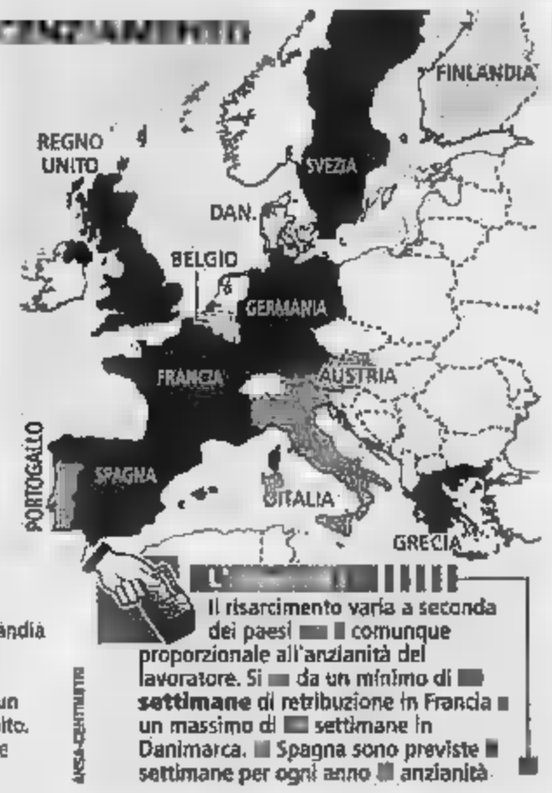
Il presidente della Confindustria Antonio D'Amato invita il governo a non farsi condizionare dalle proteste: «non bisogna aver paura, lo sciopero non è la bomba atomica». Cgil Cisl e Uil, però, sembrano decise ad andare avanti sulla strada della mobilitazione: «Siamo per il dialogo, ma non per accettare imposizioni», ha detto il segretario confederale della Cisl, Raffaele Bonanni. E a proposito di pensioni, ieri di fronte alla Commissione Lavoro della Camera sulla delega vi è stato il giudizio positivo delle associazioni dell'artigianato. Al contrario, l'Isae (l'istituto pubblico di analisi economica) ha espresso grandi perplessità: il taglio dei contributi previdenziali per i nuovi assunti può costare allo Stato fino a 680 milioni di € già nel terzo anno di applicazione.

L'INGIUSTO LICENZIAMENTO IN EUROPA

Reintegro
Il reintegro nel posto di lavoro in caso di ingiusto licenziamento è previsto in Italia, Austria e Portogallo

Scelta fra reintegro e risarcimento
In Francia, Germania, Grecia, Spagna, Svezia e Regno Unito il datore di lavoro può rifiutarsi di reintegrare il lavoratore ingiustamente licenziato. In questo caso, però, è obbligato a risarcirlo

Risarcimento
In Belgio, Danimarca e Finlandia non è previsto il reintegro ma il lavoratore licenziato ingiustamente ha diritto a un risarcimento del danno subito. In Finlandia ha diritto anche a una formazione



Il risarcimento varia a seconda dei paesi e comunque proporzionale all'anzianità del lavoratore. Si va da un minimo di **settimane** di retribuzione in Francia a un massimo di settimane in Danimarca. In Spagna sono previste settimane per ogni anno di anzianità

ANSA-CENTIMETRI

FALSARI IN AZIONE

Le prime «europatacche» scoperte a Napoli ed Asti

Il falso, per la verità, è estremamente grossolano, eppure qualcuno c'è «cascato»: un commerciante del quartiere collinare del Vomero, che si è ritrovato in cassa euro che non vale neanche un centesimo. Ad accorgersi che qualcosa non andava è stata una cliente a cui il negoziante ha dato il resto, fra cui la moneta falsificata. La donna ha avvertito la guardia di finanza, e così è scoperto il primo caso in Europa di euro contraffatto. La moneta è facilmente riconoscibile come falsa: non è composta da due metalli ma è stata coniata in un'unica lega, e rispetto al disegno originale presenta evidenti difformità nel territorio dell'Europa raffigurato su una delle facce. Eppure qualcuno ha accettato i soldi senza batter ciglio. L'euro «napoletano» è stato inviato a Roma, dove verrà sottoposto a esami da parte della Zecca. Gli accertamenti svolti dalla Finanza nel negozio hanno escluso la presenza di altre monete contraffatte. E' fuori di dubbio anche l'innocenza del commerciante, incredulo quando la cliente gli ha fatto notare che qualcosa non andava. Gli investigatori hanno informato del ritrovamento l'Ucamp del ministero dell'Economia e Finanze, l'organismo cui fa capo il dispositivo nazionale antifalsificazione della moneta unica. Dopo il caso di Napoli anche ad Asti è stata trovata una moneta da euro regolare: non aveva la doppia composizione metallica e presentava alcune evidenti anomalie.

(f. mil.)

IL CONSIGLIERE INCARICATO PER LE RELAZIONI INDUSTRIALI DI CONFINDUSTRIA

Guidi: sull'articolo 18 il governo tenga duro

«Nel paese e nelle fabbriche non c'è clima di rissa, ha scioperato il 30%»

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

Le stime della Confindustria sono differenti. Diversamente dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil, Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per le relazioni industriali, non vede una straordinaria mobilitazione contro la modifica dell'art. 18 dello statuto dei lavoratori contenuta in un disegno di legge delega del governo Berlusconi (e basata sull'introduzione in alcuni casi del risarcimento al posto del reintegro per i licenziamenti giusta causa).

Dottor Guidi, lei ha visto le piazze piene o no per gli scioperi?

«Non contiamo i lavoratori in sciopero nelle piazze, ma li contiamo nelle aziende verificando chi ha firmato il cartellino. Secondo i dati in nostro possesso, sempre molto accurati e ricavati dalle rilevazioni delle associazioni territoriali e di categoria, l'adesione agli scioperi è in media pari al 30% (da un minimo del 20-22% a un massimo del 35%).

Per lei quindi una partecipazione bassa?

«La cosa più importante mi sembra che non c'è un clima da guerra santa. C'è partecipazione agli scioperi, ma dentro le aziende non abbiamo la sensazione dell'inizio di una guerra lunga e sanguinosa. E neppure nel paese c'è una sensazione di questo tipo. Poi contare duemila manifestanti in più o in meno è sempre difficile».

Sta sminuendo la capacità di mobilitazione di Cgil, Cisl e Uil?

«La grandi organizzazioni sindacali hanno molti iscritti. Portare 50 mila persone da una parte o 20 mila dall'altra è normale. Ma a riempire le piazze hanno contribuito studenti, pensionati, disoccupati, statalia.

Per lei allora gli scioperi contro l'art. 18 non un successo?

«Non voglio parlare di successo o di mancato successo. Mi osservo che dalle Alpi alla Sicilia non c'è un'aria da scontro sociale. Uno sciopero è comunque sempre un danno, distrugge ricchezza e non facilita un clima positivo. E oggi è invece prevalente la necessità di toglierci la camicia di forza».

Guidalberto Guidi

Che vuol dire?

«Le imprese hanno un camicia di forza perché frenate nei loro movimenti e nella capacità di competere da tanti fattori, come un fisco troppo pesante, le regole del lavoro eccessivamente rigide, una burocrazia incombente. Può sembrare un concetto negativo dire di volere le mani libera se si è in condizioni normali, ma non siamo in condizioni normali».

Le imprese vogliono dare una spallata?

«La esigenze delle aziende sono poste in seguito a particolari scelte. Le imprese escono dal mercato, vogliono fare impresa. Risale agli Anni 70 l'inizio dei legacci che hanno provocato l'aumento del lavoro sommerso, la parcellizzazione delle aziende e il trasferimento all'estero di attività motivato dal basso costo del lavoro in altri paesi ma anche dalla necessità di andare a operare senza camicia di forza».

La modifica dell'art. 18 è davvero così importante?

«Non c'è nulla che abbia in sé tutta la malvagità o la bontà. La modifica dell'art. 18 è un pezzetto delle riforme necessarie per l'economia, contribuisce al cambiamento».

Una modifica dichiarata ripetutamente marginale dalla Confindustria.

«La politica è l'arte dei fatti concreti, l'arte del possibile. Non si deve dimenticare da dove veniamo, gli anni dell'inflazione, della svalutazione, del debito pubblico. Abbiamo vissuto in modo drogato. Le modifiche all'art. 18 sono tre timide finestre. E dobbiamo ripetere sempre che non stiamo parlando della possibilità di aumentare i licenziamenti. I licenziamenti non c'entrano nulla. Solo per tre casi è previsto un risarcimento invece del reintegro mentre la giusta

Non affiorano anche questa soluzione nel governo e nella maggioranza?

«Riterrei molto bizzarro che il governo potesse far marcia indietro. Un ripensamento non sarebbe una sconfitta della Confindustria: sarebbe inaccettabile per il governo ritirarsi nel momento in cui è incamminato per realizzare le riforme».

Perché il ministro Lavoro Maroni sollecita l'appoggio dei compagni di governo?

«La sensibilità rispetto alla necessità di cambiare può variare in rapporto alle storie personali. Ma sono essenziali le soluzioni univoche».

Pertanto non osserva problemi politici sull'art. 18 e più in generale sulle questioni del lavoro?

«Non mi sembra possibile che un governo abbia maggioranza ampia come quella scaturita dalle elezioni dello scorso maggio faccia marcia indietro. Non sarebbe né ragionevole né politicamente pagante».

AZNAR CORRE IN SOCCORSO DELLA GERMANIA. MA IL VERTICE DEL 12 FEBBRAIO SI ANNUNCIA BURRASCOSO. PRIME RIUNIONI TECNICHE

Deficit e fondi strutturali dividono l'Europa

Anche gli inglesi contestano le critiche al loro «programma di convergenza»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Da Madrid il primo ministro spagnolo, José Maria Aznar, che è presidente di turno dell'Unione, dà una mano alla Commissione europea. Proponendo un «early warning» per Germania e Portogallo (e semplicemente «fotografato la realtà»: i deficit di questi due Paesi sono fuori linea rispetto agli obiettivi del patto di stabilità - soprattutto quello tedesco - e Bruxelles «aveva l'obbligo di segnalarlo». Adesso tocca al Consiglio Ecofin del 12 febbraio decidere che cosa fare e il premier spagnolo ci dice sicuro «al cento per cento» che i ministri dei Quindici sapranno trovare i meccanismi e le formule giuste» per esprimere «opinioni ragionevoli che assicurino il rispetto del patto di stabilità».

Aznar, insomma, spera che con qualche esercizio di alta diplomazia si possa evitare un braccio di ferro tra la Commissione e il Consiglio su quello che tutti ormai definiscono il «caso tedesco». Ma i segnali che arrivano da Bruxelles e anche da altre capitali europee non sono altrettanto distensivi. Berlino, principale protagonista della vicenda, per ora tace. La strategia del governo tedesco è quella di accertare con sicurezza l'atteggiamento dei partner prima di svelare se si opporrà, oppure no, all'«avvertimento preventivo» proposto dalla Commissione. Un primo giro di sondaggi c'è stato già ieri in una riunione tecnica in preparazione del Consiglio Ecofin, ma senza decisioni.

Parlano e si danno anche molto da fare, invece, i portoghesi che si sentono come l'agnello sacrificale scelto dalla Commissione per lasciare sola la Germania nella lista dei cattivi. I rappresentanti di Lisbona nella Ue cercano la solidarietà degli altri Paesi «piccoli» - finora schierati con la Commissione - e ripetono a tutti i loro interlocutori che il livello del deficit portoghese, nel 2002, potrebbe arrivare a quota 2,2: comunque molto lontano dal limite del 3 per cento fissato a Maastricht. E che le critiche sul loro politica di bilancio sono «discutibili».

Anche gli inglesi già contestano le critiche che la Commissione ha rivolto alla politica economica del governo di Londra. L'Inghilterra che, come la Svezia e la Danimarca, non fa parte della zona euro, partecipa al patto di stabilità con la formula meno impegnativa del «programma di convergenza». Ma anche questo è esaminato e giudicato dalla Commissione che ha invitato l'Inghilterra a ridurre il deficit pubblico. Secondo il portavoce del Cancelliere dello Scacchiere, Gordon Brown, sarebbero necessari tagli alla spesa pubblica per 16 miliardi di euro che il governo non ha alcuna intenzione di effettuare.

L'appuntamento del 12 febbraio si annuncia, così, molto tempestoso. Anche perché c'è almeno un altro grosso tema di scontro sul tappeto. La divisione tra i Quindici è totale sulla ripartizione dei fondi strutturali per lo sviluppo delle aree più arretrate della Ue e su quelli destinati all'agricoltura. Il problema è legato all'ingresso dei nuovi Paesi membri che potrebbero prosciugare le risorse comunitarie lasciando a bocca asciutta chi oggi riceve i fondi strutturali - compresa parte del Mezzogiorno italiano - e che potrebbero assorbire anche la quota maggiore dei fondi agricoli.

L'allargamento a Est non diventerà realtà prima del 2004 ed è previsto anche un periodo-ponte di due anni in cui tutto rimarrà come è adesso. Ma la trattativa per fissare le norme che saranno valide dopo il 2006, nell'Europa a 25 Paesi, è già cominciata. Le decisioni devono essere prese entro la fine dell'anno e la partenza è stata assai dura. Ancora una volta è la Germania a guidare il fronte degli scontenti, appoggiata dalla Francia. In questi due Paesi, tra l'altro, ci sono presto le elezioni - in giugno in Francia e in settembre in Germania - e nessuno dei contendenti vuole che il costo dell'allargamento pesi sulla campagna elettorale.

La posizione dell'Italia l'ha precisata il ministro delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione che ieri era a Bruxelles. «Non vorrei che le regioni del Mezzogiorno vengano escluse dai fondi strutturali per calcoli statistici». In altre parole: la Sardegna o la Basilicata non devono perdere i fondi perché nella Ue entreranno regioni meno sviluppate. Potranno rinunciarci soltanto se «avranno superato lo stato di arretratezza». Buttiglione lancia anche una formula: «Uscire sì, essere cacciati no».

Le prime proposte presentate nei giorni scorsi dal commissario europeo per la Politica regionale, Michel Barnier, sono giudicate da Buttiglione «abbastanza vicine» al criterio italiano. Ma la trattativa è appena avviata e i nodi da sciogliere sono tanti. Compreso uno che sta a cuore all'Italia: nei criteri per definire la area e per assegnare i fondi potrebbe entrare anche il tasso di disoccupazione che Buttiglione ha definito «un indice di disagio sociale altrettanto importante del livello del Pil».

PROMOZIONE BREVI SOGGIORNI
RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
TORINO
Volpiano
011 9952155
www.anniazzurri.it

Sabato 2 febbraio: 4 offerte* da non perdere

Prezzi che centrano la convenienza.

Dall' 1 al 13 febbraio.

dìperdì

OGNI GIORNO MI SORRIDE.

* fino ad esaurimento scorte

Acquistando 3 di questi prodotti una maschera di carnevale in omaggio!

Nestlé Nesquik 250 bonbon

1,09€ al kg 9,08 € L. 2111

Ovetti NESQUIK sacchetto g 120

Galak cioccolato bianco

0,74€ L. 1433

Galak NESTLÈ g 100

Nestlé smarties

1,05€ al kg 8,75 € L. 2033

SMARTIES trio g 120

Nestlé 3 KitKat

Lion 3

1,05€ al kg 7,78 € L. 2033

LION trio/KIT KAT trio g 135

0,79€ al kg 7,90 € L. 1530

NESQUIK stick multipack g 100

Nestlé Nesquik 5 Ciocolaide

Novità

0,74€ L. 1433

8 barrette NESQUIK g 100

Nestlé Nesquik 5 Ciocobarrette

SAN BENEDETTO

2,70€ al lt L. 5228

Olio di oliva SAN GIORGIO lt 1

SAN GIORGIO DELICATO OLIO DI OLIVA

FARINA Barilla DI GRANO TENERO TIPO "00" 1Kg

0,41€ al kg L. 794

Farina 00 BARILLA kg 1

LAVAZZA QUALITÀ ORO 100% ARABICA DUE FACCETTI

4,50€ L. 8713

LAVAZZA Qualità Oro 2 pz. da g 250 cad.

0,30€ al lt 0,15 € L. 581

Acqua minerale naturale SAN BENEDETTO lt 2

COGLI SORPRESA

TANTI REGALI

Una Collection da non perdere!

Dall'1 Febbraio 2002

Nuovi splendidi regali ancora più facili da

E i primi giorni

piacevole sorpresa per voi!

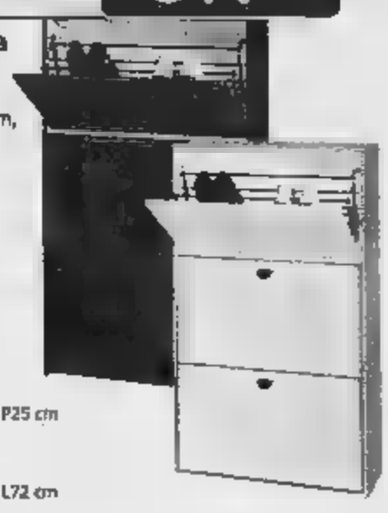
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquota IVA.

BRICOLAGE - EDILIZIA - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

Fino al 9/02/2002

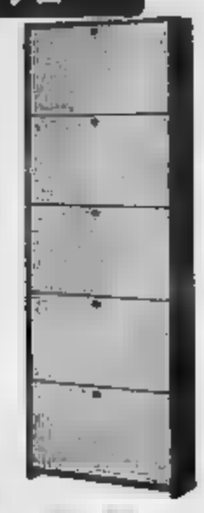
L. 139.000 € 71,79

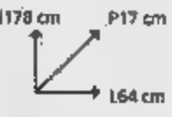
Scarpiera 3 ribalte
Dim.: L72x H115xP25 cm, doppia profondità, disponibile bianca o noce



L. 179.000 € 92,45

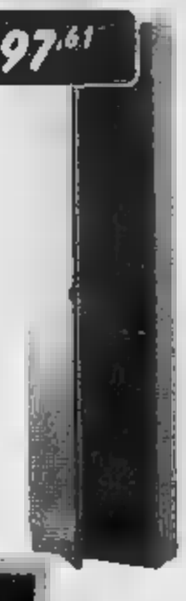
Scarpiera EL 5000/3 5 ribalte
Dim.: L64xH178xP17 disponibile in noce, noce/panna o ciliegio/panna, disponibile in noce specchiata L. 102,77

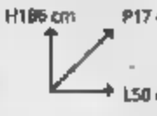




L. 189.000 € 97,61

Scarpiera a specchio
Anta unica, dim.: L50xH186xP17 cm, disponibile bianca o noce

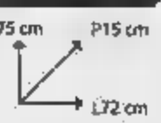


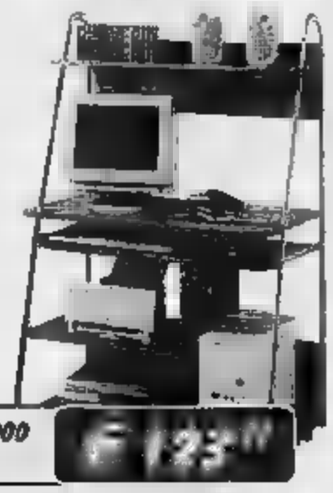


Solo per domani:

L. 69.900 € 36,10

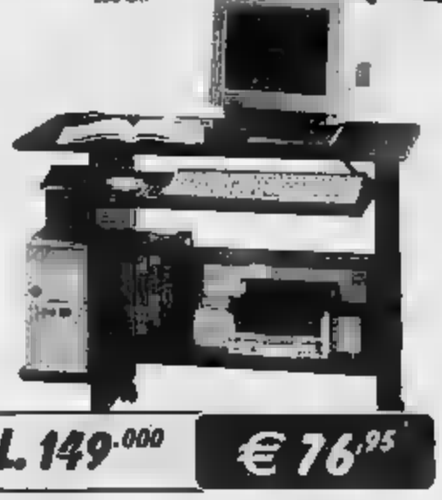
Scarpiera 5 ribalte
Noce, L72xH175xP15 cm





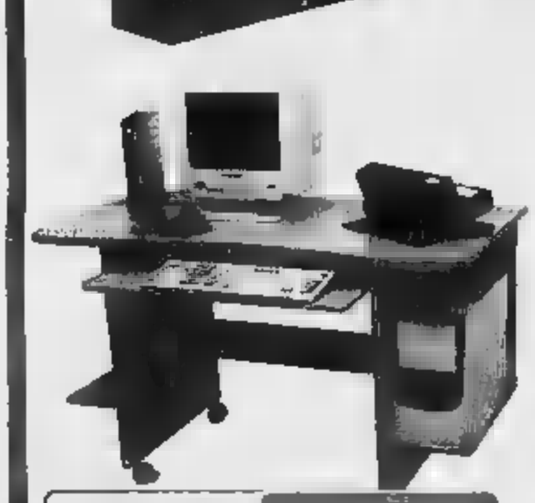
L. 239.000 € 123,44

Workstation EL 340
Dim.: L95xH145xP53 cm, disponibile in noce o ciliegio



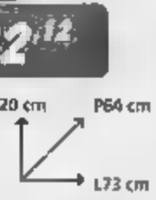
L. 149.000 € 76,95

Porta Pc EL 45
Dim.: L78xH100xP46 cm, disponibile in ciliegio o noce



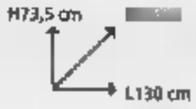
L. 159.000 € 82,12

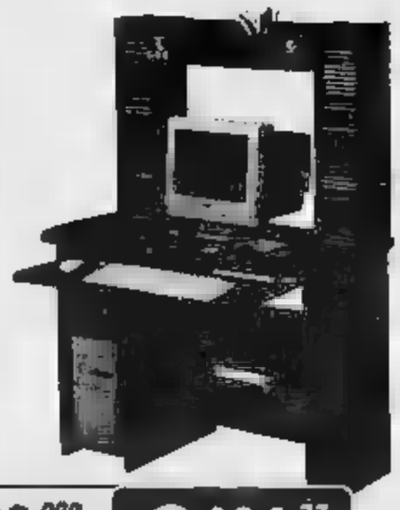
Porta Pc melaminico
Noce, dim.: L73xH120xP64



L. 189.000 € 97,61

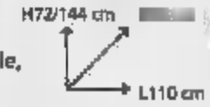
Porta Pc Calais
Dim.: L130xH73,5xP65 cm, disponibile in faggio





L. 199.000 € 102,77

Postazione di lavoro
Color ciliegio, dim.: L110x H72/144xP6 cm, piano estraibile, 3 ripiani, portata CD

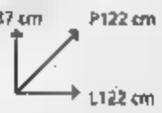


L. 219.000 € 113,10

Porta Pc Omega Max
Dim.: L95xH85xP66 cm, disponibile in faggio

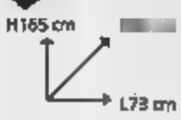
L. 299.000 € 154,42

Porta Pc angolare
Ciliegio, dim.: L122x H137xP122 cm



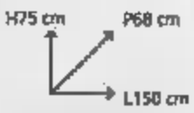
L. 329.000 € 169,91

Scrivania Omega
Noce, dim.: L73xH165xP69 cm, penisola laterale girevole e scomparsa



L. 349.000 € 180,24

Porta Pc Prof
Ciliegio e alluminio, dim.: L150xH75xP68



I prezzi espressi in "€" sono già scontati

I PREZZI ESPOSTI IVA INCLUSA

LEROY MERLIN
Via Postiglione, 2 - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel: 011/6894511 - Fax: 011/6813726

ORARI:
LUNEDÌ: 14.00-20.00
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ: 9.00-12.30 / 14.00-20.00
SABATO: 9.00-20.00
ORARIO CONTINUATO

LEROY MERLIN
In caso di casa.

DUE OFFERTE IN BUSTA CHIUSA PER UNA QUOTA DEL 35,8% CHE APRE LA STRADA VERSO LA MAGGIORANZA ASSOLUTA

De Agostini e Paravia vogliono Utet

La casa editrice torinese vale 100 milioni di euro

Francesco Manacorda

MILANO

Le due offerte in busta chiusa sono [illegible] ieri alla sede di Milano di Banca Imi. Da una parte quella del gruppo editoriale De Agostini, dall'altra quella congiunta della Paravia-Bruno Mondadori Editori e della Federico Motta. Oggetto dell'offerta è una quota del 35,80% - [illegible] la prospettiva di salire nel medio termine alla maggioranza assoluta - della Utet. La storica casa editrice torinese, con due secoli di vita, è la più antica d'Italia e secondo le stime vale circa 100 milioni [illegible] euro. Dopo aver acquisito la Garzanti nel 1996 [illegible] la Utet opera in tre settori: enciclopedie e dizionari, editoria specializzata in campo legale e medico (anche con supporti multimediali) ed editoria scolastica, dove possiede i marchi Petrini e Garzanti Scuola.

L'azionariato della casa editrice è composito. Da una parte c'è un gruppo di soci tradizionali - [illegible] famiglie Merlini e Losana - che attraverso le finanziarie Magnolia, Edimer e Brichetto controllano il 41,82% del capitale. Dall'altra parte ci [illegible] quattro banche: la Ldv Holding, merchant bank del Sanpaolo-Imi ha il 17,9%, la Efibanca gestioni possiede l'8,27%, Intesa-Bci il 7,16% e la Bci il 2,47%. Ancora, circa centocinquanta azionisti appartenenti alle grandi famiglie torinesi controllano il restante 22,38%, con una soglia massima di possesso individuale del 2,8%.

Sono proprio le banche che hanno deciso di cedere [illegible] loro partecipazione. Erano entrate circa tre anni fa nel capitale della Utet con l'obiettivo di portarla alla quotazione, ma la caduta delle Borse e la situazione [illegible] economica generale hanno allontanato questo traguardo. E anche per gli azionisti tradizionali l'ingresso di un partner industriale di peso [illegible] posto dei soci finanziari rappresenta [illegible] questo momento l'ipotesi migliore per lo sviluppo della casa editrice.

La transazione proposta prevede in primo luogo che l'acquirente compri subito il 38,50% della Utet - esattamente l'ammontare in mano alle banche - pagandolo in contanti. La seconda parte dell'operazione si svolge attraverso [illegible] incrocio di opzioni call (diritto ad acquistare) e put (diritto a vendere) nell'arco di quattro anni dalla prima transazione. Dopo due anni l'acquirente ha il diritto di comprare un altro 15% della casa editrice, mentre gli azionisti di maggioranza potranno esercitare il loro diritto a cedere questa quota già nel [illegible] del biennio. Inoltre, a quattro anni dalla firma del contratto l'acquirente potrà comprare un altro 26,82% del capitale mentre il venditore potrà esercitare il diritto equivalente anche prima della scadenza, ma comunque [illegible] prima di due anni dalla prima transazione. E' naturale che un acquirente di tipo industriale - come quelli che hanno presentato [illegible] loro proposte a Banca Imi - abbia tutto l'interesse a crescere nel corso del tempo, ma da parte della Utet non si registrava ieri alcuna conferma sull'intenzione degli attuali azionisti di maggioranza di cedere quote di capitale.

Ma non di sola finanza è fatta una [illegible] editrice. Anche il radicamento al territorio e il mantenimento del marchio sono caratteristiche importanti per gli azionisti che cercano un partner industriale. Così, secondo ambienti finanziari, la gara tra le due offerte si gioca anche sulle garanzie offerte in questi settori.

De Agostini, che offre [illegible] garanzie di un gruppo fortemente integrato, sarebbe pronta a mantenere la sede e un [illegible] d'azienda a Torino e potrebbe estendere, almeno in parte, la sua offerta anche ai centocinquanta azionisti minori della Utet.

La cordata guidata da Paravia - che ha sedi a Torino e Milano - punterebbe a destinare le attività nell'editoria scolastiche alla stessa Paravia-Bruno Mondadori e quelle nel settore enciclopedie alla Motta: anch'essa intenderebbe lasciare la sede e il comparto dell'editoria scolastica nel capoluogo piemontese ed è aperta a soluzioni che coinvolgano tutti gli azionisti della Utet.

GIRO D'AFFARI IN LIEVE CALO IN ITALIA

Più utili per Skf Industrie

La Skf Industrie, principale consociata italiana del gruppo svedese Skf (leader mondiale nel [illegible] dei cuscinetti a sfera) ha chiuso il 2001 con [illegible] lieve calo [illegible] ricavi, passati [illegible] 795,8 milioni [illegible] euro dell'anno precedente a [illegible],1 milioni [illegible] euro (-4,7%) ma con una crescita dell'utile netto, salito a [illegible] milioni 785 mila euro (45,9 milioni di [illegible] nel 2000). I dati sono stati diffusi ieri dall'amministratore delegato Giuseppe Donato. Per il 2002 l'azienda ha messo a punto [illegible] piano di ristrutturazione del [illegible] [illegible] milioni di euro che prevede fra l'altro la mobilità verso le pensione per 284 dipendenti, che [illegible] 31 dicembre scorso erano 4134. «Ci sono segnali - ha sottolineato Donato - di un recupero della domanda [illegible] a partire da quest'anno, però dopo un primo trimestre debole». Il gruppo [illegible] - che a livello mondiale ha chiuso il 2001 con un incremento (+3%) dell'utile e nei ricavi (+6,8%) - è diventato partner della General Motors per l'applicazione, [illegible] [illegible] prototipo, della tecnologia «drive-by-wire», [illegible] è stata adottata, sempre [illegible] la collaborazione di Skf, sulla concept car «Filo» di Bertone. «Siamo anche interessati - ha aggiunto Donato - ad essere i principali partner di chi opera nel settore della produzione di energia eolica, in cui crediamo molto».

Cesare Merlini

«LA MONTEDISON DEVE CONTARE DI PIU'»

Il presidente della Fiat, Paolo Fresco

Fresco: per Fondiaria ideale la fusione a tre

MILANO

Montedison chiede «un'adeguata rappresentanza» nel consiglio Fondiaria, mentre la fusione a tre fra la compagnia fiorentina, la Toro e la Sai è sempre «la soluzione ideale». Il presidente della Fiat Paolo Fresco commenta così le ultime mosse sul complicato scacchiere della partita finanziaria che coinvolge il gruppo sia attraverso Foro Bonaparte, sia tramite la Toro. E mentre il consiglio di amministrazione Fondiaria - che dovrà convocare l'assemblea come richiesto dalla Montedison - si riunirà lunedì o martedì prossimi, proseguono gli incontri tra advisor e le lunghe riunioni: ieri pomeriggio è stato segnalato un incontro-fiume nella sede della Premafin, la finanziaria dei Ligresti che controlla sempre più saldamente la Sai.

Parlando all'agenzia di stampa Ansa Fresco sostiene che l'assemblea della Fondiaria «è stata richiesta perché Montedison ha [illegible] situazione paradossale: ha la maggioranza relativa delle azioni, ha il 24% e non ha neanche un rappresentante in consiglio. Quindi vuole avere un'adeguata rappresentanza». Pensare che la richiesta di assemblea «non significhi nulla è troppo - dice Fresco - fa parte di tutti questi botta e risposta che in questo momento stanno animando la situazione».

La soluzione migliore, comunque, secondo il presidente della Fiat rimane quella già anticipata di una fusione a tre: «Noi vediamo come soluzione ideale [illegible] fusione a tre: Toro, Fondiaria e Sai. E non c'è dubbio che dal punto di vista industriale è la migliore soluzione. Poi ci si scontra [illegible] interessi privati, desideri di controllo. Tutte cose abbastanza "italiche"».

L'assemblea, che dovrebbe tenersi ai primi di marzo, potrebbe essere dunque il luogo ove misurare le forze degli schieramenti e mostrare alla luce del sole eventuali alleanze. Oggi il consiglio Fondiaria, presieduto da Alberto Pecci, vede uno schieramento di componenti tosco-emiliani forse meno compatto di quanto sembri, un paio di esponenti di nomina Mediobanca (che possiede il 13% della compagnia), mentre nessun esponente di Montedison siede tra di loro dopo l'uscita dell'ex amministratore delegato Enrico [illegible].

Ma da qui a un mese, in attesa dell'assemblea, potrebbero esserci anche sviluppi sul fronte negoziale. Per tutte le parti in causa lo snodo più vicino è quello di domenica 3 febbraio. Dopodomani, secondo i termini dell'accordo siglato il 3 gennaio da Montedison e Toro, scade il periodo in cui la Sai ha il diritto [illegible] trovare un acquirente terzo che rilevi la quota Fondiaria in mano a Foro Bonaparte e al tempo stesso scatt[illegible] - anche se per il perfezionamento ci vorrà il via libera di Isvap e Antitrust - il passaggio delle azioni alla Toro.

La posizione di Montedison è chiara: da domenica, in mancanza di un compratore presentato da Sai, Foro Bonaparte è libero da qualsiasi obbligo residuo derivante dal contratto originario firmato il 1° luglio con la compagnia dei Ligresti, le azioni passano a Toro e si incamerano i 258 milioni di euro di caparra versati da Sai. Ma d'altro canto proprio i tempi tecnici necessari [illegible] Toro per ottenere le autorizzazioni di legge sul passaggio del pacchetto Fondiaria consentirebbero alla stessa Montedison di partecipare ancora all'assemblea della compagnia fiorentina prevista in marzo.

E [illegible] Sai? Salvatore Ligresti e l'amministratore delegato Carlo Cimi stanno studiando freneticamente in queste ultime ore le possibili soluzioni. Sai ha presentato questa settimana una citazione contro Toro e Montedison al Tribunale di Milano, chiedendo di invalidare proprio l'accordo del 3 gennaio, ma [illegible] pare che questo possa avere influenza sul passaggio delle azioni Fondiaria. Se vuole riavere [illegible] [illegible] caparra senza tentare il ricorso alle vie legali, la Sai deve quantomeno portare [illegible] compratore terzo e proprio per questo le ricerche di un «cavaliere bianco» - non si sa con quali prospettive - sarebbero ancora in corso. [f. man.]

I GOVERNATORI CHIEDONO PIU' POTERI NEL SETTORE E DI AVER VOCE SUI PREZZI

Regioni contro il piano energia Berlusconi frena su Enel ed Eni

Vanni Cornero

Per [illegible] privatizzazioni di Eni ed Enel bisogna procedere «cum iudicio», a dirlo è il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che sottolinea: «bisogna scegliere il momento e i soggetti opportuni, perché sono situazioni che definirei strategiche». Il premier, che ha affrontato l'argomento parlando con i giornalisti a margine della [illegible] visita [illegible] Comando generale dei Carabinieri, ha anche aggiunto: «L'approvvigionamento dell'energia in Italia, garantito [illegible] Eni ed Enel, non è un tema per cui si possa andare incontro a delle soluzioni raffazzonate, affrettate [illegible] e che non diano garanzie per il futuro. Tutto si deve fare cum iudicio».

[illegible] Pierluigi Bersani [illegible] Enrico Letta, già ministri dell'Industria dei governi dell'Ulivo ed [illegible] responsabili economici dei Ds, parlano di «nove mesi di annunci e [illegible] passo avanti per attuare la liberalizzazione energetica» e chiedono al governo di tradurre in fatti concreti le riforme «spezzando i monopoli che danneggiano i consumatori».

Intanto oggi il decreto che affronta alcuni dei nodi più caldi del settore energia sarà all'esame del Consiglio dei Ministri, ma il piano che gli esperti del ministro Marzano hanno messo a punto per stringere i tempi di costruzione di nuove centrali continua a trovare ostacoli [illegible] suo cammino. Dopo le perplessità sulle procedure di valutazione di impatto ambientale espresse dal ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, le Regioni, che già avevano bocciato il progetto, ribadiscono il loro altolà in una lettera al ministro Marzano. I governatori chiedono infatti più poteri sulle politiche energetiche e sollecitano un incontro urgente [illegible] Marzano «per concertare e definire [illegible] gestione delle questioni più delicate, rimaste in sospeso in quanto richiedono un'interpretazione comune dell'art.117 del titolo [illegible] modificato con il referendum Costituzionale». In particolare i governatori [illegible] [illegible] decisione del ministero di far ricorso alla dichiarazione [illegible] pubblica utilità per ovviare allo stop imposto al provvedimento in sede di Conferenza Stato-Regioni in quanto «incostituzionale sulla base del referendum».

«Appellarsi al concetto di pubblica utilità per non confrontar[illegible] alla pari non è serio ed è una strategia che non reggerà - chiarisce Tommaso Franci, assessore della Toscana, regione capofila del Coordinamento interregionale sull'Energia -. Siamo contrari ad una logica d'emergenza che [illegible] ha riscontri nella realtà».

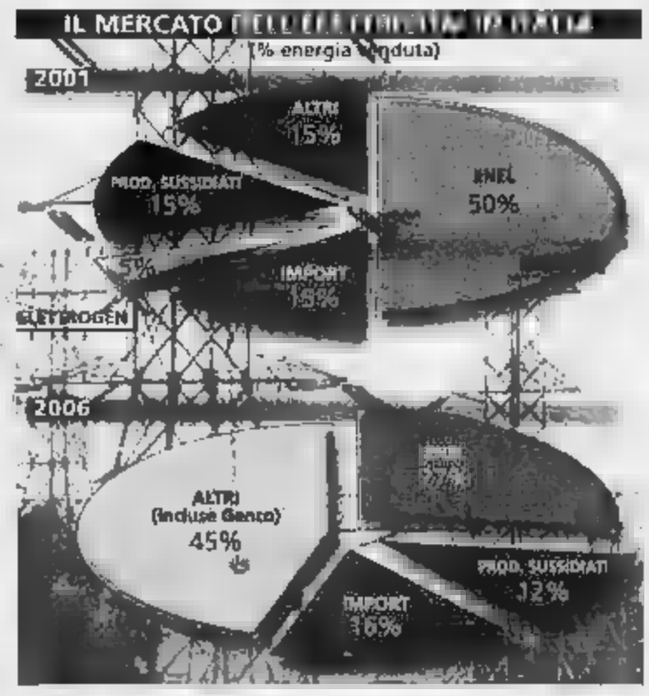
Quello che vogliono le Regioni è avere competenze sulle autorizzazioni dei nuovi impianti, oltre ad essere rappresentate nell'Authority per l'energia e nell'organismo di gestione della rete di trasmissione nazionale, due punti chiave del settore. Tutto questo alla luce della riforma costituzionale introdotta dal Referendum. «Le regioni non vogliono lo spezzatino della rete né lo smembramento delle autorità [illegible] vogliono concorrere al funzionamento - spiega ancora Franci - ma rivendicano un ruolo da co-protagonisti nell'ambito della politica energetica nazionale». Il che vuol dire avere [illegible] [illegible] in capitolo [illegible] nuove centrali, programmazione degli impianti, procedure autorizzative, trasporto, stoccaggio e distribuzione dell'energia, fonti rinnovabili. Ma le Regioni guardano in particolare alla possibilità di incidere sui prezzi dell'elettricità intervenendo, come scrivono nella lettera [illegible] Marzano, «nella determinazione delle regole che influenzano il sistema tariffario».

Il ministro delle Attività produttive trova invece al suo [illegible] co i produttori privati di elettricità riuniti nell'Unapace: «Il decreto va nella direzione giusta ed è positivo nel [illegible] insieme, perché, accelerando la liberalizzazione del settore elettrico, contribuisce ad accrescere la concorrenza e ad aumentare l'offerta», commentano all'Unapace. Sulle contestazioni delle Regioni i produttori privati replicano avvisando: «Un ente indipendente come il Gestore della rete [illegible] trasmissione nazionale ha più volte denunciato rischi di black out denunciando che in Italia, nei momenti [illegible] picco, i limiti di domanda si avvicinano pericolosamente alla disponibilità di potenza massima del sistema».

I produttori privati però danno ragione a Marzano e avvertono: ci sono seri rischi di black'out

Gli ex ministri dell'Ulivo Bersani [illegible] Letta esortano «Il governo metta in atto una vera liberalizzazione»

IL MERCATO [illegible] (% energia condotta)



RILASCIO DI 10 LICENZE IN OGNI REGIONE E NELLE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO

Parte la gara per l'ultimo miglio

Il ministro Gasparri: «E' il primo bando federalista nelle Tlc»

ROMA

Ai blocchi di partenza il bando di gara per l'assegnazione delle frequenze e delle relative licenze per i servizi di «wireless local loop», il sistema di liberalizzazione via radio del cosiddetto ultimo miglio. «Vogliamo dare un'altra possibilità - [illegible] detto il ministro per le Comunicazioni Maurizio Gasparri in una conferenza stampa - di accentuare la concorrenza nella telefonia fissa. È necessario abbinare alla politica di privatizzazione del settore, che [illegible] stata realizzata, una politica di liberalizzazione». Il bando di gara prevede il rilascio di 10 licenze [illegible] ogni Regione e nelle province autonome di Trento e Bol[illegible]o: «è il primo bando federalista [illegible] Tlc», ha detto il ministro.

Il bando è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Gli obiettivi della gara [illegible] favorire l'ingresso del maggior numero possibile di operatori per incrementare la concorrenza e e consentire lo sviluppo della larga banda; evitare il «digital divide», cioè che si [illegible] un divario tra regioni ricche e regioni povere; permettere l'utilizzazione delle frequenze Wll anche per collegamenti all'interno delle reti degli operatori di telefonia mobile.

Il ministro Maurizio Gasparri

Un singolo operatore potrà presentare domanda anche in tutte le regioni; non potrà però ottenere più di una licenza per regione e provincia autonoma fino più pacchetti [illegible] frequenze potranno essere assegnati agli aggiudicatari nel caso in cui il numero di partecipanti sia inferiore al [illegible] delle frequenze disponibili). Telecom, operatore dominante di telefonia fissa, potrà partecipare alla gara ma è prevista [illegible] misura asimmetrica stabilita dall'Autorità per le tlc che ha fissato il quadro di riferimento della gara indetta dal ministero: [illegible] potrà avviare il servizio commerciale prima di 48 mesi dall'eventuale rilascio delle licenze.

Le domande dovranno [illegible] presentate entro il 22 marzo; la conclusione dell'intera procedura è prevista per la fine di luglio 2002 con il rilascio delle licenze.

[r. e. s.]

IL FATTURATO DEL GRUPPO E' CRESCIUTO DEL 26,6%

Le scarpe targate Tod's corrono in Nord America

MILANO

Tod's, il gruppo italiano del lusso, quotato alla Borsa di Milano, non [illegible] la crisi. Nel 2001 il fatturato di gruppo (che comprende i [illegible] Tod's, Hogan e Pay) ha raggiunto i [illegible]18,5 milioni di euro, il 26,6% in più rispetto all'esercizio precedente. «L'impatto delle variazioni dei cambi è del tutto trascurabile - dice una nota [illegible] società - anche a causa della limitata esposizione del gruppo verso i paesi non appartenenti all'area euro». Soddisfatto dei risultati il presidente [illegible] e amministratore delegato, Diego Della Valle: «Sia pure tenendo conto del mutato scenario economico generale ritengo che Tod's abbia tutti i presupposti per continuare con successo, anche nel corrente anno, il suo percorso e anche gli utili si confermeranno a livelli superiori a quelli dell'esercizio precedente». La crescita [illegible] gruppo (attivo nella creazione, produzione [illegible] distribuzione [illegible] calzature, pelletteria e abbigliamento) ha interessato tutti i marchi. In particolare Tod's ha registrato [illegible] incremento del 28,6%, raggiungendo [illegible] fatturato [illegible] 196 milioni di euro. Ma uguale crescita ha segnato anche il marchio Hogan (+27,9%), mentre la pelletteria ha registrato addirittura un incremento del 53,4%. Le calzature, invece, [illegible] 233,6 milioni di euro fatturati, si rivelano il settore nodale [illegible] gruppo. Le vendite, infine, sono cresciute in tutti i mercati di riferimento, in particolare nell'America del Nord, dove il fatturato 2001 è cresciuto del 53.

Diego Della Valle

NIENTE POSIZIONI DOMINANTI

Via libera [illegible] Monti alla megafusione tra Compaq ed Hp

BRUXELLES. «La Commissione europea ha approvato l'acquisizione di Compaq Computer Corp da parte di Hewlett-Packard (Hp)», annuncia un comunicato dell'esecutivo Ue riferendosi alla fusione tutta statunitense da oltre 24 miliardi [illegible] dollari varata tra molte difficoltà l'anno scorso ma che resta «la maggiore di tutti i tempi nel settore dell'information technology». L'esame condotto dalla Direzione generale concorrenza guidata dal commissario europeo Mario Monti «ha dimostrato» che Hp, anche se ulteriormente rafforzato da Compaq, «non sarà [illegible] grado di aumentare i prezzi e che i consumatori continueranno a beneficiare di una sufficiente scelta e innovazione» anche sul mercato dei server. [illegible] problema di rilievo viene creato, secondo Bruxelles, [illegible] dallo sviluppo del processore «Itanium» da parte di Hp e Intel, né dalla vendita combi[illegible] di pc Compaq e stampanti Hewlett-Packard.

IL PUNTO SUI MERCATI

Si punta su Pirellina

RALLENTANO nel finale, ma chiudono tutte in territorio positivo, le principali Borse europee, grazie al rimbalzo di tecnologici e telefonici: Parigi (+1,2%), Amsterdam (+1,1%), Londra (+1,4%), Francoforte (+1,10%). Più calme Milano (+0,26% il Mib30), Zurigo (+0,4%). L'eurostoxx settoriale vede in primo piano energetici (+1,8%), tecnologici (+1,1%) e tlc (+1,1%).

A Piazza Affari, invece, i telefonici sono rimasti al palo con Tim (+0,16%) e Telecom (-0,19%) mentre la speculazione ha puntato a monte sulle holding Olivetti (+1,18%), Pirelli (+2,3%), oltre che Pirellina (+3,2%) e Camfin (+10,97%). Su Pirellina ci sono mani in mercato da tempo, dicono gli operatori, e ieri vari passaggi ai blocchi hanno confermato l'interesse sul titolo. Il mercato scommette su uno spin off immobiliare e su un accordamento della catena di controllo del gruppo.

In denaro gli energetici Eni (+0,6%) ed Enel (+0,6%), ma anche Italgas (+1,8%). Pesanti gli assicurativi, da Allianz (-2,3%) a Ras (-1,6%), e i finanziari come Mediobanca (-1,1%). Tra i bancari brillante IntesaBci (+1,5%), mentre cede Unicredito (-1,1%). Ancora denaro su Saipa tra scommesse di rilancio dell'Opa, con le ord. +2,3% le risp. +12,49% e le rnc. +5,1%.

Nota al forma Arquati che ha guadagnato il 12,2% (+80% in 6 giorni)

[Ira. bul.]

CAMBI VALUTE

PARITA' FISSA IN LIRE

Euro	1936,27
Marco tedesco	990,00
Franco belga	48,000
Fiorino olandese	878,96
Peseta spagnola	11,637
Lira irlandese	2458,58
Scellino austriaco	140,68
Escudo portoghese	9,656
Marco finlandese	325,66
Dracma greca	5,581

ALTRE VALUTE

	Quot. lire	+	Rend.	Var. %
Dollaro Usa	0,9677	1	1,3578	0,06
Yen giapponese	114,7200	100	0,83716	-0,03
Sterlina inglese	0,6611	1	1,46364	-0,02
Dollaro canad.	1,5402	1	0,62781	-0,06
Franco svizzero	1,4822	1	1,3135	0,11
Corona danese	7,4426	10	1,3346	0,00
Corona norvegese	7,9647	100	0,2391	0,00
Corona svedese	8,8126	100	0,1227	0,00
Corona islandese	71,8500	100	1,3715	0,14
Lira sirena	1,8500	10	0,5405	0,00
Lira maltese	0,4015	1000	2,4906	-0,24
Dollaro australiano	1,7180	10	5,8091	-0,41
Dollaro neozelandese	1,9267	1	0,7231	0,29
Rand sudafricano	9,7015	1	9,1348	0,00
Real brasiliano	2,4852	1	0,4024	-0,54
Rupia indiana	43,7100	100	2,2871	0,00
Rublo russo	30,6000	100	3,2679	0,00
Renminbi cinese	7,9997	1	12,5016	0,00
Dollaro taiwanese	29,6000	1000	33,7838	0,00
Won sudcoreano	1,1500	1000	869,5652	0,00
Dollaro di Singapore	1,7000	1	0,5882	0,00
Ringgit malese	3,6760	1	0,2721	0,00
Peso filippino	49,5000	100	2,0202	0,00
Rupia indonesiana	8500,0000	10000	11,7647	0,00
Dinaro kuwaitiano	0,2966	1	3,3715	0,00
Riyal saudita	3,6305	1	0,2754	0,00
Dirham degli Emirati Arabi	3,5572	10	2,8112	0,00
Dollaro bermudiano	0,9654	1	1,3556	0,00
Dollaro giamaicano	68,7000	100	1,4556	0,00
Corona ceca	31,8000	100	3,1447	0,00
Fiorino ungherese	239,5000	100	0,4175	0,00
Zloty polacco	3,7500	1	0,2667	0,00
Nuovo leu romeno	31,5000	10000	3,1746	0,00
Lira turca	1148000	1000000	0,8711	0,00
Dollaro taiwanese	29,6000	1000	33,7838	0,00
Won sudcoreano	1,1500	1000	869,5652	0,00
Dollaro di Singapore	1,7000	1	0,5882	0,00
Ringgit malese	3,6760	1	0,2721	0,00
Peso filippino	49,5000	100	2,0202	0,00
Rupia indonesiana	8500,0000	10000	11,7647	0,00
Dinaro kuwaitiano	0,2966	1	3,3715	0,00
Riyal saudita	3,6305	1	0,2754	0,00
Dirham degli Emirati Arabi	3,5572	10	2,8112	0,00
Dollaro bermudiano	0,9654	1	1,3556	0,00
Dollaro giamaicano	68,7000	100	1,4556	0,00
Corona ceca	31,8000	100	3,1447	0,00
Fiorino ungherese	239,5000	100	0,4175	0,00
Zloty polacco	3,7500	1	0,2667	0,00
Nuovo leu romeno	31,5000	10000	3,1746	0,00
Lira turca	1148000	1000000	0,8711	0,00

INDICI BORSA

VALORI DI MILANO	31-01-2002	%
MIB	27252	+0,69
MIB TEL	27844	+0,45
MIB 30	31689	+0,26
ANDEX	27091	+1,29
STAR (Rischio)	6571	+0,72
D.J. Eurostoxx 50	3671	+1,11

MIB30

SCADENZA	APERT.	CHIUS.	MIN.	MAX.
Mar 02	32290	32067	31935	32390
Giu 02	31915	31570	31540	31915
Set 02	31500	31525	31500	31500

RISTRETTO MILANO

	Quot.	Var. %
Antonveneta Mediolanum	10,0100	+0,05
Banca Intesa	11,1000	-0,45
Banca Naz. dell'Agricoltura	0,9050	0,00
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	30,2560	+2,31
Banca Pop. di Lodi e Mantova	5,5000	-0,36
Banca Pop. di Spoleto		+0,53
Bergamasca	4,1100	-2,61
Bipop-Carire mc	2,4550	+11,71
Cred. Popolare di Bergamo	29,0000	0,00
Ubi Holding Milano	1,5000	-1,32
Fondiaria Sai Milano	1,2000	0,00
	0,7520	0,00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 500,97 (+1,15); Bruxelles (Bel 20) 2704,21 (+0,55); Francoforte (Dax Xetra) 5107,61 (+1,10); Hong Kong (Hang Seng) 10725,30 (-0,20); Londra (Ftse 100) 5164,80 (+1,48); Madrid (Ibex 35) 8830,40 (+0,28); Parigi (Cac 40) 4401,87 (+1,24); Sydney (All Ord) 3404,00 (+0,68); Tokio (Nikkei 225) 9997,80 (+0,79); Zurigo (Spi) 6237,30 (+0,40); New York (Dow Jones) 9915,71 (+1,57); Nasdaq 1933,33 (+1,07)

TASSI DI MERCATO

Tasso Americano	1,750%	Eurirs 10 anni	4,980%
Tasso Libor	1,750%	Tasso Eonia	3,000%
Libor Euro Deposit	2,750%	Tasso Sofibor	3,500%
Euribor Euro Base	4,000%	Libor Usa 1m	1,840%
Tasso Eurepo	0,100%	Eurirs Usa 10m	5,490%

RENDIMENTI ESTERI

Bund 10 anni	5,010%	Oat 10 anni	4,980%
Gilt 10 anni	5,230%	Irish 10 anni	5,000%
Bono 10 anni	4,970%	Ibex 10 anni	4,950%
Us 30 anni	5,670%	Ois 10 anni	

EURIBOR

PERIODO	DENARO %	LETTERA %
1 mese	3,3500	3,3665
2 mesi	3,3630	3,3795
3 mesi	3,3800	3,4065
4 mesi	3,3790	3,4110
5 mesi	3,3950	3,4431
6 mesi	3,4180	3,4343
7 mesi	3,4340	3,4810
8 mesi	3,4830	3,5181
9 mesi	3,4980	3,5445
10 mesi	3,5270	3,5759
11 mesi	3,5760	3,6256
12 mesi	3,6240	3,6743

TECNO MERCATO

Alcatel 8,08 Ericsson 10,000; Ericsson Disc 20,150; Eutelsatgroup 0,007; Kantsu 0,110; Mobi As 0,550; Pop Novara 25,000; Pop Vicenza 47,500
Warrant: Fiat D 300; Kantsu 06 0,003; Sai nsp 0,130

MONETE AURE

	Lire	Euro
Vecchio (V.F.)	141000-155000	72,820-80,051
Sterlina (n.q.)	142000-158000	73,337-81,809
Sterlina (prod. '74)	142900-157000	73,797-81,084
Marengo Italiano	109000-127000	56,309-65,600
Marengo Svizzero	114000-123000	
Marengo Francese	113000-120000	58,360-61,975
Marengo Belga	113000-120000	58,360-61,975
Marengo Austriaco	113000-118000	
20 Marchi	138000-150000	71,271-77,468
10 Dollari Liberty	490000-560000	253,080-289,255
10 Dollari Indiano	500000-600000	258,228-309,874
20 Dollari Liberty	770000-840000	397,649-433,824
20 Dollari St.Gaudio	730000-850000	377,014-438,968
4 Ducati Austria	275000-323000	142,026-166,836
100 Corone Austria	386000-430000	199,344-222,063
100 Pesos Cile	354000-400000	182,826-206,563
Angherami	610000-660000	315,030-340,862
50 Pesos Messico	731000-770000	377,530-397,677

ORO CHIUSURE

(Prezzi rilevati a Londra alle ore 12 (ora italiana) e a Zurigo alle ore 14 (ora italiana) - Fonte: Reuters)

METALLI	31-01-2002	30-01-2002	$ UNCE
Londra	282,30	281,50	276,8400
Zurigo	281,75	281,15	276,2120
Lussemburgo	0,00	0,00	0,0000
Milano (Lire/gr)	10240,00	10260,00	10,0283

OBBLIGAZIONI 31-01-2002

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

IL MERCATO AZIONARIO DEL 31-01-2002

Quotazioni ufficiali ore 17,30 - RADIOCOR

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Caritro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 30/01/2002	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - European Short-Term	5,29	5,29	5,3
Pioneer Funds - International Short-Term	6,18	6,16	6,18
Pioneer Funds - American Short-Term	5,95	5,98	5,95
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,44	5,42	5,41
Pioneer Funds - International Bond	6,27	6,27	6,28
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,17	5,14	5,15
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,97	5,94	5,93
Pioneer Funds - High Risk Bond	6,46	6,36	6,39
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	8,75	8,71	8,73
Pioneer Funds - French Equity	13,22	13,16	13,19
Pioneer Funds - Core European Equity	6,43	6,38	6,38
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,97	3,95	3,97
Pioneer Funds - Top European Players	4,49	4,45	4,45
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,93	3,9	3,9
Pioneer Funds - European Small Companies	5,69	5,67	5,67
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,94	6,84	5,9
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,32	5,28	5,26
Pioneer Funds - America	6,38	6,34	6,34
Pioneer Funds - U.S. Value	5,38	5,32	5,35
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,17	5,14	5,15
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,62	5,58	5,62
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,89	5,84	5,87
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,24	5,21	5,21
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,29	4,26	4,29
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,51	2,5	2,5
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,21	4,17	4,2
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,44	6,37	6,38
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,66	3,08	3,66
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,44	4,4	4,42
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,52	4,47	4,52
Pioneer Funds - Global Technology	2,17	2,16	2,18
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,48	2,47	2,47
Pioneer Funds - Global Consumers	5,33	5,31	5,33
Pioneer Funds - Global Energy	4,86	4,85	4,86
Pioneer Funds - Global Industrials	5,51	5,48	5,49
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,87	5,86	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,36	5,33	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,93	4,93	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,84	4,83	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,32	4,31	-

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK pubblikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666 52.11 - Fax 011.666 53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244 24 611 - Fax 02.244 244 90

THE SAILOR'S FUND SICAV

[illegible]

Valore in EUR al 29/01/2002

International Corporate Bond	[illegible]	[illegible]
International Equity	[illegible]	[illegible]
Italian Equity	[illegible]	[illegible]
Euro Fixed Income	[illegible]	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]	[illegible]
Conservative	[illegible]	[illegible]
Moderate	[illegible]	[illegible]
Dynamic	[illegible]	[illegible]
Aggressive	[illegible]	[illegible]

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di 4 pubblici incanti

[illegible]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblico incanto

[illegible]

Torino, 4 30/1/2002

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI "OVADESE VALLE SCRIVIA"

Strada Vecchia per Boscomarengo
15067 Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.744516 - Fax 0143.321556

Esito di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

[illegible]

dott. Angelo La Dedra

IL DIRETTORE

CITTÀ DI COLLEGNO

PROVINCIA DI TORINO - 10093 Collegno - [illegible]

[illegible]

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BANCA SELLA SPA

01/08/2000 - 01/08/2003
A TASSO VARIABILE
(Cod. ISIN IT0001494472)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si informa che, a partire dal **01 febbraio 2002**, verranno pagati dagli intermediari autorizzati alle obbligazioni accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. gli interessi maturati nel semestre 01/08/2001 - 01/02/2002 (cedola n.3) al tasso dell'2,300%; pari a euro 23,00 - al lordo dell'imposta sostitutiva del 12,50%, di cui al D.Lgs. 239/96, che [illegible] applicata nei casi stabiliti dalla legge - per ogni obbligazione da nominali euro 1.000. Si informa inoltre che il tasso degli interessi relativi al semestre 01/02/2002 - [illegible] (cedola n.4), risulta determinato, in base all'art.3 [illegible] regolamento del prestito, nella misura del **1,825%** lordo

AMMINISTRAZIONE [illegible] DI [illegible]

Piazza Rossi - tel. 0961.8411
fax 0961.744519

Estratto avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 109/94 ss.mm. ii. e art. 80 del D.P.R. 554/99, si rende noto che in [illegible] 23/11/2001 e 4/12/2001 è stata aggiudicata la gara relativa ai lavori di Costruzione dell'Istituto Tecnico per Geometri di Lamezia - Terme, mediante pubblico incanto, esperito ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con esclusione sia delle offerte in aumento e con determinazione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis del precitato articolo 21.

Offerte ricevute n. 48 - ditte escluse: n° tre - impresa aggiudicataria So.Co.Me s.r.l. col ribasso L. 17,180% importo a base d'asta di L. 5.334.000.000 Euro 2.754.781,10 compresi L. 45.000.000 Euro 23.240,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Tempo di esecuzione lavori 450 giorni.

Direttore dei lavori Architetto Alfredo Gigliotti

Catanzaro, lì 28/1/2002

IL DIRIGENTE U.P.
Ing. Gennaro Ampia

Estratto avviso di pubblico incanto per la costruzione di un centro diurno

Stazione appaltante: Città di Nichelino 10042 (TO) - Piazza Di Vittorio 1 tel. 011 6819315 fax 011 6819572. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni (in seguito L. 109/94).

Luogo di esecuzione: via Turati - zona 167/2 - Nichelino (TO).

L'appalto prevede l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di un Centro Diurno.

Importo totale lavori Euro 522.434,67 di cui Euro 28.918,32 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Importo opere a corpo soggette a ribasso d'asta Euro 493.416,30.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavori: Opere Murarie - Importo di progetto Euro 450.724,84 L. 872.724.556; Categoria OG1

Lavori: Impianto idrosanitario - Importo di progetto Euro 12.740,99 - L. 24 [illegible] Categoria OS3

Lavori: Impianto termico - Importo di progetto Euro 16.697,05 L. 32.330.000; Categoria OS 28

Lavori: Impianti elettrici - Importo di progetto Euro 36.151,98 L. 70.000.000; Categoria OS 30

Totale Euro 516.314,65 L. 999.724.566

Categoria prevalente [illegible], che [illegible]

Le altre categorie OS 3 [illegible] e OS30 sono subappaltabili o comunque scorporabili. I lavori hanno durata di giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9.00 del 14/2/2002 al seguente indirizzo: [illegible] Protocollo Città di Nichelino (TO) 10042 - p.zza di Vittorio 1, con le modalità previste nel disciplinare di gara. Apertura offerte prima seduta pubblica il giorno 15/2/2002 alle ore 10.00 presso la sala Commissione Edilizia, seconda seduta pubblica il giorno 28/2/2002 alle ore 10.00 presso la medesima sede. L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria di Euro 10.448,69. L'opera è finanziata con Mutuo Cassa delle DD.PP. Saranno ammesse a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della L. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1 bis, della citata L. 109/94, massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Responsabile del Procedimento geom. Corvino, presso LL.PP. tel. 011 6819564. Ritiro bando e disciplinare di gara presso l'Ufficio Contratti e/o www.nichelino.com - www.regione.piemonte.it/oopp/bandi/default.asp

Nichelino, lì 15/1/2002

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio Morrone

Estratto avviso di pubblico incanto per il rifacimento e riqualificazione urbana di via Juvarra tra via Torino e via Stupinigi

Stazione appaltante: Città di Nichelino 10042 (TO) - Piazza Di Vittorio 1 tel. 011 6819315 fax 011 6819572

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni (in seguito L. 109/94).

Luogo di esecuzione: via Juvarra - Nichelino (TO)

L'appalto prevede l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di un Centro Diurno.

Importo totale lavori Euro 602.848,72 di cui Euro 8.263,31 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Importo opere a corpo soggette a ribasso d'asta Euro 594.585,41

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavori: Opere Stradali - Importo di progetto Euro 406.675,41 L. 787.464.946. Categoria OG3

Lavori: Arredo Urbano - Importo di progetto Euro 12.102,65 L. 23.434.000. Categoria OS24

Lavori: Impianto elettrico - Importo di progetto Euro 93.870,07 L. 181.758.907. Categoria OG11

Totale Euro 602.848,72 L. 1.167.277.906

Categoria prevalente richiesta: OG3, classifica II

Le altre categorie OS24 e OG11 sono subappaltabili o comunque scorporabili. I lavori hanno durata di giorni 150 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9.00 del 13/2/2002 al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo Città di Nichelino (TO) 10042 - p.zza di Vittorio 1, con le modalità previste nel disciplinare di gara. Apertura offerte prima seduta pubblica il giorno 14/2/2002 alle ore 10.00 presso la sala Commissione Edilizia seconda seduta pubblica il giorno 27/2/2002 alle ore 10.00 presso la medesima sede. L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria di Euro 12.056,97. L'opera è finanziata Fondi Propri. Saranno ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 della L. 109/94 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13 comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1 bis della citata L. 109/94, massimo ribasso percentuale mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Responsabile del Procedimento Ing. Vito Giordano presso LL.PP. tel. 011 6819560. Ritiro bando e disciplinare di gara presso l'Ufficio Contratti e/o www.nichelino.com - www.regione.piemonte.it/oopp/bandi/default.asp

Nichelino lì 17/1/2002

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio Morrone

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
"AMEDEO AVOGADRO"
Estratto di avviso di aggiudicazione

[illegible]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
"AMEDEO AVOGADRO"
Estratto di avviso di aggiudicazione

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fino al 28/2/02 finanziamento "Tasso Zero"

Continua la campagna finanziamento [illegible] mesi tasso '0'.

Torino, gennaio 2002 - [illegible] prorogato ancora una volta il finanziamento [illegible] zero", promosso da Nital in collaborazione con Findomestic. Fino al 28 febbraio 2002 sarà possibile dunque godere delle agevolazioni finanziarie promosse da Nital rivolgendosi [illegible] uno dei conti convenzionati Nikon, che avvieranno la procedura contrattuale con Findomestic. Questa ulteriore estensione della campagna finanziamento 'Tasso Zero' è uno dei segnali che dimostrano quanto Nital presti attenzione ai desideri dell'utente finale che, in questo [illegible] desiderà creare o ampliare il [illegible] corredo fotografico con materiale di assoluto valore, potendo pagare il prodotto in comode rate. Oltre ai due corpi macchina [illegible] digitali D1x e D1h il finanziamento è esteso anche al flash SB-28DX e ad una vasta gamma di ottiche Nikkor "luoghi fuochi". Per informazioni - www.nital.it - Infoline 02.67490520

Gli avvisi Legali de

LA STAMPA

li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito

www.nordovest.it/allosportello

sezione ***Bandi & Aste***

Annuario statistico *2001*, il profilo più completo dell'Italia.

744 pagine

26 capitoli con note introduttive e bibliografia di riferimento

437 tavole integralmente riportate sul cd-rom che corredа il volume

770 voci di glossario

Annuario [illegible]

Euro 43,00 - Lire [illegible]

disponibile in libreria e negli Uffici regionali dell'Istat
06 4673 5108-9
diffdif@istat.it
www.istat.it

ISTAT
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

IL MODO DI VENDERE VIAGGI STA CAMBIANDO

[illegible] PERCORSI DI FRANCHISING RIVOLUZIONARIO

[illegible] INTRAPRENDENTI

[illegible] ASSOCIATI CAMBIERAI

Contattaci: INCOMIT S.p.A.
V.le Rimembranze, 1 • 21052 • Busto Arsizio (VA)
Telefono 0331.397511 • Fax 0331 397490
Internet www.incomit.it
E-mail infofranchising@incomit.it

GRUPPO INCOMIT

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 660 52 11 - Fax 011 660 53 00

Via Carducci, [illegible] - 20123 MILANO
Tel. 02 243 24 611 - Fax 02 243 244 90

POLITECNICO [illegible] TORINO

Il Politecnico intende instaurare personale con contratto di lavoro a [illegible] determinato da inserire a [illegible] amministrativo e tecniche

Il bando generale, gli avvisi e i moduli di domanda relativi ai posti [illegible] sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo e disponibili sul sito web del Politecnico di seguente indirizzo: http://www.swa.polito.it/services/concorsi/

Le domande di partecipazione alle [illegible], redatti su appositi moduli in distribuzione dalle ore 9.00 alle ore 11.00 presso il Servizio Amministrazione del Personale - Settore Personale Tecnico-Amministrativo - Ufficio Concorsi-Stato Giuridico, dovranno essere presentate [illegible] inviate tramite fax allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità al n. 011.5646043, entro il 7/2/2002

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
ESTRATTO ESITO DI [illegible] GARA

Si rende [illegible] che, ai sensi della Legge 109/94 e dell'art. 80 del [illegible] n. 554/99 si rende [illegible] è stata proceduta all'aggiudicazione del pubblico incanto per i lavori relativi a: **LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA VERTICALE DAL KM. 0+000 AL KM. 123+064 E RACCORDO DI FOSSANO.** Importo complessivo a base d'asta: € 312.504,24 comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso. Soggetti partecipanti n. 30 - Ammessi n. 27. Soggetto aggiudicatario **PINCHIAIA S.p.A.** di Rozzano (MI) con l'offerta ribasso del 18,880%, importo netto contrattuale di aggiudicazione € 240.214,19 comprensivo dei costi relativi alla sicurezza quantificati ad € 23.500,00. Il presente avviso in estratto integrale e stato trasmesso per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

L'Amministratore Delegato Geom. Mario Battaglia

COMUNE DI MOLA DI [illegible]
Provincia di [illegible]

ESTRATTO AVVISO DI PUBBLICO [illegible] INCANTO

Comune di Mola di Bari - 70042 Mola di Bari - Via De Gasperi n.137 - Tel 080.4736502 - Fax 080.4736513 - e-mail: ll.pp.mola@libero.it. E' indetto, presso la sede del Comune suddetto, pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione della rete fognaria della frazione di S. Materno e di due comparti artigianali. La gara sarà tenuta con il maledo di cui all'art. 21, c.1, della L. n. 109/94 e s.m.i.. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè valida. E' prevista l'applicazione dell'art. 10 - c. 1/quater - della L. n. 109/94 e s.m.i. Importo a base d'asta: Euro 1.832.003,80 (L. 3.100.000.000), soggetto ad I.V.A. come per legge, di cui Euro 49.060,11 (L. 94.600.000) non soggetto a ribasso d'asta per oneri relativi alla sicurezza. Cat. Opera prevalente: OG6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt.19, c.4°,e 21, c.1° - lett b), della L. n.109/94 e s.m.i. Durata dell'appalto: giorni 360 (trecentosessanta), naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. N.B. E' prevista la facoltà di procedere alla consegna anticipata dell'appalto nelle more del perfezionamento del contratto. Cauzione provvisoria da effettuare in sede di presentazione offerta: 2% dell'importo a base d'asta, da prestare secondo vigenti disposizioni legislative nonché disposizioni bando integrale di gara. Cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione, salvo l'applicazione del 2° c., art. 30, della L. n.109/94 e s.m.i. Soggetti ammessi alla gara: I concorrenti di cui all'art.10, c.1, della L.109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.13, c. 5, della L. n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, c.7, del D.P.R. n. 34/2000. Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi del requisito generale di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 come introdotto dall'art. 2 del D.P.R. 30.6.2000, n.412. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessario per la partecipazione alla gara: Possesso attestazione SOA per categoria e classifica adeguata ai lavori oggetto di gara. Finanziamento: L'opera è soggetta per l'85% del costo complessivo a finanziamento fondi comunitari, nell'ambito del P.O.R. 2000/2006, per il 15% del costo complessivo con mutuo Cassa DD.PP. Modalità di pagamento: come da disposizioni del C.S.A. dei lavori in oggetto. Modalità e Luogo di presentazione offerta e relativa documentazione come prescritto nel bando integrale di appalto-redazione in lingua italiana indirizzata a: Comune di Mola di Bari - Settore LL.PP. - Via De Gasperi, n.137 - 70042 Mola di Bari (BA); spedizione per raccomandata A/R a/o posta celere a mezzo servizio postale di Stato ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Termine di presentazione offerta e documentazione richiesta: entro le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando integrale sulla G.U.R.I. Data di apertura plichi pervenuti: il giorno trentesimo dalla data di pubblicazione bando sulla G.U.R.I. ore 10.00. Ulteriori notizie e precisazioni non previste: nel bando integrale di gara; nel disciplinare di gara contenente norme integrative del bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, al documento da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto; negli elaborati progettuali, documenti questi tutti visibili presso il Settore LL.PP. della Stazione Appaltante nelle ore d'ufficio e di apertura al pubblico. Pubblicazione bando integrale sulla G.U.R.I.: 28.01.2002, G.U.I. n. 23.

Nella Residenza Municipale, li 28.01.2002

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Pietro Grasso

L'avviso integrale è nella banca dati internet: www.inlopubblica.com

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino • C.so Trapani 116 - Tel. 011.3352018 - Torino

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA DALLE 9-12.30/15-19.30

SE DESIDERATE UN'AUTO D'OCCASIONE TROVERETE DA NOI LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO

Pagamento senza anticipo - Super valutazione della vostra vettura - Ritiro incentivato della vostra auto da radiare

ROSATI

Torino C.so Francia, 339 - Tel. 011.40.32.740

PARCHEGGIO ASSICURATO DAVANTI ALL'INGRESSO

L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

LISTE NOZZE

RICHARD GINORI ROSENTHAL CRISTAL DE SEVRES SAMBONET
MAITRE DE VERSAILLES VAL SAINT LAMBERT GUY DEGRENNE
PORCELLAINE DE LIMOGES WMF BACCARAT CRISTAL BREBANT
LAGOSTINA GIEN ROYAL GLASS CRISTAL SAINT ETIENNE

SALDI

DAL 10% AL 50%

CRISTALLERIE E PORCELLANE
POSATERIE E ARGENTERIE

Nell'occasione del MACEF

SPECIALE SPOSI

Le coppie che prenoteranno la loro nozze entro fine mese
avranno diritto nel giorno del matrimonio celebrato nell'anno 2002 a:

IL SERVIZIO FOTOGRAFICO COMPLETO
L'AUTOVETTURA CON AUTISTA
E 100 BOMBONIERE

IN ALTERNATIVA BUONO ACQUISTO DEL 20% SUL VALORE DELLA LISTA NOZZE

orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

Vasta esposizione di tutto l'arredamento della casa

PER NUOVA APERTURA FINO AL

50% di sconto

CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

MOBILI CASABELLA

VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAUA - Tel. 011.711.959

PARCHEGGIO INTERNO RISERVATO

SPAZIO AFFARI

Gli [redacted] si ordinano [redacted] TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32 t. 6665211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611. ALESSANDRIA, via Dante 58 t. 435522. AOSTA piazza Chanoux 28/A t. 231424. ASTI corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Putignani 8, t. 4494626. BIELLA, piazza Casalegno 9A t. 8401712. BOLOGNA, via Amendola 11 t. 255552 r.a. CAGLIARI, via Rovereto 24 t. 305250. CASALE MONFERRATO, [illegible] t. 455151. CATANIA, [illegible]. CATANZARO, via M. Greco 70 t. 774696. COSENZA, [illegible]. CUNEO, [illegible]. FIRENZE, [illegible]. GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109 t. [illegible]. GOZZANO, via Crevana 10 t. 913839. IMPERIA, via Alfieri 10 t. 273371-273373. LECCE, via Lupiae 47 t. 314185. [redacted] [illegible] NAPOLI, [illegible]. NOVARA, [illegible]. PADOVA, [illegible]. PALERMO, [illegible]. REGGIO CALABRIA, [illegible]. ROMA, [illegible]. SANREMO, [illegible] t. 591555-591556. SAVONA, [illegible] t. 811162. VERCELLI, [illegible] t. 250754 (directe) [redacted] tutti [illegible] Publikompass S.p.A. [illegible] Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino [illegible]

[illegible] Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino [illegible] Euro 0,28 (L. 503) per [illegible] Euro 3,10 (L. 6002) per [illegible]

La Publikompass S.p.A. [illegible]

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, [illegible] bollettino. Esempio: € 5.000,00 rata € 107,00. Orario continuato. Prometeo 011.599.0550 Novara 0321.393.008 UIC 4404

A. "PRESTITI" [illegible] Anche telefonicamente [illegible] gratuita. Erogazione direttamente Sonaja (UIC 4385). Tel. 011.561.7521

AZIENDA leader settore ludico apporto [illegible] 50% [redacted]. Ottimo investimento [illegible] partecipazione [illegible] Tel. 348.721.6378

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 [illegible] Svizzera 004191.860.1120. Registro n. [illegible] Londra

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui [illegible] tassi dal 3,90% nell'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00. Esempio € 50.000,00 € 393,48 per 180 mesi. Firma singola. Tel 004191.973.5470 UIC 1053

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati nell'Euromercato. Firma singola [redacted] Euro 5.000,00 a Euro 1.000.000,00 Tel. 004191.973.5465 UIC 1053

[redacted] privati Euro 5.165 - [illegible] 650 Artigiani, commercianti, dipendenti. Ferma singola, bollettino. Tel. [illegible] UIC 6696

PRESTITI privati Euro [illegible] 51.650 [redacted] [illegible] dipendenti, firma singola bollettino. Tel. 02.801.144. UIC 6696

SVIZZERA finanziamenti capitali, tassi agevolati € 15.000,00 - € 5.000.000,00. Massima liquidità, leasing, factoring. Tel 004191.640.4490. CH 524.9.009.256.1

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende [redacted] italiani soci investitori esteri Svizzera [redacted] 004191.600.1120

[redacted] conto terzi attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole [illegible] Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

[redacted] / [redacted]

A. PER un progetto in franchising selezioniamo commercianti che valuti [illegible] prodotti largo di [illegible] [redacted] [illegible] Consorzio Torino e provincia Tel 011.815.9205

ALASSIO vendesi bar panineteca [illegible] fronte [illegible] mare. Telefonare [redacted] 793.830.584

CEDO quote di bella ed interessante [illegible] commerciale [illegible] [redacted] Tel 335.242.090

GRANDE MARVIN FRANCHISING disponibili subito negozi [illegible] per [illegible]. Per informazioni 335.600.3750 oppure 011.542.4033

LAVANDERIA zona Liguria [illegible] ottimo lavoro [illegible] Fax 0185.294.161 cellulare 348.701.4642

RIVIERA PONENTE cedesi pub [illegible] centrale. Adatto nucleo familiare. Albaro Tel. 328.145.3040

LAVORO [redacted]

OPE[redacted] AUTISTI FATTORINI

AZIENDA artigiana impianti elettrici civili e industriali cerca operaio/a serio e capace. Telefonare ore ufficio 011.411.5890

AZIENDA costruzioni [illegible] per materie plastiche cerca attrezzista 1 stampista [illegible] a tutto. Ottimo trattamento. Tel 011.898.8547.

AZIENDA costruzioni stampi [redacted] materie plastiche cerca attrezzista 2 fresatori 5° livello CNC Gelca 3045 Tel 011.958.8547

DITTA specializzata costruzione macchine di assemblaggio e confezionamento, cerca aggiustatori meccanici con esperienza minimo decennale. Ambosessi. Tel 011.956.7879

INDUSTRIA metalmeccanica Rivalta assume giovani per formazione come operatori conduzione linee produttive. Ambosessi. Scrivere Cagne S.p.A. Casella Postale 1302 10100 Torino oppure fax 011.560.7525

Società Valsem Construction Unipersonale Srl ricerca per i cantieri del nord [redacted] personale qualificato

- 2 geometri

con esperienza pluriennale nei cantieri di costruzioni edili per gestione tecnica e del personale con disponibilità a viaggiare ed automunito

- [redacted] piastrellisti;
- 5 parchettisti;
- 2 impiegati.

Ambosessi inviare dettagliato curriculum fax 0322.248.723.

[redacted]ISTA stografi cercasi con provata esperienza macchina [redacted] 800 retribuzione adeguata alle capacità. Ambosessi telefonare 011.9607965

[redacted] concessionaria marca [redacted] per [redacted] sede in Moncalieri ricerca un magazziniere. Ambosessi inviare curriculum vitae fax 011.220.8172

SELLERIA auto cerca [redacted] cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. Ambosessi tel. 011.458.7045 dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00

[redacted] [redacted] ESERCIZI

CAMERIERA/E pratica, seria, fissa e per extra cercasi per ristorante pizzeria in San Mauro Torinese. Tel. 333.852.7604

[redacted] pizzeria esperto full-time 40 ore settimanali e apprendista part-time 30 ore settimanali ambosessi. Inviare curriculum fax n° 011.707.3610

CERCASI commesso/a [redacted] part-time 23 ore settimanali. Inviare curriculum fax n° 011.707.3610

CERCASI panettieri, pasticceri, commessi, gastronomi esperte. Sede di lavoro Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784

COMMESSA/O referenziati bella presenza massimo 24 anni per attività commerciale [redacted] presso. Tel. 011.094.1624

NOTA gelateria nel [redacted] di Vienna cerca personale per periodo estivo, offresi ottima retribuzione, possibilità di vitto ed alloggio. Telefono 0043.1.5127979 / 5127657

IMPIEGATI

A chi vuol diventare giornalista e pubblicista. Assumiamo giovani laureati e diplomati ambosessi ambiziosi, concreti, motivati e dotati di dialettica per importante iniziativa editoriale. Fisso più incentivi. Scrivi [illegible]. Una settimana di formazione iniziale gratuita, prospettive interessanti economiche e di carriera. Georgofilinet.it (fax 011.669.8880)

AGENZIA assicurazioni in Torino [redacted] personale ambosessi con esperienza di assicurazioni. Scrivere Publikompass 5236 - 10100 Torino

[redacted]ENZIA di Field MKTG operante in ambito europeo [redacted] per la propria sede di Torino la figura di field manager avente esperienza nella gestione di progetti di merchandising e di in store promotion e nel coordinamento di risorse umane distribuite sul territorio. Determinazione, flessibilità, organizzazione sono le doti essenziali richieste. Completano il profilo la perfetta dimestichezza con sistemi informatici (Excel, Mail, Internet) e la capacità di interfacciarsi a qualunque livello di gerarchia aziendale. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza [redacted] lingua inglese. Ambosessi inviare dettagliato curriculum via e-mail a recruitment@[illegible]

AGENZIA DI PUBBLICITA'

cerca

1 [redacted] JUNIOR

padronanza Macintosh e Web Design

1 RAGIONIERA

[illegible]

(anche prima esperienza)

Ambosessi inviare curriculum via fax allo 011.437.8544.

[redacted] [redacted] vicinanze Chivasso ricerca responsabile ufficio vendite, gradita conoscenza lingua inglese. Cell 328.961.3415

AZIENDA certificata QS 9000 ricerca addetto/a al controllo qualità settore automobile con conoscenza documentale sistema qualità. Inviare curriculum e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 a Publikompass 8527 - 10100 Torino

AZIENDA certificata QS [redacted] ricerca [redacted] addetto/a all'assicurazione qualità [redacted] automotive con conoscenza documentale norme Iso 9002 - QS 9000. Inviare curriculum e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 a Publikompass 6529 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale nolo assume ragioniere/a con esperienza almeno decennale in bollettazione fatturazione registrazioni magazzino, titolo preferenziale conoscenza IBM AS400. Scrivere Publikompass 5233 - 10100 Torino

AZIENDA in Torino centro ricerca massimo 23enne diplomata, conoscenza Word, Excel, prima nota, fatturazione. Ambosessi inviare curriculum vitae fax 011.436.8537

[redacted] leader [redacted] mobili ricerca personale motivato e grintoso con esperienza vendita diretta e trattativa cliente. Offresi a giovani disponibili opportunità di imparare la professione di venditore, inquadramento CCNL ed interessanti incentivi. Scrivere Publikompass 8511 - 10100 Torino

AZIENDA leader nel settore farmaceutico cerca assistente ambosessi alle vendite. Requisiti: giovane dinamico, pieno entusiasmo, conoscenza inglese e principali programmi applicativi. Scrivere Publikompass 5232 - 10100 Torino

AZIENDA media dimensioni 90 operatori settore telefonico, ricerca il operatrici telefoniche. Richiedesi età non inferiore a 25 anni. Buona dialettica. Sede di lavoro Torino. Offresi inquadramento inps, enasarco. Per appuntamento ambosessi telefonare ore ufficio 011.669.8353

CERCASI ragioniera/e esperta contabilità ordinaria, assunzione immediata. Inviare curriculum al fax 011.650.5517.

CERCASI segretario/a per agenzia immobiliare. Diplomato/a conoscenza PC età 25-33 part-time pomeridiano. € 620,00 più contributi. Tel. 011.819.8877 - 011.819.8551

CONSORZIO seleziona diplomati/e amministrativi contabili per corso regionale gratuito, assunzione fine corso. Tel. 011.663.115

IMPIEGATA amministrativa della manutenzione impianti cerca diplomata ragioneria/ite, qualifica regionale marketing, volenterosa, uso PC. Ambosessi inviare curriculum [redacted] 011.773.[redacted] mattina no festivi

INDUSTRIA cerca ragioniera/e laureato/a con provata esperienza nella conduzione della contabilità generale / industriale. Fax 011.549.0475 - e-mail amministrazione@[illegible]

La nostra società operante nel settore orchestrale ricerca

addetto ufficio gestione ordini e confezionamento

che abbia [redacted] valori di livello qualitativo nella esperienza passata in grado di operare con l'ausilio di [illegible] e offrire qualità del servizio reso al cliente.

Si offre ambiente di lavoro giovane e moderno in un'impresa che vuole premiare la meritocrazia.

La conoscenza della lingua inglese privilegia la candidatura.

Ambosessi inviare curriculum a Nico Srl - via G. Collegno 48 bis - 10138 Torino - RIF. MAG. ammnico@nicotorino.com

LAVORARE NEL PERSONALE?

Ultimi giorni per le selezioni del

25° MASTER HKE [redacted] RISORSE UMANE

che inizierà a Torino il 11 febbraio 2002

E' rivolto a persone neolaureate, laureande o che già operano in azienda

Info: www.hke.it - Tel. 011.806.8684

E-mail: torinopoint@hkegroup.it

PAGHE e contributi ragioniera/e 22 - 24 anni con esperienza preferibilmente in studi professionali importante azienda industriale centro Torino assume. Scrivere Soari Consulting - corso Vittorio Emanuele II 199 - 10139 Torino. Fax 011.771.0282

SOCIETA' commerciale prestate [redacted] ricerca seguenti figure di personale ambosessi motivato da adibire al comparto amministrativo, reception, addetto vendite. Faxare curriculum 011.772.8407 facendo riferimento alle mansione

SOCIETA' commerciale prestate idrosanitari ricerca ambosesso banconista/magazziniere idrosanitario con eventuali mansioni di responsabile. Faxare curriculum 011.772.8407 facendo riferimento mansione

SOCIETA' di rappresentanza cerca impiegato/a responsabile clienti esteri, perfetta conoscenza francese parlato e scritto. Scrivere Publikompass 5234 - 10100 Torino

SOCIETA' di rappresentanza cerca impiegato/a madrelingua francese, perfetta conoscenza italiano parlato e scritto. Scrivere Publikompass 5235 - 10100 Torino

SOCIETA' ricerca impiegata/o responsabile gestione ordini e logistica. Si richiede perfetta conoscenza tedesco, parlato e scritto e francese, spagnolo. Scrivere: Eversider srl corso Dante 2 - 10134 Torino.

STUDIO commercialista [redacted] giovani max 23 anni ambosessi per incarichi amministrativi e di segreteria. Offresi [redacted] apprendista anche part-time fisso mensile. Tel 011.780.8918

STUDIO commercialisti in Torino cerca abilitato/a esperienza medie grande clientela per bilanci e dichiarazioni. Inviare curriculum fax n° 011.011.1074, o al seguente indirizzo: corso Duca Degli Abruzzi 4 - c/o avvocato [redacted] Federico.

STUDIO commercialista ricerca ragioniere/a per gestione contabilità ordinaria, iva, bilanci, dichiarazioni. Tel 011.749.841

STUDIO legale civile ricerca impiegata/o tempo pieno per la redazione dei sinistri, indispensabile esperienza specifica. Tel 011.561.2773

TOUR OPERATOR ricerca per il proprio ufficio [redacted] addetto/a con [redacted] ragioniere o similare. Scrivere Publikompass 8525 - 10100 Torino

UFFICIO di assicurazioni in Torino [redacted] impiegata/o con esperienza. Inviare curriculum via fax 011.619.9757 dopo ore 19.00.

UNITRADE ricerca per la sede di Torino, esperto PR per sviluppo contatti di alto livello, età minima 40 anni. Trattamento economico di sicuro interesse. Ambosessi telefonare ore ufficio [redacted] 850.9722

[redacted]

AZIENDA produttrice attrezzature riparazione pompe diesel common rail cerca tecnico elettronico per dimostrazioni Italia [redacted] [redacted] inglese francese. Ambosessi inviare curriculum fax 011.274.5313

[redacted]IZZAZIONI industriali Alleanza azienda cerca tecnico esperto in progettazione, vendita e gestione commesse. Indispensabile la provenienza dal settore. Ambosessi. Scrivere Publikompass [redacted] 10100 Torino

PERITO o geometra giovane 22 - 24 anni per servizio assistenza post-vendita da sede conoscenza disegno meccanico preferibilmente nozioni idraulica/pneumatica; volenteroso nel dialogo con clienti, valuteremo per azienda molto affermata settore macchine per cantieri. Sede Torino nord. Ambosessi inviare curriculum fax 011.771.0292. Soari - corso Vittorio Emanuele II, 199 - 10139 Torino

SOCIETA' informatica leader nazionale sita in Almese ricerca tecnici qualificati nel settore elettrico impiantistico ed automazione con conoscenza informatica, Autocad ed eventualmente dei software di progettazione Spac. Attività di assistenza in sede e formazione presso clienti. Ambosessi telefonare per appuntamento 011.934.6666

SOCIETA' in Torino cerca geometra ambosesso conoscenza disegno buono costruzioni, rilevamento misure, esperienza, età 25 - [redacted]. Scrivere Publikompass 8516 - 10100 Torino

[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

SI RICHIEDE collaboratrice familiare part-time ore 9.00 - 13.00 dal lunedì a venerdì. [redacted] [redacted] Torino [redacted]. Si prega di indicare referenze. Scrivere Publikompass 8521 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

A.A. AZIENDA produzioni alimentari cerca collaboratori/trici [redacted] - lime lingue italiana e/o inglese francese tedesco per vendite telefoniche in Europa. Offresi fisso più incentivi sul venduto. Sede lavoro nostri uffici Torino. Tel 011.521.7301

[redacted] [redacted] professionista e vola [redacted] per moda pubblicità TV manifestazioni capelli compenso £ 150.000 - £ 500.000 Tel. 02.268.29630

CALL CENTER di Torino [redacted] operatori/trici di telemarketing. No vendita. Massima serietà. Tel 800.891.393.

SAN LORENZO SPA azienda alimentare leader a livello nazionale ricerca per proprio call center di Torino personale part-time o full-time minimo 23enne con spiccate attitudini alla vendita. Richiedesi buona dialettica e spirito di gruppo. Offresi fisso mensile incentivi di sicuro interesse, contratto a norma di legge. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011.517.5466

SEI alta minimo 1.70 oppure alto minimo 1.80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937

SOCIETA' di servizi ricerca diplomato/a, (tirocini) e operatori/trici telemarketing con esperienza (anche a domicilio) alle remunerazione. Tel. 011.568.0633 ore 10 - 20.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. AGENTE proveniente preferibilmente settore pubblicitario, selezioniamo per azienda leader in Torino. Ambosessi tel. 011.815.9205

A. PRIMARIA assicurazione seleziona funzionario commerciale a cui affidare agenzia con portafoglio clienti, cintura Torino. Ambosessi tel. 011.815.9205

A. RESPONSABILE commerciale preferibilmente proveniente settore tessile disponibile viaggiare in tutto il mondo per coordinamento e gestione rete, sviluppo nuovi mercati inglese e francese. Tel 011.815.9705

AFFERMATA compagnia americana seleziona 21 ambosessi massimo 40 anni per copertura vari dipartimenti. Offresi ottima retribuzione, inquadramento secondo legge e carriera. Per colloquio tel. 011.316.0903

AGENZIA Assicurazioni importante Compagnia ricerca per gestione portafoglio sub agenti ambosessi esperti settore assicurativo. Mandato. Offresi fisso, provvigioni. Tel 011.562.9828

AVVIATA [redacted] immobiliare ricerca agenti per area opportunità di lavoro. Offresi fisso mensile, provvigioni incentivi. max 35enni. Gradita ma non indispensabile esperienza nel settore [redacted] bosessi telefonare 011.663.5440

AZIENDA commerciale introdotta nell'industria e studi medici con prodotti monouso e carta cerca agenti ambosessi per Torino e provincia. Tel. 011.349.9815

[redacted] di tranciatura metalli e taglio laser cerca agente plurimandatario ambosesso con clientela nei settori elettromeccanico/meccanico area Piemonte e/o Liguria. Scrivere Publikompass 5470 via Carducci 29 - 20123 MILANO

AZIENDA primaria hair - ottica Hi Fi cerca agente ambosesso per Piemonte e Aosta. Si offre portafoglio clienti, zona e settore in esclusiva, provvigioni, incentivi e il massimo del mercato. Curriculum Kanus Via Mirandola 45 - 37026 Pescantina - Verona. Fax 045.676.7671

AZIENDA produttrice distillati liquori vini seleziona agenti inserimento Piemonte, Aosta, Lombardia. Offresi portafoglio clienti, incentivi, inquadramento. Ambosessi telefonare 338.425.8457

CASA vinicola produzione vini Doc. ricerca agenti ambosessi monoplurimandatari per ampliamento organico in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (gradita esperienza settore commerciale). Per appuntamento tel. 011.290.034.

CHESTERTON

leader tecnologie tenuta su fluidi, per distributore Torino, Cuneo, Asti, Aosta cerca personalità capace e brillante per possibile venditore/trice tecnico per operare negli divisioni sistemi tenuta industriali - prodotti chimici per produzione e manutenzione - fluidi lubrorefrigeranti. Chiediamo precedenti positive esperienze nella vendita - età massima 35 salvo chi proviene dal settore. Retribuzione e incentivi possono aggiungersi - candidati più qualificati nella posizione di agenti monomandatari, se nel caso di assunzione diretta. Telefonare ore ufficio 011.403.5367 - altrimenti curriculum fax 011.411.2564

DITTA specializzata costruzione macchine di assemblaggio e confezionamento cerca rappresentanti mono o plurimandatario. Tel. 011.956.7879

EISMANN

Multinazionale operante in tutta Europa nella distribuzione di prodotti alimentari surgelati, per il potenziamento delle proprie filiali di Torino nord, Torino sud e Valle d'Aosta ricerca

candidati ambosessi in possesso di patente B, età 20/45 anni, dinamismo e motivazione per un'attività ricca di relazioni interpersonali, ambizione e capacità ad operare in autonomia.

Offriamo: corso di formazione retribuito, provvigioni elevate di sicuro interesse già dal primo mese, incentivi e premi, concrete possibilità di sviluppo economico e professionale, autonomia aziendale in qualità d'uso, inquadramento a norma di Legge (Art. 36 legge n. 426 del 11.06/71 DPR n. 580/73 - Art. 26/bis legge n. 335/92).

Per fissare colloquio informativo telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00 ai numeri

011.646.7466 per Torino sud, 011.987.3236 per Torino nord ed Ivrea.

EURO GRUPPO GIOCHI industria produzione apparecchi navigazione Internet e videogiochi nel ambito del potenziamento vendita diretta introduce dopo formazione quindicinale agente monomandatario, per Piemonte e Valle d'Aosta età 28 - 40. Fisso mensile € 1000 più provvigioni e possibilità di fare carriera al fronte di tangibili risultati. Ambosessi tel 045.676.7537 Ingegnere Omatto

IMMOBILIARE settore residenziale/industriale affiliata Tecnocasa per sedi Settimo/Borgaro ricerca 2 funzionari commerciali ambosessi. Rapida crescita professionale, retribuzione interessante (fisso più provvigioni più incentivi, formazione interna gratuita. Requisiti: età 23 - 35 anni, diploma, auto propria, residenza zona Torino nord. Tel 011.800.5273

[redacted] azienda alimentare leader settore cerca agente giovane dinamico/a, volenteroso, per zona Torino e provincia. Offresi portafoglio clienti, minimo garantito. Enasarco. Telefonare per colloquio ore ufficio 011.248.2135.

INDEX [redacted] **SPA** seleziona per ampliamento organico settore nuove tecnologie 6 ambosessi 23-35enni. Incarico altamente professionale in ambienti qualificati. Richiedesi cultura superiore, serietà, capacità relazionale, disponibilità immediata. Offresi corso formazione, fisso mensile 1240 euro. Telefonare 011.304.0201 www.index.it

KIRON settore mutui [redacted] [redacted] diplomati/e [redacted] da avviare alla carriera di promotore finanziario o mediatore creditizio Tel 011.643.806.

OFFRESI opportunità settore ecologia ambientale per vendita di nostri prodotti. Tel 011.901.8870

RAPPRESENTANZA abbigliamento cerca collaboratori/trici max 30 anni. Offresi portafoglio clienti, anticipo provvigionale. Per appuntamento telefonare 011.493.0448

RICERCASI agenti settore oleodinamica e sollevamento in acciaio. Ambosessi tel 011.509.6424

RICERCHIAMO agenti immobiliari ambosessi per acquisizione con precedente esperienza. Indispensabile patentino. Ottime condizioni. Fasano & Beltrando Srl 011.741.2874

TECNOCASA affiliato studio Moncalieri cerca ragazzi automuniti max trenta da inserire nel proprio organico garantendo fisso mensile più provvigioni. Per colloquio ambosessi tel. 011.644.855.

UNITRADE ricerca per tutte le province del Piemonte funzionari commerciali per attività di sviluppo nostro portafoglio clienti. Sono garantiti incentivi adeguati alle capacità. Ambiente di lavoro altamente professionale. Formazione a carico dell'azienda. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.850.9722

[redacted]

Abbiamo opportunità per corso di formazione per

sviluppatore in ambito Web

finalizzato all'assunzione.

Richiesto diploma e una speciale motivazione ad operare nel settore informatico. Ambosessi

Crayfis Interim SpA

via San Tommaso, 16/h.

Tel. 011.518.6611 - fax 011.518.6600

sedete1@crayfisinterim

NOTIZIE dalle AZIENDE

Michael Page inaugura la filiale di Torino

Michael Page International, multinazionale quotata alla Borsa di Londra, è leader in Europa nella ricerca e selezione [redacted] personale specializzato.

Il Gruppo opera nel mondo con oltre [redacted] filiali situate in [redacted] paesi in Europa, USA e Sud America, Asia, Australia e Nuova Zelanda, [redacted] ha un organico di circa 3000 dipendenti.

Michael Page ha iniziato [redacted] propria attività in Italia nel 1996, e [redacted] allora ha conosciuto un progressivo, continuo sviluppo che [redacted] porta ad essere, con oltre 100 dipendenti, [redacted] [redacted] di riferimento in Italia nella ricerca [redacted] personale specializzato.

Proseguendo nella scia di un percorso che ha portato [redacted] creazione delle filiali di Milano e Roma, la società inizia il 2002 con l'apertura della filiale di Torino, ciò da [redacted] [redacted] rappresenta la risposta alla [redacted] domanda di clienti e candidati, e dall'altro testimonia l'interesse della Michael Page a [redacted] dere sempre più saldi i propri rapporti [redacted] un'area, [redacted] quella piemontese d'importanza strategica [redacted] il paese.

Con l'apertura [redacted] filiale [redacted] Torino il Gruppo [redacted] propone dichiaratamente di consolidare sul Piemonte la propria posizione di leadership, fondata su di un concetto lineare quanto essenziale: Michael Page è organizzata per dipartimenti specializzati, con consulenti che sono ex-operativi dei settori per cui fanno selezione e sono quindi perfettamente in grado di comprendere le esigenze di clienti e candidati.

La metodologia della società, che privilegia un approccio omogeneo basato sull'utilizzo combinato di più strumenti (banca dati informatica, approccio diretto, annunci stampa e Web), insieme alla competenza e specializzazione dei consulenti, rappresentano una combinazione in grado di fornire un supporto di elevato contenuto consulenziale alle esigenze di clienti e candidati.

Per un immediato contatto: Luca Salani Michael Page Italia Via Buozzi 5 10121 Torino mail: finance.torino@michaelpage.it tel. 011.5570555.

Per ulteriori informazioni [redacted] Gruppo Michael Page, [redacted] Italia e nel mondo, visitate il sito [redacted] Michaelpage.it

AMMINISTRAZIONE del Personale con applicativo Ora paghe. Formazione per inserimento lavorativo. Tel. 011.561.7856

[redacted] 20 e cerni [redacted] 30, formazione per inserimento lavorativo [redacted] 011.561.7855

CONTABILITA' e redditi con applicativo Osra. Formazione per inserimento immediato lavorativo. Tel. 011.561.7852

GRAFICA PUBBLICITARIA formazione per inserimento lavorativo. Tel. 011.561.7856

SELEZIONIAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo iscrizione all'albo Legge 166/92 Tel. 011.397.0941

WEB DESIGNER formazione per creare e progettare siti web per inserimento lavorativo. Tel 011.561.7855

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 30enne veramente capace, diplomato, esperienza Italia / estero, attualmente occupato, cerca lavoro. Tel 011.433.0130

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA in mobilità, esperienza trentennale, contabilità fornitori (ordini, ddt, imputazione costi) offresi part-time. Tel. 349.836.3862.

DIPLOMATA esperienza pluriennale settori impiegatizio e commerciale, offre collaborazione part-time o full-time. Francese ottimo, inglese buono. Torino Nord e prima cintura. Tel. 011.452.2472.

DIPLOMATO responsabile area produzione, magazzino, logistica, valuta proposte lavoro. Tel. 333.281.2151 - 011.286.736.

ESPERTA segretaria di direzione e pubbliche relazioni offresi. Telefonare al n. 333.633.5268

[redacted] d'officina, in mobilità, esperienza trentennale offresi anche part-time. Tel. 338.500.1118

[redacted] ultradecennale esperienza contabile, esperta informatica, in mobilità, no studi, offresi. Tel. 333.815.4169

RESPONSABILE amministrativo pratica AS 400, esamina proposte di lavoro Torino nord e comuni limitrofi. Tel 011.808.4350

RESPONSABILE amministrazione e controllo di gestione, comprovata e consolidata esperienza, capacità organizzative e di coordinamento, approfondite conoscenze software amministrativi e gestionali, esamina proposte in Torino o prima cintura sud. Tel 339.622.2365

[redacted] produzione [redacted] geometra RSPP gestione personale acquisti ottimo curriculum offresi Tel 380.712.7335

TECNICI

ANALISTA programmatore RPG AS400 esperto valuta proposte di lavoro. Tel 338.757.8684

[redacted] [redacted] [redacted] LT, completa attrezzata, progettista meccanico CAD / CAM offresi part-time per disegnare stampi materie plastiche e attrezzature piccole alimentari[redacted] nica precisa. Tel. 333.122.7414

RESPONSABILE diplomato con esperienze venticinquennale di trattamenti termici degli acciai, tempra induzione leghe leggere e materiale aeronautico, offresi. Tel. 347.834.6773

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA assisterebbe anziani o bambini disposta se necessario alla cucina. Solo mattino. Torino sud. Scrivere Publikompass 8526 - 10100 Torino

PRESTAZIONI CONSULENZE

AFFERMATA società di informatica offre servizi di analisi, assistenza, installazione, fornitura pacchetti gestionali di qualsiasi settore in ambiente PC e AS 400. Tel. 336.772.5794

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

A € 103.291,00 alloggio libero mq 100 ristrutturato, terzo piano con ascensore in via Rovedo. Box. Gabetti 011 [redacted]

CENTRALISSIMI ottimo stabile vendiamo alloggi liberi ed occupati di vane metrature termoautonomo portineria. GR 011.505.039

CENTRO corso Principe Oddone libero 2° piano camera cucina bagno cantina € 56.810,00. Gabetti 011.581.3338

CORSO MONCALIERI in villa [redacted] impresa vende esclusivo alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina servizi e terrazzo. Tel 011.566.9411 - 330.840.230

CORSO MONTECUCCO angolo corso Peschiera, alloggio prestigioso mq 140 piano primo alto, luminoso, adatto studio professionale, eventuale box. Euro 270.000. Vendita privata. Tel. 349.752.6775.

GABETTI SPA corso Francia in stabile decoroso ingresso salone due camere cucina servizio finemente ristrutturato. Ag. Viberti 011.335.8703.

PRECOLLINA (Vanchiglia) villa recente monofamiliare con giardino. La Belle Epoque 011.568.1829.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina signorile alloggio varie metrature con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel 011.566.9411 - 347.451.2656

TESORIERA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco. Impresa privata. Finiture di pregio. Tel 011.566.9411 - 347.451.2659

VIA MADAMA presso via Petrarca ingresso, salone 2 camere, cucina, studio, servizi. Signorile. Piano alto. Ristrutturato. Gabetti 011.563.3574

VIA MONGINEVRO e tre trasversali liberi alloggi 1 / 2 / 4 camere, cucina, bagno, cantina. GR 011.505.039

VIA VANCHIGLIA in casa d'epoca al 3° piano proponiamo ampio appartamento di ingresso, 2 camere, cameretta, cucino, bagno. Gabetti 011.404.116

TORINO PROVINCIA

CHIERI via Landolfo nuova costruzione soggiorno 1 camera bagno lavanderia box auto. Telefonare 011.562.1975

COLLEGNO regione Terracorta elegante alloggio mq 150 in villa, trifamiliare box taverna giardino. Tel. 337.201.798

GRUGLIASCO in palazzina prestigiosa del 1993 salone living cucina 3 camere biservizi balconi box doppio termoautonomo. Gabetti 011.405.3670

GRUGLIASCO libero soggiorno living tre camere, [redacted] biservizi, ripostiglio, giardinetto, privato cantina, box. GR 011.505.039

LA LOGGIA impresa privata alloggi signorili in costruzione, di varie metrature, con materiali di prima qualità. Possibilità di varianti in corso d'opera, secondo le vostre esigenze. Termoautonomo ascensore box auto, giardino. Prezzi bloccati fino alla consegna, mutui agevolati. Ufficio in cantiere per informazioni o appuntamento tel. 011.812.6301 - 335.749.2602

MONCALIERI borgo San Pietro corso Roma, libero, luminoso, panoramico, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Gabetti 011.642.563

MONCALIERI centro impresa vende ultimo alloggio camera tinello angolo cottura bagno cantina box. Tel. 339.618.0010

MONCALIERI via del Mille, in palazzina quadrifamiliare, da ristrutturare: ingresso, tre camere, cucina, bagno, cantina 30 mq. Gabetti 011.642.563

PINO TORINESE in palazzina con ampio giardino condominiale, appartamento di soggiorno 2 camere, cucina, 2 bagni, balconi e [redacted] auto. Gabetti 011.840.4240.

SETTIMO privato vende in palazzina alloggio ben rifinito di soggiorno cucina abitabile bagno 2 camere lavanderia con camino bagno lavanderia verde privato. Tel. 338.480.117

[redacted] Salza di Pinerolo casetta di montagna stupendamente [redacted] e [redacted] Giardino. La Borsa 011.368.482

PIEMONTE

A Stresa Lago Maggiore invidiabile nuovo attico con giardino privato veduta incantevole sul lago € 87.200,00 in [redacted] mesi senza interessi. Tel 035.417.3029

VALLE D'AOSTA

A incontestabili acelon meras neve? Consolatevi con alberone Champoluc. Mansarda nuovissima solo Euro 138.000,00 (vedere per credere). Tel 030.914.0277

LIGURIA

ALASSIO centro storico ampio bilocale [redacted] ristrutturato occasione € 181.000,00 £ 350.000.000 www.casedalassio - tel 0182.470.121

BORDIGHERA fronte mare ultimo piano ascensore trilocale mq 120. Balconi con vista mare £ 480.000.000. Agenzia Nike 0184.266.657

BORDIGHERA palazzina signorile a 100 metri mare, grazioso bilocale ampio terrazzo £ 280.000.000. Agenzia Nike 0184.266.657

CERIALE bilocale ordinato, ampio balcone, piacevole contesto ottima opportunità per investimento € 90.380,00 (£ 175.000.000) Tel 0182.992.181

CERIALE sul mare in posizione signorile alloggi nuovi, ottime rifiniture, direttamente da impresa. Tel 338.188.54.14 - 019.849.972

CERIALE 200 mt mare nel verde ampio bilocale soleggiato giardino cantina www.casadalbenga.it Edimond 0182.559.526

INVESTITI nella Casa! Andora, Liguria, bellissimi appartamenti, contesto signorile, prezzi interessanti mutuabili. Tel 02.345.7065 - 335.582.9619

LOANO a 500 mt dal mare impresa vende direttamente in borgata tipico ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiture di pregio ascensore. Tel 019.675.840 www.impresacappellaso.com

LOANO Compresso residenziale in costruzione tecnologicamente avanzato 500 mt dal mare zona centrale immersa nel verde impresa Fraxa vende direttamente alloggi e box. Tel 019.676.8036 - 336.618.4259 fraxa@tin.it

LOANO direttamente da impresa vendesi ma alloggio nuova costruzione, ottime rifiniture box, centralissimo. Tel. 338.188.54.14 - 019.849.972

LOANO in complesso residenziale vendo da impresa appartamenti in costruzione con giardini terrazzi 800 mt mare vista giornaliere [redacted] 019.674.084 - 338.613.1106

[redacted] vendesi bilocale ristrutturato [redacted] mt dal mare € 144.000,00 trattabili pianzaimmobiliare.it - tel. 328.192.7511

LOANO vendesi bilocali fronte mare in fase di ristrutturazione ascensore possibilità box. Immobiliare Deca 019.671.604 - 335.619.7286

PIETRA LIGURE vicino mare bilocale ristrutturato a nuovo. Termoautonomo Giardino. Possibilità box £ [redacted] € 138.443,00 Tel 019.677.820

COSTA AZZURRA

ANTIBES Juan Les Pins bilocale nuovo 2 passi dalle spiagge terrazzi spese ridotte Meeting Agency 0033.492.100.807

ITALGEST 848.842.842 Cannes bellissimi appartamenti nuovi, piccola residenza, mare a piedi bilocale da € 77.000,00 (£ 149.092.790)

ITALGEST 848.842.842 Mentone vicino al mare bellissimi appartamenti nuovi, parking compreso da € 111.500,00 (£ 215.894.105)

ITALGEST 848.842.842 Nizza, bellissimi appartamenti nuovi, elegante residenza, ottime finiture, bilocale da € 71.700,00 (£ 138.830.559)

MENTONE Casino 30 mt dalla spiaggia edificio nuovo consegna marzo 2002, 'Elisa Palace' bilocale 5° piano € 214.953,00, trilocale attico € 356.255,00. Agenzia Europienne 0033.493.358.060

MENTONE CENTRO

due passi dal mare condominio nuovo. Ideale investimento seconda casa. Dal monolocale al trilocale a partire da € 74.900,00 (£ 145.00.000). Meeting Agency 0033.492.100.807.

MENTONE centro due passi dal mare monolocale ultimo piano tranquillo balcone ottimo investimento finanziamento 70% contanti £ 40.000.000 saldo rimborsato dall'affitto £ 770.000 mensile. Meeting Agency 0033.492.100.807

MENTON in stabile liberty sui giardini del casino 2° piano mono/bilocale, ristrutturato. La Belle Epoque 011.568.1829

NIZZA centro per investimento monolocali nuovi con terrazzo ultimo piano € 64.000,00 (£125.000.000) Meeting Agency 0033.492.100.807

NIZZA centro Musiciens da non perdere trilocale d'epoca tranquillo vicino spiagge ottimo investimento € 135.000,00 (£ 260.000.000) Meeting Agency 0033.492.100.807.

NIZZA centro ultimo piano vista panoramica città. Bilocale vero gioiello € 131.000,00. Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA Promenade Anglais palazzo anni '30 bilocale [redacted] terrazza fronte mare, cantina € 137 [redacted] Tel. 329.826.3003

PORTOFINO [redacted]

fronte mare, stupendo, trilocale signorile, terrazza 20 mq vista mare, parcheggio € 301.122,00. Gl. [illegible] 0033.493.262.334.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO vende/affitta fabbricato industriale commerciale 2700 mq circa. Luminosissimo, ampie vetrine, fronte strada cortile di pertinenza. Zona Torino Nord Trattativa solo con privati. Tel 011.225.3350 Orario ufficio

[redacted] 6

TORINO CITTA'

URGENTISSIMO ricerchiamo per cliente 2 - 3 camere servizi Gran Madre, Pe. centro. Centro Casa 011.562.3888

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.604

PIEMONTE

RICERCO cascina rustico o casa con terreno nell'albese e vicinanze Torino. La [redacted] 366 [redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VIA Garibaldi acquisto muri negozio libero-occupato. 335/80.44.281

AFFITTI 7

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro affida Rubiolo Immobili 011.751.826.

GABETTI [redacted] centralissimo via Santa Teresa signorile ampio ingresso saloncino tre camere cameretta cucina bagno lavanderia termoascensore possibilità [redacted] auto. Referenza. Tel. 011.57.872

GABETTI SPA corso d'Azeglio/via Saluzzo in stabile signorile appartamento [redacted] finemente ristrutturato di salone studio 3 camere cucina abitabile biservizi 2 ripostigli piano alto termoascensore terrazzino. Referenze. Tel. 011.57.872.

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI angolare negozio via Monginevro mq 100 sei vetrine più locale sottostante più locale 1° piano mq 70. [redacted] 011.500.8921 - cell 335.814.9718

AFFITTASI corso Vigevano 33 locali mq [redacted] su 2 piani uffici, vetrine esposizione, laboratorio, magazzeni. Telefonare 011.586.810

AFFITTO capannone clinica Allamano Rera 550 mq con annessi uffici cortile recintamento indipendente. Tel. 0172.40.096.

MONCALIERI uffici in ristrutturazione [redacted] - 1300 mq, magazzini e parcheggio, affitti a richiesta. Tel. 335.274.078.

AUTO 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenti auto, fuoristrada. Leghe massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ALASSIO Albergo Astra tel. 0182.642.825 tranquillo vicino passeggiata mare, prezzi speciali febbraio marzo.

CASA DI RIPOSO inTorino, [redacted] [redacted], confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.487.085

DIANO MARINA Astra Hotel*** 0183.497.011 familiare, ottima scelta menù, tutti servizi, parcheggio, Ivast. Ambiente giusto per nonni - nipoti.

VIAREGGIO Carnevale, vicinissimo corso mascherato affittasi camere con bagno uso cucina € 60.000 Tel 0584.51.058 - 339.567.7855

MATRIMONIALI 11

A.A. ALESSIA 32enne nubile dolce sogna cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0546

A.A. CENTRO AGENZIE [redacted] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE** dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio Via Gauss 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1056

A.A. LETIZIA brava ragazza sensibile conoscerebbe compagno affettuoso responsabile scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1233

A. ALBERTO affermato professionista 46enne laureato attraente, amante vita dinamica cerca semplice, simpatica, scopo matrimonio. Elenamoni Questioni di Cuore 011.506.9617

[redacted] **ANDREA** affascinante 53enne ingegnere brizzolato dinamico amante viaggi conoscerebbe signora elegante, sensibile, scopo matrimonio. Studio Pane 011.580.115

[redacted] **ANNALISA** 35enne interprete, longilinea femminile, molto bella conoscerebbe uomo maturo, premuroso, scopo matrimonio. Studio Pane 011.513.1318.

A. BARBARA 33enne, segretaria, alta, mora, bella, empatica, cerca max 50enne, [redacted] montagna, scopo matrimonio. Elenamoni Questioni di Cuore 011.508.9617

A. GIOVANE imprenditore di successo, 34enne bell'aspetto, buona cultura, amante bambini, incontrerebbe donna semplice sincera, scopo matrimonio. Elenamoni Questioni di Cuore 011.508.9617

A. INSEGNANTE di aerobica 29enne, bel fisico, bionda, occhi verdi, amante musica, cerca compagno dolce e comprensivo, scopo matrimonio. Elenamoni Questioni di Cuore 011.506.9617

VEDOVO 60enne alto, brizzolato, ottimo aspetto, cultura universitaria, attivo, dinamico, distinto, conoscerebbe signora raffinata, brillante, scopo matrimonio. Sinionia 011.537.814

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli le contanti. Corso Peschiera 180 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.322.002 compro oro, argento, pranzo, francobolli, numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 88

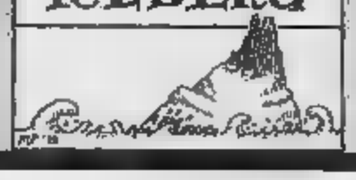
A. OREFICERIA GEMMA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino Tel 011.561.3086

Mani pulite e Micromega

Il numero di *Micromega* domani in edicola è dedicato a «Mani pulite, dieci anni dopo» attraverso sei lunghi dialoghi, fra cui le conversazioni di tre scrittori con tre magistrati. Andrea Camilleri (foto) dialoga con Carla Del Ponte, Antonio Tabucchi con Francesco Saverio Borrelli, Carlo Lucarelli con Antonio Di Pietro.

ICEBERG



UN antico poeta giapponese si chiedeva se fosse più importante seminare o raccogliere e quanto fosse importante piantare alberi che fioriranno dopo la nostra morte. Domande da poeti: chi ha lavorato in un orto o in un giardino non se ne cura.

La [illegible] Martini

Il cardinale Carlo Maria Martini (foto) parteciperà questa mattina (ore 11,30), al Museo Diocesano di Milano, [illegible] presentazione del libro di Luigi Crivelli *Martini arcivescovo di Milano*. Con lui interverranno Giovanni Pacchiano e Giorgio Rumi.

L'OMOSESSUALITÀ DI HITLER PUÒ SPIEGARE IL SUO REGIME? UNO STORICO TROVA MOLTE PROVE A CARICO, [illegible] LE USA

Mein GAY Führer

Sergio Luzzatto

«CHE cosa sono i signori nazisti? Assassini e pederasti». Questo, brutale e inequivoco, il giudizio [illegible] da Benito Mussolini alla fine di luglio [illegible] 1934, durante [illegible] crisi diplomatica fra Italia e Germania seguita all'omicidio [illegible] cancelliere austriaco Dollfuss. Un giudizio che confermava l'impressione ricavata dal duce quando, poche settimane prima, aveva incontrato Adolf Hitler per la prima volta, e il capo del nazismo gli era apparso come un uomo «ossessionato dal sesso».

Fra i tratti distintivi della personalità del Führer, dobbiamo forse comprendere il fatto che era gay? Dobbiamo immaginare che avessero preso consistenza visibile aspetti latenti cui sembra alludere anche Chaplin nel fantastico *Il grande dittatore*?

In realtà, le parole di Mussolini sulle sessualità [illegible] Hitler tanto più colpiscono, in quanto i maggiori studiosi moderni (compreso il britannico Ian Kershaw, autore di una monumentale biografia recentemente tradotta da Bompiani) hanno accreditato un'immagine del personaggio esattamente contraria: il Führer del nazismo come «non-persona», leader carismatico senza vita privata né genuina personalità. Da qui l'interesse del libro di Lothar Machtan, *Il segreto di Hitler* (Rizzoli, euro 20,14), che prova a spiegare [illegible] mistero di un'esistenza maligna attraverso una tesi precisa quanto discutibile: elevando l'omosessualità del Führer [illegible] criterio esplicativo sia della [illegible] disordinata giovinezza, sia della sua scellerata maturità.

Docente di storia contemporanea all'università di Brema, Machtan dedica buona parte del volume alla ricostruzione della vita [illegible] Hitler prima dell'avvento alla Cancelleria. Con l'idea che soltanto il prima renda ragione del dopo, che molte scelte politiche del Führer al potere siano state dettate dall'imperativo di mantenere in pubblico il segreto sui suoi trascorsi omosessuali: segreto per forza di cose condiviso - in privato - da più d'uno degli amanti di Hitler, altrettanti ricattatori effettivi [illegible] potenziali.

La decisione di vivere, [illegible] giovane, in un ostello di Vienna per soli uomini; la risoluzione di vendere il proprio corpo a ricchi pederasti viennesi; la scelta di lasciare la capitale austriaca per Monaco di Baviera, polo d'attrazione per i gay tedeschi della Belle Époque; l'abbandono alla maschia vita di trincea durante la Grande Guerra; il lungo sodalizio [illegible] un omosessuale dichiarato come [illegible] Röhm: secondo Machtan, le tappe principali della vita di Hitler prima del 1933 furono tutte guidate dalla sua divorante libido omoerotica.

Una volta pervenuto al potere, per forza di cose il capo del nazismo dovette frenare questa libido, o deprimerla [illegible] tutto. Prese allora ad accompagnarsi pubblicamente con donne (tra cui l'affascinante Leni Riefenstahl e Magda Quandt, amante [illegible] futura moglie di Goebbels); finì per legarsi a Eva Braun, e drammaticamente la sposò nel bunker di Berlino quando i giorni di entrambi erano ormai contati. Ma anche gli anni successivi [illegible] 1933 risultarono segnati [illegible] più ingombrante dei segreti.

Il futuro capo del nazismo si sarebbe venduto a ricchi viennesi coltivando molti amanti

Salito al potere temeva di essere ricattato Frequentò la Riefenstahl e sposò Eva Braun

L'annientamento di Röhm e dei vertici delle SA; il controllo stretto (e la corruzione, o addirittura l'eliminazione) degli antichi compagni d'amplesso; la risoluzione stessa di perseguitare tutti gli omosessuali del Terzo Reich, e infine di eliminarli nei campi di concentramento: altrettanti momenti - secondo Machtan - di una coerente politica [illegible] Führer intesa a cancellare le tracce del suo scandaloso passato.

Il segreto di Hitler è un libro diligente, ma capzioso. Quando Machtan trova negli archivi elementi a sostegno della propria tesi, li brandisce come prove a carico: quando non li trova, sostiene il valore ermeneutico della loro assenza: se mancano [illegible] tracce, è perché qualcuno le ha fatte sparire... Così, piuttosto che per quanto dice, il libro di Machtan risulta notevole per quanto rappresenta: [illegible] esempio-limite della tendenza oggi corrente di fare - secondo il termine anglosassone - *body history*, cioè di riconoscere nei corpi umani [illegible] fonte privilegiata di storia.

Nuova tendenza, vecchia tentazione: quella di ridurre l'ideologia alla fisiologia, e il male della storia alla malattia delle persone. Ben prima di Machtan, vi è stato in Germania chi ha preteso di spiegare il genocidio degli ebrei [illegible] una sifilide contratta dal giovane Hitler attraverso l'incontro carnale [illegible] una prostituta di origine israelitica. Altri hanno discettato sopra i nessi tra [illegible] politica nazista e la monomanie fisica accertata dai medici russi in occasione dell'autopsia sul cadavere del Führer: la mancanza del testicolo sinistro. Più vicino a noi, c'è chi ha sostenuto che la sifilide di Mussolini (un'autentica leggenda, smentita a chiare lettere dai referti autoptici) ne giustificherebbe l'intera parabola esistenziale, dalla giovanile irruenza alla senile follia.

Diversamente dai romanzieri, molti storici sembrano [illegible] accontentarsi dell'ambizione come del primo movente per rendere conto di certe vite straordinarie (nel bene o nel male). Di fronte all'enormità di alcuni destini, [illegible] affannano a cercare un «segreto»: sotto forma di dono o sotto forma di colpa, comunque sotto forma di stigma. Ma così facendo, studiosi come Machtan rischiano di imboccare la più insidiosa delle scorciatoie. Perché volendo spiegare il mistero di Hitler con i recessi di una sessualità «anormale», si perde di vista la «normalità» di un percorso umano e ideologico che sciaguratamente corrispose ai valori, agli umori, ai timori di larghi settori della [illegible] tedesca fra le due guerre.

Già nel 1934 - l'anno stesso del categorico giudizio di Mussolini sulla pederastia di Hitler e dei leader nazisti - una sofferta figura di omosessuale [illegible] antifascista tedesco, Klaus Mann, metteva in guardia dalla tentazione di identificare omosessualità e nazismo. Il fatto che tra le camicie brune abbondassero gli individui che amavano gli uomini anziché le donne [illegible] doveva distrarre dalla realtà più profonda delle cose; molto più che dai gusti sessuali dei militanti, il nazismo era definito dall'abiezione morale delle loro idee. Quanto a Hitler in persona, «una certa vena sessual-patologica» non bastava certamente a spiegarne l'insudito d[illegible]. Il segreto del bene e del male, ammoniva Klaus Mann, non va decifrato nel buio delle alcove: «Importante è solo lo spirito, [...] non le sciocchezze erotiche».

LESBICHE [illegible] UN DOCUMENTARIO

Cinque donne, tre lesbiche, due no, [illegible] le protagoniste [illegible] documentario *L'altro* [illegible] realizzato da Gabriella Romano, filmaker torinese indipendente, che lo presenterà a «Immaginaria», Festival [illegible] Cinema Lesbico di Bologna (22-24 febbraio). Com'è stato raccontare la vita delle lesbiche sotto il fascismo? «Un'impresa difficile - risponde la Romano - [illegible] repressione non s'esprimeva apertamente, rimaneva strisciante. C'era un controllo completo della sfera d'azione delle donne; un clima di paura tale che dichiararsi era fuori questione». Cosa ricordano le intervistate? «Una ricorda che da ragazza in casa poteva frequentare soltanto le amiche approvate dai genitori. Scoprirono una sua passione per la donna delle pulizie che fu licenziata in tronco. Poi, al suo rifiuto di sposarsi, chiamarono il prete per farla benedire. Un'altra faceva l'insegnante e fu denunciata perché portava i pantaloni: parla dei suoi primi amori; di un gruppo di atlete [illegible] Orvieto che parteciparono alle Olimpiadi. Erano il fiore all'occhiello del fascismo sportivo e giravano pettegolezzi sul fatto che molte di loro fossero lesbiche». C'erano luoghi d'incontro clandestini per le lesbiche? «No. Questo esisteva solo per le intellettuali e le alto-borghesi. A Firenze, per esempio, viveva un gruppo di famose lesbiche inglesi. Una situazione molto differente dalla omosessualità maschile. Per gli uomini c'erano sale da ballo, cinema, bar, caffè, giardini. Le donne no; [illegible] segregate a casa».

Sergio Trombetta

AL [illegible]

Lea Vergine e l'arte del corpo

Marco Belpoliti

LEA Vergine è una delle più note critiche d'arte italiane, una critica militante. Ha seguito passo passo il percorso di molti artisti, li ha presentati, discussi, incoraggiati; ma militante significa che ha compiuto anche delle scelte politiche, oltre che umane e culturali. Lea Vergine ha scritto due libri importanti, legati a mostre realizzate: *Il corpo come linguaggio / Body art* (1974) e *L'altra metà dell'avanguardia* (1980). La seconda, in particolare, ha segnato una stagione decisiva nel rapporto tra donne e arte in Italia.

La temperie culturale entro cui Lea Vergine ha operato [illegible] quella degli anni Sessanta e Settanta, segnati da grandi cambiamenti sociali e culturali. Dal noviziato con Argan alla contestazione del Sessantotto, attraverso Fontana, l'arte cinetica, l'arte povera; un percorso di grande coerenza, ricco di curiosità, ripensamenti, revisioni, [illegible] sempre [illegible] una grande generosità culturale. Ora di questo percorso parla lei s[illegible] con Ester Coen, una storica dell'arte più giovane, tuttavia già nota e agguerrita sul piano culturale. In questo dialogo ritorna in modo continuo il tema del corpo, insieme a quello delle emozioni.

Sono le emozioni [illegible] interessare Lea Vergine. [illegible] opere d'arte cerca il colpo di stupore, l'incanto, l'agitazione, il batticuore del desiderio. E' un atteggiamento molto femminile, perché mai in questa conversazione [illegible] parla di cultura o di idee in modo astratto e distante, ma solo e sempre di emotività. Non allo stato puro, bensì filtrata da quella che Lea Vergine definisce la «bontà dell'intelligenza». La sua idea dell'arte non [illegible] razionalista, [illegible] neppure irrazionale, ma piuttosto qualcosa che si situa a metà strada. Nelle opere degli artisti sa cogliere quel momento eccessivo che provoca il sentimento (non la sentimentalità).

A un certo punto, dopo aver parlato di letteratura (Manganelli, Gadda, Bernhard) afferma: «L'esagerazione in un'opera d'arte può [illegible] miracolosa». A proposito della body art, di cui è [illegible] una delle prime intelligenti interpreti, della sua «esagerazione», Lea Vergine parla di teatralità e non di spettacolo, dimostrando così di avere un'idea rituale dell'arte: l'arte come rito delle emozioni, mettere in forma i sentimenti che attraversano il corpo e che chiedono [illegible] [illegible] «interpretati» nello spazio della tela, del quadro, della galleria. Parlando di un'artista, Mona Hatoum, alla fine del volume, dice: «Non è attraverso la mozione degli affetti che ti guadagni a sé, ma anche proponendoti una serie di problemi dai quali la sua vita e [illegible] tua non possono prescindere». In questo modo, la conversazione con Ester Coen, che si era aperta con una nota malinconica [illegible] marginalità della critica d'arte nel contesto attuale, si chiude con una bellissima lezione di metodo [illegible] di vita. Viviamo in un'epoca [illegible] cui, di fronte alla caduta delle ideologie ognuno «è abbandonato a se stesso, padrone e schiavo di se medesimo». E' in questo paesaggio così scarno, sembra dirci Lea Vergine, che si situa oggi il lavoro artistico: una scommessa contro un tempo di povertà spirituale, una partita [illegible] se stessi, prima ancora che con gli altri.

Intervista di Ester Coen
Schegge
Lea Vergine sull'arte e la critica contemporanea
Skira
55 pagine, € 9,8

A CENT'ANNI DALLA NASCITA, UN CONVEGNO DISCUTE IL GRANDE REGISTA DI «I SOGNI FINISCONO ALL'ALBA»

Ophüls, il piacere del cinema fuori tempo

Gianni Rondolino

PORDENONE

A cent'anni dalla nascita che [illegible] resta dell'opera di Max Ophüls, questo regista riservato, che seppe tratteggiare nei suoi film, realizzati in Germania, in Francia, in Italia, negli Stati Uniti e poi ancora in Francia, personaggi e ambienti sempre in bilico fra passato e presente, memoria e speranza, nostalgia e illusioni? Può essere ancora «contemporaneo» un autore attento soprattutto a raccontarci storie sentimentali che il più delle volte si svolgono quasi fuori del tempo, e costruisce i suoi spettacoli con uno stile elegante che rischia di apparire formalistico? Possono ancora quei personaggi e quegli ambienti così datati incuriosirci e appassionarci?

Di questo e d'altro ad esempio della figura della donna in Ophüls, o dei suoi rapporti con la Nouvelle Vague, o delle influenze teatrali o del suo lavoro a Hollywood si parlerà domani e sabato a Pordenone nel corso del convegno internazionale di studi, promosso da varie istituzioni friulane e dall'Università di Udine, che ha per titolo *Max Ophüls: il piacere e il disincanto*.

Che il suo cinema sia «piacevole» nel senso più ampio della parola [illegible] v'è dubbio, come non v'è dubbio che il tema del piacere sia stato da lui trattato con molto garbo e anche con profondità (non si dimentichi che a lui si deve il film *Il piacere* (1952), tratto da Maupassant). E tuttavia quel disincanto che [illegible] può cogliere nel suo modo di guardare la realtà e di restituircela sullo schermo semina dei dubbi, addirittura mina alla base lo [illegible] concetto di piacere, [illegible] all'apparenza sprigionano i suoi film. E' una visione spesso amara dei rapporti interpersonali, uno sguardo che solo all'apparenza osserva [illegible] disinvoltura i conflitti e la contraddizione della vita di relazione. E' piuttosto una riflessione sui risvolti negativi della gioia di vivere.

D'altronde Ophüls che era nato a Saarbrücken il 6 maggio 1902 in una famiglia della borghesia ebraica (il suo vero nome è Max Oppenheimer) e morirà ad Amburgo il 26 marzo 1957 aveva attraversato la giovinezza e la maturità, fra teatro e cinema, sullo sfondo delle lacerazioni politiche e sociali che porteranno Hitler al potere [illegible] Germania; [illegible] la sua vita itinerante [illegible] mise in contatto con mondi e società diverse, contraddittorie. Anche se la sua sottile ironia e il gusto del paradosso gli fecero vedere [illegible] realtà sotto il profilo della leggerezza, dello stupore, dell'incanto.

Di qui, da questo contesto, nascono i suoi film più belli fra i molti che ha realizzato in 25 anni [illegible] carriera come *Amanti folli* (1932), *I sogni finiscono all'alba* (1939) e soprattutto *Lettera da una sconosciuta* (1948), *La ronde* (1950), *Il piacere* (1952), *I gioielli di Madame de...* (1953) e *Lola Montès* (1955). Film che scorrono sullo schermo come sul ghiaccio lucido di una *patinoire* e ci fanno divertire e pensare. Perché lo stile inimitabile di Ophüls, che usa la cinecamera con una leggerezza impalpabile, ma al tempo stesso se ne serve per entrare nel gioco drammatico della storia e scoprire il carattere dei personaggi, va al di là delle convenzioni narrative e spettacolari, al di là delle mode. La sua «modernità» colpì in pari misura registi come Truffaut o Kubrick, i giovani della Nouvelle Vague e i critici tradizionalisti. A significare quanto ancora la sua opera possa essere considerata uno dei momenti più alti di un cinema che contemporaneamente accetta e rifiuta le [illegible] zioni dello spettacolo.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero [redacted] Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Sole srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · EXT spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs) · Seri Hale, 19-21 Rue du Caire, Bonbon (F)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948. Certificato n. 4509 del 20/12/2001. La tiratura di Giovedì 31 gennaio 2002 è stata di 503.400 copie

ASSURDE REGOLE ELETTORALI DIETRO IL CASO ABRUZZO

SANSONE MARSICANO

Michele Ainis

ACCADE in Abruzzo, fra i monti marsicani e la Maiella; ma domani potrebbe ripetersi a Palermo, a Torino, e magari a Roma, dove ha sede il Parlamento nazionale. Pensateci: sarebbe mai possibile sciogliere le Camere, destituire il Premier, e infine convocare alle urne gli italiani solo perché l'ha deciso un tribunale? In Abruzzo è appena avvenuto, dopo che il Tar ha annullato le elezioni regionali, le stesse che nell'aprile 2000 decretarono la vittoria del Polo guidato da Giovanni Pace. Per quale ragione? Perché in quella competizione elettorale ottenne 13 mila preferenze un candidato che [redacted] poteva candidarsi, avendo sul groppone una sentenza di condanna; e perché i suoi voti furono tuttavia determinanti per il successo del centro-destra a spese dell'Ulivo, consumato sul filo di lana, [redacted] uno scarto di 4.703 suffragi. E dunque, muoia Sansone con tutti i filistei; peccato però che nel frattempo Sansone sia diventato senatore, abbandonando il suo scranno alla Regione per occuparne uno più elevato.

Da qui un grumo di curiosità, domande, dubbi. In primo luogo: com'è possibile che la fedina penale sia d'ostacolo per farsi eleggere [redacted] un Consiglio regionale, ma non anche a Palazzo Madama? È possibile perché [redacted] Italia abbiamo due pesi e due misure: una situazione un po' bislacca, denunciata per esempio da Barile in un fondo [redacted] *Repubblica* del febbraio 1993, ma giustificata da Valdo Spini in Parlamento, e successivamente dalla stessa Corte costituzionale, giacché il mandato parlamentare esigerebbe garanzie non necessarie quando il voto ha carattere locale. Con buona pace del federalismo, ma anche della logica comune.

In secondo luogo: che ne sarà dei provvedimenti varati dal governo abruzzese in questi venti mesi? Tranquilli, restano tutti in piedi, per tutelare i cittadini che vi avevano pur fatto affidamento. Come a dire che al posto di quell'assessore che t'ha aumentato l'Ici doveva starci [redacted] sorella, ma tu intanto paghi e semmai voti per un altro. E in terzo luogo, chi risponde di questo bel *pasticcio*? Non Sansone, che [redacted]*nai si* gode il suo seggio al Senato. Non i giudici del Tar, che evidentemente [redacted] montati a bordo della macchina del tempo, per essere davvero certi che senza Sansone quei 13 mila abruzzesi avrebbero votato per l'Ulivo. Né il Parlamento, che tiene [redacted] vita norme cervellotiche. Mettiamola così, diciamo che ha colpa Pantalone. La volta prossima s'informi meglio prima di votare.

micheleainis@tin.it

CHI HA PAURA DELLA PRIVATIZZAZIONE

«PARTITO RAI» ALLA CROCIATA

Pierluigi Battista

DOVE sta scritto che [redacted] compito di un sindacato debba essere per forza l'arroccamento nella trincea della conservazione, la difesa strenua dello statu quo, [redacted] presidio disperato di una rendita di posizione? E invece il più consistente sindacato dei giornalisti Rai, l'Usigrai, lancia proclami bellicosi ogni volta che si prospetta (con calma, senza velleitarismi, senza rassegnarsi alla svendita) lo scenario di una possibile privatizzazione della azienda televisiva pubblica. Minacce di mobilitazione [redacted] roboanti dichiarazioni accompagnano ritualmente il linguaggio da ultima spiaggia che i giornalisti Rai oppongono a una prospettiva di liberalizzazione dell'offerta televisiva. Una battaglia di principio in cui si mescolano polverosi ideologismi [redacted] robusti corporativismi. E che si rifiuta di ammettere, [redacted] una testardaggine ideologica davvero singolare, che dalla privatizzazione (parziale) della Rai ne avrebbe da guadagnare la libertà e contemporaneamente quel micidiale conflitto di interessi deplorato ogni giorno con stucchevole ripetitività ma mai affrontato con spirito costruttivo e non vendicativo.

Ne avrebbe da guadagnare la libertà perché più canali sul mercato sono una garanzia di maggiore competizione, maggiore pluralità, minore possibilità di asservimento politico-partitico, minori vincoli, miglior assortimento culturale. Soggezione alla cultura liberista? Mistica del mercato? Ma nei primi anni del governo dell'Ulivo, con Prodi presidente del Consiglio, le spinte alla privatizzazione di una rete Rai, con simultaneo trasferimento di una rete di Berlusconi sul satellite, sono venute proprio dal centro-sinistra. Poi le cose [redacted] sono arenate, con soddisfazione dell'immarcescibile «partito Rai» ferocemente avvinghiato all'immobilità del presente, e dei rivali di Mediaset, che infatti affrontano il tema della privatizzazione della Rai con visibile diffidenza [redacted] comprensibile malumore. Ne avrebbe da guadagnare una politica che volesse risolvere concretamente il conflitto di interessi che affligge il presidente del Consiglio proprietario della tv commerciale, perché verrebbe spezzato nei fatti il duopolio di oggi, attirando nuovi soggetti e nuove sfide. E invece no, il «partito Rai», di cui il sindacato dei giornalisti denominato Usigrai è espressione culturale e punta di diamante, si oppone prefigurando catastrofici scenari occupazionali e barbariche calate di profittatori. La libertà e il pluralismo, come al solito, possono attendere.

LA GLOBALIZZAZIONE RENDE SEMPRE PIÙ DECISIVO IL RAPPORTO FRA AZIENDE E TERRITORIO

Etica dell'impresa: egoismo con simpatia

Gianfranco Dioguardi

Linea di produzione automobilistica. La qualità è indicata come un «modo di contemperare efficienza ed etica». Il dibattito sull'etica nel mondo aziendale è stato aperto da Angelo Benessia («Etica e impresa, matrimonio d'interesse», martedì 29) ed è proseguito con un intervento di Gustavo Zagrebelski («Imprese, non c'è etica senza politica», mercoledì 30)

ELEMENTI nuovi caratterizzano [redacted] oggi lo scenario imprenditoriale, sull'orizzonte del quale si collocano le questioni etiche trattate dall'avvocato Angelo Benessia e dal giurista Gustavo Zagrebelski in queste pagine. La rivoluzione apportata dalle nuove tecnologie [redacted] informatizzato [redacted] struttura tecnologica delle imprese sia sotto gli aspetti amministrativi sia nell'ambito dei processi produttivi, elevando il grado di formazione [redacted] e di cultura generale. [redacted] salto di qualità si deve registrare anche per la cultura d'impresa, ormai in grado di coinvolgere tutti i collaboratori, che vanno educati attraverso processi formativi tali da elevare la semplice formazione professionale per consentire un effettivo dominio di macchine sempre più «intelligenti». Si è superato così il taylorismo, che si basava sulla parcellizzazione spi[redacted]a del lavoro [redacted] sulla necessità di un passivo asservimento del lavoratore rispetto agli ordini ricevuti su programmi che indicavano anche le modalità di svolgimento dei singoli compiti. Oggi, invece, coloro che lavorano [redacted]lle imprese a quasi tutti i livelli, diventano protagonisti dell'organizzazione delle proprie attività grazie a una maggiore [redacted] dei fatti su cui operare [redacted] a una maggiore cultura individuale di base.

L'impresa si è dunque trasformata, e da meccanicistica diviene organica o, per usare una metafora di Federico Butera, studioso di questi problemi, da «castello» si trasforma in «rete». Si può allora proporre per l'attuale struttura dell'impresa produttiva una definizione che la interpreti in quanto rete di tecnologie guidate da una rete di individui nel ruolo [redacted] *knowledge worker* capaci di operare come «imprenditori di se stessi» e di coordinare una rete di imprese di indotto che nel loro insieme determinano una vera [redacted] propria «macroimpresa». La definizione fra l'altro consente di collegare il singolo individuo all'individualità di secondo livello costituita dall'impresa, trasferendo i valori individuali alla dimensione imprenditoriale che [redacted] perciò, di fatto, una valenza [redacted] I valori che si affermano nel comportamento dell'individuo vengono quindi riproposti anche nell'impresa, che a sua volta deve rendersi interprete di un'etica sancita dalle norme della società civile. Si intrecciano perciò fini economici - certamente essenziali per la vita dell'impresa - comportamento morale e responsabilità sociali, indispensabili anche per salvaguardare il contesto ambientale interno ed esterno nel quale [redacted] realtà imprenditoriale opera.

Tutto parte dall'individuo, elemento-cellula essenziale di ogni costruzione sociale. È intorno all'individuo, difatti, che si ripropongono i temi della costruzione di una cultura in grado di [redacted]dizionare la qualità dei comportamenti, dai quali poi emergeranno le posizioni etiche promotrici anche di ritorni economici in termini di efficacia e di efficienza, nonché di immagine e di considerazione nell'ambiente.

> Le responsabilità sociali dell'economia oggi si rivolgono innanzitutto al contesto ambientale

Problemi nuovi, che però sanno di antico: il citatissimo Adam Smith (1723-1790), nel suo *Della ricchezza delle Nazioni* (1776), descriveva un mondo dominato dall'egoismo, [redacted] spesso si dimentica che quell'aspetto del pensiero del grande economista scozzese era costantemente temperato [redacted] una così detta «simpatia» che egli riconosceva come innata negli esseri umani. Smith aveva affrontato questo problema in un [redacted] precedente libro, *Teoria dei sentimenti morali* (1762), nel quale così introduceva il concetto: «Per quanto l'uomo possa essere supposto egoista, vi sono evidentemente alcuni principi nella sua natura che lo inducono a interessarsi della sorte altrui e gli rendono necessaria l'altrui felicità, sebbene egli non ne ricavi alcunché, eccetto il piacere di constatarla. [...]La parola simpatia [...]può essere usata, senza molte improprietà, per denotare il nostro sentimento di partecipazione per ogni passione, quale che sia».

Dunque, egoismo sì, [redacted] temperato da «simpatia», che oggi va rivisitata in particolare nel mondo delle imprese affinché possano essere orientate a riscoprire nuovi sistemi di responsabilità sociale e di comportamenti etici, in primo luogo rivolti verso lo scenario ambientale. E ciò attivando anche meccanismi imitativi, capaci [redacted] instaurare [redacted] sorta di competitività virtuosa nel costruire comportamenti, a loro volta promotori di una immagine premiante sul mercato, con conseguenti ritorni diretti sotto forma di utilità economiche. Il discorso è tanto più importante se si considera il sempre maggiore radicamento dell'impresa sul territorio di propria pertinenza, pur in presenza [redacted] processo di globalizzazione per il quale è necessario «pensare globalmente agendo localmente». In tal [redacted] dimenticato che l'impresa, per la [redacted] stessa esistenza, trae linfa vitale dall'assunzione costante di risorse umane proprio dal [redacted] territorio. È perciò indispensabile che queste vengano educate anche sotto gli aspetti etici, affinché riversino poi sull'ambiente di lavoro, [redacted] anche in quello familiare, gli insegnamenti ricevuti così da contribuire [redacted] costruzione di un mondo migliore.

Ecco la necessità di una stretta connessione fra etica ed economia, che del resto è stata più volte teorizzata [redacted] tanti importanti pensatori. Le fondamenta sulle quali deve basarsi questo nuovo modo di intendere l'impresa [redacted] e le sue strategie di sopravvivenza, non possono prescindere da una riconsiderazione della cultura sia individuale sia di ambito imprenditoriale, una cultura in grado di esprimersi attraverso il concetto di qualità come elemento che caratterizza i comportamenti e i processi gestionali. Una qualità davvero «totale» e quindi alla perenne ricerca del meglio in termini [redacted] soltanto di efficienza e di efficacia economica, ma impegnata anche a perseguire comportamenti etici che dal singolo individuo si elevi[redacted] fino a plasmare lo spirito d'impresa.

LETTERE

Incubi da tacchino • Solidarietà a Bobbio • L'unificazione di Cipro

Uccidere gli animali

Sembra uscita da un racconto di Singer, può far sorridere e invece fa riflettere la notizia riportata nella cronaca di Torino secondo cui un giovane rom si è licenziato da un macello di pollame perché tormentato nei sogni dai tacchini uccisi: nella sua cultura, e anche in quelle sciamaniche, è consentito uccidere l'animale solo per necessità [redacted] chiedendo scusa allo Spirito della Specie per la vita soppressa.

Nella [redacted] invece tutto ci è dovuto, sembra provenire [redacted] da una vita ma da un essere artificiale che distribuisce filetti e fettine all'infinito. Un po' di devozione verso il contenuto del piatto anche da noi non guasterebbe, mitigherebbe quella Hybris sempre violata, che finirà per presentarci il [redacted] prima o poi.

Filippo Testa, Torino

I fondi strutturali

Ho notato con piacere che *La Stampa*, nell'edizione di mercoledì 30, s'è occupata [redacted] destino dei Fondi strutturali dell'Unione Europea. Innanzitutto, una premessa: l'uscita dall'«Obiettivo 1» non può essere considerata una sciagura per un paese che ha usufruito di questi finanziamenti. Si tratta, invece, di un traguardo raggiunto in termini [redacted] riequilibrio economico e sociale. E la ratio che ha ispirato le valutazioni compiute dalla Commissione, con l'ultimo rapporto intermedio, è stata quella di sottolineare la continuità della politica di coesione dell'UE [redacted] di chiarire che la riforma non si deve risolvere in una «guerra tra poveri», che avvantaggi i nuovi arrivati a spese dei precedenti beneficiari. La revisione della politica dei Fondi strutturali, insomma, deve condurre, gradualmente, le Regioni che hanno, in parte o in toto, colmato il solco del precedente ritardo, in un'area di «finanziamento ridotto».

È del tutto ovvio che sarà necessario avviare una fase di «phasing-out», vale a dire di transizione morbida, che [redacted] ed è inevitabile. Pensare ad una politica di coesione che sostenga in maniera duratura [redacted] stesse aree, le stesse Regioni, significherebbe svuotare di significato la ragione d'essere di questa politica europea. Ed è altrettanto [redacted] evidente che [redacted] Regioni oggi svantaggiate dovranno esser poste nelle condizioni di competere [redacted] sui mercati, partendo da una posizione di pari dotazione infrastrutturale rispetto alle [redacted]tre. L'allargamento e l'unificazione europea rappresentano un grande risultato che deve consentire non solo l'affermazione piena dei valori della pace e della concordia, ma anche quelli della coesione e della sana competizione, come fondamenti di un forte sviluppo.

Gianni Pittella, Bruxelles
Gruppo del Partito del Socialismo europeo
Delegazione dei Democratici [redacted] Sinistra

Un gravissimo episodio

Esprimiamola nostra preoccupazione per il gravissimo episodio di Pesaro dove un esponente della Casa delle libertà ha chiesto la [redacted] al bando dalle scuole del libro «Dialogo intorno alla Repubblica» [redacted] Norberto Bobbio [redacted] Maurizio Viroli. Ci sembra che questo fatto riveli un pericoloso caso di intolleranza nei confronti [redacted] critica politica e della libertà di insegnamento.

Formuliamo viva solidarietà a Norberto Bobbio, a Maurizio Viroli e a Giuseppe Laterza, editore [redacted] volume, e sottolineiamo che fatti di questo genere non sono mai stati sufficientemente condannati. Preghiamo di inviare adesioni di solidarietà presso la casa editrice

Alessandro Scansani
Direttore Edizioni Diabasis
redazione@diabasis.it

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

Il vincolo indissolubile del matrimonio

CARO del Buono l'ammonimento è di quelli severi: il matrimonio è indissolubile. Il Papa lo ha ribadito con la forza della persuasione genuina e immediata. In nome del popolo cristiano. Il Papa è un grande comunicatore, lo sappiamo. [redacted] ogni tanto ritorna sui temi [redacted] lui [redacted]. Sono i temi del divorzio e dell'aborto. Il divorzio è una piaga devastante, nessuno deve collaborare allo scioglimento del vincolo nuziale. Ci sono dentro i giudici, gli avvocati e i politici. C'è dentro una flotta di fedeli. Non tutti d'accordo con l'enunciazione del Santo Padre. Nel 1980 su cento coppie sposate in chiesa 9 si [redacted] separate [redacted] 4 hanno chiesto [redacted] ottenuto il divorzio. Nel 1999 è andata peggio: [redacted] sì, [redacted] ci hanno pensato [redacted] 12 hanno rotto. Le nozze in chiesa [redacted] più che [redacted] Comune, ma le unioni spezzate non riguardano il luogo dove si celebra il rito religioso o il rito civile. Riguardano il luogo della ragione.

Stare insieme in [redacted] di un forte ideale è fantastico. Il matrimonio [redacted] qualcosa che mette i brividi solo [redacted] pensarci. Brividi di gioia. Di squisita bellezza. Ma gli ideali non è poi detto che resistano agli attacchi del tempo. Marito e moglie possono decidere di ritrovare la gioia di vivere da soli o con un'altra persona. Non [redacted] può imporre un ideale per tutta la vita. Il mondo delle ide[redacted] è un conto, il mondo concreto è un conto a volte diverso, troppo diverso per continuare a [redacted] rendersene conto. È un ragionamento [redacted] onesto e difficile, che vale per lui e per lei, vale per i figli.

Il coraggio [redacted] sta nel tenere insieme una coppia che nemmeno la [redacted] dotata del più forte potere adesivo terrebbe unita. Il coraggio sta nel dire no a qualcosa di straordinario che purtroppo non ha funzionato. È giusto tentarle di tutte prima di fare il passo. Proprie di tutte. Chiedere aiuto anche ai santi, nel [redacted]. Ma se i risultati parlano a sfavore, la concretezza dell'ultimo gesto, amaro e faticoso, si chiama coraggio. Il coraggio di recuperare [redacted] libertà di scelta. Imporre non significa avere coraggio, significa troppo spesso avere paura. E il matrimonio non può fondarsi sulla paura. Il [redacted] è amore, come amore è la libertà.

Fabio Sicari, Bergamo

Gentile corrispondente, lei ci fa un brutto scherzo: prima prospetta una discussione possibile, poi propone una sentenza implacabile. È un gioco non leale. Gli uomini, per fortuna, [redacted] sono tutti uguali, e hanno diritto di pensare e fare quello che vogliono.

Oreste [redacted] Buono

Una sola repubblica

Ho letto con [redacted] l'articolo di Fabio Galvano «Il muro cadente di Cipro», e ringrazio per l'attenzione all'avvio dei colloqui tra il presidente della Repubblica, Glafcos Clerides ed il leader turco cipriota Rauf Denktas. È nostro auspicio che questo passo riuscirà a condurre [redacted] soluzione della questione, in conformità con le Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza, che prevedono la creazione di un sistema federale, con un'unica sovranità ed una personalità internazionale.

Mi sembra, comunque, doveroso precisare che non ci sono a Cipro «due Repubbliche, una greca e una turca», come riferisce l'articolo, ma esiste un solo Stato, la Repubblica di Cipro, internazionalmente riconosciuta. L'affermazione nell'articolo [redacted] contraria [redacted] ai principi del diritto internazionale che alla pras[redacted] della comunità internazionale. È noto, infatti, che il territorio definito come «Cipro turca» è la parte dell'isola che si trova sotto l'occupazione militare della Turchia e dove è stato unilateralmente proclamato uno «stato» secessionista. Detto «stato» non è riconosciuto dalla comunità internazionale, e la sua proclamazione è stata ripetutamente condannata dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Devo, infine, sottolineare che l'Unione Europea, con la sua dichiarazione al vertice di Helsinki nel dicembre 1999, ha stabilito che la soluzione del problema di Cipro non costituisce una precondi[redacted] alla sua adesione all'Ue.

Alexandros N. Zenon,
Ambasciatore Repubblica di Cipro

Non ritengo che ci sia contraddizione fra quanto afferma l'ambasciatore Zenon e quanto avevo scritto. Certo: c'è una sola repubblica riconosciuta dalla Comunità internazionale, ed è quella greca. Ma non si può ignorare l'esistenza della «Cipro turca», che in effetti è riconosciuta solo dal governo di Ankara; tant'è che le due parti ritengono di dover «risolvere la questione».

[f. gal.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.48603906 484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167 ... Estero € 349,64 ... Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 800 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

[redacted] ABBONAMENTI
[redacted] ... € 167 ...
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [redacted] ... Posta ... a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381: indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13884 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233362; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 [redacted] Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5483111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Montona 4, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37-43, tel. [redacted] Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 [redacted] Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201468. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

ESCE IN ITALIANO LA TRADUZIONE DELLA MONUMENTALE «ENCYCLOPEDIE DES RELIGIONS»

C'è un Paradiso per tutti

Dall'Islam al tantrismo: fedi a confronto

Silvia Ronchey

«SE i corpi imbalsamati degli egiziani dovevano resuscitare, perché la prima operazione degli imbalsamatori era quella di perforare il cranio per trarne fuori il cervello? L'idea di resuscitare senza cervello ■ sospettare (se si può usare questo verbo) che gli egiziani, da vivi, non ne avessero molto». Così insinua Voltaire alla voce *Resurrezione* del suo Dizionario Filosofico. Dal secolo dei Lumi molta acqua è passata sotto i ponti. Alla beffarda denuncia delle credenze religiose come «impossibili, contraddittorie, ingiuriose per la Divinità e dannose al genere umano» avanzata dagli illuministi si è sostituito da tempo lo studio positivo dei fenomeni religiosi nella loro storia. La comparazione fra le tre grandi religioni monoteiste, un tempo nemiche ma ormai cerimoniose fra loro e quasi complici, è diventata ■ esercizio classico, come testimoniano il volume collettivo *Islam, Cristianesimo, Ebraismo a confronto. Conoscere per una cultura di pace*, stampato da Piemme (9.90 ¤, pp. 808), o *Maometto e Gesù* di W.E. Phipps, appena uscito da Mondadori, 14 ¤, pp. 320). Ma il vero evento del nuovo anno è l'edizione italiana, pubblicata dalla UTET con il titolo *La religione*, della monumentale *Encyclopédie des Religions* diretta da F. Lenoir e Y.T. Masquelier. Dai 1 multiforme lavoro classificatorio delle tante e venerande ■ligioni dell'umanità è frutto della collaborazione di centotrenta specialisti di ogni parte del ■do: storici, antropologi, teologi, sociologi filosofi, psicoanalisti.

Tra dei sei volumi, i più appassionanti, sono dedicati alla valutazione comparativa per temi. Come si pongono le diverse correnti ■gliose rispetto ai grandi problemi tutti i tempi - il bene, il male, la morte, la salvezza - e alle problematiche più recenti — i diritti dell'uomo, la bioetica, la guerra? Qual è la religione più pacifista? e quella più sensuale? quale la più ecologista? quale la meno antifemminista?

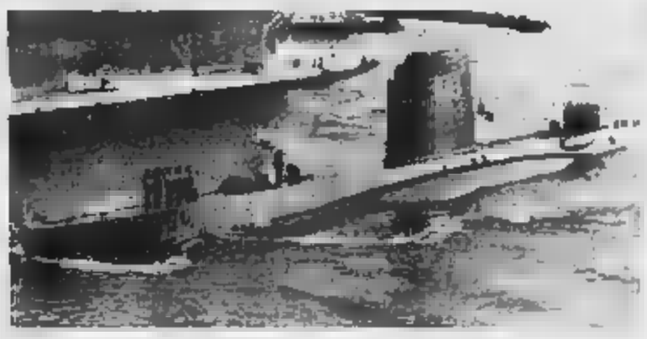
In tempi di globalizzazione, in cui anche per la religiosità, ■ per il cibo e per ■ moda, vige lo stile eclettico e multietnico che gli esperti chiamano Fusion, tempi in cui - a dispetto ■ Voltaire - la religione, anziché abbandonata, è cambiata spesso, informarsi bene è prudente e doveroso. Prendiamo la sopravvivenza dell'anima dopo la morte, su cui Voltaire sorrideva e che ■ effetti è il primo grande spartiacque per classificare le religioni dell'umanità.

Per gli antichi greci l'■ svanisce come fumo. Quando Patroclo gli appare in sogno, Achille geme: «Ah! C'è dunque anche nella dimora di Ade un'ombra, un fantasma!... Ma dentro non c'è più la mente!». Nell'Antico Testamento ebraico Qohèlet lamenta: ■ polvere torna alla terra, da dove è venuta, e il soffio vitale torna a Dio, che lo ha dato». Per gli stoici romani come per i buddhisti, è ben difficile rompere il ciclo dell'Eter■ Ritorno, la serie di successive reincarnazioni cui l'anima ■ condannata nel suo esilio sublunare. Più ragionevole il traguardo terreno del Nirvana, o dell'Atarassia. ■ cristianesimo, mutuando dalle antiche correnti mistiche l'idea del riscatto dell'anima ■ della sua salvezza nell'aldilà, concretizza la promessa raffigurando un Paradiso non dissimile da quello degli antichi Germani o degli Indiani Creek, ma vi associa anche la resurrezione finale dei corpi e il giorno del giudizio. Lo segue in ciò l'Islam, secondo cui al suono della tromba dell'angelo Israfil tutti gli uomini saranno ■■■lti in un'im■■■ spianata rovente. L'attesa potrà andare per le lunghe, anche quarant'anni, dopodiché ognuno sarà pubblicamente giudicato ■ base alla consultazione del libretto individuale compilato dagli spiriti guardiani. Pochi, ■ presume, passeranno la prova. Ma, come scrive il Talmud, «non fosse che per un solo giusto, il mondo meritava di essere creato».

CATALOGO DELLE RELIGIONI

- LA PIÙ ECOLOGISTA: **scintoismo** (le divinità ■■■ animali, piante, rocce).
- LE PIÙ SENSUALI: **tantrismo** (l'atto sessuale è suprema mimesi ■■ divino); **paganesimo greco** (gli dei scendono a sedurre i mortali); **islamismo** (proibito il celibato, concesso l'harem, promessa in Paradiso incessante disponibilità di fanciulle vergini).
- LE PIÙ PACIFISTE: **induismo** (carità, pietà e non violenza come massima forma di religiosità); **taoismo** (il saggio non contrasta il corso naturale dao e rinuncia all'azione passionale ed egoistica).
- ■ ■■■ MISOGINE: **gnosticismo** (le donne hanno accesso al sacerdozio); **buddhismo** (fondamentale la zia del Buddha, esistono Bodhisattva femminili).
- LE PIÙ IGIENICHE: **zen** (ginnastica posturale, controllo della respirazione diaframmatica, ■■■■ di tè verde); **sufismo** (danza come unione mistica con Allah, bagno come esercizio spirituale).
- LE PIÙ POLITICHE: **giudaismo** e **cristianesimo**.
- LA PIÙ TEATRALE: **vudu** (scenografie colorate per i sacrifici animali, stregoni in cilindro e occhiali neri, tamburi e sonagli, frenetiche contorsioni e danze rituali).

COMMEMORAZIONE DI UN EROE OGGI ALLA MADDALENA



Il sommergibile italiano «Calvi»

Due amici su fronti avversi nella Seconda guerra mondiale e l'oggetto che ha segnato le loro vite ora sommerso in fondo ■ un lago

Il mare e l'onore in un portasigarette

Mario Baudino

Una storia vera di coraggio e lealtà che sembra uscita da un racconto di Conrad

DUE amici in guerra, su fronti avversi, e un portasigarette d'argento, ■■ sommerso in fondo a ■■ lago canadese: donato un giorno sul mari della Cina, ha segnato le loro vite. Era un pegno d'amicizia, è diventato un talismano; chi l'aveva ricevuto in regalo ha ucciso l'amico in combattimento, ma è riuscito a vivere solo fino ■ quando lo ha avuto con sé. E' una storia vera, di coraggio e lealtà, che pare uscita da un ■■ manzo di Conrad; invece appartiene al secondo conflitto mondiale, e ha per protagonisti un ammiraglio italiano e ■■ capitano inglese. L'italiano è un nome leggendario: si chiamava Primo Longobardo, e viene commemorato oggi alla Maddalena, in Sardegna, d■■■ nacque cent'anni fa. Era un comandante carismatico: c'era la corsa, nelle basi navali, per imbarcarsi con lui. Gli sono stati intitolati due sommergibili. L'inglese, il comandante James S. Dalison della Royal Navy, meno celebre già allora, oggi è dimenticato.

A lui Longobardo aveva regalato il portasigarette, che recava la dedica «con fraterna amicizia», quando si trovavano in Cina con le rispettive squadre militari, nel '29. I due continuarono a tenersi ■ contatto fino allo scoppio ■■ conflitto. Forse pensavano ■■ quando tutto fosse finito si sarebbero ritrovati. Forse non pensavano a nulla, ■■ è certo che Dalison portava sempre con sé quel portasigarette, e lo aveva in tasca quando giunse al largo delle Azzorre, il 14 luglio del '42. Comandava un convoglio in rotta dalla Sierra Leone per l'Inghilterra. Sotto il pelo dell'acqua c'era l'amico italiano, che dopo molti comandi e un periodo al ministero aveva battuto i pugni ■■ tavolo per poter tornare in prima linea. Ora, alla guida del «Calvi», stava per attaccare. Non fu una caccia fortunata: il sommergibile venne individuato dal nemico aveva a disposizione apparecchiature sonar che gli italiani non possedevano ancora) ■ colpito con bombe di profondità. Longobardo decise di rientergere, per combattere in superficie.

È quasi mezzanotte, il «Calvi» è danneggiato e non manovra bene: i suoi siluri vanno ■ vuoto, gli inglesi lo illuminano con le fotoelettriche. Il comandante italiano ordina allora di affondare il sommergibile, ma ■ abbattuto da una raffica di mitraglia mentre dirige ■ operazioni, sulla torretta, con addosso una tuta bianca. Dalison non può vederlo, ma viene a sapere qualcosa dopo il salvataggio dei marinai. Qualcosa che lo inquieta: ■ allora trasportare sulla sua ■■■ i superstiti, li conforta, offre loro sigarette estraendole dal contenitore argentato che - come ricorda il siluristo Piero Rini a Giulio Raiola, (autore ■ *Timoni a salire* pubblicato da Mursia) - «continuava a farci vedere con u■■ strana insistenza». Poi chiede ai marinai se conoscano l'ufficiale il cui nome è inciso sul portasigarette. Quando scopre che era Pri■■ Longobardo ■■ dice più nulla. Si incupisce.

La storia potrebbe finire qui, tra i flutti dell'Oceano, una storia di guerra ■■■ tante. Invece ha un'appendice, dopo sette anni, sempre sull'acqua, di un lago canadese, testimone l'ammiraglio Antonio Baslini, compagno di accademia di Longobardo e addetto navale a Washington. Nel 1948 Dalison ha ■ stesso incarico, per la Royal Navy, a Ottawa. I due si conoscono, hanno rapporti cordiali. L'inglese racconta la storia dell'amico italiano e gli mostra il portasigarette, da cui, dice, non si separa mai. Ma ■■ ■■■ dopo, mentre pesca ■■ un collega ■■ un battellino, per accendersi una sigaretta appoggia il contenitore sul bordo. Un attimo di distrazione, un movimento brusco, e il portasigarette cade in acqua. Dalison ancora ■■■ volta ■ incupisce. Torna subito a riva, sale sulla sua automobile, non saluta neppure l'amico e mette in moto. Poche ore dopo lo trovano morto, schiantato contro un albero.

12
13
1
11
2
10
3
9
4
8
5
7
6

OGGI 1° FEBBRAIO ENTRA IN VIGORE L'ORA GRATIS.

Da oggi e per sempre, Telecom Italia regala a tutti i suoi clienti un'ora di telefonate locali da casa ogni bimestre.

E chiamare in tutta Italia costa solo 60 lire al minuto IVA inclusa pari a 3,10 centesimi di Euro (+153 lire IVA inclusa alla risposta pari a 7,87 centesimi di Euro), nel week end, festivi e tutti i giorni dopo le 18,30.

Chiama il 187

TELECOM ITALIA

DOPO L'INCIDENTE SI ACCERTANO LE RESPONSABILITA', CADE UN PANNELLO ANCHE AL FORUM DI ASSAGO, FERITA UNA RAGAZZA

Milano, l'ora delle polemiche per il crollo agli Arcimboldi

Fabio Poletti

MILANO

Piovono pannelli. Uno è finito in faccia ieri sera ad una partecipante alla convention di Mediolanum in corso al Forum di Assago. Il pannello metallico, per fortuna leggero, ha solo ferito leggermente la donna. Sta invece facendo molti più danni, non solo all'immagine della città, il pannello di vetro di oltre 200 chili che si è staccato mercoledì sera da una parete del Teatro degli Arcimboldi, inaugurato in pompa magna solo il 19 gennaio scorso.

Il pannello si è staccato attorno alle 22 mentre era in corso la rappresentazione del Ballo Excelsior, nel teatro alla periferia di Milano costruito a tempi record dalla Pirelli visto che la Scala è chiusa per un restauro che durerà tre anni. Primo commento del sindaco di Milano Gabriele Albertini all'incidente che per fortuna non ha provocato feriti: «L'evento che si è verificato riguarda competenze del gruppo Pirelli. Non voglio però colpevolizzare nessuno per un inconveniente tecnico che avrà sicuramente la sua spiegazione».

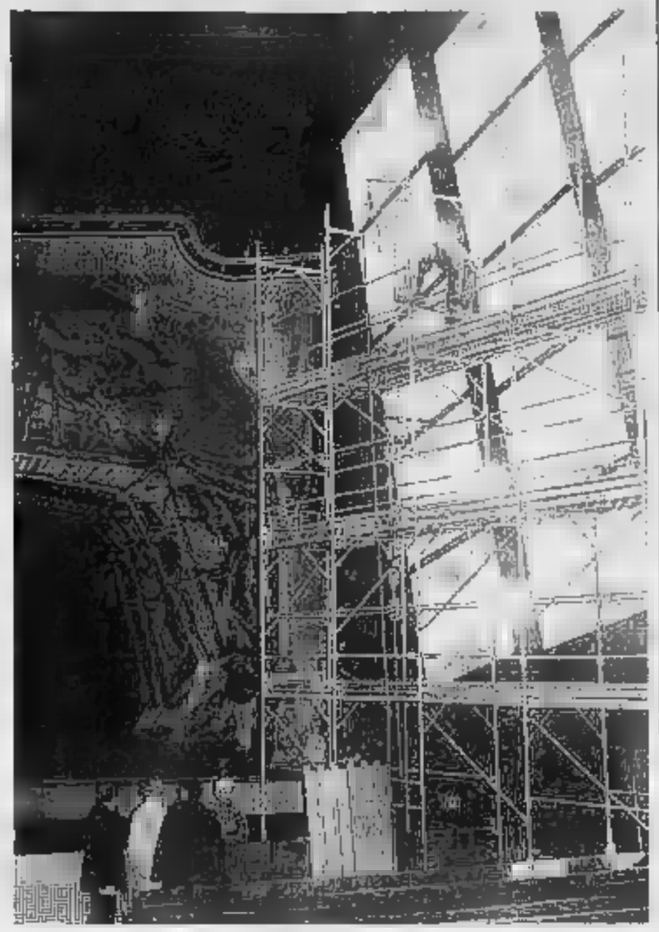
Ci vogliono i sopralluoghi degli esperti, dell'architetto Vittorio Gregotti che ha ideato la struttura, ci vuole che la magistratura milanese avverta che forse sarà aperta un'inchiesta. «Stiamo valutando, aspettiamo i primi accertamenti» - dice il procuratore capo Gerardo D'Ambrosio - e ci vuole un valzer di telefonate, prima che l'«incidente» tra Comune e Pirelli sia ridimensionato, la pace possa essere siglata con un comunicato congiunto che per ora accontenta pochi: «Quello che è successo non trova per il momento spiegazione. Siamo sorpresi e dispiaciuti».

Più sorpresi e dispiaciuti i milanesi a teatro mercoledì sera, sfiorati da quei 200 chili di vetro hi-tech e mandati a casa prima del sipario finale. Per non parlare di quelli che ieri sera, sognavano di far visita al teatro definito «molto chic» alla sua prima solo due settimane fa e adesso al centro di una vicenda «molto chic» per i milanesi. Come tarda a sottolineare Roberto Caputo, presidente del Consiglio provinciale: «E' una vergogna, è una figuraccia per l'immagine di Milano. Poteva essere una tragedia per la nostra città. Non credo si possa incolpare il fato o la sfortuna. Si tratta di trovare presto le cause perché i milanesi hanno il diritto di sapere che i loro soldi sono stati spesi bene».

Al lavoro ci sono già i tecnici indipendenti della Stazione sperimentale del vetro di Murano, i massimi esperti mondiali in fatto di vetro. E poi i tecnici della Saint Gobain e della Robert Glass, le che hanno realizzato le lastre e le hanno temperate e stratificate - cento lastre in tutto - usate per migliorare l'acustica e orientare i fasci luce nel teatro nato alla Bicocca, dove c'era niente a parte il cemento come qualsiasi periferia industriale. Da loro per ora arrivano solo ipotesi: «Potrebbe essere un difetto congenito del vetro. Quel pannello potrebbe essere stato montato male. Oppure è stato danneggiato già in fase montaggio».

Di sicuro si sa che per precauzione tutti i cento i pannelli vetro degli Arcimboldi sono stati smontati e controllati uno a uno. E che anche gli elementi che li tengono saldi alla parete del teatro sono stati controllati. Il teatro naturalmente rimane chiuso. La prevista «Traviata» che doveva essere rappresentata ieri sera, andrà neppure in scena oggi. Lo ha comunicato ieri a tarda sera la direzione della Scala.

Comune Milano, Teatro alla Scala e Pirelli che verrà fatto tutto il possibile presto e bene. E non smettono ricordare che «tutti i componenti utilizzati per il rivestimento della sala sono stati certificati norma legge». E che i pannelli di vetro nello specifico «sono stati sottoposti ai più rigorosi test in ogni condizione di esercizio».



Un'immagine degli Arcimboldi con i ponteggi realizzati per aggiustare il vetro rotto

MA QUESTA SERA LA RECITA DELLA TRAVIATA NON ANDRA' IN SCENA

«Non è un vetro rotto a preoccuparci»

L'architetto Gregotti parla di un «piccolo incidente di percorso»

intervista

Fiorella Minervino

VITTORIO Gregotti, l'architetto di fama internazionale che 12 giorni fa ha ultimato la Scala bis, il Teatro degli Arcimboldi alla Bicocca di Milano, non pare turbato del crollo in piatea di uno dei 100 pannelli acustici avvenuto l'altra sera durante il «Ballo Excelsior»; incidente che per fortuna non ha colpito nessuno.

Gregotti, che è accaduto esattamente?

«Forse un vetro ha preso un colpo o aveva un difetto di fabbricazione, anche tutti avevano regolare certificazione. Tuttavia sono stati collocati in teatro 3 mesi fa. Può darsi che effettivamente abbiano ricevuto un colpo che ha lesionato il pannello».

Quando si saprà delle vera cause dell'incidente?

«Stiamo facendo ogni verifica per capire, affinché non succeda più in futuro. Li abbiamo fatti tutti, anche se questa sera, purtroppo, "Traviata" non potrà andare in scena».

Vittorio Gregotti

Intanto Mario Botta sta ultimando il progetto per il restauro della Scala di Piermarini

Anticipa: «Ci sarà una torre scenica straordinaria, ne parlerò a fine mese»

Alla luce di ciò che è successo ritiene ancora sicuro sistema i 100 pannelli Teatro?

«E' un sistema usato in tutto il mondo da oltre 10 anni, l'ha inventato lo scomparso Peter Rice, celebre ingegnere irlandese che con lo Studio Ove Arup & Partners si è occupato dai maggiori progetti internazionali. E' stato impiegato in molti edifici a Berlino, i soffitti di alcune banche in Italia. Sono gli stessi vetri utilizzati a forma di piramide nella piazza del Louvre a Parigi».

Come sono fatti i pannelli?

«Sono vetri prodotti dalla Saint Gobain, accoppiati da una società italiana e installati da Bodino, allestitore di fama internazionale. Sono i medesimi che compongono la Sfera che sovrasta il Lingotto a Torino. Certo, una disgrazia può capitare a tutti».

Quindi si potrà temere ancora qualche incidente agli Arcimboldi?

«E' solo un piccolo incidente di percorso, considerando il gran lavoro fatto, ma l'edificio è stato curato al o. Che sia caduto un vetro è un incidente di cantiere, come capita in qualsiasi edificio. S pannelli di vetro funzioni di lampade riflettori acustici. Il pubblico non deve aver paura di nulla. Intanto sono stati smantellati per le verifiche, e non verrano reinstallati finché non ci sarà assoluto za».

Che cosa risponde accusa di aver voluto fare troppo in fretta per terminare teatro?

«Che abbiamo impiegato tempo record: due anni e mezzo, e io molto soddisfatto del teatro. Non è certo un vetro a diminuire l'edificio nel insieme».

Buone nuove intanto sul fronte della Scala del Piermarini. L'architetto svizzero, di formazione italiana, Mario Botta, vasta notorietà, assicura quasi pronto progetto restauro del Teatro alla Scala, a lui affidato. «Ci sarà un scenica straordinaria» assicura; nel modellino dell'assieme, ma parte Piermarini verrà toccata. Il progetto presentato alla stampa, ottenuti i vari permessi, compresi quelli della Sovrintendenza, fine di febbraio.

FLA

DISCHI. Non che non sapesse, però le cifre parlano più chiaro della crisi che travaglia l'industria discografica italiana. I dati diffusi ieri dalla Price WaterhouseCooper che ha curato l'indagine parlano del nove per cento in meno di dischi venduti nel nostro Pae- nel 2001 rispetto : i pezzi di cd acquistati sono stati milioni 849 mila, per un fatturato oltre 338,7 milioni di euro, contro i 48 milioni 185 mila copie dell'anno precedente, per un fatturato di 367,8 milioni di euro.
Si vendono meno copie di cd, ma siamo diventati più nazionalisti: tiene botta il repertorio italiano, che passa dal 36,8 per cento del duemila al 43,6 per cento del 2001; al contrario, la produzione internazionale perde 4,7 per cento, attestandosi 52,6 milioni di copie vendute.

NERO Da stasera Retequattro - da sempre ospite di famosi investigatori come il Tenente Colombo e Perry Mason - propone «I classici del giallo», 19 tv movie con le avventure due tra i più celebri detective della letteratura gialla mondiale: Nero Wolfe (interpretato da Maury Chaykin) e Hercule Poirot (David Suchet).

IL PORCI. Va in scena al Comune Baires Agorà Club di Milano «Il barone dei Porci» Macchino Teatrali, di e con Michele Santeramo Laura Veltroni prodotto. Una storia ambientata in Puglia e riletta occhi moderni.
La Puglia polverosa ed assolata di un intellettuale laico che fa parlare i suoi porci di terracotta.

SENTIERI DI CONFINE. Sentieri di Frontiera è il tema della Stagione «Canzoni di Confine», che avrà luogo oggi domani il 3 febbraio negli Auditorium Majano, Buja e Fagagna.
«Canzoni di confine» intende realizzare un progetto artisti- che offra ai cantautori della Regione la possibilità di confrontarsi realtà artistiche strumenti di comunica- già consolidati nel pano- nazionale.
Sergio Endrigo, direttore artistico, introdurrà le serate e canterà due canzoni storiche.

Emergenza smog, un'iniziativa di solidarietà ambientale che ti fa respirare l'aria pura della vacanza.

La Regione Liguria dà valore all'aria che respirano i suoi concittadini e i suoi ospiti; per questo, in piena emergenza smog, la Regione Liguria in accordo con le organizzazioni degli albergatori ha predisposto offerte particolari. All'iniziativa collaborano anche le Ferrovie dello Stato con sconti del 20% per i cittadini di Piemonte e Lombardia che decideranno di correre in Liguria a prendere un respiro di pura aria di vacanza. Perché in Liguria la bella stagione comincia prima.

Per informazioni sulle offerte
Numero Verde
800-151520
Raggiungibile anche dal portatile
www.regione.liguria.it

Scappa dallo smog, corri a respirare in Liguria

REGIONE LIGURIA

inLiguria
AGENZIA REGIONALE

Regione Liguria. Gente concreta.

NUME SATIRICO DELLA SINISTRA IN TV, TORNA CON TRE PROGETTI DIVERSI

LA TV [redacted]

Lella Costa (foto) fa parte [redacted] cast tutto al femminile del programma che Raitre manda in onda nel [redacted] ogni lunedì in prima serata. Lo stesso gruppo, con qualche piccola variante, si riproporrà qualche [redacted] dopo in «Avanzi» e «Tunnel»

AVANZI

Nel '91 Raitre ci riprova [redacted] le comiche della «Tv delle ragazze», tra cui Sabina Guzzanti (foto) e propone [redacted] trasmissione condotta [redacted] Serena Dandini fatta di scarti televisivi, servizi mai visti o non apprezzati, artisti [redacted] speranza

L'OTTAVO [redacted]

Corrado Guzzanti (foto) è il mattatore indiscusso del programma in onda [redacted] Raidue nel gennaio 2001. La satira è collocata nel periodo preelettorale, il che aveva determinato autocensure [redacted] parte della «banda»

DANDINI non ho paura della Rai di Berlusconi

intervista

Simonetta Roblony

ROMA

SERENA Dandini, nume satirico della sinistra televisiva, si trasforma in Trimurti e torna con tre cose diverse sulla Rai. La prima, la più visibile, in onda in seconda serata sulla Raidue di Freccero ogni martedì a cominciare dal 19 febbraio, è una trasmissione satirica intitolata, forse, «Mmhh», doppia tanto la emme [redacted] la acca. Un varietà [redacted] politica e senza i fratelli Guzzanti, entrambi impegnati col cinema, ma con quattro transfughi dell'«Ottavo nano» a far da conduttori: Lillo e Greg, i primi due, Neri Marcorè e Rosalia Porcaro, gli altri due. Intorno, per raccontar quest'Italia sospesa, appiattita, sfatta, un gruppo di giovani comici usciti dalle selezioni-laboratorio del teatro Ambra Jovinelli. Lei, la «Dandiji» starà dietro le quinte a capeggiare una squadra di autori, affacciandosi solo di tanto in tanto in video. «Non ci sarà [redacted] politica perché [redacted] c'è più [redacted] politica. Ma ci siamo ancora noi [redacted] le nostre manie, i nostri tic, le [redacted] fissazioni. Meno reattivi di prima, certo, perché dopo anni di contestazione non ne possiamo più. Vivi e arresi, come se ci fossimo fatti prendere per stanchezza».

La seconda cosa, più elegante e più seria, è un progetto di RaiEducational, [redacted] famoso «Rieducational channel» di guzzantiana [redacted]. [redacted] tratta [redacted] storia del varietà italiano lungo il novecento intitolata [redacted] «Vieni avanti cretino» che la Dandini, aiutata da materiali d'archivio dei vecchi comici e interventi preparati [redacted] hoc dei nuovi, proverà a raccontare per dieci puntate a tema: la spalla, il dietro le quinte, [redacted] scientosa, il cacaglio che poi sarebbe la balbuzie, l'arte della pausa. «Ce n'ho [redacted] di tempo ma finalmente Vulvia, [redacted] conduttrice di Rieducational channel, sono io. Io che, grazie ai prodigi elettronici del virtuale, come in "La rosa purpurea del Cairo" di Woody Allen, riuscirò [redacted] interloquire con personaggi strepitosi come Mina, la migliore spalla mai vista in tv, il modello al quale ho sempre tentato di rifarmi, voce naturalmente a parte». [redacted]tinato ad esser trasmesso via satellite a partire dalla fine di marzo potrebbe perfino, chissà, in tarda notte, finire su Raiuno in quelle «riserve da indiani» che la rete ammiraglia destina alla RaiEduculture di Parascandalo.

La terza [redacted] la più ardita e la meno scontata, è la partecipazione in [redacted] di attrice a un radiodramma che la [redacted] rete della radio ha fatto scrivere a Ivan Cotroneo e farà dirigere a Luca Guadagnino. Al suo fianco, già questo [redacted] buffo, Valentina Cervi e Iaia Forte, due che di mestiere fanno [redacted]ma e teatro, anche bene. La pièce si chiama «L'oroscopo dei pesci»: dei pesci, però, non è nessuna delle [redacted] donne in questione ma l'uomo intorno al quale [redacted] affannano e di cui mai si sentirà [redacted] «Hanno già partecipato alla serie gente come De Maria, Martone, Marco Risi, Simona Vinci, Calasco[redacted]. E' una [redacted] colta della coltissi[redacted] Terza rete. Sono terrorizzata: [redacted] la sento scappo».

[redacted] trova strano, Dandini, trovarsi ad avere addirittura tre programmi adesso che la Rai da «ulivista» diventa «polista»? Non sarà diventata bipartisan anche lei?

«Non [redacted] bipartisan ma non ho paura della Rai [redacted] Berlusconi. Odio rivelare [redacted] mia [redacted] ma ho cominciato nel '77: di capi [redacted] ho visti passare tanti, ma in qualunque Rai c'è sempre qualcuno che i programmi poi è costretto poi a farli. Siamo pochi. Ci riconosciamo nei corridoi».

Cosa la preoccupa, invece?

«L'appiattimento da ascolti. La mancanza del terzo, quarto o quinto polo. L'"autocensura da paura. Il mercato [redacted] l'aggettivo libero. Sapere che il vero direttore artistico [redacted] l'Auditel mi infastidisce».

La [redacted] essere finita in seconda serata?

«Nient'affatto. Ho più modo di sperimentare. La prima, ormai, deve durare due ore e passa, deve esser piena di spot, deve piacere al maggior numero possibile di spettatori. Nella seconda fai di più [redacted] vuoi»

Lei che vuole?

«Un mescolamento totale di generi: le sit-com, le canzoni, i trailer, i siparietti e il pubblico che ruota sulle sedie [redacted]a ragione, come in un Ronconi che ha perso il [redacted]. C'è pure una fiction su un triangolo amoroso: [redacted] possiamo [redacted]tinuare a vederci così». Il refrain di un gruppo romagnolo che inneggia [redacted] piadina: «Panacea di tutti i mali». L'elogio del punitivo sushi giapponese. I manga sorpresi sul set di «Granchio [redacted]o channel». Io che mi trasformo in Grande Sorella Dimagrante [redacted] impongo se[redacted]re [redacted] a tutti».

La cosa che più l'ha gratificata in questi mesi?

«Aver avviato il teatro Ambra Jovinelli e vedere che lo «abigliettamento» funziona. Tra poco apriremo anche il Piccolo Jovinelli p[redacted] dare ai giovani attori un'altra possibilità».

In tv cosa guarda?

«Mi pare una stagione ripetitiva, ma m'è piaciuto Fiorello. Adesso guardo «Le Iene», un po' di Chiambretti, «Zelig», Marrazzo perché sta dalla parte dei cittadini, «Sciuscià» di Santoro, «Reporter». E qualche fiction: «Perlasca», «Resurrezione» dei Taviani. Sono stupefatta quando trovo una buona fiction perché mi pare una svista di programmazione. E pavento l'entrata della tv nella produzione cinematografica».

Perché?

«Ma chi glieli avrebbe dati i soldi a Fellini, Visconti, Pasolini se i loro film fossero stati destinati [redacted] pubblico della prima serata ben inzeppati [redacted] pubblicità?».

Serena Dandini e a destra *Luciano Ligabue*

«Non mi preoccupa [redacted] cambio della guardia ma l'autocensura da paura e la consapevolezza che il vero direttore è l'Auditel» A febbraio torna su Raidue con «Mmhh», varietà senza i Guzzanti e senza politica «perché è morta Dopo anni di contestazione non ne possiamo più»

La mia Rimini è come un blues

Ligabue parla del suo film «Dazeroadieci» «È là che tutti abbiamo perso la verginità»

Fulvia Caprara

ROMA

La vita come una pagella su cui scorrono, implacabili, i voti che la giudicano, dal primo vagito all'ultimo attimo che precede la morte: si chiama «Dazeroadieci» il nuovo film scritto e diretto da Luciano Ligabue dopo il grande successo di «Radiofreccia». Non una storia generazionale, precisa l'autore, ma una vicenda ispirata a ricordi personali: l'idea [redacted] ripetere con i vecchi amici un [redacted]ico week-end a Rimini ma anche a riflessioni più ampie: «Quando ci fu la strage alla stazione di Bologna - racconta l'autore - stavo facendo [redacted] militare, avevo una licenza, e decisi di [redacted] in macchina a Rimini. Una [redacted] fortunata. Mi interessava soffermarmi a pensare su quanto il caso possa influire sulle esistenze delle persone. Volevo [redacted] gli effetti che produce, perché una bomba come quella [redacted] ha provocato solo morti e [redacted], ma ha anche cambiato per sempre [redacted] vite degli amici, dei parenti di quelli che stavano lì quel giorno». Sul gruppo dei quattro protagonisti, che si sono dati appuntamento a Rimini con le ragazze incontrate [redacted] un week-end [redacted] vent'anni prima, aleggia infatti [redacted] presenza di un altro amico, [redacted]te perché quel 2 agosto, a Bologna, [redacted] deciso di prendere il [redacted]. [redacted] fanno senso definizioni come "generazionale" - dice Ligabue -; in genere si riferiscono agli individui intesi come consumatori. Io [redacted] parlo di una generazione, ma solo di [redacted] gruppo di ragazzi che si esprimono con [redacted] preciso accento della mia zona, che vanno a Rimini forse per mettere un punto su un sogno che non si è realizzato. Non a caso faccio dire a uno di loro che non è facile cambiare il mondo ed essere felici». Magari è più semplice [redacted] altri obiettivi, più piccoli, [redacted] meno importanti: «Questi personaggi fanno di tutto per essere vitali, per non "passare" nella [redacted] punto e basta, forse perché sentono di non essere stati ascoltati abbastanza».

E adesso che i quarant'anni non sono più così lontani e che un pezzo della vita, bene o male, se [redacted] è andato, resta poco [redacted] per i desideri impossibili, solo gli amici possono dare un mano ad esaudirli e solo Rimini, con le sue luci e le sue contraddizioni, [redacted] il posto giusto dove consumarli: «Rimini [redacted] come un blues - dice Ligabue -, contiene tutti gli estremi: [redacted] canto alla famiglia che [redacted] all'ipermercato e passa da sempre le vacanze nella stessa pensioncina ci trovi quelli che fanno lo scambio [redacted]. A me dà una sensazione di artificioso, un po' [redacted] Las Vegas, una [redacted] nata nel niente, solo per sfruttare la mania del gioco; a Rimini, invece, tutto è centrato sul sesso. Non sarà un caso se lì ci siamo sverginati un po' tutti e se ancora adesso succede la stessa cosa a tanti altri». Anche se [redacted] fine di aprile [redacted] il nuovo cd (che contiene la canzone del film «Questa è la mia vita», già prima nella classifica dei brani più trasmessi dalle radio) e anche se è convinto [redacted] nella vita «uno dovrebbe fare il [redacted] mestiere e basta», Ligabue [redacted] con il cinema non sarà tanto facile chiudere: «E' un po' come un virus che ti hanno inoculato e che, da quel momento, continua bastardamente a fare [redacted] suo lavoro dentro di t[redacted]. Rispetto alla musica, richiede un modo di lavorare tutto diverso: quando canto faccio fluire le emozio[redacted] qui invece, per poter trasmettere certe sensazioni, devi lavorare molto di più con la testa, prima quando scrivi la sceneggiatura e dopo quando devi controllare che, nel film, quelle emozioni siano rispettate». Prodotto dalla Fandango di Domenico Procacci in collaborazione con Medusa che lo distribuisce, «Dazeroadieci» è interpretato da Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti, Pierfrancesco Favino, Barbara Lerici, Stefano Pesce, Stefania Rivi, Fabrizia Sacchi, Stefano Venturi.

NEL «RE IN ASCOLTO»

A Ginevra tutti i colori di Berio

Giorgio Pestelli

GINEVRA

Mentre l'orchestra [redacted] a discorrere con immateriale leggerezza, dall'alto, come una creatura stellare, appare un acrobata fasciato di bianco e azzurro che [redacted] terra dopo una lentissima discesa: è uno dei momenti più spettacolari, [redacted] eloquen[redacted] un'armonia [redacted] musica e [redacted] nel nuovo allestimento di «Un re in ascolto» di Luciano Berio, prodotto dal Grand Théâtre con un impegno pari alla felicità del risultato e alla solenne occasione della prima rappresentazione a Ginevra. La messa in scena di Philippe Arlaud mette mano a tutto il campo visivo del grande boccascena facendolo lievitare con un uso accortissi[redacted] delle luci: una piattaforma circolare, da cui si stacca un praticabile obliquo per le entrate e uscite dei numerosi personaggi, è l'idea architettonica centrale, adatta a indicare la divisione dei due spazi, quello reale della prova di uno spettacolo e quello immaginario in cui si muove il sogno del protagonista, [redacted]pero: l'impresario che di quello spettacolo dovrebbe appunto essere il creatore. La dimensione del «teatro allo specchio» si realizza in un tripudio di giocolieri, mimi, acrobati, clown, diretti con grande gusto da Anne-Marie Gros nei coloratissimi costumi di Andrea Uhmann, più un terzetto di cantanti maschili e tre [redacted] che si presentano [redacted] alla volta alla ribalta a provare le loro «Arie»; un insieme che lì per lì sembra un poco invadente nei [redacted] della musica. [redacted] in realtà questa si conquista il [redacted] proprio per contrasto, con la sua forza di appartarsi, di svolgersi per canali propri che sempre confluiscono in [redacted] centro, quello di Prospero, interpretato dal basso Armand Arapian con profonda conoscenza e consapevolezza della parte.

«Un re [redacted] ascolto» è stato [redacted] Berio per il Festival di Salisburgo del [redacted] e come tutti i suoi lavori nasce dalla stratificazione di molte fonti intellettuali (Calvino, Barthes, Auden, Shakespeare e altri) che tuttavia si risolvono alla [redacted] in stimoli privati all'invenzione musicale e teatrale; infatti il «testo», qui cantato in italiano con la proiezione della traduzione francese, non è [redacted] libretto perché le parole sono intercambiabili, cioè ritornano uguali in personaggi diversi; e quindi non si può neanche parlare di «opera», anche perché la musica procede con un certa autonomia rispetto all'azione. Che poi è una sola, il lento morire di Prospero nel tentativo di commutare il suo sogno nella realtà impenetrabile [redacted] mondo circostante; ma tutto ciò senza traumi o drammi, piuttosto con il r[redacted] di una allegoria, di una leggenda, che infatti ha i suoi momenti supremi nei due «addii» che concludono le due parti del lavoro: una bellezza che [redacted] vent'anni trascorsi non si è ancora appannata, anzi, [redacted] ha messo in luce lo spettacolo [redacted] Grand Théâtre, sembra oggi [redacted] percepire una sfumatura positiva anche nello spegnersi di Prospero: muore naufragando nei ricordi, nel «ricordo al futuro» (sono le ultime parole del [redacted] di Calvino): [redacted] quello apertura e curiosità, quello sguardo sull'arcano dell'esistenza, come un senso di gratitudine, che ha sempre la musica di Berio nei momenti alti. Che naturalmente [redacted] sono moltissimi, la straordinaria entrée della terza cantante, l'ottima Donna Ellen, lo splendore dei pezzi corali, l'infinita mutevolezza del tessuto orchestrale, che con due note può variare da scintillante a inquieto a luttuoso. Patrick Davin ha diretto molto bene l'Orchestra della Suisse Romande; soltanto gli si potrebbe chiedere più evidenza, qualche sfrontatezza in più negli interventi solistici; non potendo ricordare tutti gli altri interpreti, li accomuniamo nei nomi di Pierre Lefebvre, Georg Nigl, Sophie Fournier, Mary Saint-Palais. Teatro esaurito, pubblico attentissimo.

IL DIRETTORE MUSICALE STASERA SUL PODIO PER IL SUO PRIMO CONCERTO

Rovaris: al Regio porterò Mozart

«Marco Tutino e io cominceremo con la trilogia di Da Ponte»

Armando Caruso

TORINO

Corrado Rovaris, nel giorno del debutto sinfonico al Teatro Regio di cui è direttore musicale, fresco di nomina: oggi, venerdì 1 febbraio 2002. Una data particolarmente lieta, perché coincide con un altro battesimo [redacted] meno [redacted]: quello [redacted] Mario Brunello, il violoncellista che [redacted] l'Orchestra torinese non ha mai suonato, ma che con Rovaris, fraterno compagno di studi, condivide lunghe, intense esperienze milanesi. Rovaris, 36 anni, bergamasco come [redacted] illustri predecessori, Victor De Sabata e Gianandrea Gavazzeni, felicemente sposato, è un giovanottone solare, aperto al sorriso, che [redacted] istintiva simpatia è, ciò che più [redacted], è amatissimo dalle orchestre che dirige. A Torino, due anni fa, i «professori» l'hanno consacrato «salvatore del Barbiere di Siviglia», perché all'ultimo momento sostituì un collega non troppo gradito e portò l'orchestra al successo. «Speriamo - dice affabilmente - che sia un "matrimonio" sereno. Me lo auguro di cuore, anche perché amo i rapporti lunghi, senza [redacted] anche se oggi, col Regio, si può parlare soltanto di un timido fidanzamento». Di matrimoni musicali, pur nella sua giovane età, Rovaris ne ha però fatti molti e musicalmente tutti a buon fine, tanto che a Filadelfia lo rivogliono ogni anno e i miliardari yankee offrono dollari a tutto spiano per finanziare il teatro che lo ospita. Fosse così anche in Italia, i problemi finanziari che angustiano la lirica, sarebbero [redacted] d'acchito.

Anche adesso? «Prima dell'11 settembre c'era entusiasmo incredibile [redacted] gli americani. Tutto ciò che è opera italiana suscita interesse e generose elargizioni. Il teatro di Filadelfia, come tutti i teatri americani, vive con la biglietteria e [redacted] donazioni regolarmente detassate dal governo. Sono donazioni cospicue, che permettono di finanziare addirittura in anticipo le stagioni successive. Dall'11 settembre, però, qualcosa è cambiato anche nel loro modo di essere, di pensare. Si sentono insicuri, scossi, anche se [redacted] della appartenenza in loro è [redacted] forte». E però eccolo a Torino. «Sì, in un momento della mia carriera in cui, forse, sarebbe stato più giusto, fra una scrittura e l'altra, andare in giro per il mondo, ma ho sentito il bisogno di far musica "in famiglia" con persone che mi sono vicine e con le quali posso scambiare i miei pensieri, senza fuggire ad ogni momento per ritrovarmi in un altro teatro». E ritrova il dialogo con Mario Brunello. «Un dialogo con un grande musicista e un grand'uomo che con autorevolezza esprime amabilmente il suo valore. E ciò che dovrebbe far ogni musicista che si rispetti».

E in famiglia dirige il suo primo concerto sinfonico [redacted] l'orchestra [redacted] Regio. «E' una bellissima esperienza. Ouverture di "Nozze di Figaro", il "Concerto [redacted] Saint Saëns" con Mario Brunello solista. "Enigma Variations" di Elgar completerò il mio primo concerto. [redacted] sinfonica e [redacted] è una dimensione che desidero perfezionare insieme con orchestra e coro, perché credo moltissimo nelle possibilità delle due formazioni del Regio».

L'attività direttoriale dunque continua. «Fortunatamente è sempre proseguita senza intoppi. Ho diretto "Barbiere" a Bologna, una serie [redacted] concerti al Maggio Musicale e all'Accademia di Santa Cecilia, [redacted] a maggio a Filadelfia per il "Don Giovanni" e l'anno prossimo per "Traviata". Là c'è una foltissima comunità italiana che mi vuole molto bene e a cui sono molto affezionato». Quale repertorio predilige? «Non rinuncio mai al mio Mozart. [redacted] che ogni musicista debba amarlo per sentirsi a posto con la coscienza e in buona armonia. Il direttore artistico Tutino ed io daremo vita ad un ciclo che comincerà con la trilogia mozartiana di Da Ponte, Don Giovanni, Nozze di Figaro e Così fan tutte». Lei è l'ambasciatore [redacted] Regio? «Dicono così. Spero di portarlo in giro per l'Europa [redacted] di farlo conoscere perché è un teatro che merita ogni fortuna».

Corrado Rovaris, il giovane direttore

TORINO, IN SCENA L'INTENSO MOLIÈRE DI SCIACCALUGA PER IL TEATRO DI GENOVA

«Don Giovanni», lasciatevi sedurre

Lavia febbrile masnadiero dell'amore, Pagni grandioso Sganarello

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Lasciatevi sedurre dal «Don Giovanni» [redacted] che Gabriele Lavia interpreta al Carignano fino al 10 febbraio nello spettacolo diretto da [redacted]luga per il Teatro di Genova. Lavia entra come [redacted] masnadiero dei sentimenti e della morale nel dramma composto nel 1665 da Molière dopo i dissensi sollevati dal «Tartufo». Tradotta (come sempre magnificamente) da Edoardo Sanguineti, l'opera [redacted] indugia sull'ateismo [redacted] di Don Giovanni. Utilizza invece la sensualità per mostrare il rapporto conflittuale, cinico fino all'auto annientamento, tra il personaggio e la divinità. Il seduttore conosce soltanto una regola, quella del due più due fa quattro. Per questa sua indifferenza ai precetti [redacted]rali, scatena[redacted] di sé la collera di Dio, che lo precipita tra le fiamme.

Ha una struttura [redacted]rana questo «Don Giovanni». Procede per episodi, sembra [redacted] curarsi delle «commedie ben fatte», espone [redacted] situazione e [redacted] ad altro. E [redacted] vediamo Don Giovanni [redacted] fuga da Donna Elvira accompagnato dal fedele servo Sganarello, sua inascoltata co[redacted] critica. Nello spettacolo, i due viaggiano in [redacted] sidecar. Don Giovanni è in spolverino e occhiali rossi, Sganarello in una pseudo livrea ricoperta da un giaccone di cuoio. Fuggono dalle donne e vanno verso le donne, inseguiti dai fratelli di Elvira intenzionati a vendicare l'offesa recata alla sorella.

[redacted] per tappe, il dramma porta l'azione in Sicilia, dove i due fanno naufragio; quindi torna indietro, nei luoghi dove Don Giovanni può dare le peggiori prove di sé: insulta un creditore, tratta [redacted] malomodo il proprio padre, se [redacted] fa beffe fingendosi ravveduto. Nel nuovo abito dell'ipocrita, [redacted] Giovanni accetta l'invito [redacted] cena della statua del Commendatore, da lui ucciso tempo prima. Trascinato dalla sua mano di marmo, il grande peccatore s'inabissa.

Testo complesso. Sciaccaluga e lo scenografo Ezio Toffolutti lo ambientano [redacted] un non-luogo capace, con minimi apporti scenografici, di diventare spiaggia, foresta, cimitero, inter[redacted] borghese. Questa astrazione [redacted] paio [redacted] i costumi che non alludono ad un'epoca precisa, ma dal Seicento non temono d'infilarsi nel Novecento punk. E qui, in questo contenitore dalle mille facce, si sviluppa [redacted] gran gioco degli attori. Di Lavia, che di [redacted] Giovanni è l'anima febbrile, risentita, spasmodicamente mobile. E poi di Eros Pagni, uno Sganarello meraviglioso, dotato di una sua [redacted] incapace, per vigliaccheria, [redacted] farla valere. E' legato a Don Giovanni come Sancho a Don Chisciotte, magari con un sovrappiù di pusillanimità. A lui, quando Don Giovanni è trascinato negli inferi, non resta che rimpiangere il salario sfumato.

Danno ottima prova Daniela Giordano (Elvira), Federico Vanni [redacted] Carlo), Massimo Mesciulam [redacted] Padre), Mariangela Torres (Carlotta) e via via gli altri. Meritati gli applausi.

TIRÒ E TIVÙ

Alessandra Comazzi

il programma di Limiti
debutta tra liti e confusione
Natalia Estrada, esportazione
d'una granduchessa Mediaset

E se misurassimo il Q.I. della Rai?

DOPO gli ultimi giorni tormentati, «Il sequestro Soffiantini», lo sceneggiato sul rapimento dell'imprenditore bresciano, è andato in onda, l'altra sera e ieri su Canale 5 (la prima puntata di fronte a 7 milioni 349 mila spettatori). I legali di Giovanni Farina, condannato in primo grado a 28 anni per il sequestro, avevano chiesto la sospensione della trasmissione (il film tv avrebbe potuto «pregiudicare la posizione processuale» del loro assistito, in attesa dell'appello), ma il giudice del Tribunale civile di Roma, Marzia Cruciani, ha dato via libera. E dunque il pubblico ha potuto seguire il racconto, regista Riccardo Milani, di quel terribile rapimento, avvenuto il 7 giugno 1997, e durato 237 giorni. Domani ne parleremo meglio.

L'altra sera debuttava, [redacted] Raiuno, «Q.I. Quanto siamo intelligenti», con Natalia Estrada e Paolo Limiti. Cinque mi[redacted] di telespettatori. Paolo Limiti, la stella [redacted] terza età, il riscopritore di canzonette sovente ripreso anche da «Blob» («Faccetta nera», per dire), si cimenta adesso [redacted] questo show dedicato al quoziente di intelligenza. Ahi ahi ahi, come esclamerebbe il Maestro dei quiz, Mike Bongiorno, che terreno sdrucciolevole. Laura di Imola protesta già: «Bella presa in giro il programma Q.I. Il colmo è stato [redacted] finale: [redacted] hanno avuto nemmeno il coraggio di dare risultati corretti. Questa è tv paternalistica e buonista della peggior razza. Sulle [redacted] domande che servivano per calcolare il Q.I. (12 o 13 non [redacted] usava[redacted] per il conto finale, e non si è capito perché le abbiano fatte) bastava [redacted] 6 giuste per dimostrare un'intelligenza sufficiente, e [redacted] avevi fatte meno [redacted] per distrazione!». Devono aver avuto paura. Misurare l'intelletto non è cosa facile, hai visto mai che lo spettatore se la prenda a male. Per mitigare il rischio, e renderli più rassicuranti, i test del q.i., il qu[redacted] intellettivo, sono camuffati da giochi, e garantiti da un gruppetto con psicologo, sociologo, matematico, che litigano tra loro e con Limiti. La scienza è litigiosa, come la politica, soprattutto nella sua applicazione tv. Il debutto dell'altra sera è apparso a confusionario, i vip rappresentanti delle categorie in studio, (Barbara De Rossi e Juri Chechi, suor Paola, Giovanni Rana, Amanda Sandrelli) ridevano nervosamente. E pare [redacted] sia stato facile trovarli: anche i presenzialisti del video hanno paura di fare brutta figura con i test, soprattutto quelli matematici. Limiti li spiegavo mostrando di non averli capiti, le spiegazioni si contraddicevano.

Poi c'è la Estrada che Mediaset ha prestato alla Rai: lei [redacted] la fidanzata di Paolo Berlusconi, le grandi casate si imparentano tra loro, per imperiale tradizione. Tu, felix Austria, nube. La felice Austria era specialista di alleanze matrimoniali, le sue granduchesse [redacted] esportate allo scopo in tutta Europa. Poi ha fatto una brutta fine, la felix Austria.

alessandra.comazzi@lastampa.it

Tempo [redacted] raffreddore. Influ Zine
[redacted] Influ Zine
AIUTA A DIFENDERSI DAL RAFFREDDORE E AIUTA A FARLO PASSARE VELOCEMENTE

[illegible]

OGGI
Prima puntata di *Babele* (Raiu[redacted] alle 0,45), ad *Aspettando cominciamo bene* si parla di Juliette Gréco, foto (Raitre, alle 9,05). Tonio Cartonio, il folletto che insegna a costruire belle cose [redacted] (*Melevisione*, Raitre, alle 15,55); *Speciale Sciuscià di Michele Santoro* sulla corruzione all'Ospedale [redacted]netto di Torino (Raidue, alle 21).

CANAPA
Nel 1857 gli americani cominciarono a produrre carta igienica con la fibra di canapa, che vendevano in fogli singoli. Solo nel 1882, grazie all'invenzione di una macchina che perforava la carta a intervalli regolari, fu possibile produrre il pri[redacted] rotolo (la lavorazione della canapa a *Geo & geo*, Raitre, [redacted] 17,30).

POL POT
La tomba di Pol Pot si trova sotto [redacted] tettoia del villaggio cambogiano di Anlong Veng. Accanto, il cartello: «Per favore aiutate a conservare questo posto». In cima alla tomba, un mucchietto di ricordi e offerte, che gli indigeni lasciano dopo aver chiesto i numeri della lotteria. Il sogno di [redacted] Khun Ly: «Pol Pot indossava una camicia [redacted] le maniche lunghe. Mi ha [redacted] e detto "Addio". Poi è scomparso» (*Frontiere*, Raiuno, alle 22,50).

INCUBI
«Probabilmente negli incubi e nelle visioni felliniane neanche Mastroianni s'è raccapezzato» (Massimo Bertarelli) (su *Radio 3 Suite*, Radio 3, alle 21,00, tre testi giovanili di Fellini).

[redacted]
Un ricordo [redacted] Marcello Mastroianni: «Chiesi a Fellini: "Posso vedere [redacted] copione della *Dolce Vita?*" "Ennio passagli [redacted] copione", disse Fellini a Flaiano. Flaiano mi porse una cartella: dentro c'era soltanto [redacted] disegno pornografico: [redacted] uomo nudo dal sesso interminabile [redacted] creature marine che gli nuotavano intorno, come in un balletto di Esther Williams. Ne restai sconcertato; ma quando ebbi la parte mi guardai bene dal chiedergli di [redacted] copione, né glielo chiesi mai più in seguito».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE: 6.30 · 20.00 · 11.30 · 22.45 · 13.30 · 0.10

GIORNO
- 6.00 Euronews [redacted] telegiornale europeo
- 6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. All'in[redacted] Tg1 (7.00), Tg1 Economia (7.05), Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo [redacted] (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.50 Tuttobenessere
- 11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
- 11.20 Appuntamento al cinema
- 11.25 Che tempo [redacted]
- 11.35 La prova del cuoco Gio[redacted] condotto da A. Clerici, con la partecipazione di B. Rigazzi
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Diamanti e tulipani"
- 14.00 Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'azienda Italia a cura del Tg1
- 14.05 [redacted] vediamo in [redacted] Varietà con P. Limiti. Regia di G. Nicotra e D. Sironi
- 16.15 La vita in diretta [redacted] M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento - Previsioni [redacted] viabilità CCISS Viaggiare informati (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)

SERA
- 20.35 [redacted] fatto di [redacted]zo Biagi a cura di L. Mazzetti
- 20.45 [redacted] maresciallo Rocca 3 Serie con G. Proietti, S. Sandrelli
- 22.50 Frontiere
- 23.45 Giorni d'Europa a cura della T.S.P.
- 0.35 Stampa [redacted] condotto da P. Borella. A cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema a cura dell'Anicagis
- [redacted] Rai Educational [redacted] Islam
- 1.25 Sottovoce a [redacted] di G. Marzullo
- 1.55 Vigili [redacted] vigilesse Film (comm., 1982) [redacted] Luotto, G. Bracardi. Regia di F. Prosperi
- 3.30 Il ritorno [redacted] Santo Telefilm "Ghigliottina in Hyde Park"
- 4.20 Disokkupati Telefilm "Inquilino del terzo piano" [redacted] P. Ferrari, I. Reggiani
- 4.35 Cercando cercando Magazine a cura di N. Leggeri
- 5.20 Tg1 [redacted] Notiziario diretto da Albino Longhi (Replica)
- 5.50 Dentro l'attualità

RAIDUE
TELEGIORNALE: 10.30 · 20.30 · 11.15 · 23.45 · 13.00

GIORNO
- 6.40 LavorOra (R)
- 6.50 Rassegna stampa dai periodici di F. Fantasia
- 7.00 Go Cart mattina
- 9.05 Cuori rubati Soap Opera
- 9.30 [redacted] Charles Telefilm
- 10.15 Rai educational Un [redacted]do a colori: "Torri di immigrazioni"
- 10.35 Tg2 Medicina 33
- 10.55 Nonsolosoldi Mag[redacted]
- 11.05 Tg2 Si, Viaggiare
- 11.30 Presentazione I fatti [redacted]stri
- 12.00 I fatti vostri Varietà con [redacted] Giletti, R. Dalla Chiesa, S. Orlando
- 13.30 Tg2 Costume [redacted] società
- 13.50 Tg2 Salute
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show [redacted] F. Panicucci
- 14.45 [redacted] posto tuo Talk-show
- 16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "Un amore sbagliato"
- 17.00 Finalmente Disney
- 17.30 Cartoni animati
- 17.50 Tg2 Net Magazine
- [redacted] Tg2 Flash Lis Notiziario
- 18.05 Meteo
- [redacted] Sereno Variabile Magazine
- 18.30 Sportsera
- 18.50 Jag - avvocati in divisa Telefilm "Il migliore"
- 19.35 Cuori rubati Soap Opera

SERA
- 20.00 Alle 20 con Tom [redacted] Jerry Cartoni animati
- 20.55 Sciuscià Edizione straordinaria di e con M. Santoro, con la collaborazione di S. Ri[redacted]. Regia di A. Soldani
- 23.15 Chiambretti c'è [redacted] con P. Chiambretti. Regia di G. Boncompagni
- 0.15 Tg Parlamento Notiziario
- 0.25 Meteo2
- [redacted] Appuntamento [redacted] cinema
- 0.35 Profiler Telefilm "Il piacere dell'odio" con A. Walkern, C. Wachs
- 1.15 Italia interroga [redacted] S. Quattrone
- 1.20 Tg2 Salute Rubrica [redacted] attualità medica di L. Onder (Replica)
- 1.40 LavorOra [redacted] P. Di Silvestro
- 1.55 Il Caffè Regia di M. Collorone - 2ª parte
- 2.25 Alfabeto italiano Magazine [redacted] "Poveri noi"
- 3.15 Gli antennati Magazine di N. Leggeri
- 3.40 Consorzio NET.T.UN.O. Network per l'Università Ovunque

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.30 · 23.00 · 14.00 · 0.25 · 19.00

GIORNO
- 7.00 Rai News 24
- 8.05 Rai Educational La storia d'Italia [redacted] XX secolo: [redacted] Risorgimento alla Grande Guerra (1861-1914) - L'alba della Repubblica - "La costituzione italiana: La cultura e la scuola"
- 9.05 Aspettando cominciamo bene con P. Strabioli
- 9.45 Cominciamo bene conduce E. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giamba[redacted]
- 11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella
- 12.55 Tg3 Cifre in chiaro a cura di L. Mazzà
- 13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi. Regia di A. Bevilacqua
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine con G. B. Gardoncini
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine con S. Biazzo, S. Luise
- 15.10 GT Ragazzi
- 15.20 Zona Franka Amici [redacted]cioli - Racconti raccapriccianti
- 15.55 La melevisione favole e cartoni
- 16.40 Cose dell'altro Geo Doc.
- 17.30 Geo & Geo Documentari a cura di R. Cuiolo, M. Castellazzi, V. Papi, S. Sagra[redacted]. All'interno: Meteo

SERA
- 20.00 [redacted] Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera con G. Boldi, M. Honorato
- 20.50 La Squadra Serie [redacted] M. Bonetti, G. Lionello
- 23.10 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della [redacted] Speciali
- 23.35 Sportivamente Rubrica sportiva
- 0.35 Rai Educational Media-Mente
- 1.05 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Un programma a [redacted] di Ghezzi, [redacted] Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Shining del capitale" con i film: Soldi sporchi (1998) [redacted] B. Paxton, B. Bob Thornton - Cresus (1960) con Fernandel, M. Ranson - Fargo (1995) con F. McDormand, S. Buscemi

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00 · 20.00 · 13.00 · 1.00

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - [redacted] e monete
- 8.45 [redacted] tra gli orsi Telefilm "J[redacted] et Joel"
- 9.45 Maurizio Costanzo Show Talk show condotto da M. Costanzo e la partecipazione [redacted] F. Bracardi (Replica)
- 11.30 Ultime dal cielo Telefilm "Tamponamento a catena" con K. Chandler, F. Ste[redacted]
- 12.30 Vivere Soap Opera con F. Marcheggiani
- 13.40 [redacted] Soap Opera con [redacted] Flannery, J. McCook
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile
- 16.10 Un [redacted] soffocante Film-tv (thriller, 1996) [redacted] T. Spelling, D. Cameron. Regia di J. Montesi. All'interno: Bollettino della neve
- [redacted] Verissimo - Tutti i colori della cronaca [redacted] C. Parodi
- 18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti. Regia di S. Mignucci

SERA
- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
- 21.00 Marameo Varietà satirico con P. Franco, L. Gullotta, [redacted] Lionello, [redacted] Proli, R. Badescu, A. Melillo, G. [redacted]tarini.
- 23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show [redacted] M. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi. Regia di [redacted]olo Pietrangeli
- 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico condotto da Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (Replica)
- [redacted] Verissimo - [redacted] i colori della cronaca (Replica)
- 2.30 Le triadi [redacted] Shangai Film (dramm., 1995) con G. Li, L. Baotian. Regia di [redacted]mou. All'interno: Bollettino della [redacted]
- 4.15 Un giustiziere a New York Telefilm "Incubo notturno"
- 5.00 Dream on Telefilm "Mar[redacted] presidente"
- 5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30

GIORNO
- 7.00 Cartoni animati Franklin - Sabrina - Evviva [redacted] - Tazmania
- 9.00 Casa Keaton Telefilm "La vecchia drogheria" con M. Baxter, [redacted] Gross. Regia di D. Allen
- 9.25 Supercar Telefilm "Matto Matteo"
- 10.25 Mac Gyver Telefilm "La fuga"
- 11.25 Nash Bridges Telefilm "Carcere duro"
- 13.00 Willy il principe di Bel-Air TF "È nata una stella"
- 13.25 Cartoni animati Lupin, l'incoreggibile Lupin - All'arrembaggio! - Futurama
- 14.45 Dawson's Creek Telefilm "Tutto in una notte" con J. [redacted] Der [redacted]
- 15.30 Anteprima - Saranno famosi con D. Bossari
- 15.40 Saranno famosi con [redacted] Bossari
- 16.25 [redacted] animati Rossana - What a mess Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
- 17.35 Xena - [redacted] guerriera Telefilm [redacted] contro i demoni d'Inrijit"
- [redacted] I Robinson Telefilm
- 19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon ball

SERA
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale [redacted] E. Papi. Regia [redacted] G. [redacted]elli
- 21.00 I predatori dell'arca perduta Film (avv., 1981) con H. Ford, K. Allen, W. Kahler, P. Freeman. Regia di S. Spielberg
- 23.20 Real Tv Files Magazine
- 23.30 Real Tv Magazine con G. Bogatta
- 0.20 Cartoni animati Berserk
- 0.50 Studio aperto - [redacted] gior[redacted] Notiziario diretto da [redacted] Giordano
- 1.00 Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.30 Anteprima - Saranno famosi (Replica)
- 1.40 Saranno famosi (R)
- 2.15 Frasier Telefilm "Tre appuntamenti e una rottura" - 1ª parte
- 2.45 I-Taliani Telefilm "Abbasso gli estrogeni"
- 3.15 Oggi ho vinto anch'io Film-tv (dramm., 1990) con F. Nero, B. De Rossi, P. Bonacelli, C. Auger. Regia di L. Gasparini
- 4.55 Non è la Rai Varietà (Replica)
- 5.50 Chiara e gli altri Telefilm

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30 · 18.55 · 13.30

GIORNO
- 6.00 Alen Telenovela [redacted] Bermudez, V. Passmanter
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "Tacita cospirazione"
- 8.20 Peste e corna [redacted] gocce di storia con R. Gervaso
- [redacted] Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
- [redacted] Vivere meglio Rubrica di attualità [redacted]
- 9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. [redacted] Solar
- 10.45 Febbre d'amore Soap Opera
- 11.[redacted] Forum [redacted] Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
- 14.00 La ruota [redacted] fortuna Gioco con M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi
- [redacted] Sentieri Soap Opera con [redacted] Zimmer, R. Raines, R. Newman
- 15.50 All'inferno e ritorno Film (guerra, 1955) con A. Murphy, D. Janssen. Regia di J. Hibbs. All'interno: Meteo
- 17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi
- 19.35 Sipario del Tg4 Magazine [redacted] conduce F. Senette
- 19.50 La forza del desiderio Soap Opera con R. Faria

SERA
- 20.55 Nero Wolfe [redacted]-tv "Champagne per uno" con T. Hutton, M. Chaykin. Regia [redacted] T. Hutton. All'in[redacted]: Bollettino della neve
- 22.50 2000 - Fatti e personaggi Magazine
- 23.25 Preso in trappola Film-tv (comm., 1995) con L. Diamond Phillips, M. Sarai. Regia di E. Red. All'interno: Il bollettino della [redacted]
- 1.[redacted] Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento [redacted] prime pagine dei quotidiani
- 1.40 Trappola per l'assassino Film (dramm., 1966) con G. Geres, I. Papas. Regia di R. Freda. All'interno: Bollettino della [redacted]
- 3.25 90 [redacted] g[redacted] per il mondo Film (doc., 1963) di M. Ley. All'interno: Bollettino della neve
- [redacted] Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca (R)
- 5.35 Peste e corna [redacted] gocce di storia a cura di R. Gervaso (R)
- 5.40 Tg4 Rassegna stampa (R)

DA REGISTRARE

Fargo
Partendo da un fatto di cronaca, i fratelli Coen firmano un cattivissimo thriller sui toni della commedia sugli orrori della provincia. Un thriller del «quotidiano» che mette al microscopio i personaggi ma soprattutto il Male, rivelando quanta stupidità nasconda. Oscar per [redacted] McDormand. Minnesota: il venditore d'auto Jerry fa rapire la moglie per chiedere in cambio un milione di dollari al suocero. Ma... [redacted] 4.35 [redacted]

Trappola per l'assassino
Piccolo grande maestro del cinema di genere e soprattutto dell'horror, Riccardo Freda firma la quinta versione del libro di Jules Mary. Un melodramma avventuroso con Georges Géret e Irene Papas. Sull'orlo del fallimento, Laroque riesce a recuperare dall'amante i centomila franchi che lo salvano. Ma il suo maggior creditore viene ucciso e... [redacted] 1.40 RETE 4

I FILM DI OGGI

Soldi sporchi ★★★★
1.10 [redacted] USA 1998. REGIA SAM RAIMI. CON BILL PAXTON, BILLY BOB THORNTON, BRIDGET FONDA, BRENT BRISCOE, JACK WALSH E GARY COLE. DUR. 2H01'
In prima tivù il film più bello [redacted] meno visto dell'autore di «La [redacted]». Un thriller ambientato nella provincia più squallida e disperata che diventa inquietante quadro dell'orribile quotidianità. Ottimo il cast di caratteristi, qui protagonisti: dall'attivissimo Bill Paxton all'allora sconosciuto Billy Bob Thornton («Bandits» e «L'uomo che non c'era»). Efficace colonna sonora di Danny Elfman e «fredda» fotografia [redacted] Alar Kivilo. Hank, il fratello Jacob e l'amico Lou trovano un piccolo aereo precipitato nella neve con una borsa contenente quattro milioni di dollari. Decidono di tenerseli ma...

I predatori dell'arca perduta ★★★
21.00 ITALIA 1. USA [redacted] REGIA STEVEN SPIELBERG. CON HARRISON FORD, KAREN ALLEN, PAUL FREEMAN, JOHN RHYS-DAVIES E DENHOLM E[redacted]. DUR. 1H55'
Ha solo vent'anni ma è diventato un classico dell'avventura. Compendio e omaggio a [redacted] che fece la fortuna di Hollywood. Sulle tracce dell'antica Arca con le tavole di Mosè, l'archeologo si imbatte in un gruppo di nazisti che vorrebbero impossessarsene. Ma...

Qualcuno [redacted] ★★
21.00 LA7. USA 1993. REGIA TONY BILL. CON CHRISTIAN SLATER, MARISA TOMEI, ROSIE PEREZ, KYLE SECOR E STEVE COCHRAN. DUR. 1H42'
Ambizioso melodramma diviso fra ingenuità, raffinatezza e banalità. Il giovane cameriere Adam, timido orfano e vergine, riesce a parlare con la collega Carolina solo dopo averla salvata da due violentatori. Ma...

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD
Libero [redacted] alle notizie
17.00 19.00 con Nicoletta De Ponti

La 7
- 6.00 Tg La7 Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
- 8.00 Call game Gioco il primo programma interattivo [redacted] quiz, puzzle e rebus enigmistici
- 12.00 Tg La7 Notiziario
- 12.30 Saranno famosi Telefilm
- 13.30 Blind date Varietà con J. Alexander
- 14.30 Airheads - [redacted] band [redacted] lanciare Film (comm., 1994) con J. Mantegna. Re[redacted] di M. Lehmann
- 15.30 [redacted] Magazine
- 16.30 Kung Fu Telefilm
- 17.30 Robot Wars - [redacted] guerra dei robot Varietà con A. Lucchetta
- 18.00 Cartoni animati Yu [redacted]
- 18.30 Flash Telefilm
- 19.30 Extreme Magazine
- 20.00 Tg La7 Notiziario
- 20.30 100% Gioco Il primo game show condotto interamente da una voce fuori campo
- 21.00 Qualcuno da amare Film (dramm., 1993) con [redacted] Perez, H. Keitel. Regia di A. Rockwell
- 23.05 Diario di guerra (e pace)
- 24.00 Tg La7 All'interno: Due minuti un libro con A. Elkann
- 0.10 Telefilm
- 1.00 Fox News Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

TMC2/MTV
- 7.00 Mtv Wakeup!
- 9.45 Flash Notiziario
- 9.55 Pure Morning
- 11.55 Flash Notiziario
- [redacted] Music non stop
- 12.30 Videoclash Varietà
- 13.30 Music [redacted] stop
- 14.30 Trl
- 15.30 Trl voice
- 16.30 Mad 4 Hits
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Select
- 18.30 Cartoni animati
- 19.00 Videoclash Varietà
- 20.00 Hit List Ita[redacted] Rubrica musicale
- [redacted] Mtv Supersonic Varietà
- 23.00 Mtv Trip
- 23.30 Undressed Telefilm
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Brand new
- 1.00 Music non stop
- [redacted] Mtv Night Zone

RETEA/VIVA
- 6.00 Push Up
- 7.00 Inbox
- 10.00 Push Up
- 11.00 [redacted]
- 12.00 TgA flash Notiziario
- 12.05 Energiza
- 13.00 Viva Hits
- 14.25 TgA flash Notiziario
- 14.30 Vivacè
- [redacted] Call Center Varietà
- 16.10 Nuovo da Viva
- 16.30 Viv.it
- 17.30 Dance chart
- 18.35 TgA flash Notiziario
- 18.40 Inbox
- [redacted]
- 20.30 Club Rotation
- 21.30 100% Oldies
- 22.30 Dance night
- 24.00 [redacted] i video della notte

[illegible]
- [redacted] Hendrix Film
- 7.40 Octopussy - Operazione piovra Film
- 9.50 Mumford Film (dr., 1999)
- 11.45 Gioco d'amore Film (dramm., 1999)
- 14.00 E' [redacted] pazzia Film
- 15.40 Will & Gra[redacted] film
- 16.05 Three strikes Film
- 17.30 Il gladiatore Film (storico, 2000)
- 20.05 L'albero racconta Documentari
- 21.00 The family man Film (dramm., 2000)
- 23.05 Il giornale del Cinema Magazine
- 23.50 Krampack Film (sent., 2000)
- 1.20 Road trip Film
- 2.55 [redacted] - An american hero Film

TELE+NERO
- 12.45 Coppa del Re: [redacted] Madrid-Athletic Bilbao
- 14.30 US@ Sport
- 14.55 NFL Game Day
- 15.30 NBA Acti[redacted]
- 16.00 Basket Eurolega: Maccabi Tel Aviv-Benetton Treviso Rubrica sportiva
- 17.25 Sporthandicap
- 17.55 Preview Show Premier League
- 18.25 Zona Volley
- 18.55 Più [redacted]
- 19.30 Zona
- 20.30 Calcio: Serie B
- 20.45 Calcio: Pistoiese-Palermo
- 22.45 Basket NBA: Seattle SuperSonics - Sacramento Kings
- 0.20 NFL Game Day [redacted]brica sportiva

STREAM
- 9.20 Lucie Aubrac [redacted] (dramm., 1997)
- 11.20 Città nuda Film (dramm., 1998)
- 11.30 L'escluso Film (dramm., 1999)
- 13.15 Holy Smoke Film (comm., 1998)
- 15.00 Extra Magazine
- 15.20 Cruel Intentions Film (dramm., 1999)
- 17.05 Il grande botto Film (comm., 2000)
- [redacted] Tutto l'amore che c'è Film (dr., 2000)
- 20.20 Visioni Magazine
- 20.[redacted] Casa Stream Magazine
- 21.00 The faculty [redacted] (horror, 1998)
- 22.45 I magnifici sette Magazine
- 22.55 Sade Film (dr., 2000)
- 0.30 [redacted] Magazine

ALLA RADIO

RADIOUNO: [redacted] 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di borsa; 10.37 [redacted] Baco del Millennio, 11.44 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Beha [redacted] colori; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; [redacted] Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab [redacted] (notizie [redacted] corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno [redacted] affari; 17.32 Affari; 18.00 Radio Campus; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 [redacted] - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping; 21.00 Zona Cesarini - Music club; 21.05 Calcio: Pistoiese-Palermo; 21.38 Millevoci; 22.40 Uomini [redacted] camion; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.33 Uomini e camion; [redacted] Brasil.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 8.00 Fabio [redacted] Fiamma [redacted] la trave nell'occhio; 8.47 Giovanni un maestro inatteso; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 Ven[redacted] minuti; 13.42 Jack [redacted] c'è; 14.33 I lunedì di Atlantis; 16.33 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar. Quando il fine giustifica gli automezzi; [redacted] Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.45 "Cuccioli" (in om); 21.00 [redacted]mello di Radio2; 24.00 [redacted] dance.

RADIOTRE: [redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. [redacted] Mattinotre - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima pagina; 9.06 Mattinotre - 2ª parte; 9.45 RadiotreMondo; 10.15 Mattinotre: Le avventure [redacted] Tiffenbach; 11.00 I concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala giochi; 14.15 Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.50 [redacted] suite; 20.00 Teatrogiornale; [redacted].30 Il cartellone. Ritratto del maestro da giovane: F. Fellini; 22.00 La stanza della musica; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri Oggi e domani (Esercizi di memoria).

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a [redacted] 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; [redacted] Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 [redacted] flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
[redacted] CLIENTI 800.91.00.91
ISCRIVITI [redacted] www.tiscali.it
TISCALI

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«Vanilla Sky» con Tom Cruise

Penelope Cruz e Tom Cruise

Il rifacimento del film di Alejandro Amenábar «Apri gli occhi» gioca agli spettatori un brutto scherzo: prende il divo più bello, Tom Cruise, e ne fa uno con il volto tanto sfigurato da doverlo nascondere sotto una maschera. Un giovane brillante editore newyorkese s'innamora della ragazza spagnola Penelope Cruz; l'innamorata precedente Cameron Diaz provoca per vendetta un incidente d'auto in cui lei stessa muore e Cruise diventa un mostro. Senza il gusto spagnolo del nero, senza l'oltranzismo appassionato di Amenábar, il film può apparire come una autentica sfida al buon senso e alla logica.

VANILLA SKY
di Cameron Crowe
con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz, Kurt Russell; Usa, 2001

TORINO, cinema 200, Arlecchino 1, Ideal 2, Lux, Studio Ritz; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano 4 e 6, Ambassade 1, Antares 1, 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3 e 5, Empire, Galaxy Marte, Gregory, Madison 1, Quirinetta (v. o.), Reale 1, Royal 1, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Village; **NAPOLI,** Acacia, Delle Palme 1, La Perla 1, Roxy; **PALERMO,** Arlecchino, Golden, Marconi

DRAMMATICO

«Figli» d'Argentina

Tra il 1976 e il 1982, durante il regime della giunta militare di destra, in Argentina scomparvero circa cinquecento neonati o bambini piccoli, figli degli incarcerati o uccisi oppositori al governo, di militanti della sinistra o di guerriglieri. I genitori venivano a volte buttati in mare dall'alto di aerei. I piccoli venivano venduti o regalati a famiglie di personalità vicine al governo o alla polizia, che non potevano avere e desideravano avere figli. Marco Bechis, l'autore di «Garage Olimpo», racconta la storia di due di questi «apropriados», appropriati, che hanno oggi poco più di vent'anni; una ragazza che vuole ritrovare i veri genitori e almeno sapere tutto di loro e che nonostante le frustrazioni continuerà a cercare; un ragazzo che lei crede sia suo fratello gemello, che vive in Lombardia con i falsi genitori e che non vuol sapere. La storia è con sensibile profondità, valutando anche i sentimenti dei falsi genitori, una donna instabile e un criminale, che hanno commesso un'infamia pe- il falso figlio; e valutando il sentimento complesso dei ragazzi il dovere di ricordare e di conoscersi, il rifiuto della memoria, l'accettazione o la ripulsa realtà.

FIGLI
Marco Bechis
con Julia Sarano, Stefania Sandrelli, Carlos Echevarria, Enrique Pineyro; Italia, 2001

TORINO, cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Anteo, Plinius
GENOVA, Corallo
ROMA, Alcazar, Eden 4, Lux 2, Quattro Fontane 2, Warner Village
NAPOLI, Modernissimo 4
PALERMO, Lubitsch

MUSICALE

«The Dancer» Ragazza muta

Brava ballerina, insegnante di danza dei bambini muti della New York periferica, ragazza-spettacolo in discoteca il sabato sera, la protagonista India sogna Broadway e il successo nei musical famosi. Ma pure lei è muta, e non potrebbe far carriera se un giovane inventore che s'è innamorato di lei vedendola ballare in discoteca non creasse una macchina estremamente ingegnosa capace di farla esprimere e comunicare. Il film musical-sentimentale, alla lontana somigliante a «Save the Last Dance» un tocco in più patetico, è comunque migliore di quanto il suo melenso soggetto potrebbe far pensare.

DANCER
di Fred Garson
Mia Frye, Garland Whitt, ney Eastman; Usa, 2001

TORINO, cinema Greenwich 2, Vittoria
MILANO, Mediolanum, Splendor
GENOVA, Cineplex, Uci, Universale
ROMA, Adriano 7, Capitol, Cineland 8, Europa, Galaxy Glove, Holiday, Lux 4, Quirinale 2, Roma, Trianon 3, Warner Village
NAPOLI, Abadir, Fiamma
PALERMO, Rouge et Noir

FIABESCO

«Harry Potter e la pietra filosofale»

Grande successo per Harry Potter

Per i bambini gli occhiali malati di solitudine, gnano il potere magico, Harry Potter è un fratello, un modello. Come Batman è orfano, i suoi genitori sono stati uccisi dalla malvagità. Come Cenerentola vive parenti lo lo maltrattano: solitario quanto milioni di bambini contemporanei lasciati a se stessi da genitori troppo occupati, da nonni troppo stanchi, da baby sitter troppo distratte. Come ogni cittadino, vive in una metropoli che ha due facce, una apparente e una essenziale, paci di nascondere sorprese: in quella Londra basta attraversare i muri per trovare la città di 100 anni prima. Gufi-postini, gatta-strega, una motocicletta volante, un enorme cane tre teste, lo Specchio delle Brame che riflette i desideri più profondi, il Mantello dell'Invisibilità che rende appunto invisibili, un centauro e un unicorno, lo spirito del Male, una nuvola di chiavi con le ali simili ad insetti. Il film-fenomeno per bambini, tratto dal primo dei libri per l'infanzia della trentaquattrenne gallese Joanna Kathleen Rowling dedicati al piccolo ma- Harry Potter di undici anni, collegiale alla Scuola di Magia e Stregoneria, ha poco me è carino, divertente, fatto. Lunghezza, 2 ore e 1/2.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE
Chris Columbus
Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson, Richard Harris, Maggie Smith; Usa, 2001

TORINO, cinema Adua 100 (sera), Eliseo Blu, Reposi 4; **MILANO,** Ducale, Odeon, Plinius; Cineplex, Corallo, Uci; Andromeda 3, Cineland 7, Lux 5, Madison (pomeriggio), Maestoso 3, Missouri 2, Odeon 4, Tristar (pom.), Uci 4 (pom.), Warner Village; **NAPOLI,** Modernissimo 3; **PALERMO,** Jolly

COMMEDIA

«Il favoloso mondo di Amelie»

Altro film-fenomeno di stagione, vincitore del Felix europeo e candidato all'Oscar, visto in Francia da oltre otto milioni spettatori, creatore della improvvisa popolarità della protagonista Audrey Tautou, bruna di poca statura con i capelli tagliati benissimo. Presentato come la favola parigina di generosa cameriera di caffè decisa a rendere migliore la vita degli altri e a vendicare i torti da loro subiti, è in realtà una storia corale cinica, divertente, realizzata in uno stile citazionista che ricorda «Mon oncle d'Amérique» di Alain Resnais; magari capita ogni tanto di trovarlo un po' stucchevole.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE
di Jean-Pierre Jeunet
con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz; Francia, 2001

TORINO, cinema Adua 400, Charlie Chaplin 1, Eliseo Grande, F.lli Marx 1, Romano; **MILANO,** Arlecchino, Brera, Colosseo, Eliseo; **GENOVA,** Ariston, Cineplex, Uci; **ROMA,** Admiral, Adriano 3, Antares 2, Ciak 2, Cineland 12, Doria 1, Galaxy Venere, Greenwich 1, Intrastevere 1, Nuovo Olimpia A (v. o.), Paris, Rivoli, Tibur 1, Trianon 4, Warner Village 9; **NAPOLI,** Academy Astra, Amedeo, Empire; **PALERMO,** Aurora, Fiamma

DRAMMATICO

«Brucio nel vento»

L'amore rende bellissime anche le esistenze più disperate, dà forza e vita a giornate e destini tetri. Dal romanzo di Agota Kristof, il regista trae la storia d'amore fra due emigrati in Svizzera: lui operaio che vuol essere scrittore, lei laureata costretta alla fatica operaia; lui solo, lei sposata e madre d'una bambina. Tutt'e due hanno un passato amaro, sono figli dello stesso padre e legati sin dall'infanzia da un rapporto che dovrebbe rendere impossibile l'amore, troveranno insieme una felicità. Non prima naturalmente di serie di fatti drammatici, gravidanza, aborto, dissensi coniugali, accoltellamento del marito: ma alla fine saranno insieme. Il film letterario, percorso dal vento dell'inquietudine, fotografato meravigliosamente da Luca Bigazzi e ben recitato da due di Praga, più ancora che nella narrazione della storia d'amore è straordinario nel racconto dell'esistenza quotidiana dei protagonisti, delle loro giornate faticose e sempre uguali fatte di gesti e percorsi sempre identici, delle luci nebbiose dell'alba, degli autobus viene folgorati dal sonno, della «corsa idiota» della vita riscattabile soltanto dalla passione e dall'arte.

BRUCIO NEL
di Silvio Soldini
con Ivan Franek, Barbara Lukesová; Italia/Svizzera, 2002

TORINO, Massimo 1, Olimpia 2
MILANO, Anteo, Excelsior
GENOVA, Ariston, Corallo
ROMA, Ambassade 3, Eden 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1, Tibur 2
NAPOLI, Modernissimo 2 (sera)
PALERMO, Gaudium

FANTASY

«Il Signore degli Anelli»

Ian McKellen è Gandalf

Dalla trilogia scritta nel 1954-'55 dal professor John Ronald Reul Tolkien, nato in Sud Africa da genitori inglesi, docente di letteratura anglosassone all'Università inglese di Oxford; dopo questo «La compagnia dell'anello» verranno altri due film, «Le due torri» e «Il ritorno Medioevo anglosassone, maghi, orchi, hobbit, stregoni, cavalieri neri, principessa degli elfi e regina delle fate popolano la vicenda di un anello onnipotente e malefico, della lotta per possederlo che è poi scontro tra Male e Bene, Tenebre e Luce. Successo fenomenale nel mondo, lunghezza tre ore, ben fatto cupo.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI
di Peter Jackson; Usa

TORINO, cinema Ambrosio 1, Ciak, Due Giardini Nirvana, Fiamma, Greenwich 1, Ideal 1, Reposi 3, Nuovo; **MILANO,** Cavour, Gloria, Maestoso, Metropol, Odeon, **GENOVA,** America, Cineplex, Ritz, **ROMA,** Alhambra 1, 2, Andromeda 1, 2, Barberini 1, 2, Cineland 8, 6 e 11, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, 2, Giulio C 1, Jolly 1, 4, King 1, Maestoso 1, 4, Metropolitan 3 (v.o.) e 4, Odeon 1, 2, Uci 1, 4 (sera), Warner M , 1, 2 e 3, Warner V., 1, 7, 8, 11, 12 e 18; **NAPOLI,** Alcione 1, Arcobaleno 1, Duel 1, Felix 3, mo 1; **PALERMO,** Imperia, Tiffany

COMMEDIA

«Ti voglio bene Eugenio»

Giancarlo Giannini, il cui grande talento viene adesso troppo poco utilizzato dal cinema, traccia il ritratto sensibile, intelligente e interessante di Eugenio, un uomo malato della sindrome di Down. Calmo, cordiale, astuto, l'uomo vive da solo nella sua casa bellissima in campagna, cura alberi, siepi e frutteto, lavora come volontario in Centro Traumatologico, rifiuta le offerte insistenti dell'unico fratello di andare ad abitare lui in città. In un inatteso incontro gli altri; Eugenio trova nuove responsabilità e nuovi affetti: soprattutto lo cambia frequentare donne, madri, figlie, creature infelici.

TI VOGLIO BENE EUGENIO
di Francisco José Fernandez
con Giancarlo Giannini, Giuliana Sio, Jacques Perrin; Italia,

TORINO, Due Giardini Ombrerosse
MILANO, Plinius
ROMA, Trianon 5 (pomeriggio)
PALERMO, Aurora

COMMEDIA

«Un amore perfetto»

Vita, opera, usi e linguaggio di Cesare Cremonini, il leader dei Lùnapop, gruppo musicale prediletto dagli adolescenti. Estate sulla costa romagnola, tre ventenni, ragazze bellissime, un grande con tanti tradimenti, un pacco di dollari spartiti tra amici: i sogni, quando ci si crede, si avverano sempre. Tra gli interpreti c'è Martina Stella de «L'ultimo bacio», in un personaggio di cubista romantica. Il film, nulla di eccezionale né di usuale, neppure lontanamente paragonabile a «Radiofreccia» di Ligabue, potrà piacere ai fans dei Lùnapop, anche se Cremonini non canta mai: sua canzone è però nella colonna

PERFETTO
di Valerio Andrei
con Cesare Cremonini, Martina Stella, Dennis Fasolo, Chiara Sani; Italia,

TORINO, cinema Ideal 4
MILANO, Colosseo, Odeon
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Alhambra 3, Andromeda 6, Barberini 3, Cineland 1, Delle Mimose 3, Doria 3, Galaxy Saturno, Jolly 3, Missouri 1, Trianon 5 (sera), Uci 3, Warner Village 13
NAPOLI, Plaza 2
PALERMO, Igiea Lido

COMICO

«Volesse il cielo!»

E' curioso che Vincenzo Salemme neppure tanti di fare un lavoro strutturato, accurato, ben scritto: magari il suo è proprio dovuto a questa noncuranza leggera, a questa mancanza di impegno. «In questo momento c'è un gran bisogno di favole», sostiene regista, e ricorre a un classico della commedia: lo smemorato. Colpito da amnesia, trovato nudo in un cassonetto della spazzatura da un ispettore di polizia e accolto nella casa di lui, il protagonista vive e innesca molte peripezie mistico-stravaganti. Fra gli interpreti, tre calciatori napoletani: Ciro Ferrara, Fabio Cannavaro, Vincenzo Montella.

VOLESSE IL CIELO!
di Vincenzo Salemme
con Vincenzo Salemme, Maurizio Casagrande, Tosca D'Aquino, Biagio Izzo, Rocco Papaleo; Italia, 2002

TORINO, cinema Reposi 5, Valentino 1
MILANO, Odeon; **ROMA,** Adriano 1, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 3, Cineland 9, Galaxy Saturno, Lux 6, Reale 2, Savoy 3, Warner Village 6; **NAPOLI,** Adriano, Ambasciatori, Arcobaleno 2, Arlecchino, Corso, Duel 2, La Perla 2, Maestoso, Plaza 1; **PALERMO,** Dante

THRILLER

«Prigione di vetro»

Leelee (pronuncia: Lili) Sobieski è la ragazzina perversa e seducente, figlia del commerciante di costumi e abiti usati Rade Serbedzija, vista in «Eyes Wide Shut», l'ultimo film Stanley Kubrick. Lei e il fratellino, rimasti orfani, vengono presi in carico da una coppia elegante assiste che vive in una stupenda grande sul mare dalle vetrate, dove possono accadere anche le cose peggiori e dove si può scoprire che la moda, il confort, i begli oggetti, le cose costose, rischiano di diventare una trappola, gli elementi di una detenzione dalla quale difficile evadere. Impressionante.

PRIGIONE DI VETRO
di Daniel Sackeim
con Leelee Sobieski, Trevor Morgan, Diane Lane, Stellan Skarsgard; Usa,

TORINO, cinema Nazionale 1
MILANO, Odeon
ROMA, Warner Village 14 (pomeriggio)
PALERMO, Abc

AZIONE

«Ocean's Eleven»

Il è più bello del film: quattro star super-seducenti rifanno un vecchio film interpretato da Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis Jr. Peter Lawford nel 1960, intitolato in Italia «Colpo grosso». La storia d'una grande rapina di gruppo a Las Vegas è intitolata «Ocean's Eleven» perché nome dell'ideatore del colpo è Ocean perché i rapinatori sono in tutto undici (Eleven) compresi giocatore poker Brad Pitt e il borseggiatore di Chicago Matt Damon. Nostalgia, umorismo, avventura, un regista bravo come Soderbergh, il piacere sempre rinnovato di vedere Julia Roberts e George Clooney.

OCEAN'S ELEVEN
di Steven Soderbergh
con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Damon; Andy Garcia; Usa, 2001

TORINO, cinema Ambrosio 2, Arlecchino 2, Ideal 5
Arcobaleno, Corallo, Ducale, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Lux, Uci; **ROMA,** Adriano 9, Atlantic 3, Barberini 5, Broadway 2, Cineland 10, Gioiello, Lux 10, Missouri 3, Tristar Blu (sera), Uci 6, Warner Moderno 5, Warner Village 4; **NAPOLI,** Santa Lucia

DRAMMATICO

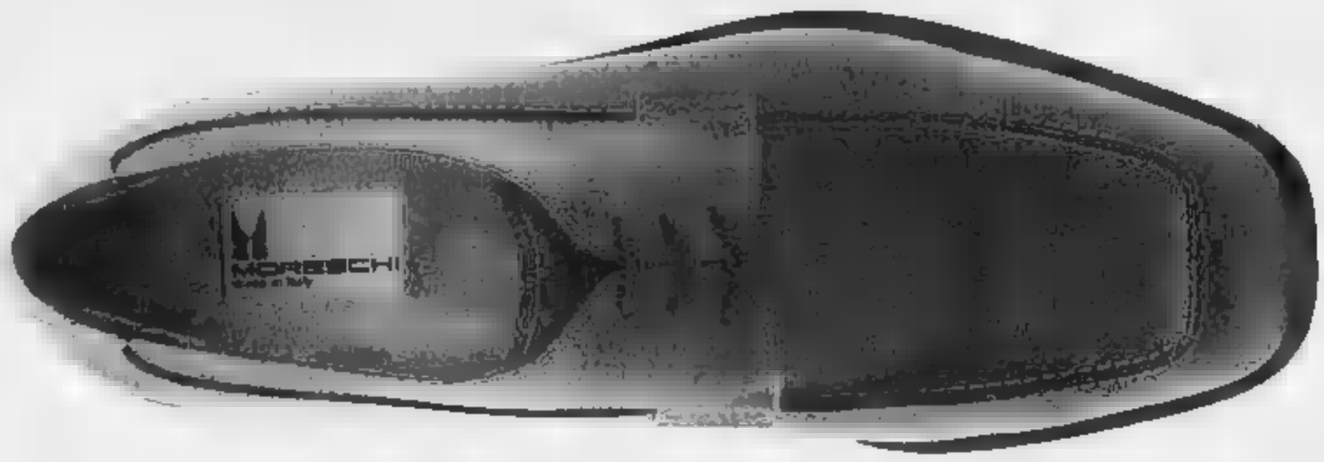
«La vera storia di Jack lo Squartatore»

Nell'autunno 1888, nel quartiere di White Chapel della Londra vittoriana, cinque prostitute vennero atrocemente Da allora l'assassino, subito soprannominato Jack lo Squartatore, diventò un personaggio intorno alla identità (un macellaio, un chirurgo, un componente della famiglia reale inglese, il pittore Walter Sikert?) Si continua ad almeneccare appassionatamente da oltre un secolo. In questo film di Albert e Allen Hughes le indagini sono condotte dal poliziotto Johnny Depp, romantico e malinconico, ricco di intuito, intelligenza cognizione del dolore. Il film deriva da un fumetto di Campbell-Moore.

FROM HELL - LA VERA DI JACK LO SQUARTATORE
di Allen e Albert Hughes
con Johnny Depp, Heather Graham; Usa, 2001

cinema Etoile, Greenwich 3, Valentino 2
MILANO, Brera, San Carlo, Splendor
GENOVA, Odeon
Adriano 8, Atlantic e 6, Cineland 4, Lux 3, Madison 4 (sera), Savoy 4, Warner Village 15
NAPOLI, Arcobaleno 3
PALERMO, Ciak, Finocchiaro

MORESCHI
100% made in Italy



www.moreschi.it

MILANO • FIRENZE • TORINO • VERONA • BEIJING • SHANGHAI • MACAO • TAIPEI • JEDDAH • ABU DHABI • DUBAI

Scegliere un'auto sportiva senza rinunciare a nulla, neanche ad un bagagliaio fra i più ampi della categoria? Oggi, con la Saab 9-3 Sx è possibile. Saab 9-3 Sx vi conquisterà: cerchi in lega da 15", impianto Audio System 2 con CD, poggiatesta attivi SAHR e brillanti motorizzazioni turbodiesel da 125 CV e turbo benzina da 150 CV. Provatela su strada: è il modo migliore per convincersi che non c'è scelta migliore.

www.saab.it; Saab Direct 800-997711

264,09 Euro al mese. Programma Leasing Saab.

Saab 9-3 Sx 2.0t 3 porte 23.800,00 Euro, chiavi in mano, IVA compresa (I.P.T. esclusa).

T.A.N. 5,89% - T.A.E.G. 6,53%
Anticipo 9.520,00 Euro, 35 [illegible]i mensili da 264,09 Euro.
Riscatto 7.140,00 Euro.

Salvo approvazione Saab Finance. Spese [illegible]rio 180,00 Euro. Valori IVA inclusa.
Inoltre possibilità di finanziamenti personalizzati. T.A.N. a partire da 4,99%.

Concessionaria STERZA s.r.l. - Via Ventimiglia, 166 - Torino - Tel. 011.6313629 - Fax 011.678133
Showroom Usato: Via Sommariva, 5/B Tel. 011.6962245 - Assistenza: Via Genova, 176 Tel. 011.6637008

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 VENERDI' 1 FEBBRAIO 2002

OGGI

14,00 Snowfood Stream
14,30 Usa sport Tele+
17,30 Bordoring Stream
18,30 Sportsera Raidue
19,30 Zona magazine Tele+
20,00 Notiziario sportivo Raitre
20,45 Calcio. Serie [illegible] Pistolese-Palermo Tele+
23,20 Sportivamente Raitre
24,00 Blue sport Odeon tv
0,40 Studio sport Italia 1

Fiorentina, il Feyenoord salva Cecchi Gori

FIRENZE. Joeri Van den Henk, figlio [illegible] presidente del club olandese Feyenoord, è il nuovo socio di Vittorio Cecchi Gori nella Fiorentina. Del nuovo consiglio di amministrazione faranno parte anche [illegible] Zerunian (amministratore delegato, al posto di Luciano Luna), Ugo Poggi (che [illegible] il [illegible] presidente), Attilio Repetti e Raffaele Righetti. Vittorio Cecchi Gori (nella foto mentre bacia Valeria Marini a «Porta a Porta») non assisterà al match di domenica con la Roma.

LA FAVOLA DEL CAPITANO GRANATA: TRAPATTONI LO CHIAMERA' IN NAZIONALE CON GLI USA

ASTA «Mi sento il barista che arriva alla Casa Bianca»

«Sono cresciuto in fretta senza i sogni dell'infanzia: portavo caffè, farcivo panini e il calcio mi ha scoperto tardi Il mio segreto? Capire che in campo bisogna rischiare»

«Tifavo Inter perché Mazzola piaceva a mio zio Adesso spero che il Toro mi offra solo un po' meno degli altri»

Antonino Asta, 31 anni, è nato ad Alcamo ma è cresciuto a Milano

il personaggio

Marco Ansaldo

TORINO

Il Chievo resiste e Antonino Asta, a [illegible] anni, con una mezza stagione di serie A sulle spalle, sarà convocato in Nazionale per l'amichevole contro gli Stati Uniti: è il calcio delle favole, lo poche, ma non rare, che reggono a questi tempi di plastica ed è curioso che sia stato chiamato a viverne una, chi da bambino non [illegible] riva raccontare. «Nella mia infanzia non c'è stato posto per le fiabe [illegible] per i libri - ha svelato Asta ai ragazzini che l'hanno incontrato in una biblioteca di Torino -. La mia scuola è stata il bar dei miei parenti a Milano, zona stazione: portavo i caffè e i succhi di frutta negli uffici, farcivo i panini. Siamo cresciuti in fretta, io [illegible] mio fratello, con [illegible] famiglia che [illegible] era divisa tra Alcamo e la Lombardia. Adesso, dopo l'intervento del Papa, si discute sul divorzio: io penso che un bambino soffra moltissimo per la separazione dei genitori però si rafforza nel carattere».

Come è successo a lei?

«A sette anni sono tornato in Sicilia perché mi piaceva vivere con [illegible] padre, che faceva [illegible] muratore, dopo aver lasciato il camion. A dieci ero di nuovo a Milano, con mia madre, perché avevamo capito che ad Alcamo non c'erano prospettive. Non è stata una cosa [illegible] semplice: quando [illegible] calcio mi ha sballottato tra Torino, Napoli e ancora Torino m'è sembrata una sciocchezza»

Il calcio s'inventa il grande business, poi [illegible] pre Asta [illegible] Chievo. Come lo spiega?

«Con il cambiamento nel gioco. Una volta, chi aveva grande tecnica era un fenomeno, oggi le distanze con chi possiede il fisico e la disciplina tattica si sono accorciate. Maradona sarebbe inarrivabile anche adesso, altri che erano campioni negli anni Ottanta, no».

Vuol dire che tra Bruno Conti, che è il suo idolo, e Asta non c'è differenza?

«Conti varrebbe ancora 10 e Asta 6 e mezzo, mezzo voto in più della sufficienza perché difendo più di quanto non facesse lui. Però adesso posso sperare di indossare almeno per una volta la maglia che lui aveva in Nazionale [illegible] nessuno si scandalizza: a quei tempi non so».

Come è riuscito a migliorarsi, a 31 anni?

«I piedi sono gli stessi, gli allenamenti pure. Però ho finalmente capito che in questo [illegible]cio in cui il risultato è troppo importante [illegible] nessuno rischia la figuraccia, [illegible] nessuno chi osa. Vedo fare molti cross da metà campo che non servono [illegible] a niente ma è raro sbagliarli. Invece provare un dribbling e [illegible] cross da una zona importante [illegible] più difficile agli avversari. Qualche volta mi fanno fesso, qualche volta ci azzecco e le giocate lasciano il segno, anche perché ho più fiducia [illegible] quello che faccio e [illegible]gio meno».

Non sembra entusiasta del calcio che vede.

«A volte spegnerei la tv ma sono troppo appassionato».

A proposito del Chievo, Cimminelli, il patron del Toro, ha detto che gli arriverete davanti. Lo giudica un profeta o un visionario?

«L'anno scorso fu buon profeta: parlava di promozione quando eravamo terz'ultimi e io quasi [illegible] credevo alla salvezza. Però nello spogliatoio, noi continuiamo a ripeterci che dobbiamo stare attenti a non retrocedere».

Lo dite per paura?

«Anche per scaramanzia».

Asta che va in Nazionale, che effetto le fa?

«Faticoso [illegible] crederci però l'ho letto nelle dichiarazioni di Trapattoni, non l'ho sognato io. Mi sembra quel film americani in cui lo strillone di giornali arriva alla Casa Bianca».

Non sta esagerando?

«Sono arrivato al Toro a 27 anni, [illegible] nelle orecchie il ritornello di ogni stagione, dall'Interregionale con il Corbetta in su: «quell'Asta è bravo ma è di categoria, [illegible] andrà oltre». Lo dissero anche al Toro, in B: infatti, appena arrivato in A, dopo 8 partite mi fecero ridiscendere al Napoli. Mi sembrava che fosse già il massimo. Pensi che regalo ricevo da Trapattoni, è il secondo che mi farebbe nella vita».

E il primo?

«Lo scudetto dell'Inter, nell'89. Andavo allo stadio con mio fratello, appena sopra il gruppo dei Boys. Quella squadra era una libidine»

Anche se il Trap è considerato un difensivista?

«Si può vincere tanto [illegible] si pensa solo a difendersi? La sua Juve aveva Bettega, Rossi, Boniek, Platini e Cabrini terzino, [illegible] Brehme nell'Inter, e Matthaeus, Serena, Diaz. E' sempre bravo a bloccare le sue squadre ma il difensivismo è un'altra cosa».

Camolese somiglia al Trap?

«Con i nostri attaccanti, non può puntare tutto su difesa e contropiede, anche se ci ripeto che la partita perfetta è quando non concedi palle gol e segni tu due che hai avuto tu».

Come a Brescia?

«No, lì di palle gol ne abbiamo concesso troppe».

E' vero che lei è diventato interista perché suo padre ammirava Mazzola?

«Più che altro lo era mio zio Rosario, cui sono legatissimo».

Lo zio tifa ancora per Mazzola, adesso che discute con lei il rinnovo del contratto?

«No, sta dalla mia parte. Se che [illegible] una storia delicata»

Come finirà?

«Spero con il Toro. Se mi danno [illegible] pochino meno di quanto mi offrono altri, rimango».

E se [illegible] fosse un pochino?

«Significherebbe che altri club pan[illegible] [illegible] ottenere da Asta più di quanto crede [illegible] Toro, anche se venni qui [illegible] anni fa [illegible] costo zero, accettando quanto mi davano e anche i ritocchi davvero minimi che ottenni dopo. Non pretendo la luna, so come vive la gente normale però vorrei vedere nel Torino un riconoscimento per quello che ho [illegible]to. Adesso si è mosso Cimminelli, ho qualche speranza in più».

Il Toro tuttavia sottolinea che lei ha già 31 anni.

«Forse no ho meno per gli altri che mi vogliono? Biologicamente mi sento un ragazzo: [illegible] arrivato tardi rispetto a tanti colleghi, mi sono consumato meno di loro».

Non è ambizioso di provarsi in un grande club?

[illegible]. Penso che chi [illegible] nel Toro la partita di Coppa con [illegible] Real Madrid, abbia p[illegible] emozioni che altri non hanno conosciuto giocando finali di Champions League. Vorrei una partita con il Toro in Europa».

Intanto [illegible] accontenti dell'Inter a San Siro.

«E' la p[illegible] volta che lo vedo dalla parte dell'erba, in campionato: sarà un altro ricordo da incorniciare, come [illegible] fax di auguri che mi mandò Bruno Conti».

Al bar come si schiereranno?

«Solo Massimo, mio fratello, andrà con i Boys: mi ha spiegato che noi ci salveremo [illegible] ogni caso, anche perdendo a San Siro mentre l'Inter deve vincere o addio scudetto. Speriamo che abbia ragione [illegible]: sullo scudetto e sulla salvezza»

IN SERIE A 26 [illegible] NESSUN GOL

Antonino Asta è nato ad Alcamo (Trapani) il 17 novembre 1970. Centrocampista, alto 174 cm per 70 chili di peso, ha esordito in serie A il 28 agosto 1999 in Bologna-Torino 0-0. Aveva cominciato la carriera nel Corbetta (anno 1989) e quindi nel 1991-92 il passaggio all'Abbiategrasso (sempre in Interregionale). Dal 1992 al 1995 ha giocato a Saronno, prima in serie D e nell'ultima stagione in C2 (27 presenze e 9 gol). Dal 1995 al 1997 ha disputato due campionati a Monza in C1: 60 presenze e 7 reti. E' arrivato al Torino nel 1997. Dopo due campionati di B (61 partite e 3 gol, tutti nel secondo torneo) ha assaporato per sole 8 gare la gioia della serie A nella stagione dell'esordio. Infatti nel gennaio del 2000 è stato ceduto in prestito al Napoli (serie B, totalizzando 15 presenze e 2 gol). E' tornato al Toro (nel frattempo retrocesso di nuovo in B) in tempo per partecipare alla trionfale cavalcata verso la A (31 le presenze e 4 i gol nello scorso torneo cadetto). Quest'anno ha disputato 18 gare. Gli manca il gol in serie A. [m. f.]

LE PAGELLE DEI FISCHIETTI

Signori arbitri com'è difficile darvi un voto

PERCHE' giornali e televisioni non sono mai unanimi nel giudicare gli arbitri? E' così difficile? E perché nessuno li premia mai con il [illegible] quando risultano impeccabili, né il stronca con [illegible] quando sbagliano tutto? Un esempio emblematico è Pier Luigi Collina. Mercoledì nel recupero Chievo-Lazio, ha sbagliato (almeno due volte, forse tre) anche per gli errori madornali del suo guardalinee Contini. Un solo quotidiano lo ha condannato con il 4 (La Repubblica), un altro l'ha promosso con 6 (Tuttosport), la maggior parte (compresa La Stampa) gli ha affibbiato 5.

Abbiamo chiesto agli addetti ai lavori di spiegarci con quale filosofia si assegnano i voti agli arbitri.

Giancarlo Padovan, inviato del Corriere della Sera: «Il nostro giornale ha deciso di differenziare i voti della terna, arbitro e assistenti. Esempio lampante, il caso di Chievo-Lazio. Collina insufficiente, voto 5,5, di suo (penso all'ammonizione a F. Cossato, il solito peccato di esibizionismo), ma il guardalinee Contini addirittura disastroso sul fuorigioco, voto 4».

Matteo Dotto, moviolista di "Controcampo": «Il direttore di gara [illegible] scende mai dal 4 perché spesso i suoi errori sono favoriti dalle inadempi[illegible] dei collaboratori e quindi la responsabilità è da condividere. L'arbitro non può [illegible] brindare a un 8 perché davanti ai continui replay tv l'errore lo trovi sempre».

Mario Giobbe, voce storica di "Tutto il calcio minuto per minuto". «Perché pagelle fin troppo buoniste anche davanti ad errori macroscopici? Semplice, è la sudditanza psicologica. Scherzi a parte, guadagnarsi un 8 è impresa impossibile, un errore è fisiologico; toccare il fondo anche, l'arbitro sbaglia per la complicità dei guardalinee».

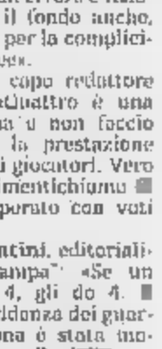
Enrico Maida, capo redattore "Messaggero". «Quattro è una bocciatura piena: io non faccio distinzione tra la prestazione dell'arbitro e dei giocatori. Vero invece che si dimentichiamo [illegible] apprezzarne l'operato con voti come l'8 o il 9».

Roberto Beccantini, editorialista de "La Stampa": «Se un arbitro merita 4, gli do 4. [illegible] problema è l'incidenza dei guardalinee: a Verona è stata mostruosa, anche se il gol [illegible] per simulazione inflitto da Collina a F. Cossato mi ha indispettito. C'è poi la tv: difficile sottrarsi, soprattutto nelle notturne, a una telefonata per far luce sugli episodi più scabrosi. E [illegible] ne viene fuori un giudizio più congruo ma meno equo: gli arbitri nica ce l'hanno, la tv».

Marco Ansaldo, capo servizio "La Stampa". «Per me, il voto esprime il giudizio alla terna, perché l'arbitro è anche responsabile delle decisioni dei suoi collaboratori, che può smentire, [illegible] ha [illegible] bene l'azione: quanto al voto credo che si resti spesso attorno al 6 perché, soprattutto nelle notturne, anche il giornalista teme di prendere l'abbaglio e non sempre si fida di chi ha seguito la partita in tv».

Luigi Agnolin, ex arbitro internazionale, oggi amministratore delegato del Verona, si pone ancora nei panni dei direttori di gara: «Dei voti, me ne sono sempre fregato. Attendibile, letti i giornali, consideravo la media, non il singolo giudizio. La moviola ha tolto anche [illegible] voi giornalisti il sapore dell'esame in diretta. Un conto è valutare un'azione "insieme con l'arbitro", un altro conto è valutare la stessa azione "insieme alla tv"».

[r. s.]



Pier Luigi Collina

[illegible] RECUPERO DI COPPA ITALIA VINTO 2-0 DAL PARMA NUOVO INFORTUNIO AL FANTASISTA DEL BRESCIA: PREVISTO UN LUNGO STOP

Baggio ko, addio al Mondiale

Cedono i legamenti del ginocchio sinistro

Roberto Baggio compirà 35 anni il 18 febbraio: in Asia avrebbe potuto disputare il suo quarto Mondiale

il caso

Giuseppe Milano

PARMA

Era la partita che le settimane [illegible] fu rinviata per la notizia della morte di Vittorio Mero. Ieri Parma-Brescia, semifinale della Coppa Italia, si è giocata e i bresciani hanno conosciuto un'altra serata, certamente meno tragica e terribile di mercoledì scorso, ma ancora triste per l'infortunio che ha rispedito Roberto Baggio in infermeria con il ginocchio sinistro a pezzi.

Al 12' della ripresa, poco dopo il gol di Nakata che aveva portato in vantaggio il Parma, Baggio (entrato in campo dopo l'intervallo) si è avventato su un tocco arretrato di Tare, alcuni metri fuori dall'area: l'avversario più vicino si trovava a due metri ma dopo un paio di saltelli [illegible] si è visto cadere a terra, urlando e toccandosi il ginocchio che si era infortunato (stiramento del legamento collaterale) il [illegible] ottobre, dopo il 3-2 sul Venezia. Lo hanno portato negli spogliatoi [illegible] barella e, secondo le prime indicazioni, la sua stagione potrebbe essere finita, insieme al sogno di venire convocato in extremis da Trapattoni per giocare in Asia il suo quarto Mondiale.

La prima diagnosi è abbastanza grave per precludere al fantasista il sogno azzurro. Dice il dottor Alcicco: «Distorsione al ginocchio sinistro. [illegible] l'arto è gonfio e non possiamo sbilanciarci. Dobbiamo attendere 24-36 ore. Domani (oggi per chi legge, ndr) effettueremo la risonanza magnetica a Brescia. Poi forse ripeteremo l'esame. Al momento non è possibile stabilire se si tratta di lesione di primo o secondo grado. O se, addirittura, bisognerà intervenire chirurgicamente. Confermo solo che è lo stesso ginocchio e lo stesso tipo d'infortunio del 28 ottobre scorso a Venezia». Tempi di recupero: inutile prevederli. Lo stop sarà lungo, meno di tre mesi è inipotizzabile.

Baggio era ritornato nel Brescia soltanto domenica scorsa a Lecce, dopo tre mesi [illegible] stop. Ora la [illegible] verso [illegible] salvezza si fa difficile per Mazzone, come l'approdo alla finale di Coppa Italia che il Parma ha ipotecato [illegible] [illegible] 2-0 di [illegible] sera, grazie [illegible] un secondo tempo incisivo. Nel primo, i parmigiani non avevano convinto. Mancavano dall'una e dall'altra parte i fantasisti, con Nakata arretrato a metà campo, così che la prima emozione si registrava soltanto al 28' quando Lamouchi impegnava Srnicek con una punizione dal limite e lo stesso francese andava poi in gol, annullato per fuorigioco su segnalazione del guardalinee [illegible]. Al 39' era Gurenko a seminare il panico nel Brescia con una serie di dribbling conclusa con un diagonale di poco a lato, ma era solo [illegible] avvio di ripresa che la partita decollava.

All'11' Nakata si portava in attacco e dalla destra inventava un [illegible] che forse era un cross per Sukur in area: sta di fatto che la traiettoria ingannava il portiere e si spegneva in rete. E al 17', con il Brescia choccato dall'infortunio a Baggio, Marchionni realizzava con un bel tuffo di testa prima di uscire pure lui per infortunio.

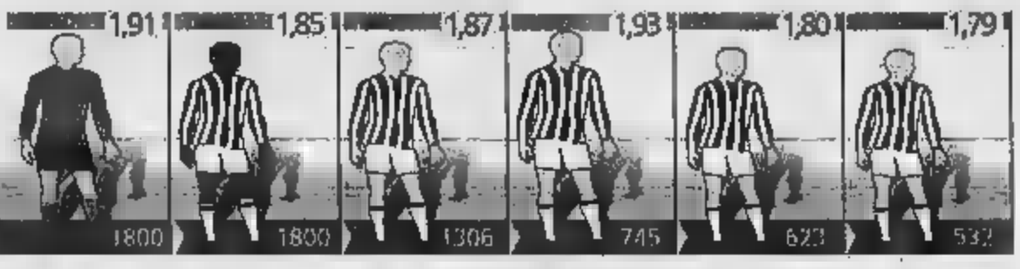
Negli spogliatoi Mazzone non ha nascosto il suo profondo rammarico: «Ho proprio la sensazione - ha detto il tecnico bresciano - che per Baggio si tratti di qualcosa di serio. Il ginocchio era già pieno di liquido quando l'ho visto io. Ho paura anche per i legamenti, speriamo bene. Robi è davvero sfortunato. Aveva scelto di venire a Brescia per prepararsi in vista del Mondiale. Si stava gestendo al meglio. Mi spiace per il Brescia ma soprattutto per lui. E' un brutto colpo per noi, già colpiti dalla morte di Mero, ma soprattutto per la sua carriera».

LA DIFESA HA TRATTO GIOVAMENTO DALL'ESPERIENZA DI FERRARA

LE RETI SUBITE DI TESTA

JUVENTUS	0	FIORENTINA	6
ROMA	2	PERUGIA	6
ATALANTA	3	TORINO	6
BOLOGNA	3	MILAN	7
LAZIO	5	CHIEVO	8
PIACENZA	5	PARMA	8
INTER	5	VENEZIA	8
UDINESE	6	LECCE	10
BRESCIA	6	VERONA	10

I CINQUE GIGANTI DAVANTI A BUFFON



Lippi ha un segreto: la contraerea

Solo la Juve non ha mai preso gol di testa

Fabio Vergnano

TORINO

Nessun gol di testa alle spalle di Buffon. In attesa di tagliare traguardi più prestigiosi la Juventus ha stretto questo piccolo primato. Le sentinelle della difesa fanno buona guardia e svettano nel gioco aereo. Secondo Ciro Ferrara meriti e casualità incidono in maniera quasi uguale: «Ci sono periodi che vengono così, è anche questione di episodi. Tuttavia non posso negare le nostre qualità perché i pericoli arrivano spesso dalle palle inattive e occorre molta attenzione. Noi ci applichiamo particolarmente nella cura dei dettagli. Comunque si tratta di una pessima notizia per uno come me attento alla scaramanzia. Speriamo bene per domenica».

In ogni caso il suo contributo è stato determinante per irrobustire un reparto che aveva perso la sua storica solidità. Ferrara cerca di mettere a fuoco la verità: «Nelle ultime cinque partite, tutte vinte, abbiamo soltanto due reti al passivo. Tocco di nuovo ferro, ma devo ammettere che le vittorie aiutano a crescere. Quanto pesa il mio contributo sulla solidità del reparto? Ho fatto la mia parte, ma è la squadra che è cresciuta fisicamente e psicologicamente nel suo complesso».

E' allegro Ferrara. Dopo una partenza che l'ha visto nel ruolo di panchinaro, l'infortunio di Montero gli ha permesso di ritornare titolare e di segnare pure come goleador andando a segno tre volte. Così a quasi 35 anni sta vivendo una splendida seconda giovinezza e non ha intenzione di fermarsi qui. Il suo contratto scade a giugno, però il prolungamento è molto vicino. Spiega Ferrara: «Stiamo discutendo con i dirigenti. C'è la volontà di proseguire questo rapporto e posso già dire che per almeno un anno ancora giocherò nella Juve. Visto come vanno le cose non escludo un ulteriore rinnovo. Di sicuro questa sarà la seconda e ultima squadra della carriera».

Il futuro? Non farà il pizzaiolo anche se sarebbe facile giocare sul fatto che possiede a Torino due avviatissimi locali. E neppure l'allenatore: «Non indosserò ancora la tuta. E' vero che sono uomo di spogliatoio ma non me la sento di gestire venti e più persone. Diciamo che aspiro ad altri incarichi, vedremo quali. Napoli è stata una possibilità sfumata. Non mi pare che in quella società ci siano le condizioni per lavorare bene». Quindi chi vorrà un posto in difesa si prepari a dare battaglia. Ciro non firma la resa. E il paso del difensore nato a Mergellina si è fatto sentire anche in questa stagione, quando ha fatto da «abussola» per accompagnare un gruppo che pareva perso in un deserto dell'orientamento. Ferrara spiega cosa c'è dietro la svolta di Natale: «Si parla tanto di Conte e del sottoscritto. Il nostro contributo è stato quello di riunire i compagni e parlare. Li abbiamo invitati a rimanere tranquilli, spiegando che soltanto uniti ci saremmo tolti d'impaccio. Siamo qui da tantissimo, storicamente la Juve ha sempre avuto problemi all'inizio; ci sono pressioni da superare che sono inimmaginabili per chi non frequenta questo ambiente».

L'apertura del processo alla Juve per frode sportiva conferma le sensazioni di Ferrara che aggiunge: «E' scomodo essere sempre nel mirino. Nel mio specifico diciamo che gli anni dal '98 in poi non sono stati facili per noi, soprattutto per il nostro medico Agricola. Noi sappiamo che si tratta di accuse infondate, Zeman allora disse cose anche giuste, ma sbagliò tirando in ballo in particolare la nostra squadra. Meno male che si tiene il processo, così si arriverà alla conclusione e verrà dimostrata la nostra estraneità. Abbiamo vinto tanto soltanto con le nostre forze e senza strani aiuti».

Ferrara sta prolungando il contratto con la Juve: resterà anche nella prossima stagione

VIA OSMANOVSKI (BORDEAUX), FISSORE (VICENZA) E DIAWARA (COSENZA)

Ferrante: Vieri è terrificante ma il Toro farà paura all'Inter

Bruno Bernardi

TORINO

Mercato chiuso per il Toro. Dopo Calaiò alla Tarnana, sono stati ceduti in prestito anche Osmanovski al Bordeaux, Fissore al Vicenza e Diawara al Cosenza. C'è ancora in piedi una trattativa con un club inglese per Cauet, ma c'è tempo sino a marzo. Garzya resta, almeno sino a giugno. Un anno fa era stato a Ferrante fare le valigie. Lasciò la panchina del Toro, in B, per sedersi su quella di un'Inter in piena crisi, staccatissima dalle posizioni di testa del massimo campionato. Collezionò 11 presenze, quasi tutte part-time, realizzando un gol e contribuendo a classificare i nerazzurri in Coppa Uefa. A fine stagione tornò a Torino. Domani si ritroverà dall'altra parte della barricata.

Ferrante non si considera una chimera nel panorama nerazzurro: «Debbo molto all'Inter. Ma più che restare speravo di rientrare al Toro. Non mi sono bocciato da Cuper. E' stata un'utile esperienza tecnica e umana. Ho lasciato tanti amici. Ci vediamo e ci sentiamo spesso con Zanetti, Seedorf e Cordoba, che dovrà marcarmi. Ci divertiremo, in campo».

Bobo Vieri ha già segnato un gol ogni 76' in campionato. Ferrante lo conosce bene: «Quando è al massimo massacra tutti e, se non è al top, è capace di segnare in tre minuti. Lui deve disputare due partite, quella per non farsi male e l'altra per fare gol. Rende terrificante il gioco offensivo dell'Inter». Ferrante non è d'accordo con chi sostiene che Lucarelli somiglia a Vieri: «Cristiano è più tecnico, Bobo più potente. Dovremo essere umili, difendendoci in undici e attaccando in quattro per fare male alla difesa interista che non è invulnerabile».

Ricorda che Brescia ha rappresentato una svolta: «Andiamoci piano a parlare di Uefa e Intertoto e pensiamo prima alla salvezza». Il gol e l'assist vincenti di Brescia gli valsero i complimenti di «patron» Cimminelli, ma lui non vuole sentire parlare di disgelo e di pace: «Le polemiche non servono». Parla volentieri di Moratti: «Un signore, un presidente mito. Quando l'Inter era in piena crisi per la vicenda passaporti e altri problemi, ci incoraggiava».

Lucarelli accusa raffreddore e mal di gola ma ci sarà a San Siro. Rientrano Asta e Fattori. Possibile staffetta De Ascentis-Cauet. Ferrante dice che l'Inter ha faticato con le squadre di media e bassa classifica: «Noi, invece, abbiamo disputato le gare migliori contro le grandi, conquistando i punti pesanti». Per lo scudetto, tifarà Inter: «Ma domani cercheremo di strapparle un punticino. Poi dovremo battere il Piacenza, nella partita della vita».

IERI CHIUSO IL MERCATO

Mendieta-Fiore ecco gli ultimi colpi sfumati

Mendieta non va in Spagna e Fiore alla Lazio. Anche gli ultimi due movimenti che potevano dare un tono al calciomercato invernale (chiuso ieri alle 19) sono saltati: Barcellona e Parma li volevano solo in prestito, mentre Cragnotti pretendeva cessioni definitive. Tanti colpi annunciati, nessuno concretizzato. Le società hanno finito i soldi e sono rimaste a guardare, rimediando qualche prestito, come la Fiorentina che ha avuto gli interisti Adriano e Robbiati. La Lazio si è limitata a incassare 13 milioni di euro dalla Real Sociedad per la cessione di Kovacevic. Il Parma se l'è cavata con 2,5 milioni di euro per prelevare Hakan Sukur dall'Inter.

E non sono mancate le polemiche. Gaucci junior, intenzionato a cedere il difensore Dellas (con contratto in scadenza a giugno) alla Juventus, si è trovato bloccato da un precedente accordo del giocatore con la Roma, così ha deciso di far aprire un'inchiesta federale e di porre il greco fuori rosa. Mentre il club bianconero ha ceduto l'attaccante Rigoni in prestito al Cittadella.

L'attenzione degli operatori è già concentrata sul prossimo mercato estivo. Nel frattempo, chi vuole può ancora rinforzarsi: tesserando giocatori svincolati che non abbiano giocato quest'anno in squadre della stessa categoria. Il Bologna ha risolto il contratto con Negri, accasatosi al Cagliari e ha avuto in prestito dal Chievo il centrocampista Firmani, subito sostituito dal comasco Ardito. Alla corte di Del Neri arrivano anche Esposito (dal Brescia), scambiato con il tornante Binotto e il difensore francese Grillon.

Il Parma ha accontentato il difensore Torrisi prestandolo ai francesi del Marsiglia, che intanto ha ripescato il Milan Ibrahim Ba, avuto in prestito a settembre, senza aspettare giugno. Il Venezia ha prelevato dal San Lorenzo il centrocampista argentino Santana che nei giorni scorsi aveva provato col Piacenza e ceduto Sotgia al Padova e Morrone al Cosenza. Il Napoli ha attivizzato l'arrivo dall'attaccante Artistico dal Crotone e ceduto il centrocampista Husain in prestito al River Plate. Inoltre ha preso dall'Udinese Pavon in conto Jankulovski che si trasferirà in Friuli a giugno. [n. sor.]

AL TRIBUNALE DI TORINO RESSA DI GIORNALISTI: IN AULA GLI AVVOCATI DI GIRAUDO E AGRICOLA RESPINGONO TUTTE LE IMPUTAZIONI

Processo alla Juve senza sfilata di vip

Verranno acquisite le deposizioni già rese da allenatori e calciatori Chiusano: «Il capo d'accusa è nullo, negli atti mancano documenti importanti». Ma il giudice Casalbore decide che si può proseguire

Claudio Giacchino

TORINO

Dopo tre anni e mezzo di indagine che hanno scritto ventimila pagine di atti, ecco il processo alla Juventus. S'è iniziato ieri, a Torino, sul banco degli imputati Antonio Giraudo ■ Riccardo Agricola, l'amministratore delegato e il capo dello staff medico della società bianconera accusati di frode sportiva, irregolarità nella detenzione di farmaci e violazione della legge 626 che regola la sicurezza sul lavoro. In sostanza, secondo l'imputazione principale, quella di frode, nel quadriennio '94-'98, la Juve avrebbe usato medicine vietate o soggette a restrizione «al fine - sostiene nel rinvio a giudizio l'accusatore Guariniello - ■ raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto svolgimento delle partite di campionato». Tesi sempre contestata dalla difesa: in istruttoria e ieri, in aula, durante la prima udienza.

Udienza maratona: s'è aperta alle 9, è finita a metà pomeriggio. Nell'aula 47, davanti al giudice Giuseppe Casalbore che negli anni '80, quando era pretore, divenne personaggio per aver ordinato tre volte l'oscuramento di Berlusconi decretando lo spegnimento delle televisioni del Cavaliere perché non in regola ■■ la legge sull'emittenza privata.

Folla di giornalisti e avvocati: a difendere Giraudo e Agricola, seduti al centro del banco della seconda fila, Vittorio Chiusano, che è anche presidente della Juve, Chiappero, Trofino, Vercelli, Emiliana Olivieri ■ Anna Chiusano, figlia del numero 1 del club bian■■ ■■ tifosi, ■ fondo, nel settore riservato al pubblico, un plotone di giornalisti. Il processo, infatti, è clamoroso, la Juventus è accusata, ■ ■■■■ ■ aver praticato il doping nel quadriennio magico nobilitato dalla conquista di tre scudetti ('95, '97 e '98) una Coppa Italia, due Supercoppe italiane e nel maggio '96, all'Olimpico, dal trionfo in Champions League, sull'Ajax. Quattro stagioni dorate in cui la squadra di Lippi vinse anche la Supercoppa europea ('96, sul Paris S. Germain), l'Intercontinentale (pochi mesi dopo, a Tokyo, superando l'Argentinos Juniors). Inoltre, la squadra di Lippi approdò ad altre tre finalissime: ■■ di Uefa ('95) perso ■ S. Siro contro il Parma e due di Champions in cui i bianconeri furono sconfitti da Borussia Dortmund (Monaco, '97) ■ Real Madrid (Amsterdam, '98).

A puntellare l'accusa, le perizie dei consulenti tecnici nominati da Guariniello: Benzi e Ceci. Perizie contestate dai 7 consulenti ai quali s'è rivolto il collegio di difesa.

Il giudizio ■ stato inaugurato dalle ■■■■■ presentate dalla difesa, Chiappero e Chiusano hanno chiesto ■ nullità ■■ capo d'accusa relativo alla frode sportiva. Chiappero ha osservato che «possedere un farmaco non significa■ necessariamente usarlo», s'è domandato e ha domandato «come mai Torino ■ Juventus, che avevano negli armadietti gli stessi medicinali, hanno avuto trattamenti giudiziari differenti, perché mai ■ noi è contestata la frode e al Torino venne mossa l'accusa (costerà 6 mesi di condanna all'allora dirigente Palazzetti, ndr) di irregolare detenzione di farmaci?». Il legale ha concluso: «Siamo nelle condizioni oggettive ■ non poterci difendere, nel voluminoso fascicolo mancano importanti documenti».

Chiusano ha rincarato ■ dose: «La Juventus è vittima di un'indagine non obiettiva, vogliamo la nullità perché questo procedimento è qualcosa che va al di fuori del sistema ordinamentale, l'accusa ■ contesta ■ blocco l'alterazione di tutte le partite ■ ben quattro stagioni senza precisare quali: dunque, ■■■ posso ■ ribattere, contestare?»

A battagliare ■■ i difensori non c'era Guariniello (verrà in aula nel pomeriggio) ma i procuratori ■■■ Panelli ■ Gianfranco Colace. Hanno, naturalmente, confutato tutto: «Quanto all'assenza di alcuni atti, è dovuta ■ fatto che fanno parte di un'inchiesta ancora in corso e quindi sono segretati». Casalbore, dopo una camera ■ consiglio di due ore, ha rigettato le ■■■■■. ■ processo riprenderà il 4 marzo.

SI RIPRENDE IL 4 MARZO, SENTENZA NON PRIMA DI UN ANNO

Guariniello voleva 200 testimoni

■ TORINO. Il processo ha perso subito il lato spettacolare, non saranno chiamati a testimoniare allenatori e giocatori: dunque, nel palazzo di giustizia ■ Torino non sfileranno Ronaldo, Vieri, Baggio, Del Piero, Zidane, Deschamps, i maghi della panchina Trapattoni, Lippi, Mazzone e Zeman le cui dichiarazioni hanno innescato questo giudizio. Chiusano e Chiappero avevano chiesto si facesse a meno delle testimonianze di calciatori e tecnici, verranno acquisiti i verbali con le deposizioni rese in istruttoria. L'esclusione di questi testi dal nome celebre e altri meno conosciuti (complessivamente non saranno sentite 60 persone) è figlia di un accordo raggiunto in aula con l'accusa e riduce di quasi un terzo il numero eccessivo di testimoni, quasi 200, che erano stati citati da Guariniello e dagli avvocati. Dunque, i tempi del processo si accorceranno, anche se restano molto lunghi, la sentenza non ci sarà prima di un anno. Fra coloro che dovranno deporre davanti a Casalbore, il medico sociale della Juve, Fabrizio Tencone. [c. giac.]

L'avvocato Vittorio Chiusano e, dietro, Riccardo Agricola e Antonio Giraudo

I bianconeri devono rispondere di frode sportiva ■ irregolarità nella detenzione di farmaci Chiappero: «Possederli non significa affatto usarli, il Torino ■■■ gli stessi medicinali, perché ha avuto un differente trattamento giudiziario?»

TFL

■ **IL VOTO DI LEGA.** Oggi la Lega riprova a eleggere il presidente. I due gruppi contrapposti, in cui si sono divisi ■■■ club, sono rimasti arroccati dal 15 gennaio, giorno delle prime elezioni, attorno ai propri candidati: Stefano Tanzi, presidente del Parma, designato dalle grandi (Inter, Juventus, Lazio, Milan) e Franco Sensi, presidente della Roma.

■ **■■■■■ STADI.** Forze dell'ordi■■ in allerta domenica dopo la decisione di distribuire un pamphlet pensato dalla tifoserie su come aggirare le nuove norme antiviolenza.

■ **RAZZISMO, LAZIO MULTATA.** Costeranno 20 mila euro di multa alla Lazio alcuni cori di «inequivoco significato di discriminazione razziale» indirizzati dai propri sostenitori ai calciatori del Chievo, nel match recupero di mercoledì.

■ **RONALDO ■■■■** Ronaldo ha annunciato che domenica volerà in Brasile per un soggiorno di ■■■ decina di giorni «per recuperare il meglio la condizione: Farò palestra, riposo e una dinta speciale».

■ **PIERI IN PISTOIESE-PALERMO.** Sarà Tiziano Pieri di Genova l'arbitro di Pistoiese-Palermo, anticipo della terza giornata di ritorno del campionato di serie B, in programma stasera alle 20.45.

■ **■■■■■■ INTEGRALE.** Il designatore arbitrale Paolo Bergamo ■■ un'intervista ha fatto capire che si ■■ pensando di tornare al sorteggio integrale. «Da quest'anno il numero degli arbitri bravi è tale che ci sentiremmo di affrontare qualsiasi tipo di sorteggio».

■ **SCHIAFFEGGIA L'ARBITRO.** Un giocatore dell'Atletica Castello, del campionato dilettanti di 2ª categoria, è stato squalificato fino al 1 maggio 2004 per aver colpito l'arbitro con uno schiaffo.

■ **TENNIS: ■■■■ DI ■■■■■ TI.** Davide Sanguinetti ha eliminato lo spagnolo Juan Carlos Ferrero, testa di serie ■■■■ uno, dall' Atp indoor di Milano. Il ■■■■■ italiano ha passato il secondo turno del torneo con un netto 6-2, 6-4.

■ **TYSON IN ■■■■■■** Mike Tyson, cui il Nevada ha appena negato la licenza per salire sul ring, intende chiedere alla California l'autorizzazione a combattere, con l'obiettivo di affrontare comunque Lennox Lewis in primavera sul ring dello Staples Center di Los Angeles

■ **PSICOLOGO PER I ■■■■■■** Per battere la Francia domani davanti agli ■■ mila dello stadio di Saint ■■■■ nel terribile esordio del ■ Nazioni, l'Italia ha chiesto aiuto a Roberto Robuzzo, professione psicologo, un passato da giocatore.

■ **■■■■ ■■ ■■■■■■** A tre ■ quattro ruote, con la deriva basculante che rientra nel guscio dello scafo. Il timone mobile e «ritirate» che ne consentono il rientro fin sulla spiaggia in caso di vento forte: è il prototipo di barca a vela per disabili, progettato da Michele Laganà del circolo velico bolognese, realizzato da un cantiere di Riccione.

■ **TIRO, LA GELISIO TRIONFA.** Deborah Gelisio ha vinto la finale di double trap femminile nella Coppa del mondo di tiro a volo.

■ **CAVALLI DELL'ANNO.** L'ippica italiana elegge stasera a Saint Vincent i cavalli dell'anno. Tra i favoriti, Va■■■■, Zinzan Brooke Tur e Solar Elfe per il trotto; Super Tassa, Falbrav e Giovane Imperatore per il galoppo; Martino Mago, Skywasser e Something Special per gli ostacoli.

Alberto Tomba continua ad allenarsi e si esibisce in tutto il mondo con successo

UN'INCHIESTA DEL '97 CONTESTAVA AL CAMPIONE DI NON AVER DENUNCIATO 20 MILIARDI DI GUADAGNI

Tomba vince lo slalom più importante

Assolto: niente evasione fiscale. Condannato il padre Franco

BOLOGNA

Uno slalom perfetto fra le pieghe della giustizia. Così Alberto Tomba è riuscito a essere assolto nel processo per evasione fiscale di cui era imputato a seguito di un'inchiesta che si era iniziata nel 1997. Condannati (pene però sospese) a 1 anno e 4 mesi suo padre Franco e a tre mesi il ■■■■ colonnello Giuseppe Moscuzza, giudicato colpevole di rivelazione del segreto d'ufficio. Prosciolti dal giudice unico Norberto Lenzi i commercialisti Paolo Corinaldesi e Luca Poggi (che si occupavano dei conti dell'atleta nel '96) e l'ex manager Paolo Comellini. La sentenza ha suscitato non poche perplessità sia dalla parte dell'accusa - il ■■ Enrico Cieri aveva chiesto 10 mesi per il campione, ■■ da quella della difesa in quanto padre e figlio erano accusati ■ concorso in frode e il giudizio non è stato uguale per entrambi.

La nota vicenda riguardava una somma di 22-23 miliardi di lire (contro i 2,5 dichiarati) che lo sciatore avrebbe incassato dal 1983 al 1995. Secondo gli inquirenti il denaro sarebbe stato versato estero su estero grazie a un articolato gioco di società create nei cosiddetti «paradisi fiscali». Un'accusa carica di rischi ■■ quanto Tomba era già stato condannato in precede■■■ per altri guai: tre mesi (tramutati in 8 milioni di ammenda in seguito a patteggiamento) per aver usato la paletta e il lampeggiante dei carabinieri in modo da farsi largo nel traffico sulla strada di Cortina e due mesi e 20 giorni (6 milioni) per il lancio di una coppa contro il fotografo che aveva fatto pubblicare ■ foto ■ Alberto nudo ■ una sauna. L'assoluzione ha cancellato ogni pendenza.

Nei confronti di Tomba, il giudice ha stabilito di «non doversi procedere per gli anni 93-95» per essere «il reato estinto su accertamento con adesio■■■. ■ bolognese aveva infatti risarcito il Fisco con il pagamen■ di 10 miliardi. Sugli episodi contestati in altri anni «per non aver commesso ■ fatto». In sostanza è passata la tesi secondo la quale il ragazzo pensava a sciare e i soldi li amministrava papà Franco.

Il processo, che sarebbe dovuto cominciare il 29 marzo 2000, si è trascinato tra la riforma del giudice unico e la nuova normativa che ha mutato la frode fiscale in dichiarazione infedele dei redditi. Così ■ ■■■■ stati quattro rinvii anche in base a complesse e decisive questioni preliminari sollevate dalla dife■■. «Ci ■■■■ tolti una spina dal fianco, ma un'altra è rimasta conficcata - ha detto Alessia, sorella e portavoce di Alberto -. Non ci aspettavamo la condanna di nostro padre». [r. sc.]

GRAVE INFORTUNIO NEL GIGANTE DI AARE: ADDIO OLIMPIADI

La Biavaschi si rompe il femore

■ AARE. La fortuna non accompagna Elisabetta Biavaschi. Nel gigante notturno disputato ieri in Svezia, l'azzurra è rimasta vittima di un grave incidente: protagonista di una brutta caduta nel corso della prima manche, ha riportato ■ frattura scomposta del femore della gamba destra. Toccando ad alta velocità un palo, la sciatrice è stata catapultata in alto cadendo poi rovinosamente sulla neve. È ricoverata nell'ospedale di Ostersund dove potrebbe essere operata oggi stesso. Inutile dire che non potrà partecipare alle Olimpiadi. Valtellinese, 28 anni, Elisabetta è la numero uno italiana in slalom e quella di Salt Lake City doveva essere la sua prima partecipazione ai Giochi. La Biavaschi si era infortunata anche 4 anni fa alla vigi■ delle gare di Nagano. La gara è stata vinta dall'austriaca Dorfmeister, dominatrice di entrambe le difficili manches. Alle sue spalle la beniamina svedese Paerson e la fuoriclasse svizzera Nef. Sorprendente quinto posto della sua giovane connazionale Auffenblatten, scesa con il n. 29. Soltanto 13ª Karen Putzer, la migliore delle azzurre. Stamane le prove della libera di domani con la Kostner.

COPPA ITALIA DI VOLLEY: NEI QUARTI A BIELLA AVANZANO I PIEMONTESI E PARMA

La Noicom Cuneo continua ■ volare

Travolge e manda in crisi Treviso, brutto ko anche per Modena

Roberto Condio

inviato a BIELLA

Prenda nota e magari copi, ■ calcio. Il modo per rendere viva e interessante la Coppa Italia ■ nel contempo snellire pure il calendario stagionale(i esiste, eccome. Non occorre molto: bastano buonsenso, idee e un pizzico di coraggio. La pallavolo ne ha e si è data da fare. Aveva una Coppa Italia con qualificazioni ridotte, ■■■ comunque snobbatissime, ■ finali (e 4) che funzionavano; da quest'anno ha cancellato del tutto le partite eliminatorie e raddoppiato la fase decisiva. Come? Imitando il basket: le prime ■ ■■ girone di andata. Il volley, però, ha saputo osare più del basket e di qualunque altro sport, per valorizzare la sua coppa: dalla stagione 1999/2000, chi la vince stacca il biglietto per la Champions League, proprio come chi conquista lo scudetto.

■■■■ stimolo, no? E' anche per questo che nessuna big, nella pallavolo, ora può permettersi di trascurare la Coppa Italia, ribattezzata Tally Cup. Macerata, dominatrice ■■ campionato, non lo ha fatto e mercoledì sera ha triturato a Forlì un Milano reduce da 6 successi consecutivi in A1. Nemmeno Treviso ■ Modena, i club più blasonati della schiacciata tricolore, hanno preso sotto gamba l'impegno. Eppure, ieri a Biella (feudo del basket, che ha risposto con un bel pienone), nella seconda serata dei quarti, hanno subito contro Cuneo e Parma batoste che non poi■■■■ non avere conseguenze sul ■■■ della loro stagione.

Crogranata e giallobl■, già fuori dalle eurocoppe, per salvare l'annata non hanno più alternative: devono vincere lo scudetto ■ maggio. Impresa impossibile se il loro volto sarà quello tristissimo visto ieri. La Sisley, priva di Fomin, «tradita» da Vullo, Barnardi ■ Pol ■ con un Cisolla troppo discontinuo, se non altro un set lo ha vinto. Difficile portare a casa ■ più contro ■■■ Noicom così tonica, organizzata, concentrata. I piemontesi sono in formissima: tre campionato e coppe hanno messo in fila 10 vittorie. Ieri hanno frenato (nel 2° set) soltanto quando la battuta ha momentaneamente perso intensità. Cardona, fisicamente straripante, è stato decisivo nel 1° parziale (3 ace ■ 2 muri); Casòli l'ha imitato nel 3°, Mastrangelo nel 4°; De Giorgi, Kantor, Sartoretti e il libero Rinaldi lo sono stati sempre. Il rischio, ora, sarebbe sottovalutare Trento nella semifinale di domani.

Modena, adesso. Mai visti, nelle sfide «dentro o fuori», i giallobl■ così arrendevoli, spenti, slabbrati. Nemmeno l'alibi degli infortuni a ■■■■ regge più. ■■ rientravano Giani, Gardini e Ball, eppure nel derby s'è vista una squadra sola. La Maxicono è stata spietata nell' affondare l'ex corazzata: da «8» ■ regista Vermiglio (per la gioia del ct azzurro Anastasi, spettatore attento), il libero Sorcinelli e soprattutto l'ingegner Andrea Aiello, 31 anni, il più basso fra gli schiacciatori in campo (192 cm), un satanasso con la dinamite alle caviglie, imprendibile davanti, decisivo pure in battuta e a muro. Giani, totem modenese, non■■■■■■ «Abbiamo giocato una pa■■■ indegna». Il presidente Vandelli tuona: «Se non vinciamo lo scudetto, caccio tutti o quasi». ■■ aveva già urlato altre volte, ma stavolta lo farà davvero: Modena non vince nulla dal 1998. Davvero tanto, per gli emiliani.

Quarti: Maxicono Pr-Casa Modena 3-0 (22, 14, 18); Noicom Brebanca Cn-Sisley Tv 3-1 (25-19, 21-25, 25-13, 25-18). *Semifinali* (domani a Milano): ore 15 Lube Mc-Maxicono, ore 18 Itas Tn-Noicom. *Finale*: domenica a Milano.

Cardona, in primo piano, e Sartoretti, sullo sfondo, fra i migliori della Noicom Cuneo

BASKET: 12ª DI EUROLEGA

Bene le bolognesi ■■■■■ Treviso fermata a Tel Aviv

Dopo la sconfitta interna della Scavolini Pesaro contro gli spagnoli del Tau Vitoria nell'anticipo di mercoledì, ieri ■ 12° turno di Eurolega ha visto cadere anche la Benetton Treviso, sul campo del ■■■■ Tel Aviv (80-74). Bene invece le due bolognesi: Skipper-Real Madrid 93-77 ■ Olimpia Lubiana-Kinder 85-89.

Gi■■■ equilibrio e andamento altalenante a Tel Aviv, dove la Benetton è andata inizialmente in vantaggio (12-25), ma ha poi accusato gli acciacchi di Marconato ■ Nicola, permettendo ■ Maccabi di rientrare in partita (28-27) e di conquistare il ■■■■■ nella volata finale. Anche a Bologna la Skipper è partita meglio (24-13) ma si è fatta rimontare e superare (25-27 per il Real). L'equilibrio è durato fino a tre quarti di gara (69-63), prima del serrate conclusivo di Savir e Maneghin. Infine a Lubiana una rimanoeggiatissima Kinder ■■ lottato ■■■■■■■■■■ contro l'Olimpia (42 pari a metà gara), allungando nel terzo quarto (56-70 al 32') senza più essere raggiunta dagli sloveni.

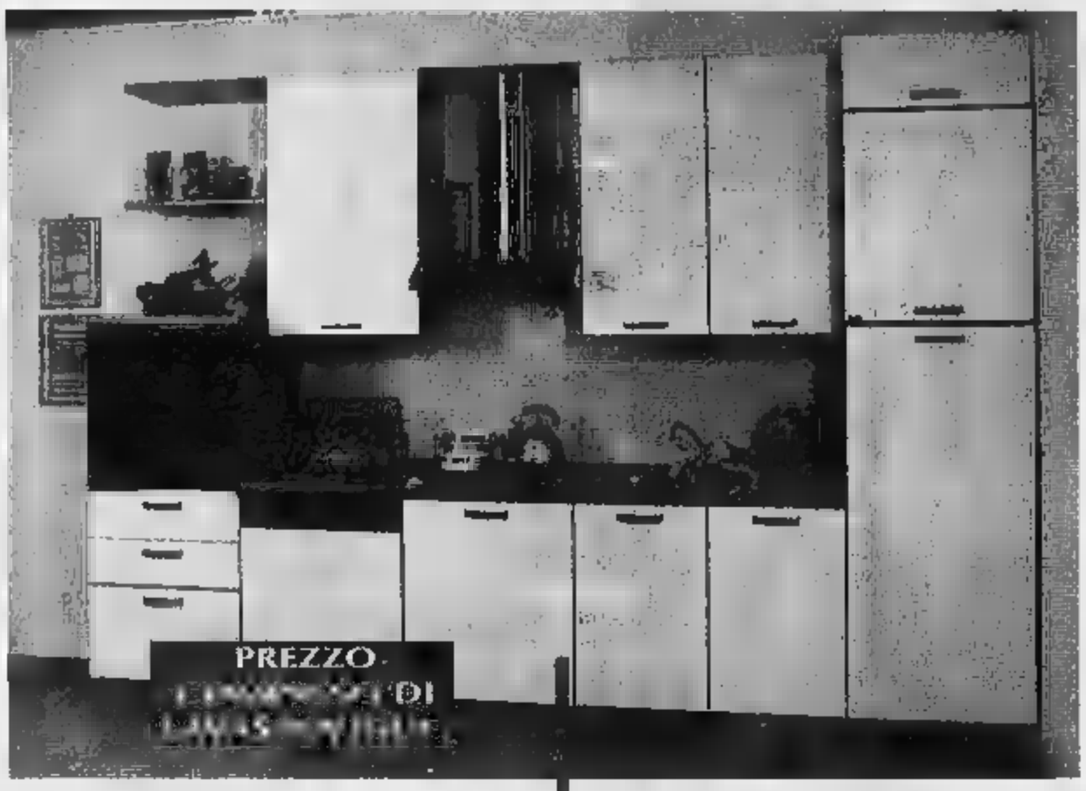
F1: DOPO L'URTO DI MARTEDI'

Sorpresa di Schumi Arriva ■■ Mugello ■ simula una gara

Dopo l'incidente di Barcellona, Michael Schumacher ha girato ieri, ■ sorpresa, nel circuito ■■ Mugello. Influenzato Luca Badoer, la Ferrari ha chiamato ■ tedesco il quale si è presentato nella pista toscana e ha inanellato ■■ ben 68 giri, completando anche una simulazione di gara ■■■ la F2001, con tempi di grande rilievo (1'22"6) a solo mezzo secondo dal record del tracciato. La Scuderia di Maranello intanto ha cambiato i programmi.

Non saranno più effettuati test all'estero nei prossimi giorni in attesa del debutto (mercoledì prossimo) della nuova vettura, ma soltanto in Italia, con ritmi molto sostenuti impiegando tutti e quattro i piloti a disposizione (Schumacher, Barrichello, Badoer ■ Burti). Nel frattempo ■ Barcellona ancora in evidenza la Sauber con Heidfled sceso ieri a 1'17"891, davanti al giovane compagno di squadra Felipe Massa.

LA TUA CUCINA 18 RATE INTERESSI ZERO

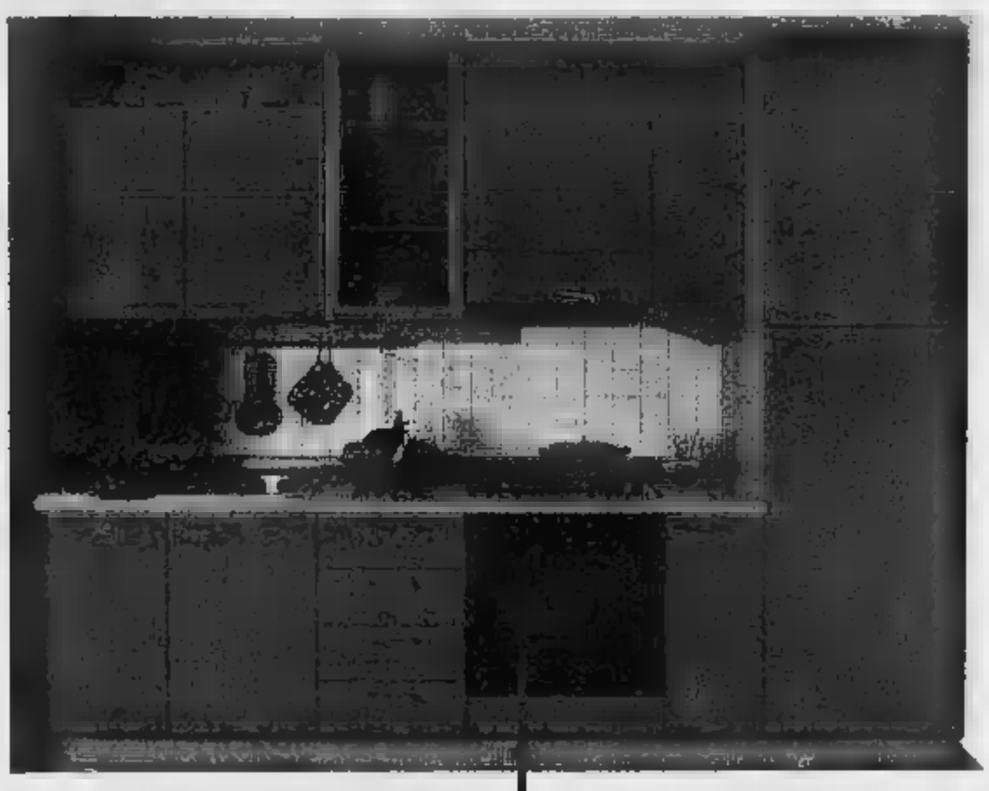


Moderna cucina in laminato [redacted] bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore cm 4. Composizione **come foto** [redacted] 330x60xH240 completa di **elettrodomestici** [redacted] **incasso CANDY**

[redacted]

LISTINO € [redacted]
SCONTATO [redacted] **1.782**
L.3.450.000*
18 rate [redacted] **98,99**

OPTIONAL: tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili, pattumiera, portaposate, rubinetto, 2 faretti con trasformatore.
€. 127



Cucina in laminato colorato, disponibile in 8 colori composizione come foto, cm 270 x H.230 **completa** [redacted] **elettrodomestici da incasso INDESIT**

LISTINO € [redacted]
SCONTATO € [redacted]
L.2.666.000*
[redacted] **rate da** [redacted] **76,49**

Cucina classica con anta in rovere e pensili alti. Come foto COMPLETA di ELETTRODOMESTICI da INCASSO **REX**
Frigorifero + freezer, lavello [redacted] inox 2 vasche, piano cottura [redacted] fuochi, forno elettrico
Misure cm 300xH238

SCONTATO € [redacted]
L.2.699.000*
[redacted] **da € 77,44**

QUESTE CUCINE PREVEDONO COMPRESI NEL PREZZO ELETTRODOMESTICI DA INCASSO REX

Moderna cucina lineare, come foto COMPLETA di ELETTRODOMESTICI da INCASSO **REX**
Frigorifero + freezer, lavello 90 inox 2 [redacted]ne, piano cottura 4 fuochi, forno elettrico
Misure cm 300xH214

SCONTATO € [redacted]
L.2.000.000*
18 [redacted] **da € 57,38**

IL NOSTRI SEDI SARANNO APERTE DOMENICA 10 FEBBRAIO con orario [redacted] 12.30 [redacted] 19.30

MOBILANDIA

LA SCELTA VINCENTE.

ORARIO APERTURA:
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì,
Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato
9.30 - 19.30
Chiusi Domenica e
Lunedì mattina
Aperti la 2° Domenica di ogni [redacted]

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel.011/9003361

FILIALE di
TORINO
Corso Grosseto 18
Tel.011/9003361

* TUTTI I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA, per comodità di lettura le lire sono state arrotondate.

Di Viesto
Nuova Seat Ibiza
SEAT

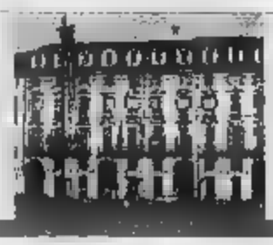
LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 [redacted]1, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

Di Viesto
Nuova Seat Ibiza
SEAT

CRONACA

Nuova [redacted] dell'Atm

Parte oggi una nuova linea Atm, la numero 21, che sostituirà il cosiddetto «collegamento stabilimenti» [redacted] linea 52. Il servizio, dal lunedì [redacted] sabato, migliorerà il trasporto in zona Madonna di Campagna, rendendo più diretto e veloce il collegamento del quartiere con il centro città.



Handicap ed edilizia

[redacted] Regione Piemonte darà contributi a fondo perduto per eliminare le barriere architettoniche che limitano l'uso degli edifici residenziali [redacted] persone [redacted] difficoltà motorie, sensoriali o psichiche. Le domande vanno presentate entro il 1° marzo al Comune in cui si trova l'immobile.

Ordine degli avvocati

Nessun candidato al Consiglio dell'Ordine degli avvocati ha raggiunto il quorum di 935 voti. Ballottaggio per tutti. Hanno ottenuto i maggiori consensi: Antonio Rossomando (foto, 864), Edgardo Trinelli (750), Mario Napoli (661), [redacted] Sorrentino (581) [redacted] Renato Martorelli (530)

PROVINCIA E COMUNI PUNTANO SULLE TARGHE ALTERNE, DURE REAZIONI DEGLI AMBIENTALISTI

L'inquinamento è in calo domenica niente blocco

Emanuela Minucci

Provincia e Comune, osservando i dati sullo [redacted] raccolti nelle due giorni di targhe alterne appena trascorsa, hanno deciso: questo provvedimento funziona ed [redacted] pure molto più efficace delle domeniche di blocco totale». Morale? Domenica il traffico sarà libero, ma se [redacted] si deciderà [redacted] piovere, sotto la Mole si apre una lunga stagione di traffico appeso all'ultima cifra della targa. Ad accompagnare la decisione, un [redacted] po' di tabelle in cui si dimostra che i veleni presenti nell'aria vengono duramente attaccati dalla strategia del semi-blocco infrasettimanale piuttosto che dallo stop allargato della domenica (ieri, per esempio, fino alle 15, [redacted] sono registrati superamenti per il biossido d'azoto, [redacted] per le micropolveri i dati [redacted] rimasti fermi [redacted] quelli di martedì scorso: 156 microgrammi).

Gli assessori: i dati dicono che lo stop nei giorni festivi ha un'utilità limitata

Spiega l'assessore alle Risorse atmosferiche della Provincia Elena Ferro: «Oltre a non esserci gli estremi per applicare il piano d'intervento, ovvero i tre giorni consecutivi di superamento dei livelli di attenzione, è proprio dimostrato: è a metà settimana che si registrano i picchi di inquinanti ed [redacted] a metà settimana che ha più senso intervenire. Capisco che le domeniche a piedi riescano [redacted] a conciliare la privazione dell'auto [redacted] l'aspetto socializzante del provvedimento, ma, dati alla mano, sono molto meno efficaci».

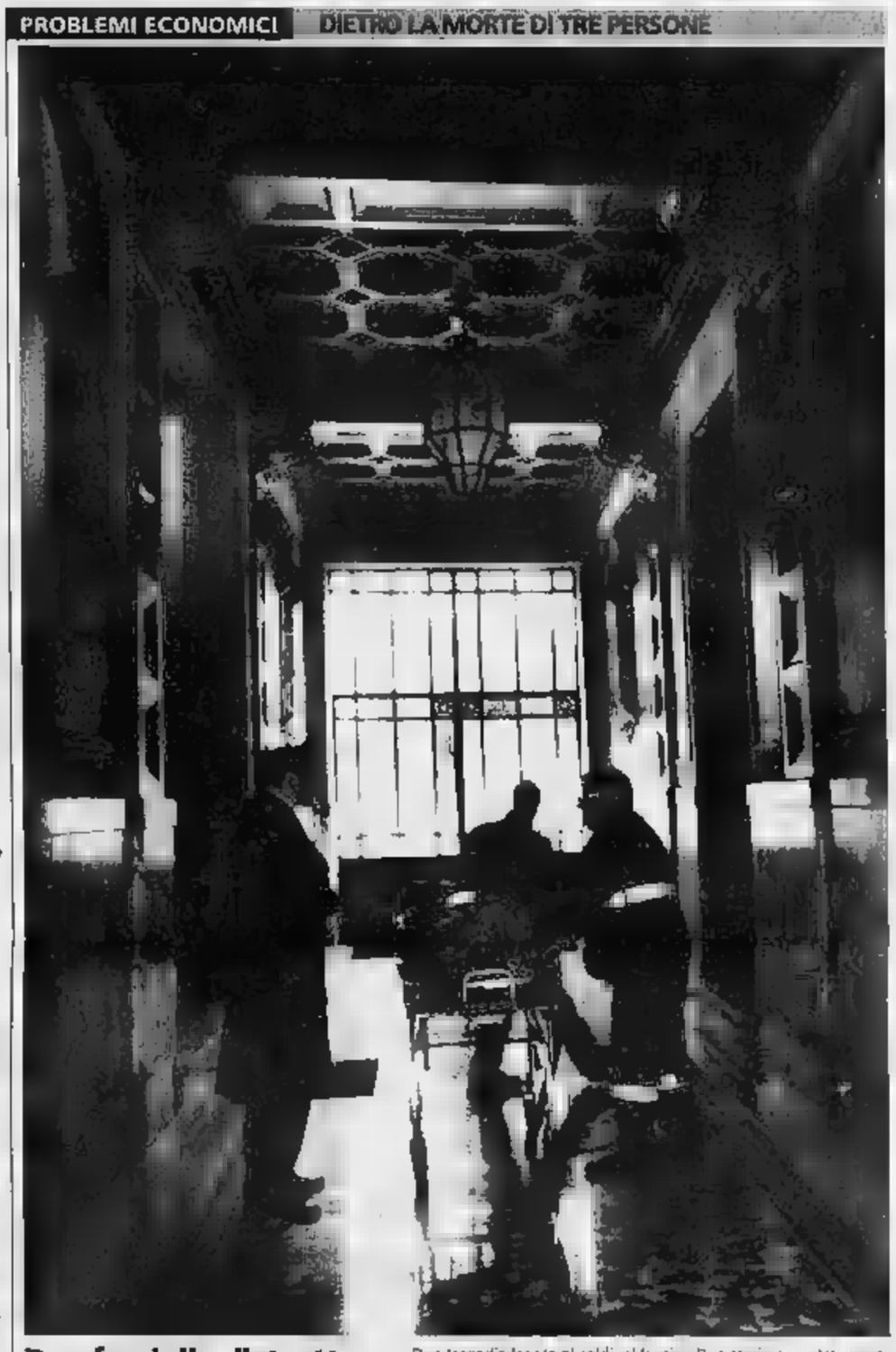
Il Comitato Largo Respiro: «E allora noi invitiamo i torinesi ecologisti [redacted] passeggio-protesta»

La pensa allo stesso modo il [redacted] collega del Comune Dario Ortolano, responsabile dell'Ambiente: «E' vero, il blocco parziale del [redacted] di e del giovedì provoca più disagi e non offre la possibilità di riconquistarsi, da pedoni, la città, ma ha molto più senso».

E così, mentre il sindaco Chiamparino a Roma, in qualità di presidente regionale dell'Anci, chiede al ministro degli Interni Scajola lo stato di calamità perché non piove da mesi, sono durissime le reazioni degli ambientalisti alla notizia del mancato blocco di domenica: «Chiediamo che gli stop festivi, così come altre misure infrasettimanali, entrino nell'abitudine dei cittadini a fronte dei "dati Omis" e delle indagini epidemiologiche svolte anche in questa città - insorge Legambiente - nel giorno in cui a Roma si recepisce la direttiva europea sulle micropolveri, Torino fa di nuovo marcia indietro. Che facciamo? Aspettiamo di essere richiamati dal ministro?».

Incalzano al Comitato Largorespiro: «Chiediamo ai cittadini che volevano la domenica ecologica di farsi sentire e di venire a piedi in via Roma e piazza San Carlo domenica pomeriggio. Si dicono «stupefatti» anche i Verdi: «Dopo una settimana come quella appena trascorsa [redacted] minimo era vietare la circolazione domenica: che cosa [redacted] saltato in mente alla giunta?».

PROBLEMI ECONOMICI — DIETRO LA MORTE DI TRE PERSONE

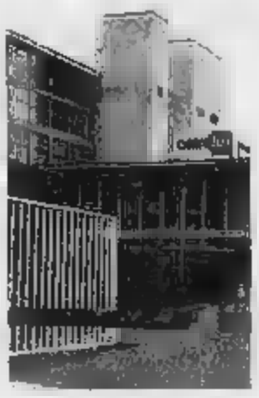


Due famiglie distrutte

Due tragedie legate ai soldi, al lavoro. Due storie completamente diverse ma legate da un [redacted] denominatore, la disperazione. In un elegante attico [redacted] via Goffredo [redacted] [redacted], durante lo sfratto esecutivo, ha ucciso ieri mattina alle 11,30 l'anziana madre e si è tolto la vita. Gian Lorenzo Fantuzzi, 45 anni, commercialista, [redacted] aveva mai avuto il coraggio [redacted] dire alla mamma ottantunenne che il patrimonio [redacted] famiglia, lasciato dal padre defunto, si era consumato. Al punto di non poter pagare da diversi [redacted] le spese di condominio e le rate dell'affitto. Una realtà ben diversa [redacted] facciata, fatta [redacted] belle auto e [redacted] brillante [redacted] da single. Ieri mattina, pochi minuti dopo aver aperto al fabbro e all'ufficiale giudiziario, Fantuzzi ha chiamato da parte la mamma e le ha sparato due colpi alla testa. Poi si è ucciso con un colpo alla tempia. Poche ore dopo a Nichelino un giovane [redacted] 24 anni, Claudio Taronna, [redacted] è gettato sotto il treno. Da [redacted] settimana era rimasto disoccupato e quel pensiero lo tormentava. Anche [redacted] pomeriggio è uscito di casa salutando il padre. «Ciao, vado a vedere se trovo qualcosa, [redacted] vediamo più tardi». E' stato lo stesso genitore, tre ore più tardi, a dover effettuare il riconoscimento della salma.

Bramardo, Conti e Peggio A PAGINA 35

IL CASO

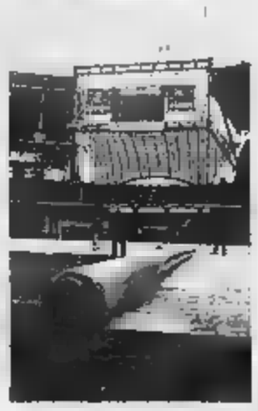


CAUSA MILIONARIA CONTRO L'OLIVETTI

Ad intentarla decine [redacted] lavoratori ex Op
Contestata la cessione di [redacted] ramo dell'azienda

Mauro Revello A PAGINA 37

IL PROGETTO



IL TELONE MECCANICO CHE SALVA I CALCIATORI

Presentato il sistema per proteggere il «Delle Alpi» da gelo e maltempo

Garberino e Ormezzano A PAGINA 40

A BILANCIO PREVISTE 100 LIRE IN PIU' AL METRO

Aumenta la tassa sulla raccolta rifiuti

Oggi il bilancio preventivo verrà approvato dalla giunta comunale. La Finanziaria di Palazzo civico chiude sui 1171 milioni di [redacted] (per quanto riguarda [redacted] spesa corrente) a fronte di oltre 650 milioni di euro destinati alle opere pubbliche. All'inizio, quando tre mesi fa l'assessore Paolo Peveraro si è messo al lavoro per [redacted] al pareggio, mancavano all'appello 150 milioni di [redacted]. «Adesso finalmente siamo riusciti a far quadrare i conti e senza tagliare neppure un servizio» spiega l'assessore. Fra gli inevitabili rincari che hanno consentito il pareggio c'è l'addizionale Irpef che è aumentata dello 0,2 per cento e grazie a ciò sarà in grado di destinare alle casse di Palazzo Civico circa 22 milioni di euro. [redacted] c'è [redacted] l'operazione combinata dell'Ici che ha abbassato l'aliquota della prima casa (meno 0,5 per mille) e rincarato quella della seconda dello stesso importo. Ma la vera sorpresa [redacted] questo bilancio riguarda il rincaro [redacted] salato del previsto della Tarsu, la [redacted] per la raccolta rifiuti per le abitazioni civili che salirà del 3,5 per cento anziché del 7 come annunciato (in via precauzionale) giorni fa: «In pratica - spiega sempre Peveraro - si tratta soltanto di 100 lire in più a metro quadro». Altri lievi rincari si prevedono alla voce mense (ma riguarderanno soprattutto [redacted] fasce a reddito più alto e partiranno soltanto dal 1° settembre) e per il tram, il cui biglietto per la corsa semplice, come già annunciato, passerà a 0,90 euro, mentre [redacted] per i titoli di viaggio in senso generalizzato l'aumento medio sarà dell'8 per cento. [a. min.]

Arrivederci (o addio?) alle ganasce

Gianni [redacted]

ADDIO, o meglio arrivederci, in totale silenzio, alle ganasce. Dallo scorso 12 gennaio il Comune non «morde» più le ruote degli automobilisti indisciplinati. E non lo [redacted] fino a quando non [redacted] appaltato il «Servizio bloccaggio veicoli», fino a ieri dato con semplice affidamento diretto all'Atm, municipalizzata poi trasformatasi [redacted] società per azioni. [redacted] silenzio per il provvedimento [redacted] dalla speranza che, ignorandolo, le ganasce, pur «in sonno», sarebbero comunque rimaste [redacted] deterrente psicologico.

In sostanza staremo «tranquilli», multe a parte, due-tre mesi, forse di più: tutto dipende da quanto ci vorrà a completare la procedura di gara, adesso aperta a tutti, Atm e privati. E poi dovrà [redacted] riorganizzato il sistema, [redacted] soprattutto reso meno costoso.

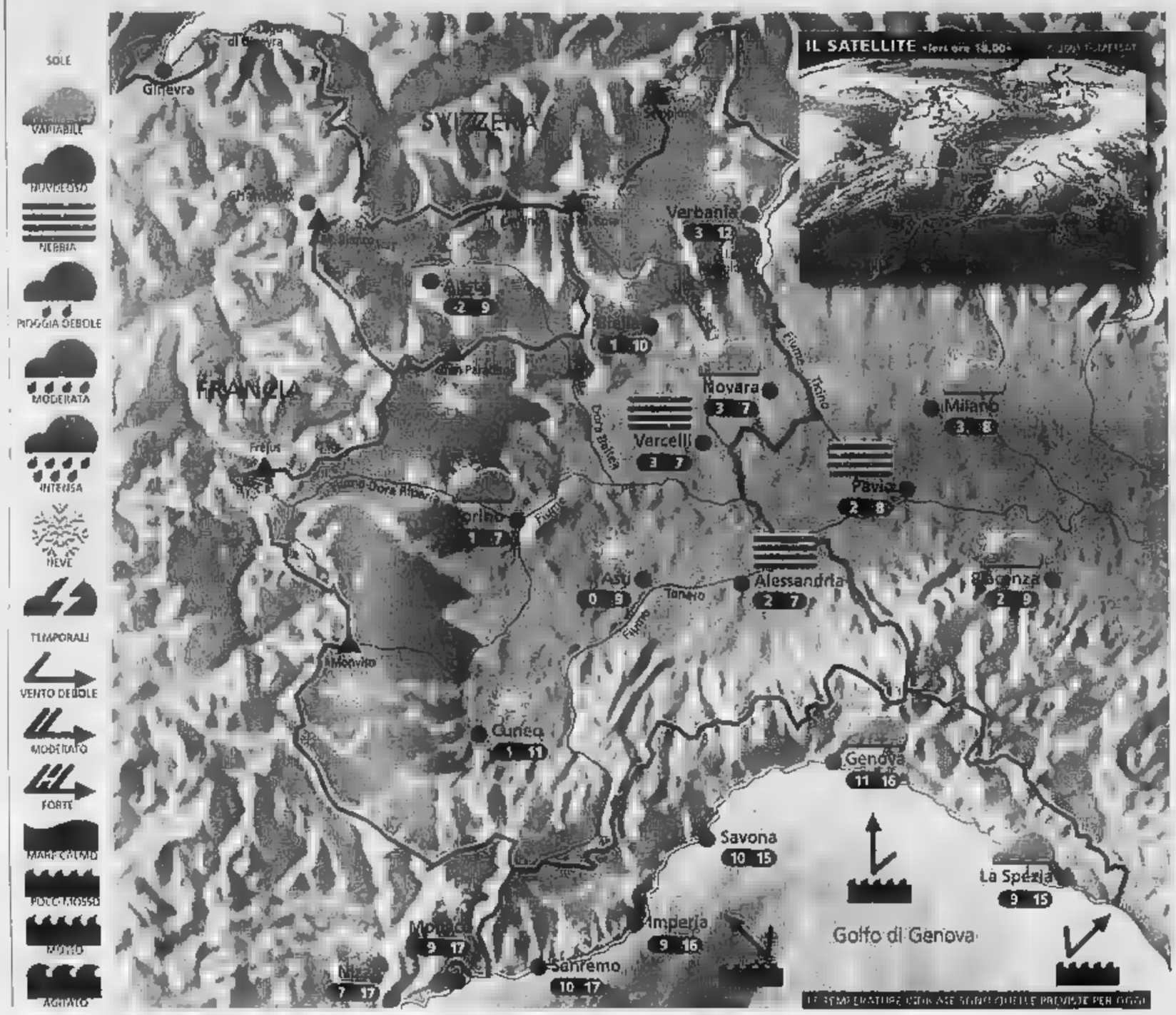
[redacted] quel che importa agli automobilisti malati di parcheggio selvaggio e fantasioso [redacted] che i «ceppi», poco più di un centinaio acquistati a 850 mila lire l'uno, resteranno nei magazzini del Comune per qualche tempo. I furgoni bianchi del «Servizio bloccaggio veicoli», i falchi della ganascia, dormiranno in rimessa. La caccia agli indisciplinati - dopo gli anni del boom legato alla novità, peraltro copiata dall'estero - ora comunque andata rallentando. Nell'autunno del [redacted] si era deciso di limitare le «battute» dei furgoni alle [redacted] riservate ai pedoni o ai mezzi pubblici e ai marciapiedi e ai casi intralcio veramente fastidioso.

Le precise statistiche [redacted] Comando dei vigili urbani mostrano questo calo evidente e continuo. Nel 2000 i ceppi furono applicati per 5356 volte, [redacted] [redacted] introito per l'Atm di circa [redacted] milioni: 70 mila lire ad intervento, 100 mila nei giorni festivi, 150 mila per i veicoli più grandi. Lo scorso anno le ganasce hanno «morsicato» soltanto 2972 volte, per un incasso di poco più di 210 milioni. Insomma tanto impegno per poco, [redacted] si sussurra nei corridoi dell'Atm, società per la quale si è trattato di un contratto di servizio alquanto oneroso [redacted] l'azionista unico. Che [redacted] anche dovuto accollare [redacted] spese per riparare i danni che vandali dotati di una certa tecnologia sono riusciti a causare alle ganasce, rendendole inservibili.

Così adesso [redacted] appalterà probabilmente ai privati, studiando dei miglioramenti. [redacted] i privati concorreranno anche ad un altro incubo degli automobilisti, ben più pesante per le [redacted] tasche: il Servizio rimozione veicoli. Che invece non è stato sospeso, pur essendo anche in questo caso scaduto il contratto di servizio [redacted] l'Atm. [redacted] è preferito invece prorogarlo di tre mesi per non lasciare un vuoto. E ciò non tanto per colpire maggiormente gli indisciplinati, [redacted] per avere comunque un modo di ripristinare il traffico in caso di intralcio grave. Anche in questo caso si è registrato un calo degli interventi: dalle 10.941 rimozioni del 2000 alle 7511 del 2001, dai 3657 «agganci», senza trasporto, del 2000 ai 1721 [redacted] 2001. La possibile privatizzazione potrebbe però far salire queste cifre di molto.

Art&Robert
VENDITE ALL'ASTA
Per l'Arte [redacted] l'Antiquariato dal 1977
Torino via Principe Amedeo [redacted] Tel. 011.812.97.90
PROGRAMMA [redacted]
ASTE
I Sessione di Vendite
Sabato - Domenica 9 - 10 Febbraio [redacted] 15.30
Sabato - Domenica 16 - 17 Febbraio [redacted] 15.30
II Sessione di Vendite
Sabato - Domenica 23 - 24 Febbraio ore 15.30
Sabato - Domenica 2 - [redacted] Marzo [redacted] 15.30
Antiquariato ed Arredi [redacted]tichi.
Dipinti ed Oggetti d'Arte, Gioielli, Argenti e Tappeti antichi

METEO



Situazione Ieri il passaggio di una debole perturbazione ha determinato delli nuvolosi principalmente in pianura e in Liguria, con qualche lieve pioviggine sull'Alessandrino e sul Pavese. Oggi l'allontanamento di tale perturbazione provocherà un miglioramento quasi ovunque e il ritorno della nebbia in pianura.

Previsioni In mattinata poche nubi sulle Alpi, nubi sparse sulla Liguria, soprattutto sul Levante, nebbia o nuvolosità bassa in pianura, specie nelle zone più lontane dalle colline. Nel pomeriggio parziali schiarite in pianura, con dissoluzione delle nebbie, bel tempo sulle Alpi, poche nubi sulla Liguria. In serata intensificazione della nebbia in pianura. Temperature minime in lieve diminuzione, massime in aumento nelle soleggiate. Venti deboli. Domani e domenica abbastanza soleggiato ma nebbioso o nuvoloso in pianura.

IL WEEKEND

Nebbia in pianura, mite in montagna

Anche questo weekend ricalcherà in gran parte il tempo di questi ultimi giorni, risultando migliore sulle Alpi. Sabato il sole si mostrerà infatti abbastanza generoso sulle Alpi, specialmente in quota, dove le temperature saranno piacevolmente miti e gradevoli. Lo zero termico, cioè la quota oltre la quale la temperatura scende sotto lo zero, sarà infatti posizionato intorno a 3.100 m, dunque molto elevato per la stagione. In pianura insisteranno nebbie o una parziale nuvolosità bassa, soprattutto durante la notte, in mattinata e in serata, mentre sulla Liguria le nubi saranno solo sparse e concederanno l'apparizione del sole per alcune ore della giornata. Domenica inizierà con un tempo simile, ma nel corso del pomeriggio le correnti si orienteranno da Sud-Ovest, provocando un lieve aumento della nuvolosità anche sulle Alpi e su gran parte della Liguria, specie in serata. E la prossima settimana? Si annuncia finalmente con un peggioramento fra martedì e mercoledì, che dovrebbe portare la pioggia e disperdere gli inquinanti nelle grandi città, grazie anche ad un lieve aumento della ventilazione.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 12	REGGIO CALABRIA	12 17
BARI	12 15	ROMA	11 16
BOLOGNA	1 7	VENEZIA	6 10
CAGLIARI	10 16	BARCELLONA	4 13
CATANIA	9 18	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	12 16	FRANCOFORTE	4 8
FIRENZE	8 13	GINEVRA	0 5
PALERMO	13 17	LONDRA	10 11
PERUGIA	7 12	MONACO DI BAVIERA	-1 7
POTENZA	4 12		2 5

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle 17 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 12 minuti; cala domani alle ore 10 e 36 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

IN EDICOLA DA VENERDI 1° FEBBRAIO

Per la tua famiglia il nuovo Mensile tutto dedicato al Risparmio Gestito.

IL MENSILE DEL RISPARMIO GESTITO

tuttofondi & SICAV

€ 2,58 L. 5.000 • FEBBRAIO 2002

STRATEGIE I consigli di: Mediolanum Monte Paschi Nicola Sanpaolo Imi

Soluzione 1 Un investimento solo per non pensarci più

TUTTI I PRO E CONTRO

• GESTIONE IN FONDI
• FONDO DI FONDI
• FONDO BILANCIATO

LONGINES

Oltre 4.000 prodotti

IL LISTINO DEI FONDI E SICAV VENDUTI IN ITALIA

CHIARO SEMPLICE E DIRETTO PER L' INVESTITORE PRIVATO

A COLORI

Prezzo LANCIO

€ 2,58 (L. 5.000)

€ 1,90 (L. 3.679)

EDITORI PerlaFinanza

Pura, indipendente e di pregio.

IRRISOLTA

Rappresentano i due terzi dei circa 3 mila procedimenti che ingombrano le scrivanie degli ufficiali giudiziari. Sono gli sfratti per morosità, in aumento negli ultimi anni ed esclusi dalle proroghe che passano di staffetta da un governo all'altro. Al punto che la Commissione emergenza abitativa del Comune, incaricata di vagliare le domande per l'assegnazione delle case popolari, si è riproposta di adottare nuovi criteri così da penalizzare i nuclei familiari morosi loro malgrado. Il procedimento che ha portato l'ufficiale giudiziario in via Casalis è figlio di questa realtà. Ed ora che l'eco delle revolverate non si è ancora spento, riesplode il dibattito sull'emergenza-casa vissuta a Torino e nei comuni limitrofi. Con tutti i «distinguo» del caso, ci mancherebbe. Ma vorrà pur dire qualcosa, spiegano Comune e sindacati inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) sollecitando nuove risorse, se negli ultimi anni la quota degli sfratti per morosità è diventata maggioritaria: il segno di una precarietà, secondo l'assessore alle Politiche per la casa Tricarico, di un'erosione del benessere che coinvolge fasce sociali dilatando un problema lungi dall'essere risolto.

Omicidio-suicidio davanti all'ufficiale giudiziario

Sfrattato uccide l'anziana mamma e si spara un colpo alla testa

Giac Bramardo

Ha ucciso la madre due colpi di pistola, poi si è tolto la vita sparandosi alla tempia. Maddalena Vianello, 81 anni, e il figlio Gian Lorenzo Fantuzzi, di 45, sono morti a pochi secondi nel bagno di casa - l'attico elegante e signorile palazzo di via Casalis 31 - pur di non subire la vergogna dello sfratto. Un gesto sembrato inizialmente assurdo e incomprensibile. Ma la verità con il passare delle ore. Gian Lorenzo le sempre nascosto tutto: il debito di quasi 40 milioni accumulato tra spese condominiali e tredici rate d'affitto non pagate; lo sfratto che era divenuto Ma soprattutto, un tenore di vita che i Fantuzzi - mamma e figlio - non erano più in grado sostenere. Dal quando, sette anni fa, era morto il padre Marco, antiano e stimato commercialista.

Quando ieri mattina ufficiale giudiziario, fabbro e proprietari di casa hanno suonato alla porta per eseguire il provvedimento, Gian Lorenzo si è visto crollare il do addosso. è stato scoperto, tutti i segreti in po per venire galla. Ha capito che quell'istante tutto sarebbe cambiato: la Porsche, la Bmw cabrio, i mobili antichi, l'argenteria, tappeti, quadri. Gian Lorenzo non sapeva proprio come confessare alla madre che avrebbero perso tutto ciò che rimaneva, anche il flebile legame affettivo che da 40 anni legava la mamma (ex dirigente superiore del Ministero delle Finanze) all'elegante alloggio.

Maddalena Vianello

Gian Lorenzo Fantuzzi

Mentre la governante intratte- gli ospiti in salotto, lui è entrato in camera. Ha scritto velo- un testamento, a mano: un foglio e mezzo di carta con le ultime volontà e l'elenco di amici e parenti da avvisare. Poi, con una scusa l'ho chiamata da parte: «Mamma, puoi venire istante? Devo parlarti». Sono entrati nel bagno, la porta si è chiusa. «Vieni mamma, siediti qui». La donna si è messa su un seggiolino. «Dimmi Gian Lorenzo, cosa c'è?». Dalla cintola ha tirato fuori il revolver calibro Non c'è stato il tempo di capire, di gridare. Due colpi fortissimi, in rapida successione. A pochi secondi dopo, un Erano 11,30. Lei è rimasta sul seggiolino, lui le è caduto ai piedi, rantolante. «Ho sentito i colpi, fortissimi - ha poi raccontato Rosa F., 42 anni, la governante - e d'istinto sono sul balcone, lato del cortile. Pensavo arrivassero da fuori. Poi ho capito la tragedia». A terra rimane una seconda pistola, una semiautomatica con caricatore pieno, anche questa regolarmente denunciata (Fantuzzi era un carabiniere ausiliario).

In via Casalis, pochi istanti dopo arriva l'ambulanza a sirene spiegate. Poi una, due, tre auto dei carabinieri. C'è il maggiore Mauro Masic, nucleo operativo, e il maggiore Minati della compagnia San Carlo. Proteggono e scortano fino in caserma i testimoni: il fabbro, l'ufficiale giudiziario e la coif.

Per ore i carabinieri cercano una spiegazione. Perchè una simile tragedia in una famiglia benestante, con un alto tenore di vita, bella casa e auto di lusso? I Fantuzzi in real rimasti gli ultimi inquilini in affitto dello stabile. Otto anni fa proprietà, fino a qual momento unica, era stata frazionata e venduta pezzo per pezzo. Chi non aveva comprato, se n'era andato. Loro no. Con il nuovo proprietario avevano raggiunto un accordo. Un patto venuto quando sono cessati i pagamenti. Vicenda durata anni, dal '94, quando i Fantuzzi si iscrivono al Sunia per godere dell'assistenza sugli sfratti. Poi la morte del padre, Marco. Il patrimonio accumulato in una vita di lavoro che, a poco a poco, si consuma. Gian Lorenzo Vende una delle due Porsche compra la Bmw cabrio. Si aggiusta cercando di continuare l'attività di commercialista in casa. E' lui che gestisce la questione dello sfratto. Ogni volta che arrivano le notifiche tranquillizza la madre: «Sono solo formalità, tra qualche settimana aggiusto tutto». Anche ieri mattina doveva essere «una formalità». Ma il fax che aveva mandato due giorni fa all'avvocato della controparte per chiedere un'ulteriore proroga, non era stato firmato. Un pezzo di carta senza valore che è riuscito ad arrestare le procedure.

Il palazzo dove mattina si è consumata la tragedia

Lo psichiatra

«Si sono sentiti fuori dalla società»

Marina Cassi

E' sconcertato Anselmo Zanalda, il neuropsichiatra che da va la città, i suoi drammi, i suoi mutamenti. E anche profondamente rattristato. Dice: «Per quelle due persone lasciare quella casa era, evidentemente, inconcepibile».

Non erano ai margini della società, avrebbero potuto cercare una casa meno costosa. Perché scegliere la morte?

«Di solito tutti cercano di garantirsi il In questo drammatica vicenda stupisce che abbiano tentato di pagare almeno quel tanto per evitare lo sfratto per morosità. evidentemente la loro - o almeno per la personalità più forte tra i due che presumiamo essere il figlio - l'atteggiamento era del tipo: o tutto o niente. O quella casa, quella occupata da sempre, bella e , o la morte».

Il suicidio appare una scelta un po' estrema di fronte a uno sfratto.

«La casa, come ho detto, è molto importante per le persone. E la perdita può essere drammatica. E' chiaro, però, che il suicidio è sempre un atto irrazionale che si commette quando non si può concepire di vivere in una determinata situazione. Se fossimo stati in guerra e avessero dovuto lasciare la casa, come altri torinesi, sarebbero certamente sopravvissuti».

Madre e figlio hanno pensato fin dall'inizio della vicenda di chiuderla con il suicidio al momento della esecuzione dello sfratto o è stato un impulso del momento?

«Difficile dirlo. E' chiaro che perdere quello per loro equivaleva a essere messi fuori dalla società. Non pianificato fino. L'essere umano è come pianta: fiorisce per secoli, per secoli sta alle intemperie e poi a un tratto crolla. Però il suicidio è un gesto che, di solito, si rimanda, si esegue».

Qualcosa avrebbe potuto evitare questa tragedia?

«Il suicidio è un momento preciso; passa quello di solito non si fa più. Ma dire che cosa avrebbe potuto impedirlo è complesso perché non sappiamo che cosa avesse accumulato nella mente qual cinquantenne brillante che ha preferito morire, portando con sé la madre, all'affrontare un mutamento nella vita».

PARLA LA PROPRIETARIA DELL'ATTICO DI VIA CASALIS: GLI INQUILINI NON PAGAVANO AFFITTO E SPESE DI RISCALDAMENTO DA OLTRE TREDICI MESI

«Avevano quadri d'autore, sculture e Rolex d'oro»

Un debito di 20 mila euro, ma i loro conti in banca non erano in rosso

intervista

Angelo Conti

NON si conoscevano Gian Lorenzo Fantuzzi e la sua padrona di casa. Non si erano mai visti, prima di ieri mattina alle 11,30, quando la donna, in compagnia del marito, dell'ufficiale giudiziario e del fabbro, ha suonato quel campanello al quarto piano di via Casalis 31. Casa patrizia con affreschi, sculture, controsoffittature a vista in noce. Quello dei Fantuzzi l'appartamento migliore: all'ultimo piano, 200 metri quadrati di gusto, ordine, anche di lusso. Ma ieri quella gente era arrivata lì per mettere in atto uno sfratto: «Ci doveva quasi quaranta milioni - spiega la proprietaria dell'immobile - ed anche davanti al giudice dell'esecuzione aveva voluto mettere mano al portafoglio».

Da quanti anni i Fantuzzi erano vostri inquilini?

«Abitavano lì da trent'anni, ma erano nostri inquilini solo da otto. Avevamo comprato quell'immobile nel '93. All'inizio il pagamento dell'affitto, circa un milione e mezzo al mese, è stato impeccabile. Poi cominciati i ritardi, ad una morosità di 13 mesi, quella attuale. Oltre alla mancata no delle spese condominiali, riscaldamento compreso».

Avevano l'appartamento migliore: ultimo piano, 200 metri quadrati ordinati di lusso

Era la prima volta che capitava?

«No, era già successo altre volte. Ma dopo l'ingiunzione, davanti al giudice, i Fantuzzi avevano sempre pagato. Stavolta no. Quando l'avvocato ce lo ha detto siamo rimasti un po' sorpresi».

Avevate la sensazione che questa famiglia si trovasse in crisi finanziaria?

«Beh, eravamo di fronte ad una stranezza. Sapevamo che la casa era arredata in modo lussuoso: quadri importanti, arazzi, sculture. Quindi non abbiamo mai pensato ad una crisi finanziaria, piuttosto ad una estrosità, al diniego interiore di queste persone a realizzare denaro con la vendita dei loro beni. Aggiungo anche che, da quanto abbiamo saputo, i loro conti in banca non erano in rosso».

Avevate cercato un contatto, un'intesa stragiudiziale, un accordo?

«Eravamo disponibili a discutere, non c'erano preclusioni. Ma i Fantuzzi sempre negati. Le nostre lettere e le nostre telefonate sono sempre rimaste risposta».

Cosa è successo, quando siete arrivati?

«Il dottor Fantuzzi ci ha fatto accomodare in salotto. Ha letto il decreto, poi una domanda sullo sgombero, consegnato le chiavi di casa all'ufficiale giudiziario. Poi ha chiesto permesso un attimo: "Vado a fare la valigia della mamma". E' entrato in un'altra stanza, ha invitato la madre a seguirlo in bagno e una volta lì ha chiuso la porta. Dopo qualche secondo abbiamo sentito due colpi pistola, poi una pausa, infine il terzo. Il fabbro, che stava cambiando la serratura, ha subito chiamato i carabinieri. La cameriera, che era in cucina, si è affacciata al balcone chiamando a gran voce la portinaia».

L'anziana madre non ha quindi assistito alla prima parte della conversazione?

«No assolutamente, mi sembrava che il figlio intendesse coinvolgerla. E' pensabile che la donna fosse del tutto all'oscuro di quanto l'uomo stava per fare».

Quale è il vostro stato d'animo?

«Siamo sconvolti, annichiliti da quanto è successo. I nostri inquilini erano gente per bene, ma evidentemente bloccati di fronte ad un limite che ritenevano invalicabile. Erano persone che accettavano l'idea di chiedere un prestito, un finanziamento, od anche solo di mettere in vendita uno dei tanti beni immobili di cui era colma la casa. Un esempio? In un portagioie, in salotto, c'erano tre orologi Rolex. Pezzi di pregio, in metallo nobile: forse sarebbe bastata la loro vendita per ripianare il debito. Il resto poteva garantire loro anni di tranquillità. Invece l'incomprensibile scelta farla finita.

Disoccupato si butta sotto il treno

Nichelino, il dramma di un giovane senza lavoro da una settimana

Massimiliano Peggio

«Ciao papà, esco per vedere se riesco a trovare qualcosa da fare, un lavoretto qualsiasi. Non vi preoccupate». Da una settimana era disoccupato, e quel pensiero lo tormentava. Si è infilato la giacca bianca con le spalline colorate, la tuta viola e le scarpe da ginnastica. Così, ieri, intorno alle 15, Claudio Taronna, 24 anni, ha lasciato la sua auto nel parcheggio sotto casa, in via Dante Alighieri 3, Nichelino, e si è diretto a piedi verso il centro della città. Con le mani in tasca e la mente persa in chissà quali pensieri, ha raggiunto il passaggio a livello di Via Giusti. Di fronte alle sbarre abbassate si è fermato, si è stretto nelle spalle, e in quel momento ha sentito il fischio breve e acuto del per Torino. Ha allungato un paio di volte la testa per guardarlo meglio ed ha atteso che si avvicinasse. All'ultimo istante si è infilato sotto la sbarra, e si è gettato contro la motrice senza esitare.

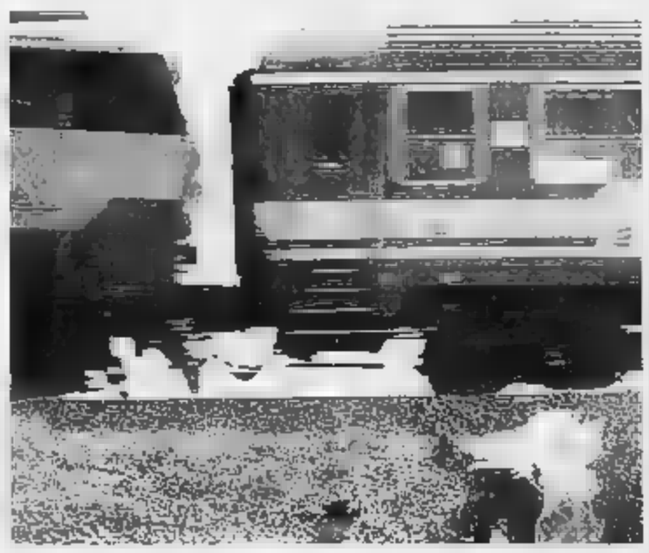
Claudio aveva 24 anni ed perito: l'azienda non gli aveva rinnovato il contratto a termine

Il padre chiamato a riconoscere il cadavere I vicini: «Soffriva ma non doveva arrendersi»

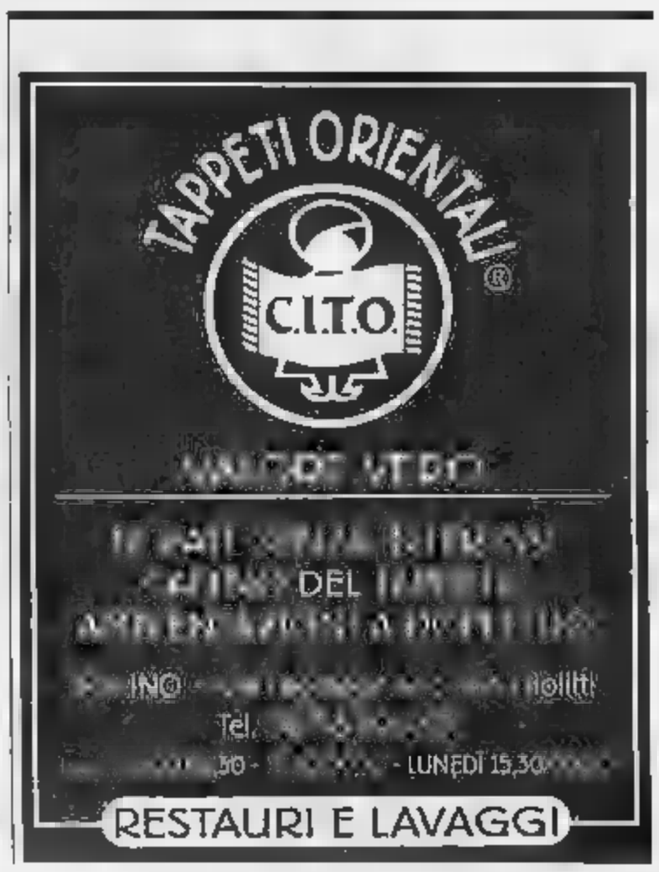
«Ero accanto a lui: l'ho chiamato, ho urlato di fermarsi ma non ho avuto il tempo di afferrarlo. Il treno ormai era troppo vicino», ha raccontato un uomo, esterrefatto, ai carabinieri. I primi a soccorrere il giovane sono stati il sindaco Pier Bartolo Piovano e alcuni assessori che si trovavano per all'altezza del passaggio a livello, per un sopralluogo sulla ferrovia. Ma come medico non ha potuto fare nulla: la violenza dell'urto ha dilaniato il corpo del ragazzo.

La ferrovia è stata bloccata per oltre un'ora e la zona isolata da carabinieri e vigili urbani. In tasca non aveva documenti: è toccato al padre, Pasquale, di 63 anni, riconoscere il cadavere. Attorno al passaggio a livello c'era una grande folla, attirata dal passa parola per l'accaduto: anche lui si è fermato a guardare e così ha riconosciuto il colore della tuta. Si è avvicinato al maresciallo, con le lacrime agli occhi, e ha sussurrato: «E' mio figlio, Claudio».

I volontari della lo hanno sorretto e portato in ambulanza: dopo pochi minuti è arrivata anche la madre, Maria, sconvolta dal dolore. Ai militari hanno raccontato di loro figlio, che da pochi giorni aveva il lavoro. Claudio Taronna era assunto come operaio alla Liri Industriale di Nichelino, con un contratto a termine di Era perito tecnico, si era diplomato alla scuola Pininfarina Moncalieri e per qualche tempo, prima di approdare alla Liri, aveva lavorato in altre ditte della zona, ma sempre in modo precario. Probabilmente sperava di essere riconfermato, e mantenere l'impiego. Un sogno che non si è avverato: da una settimana a casa. Una sconfitta forse troppo pesante da sopportare. «Sì, ha sofferto parecchio quando ha saputo di dover lasciare il lavoro, perché sperava davvero di continuare. A 24 anni puoi sempre ricominciare: non bisogna mai arrendersi», dice una vicina di casa, infilandosi nel portone.



La tragedia è avvenuta a Nichelino, all'altezza del passaggio a livello di via Giusti



G.S.I. Immobiliare
LA SCELTA PIÙ AMPIA

IVREA, San Grato, vendiamo ultimi alloggi composti di: soggiorno, cucina o angolo cottura, 1-3 camere, servizi, box.
Possibilità scelta finiture.
PAGAMENTI DILAZIONATI, MUTUO.

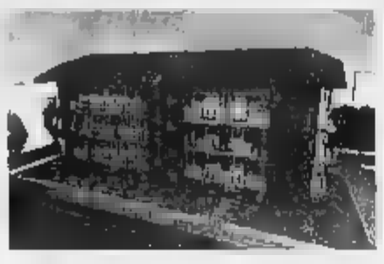
SAN MAURIZIO CANAVESE vendiamo ville a schiera composte da salone, cucina, 3/4 camere, doppi servizi, box auto doppio, tavernetta, giardino privato.
Possibilità scelta finiture.
Consegna primavera 2002.

LEINI' CENTRO COMMERCIALE -via Vittime - Bologna, prossima apertura supermercato CONAD, vendiamo ultimi locali commerciali e artigianali.

VOLPIANO -corso Platone - adiacente il centro città e comodo autostrada A/5 vendiamo alloggi in costruzione composti di 1-2 camere, cucina, bagno. Possibile sottotetto.
CONTRIBUTO REGIONALE A FONDO PERDUTO.

CHIVASSO ZONA CENTRALE VILLA A SCHIERA DI RECENTE COSTRUZIONE, LIBERA SUBITO, COMPOSTA DA SOGGIORNO, CUCINA, 3 CAMERE, DOPPI SERVIZI, BOX, TAVERNETTA, MANSARDA, GIARDINO PRIVATO.

BORGARO
PALAZZO ELIANTO
A due passi dalla città, comodo a tangenziale e alla ferrovia TORINO-CASELLE, vendiamo alloggi signorili composti di soggiorno, cucina o angolo cottura, 2 camere, servizi, box auto. Gli alloggi dell'ultimo piano usufruiscono di luminoso sottotetto.



SAN MAURO , via Speranza, via Ivrea, vendiamo panoramici e immersi nel verde alloggi in costruzione composti disoggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box auto.
MUTUO AGEVOLATO REGIONE PIEMONTE

TORINO
RESIDENZA NORD-EST
Inserita in una ampio polmone verde, comodo a tangenziale ed autostrade, sul proseguimento di via Paolo Veronese, vendiamo alloggi composti da: soggiorno, cucina, 1-2-3 camere, servizi, box. Panoramici attici.

Prossimo intervento in Pianezza

PALAZZO ABBAZIALE a Giaveno, proponiamo residenza con appartamenti unici, circondati dal verde e dal fascino della storia passata tra le sue mura.
Appartamenti completamente ristrutturati , metrature da 78 a 184 mq.
Ambienti luminosi, terrazzi, giardini privati, box auto.

TORINO PIAZZA MADAMA CRISTINA
vendiamo box auto e magazzini.
Possibilità detrazione 36% irpef.

COLLEGNO VIA LEOPARDI - vendiamo ultimi negozi.

GIAVENO VIA RICCIARDI
In palazzina 3 piani, in costruzione, vendiamo alloggi composti di: Soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box auto.
Gli alloggi del piano terreno usufruiscono di giardino privato, quelli del primo piano di un sottotetto.

TORINO VIA VANDALINO, vendiamo BOX AUTO
POSSIBILITA' DETRAZIONE 36% IRPEF.

TORINO VIA ROMOLO GESSI, vendiamo
BOX AUTO PERTINENZIALI.
POSSIBILITA' DETRAZIONE 36% IRPEF.

CHIERI STRADA MONCALVO
Palazzina di 3 piani in costruzione, vendiamo alloggi signorili composti da: soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box auto.
Gli alloggi del piano terra usufruiscono di giardino privato.

Prossimo intervento in Moncalieri

G.S.I. s.r.l. Gestione Servizi Immobiliari
presso Centro Commerciale "Le fornaci"
strada Torino 34/36 - 10092 Beinasco (TO)
Tel. 011 397 17 67 - Fax 011 397 16 40
gsi@etabeta.it

GSI
La Casa delle Case

PROSPETTIVE E TIMORI

ECONOMIA IN STALLO

Secondo l'indagine trimestrale della Federpiemonte l'economia continua a rallentare dalla metà dello [redacted] con effetti negativi soprattutto sui livelli produttivi [redacted] sull'occupazione. La tenuta delle esportazioni e degli investimenti [redacted] «la dimensione contenuta del rallentamento» consentono - secondo il presidente della federazione, Savino Rizzio - «di allontanare lo spettro [redacted] recessione, anche [redacted] per ora non si intravedono elementi certi sui tempi e sull'intensità della ripresa». Aggiunge Rizzio: «L'attuale fase di incertezza sembra destinata [redacted] durare almeno fino [redacted] quando l'economia americana tornerà a fare da locomotiva della ripresa». Tra i settori che più stanno sentendo il rallentamento ci sono in particolare il metalmeccanico e il cartario-grafico-editoriale.

Causa milionaria alla Olivetti

Dal giudice decine di operai e manager ex Op

Nauro Revello

E' un fascicolo pesante, quello che il giudice Andrea Piersantelli esaminerà domani in tribunale a Ivrea. Duecento lavoratori e undici manager dell'ex Op Computer [redacted] Scarmagno hanno fatto causa alla Olivetti, per una cessione di ramo d'azienda (quello dei personal computer) considerata illegittima. Chiedono che venga riconosciuta la [redacted] interruzione del rapporto di lavoro, ma pretendono anche un risarcimento: in lire erano 700 milioni a testa per i lavoratori (140 miliardi, poco più di 72 milioni di euro), [redacted] miliardi complessivamente per i manager (circa 15 milioni e mezzo di euro).

L'appuntamento [redacted] domani, fissato per le 10, rappresenta il tradizionale tentativo [redacted] conciliazione fra i legali di Olivetti da una parte [redacted] quelli di lavoratori [redacted] manager dall'altra. In realtà la prima udienza avrebbe dovuto svolgersi il 15 dicembre scorso, quando sul tavolo del giudice Piersantelli c'era soltanto il ricorso dei [redacted] lavoratori (rappresentati dagli avvocati Simo[redacted] Bisacca e Paolo Maistol. Pochi giorni prima, però, [redacted] sorpresa erano spuntati gli undici manager (tutti assistiti dall'avvocato Marino Bini), alcuni dei quali [redacted] nel frattempo rima[redacted] negli uffici di Scarmagno, passati a ricoprire incarichi dirigenziali alla [redacted] dopo il fallimento di Op Computer.

La vicenda giudiziaria era iniziata con la richiesta di [redacted] vocazione davanti alla Direzio[redacted] provinciale del Lavoro, ed era poi approdata al tribunale di Ivrea nel settembre dello scorso anno con il deposito [redacted] voluminoso ricorso. Tutto ruota attorno ai vari trasferimenti della ditta di Scarmagno: un primo passaggio nel dicembre del '95 da Olivetti a OPC, poi nel '97 [redacted] OPC a OP Computer. La stessa azienda, del resto, dopo altre cessioni (e dopo che la [redacted] valutazione era passata dai 300 miliardi del '95 ai 5 miliardi e 800 milioni [redacted] nemmeno due anni dopo), [redacted] poi arrivata al fallimento nel '99.

Dicono che la cessione del ramo d'azienda dei pc fu illegittima «Il rapporto di lavoro non si è mai interrotto»

Secondo i legali dei lavoratori (le cui tesi vengono in buona parte riprese anche nel ricorso degli undici manageri, le due cessioni sono da considerarsi nulle e illegittime. «Non è [redacted] trasferito un ramo d'azienda esistente - sintetizza l'avvocato Bisacca -, sono stati falsificati i conti ed è stata ceduta un'azienda in perdita». L'Olivetti, secondo i ricorrenti, avrebbe fatto [redacted] tutto per sbarazzarsi delle gravi perdite dal settore. «Sin dall'inizio - continua Bisacca - l'azienda fu caricata [redacted] debiti tali da non poter resistere sul mercato. E se i passaggi del '95 [redacted] del '97 [redacted] nulli, l'Olivetti [redacted] chiare responsabilità nel fallimento di Scarmagno».

La vicenda ora al vaglio dei giudici di Ivrea è analoga [redacted] quella di Anna Nuzzo, l'impiegata eporediese che sin dall'inizio si oppose (lei sola) al trasferimento da Olivetti [redacted] OPC. Licenziata nell'ottobre del '96 da OPC, il suo ricorso venne accolto dal pretore del lavoro. Nei mesi scorsi anche la Cassazione le ha dato ragione. I giudici della Corte Suprema, in sostanza, hanno considerato illegitti[redacted] l'operazione: «Ci si trova di fronte ad un trasferimento [redacted] ramo d'azienda in bianco, nel quale, a discrezione del cedente, potevano rientrare dieci [redacted] mille lavoratori». Non [redacted] escluso che le stesse motivazioni venga[redacted] estese alla causa che inizia domani.

Una immagine dello stabilimento di Scarmagno. Oggi si svolgerà la prima udienza

«Licenziata due volte per essermi opposta»

Parla l'impiegata che ha già vinto il primo processo contro il colosso di Ivrea

Sei anni fa, quando disse [redacted] al trasferimento da Olivetti a OPC, in molti le voltarono le spalle, [redacted] comunque seguirono la [redacted] storia [redacted] una sorta di indifferenza. Lei, Anna Nuzzo, eporediese cinquantenne [redacted] battagliera, assunta in Olivetti nel '67, [redacted]a continuato per la sua strada. I fatti, finora, le hanno dato ragione.

Nei mesi scorsi, grazie all'assistenza dell'avvocato Simona Bisacca, ha vinto definitivamente la sua battaglia legale contro [redacted] primo licenziamento. E la sua azione solitaria potrebbe ora spianare la strada alla battaglia di [redacted] lavoratori e 11 manager contro la Olivetti, una battaglia che inizia domani mattina [redacted] Ivrea.

La vicenda personale di Anna Nuzzo, tra l'altro, non è ancora finita. E' ancora pendente un'altra causa contro l'azienda [redacted] Ivrea, per un secondo licenziamento. «Questo procedimento era stato sospeso, proprio per vedere come finiva il primo - spiega -. Venerdì prossimo, a Ivrea, si discute in primo grado. Meglio aspettare, quindi, per fare commenti».

Parliamo allora della vicenda iniziale, cominciata il [redacted] gennaio del '96.

«Non accettai di riconoscere il trasferimento di [redacted] d'azienda [redacted] dei personal computer, sottoscritto il 31 dicembre del [redacted] da Olivetti alla neonata OPC di Scarmagno. Per questo motivo lo [redacted] rimasta alla Ico, [redacted] molti miei colleghi si trasferiro[redacted] fisicamente a Scarmagno».

Quando venne licenziata [redacted] OPC?

«Il [redacted] ottobre [redacted] '96, perché mi ero opposta all'obbligo di cambiare padrone. Non mi rassegnai: mi ero informata, questa storia della cessione di ramo d'azienda non mi quadrava affatto e decisi di fare causa contro il licenziamento».

Nel '98 ottenne la prima sentenza a favore, [redacted] parte del pretore di Ivrea Maurilio Grassi?

«Sì, il giudice aveva dichiarato la nullità del trasferimento del contratto di lavoro [redacted] Olivetti a OPC. Venni quindi reintegrata nell'azienda eporediese. Era il 21 maggio. Il giorno dopo, però, fu l'Olivetti a licenziarmi, dice[redacted] che il mio lavoro non c'era più perché [redacted] stato trasferito altrove! Tra l'altro, era un periodo piuttosto delicato: due settimane dopo, infatti, quasi 500 persone [redacted] poi finite in [redacted] integrazione a Scarmagno».

Per questo ulteriore licenziamento da parte di Olivetti, il ricorso [redacted] ancora pendente. La prima sentenza, quella del pretore Grassi, ha invece avuto un seguito?

«Sia in appello che, pochi mesi fa, [redacted] Cassazione i ricorsi della Olivetti sono stati respinti. I giudici, in sostanza, mi hanno finora dato ragione, [redacted] cessione di ramo d'azienda non [redacted] legittima».

Dal punto di vista economico [redacted] ha [redacted] qualcosa?

«Nel maggio del [redacted] ho incassato gli stipendi che erano bloccati dall'ottobre del '96. Poi sono stata subito licenziata, [redacted] per me è iniziato un periodo veramente difficile. L'affitto da pagare ogni mese, seri problemi familiari, l'isolamento totale: insomma, è [redacted] un'esperienza durissima. Ho tirato avanti facendo il possibile con quello che avevo, poi mi sono rivolta al tribunale: i giudici hanno riconosciuto la mia situazione, ed ho ottenuto dei soldi come provvedimento d'urgenza».

Una causa vinta dopo 6 anni, un'altra appena iniziata. Non è stanca?

«Per fortuna lo spirito è sempre forte, ma non chiedetemi come ho fatto [redacted] resistere fino ad adesso. Ho [redacted] pensato che p[redacted] anche venirne fuori [redacted] le o[redacted] rotte, ma voglio comunque uscirne con dignità».

Specchio dei tempi

«Nel divorzio soffrono i più deboli» - «Così mia madre non avrà l'aumento» - «Mezza giornata persa per avere la possibilità di parcheggiare» - «Lunga [redacted] al freddo» - «Sei mesi di vita regalata»

Un lettore ci scrive:

«Tutti [redacted] discutere se sia lecito o no che Giovanni Paolo II dica agli avvocati cattolici di non collaborare con chi vuole divorziare, nessuno che abbia invece evidenziato i dati di separazioni e divorzi [redacted] Italia! Quanto al fatto che il Papa abbia richiamato gli avvocati cattolici ad operare per il bene di chi è in difficoltà [redacted] non per loro stessi, lo considero un [redacted] grande valore umano. Vorrei per questo che si sottolineasse anche [redacted] l'intervento del Papa ha come sua origine la preoccupazione per l'aumento inarrestabile di separazioni e divorzi.

«A chi risponde che questo è giusto [redacted] normale, perché siamo [redacted] una società libera vorrei solo dire che dietro questo fenomeno c'è sempre tanta sofferenza, soprattutto nei più deboli. [redacted] libertà [redacted] lacerare, distruggere [redacted] procurare sofferenza, allora ab[redacted] la libertà! Ma si sa bene che libero non è chi divide, [redacted] chi unisce. Allora meno male che c'è ancora qualcuno come il Papa che ha a cuore l'uomo e la [redacted] felicità! Perché questa è la ragione del suo intervento, che chi si unisce in matrimonio e i figli che ne vengono [redacted] felici, cosa cui vanno contro separazione [redacted] divorzio, e [redacted] questo molti, troppi avvocati cattolici se [redacted] sono dimenticati!».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

«Mia madre, [redacted] anni, dopo aver lavorato una vita intera percepisce la pensione minima (415 euro). In aggiunta riceve un assegno vitalizio dal Tesoro come vedova [redacted] guerra (mio padre ha servito la "Patria" ed è mancato per causa [redacted] ferite riportate in guerra quando mia madre aveva 33 anni ed il sottoscritto 7, lasciandoci purtroppo soli). Ora poiché questo misero assegno, per [redacted] esente Irpef, sommato alla pensione fa superare a mia madre l'importo stabilito dal governo, mia madre [redacted] usufruirà dell'aumento (un milione per tutti). Non capi[redacted] perché un assegno vitalizio dal Tesoro che mai era stato considerato reddito ma solo [redacted] risarcimento per chi ha sofferto la perdita di [redacted] congiunto per cause di guerra, ora debba contribuire alla determinazione del reddito e quindi alla negazione di un aumento di pensione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare in una casa posta nella [redacted] di parcheggio a pagamento (zona blu) e per posteggiare la mia auto, devo munirmi di un apposito permesso rilasciato [redacted] residenti. Per ottenerlo devo andare nella sede Atm in [redacted] Don Minzoni 2, fare la coda, praticamente [redacted] giornata persa per vedere riconosciuto un mio diritto. Visto che siamo nell'era informatica dove parecchie tasse [redacted] possono essere pagate, via Internet o più semplicemente in una qualunque ricevitoria del lotto, mi chiedo [redacted] non sia possibile trovare una strada più semplice per agevolare i residenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì [redacted] gennaio sono andata insieme [redacted] famiglia a rinnovare il permesso di soggiorno in via Ventimiglia. [redacted] arrivata verso le 8,30 e mi hanno dato il numero D 67, ero cioè la trecentosessantesima. Dopo di me, fino alle 13, quando hanno smesso di distribuire i numeri [redacted] arrivate moltissime altre persone. L'interno del Palazzo non è riscaldato [redacted] era freddissimo. In coda insieme agli adulti c'erano molti bambini [redacted] perché le famiglie devono portare con sé i figli: ho visto bambini piccolissimi anche [redacted] un mese. Chiedendo in giro mi è stato detto che è sempre così, anzi quando fuori la temperatura [redacted] era a [redacted] 10 ci [redacted] state giornate ancor[redacted] peggiori. Alle 13 quando sono entrata insieme [redacted] mio figlio di 6 anni nell'ufficio tremavamo come foglie entrambi. La gente che chiede [redacted] permesso di soggiorno è gente che lavora e che abita in questa città spesso da molti anni: perché trattarla in questo modo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A nome ed in ricordo di mia sorella non trovo parole adeguate per ringraziare i donatori di sangue, anche attraverso la vostra rubrica. Da quando, purtroppo [redacted] primi di giugno, le era stata diagnosticata una gravissima forma di leucemia che non lasciava speranze, le trasfusioni di sangue e piastrine e le cure mediche le hanno consentito di vivere in modo ancora soddisfacente per altri sei [redacted]: cose che altrimenti non sarebbe stato possibile. Ringrazio quindi [redacted] tutto il cuore il "Popolo dei donatori" che ha permesso questo miracolo perché in certi casi, come [redacted] successo a noi, donare il sangue vuol proprio dire donare [redacted] e donare la vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002 DALLE ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO MONZA - TRIS
ore 18,00 - m. 1.600 - 9ª Corsa - £. 22.660
[redacted] sul lago per... [redacted] Jet?

1 ROSSERIS	M. [redacted]	9 BRANDO DONUSA	M. Smorgon
2 BIANCAVILLA	E. [redacted]	10 BLACKAMOOR FIOR	A. D'Agostino
3 BRIVIO BALILLA	P. Demuru	11 BRACCHETTO CATE	R. Veneziani
4 BISTROT TOP	O. Nor	12 BURBONESE TUR	R. Forma
5 BIA DI GHIFALCO	Pat. Boldi	13 [redacted] BLAK	A. Gazzarol
6 BENVENDOSS	W. Iagorio	[redacted]	M. Ferrara
7 BORIS GIL	V. Bellordini	15 BALATON JET	M. Baroncini
8 BECK'S	G. C. Baldi	[redacted]	E. Peretti

Il nostro tecnico consiglia: 15 - 16 - 10
[redacted] DEL TROTTO
Nuova Gestione
Prenotazioni: tel. 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
[redacted]
COMUNE DI AVIGLIANA
[redacted]
Si avvisa [redacted] cittadinanza che [redacted] primo febbraio 2002 la gestione del Servizio Idrico del comune di Avigliana [redacted] stata affidata alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
A partire [redacted] data [redacted] utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:
• lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti della SMAT, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì [redacted] 8,30 alle 15,30
• gli uffici della sede centrale della SMAT siti in Torino, corso XI Febbraio 14, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).
Per segnalazioni di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde [redacted] Servizio Pronto Intervento, [redacted] 24 ore tutti i giorni
Numero [redacted] 800-239111
Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti [redacted] 17,30 [redacted] lunedì al venerdì
[redacted] Verde 800-010842
Sito internet: www.smatorino.it Posta elettronica: info@smatorino.it

NOTIZIE dalle AZIENDE
C.E.S.A.F.: Un punto di riferimento per [redacted] consulenza aziendale
C.E.S.A.F.
C.E.S.A.F. [redacted] un consorzio che offre attraverso un'organizzazione [redacted], [redacted] integrate, assistenze specifiche e qualificate, risposte esaurienti e soluzioni praticabili attraverso un team di professionisti e un processo telematico di comunicazione.
C.E.S.A.F. vuol dire: consulenza finanziaria, gestione dei flussi, analisi aziendale, [redacted]ficazioni integrate.
Finanziamenti agevolati, studio [redacted] redazione [redacted] progetti di investimento finanziati con Leggi agevolate Regionali, nazionali e Comunitarie.
Consulenza Tecnica, nei settori di Controllo [redacted] Gestione, della Qualità e [redacted] Sicurezza. Consulenza manageriale, gestione ed ottimizzazione delle Risorse Umane, Change Management, Skill - Management, Project - Management. Consulenza marketing, gestione e sviluppo di progetti aziendali, ricerca, preparazione e Formazione delle Risorse Commerciali.
E-commerce, creazione di strategie multimediali integrate, ricerca continua [redacted] nuovi [redacted] sviluppo aziendale, cura dell'immagine. Corsi [redacted] formazione a catalogo, organizzazione e tenuta corsi aziendali per occupati e disoccupati (F.S.E.). Corsi ad orientamento specifici, rispondenti in modo esaustivo e tarati sulle mutate esigenze di un mercato sempre più complesso e competitivo.
Torino via Giusti, 3 - tel. 011.5069674 - fax 011.5060603 torino@cesaf.it
Alba (CN) c.so Piave, [redacted] - [redacted]. 0173.287174 - fax 0173.285615 alba@cesaf.it
Savona Vico Gallico, 5 - tel. 019.808565 - fax 019.8339874 savona@cesaf.it
Sul Web - http://www.cesaf.it

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
[redacted] Ospedali [redacted] di riposo [redacted] chi "consiglia" un'impresa [redacted] "fiducia", i consigli [redacted] "cari"!

Una persona che [redacted] fatta amare merita la serietà della più grande [redacted] della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri nel 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE [redacted]
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

SANITÀ E POLITICA | POLEMICHE A CATENA

SCIUSCIÀ STRAORDINARIO [illegible] MOLINETTE

Orologi da nove milioni e tessere comprate, efficienza manageriale e tangenti: la vicenda dell'ospedale Molinette a Torino è un fatto isolato o ci racconta il ritorno di Tangentopoli? E' il tema di «Sciuscià Edizione straordinaria», il programma di Michele Santoro (foto) in onda questa sera alle 21 su Raidue. In studio, tra gli altri, l'ex ministro Rosi Bindi, il coordinatore di Forza Italia Roberto Rosso e Antonio Di Pietro

[illegible] DELLA CROCE ROSSA ABUSATO»

LA Croce Rossa italia[illegible] protesta per i manifesti dell'Ulivo contro le tasse in Piemonte, gli scandali e gli sprechi nella sanità. «Gli autori hanno utilizzato e modificato con una ferita - si legge in una nota - l'emblema internazionale della Croce Rossa». Il comitato regionale parla [illegible] «abuso» e chiede maggiore «rispetto»: «Non è ammissibile generare confusione e compromettere il lavoro di migliaia di volontari»

«Due politici dietro l'affare dell'ex Rosmini»

L'avvocato Manzon fa i nomi al pm ma è smentito dai religiosi

Alberto Gaino

L'avvocato Enzo Manzon si è presentato spontaneamente ieri al pm Giuseppe Ferrando (che oggi sentirà l'ultimo arrestato, Aldo Rosso) per fornire notizie «utili» alle indagini sull'«operazione Rosmini»: il contratto di affitto dell'edificio scolastico stipulato fra le Molinette e la Trans Park Company di Giovanni Brasso, di cui si sta occupando la magistratura. Il legale - va ricordato - era stato pochi giorni fa protagonista di [illegible] vivace confronto con Luigi Odasso nella stanza del magistrato [illegible] chi avesse intascato i 25 milioni di [illegible] dializzato che sperava, per questa via, di ottenere un più rapido trapianto di un rene. Ieri Manzon si è presentato da Ferrando per dire che i padri rosminiani lo avevano incaricato di sondare possibili acquirenti del loro immobile di via Rosmini 4 e 6 (all'angolo con via Nizza). Ha aggiunto che «padre Fausto e padre Nardin» gli avrebbero poi detto di lasciar perdere perché «due importanti uomini politici avrebbero preso contatto con i Rosminiani per adombrare la soluzione che poi si è definita». Al pm l'avvocato ha fatto dei nomi.

Destino vuole che il povero Manzon venga smentito, a stretto giro di posta, da padre Fausto Gobber: «Noi conoscevamo più che altro la moglie del legale, un'insegnante di educazione fisica che era stata nostra allieva. Attraverso lei, l'avvocato Manzon [illegible] prospettato la possibilità di trovare una soluzione di continuità con la destinazione scolastica del nostro edificio. Tutto lì». E più interessante quanto aggiunge il religioso, che aveva gestito in prima persona la trattativa per la cessione a Trans Park Company dell'immobile: «Da anni ricevevamo offerte di acquisto (anche l'ingegner Brasso, nostro ex alunno, si era fatto vivo in tal senso). Le avevamo regolarmente rifiutate perché ci veniva prospettata per il futuro una destinazione diversa da quella scolastica. Alla fine abbiamo deciso di vendere a condizioni [illegible] nomiche meno vantaggiose perché ci è stato assicurato il mantenimento di un'attività scolastica in via Rosmini».

Luigi Odasso è agli arresti domiciliari

Padre Fausto Gobber: «Avevamo concluso il preliminare di vendita con l'ex allievo Brasso perché sapevamo che l'immobile avrebbe ospitato corsi di medicina»

Sapevate del progetto Molinette? «Ex alunni che lavorano [illegible] università ci avevano prospettato un possibile riutilizzo da parte dell'ateneo. Con Brasso abbiamo concluso il preliminare di vendita perché eravamo stati informati della soluzione che poi è stata realizzata». Non avete preferito trattare direttamente con l'azienda ospedaliera? «E' molto difficile la trattativa [illegible] [illegible] ente pubblico». Avete, comunque, [illegible] di incassare [illegible] meno della vendita, non [illegible] perfezionata, dal vostro immobile. «Sì, e, in ogni caso, il nostro edificio ha un vincolo scolastico come destinazione d'uso».

Quest'ultimo dettaglio chiarisce molte cose. L'avvocato Michele Silvio Druetto si fa sapere che nel servizio di ieri avremmo adombrato un «pactum sceleris» scrivendo che Trans Park Company avrebbe firmato il compromesso di vendita con i Rosminiani sapendo già di poter affittare l'immobile alle Molinette. Il legale sostiene che non è vero. A parte il contrasto con le dichiarazioni del religioso, c'è da osservare che nella bozza di contratto con le Molinette si fa un insolito riferimento, per il tipo di procedura, alla data in cui Trans Park Company sarebbe [illegible] a conoscenza dell'«avviso di ricerca», da parte delle Molinette, di un immobile con quelle caratteristiche: 29 marzo 2001, cinque giorni dopo la firma del compromesso di vendita con i Rosminiani.

Che motivo vi era di specificare il particolare? D'altra parte, l'azienda ospedaliera delibera il 22 febbraio precedente [illegible] far pubblicare l'«avviso di ricerca». Prima che apparisse sui giornali, doveva ed è stato esposto all'albo pretorio delle Molinette per 15 giorni. E' poi vero che, «in risposta all'avviso di ricerca», l'offerta [illegible] Trans Park Company, l'unica, perviene alle Molinette il successivo [illegible] aprile. Ma il pm, ora, vuole appurare se, a quel punto, i giochi erano già stati fatti.

A PALAZZO LASCARIS DURA POLEMICA TRA OPPOSIZIONE E MAGGIORANZA. FORSE OGGI IL NUOVO DIRETTORE DELLE MOLINETTE

Ulivo all'attacco degli appalti regionali

«Gravi violazioni». La replica: «Non conoscete le norme»

retroscena

Maurizio Tropeano

CHISSA', forse si tratta solo di «singolari coincidenze» ma l'Ulivo e Rifondazione chiedono al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e all'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi, di spiegare «con quali motivazioni la società e i professionisti che avevano vinto nel 1998 le due gare dagli appalti del Global Service abbiano poi ottenuto dalla Regione nuovi affidamenti senza gare d'appalto per oltre 4 milioni di euro». La denuncia fatta a nome del centrosinistra da Antonio Saitta, capogruppo dei ppi, arriva a poche ore dalla riunione della giunta che oggi dovrebbe nominare il nuovo manager delle Molinette. [illegible] pole position, malgrado i dubbi dell'assessore alla Sanità D'Ambrosio, c'è Giorgio Balzarro, direttore dell'ospedale di Novara, nel 1999 iscritto all'associazione Società Aperta guidata da Burzi.

Tutto nasce [illegible] le polemiche sulla [illegible] ristrutturazione del palazzo di piazza Castello 165. Secondo Saitta «nel giugno del 2000 la Regione affida allo Coinco di Giancarlo Rossi i lavori di «sistemazione attraverso la semplice comunicazione di un funzionario senza una gara pubblica e senza (delibera nè determina dirigenziale». Con la stessa modalità viene «affidato un incarico per la direzione lavori e progettazione all'architetto Maria Pia Orsini». Per le minoranze le procedure di assegnazione di quell'appalto [illegible] illegali, due consiglieri, Placido (Ds) e Giordano (Democratici) presentano esposti alla magistratura. Le verifiche effettuate da una commissione d'inchiesta voluta da Ghigo e composta da alti dirigenti regionali confermano [illegible] che «ci sono state irregolarità» ma questo «non ha comportato nessun danno per la Regione»

Saitta sottolinea come un'«identica procedura amministrativa sia stata adottata per la sistemazione di una parte di palazzo Cavour». Spiega: «Anche in questo caso, senza alcuna gara, ma semplicemente perché l'impresa aveva già svolto i lavori per conto della proprietà [illegible] affida l'incarico alla Coinco. E' la primavera 1999». Tra i professionisti [illegible] ritorna «l'architetto Orsini» e spunta «l'ingegner Giovanni Lo Cigno». La Coinco prende (settembre 2001) anche il subappalto per la manutenzione edile del Global servizio vinto da un'associazione temporanea di imprese tra cui c'è la Sti. La stessa Sti ottiene - con lo studio associato Orsini e Lo Cigno - un contratto per il censimento degli immobili regionali poi [illegible] (da quasi 3 milioni di euro ad oltre 4) e in più, «sempre senza gara, si occupa dal settembre 2001 dell'implementazione della banca dati del patrimonio».

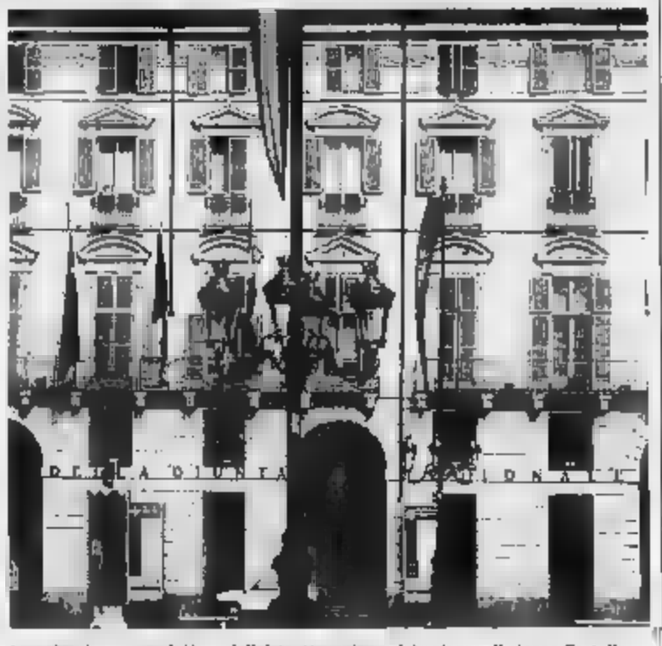
E' finita? No. Il 24 dicembre 1999 la Regione «affida senza gara all'impresa Conteco il servizio di controllo tecnico dei lavori di restauro della reggia di Venaria per oltre 115 mila euro» Aggiunge Saitta: «L'incarico di responsabile di questi lavori è affidato ad un gruppo di professionisti tra i quali Rossi della Coinco». Quasi un anno dopo la stessa Conteco, «ancora senza gara, ottiene l'incarico per la realizzazione di [illegible] sistema di qualità».

Che cosa risponde [illegible] Giunta? Prima replica Domenico Arcidiacono, ex direttore generale del Patrimonio: «Tutti gli incarichi, i lavori e i servizi, compresi quelli relativi alla reggia di Venaria, sono stati affidati nel rispetto delle leggi vigenti». Poi le puntualizzazioni di Burzi: «Saitta ha dimostrato di non conoscere le norme che regolano i lavori pubblici e la totale mancanza di volontà nel ricercare i documenti che gli avrebbero potuto evitare questa ennesima polemica strumentale» Ecco [illegible] difesa di Burzi: «Fin dalla pubblicazione [illegible] bando per l'affidamento del censimento la direzione competente ha previsto la facoltà [illegible] estendere le prestazioni richieste all'appaltatore». Per la reggia [illegible] di Venaria «il servizio è stato affidato dopo lo svolgimento di apposita gara a trattativa privata». Secondo Burzi è anche legittimo l'incarico all'ingegner Rossi. E ancora: «L'amministrazione è del tutto estranea alla scelta di assegnare il subappalto del Global alla Coinco». Per Palazzo Cavour si sottolinea come «la Regione contemporaneamente adattare lo spazio a sede espositiva, per evitare il doppio cantiere. [illegible] poteva che incaricare la stessa impresa che lavorava per la proprietà». E l'incarico a Lo Cigno è motivato perché è un «progettista più volte utilizzato dallo studio di architettura responsabile per conto della proprietà per il recupero del palazzo».

PROTESTA A NOVARA

«Non trasferite Balzarro»

[illegible] **NOVARA.** L'effetto-Molinette, con la terna di nomi di successori di Odasso che comprende il manager del Maggiore di Novara Giorgio Balzarro, scatena reazioni a catena nell'ambiente della Sanità novarese [illegible] alla facoltà di Medicina dell'Università «Avogadro». Dall'Ateneo si esprime «preoccupazione per la possibilità che si interrompa un piano progettuale faticosamente preparato». Ieri è stato diffuso un lungo comunicato al termine di un consiglio di facoltà. Anche le Unità Operative Complesse del Maggiore sottolineano che «il trasferimento del direttore sacrificherebbe [illegible] una volta le giustificate esigenze della sanità [illegible] per risolvere i problemi torinesi. Un nuovo avvicendamento bloccherebbe iniziative di cui è urgente la realizzazione». Anche la Cgil-Funzione pubblica auspica «continuità. Basta con la giostra di direttori, commissari e cavalli di ritorno». [m. p. a.]



La polemica nasce dai lavori di ristrutturazione del palazzo di piazza Castello

«CAROLPAPA» E' STATO PRESENTATO IERI SERA ALL'ARSENALE DELLA PACE

«Vi racconto il mio amico Wojtyla»

Il libro del fondatore del Sermig sui suoi incontri con il Papa

«Scrivere questo libro è stata l'avventura più straordinaria della mia vita». Ernesto Olivero descrive con queste parole il percorso che l'ha portato a mettere nero su bianco e a raccogliere in un unico volume le sensazioni e le emozioni scaturite nel corso di una cinquantina d'incontri con papa Giovanni Paolo II, una lunga storia d'amicizia incominciata sin dalle prime settimane del pontificato di Wojtyla.

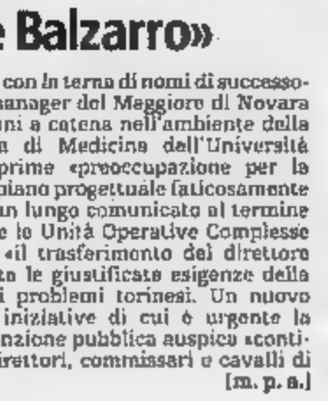
Il nuovo libro di Olivero, «Carolpapa», edito da Mondadori, è stato presentato ieri sera in un'affollata conferenza all'Arsenale della Pace alla presenza di Allegra Agnelli e del direttore della «Stampa», Marcello Sorgi. «Sono contento [illegible] la prima presentazione sia stata organizzata a Torino - ha spiegato il fondatore del Sermig - perché è da qui che siamo partiti con la nostra attività missionaria ed è Torino che ci ha lanciato». Sono già in programma altre presentazioni a Roma (ci sarà anche la scrittrice Susanna Tamaro) e a Milano (con il cardinale Ersilio Tonini).

Dal Vaticano a Torino da Salvador de Bahia alla Siria, fino all'ultimo abbraccio avvenuto in San Pietro a novembre

Nelle [illegible] pagine di «Carolpapa», Ernesto Olivero si rivolge a Karol Wojtyla con il «tu», [illegible] l'autore spiega nella sua dedica iniziale: «Mi è venuto spontaneo darLe del "tu", è lo [illegible] "tu" che do al Padre, a Gesù e allo Spirito Santo, a Maria, ai miei familiari, ai miei amici più cari». E a poter dare del «tu» al Papa, come ha sottolineato Sorgi, «non sono in molti».

«Ernesto Olivero è [illegible] delle poche persone che può vantare un'amicizia sincera con il pontefice - [illegible] osservato il direttore della "Stampa" - ha deciso di diventare amico del Papa ed essendo un uomo molto risoluto, per non dire testardo, ci è riuscito. Ma la sua testardaggine non sarebbe bastata senza la grande opera che ha compiuto con il Sermig e con l'Arsenale della Pace».

Nel suo libro Olivero ripercorre i numerosi incontri con Giovanni Paolo [illegible] in giro per il mondo: [illegible] Vaticano a Torino, da Salvador de Bahia alla Siria, fino all'ultimo avvenuto in San Pietro il 13 novembre del 2001. «L'ultimo per ora!» assicura Olivero, che obbedendo a quanto gli fu detto dal Papa al termine del primo incontro («Ogni tanto, torni a trovarmi») ha intenzione di continuare a frequentare il pontefice ancora per molti anni.



Ernesto Olivero, fondatore del Sermig

Oltre ad [illegible] la straordinaria testimonianza di un pontificato fra i più importanti degli ultimi secoli, «Carolpapa» è anche la storia di un piccolo uomo che partendo dal nulla è riuscito a realizzare il suo sogno: servire gli ultimi, i poveri, gli emarginati. «Ernesto Olivero è Torino - ha detto il sindaco Sergio Chiamparino - sono entrambi sognatori e concreti, utopisti e realisti». [g. bal.]

ALLA RICERCA DI UNA STRATEGIA DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA

«Così sarà la città delle tecnologie»

All'Unione Industriale ciclo di incontri per «Torino Wireless»

Costruire la tecnologia, conquistare nuove intelligenze, convincere la finanza. Torino mette a punto il suo piano strategi[illegible] per lo sviluppo dell'area metropolitana e dell'efficienza delle nostre aziende. Lanciata verso la creazione di un distret[illegible] tecnologico da circa 250 miliardi d'investimento iniziale, l'imprenditoria torinese guarda alla nascita di una Silicon Valley all'italiana - dove finanza e ricerca si fondono - presentando un ciclo di incontri voluto da «Torino Internazionale», dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale e dall'Istituto Superiore Mario Boella. Tre appuntamenti dedicati ai giovani per capire quali sono le reali opportunità di crescita del distretto. Si parlerà di fattori chiave come la tecnologia, le risorse umane, gli strumenti finanziari. Tre libri introdurranno, di volta in volta, gli argomenti che saranno approfonditi attraverso interventi in sala, dibattiti, testimonianze: «Informatica Solidale - Storie e prospettive del software libero» di Mariella Berra e Angelo Raffaele Meo (edizioni Bollati Boringhieri), «Cervelli in fuga» di Augusto Palombini (editore Avverbi), e «Finanziarsi con il Venture Capital, volume a cura dell'Associazione Italiana degli investitori istituzionali nel capitale a rischio.

L'appuntamento è al centro congressi dell'Unione Industriale, sempre alle 18. Primo incontro il 5 febbraio, «Costruire la tecnologia» (Quale ruolo possono [illegible] giocare le istituzioni locali, le Università, i centri [illegible] ricerca?). Il 20 febbraio si discuterà invece di «Conquista delle intelligenze» (Quali proposte per migliorare la produttività e l'inte[illegible] verso la nostra ricerca?), per concludere con l'appuntamento del 5 marzo: «Convincere la finanza». (Come ci si orienta nella ricerca di investitori privati? Come li si convince a rischiare? Che tipo di ostacoli si incontrano?).

Maurizio Cassano, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale: «Crediamo che uno dei nostri compiti sia sviluppare il distretto metropolitano per farlo diventare polo di eccellenza, di attrazione e di sviluppo. Le nuove tecnologie offrono un'opportunità unica, [illegible] sfide per i prossimi anni richiedono necessariamente che si crei un sistema integrato tra ricerca, imprese e istituzioni, capace di attrarre idee e investimenti». Secondo Cassano, «le possibilità che ci vengono offerte dalle nuove tecnologie sono di tale entità che, anche a parità di costi, permettono alle nostre aziende di perseguire risultati significativi nel campo delle opportunità e dell'efficienza operativa». [m. acc.]

OFF: DEI LETTORI

Offerte dei lettori (tutte convertite in euro) alla Fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi» Onlus (Organiz[illegible] non lucrativa di utilità sociale):

Fondo [illegible] solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

24-28 gennaio: «Italari e maestranze ditte Seges e Beton Services in ricordo di Maria Grazia Pisacane 500,00; ricordando Felice 500,00; Stefano Grosso Campana in ricordo del suo papà 500,00; nonni Maria e Alfonso da Lauretta 309,87; a favore dell'Associazione Amici Bambini Cardiopatici presso l'ospedale Infantile Regina Margherita 260,00; in memoria [illegible] Carlotta Maiocco gli inquilini e condomini di corso G. Lanza 88 155,00; in memoria di zio Cele, i nipoti 129,12; gli amici di Maria Tere[illegible] in memoria della mamma Milena 110,00; N. N. 103,29; in ricordo dei miei defunti T.V. 103,29; Angelo 100,00; in memoria di Giuseppe Brondolo 90,00; la famiglia Bergese in memoria di Giuseppe Clement 52,00; in memoria di zio Clemente 51,65; Luciana in ricordo del papà 51,65; un aiuto per Irakli 50,00; in memoria di Papa Giovanni, S.F. 25,82; A.D. 25,82; F.B. Asti 25,82; G.G. 25,00.

29-31 gennaio: gli [illegible] di Renato per il suo compleanno 870,00; Michelangela Bellino in memoria [illegible] mamma Giovanna 129,11; Alessia Ramundo per i bambini cardiopatici 129,11; C.G. 100,00; Amici di Margherita Oliva per i bambini cardiopatici 85,00; giovani oratorio SS. Salvatore per Alessia Ramundo 67,00; ciao papà 52,00; Laura in ricordo della mamma 51,65; P.G. 51,65; Sol. 50,00; N.C. 25,00; Psolasso 5,00.

La ricerca sul [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

24-28 gennaio: Antonino Costanzo, parenti amici e condomini in ricordo di Giovanni Cocco 413,17; S.G. 258,23; il condominio di via Cigliano 36 ricorda Antonio Gallace 222,05; cognati e nipoti [illegible] memoria di Luigi Tarisso 180,00; [illegible] memoria di mamma Giuseppina [illegible] mamma Assunta 160,00; in ricordo [illegible] Porthos Morinelli i condomini [illegible] via [illegible] 102 153,00; M.T.e P.F. 150,00; gli amici [illegible] Giovanni Tebani nel [illegible] ricordo 130,00; Pasquale Suriano 125,00; condominio di c.so Cirié 24, Circolo Arci [illegible] Buttigliera D'Asti in memoria di Lorenzo Cerutti 115,17; in memoria di Giacomo Lolodice 113,62; condomini ed inquilini di via Cardinal Massaia, 45 [illegible] 45 bis [illegible] ricordo di Massima Moris ved. Ottone 112,00; le famiglie Barosso, Fenoglio, Graziani [illegible] Preci in ricordo della cara Agnese Di Grottole ved. Tantulli 110,00; [illegible] domini di piazza Vittorio Veneto 20 in ricordo [illegible] Igina Tomasinelli 92,96; in suffragio di Giuseppe Vittone 85,00; Claudia e Cristina 77,47; i condomini di via Pacchiotti 81 in ricordo di Francesca Alessina 65,00; M.T. 52,00; in ricordo di Ferruccio Poma e Nella Carlino 51,65; Dario C. 51,65; in ricordo di Flavio Colombo 50,00; condominio via Acciarini 11 in memoria di Rosa Triches 50,00; in memoria di Virginia, Melina e Linda 50,00; famiglie Voglietti e Levrino in memoria di Michele Ghirardi 50,00; i condomini di via Cavalcanti 6 scala b in ricordo di Camarotta 30,16; [illegible] pensionata 26,00. [continua]

ANCORA TENSIONE

PENDOLARI

Rivolta dei pendolari sull'Intercity delle ore 18,15 da Milano Centrale a Torino Porta Nuova. L'episodo si è verificato ieri nelle due carrozze di prima classe. A fare la «sommossa», poco prima della partenza da Milano, la più volte lamentata carenza di posti da parte di passeggeri costretti a farsi il viaggio in piedi pur avendo regolarmente pagato biglietto e supplemento rapido. A farne le spese è stato il capotreno, sloggiato troppi complimenti dal miniscompartimento riservato e spedito a furor di pendolari nelle di seconda. La rabbia è stata tale che qualcuno ha pensato bene di strappare il cartello sul vetro recante l'avviso «riservato al capotreno, pregasi non occupare». Alla fine il treno è partito con un ritardo di dieci minuti, poi saliti a venti durante il tragitto fino a Torino. Da parte sua il capotreno, autore di un rapporto durante il viaggio, si è consolato con una denuncia «contro ignoti» alla stazione della Polfer di Porta Nuova.

Attira quindicenne in soffitta e l'aggredisce

Colpita alla testa con un martello: è grave

Angelo Conti

Ha attirato una studentessa quindicenne nelle soffitte, poi ha cercato di strapparle i vestiti e di violentarla. Alla reazione della ragazza, ha impugnato una sorta di martello e l'ha colpita violentemente al capo. Le urla della ragazza hanno però richiamato l'attenzione dei vicini, che sono intervenuti bloccando l'aggressore, poi arrestato dai carabinieri. La ragazza è stata invece trasportata d'urgenza al Cto dove è ricoverata in gravi condizioni.

L'episodio è avvenuto nelle soffitte di un condominio di cinque piani, a poche decine di metri dei vecchi Mercati Generali. L'accaduto è ancora oggetto dell'inchiesta, condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino. Sembra comunque che C.G. (la chiameremo «Carla» per non offrire elementi utili all'identificazione) si trovasse in casa in compagnia di due fratelli più che lavorando nelle ore notturne sono soliti riposare al pomeriggio.

Si era finto geometra per misurare la mansarda del condominio: «Bisogna fare dei lavori»

Nicola S., 44 anni fra un mese, nato a Stilo (Reggio Calabria), sposato e separato, padre di due ragazzi, convivente con un'altra donna in un alloggio in zona Mirafiori, forse conosceva le abitudini della ragazza. Così, l'altro pomeriggio alle 15, quando ha suonato il campanello, non l'ha insospettita: «Sono venuto per quei lavori in mansarda - ha spiegato l'uomo - e devo prendere alcune misure». Carla non ha avuto la minima incertezza: ha preso le chiavi delle soffitte ed è salita al piano sopra. Nicola S. almeno all'inizio ha fatto quanto aveva affermato di dover fare: ha preso le misure.

Le urla hanno costretto l'uomo alla fuga ma è stato arrestato dai carabinieri

Ma, dopo qualche minuto, ha cambiato atteggiamento e si è gettato sulla ragazza, cercando un approccio sessuale. Alla reazione disperata di Carla, l'uomo ha preso una sorta di martello ed ha iniziato a minacciarla; in risposta la ragazza si è ad urlare a squarciagola e l'aggressore ha cominciato a colpire.

Le urla della giovane hanno richiamato l'attenzione sia dei vicini di casa e sia dei fratelli di Carla che sono intervenuti per bloccare l'aggressore, che aveva già cominciato a scendere di corsa le scale, e per soccorrere la ragazza, che perdeva copiosamente sangue dal capo e appariva in stato di incoscienza. L'allarme è stato dato dalla figlia dei gestori del bar che si trova accanto al portone, amica e coetanea della vittima dell'aggressione: «Abbiamo sentito un gran trambusto, poi abbiamo visto i fratelli di Carla, che raggiungevano un uomo che cercava di fuggire. Ci hanno urlato di chiamare i carabinieri: ero talmente emozionata che riuscivo nemmeno a fare il 112. Poi abbiamo avvertito anche il 118. Quando Carla è scesa, sulla barella, con il lenzuolo insanguinato sul volto, abbiamo temuto il peggio. Non sapevamo ancora cosa fosse accaduto, abbiamo intuito qualcosa. Poi arrivati i carabinieri, che hanno sequestrato il martello usato e perquisito la sua vettura».

I militari hanno anche sequestrato gli indumenti indossati dalla ragazza, che sono stati inviati al Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma per l'accertamento di eventuali di materiale organico.

Il tentativo di violenza e l'aggressione alla ragazza è avvenuto in zona Mirafiori

NEL 1994 ERA RIUSCITO A IMPADRONIRSI DI UN MILIARDO E 800 MILIONI ALL'AGENZIA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

La polizia dà la caccia a Iegiani in tutta Europa

L'ex bancario, sparito il 7 gennaio, deve scontare ancora 12 mesi di carcere

Massimo Numa

Stefano Iegiani, ieri, è un latitante a tutti gli effetti. Il nuovo ordine di custodia cautelare, firmato dalla procura generale, è diventato esecutivo. Ora l'ex bancario, che nel '94 si impadronì di oltre un milione e mezzo di euro, all'agenzia Crt di Cascine Vica, è ricercato dalle polizie di tutta Europa e nei paesi collegati con l'Interpol. Doveva scontare mesi di carcere. Se non fosse sparito il 7 gennaio scorso, difficilmente li avrebbe trascorsi colla. Già immaginavano, i familiari e gli amici, affidato ai servizi sociali. Poi, pagato l'ultimo piccolo debito con la giustizia, eccolo ritornare libero. La squadra mobile lavora nel silenzio e non lascia trapelare nulla. E' un'indagine thriller, ubasta un soffio e pregiudicarla. Tace il vice capo della mobile, Sergio Molino, muti i colleghi e i poliziotti. L'avvocato di fiducia, Roberto Mattei, continua a non credere alla fuga. Un po' per istinto, un po' per convinzione. Anche per una serie di circostanze in apparenza inspiegabili. Come la 500, abbandonata a un passo da corso Unione Sovietica. D'accordo, le chiavi erano nascoste nel vano motore, in modo da ritrovate dal proprietario; l'autoradio, sotto i sedili stata tolta con violenza dal cruscotto e i fili erano strappati. Se avesse voluto ritardare la scoperta della fuga, bastava parcheggiare la in una zona più tranquilla, più isolata. Invece l'ha parcheggiata a un passo da corso Benedetto Croce, dove abita la madre Anna Maria Pegoraro, e via Piacenza, dove abita l'ex moglie Mirella De Rosa. Siamo ormai a mese dalla sparizione. Nel '94, ai tempi della prima fuga, fu individuato solo cento giorni dopo. La replica di quell'antico copione? La prima tappa della sua latitanza è av- a pochi chilometri Colonia. è detto che si trovi ancora lì. Ma un fatto è certo: nei primissimi giorni do- scomparsa (avvenne il 9 dicembre '94), cambiò una banca tedesca alcuni travellers cheques, parte dei blocchetti (oltre 100 milioni in dollari e marchi), che facevano parte del bottino sottratto alla Crt di piazza della Repubblica a Cascine Vica, in cui Iegiani lavorava da poche settimane. All'epoca, Mirella confermò che il marito incassato i travellers cheques, subito dopo essere sparito. Un sistema intelligente: gli assegni sarebbero stati bloccati non appena se ne fosse scoperto il furto». La «pista tedesca saltò fuori per caso. A Torino ritornarono infatti i tagliandi incassati e firmati Iegiani, bancario modello e ottimo stratega. Aveva scelto anche un alias, per le sue operazioni. Diventò così il signor Mauro Rossi. La polizia ha cercato altre tracce del bancario in più di una tedesca, ma non si sarebbero stati altri riscontri. Allora fuggì, in auto, attraverso il Brennero. Era la mezzanotte del 9 dicembre. Nella mattina avevag già raggiunto Colonia. Un lungo periodo di silenzio. Poi nel giugno fu individuato in in un hotel lusso in Spagna, a Madrid. Vi restò cinque giorni. Scoperto in modo buffo: l'albergo gli inviò a un buono premio di soggiorno omaggio. L'11 novembre '96 altro colpo di scena: l'auto di Stefano, chiusa a chiave, ricoperta da uno strato di polvere, gli interni in ordine e nulla di compromettente sul cruscotto o nel cassettino, la Uno azzurra targata TO473266, fu ritrovata a Parigi in un'autorimessa a due passi dalla Tour Eiffel. L'ultima tappa, le Canarie. Una meta sentimentale, quasi. Ci andò in viaggio di nozze e persino l'ex suocero era innamorato di quelle isole. La polizia lo intercettò mentre cercava di acquistare una villetta. Poi, nell'aprile in Italia e niente è chiaro. Lui disse che si costituì, ma i poliziotti, allora, non erano proprio convinti. Lo intercettarono a Porta Nuova, appena sceso dal treno. E cercava di allontanarsi.

Non è mai loquace. Iegiani. Dopo due settimane d'isolamento, poche parole: «Ho sbagliato a stare così a lungo lontano dall'Italia. Potevo rientrare a dicembre, il giorno dopo la mia fuga. Non l'ho fatto per paura. È stato un errore». Gli chiesero se sperava di trovare comprensione, nei giudici. Rispose: «Non spero nulla». La storia sembra ripetersi con le stesse cadenze. Potrebbe non ripetere più i vecchi errori. Non gli resterebbe che godersi il malloppo. Ammesso che sia ancora vivo.

Mandato di cattura per l'ex bancario Stefano Iegiani, ormai latitante

Aveva già fatto perdere le proprie tracce una volta ma era stato trovato dopo tre mesi

Ancora senza risposta una serie di circostanze Il suo avvocato: «Non sta scappando»

LO SCORSO GIUGNO VENNE UCCISO IL TITOLARE DEL LOCALE DI VIA BARBANIA

Chiuso il night delle clandestine

Saranno espulse le tredici donne che lavoravano al «Notte blu»

La polizia ha chiuso il night «Notte Blu» di via Barbania e individuato un gruppo di ragazze extracomunitarie e clandestine. Via Barbania è una traversa di corso Palermo, Barriera Milano. Al «Notte blu» la festa, dopo l'omicidio dell'ex titolare (allora si chiamava Dom Perignon), era ripresa a pieno ritmo. Casucci fu freddato nel giugno del 2000 da un killer ancora sconosciuto con cinque colpi di revolver. Era seduto su uno dei divanetti bordeaux di velluto, l'assassino aveva un casco da motociclista bianco. Sparò dall'ingresso.

Adesso il locale si chiama «Notte Blu» e il ricordo del vecchio Vincenzo sembra perduto per sempre. Adriana U., colombiana con cittadinanza italiana, l'ha rilevato qualche mese fa dagli eredi del titolare e l'ha ribattezzato «Notte Blu». Prima il colore dominante era il rosso cupo, ora è il blu, come gli arredi, le luci, gli ingressi.

I poliziotti del commissariato di Porta Palatina, si sono divisi i compiti: tre finti clienti, gli altri, guidati dal commissario capo Luciano Nigro, appena fuori, pronti a intervenire. I tre hanno iniziato a fraternizzare con le ragazze, tutte extracomunitarie e clandestine. Per entrare solo 5 euro, una bottiglia di presunto champagne, 20 euro. Prezzi modici. Poi le girls, che avevano un regolare set di preservativi in borsetta, provvedevano a movimentare la serata, aggirandosi frenetiche tra i veri separé. Alla «ballerine» non è stato concesso il tempo di entrare in azione, la polizia ha fatto irruzione con i cani anti-droga e una decina di agenti. Luci accese, e subito la perquisizione. Dai meandri del «Notte Blu», sono spuntate fuori tredici giovani donne: due nigeriane, cinque slovacche, tre colombiane, una russa e due moldave. Tutte assunte per rallegrare i clienti che, viste le dimensioni del giro notturno, mostravano di apprezzare la nuova gestione. E questo, per gli investigatori, è forse il capitolo più interessante da approfondire.

Il ruolo di Adriana U. potrebbe essere solo quello di prestanome. Alle spalle il racket della prostituzione e della droga. Niente stupefacenti, l'altra notte, ma i cani si sono diretti a colpo sicuro in palo di séparé. Poi la gestione del circolo passò figlio e più di recente alla colombiana. Una delle ragazze, una slovacca, 21 anni, avendo saputo che sarebbe stata espulsa, ha detto ai poliziotti, poco prima essere accompagnata al centro di per- di corso Brunelleschi: «Finalmente torno a casa: non ce la facevo più sopportare questa vita». [m. nu.]

SUI MONTI DI CONDOVE

Incendio distrugge una casetta prefabbricata

Una casetta prefabbricata ieri è rimasta distrutta da un incendio sulle montagne Condove.

E' accaduto ieri mattina alle ore 10,45 nella borgata Bonaudi a quota 1500 metri sopra la frazione Mocchie di Condove. Il proprietario Luciano Bacchiega era sceso a Condove dopo aver una stufa a legna.

Secondo una prima ricostruzione dei vigili fuoco sembrerebbe che le fiamme siano partite dalla canna fumaria ed abbiano incendiato il tetto. Quando i pompieri volontari Condove sono arrivati le fiam- ormai avvolto l'intero alloggio di circa 50 metri quadrati, che in poco tempo è andato distrutto. I vigili del fuoco hanno poi lavorato fino alle 16 di ieri per spegnere completamente l'incendio. Dopo l'intervento l'abitazione è stata dichiarata inagibile.

ARRESTATI A CHIERI

Spaccio di droga in manette marito e moglie

Gestivano una minicentrale dello spaccio nel loro alloggio in via Tarleco a Chieri. Due ragazzi, Paolo Fantini, 27 anni e Roberta De Blasi, 24 anni, marito e moglie, sono stati arrestati dai carabinieri di Chieri per detenzione e spaccio di stupefacenti.

In casa i militari hanno trovato diversi ovuli di eroina e cocaina. I carabinieri di Chieri li tenevano sotto controllo da qualche tempo. L'altro in coppia si è fermata mentre stava rientrando a casa insieme a due giovani, probabili clienti su un'Alfa 33.

Sia sulla vettura sia nell'alloggio sono saltati fuori gli ovuli di droga e anche cento grammi di bicarbonato, sostanza che viene utilizzata per tagliare gli stupefacenti. Probabilmente i quattro stavano andando a casa per consumare la dose. Ma i carabinieri li hanno bloccati e arrestati.

PROCESSO ZACCARO

«Informatore della Finanza diceva il falso»

Cosimo Zaccaro, la «gola profonda» dei servizi segreti della Finanza, era, per l'accusa, un gran calunniatore. Per mesi ha raccontato ai suoi «contatti» balle colossali: falsi attentati, rivendicati dall'organizzazione terroristica «Falange armata». Ma ha anche calunniato due collaboratori di giustizia, accusandoli di due delitti, avvenuti entrambi nel 1983: Angelo Saraceno scomparve senza lasciare traccia, la morte di Antonio Fierro è stato attribuito ad altre persone con sentenza definitiva. Ieri il giudice Elena Massucco ha sentito i due collaboratori di giustizia che hanno respinto «rivelazioni» di Zaccaro: «Quello si inventa tutto. Noi non c'entriamo con quei due omicidi». Uno ha detto: «Ho confessato una decina di delitti, non ci penserei due volte ad accollarmi anche questi, ma non è vero». Il processo a Zaccaro, difeso dall'avvocato Vincenzo Coluccio, continua il 7 febbraio.

«CAUSE NATURALI»

Paziente morì in casa di cura Assolti in appello

Tutti assolti in appello «perché il fatto sussiste» i responsabili del «Soggiorno Maria Teresa» di Buttigliera d'Asti, condannati nel gennaio '99 dal pretore per la morte di una paziente. Il gestore della casa di riposo, Carlo Rosso, la direttrice sanitaria Sabrina Morelli, il socio Domenico Cabodi e l'amministratrice Maria Teresa Giuntelli anche accusati di esercizio abusivo professione perché avevano fatto e curato piaghe da decubito, ma anche da questa imputazione sono stati tutti scagionati dalla terza corte d'appello. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei difensori Giuseppe Volante e Franco Balosso che si avvalsi anche della collaborazione consulente professor Viglino. «La donna è morta per cause naturali e la sua permanenza nella casa di riposo non ha peggiorato le condizioni».

BIANCA&

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza G. Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. Di notte (19,30-9): Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza Vittorio Emanuele . Di sera (19,30-22,30): Piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci . Informazioni: 011/6590100; www.farmapiemonte.org

ISRAELIANI «National identities: i casi israeliano e palestinese». Se ne discute oggi, ore 9,30, aula magna del rettorato, via Po 17. I giornalisti Victor Cygielman (israeliano) e Ziad Abu Zayyad (palestinese) presentano l'ultimo numero del Palestine-Israel Journal di cui sono condirettori.

CASA DI CARITA'. Il cardinale Severino Poletto visita stamane la Casa di Carità Arti e Mestieri di Brin.

VIBRAZIONI. Si chiama «SSM: Safety Structures Monitoring», è una tecnica che valuta le vibrazioni degli edifici e i conseguenti interventi di restauro. Se ne parla alle 15, presso il club Eurostar di Porta Nuova, in un congresso promosso dal dipartimento d'Ingegneria strutturale e geotecnica del Politecnico.

INQUINAMENTO. «Smog e polveri velenose nelle grandi città: prime soluzioni». E' il tema del convegno in programma oggi, ore 20,30, presso la Gam di Galileo Ferraris 30. L'iniziativa è promossa da An. Tra i partecipanti, il viceministro ai Trasporti Ugo Martinat.

EURO. Alla Camera di Commercio di Torino, via Carlo Alberto 16, vengono presentati oggi alle 11,30 i primi risultati di una ricerca sull'impatto dell'euro sui commercianti.

RESIDENZE REALI. L'assessore al Turismo della e, Ettore Racchelli, al presidente di Turismo Torino Livio Besso Cordero. «Turismo Torino - preciso - ha ricevuto un incarico tecnico e limitato: coordinare come capofila le Atl su cui si trovano le Residenze Reali per analizzare la domanda del mercato turistico italiano e straniero. Turismo Torino si limiterà solo a studiare il logo e l'immagine del prodotto turistico "Residenze Reali" e a realizzare il primo materiale promozionale».

SETTIMO, FURTO. Al Centro Commerciale XX Secolo di Settimo Torinese, via Cascina Nuova, i ladri hanno svaligiato il negozio di abbigliamento di Maria Sammartino. Rubati vestiti e computer per migliaia di euro.

LEINÌ, BOMBA. Una bomba, residuato bellico della seconda guerra mondiale, è stata ritrovata martedì mattina in via Benna a Leinì. L'ordigno, che si trovava in bealera, è stato rimosso dagli artificieri e fatto brillare.

VISTO E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del 2002 termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, un intervento che comprende sia la sistemazione dell'arredo in superficie sia la riorganizzazione dei sottoservizi. Il tutto, nell'ambito della nuova Spina 3. Sinora cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo. Fra anno e mezzo, promettono in Comune, l'intera zona risulterà irriconoscibile.

DI 6.4 2.1

Dopo un temporaneo cedimento sulle nostre regioni, l'alta pressione riprende il predominio con contrasto alle perturbazioni atlantiche e pressione dell'aria umida inquinata suolo. Ancora quindi nebbie e foschie sulla pianura torinese, con nuvolosità alta e sottile, precipitazioni. Ieri Torino giornata nuvolosa con 6.4 di massima, 2.1 di minima 83% di umidità alle ore 16. Bello ma freddo l'anno scorso, con 9.9 gradi di massima, -3.5 di minima 28% di umidità.

ACCADDE 50 FA

Il 1° febbraio del 1952 viene presentata alla città e contemporaneamente in tutta Italia la nuova realizzazione della Fiat; si tratta della giardinetta metallica «500» Belvedere che, malgrado le ridotte dimensioni, ha quattro posti. La nuova vettura è più grande rispetto alla versione precedente, con migliori finiture, più solida e silenziosa soprattutto è la prima giardinetta con scocca metallica sul mercato italiano.

L'erba del «Delle Alpi» sarà sempre asciutta

E' entrata in funzione la nuova copertura automatizzata del terreno Un progetto norvegese che viene utilizzato per la prima volta in Italia

Silvia Garbarino

Lo Stadio delle Alpi può vantare, finalmente, anche un primato positivo nel lunghissimo listone delle polemiche che ha seguito la sua realizzazione. Ufficialmente da ieri, concretamente dal 4 gennaio scorso, è l'unico stadio italiano di calcio ad essersi dotato della copertura meccanizzata del campo: una soluzione che consente di preservare la preziosa erbetta di gioco dagli umori del tempo e proteggere maggiormente l'incolumità dei calciatori. Il nuovo sistema di copertura, denominato Matchsaver, è stato progettato in Norvegia nel 1985 dove ha trovato applicazione in molti impianti sportivi. «Recentemente la Grecia ha commissionato 16 di questi impianti - spiega Piergiorgio Pimazzoni amministratore dell'Agricenter, azienda veronese di Castelnuovo del Garda e rappresentante italiano dell'impianto - in vista dei Giochi Olimpici del 2004. Adesso con l'introduzione del sistema Torino si sta interessando la Lega Calcio italiana».

I punti di forza dell'impianto sono la rapidità di arrotolamento e srotolamento dei teloni protettivi e la facilità di esecuzione delle relative operazioni. Per coprire il tur del Delle Alpi vengono utilizzati 4 rulli trasversali della larghezza di 40 e 20 metri; all'interno di ogni rullo c'è meccani- di trasmissione elettrico che azionato con un telecomando, utilizzabile fino a 180 mt di distanza. I teloni avvolti sul rullo sono di polietilene, resistenti allo strappo (11 kn/m) e che lasciano filtrare la luce 70%, fornendo all'erba il calore necessario per crescere. Tempo medio dell'operazione srotolamento, 15/20 minuti, personale utilizzato 3-4 unità. Un'inezia se paragonate all'ora e mezza della stesura dei teloni manuale e all'impiego dei 12 precedenti addetti. Più veloce si preannuncia anche la spalatura della neve (con raschiafango in legno) e la "strizzatura" dell'acqua ai lati campo in caso di piogge abbondanti. «Nelle giornate di sole, anche in pieno inverno, per l'effetto serra, il tappeto erboso lavora - aggiunge Pimazzoni - e diventa comunque più fitto e più resistente».

L'impianto è costato oltre 165 mila euro: 50% a carico del Comune di Torino, l'altro 50% suddiviso fra Juventus e Torino. «Nonostante la rigidità stagionale il campo con questo sistema sta dando buonissime risposte - dice l'assessore allo Sport, Renato Montabone -. L'erba non è più gelata, con vantaggi per le squadre che ci giocano. E i costi di manutenzione a nostro carico scendono di parecchio». Secondo Pimazzoni il Matchsaver ha anche un valore aggiunto. «La superficie dei teloni è tale da poter ospitare uno o più loghi degli sponsor - dice - La società possono rientrare tranquille- della spesa sostenuta, vendendo quegli spazi alla pubblicità».

l'esperienza del Delle Alpi sarà positiva, il sistema di copertura potrebbe adottato in tutti i campi d'Italia.

Il sistema di copertura è entrato in funzione dallo scorso 4 gennaio: finora ha dovuto fare i conti con la pioggia

I teloni potranno essere piazzati in meno di venti minuti da quattro addetti «Le condizioni del campo saranno mantenute sempre ottimali»

La spesa (165 mila euro) è stata suddivisa fra il Comune, la Juventus e il Torino In futuro la struttura sarà utilizzata in altri stadi

IL CALCIO E' BELLO ANCHE PERCHE' LE CONDIZIONI ESTREME POSSONO RIBALTARE I VALORI IN CAMPO

Tra gelo e fango l'epopea di brocchi e campioni

Gian Paolo Ormezzano

SIAMO abbastanza tristi se davvero un sistema garantisce - e per noi minaccia - il terreno di calcio perfetto contro le intemperie del clima, che siano pioggia o neve o gelo o altro. Ci piacciono moltissimo le partite in cui si deve svellere il pallone dal fango, o si pattina sul ghiaccio. Da tifosi pensiamo sempre che questa natura di secondo tipo, mezza naturale mezza artificiale, cioè creata dal campo e dal tempaccio e dai calciatori-aratri, ad un certo punto faccia un regalo alla squadra amata: si fermi in pozzanghera il pallone che stava entrando nella nostra rete sguarnita, scivoli il difensore nemico o dia via libera per il gol al nostro cannoniere (in casi opposti, negativi, il tempaccio funziona da provvido alibi, da sfogo per sedicenti vessati e iellati).

Da innamorati dello sport poi pensiamo che esso abbia un senso assoluto se viene praticato dovunque e comunque, perché trattandosi di metafora della vita vuoisi che l'uomo si batta contro le avversità naturali, sempre, e tenti di essere ad esse superiore.

L'asetticità dei Palasport climatizzati non ci è mai piaciuta e non ci piacerà mai. L'atletica che è essenza di sport distingue i primati all'aperto da quelli al coperto, e largamente privilegia i primi. Il calcio è anche ghiaccio che compromette l'equilibrio, è fango che appesantisce uomini e cose (il pallone), è pioggia che mette acido da fatica speciale nei muscoli. Se nevica, è righe rosse e pallone rosso.

Si parla di regolarità del campionato: ma il campionato è irregolare per gli arbitraggi condizionati e condizionanti, per le congiure assortite, per gli incidenti derivanti non dalla dinamica gioco, dalla distonia fra corpacci gonfiati e ipervelocizzati dal doping e legamenti, cartilagini, sa che - per ora - quelli di prima. Quella che ci vogliono far passare per regolarità è in realtà voglia, necessità che show-business non perda colpi nella sua serrata programmazione: per cui in un anno come questo di inverno particolarmente spinto, di fronte ad una partita rinviata e qualche campo non ideale, si rispolvera la crociata della normalità di campo da ritrovare con soste o con invenzioni speciali.

Il Grande Torino giocò una volta al Filadelfia contro l'Alessandria la partita-record del 10 a 0. Pioveva da matti. Un rinvio dal portiere dei grigi, Diamante, spedì palla a impantanarsi a centrocampo. Il granata Grezar ci arrivò sopra e la calciò verso la porta avversaria, segnando. Il Padova di Blason e Scagnellato bagnava il campo prima dei match casalinghi, assicurandosi gli stagni dove avrebbero finito per spegnersi, o almeno attenuarsi, gli estri avversari. Con i nuovi teloni mai avremmo visto una simile meraviglia. Il nuovo calcio ha già così poco di naturale, pieno com'è di artifizi economici, chimici, contrattuali, che non è proprio di togliergli anche la natura. Perché poi avremo il reticello filtranti frescuro per l'erbetta dell'estate. Il ciclismo vive ancora adesso di Bondone di pavé, intanto che è ammalato gravissimamente di tempeste di neve dribblate e di strade lisciate.

Comitato promotore agenzia sicurezza alimentare Torino

Via delle Orfane 20 - 10122 Torino
tel. e fax +39 011 436 2030
e-mail segreteria@agenziasicurezzaalimentare.it

Si ringrazia per il contributo

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO

È un'iniziativa
Torino Internazionale
Piano strategico per la promozione della Città

Torino.
La qualità alimentare incontra la sicurezza

Convegno di presentazione della candidatura di Torino a sede nazionale dell'Agenzia sulla Sicurezza Alimentare

2 febbraio 2002 | ore 9 | Palazzo Lascaris | Via Alfieri 15, Torino

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

SALUTO DELLE AUTORITÀ
Enzo Ghigo
Presidente Regione Piemonte
Mercedes Bresso
Presidente Provincia Torino
Sergio Chiamparino
Sindaco Città di Torino

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
Giorgio Diaferia
esp. Commissione Scientifica Nazionale V.A.S.
Presidente Comitato OGM free & safety food project
Giorgio Gilli
Ordinario di Igiene Università di Torino
Presidente Comitato Scientifico OGM free safety food project
Mario Valpreda
Direttore Sanità Pubblica Regione Piemonte

INTERVENTI
Maria Ludovica Gullino
Prof.ssa Biotecnologie fitopatologiche
Università degli Studi Torino
Vincenzo Gerbi
Prof. Tecnologie alimentari
Università degli Studi di Torino
Guido Bolatto
Segretario Generale Camera di Commercio di Torino
Giuseppe Vallone
Senatore Gruppo La Margherita
Teresio Delfino
Sottosegretario alle politiche agricole e forestali
Piero Sardo
Vice Presidente Slow Food

Seguirà un dibattito al quale interverranno le Associazioni categoria e le Associazioni dei consumatori

Sostengono le attività del Comitato promotore

Slow Food
UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Enoteca del Piemonte

SOLUZIONI E POLEMICHE

TELERISCALDAMENTO A LEINÌ

Inquinamento atmosferico sopra i livelli di guardia, non solo a causa delle auto, ma anche degli impianti di riscaldamento. Per quest'ultima voce Leinì ha trovato la soluzione. Dal 21 gennaio scorso, infatti, la cittadina, poco più di 12 mila anime, è la prima della provincia ad usufruire del teleriscaldamento a biomassa, realizzato dalla Provana spa. L'enorme caldaia che funziona a cippato di legna scalda, al momento, i termosifoni di ben 1500 leinicesi che possono pure utilizzare l'acqua calda prodotta, con notevole abbattimento dell'inquinamento atmosferico e un significativo risparmio energetico. La linea di tubature, di circa 2 chilometri e mezzo, raggiunge al momento una ventina di utenze private, cinque industrie e sette strutture pubbliche (la scuola elementare, la media, l'asilo «Vittorio Ferrero», il municipio, la casa di riposo Capirone, la biblioteca e Villa Violante). La Provana, la spa comunale, sta già progettando la nuova rete che si estenderà lungo via Torino, via Settimo e viale Italia.

Inceneritore, Volpiano in «pole»

La commissione provinciale conferma la classifica

Gianni Sisio

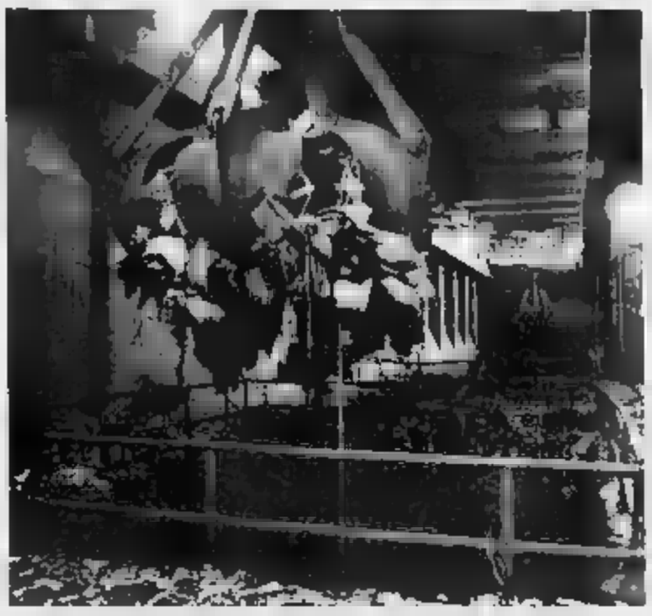
Volpiano al primo posto, Chivasso-Pis al secondo: la classifica dei siti (13+2) per la localizzazione dell'inceneritore di Torino non cambia. Le aree di Strada del Francese e di Montanaro (Ronchi), esaminate in extremis dalla Commissione «rifiutarti di scegliere» (Nrds), non hanno mutato la graduatoria originale, già resa il 18 dicembre scorso. La prima zona è finita nella parte medio bassa, a pari merito con il Gerbido, la seconda si è classificata in terza posizione, alla pari con Torino-Miraflori e Chivasso-Lancia, ma a parecchie lunghezze dai due «vincitori» di una gara che nessuno vorrebbe vincere.

Questo primo passo non significa che i siti ora ritenuti più idonei dai 45 membri della Commissione Nrds ospiteranno con certezza l'impianto di termodistruzione, perché mancano ancora le valutazioni tecniche più approfondite, dalla Via (valutazione d'impatto ambientale) in avanti, ma il distacco fra il primo e il secondo gruppo di aree - come fa notare l'assessore provinciale all'Ambiente, Giuseppe Gamba - è molto rilevante.

Naturale quindi che a ruota della Commissione provinciale «Non rifiutarti di scegliere», che ieri sera ha concluso i suoi lavori dopo oltre 18 mesi di riunioni, sia già nato un comitato spontaneo di volpianesi dal nome esplicito: «Scegli di rifiutarti». Cittadini che non vogliono pagare ulteriore degrado di zone già degradate, alle Basse di Stura, che contestano la tecnologia dell'inceneramento «per il - dicono - alto impatto ambientale» e che pretendono una corretta gestione dei rifiuti» e almeno un livello accettabile di raccolta differenziata.

Elementi, questi ultimi due, che trovano il pieno accordo dell'assessore Gamba, molto critico sulle aziende di igiene urbana dopo aver visto i risultati preliminari del 2001: «Quel che si fa non basta: non è sufficiente lavorare sulla progettazione e sulla tecnologia degli impianti di termodistruzione - dice - e lasciare da parte la raccolta differenziata, perché si sarà fatta un'opera inutile». La provincia di Torino è arrivata al 20 per cento di raccolta differenziata, lo scorso anno il guadagno è stato solo del 2 per cento. «Siamo lontani dal 30 per cento programmato nelle nostre tabelle. Chi si vanta quel che si è fatto, deve sapere che nel novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola si è sfiorato il 50 per cento. Si fa un servizio comodo ai cittadini, si spiega loro con pazienza come comportarsi e la maggior spesa in raccolta si risparmia in discarica. A Torino il 5 per cento di incremento della differenziata 2000 è sceso al per cento del 2001. Non vorrei che avessero ragione i talebani dell'ambientalismo quando dicono che a progettare impianti si uccide la differenziata».

Il messaggio è esplicito e va proprio verso quelle aziende e consorzi che adesso devono lavorare per concretizzare il progetto dell'inceneritore: se è importante realizzare in modo ambientalmente corretto il «forno», perché non inquini, farsi ingannare dagli allarmismi francesi per la diossina, lo è altrettanto preparare nel frattempo la popolazione perché produca correttamente il materiale da buttarci dentro.



Polemiche sulla scelta del sito dell'impianto di termodistruzione dei rifiuti

BONIFICA A CHIVASSO

Un parco sulla sinistra del Po

CHIVASSO. Sono stati avviati i lavori di bonifica e di riqualificazione della sponda sinistra del Po a Chivasso, dal ponte nuovo fino alla presa del Canale Cavour. Si tratta di una superficie di 40 mila metri quadrati di terreno attualmente in stato di completo abbandono e degrado che verrà trasformata dall'amministrazione comunale in parco pubblico, anche con la piantumazione di 300 alberi di varie specie. Verrà pure realizzata una pista ciclabile di collegamento al Canale e via Po, un'area verde naturalistica e un capanno per l'osservazione dell'avifauna. Questo permetterà anche di valorizzare lo specchio d'acqua antistante questa zona. Verranno pure portate via tutte le macerie del vecchio ponte sul Po spazzato via dall'alluvione del '94. Per questo intervento è prevista una spesa complessiva di oltre 250 mila euro (500 milioni, di cui 350 milioni mediante finanziamento regionale). Se tutto procederà regolarmente, i lavori saranno completati entro l'estate.

PINO TORINESE, VENTI LAVORATORI MANDATI A CASA

La disputa sull'affitto mette ko un'azienda

PINO TORINESE

«Mi hanno rovinato. Avevo un'azienda con venti dipendenti. Ho 64 anni e non ho più voglia di ricominciare». Scuote la testa, ma vuole rassegnarsi Antonio Mandriani, imprenditore di Pino Torinese. La sua legatoria Edile Gocart in via Tepice 4 ha chiuso i battenti sprile quando è arrivato un ufficiale giudiziario a sfrattarlo. «La causa con la Brulu, la società proprietaria del capannone, mi ha distrutto. Hanno rovinato e mandato a casa i miei dipendenti» sostiene Mandriani. Quando mercoledì il tribunale ha dato l'ok per vendere all'asta gli impianti è andato su tutte le furie. Il motivo della contesa tra le due che si date battaglia in tribunale a colpi di carta bollata è un contratto d'affitto. Promesso, mai stipulato, secondo Mandriani: «Con la Brulu, c'era accordo ben preciso: io cominciavo a fare una parte dei lavori e intanto entravo nei locali con un contratto per deposito di macchinari. Poi avremmo definito quello di locazione».

Però il contratto d'affitto arriva e la Brulu ci ripensa e chiede la procedura d'urgenza per sfrattare la Edile Gocart. «Mandriani è andato avanti nei lavori senza autorizzazione» è la versione della società. Incomincia la battaglia legale. Con la spada di Damocle del canone che non arriva, Mandriani resta in distro con i pagamenti del canone per il deposito di macchinari che salda solo in tribunale. Però si dimentica di pagare le spese legali: 500 mila lire. Grave errore perché lo sfratto diventa esecutivo. «L'avvocato che rappresenta la Brulu, Piera Bessi, non mi aveva precisato nulla. Mi aspettavo la nota spese» sostiene Mandriani. «E' il giudice a notificare la cifra entro cui pagare. Se si è dimenticato la responsabilità è sua» ribatte Piera Bessi. Ad aprile 2001 arriva lo sfratto esecutivo e l'azienda si ferma. Gli impianti non smantellati vengono messi all'asta dal tribunale sotto gli occhi desolati dell'imprenditore che vende: «Vendono tutto per 25 milioni, da non crederci. Anche se la causa sulla questione del contratto d'affitto è ancora in corso sono rovinato».

(a. per.)

SANT'AMBROGIO: LA DECISIONE DOPO LE LAMENTELE DEL VIGILE CHE GUIDAVA IL PULMINO DEGLI STUDENTI

Bus vietato allo scolaro troppo vivace

Lo ha stabilito l'assessore comunale, protestano i genitori

Giuseppe Maritano

SANT'AMBROGIO

Da lunedì prossimo, un ragazzino che frequenta la quinta elementare non potrà più utilizzare lo scuolabus per recarsi a scuola. Lo ha deciso l'assessore alla pubblica istruzione del Comune, Enrica Regis, in seguito alle lamentele del conducente del mezzo. Secondo l'assessore il ragazzo indisciplinato, mentre i genitori lo descrivono come un bimbo tranquillo ed educato. La vicenda avrà sicuramente dei risvolti, anche se fin da ieri si sono già levati molti scudi a difesa di Paolo, dieci anni che frequenta la scuola il 1 Maggio.

Nei giorni scorsi, si è verificata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso, una bravata sul mezzo incriminato. Paolo, con altri compagni, stava giocando con un accendisigari fuori uso; se lo lanciavano come una palla, ma all'improvviso è volato fuori dal finestrino e ha colpito alla testa una prostituta di colore. «Non è detto che sia stato mio figlio - si affretta a dire Cosimo, il papà di Paolo -, visto che erano in diversi a partecipare al gioco. Sono amareggiato perchè ce l'hanno sempre con lui». Dal canto suo, la Regis precisa che «quel ragazzino è stato richiamato più volte e indipendentemente dall'ultimo fatto accaduto già previsto di inviare una lettera. L'autista non se la sente più di portarlo sul e dal prossimo non prenderà più il pulmino. Ci spiace prendere una simile decisione, ma è un ragazzino ingestibile».

I genitori sono perplessi sulla posizione dell'assessore e si domandano: «E' legale vietare un pubblico servizio? In ogni annunciano che a questa decisione non ci stanno. «Se non lasceremo salire sullo scuolabus nostro figlio, lo terremo a casa da scuola. Con i tempi che corrono, non ci fidiamo a lasciare per strada un bambino. In chilometro di strada possono accadere delle cose spiacevoli». I genitori spiegano che loro non possono accompagnare il figlio a scuola, perchè entrambi devono partire presto da per recarsi al . «La decisione non viene presa per una sorta di vendetta - puntualizza Regis - ma per evitare che succedano incidenti».

Forse la vicenda potrebbe essere risolta un po' di flessibilità e gesto di buona volontà, dando ancora una possibilità a Paolo di prendere il pulmino, sicuramente si comporterà meglio dopo la romanzina padre. «Mio figlio l'ho sgridato, anche se lo conosco bene - afferma Cosimo - non è come lo stanno descrivendo. Forse quando si trova con gli altri compagni diventa vivace come fanno tutti i bambini. Ritengo ingiusto che venga colpito solo lui con una simile decisione»

MONASTERO DI LANZO

E' libero il sindaco Machetta

MONASTERO DI LANZO. Piero Machetta, il sindaco del di Monastero di Lanzo, da ieri non è più sottoposto all'obbligo di dimora nel territorio del suo paese. Il giudice del Tribunale di Pinerolo Marino Ferrari ha accolto l'istanza formulata dai difensori di Machetta, gli avvocati Rossa e Violante. La revoca della cautelare arriva anche con il parere favorevole del Ciro Santoriello, soprattutto dopo il lungo interrogatorio a cui il sindaco Monastero è sottoposto martedì scorso. Machetta, secondo i suoi legali, sarebbe stato solo una vittima dell'organizzazione criminale di estorsori smascherata dai carabinieri di Pinerolo e non avrebbe quindi cercato di coprire e favorire i loro affari, nè tantomeno cercato di ostacolare le indagini. «Io ho molta fiducia nella magistratura e credo proprio che farà chiarezza in tutta questa vicenda» ha detto ieri Machetta.

RIVOLI: IL COMUNE RECUPERA LA PALAZZINA ORA STATO DI ABBANDONO

Lo zoo diventa un centro d'incontro

Ospiterà serate di mostre, musica, giochi e una sala di incisione

Romano

RIVOLI

Da zoo a centro d'incontro. sembra aver pace la casetta nel parco Turati di Rivoli. Nata come cappella privata dei Conti Cane d'Ussol, proprietari della villa settecentesca dove oggi c'è il Palazzo comunale, divenne poi ricovero per le scimmie del mini-zoo rivolese, quindi sala di mostre d'arte negli Anni 70, per essere trasformata in centro di stampa e infine lasciata in stato di abbandono. E il Comune ha deciso di ristrutturarla e darla ai giovani. «Attingiamo ai fondi della legge per la prevenzione del disagio e delle tossicodipendenze - dichiara l'assessore Gianna De Masi -. E il posto ci sembrava il migliore, sia per quanti lo frequentano sia per la posizione centrale».

Già, perché oggi dalle scimmie e dalla loro leggendaria fuga tra gli alberi, dal pony che portava i bambini in giro nel parco e delle capretta tibetane resta memoria in alcune foto sbiadite e nei ricordi. «C'era un operaio del Comune che andava con un pony la domenica per far divertire i più piccoli - dice il segretario generale Franco Balbo -. Più c'era anche una voliera. Roba da poco. E' stato smantellato tutto quando è stato chiuso il parco di Torino».

Da tempo, invece, il parco la sera è diventato il ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti. Le ronde notturne di carabinieri e polizia sono sempre più frequenti. Come le segnalazioni dei genitori e dei residenti che trovano, tra i giochi dei bambini e nell'erba, le siringhe.

E per questo il Comune ha deciso di riappropriarsi di quell'area e di trasformare l'ex zoo in centro d'incontro. Circa 600 i milioni per ristrutturare la palazzina. L'intento è farla diventare un luogo dove poter organizzare serate per sentire musica o ballare, per fare giochi da tavolo e per riunioni e feste. Sarà anche sala d'incisione per gruppi giovanili e piccolo teatro per compagnie amatoriali. Il progetto si chiama «Abita il tuo tempo» e il nome, l'assessore, è stato preso in prestito Don Ciotti. Diverse le associazioni chiamate a esserne parte attiva: La Peste, Operadarte, Rivoliilingue, Kimera, gli scout Rivoli Uno, il Centro Ascolto Giovani e Superotto Mon Amour. Saranno loro a decidere il progetto e gestire la struttura. «E in questo momento è già attivo un gruppo di educatori di strada - spiega la De Masi -, che agganciando i ragazzi, cercando di coinvolgerli in questa idea». Dare punto riferimento. Un luogo dove elaborare e far crescere proposte. Fare in modo che l'ex zoo diventi un luogo di aggregazione, e di solitudine e disperazione come a Berlino.

PINEROLO, IN TRIBUNALE

Un paziente morì all'ospedale processati

PINEROLO. Primo dibattimento nel Tribunale di Pinerolo per il processo a carico di quattro medici accusati di avere cagionato la morte di un paziente, Roberto Carli, che, ricoverato nel reparto di medicina dell'ospedale Agnelli di Pinerolo il giorno di Pasqua del '99 per sospetto focolaio broncopolmonare o embolia polmonare, era morto l'indomani quando si era deciso di trasferirlo in un ospedale torinese. Gli imputati sono Gabriella Maglione, Raffaella Gallo, Luigi Principe e Giorgio Macor. Il giudice Alberto Giannone, ha iniziato il p ascoltando la vedova del Carli, Fiorella Quezzo l'avvocato Vittorio Nizza è costituita parte civile. La donna rispondendo alle domande del pm Francesco La Rosa ha affermato che nonostante le sue ripetute richieste nessun medico si era attivato per eseguire esami più approfonditi. Dopo la deposizione del dottor Mathieu, primario del reparto, il processo è stato sospeso per ascoltare, il 6 marzo, gli infermieri presenti quel giorno in ospedale.

ACCUSATA DI PECULATO

Cuorgnè: indagata l'ex tesoriera del riposo

CUORGNE'. Avrebbe fatto la cresta sulle rette versate dagli anziani della di riposo Umberto I riuscendo ad intascarsi circa mila euro (120 milioni). L'accusa, per l'ex tesoriera della struttura, Ivana Abatejanni (difesa d'ufficio dall'avvocato Silvia Deiro), anni, residente a Cuorgnè in via Tripoli 12 è pesante: peculato. Non solo, nell'inchiesta, iniziata due anni fa in seguito ad un esposto anonimo finito sul tavolo dei magistrati, c'è anche un commerciante che avrebbe gonfiato fatture per diversi milioni relative a forniture di carne destinate all'Umberto I.

L'inchiesta mosso i primi passi dopo verifica interna all'Umberto I che aveva portato alla luce un passivo di circa 160 milioni. Il caso evidenziò se anomalie nella gestione dell'attività finanziaria da portare, nel gennaio 2000, alle dimissioni in blocco del consiglio d'amministrazione. E non poche erano state le polemiche in consiglio comunale.

ACCORDO A CHIVASSO

alternative scontate all'ufficio tecnico

CHIVASSO. La Giunta comunale di Chivasso ha approvato una convenzione con il Tribunale di Torino, finalizzata ad accettare eventuale persone condannate dai giudici di pace di Chivasso, a scontare pena alternative effettuando dei lavori presso la squadra tecnica comunale locale. Questo in base all'articolo 54 della Legge 274 del 2000, che prevede lavori di pubblica utilità. Con questa delibera il Comune è disponibile ad accettare un massimo di cinque lavoratori, un minimo di 10 giorni a mesi, ai quali pagherà l'Inail, ovvero l'assicurazione sugli infortuni. «Questa soluzione mi è stata proposta dai giudici di pace, l'ho ritenuta positiva, quindi l'abbiamo subito approvata in Giunta - afferma il sindaco Andrea Fluttero -. certi è sicuramente meglio effettuare lavori di pubblica utilità che rimanere ingrati in casa alcuni mesi senza fare nulla».

CARMAGNOLA

Tutti occupati gli ex dipendenti della Teksid Ghisa

CARMAGNOLA. Tutti i 1.024 lavoratori che erano occupati nello stabilimento Teksid Ghisa di Carmagnola, chiuso nel '99, hanno trovato una collocazione. E' emerso nella verifica dell'accordo fatto tra azienda e Fim-Fiom-Uilm e Fismic. Nel polo dell'Alluminio, nel quale sono stati investiti oltre 100 miliardi di lire, hanno trovato lavoro circa 600 dipendenti della Ghisa, mentre per altri 300 è stata utilizzata la mobilità verso la pensione. Gli altri sono stati trasferiti in stabilimenti del gruppo Fiat. Antonio Sansone della Fim ha commentato: «L'accordo del '99 è apparso subito positivo. Le prime quindici assunzioni annunciate dall'azienda sono un importante segnale di riavvio dello sviluppo. Ora bisogna consolidare il processo di qualificazione dello stabilimento Alluminio, elemento strategico per garantire l'occupazione in Teksid».

ACQUEDOTTO. Il responsabile del nuovo comitato «Progetto Avigliana», Piciotto è sceso in piazza con dei manifesti e volontari perché venga rivisto, almeno in parte, l'accordo per la cessione dell'acquedotto alla Smat. In particolare mette in evidenza che oggi verranno messi tra l'altro i contatori alle scuole, ospedale e alla caserma dei vigili del fuoco, costi aggiuntivi per i cittadini.

CHIVASSO, INCONTRI. Si discuterà di sanità nell'incontro organizzato dall'Ulivo, in programma stasera alle 21 presso il Teatrino Civico di Chivasso. Sempre alle nel salone parrocchiale della Blatta, si parlerà di inceneritori e discarico nel comprensorio chivassese.

MAURO, MOSTRA. La sala delle esposizioni del Comune di San Mauro Torinese, via Martiri della Libertà 150, da sabato 2 a 16 febbraio ospiterà una mostra di modellismo.

CASELLE, INVITO. «Se ti chiami con un cognome di animale, sei il benvenuto alla cena dell'Arca di Noè». E' il curioso invito della Pro Loco Casello che organizza per sabato 2 febbraio alle 20.30 un incontro conviviale presso il ristorante «Il Lucio dla Venaria» a Venaria Reale via Stefanat. Informazioni ai numeri 011/9961156 - 011/9962140 - 011/9961007.

CASELLE, PARTIGIANI. La città di Caselle e l'Anpi ricordano l'eccidio del 1 febbraio 1945 in cui furono trucidati cinque partigiani, sabato 2 febbraio. Il programma prevede: alle 10.30 ritrovo in piazza Boschiassi; alle 10.45 corteo al sacrario dei caduti in piazza Mensa; alle 11 omaggio floreale, saluto del sindaco e orazione ufficiale di Lido Riba, vice presidente del Consiglio regionale.

LEGA NORD. Domani, dalle 9 fino alle 17.30, in gazebo allestito in viale Buridani, la sezione di Venaria della Lega Nord inizierà la campagna di tesseramento del 2002

VENARIA, PIANO REGOLATORE. Il consiglio comunale di Venaria ha approvato il nuovo strumento urbanistico che ridisegnerà la città nei prossimi anni. Il documento adesso finirà all'esame della Regione per l'ok definitivo.

PREMIATO RISTORANTE. L'Accademia Italiana della cucina ha insignito del Diploma di cucina eccellente il ristorante Flipot di Torre Pellice. Sono i ristoranti italiani che hanno ottenuto questo riconoscimento, e questo è l'unico in Torino e provincia. A consegnare ieri sera il premio, a Walter Eynard e a moglie Gisella, è stato il presidente nazionale Dell'Osso, presenti alla cerimonia i delegati piumontesi. Il vice presidente Giovanni Goria e il coordinatore Carlo Greppi.

VERRUA SAVOIA, SUICIDIO. Ancora nessuna traccia della donna, capelli lunghi biondi, che mercoledì alle 16,30 è stata vista da due cacciatori lanciarsi nelle acque del Po in frazione Mezzi di Verrua Savoia. Ieri per tutta la giornata i Vigili del Fuoco hanno nuovamente scandagliato il corso d'acqua con i sommozzatori. E' stato perlustrato il Po anche con un elicottero dei pompieri. Al momento nella non risultano denunce di donne scomparse.

CAVALLINO SERVICE

Da Cascella con amore due regali utili per te!

Regalaveri, non devi acquistare nulla!

*Eh si, Cascella il mobiliere di famiglia è proprio ■ gentiluomo d'altri tempi: per tutti i visitatori delle sue esposizioni ha sempre un pensiero in più! Vieni ■ scegliere il tuo regalo: la bellissima **AGENDA 2002** che ti accompagnerà tutto l'anno **oppure, a scelta**, l'esclusivo **EUROPOCKET**, il porta Euro tascabile che può contenere 34 monete con tutti i tagli dell'Euro ben suddivisi ■ subito riconoscibili. Regali belli, fatti con il cuore, per la tua famiglia!*

LE PROPOSTE IRRESISTIBILI

Cucine m. 3,15 lineari come grafico complete di elettrodomestici. Prezzo franco nostro magazzino.

Telecomando computerizzato: controlla l'inclinazione della poltrona ed i programmi di massaggio. Massaggio cervicale, della schiena, dorsale, lombare, vibromassaggio.

GRANDI SHOW ROOM CUCINE CON
TUTTE LE NOVITÀ
BERLONI LUBE
e le altre migliori marche!

SPECIALISSIMO SPOSI
ARREDAMENTO COMPLETO
a partire da € 4.000 L. 7.745.000
CAMERA, CUCINA completa ■ elettrodomestici, SOGGIORNO, ■■■■

APERTO DOMENICA AIRASCA: tutto il giorno
TORINO: 15-19,30

Finanziamenti anche a
TASSO ZERO
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
PRESTITEMPO Offerte finanziarie del Gruppo Deutsche Bank

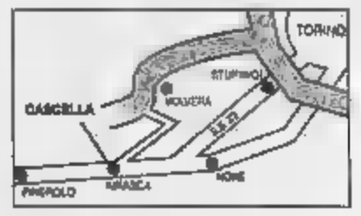
MA-SA 9-12.30/15-19.30 · LU 15-19.30

CASCELLA

IL MOBILIERE DI FAMIGLIA

TORINO via **PAVIA 18** quasi angolo c.so Palermo Tel. 011.28.40.70 Ingresso anche da ■■■ Brescia 36 interno cortile ■■■ **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60
AIRASCA (TO) *Nuova grande esposizione* **S.S.** 23 per il ■■■■■ - ■■ **TORINO 78** - Tel. 011.990.98.88-9

10.000 mq *di esposizioni*



GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornoenotte@lastampa.it

I NUOVI LINGUAGGI SU DIO

Al Centro Teologico ■ corso Stati Uniti 11/h, alle ■ 18 (tel. ■ 562.97.60) Giorgio Barberi Squarotti, dell'Università ■ Torino, Enzo Bianchi (foto), priore della Comunità di Bose, e lo scrittore Giorgio Calcagno affrontano il tema su «I nuovi linguaggi su Dio: poesia del XII Secolo». Presiede l'incontro la scrittrice ■ Egidi Bouchard. L'incontro prosegue l'esplorazione ■ tema più generale «Trovare Dio, oggi» concentrando questa ■ l'attenzione sulle aperture ■ l'Altro, reperibili in poeti ■ Novecento.

LA PIANISTA DICIANNOVENNE

La torinese ■ Bertaglio ■ ha compiuto 19 anni ieri, ■ è già un'interessante pianista: ■ poco ha vinto il concorso dell'Aram (Associazione romana amici della musica) che le sta organizzando ■ serie di concerti all'estero. Oggi, alle 21, si esibirà a Pinerolo nella Sala Italo Tajo (chiesa di San Giuseppe), per la stagione organizzata dal Civico ■ Musicale Corelli. Eseguirà Schumann («Papillon» e «Carnaval») e Schubert («Fantasia Wanderer») mettendo a frutto gli insegnamenti ricevuti prima da Maria Rezzo e Emmy Heinz (grazie al sostegno della De Sono) e ora, nel perfezionamento, da Sergio Perticaroli.

IL ■ LA MAGIA CHE FA SORRIDERE

Un prestigiatore al cospetto del Pontefice

Il Mago Sales, alias don Silvio Mantelli, ha guidato la delegazione di 270 tra illusionisti e giocolieri che ha incontrato il Papa ■ gli ha donato una bacchetta magica

MARIA TERESA MARTINENGO

Al papa, l'altra mattina, Mago Sales avrebbe voluto proporre una piccola magia, tanto per strappare un sorriso. Ma il severo cerimoniale vaticano ha opposto un «no» senza possibilità di replica. Così, Sales e ■ collega Fax, giunti all'udienza del mercoledì alla testa di un truppone di 270 illusionisti e giocolieri italiani ■ variopinta divisa «da lavoro», hanno dovuto cancellare l'idea di far comparire nelle loro mani, dal nulla, un fazzoletto. E ■ estrarlo poi dalla stola ■ Giovanni Paolo II. «Tra l'altro - diceva ■ mago ieri mattina, rientrato nel suo antro ipertecnologico - ■ avevamo potuto fare le prove...».

Nell'aula Nervi, Mago Sales era in missione speciale: per portare al pontefice la richiesta di eleggere don Bosco patrono dei prestigiatori e degli artisti di strada («curica» che ■ santo riveste da sempre in forma non ufficiale) e una bacchetta magica. Sales, per chi non lo conoscesse, è don Silvio Mantelli, prete salesiano che ha fatto coincidere la vocazione con una passione: quella di far sorridere la gente, e in particolare i bambini, con ■ magia. Giocosa, naturalmente.

«La bacchetta magica che ho portato al papa - racconta - ■ l'aveva regalata un bimbo indiano affascinato dal mio spettacolo. Era il ■ primo viaggio in India, nel '95, è stato allora che ho incontrato Madre ■, che poi mi ha fatto da "impresaria", trovandomi le missioni in cui andare ■ far sorridere i piccoli con la magia». Di illusionisti, spiega Sales, è pi■ il mondo, perché in tutto il mondo c'è bisogno di buon umore. Don Bosco lo ■ e anche lui spesso si cimentava in giochi di destrezza. «Il nonno ■ quel bambino indiano era stato un prestigiatore. "Ci tengo tanto ■ questa bacchetta, ■ voglio darla ■ te", mi disse. Io l'ho conservata gelosamente. Poi è arrivata questa occasione, ho pensato che con ■ papa avrebbe continuato a fare magie ■ mondo: la pace ■ la serenità di ■ c'è tanto bisogno». Giovanni Paolo II alla vista dalla bacchetta intarsiata ha ■.

Per don Silvio, nato nelle Langhe (a Novello) e giunto a Torino da piccolissimo con il padre bancario e la madre impiegata alle Poste, la vocazione è ■ ■ 19 anni. «Da allora il pubblico, negli oratori e nei collegi, non mi è mai mancato». Alla magia era approdato prima, grazie a un amico di famiglia, un tassista, abilissimo nei giochi di prestigio e nel barare a carte. «Da ragazzino ero affascinato da tutto ciò che era fantasia, evasione al dovere: Salgari ■ Verne erano i miei preferiti. La scuola - ammetto - l'ho sempre subita. Fino ai 17 ho collezionato bocciature, poi in due anni ho fatto tutto».

Mago Sales ha al suo attivo migliaia di spettacoli. «Ogni volta c'è almeno un bambino che si diverte: io». Con la sua arte diverte i piccoli italiani, ■ soprattutto i più poveri ■ ■. Un giorno, poi, ha capito ■ poterli anche nutrire, curare, mandare a scuola. «Per questo è nata la Fondazione Mago Sales. L'obiettivo è creare ■ attraverso la magia: ■ il ricavato dagli spettacoli, contribuiamo a realizzare progetti dove c'è una necessità urgente, sullo stile di "Emergency". Il nostro slogan è "Fai una magia, salva una vita"». Alla Fondazione, attraverso ■ progetto "Magiciens sans frontières", hanno aderito già 400 maghi italiani. Bracchetti in autunno ha dedicato un suo spettacolo a Parigi (82 milioni) per un ospedale in Kenya.

Domani, ■ Fondazione ■ al Nuovo Teatro Valdocco di piazza Sassari: alle 16, asta di quadri (ingresso libero) seguita da performance di giocolieri nel cortile; ■ 21, ■ gala di magia con Sergio Brasca, Borsalino, Martin, Fax, Sales, Serip e altri (prenotazioni allo 011.2481101). «Questa volta l'obiettivo è sostenere la casa salesiana per i bambini profughi afghani ■ pakistani di Quetta in Pakistan», spiega ■ mago, mostrando fotografie scattate in Vietnam, India, Brasile, Uganda. Mostra anche un plico di pagelle. «Abbiamo mille adozioni a distanza», dice. Sorride: «Però, questo bambino dovrebbe studiare di più: in swahili è insufficiente...».

■ «castello» del Mago Sales? A dire ■ verità non somiglia per nulla ■ quello di Harry Potter, ma l'atmosfera è simile. C'è un lungo corridoio-museo pieno di cilindri, giochi di carte, occhi di vetro, mani di gomma, manichini che levitano su un manico di scope, scatole misteriose: ferri del mestiere in uso e di «modernariato». Una stanza ■ l'emporio della magia, dove gli illusionisti vengono a rifornirsi (■ catalogo è anche in www.sales.it). Il teatrino è la scuola per maghi. Non è ricco come Hogwarth, ma gli studenti (tra loro ci sono i celebri VIP, che fan tornare il sorriso ai malati negli ospedali) anche qui hanno ■ divisa. Cappelli a scacchi, giacche con le code. Non hanno la scopa, viaggiano in tram.

Per tutti i maghi buoni, una volta ■ ■ nel teatrino Mago Sales celebra ■ messa. Ha ■ ■ speciale, bianco con ■ maghetto disegnato sulla schiena. ■ Bosco, dal quadro, sorride.

Il Mago Sales con uno dei suoi costumi durante ■ spettacolo tenuto in Cambogia. Il Mago Sales ha migliaia di fans nei luoghi più poveri della terra

La festa di don Bosco

■ Ieri, festa di don Bosco, la devozione al santo torinese più amato dai giovani non è stata messa in crisi dalla ridotta circolazione delle auto. Alla solenne concelebrazione delle 10, presieduta dal cardinale Severino Poletto, la basilica di Maria Ausiliatrice era affollata di fedeli. L'arcivescovo ha ricordato con grande partecipazione ed affetto la figura del rettor maggiore don Juan Vecchi, scomparso la settimana scorsa dopo una dolorosa malattia. Di don Vecchi, che in maggio aveva ancora partecipato in carrozzina alla processione nella festa di Maria Ausiliatrice, il cardinale ha messo in evidenza la capacità dimostrata nel proseguire l'opera di don Bosco nell'identico stile del santo. «Non si è mai fatto scoraggiare dalle difficoltà. Dei giovani, anche in questi tempi di crisi, ha sempre messo in risalto le capacità».

LA CONSEGNA DELLA BACCHETTA MAGICA AL PAPA

AL ■ DEI CAPPUCCINI

Gran ballo per l'Anno delle Montagne

Oggi presentazione del francobollo con ■ Monviso emesso dalle Poste italiane per celebrare l'avvenimento Intanto Cda e Vivalda fondano ■ polo di editoria alpina

■ NOVARA

Un francobollo da 0,41 euro, un catalogo firmato Bolaffi che raccoglie nomi e biografie di alpinisti piemontesi e valdostani, e, per il finale, un «Gran ballo d'inverno» sul piazzale del Monte dei Cappuc■ illuminato dalle Luci d'■ista. Il Museomontagna ha deciso di inaugurare così l'Anno internazionale delle Montagne ■ una ■ di eventi-spettacolo - sp■ ■ fine serate - facendo ■ il pubblico dalle ■ sale ■ Monte dei Cappuccini, proponendo le musiche del Sergio Berardo Ensemble, accompagnate da una buona dose di vin brulè «per riscaldare i partecipanti». «Qualcuno si scandalizzerà -, dice Aldo Audisio, direttore del Museomontagna - nel vedere accoppiati nella ■ giornata momenti così diversi, ma credo che ■ ■ come il nostro debba proporsi come elemento di stimolo della diffusione della cultura alpina anche con giornate simili». Stasera mentre si ballerà, all'interno del Museo continueranno ad essere apposti gli annulli speciali (l'ufficio postale apre alle 8,30) che le Poste hanno preparato per la celebrazione di oggi; alle 17,30, lo stesso Audisio e Cristina Bruscaglia spiegheranno il bozzetto del francobollo che rappresenta il Monviso, montagna-simbolo per il Cai. Sulle sue pareti infatti, il 12 agosto del 1863, Quintino Sella ed ■ gruppo di nobili piemontesi gettavano le basi per quello ■ di lì a poco sarebbe diventato il Club alpino italiano. Una scelta della vetta sul francobollo che ha avuto anche ripercussioni in dibattiti parlamentari: «Qualcuno avrebbe voluto che anziché il Monviso il francobollo proponesse le montagna del Tibet. Crediamo però che la scelta ■ Monviso e di quella colire che simboleggia idealmente tutto quello che vive intorno alla montagna, possa costituire un messaggio forte della montagna ■liana».

Alle 18,30 Enrico Camanni e Bruno Gambarotta presenteranno il Catalogo Bolaffi degli Alpinisti piemontesi e valdostani, frutto di un prezioso lavoro di schedatu■ e ricerca di immagini che contribuirà a raccontare un importantissimo pezzo di storia dell'alpinismo italiano. Una discesa virtuale su piste innevatissime, il pubblico la potrà fare visitando la mostra «Un secolo di sci e sciatori» che il Museomontagna ha allestito da alcune settimane, con i suoi curatori Amedeo Macagno e Gian Origlia nel ruolo insolito di ciceroni. Ed ■ il finale con il Gran ballo d'inverno con ghirondo, organetti e galluppè a proporre brani ■ tradizione occitana e franco-provenzale per una festa della montagna semplice e soprattutto lontana da quegli inutili sfarzi cui si è assistito durante la cerimonia d'inaugurazione ideata dal Comitato italiano per l'Anno delle Montagne, qualche settimana fa a Saint-Vincent. Intanto, ieri, le due editrici torinesi di montagna Alp e Vivalda hanno annunciano la loro fusione, con l'obiettivo di dare vita ad un polo ■ editoria alpina. Non si sa ancora quali «prodotti» delle due editrici ■ sacrificati e neppure ■ conosce il destino delle riviste che hanno reso celebri, in passato, i due gruppi. Ma erano altri tempi.

Oggi, dalle 8,30 alle 24, nell'atrio del Museo, sarà aperto al pubblico un ufficio postale dotato di annullo del primo giorno di emissione del francobollo che le Poste italiane hanno dedicato all'Anno internazionale delle Montagne. Per l'occasione sono anche state predisposte alcune cartoline speciali con immagini provenienti dall'archivio del Museomontagna

eppur si muove GIUSEPPE CULICCHIA

Il Raiss in via Maria Vittoria

Del Barbar in questo spazio si è parlato a proposito di tessere d'ingresso, nel senso che ■ locale al numero 58/h di via Maria Vittoria ha iniziato la stagione nel migliore dei modi possibili, e cioè abolendo la sua. Niente più Vopos alla porta, niente più cani lupo, niente più «Ausweis kontrole, bitte», come già a Berlino all'epoca del Muro o a Torino qui e ora nei vari circoli, club ■ associazioni più o meno culturali. Fantastico. E i non possessori ■ tessera che martedì prossimo, ■ febbraio, punteranno fiduciosi sul Barbar, si ritroveranno a gustare ■ cocktail potenzialmente esplosivo, quasi molotov, a base ■ Raiss ■ Feel Good Productio: come dire o' Vesuvio che sbuca tra le Langhe, insomma (ma le possibili metafore, ancorché di bassissimo livello, in casi come questo si sprecano, dalla mozzarella di bufala a mollo nella bagna cauda al croqué intinti nel barbera). Raiss da Torino è passato più volte con i suoi Almamegretta, e chi c'è stato ricorda in particolare un concerto strepitoso alla Pellerina tenutosi all'epoca in cui colè si teneva la rassegna Pellerossa, con Rino in canottiera bianca come il più classico dei pescatori o dei muratori, abbronzatissimo, rasatissimo e dotato non solo di bicipiti guizzanti ma anche di una voce davvero fuori dalla norma. Dagli esordi in stile reggae-dub colorati e riscaldati ■ un uso magistrale del dialetto napoletano (culminati nel successo straordinario di un album come «Sanacore» e delle relative esibizioni live), Raiss si è via via avvicinato all'elettronica pura e dura e made in England, collaborando con gente tipo i Leftfield e i Massive Attack. E tra un remix e una colonna sonora (quella del film «Luna Rossa» di Antonio Capuano), guardandosi attorno in casa nostra, non poteva non incappare in quei profeti del mantra elettronico a braccetto con ritmi afro a braccetto ■ soundsystem modello Kingston a braccetto con la samba tipo Rio de Janeiro che sono i langaroli speziati c■ sitar e tabla della Feel Good Productions, organizzazione che stando ai comunicati stampa «dal ■ risiede in una cascina nascosta tra le colline delle Langhe, da dove opera localmente in Italia ed Europa come dj e agenzia», esportando danze estatiche e dub ipnotici (dato che ■ cascina è nascosta, controllare ■ ■ può: ma è probabile che al di là della ricerca musicale vera e propria anche il dolcetto locale abbia contribuito al raggiungimento dell'estasi e dell'ipnosi di cui sopra).

GIORNO E NOTTE

Piante medicinali

Tavola rotonda su «Le piante medicinali esotiche tra cultura e mercato». Partecipano Luigi Giannelli e Maurizio Grandi.
■ Alma Mater, via Norberto Rosa 13, ore 20,30

Laos

Incontro con Andrea Vera, cooperante del Casvi in Laos, Bruno Mellano, consigliere regionale e Sara Battistini ■ Amnesty International sul tema «Il Laos: racconti e testimonianze». A cura delle Cooperative Mondo Nuovo e O.r.so.
■ Centro Studi Bruno Longo, via Le Chiuse 14, ore 20,45

Banca Etica

Maria Pia Osella e Paolo Macina discutono sul tema «Finanza Etica e Banca Etica».
■ Caselette, Casa Salesiana Castello Cays, ■ 20,45

Venerdì letterari

Questa settimana, Eva Cantarella, docente di Diritto Romano ■ Diritto Greco Antico all'Università di Milano, affronta ■ tema «Omero. Poesia e controllo sociale». A cura dell'Associazione Culturale Italiana.
■ Sala Congressi San Paolo Imi, via Santa Teresa 1/g, ore 18, tel. 011 812.47.77

Scienze dimenticate

Incontro-dibattito sul tema «Le scienze dimenticate: Ufologia, tarocchi, medianità, archeologia misteriosa, parapsicologia: antiche scienze ■ considerate poco credibili». Ne parlano Giancarlo Barbadoro, Gianluca Roggero e Luca Colarelli. Conduce Rosalba Nattero. Segue ■ proiezione del video «I misteri della storia».
■ Grotta di Merlino, piazza Statuto 15, ore 21,15, tel. 011 53.08.46

IL CASTELLO DI MAZZÈ

Sant'Agostino

Filiberto Ferro tiene la prima lezione del corso «Le Confessioni di Agostino». L'argomento trattato oggi pomeriggio è «Factum et mysterium. Storia ■ ermeneutica».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, ore 17,30

Stamane, Raffaele Palma parla su «L'arte degli ■ensi» studio e realizzazione di scritture antiche e contemporanee nella calligrafia artistica. Ingresso riservato agli iscritti.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 9,30

Volontariato

Nuovo appuntamento del ■ di base per la formazione ■ volontariato socio sanitario. Le lezioni, a cadenza settimanale, proseguiranno fino ad aprile. Oggi, il dottor Aricò, dell'Ospedale Mauriziano parla di «Alcolismo e tossicodipendenza».
■ Ospedale Mauriziano, Aula Carle, largo Turati ■ ore 17,30, tel. 011 53.74.37

Damanhur

La Damanhur Valra Visiting Promotion organizza, tutte le domeniche, visite guidate alla Federazione Damanhur ■ possibilità di pranzo in agriturismo e degustazione di prodotti biologici.
■ Baldissero Canavese, Comunità di Damanhur, ■. ■ 568.50.38

Museo della Tortura

Riapre al pubblico domani il complesso monumentale ■ Mazzè comprendente il Castello, il Museo sotterraneo della tortura «Strumenti e metodi della Santa Inquisizione», realizzata in collaborazione con Amnesty International, ■ il Bosco Parco della Torra di Mazzè. Orario: sabato, domenica ■ festivi 14,30-18 (ultimo ingresso).
■ Mazzè Castello di Mazzè, tel. 011 983.52.50

[redacted]

ARTE **Ingresso libero a Palazzo Madama**

Oggi pomeriggio, dalle 14 alle 20, ingresso gratuito alla mostra «L'oro di Siena. Il Tesoro di Santa Maria della Scala», che è già stata visitata da 10 mila persone. Sino al 3 marzo.

■ Palazzo Madama, Salone [redacted] Senato, piazza Castello, orario: 10-20, sabato 10-23, tel.0114429912.

Immagini della Vagnini

La mostra personale della pittrice Francesca Vagnini si apre domani, alle 17. Dopo aver frequentato la scuola libera del nudo all'Accademia Albertina, ha realizzato quadri dal rasserenante naturalismo. Sino [redacted] 20 febbraio.

■ Galleria Arteincontri, via [redacted] 78/A, [redacted]: 10-12,30/16-19,30, tel.0116313617.

L'ORO DI SIENA a Palazzo Madama

Dipinti del [redacted]

Domani, alle 17, inaugurazione della collettiva «Dipinti del '900» con opere di Alessandri, Guido Bertello, Guido Botta, Giuliano Emprin, Pina Martellini, Piero Carino, Massimo Quaglino e Leonardo Stroppa. Sino al 28 febbraio.

■ Galleria Europa, via Bene Vagienna 10/D, orario: 15,30-19,30, tel.0114375567.

TEATRO **Fate, streghe, regine...**

«Sogni, illusioni e... femminil sospiri», serata dedicata a fate, streghe, regine o poverette e a chi ne [redacted] almeno una. Monologhi tutti femminili, interpretati da donne, tratti [redacted] testi di Benni, Shakespeare, Goldoni [redacted] Franca Rame. I proventi della serata verranno destinati a favore dei bambini del Brasile.

■ Teatro Massaia, via Cardinal Massaia 104, [redacted] 21, tel. 011 25.78.81

CORSI **Espressione verbale**

L'Associazione Culturale Ca Nostra organizza un [redacted]o di «Dizione [redacted] espressione verbale», condotto da Piera Cravignani, che si svolgerà, per 11 lunedì consecutivi, a partire dall'11 febbraio.

■ Ca Nostra, via Pomba 14bis, tel. 011 812.79.09

CLASSICA **Musica per l'anima**

All'associazione culturale «Altrove» organizza il concerto «Musica per l'anima - Che lo spirito sia la tua guida». Suonano e cantano Emiliano, Marino, Rodolfo.

■ Associazione culturale «Altrove», via Caprera 50, ore 21,30 (tel. 011.2165913 - 335.5842080)

MUSICA DOVE

HIROSHIMA. Arriva dalla Germania il duo protagonista del venerdì «live» all'«Hiroshima Mon Amour»: si chiama Le Hammond Inferno (foto), si esibisce nello spettacolo dal titolo «My first political dance live tour». I berlinesi Marcus e Holger, in evidenza nel giro del dance-floor internazionali, presentano il loro primo album: adrenaliniche scariche di chitarra, evoluzioni su un organo Hammond, parti in batteria house-disco dalle 22,30 dal palco di via Bossoli 83. I biglietti costano 10 euro.
24 GRAN[redacted]. Musica militante questa sera al centro sociale Gabrio (via Revello 3): protagonista, la folk rock band napoletana 24 Grana. S'inizia alle 23.
SLEP. E' in programma questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) il concerto di Slep The Red House Blues Band. S'inizia alle 22.
IN CITTA'. Country blues [redacted] «Café Perotti» (via Barbaroux 6, ore 22,30) con i Willin, blues con Luigi Tempera protagonista all'«American Stars» (via Pietro Micca 3a, ore 22).
FUORI TORINO. Musica Anni Ottanta [redacted] Novanta al «Wine & Beer Pub» di Orbassano (via Roma 24, ore 22) con il duo Mauri. Gli Alphabet City propongono i successi di Led Zeppelin e Gary Moore a «Il Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22). Rock con Diego Deza Huerte al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).
LINGUAGGI JAZZ. E' in corso la prevendita dei biglietti per il terzo concerto della rassegna «Linguaggi Jazz» in programma domani sera al Piccolo Regio: protagonista Claudio Angeleri Orchestra Tascabile con Gianluigi Trovesi. Due i tagliandi disponibili al Centro Jazz (via Pomba 4): posto numerato a 15 euro, ingresso a 12 euro. Informazioni 011/884477.

AL [redacted] DI IVREA

La novella degli scacchi nella pancia di una nave

Da oggi [redacted] 5 febbraio il pubblico può interagire con l'opera di Zweig diretta e interpretata da Oliviero Corbetta

SILVIA FRANCIA

Andare a teatro per giocare a scacchi. Accade al Giacosa [redacted] Ivrea, dove da oggi sino al [redacted] febbraio chi varca la soglia del foyer si ritrova immerso in un clima da competizione che rischia pure di coinvolgerlo. La sala, infatti, è stata allestita per poter giocare più partite in simultanea dai maestri della scacchistica eporediese: ma a partecipare è chiamato anche il pubblico.

Un «colpo di teatro» (e non [redacted] l'unico) in sintonia con il titolo dello spettacolo che debutta, appunto, stasera, ovvero «La novella degli scacchi» di Stefan Zweig: adattamento, interpretazione [redacted] regia sono di Oliviero Corbetta, la produzione del C.R.U.T. - Centro Regionale Universitario per il Teatro con il Giacosa di Ivrea e la Fondazione Italiana per la Fotografia. Le sorprese, per gli spettatori, non si limitano al solo impatto nel foyer, ma proseguono anche in platea. Anzi, nei palchi, perché il pubblico, per l'occasione, vie[redacted] sistemato proprio nella fila [redacted] sinistra dei palchi, mentre l'azione [redacted] svolge nella sezione antistante. Il teatro si trasforma così, con un po' d'immaginazione, nella pancia di [redacted] grande nave, con tanto [redacted] ponti e cabine. E mentre l'azione teatrale, corredata [redacted] videoproiezioni (i filmati, proiettati su 6 megaschermi al plasma, sono interpretati [redacted] Gabriele Calindri), [redacted] su più file di palchi, in palcoscenico si svolge, [redacted] diretta, la «sempreverde», [redacted] spettacolare partita, ben nota agli scacchisti.

Le musiche composte appositamente dal maestro Bruno Coli ed eseguite live dal Quartetto Architorti, contribuiranno [redacted] evocare l'atmosfera che avvolge la navigazione del transatlantico che Zweig ha immaginato sulla rotta tra New York e Buenos Aires. Un grande apparato scenografico adatto alla dimensione molto letteraria del lavoro [redacted] Zweig, [redacted] che la narrazione è affidata a una sola voce recitante. Deve restituire il fascino potente dell'inquietante racconto di Zweig, ambientato negli anni del nazionalsocialismo tedesco e ispirato al dramma di un uomo che sprofonda in [redacted] gorgo tenebroso a causa delle atroci condizioni [redacted] cui i suoi aguzzini lo costringono a vivere.

[redacted] CORBETTA

[redacted]

Tutti musical da rivedere

■ Dall'operetta al musical. Si cambia genere, all'Alfa Teatro, dove gli spettacoli musicali restano, comunque, protagonisti. Dopo diversi appuntamenti dedicati alla «piccola lirica», tocca ora a «Musical greatest Hits» proposto dalla Compagnia Rockopera Teatrale, in programma, nella sala di via Casalborgone, per sabato [redacted] e domenica 3 (rispettivamente alle 20,45 e alle 18). «Viaggio negli highlights del musical internazionale» è il sottotitolo di questo allestimento, coreografato da [redacted] Salvatori e interpretato dai cantanti Stefano Pardini, Mara Mazzei, Pierguido Bestini, Francesca Folloni e Indra Bocchi, affiancati da folto cast di musicisti e danzatori. In scaletta i titoli più noti e gloriosi del musical & affini: da «A chorus line» a «Jesus Christ Superstar» a «Evita», da «West Side Story» a «Rent» a «Tommy», «Hair», sino al trasgressivo «Rocky Horror Show». (s. fr.)

[redacted]

Il cinema Vittoria chiude i battenti e arriva il Bingo

E' il musical «The Dancer» l'ultimo film proposto dal Vittoria. Il locale [redacted] via Roma 336 chiude infatti i battenti martedì sera, il giorno dopo dovrebbero già cominciare i lavori con cui la società Imperial Bingo lo trasformerà [redacted] sala gioco.

Inaugurato con un fastoso galà la sera di sabato 3 aprile del 1915 alla vigilia dell'entrata in guerra dell'Italia, [redacted] Vittoria chiude dopo ottantasette anni di successi cinematografici. Ospitò anche avvenimenti che hanno accompagnato [redacted] vita di Torino: nel [redacted] fu proiettata la partita di calcio Pro Vercelli-Juventus, durante l'occupazione tedesca, la sala del Vittoria veniva spesso «messa a disposizione delle forze armate germaniche».

«E' un'inevitabile conseguenza dell'evoluzione del mercato - spiega Edoardo Gazzera, amministratore delegato della Giac -. In questo periodo sta aumentando enormemente l'offerta con la contin[redacted] apertura di nuove sale mentre la domanda rimane la stessa». Con la chiusura del Vittoria (circa 160 mila spettatori la scorsa stagione), rimangono tre i locali del circuito Giac: Lux, Doria, Etoile.

(d. cav.)

LA GOLA DI ROCCO MOLITERNI

Che capperi a Pantelleria Da raccogliere fra le rocce e da gustare come saporiti boccioli sul vitello tonnato

Per quelli che non ci sono mai stati Pantelleria è l'isola degli sbarchi dei clandestini o al massimo del vino passito, che adesso si trova anche nei supermercati. Per chi invece d'estate non riesce a fare a meno di trascorrere almeno una settimana su quelle rocce vulcaniche battute dai venti africani in mezzo al Canale di Sicilia, Pantelleria è soprattutto l'isola dei capperi. Per i botanici la pianta si chiama *capperus spinosa* e se giri per l'isola la vedi dappertutto tra rocce e muretti con i rami che sono lì per terra e costringono chi ne raccoglie i fiori (quelli che si usano in cucina infatti non sono i frutti ma i boccioli dei fiori) a star chinato. I capperi sono faticosi da raccogliere, in compenso hanno tante virtù: «quelli che mangeranno non haurán dolore di milza, né di fegato... sono contrari alla melanconia, procuano l'ouriosa» scriveva nel 1600 Domenico Romoli nel suo famoso trattato culinario «La singolar dottrina». E sottolineava anche le loro proprietà afrodisiache: d'altronde che i capperi panteschi favorissero l'amore era una credenza diffusa fin dall'antichità.

Il cappero in cucina ha svariati utilizzi, con il suo sapore intenso e particolare si usa nelle insalate e nelle salse (sull'isola fanno un pètè di capperi che si mangia in vasetto anche nella gastronomie torinesi). A sancire un connubio Nord-Sud, tante volte attuato in cucina (siamo o non siamo «fratelli di teglia»?), i capperi risplendono in uno dei piatti tipici della tradizione piemontese, il vitello tonnato. Prende il nome dal tonno mescolato alla maionese, ai capperi e alle acciughe nella salsa che copre le sottili fettine di noce di vitello. A mangiarlo si può andare al Vitel Etonné di via San Francesco da Paola, che ha addirittura ironicamente consacrato il proprio nome a questa specialità.

ULTIMO NUMERO

Ganesh fa 13 e volta pagina

Questa sera al centro sociale Gabrio viene annunciata la chiusura della rivista, palestra del «fumetto militante» «Ritorneremo in pista con una serie di numeri speciali»

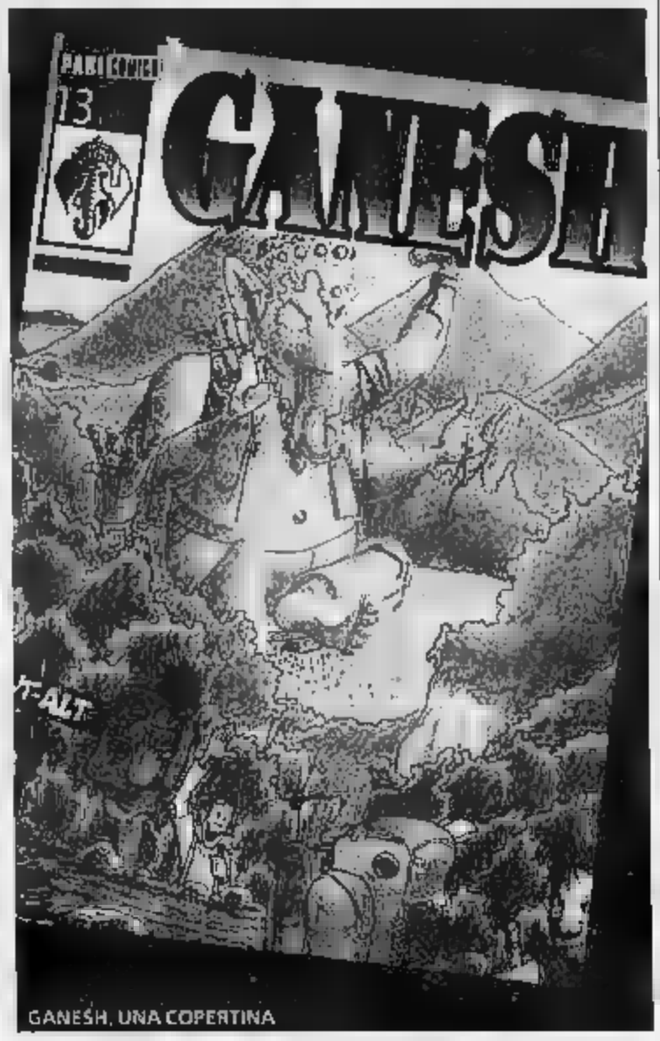
PAOLO FERRARI

Fanno tredici, ed al tempo stesso si ritirano dal gioco: la rivista di fumetti, autoprodotta, «Ganesh», presenta questa sera centro sociale Gabrio di via Revello 3, il nuovo ed ultimo numero, nel corso di una serata che oltre che di disegni è fatta di musica del gruppo napolatano 24 Grana.

In occasione del tredicesimo numero, il magazine presenta in allegato una monografia, ovvero un albo speciale dedicato agli avvenimenti che hanno caratterizzato il vertice G-8 di Genova nel luglio scorso. Una scelta «militante», che conferma l'impegno del gruppo di lavoro Ganesh, da sempre a cavallo tra arte ed esplicito schieramento politico. Tra gli animatori della testata, Piero Ferrero, 33 anni, 1 figli, dipendente Inail, ne racconta genesi ed evoluzione: «Il numero zero uscì nel febbraio del '96, ed era una chiamata a raccolta per disegnatori indipendenti disposti ad impegnarsi su un tema già definito. La risposta fu buona, e in breve si radunò un gruppo di circa 20-25 persone. In seguito la rivista ha cambiato atteggiamento, ospitando lavori non necessariamente espliciti in campo politico o sociale; l'unica cosa che si mise in chiaro sin dall'inizio fu la totale estraneità al circuito commerciale».

In perdita per sei anni dal punto di vista economico, Ganesh ha incontrato importanti consensi a livello nazionale: «Il baricentro è torinese, ma abbiamo collaboratori anche in Lombardia e Veneto. Un primo punto di riferimento esterno lo trovammo in Alessandro Staffa, un grafico che ogni anno organizza una convention al Leoncavallo di Milano: ci rendemmo conto di quanto fosse importante confrontarsi con il mondo del fumetto tout court. Nel circuito dei professionisti, molti sono indifferenti ad iniziative come la nostra, mentre altri si sono rivelati disponibili: Moebius e Vittorio Giardino, per esempio, ci hanno regalato altrettante copertine; Massimiliano Frezzato, premiato lo scorso anno a Lucca come miglior disegnatore italiano, si sente parte del progetto, e, nonostante lavori nell'ambito professionale, è di fatto uno di noi. Nel 1998, inoltre, abbiamo realizzato un corso di editoria elettronica finanziato dal ministero del Lavoro per insegnare ai ragazzi come fare un album di fumetti».

Ora che lo zoccolo duro c'è, Ganesh si muove in buon ordine, riservandosi di tornare in pista con speciali come quelli sin qui dedicati allo zapatismo e a Genova: in cantiere, senza fretta, un volume dedicato al proibizionismo. Per ora, c'è la festa, indetta al Gabrio per presentare tavole e testi dedicati agli incidenti del G-8 da "ganeshani" come Matteo, 21 anni, studente del Politecnico, Pimax, scenografo al Regio, Paolo, che lavora al Gruppo Abele, collaboratori storici e nuovi arrivati. Nel frattempo, Giuliano Prodi ha lasciato il gruppo e si accinge a pubblicare con un editore le sue storie di John Holmes, e qualcuno da Ganesh è persino approdato alla Disney. Dalle 23, in via Revello 3, un banchetto vende la rivista a prezzo scontato, con gli autori disponibili per chiacchiere, un video sugli incidenti di Genova che scorre a getto continuo ed il concerto dei 24 Grana in programma dopo mezzanotte. Da domani, magazine ed albo allegato sono disponibili nelle librerie e nei negozi specializzati a 6,20 euro.



GANESH, UNA COPERTINA

IL «BRANCO ROSA» A TORINO

«C'è la parità, ma a lei manca ancora il potere»

TIZIANA PLATZER

Il «branco» si è ufficialmente presentato a Torino. Ieri sera al Turin Palace, davanti a un pubblico di 170 persone, Anselma Dall'Olio, giornalista e scrittrice, moglie di Giuliano Ferrara, ha parlato del «Branco rosa», un progetto nato per caso sulle pagine del settimanale «Sette» del Corriere e che oggi vanta qualcosa come un migliaio di adepte. La relatrice ha subito chiarito l'obiettivo che il «branco» si prefigge: «Il 50 per cento del potere decisionale su tutto il territorio deve essere gestito dalle donne, non un 1 per cento in meno visto che siamo il 52 per cento dell'elettorato». Su questa strada ha un senso preciso il titolo della conferenza «Ambizione, potere e comportamento etico delle donne», organizzata dall'Ande (Associazione Nazionale Donne Elettrici), realtà apartitica nata nel 1946 ma sempre molto coinvolta nei dibattiti politici. E proprio l'Ande è stata fra le maggiori sostenitrici, attraverso una campagna fax, del confronto nazionale esclusivamente femminile «sulla scarsa rappresentanza delle donne nelle strutture pubbliche, amministrative, imprenditoriali, politiche», come ha precisato Luciana Jona, presidente della sezione torinese: «Noi riteniamo che l'idea della parità sia ormai raggiunta, però manca l'attuazione» ha proseguito la Dall'Olio, facendo chiaramente capire che il «branco rosa» è ben lontano da posizione femministe, da quelle rivendicazioni portate avanti dal movimento degli anni 60-70 di cui lei stessa è stata fra le fondatrici. «L'ispirazione di quel mio intervento fatto su "Sette" in seguito a un'editoriale di Alberoni sul Corriere che diceva che le donne non hanno il potere che si meritano perché non sanno fare branco, unite, mi è venuta dalla Francia. Jospin l'anno scorso ha fatto passare una legge di parità, su proposta delle donne socialiste, grazie alla quale le liste delle ultime elezioni municipali sono state fatte al 50 per cento, un uomo-una donna. Le donne elette, in maggioranze di destra, sono passate dal 17 a 38 per cento». Su questa considerazione si sono unite moltissime donne via mail, si sono trovate d'accordo politiche di destra e di sinistra, e un gruppo romano di colleghe giornaliste, come Barbara Palombelli, Maria Giovanna Maglie, Valeria Licastro, Alessandra Cecchi, è diventato operativo. «Lavoriamo con lettere aperte, incontri, come quello avvenuto con Casini, perché in Italia la legge va fatta e perché fra le nomine prossime più importanti ci sono quelle del Cda Rai». Come si diventa discepole del «branco rosa»? Si risponde «sì» ai 21 punti del «Patto di solidarietà consapevole» che Anselma Dall'Olio ha letto nel più rigoroso silenzio: «non pronuncio invano il nome di un'altra donna», «posso lavorare bene con le donne anche se sono diverse da me», «siamo tutte mamme-fidanzate-mogli-figlie di qualcuno, e allora?», «se sono in una posizione di potere a parità di merito ha precedenza una donna», «rifiuto di offendermi con una donna per ragioni spicciole», fino al ventunesimo comandamento: «gli uomini di buona volontà sono nostri fratelli e i benvenuti».

ANSELMA DALL'OLIO

CITTONE APRE
2002 STUARDI CHIUDE
Vecchio Oriente®

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

CHIUSURA DEFINITIVA
24 MARZO / LEGGE n. 33/99

OCCASIONI IRRIPETIBILI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9.30-13 / 15-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

AL TORNEO DI VIAREGGIO I GRANATA RISCHIANO SE NON VINCERANNO DOMANI CON I COLOMBIANI DELL'INDEPENDIENTE DI SANTA FÉ

Il Toro «indossa» Kinder ma lo ferma la Reggina

Aurelio Benigno

La corsa del Toro si è fermata a Coparano. La Reggina, squadra bene organizzata, ha bloccato i granata sullo 0-0 rendendo decisivo il match di domani a Viareggio contro i colombiani dell'Independiente di Santa Fé. La classifica del girone vede sempre il Torino al comando con 4 punti, ma la Ternana, che ha sconfitto i colombiani 2-0, si è portata a quota 3, quindi ai granata potrebbe anche non bastare il pareggio se la Ternana domani dovesse vincere contro la Reggina.

I ragazzi di Ferri si sono presentati a Coparano con due grosse novità: la sponsorizzazione sulle maglie, con la scritta «Kinder» e l'addio di Emanuele Calaio che già ieri in serata si è trasferito a Terni. Al suo posto si è rivisto Akeem Omolade, che prima della partita è stato premiato, insieme con Ferri, dal Toro Club Pontremoli e Lunigiana. In campo anche Martinelli che in difesa è il centrale accanto ai due marcatori Pagliuchi e Mantovani. A centrocampo Balzaretti e Vanin sono i due esterni, con Fusani e Giordano centrali, quindi Paolo Rossi alle spalle di Quagliarella e Omolade.

La Reggina si schiera con un 3-5-2 e fa capire subito le sue intenzioni: una difesa organizzatissima, rinforzata dai rientri dei tre centrocampisti centrali che formavano una diga davanti alla retroguardia amaranto. E così, in fase d'attacco, il Toro non trova sbocchi per esaltare le caratteristiche dei due esterni Balzaretti e Vanin. Difficoltose anche le incursioni dei centrocampisti centrali: la conseguenza è l'isolamento delle due punte che potevano solo uscire dall'area favorendo così il gioco della Reggina. L'unica conclusione degna di nota è giunta al 14' e per di più con un tiro dal limite di Rossi fuori di poco.

Ma la noia continua ad imperversare anche nella ripresa. Solito tema tattico: Reggina in difesa e Torino che non trova sbocchi. I granata riescono a incidere e nel finale organizzano un vero e proprio forcing che crea due palle gol: la prima al 43' con Mesucci il cui tiro viene respinto dal portiere in uscita, la seconda al 49' con Pagliuchi che raccoglie una respinta ma calcia altissimo. Tra le due azioni, al 45' arriva l'espulsione del calabrese Di Siena per una gomitata a Pagliuchi.

Oggi torna in campo la Juventus, che ad Asciano affronta il Bari. Una partita che può essere decisiva ai fini della qualificazione agli ottavi. Il tecnico Gasperini presenterà la stessa formazione dell'esordio con il solo dubbio riguardante Fusani (infortunato) che potrebbe essere sostituito da Bili. Niente da fare per Lavecchia i rapporti con la Torres si sono compromessi e interrotti) e per Piccolo ancora alle prese con una contrattura alla coscia. In difesa confermato Gastaldello che ha ben figurato all'esordio. Cambio in attacco: Guzman con Romano in attacco e Pericard in panchina.

IL BARI AD ASCIANO

Per la Juve scontro decisivo

Ieri, Girone 1: Milan-Salernitana 2-1; Feyenoord-New York 1-0. Classifica: Milan 6, Salernitana e Feyenoord 3, New York 0. Girone 2: Napoli-Castel di Sangro 1-0; Belasica-Nice 2-2. Classifica: Napoli 6, Nice 4, Belasica 1, Castel di Sangro 0.
Girone 3: Torino-Reggina 0-0; Ternana-Independiente Santa Fè 2-0; Classifica: Torino 4, Ternana 3, Reggina 2, Independiente 1. Girone 4: Ufa Arad-Jerusalem 2-1; Fiorentina-Verona 2-0. Classifica: Ufa Arad 6, Fiorentina e Verona 3, Jerusalem 0. Girone 5: Piacenza-Leichhardt 2-0; Cittadella-Vicenza 1-1. Classifica: Piacenza e Cittadella 4, Vicenza 2, Leichhardt 0.
Le partite di oggi. Girone 6: Roma-Perugia (a Grosseto) e Bayern-Caphkaba (a Castelfranco sotto). Girone 7: Inter-Lazio (a Viareggio) e Stella Rossa-Great African (a S. Croce). Girone 8: Juventus-Bari (ad Asciano) e Parma-Pumas (a Borgotaro). Girone 9: Atalanta-Empoli (a Empoli) e Anderlecht-Maccabi (ad Altopascio). Girone 10: Brescia-Palermo (a Montopoli) e Slavia Praga-Deportivo Espanol (a Pietrasanta).

Foto ricordo per la squadra granata a Viareggio: sulle maglie il marchio del nuovo sponsor

GIUDICE SPORTIVO, LE SQUALIFICHE

Queste le decisioni prese dal giudice sportivo in merito alle partite del calcio dilettanti.

Prima Categoria. Squalifica sino al 31 gennaio 2003 per Alessandro Guido (Caluso) reo di aver sputato all'arbitro.

Eccellenza. Una giornata a Lucca, Principato (Giaveno Coazze), Bittolo Bon (Pinerolo), Munao, Lembo (Pro Settimo), Ciappina (Chieri), Giorso, Solaro (Cumiana), Massocco, Ranghino, Sassone (Nizza Millefonti).

Promozione. Due giornate a Cellerino, Daddi (Lucento), Una a Donato (Eureka), Battistello, Bruno, Guzzo, Plutino (La Chivasso), Ciancaglini (Lucento), Ruzza, Sammartino (Oltrepò), Pizzi (Tonenghese), Capalbo (Villafranca), Di Guilmi (Airaschese), Cardello (Borgaro), Dellavalle (Carmagnola), Maula (Filadelfia), Nistico (Pozzomaina), Marengo, Nuris (Quincinetto), Cusenza, Sottil (Favria).

Prima Categoria. Due giornate a Bellin (Avigliana), Acella (Caluso), Panciani (Sciolze), Morigi (Tetti Francesi). Una giornata a Lasalandra (C. Vica), Bassani (Caselle), Celli, Comba (Ferriera), Loiacono, Virardi (Leini), Ghirardi, Galasso (Mirafiori), Charrier (Perosa), D'Agostino, Cannizzaro, Dassano (Polirinese), Prato (Rangers), Giacobini (Sanmauriziese), Cenzato, Barione (Strambinese), Rossi, Ferrone (Tetti Francesi), Federico (Favari), Vechino (Caluso), Maurini, Nicola (Sciolze), Gala (Sanremo 72), Ourian, Scala (Atletico delle Alpi), Ayroldi (A. Piossasco), Meitre (Castagnole), Ricco (Edelweiss), Perri (Esperanza), Boscia (Gassino), Matera, Tessarin (Gioventù Giavenese), Citoli (Nonesenone), Ferrero (Pancalieri), Abbonizio (Paradiso), Bertarione (Pecetto), Penna, Petruzzelli (Pianese), Pisani (Rivalta), Pera (Rivara).

IPPICA: OGGI A VINOVO

Boy d'Asti da battere nella «Tris»

Angelo Conti

Sedici trottatori oggi pomeriggio nella Tris Vinovo sui 1600 metri a partenza con l'autostart. Grande equilibrio in campo, anche se - per cercare il favorito - si dovrà obbligatoriamente scegliere fra i numeri alti. Qui troviamo Boy d'Asti (16), appena rientrato da Parigi dove è stato sfortunato partecipante di una delle corse di contorno all'Amérique. Da segnalare poi Balaton Jet (15), che vince da tempo ma è un regolarista a ottimi livelli, e Bollina Blak (13), che è in luce a Roma e ora è affidata alle mani del «principe» Andrea Guzzinati. Appena un gradino più in giù valutiamo l'ospite napoletano Burbonese Tur (12), il marchigiano Bracchetto Cate (11) e il torinese Blackamoor Fior (10), quest'ultimo fallosissimo ma potenzialmente in grado di battere tutti.

Nel pomeriggio c'è anche una ricchissima corsa per i 3 anni: Conte Bar, reduce da serie vittoriose, può colpire ancora ma Coventry Guasimo, che è in crescendo, e la ben situata Clico Veuve avversari ostici.

I favoriti (ore 14,35, ingresso gratuito, scommesse in con servizio di cambio). 1. Cabiria Or, Cervantes, Cromwell Grif. II. Conte Bar, Coventry Guasimo, Clico Veuve. III. Atreo, Shango, Vortice Max. IV. Baster Vol, Bucintoro, Ballo Egral. V. Zooster Nice, Amiral, Zabaione Ec. VI. Veilleuse Bi, Van Cleef Bol, Spinone. VII. Bonnie Pd, Bolgheri, Brask Vol. VIII. Ubrig Ciò, Zelanda Bip, Salmon Roc. IX. Boy d'Asti, Balaton Jet, Bollina.

In serata a St-Vincent l'ippica italiana elaggerà poi i Cavalli dell'Anno 2001. La rosa è ristretta perché, per ogni specialità, è già stata individuata la terna di candidati: Varenne, Zinzan Brooke Tur e Solar Effe per il trotto; Super Tassa, Falbrav e Giovane Imperatore per il galoppo; Merlino Mago, Skywasser e Something Special per gli ostacoli. Tutto scontato, o quasi, nelle prime due specialità dove Varenne e Super Tassa appaiono indiscutibili. Lo scettro di cavallo dell'anno è già loro. Diverso il discorso per gli ostacolisti (tutti specialisti in steeple-chase): il più fascinoso è il giovane Merlino Mago che ha però l'handicap gravissimo di avere saltato il Premio Merano, fatto che potrebbe porlo fuori corsa anche stasera in Valle d'Aosta. Ecco perché, probabilmente, alla fine si sceglierà fra Skywasser e Something Special, entrambi sul podio nella classicissima altostesina.

Nel ristretto lotto di finalisti ci sono comunque presenze piemontesi. Nella triade del trotto c'è lo sfortunatissimo Zinzan Brooke Tur da Carmagnola: potrebbe diventare l'erede di Varenne, se la sfortuna lo risparmierà. Ha segnato un record mondiale ed è uno dei pochissimi trottatori indigeni ad avere maturato notevole esperienza all'estero, in Francia e Svizzera. Il driver Marco Smorgon da Givoletto rappresenta inoltre i driver in attività sotto la Mole. Fra gli ostacolisti, c'è una promessa torinese di riflesso: Astrid Giambertone, il trainer di Skywasser, è infatti cresciuta a Vinovo dove il suo pupillo si è messo in luce più di una volta all'inizio della carriera.

E' LA STAGIONE DI UNA SPECIALITÀ ESTREMA SEMPRE PIÙ FREQUENTATA. LE GUIDE ALPINE DELLA VAL LANZO NE SVELANO I SEGRETI

Sport e brividi con gli angeli del ghiaccio

Quattro lezioni per imparare l'arrampicata sulle cascate

curiosità

Paola Gatti

Gli Angeli del ghiaccio hanno piccozza e ramponi al posto delle ali, per volare molto in alto sulle cascate di cristallo, negli angoli più appartati delle valli. Si muovono sempre in coppia: a turno uno assicura e l'altro scala. Sono esperti arrampicatori, addestrati sulle rocce e nelle palestre, che perciò hanno le corde e soprattutto posseggono una conoscenza approfondita dell'ambiente alpino. Alcuni hanno iniziato a percorrere i freddi sentieri cristallini molto presto.

Marco cominciò a 16 anni, dosando bene coraggio e passione. Una vocazione sbocciata su riviste e libri: la sua bibbia fu fin da principio «Ghiaccio dall'Ovest» di Gian Carlo Grassi, il volume culto per ogni scalatore. Quando Marco si iscrisse al delle Guide Alpine, conosceva a memoria tutti i nomi delle cascate, non solo i più facili da ricordare come l'Ice cross e la Torcia olimpica nelle valli di Lanzo ma anche i più strampalati come il Traumdickkk o il Battesimo della burba in Valsesia. I primi passi li mosse alle cascate del Pontat, che si raggiungono da Balme con una camminata di una ventina di minuti. «E' un sito classico delle Valli di Lanzo. Ideale per i principianti poiché l'inclinazione è giusta, il ghiaccio è solido con soste ben attrezzate. Tutto nel pieno rispetto degli standard di sicurezza. Marco che, oggi, a distanza di 4 o 5 anni, è diventato un abile arrampicatore, si allenò lì, in principio - spiega la guida alpina Stefano Dalla Gasperina -. Poi ci spostammo nella Valle dell'Orco, a Briançon e raggiungemmo anche i sentieri di cristallo del Monte Bianco».

Ma ai cascatisti piemontesi non occorre andare troppo lontano per provare sensazioni forti, risalendo pareti ghiacciate, perfette dal punto di vista tecnico e per giunta collocate in un ambiente di eccezionale fascino naturalistico. «Le valli di Lanzo offrono un notevole ventaglio di difficoltà. Per chi inizia c'è il Pontat. Per gli esperti il Pian dei Morti a 1800 metri di quota su un dislivello di 200 metri, esposizione est. Nella scala francese, che va da un livello PD (poco difficile) a un EX (estremamente difficile), tenendo conto sia del grado di impegno che del grado di difficoltà tecnica, rappresenta un ED (estremamente difficile)».

L'attività dei ghiacciatori sta entrando nel vivo. Nel weekend le prove generali, poi domenica 10 febbraio parte il corso per chi vuole cimentarsi nella specialità. Spiega Dalla Gasparina: «Si tratta di quattro uscite per gli arrampicatori che vogliano fare pratica anche su ghiaccio. Noi forniamo l'attrezzatura tecnica costituita da piccozze e ramponi e seguiamo fianco a fianco i principianti con i nostri istruttori, che vantano una lunga specializzazione alpinistica».

Per diventare Angeli del ghiaccio ci vuole sentimento, preparazione atletico-sportiva, capacità di cogliere i segreti dai «maestri». La disciplina, diffusa in Italia negli Anni Ottanta da pionieri come Gian Carlo Grassi e Gianni Comino, sulla scorta delle salite dei «gullies» scozzesi (strette forre e ripidi canali ghiacciati), passi avanti ne ha fatti molti. Dopo la crisi dello scorso decennio dovuta a una battuta d'arresto nelle tecniche di progettazione dei materiali, all'improvviso c'è stata la grande esplosione del cascatismo grazie alle nuove scoperte tecnologiche: le due piccozze a lama ricurva, i chiodi da ghiaccio in lega super leggera all'ultimo grido che permettono di piazzare punti di sosta in massima sicurezza.

Un fermento innovativo che ha anche dato vita a pratiche estreme come il «misto moderno» in cui si collegano sezioni di ghiaccio e parti di roccia in salite, ibride per definizione.

Dal punto di vista agonistico da qualche anno si disputa la Coppa del Mondo, circuito internazionale di strutture artificiali. L'ultima tappa del 2002 si è svolta in Trentino dal 17 al 20 gennaio, gli azzurri Claudia Colussi e Mauro Bole, detto Bubu, sono arrivati in semifinale. Info 348-5160279.

PALESTRE NATURALI SULLE NOSTRE MONTAGNE

Dal Pian dei Morti al Cristal d'arques

A poco più di un'ora d'auto da Torino si apre un ventaglio di scelte per gli arrampicatori del ghiaccio. Sulla strada per il Pian della Mussa c'è Rocca Tovo, a metri di quota, esposta a nord con livello di difficoltà (tanto difficile), ideale per avvicinarsi alle più impegnative della zona, come il Pian dei Morti, considerata una delle cascate più spettacolari del Piemonte. In Val Soana, nell'anfiteatro naturale di Forzo, troviamo il Cristal d'arques (TO), due colonnati stalattitici e un'esilissima colata uscita nel bosco, e il Cascatone dell'umbrias, difficile e poderoso perché formato dall'emissario di alcuni laghetti, che essendo ghiacciato per sei mesi all'anno offre magnifica salita. Interessanti le cascate dell'alta valle Varaita (Cuneo). Sopra Casteldelfino troviamo il Clucchinel, consigliato per le sue caratteristiche di solidità e il Bonvin, una delle gorge più lunghe e più belle, di livello intermedio, a 1550 metri di altitudine. [p. ga.]

Scalatore in azione su una cascata di cristallo. In Italia i pionieri sono stati Grassi e Comino

SPORT FLASH

Fabio Cerutti, atleta di 17 anni del Cbr Borgaretto ha stabilito il nuovo primato personale nel salto in lungo con m. 7,03, così come Federico Dell'Aquila anni dell'Atletica Canavesana sui 200 metri in 21"70. La Canavesana ha raggiunto un accordo di sponsorizzazione biennale con la Riba Informatica.

CICLOCROSS. Marco Bianco, ventenne canavesano di San Benigno che difende i colori della Vezza-Brunero-Boeris, è stato selezionato dal ct Morelli per i campionati mondiali ciclocross, in programma da domani a Zolder, in Belgio.

SCI, RINVIATE. L'iniziativa del Cus Torino «Sabato Neve», il cui inizio era previsto per domani sulle piste di Bardonecchia, prenderà invece il via il prossimo 16 febbraio a causa della poca neve. Per informazioni: via Panetti 30, tel. 011.6057106/6056231.

LE GARE DI OGGI. C2 masch.: Pinerolo-Novara (ore 21,15 v.le Grande Torino). D masch.: Chivasso-Kappadue To (21, v. Blatta); Basket Club-Michelin To (v. Adige, Rivoli); Safa Chieri-Cerea Collegno (21, v. Bersezio); Basket Group Grugliasco-L.A. San Mauro (20.45, v.le Radich); Facchini Pino Torinese-Agnelli To (21, v. Folis). C femm.: Gandhi-Vercelli (20.45, v. Musinè, San Gillio).

JUDO. Per il torneo Super A di Sofia sono stati convocati quattro torinesi tutti per l'Aikyama Settimo: Francesco ed Alessandro Bruyère (73 e 66 kg), Marco Caudana (60 kg), Francesca Congia (48 kg).

EURATHLON. Torino ospiterà dal 7 al 9 febbraio prossimi la 9ª edizione di Euarthlon, manifestazione organizzata dal Coni regionale e riservata a una cinquantina di ragazzi iscritti alla media e alla prima superiore di Torino, Essen (Germania) e Calx (Francia). I ragazzi si sfideranno in discipline, tra cui pattinaggio sul ghiaccio, curling e arrampicata sportiva.

JUVENTUS FOOTBALL CLUB

Gara di Champions League JUVENTUS/DEPORTIVO
del 19 febbraio 2002 ore 20,45

La Juventus Football Club comunica che presso le abituali ricevitorie LIS Lottomatica continua, fino al 5 febbraio, la vendita dei biglietti con diritto di prelazione riservata agli abbonati.

Da lunedì 11 e fino al 18 febbraio sarà aperta la libera vendita, sui posti rimasti disponibili.

Cucina CLOC PLUS
da 3,15 mt lineari
completa del set di
elettrodomestici e
della lavastoviglie INDESIT

Tutto Compreso

Tutti i NOSTRI prezzi comprendono

Lavastoviglie in Regalo

Lit. 2.790.000

€ 1.440,00

ROSA DEI MOBILI

Via Gozzano, 14 - Orbassano (Torino)
Tel. 011/900.20.09 - 011/901.18.41 - Fax 011/901.87.74
Orbassano, uscita Tangenziale per Pinerolo.
Aperti Sabato e Domenica con orario continuato

Per scoprire tutte le nostre incredibili OFFERTE richiedi una copia del catalogo direttamente a casa tua in OMAGGIO.

Spedisci in busta chiusa il presente coupon a: IMETE S.p.a. - Via Tiburtina, km 17,300 - Casella 00060 - Roma riceverai gratuitamente a casa tua il nuovo catalogo "ROSA dei Mobili 2003"

Nome
Cognome
Indirizzo
Città cap
Tel.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - Torino - turno blu - ore 21 Orchestra Nazionale della RAI 17° Concerto Sinfonia Sinfonica Direttore Michel Plasson GEORGE BIZET Sinfonia n. 1 in Do maggiore Sinfonia in re minore Poltrona € 30,99 (L. 60.000) ingresso € 18,08 (L. 35.000) giovani € (L. 18000) Per informazioni: tel. 011 6104653-6104951

DISCOTECHE

DIAGONAL C.so Venaglio 3 TO tel. - Tutti i venerdì serata singles Musica anni 70 ad oggi

CLUB: c. M. D'Azeglio 9. Tel 011/669 9560 ore 15.30 e 21 Punta Bianca 21 "Festa delle Donne"

DU PARC: Giardinetti T. 011.5215225. h. 21,15 Rocky e Veruska.

DANZE 0600443: h 21 Happy Party Teenerin Kissy domani h.15 21.

LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 15 G. Romeo - 21 G. Romeo e la mask.

LE ROI ore 21 Ma ci conoscono sempre Lutrario tel. 011 284600

PATIO + INVIDIA: ore 22.30. tel 681 4841.

PIPER Vigone Tel. 011 9801402 ore 21 liscio, latino americani con Ingr. Libero con no obbligatorio

TANGO SALA DANZE: venerdì elegante ore 21 i Morinik

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011 5620966.

GALLERIE E MUSEI

CAVICO: Roberto Vitu

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Pianta 26/4 TO ore 18 inaugurazione "900 grafico"

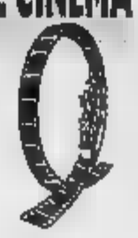
PIRRA: la natura invisibile

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Sergio Unia Scultura

DA OGGI AL KING

SCEGLI IL CINEMA



VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 1 al 7 febbraio
ELEVEN 15.10 - 17.40 - 20.10 - 22.40 venerdì e sabato 1.10
IL SIGNORE DEGLI ANELLI 13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 20.00 - 21.00 - 22.00 venerdì e sabato 23.30 - 00.30
UN AMORE PERFETTO 12.00* - 14.10 - 16.20 - 18.30 - 20.40 - 22.50 venerdì e sabato 1.00
HARRY POTTER 14.30**
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE 12.10* - 14.40 - 17.10 - 19.45 - 22.30 venerdì e sabato 1.10
X-PAX 12.20* - 14.50 - 17.20 - 19.50 - 22.20 venerdì e sabato 00.50
BIRTHDAY 13.45 - 16.00 - 18.15 - 20.30 - 22.45 venerdì e sabato 1.05
VANILLA SKY 13.30 - 16.25 - 19.20 - 22.15 venerdì e sabato 1.15
* Solo sabato e domenica ** Solo domenica
gratuito
WARNER VILLAGE LE FORNACI
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN
L'ALTRA ARGENTINA
dal regista di GARAGE OLIMPO

ETOILE - VALENTINO
GREENWICH VILLAGE

FREGOLI

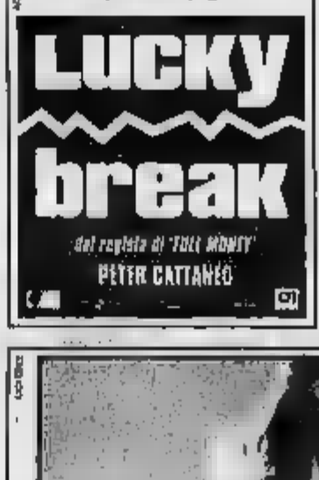
REPOSI E DA OGGI VALENTINO
TROVATELLO QUARANTENNE BISOGNOSO AFFETTO CERCA AMORE

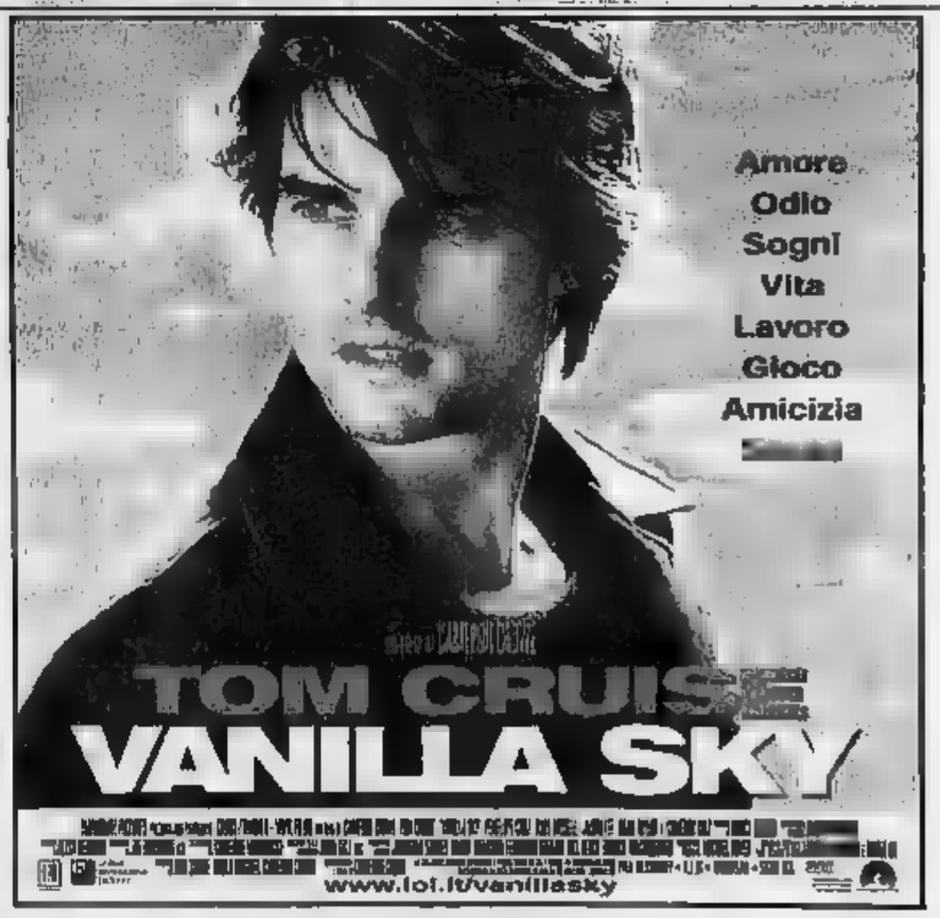
DA OGGI AL CINEMA
GREENWICH - VITTORIA
LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS E LUC BESSON PRESENTANO

OGGI
due giardini
Premio del pubblico FESTIVAL INTERNAZIONALE di SPRINGS

KONG

ERBA





OGGI AI CINEMA
ADUA - ARLECCHINO - IDEAL - LUX - STUDIO

TELEVISIONI

TELESTAR
6.25 Time out; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia, 10.00 Manifesta con Telecupole; 12.30 A. gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4; 20.30 Oceanopolis; 21.00 ma serata; 22.30 Tg4; 24.00 Auto d'oggi.

TELE 8
7.30 L'Incredibile Mork, Telefilm; 14 Diretta stadio; 19.00 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 La città domanda; 20.30 Videonotizie; 21.00 Toro Planet; 22.00 Videonotizie; 22.30 Autoexpo; 23.00 Oriental Quality; 1.00 Hot pants.

TELE PIEMONTE
14.05 Cronache regionali news; 16.30 Gli infiltrati (TF); 18.00 Alta frequenza; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; Le auto settimana; 21.00 Appuntamento con Italia; 22.00 Superbasket; 22.30 Cronache regionali news; 22.00 Hard Trek; 23.15 Fun Tv; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
13.45 Intorno al camino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; Kids, Cartoni; 19.00 T4; 19.30 Money; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Studio 5... in onda; 23.00 Film; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Film (2° tempo).

RAI 1
7.00 Ivo e Rolando Show; 12.00 Tg; 13.00 Auto oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Cami; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro Planet; 22.30 mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto oggi.

QUINTA RETE
12.30 Cartoni; 13.00 La legge di Mc Claine, TF; 16.30 Wandin Valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 **via del ritorno**, Film; 22.30 Famiglie dolce famiglia, Telefilm; 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.30 Italia On - Tg Rosa, 13.00 Armadillo; 13.30 13.50 Gramondo; 17.00 Tg; 18.30 I ragazzi; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotta in salotto; 20. Stasera c'è Fumari; 20.30 Barba e capelli; 22.15 Tg Rosa; 23.30 Odeon eventi; 24.00 Sicilmine; 0.30 Tape runner.

RETE CANAVESE
12.30 Programma di Radio; 12.45 Canavese (anche 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto ma.

SESTA RETE
13.00 Goggle Five, Telefilm; 13.30 Cartone animato; 30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della Pop Music, Documentario; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Street legal, TF; 22.00 L'uomo di Atlantide, TF; 0.15 Nero Wolfe, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor; 13.45 Avvenimenti; 20.50 L'ora Governo; .00 Monitor.

RETE 7
14.15 Jtv; 15.00 Il pirata, Serie; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informasette - Meteo - Oroscopo; 20.45 Juventus in onda; 21.05 Il pirata, Serie; 22.10 Informasette - Meteo - Oroscopo; 22.30 Alto rendimento.

TELE 8
13.00 Videonova; 14.00 Bimbonne; 18.30 Bimbonne; 19.00 Samba d'amore, Telenovela; 20.00 Casa mia; 20.30 Tg; 21.15 Super basket, Rubrica sportiva; 22.00 Arti marziali; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
16.15 La legge del far West, Telefilm; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 21.00 Sicomoro; Grandangolo; 23.00 Notiziario regionale.

TAI 9
16.15 La legge del far West, Telefilm; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il Regionale; 2000; 20.05 Obiettivo Sport; 20.20 Telegiornale locale; 21.00 Sicomoro; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale; 23.20 Per la tua salute.

RETE 8
Wandin Valley, Soap Opera; 16.30 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 19.30 Five, Telefilm; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Euro Village; 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 Qui Studio Sport; 1.30 **La cavalletta**, Film.

13.30 Linea alla regia; 14.00 Telefilm; 15.00 Sport Equestri; 16.00 Film; 17.30 Linea regia; 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; Film; 22.20 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 23.00 Juventus in onda; 23.20 Auto d'oggi; 1.00 **Film.**

MOTORI TV
15.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e ; 18.25 Hard Track; 19.45 Tg Motori; 20.00 ioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

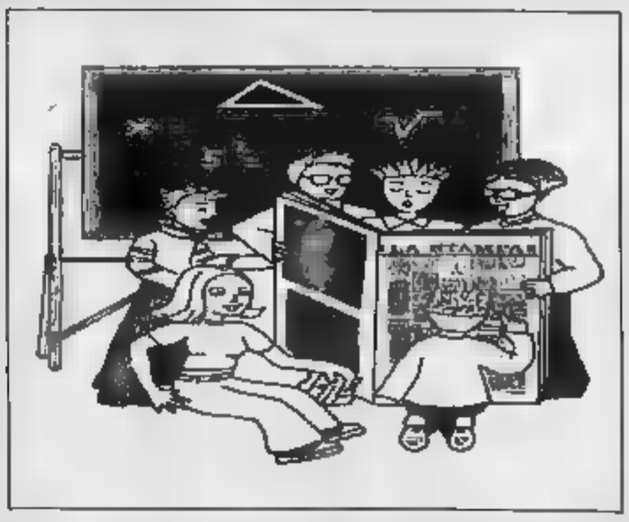
RADIO

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Sports Time).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 8-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

LA STAMPA in Classe
Progetto didattico per le scuole elementari e medie inferiori e superiori

Dal 4 al 9 febbraio

Numero Verde 800-24.36.14
Per informazioni: dal lunedì al venerdì h. 9-13 / 14-18



Newspapers in Education · PROGRAMMA SCUOLA · World Association of Newspapers

le trame

[redacted]

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il [redacted] di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ● ● ● [Due Giardini]
BIRTHDAY GIRL. Drammatico [redacted] Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ● ● ● [Doria, Eliseo]
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni ● ● ● [Olimpia, M[redacted]]
CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. ● ● [Fratelli Marx]
CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ● ● [Ideal, Nazionale]
DIETRO LE LINEE [redacted]. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ● ● [Fregoli]
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano, F.lli Marx]
FRILL. Drammatico. Dal regista di «Garage Olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ● ● ● [Chaplin]
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano a cui un gigante [redacted] svelerà la natura di piccolo mago. [redacted] [Adua, Eliseo, Reposi]
K-PAX. Commedia. [redacted] Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura. [Ambrosio, Olimpia]
[redacted] **INDIANO.** Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ● ● [Centrale]
MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael [redacted] firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ● ● ● [Adua]
NO MAN'S LAND. Drammatico. Nel 1993 durante la guerra di Bosnia due soldati nemici si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ● [Kong]
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ● ● ● [Ideal, Arlecchino, Ambrosio]
PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ● ● ● [King]
PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ● ● [Nazionale]
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ● ● ● [Capitol]
SERENDIPITY. Sentimentale. [redacted] Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ● [Reposi]
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un [redacted] dagli illimitati poteri. Lo [redacted] la Compagnia dei 9 ● ● ● [Ambrosio, Ciak, Due Giardini, Fiamma, Reposi, Greenwich, Ideal, Valentino]
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ● [Reposi]
TESIS. Thriller. Il professore che aiuta Angela nella tesi sulla violenza nei film viene ucciso; la ragazza trova una [redacted] cassetta con immagini raccapriccianti. [Due Giardini]
[redacted] Musicale. Ritratto cinematografico di India, una bella ragazza muta [redacted] nascita [redacted] nel ballo che comincia ad insegnare danza ai bambini muti di Brooklyn e sogna Broadway. [Greenwich, Vittoria]
TI [redacted] BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si rivedono dopo vent'anni. ● ● ● [Due Giardini]
UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ● ● [Ideal]
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia ● ● [Adua, Arlecchino, Ideal, Lux, Studio Ritz]
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ● ● ● [Greenwich, Valentino]
VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Salemme comincia con un uomo trovato in un [redacted] ha perso la memoria. Un ispettore di polizia si prende cura di lui. ● ● [Valentino, Reposi]

[redacted] PER L'UNIONE MUSICALE

Paolo Gallarati

I 4 FUNAMBOLI DELL'ARTEMIS

Stampatevi bene in mente questo nome: Artemis, Quartetto Artemis, cari abbonati dell'Unione Musicale che l'altra sera avete disertato il concerto tenutosi al Conservatorio davanti ad una platea insolitamente sguarnita. Anch'io non mi aspettavo grandi cose, invece è stata una rivelazione: il Quartetto Artemis è l'unico che oggi non faccia rimpiangere certi mirabili esempi del passato di cui, sino a ieri, ci sembrava impossibile rinverdire la memoria. Tre tedeschi - Heime Müller (violino) Volker Jokobsen (viola) Eckart Runge (violoncello)- sono guidati da una formidabile virtuosa russa, Natalia Prischepenko, che occupa il posto del primo violino in alternanza con Müller, un secondo violino di pari valore e autorità. Nel loro modo di suonare colpisce la presenza delle doti più ambite per un quartetto d'archi: intonazione perfetta, affiatamento, bellezza del suono nei singoli e nell'assieme. Ma ciò che ha in più il Quartetto Artemis rispetto ad altri di pari valore tecnico è una straordinaria [redacted] per il particolare, la tendenza a sottolineare ogni più piccola sfumatura, la naturalezza con cui il rigore tecnico si sposa alla spontaneità ed allo slancio emotivo. Era dai tempi del Quartetto Italiano che [redacted] mi capitava più di sentire un Mozart così sfumato, vibratile, commosso e vitale di quello che è balzato fuori, con irresistibile prepotenza, dall'esecuzione del meraviglioso K.387.

Con analoga bravura i quattro dell'Artemis hanno messo in luce l'originalità capricciosa del secondo Quartetto di Beethoven op. 18 n.2, con il piccolo scherzo che spezza bizzarramente l'Adagio, e i pregi del Quartetto n.4 di Wolfgang Rihm, tre movimenti poco compatti sul piano della forma ma dai contenuti sovente avvincenti: tra Bartok e l'espressionismo tedesco Rihm gioca una partita che implica forza e leggerezza, perentorietà di declamazione collettiva ed effetti individuali palpitanti e segreti, leggerezze immateriali che raggiungono il confine degli ultrasuoni e impenetrabili turgori.

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● **Momo alla conquista del tempo**, di E. D'Alò, [redacted]. Or.: 15. **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus Or. 16,30; 20 Ingr. € 4,10; € sera 6,20
Adua 200 ● **Vanilla sky**, di C. Crowe con T. Cruise, C. Diaz. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. € 4,10; sera € 6,20
Adua 400 ♿ ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,10; sera € 6,20
AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. Wood, L. Tyler, I. Holm. Or.: 14,45; 18,15, 21,45. Ingresso entro 17,55 € 4,25: Cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75: Cinecard € 5,00 anziani € 3,00 per tutti spett.
Sala 2 ♿ ● **Ocean's eleven** di Steven Soderbergh [redacted] Clooney, B. Pitt. Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingresso entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € [redacted] anziani € 3,00 per tutti spett.
Sala 3 ● **K. Pax**, di Ian Softley con [redacted] Spacey, Jeff Bridges. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingresso entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50, dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5,00; anziani € [redacted] per tutti spett.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581 7190
Sala 1 ♿ ● **[redacted] sky**, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. pom. € 4,65 sera € 6,70. €€€€ €€€€ € 3,10.
Sala 2 ♿ ● **Ocean's Eleven**, regia di S. Soderberg con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,65, sera € 6,70; pom. anz. € 3,10
CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Il principe e il pirata, di Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini, L. Ranieri. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. € 4,15; sera € 6,20; anz. € 3,10
CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Matrimonio indiano - Monsoon Wedding, di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'oro Venezia [redacted]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; Aiace anz. € 2,58, sera € 6,20; Aiace € 4,13
C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723
Sala 1 ♿ ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20; Aiace € 4,00, anz. € 3,10.
Sala 2 ♿ **Figli (Hijos)**, di M. Bechis con S. Sandrelli, C. Echevarria, J. Sarano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20; Aiace € 4,00; anz. € 3,10.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Il Signore degli Anelli, di P. Jackson [redacted] Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40 sera € 6,70.
DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Birthday girl, regia di J. Butterworth con N. [redacted] B. Chaplin. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10
DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ♿ ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen. Or. 15,20; 18,40; 22. Ingr. pom. € 3,62 sera € 6,71. rid. Aiace € 4,65; anz./rag. € 3,10.
Sala Ombrerosse ♿ ● **Ti voglio bene Eugenio**, di Francisco, J. Fernandez con Giancarlo Giannini e Giuliana De Sio. [redacted] del pubblico Festival Internazionale Palm Springs. Or.: 15,45; 18; 20,30. **La bicicletta di Pechino**. Or.: 22,30 Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; rid. Aiace € 4,65; anz./rag. € 3,10
ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
Eliseo Grande ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20
Eliseo Blu ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.
Eliseo Rosso ♿ ● **Birthday Girl**, di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,10; sera € 6,20
[redacted] ♿ piazza Vittorio Veneto 5 per pensi. tel. 011 817.1642
Spy Game, di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; rid. Aiace € 4,13.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● **Lucky Break**, regia di P. Cattaneo con J. Nesbit, O. Williams. Or. 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50.
Erba 2 ● Vedi teatro
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, regia di Hughes Brothers con J. Depp, H. Graham. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35 Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Il Signore degli Anelli di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 14,45; 18,15; 21,45 Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812 1410
Sala Groucho. ♿ **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40. Ing. pom. € 3,62. sera € 6,71. Aiace € 4,65; anz. rag. € 3,10
Sala Chico. ♿ Prossima apertura
Sala Harpo. ♿ Rassegna: Tesis di A. Amenabar. Or. 15,10; 17,40; 20,10. **Capitani d'aprile**, di M. De Medeiros con S. Accorsi. Or.: 22,30. Ing. pom. € 3,62 sera € 6,71. Aiace € 4,65; anz. rag. € 3,10.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373
Oltre le linee nemiche, con G. Hackman e O. Wilson. Or. 20,30; 22,30 Ingr. € 5,20 rid. € 4,15; anz. € 3,62
GIOIELLO ♿ v. E. Colombo 31 bis, tel. 011 [redacted]
Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or. 15; 18,30; 22 Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13
Sala 2. The dancer, di Garson con M. Frye, G. Whitt. R. Eastman. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62 anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13
Sala 3. Jack lo Squartatore, regia di Allen e Albert Hughes con J. Depp e H. Graham. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13
IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4 Tel. 011 5214316
Ideal 1 ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con C. Blanchett, L. Tyler, E. Wood. Or.: 14,50; 18,25; 22 Ingr. pom. [redacted]; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
[redacted] **2** ● **Vanilla sky**, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz, Kurt Russel. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50, sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● **Cuori in Atlantide** di S. Hicks con A. Hopkins, A. Yelchin, H. Davis. Or.: 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40. Ingresso pomeriggio € 5,00; anz. € 3,50 sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● **Un amore perfetto**, [redacted] di Valerio Andrei con Cesare Cremonini, Martina Stella, [redacted] Fesolo. Or. 14,30, [redacted] 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00 rid. € 5,00
Ideal 5 ● **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco**, di S. Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, J. Robert. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40 Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50, sera € 7,00; rid. € 5,00
KING ♿ via Po 21, tel. 011 812.5996
Pauline & Paulette, di B. Decraewer con D. Van Der Groen, A. Petersen. Or.: 16,00; 18,00; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10, sera € 6,20. Aiace € 4,13
KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
No man's land di D. Tanovic con B. [redacted] R. Bitorajac, F. Sovagovic. Or.: 16; 18,10, 20,20 22,30. Ingr. pom. € 3,62. anz. € 3,10; sera € 6,20. Aiace € 4,13
LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Vanilla sky, regia di C. Crowe con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz, K. Russel. Or.: 14,35; 17,15; 19,55. 22,35. Ingr. € 6,20, [redacted] € 4,15. anz. pom. € 3,10
MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812 [redacted]
Massimo 1 ♿ **Brucio nel vento** di S. Soldini con I. Franeck, B. Lukesova. Or. 15,45; 18; 20,15 22,30 Ingr. € 6,20, rid € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ♿ **L'uomo che non c'era**, di J. Coen con B. B. Thornton, F. Mc Dormand. Or. 15,45; 18; 20,[redacted] Ingr. € 6,20, rid. € 4,20; anz. € 3 [redacted]
NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● **Prigione di vetro**, [redacted] Sobieski con D. Lane, S. Skarsgård. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20
Nazionale 2 ● **Cuori in Atlantide**, di S. Hicks con A. Hopkins, A. Yelchin, M. Morse. Or. [redacted] 18,20 20,25; 22,30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20
OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● **K - Pax**, [redacted] di I. Softley con K. Spacey, J. Bridges. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Olimpia 2 ● **Brucio nel vento**, di S. Soldini con I. Franek, B. Lukesova, C. Goltz. Or.: 15,10, 17,40 20,10; 22,30 Ingr. € 4,40, sera € 6,70
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● **Serendipity** di P. Chelsom con J. Cusack, K. Beckinsale. Or. 14,50; 16,40; 18,30 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 4,40 sera € 6,70
Reposi 2 ♿ ● **Spy Game**, regia di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or. 15, 17,30; 20, 22,30 Ingr. pom. € 4,40, sera € 6,70
Reposi 3 ♿ ● **Il Signore degli Anelli** di P. Jackson con E. Wood, Ian McKellen, Liv Tyler. Or. 15,15; 18,30, 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
Reposi 4. Harry Potter e la pietra filosofale, regia di C. Columbus con J. Cleese, R. Coltrane, W. Davis, R. Griffiths. Or.: 15,30; 18,30, 21,30 Ingr. pom. € 4,40. sera € 6,70
Reposi 5 - Lillipud ● **Volesse il cielo**, regia di V. Salemme con V. Salemme, M. Casagrande, T. D'Acquino. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] pom. € 4,40; sera € 6,70.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
Il favoloso mondo di Amelie, [redacted] P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20
STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Vanilla sky, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz, Kurt Russel. Or.: 15; 17,30 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50
TEATRO NUOVO ♿ corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200
Nuovo Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or. 18,15; 21,30 Ingr. € 6,30; rid. m/r € 4,50; anz. Aiace € 3,50
Valentino 1 Volesse il cielo di V. Salemme con Maurizio Casagrande, Tosca D'Aquino. Or. [redacted] 22,35. Ingr. € 6,30; rid. m/r € 4,50; anz. Aiace € 3,50.
Valentino 2 Jack lo Squartatore - From Hell, [redacted] di Allen e Albert Hughes con J. Depp e H. Graham. Or. 20,10; 22,30 Ingr. € 6,30, rid. m/r € 4,50 anz. Aiace € 3,50
VITTORIA ♿ via Roma 336, tel. 011 562 1789
The dancer, regia di F. Garson con M. Frye, G. Whitt. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € [redacted] rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

[redacted] VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429.
Da sabato **Viaggio a Kandahar**, di M. Makhmalbaf Ingr. € 4,15 - 2 film a scelta € 6,70
CHIABRERA via Nizza 56, tel. 011 668 7660
Il mandolino del capitano Corelli con Nicholas Cage, Penelope Cruz. Unico spettacolo ore 20,30
EMPIRE via Bagetti 30, tel. 433 7474
Ore 21 **L'ultimo sogno** di Irwin Winkler con Kevin Kline Ingr. € 4,10 - rid. € 3,10 - abb. 2 film € 7
CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104
Non pervenuto
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028
Domenica 3/2 **Viaggio a Kandahar** di M. Makhmalbaf Ingr. € 4,13; rid. 3,10 - 2 film a scelta € 6,20.
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279.
2002 Rassegna «Cinema del mondo» **I nostri anni**, di Daniele Gaglianone (Italia). Ore 21,15. Ingr. € 3,50 tessera 8 film € 9

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562 12 93. **La calda cognatina**, con Deborah Wells. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ing. 6000; rid. 7000; anz. 6000
ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 521. Film **Le amiche depravate di madame Claude il estremo**, hard con con Erica Bella. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30
HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted]. Tel. 011 521.2385. L'[redacted] con Simona Valli. Apertura non stop ore 10,30-1,30, festivi 14,30-24.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334 [redacted] ... con Anita Blond. [redacted]. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30; ultimo 22,30
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Film: **Belle, giovani e perverse il sesso estremo**, con Jessica, Gonanino e Barbara Doll. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30
ROMA BLUE via S. [redacted] 40. Tel. 011 487.785. **Sadistic pink ladies**, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Apertura ore 15: ultimo 22,30 Ingr. € 7,00
SPECIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Depravazioni**, con Karen Lancaume, Magalie. Apertura ore 15 ultimo 22,30 da lun. a ven.
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749 2907. Prima [redacted] **L'impulso del sesso**, con Laura Angela, Nikky Anderson. Apertura ore 15, ultimo 22.

[redacted] CULTURALI

DOC. Via Botero 15. Torino. Tel. 011 531868. Galleria Orsa Dolem. L'Orsa in collaborazione con la Cineteca Nazionale, Museo Nazionale del Cinema, Università di Torino DAMS, Centro Studi TST presenta **La vita e le opere di Carmelo Bene**. Proiez. dal 9 febbraio al cinema Massimo
IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 [redacted]. Una via [redacted] 2001/2002: **Tamerlano**, di Domenico Castaldo. Spettacolo teatrale. L'Espace via Mantova 36 bis. Torino, da giovedì 31 gennaio a domenica 3 febbraio 2002, ore 20,45. Prenotazione consigliata. Per inf. 011 484.944 e-mail mutamento@yahoo.com
MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8120606. Ore 16 **Cantando sotto la pioggia**. Ore 18 **Pioggia [redacted]**. Ore 20,15 **La commedia è mia**. [redacted] 22,30 [redacted]
TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. [redacted] 011 338698. Il 14/2 ore [redacted] B. M. Ferraro e R. Pontolese in **Ti amerò Oltre e...** Viaggio semi-serio sull'amore e le sue complicazioni
TEATRANZA ARTEDRAMA. Per il progetto Teatro luogo, Sarabbrigante Teatro presenta **Nel segno di Pan**, regia A. Tancredi, Teatro le Zarbe Teatro non. Il 15/2 alle ore 21 presso il Teatro Civico Matteotti (Moncalieri). Per info tel. 011 645740
TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3. Torino. Tel. fax 011 5172826. Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Teatro Giacosa Ivrea 11/3. Ore 21 S. Palmizi in Te [redacted] scrittura coreografica di R. [redacted]
TEATRO D'ORIONE. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. La compagnia A. [redacted] **Studio tra Gogol e Eschilo** il 27/2 ore 21,15 Teatro Juvarra via Juvarra 15 Torino

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540 382). Mostra: «Nini Maccagno». Orario: tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso.
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.889). Or. da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898.0083) Orario 10-12, 15-17 Venerdì chiuso
BIBLIOTECA [redacted] (P. Castello 191 - t. 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45, martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45
BORGO MEDIOEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso
[redacted] (telefono 011 455.38.75. Visite guidate [redacted] «Itinerari Juventini». Mostra: «Un [redacted] nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641300). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA [redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Orario da martedì a venerdì 16-20, sabato [redacted] lunedì chiuso
GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostra: «Domenico Morelli - Il pensiero disegnato». Fino al 3/02. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30 Sabato 8,30, 23. Lunedì chiuso
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22: lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Chiusura temporanea dal 21/1 al 1/2.
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli amori della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Or. tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 011.561.7776). Or. tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso [redacted] 011.561.7776, 561.8391
[redacted] (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.440.04.00) [redacted] giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì
MUSEO REGIONALE DI [redacted] NATURALI (via Giolitti 36, [redacted] 011.432.07.349). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. [redacted] chiuso [redacted] domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitrè.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38) [redacted] i giorni su prenotazione
[redacted] **MONTAGNA** (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Un secolo di sci e di sciatori - I cento anni dello Ski Club [redacted]». Fino al 10-3-2002. Tutti i giorni 9-19
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [redacted] (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Il nuovo [redacted] di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541 557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su [redacted] (telefono 011.63.006.29); pomeriggi del sab e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7 [redacted] 011.4360565). Mostra in allestimento
PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. 011 5171660). Mostra in allestimento.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011 530690). Orario da martedì a domenica 10-19,30; giovedì fino alle 22; lunedì chiuso.
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, telefono 011 44 29.912). Mostra: «L'oro di Siena - Il tesoro di Santa Maria della Scala». Or.: da martedì a domenica 10-20, sabato 10-23, lunedì chiuso
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18: lunedì chiuso
[redacted] (piazza [redacted], telefono 011 436 1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011 817.78.62). Or. tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì chiuso
PROMOTRICE (Via Crivelli 11 Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Personale sociale». Tutti i giorni 10-12, 16, 19,30. Domenica 10-12 Lunedì chiuso
SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, telefono 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento

F[redacted]

[redacted]
CORSO: 011 931 2403. **Il Signore degli Anelli**
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996 33. **Vanilla Sky**
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: tel./pren. 011 36 111
Sala 1: Il Signore degli Anelli.
Sala 2: Il Signore degli Anelli.
Sala 3: Il Signore degli Anelli.
Sala 4: Birthday Girl.
Sala 5: Il favoloso mondo di Amelie.
Sala 6: Vanilla Sky.
Sala 7: Ocean's Eleven - Harry Potter.
Sala 8: Un amore perfetto.
Sala 9: K-Pax.
[redacted]**GARO TORINESE**
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. **Vanilla Sky.**
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492 49. Non pervenuto
CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 9710525. **Il Signore degli Anelli.**
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437. Riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811 564. Non pervenuto
CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1601. **Il Signore degli Anelli.**
UNIVERSAL: 011 941.1867. **Vanilla Sky.**
CHIVASSO
MODERNO: 011 [redacted]. **Il Signore degli Anelli**
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. [redacted] **Sky.**
CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. **Il signore degli [redacted]**
COLLEGNO
http://cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. **Birthday girl.**
REGINA UNO: 011 781 623. **Vanilla Sky.**
REGINA DUE: 011 781 623. **Il Signore degli Anelli.**
STAZIONE: 011 789 792. **Cuori in Atlantide.**
STUDIO LUCE: 011 405 6661. **Il favoloso mondo di A[redacted]**
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124.657923. **Il Signore degli Anelli.**
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Riposo
IVREA
2001 [redacted] ROMA: 0125 651 079. Non pervenuto
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. **Il favoloso mondo di Amelie**
BOARO: 0125 641.480. **Vanilla Sky**
LA SERRA: 0125 627.573. **Jack lo squartatore.**
POLITEAMA: 0125 641 571. **Il Signore degli Anelli.**
MONCALIERI
U.G. CASTELLO 011 641 236. **Il Signore degli Anelli.**
NONE
EDEN: 011 986 3491. **Rat Race.**
PIANEZZA
http://cinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968 20 68
SALA 1: Vanilla Sky.
SALA 2: Il Signore degli Anelli.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. **Il Signore degli Anelli.**
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. **La vera storia di Jack lo squartatore.**
MULT. ITALIA [redacted] Vanilla Sky.
RITZ: 0121 374.957. **Il favoloso mondo di Amelie.**
RIVOLI
GIOIELLO: 011 958.5780. **Il Signore degli Anelli.**
SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486 714. [redacted]
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. **Il Signore degli Anelli.**
SAUZE D'OULX
SAYONARA [redacted] **Vanilla Sky.**
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763 38. **Vanilla Sky.**
[redacted]
Sala 1: Vanilla Sky.
Sala 2: Il Signore degli Anelli.
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. **Assolutamente fama...**
VALPERGA
AMBRADUE: 0124 617.122. **Vanilla Sky.**
AMBRADUE: 0124 617.122. **K-Pax.**
VENARIA REALE 011 459 3089 - 011 459 3086
SUPERCINEMA
Sala 1: Il Signore degli Anelli.
Sala 2: Vanilla Sky.
Sala 3: Jack lo squartatore.
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Riposo
VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: [redacted] 011 965 11 81. **Ocean's Eleven.**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Corrado Rovaris dirige [redacted] del [redacted] Regio [redacted] Bruetto violoncello. W. A. Mozart: ouverture dalle Nozze di Figaro. C. [redacted] concerto per violoncello e orchestra. E. Elgar: Enigma Variations. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815/241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
[redacted] Mercoledì 6 ore 17,30 Viaggio nel Musical, incontro-spettacolo di presentazione di due libri di Sara Venturino («Musical: istruzioni per l'uso» e «Le trame dei musical»). Partecipano con l'autrice N. Messina, A. Cipolla, B. Andreetto e il musicisti. Ingresso libero. Info tel. 011 8815 248/210 www.centroazionetorino.it
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Domani [redacted] 20,45 e il 3/2 ore 16 Rock Opera presenta **Musical, Greatest Hits** il 3/2 ore 16 per giorni di [redacted] Teatro bambini la Compagnia Gufobuffo presenta **Le favole degli animali** pupazzi. In vendita biglietti per **Cinà Rosa** [redacted] del 15-16-17/2. La prevista commedia [redacted] [redacted] di N. Rinaldi non [redacted] [redacted] abbonamento compagnia [redacted] 6 spettacoli € 105,00. Infoline 019 352[redacted] affaltrams[redacted]
ALFIERI. Piazza Solferino 2. t. 011 562 3800. Ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta **Raffaele Paganini**, Chiara Noschese e Renata Fusco in **Dance!** Il musical regia Saverio Marconi. Inform. e Bigl. tutti i giorni con orario cont. 9-19 Alfieri 011 [redacted]. Erba 011 [redacted]15447 Gioiello 011[redacted]. Sito Internet www.torinospettacoli.it
ANALDO. Via Chiomonte 3. Teatrointra - A teatro con mamma e papà. Venerdì e sabato 20,30 domenica 15,30 **Il Teatro dell'Improvviso** presenta **Gigi Troll**. Biglietti € 3,60. Prenotazioni giovedì e venerdì ore 9-16. Tel. 011 8900045 venerdì e [redacted] ore 16-18,30 011 331764 www.teatrodellangolo.it
ASTRA TEATRO. Via R. Pio 5. Non pervenuto
AUDITORIUM [redacted] Agnelli Lingotto. Via Nizza [redacted] Turno blu ore 21. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 17° Concerto Stagionale 2001-2002 **Georges Bizet** - Sinfonia n. 1 in do maggiore. **Cesar Franck** - Sinfonia in re minore. [redacted] € 30,99 (L. 60.000); ingresso € [redacted] (L. 35.000); ridotto giovani € 9,30 [redacted]. Per informazioni Tel. 011 810 4653-810 4961
AUDITORIUM RAI. Sempre arsenale [redacted] pace piazza Borgo Dora 61. Non pervenuto
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo. Ore 20,45 **Don Giovanni** di Molière regia di Marco Sciaccaluga. [redacted] Gabriele Lavia. Eros Pagni. Produzione [redacted] di Genova/Compagnia Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 [redacted] N° verde 800235333 [redacted] 12-19 lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. 4/2 ore 21 **Enzo Jannacci** in concerto. 8/2 ore 21 [redacted] **Carboni** in concerto. Per inf. tel. 011 6698034 da lun. a sab. 10-13/15-19. Sito Internet: www.teatrocolosseo.it
CONSERVATORIO «[redacted]». Piazza Bodoni. Riposo
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Questa sera ore 21 **Trappola per topi**, di A. Christie con la Compagnia Torino Spettacoli regia di S. De Luca. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22
FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8178375. Non pervenuto
MARGOTTA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Domenica 3 febbraio ore 15 Compagnia Marionette Lupi in L'ira di [redacted]. Festival repertorio Comp. Marionette [redacted] Pupi siciliani su prenotazione anche per scuole e gruppi.
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Ore 21 **Smith Smith, L'amore assoluto** la commedia che ti farà innamorare di B. [redacted] Torino Spettacoli Stagione [redacted] 2002. Biglietteria aperta tutti i giorni ore 9-19. www.teatrogioiello.it
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159 1[redacted] Teatro Stabile Torino ore 20,45 in prima nazionale **Un giorno dopo l'altro** di Carlo Lucarelli regia Lorenzo Fontana. Giancarlo Judica Cordiglia [redacted] Manescalchi. Prodotto dal Teatro Stabile e Associazione [redacted]. Biglietteria Teatro [redacted] 011 8159132. www.teatrostabiletorino.it
JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 Ponto in Movimento Teatro [redacted] Filippini di Verona in **Line** di Horovitz regia R. Totola. Inf. e [redacted] al sab. 16-19 tel. 011 540675. [redacted] Principe ore 22,30 Tango Argentino di A. Petruzzelli
TEATRO AGNELLI. via P. Sarpi 111, tel. 619 2351. Non pervenuto
TEATRO NUOVO. [redacted] M. D'Azeglio 17 [redacted] cinema
[redacted]. Piazza Massaua 9. Chiuso per [redacted]
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. [redacted] 104, tel. 011 257 881. Domani e 4 3/2 «New Age in il **Bugiardo** di C. Goldoni. Regia Franco Grossi. Molti una sera. Inf. pren. feriali 16-19 www.teatromassaia.it
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Non pervenuto
GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino al 2.2 Fausto Paravidino Teatro Stabile di Bolzano presentano **Due Fratelli** regia Filippo Dini [redacted] 011 [redacted]
TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9, Beinasco. Non pervenuto
TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17. Non pervenuto
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627 9789. Stagione artistica 2001-2002 il 9/2 ore 21 il 10/2 ore 16 **Piemontesina - Storia 'd n'amor** ore con Marco e Mauro, Daniele Lucca, Franco [redacted] € 12,91; 10,33 il 9/7 € 9,3; 5,16 il 10/2
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Per la Stagione Teatro Spazio Vivo stasera ore 21 **Il bambù in tasca** di Ugo Chiti. Arca Azzurra Teatro [redacted] 011 640.3700 [redacted] com.
PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Viarteo Teatro Teatrimpegnocivile IV edizione. Il 9/2 Piccolo Teatro Perempruner - p.zza Matteotti 39 Grugliasco **O.G.M. Organismi Geneticamente Modificati** di Marco [redacted]. Info 011 7808717 - 011 787780
TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro, Ivrea. Tel. 0125 641161. Non pervenuto
ACCADEMIA [redacted] STEFANO TEMPIA. Non pervenuto

www.sancarlodal1973.it
Men Store, Piazza San Carlo 197 10123 Torino tel 0115114111 fax 0115114190
www.stefanocecchirecords.com
HI TECH GALLERY
[redacted]LO DAL 1973 FIRST FLOOR OPE[redacted] 2002
SAN CARLO DAL 1973

PREZZI «TAORMINA» € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE [redacted]», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI REGGIANO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE [redacted] 0,80 (L. 1.600) CON «IL [redacted]ERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI [redacted] FRS. S [redacted], UK GBP 1,00 USA $ 2,50

"Non c'è tempo da perdere.

Le società industrializzate non hanno mai dato

così tanta importanza all'impatto dello sviluppo sull'ambiente.

Noi, costruttori di automobili che abbiamo un ruolo così centrale

nella vita moderna, dobbiamo sentirci obbligati ad aprire la strada".

(Hiroshi Okuda - Chairman Toyota Motor Corporation)

PRIUS.
La rivoluzione Toyota è iniziata.

Da Toyota la prima auto di serie al mondo con motore ibrido.
Per la prima volta in 100 anni, una casa automobilistica produce in serie una vettura che alle elevate prestazioni affianca consumi straordinari ed emissioni ridotte di oltre 2/3. Il frutto di una filosofia progettuale unica e inequivocabile: quella di impegnare tutte le risorse Toyota nel pieno rispetto dell'ambiente. Prius è il primo risultato concreto di tale ricerca. Ma per Toyota, il terzo costruttore mondiale di automobili, è anche l'inizio di una rivoluzione che cambierà tutte le auto.

70% in meno di emissioni inquinanti e 25% in meno di consumi.
ECO
Il cuore di Prius è il Toyota Hybrid System, il nuovo sistema che combina, in un propulsore unico, i vantaggi del motore elettrico (zero emissioni e silenziosità totale) e quelli del motore benzina (grande potenza e autonomia di marcia). Quest'ultimo entra in funzione solo quando è necessario (per esempio in fase di accelerazione), disattivandosi ai bassi regimi lasciando al motore elettrico la funzione propulsiva. Le batterie si ricaricano automaticamente con il movimento del veicolo e con il funzionamento del motore a benzina, operazione che avviene senza il riciclo dei gas di scarico. I risultati parlano da soli: abbattute del 40% le emissioni di CO e addirittura del 70% quelle di altri gas come NOX, HC e CO_2.

In Italia è già una realtà.
Toyota Prius è già sulle nostre strade. Un'auto vera: prestazioni, comfort e sicurezza Toyota, con 5 anni o 100.000 km di garanzia. In questo momento più di 70.000 persone nel mondo la stanno guidando. In Italia fino a oggi è stata adottata dai comuni di Roma, Firenze, Genova, Milano, Bologna e Bari come nuovo simbolo dell'impegno nella salvaguardia dell'ambiente.
Toyota Prius, la prima auto pensata anche per chi non guida.

Una Prius alla città di Torino.
Oggi 1 febbraio 2002 Toyota consegna Prius alla città, come segno di stima per l'impegno nella tutela dell'ambiente.

NUMERO VERDE 800-252527
PER AVERE INFORMAZIONI SU PRIUS E SUI FINANZIAMENTI AGEVOLATI A FAVORE DEGLI ENTI PUBBLICI CONTATTATE IL [redacted] OPPURE COLLEGATEVI AL SITO INTERNET TOYOTA. POTRETE RICHIEDERE LA VIDEOCASSETTA CHE ILLUSTRA IN DETTAGLIO IL FUNZIONAMENTO DI PRIUS.
www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

OMICIDIO-SUICIDIO NEL CUNEESE E AGGUATO NEL NAPOLETANO

[redacted] IL [redacted] E POI S'IMPICCA

Un litigio tra coniugi degenerato in violenza. Sarebbe questa l'origine della morte dei due contadini trovati senza vita [redacted] nella loro cascina sulla collina [redacted] Barge (Cuneo). Maria Romana Comba, 59 anni, avrebbe prima ucciso il marito Emanuele Persico, 75 anni, con un colpo di bastone alla testa, per poi impiccarsi nel granaio. L'uomo è stato trovato nel cortile con il cranio sfondato. A fare la macabra scoperta [redacted] stata la figlia della coppia

UCCISO [redacted] ERRORE [redacted] UN KILLER

Luigi Ianneo, [redacted] delle due vittime di un agguato avvenuto ieri [redacted] Secondigliano, sarebbe stato colpito per errore dai killer. L'uomo stava aspettando in strada la moglie che s'era allontanata per una commissione quando si è intrattenuto in strada con Ciro Giannone. Ianneo conosceva Giannone che abitava in affitto in [redacted] appartamento di sua proprietà. L'obiettivo dei killer sarebbe stato il solo Giannone

Elementari e medie restano separate

Scuola, oggi il governo vara la riforma: taglio di 8500 posti
Le materne aperte anche a chi non ha compiuto tre anni

Raffaello Masci
ROMA

Il fatidico giorno della riforma della scuola dovrebbe essere oggi: all'ordine del giorno del consiglio dei ministri, infatti, è iscritto anche il disegno di legge Moratti che - se approvato - inizierà l'iter che lo porterà a sostituire la riforma voluta [redacted] centrosinistra.

Il testo è sostanzialmente lo stesso che non passò l'11 gennaio «salvo alcuni aggiustamenti non sostanziali» dicevano ieri [redacted] ministero. In realtà alcune questioni, anche non secondarie, dovrebbero entrare nel nuovo articolato, mentre altre diventeranno problemi aperti appena la riforma comincerà ad essere messa in pratica. Proviamo a vedere la materia da vicino.

DELEGA. Il governo chiederà una delega (di 18 [redacted] 24 mesi) per far passare il ddl su una corsia preferenziale ed evitare «l'effetto Berlinguer», cioè quell'impan[redacted] in Parlamento che potrebbe [redacted] più lungo della stessa legislatura.

SCUOLA DI BASE. Non sarebbe più costituita da 4 bienni, di cui il terzo (quinta elementare e prima media) [redacted] raccordo tra i due ordine di scuola. Si parla, invece, di un sistema più simile all'attuale: 1+2+2 per le elementari e 2+1 per le medie. La scuola materna si potrà iniziare anche prima dei tre anni e l'elementare prima dei [redacted]i, ma questo anticipo avverrà con gradualità: per ora si potranno iscrivere prima i bambini che compiranno tre [redacted] sei [redacted] rispettivamente, entro il 28 febbraio, poi questo termine si sposterà in avanti.

PROGRAMMI. Ridimensiona[redacted] «le scuole locali». I programmi dovrebbero essere nazionali al 90%, più un 10% da concordare con le regioni secondo esigenze locali, ma sempre con vidimazione ministeriale.

PERSONALE. Si parla per il prossimo anno di un taglio di [redacted] cattedre. D'altronde il nu[redacted] degli alunni continua [redacted] diminuire [redacted] a motivo del decremento demografico, e quindi la contrazione diventa fisiologica. [redacted] taglio comunque sarebbe - per così dire - virtuale,

> Entro il 2005 i risparmi di spesa sul personale dovranno essere del 15% Saranno reinvestiti in «qualità dell'istruzione»

in quanto semplicemente non verranno rimpiazzati [redacted] docenti destinati [redacted] pensionamento, ma poiché il numero di chi si ritira dal lavoro è assai più alto, la scuola continuerà ad assumere un'altra tranche [redacted] quei 60 mila docenti vincitori di concorso la [redacted] assunzione era stata decisa già dalla finanziaria [redacted] Comunque [redacted] scuola si troverà con un organico complessivo più ridotto, e destinato a ridursi ulteriormente nei prossimi due anni, per un totale, a fine 2004, stimato in meno 36 mila docenti. Si tratterebbe, quindi, di produrre quel risparmio sulla spesa per il personale [redacted] cui il ministro ha parlato tante volte: circa [redacted] 15% entro il 2005, [redacted] reinvestire poi nella «qualità dell'istruzione».

SOLDI. Il risparmio auspicato però non sembra così semplice, perché la riforma della scuo[redacted] innalza l'obbligo (scolastico o formativo) fino a 18 anni e prevede l'anticipo, sia pur graduale, della scuola elementare e materna, di sei mesi, con un incremento degli alunni stimato fin dal primo anno in 50-60 mila unità. La bozza Bertagna prevedeva la riduzione di un anno del ciclo degli studi (era, cioè, il famoso liceo di quattro anni) ora invece - su pressioni [redacted] an - quel quinto anno è stato ripristinato. Tutto questo - anticipo delle elementari e prolungamento del liceo - potrebbe comportare un aumento degli alunni, almeno sui tempi brevi, e quindi una dilatazione del corpo insegnante. Il decreto «taglia-cattedre» parla di accorpamenti di classi, di riduzione degli insegnanti di sostegno e di revisione del tempo pieno, ma che questi espedienti [redacted]no di compensare l'allargamento dell'organico, è ancora materia controversa. In sostanza: la spesa di questa riforma sarebbe ancora tutta da verificare. Nelle scorse settimane sono circolate delle cifre (solo per l'anticipo dell'età di ingresso nella scuola - si era detto - lo Stato dovrebbe spendere 12.730.242 di euro per l'anno in corso, 45.828.872 per l'anno prossimo e 66.197.260 [redacted] al 2004). Di certo c'è solo l'assicurazione del ministro Tremonti che la copertura c'è.

[redacted] **LOCALI.** La riforma delegherà alle regioni e agli enti locali la formazione professionale [redacted] molte materie relative all'istruzione. Il problema è che a queste deleghe non corrispondono trasferimenti adeguati: danno cioè i compiti ma non i soldi per assolverli. Ieri l'Unione delle province [redacted] l'Associazione dei comuni si sono fortemente lamentate di questo con il sottosegretario Aprea, che ha promesso [redacted] «tavolo congiunto» per dirimere la questione.

IL PAPA ALL'UNIVERSITÀ. Ieri Wojtyla ha visitato l'Università RomaTre. «Aprite la cultura alla fede. Basta guardare alla storia con occhi obiettivi, per rendersi conto di quanto importante si stata la religione nella formazione delle culture»

PROVA DI «STRISCIA» NEGLI AEROPORTI [redacted] TORINO E ROMA DOPO LA SEGNALAZIONE DI UN ASTRONAUTA

Passano il metal detector con un coltello

ROMA

«Striscia la notizia» mette in crisi altri due aeroporti: i suoi inviati sono riusciti a superare i controlli di Fiumicino e di Caselle nonostante avessero un coltellino. L'impresa è stata documentata ieri sera su Canale 5. «Striscia» è riuscita a violare i varchi dello scalo romano e di quello torinese nascondendo il coltellino in una speciale tuta da cosmonauta.

La vicenda è nata dopo una [redacted]lazione dell'ingegnere Carlo Viberti dell'associazione «Cosmo». Astronauta della missione spaziale italo-ucraina, ha rilevato come una tuta di quelle usate per i voli spaziali, con un particolare tessuto ignifugo, può nascondere armi senza che il metal detector riveli nulla. «Striscia» è andato a verificare in due scali di grande afflusso, il Leonardo da Vinci di Roma Fiumicino [redacted] il Sandro Pertini di Torino Caselle. Seguito dalle telecamere Viberti si è messo nella tasca della tuta un coltello che è passato al controllo grazie al tessuto speciale che riesce a non far rilevare i metalli. In passato «Striscia» aveva verificato [redacted] basso livello di sicurezza dell'aeroporto di Rimini, provocandone la chiusura temporanea.

> Alla Camera scontro sulla sicurezza nei cieli e sulla distanza in verticale che devono mantenere gli aerei

La denuncia di «Striscia» giunge in un giorno di polemica sul fronte della sicurezza dei [redacted]. Ieri, alla Commis[redacted] dalla Camera che indaga in merito, c'è stato uno scontro tra presidente e amministratore delegato dell'Enav, l'ente di controllo. Il presidente Giulio Spano ha affermato di non poter garantire la sicurezza del trasporto aereo, spiegando che i voli oggi sarebbero più a rischio perché il [redacted] gennaio è stato stabilito un diverso regime di Rvsm, la distanza verticale che deve essere tenuta tra gli aerei: [redacted] stata ridotta da [redacted] a 1000 piedi. Spano ha aggiunto di essere allarmato per le difficoltà derivanti dall'organizzazione dell'Enav e di averne informato l'amministratore delegato Sandro Gualano, «senza ricevere risposta». Gualano ha risposto ricordando che tutti i problemi organizzativi dell'azienda, controllata dal [redacted] del Tesoro, [redacted] fatti presenti alla commissione che [redacted] riformando l'organizzazione dell'aviazione civile italiana. Quanto alla sicurezza, Gualano ha rivendicato «l'assoluta sicurezza del sistema che garantisce la distanza tra gli aerei». Una posizione condivisa dalle organizzazioni sindacali dei controllori di volo.

L'on. Mauro Fabris (Margherita) ha chiesto un intervento del ministro Tremonti perché «quanto è capitato in Commissione è incredibile. Da tempo, dopo i tragici fatti di Linate, chiedo un intervento risolutivo. Spero che questa volta i ministri dei Trasporti ma soprattutto del Tesoro, azionista unico di Enav, intervengano per riportare la serenità e la serietà necessarie per il corretto lavoro di un ente a cui sono affidate così delicate funzioni».

Pietro Lunardi (Trasporti) ha risposto affermando che «la sicurezza del volo in Italia non è [redacted] stata [redacted] discussione e deve essere garantita sempre dagli organi preposti. In questo senso l'impegno del mio dicastero è al massimo, le dichiarazioni di Spano rappresentano posizioni personali. Quello che interessa sono i dati oggettivi in nostro possesso che consentono di confermare che esistono nel nostro paese [redacted] condizioni [redacted] del trasporto aereo». [r. cri.]

(segue da pagina 8)

Aldo D'Amore, Vittorio Ferlazzo e Beppe Rodriguez ricordando le eccezionali doti professionali ed umane dell'amico

dr. ing. Giovanni Corona

partecipano affettuosamente al dolore della signora Libera, di Peo e dei familiari tutti, per la scomparsa del caro congiunto.

— Messina, 31 gennaio 2002

Vincenzo Ardizzone commosso è affettuosamente vicino a tutti i familiari ricordando con grande rimpianto il caro fraterno amico

Giovanni Corona

— Messina, 31 gennaio 2002.

L'Ala Costruzioni si associa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'ing.

Giovanni Corona

— Catania, 31 gennaio 2002

Ezio Marcoli e famiglia esprimono le più sentite condoglianze ai famigliari dell'

ing. Giovanni Corona

i cui valori umani, apprezzati nei diversi anni di amicizia e collaborazione, hanno sottolineato lo stile dei grandi professionisti.

— Novara, 31 gennaio 2002.

Massimo, Gabriella, Friky e Paola sono vicini con grande affetto a Marina e famiglia per la perdita del papà

ing. Giovanni Corona

— Torino, 1 febbraio 2002

Vittorio Neirotti e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'

ing. Giovanni Corona

— Torino, 31 gennaio 2002.

Enzo Mattioda e famiglia partecipano al grave lutto.

— Cuorgnè, 31 gennaio 2002.

Giovanni Baria ed i colleghi della Geodes ricordano con profonda stima l'

ingegner Giovanni Corona

e porgono le più sentite condoglianze [redacted] figlio Pietro e famiglia.

— Torino, 31 gennaio 2002

La A.G. Espro, Gianfranco Anello, Luciano Anello partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del compianto

ing. Giovanni Corona

— Torino, 31 gennaio 2002.

Mario e Silvia Gianotti si stringono a Peo, Libera, Marina e Luisa e partecipano con affetto al loro grande dolore

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Eletto Bacolini

sentitamente ringraziano.

— Torino, 1 febbraio 2002.

[redacted]

1998 [redacted]

PREFETTO

Carlo Lessona

S. Messa S. Cristina, piazza S. Carlo, sabato 2 febbraio, ore 12

1999 [redacted]

Anna Cenedese

Mamma sempre con noi.

[redacted] 2002

[redacted] Garino

Vivi sempre. Sabato 2 febbraio, [redacted] 16,30, S. Messa Parrocchia S. Natale.

1994 1 FEBBRAIO 2002

geom. Gentile Cortese

Ricordo.

[redacted] [redacted]

La famiglia e gli amici ricordano

Amelia Donat-Cattin

Messa 17,00, domani 2 febbraio Parrocchia S. Giulia - via S. Giulia

— Torino, 1 febbraio 2002

IL TEMPO

ANCORA [redacted] SMOG [redacted]. Rimonta l'alta pressione, il tempo è sereno al Centro Nord mentre resta instabile al Sud. Per il fine settimana torneranno a imporsi le nebbie e i vari inquinamenti atmosferici, quanto meno al Nord.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, [redacted] quelle centrali, sulla Sardegna [redacted] sulla Campania poco nuvoloso. Dal pomeriggio parziali annuvolamenti sulle Alpi centro occidentali [redacted] sulla Liguria. Al Sud [redacted] annuvolamenti locali [redacted] qualche pioggia sulla Calabria ionica. Temperature in diminuzione al Sud e sulle centrali adriatiche.

OGGI. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche, da sereno a parzialmente nuvoloso. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche, nuvoloso con piogge locali e qualche temporale. Temperature diurne in lieve aumento al Nord e al Centro; in diminuzione al Sud. Nebbie diffuse al Nord.

DOMANI. Al Nord e al Centro tenderanno a prevalere le schiarite, [redacted] con nebbie diffuse e insistenti sulle regioni padane. Al Sud da variabile a nuvoloso con piogge sulla Puglia, sulla Calabria e sulla Sicilia orientale. [redacted] e rialzo delle temperature diurne al Nord.

CITTÀ [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[redacted]	10	Bologna	5	6	Bari	9	14
Bolzano	2	6	Firenze	9	13	Napoli	10	14
Verona	4	6	Pisa	[redacted]	13	Potenza	6	14
Trieste	[redacted]	7	Ancona	4	13	S. M. Leuca	11	14
Venezia	[redacted]	7	Perugia	np	np	R. Calabria	8	16
Milano	5	7	Pescara	[redacted]	13	Palermo	8	15
Torino	0	6	L'Aquila	-1	13	Catania	4	18
Cuneo	1	6	Roma Ciamp.	11	13	Messina	10	16
Genova	13	14	Roma Fiumi.	10	14	Alghero	6	14
Imperia	11	14	Campobasso	4	13	Cagliari	11	18

CITTÀ [redacted] (PREVISIONE DEL 2 FEBBRAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	12	7	parz. nuv.	Lisbona	18	11	parz. nuv.
Atene	18	6	parz. nuv.	Londra	13	8	nuvoloso
Bangkok	32	22	parz. nuv.	Los Angeles	21	[redacted]	sereno
Berlino	11	3	parz. nuv.	Madrid	16	[redacted]	sereno
Bruxelles	14	6	parz. nuv.	Montecarlo	17	8	sereno
Bucarest	9	3	piovaschi	Montreal	-6	-13	nevischio
Budapest	12	2	parz. nuv.	Mosca	4	-8	nuvoloso
Buenos Aires	28	16	sereno	New York	3	-3	parz. nuv.
Copenaghen	7	3	nuvoloso	Parigi	15	8	parz. nuv.
Dublino	10	4	piovaschi	Pechino	10	-3	sereno
Francoforte	13	3	parz. nuv.	Praga	11	1	parz. nuv.
Gerusalemme	15	4	sereno	Rio de Janeiro	31	19	temporale
Ginevra	13	3	parz. nuv.	Sofia	8	0	nuvoloso
Helsinki	-2	-1	sereno	Sydney	29	21	parz. nuv.
Istanbul	11	6	piovaschi	Tokyo	9	2	pioggia
Il Cairo	21	10	sereno	Varsavia	9	4	piovaschi
Johannesburg	18	13	piovaschi	Vienna	14	1	sereno

PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	39	1,1	1503	Sì	3,2	[redacted]
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	28	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	700	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: ... "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" ... N.D.: Dati non disponibili

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSÌ PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

www.santanna.it

LA TRAGEDIA DI UNA FAMIGLIA BENESTANTE | SGOMENTO NEL QUARTIERE CIT TURIN

UN'EMERGENZA IRRISOLTA

Rappresentano i due terzi dei circa 3 mila procedimenti che ingombrano le scrivanie degli ufficiali giudiziari. Sono gli sfratti per morosità, in aumento negli ultimi anni ed esclusi dalle proroghe che passano come una staffetta da un governo all'altro. Al punto che la Commissione emergenza abitativa del Comune, incaricata di vagliare le domande per l'assegnazione delle case popolari, si è riproposta di adottare nuovi criteri così da [redacted] penalizzare i nuclei familiari morosi loro malgrado. Il procedimento che ha portato l'ufficiale giudiziario in via Casalis è figlio di questa realtà. [redacted] ora che l'eco di quelle revolverate non si è [redacted] spento, riesplode il dibattito sull'emergenza-casa vissuta [redacted] Torino e nei comuni limitrofi. Con tutti i «distinguo» del caso, ci mancherebbe. Ma vorrà pur dire qualcosa, spiegano Comune e sindacati inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) sollecitando nuove risorse, se negli ultimi anni la quota degli sfratti per morosità è diventata maggioritaria: il segno di una precarietà, secondo l'assessore alle Politiche per la [redacted] Tricarico, di un'erosione [redacted] benessere che coinvolge nuove fasce sociali dilatando un problema lungi dall'essere risolto.

Omicidio-suicidio davanti all'ufficiale giudiziario

Sfrattato uccide l'anziana mamma e si spara un colpo alla testa

Giacomo Bramardo

Ha ucciso la madre con due colpi di pistola, poi si è tolto la vita sparandosi alla tempia. Maddalena Vianello, 81 anni, e il figlio Gian Lorenzo Fantuzzi, di 45, sono morti in pochi secondi nel bagno di casa - l'attico di [redacted] elegante e signorile palazzo di via Casalis 31 - pur di non subire la vergogna dello sfratto. Un gesto sembrato inizialmente assurdo e incomprensibile. Ma la verità è emersa [redacted] il passare delle ore. Gian Lorenzo le aveva sempre nascosto tutto: il debito di quasi 40 milioni accumulato tra spese condominiali e tredi[redacted] rate d'affitto non pagate; lo sfratto che era divenuto esecutivo. [redacted] soprattutto, un tenore di vita che i Fantuzzi - mamma e figlio - non erano più in grado di sostenere. Da quando, sette anni fa, era morto il padre Marco, anziano e stimato commercialista.

Maddalena Vianello

Gian Lorenzo Fantuzzi

Quando ieri mattina ufficiale giudiziario, fabbro e proprietari di casa hanno suonato alla porta per eseguire il provvedimento, Gian Lorenzo si è visto crollare il mondo addosso. Si è trovato scoperto, tutti i suoi segreti in un colpo solo stavano per venire a galla. Ha capito che da quell'istante tutto sarebbe cambiato: la Porsche, [redacted] Bmw cabrio, i mobili antichi, l'argenteria, tappeti, quadri. Gian Lo[redacted] non sapeva proprio [redacted] confessare alla madre che avrebbe[redacted] perso tutto ciò che rimaneva, anche il flebile legame affettivo che da 40 anni legava la [redacted] (ex dirigente superiore del Ministero delle Finanze) all'elegante alloggio.

Mentre la governante intratteneva gli ospiti [redacted] salotto, lui è entrato in camera. Ha scritto veloce un testamento, a mano: [redacted] foglio e [redacted] di carta [redacted] le ultime volontà e l'elenco di amici e parenti da avvisare. Poi, con una scusa l'ho chiamata da parte: «Mamma, puoi venire un istante? Devo parlarti». Sono entrati nel bagno, la porta si è chiusa. «Vieni mamma, siediti qui». La donna si è messa su un seggiolino. «Dimmi Gian Lorenzo, cosa c'è?». Dalla cintola ha tirato fuori il revolver calibro 38. Non c'è stato il tempo di capire, di gridare. Due colpi fortissimi, [redacted] rapida successione.

E pochi secondi dopo, [redacted] terzo. Erano [redacted] 11,30. Lei [redacted] rimasta accasciata sul seggiolino, lui le è caduto ai piedi, rantolante. «Ho sentito i colpi, fortissimi - ha poi raccontato Rosa P., 42 anni, la governante - e d'istinto sono corsa sul balcone, dal lato del cortile. Pensavo [redacted] da fuori. Poi ho capito la tragedia». A terra rimane [redacted] seconda pistola, una semiautomatica con caricatore pieno, anche questa regolarmente denunciata (Fantuzzi era un ex carabiniere ausiliario).

In via Casalis, pochi istanti dopo arriva l'ambulanza a sirene spiegate. Poi una, due, tre auto dei carabinieri. C'è il maggiore Mauro Masic, del nucleo operativo, [redacted] il maggiore Minati della compagnia San Carlo. Proteggono e scortano fino in caserma i testimoni: il fabbro, l'ufficiale giudiziario e la colf.

Per [redacted] i carabinieri cercano una spiegazione. Perché una simile tragedia in una famiglia benestante, con un alto tenore di vita, bella casa e auto di lusso? I Fantuzzi in realtà erano rimasti gli ultimi inquilini in affitto dello stabile. Otto anni fa la proprietà, fino a quel momento unica, [redacted] stata frazionata e venduta pezzo per pezzo. Chi non aveva comprato, [redacted] n'era andato. Loro no. Con il nuovo proprietario avevano raggiunto un accordo. Un patto venuto meno quando sono cessati i pagamenti. Vicenda durata anni, dal '94, quando i Fantuzzi [redacted] iscrivono al Sunia per godere dell'assistenza sugli sfratti. Poi la morte del padre, Marco. Il patrimonio accumulato in una vita di lavoro che, a poco a poco, [redacted] consuma. Gian Lorenzo Vende una delle due Porsche [redacted] compra la Bmw cabrio. Si aggiusta cercando di continuare l'attività di commercialista in casa. E' [redacted] che gestisce la questione dello sfratto. Ogni volta che arrivano le notifiche tranquillizza la madre: «Sono solo formalità, tra qualche settimana aggiusto tutto». Anche ieri mattina doveva essere «una formalità». Ma [redacted] fax che aveva mandato due giorni [redacted] all'avvocato della controparte per chiedere un'ulteriore proroga, non era stato firmato. Un pezzo di carta [redacted] valore che non è riuscito ad arrestare le procedure.

Il palazzo dove ieri mattina si è consumata la tragedia

Lo psichiatra

«Si sono sentiti fuori dalla società»

Marina Cassi

E' sconcertato Anselmo Zanelda, il neuropsichiatra che da anni osserva la città, i suoi drammi, i suoi mutamenti. E anche profondamente rattristato. Dice: «Per quelle due persone lasciare quella casa era, evidentemente, inconcepibile».

Non [redacted] margini [redacted] società, avrebbero potuto cercare una casa meno costosa. Perché scegliere la morte?

«Di solito tutti cercano di garantirsi il tetto. In questa drammatica vicenda stupisce che non abbiano tentato di pagare almeno quel tanto per evitare lo sfratto per morosità. [redacted] evidentemente la loro - [redacted] almeno per la personalità più forte tra i due che presumiamo [redacted] il figlio - l'atteggiamento era del tipo: o tutto o niente. O quella casa, quella occupata da sempre, bella [redacted] ricca, o la morte».

Il suicidio appare una scelta un po' estrema di fronte a uno sfratto.

«La [redacted] come ho detto, [redacted] molto importante per le persone. E la perdita può essere drammatica. E' chiaro, però, che il suicidio è sempre un atto irrazionale che si commette quando non si può concepire di vivere in una determinata situazione. Se fossimo stati in guerra e avessero dovuto lasciare la casa, come altri torinesi, sarebbero certamente sopravvissuti».

Madre e figlio hanno pensato fin dall'inizio della vicenda di chiuderla con il suicidio al momento della esecuzione dello sfratto o è stato [redacted] impulso del momento?

«Difficile dirlo. E' chiaro che perdere quella casa per loro equivaleva a essere messi fuori dalla società. Non so se avessero pianificato [redacted] fine. L'essere umano è come una pianta: fiorisce per secoli, per secoli sta alle intemperie e poi a un tratto crolla. Però il suicidio è un gesto che, di solito, non si rimanda, si esegue».

Qualcosa avrebbe potuto evitare questa tragedia?

«Il suicidio è un momento preciso; se passa quello di solito non si fa più. Ma dire che [redacted] avrebbe potuto impedirlo è complesso perché noi non sappiamo che cosa avesse accumulato nella mente quel cinquantenne brillante che ha preferito morire, portando con sé la madre, all'affrontare un mutamento nella vita».

PARLA LA PROPRIETARIA DELL'ATTICO DI VIA CASALIS: GLI INQUILINI NON PAGAVANO AFFITTO E SPESE DI RISCALDAMENTO DA OLTRE TREDICI MESI

«Avevano quadri d'autore, sculture e Rolex d'oro»

Un debito di 20 mila euro, ma i loro conti in banca non erano in rosso

[illegible]

Angelo Conti

NON si conoscevano Gian Lorenzo Fantuzzi e la sua padrona di casa. Non si erano mai visti, prima di ieri mattina alle 11,30, quando la donna, in compagnia del marito, dell'ufficiale giudiziario [redacted] del fabbro, ha suonato quel campanello al quarto piano di via Casalis 31. Casa patrizia [redacted] affreschi, sculture, controsoffittature e vista in noce. Quello dei Fantuzzi era l'appartamento migliore: all'ultimo piano, 200 metri quadrati di gusto, ordine, anche di lusso. Ma ieri quella gente era arrivata lì per mettere in atto uno sfratto: «Ci doveva quasi quaranta milioni - spiega la proprietaria dell'immobile - ed anche davanti al giudice dell'esecuzione non aveva voluto mettere mano al portafoglio».

Da quanti anni i Fantuzzi erano vostri inquilini?

«Abitavano lì da trent'anni, ma erano nostri inquilini solo da otto. Avevamo comprato quell'immobile nel '93. All'inizio il pagamento dell'affitto, circa un milione [redacted] mezzo al mese, è stato impeccabile. Poi sono cominciati i ritardi, sino ad una morosità di 13 mesi, quella attuale. Oltre alla mancata corresponsione delle spese condominiali, riscaldamento compreso».

Avevano l'appartamento migliore: ultimo piano, 200 metri quadrati ordinati e di lusso

Era la prima volta che capitava?

«No, era già successo altre volte. Ma dopo l'ingiunzione, davanti al giudice, i Fantuzzi avevano sempre pagato. Stavolta no. Quando l'avvocato [redacted] lo ha detto siamo rimasti un po' sorpresi».

Avevate [redacted] sensazione che questa famiglia si trovasse in crisi finanziaria?

«Beh, eravamo di fronte ad una stranezza. Sapevamo che la casa era arredata in modo lussuoso: [redacted] quadri importanti, arazzi, sculture. Quindi non abbiamo mai pensato ad una crisi finanziaria, piuttosto ad una estrosità, [illegible] diniego interiore di questa persona a realizzare denaro con la vendita dei loro beni. Aggiungo anche che, da quanto abbiamo saputo, i loro conti in banca non [redacted] in rosso».

Avevate cercato un contatto, un'intesa stragiudiziale, un accordo?

«Eravamo disponibili a discutere, non c'erano preclusioni. Ma i Fantuzzi si erano sempre negati. Le nostre lettere e le [illegible] sono sempre rimaste senza risposta».

Cosa è successo, quando siete arrivati?

«Il dottor Fantuzzi ci ha fatto accomodare in salotto. Ha letto [redacted] decreto, posto una domanda sullo sgombero, consegnato le chiavi di casa all'ufficiale giudiziario. Poi ha chiesto permesso un attimo: "Vado a fare la valigia della mamma". E' entrato in un'altra stanza, ha invitato la madre a seguirlo in bagno [redacted] una volta [redacted] ha chiuso la porta. Dopo qualche secondo abbiamo sentito due colpi di pistola, poi una pausa, infine il terzo. [redacted] fabbro, che stava [redacted]biando la serratura, ha subito chiamato i carabinieri. La cameriera, che era in cucina, si è affacciata al balcone chiamando a gran voce la portinaia».

L'anziana madre non ha quindi assistito alla prima parte della conversazione?

«No assolutamente, anzi, sembrava che il figlio [redacted] intendesse coinvolgerla. E' pensabile che la donna fosse del tutto all'oscuro di quanto l'uomo stava per fare».

Quale è il vostro stato d'animo?

«Siamo sconvolti, annichiliti da quanto è successo. I nostri inquilini [redacted] gente per bene, ma evidentemente bloccati di fronte ad un limite che ritenevano invalicabile. Erano persone che [redacted] l'idea di chiedere un prestito, un finanziamento, od anche solo di mettere in vendita uno dei tanti beni immobili di cui era colma la [redacted]. Un esempio? In un portagioie, in salotto, c'erano tre orologi Rolex. Pezzi di pregio, in metallo nobile: forse sarebbe bastata la loro vendita per ripianare il debito. Il resto poteva garantire loro anni di tranquillità. Invece l'incomprensibile scelta di farla finita.

Specchio dei tempi

«Nel divorzio soffrono i più deboli» - «Così mia madre non avrà l'aumento» - «Mezza giornata persa per [redacted] la possibilità di parcheggiare» - «Lunga attesa al freddo» - «Sei mesi di [redacted] regalata»

Un lettore ci scrive:

«Tutti a discutere [redacted] sia lecito o [redacted] che Giovanni Paolo II dica agli avvocati cattolici [redacted] non collaborare con chi vuole divorziare, nessuno che abbia invece evidenziato i dati di separazioni [redacted] divorzi in Italia! Quanto al fatto che il Papa abbia richiamato gli avvocati cattolici ad operare per il bene di chi è in difficoltà e non per loro stessi, lo considero un atto di grande valore umano. Vorrei per questo che si sottolineasse anche che l'intervento del Papa ha come sua origine la preoccupazione per l'aumento inarrestabile di separazioni e divorzi.

«A chi risponde che questo è giusto e normale, perché siamo in una società libera vorrei solo dire che dietro questo fenome[redacted] c'è sempre tanta sofferenza, soprattutto nei più deboli. Se libertà è lacerare, distruggere e procurare sofferenza, allora abbasso la libertà! Ma si [redacted] bene che libero non è chi divide, ma chi [redacted]isce. Allora meno male che c'è ancora qualcuno come il Papa che ha a [redacted] l'uomo e la sua felicità! Perché questa è la ragione del suo intervento, che chi si unisce in matrimonio e i figli che ne vengono siano felici, cosa cui vanno contro separazione [redacted] divorzio, e di questo molti, troppi avvocati cattolici se ne sono dimenticati!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia madre, [redacted] anni, dopo aver lavorato una vita intera percepisce la pensione minima (415 euro). In aggiunta riceve un assegno vitalizio dal Tesoro come vedova di guerra (mio padre ha servito la "Patria" ed è mancato per causa di ferite riportate in guerra quando mia madre aveva 33 anni ed il sottoscritto 7, lasciandoci purtroppo soli). Ora poiché questo misero assegno, per ora esente Irpef, sommato alla pensione fa superare a mia madre l'importo stabilito dal governo, mia madre non usufruirà dell'aumento (un milione per tutti). Non capisco perché [redacted] assegno vitalizio dal Tesoro che mai era stato considerato reddito ma solo [redacted] risarcimento per chi ha sofferto la perdita [redacted] un congiunto per cause di guerra, ora debba contribuire alla determinazione del reddito e quindi alla negazione di un aumento di pensione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare in una casa posta nella zona [redacted] parcheggio a pagamento (zona blu) e per posteggiare la mia auto, devo munirmi di un apposito permesso rilasciato ai residenti. Per ottenerlo devo andare nella sede Atm in via Don Minzoni 2, fare la coda, praticamente mezza giornata persa per vedere riconosciuto un mio diritto. Visto che siamo nell'era informatica dove parecchie tasse possono [redacted] pagate, via Internet o più semplicemente in una qualunque ricevitoria del lotto, mi chiedo se non sia possibile trovare una strada più semplice per agevolare i residenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì 28 gennaio sono andata insieme alla mia famiglia a rinnovare il permesso di soggiorno in via Ventimiglia. Sono arrivati verso le 8,30 e mi hanno dato il numero D 67, ero cioè la trecentosessantesima. Dopo di me, fino alle 13, quando hanno smesso di distribuire i numeri sono arrivate moltissime altre persone. L'interno del Palazzo non è riscaldato ed era freddissimo. In coda insieme agli adulti c'erano molti bambini perché le famiglie devono portare con sé i figli: ho visto bambini piccolissimi anche di un mese. Chiedendo in giro mi è stato detto che è sempre così, anzi quando fuori la temperatura [redacted] a meno 10 ci sono state giornate [redacted]ra peggiori. Alle 13 quando sono entrata insieme a mio figlio di 6 anni nell'ufficio tremavamo come foglie entrambi. La gente che chiede il permesso di soggiorno è gente che lavora e che abita in questa città spesso da molti anni: perché trattarla in questo modo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A nome ed in ricordo di mia sorella non trovo parole adeguate per ringraziare i donatori di sangue, anche attraverso la [redacted]stra rubrica. Da quando, purtroppo ai primi di giugno, le era stata diagnosticata una gravissima forma [redacted] leucemia che non lasciava speranze, le trasfusioni di sangue e piastrine e le cure mediche le hanno consentito di vivere in modo ancora soddisfacente per altri sei mesi: [redacted] che altrimenti [redacted] sarebbe stata possibile. Ringrazio quindi con tutto il cuore il "Popolo dei donatori" che ha permesso que[redacted] miracolo perché in certi casi, come è successo a noi, donare [redacted] sangue vuol proprio dire donare amore e donare la vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
publikompass
[redacted], via G. Carducci 29, Tel. 02.244 24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. [redacted]
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
[redacted], piazza Chanoux 28/A, Tel. [redacted]
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, piazza Casalegno 5a, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, [redacted] Parmeggiani 8, Tel. 051.[redacted]
[redacted], via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. [redacted]
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171 [redacted]
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
BOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, [redacted] Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.6508411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via [redacted] [redacted], Tel. 091.6230511
[redacted], via Diaz 3, Tel. 0365.24478 - [redacted]
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. [illegible]; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. [illegible]; **AOSTA** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI** corso Dante 60, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. [illegible]; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491217; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 250867; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080 725179; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561187 573664; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2 108, t. 53070; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913628; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371 273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930866; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Morgagni 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6735100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24479 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501583 501586; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. I prezzi delle inserzioni sono calcolati anticipatamente per parola o riga. Esse risulta dal prodotto del numero di parole per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% ...

[illegible] inclusione nel testo di lettere di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di Euro 2,80 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano inoltrare agli avvisi lettere possono usufruire di caselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»; importo del nolo cassetta è di Euro 0,36 (L. 697) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di raccolta corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trattenere quella eventualmente inerente agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o simile di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se recapitate a mano.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia

[illegible]

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rate € [redacted] Orario continuato. Prometeo 011.509.6550 - [redacted] 5321.393.008 UIC 4404

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Erogazione direttamente Servis (UIC 4386) Tel 011.541.7521

AZIENDA leader settore [illegible] sportivo cede 50% quote. Offresi investimento con partecipazione lungo Tel 380.721.6379

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 £ 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità, splendide Svizzera 004191.880.1920. Registro n. [illegible] Londra

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3,90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 - € 1.000.000,00. Esempio € 50.000,00 - € 368,44 per 180 mesi. Firma singola. Tel 004191.873.5420. UIC 1063.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. [illegible] Da Euro [redacted] a [redacted],00
Tel. 004191.873.5420.UIC 1063.

PRESTITI privati Euro 5.165 - Euro 51.650 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344 UIC 8686.

PRESTITI privati Euro 5.165 / 51.650. Artigiani commercianti dipendenti firma singola bollettini. Tel. 02.801 [redacted] UIC 8686.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel 004191.640.4460 CH 524 s 009.256

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO [redacted] terzi [redacted] aziende territorio italiano ed investitori esteri. Svizzera. Tel. 004191.880.1920

ACQUISTIAMO cento terzi attività industriali, artigiane, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga [redacted] 02.295.10014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

A. PER un progetto di franchising selezioniamo commerciante che voglia affiliarsi prodotti largo [redacted] alta redditività, no quota ingresso. Consumo Torino e provincia. Tel. 011.815.8205

[redacted] vendesi [redacted] bene avviato in [redacted] Telefonare 0541.783.830 [illegible]

CEDO quote di [illegible] ed interessante società commerciale formata a capitale [illegible] operativo. Tel 335.247.980

GRANDE MARVIN FRANCHISING dispone subito negozi foto-cellulari per gestione. Per informazioni 335.560.3753 oppure 011.562.4033

LAVANDERIA zona Tiguilio [illegible] trattativa [illegible] Fax 0185.294.181 cellulare 348.703.46.87

RIVIERA PONENTE cedesi pub [illegible] centrale. Adatto nucleo familiare. Affare Tel. 328.745.3049

Lavoro offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA artigiana impianti elettrici civili e industriali cerca operaio/a serio e capace. Telefonare ore ufficio 011.411.5880

AZIENDA costruzioni stampi per materie plastiche cerca ambosessi 1 aggiustatore esperto a tutto [illegible] Tel 011.958.6547

AZIENDA costruzioni stampi per materie plastiche cerca ambosessi 2 fresatori [illegible] CNC Selca [redacted] fax 011.958.8547

DITTA specializzata costruzione macchine di assemblaggio e confezionamento, cerca aggiustatori meccanici con esperienza minimo decennale [redacted] Tel 011.958.7879

INDUSTRIA metalmeccanica Rivalta seleziona giovani per formazione nuovi operatori conduzione linee produttive. Ambosessi scrivere Saglia S.p.A. Casella Postale 1307 10100 Torino oppure fax 011.960.7529

[redacted] società Veloce Construction Unipersonale Srl ricerca per i cantieri del nord Italia personale qualificato:
- 2 geometri
con esperienza pluriennale nei cantieri di costruzioni edili per gestione lavoratori e [illegible] personale con disponibilità a viaggiare ed automunito
- 20 piastrellisti;
- 5 palchettisti;
- 2 impiegati.
[redacted] dettagliato curriculum fax 0322.848.722.

FOTOCOMPOSITA [illegible] cerca apprendista con pratica macchina Roland 800 retribuzione adeguata alle capacità. Ambosessi telefonare 011 [illegible]

PRIMARIA concessionaria marca estera per apertura nuova sede in Moncalieri ricerca un magazziniere. Ambosessi inviare curriculum via fax 011 223 8172

SELLERIA auto cerca addetti cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. Ambosessi tel 011.456.7640 dal lunedì al venerdì 9.00 12.30 / 14.00 - 17.00

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA/E pratica seria fissa e per extra cercasi per ristorante pizzeria in San Mauro Torinese. Tel 333.852.7804

CERCASI barista esperta full-time 40 ore settimanali, e apprendista part-time 30 ore settimanali ambosessi. Inviare curriculum fax n° 011.707.3610

CERCASI commessa/o ristorazione per part-time 25 ore settimanali. Inviare curriculum fax n° 011.707.3610

CERCASI panettieri, pasticceri, sorveglianti gelaterie [illegible] Sede di lavoro Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784

COMMESSA/O referenziati bella presenza massimo 24 anni, per attività commerciale di prestigio Tel. 011.884.1524

NOTA gelateria nel centro di Vienna cerca personale per periodo [illegible], ottimi ottime retribuzione, possibilità di vitto ed alloggio. Telefono: 0043.1.5127578 / 5127862.

[redacted]

A chi vuol [redacted] giornalista o pubblicitario assumiamo giovani laureati o diplomati ambosessi ambiziosi, concreti, motivati e dotati di dialettica per importante iniziativa editoriale. Fisso più incentivi, Smart splendide. Una settimana di formazione presso gratuita, prospettive interessanti economiche e di carriera. Cesgro@mail.it (fax 011 669.8860)

AGENZIA assicurazioni in Torino cerca personale ambosesso con esperienza di assicurazioni. Scrivere Publikompass 5236 10100 Torino

AGENZIA di field MKTG operante in ambito europeo ricerca per la propria sede di Torino la figura di 1st manager avente esperienza nella gestione di progetti di merchandising e di in store promotion e nel coordinamento di risorse umane distribuite sul territorio. Determinazione, flessibilità organizzazione sono le doti essenziali richieste. Completano il profilo la perfetta dimestichezza con sistemi informatici (Excel, Mail, Internet) e la capacità di interfacciarsi a qualunque livello di gerarchia aziendale. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Ambosessi. Inviare dettagliato curriculum via e-mail a: recruitment@[illegible]

[redacted] DI PUBBLICITA'
cerca
1 ART JUNIOR
preferenza Macintosh e Web Design
1 RAGIONIERA
e analista contabile
(anche prima esperienza)
Ambosessi inviare curriculum via fax alla 011 437.8844.

AZIENDA alimentare vicinanze Chivasso ricerca responsabile ufficio vendite, gradita conoscenza lingua inglese. Cell. 328.881.3415

AZIENDA certificata QS 9000 ricerca addetto/a al controllo qualità settore automotive con conoscenza documentazione qualità. Inviare curriculum e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 a Publikompass 8627 - 10100 Torino.

AZIENDA certificata QS 9000 ricerca addetto/a all'assicurazione qualità settore automotive con conoscenza documentazione norme Iso 9002 QS 9000. Inviare curriculum e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 a Publikompass 6626 - 10100 Torino.

[redacted] commerciale edile assume ragioniere/a con esperienza almeno decennale in [redacted] gestione registrazioni magazzino, titolo preferenziale conoscenza [redacted] AS400. Scrivere Publikompass 5233 10100 Torino

AZIENDA in Torino centro ricerca ragazza 23enne diplomata, conoscenze Word, Excel, prima nota, fatturazione. Ambosessi inviare curriculum via fax 011.438.6537

AZIENDA leader commercio mobili ricerca personale motivato e grintoso con esperienza vendita diretta e trattativa clienti. Offresi a giovani disponibili opportunità di imparare la professione di venditore inquadramento CCNL ed [redacted] centivi. Scrivere Publikompass 8611 - [redacted] Torino.

AZIENDA leader del mondo farmaceutico cerca assistente ambosessi alle vendite. Requisiti giovane dinamico, porta avanti, conoscenza inglese e principali programmi applicativi. Scrivere Publikompass 5232 - 10100 Torino.

AZIENDA medie dimensioni [redacted] operatori [redacted] telefonica, ricerca 4 operatori telefoniche. Richiedesi età non inferiore a 25 anni. Buona dialettica. Sede di lavoro Torino. Offresi inquadramento legale. [illegible] Per appuntamento ambosessi telefonare ore ufficio 011 [illegible]

CERCASI ragioniere/a esperta contabilità ordinaria, assunzione immediata. Inviare curriculum al fax 011.860.8617

CERCASI segretaria/o per agenzia immobiliare. Diplomata/o conoscenza PC età 25 - 35 part-time pomeridiano (€ 520,00 più contributi) Tel 011.819.8072 - 011.819.8551

CONSORZIO seleziona diplomato/a amministrativo contabili per corso regionale gratuito, assunzione fine corso. Tel. 011.862.116.

IMPIEGATA amministrativa, ditta manutenzione impianti cerca diplomata ragioniera/e, qualifica regionale marketing, volenterosa uso PC. Ambosessi inviare curriculum 011.773.1588 mattina no festivi

INDUSTRIA [redacted] ragioniere/a laureata con provata esperienza nella [redacted] della contabilità generale / industriale. Fax 011.946.8475 e-mail amministrazione@[illegible]

La nostra società operante nel settore occhialeria ricerca
[redacted] **ufficio gestione ordini e confezionamento**
che abbia acquisito valori di livello qualitativo nelle esperienze passate e grado di operare con l'ausilio di sistemi informatici e offrire qualità del servizio reso al cliente.
[redacted] ambiente di lavoro giovane e moderno in un'impresa che vuole premiare la meritocrazia.
La conoscenza della lingua inglese privilegia la candidatura.
Ambosessi manoscrivere curriculum a Mica Srl - via C. Collegno 46 bis - 10138 Torino - Rif. MAG
[illegible]@micatorino.com

[redacted] RISORSE UMANE
Ultimi giorni per le selezioni del
25° MASTER [redacted]
IN RISORSE [redacted]
che inizierà a Torino il 9 febbraio 2002
È rivolto a persone neolaureate
[illegible] o che già operano in aziende
Info: www.[illegible].it · Tel. 011 [illegible]
E-mail: [illegible]

PAGHE e contributi ragioniere/a 22 - 24 anni con esperienza preferibilmente in studi professionali importante azienda industriale centro Torino assume. Scrivere Soari Consulting - corso Valerio Emanuele II, 198 - 10138 Torino. Fax 011.771.0292.

SOCIETA' commerciale piemonte ricerca ambosessi motivato da addetti a: comparto amministrativo, reception, [redacted] vendite. Faxare curriculum 011 772 8407 facendo riferimento alla mansione

SOCIETA' commerciale piemonte ricerca ambosesso bancone/imballaggio avere dimestichezza con eventuali mansioni di magazzino. Faxare curriculum 011 772 8407 facendo riferimento mansione

SOCIETA' di rappresentanza cerca impiegato responsabile clienti esteri, perfetta conoscenza francese parlato e scritto. Scrivere Publikompass 5234 10100 Torino

SOCIETA' di rappresentanza cerca impiegato madrelingua francese, perfetta conoscenza italiano parlato e scritto. Scrivere Publikompass 5235 10100 Torino

SOCIETA' ricerca impiegato/a responsabile gestione ordini e logistica. Si richiede perfetta conoscenza tedesco parlato e [redacted] e francese spagnolo. Scrivere Eversider srl corso Dante 2 10134 Torino.

STUDIO commercialista cerca giovani max 23 anni qualificate per incarichi amministrativi e di segreteria. Offresi contratto apprendista anche part-time fisso marea [illegible] Tel 011 780 9916

STUDIO commercialisti in Torino cerca diplomato esperienza media grande clientela per bilanci e dichiarazioni. Inviare curriculum fax n° 011.011.1076, o al seguente indirizzo: corso Duca Degli Abruzzi 6 - alla avvocato Vitma Federica.

STUDIO commercialista ricerca ragioniere/a per gestione contabilità ordinaria, iva, bilanci, dichiarazioni. Tel 011 748.841

STUDIO legale civile [redacted] impiegata/o tempo pieno per la trattazione dei sinistri, indispensabile esperienza specifica. Tel. 011.561.2773

TOUR OPERATOR ricerca per il proprio [redacted] contabile addetta/o con diploma ragioneria o similare. Scrivere Publikompass 8525 - 10100 Torino

UFFICIO di assicurazioni in Torino cerca impiegata/o con esperienza. Inviare curriculum via fax 011.818.0757 dopo ore 19.00

UNITRADE ricerca per la sede di Torino, esperto PR per sviluppo contatti di alto profilo età minima 40 [redacted] di sicuro interesse. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.960.9722.

TECNICI

AZIENDA produttrice attrezzature dispositivi sanitari [redacted] commerciali cerca tecnico elettronico per dimostrazioni Italia Estero conoscenza inglese francese. Ambosessi inviare curriculum fax 011 274 5313

INSONORIZZAZIONI industriali. Affermata azienda cerca tecnico esperto in progettazione, vendita e gestione commesse. Indispensabile la provenienza dal settore. Ambosessi scrivere Publikompass 8629 - 10100 Torino

PERITO o geometra giovane 22 - 24 anni per servizio assistenza post-vendita da sede, conoscenza disegno meccanico, preferibilmente nozioni idraulica/pneumatica, volenteroso nel dialogo con clienti valutiamo per azienda molto affermata settore macchine per cantieri. Sede Torino nord. Ambosessi inviare curriculum fax 011 771 0292 Soari - corso Vittorio Emanuele II 198 - 10138 Torino.

SOCIETA' informatica leader nazionale e in Alessa ricerca tecnico qualificato nel settore elettrico impiantistico ed automazione con conoscenza informatica. Auto cad ed eventualmente di software di progettazione Spec. Attività di assistenza in sede e formazione presso clienti. Ambosessi telefonare per appuntamento 011.934.6666

[redacted] in Torino studio geometra ambosesso conoscenze disegno buona comunicativa, rilevamento misure, esperienza, età 25 / 30 anni. Scrivere Publikompass 8518 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] **RICHIEDE** collaboratrice familiare part-time ore 9.00 - 13.00, dal lunedì a venerdì. Sede lavoro; Torino centro. Si prega di indicare referenze. Scrivere: Publikompass 8821 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

A.A. AZIENDA produzioni alimentari cerca collaboratori/trici part-time lingua italiana ed inglese francese tedesco per vendite telefoniche in Europa. Offresi fisso più incentivi sul venduto. Sede lavoro nostri uffici Torino Tel [redacted]

AGENZIA seleziona professionisti e volti [redacted] per moda, pubblicità, TV, manifestazioni cachet compensi £. 180.000 - €. [redacted].000 Tel 02.796.79830

CALL CENTER di Torino ricerca operatori/trici [redacted] telemarketing - No vendita. Massima serietà. Tel. 800.800[redacted].

[redacted] **LORENZO SRL** azienda alimentare leader a livello nazionale ricerca per proprio call center di Torino personale part-time o full-time minimo 25enne con spiccate attitudini alla vendita. Richiediamo buona dialettica e spirito di gruppo. Offresi: fisso mensile incentivi di sicuro interesse contratto a norma di legge. Per appuntamento telefonare ore ufficio 011.517.5486.

[redacted] alte minimo 1,70 oppure alti minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità [redacted] Tel 011.397.0837

SOCIETA' di servizi ricerca dimostratrici/tori e operatori/trici telemarketing con esperienza (anche a domicilio) alta remunerazione. Tel 011.966.0830 ore 10 - 20.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. AGENTE proveniente preferibilmente settore pubblicitario, selezioniamo per azienda leader in Torino. Ambosessi tel. 011.815.8205.

A. PRIMARIA assicurazione seleziona funzionario commerciale e due affiliare agenzia con portafoglio clienti, cintura Torino. Ambosessi tel. 011.815.8205.

A. RESPONSABILE commerciale preferibilmente proveniente settore tessile, disponibile viaggiare in tutto il mondo per coordinamento e gestione rete, sviluppo nuovi [redacted] inglese e francese Tel. 011.815.8205.

APPREZZATA compagnia americana selezione 21 ambosessi massimo 40 anni per apertura veri dipartimenti. Offresi carriera rimborso inquadramento secondo legge e carriera. Per colloquio tel 011.316.0603

AGENZIA Assicurazioni importante Compagnia ricerca per gestione portafoglio sub-agente ambosessi esperti settore assicurativo finanziario. Offresi fisso provvigioni Tel 011 562 8828

AVVIATA società immobiliare ricerca agenti per zona opportunità di lavoro. Offresi fisso mensile provvigioni ricchi e max 35enni. Gradita ma non indispensabile esperienza nel settore. Ambosessi telefonare 011 [illegible] 5440

AZIENDA commercio introdotta nell'industria e studi medici con prodotti innovativi e cerca agenti ambosessi per Torino e provincia. Tel. 011.348.8815

AZIENDA di tranciatura metalli e taglio laser cerca agente multimandatario ambosessi con clientela nei settori elettromeccanico area Piemonte e Liguria. Scrivere: Publikompass 54/0, via Carducci, 29 - 20123 MILANO

AZIENDA primaria foto - ottica Hi-Fi cerca agente ambosessi per Piemonte e Aosta. Si offre: portafoglio clienti zona e settore in esclusiva provvigioni, rimborsi e al massimo del mercato. Curriculum: Remus, Via Marsala 46, 37068 Pescantina Verona. Fax 045 670 7671

CASA vinicola produttrice vini Doc ricerca agenti ambosessi mono/plurimandatari per ampliamento organico in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (gradita esperienza settore commerciale). Per appuntamento tel 011 780 034

CHERTENTON
[illegible] tecnologie tenute su fluidi per distributore Torino Cuneo Asti Aosta cerca personale capace e brillante per potenziare rete vendita [illegible] per ogni zona Disponibili esterni tenuta industriali prodotti chimici per produzione [illegible] Cerchiamo preparata positiva esperienza vendita età massima 35 anni chi proviene dal settore. Rimborso spese possibili sedi ideali - candidati più qualificati, se nella posizione di agenti monomandatari, se nel caso di iscrizione diretta. Telefonare ore ufficio 011 405 8381 allegando curriculum fax 011 411 3564

DITTA specializzata costruzione macchine di assemblaggio e confezionamento cerca rappresentante mono e plurimandatario. Tel. 011.958.7879

EISMANN
Multinazionale operante in tutta Europa nella distribuzione di prodotti alimentari gelati e surgelati, per il potenziamento delle proprie filiali di Torino nord, Torino sud e Valle d'Aosta ricerca
candidati ambosessi in possesso di patente B, età 20-45 anni dinamismo e motivazione per un'attività ricca di relazioni interpersonali ambizione e capacità ad operare in autonomia.
Offriamo: corso di formazione retribuito, provvigioni elevate di sicuro guadagno già dal primo mese, rimborso spese, concrete possibilità di sviluppo carriera e professionale, automezzo aziendale in comodato d'uso, inquadramento a norma di Legge (Art. 36 legge n. 426 del 11/06/71 DPR n. 300/72 - Art. 25/bis legge n. 335/95).
Per fissare colloquio informativo telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00 ai numeri **011.840.7455 per Torino sud, 011.997.3230 per Torino nord ed Ivrea.**

EURO GRUPPO [redacted] industria produzione apparecchi navigazione internet e videogiochi nell'ambito del potenziamento vendite, introduce cinque tante giornaliero agente monomandatario, [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, età 30 - 40. Fisso mensile € 1000 più provvigioni e possibilità di forte carriera al fronte di tangibili risultati. Ambosessi tel 048 876 7537 Ingegnere Omelli

IMMOBILIARE [redacted] residenziale/industriale affiliata tecnocasa per sedi Settimo/Borgaro ricerca 2 funzionari commerciali ambosessi. Rapida crescita professionale, retribuzione interessante fisso più provvigioni più incentivi, formazione interna gratuita. Requisiti età 23 - 36 anni, diploma, auto propria, residenza zona Torino nord. Tel 011 800 5273.

IMPORTANTE azienda alimentare leader settore [redacted] agenti giovani dinamici ambosessi per zona Torino e provincia. Offresi portafoglio clienti, minimo garantito. Enasarco. Telefonare per colloquio ore ufficio 011.248.2135.

INDEX EUROPEA SPA seleziona per ampliamento organico settore nuove tecnologie, 8 ambosessi 23-35enni incarico alta [redacted] professionale in ambienti qualificati. Richiedesi cultura superiore, serietà, capacità relazionale, disponibilità immediata. Offresi corso formazione fisso mensile 1245 euro. Telefonare 011.304.9201 www.index.it

IGROS settore mutui gruppo Tecnocasa cerca 2 diplomati/e laureati/e da avviare alla carriera di promotori [redacted] e mediatore creditizio Tel. 011.843.805.

[redacted] opportunità settore ecologia ambientale per vendite di nostri prodotti. Tel. 011.901.8670.

RAPPRESENTANZA abbigliamento cerca collaboratori/ce max 30 anni. Offresi portafoglio clienti, ampio [illegible] provvigionale. Per appuntamento telefonare 011 460 0446

RICERCASI agenti settore abbigliamento e [illegible] accessori. Ambosessi tel 011 308 6474

RICERCHIAMO agenti immobiliari ambosessi [redacted] acquisizione con precedente esperienza. Indispensabile [redacted] Ottime condizioni. Faita & Barbarotto Srl 011.741.2674

TECNOCASA affiliato studio Moncalieri cerca ragazzi automuniti militesenti da inserire nel proprio organico garantendo fisso mensile più provvigioni. Per [redacted] qui ambosessi tel. 011 644 865

UNITRADE ricerca per tutte le provincie [redacted] Piemonte funzionari commerciali per attività di sviluppo nostro portafoglio clienti. Sono garantiti incentivi adeguati alle capacità. Ambiente di lavoro altamente professionale. Formazione e carico dell'azienda. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.960.9722.

FORMAZIONE E LAVORO

Abbiamo opportunità per corso di formazione per **sviluppatore [redacted] ambito Web**
Gradimento all'assunzione.
Richiesto diploma e una spiccata motivazione ad operare nel settore informatico. Ambosessi
Crayf's Interim SpA
via San Tommaso, 18/a
Tel. 011.818.9811 - fax 011.[redacted]
[illegible]@crayfsinterim.it

[redacted] [redacted] Fotoritocco con applicativo Quark, pagina. Formazione per inserimento lavorativo Tel 011.561.7856

AUTOCAD 2D e esperti ad 3D, formazione per inserimento [redacted] Tel 011.561.7856

CONTABILITA' e redditi con applicativo Osra. Formazione [redacted] inserimento immediato lavorativo. Tel 011 561 7856

GRAFICA [redacted] formazione per inserimento lavorativo Tel 011 561 7856

[redacted] 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione all'albo Legge 166/97. Tel 011.397.0841

[redacted] **DESIGNER** formazione [redacted] e progettare siti web per inserimento lavorativo. Tel 011 561 7856.

[illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO [redacted] volenteroso capace, diplomato, esperienza Italia / estero, alberghiera, ricerca [redacted] lavoro. Tel. 011.433.0130.

[redacted]

AMMINISTRATIVA in contabilità, esperienza ventennale, contabilità [illegible], [redacted] impostazioni conti offresi part-time. Tel. 349.836.3982

DIPLOMATA esperienza pluriennale settore impiegatizio e commerciale, ottime collaboratrice part-time e full-time. Francese ottimo, inglese buono, Torino Nord e prima cintura. Tel 011.452.2472

DIPLOMATO responsabile area produttiva magazzino, logistica, valuta proposte lavoro. Tel. 333.261.2161 - 011 389.236

ESPERTA segretaria di direzione e pubbliche relazioni [redacted] Telefonare al n. 333.633.5289

IMPIEGATA [redacted] in contabilità, esperienza trentennale, offresi anche part-time. Tel. 338.300.1119.

RAGIONIERA ultradecennale esperienza contabilità, esperta informatica, in contabilità, no studi, offresi. Tel. 333.815.4169

RESPONSABILE amministrativo pratico AS 400, esamina proposte di lavoro Torino nord e cintura limitrofi. Tel. 011.888.4360

[redacted] amministrazione e controllo di gestione comprovata e [redacted] esperienza, capacità organizzative e di coordinamento approfondita conoscenza software amministrativo e gestionali, esamina proposte in Torino e prima cintura. Tel. 339.627.2356

RESPONSABILE produzione [redacted] mmtra RSPP gestione personale valuta ottimo curriculum offerte Tel. 380.712.7338

TECNICI

ANALISTA programmatore RPG AS400 esperto valuta proposte di lavoro. Tel. 339.757.6884.

[redacted] meccanico CAD LT, stampisti, attrezzista, progettista, meccanica CAD / CAM offresi part-time per disegnare stampi materie plastiche e attrezzature piccole dimensioni di meccanica precisa. Tel 333.123.7914

[redacted] diplomato, con esperienza ventennale di trattamenti termici degli acciai, tempra induzione taglio legame e materiale sinterizzati, offresi. Tel. 347.804.3773

[redacted] VARI E PART TIME

[redacted] assistente anziani e bambini disposta su richiesta domicilio, Italiana. Torino sud. Scrivere Publikompass 8535 - [redacted] Torino

PRESTAZIONI COMMERCIALI

AFFERMATA società di informatica offre servizi di analisi, assistenza, installazione, fornitura pacchetti gestionali di qualsiasi settore in ambiente PC e AS 400 Tel 335.772.5784

[illegible] 5

TORINO CITTA'

A € 103.291,00 alloggio libero mq 100 ristrutturato terzo piano con ascensore in via Roveda Box Gabetti 011 619 9879

CENTRALISSIMO ultimo piano vendesi alloggio con ad occupare di vera metratura termoautonomo, parquet. GR 011 506.538.

CENTRO corso Principe Oddone libero 2° piano camera, cucina, bagno, cantina € 56.810,00. Gabetti 011.361.8338.

CORSO MONCALIERI in villa '700 ingresso vende esclusivo alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina servizi e terrazzo. Tel 011.366.8411 330.840.239

CORSO MONTECUCCOLI angolo corso peschiera, alloggio prestigioso mq 140, piano primo alto, luminoso, adatto studio professionale, eventuale box. Euro 270.000 Vendita privata. Tel 349.752.0775

GABETTI SPA corso Francia in stabile decoroso ingresso soggiorno due camere cucina servizio finemente ristrutturato Ag. Viberti 011.336.8703

PRECOLLINA (Valsalice) villa recente monofamiliare con giardino. [redacted] Epoque 011.568.1826

SERVAIS [redacted] in prestigioso palazzina tempo privata alloggio varie metrature con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel 011.696.8411 - 347.461.2866

TESORIERA presso Ruffini alloggio prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco impresa privata. Finiture di pregio Tel 011 566.8411 347 461 2866

VIA MADAMA presso via Petrarca ingresso, salone 2 camere, cucina, studio, servizi signorile Piano alto Ristrutturato. Gabetti 011 663.3674

VIA MONGINEVRO a fine trasparenti bilocali alloggi 1 / 2 / 4 camere cucina bagno cantina. GR 011 909.009

VIA VANCHIGLIA in casa d'epoca al 3° piano proponiamo ampio appartamento di ingresso, 2 camere, cameretta, cucinino, bagno. Gabetti 011 836.116

TORINO PROVINCIA

CHIERI via Landolfo nuova costruzione soggiorno 1 camera bagno lavanderia box auto. Telefonare 011.562.1875

COLLEGNO signore terrazza elegante alloggio mq 150 in villa trifamiliare box lavanderia giardino. Tel. 337.201.798.

GRUGLIASCO in palazzina prestigiosa del 1992: salone living cucina 3 camere bi-servizi balconi box doppio termoautonomo. Gabetti 011.405.2870.

GRUGLIASCO libero soggiorno living tre camere, cucina, lavanderia, ripostiglio, giardinetto privato cantina, box. GR 011.506.036

LA LOGGIA impresa privata alloggi di pregio in costruzione, di varie metrature con materiali di prima qualità. Possibilità di varianti in corso d'opera secondo le vostre esigenze. Termoautonomo ascensore box auto, giardino [redacted] dilazioni fino alla consegna mutui agevolati. Ufficio in cantiere, per informazioni e appuntamenti tel. 011 918.6001 338.749.2902.

[redacted] borgo San Pietro, corso Roma, libero, luminoso, panoramico, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, [redacted] Gabetti 011.642.583

MONCALIERI centro impresa vende ultimo alloggio camera tinello angolo cottura bagno cantina box. Tel 338 618 0010

MONCALIERI via del [illegible], in palazzina quadrifamiliare, da ristrutturare ingresso, tre camere, cucina, bagno, cantina 30 mq Gabetti 011 642.583.

PINO TORINESE in palazzina con ampio giardino condominiale appartamento di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni balconi e box auto Gabetti 011.660 4240

SETTIMO privato vende in palazzina alloggio con ritiro al soggiorno cucina abitabile bagno 2 camere lavanderia con camino bagno lavanderia vende privato Tel 338 486 117

65.000.000 Salza di Pinè casetta di montagna superamente isolata e arredata. Giardino. La Borsa 011.308.482.

PIEMONTE

A Stresa Lago Maggiore invidiabile nuova villina con giardino privato vedute incantevoli sul lago € 97.300,00 in 10 anni rateale interessi. Tel. 036.412.3828

VALLE D'AOSTA

A incontentabili sciatori, niente neve? Consolatevi con alloggio Champoluc. [redacted] da ristrutturare solo Euro 136.000,00 (vedere per credere) Tel. 030.814.8277

LIGURIA

ALASSIO centro storico ampio bilocale ampliabile ristrutturato ascensore € 181.000,00 £ 350.000.000 [illegible] Tel 0182 470 121

BORDIGHERA fronte mare ultimo piano ascensore bilocale mq 120 Balconi con vista mare £ 480.000.000 Agenzia Nike 0184.268.851

BORDIGHERA palazzina signorile a 100 metri mare, grazioso bilocale ampio terrazzo £ 280.000.000 Agenzia Nike [redacted]

CERIALE bilocale ordinato, ampio balcone, piscinetta centrale, ottimo opportunità per investimento, € 93.960,00 £ 179.800.000 Tel 0182.992.187.

[redacted] sul mare in posizione signorile alloggi nuovi, ottime rifiniture direttamente da impresa. Tel. 339.189.54.14 - 019.698.872

CERIALE 200 ml mare nel verde ampio bilocale soleggiato giardino cantina. [illegible] casadellibenga.it Edilnord 0182.589.326.

INVESTI nelle case! Andora, Laigueglia, [redacted] fronte appartamento centrale signorile, prezzo interessante mutuato Tel 02.345.3095 - 335.682.8918

LOANO a 500 ml dal mare impresa vende direttamente in borgata, tipica ligure splendidi appartamenti vista mare rifiniture di pregio ascensore Tel 019.675.640 www.impresacappellutto.com

LOANO Complesso residenziale in costruzione tecnologicamente avanzato, 500 [redacted] dal mare zona [redacted] nel verde, impresa Freelle vende direttamente alloggi e box. [redacted] 019.676.8036 335.818.4256 [illegible]

LOANO direttamente da impresa vendiamo alloggi nuove costruzione, ottime rifiniture, box, centralissimi Tel. 339.189.54.14 - 019.698.872

LOANO in complesso residenziale vende da impresa appartamenti in costruzione con giardini terrazzi [redacted] vista mare [redacted] telefonando 019.674.064 339 613.1156

LOANO vendesi bilocali [redacted] 50 mt dal mare € 144.600,00 [redacted] zammobiliare.it tel 328.192.7611

LOANO vendesi bilocali fronte mare in fase di ristrutturazione ascensore possibilità box. Immobiliare Deca 019.671.804 - 338.618.2286

PIETRA [redacted] vicino mare [redacted] ristrutturato a nuovo. Termoautonomo Giardino. Possibile [redacted] £ 270.000.000 € 139.443,00 Tel 019.627.580

COSTA AZZURRA

[redacted] Juan Les Pins bilocale nuovo 2 passi dalla spiaggia terrazzi spese ridotte. Meeting Agency 0033 492 100 807

ITALGEST 848.842.842 Cannes bellissimi appartamenti nuovi piccola residenza, mare a piedi, bilocale da € 77.000,00 (£ 149.092.790).

ITALGEST 848.842.842 Mentone vicino al mare, bellissimi appartamenti nuovi, parking compreso, da € 111.900,00 (£ 216.664.105).

[redacted] 848.842.842 Nizza bellissimi appartamenti nuovi, eleganti residenze, ottime finiture, bilocale da € 71.700,00 (£ 138.830.559)

MENTONE Casino 30 mt dalla spiaggia edificio nuovo consegna marzo 2002. Cap Palace bilocale 5° piano € 214.953,00 trilocale attico € 336.255,00 Agence Européenne 0033 493 [illegible]

[redacted] CENTRO
due passi dal mare condominio nuovo, ideale investimento parziale mare. Dal monolocale al trilocale a partire da € 74.000,00 (£ 140.00.000). Meeting Agency 0033.493.100.807.

[redacted] centro due passi dal mare monolocale ultimo piano tranquillo balcone ottimo investimento interamente 70% contanti £ 40.000.000 saldo rimborsabile dal [illegible] £ 770.000 mensili. Meeting Agency 0033 492 100 807

MENTON in stabile liberty su giardino del casinò, 4° piano monolocale ristrutturato La Belle Epoque 011 568 1826

NIZZA centro est investimento monolocale nuovo con terrazzo ultimo piano € 84.000,00 (£ 175.000.000) Meeting Agency 0033 492 100 807

NIZZA centro Museo da non perdere trilocale d'epoca tranquillo vicino alloggio ottimo investimento € 138.000,00 (£ 260.000.000) Meeting Agency 0033 492 100 807

NIZZA centro ultimo piano vista panoramica città. Bilocale vero gioiello € 131.000,00 Giovanni 0033 612.192.386.

NIZZA Promenade Anglais: palazzo anni '30 [redacted] con terrazzo fronte mare, cantina € 137.400,00 Tel. 339 [illegible]

ROQUEBRUNE
fronte mare, elegante, [redacted] di quartiere, terrazzo 30 mq vista mare. parcheggio € 281.132,60. St. Gesso Casa 493.[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO vende affitta fabbricato industriale commerciale 2200 mq circa. Luminosissimo ampio [illegible] Piano strada cortile di pertinenza. Zona Torino Nord. Trattative solo con privati. Tel. 011 725 3350 Orario ufficio

[illegible] 6

TORINO CITTA'

URGENTISSIMO ricerchiamo per clienti 2 - 3 camere servizi Gran Madre Po, centro. Centro Casa 011.562.[redacted]

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: passaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Vemi Bardonecchia 0122 901 [illegible] Gabetti Op. Vemi Sestriere 0122 750 [illegible]

PIEMONTE

RICERCO cascina rustico o casa con terreno nel canavese o vicinanze Torino. La Borsa 011 308 482

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VIA Garibaldi acquisto muri negozio libero-occupato 338/90 44 281

Affitti [illegible] 7

TORINO CITTA'

[redacted] accogliente alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro ottime Pubblio Immobili 011 751 826

GABETTI SPA centralissimo via [redacted] Teresa signorile ampio ingresso salone con [redacted] cameretta cucina bagno lavanderia termoautonomo possibilità [redacted] auto. Referenze. Tel 011 57.572

[redacted] **SPA** [redacted] d'Azeglio/via Bertola in stabile signorile appartamento vuoto finemente ristrutturato di salone studio 2 [redacted] abitabile bioservizi 2 ripostigli piano alto termoautonomo lavanderia. Referenze. Tel 011 57.572.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI angolare negozio via Mongine-vro mq 100 sei vetrine più [redacted] sottostante più locale 1° piano mq 70. Tel 011.[redacted]821 cell [redacted] 814.6715.

[redacted] Vigevano 33 locali mq 450 su 2 piani uffici, vetrine espositrici, laboratorio, magazzini Telefonare 011 586.610

AFFITTO capannone fisso Alpignano libero 580 mq con annessi uffici cortile riscaldamento indipendente! Tel 0172.40.086

MONCALIERI uffici in ristrutturazione [redacted] - 1500 mq, magazzini e parcheggio. Ilnitura a richiesta. Tel. 335 274 078

[illegible]

[redacted] **ACQUISTA** autovetture max valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 38 Torino (zona Mole) Tel 011.817 7240

ARRIAMO urgenza [redacted] lucidatrice, lunghi mesetti valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1379 - 336.619.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1896 Torino

[redacted] acquistiamo auto, furgoni strada max valutazione pagamento contanti e voltura immediata. [redacted] Dante 494 011.498.4713

Viaggi [illegible]

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

ALASSIO Albergo [redacted] tel 0182.642 699 tranquillo vicino passeggiata [redacted] prezzi speciali febbraio marzo

BAGNI DI RIPOSO in Torino [illegible] camere confort, assistenza continua, personale qualificato Tel 011.437.4729 011.497.086.

[redacted] **MARINA** Astra Hotel*** 0183.497.011 familiarità, ottimo, ottima menù, tutti servizi, parcheggio bassi Ambiente giusto per nonni - nipoti

VIAREGGIO Carnevale vicinissimo corso mascherate affittasi camera con bagno uso cucina a £ 50.000 Tel 0584 51 [illegible] 339 547 7955

[illegible]

A.A. [redacted] [redacted] nubile dolce [redacted] cerca compagno scopo [redacted] Studio Lagrange 011 568 0[illegible]

A.A. CENTRO [redacted] MATRIMONIALI [redacted] & AUTORIZZATE dal [redacted] la certezza [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia [redacted] Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino 011.561.1055

A.A. LETIZIA [redacted] ragazza sensibile conoscerebbe compagno affettuoso responsabile scopo matrimonio Euroestate 011.583.1733

[redacted] **ALBERTO** affermato professionista elegante laureato, sincero, amante vita dinamica, cerca semplice, simpatica, scopo matrimonio. Elenamore Questioni di Cuore 011.508.9817

[redacted] **ANDREA** affascinante 33enne ingegnere brizzolato dinamico amante viaggi conoscerebbe signora elegante, serena, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.118

[redacted] [redacted] 33enne interprete, longilinea femminile molto bella conoscerebbe uomo maturo premuroso scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1313

[redacted] **BARBARA** 33enne segretaria, [illegible] gentile simpatica, cerca [redacted] 30enne, amante montagna, scopo matrimonio. Elenamore Questioni di Cuore 011.508.9817

A. GIOVANE imprenditore di successo [redacted] bell'aspetto, buona cultura, amante bambini incontrerebbe donna semplice, sincera, scopo matrimonio. Elenamore Questioni di Cuore 011.508.9817

A. RISONANTE di sensibilità [redacted] bel tocco bionda, occhi verdi, amante musica, cerca compagno dolce e comprensivo, scopo matrimonio. Elenamore Questioni di Cuore 011.508.9817

VEDOVO 50enne alto, brizzolato, ottimo aspetto, cultura universitaria, attivo, dinamico, distinto, conoscerebbe signora raffinata brillante, scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914

Varie [illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 182 Torino

A. ALBA [redacted] 011.329.002 compra oro argento preziosi francobolli [redacted] antica. Max valutazione. Via Tripoli 86

A. [redacted] **GEMM** 011 660.2213 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete medaglie, preziosi, sempre contanti alti prezzi. Via Carrera 3/C - Torino [redacted] 011 [redacted]

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Michael Page inaugura la filiale di Torino

Michael Page International, multinazionale quotata alla Borsa di Londra, è leader in Europa nella ricerca e selezione di personale specializzato.

Il Gruppo opera nel mondo con oltre 100 filiali situate in [redacted] paesi in Europa, USA e Sud America, Asia, Australia e Nuova Zelanda, ed [redacted] un organico di circa 3000 dipendenti.

Michael Page ha iniziato la propria attività in Italia nel [redacted] e da allora ha conosciuto un progressivo, continuo sviluppo che [redacted] porta ad essere, con oltre [redacted] dipendenti, la realtà di riferimento in Italia nella ricerca [redacted] personale specializzato.

Proseguendo nella scia di un percorso [redacted] ha portato alla creazione delle [redacted] Milano e Roma, la società inizia il [redacted] con l'apertura della filiale di Torino; ciò da un lato rappresenta la risposta alla crescente domanda di clienti e candidati, e [redacted] altro testimonia l'interesse della Michael Page a rendere sempre più saldi i propri rapporti con un'area, come quella piemontese, d'importanza strategica per il paese.

Con l'apertura della filiale di Torino il Gruppo si propone dichiaratamente di consolidare sul Piemonte la propria posizione di leadership, fondata su [redacted] un concetto lineare quanto essenziale. Michael Page [redacted] organizzata per dipartimenti specializzati, essi consulenti che sono ex-operativi dei settori per cui fanno selezione e sono quindi perfettamente in grado [redacted] comprendere [redacted] esigenze di clienti e candidati.

La metodologia della società, che privilegia un approccio omogeneo basato sull'utilizzo combinato [redacted] più strumenti (banca dati informatica, approccio diretto, annunci stampa e Web), insieme alla competenza e specializzazione [redacted] consulenti, rappresentano una combinazione [redacted] grado di fornire un supporto di elevato contenuto consulenziale alle esigenze [redacted] clienti e candidati.

Per un immediato contatto: Luca Salani Michael Page Italia Via Buozzi [redacted] 10121 Torino mail: finance.torino@michaelpage.it tel. 011.5570566.

Per ulteriori informazioni sul Gruppo Michael Page, [redacted] Italia e nel mondo, visita il sito www.Michaelpage.it

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 29 VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002

14,00 Snowfood Stream
14,30 Usa sport Tele+
17,30 Bordoring Stream
18,30 Sportsera Raidue
19,30 Zona magazine Tele+
20,00 Notiziario sportivo Raitre
20,45 Calcio. Serie B: Pistoiese-Palermo Tele+
23,20 Sportivamente Raitre
24,00 Blue sport Odeon tv
0,40 Studio sport Italia 1

Lega, si rivota [illegible] Tanzi

MILANO. Oggi la Lega riprova ad eleggere il presidente: i due gruppi contrapposti, in cui si sono divisi i 38 presidenti, sono rimasti arroccati dal 15 gennaio, giorno delle prime elezioni, attorno ai propri candidati: Stefano Tanzi, presidente del Parma, designato dalle grandi (Inter, Juventus, Lazio, Milan) e che ha raccolto al terzo scrutinio 14 preferenze, Franco Sensi, presidente della Roma e padrone del Palermo, il prescelto dalle medie e piccole società, che ha collezionato 21 voti. Nella foto i due rivali, Tanzi (a sinistra) e Sensi.

LA FAVOLA DEL CAPITANO GRANATA: TRAPATTONI LO CHIAMERA' IN NAZIONALE CON GLI USA

ASTA «Mi sento il barista che arriva alla Casa Bianca»

«Sono cresciuto in fretta senza i sogni dell'infanzia: portavo caffè, farcivo panini e il calcio mi ha scoperto tardi Il mio segreto? Capire che in campo bisogna rischiare»

«Tifavo Inter perchè Mazzola piaceva a mio zio Adesso spero che il Toro mi offra solo un po' meno degli altri»

intervista
Marco Ansaldo

TORINO

L Chievo resiste e Antonino Asta, a 31 anni, con una mezza stagione di serie A sulle spalle, sarà convocato in Nazionale per l'amichevole contro gli [illegible] Uniti: è il calcio delle favole, le poche, ma non rare, che reggono a questi tempi di plastica ed è curioso che sia stato chiamato a viverne una, chi da bambino non ne sentiva raccontare. «Nella mia infanzia non c'è stato posto per le fiabe nè per i libri - ha svelato Asta ai ragazzini che l'hanno incontrato in una biblioteca di Torino -. La mia scuola è stata il bar dei miei parenti a Milano, zona stazione: portavo i caffè e i succhi di frutta negli uffici, farcivo i panini. Siamo [illegible] in fretta, io e mio fratello, con la famiglia che [illegible] era divisa tra Alcamo e la Lombardia. Adesso, dopo l'intervento del Papa, si discute sul divorzio: io penso che un bambino soffra moltissimo per la separazione dei genitori però si rafforza nel carattere».

Come è successo a lei?

«A sette anni sono tornato in Sicilia perchè [illegible] piaceva vivere con mio padre, che faceva il muratore, dopo [illegible] lasciato il camion. A dieci ero di nuovo a Milano, con mia madre, perchè avevamo capito che ad Alcamo non c'erano prospettive. Non è stata una cosa semplice: quando il calcio mi ha sballottato tra Torino, Napoli e ancora Torino m'è sembrata [illegible] una sciocchezza»

Il calcio s'inventa il grande business, poi scopre Asta e il Chievo. Come lo spiega?

«Con il cambiamento nel gioco. Una volta, chi aveva grande tecnica [illegible] un fenomeno, oggi [illegible] distanze con chi possiede il fisico e la disciplina tattica si sono accorciate. Maradona sarebbe inarrivabile anche adesso, altri che erano campioni negli anni Ottanta, no».

Vuol dire che tra Bruno Conti, che è il suo idolo, e Asta non c'è differenza?

«Conti varrebbe ancora 10 e Asta 5 e mezzo, mezzo voto in più della sufficienza perchè difendo più di quanto non facesse lui. Però adesso posso sperare di indossare almeno [illegible] una volta la maglia che lui aveva in Nazionale e nessuno si scandalizza: a quei tempi non so».

Come è riuscito a migliorarsi, a 31 anni?

«I piedi sono gli stessi, gli allenamenti pure. Però ho finalmente capito che in questo calcio in cui il risultato è troppo importante e nessuno rischia la figuraccia, [illegible] notato chi osa. Vado fare molti cross da metà campo che non servono a niente ma è [illegible] sbagliarli. Invece provare un dribbling e un cross da una zona importante crea più difficoltà agli avversari. Qualche volta mi fanno fesso, qualche volta mi arrecco e le giocate lasciano il segno, anche perchè ho più fiducia in quello che faccio e sbaglio meno».

Non sembra entusiasta del calcio che vede.

«A volte spegnerei la tv [illegible] sono troppo appassionato».

A proposito del Chievo, Cimminelli, il patron del Toro, ha detto che gli arriverete davanti. Lo giudica [illegible] profeta o un visionario?

«L'anno scorso fu [illegible] profeta: parlava di promozione quando era[illegible] terz'ultimi e io quasi non credevo alla salvezza. Però nello spogliatoio, noi continuiamo a ripetercì che dobbiamo stare attenti a non retrocedere».

Lo dite per paura?

«Anche per scaramanzia».

Asta che va in Nazionale, che effetto le fa?

«Fatico a crederci però l'ho letto nelle dichiarazioni di Trapattoni, non l'ho sognato io. Mi sembra quei film americani in cui fili stralcina di giornali arriva alla Casa Bianca».

Non sta esagerando?

«Sono arrivato al Toro a 27 anni, con nelle orecchie il ritornello di ogni stagione, dall'Interregionale con il Corbetta in sù: «quell'Asta è bravo ma è di categoria, [illegible] andrà oltre». Lo dissero anche il Toro, in B; infatti, appena arrivato in A, dopo 8 partite mi fecero ridiscendere al Napoli. Mi sembrava che fosse già [illegible]. Pensi che regalo ricevo da Trapattoni, è il secondo che mi farebbe nella vita».

E il primo?

«Lo scudetto dell'Inter, nell'69. Andavo allo stadio con mio fratello, appena sopra il gruppo dei Boys. Quella squadra era una libidine»

Anche se il Trap è considerato un difensivista?

«Si può vincere [illegible] se [illegible] pensa solo a difendersi? La sua Juve aveva Bettega, Rossi, Boniek, Platini e Cabrini terzino, come Brehme nell'Inter, e Matthaeus, Serena, Diaz. E' sempre bravo a bloccare le [illegible] squadre [illegible] il difensivismo è un'altra cosa».

Camoloso somiglia al Trap?

«Con i nostri attaccanti, non può puntare tutto su difesa e contropiede, anche se ci ripete che la partita perfetta è quando non concedi palle gol e segni le due che [illegible] avuto tu».

Come a Brescia?

«No, il di palle-gol [illegible] abbiamo concesse troppe».

E' vero che lei è diventato interista perchè suo padre [illegible] mirava Mazzola?

«Più che altro lo era mio zio Rosario, cui sono legatissimo».

Lo zio tifa ancora per Mazzola, adesso che discuto con lei il rinnovo del contratto?

«No, sta dalla mia parte. Sa che è una storia delicata»

Come finirà?

«Spero con il Toro. [illegible] mi danno un pochino meno di quanto mi offrono altri, rimango».

E se non fosse un pochino?

«Significherebbe che altri club pensano di ottenere da Asta più di quanto creda il Toro, anche se [illegible] qui 5 [illegible] a costo zero, accettando quanto mi davano anche i ritocchi davvero minimi che ottenni dopo. Non pretendo la luna, so come vive la gente normale però vorrei vedere dal Torino un riconoscimento per quello che ho fatto. Adesso si è mosso Cimminelli, ho qualche speranza in più».

Il Toro tuttavia sottolinea che lei ha già 31 anni.

«Forse me ho meno per gli altri che mi voglione? Biologicamente mi sento un ragazzo: sono arrivato tardi rispetto a tanti colleghi, mi sono consumato meno di loro».

Non è ambizioso di provarsi in un grande club?

«No. Penso che chi [illegible] nel Toro la partita [illegible] Coppa con il Real Madrid, abbia provato emozioni che altri non hanno conosciuto giocando finali di Champions League. Vorrei una partita con il Toro in Europa».

Intanto si accontenti dell'Inter a San Siro.

«E' la prima volta che lo vedo dalla parte dell'erba, in campionato: sarà un altro ricordo da incorniciare, come il fax di auguri che mi mandò Bruno Conti».

Al bar coma [illegible] schiereranno?

«Solo Massimo, mio fratello, andrà con i Boys: mi ha spiegato che noi ci salveremo in ogni caso, anche perdendo a San Siro mentre l'Inter deve vincere o addio scudetto. Speriamo che abbia ragione lui: sullo scudetto e sulla salvezza»

IN SERIE A 26 PRESENZE, NESSUN GOL

Antonino Asta è nato ad Alcamo (Trapani) il 17 novembre 1970. Centrocampista, alto 174 cm per 70 chili di peso, ha esordito in serie A il 28 agosto 1999 in Bologna-Torino 0-0. Aveva cominciato la carriera nel Corbetta (anno 1989) e quindi nel 1991-92 il passaggio all'Abbiategrasso (sempre in Interregionale). Dal 1992 al 1995 ha giocato a Saronno, prima in serie D e nell'ultima stagione in C2 (27 presenze e 9 gol). Dal 1995 al 1997 ha disputato due campionati a Monza in C1: 60 presenze e 7 reti. E' arrivato al Torino nel 1997. Dopo due campionati di B (61 partite e 3 gol, tutti nel secondo torneo) ha assaporato per sole 8 gare la gioia della serie A nella stagione dell'esordio. Infatti nel gennaio del 2000 è stato ceduto in prestito al Napoli (serie B, totalizzando 15 presenze e 2 gol). E' tornato al Toro (nel frattempo retrocesso di nuovo in B) in tempo per partecipare alla trionfale cavalcata verso la A (31 le presenze e 4 i gol nello scorso torneo cadetto). Quest'anno ha disputato 18 gare. Gli manca il gol in serie A. (m. f.)

C.ITALIA: PARMA-BRESCIA 2-0

Dramma Baggio ginocchio ko addio Mondiali

PARMA

Era la partita che la settimana scorsa fu rinviata per la notizia della morte di Vittorio Moro. Ieri Parma-Brescia, semifinale della Coppa Italia, si è giocata e i bresciani hanno conosciuto un'altra serata, [illegible] meno tragica e terribile [illegible] mercoledì scorso, ma ancora triste per l'infortunio che ha rispedito Roberto Baggio in infermeria con il ginocchio sinistro a pezzi.

Al 12' [illegible] ripresa, poco dopo il gol di Nakata che [illegible] aveva portato in vantaggio il Parma, Baggio (entrato in campo dopo l'intervallo) si è avventato su un tocco arretrato di Tare, alcuni metri fuori dell'area: l'avversario più vicino si trovava a due metri ma dopo un paio di saltelli lo si è visto cadere a terra, urlando e toccandosi il ginocchio che si [illegible] infortunato (stiramento del legamento collaterale) il 28 ottobre, dopo il 3-2 sul Venezia. Lo hanno portato negli spogliatoi in barella e, secondo le prime indicazioni, la sua stagione potrebbe essere finita, insieme al sogno di venire convocato in extremis da Trapattoni per giocare in Asia il suo [illegible] Mondiale.

Baggio, 35 anni

Baggio ora è ritornato nel Brescia soltanto domenica scorsa a Lecce, dopo [illegible] mesi di stop. Ora [illegible] corsa [illegible] la salvezza si fa difficile per Mazzone, [illegible] l'approdo alla finale di Coppa Italia che il Parma ha ipotecato con il 2-0 di [illegible] sera, grazie a un secondo tempo incisivo. Nel primo, i parmigiani non avevano convinto. Mancavano dall'una e dall'altra parte i finalissisti, con Nakata arretrato a metà campo, così che la prima emozione si registrava soltanto al 28' quando Lamouchi impegnava Srnicek con una punizione dal limite e lo stesso francese anticipava poi in gol, annullato per fuorigioco su segnalazione del guardalinee Mitro. Al 39' era Gurenko a seminare il panico nel Brescia [illegible] uno serie [illegible] dribbling conclusa con un diagonale [illegible] poco a lato, ma ora solo in avvio di ripresa che la partita decollava.

All'1' Nakata si portava in attacco [illegible] e dalla destra inventava [illegible] tiro che forse era un cross per Sukur [illegible] area: sta di fatto che la traiettoria ingannava il portiere e si spegneva in rete. E al 17', con il Brescia choccato dall'infortunio a Baggio, Marchionni realizzava [illegible] un bel tuffo di [illegible] prima di uscire pure lui per infortunio. (g.m.)

LE PAGELLE DEI FISCHIETTI SONO CONDIZIONATE DA MOLTE VARIABILI: COSI' SI SPIEGANO I VOTI CONTRASTANTI

Arbitri, come è difficile giudicarvi

Per Collina mercoledì tanti 5, ma anche 4 e 6 Agnolin: «Le azioni vere non sono quelle del replay»

PERCHE' giornali e televisioni non sono mai unanimi nel giudicare gli arbitri? E' così difficile? E perché nessuno li premia mai con il 9 quando risultano impeccabili, nè li stronca con un 3 quando sbagliano tutto? Un esempio emblematico è Pier Luigi Collina. Mercoledì nel recupero Chievo-Lazio, ha sbagliato (almeno due volte, forse tre) anche per gli errori madornali del suo guardalinee Contini. Un solo quotidiano lo ha condannato [illegible] il 4 (La Repubblica), [illegible] altro l'ha promosso [illegible] (Tuttosport), [illegible] maggior parte (compresa La Stampa) gli ha affibbiato 5.

Abbiamo chiesto [illegible] addetti ai lavori di spiegarci con quale filosofia si assegnano i voti agli arbitri.

Giancarlo Padovan, inviato del Corriere della Sera: «Il nostro giornale ha deciso di differenziare i voti della terna, arbitro e assistenti. Esempio lampante, il caso di Chievo-Lazio. Collina insufficiente, voto 5,5, di suo (penso all'ammonizione a [illegible] Cossato, il solito peccato di esibizionismo), [illegible] il guardalinee Contini addirittura [illegible] sul fuorigioco, voto 4».

Matteo Dotto, moviolista di "Controcampo": «Il direttore [illegible] gara [illegible] scende [illegible] dal 4 perché spesso i suoi errori sono favoriti dalle inadempienze dei collaboratori e quindi la responsabilità è da condividere. L'arbitro non può mai brindare a un 8 perché davanti ai continui replay tv l'errore lo trovi sempre».

Mario Giobbe, voce storica di "Tutto il calcio [illegible] per minuto". «Perchè pagelle fin troppo buoniste anche davanti ai errori macroscopici? Semplice, è la sudditanza psicologica. Scherzi a parte, guadagnarsi un 8 è impresa impossibile, un errore è fisiologico; toccare il fondo anche, l'arbitro sbaglia per la complicità dei guardalinee».

Enrico Malda, capo redattore "Messaggero". «Quattro è una bocciatura piena e non faccio distinzione tra la prestazione dell'arbitro e [illegible] giocatori. Vero invece che ci dimentichiamo di apprezzarne l'operato con voti come l'8 o il 9».

Roberto Beccantini, editorialista de "La Stampa": «Se un arbitro merita 4, gli do 4. Il problema è l'incidenza dei guardalinee: a Verona è stata mostruosa, anche se il giallo per simulazione inflitto da Collina a F. Cossato mi ha indispettito. C'è poi la tv: difficile sottrarsi, soprattutto nelle notturne, a una telefonata per far luce sugli episodi più scabrosi. E così ne viene fuori un giudizio più congruo ma meno equo: gli arbitri mica ce l'hanno, [illegible] tv».

Marco Ansaldo, capo servizio "La Stampa". «Per me, il voto esprime il giudizio alla terna, perché l'arbitro è anche responsabile delle decisioni dei collaboratori, che può smentire, se ha visto bene l'azione: quanto al voto credo che si resti spesso attorno al 6 perché, soprattutto nelle notturne, anche il giornalista teme di prendere l'abbaglio e non [illegible] pre [illegible] fida di chi ha seguito [illegible] partita in tv».

L'arbitro Pier Luigi Collina

Luigi Agnolin, ex arbitro internazionale, oggi amministratore delegato del Verona: «Dei voti, me [illegible] sono sempre fregato. Attendibile, letti i giornali, considero la media, non il singolo giudizio. La moviola ha tolto anche a voi giornalisti il sapore dell'esame in diretta. Un [illegible] è valutare un'azione "insieme con l'arbitro", un altro conto è valutare la [illegible] azione "insieme alla tv"». (r. s.)

IL FIGLIO DEL PRESIDENTE DEL CLUB OLANDESE NUOVO SOCIO, POGGI AL VERTICE

Il Feyenoord salva Cecchi Gori e la Fiorentina

FIRENZE

Joeri Van den Herik, figlio del presidente del club olandese Feyenoord, è il nuovo socio di Vittorio Cecchi Gori nella Fiorentina ed [illegible] «in tempi brevi un ruolo operativo» [illegible] viola. E' [illegible] nell'assemblea [illegible] soci riunita ieri sera. L'assemblea ha nominato il [illegible] consiglio [illegible] amministrazione nel quale oltre a Van den Herik è entrato anche Sarkis Zerunian, chiamato alla carica di amministratore delegato al posto di Luciano Luna che ha rimesso l'incarico [illegible] di amministratore unico. Gli altri componenti [illegible]: Ugo Poggi, Attilio Repetto e Raffaele Righetti. Ugo Poggi, già vicepresidente viola per diversi anni, sarà [illegible] nuovo presidente.

Intanto resta alta la tensione per la sfida di domenica con la Roma. Vittorio Cecchi Gori, ieri sera ospite a «Porta a Porta» con Valeria Marini, non verrà ad assistere alla partita. Lo ha detto il prefetto di Firenze Achille Serra.

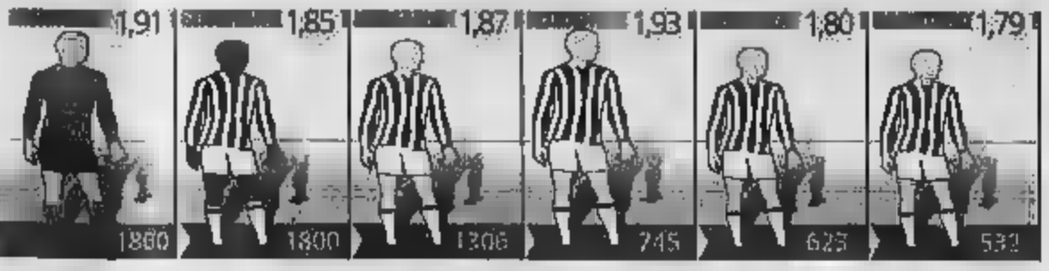
Primo bacio in tv da Valeria Marini: Cecchi Gori ieri protagonista di Porta a Porta

CURIOSO PRIMATO DEI BIANCONERI — LA DIFESA HA TRATTO GIOVAMENTO DALL'ESPERIENZA DI FERRARA

LE RETI SUBITE DI TESTA

JUVENTUS	0	FIORENTINA	6
ROMA		PERUGIA	6
ATALANTA		TORINO	6
BOLOGNA	4	MILAN	7
LAZIO		CHIEVO	5
PIACENZA	5	PARMA	
INTER	5	VENEZIA	8
UDINESE	6	LECCE	
BRESCIA		VERONA	10

I CINQUE GIGANTI DAVANTI A



Lippi ha un segreto: la contraerea

Solo la Juve non ha mai preso gol di testa

Fabio Ve
TORINO

Nessun gol di testa alle spalle di Buffon. In attesa di tagliare traguardi più prestigiosi la Juventus tiene questo piccolo primato. Le sentinelle difesa fanno buona guardia e svettano nel gioco aereo. Secondo Ciro Ferrara meriti e casualità incidono in maniera quasi uguale: «Ci sono periodi che vanno così, è anche questione di episodi. Via non posso negare la nostre qualità perché i pericoli arrivano spesso dal palle inattive occorre molta attenzione. Noi ci applichiamo particolarmente nella cura dei dettagli. Comunque si tratta di una pessima notizia per come ma attento alla scaramanzia. Speriamo bene per domenica».

In ogni caso il suo contributo è stato determinante per irrobustire un reparto che aveva perso la sua storica solidità. Ferrara cerca di mettere a fuoco la verità: «Nelle ultime cinque partite, tutte vinte, abbiamo soltanto due reti al passivo. Tocco di nuovo ferro, ma devo ammettere che le vittorie aiutano a crescere. Quanto pesa il mio contributo sulla solidità del reparto? Ho fatto la mia parte, ma è squadra che è cresciuta fisicamente e psicologicamente nel suo complesso».

E' allegro Ferrara. Dopo una partenza che l'ha visto nel ruolo panchinaro, l'infortunio di Montero gli ha permesso di ritornare titolare e di affermarsi pure come goleador andando segno tre volte. Così a quasi 35 anni sta vivendo una splendida seconda giovinezza e non ha intenzione fermarsi qui. Il contratto scade a giugno, però il prolungamento è molto vicino. Spiega Ferrara: «Stiamo discutendo con i dirigenti. C'è la volontà di proseguire questo rapporto e posso già dire che per almeno un anno ancora giocherò nella Juve. Visto come vanno le cose non escludo un ulteriore rinnovo. E sicuro questa sarà la seconda e ultima squadra della carriera».

Il futuro? Non il pizzaiolo anche se sarebbe facile giocare sul fatto che possieda a Torino due avviatissimi locali. E neppure l'allenatore: «Non indosserò ancora la . E' vero che sono uomo di spogliatoio ma non me la sento di gestire venti e più persone. Diciamo che spiro ad altri incarichi, vedremo quali. Napoli è ormai una possibilità sfumata. Non mi pare che in quella società ci siano le condizioni per lavorare bene». Quindi chi vorrà un posto in difesa si prepari a dare battaglia. Ciro non forma la resa. Il peso del difensore a Morgellina si è fatto sentire anche in questa stagione, quando ha fatto da «chiocciola» per accompagnare un gruppo che pareva aver perso dell'orientamento. Ferrara spiega cosa c'è dietro svolta di Natale: parla tanto di Conte e del sottoscritto. Il nostro contributo è quello di riunire i compagni e parlare. Li abbiamo invitati a rimanere tranquilli, spiegando che soltanto uniti ci saremmo tolti d'impaccio. Siamo qui da tantissimo, storicamente la Juve ha sempre avuto problemi all'inizio, ci sono pressioni da superare che sono inimmaginabili per chi non frequenta questo ambiente».

L'apertura del processo alla Juve per frode sportiva conferma le sensazioni di Ferrara e aggiunge: «E' scomodo essere sempre nel mirino. Nel specifico diciamo che anni dal e poi sono stati facili per noi, soprattutto per il nostro medico Agricola. sappiamo che si tratta di accuse infondate. Zeman allora disse cose anche giuste, ma sbagliò tirando in ballo in particolare la nostra squadra. Meno male che si tiene il processo, così si arriverà alla conclusione e verrà dimostrata la nostra estraneità. Abbiamo vinto tanto soltanto con le nostre forze e senza strani aiuti».

Ferrara sta prolungando il contratto con la Juve: resterà anche nella prossima stagione

VIA OSMANOVSKI (BORDEAUX), FISSORE (VICENZA) E DIAWARA (COSENZA)

Ferrante: Vieri è terrificante ma il Toro farà paura all'Inter

Bruno Bernardi
TORINO

Mercato chiuso per il Toro. Dopo Calaiò alla Ternana, sono stati ceduti in prestito anche Osmanovski al Bordeaux, Fissore al Vicenza e Diawara al Cosenza. C'è ancora in piedi una trattativa con club inglese per Cauet, ma c'è tempo sino a marzo. Garzya resta, almeno sino a giugno. Un anno fa era toccato a Ferrante fare le valigie. Lasciò la panchina del Toro, in B, per sedersi su quella di un'Inter in piena crisi, staccatissima dalle posizioni di testa del massimo campionato. Collezionò 11 presenze, quasi tutte part-time, realizzando un gol e contribuendo a classificare i nerazzurri in Coppa Uefa. A fine stagione tornò a Torino. Domani si ritroverà dall'altra parte della barricata.

non si considera una chimera nel panorama nerazzurro: «Debbo molto all'Inter. Ma più che restare speravo di rientrare al Toro. Non sento bocciato da Cuper. E' stata un'utile esperienza tecnica e umana. Ho lasciato tanti . Ci vediamo e ci sentiamo spesso con Zanetti, Seedorf e Cordoba, che dovrà marcarmi. Ci divertiremo, in campo».

Bobo Vieri ha già segnato un gol ogni 76' in campionato. Ferrante lo conosce bene: «Quando è al massimo massacra tutti e, se non è al top, è capace di segnare in tre minuti. Lui deve disputare due partite, quella per non farsi male e l'altra per fare gol. Rendo terrificante il gioco offensivo dell'Inter». Ferrante non è d'accordo con sostiene che Lucarelli somiglia a Vieri: «Cristiano è più tecnico, Bobo più potente. Dovremo essere umili, difendendoci in undici e attaccando in quattro per fare male alla difesa interista che non è invulnerabile».

Ricorda che Brescia ha rappresentato una svolta: «Andiamoci piano a parlare di Uefa o Intertoto e pensiamo prima alla salvezza». Il gol e l'assist vincenti di Brescia gli valsero i complimenti di «patron» Cimminelli, ma lui non vuole sentir parlare di disgelo e di pace: «Le polemiche non servono». Parla volentieri di Moratti: «Un signore, un presidente mito. Quando l'Inter era in pieno caos per la vicenda passaporti e altri problemi, ci incoraggiava».

Lucarelli accusa raffreddore e mal di gola ma ci sarà a San Siro. Rientrano Asta e Fattori. Possibile staffetta Ascentis-Cauet. Ferrante dice che l'Inter ha faticato con squadre di media e bassa classifica: «Noi, invece, abbiamo disputato le gare migliori contro le grandi, conquistando punti pesanti». Per lo scudetto, tiferà Inter: «Ma domani cercheremo di strapparle un punticino. Poi dovremo battere il Piacenza, nella partita della vita».

IERI CHIUSO IL MERCATO

Mendieta-Fiore ecco gli ultimi colpi sfumati

Mendieta torna in Spagna Fiore Lazio. Anche gli ultimi due movimenti che potevano dare un tono al calciomercato invernale (chiuso ieri alle 19) sono saltati: Barcellona e Parma li volevano solo in prestito, mentre Cragnotti pretendeva cessioni definitive. Tanti colpi annunciati, nessuno concretizzato. società hanno finito i soldi e sono rimaste a guardare, rimediando qualche prestito, la Fiorentina che ha avuto gli interisti Adriano e Robbiati. La Lazio si è limitata a incassare milioni euro dalla Real Sociedad per la cessione di Kovacevic, il Parma se l'è cavata 2,5 milioni euro per prelevare Hakan Sukur dall'Inter.

E non mancate polemiche. Gaucci junior, intenzionato a cedere il difensore Dellas (con contratto in scadenza a giugno) Juventus, si è trovato bloccato da un precedente accordo dei giocatore con la Roma, così ha deciso di far aprire un'inchiesta federale e di porre il gregio fuori rosa. Mentre il club bianconero ha ceduto l'attaccante Rigoni in prestito al Cittadella.

L'attenzione degli operatori è già concentrata sul prossimo estivo. Nel frattempo, chi vuole può ancora rinforzarsi: tesserando giocatori svincolati che non abbiamo giocato quest'anno in squadre della stessa categoria. Il Bologna ha risolto contratto Negri, Cagliari avuto in prestito Chievo il centrocampista Firmani, subito sostituito dal comasco Ardito. Alla corte di Del Neri arrivano anche Esposito (dal Brescia), scambiato con il tornante Binotto e il difensore francese Grillon.

Il Parma ha accontentato il difensore Torrisi prestandolo ai francesi del Marsiglia, che intanto ha rispedito Milan il tornante Ibrahim Ba, avuto in prestito a settembre, senza aspettare giugno. Il Venezia ha prelevato dal San il centrocampista argentino Santana che nei giorni provato col Piacenza ceduto Sotgia al Padova e Morrone al Cosenza. Il Napoli ha ufficializzato l'arrivo dell'attaccante Artistico Crotone e ceduto il centrocampista Rusain prestito al River Plate. Inoltre avuto dall'Udinese Payon in conto Jankulovski che si trasferirà in Friuli a giugno. (n. sor.)

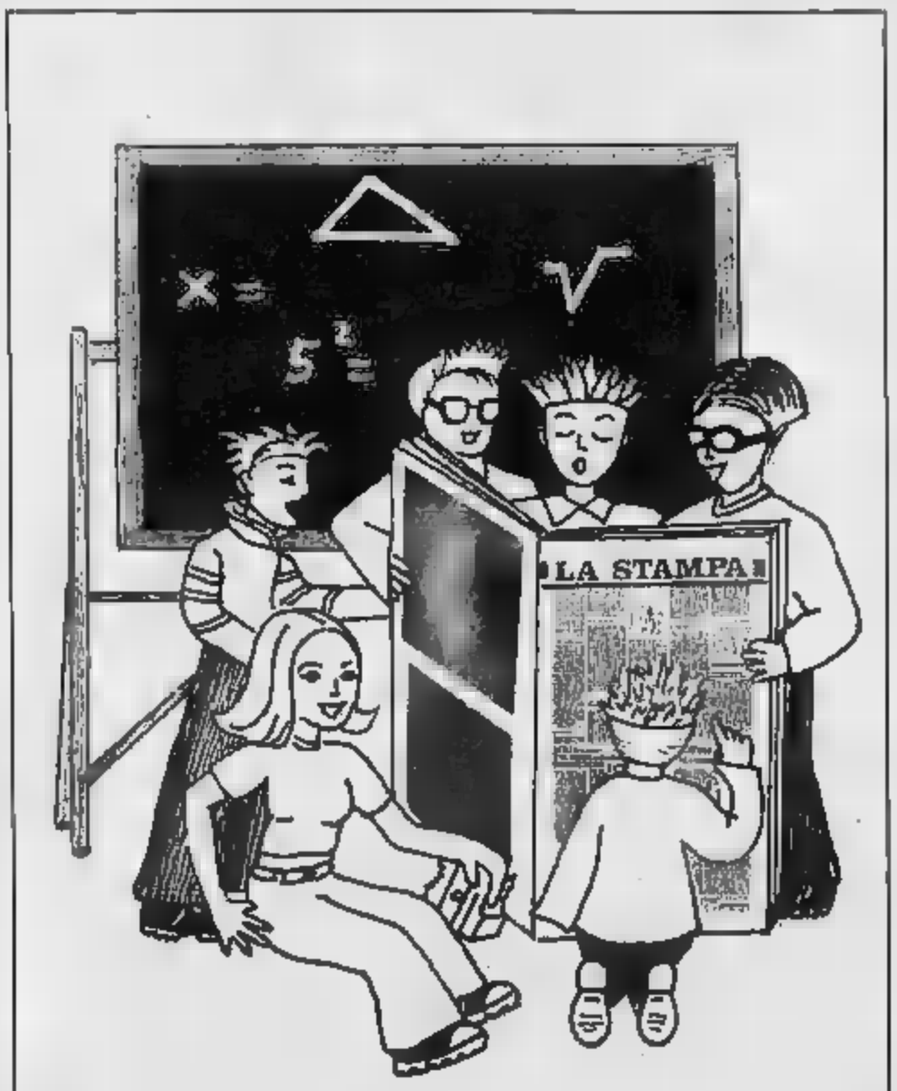
LA STAMPA in Classe

Progetto didattico per le scuole elementari medie inferiori superiori

Dal 4 al 9 febbraio

Numero Verde
000-24.36.14

Per informazioni: lunedì venerdì h. 9-13 / 14-18



NIE Newspaper in Education
PROGRAMMA
WAN World Association of Newspapers

AL TRIBUNALE DI TORINO RESSA DI GIORNALISTI: IN AULA GLI AVVOCATI DI GIRAUDO E AGRICOLA RESPINGONO TUTTE LE IMPUTAZIONI

Processo alla Juve senza sfilata di vip

Verranno acquisite le deposizioni già rese da allenatori e calciatori Chiusano: «Il capo d'accusa è nullo, negli atti mancano documenti importanti». Ma il giudice Casalbore decide che si può proseguire

Claudio Giacchino
TORINO

Dopo tre anni e mezzo di indagine che hanno scritto ventimila pagine di atti, ecco il processo alla Juventus. S'è iniziato ieri, a Torino, sul banco degli imputati Antonio Giraudo e Riccardo Agricola, l'amministratore delegato e il capo dello staff medico della società bianconera accusati di frode sportiva, irregolarità nella detenzione di farmaci e violazione della legge 626 che regola la sicurezza sul lavoro. In sostanza, secondo l'imputazione principale, quella di frode, nel quadriennio '94-'98, la Juve avrebbe usato medicine vietate o soggette a restrizione «al fine - sostiene nel rinvio a giudizio l'accusatore Guariniello - di conseguire un risultato diverso da quello conseguente al corretto svolgimento delle partite di campionato». Tesi sempre contestata dalla difesa: in istruttoria e ieri, in aula, durante la prima udienza.

Udienza maratona: s'è aperta alle 9, è finita a pomeriggio. Nell'aula 47, davanti al giudice Giuseppe Casalbore che negli anni '80, quando era pretore, diede personaggio per aver ordinato tre volte l'oscuramento di Berlusconi decretando lo spegnimento delle televisioni del Cavaliere perché non in regola con la legge sull'emittenza privata.

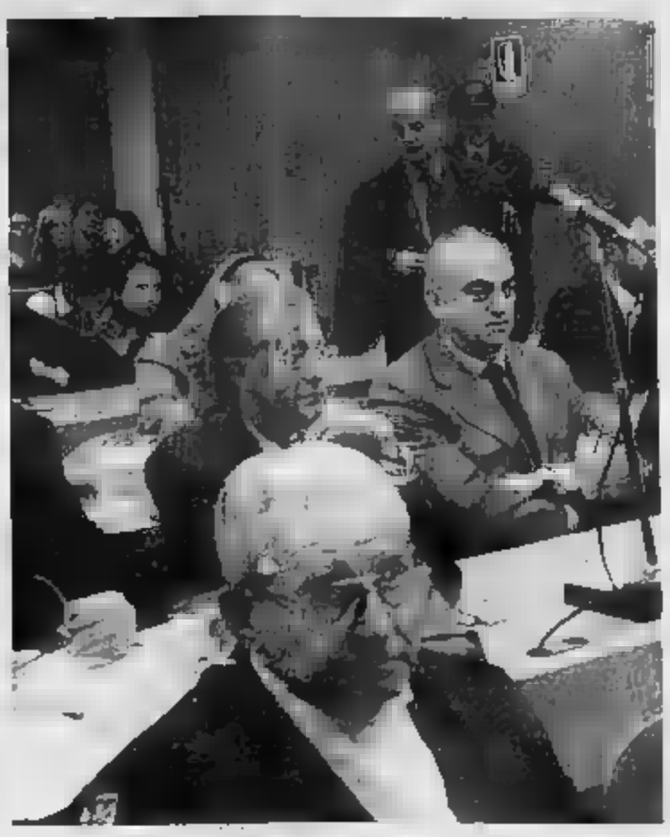
Folla di giornalisti e avvocati: a difendere Giraudo e Agricola, seduti al centro del banco della seconda fila, Vittorio Chiusano, che è anche presidente della Juve, Chiappero, Trofino, Vercelli, Emiliana Olivieri e Anna Chiusano, figlia del [redacted] 1 del club bianconero. Zero tifosi, in fondo, nel settore riservato al pubblico, e plotone di giornalisti. Il processo, infatti, è clamoroso, la Juventus è accusata, in sostanza, di aver praticato il doping nel quadriennio magico nobilitato dalla conquista di tre scudetti ('95, '97 e '98) e Coppa Italia, due Supercoppe italiane e nel maggio '96, all'Olimpico, dal trionfo in Champions League, sull'Ajax. Quattro stagioni dorate in cui la squadra di Lippi [redacted] anche la Supercoppa europea ('96, sul [redacted] S. Germain), l'Intercontinentale (pochi mesi dopo, a Tokyo, superando l'Argentinos Junior). Inoltre, la squadra di Lippi approdò ad altre tre finalissime: una di Uefa ('95) persa a S. Siro contro il Parma e due di Champions in cui i bianconeri furono sconfitti da Borussia Dortmund (Monaco, '97) e Real Madrid (Amsterdam, '98).

A puntellare l'accusa, le perizie dei consulenti tecnici nominati da Guariniello: Benzi e Cecchi. Perizie contestate dai 7 consulenti ai quali s'è rivolto il collegio di difesa.

Il giudizio è [redacted] inaugurato dalle eccezioni presentate dalla difesa. Chiappero e Chiusano hanno chiesto la nullità del capo d'accusa relativo alla frode sportiva. Chiappero ha osservato che «possedere un farmaco non significa necessariamente usarlo», s'è domandato e ha domandato «come mai Torino e Juventus, che avevano negli armadietti gli stessi medicinali, hanno avuto trattamenti giudiziari differenti, perché mai a noi è contestata la frode e al Torino venne mossa l'accusa (costerà 6 mesi di condanna all'allora dirigente Palazzetti, ndr) di irregolare detenzione [redacted] farmaci?». Il legale ha concluso: «Siamo nelle condizioni oggettive di non poterci difendere, nel voluminoso fascicolo mancano importanti documenti».

Chiusano ha rincarato la dose. «La Juventus è vittima di un'indagine non obiettiva, vogliamo la nullità perché [redacted] procedimento [redacted] qualcosa che va [redacted] di fuori del [redacted] ordinamentale, l'accusa ci contesta in blocco l'alterazione di tutte le partite [redacted] ben quattro stagioni [redacted] precisare quali: dunque, come posso io ribattere, contestare?»

A battagliare con i difensori non c'era Guariniello (verrà in aula [redacted] pomeriggio) ma i procuratori Sara Panelli e Gianfranco Colace. Hanno, naturalmente, confutato tutto: «Quanto all'assenza di alcuni atti, è dovuta al fatto che fanno parte di un'inchiesta ancora in corso e quindi sono segreti». Casalbore, dopo una camera di consiglio di due ore, ha rigettato le eccezioni. Il processo riprenderà il 4 [redacted]


L'avvocato Vittorio Chiusano e, dietro, Riccardo Agricola e Antonio Giraudo

I bianconeri devono rispondere [redacted] frode sportiva e irregolarità nella detenzione di farmaci Chiappero: «Possederli non significa affatto usarli, il Torino [redacted] gli stessi medicinali, perchè ha avuto un differente trattamento giudiziario?»

SI RIPRENDE IL 4 MARZO, SENTENZA NON PRIMA DI UN ANNO

Guariniello voleva 200 testimoni

■ TORINO. Il processo ha perso subito il lato spettacolare, non saranno chiamati a testimoniare allenatori e giocatori: dunque, nel palazzo di giustizia di Torino non sfileranno Ronaldo, Vieri, Baggio, Del Piero, Zidane, Deschamps, i maghi della panchina Trapattoni, Lippi, Mazzone e Zeman le cui dichiarazioni hanno innescato questo giudizio. Chiusano e Chiappero avevano chiesto si facesse a meno delle testimonianze di calciatori e tecnici, verranno acquisiti i verbali con le deposizioni rese in istruttoria. L'esclusione di questi testi dal nome celebre e altri meno [redacted]500 (complessivamente non saranno sentite 65 persone) è figlia di un accordo raggiunto in aula con l'accusa e riduce di quasi un terzo il numero eclatante di testimoni, quasi 200, che erano stati citati da Guariniello e dagli avvocati. Dunque, i tempi del processo si accorceranno, anche se restano molto lunghi, la sentenza non ci sarà prima di un anno. Tra coloro che dovranno deporre davanti a Casalbore, il medico sociale della Juve, Fabrizio Tencone. [c. giac.]

SPORT FLASH

■ **ALLARME STADI.** Forze dell'ordine in allerta domenica dopo la decisione di distribuire un pamphlet pensato dalle tifoserie su come aggirare le nuove [redacted] antiviolenza.

■ **[redacted], LAZIO MULTATA.** Costeranno 20 mila euro di multa alla Lazio alcuni cori di «inequivoco significato di discriminazione razziale» indirizzati dai propri sostenitori ai calciatori del Chievo, nel match recupero di mercoledì.

■ **RONALDO PARTE.** Ronaldo ha annunciato che domenica volerà in Brasile per una decina di giorni «per recuperare al meglio la condi[redacted] Farò palestra, riposo e una dieta speciale».

■ **PIERI TR PISTOIESE-PALERMO.** Sarà Tiziano Pieri di Genova l'arbitro di Pistoiese-Palermo, anticipo della terza giornata di ritorno del campionato di serie B, [redacted] programma oggi alle 20,45.

■ **[redacted] INTEGRALE.** Il designatore arbitrale Paolo Bergamo in un'intervista ha fatto capire che si sta pensando di tornare al sorteggio integrale. «Da quest'an[redacted] il numero degli arbitri bravi è tale che ci sentiremmo di affrontare qualsiasi tipo di sorteggio».

■ **SCHIAFFEGGIA L'ARBITRO.** Un giocatore dell'Atletica Castello, del campionato dilettanti di 2ª categoria, è stato squalificato [redacted] no al 1 maggio 2004 per [redacted] colpito l'arbitro con uno schiaffo.

■ **BASKET, IL CIBONA SI SCUSA.** La squadra di basket croata del Cibona Zagabria ha chiesto scusa ai tifosi croati del Partizan per gli incidenti provocati dai propri tifosi che per tutta [redacted] gara hanno lanciato fumogeni e oggetti in campo, aggredendo a fine partita due dirigenti. La polizia ha annunciato arresti poiché la partita era sorvegliata da un sistema di telecamere a circuito chiuso.

■ **[redacted] IN [redacted]** Mike Tyson, [redacted] il Nevada ha appena negato la licenza per salire sul ring, intende chiedere alla California l'autorizzazione a combattere, con l'obiettivo di affrontare Lennox Lewis in primavera sul ring dello Staples Center di Los Angeles.

■ **[redacted] PER I RUGBISTI.** Per battere [redacted] Francia domani davanti agli 85 mila dello stadio di Saint Denis nel terribile esordio del 6 Nazioni, l'Italia ha chiesto aiuto a Roberto Robazza, professione psicologo, [redacted] passato [redacted] giocatore.

■ **BARCA PER DISABILI.** A tre o quattro ruote, con la deriva basculante che rientra nel guscio dello scafo, il timone mobile e «alette» che ne consentono il rientro fin sulla spiaggia in caso di vento forte: è il prototipo di barca a vela per disabili, progettato da Michele Laganà [redacted] circolo velico bolognese, realizz[redacted] da un cantiere di Riccione.

■ **TIRO, LA GELISIO TRIONFA.** Deborah Gelisio ha vinto la finale di double trap femminile nella Coppa del mondo di tiro a volo.

■ **[redacted] [redacted]** L'ippica italiana elegge stasera a Saint Vincent i cavalli dell'anno. Tra i favoriti, Varenne, Zinzan Brooke Tur e Solar Effe per il trotto; Super Tassa, Fallbrav e Giovane Imperatore per [redacted] galoppo; Merlino Mago, Skywasser e Something Special per gli ostacoli.

Alberto Tomba continua ad allenarsi e si esibisce in tutto il mondo con successo

UN'INCHIESTA DEL '97 CONTESTAVA AL CAMPIONE DI NON AVER DENUNCIATO 20 MILIARDI DI GUADAGNI

Tomba vince lo slalom più importante

Assolto: niente evasione fiscale. Condannato il padre Franco

BOLOGNA

Uno slalom perfetto fra le pieghe della giustizia. Così Alberto Tomba è riuscito a [redacted] assolto nel p[redacted] per evasione fiscale di cui era imputato a seguito di un'inchiesta che si era iniziata nel 1997. Condannati (pene però sospese) a 1 anno e 4 [redacted] [redacted] padre Franco e a tre mesi il tenente colonnello Giuseppe Moscuzza, giudicato colpevole di rivelazione del segreto d'ufficio. Prosciolti dal giudice unico Norberto Lenzi i commercialisti Paolo Corinaldesi e Luca Poggi (che si occupavano dei conti dell'atleta nel '96) e l'ex manager Paolo Comellini. La sentenza ha suscitato non poche perplessità sia dalla parte dell'accusa - il pm Enrico Cieri [redacted] chiesto 10 mesi per il campione, sia da quella della difesa in quanto padre e figlio erano accusati di [redacted] in frode e il giudizio [redacted] è stato uguale per entrambi.

La [redacted] vicenda riguardava una somma di 22-23 miliardi di lire (contro i 2,5 dichiarati) che lo sciatore avrebbe incassato dal 1993 al 1996. Secondo gli inquirenti il denaro sarebbe stato versato estero su estero grazie a un articolato gioco di società create [redacted] cosiddetti «paradisi fiscali». Un'accusa carica [redacted] rischi in quanto Tomba era già stato condannato in precedenza per altri guai: tre mesi (tramutati in 8 milioni di ammenda in seguito a patteggiamento) per aver usato la paletta e il lampeggiante dei carabinieri in modo da farsi largo nel traffico sulla strada di Cortina e due mesi e 20 giorni (6 milioni) per il lancio di una coppa contro il fotografo che aveva fatto pubblicare le foto di Alberto nudo in una sauna. L'assoluzione ha cancellato ogni pend[redacted].

Nei confronti [redacted] Tomba, il giudice ha stabilito di «non doversi procedere per gli [redacted] 93-95» per essere il reato estinto su accertamento [redacted] adesione». Il bolognese aveva infatti risarcito il Fisco con il pagamento di 10 miliardi. Sugli episodi contestati in altri [redacted] «per non aver commesso il fatto». In sostanza è passata la [redacted] secondo la quale [redacted] ragazzo pensava a sciare e i soldi li amministrava papà Franco.

Il processo, che sarebbe dovuto cominciare il 29 [redacted] 2000, si è trascinato tra la riforma del giudice unico e la nuova normativa che ha mutato la frode fiscale [redacted] dichiarazione infedele dei redditi. Così ci sono stati quattro rinvii anche in base a complesse e decisive questioni preliminari sollevate dalla difesa. «Ci siamo tolti [redacted] spina dal fianco, ma un'altra è rimasta conficcata - ha detto Alessia, sorella e portavoce di Alberto -. Non ci aspettavamo la condanna di nostro padre». [r. sc.]

[redacted] INFORTUNIO NEL GIGANTE DI AARE: [redacted] OLIMPIADI

La Biavaschi si rompe il femore

■ AARE. La fortuna non accompagna Elisabetta Biavaschi. Nel gigante notturno disputato ieri in Svezia, l'azzurra è rimasta vittima di un grave incidente: protagonista di una brutta [redacted] nel corso della [redacted] manche, ha riportato la frattura scomposta [redacted] femore della gamba destra. Toccando ad alta velocità un palo, la sciatrice è stata catapultata in alto cadendo poi rovinosamente [redacted] neve. È ricoverata nell'ospedale di Ostersund dove potrebbe essere operata oggi stesso. Inutile dire che non potrà partecipare alle Olimpiadi. Valtellinese, 28 anni, Elisabetta è la numero uno italiana in slalom e quella di Salt Lake City doveva essere la sua prima partecipazione ai Giochi. La Biavaschi si era infortunata anche 4 anni fa alla vigilia [redacted] gare [redacted] Nagano. La gara è stata vinta dall'austriaca Dorfmeister, dominatrice di entrambe le difficili manches. Alle sue spalle la beniamina [redacted] Paerson e la fuoriclasse svizzera Nef. Sorprendente quinto posto della sua giovane [redacted] Aufdenblatten, scesa con il n. 29. Soltanto 13ª Karen Putzer, la migliore delle azzurre. Stamane le prove della libera di domani con la Kostner.

COPPA ITALIA DI VOLLEY: NEI QUARTI A BIELLA AVANZANO I PIEMONTESI E PARMA

La Noicom Cuneo continua a volare

Travolge e manda in crisi Treviso, brutto ko anche per Modena

Roberto Condio
inviato a BIELLA

Prendi nota e magari copi, il calcio. Il modo per rendere viva e interessante la Coppa Italia (e nel contempo snellire pure il calendario stagionale) esiste, eccome. Non [redacted]orre molto: bastano buonsenso [redacted] idee e un pizzico di coraggio. La pallavolo ne ha e si è data da fare. Aveva una Coppa Italia con qualificazioni ridotte, ma comunque snobbatissime, e finali (a 4) che funzionavano: da quest'anno ha cancellato del tutto le partite eliminatorie e raddoppiato la fase decisiva. Come? Imitando il basket: le finale le prime [redacted] del girone [redacted] andata. Il volley, però, ha saputo osare più del basket e di qualunque altro sport, per valorizzare la sua coppa: dalla stagione 1999/2000, chi la vince stacca il biglietto per la Champions League, proprio come chi conquista lo scudetto.

Bello stimolo, no? E' anche per questo che nessuna big, nella pallavolo, ora può permettersi di trascurare la Coppa Italia, ribattezzata Tally Cup. Macerata, dominatrice del campionato, non lo ha fatto e mercoledì sera ha triturato a Forlì [redacted] Milano reduce da 6 successi consecutivi in A1. Nemmeno Treviso e Modena, i club più blasonati della schiacciata tricolore, hanno preso sotto gamba l'impegno. Eppure, ieri a [redacted] (feudo del basket, che ha risposto con un [redacted] pienone), nella seconda serata dei quarti, hanno subito contro Cuneo e Parma batoste che non potranno non avere conseguenze sul resto della loro stagione.

Orogranata e gialloblù, già fuori dalle eurocoppe, per salvare l'[redacted]ta non hanno più alternative: devono vincere lo scudetto a maggio. Impresa impossibile se il loro volto sarà quello tristissimo visto ieri. La Sisley, priva [redacted] Fornio, «tradita» da Vullo, Bernardi e [redacted] e con [redacted] troppo discontinuo, se non altro un set lo ha vinto. Difficile portare a casa di più contro una Noicom così tonica, organizzata, concentrata. I piemontesi sono in formissima: tra campionato e coppe hanno messo in fila 10 vittorie. Ieri hanno frenato (nel 2° set) soltanto quando la battuta ha momentaneamente perso intensità. Cardona, fisicamente straripante, [redacted] decisivo [redacted] 1° parziale (3 ace e [redacted] muri); Casòli [redacted] imitato nel 3°, Mastrangelo nel 4°; De Giorgi, Kantor, Sartoretti e il libero Rinaldi lo sono stati sempre. Il rischio, ora, sarebbe sottovalutare Trento nella semifinale di domani.

Modena, adesso. Mai visti, nelle sfide «dentro e fuori», i gialloblù così arrendevoli, spenti, slabbrati. Nemmeno l'alibi degli infortuni a [redacted] più. Ieri rientravano Giani, Gardini e Ball, eppure nel derby s'è [redacted] squadra sola. La Maxicono è stata spietata nell'affondare l'ex corazzata: da «8» il regista Vermiglio (per la gioia del ct azzurro Anastasi, spettatore attento), il libero Sorcinelli e soprattutto l'ingegner Andrea Aiello, 31 anni, il più basso fra gli schiacciatori in campo (192 cm), un satanasso con la dinamite alle caviglie, imprendibile davanti, decisivo pure [redacted] battuta e a muro. Giani, totem modenese, non cerca scuse: «Abbiamo giocato una partita indegna». Il presidente Vandelli tuona: «Se non vinciamo lo scudetto, caccio tutti o quasi». [redacted] aveva già urlato altre volte, ma stavolta lo farà davvero: Modena non vince nulla dal 1998. Davvero tanto, per gli emiliani.

Quarti: Maxicono Pr-Casa Modena 3-0 (22, 14, 18); Noicom Brebanca Cn-Sisley Tv 3-1 (25-19, 21-25, 25-13, 25-18). *Semifinali* (domani a Milano): [redacted] 15 Lube Mc-Maxicono, ore 18 Itas Tn-Noicom. *Finale*: domenica a Milano.

Cardona, in primo piano, e Sartoretti, sullo sfondo, fra i muglioni della Noicom Cuneo

BASKET: 12ª DI EUROLEGA

Bene [redacted] bolognesi [redacted] Treviso fermata [redacted] Tel Aviv

Dopo la sconfitta [redacted] della Scavolini Pesaro contro gli spagnoli del Tau Vitoria nell'anticipo di mercoledì, ieri il 12° turno di Eurolega ha visto cadere anche la Benetton Treviso, sul campo del Maccabi Tel Aviv (80-74). Bene [redacted] [redacted] due bolognesi: Skipper-Real Madrid 93-77 e Olimpia Lubiana-Kinder 85-89.

Grande equilibrio e andamento altalenante a Tel Aviv, dove la Benet[redacted] è andata inizialmente in vantaggio (12-25), ma ha poi accusato gli acciacchi [redacted] Marconato e Nicola, permettendo al Maccabi di rientrare in partita (28-27) e di conquistare il [redacted] nella volata finale. Anche a Bologna la Skipper è partita meglio (24-13) ma si è fatta rimontare e superare (25-27 per il Real). L'equilibrio è durato fino a tre quarti di gara (69-63), prima del serrato conclusivo di Savic e Meneghin. Infine a Lubiana [redacted] rimaneggiatissima Kinder ha lottato strenuamente contro l'Olimpia (42 pari a metà gara), allungando nel terzo quarto (56-70 al 32') se[redacted] più essere raggiunta dagli sloveni.

F1: DOPO L'URTO DI MARTEDI'

Sorpresa [redacted] Schumi Arriva [redacted] Mugello e simula [redacted]

Dopo l'incidente di Barcellona, Michael Schumacher ha girato ieri, a sorpresa, nel circuito del Mugello. Influenzato Luca Badoer, [redacted] Ferrari ha chiamato il tedesco il quale si è presentato nella pista toscana e ha inanellato ben 68 giri, completando anche [redacted] simulazione di gara [redacted] la F2001, [redacted] tempi di grande rilievo (1'22"6) a solo mezzo secondo dal record del tracciato. La Scuderia di Maranello intanto ha cambiato i programmi.

Non [redacted] più effettuati test all'estero nei prossimi giorni in attesa del debutto (mercoledì prossimo) della nuova vettura, [redacted] soltanto in Italia, con ritmi molto sostenuti impiegando tutti e quattro i piloti a disposizione (Schumacher, Barrichello, Badoer e Burti). Nel frattempo [redacted] Barcellona [redacted] in evidenza la Sauber con Heidfeld scesa ieri a 1'17"891, davanti [redacted] giovane compagno di squadra Felipe Massa.

I TAGLI REGIONALI E LE INCHIESTE DELLA MAGISTRATURA

RISCHIA LA CHIUSURA

E' a rischio di chiusura il reparto di Ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè. Il commissario straordinario Carmelo Del Giudice dopo un incontro in Regione non si è sbilanciato più di tanto: «Non c'è nulla di definitivo». Ma l'Asl 9 dovrà adeguarsi al piano che sta predisponendo la Regione per far fronte alla spesa sanitaria. A rischio, per il centro ospedaliero di Cuorgnè, ci sono 76 posti letto totale di 472, mentre verrebbe soppresso reparto Ginecologia (resterebbe attivo, invece, servizio nascite). Prima di un quadro definitivo bisognerà aspettare il piano che la Regione presenterà, dopodiché si conosceranno le intenzioni dell'azienda sanitaria. La tabella dei risparmi prevede anche tagli alla spesa per le residenze degli anziani. Una riduzione pari a circa 250 mila euro (mezzo miliardo circa) che si rifletterà sulle case riposo di Pont Canavese e Caluso. I tagli secondo il direttore generale serviranno a creare le future aziende ospedaliere che miglioreranno il servizio sanitario sul territorio.

Peculato alla casa di riposo

Cuorgnè: indagata l'ex tesoriera dell'Umberto I

Giampiero Maggio

Avrebbe fatto la cresta sulla rette versate dagli ospiti della casa di riposo Umberto I riuscendo ad intascarsi circa 62 mila euro (120 milioni). L'accusa, per l'ex tesoriera della struttura, Ivana Abatejanni, 48 anni, residente a Cuorgnè in via Tripoli 12 è pesante: peculato. Non solo, nell'inchiesta, iniziata due in seguito ad un esposto anonimo finito sul tavolo dei magistrati, c'è anche un commerciante che avrebbe gonfiato fatture per diversi milioni relativi a forniture di carne destinate all'Umberto I.

L'escamotage utilizzato da Ivana Abatejanni d'ufficio dall' avvocato Silvia Deiro), in base alle verifiche effettuate dagli investigatori, era questo. Dalle mani, nel triennio '96-'97-'98 passava tutta l'attività finanziaria ed amministrativa dell'ex Ipab. era lei che doveva occuparsi di su un conto corrente all'agenzia cuorgnatese della Crt e intestato all'Ipab, le rette milione a due milioni) e le oblazioni mensili pagate dai ricoverati (la casa di riposo si regge quasi totalmente sui soldi incassati dagli anziani). Una parte, anziché essere versata, sarebbe finita nelle sue tasche. facilitare l'operazione c'era anche il fatto che la contabilità non era obbligatoria dato che era sufficiente effettuare un rendiconto finale relativo alle entrate e alle uscite.

Ad incrementare il «bottino» ci sarebbero anche alcune donazioni elargite cittadini generosi alla casa di riposo. Denaro che doveva a precisi scopi, ad esempio una cena di Natale per gli anziani o per l'acquisto di materiale utile all'attività della struttura, In alcuni casi non stato utilizzato. Che fine avevano fatto quelle donazioni?

L'inchiesta aveva mosso i primi passi dopo una verifica interna all'Umberto I e che aveva portato alla un passivo di 160 milioni. A volere questa indagine sul bilancio era stata l'ex presidente Lodovica Cortese (ad occuparsene era il consigliere Luigi Bellotto). Il caso evidenziò numerose anomalie nella gestione dell'attività finanziaria tanto da portare, nel gennaio 2000, alle dimissioni in blocco del consiglio d'amministrazione. E non poche state le polemiche in consiglio comunale con scambi di accuse tra alcuni rappresentanti della minoranza e la giunta Vacca Cavalot. Nell'agosto del 2000, la presidente, Maria Rosa Farnaro, anni, Cuorgnè comunicò a Regione, Comitato regionale di controllo, Ciss 38 sindaco, anomalie agli atti deliberati dal precedente consiglio d'amministrazione. Una lista lunga così: dalla mancanza dei giornali di cassa relativi agli anni precedenti, all'assenza di registri Iva, alla scomparsa del registro delle spese economato. Solo alcuni esempi.

è dal lavoro certosino effettuato dagli ufficiali della polizia giudiziaria che sarebbe possibile trovare i riscontri delle accuse se ad Ivana Abatejanni. Gli accertamenti bancari avrebbero portato alla luce movimenti finanziari per 120 milioni circa. «Una cifra potrebbe anche superiore - sussurrano a palazzo di giustizia -. L'inchiesta non è finita e potrebbe riservare altre sorprese».

La casa di riposo Umberto I di Cuorgnè, finita nel mirino dei magistrati

DENUNCIATI DUE GIOVANI CHE IMBRATTAVANO I MURI

Rivarolo: contro i vandali telecamere nelle strade

RIVAROLO CANAVESE

Telecamere direttamente collegate un posto di sorveglianza, attivo ore su 24, per scovare i teppisti che da mesi stanno devastando città. «Sarà guerra dura» dice il sindaco Edoardo Gaetano. Il Comune si costituirà parte civile i due giovani scoperti dai carabinieri mentre, con bombolette spray, stavano imbrattando il di cinta centro Polisportivo. G.G., anni, residente in via Bicocca a Rivarolo e C.P., vent'anni di Ozegna, via Valletti sono stati sorpresi la tra e domenica da pattuglia militari di Rivarolo: l'accusa iniziale, danneggiamento grave, è stata derubricata dal pm Roberto Ruscello in imbrattamento di edificio pubblico.

Da mesi città è diventata bersaglio dei teppisti: gli episodi hanno raggiunto una cadenza quotidiana. Cassonetti dell'immondizia rovesciati e dati alle fiamme, cabine telefoniche devastate con potenti petardi, vetrine sfasciate, serrande danneggiate, muri imbrattati. I teppisti hanno preso nella notte tra sabato e domenica scorsi, anche la statua Consolata, una scultura di in granito che rappresenta la Madonna E' stata scaraventata a terra e poi fatta a pezzi. «Un'azione meschina e che colpisce tutta la comunità religiosa» dice don Luigi Mabrito, parroco di San Giacomo. A fianco della statua ancora a terra è stato sistemato un cartello: «Madre perdonali perché non quello che hanno fatto». La città si sta mobilitando per una gara di solidarietà e una raccolta fondi in modo da ricostruire la statua. «Servono pochi milioni per realizzare una nuova scultura - è l'appello - mobilitiamoci perché la Madonna torni al posto prima di giugno, quando ci sarà la festa della Consolata».

Anche Villa Giovanni, l'edificio di vicolo Castello normalmente utilizzato dalla pro loco, dal Centro d'incontri e da numerose altre associazioni, è stato preso mira bande di vandali delinquenti. I cavi telefonici sono stati manomessi. Agire è stato semplice anche perché la struttura non ha alcun tipo di protezione.

«Non abbiamo alcuna farci intimorire, né abbassare

Il sindaco Edoardo Gaetano

la guardia - dice Gaetano - e presto, in città, arriveranno le telecamere. Avranno una tecnologia particolare, saranno immuni da qualsiasi tipo di nel che se qualcuno tenterà di distruggerle il nastro sarà in grado di registrare tutto, compreso quel gesto». La prima zona presa in considerazione per l'installazione delle telecamere il parcheggio nell'area di San Francesco. L'operazione fattibile anche perché costa molto, circa 26 mila euro.

Poi conclude: «Intendiamo sporgere querela contro i due teppisti fermati dai carabinieri mentre imbrattavano un muro. D'ora in avanti chiederemo che i danni siano pagati da coloro che sorpresi a compierli». (gp. mag.)

LA COMMISSIONE CLASSIFICA IL SITO AL TERZO POSTO

Montanaro non ospiterà l'inceneritore di Torino

Montanaro ospiterà, salvo sorprese, l'inceneritore di Torino: l'esame dell'area dei Ronchi da parte della Commissione «Non rifiutarti di scegliere» l'ha relegata al terzo posto, dopo Volpiano e Chivasso-Pis, ma a parecchie lunghezze, pari merito con i siti di Torino-Mirafiori e Chivasso-Lancia. Quindi la classifica delle aree per la localizzazione dell'inceneritore di Torino non cambia rispetto a quanto detto il 13 dicembre scorso.

Questo primo passo non significa che i siti ritenuti più 45 membri della Commissione Nrds ospiteranno con certezza l'impianto di termodistruzione, perché mancano ancora le valutazioni tecniche più approfondite, dalla Via (valutazione d'impatto ambientale) in avanti, il distacco fra il primo e il secondo gruppo di aree - come fa notare l'assessore provinciale all'Ambiente, Giuseppe Gamba - è molto rilevante.

Naturale quindi che ruota della Commissione provinciale «Non rifiutarti di scegliere», che ieri ha concluso i suoi lavori dopo oltre 18 di riunioni, sia un comitato spontaneo volpianesi dal nome esplicito: «Scegli di rifiutarti». Cittadini che contestano la tecnologia dell'incenerimento e che pretendono corretta gestione dei rifiuti» e almeno un livello accettabile raccolta differenziata. Elementi, questi ultimi due, che trovano pieno accordo dell'assessore Gamba, critico sulle aziende di igiene urbana: «In provincia di Torino è arrivata 20 per cento di raccolta differenziata, guadagno è stato solo del 2 per cento. «Siamo lontani dal per cento programmato nelle nostre tabelle. Chi si vanta di quel che si è fatto, deve sapere che nel novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola si è sfiorato il per cento. Si fa un servizio comodo ai cittadini, si spiega loro con pazienza come comportarsi e la maggior spesa in raccolta si risparmia in discarica. A Torino il 5 per cento di incremento della differenziata è sceso al 2 per cento del 2001. Non vorrei che ragione i talebani dell'ambientalismo quando dicono che a progettare impianti si uccide la differenziata». (g. b.)

EVE

VITTONE, FURTO. La cappella della Madonna Ausiliatrice, in frazione Cornaley a Settivittone, è stata svuotata dai ladri nel periodo tra il 27 e il 30 gennaio. Il furto è stato denunciato ai carabinieri dal tesoriere, Delfino Orlassino. I ladri, che entrati dopo rotto il vetro di una finestra, hanno rubato candelabri, poltrone, lampadari, croci e un leggio, per un valore di alcune migliaia di euro.

CUORGNE', RAPINA. Un operaio trentenne di Lombardore ha denunciato di essere stato rapinato della propria auto, la notte scorsa in via Torino a Cuorgnè. Due uomini, armati di pistola e con il volto coperto, lo avrebbero costretto a fermarsi ed a scendere, per poi fuggire con la sua «Seat Leon». Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri.

CHIAVERANO, ALPINI. E' riconfermato in blocco il direttivo del Gruppo Alpini Chiaverano. Capogruppo, pertanto, è ancora Giuseppe Busatto. Lo affiancano il segretario Andrea Regruto Tomalino e i cassieri Alfeo Celi Diego Revel Chion. Completano direttivo i revisori dei Wilmer Revello Chion, Piero Grondana e Silvio Teagno, oltre a 17 consiglieri.

RIVAROLO, VIGILI. Si chiude dopodomani, cerimonia conclusiva, il 41° corso regionale di formazione per agenti di Polizia municipale, organizzato al Ciac di Rivarolo. Il programma prevede il ritrovo alle 9,45, la santa messa e alle 10,30 corteo con la deposizione di fiori al monumento ai caduti di corso Torino. Quindi seguirà la premiazione dei vigili urbani che hanno partecipato e superato il corso.

CUORGNE', IPERCOOP. Dopo uno stop iniziale, sono ripresi a pieno ritmo i lavori per la realizzazione dell'IperCoop in un'area tra la statale 460 e via Tripoli. La proprietà sostiene che l'inaugurazione del centro commerciale avverrà entro prossimo Natale.

UNITRE. Alle 15, a Castellamonte (ex ospedale), laboratorio di ceramica tecnica di rilassamento. A San Giusto, sempre alle 15, pittura su ceramica. Alle 17.30, al centro sociale di Agliè, corso di inglese di secondo livello. Dario Pasero propone il suo laboratorio lingua alle 15,30 nei locali del chiostro dei francescani Caluso.

Si alle 20,30, nella sede Federcaccia di piazza Marconi 1 a Salassa, il corso per aspiranti cacciatori idoneità alla caccia in zona Alpi, organizzato dalle sezioni Federcaccia di Rivarolo e Salassa. Per informazioni telefonare allo 0124.28146.

DOVE E QUANDO

IL GHETTO LODZ. inaugura alle 15,30, nella sala consiliare municipio Rivarolo, la mostra "La storia dei bambini del ghetto di Lodz", così raccontata dagli alunni della quinta elementare Sant'Antonio di Castellamonte. Intervengono il professor Bruno Maida dell'Università di Torino e il professor Mario Vaj del liceo "Freinet" di Rivoli. La mostra sarà visitabile, nelle sale espositive di piazza Litisetto, fino al prossimo febbraio, dal martedì al venerdì tra 15,30 e le 18, il sabato dalle 10 alle 12 e 15,30 alle 18. L'iniziativa è promossa dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca civica in collaborazione con l'Associazione Canavesana per i valori della Resistenza.

Alle 21, in municipio a Montalto Dora, vengono presentati il Generale e della Castellana: interviene il gruppo storico I Castellani; spettacolo pirotecnico e l'appuntamento danzante con l'orchestra Orchidea concludono la serata. Il carnevale a Bollengo inizia oggi alle 21, con la benedizione dei nuovi paioli per la cottura i fagioli e la sfilata dei coscritti del 1984 per le vie del paese, con la banda; al termine la serata danzante con l'orchestra Paradiso, al padiglione pluriuso di via Biella. A Fiorano, alle 21, si avvia la suggestiva fiaccolata cui prendono parte Pifferi e Tamburi del Carnevale Santhià; alle 22.30 i coscritti del paese invitano alla serata di discoteca animata d.j. Stefano Piana. Viene presentata alle 21, dal balcone del municipio Romano, la Domina che affiancherà il Console Paolo Donato: alla cerimonia presenziano la Filarmonica Folettese e il gruppo storico La Castellata di Chiaverano, che poi accompagnano il corteo alla sede della Pro loco; mezzanotte vengono accesi i fuochi sotto i "paroj" per cottura "fasoi gras", che saranno distribuiti domani mattina. Il carnevale di Issiglio, organizzato dalla Filarmonica locale, avvia questa alle 20.30 la presentazione della Lavandera e del Buscarin; dopo la sfilata per vie del paese, accompagnata dalla musica delle Ocarine di Brosso, si balla con l'orchestra Melody. Durante la danzante in compagnia dell'orchestra La Piemontese, al padiglione allestito nella frazione Sant'Antonio di Castellamonte, vengono presentati al pubblico Campagnina e il Campagnin.

ROCK. Alle Murphy's House, il pub irlandese di via Lago Michele a Ivrea, oggi dopo le 22 è di scena la rock band "C'era L'Acca", che propone tributo ai Pink Floyd.

POESIA. In biblioteca a Rivarolo, alle 21, si presenta il volume "Pensiero, io non ho più parole", con letture poetiche Laura Zoppi la partecipazione musicale di Alessandro Ciola. Oggi alle 10 Erbaluce e Barba Giogiu fanno visita ai bambini della scuola elementare di Cuceglio; alle 20, nel padiglione piazza Marconi, cena a base polenta, con l'accompagnamento canoro e musicale Lucrezia ed Ercole Bianco.

PITTURA. Nella sala comunale di Caravino, alle 21, c'è l'incontro di presentazione del corso di pittura organizzato dall'associazione "Frammenti di storia femminile". Le lezioni saranno tenute dal pittore caluisese Franco Pinna e si svolgeranno, mercoledì dalle 14 alle 17 a partire dal 6 febbraio, sempre nella sala comunale.

FESTA ARANCIERI. Al Pepi Boom di Montalto Dora si fa festa con gli arancieri della Morte domani sera, sabato febbraio: l'ingresso è libero per tutti. Questa sera, e poi lunedì, dalle 21 alle 23 nella sede di via Parotti 15 a Ivrea, sono aperte le iscrizioni per la battaglia delle arance.

A CURA Mauro Saroglia

Lanificio Fra Cerruti

NEGOZIO AZIENDALE

SALDI

dal 20% al 50%

BIELLA
Via Cernaia, 40
Tel. 015.351144

Orari: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttomotori

LA

Il gruppo che fa capo all'Ascom è presente alla rassegna «Casa & Sposi» di Gaglianico

Le soluzioni per l'arredamento «doc»

I mobilieri offrono alla clientela garanzie di qualità

L'acquisto dei mobili rappresenta uno degli impegni più importanti per chi si sposa e per le famiglie. Occupa percentualmente una parte notevole delle spese da affrontare e deve quindi essere oggetto di particolare attenzione.

Nel contesto di «Casa & Sposi», a Biella Fiere, uno spazio notevole sarà quindi riservato al «Salone del mobile biellese», che merita di essere visitato anche da chi ancora non pensa alle nozze o da chi ha già vissuto questo momento. Il novembre scorso l'Ascom di Biella (in accordo con Federconsumatori Piemonte), ha realizzato, prima in Italia, un «Protocollo di intesa» a garanzia del consumatore cui hanno aderito quattordici mobilieri associati, di cui dieci saranno presenti alla fiera. Si tratta di Arredamento F.lli Nespoli di Biella, Fabbro Mobili di Massazza, Arredamenti Gallo di Valle Mosso, Arredamenti Miglietti di Biella, Mantovani Arredamenti di Tollegno, Mobili Bi & Bi di Biella, Masoero Mobili d'Arte di Masserano, Mobili Lanza di Cerrione-Vergnasco, Morelli Arredamenti di Verrone e Quarto Mobili di Ponderano.

Dice il presidente del Gruppo mobilieri Paolo Morelli, titolare con il fratello Guido della Morelli Arredamenti di Verrone: «I firmatari del protocollo si sono impegnati alla trasparenza, qualità per altro da sempre applicata, ma degna di essere formalizzata. Desideriamo passare ai clienti tra messaggi chiari sui quali poi inserire una serie di considerazioni; è necessario che chiariscano come vivono la casa, quante persone fanno parte del nucleo familiare e la spesa che intendono sostenere. In questo modo potremo meglio soddisfare ogni loro istanza, sia di stile che di prezzo con consigli adatti, essendo chiaro ad esempio che l'uso di tutta l'abitazione ogni giorno dell'anno presuppone mobili che tengano conto anche della robustezza e della facilità di pulirli e che un bambino ha necessità diverse da un adulto e da un anziano».

La categoria ha firmato un protocollo d'intesa a favore dei consumatori

«A proposito di prezzi – precisa Paolo Morelli – mi pare opportuno sottolineare che anche noi, mobilieri della fascia medio-alta, siamo in grado di offrire pagamenti rateali a tassi agevolati per il semplice fatto che le nostre ditte fornitrici, ossia i nomi più famosi del settore, li prevedono. Un servizio aggiuntivo che noi giriamo con piacere nella speranza che i clienti si indirizzino sempre di più verso prodotti di qualità: i mobili sono beni durevoli e la qualità nel tempo si dimostrerà un risparmio».

Negli stand di Biella Fiere le proposte classiche e quelle all'avanguardia

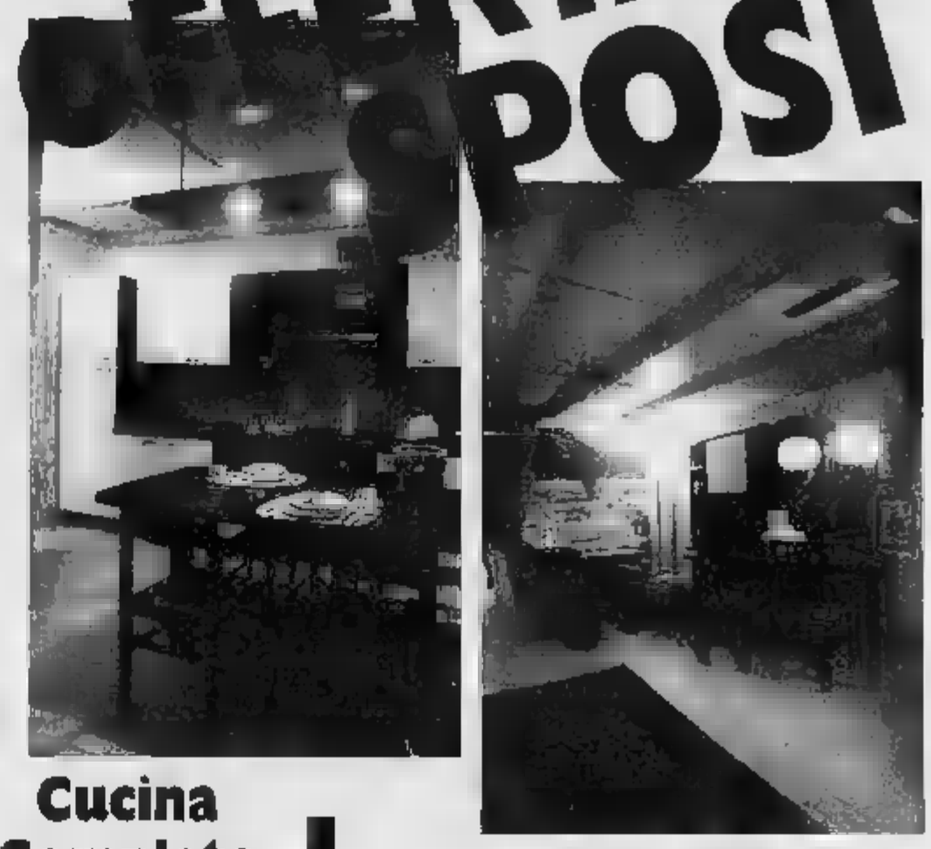
Quindi un cenno sulle televendite: «Meglio non lasciarsi ingannare dalle offerte troppo allettanti. Il solo buon senso dice che quando il contratto è firmato e distanza risulta difficile per il cliente reclamare, oltre al fatto che non si viene più assistiti. Un aspetto diverso di informazione iniziale si può correttamente acquisire via Internet, dove le grandi case produttrici mettono in evidenza le caratteristiche tecniche di ogni singolo "pezzo" con l'indicazione dei rivenditori autorizzati e del loro recapito. A questo punto il consiglio disinteressato è quello di rivolgersi al mobiliere più vicino, perché nessuna ricostruzione telematica è paragonabile all'ambientazione che nasce dopo una scelta supportata da consigli che derivano dall'esperienza e dall'amore per il proprio lavoro».

Emerge un aspetto importante: tra i servizi che i mobilieri associati fanno, ci sono sempre l'ambientazione ed il preventivo assolutamente gratuiti, predisposti dopo una accurata visita degli ambienti da ammobiliare. Aggiunge Paolo Morelli: «Le ditte produttrici serie cui noi ci rivolgiamo forniscono una scheda del prodotto, che per altro è obbligatoria in base ad una legge risalente a circa dieci anni fa e poco applicata, mentre invece dovrebbe essere esposta con il prodotto. Vale per l'elettrodomestico inserito nella cucina come per la poltrona del salotto: è una sorta di "carta di identità" che evidenzia la struttura e i dettagli, come il materiale usato in ogni parte, i piani di lavoro e di appoggio fino alle istruzioni per la pulizia. In questo modo, oltre ad averlo sentito in negozio, il cliente avrà una garanzia scritta che lo rassicura, ad esempio sul materiale assolutamente atossico per verniciature e colle. La trasparenza dovrebbe essere descritta, mentre oggi noi mobilieri seri e di fiducia ci sentiamo in dovere di avvertire che nei confronti tra prezzi occorre prestare attenzione alla voce Iva, spesso ignorata mentre dovrebbe essere inclusa nel prezzo che il cliente vede accanto al mobile e non fidarsi troppo degli ultra sconti. Le differenze di qualità nei prodotti da arredamento spesso sono evidenti visivamente dall'esterno e di certo prodotti simili a prezzi diversi non sono uguali».

L'indicazione generale è di rivolgersi a negozi già noti sul territorio, perché la loro presenza spesso pluridecennale è sinonimo di fiducia. In questo modo gli sposi saranno certi di aver acquistato al meglio il meglio.

ECCEZIONALE

OFFERTA SPOSI



Cucina Completa + Soggiorno e Salotto + Arredobagno e Ingresso + Camera Matrimoniale

Possibilità di finanziamenti a tassi agevolati studiati appositamente

SOLO 7750 €

(€ 15 milioni COMPRESO IVA, TRASPORTO e MONTAGGIO)

PITTI CENTRO CASA

BORGOFRANCO D'IVREA (TO)

Statale 26 Ivrea-Aosta - Tel. 0125.751462 - 751313

www.pitti.it

BIELLA FIERE

www.biellain.net

SALONE DEL MOBILE BIELLESE

ASCOM

confcommercio

expo CASA & SPOSI

2 • 10 Febbraio 2002

ARREDARE REGALARE ABITARE SPOSARSI VIAGGIARE BANCHETTARE ALLESTIRE RINNOVARE FESTEGGIARE

Il meglio del meglio per la casa ed il matrimonio in esposizione per Voi

S.S. Biella-Vercelli (s. Trossi) • Gaglianico (BI) • Tel. 015 2493256 ORARI: Feriali 20•23 - Sabato 18•23 - Festivi 15•23

Dal 2 al 10 febbraio, a Biella Fiere nell'ambito di Casa & Sposi, vi aspettiamo al

SALONE DEL MOBILE BIELLESE

ARREDAMENTI F.LLI NESPOLI, Biella – FABBRO MOBILI, [illegible] GALLO, Valle Mosso – ARREDAMENTI MIGLIETTI, Biella
MANTOVANI ARREDAMENTI, Tollegno – MOBILI BI BI, Biella
MASOERO MOBILI D'ARTE, Masserano – MOBILI LANZA, Vergnasco [illegible] Verrone – QUARTO MOBILI, Ponderano

con la partecipazione dell'Associazione Biellese Fiorai
e dell'Associazione Biellese Ristoratori

Asso di picche, aranceri della morte, scacchi, tuchini del Borghetto, arduini, pantera nera

Grande show alla battaglia delle arance

Ecco i protagonisti delle 9 squadre di lanciatori a piedi

Spettacolo unico, straordinario e sempre nuovo. La battaglia delle arance è il momento più elettrizzante del Carnevale eporediese. ■ svolge nelle piazze del centro, attrezzate con ripa- ■ di reti, per permettere ai visitatori di assistervi senza rischi. Ad ogni piazza sono assegnate due o in alcuni casi anche tre squadre. Sono nove le compagini presenti in campo che si danno battaglia contro i carri da getto e che si spostano da una piazza all'altra. La battaglia delle arance ha assunto il ruolo ■ spettacolo di massima espressione del folklore carnevalesco eporediese. Garantisce fascino e spettacolo grazie al coinvolgimento ■■■■ di tutta la città. Dalla singolarità dell'evento e dai suoi aspetti più folkloristici emerge l'immagine di Ivrea, città di cultura, favorendo nel frattempo l'esportazione di quell'immagine della città e del ■■■■ Carnevale in tutto il mondo. Ecco le 9 squadre ■ Aranceri a piedi.

ASSO DI PICCHE: fondata nel 1947, divisa rosso-blu, tirano in Piazza di Città. Presidente Luca Mosotti. Sede Sociale, Via ■■■ Ivrea. ■ Aranceri ■■■ 450, il costo d'isuriaione varia da 77,47 ■ 92,96 Euro. Nei tre giorni di battaglia, la squadra utilizza circa 400 quintali d'arance.

ARANCERI DELLA MORTE: fondata nel 1954, divisa rosso-nera, «combattono» in Piazza di Città. Presidente Emilio Braghieri. Sede Sociale, Via Perotti 15. Gli aranceri sono 280, il costo d'iscrizione varia ■ 77,47 a 92,96, Euro. ■ tre giorni di battaglia la squadra utilizza 300 quintali d'aranco.

GLI SCACCHI: fondata nel 1964, divisa scacchi-arancio, ■■■■ ■ Piazza Ottinetti. Presidente Gaspare Barbagallo. Sede sociale, Via IV Martiri 21, Ivrea. Il gruppo è composto da 450 componenti, il costo dell'iscrizione 92,96 E■■■. Nei tre giorni ■ battaglia la squadra utilizza oltre 500 quintali d'arance.

I TUCHINI DEL BORGHETTO: fondata nel1963, divisa rosso - verde, tirano in Borghetto. Presidente Angelo Mussa. Sede sociale Via Gozzano 7, ad Ivrea. Gli aranceri sono 400, il costo dell'iscrizione varia da 72,3 a 87,8 Euro. Utilizza 400 quintali d'arance. I Tuchini hanno anche una sezione di aranceri, bambini» ■ quale viene fornito il necessario per ■ «battaglia» e quest'anno per loro è in pallo anche il premio «Tigre» per chi manifesta particolare attaccamento alla squadra.

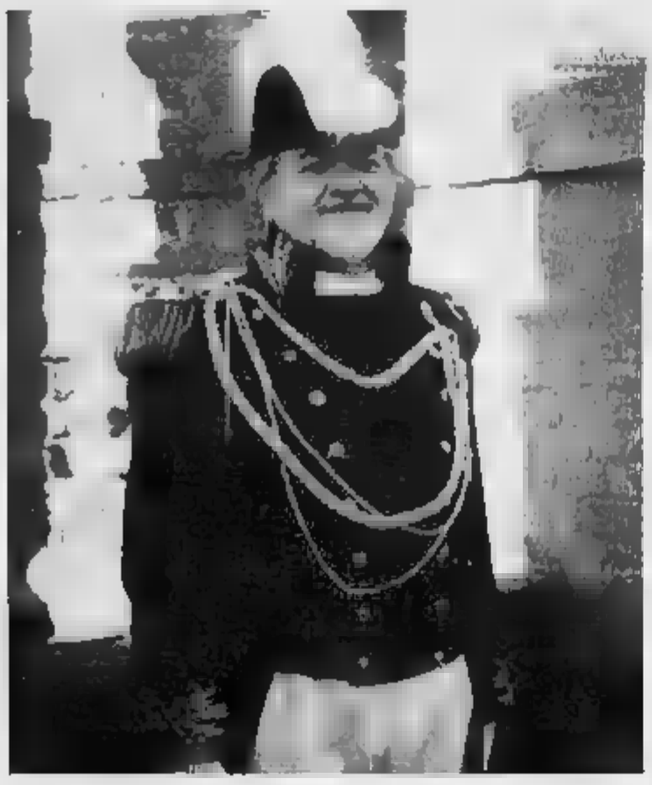
ARDUINI: fondata nel 1966, divisa giallo-verde, tirano in Piazza Ottinetti. Presidente Paolo Cafasso. Sede sociale, Barra di Ferro, in via Garibaldi ad Ivrea. Gli aranceri sono 300, l'iscrizione ■■■■ da 61,65 a 77,47 Euro. Nei ■■■ giorni ■ battaglia la squadra utilizza 300 quintali d'arance.

PANTERA NERA: fondata nel ■■■■ divisa giallo - nera, tirano in Piazza Rondolino. Presidente Renato Colorio. Sede: Bar Vecchia Ivrea, vicolo Cantarano. Gli aranceri sono 150, iscrizione 72,3 a 87,8 Euro. Vengono impiegati 200 quintali d'arance.

I DIAVOLI ARANCERI: fondata nel 1973; divisa giallo-rossa, tirano in Piazza Rondolino. Presidente Antonio Vernetto. Sede sociale Via Monte Stella 6, (Bar Ristorante Gufo Bianco). Gli aranceri circa 350, iscrizione da 82,63 a 87,8 Euro. Utilizzati ■■■ quintali d'aran- ■■. Quest'anno i Diavoli, festeggiano il trentennale della fondazione con una serie di iniziative che coinvolgono tutta la compagine. I Diavoli, sono protagonisti di "Diavolandia", teatro tenda issato in Piazza Freguglia, dove si svolgono tutte le manifestazioni da loro organizzate.

MERCENARI: fondata nel 1974,' divisa giallo - vinaccia, tirano ■ Piazza Rondolino. Presidente Claudio Avignone. Sede sociale Circolo Arci, Via Torino San Bernardo d'Ivrea. Gli aranceri sono ■■■ 500, il costo dell'iscrizione 80 Euro. Nei ■■ giorni di battaglia la squadra utilizza 600 quintali d'arance. Iniziative sociali: ospitano i ragazzi dell'Unitalsi facendoli partecipare al carnevale.

CREDENDARI: fondata nel1985, divisa giallo - blu, tirano in Piazza Freguglia. Presidente Mauro Cambursano. Sede sociale Via Circonvallazione 92, Ivrea. Gli aranceri sono circa 150, il costo dell'iscrizione è di ■ Euro. Nei tre giorni di battaglia la squadra utilizza 150 quintali d'arance.



cv

Sei libero?
Allora vieni a provarla

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

Parabrezza Wide Screen, il più grande della sua categoria. Una nuova concezione ■ spazio ■■ va oltre la definizione ■ berlina e di monovolume. Di ■■■ 8 airbag, Spinal Care System contro i colpi di frusta, ABS ed EVA, sistema d'assistenza alla frenata d'emergenza. Motorizzazioni HDI Turbo Diesel Common Rail 1.4 e 2.0 da 90 e 110 cavalli ■■ FAP, oppure benzina 1.4, 1.6 e 2.0 16 valvole. A partire da ■ 13.850

307 PEUGEOT

■■■■■■■■■■ per Ivrea e ■■■■■

ZACCHIA
via Montalenghe, 40
Tel. 0125.712707
SCARMAGNO

CENTRO AUTO
corso Vercelli, 115
Tel. 0125.617000
IVREA

I nostri servizi: Vendita Nuovo ed Usato, Ricambi Originali, Accessori, Pneumatici, Assistenza, Officina, Carrozzeria, Revisione MCT, Servizio Climatizzazione, Banco Elettronico per Convergenza

grande
FIERA DEL BIANCO
■■■ AL 23 ■■■■■■
SCONTO DEL 10%
SU TUTTA LA BIANCHERIA
COMPRATE DIRETTAMENTE IN FABBRICA
BIANCHERIA E TENDAGGI PER LA VOSTRA CASA
AI MIGLIORI ■■■■ NEL ■■■■■■
SCONTO 20% SU MATERASSI
...E TANTE ALTRE VANTAGGIOSE OFFERTE
MANIFATTURA
TESSILE CALUSIESE
CALUSO (TO) - Via Nuova Circonvallazione, 53
Tel. 011.9833944 - Fax 011.9831385
Chiuso il mercoledì

Fulvia
PAGLIUGHI
■■■■■■■■ - ■■■■■■■■ - LETTINI
ABBIGLIAMENTO DA ■ A ■ ■■■■ - ■■■■■■■
IVREA (TO)
■■■■■ Lago di Viverone, ■■■
tel. 0125.251159
www.fulviapagliughi.it
AVENT Natural Baby
FOPPAPEDRETTI
SCONTO 15% SU ABBIGLIAMENTO DA BAMBINI VALIDO FINO AL 30.6.02

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni [redacted] 3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza [redacted] donne) 37518282

L'APPUNTA[redacted]

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un dizionario per capire l'Islàm

«STAVO per iniziare la preghiera quando un Franco mi afferrò e mi volse il viso verso Oriente dicendo: Così si prega». Questo scriveva Usàma Ibn Munqidh raccontando un episodio delle Crociate. Poche parole per ricordare, come dice il filosofo cristiano Louis Gardet, «la disinvoltura nello scordare i nostri errori passati». E l'appuntamento di oggi è in libreria dove nei tipi della Garzanti è uscito un utile dizionario di guerra scritto per la pace, **L'Islàm dalla a alla z**. Autore: **Igor Man**. Un libro veloce, ma prezioso per chiarezza e precisione. La lingua araba, spesso tradotta in modo inadeguato, nasconde ai più la vera cultura dell'Islàm. Una cultura religiosa. «*Islam* vuol dire sottomissione totale a Dio - scrive Man - *muslim*, da cui musulmano significa colui che si consegna totalmente a Dio». «In tutto il Corano - scrive ancora Man - non c'è una parola che consenta la condanna a morte per un delitto d'opinione (come è accaduto con Salman Rushdie, lo scrittore anglo-indiano condannato a morte con la *fatwa* emessa da Khomeini per il libro "Versetti satanici"). Il Corano non c'entra con le regole inquisitorie introdotte nel mondo islamico nel corso dei secoli da questo o da quel Califfo. Allo stesso modo Gesù non è responsabile delle Crociate, dell'Inquisizione». Questa e altre verità sull'Islàm troverete nel libro di Igor Man che è stato presentato martedì alla Comunità di S. Egidio a Trastevere dal Cardinale Achille Silvestrini, Khaled Fouad Allam, Marcello Sorgi, Giuseppe De Rita e Andrea Riccardi. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228033
Acea (Pronto intervento acque) 167.229988
Aci soccorso stradale [redacted]
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5795965
Telecom [redacted]
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570 4994 88177 6645 4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A **Tre sull'altalena** di L. Lunari. Alle 21. Sala B **Un anno d'amore** di A. Ponderas [redacted] 21

AMBRA [redacted]LI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **California suite** di N. [redacted] con L. Savino, N. Marrone. Alle 21

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Domani **Il medico per forza** di Molière[redacted]. Carraro, C. Porta. Regia di C. Carrozza. Alle 21 (Prima)

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Spinalba, dalle 22. Sala Anfiteatro Macchine teatrali presenta [redacted] **settembre - 2 Torri** di e con N. [redacted] Alle 23

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06688046017/2, L.go di Torre Argentina, 52. Marina Cinestrale in [redacted] di G. Sepe. Alle 17.

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. **Caligola** di A. Camus, dir. con R. Italia, musiche [redacted] Alle 21

ASS. L'ARTE DEL TEATRO [redacted] Sala [redacted] **Riposo**. Sala Gianni Rorio. Ogni sabato **Dannati parte I** viaggio nella bolgia infernale. Regia di G. Conversano al le 18. Sala Antonio Crast. Ogni domenica **Dannati parte II**. Regia di G. Conversano alle 21

BELLI 065894875 Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Riposo**

BRANCACCIO [redacted] 0647824190 via Merulana, 244. **The Full Monty** di T. McNally con ... Ingrassia, R. Fagiana, M. Mar..., regia di G. Proietti. Alle [redacted]

CANTIERI SCALZI [redacted] via Pistoia 1/E **Riposo**

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracelli via [redacted] Banistan 260. Domenica 3 febbraio **L'immaginario malato** da Molière. Regia di C. Incerto. Alle 18.30

CIRCO DARIX TOGNI 06/7599039 Piazzale Clodio. Venerdì e sabato ore 16.30 e 21. Domenica e festivi alle ore 11, 15.30 e [redacted] Fino al 27 febbraio

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande **Forbici Follia** di P. Wilhelm. Alle 21.15 Sala Ridotto **Bash - Letterday plays** di N. Labute. Alle 21.30. **Cella Rocia 66** di e con D'Agostino. Alle 22

DAFNE 06566782[redacted] Via Mar Rosso 329/331 [redacted] Sala A **Il calapranzi** di H. Pinter con C. e F. Bellis [redacted] 21. Sala B **Orlando Andreucci** in concerto. Alle 21

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Assemblea condominiale** di ... regia di I. Biagini. Alle 21

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. **Questi fantasmi** con A. Avallone, M. La Rana, F. Iuppa. Regia di A. Avallone. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19 [redacted] **Venti a perdere** con ... Alle 21. Sala B **Shakespeare per attori cani** ... Alle 22.30 Sala Gianni Agus **Orgasmo e pregiudizio** ... Alle 21

[redacted] **BUGIA** 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Venerdì e sabato cena spettacolo con 5 Mancini in **Moulin Rouge**, alle 21, tutti i lunedì **Notte al Moulin Rouge** Orchestra, balletto, comicità, dalle 21.30 ingresso gratuito, consumazione obbligatoria

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello 8. **Salto mortale** di D. Horowitz, con V. Valeri regia [redacted] C. Della Seta. Alle 21.

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. **L'amico [redacted] papà** di E. Scarpetta. Alle 21

DELL'OROLOGIO 066875550 Via dei Filippini 17/A. Sala [redacted] Gassman **Zio Vania** di A. Cechov. Alle 20.45 Sala Orfeo **Riposo**. Sala Grande **Il mostardiere del Papa ovvero la lampoca** di A. Jarry. Alle 21.15. Sala Artaud **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112787 Via Luigi Speroni, 13. Giovedì 7 **La macchina dei voti** di G. Fontebuoni. Alle 20.45 (prima)

DUSE [redacted]13532 Via Crema, 8. **La luce dei lampioni** di A. Longo. Alle 21. **Assalamete** regia di ... Belson. Alle 22.15

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Robin Hood** favola teatrale. Alle 10.30 e 14. **Antigone** di J. Anouilh con G. Ferzetti. Alle 20.45 (V4); e inoltre [redacted] **relazione privata** di F. Bluebaud con A. Galiena. Alle 20.45

ELISEO [redacted] 064882[redacted] Via Nazionale **[redacted] naturali e strafottenti** di G. Patroni Griffi, con I. Capolicchio. Alle 20.45 (Abb 6/7)

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Domenica 10 la Comp. Teatrogruppo presenta **Chi canta racconta** spettacolo per bambini. Alle 16.30

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco **Ennio Flaiano: "Forse col tempo conoscendoci peggio..."** [redacted] A. Antonelli, S. Ciammaruconi. Regia di P. P. Sidari. Alle 21. Sala Melodrama's kabarett **Marlene D. The Legend** Alle 21.30

FURIO CAMILLO 06780[redacted], via Camilla 44 **Trasform'azioni** (Rassegna di danza Butoh 2ª edizione) danzeranno S. Marenzi e M. [redacted] na, Oriane A. Rinaldi. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37 **Chi ha paura di Virginia Woolf?** comp. ... Ghione. Alle 21 (Prima)

GRECO 06/7513014 via R. Leoncavallo 10/16 [redacted] **macabra** di A. Strindberg, con G. Lopedce, R. Herlitzka, T. Bertorelli. Regia di A. Pugliese. Alle 21

IL CANTIERE via G. Modena **Pittura sul legno** di I. Bergman. [redacted]

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Landò Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Marconi. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78 La Fabbrica dell'attore presenta **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di M. Kustermann. Alle 21

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, [redacted] Da martedì 5 **Match d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Impro. Tutti i [redacted]tedì alle 21. **Nop lè je mis papà** di M. Zadra, c[redacted] Procoli, E. De Vito. [redacted] 20.45

INDIA 06688046012 Lung. dei Papareschi. Sala A' **Ciò esale** di L. Ripa di Meana. [redacted] Sala B: **Sbagliando s'inventa** un [redacted] dedicato ai bambini. [redacted] 10

INSTABILE DELL'HUMOUR 064816057 Via Taro 14. **Sesso? Fammelo strano... in cucina!** di B. Grausata. Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio 82/a. **Come diventare un altro** di E. Varme con C. Santi lust. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1 **Il velo** di O. Wilde a cura di G. Sepe con A. Doronzo, G. Ensia. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via Aurelio Saliceti, 1/3. 0658330817. **I tre uomini nel bosco** dalla fiab[redacted] Grimm. Alle 10.30

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14 Nino Castelnuovo e Pietro Longhi in **Prima pagina** di B. Hecht. Alle 21

META-TEATRO 065814723/ 06583333253 Via San Cosimato, 45 **Amleto?** da W. Shakespeare adattamento e regia di G. Luigi ... Mole. Alle 21.15

NUOVO TEATRO PIANETA 062290482 Via della Primavera. Tutti i sabati alle 17 e domenica alle 11 e 17 **Pulcinella al servizio del Re** con attori e burattini. Regia di L. Morelli

[redacted] **TEATRO** [redacted] **RAFFAELE** 066531628 Viale Ventimiglia, 6. Domenica [redacted] con L. Lorenzetti. [redacted] 17.30

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Dario Fo e Franca Rame in **Mistero Buffo** [redacted] 21. Unica recita.

PARIOLI 0680222?0/33 Via G. Borsi. [redacted] **The blue room** di A. Schnitzler, con N. Brilli. Alle 21.30

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con A. Fallucchi, M. Prosperi. Alle 21

PRATI 0639740503/39777747 via degli Scipioni, 98 **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7 [redacted] **la figlia dell'amore** di R. Harwood, con A. Proclemer, I. Manero, M. Bellei, M. Micarrazza. Regia di Patrick Rossi Gastaldi. Alle 20.45 (VS/A)

RIBALTA 069288861. Spettacoli e laboratori per [redacted] **Cantata...** dal libro "Cantata per la festa dei bambini [redacted] di maho" di L. [redacted]lello [redacted]

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Er maestro Titta** di e con A. Alteri. Alle 21. Botteghino [redacted]-20 tel. 06/68802770

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5 **L'ultimo derby** di F.V. Sottile. Alle 21

SALA FABRIZI 065757488 Via Rubattino, 5. Martedì 5 **Al caffè chantant** [redacted] G. Cecchini, alle 21. **Amore a prima svista** con G. Valeri, V. Sudella. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75 **Tutto passa per Silvio** [redacted] e Pingitore con O. Lionello, Martufello. Alle 21.15

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23 **Forza venite gente** di M. Castellacci e [redacted] Paulicelli [redacted] 21

SISTINA 064200711 Via Sistina [redacted] **Malgrado tutto beati voi!** con E. Montesano. Alle 21 (VE 4)

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **Sacco Nicola, Vanzetti Bartolomeo** di M. Kartun, con L. Oliva. Regia [redacted] Bracco. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Sherlock Holmes e il mistero [redacted] tomba del faraone** di R. Cesaria e M. Zettera. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Preferirei di non...** di F. Randazzo, alle 21. Tutti i giovedì **Brutta razza** di A. Severi, alle 21

[redacted] **STABILE DEL** [redacted] Via della Rocca, 6. 0626406952/ 335.6215787. Sala A: **Compagni di merenda** di D. Nicodemo, alle 21. Sala B **Diffidate degli originali** di e con [redacted] Marroni. Alle 21.30

TEATRO CENTRALE 3383889735, Via dei Pallottini (Ostia Centro). Domani alle 21 e domenica alle 18. **L'hotel del [redacted] scambio** di J. Feydeau. Regia di S. Doria.

TEATRO D'OGGI 067003495, via Labicana, 42. **Causa forza maggiore** di e con F. Venturini. Alle 21

[redacted] **DA CAMERA DI ROMA** V.le [redacted]stevere - 065814484. Domani spettacolo comico napoletano. **Mio figlio** [redacted] di S. Pacelli, alle 21. Dopocena con ostriche e champagne. Inoltre **Ritorni**.

[redacted] **DEI** [redacted] 0670496494, via [redacted] **buonafortuna** con C. Proietti, G. Domizzi. Alle 21.30

TEATRO [redacted] 0633751656 Via Veientana, 5/A. Domenica 3 **La regina [redacted] le nevi** con E. Capo. Alle 17

TEATRO DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 7. **Riccardo III** Martedì e [redacted] Alle 21. **Macbeth** Giovedì e venerdì. Alle 21. **Antonio e Cleopatra** [redacted]bato e domenica. Alle 21

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **L'uomo e la sua Luna** Spettacolo per le scuole. Alle 11

TEATRO MOLIERE 0632609084 Via Podgora, 1. Dal 12 febbraio Mario Scaccia in **Il Burbero benefico** di C. Goldoni (In allestimento)

TEATRO MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Domani La Compagnia Teatro Ilbeto presenta **Clown Day - La giornata del clown** Alle 16.30

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065175531 0651435414 Nuzzani (P.zza dei Navigatori) Sala Rossa **Riposo**. 0651435414 Via delle Sette Chiese. Sala Verde. **Ora no, tesoro** di R. Cooney & J. Chapman. Alle 21

TEATRO TENDASTRISCE 0673239908 Via le Palmiro Togliatti, 566/A. Venerdì 8 febbraio Enrico Brignano in **Capitolo III e la storia continua** alle 21.15 (Prima).

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio **Margherita. Capricciosa. Napoli e Quattro Stagioni** con le Sbandate. Alle 21.30

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Notturno indiano** con A. Giordana, regia di A. Tabucchi. Alle 20.45.

TEATRO DEL XX' SECOLO 06[redacted]1444 **Omaggio - Nudo di donna** con V. Piroshina. Alle 21

TEATRO SALA UMBERTO 066794753, via della Mercede, 49. Giovedì 14 **Traviata** di G. Verdi. Alle 20.45.

[redacted] **VIGANÒ** 0687131575 p.zza Tradeletto, 17. **Come si rapina una banca** di S. Fayad, di e con A. Sotzu. Alle 21

[redacted] 0668805890, via degli Acquasparta, 16. **Schegge d'autore** rassegna competenza di corti teatrali. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A **Rumori fuori scena** di M. Frayn, alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "Il Trittico" di Puccini, "Il tabarro" di Adam, "Suor Angelica" - "Gianni Schicchi" di Forzano. Coro e orchestra del Teatro dell'Opera. Alle 20.30 (Turno C). Sarà possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002; Orario biglietteria: dal mart. al sab. dalle 9 alle 17, la domenica dalle 9 alle 13.30. Lunedì chiuso. Per info. 0648160255-064817003.

TEATRO NAZIONALE 0648160255 Via del Viminale, 51. Sabato 9 febbraio "The Banquet" "Talking about love", opera in un atto di K.Koch, musica di M. Panni. In lingua originale con sovratitoli in italiano. Alle 20.30 (Prima)

ACCADEMIA NA[redacted] **DI SANTA CECILIA** 0668801044 Domenica 3 febbraio presso l'Auditorio di via della Conciliazione, concerto per la Stagione di Musica Sinfonica diretto [redacted] Myung Whun Chung con S. Ganassi (mezzosoprano). Musiche di Wagner, Henze, Ravel. Alle 17.30 (turno A).

[redacted] 063201752 Via Flaminia, 118. Da giovedì 7 a domenica 17 presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) "Le Quatuor" spettacolo di un acrobatico quartetto [redacted] musicisti. Alle 21. Biglietti presso il botteghino tel. 063265991, tutti i giorni 11/19

ACCADEMIA ORGANISTICA ROMANA - PREMIO GOFFREDO GIARDA Domenica 3 presso la Basilica di S. Prassede (via S. Prassede, 9/A vicino S. Maria Maggiore) "Premio Goffredo Giarda" concerto degli organisti F. Frontalini, [redacted] Tomadin, musiche di Bossi, Brahms, Eber, Franck. Alle 19 ingresso libero.

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316, p.le Ulente, 11. Domenica 3 febbraio presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura [redacted] dell'Organista Simone Gheller (Italia). Musiche di Bach, Bossi, Reger, Bonnet. Alle 18 [redacted] (ingr. libero)

AGNUS 06/9412824 - Sezione di Grottaferrata. Domenica 3 febbraio presso il Park Hotel "Villaferrata" (via tuscolana 341 - Km 23) concerto di carnevale [redacted] R. Ressa (soprano) e [redacted] (pianoforte). Musiche di [redacted] Chopin, Ranzato e altri. [redacted] 17.45

[redacted] **CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA** Tel 067847702. Domani Presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "La Bohème" di C. Puccini. Alle 20.45 (prima).

[redacted] **OPERA-MUSICA** 067820771. Domani presso la Chiesa di S. Paolo Entro Le Mura "La Traviata" di [redacted] 20.45 (prima)

[redacted] **E MEDICINA** 063242773 Presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via Ripetta) concerto de "Il Gruppetto". Musiche di Pergolesi e Tele[redacted] Alle 20.45

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA [redacted] Chiesa di S. Maria del Popolo (P.zza del Popolo). Domani [redacted] dell'Orchestra da Camera del Teatro Regio di Parma, C. Baggio (soprano), [redacted] (mezzosoprano). Musiche di Pergolesi "Stabat Mater" e "Salve Regina". Alle 16.30 Ing. libero.

[redacted] **ORGANISTICA** [redacted] **LAZIO** 03587160097 Domenica 10 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" con l'organista [redacted] Musiche di Bach e Franck. Alle [redacted]

[redacted] **SINFONIETTA** Via Germanico [redacted] 39372000 Riposo

A[redacted]**IUM S. CHIARA** [redacted] Caterina Troiani, 90 (Torrino Nord) "Venerdì in concerto" Primo app. 1° febbraio alle 21.00

AULA MAGNA L.U.C. 063610051/2 p.le Aldo Moro, [redacted] Domani concerto [redacted] Roby Lakatos Ensemble. Musiche di Brahms, Liszt e tradizionali ungheresi. Alle 17.30

BORGHI E [redacted] **MEDIOEVALI DEL** [redacted] Mercoledì 6 [redacted] presso la Sala [redacted] della Banca d'Italia (via [redacted] Vitale, [redacted] pianista G. Veloli, musiche di Liszt, Chopin. Alle 17.30.

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURCH via del Babuino, 153. Domenica 3 febbraio "Vespri d'organo" organista G. Catalucci, musiche di Bruhns, Scheidemann [redacted] 17

CHIESA DEI SS. BIAGIO E CARLO AI [redacted] P.zza Cairoli, [redacted] Domenica 3 "Vespri d'organo" [redacted] l'organista C. Panone. Musiche [redacted] Bach, Mozart, Saint-Saëns. Alle 17.15. Ing. Libero

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA PAL. [redacted] 06486521 via delle Quattro Fontane, 13. "Saranno famosi" concerto di [redacted] Luca [redacted] S. Mazzamuto (soprano), [redacted] Nencini (baritono) al piano M. Balzini. Alle [redacted] Ing. libero riservato ai soci

CONCERTI DEL TEMPIETTO Per il Festival Musicale delle Nazioni "Le Stelle della Musica" presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9 - Roma) concerto di N. Katoh (violino) e H. Okamoto (pianoforte). Musiche di Mozart, Ravel, Franck. Alle 20.30

CONCERTI DEL [redacted] Mercoledì 20 febbraio. Presso la Chiesa di S. Spirito in Sassia concerto d'inaugurazione [redacted] pianista [redacted] Crudeli, l'orchestra da Camera Roma Classica. [redacted] 20.45. Ingresso libero

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Euromusik a Master Serie 13° concerto presenta Shura Cherkassky C[redacted], al pianoforte N. Goerner. Musiche di Schumann e Beethoven. Alle 21

[redacted] **IN MUSICA** Domani presso la Chiesa S. Maria Immacolata (via Veneto) concerto [redacted] Coro Giovanile Femminile Giesme Lituania. Musiche di Bach, Mendelsshon, spirituals e canti tradizionali lituani. [redacted] Libero

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO [redacted]menica 3 febbraio "I concerti di Roma" direttore P. Gallois, flauto P. Gallois, musiche di Rodrigo, Rota, Mercadante. Alle 21.

[redacted] p.zza Campitelli, 9. Sabato 9 febbraio [redacted] butterfly" musiche di G. Puccini, opera con costumi d'epoca: soprano A. Cilli, mezzosoprano L. Tossuto, tenore C. Odorisio, baritono G. Carli, pianoforte S. Troise. Alle [redacted]

SOCIETA' [redacted]**NA DEI** [redacted] 0746201683. Via degli Elci 5 (Rieti) Martedì 19 presso la [redacted] degli Specchi del Teatro Flavio Vespasiano [redacted] pianista R. Tancredi e i violinisti B. Prete e [redacted] Lizzani, musiche di Piazzolla. Alle 18.

TEATRO DE' SERVI [redacted] via del Mortaro, 22. Lunedì 4 febbraio "Tosca" di G. Puccini. Opera in 3 atti di L. Illica e G. Giacosa. Lunedì [redacted] febbraio "La Traviata". Musica di G. Verdi. Opera in 3 atti di F. M. Piave.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza [redacted] Nievo, 3. tel [redacted] 065806090. Chiuso domenica [redacted] dal lunedì al venerdì 9-13/16-[redacted]bato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403 [redacted] chiuso. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450127. Chiu[redacted] Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-[redacted] sabato 10-15

[redacted] via Kennedy 96, tel [redacted] lo Orario: 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 740 tel 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina [redacted] 13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

CALCOGRAFIA via della Stamperia 6, tel 0669980l. Orario 10-19. Ingresso 3,13 euro. "Brice Marden" a cura di Mario Codognato, [redacted] comprende 35 disegni e 35 incisioni. L'esposizione sarà aperta fino al 10 febbraio 2002

CASA DELLE LETTERATURE piazza dell'Orologio 3, tel. 0668134697. Si inaugura oggi, alle 18, la mostra di arte contemporanea "Il senso della lotta" di Masbedo e Michel Houellebecq. Quest'ultimo sarà presente all'inaugurazione. Fino al 25 febbraio

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel [redacted]. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi cimeli. Mostra permanente

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. 0668809035. Orario: 10-19, venerdì 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro. "Jean-Michel Basquiat, dipinti"; A cura di G. Mercurio e M. Panepinto. Fino al 7 aprile.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel 063996700. Orario 9-20 sabato 9-23. Chiuso mart[redacted] 5,16 euro. Permanente. Prenotare

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA [redacted] Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 9-19, festivi 10-14, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto" L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted]**NA** viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981 [redacted] 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e scult[redacted] italiane del XIX e XX secolo. Permanente.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci 74, tel. 063224794. Orario: 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Miwa Yanagi - Eternal City". Fino al 1 marzo

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel 0632650412 [redacted] 10-18, chiuso martedì. Ingresso 2,58 euro. "Katharina Sieverding". In mostra una scelta di 150 oggetti tra i materiali scientifici degli Archivi di Weimar poeta. L'esposizione sarà aperta fino al 25 febbraio.

MAUSOLEO DI ADRIANO E CASTEL S. ANGELO Lungotevere Castello 50, tel [redacted]7608. Orario: 9-20 chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata" [redacted] mostra opere di produzione etrusca, romana, greca, [redacted] fra il IX secolo a.C. e il VII d.C., recuperate dalle forze dell'ordine al mercato nero. L'esposizione sarà aperta fino al [redacted] marzo

[redacted] **CONTEMPORANEA** [redacted] via Margutta 57, [redacted] 0632650297. Orario 10-12.30 e 16-19.30. chiuso lunedì [redacted]nica e festivi. Ingresso libero "Giovanni Cerri" L'esposizione sarà aperta fino al 6 febbraio.

MUSEI E [redacted] **DEL** [redacted] viale Vaticano, [redacted] 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO DEL CORSO [redacted] Corso 320, tel 066786209. [redacted]: dalle 10 alle 20. Chiuso lunedì. 6,20 euro. "La campagna romana da Hackert a Balla" cento opere che documentano l'importanza della Campagna romana nella cultura europea. L'esposizione sarà aperta fino al 24 febbraio 2002

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel. 066780664 [redacted]rio: 10-18 chiuso lunedì. Ingresso libero. "Vedere la storia". L'esposizione [redacted] aperta fino al 3 marzo

MUSEO DEI [redacted] **(EXPLORA)** via Flaminia 80, tel 063613741 Orario: mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso [redacted] Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione. L'esposizione è a carattere permanente

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel 0659926148. Orario 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica dei [redacted] napoletani". Fino [redacted] 19 aprile

[redacted] **GALLERIA NAZIONALE D'ARTE** [redacted] via Barberini, 18 tel. 0669994212 Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che [redacted] dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente. "I pittori del Rinascimento a Sanseverino" L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 marzo

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel 0647455903 Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Squali. La mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca Recchi. Vero e proprio evento che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia con due squali loro opportunamente rinchiusi in una gigante vasca. L'esposizione sarà aperta fino [redacted] marzo. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work". La prima grande mostra italiana dedicata al fotografo americano e alla rivista [redacted] lui fondata. Circa 122 immagini. L'esposizione sarà aperta fino all'8 aprile. "Roma [redacted] 1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita". L'esposizione sarà aperta fino al 27 maggio

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel [redacted] Orario 9.30-20 [redacted] giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9. "Collezioni Thyssen Bornemisza" [redacted] opere di Monet, Van Gogh, Gaugin, Matisse, Picasso e Kandinsky. Prenotazione obbligatoria per i gruppi allo [redacted] L'esposizione sarà aperta fino al 5 [redacted]

[redacted] via della Mercede [redacted], tel [redacted] Orario 10-22, domenica 16-20. Ingresso libero "Interni addomesticati". Opere di Costanza [redacted] L'esposizione sarà aperta fino al 28 febbraio

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicolò Porpora 12, tel. 0685304622 Orario 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. [redacted] Collezione Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei [redacted] del [redacted]vecento (Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e altri), ripercorre le vicende storico-artistiche [redacted] hanno cambiato il mondo dell'arte. Fino al 18 maggio

STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PI[redacted] **CASAGRANDE** [redacted] degli Ausoni 7, tel. 064463480 Orario 17-20, chiuso sabato e domenica, ingresso libero. "Early dynamic" di Giulio Paolini. L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 febbraio

STUDIO 5, via [redacted] Penna 59, tel. 063612086. Orario: 18-20, martedì, giovedì e sabato anche 11-13, chiuso domenica. Ingresso libero. "Lo spazio invaso" di Vera Puoti. Vengono presentati lavori in tecniche miste su cartone sul tema dell'11 settembre. Fino al 2 febbraio. "Appassionata[redacted] grafica". Collettiva degli artisti internazionalmente noti come Folon, Dalì, Max Ernst, Matta, Man Ray. Fino al 2 [redacted]

[redacted] **VALLE** [redacted] del Teatro Valle 23/a. [redacted] Ingresso libero. "Le Jeu de regard. Teatri all'italiana in Europa" di Fabien [redacted] La [redacted] intende sottolineare l'importanza dell'immaginario veicolato dall'architettura [redacted] teatro all'italiana come unità culturale europea. Fino al 2 marzo

TELEMARKET [redacted] del Babuino [redacted], [redacted] 032651935 Orario 10-13 e 15-19.30, sabato 10-19.30, chiuso domenica. Ingresso libero. "Antonio Nunziante". L'esposizione sarà aperta fino al 23 febbraio

[redacted] **(COMPLESSO)** Fori Imperiali, tel 066780664. Orario: venerdì, sabato e domenica 9.30- fino ad esaurimento visitatori. Ingresso 8,30 euro. "Klimt, Kokoschka, Schiele. Dall'art nouveau all'espressionismo" [redacted] Gustav Klimt, Oskar Kokoschka, Egon Schiele. A cura di J. Kallir. La mostra propone 120 opere [redacted] dipinti, acquarelli e disegni, dei tre grandi maestri. L'esposizione sarà aperta fino al [redacted] febbraio

FARMACIE DI [redacted]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73, [redacted] Bertoloni 5; piazza Barberini 49; [redacted] d'Italia [redacted] via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67 [redacted] del Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 978; [redacted] delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e via Collatina [redacted]

USL RM/D viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Pr[redacted] 187; via Paraccani 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 124, largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

[redacted] NOTTE

BIBLI - via [redacted] Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. [redacted] lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala [redacted]le.

FAHRENHEIT [redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930 [redacted] lunedì [redacted] 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e [redacted] 24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato [redacted] cassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, [redacted] tel. 6861396/6896826. Orario dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di [redacted] domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.50

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

L[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel [redacted]; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del [redacted] Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo.

PALOMAR - [redacted] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00. Il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4874151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato [redacted] 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Il locale è sia ristorante che bar ed enoteca e quest'anno ha festeggiato il 19° anno di attività, dopo aver ospitato sul suo palco i migliori gruppi della capitale. Alle 22 musica dal vivo con il gruppo Media Res.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18. [redacted] 0658[redacted]175. La casa del blues romana ospita dal 1984 i migliori artisti presenti sulla piazza. Alle 22 Rockcity presenta il gruppo Galeote dei The Alarm, sempre guidati dal leader Mike Peters, che da poco hanno pubblicato il loro ultimo cd "Greatest Hits Live"

BRANCALEONE via Levanna, 11, tel. 0687000953. Nato 10 anni fa, il centro sociale ospita attività che vanno da proiezione di film e corti, a dj set e serate. Agbata. Alle [redacted] Agbata Crew presenta il selezioni musicali dei djs residenti Lai & Petisi

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96, tel. 0657288556. Ambiente caldo ed accogliente, [redacted] pavimento in legno, arredato con cuscini e con luci soffuse. Alle 22 musica dal vivo con Sansara, che propongono una cover di musica dance.

CARUSO CAFFÈ via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Come ogni venerdì alle 21 serata intitolata "balla & dance", ovvero doppia discoteca con gli infuocati ritmi tropicali proposti dal dj Renato Santos, e le sonorità dance e commerciali selezionate dal dj Danilo.

CLASSICO [redacted] via via Libetta, 3, tel 0657288857. Alle 21 musica dal vivo con la band capitolina Electropyce, che presente un'inedita veste unplugged. Filippo Gatti e compagni si esibiscono in un viaggio attraverso la musica degli ultimi tre cd

DANIEL'S via Tempio [redacted] 57 (Fiumicino), [redacted] tradizionale e confortevole che tra le specialità propone prodotti DOC San Daniele, piatti tipici friulani, ottimi vini e grappe. Stasera come tutti i venerdì musica live con Tomaino e Pi[redacted] (blues, soul, gospel)

[redacted] **DE** [redacted] via Cassia, 927, tel 3333142738. Il [redacted] abbina al fascino caraibico musica salsa e animazione latina. Tutti i giovedì la "Noche cubana" delle selezioni musicali del dj Adrian e "La Bomba De Cuba" spettacolo con percussioni cu[redacted]zione latino americana

EL PATIO via Casilina, 1108, tel. 06263181. Un locale che tutti i venerdì alle 21.45 presenta una serata [redacted] alle sonorità del sudamerica con spettacoli di flamenco, musica, e danze con il gruppo latino "El potro"

FUZZYBAR via degli Aurunci, 6/8 (San Lorenzo). [redacted] 064451167 [redacted] dall'arredamento minimale, che è insieme cocktail bar, american bar e wine bar. Propone inoltre le migliori etichette di Vino Novello 2001. A partire da giovedì specialità [redacted]

[redacted] **AIR PUB** via Adriano Casadei, [redacted] (Fiumicino), tel [redacted] Costituito da una sera costruita attorno alla carlinga di un [redacted] a elica dell'Aero[redacted] militare italiana. Il locale al piano strada è una vera e propria sera in stile asiatico.

HANGOOT via Ostiense 131/H, tel 065783146. Disposto su di una grande sala con arredamento moderno il locale presenta zone differenziate per la cena e per le danze. Alle 21 cena con pizza no-stop e live music con i Radio Days Cover Band, capitanati da Eva Jones. Alle 23.30 selezioni musicali.

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236642. Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini. Tutte le sere musica dal vivo sempre di generi diversi. Alle 22 musica jazz con Luca Velotti e Marco Di Gennaro.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel 0647874888. Un angolo di Scandinavia a Roma, dove si possono mangiare polpette svedesi e altre specialità nordiche. Alle 22 esibizione dal vivo di Elma "Compagnia di musica e danza popolare"

LOCANDA ATLANTIDE via d[redacted] (San Lorenzo), tel 0644704540. Alle 22 "Gnawa Trance", uno show basato sul recupero della ricca tradizione "Gnawa" d'ascendenza sufi, sui rituali trance e sulla musica che li accompagna. Nour Eddine, plurimstrumentista sarà accompagnato da otto musicisti marocchini

MAGIC HOURS via [redacted] Mompiani, 2 tel 0637500080. Un locale accogliente diviso in [redacted]e, una delle quali accoglie esibizioni di musica dal vivo, pop e rock. Alle [redacted] live music rock con gli The Kingrockers. Dalle [redacted] si balla con [redacted] discodance commerciale anni '70 e '80

METAVERSO ASS.NE CULT. via di Monte Testaccio, 38a, tel. 0657544712. Offre ai suoi frequentatori la possibilità di ascoltare musica, navigare in In[redacted] o rilassarsi bevendo un tè o gustando buoni [redacted]. Alle 22 dj set con selezioni a cura di Bob Corsi e Pof Gee

NEW ORLEANS CAFÈ via XX settembre, 52, tel 0642014785. American bar e ristorante in cui tutte le sere [redacted] ascoltare musica dal [redacted] jazz tradizionale e swing. Alle 21 concerto di Red Pellini e Giancarlo Colangelo Quartet.

PICASSO via di Monte Testaccio, 63, tel. 065742975 [redacted] molto frequentato nel cuore di Testaccio disposto in due sale. Pizzeria con forno a legna fino all'ora di cena e da mezzanotte in poi si [redacted] al ritmo di musica commerciale

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (Morena), tel [redacted] Un ex acciaieria dove si può vedere dal vivo [redacted] si fa una birra, visto che ne vengono prodotte artigianalmente quattro diverse qualità. Alle 23 musica [redacted] con le [redacted] Rewind.

TRAME

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con cinquantaquattro minuti di immagini inedite.
[Politecnico Fandango]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.
[Andromeda 3, Cineland Multiplex 7, Lux Multiscreen 5, Madison 4, Maestoso 3, Missouri 2, Odeon Multiscreen 4, Tristar Blu, Uci Cinemas Marconi 3, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 3]

I [redacted] DELL'IMPERATORE. Commedia. Tratto [redacted] romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia nell'isola di Sant'Elena e [redacted] a Parigi.
[Eden [redacted] Center 3, Intrastevere 3, Mignon [redacted]]

IL [redacted] DI [redacted]. Commedia. [redacted] un best seller inglese. [redacted] esilaranti vicissitudini sentimentali e non [redacted] una ragazza londinese.
[Farnese]

IL NOSTRO NATALE - 'R XMAS. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive la festa [redacted] Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.
[Labirinto [redacted]]

JALLA! JALLA!. Commedia. [redacted] amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la [redacted] futura [redacted].
[Labirinto A]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene [redacted].
[Giulio Cesare 2, Greenwich 2]

LA VERA STORIA [redacted] LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny [redacted] è un ispettore di polizia dal [redacted] passato scelto per indagare [redacted] gli omicidi compiuti nella Londra del 1888 [redacted] Jack lo squartatore
[Adriano [redacted] 8, Atlantic 4, Atlantic 6, Cineland Multiplex 4, [redacted] Multiscreen 3, Madison 4, Savoy 4, Warner Village Cinemas Parco [redacted]]

[redacted] MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra la storia di due soldati di campo avverso che si ritrovano bloccati tra le [redacted] nemiche.
[Dei Piccoli Sera]

OCEAN'S ELEVEN - FATE IL VOSTRO GIOCO. Commedia. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia di una clamorosa rapina [redacted] Las Vegas degli anni Settanta. Uscito di prigione David Ocean cerca i suoi vecchi amici per organizzare una squadra di [redacted] professionisti.
[Adriano Multisala 9, Atlantic 3, Barberini 5, Broadway 2, [redacted] Multiplex 10, Gioiello, Lux [redacted] 10, [redacted] 3, Tristar Blu, [redacted] Cinemas Marconi 3, Warner Village Cinemas Moderno 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 4]

[redacted] IN PARADISO. Commedia nera. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare [redacted] piano per eliminarla.
[Delle Province]

SERENDIPITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA. Commedia. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.
[Fiamma 2, Madison 3, Missouri 4, Warner Village Cinemas Parco de' [redacted] 3]

SPY GAME. Spionaggio. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene [redacted] che [redacted] giovane collega [redacted] Pitt) è stato [redacted] in Cina e condannato a morte.
[Andromeda 4, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Lux Multiscreen 9, Maestoso 3, Metropolitan 2, Missouri 1, Roxy Parioli Smeraldo]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Cinemano Mohsen Makhmalbaf porta sugli [redacted] una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di [redacted] sorelle. Una giovane giornalista afghana che [redacted] in Canada, riceve una lettera disperata dalla sorella e torna [redacted] suo Paese.
[Labirinto C]

Y TU MAMÁ TAMBIÉN. Drammatico. Il messicano Alfonso Cuaron porta sullo schermo la storia di amicizia tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. Tenoch e Julio trascorrono pigramente l'estate quando incontrano Luisa e decidono di partire per il mare. Scopriranno [redacted] e l'amicizia.
[Nuovo Olimpia 8, Roxy [redacted]]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Una bicicletta con cui lavorare [redacted] Pechino

Il bel film cinese vincitore del Gran premio della Giuria all'ultimo FilmFest di Berlino, diretto da un giovane regista che sin dal suo primo film nel 1993 è stato osteggiato dalle autorità statali della Repubblica Popolare di Cina [redacted] molto apprezzato all'estero, è indirettamente ispirato a «Ladri di biciclette» di Vittorio de Sica. A un fattorino di sedici anni, a Pechino, viene rubata la bicicletta datagli in uso dalla agenzia di recapiti per cui lavora. Perde l'impiego, gira per la città alla ricerca della bicicletta, la ritrova in possesso d'uno studente che sostiene di averla [redacted] di seconda mano. Il conflitto tra i due ragazzi sembra assolutamente senza soluzione, ma non è così. Dice il regista: «La bicicletta è da sempre il simbolo di Pechino [redacted] della Cina, per lungo tempo è stata l'unico mezzo di trasporto del popolo cinese». Il film mescola questo [redacted] di fatto, il realismo del ritratto della città tra vicoli paesani e grattacieli metropolitani, il valore anche simbolico del possesso della bicicletta e la psicologia semplice e insieme molto complessa dei ragazzi di diversa estrazione sociale (anche i due giovani interpreti [redacted] stati premiati a Berlino come migliori attori esordienti).

[redacted] BICICLETTE DI PECHINO [redacted] Wang Xiaoshu[redacted], con Cui Lin, Li Bin. Produzione Cinese, 2001.
[Augustus 2]

[redacted] Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il favoloso mondo di Amélie con Audrey Tautou, Mathieu [redacted]tz. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0[redacted] - www.adriano.cecchigori.com.
Sala 1 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 15.15-17.00-19.00 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
[redacted] **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.15 € 5,00 **Il favoloso mondo di Amélie** con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 19.00 € 5,00 21.30 € 7,50
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 4 **Vanilla Sky** con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.15-17.50 € 5,00 20.20-22.50 € 7,50
Sala 5 **Birthday Girl** con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
Sala 6 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.30 € 5,00 21.00 € 7,50
Sala 7 **The Dancer** con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
Sala 8 **Atlantis** di Gary Trousdale Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi Franca Valeri. Orario: 15.20-17.10 € 5,00 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 20.30-22.50 € 7,50
[redacted] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 10 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. Orario: 15.20-17.50 € 5,00 20.30-22.50 € 7,50

[redacted] Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Figli/Hijos di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

ALHAMBRA [redacted] Pier delle Vigne 4 tel. 0546012154
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.15-19.20-22.30 € 5,16
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mor[redacted] Orario: 17.45-20.50 € 5,16
Sala 3 **Un amore perfetto** con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis [redacted] Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 5,16

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.25 € 4,15 19.50-22.30 € 6,70
Sala 2 **[redacted]** di [redacted] Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.25-22.40 € 6,70

[redacted] Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 6,25
[redacted] **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, [redacted] Orario: 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 6,25
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 6,25
Sala 4 **Spy [redacted]** di Tony Scott; con Robert Redford, [redacted] Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 5 **K-Pax** con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 6 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella, [redacted] Fasola. Orario: 16.00 [redacted] 4,25 18.10-20.20-22.30 € 6,25

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
[redacted] **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15-17.35 € 4,15 20.10-22.45 € 6,70
Sala 2 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, [redacted] Roberts. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70
Sala 5 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 16-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 6 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 17.15 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15
Sala 2 **La bicicletta di Pechino** di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mor[redacted] Orario: 11.15 (4,13) 14.30 € 5,16 17.45-20.50-24.00 € 7,23
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 10.00 (4,13) 13.10-16.15 € 5,16 19.20-22.30 € 7,23
[redacted] **Un amore perfetto** di Valerio Andrei, con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fa[redacted] Orario 14.00-16.00-18.10 € 4,13 20.15-22.45-0.30 € 7,23
Sala 4 **K-Pax** di Iain Softley; [redacted] Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 10.15-12.45-15.30-18.00 € 4,13 20.20-22.45-0.50 € 7,23
Sala 5 **Ocean's Eleven** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 € 4,13 20.20-22.45-0.50 € 7,23

[redacted] [redacted] Narce 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.25-20.00-22.40 € 4,15
Sala 2 **Ocean's Eleven** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. [redacted] 15.50-18.00 20.20-22.40 € 4,15
Sala 3 **Volesse il cielo** [redacted] Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15

[redacted]TOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
The Dancer di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

[redacted] Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.50 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 065661841
Sala 1 **Un amore perfetto** con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario: 14.45-16.45 € 5,16 18.45-20.45-22.45 € 6,71
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 17.00 € 5,16 20.30 € 6,71
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15-17.40 € 5,16 20.20-22.55 € 6,71
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi Franca Valeri. Orario 14.15-16.15 € 5,16 18.15 € 6,71 **La ve[redacted] squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 20.25-22.30 € 6,71
[redacted] **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.10 € 5,16 20.00-22.35 € 6,71
[redacted] **Il signore degli anelli** con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 5,16 18.30-22.00 € 6,71
Sala 7 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.15-17.15 € 5,16 **Cuori in Atlantide** con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario: [redacted].15 € 6,71
Sala 8 **The Dancer** con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 14.30-16.30 € 5,16 18.30-20.30-22.30 € 6,71
Sala 9 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 16.00-18.10 € 5,16 20.20-22.30 € 6,71
Sala 10 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.10-17.40 € 5,16 20.15-22.30 € 6,71
Sala 11 **Il signore degli anelli** con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 16.30 € 5,16 20.00-23.10 € 6,71
[redacted] 12 **Il favoloso mondo di Amélie** con Audrey Tautou, Mathieu K[redacted]. Orario 15.30-18.00 € 5,16 20.25-22.50 € 6,71
Sala 13 **K-Pax** con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15.15-17.50 € 5,16 20.20-22.45 € 6,71
Sala 14 **Birthday Girl** con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 15.30-17.40 € 5,16 19.50-22.00 € 6,71

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola Di Rienzo tel. [redacted]
Il signore degli anelli di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo [redacted] 15.15 € 4,55 18.40-22.10 € 7,00

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò, con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 17.00-18.30 € 4,50

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
No [redacted] land di Danis Tanovic, [redacted] Djuric, Rene Bitorajac [redacted]:20.45-22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261039
Sala 1 **Il signore degli anelli** con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.10 € 5,00 17.00-18.50-20.40-22.30 € 7,00
Sala 2 **K-Pax** con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 3 **[redacted] amore perfetto** con Cesare Cremonini, Martina Stella, [redacted] Fasolo. Orario 16.00 € 5,00 18.10-20.20-22.30 € 7,00
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert [redacted]ford, Brad Pitt. Orario 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17 [redacted] € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **Un amore perfetto** con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis [redacted] Orario 16.00-18.10 € 4,65 20.20-22.30 € 6,70

[redacted] Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650930649
Cuori in Atlantide con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 21.00-23.00 € 6.00

EDEN FILM CENTER Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449.
Sala 1 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario: 15.50-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair, con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario. 16.10-18.15 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00
Sala 4 **Figli/Hijos** con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Il signore degli anelli di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, [redacted] Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Il signore degli [redacted]** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.30 € 4,75 18.05-21.30 € 7,25
Sala 3 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292378.
The Dancer di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Il diario di Bridget Jones di [redacted] Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.50-18.40 € 4,13 20.35-22.30 € 6,20

FI[redacted] Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, [redacted] Yelchin. Orario 15.45 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 16 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668192987.
La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. V.M.14 Orario: 17.30 € 4,20 20.00-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668192987
Y tu mamá también con Maribel Verdu, Diego Luna, Gael García Bernal. V.M. 18 Orario 16.30-18.30 € 4,20 20.30-22.30 € 6,70

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
[redacted] **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Marte **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 16.00 € 4,15 19.00-22.00 € 5,15
Mercurio **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Saturno **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 18.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15
Venere **Il favoloso mondo di Amélie** con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15,00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 5,15

GIOIELLO Via Nomentana tel. [redacted]299
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 17.30-20,00-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720735
Sala 1 **Il signore degli anelli** con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.45 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **L'uomo che non c'era** con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
[redacted] **K-Pax** con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. [redacted]6745825
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **L'uomo che non c'era** con Billy [redacted] Thornton, Frances McDormand. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.30-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600
Vanilla Sky di Cameron Crowe, con [redacted] Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,20

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
The Dancer di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman [redacted] 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,2

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.45-18.00 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Capitani d'aprile** con Stefano Accorsi, Maria de Medeiros. Orario [redacted] 10 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,[redacted]

[redacted] Via G. della Bella 4/6 tel. [illegible]
Sala 1 **Il signore degli anelli** con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen [redacted] 15.00 € 4,75 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **K-Pax** con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Un amore perfetto** con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario 16.00-18.30 € 4,25 20.20-22.30 € 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25

[redacted] Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Il signore degli anelli** con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,75 18.20-21.45 € 7,23
Sala 2 **K-Pax** con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,23

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066837724.
Pauline & Paulette con Dora Van Der Groen. Orario: 16.45-18.40 € 4,50 20.40-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Birthday Girl** con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 15.10-17.10 € 5,16 18.55-20.50 22.50 € 7,23
Sala 2 **Figli/Hijos** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 15-17-18.50 € 5,16 20.50-22.50 € 7,23
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-18.00 € 5,16 20.45-22.50 € 7,23
Sala 4 **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 15.10-17.10 € 5,16 18.55-20.55-22.50 € 7,23
Sala 5 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15-17.45 € 5,16 20.35-23 € 7,23
Sala 6 **[redacted] il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 15.20-17.45 € 5,16 20.40-22.45 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 15.20-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
[redacted] **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.10-17.50 € 5,16 20.20-22.55 € 7,23
Sala 10 **Ocean's Eleven** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15-17.30 € 5,16 20.40-22.50 € 7,23

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, [redacted] Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.30-17.50 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 2 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16-18.10 € 4,20 20.20-22.30 € 6,20
Sala 3 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 15.30-17.00 € 4,20 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; [redacted] John Cusack, Kate Beckinsale. Orario 18.30 € 4,20 20.30-22.30 € 6,20
[redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. [redacted] 15.15-17.50 € 4,20 **La vera storia di [redacted] lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 20.20-22.30 € 6,20

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06[redacted]
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **K-Pax** con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.15-17.40 € 4,25 20.05-22.30 € 7,25
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 16.30 € 4,25 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 20.00-22.30 € 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25

[redacted] Via dei [redacted] tel. 063200933
Sala 1 **K-Pax** con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Il signore degli anelli** VO con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Morten[redacted]. Orario: 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25
[redacted] **Il signore degli anelli** con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Capitani d'aprile** di Maria de Medeiros; [redacted] Accorsi, Maria de Medeiros. Orario 16-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor, con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario 16.15-18.30 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario: 16,00-18.00 € 4,20 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 20.15-22.30 € 6,20
Sala 2 **Harry Potter e la pietra filoso[redacted]** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, [redacted] Cleese. Orario 15.30-18.10 € 4,20 21.15 € 6,20
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15.45-18.00 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario. 16.00 € 4,20 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom con John Cusack, Kate [redacted] Orario 18.00 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
[redacted] **Il favoloso mondo di Amélie** VO di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15:45-18.00 20.15-22.30 € 7,00
Sala 2 **Y tu mamá también** di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdu, Diego Luna, Gael García Bernal. V.M. 18 Orario: [redacted].15 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Brucio nel vento di Silvio Soldini, con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 15.30-17.50 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 [redacted] - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Il signore degli anelli** con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. [redacted] 15,30 € 5,16 18.45-22.00 € 7,23
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter [redacted], con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.00 € 5,16 19.15-22.30 € 7,25
Sala 3 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario: 15.20-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 6,71
Sala 4 **Harry Potter** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.00-17.45 € 5,16 20.35-23.00 € 7,23

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20

PASQUINO [redacted] Piazza Sant'Egidio [redacted] 065803622.
Sala 1 **Birthday Girl** VO di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 15.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 Rassegna retrospettiva Jacques Demy: **Lola** VO Orario: 16.30 € 4,13 Rassegna: **La baie des Anges** VO Orario 18.30 € 4,30 Rassegna: **Les parapluies de Cherbourg** VO Orario: 20.15 € 6,20 Rassegna Garage Demy VO Orario: 22.00 € 6,20
Sala 3 **Iris** VO di Aurelio Grimaldi; con Anna Cecilia Grimaldi, Salvatore Lazzaro. Orario 16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063604240.
Apocalypse Now Redux di Francis Ford Coppola con Martin Sheen, Marlon Brando. Orario 17.00-20.45 € 5,16

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
[redacted] **Brucio nel vento** di Silvio Soldini, [redacted] Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario. 16.00-[redacted].15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Figli/Hijos** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 16.20-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.45 € 7,00
Sala 4 **Pauline & Paulette** di Lieven Debrauwer; con Dora Van Der Groen, Ann Petersen. Orario: 16-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.30 € 7,00

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

QUIRINETTA [redacted] Minghetti 4 tel. 066790012
Vanilla Sky VO di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 € 4,15

[redacted] Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **[redacted] il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario [redacted] 18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.45 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
The Dancer di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15

[redacted] Via Lucani 52 tel. 0636005606
Rubino **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole [redacted], Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
Zaffiro **Y tu mamá también** con Maribel Verdu, Diego Luna, Gael García Bernal. V.M. 18 Orario: 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
[redacted] **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.15-17.45 € 4,15 20.15-22.45 € 6,70
Topazio **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore, con Owen Wilson, [redacted]. Orario: 15.15-17.40 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con [redacted] Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole [redacted], Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,71

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495
Birthday [redacted] [redacted] Butterworth, [redacted] Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario, 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 3 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, [redacted] Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario. 16.00-18.10 € 4,65 20.20-22.30 € 6,70
Sala 4 **[redacted] storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

[redacted] [redacted] degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Il favoloso mondo di A[redacted]** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.45 18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 5,50
Sala 2 **Brucio nel vento** [redacted] Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

TIME ELEVATOR ROMA Via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053.
La storia di [redacted] in emozionante cinema... Orario: 10.00-24.00 continuato € 10,85

TRIANON Via M. Scevola 99 [redacted]7858158
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 2 **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **The Dancer** di Fred Garson, con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** con Audrey Tautou, Mathieu [redacted]vitz. Orario. [redacted].00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 5 **Ti voglio b[redacted] Eugenio** di Francisco José Fernández con Giancarlo Giannini, Giuliana De Sio. Orario: 16.00-18.10 € 4,65 **Un amore perfetto** [redacted] Valerio Andrei [redacted] Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario 20.20-22.30 € 6,70

TRISTAR Via [redacted] Grego [redacted] 0640801484
S. Blu **Harry Potter [redacted] la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.00-18.00 € 4,15 **Ocean's Eleven** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.30-23.00 € 6,70
S. Rossa **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario. 15.00-17.40 € 4,15 20.15-22.45 € 6,70
S. Verde **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70

[redacted] Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.20 € 5,50 20.00-22.40 € 7,00
Sala 2 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario: 17.40 € 5,50 20.20-22.30-0.50 € 7,00
Sala 3 **Harry Potter** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 17.15 € 5,50 **Ocean's Eleven** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.20-22.40-1.00 € 7,00
Sala 4 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario: 17.00 € 5,50 19.00-21.10 € 7,00 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 23.10 € 7,00
Sala 5 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo [redacted]. Orario: 16.10 € 5,50 19.40-23.10 € 7,00
[redacted] **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.50-22.30 € 7,00
Sala 7 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 17.30 € 5,50 **K-Pax** di Iain Softley con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 19.50-22.20-0.50 € 7,00

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216.
Birthday Girl di Jez Butterworth; con [redacted] Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44-45 tel. 0647779202
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 16.30 € 5,50 20.00-23.30 € 7,50
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con E. Wood, [redacted] McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.00-17.30 € 5,50 21.00-0.30 € 7,50
Sala 3 **Il signore degli anelli** [redacted] Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 5,50 18.30-22.00 € 7,50
Sala 4 **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent [redacted]. Orario 15.30-17.55 € 5,50 20.15-22.30-0.45 € 7,50
Sala 5 **Ocean's Eleven** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 14.30-17.00 € 5,50 19.30-22.15-0.50 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 [redacted] 0665855111.
[redacted] **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, [redacted] Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 17.00 € 5,50 20.30-24.00 € 7,50
Sala 2 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-20.40 € 7,50 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario: 23.00-1.25 € 7,50
[redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.30-17.35 € 5,50 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario. 20.50-22.50-0.50 € 7,50
[redacted] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 14.40-17.10 € 5,50 19.50-22.40-1.10 € 7,50
Sala 5 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario: 15.10-17.30 € 5,50 19.40-22.10-0.30 € 7,[redacted]
[redacted] 6 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 15.30-17.50 € 5,50 20.05-22.20-0.40 € 7,50
Sala 7 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, [redacted] McKellen, Viggo Mortensen. [redacted] 16.30 € 5,50 20.00-23.30 € 7,50
Sala 8 **Vanilla [redacted]** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.40 € 5,50 19.30-22.30-1.20 € 7,50
Sala 9 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 5,50 18.30-22.00 € 7,50
Sala 10 **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 15.15-17.35 € 5,50 19.55-22.15-0.35 € 7,50
Sala 11 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.45 € 5,50 18.45-21.45-0.45 € 7,50
[redacted] 12 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen [redacted] 15.30 € 5,50 19.00-22.30 € 7,50
[redacted] 13 **The Dancer** di Fred Garson, con [redacted] Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 15.05-17.25 € 5,50 19.45-21.55-0.05 € 7,50
[redacted] 14 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 14.35-17.05 € 5,50 19.35 22.25-0.55 € 7,50
Sala 15 **K-Pax**[redacted] Softley; con Kevin Spacey, Jeff B[redacted] 16.45 € 5,50 19.25-22.05-0.40 € 7,50
Sala 16 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes, con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm [redacted] 14.45 17.15 € 5,50 20.05-22.45-1.20 € 7,50
[redacted] 17 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, [redacted] McKellen, Viggo [redacted]tensen Orario 17.30 € 5,50 21.00-0.30 € 7,50
Sala 18 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen Orario 14.30 € 5,50 [redacted]00-21.30-1.00 € 7,50

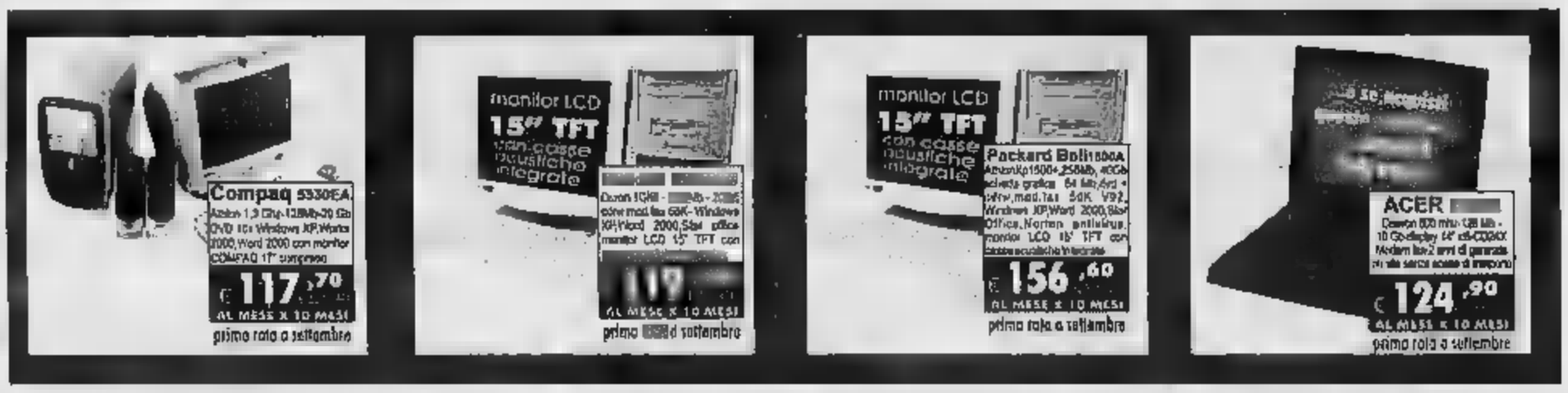
ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle 1, tel. 0650916710 **Blow** Orario 21[redacted]
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Jalla! Jalla!** Orario 20.30 [redacted].30 sala B: **Il nostro Natale - 'R xmas** Orario 20.30-22.30 [redacted] **Viaggio a Kandahar** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumière: **L'ape regina** Orario 18.30 **La donna scimmia** Orario 20.30 **La grande abbuffata** Orario 22.30 [redacted] Chaplin: **Le acrobate** Orario 18.30 con sott. francesi **Chiedo asilo** Orario 20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO [redacted] Labicana 42, tel 067003495 **Piccolo mondo antico** [redacted] 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel [redacted]: **Omicidio in [redacted]** Orario 16.30 18.30-20.20-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a tel. 064872368. **Cortometraggi "Mimmo Calopresti": You can't get - Adesso che ci penso... non ti ho mai baciata - ... Qualcuno verrà - Riprese - Fratelli minori - A proposito di sbavature - Forse ha un lavoro - La seconda volta** Orario 21.00
DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671587612. **Atlantis** Orario 21.00
[redacted] Via Perugia 34, tel. [redacted]7824167 **Mood on.** Orario 19.00 **Chutney Popcorn** VO Orario: 21.00 con sott. it.
INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato [redacted], tel 0643588578. **Synapse - Pericolo in rete** Orario 21.00
L'ISOLA CHE NON C'È Via Edoardo D'Onofrio 60, tel. 0641730851, **La fata ignorante** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588, **Harry Potter e la pietra filosofale** Orario: 17.30-20.00-22.30

RTL 102.5
ED ECCO A VOI
con Luca Viscardi e Antonio Gerardi
Da [redacted] a [redacted]

UniEuro
l'era dell'ottimismo

INTERESSI 0%

Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:



vieni e prenota XBOX: è disponibile dal 14 febbraio in quantità limitate ...Beati i primi!

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro UE

www.unieuro.com

TRONY

(CN) SALUZZO V.Torino,73 Tel.
Ipercoop
via Cuneo,34 tel. 40583
(CN) GENOLA Strada Statale tel .0172/658611
(CN)
Loc. Borgo T.0172/478186
(CN) B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261100
(CN) CASTAGNITO via tel.0173/211224
VIA Langhe,54 t.0174/460423
(AT) ASTI C.so tel.0141/478788

(TO) CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713826
(AL) FRUGAROLO Str. Novi-Alessandria
(Città della moda) Tel. 0131/280018
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356810
via Serravalle,2 t.0143/7490990
(GE) GENOVA Bartoli P.zza Vittoria,14/41/80
via Diaz,29/R Tel.010/880241
(IM) P DASSIO C.Comm. "PERVALLE"
Via Na Tel.0183/779070
(IM) V CROSIA Roma,97 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Classe sull'Onda
V.Bonessa 3/1 t.
Domenica e pom. Aperto
(SV) CAIRO MONTENOTTE v.Vernetti,51.019/505576

(PV) S.MARTINO SICCOMARIO
C.Comm. Ortogemi, S.S. Giovi,5 Tel.
(PC) PIACENZA v. Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/495170
(BG) STEZZANO Citta' Convenienza
Rd ,5 tel.035/593761

UniEuro

(CN) CUNEO C. 16 t.0171/692338
(CN) ALBA V.Cavour 10 t.0173/440168
(CN) MONDOVI' P.za Monteregale 2 t.0174/47293

sulla tang.Ovest
Varesina tel. 02/484771
(MI) CALEPPIO DI SETTALA
Padana, Km Tel. 02/9569235

(CN) RAGNOLO PIEMTE PUNTOMUSICA
Via Cuneo, 19 ang.via Verdi tel.0172/382088
(CN) CORTEMILIA P.Savona,10 t.0173/81145
(AT) ASTI P.za Alfieri 16 tel.0141/599566
(AT) CANELLI C.Gancia,1
(GE) CHIAVARI v.Trieste,12 tel.0185/324909
(SV) V. S.Caterina,9 tel.0182/554747

blu

Cucina CLOC PLUS
da 3,15 mt lineari
completa del set di
elettrodomestici e
della lavastoviglie INDESIT

TUTTO Compreso

Tutti i NOSTRI prezzi comprendono IVA, Trasporto, Montaggio

Lavastoviglie in Regalo

Lit. 2.790.000

€1.440,00

ROSA DEI MOBILI

Via Gozzano, 14 - Orbassano (Torino)
011/900.20.09 - 011/901.18.41 - Fax 011/901.87.74
Orbassano, uscita Tangenziale per Pinerolo.
Aperti Sabato e Domenica con orario continuato

Per scoprire tutte le nostre incredibili OFFERTE richiedi una copia del catalogo direttamente a casa sua in OMAGGIO.

Spedisci in busta chiusa il presente coupon a: METE S.p.a. - Via Tiberina, km 17,200 - Capena (RM) riceverai gratuitamente a casa Sua il nuovo catalogo "ROSA dei Mobili 2002"

Nome
Cognome
Indirizzo
Città cap
Tel.

G.S.I. Immobiliare
LA SCELTA PIÙ AMPIA

SAN MAURIZIO CANAVESE vendiamo ville a schiera composte da salone, cucina, 3/4 camere, doppi servizi, box doppio, tavernetta, giardino privato.
Possibilità scelta finiture.
Consegna primavera 2002.

IVREA, San Grato, vendiamo ultimi alloggi composti : soggiorno, cucina a angolo cottura, 1-3 camere, servizi, box.
Possibilità finiture.
PAGAMENTI DILAZIONATI, MUTUO.

IVASSO ZONA CENTRALE VENDIAMO VILLA A SCHIERA DI RECENTE COSTRUZIONE, LIBERA SUBITO, COMPOSTA DA SOGGIORNO, CUCINA, 3 CAMERE, DOPPI SERVIZI, BOX, TAVERNETTA, MANSARDA, GIARDINO PRIVATO.

LEINI' CENTRO -via Vittime di Bologna, prossima apertura supermercato CONAD, vendiamo ultimi locali commerciali a artigianali.

BORGARO
PALAZZO ELIANTO
A due passi dalla città, comodo a tangenziale e alla ferrovia TORINO-CASELLE, vendiamo alloggi signorili composti di soggiorno, cucina o angolo cottura, 2 camere, servizi; box Gli alloggi dell'ultimo piano fruiscono di un luminoso sottotetto.

VOLPIANO Platone - adiacente e comodo autostrada A/5 vendiamo alloggi in costruzione compo- di 1-2 camere, cucina, bagno. Possibi- sottotetto.
CONTRIBUTO REGIONALE PERDUTO.

SAN MAURO . Speranza, via Ivrea, vendia- mo panoramici e immersi nel verde alloggi in costruzione composti soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box
MUTUO AGEVOLATO PIEMONTE

TORINO
RESIDENZA

Inserita in un ampio polmone verde, comodo a ed autostrade, sul proseguimento Paolo Veronese, vendiamo alloggi composti soggiorno, cucina, 1-2-3 servizi, box.
Panoramici attici.

Prossimo intervento in Pianezza

PALAZZO ABBAZIALE a Giaveno, proponiamo una residenza con appartamenti unici, circondati dal verde e fascino della storia ta tra le mura.
Appartamenti completamente ristruttu- , 78 a 184 mq.
Ambienti luminosi, terrazzi, giardini privati, box auto.

TORINO PIAZZA MADAMA CRISTINA
vendiamo box auto magazzini.
Possibilità detrazione 36% irpef.

CHIERI STRADA MONCALVO
I piani in costruzione, vendiamo alloggi signorili composti da: soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box auto.
Gli alloggi del piano terra usufruiscono di giardino privato.

COLLEGNO VIA LEOPARDI - vendiamo ultimi negozi.

TORINO VIA VANDALINO, vendiamo AUTO
POSSIBILITA' DETRAZIONE IRPEF.

GIAVENO VIA RICCIARDI
In palazzina di piani, in costruzione, vendiamo alloggi composti di: Soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box auto.
alloggi del piano terreno usufruiscono di un giardino privato, quelli primo piano di un sottotetto.

TORINO VIA ROMOLO GESSI, vendiamo
BOX AUTO PERTINENZIALI.
POSSIBILITA' DETRAZIONE 36% IRPEF.

Prossimo intervento in Moncalieri

G.S.I. s.r.l. Gestione Servizi Immobiliari
presso Centro Commerciale "Le fornaci"
strada Torino 34/36 - 10092 Beinasco (TO)
Tel. 011 397 17 67 - Fax 011 397 16 40
gsi@etabeta.it

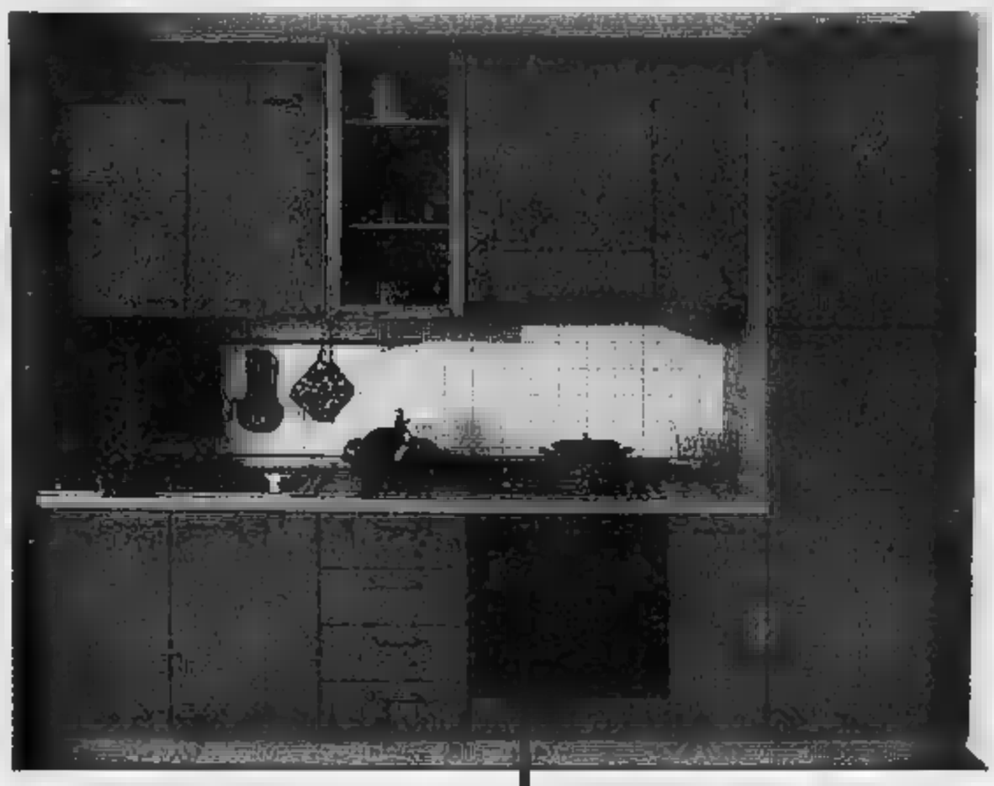
GSI
La Casa delle Case

LA TUA CUCINA 18 RATE
INTERESSI ZERO

Moderna cucina ■ laminato ■ bordo in ABS disponibile ■ diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore cm 4. Composizione ■ foto cm 330x60xH240 completa di **elettrodomestici ■ incasso CANDY**

LISTINO € ■
SCONTATO € 1.7[illegible]
L.3.450.000*
18 rate ■ € 98,99

OPTIONAL: tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili, gattumiera, portaposate, rubinetto, 2 faretti con trasformatore.
€. 127



Cucina in laminato colorato, disponibile in ■ colori composizione come foto, cm 270 x H.230 **completa ■ elettrodomestici da incasso INDESIT**

LISTINO € ■
SCONTATO € 1.377
L.2.666.000*
18 rate ■ ■ 76,49

Cucina classica ■ anta in rovere e pensili alti. Come foto COMPLETA di ELETTRODOMESTICI da INCASSO REX
Frigorifero + freezer, lavello ■ inox 2 vasche, piano cottura 4 fuochi, forno elettrico
Misure cm 300xH238

SCONTATO € 1.39[illegible]
L.2.699.000*
■ ■ da ■ 77,44

Moderna cucina lineare, ■ foto COMPLETA di ELETTRODOMESTICI da INCASSO REX
Frigorifero + freezer, lavello 90 inox 2 vasche, piano cottura 4 fuochi, forno elettrico
Misure cm 300xH214

SCONTATO ■ 1.033
L.2.000.000*
■ ■ ■ 57,38

MOLTI PUNTI VENDITA PREVEDONO L'ASSAGGIO NEL PREZZO ELETTRODOMESTICO DA INCASSO REX

LE NOSTRE SEDI SARANNO APERTE DOMENICA 10 FEBBRAIO
con orario
10.00 - [illegible]
[illegible]

MOBILANDIA

LA SCELTA VINCENTE.

APERTURA:
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì,
Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato
9.30 - 19.30
Chiusi Domenica e
Lunedì mattina
Aperti la 2° Domenica di ogni mese

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel.011/9003361

FILIALE di
TORINO
Corso Grosseto 18
Tel.011/9003361

* TUTTI I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA, per comodità di lettura le lire sono state arrotondate.

Punta al meglio...
Punta su Omni One

Sei già iscritto al Programma Omni One?
Vieni ad informarti, ti aspettano numerosi premi!

Nokia 3310
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 25,82 euro* (50.000 lire)
di traffico incluso
a soli **180,24** euro*
349.000 lire

Motorola T240
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 25,82 euro* (50.000 lire)
di traffico incluso
a soli **76,95** euro*
149.000 lire

Motorola T240 GPRS
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 25,82 euro* (50.000 lire)
di traffico incluso
PREZZO SPECIALE

*Iva inclusa

Omni One

Asti - C.so Alfieri, 222
Alessandria - Via Dei Martiri, 10

OMNI ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131 84 108
BALLO
VENERDÌ 1 FEBBRAIO MASSIMO DELLABIANCA
SABATO 2 FEBBRAIO I CARAVEL

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA', TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBLIKOMPASS S.P.A. VI 58 TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

A Tortona dal 31 gennaio al 16 febbraio
Buon affare 2002
PER Il paese della grande

I TEPPISTI HANNO STACCATO A COLPI DI MARTELLO E POI PORTATO VIA LA TESTA DI UN PERSONAGGIO

Danneggiato un antico bassorilievo

Nella cripta della Cattedrale di Acqui

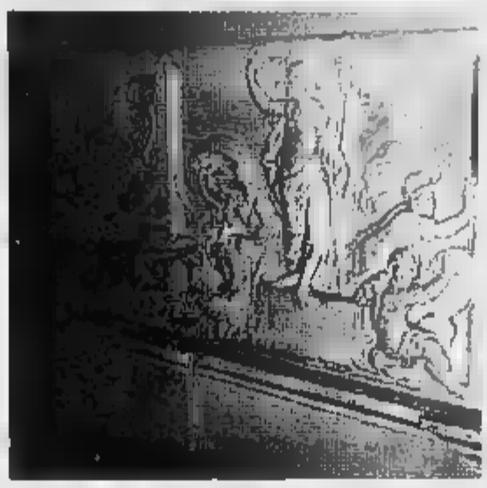
ACQUI TERME

I teppisti hanno danneggiato un prezioso bassorilievo (faceva parte di un altare quattrocentesco) custodito nella cripta della Cattedrale e raffigurante la Risurrezione di Cristo. Probabilmente, con un martello, gli sconosciuti hanno troncato di netto la testa di uno dei quattro legionari posti a guardia del Santo Sepolcro. La parte staccata è stata sottratta e ora il bassorilievo, che si trova nelle immediate vicinanze dell'imponente sarcofago che conteneva le spoglie di San Guido, è ormai rovinato.

«Sono molto dispiaciuto per quanto è accaduto - dice il parroco del Duomo, monsignor Giovanni Galliano -. E' stato un gesto compiuto da qualche sconsiderato per il solo gusto di recare danno alla nostra antica e cara Cattedrale».

Sono intervenuti i carabinieri, che hanno compiuto una serie di rilievi per cercare di risalire all'identità del o dei responsabili di questo grave fatto.

In città c'è chi chiede più controlli per la tutela del patrimonio storico- artistico. «Il sistema di video sorveglianza messo a punto dal Comune può essere esteso anche ai luoghi di culto - ha spiegato ieri il sindaco Bernardino Bosio -. Ma al momento, siamo purtroppo ancora fermi in quanto attendiamo dall'Arma dei carabinieri la firma di una convenzione che permetta la realizzazione di una seconda centrale di video sorveglianza al comando compagnia di via Negri di Sanfront. Se la convenzione non verrà sottoscritta in tempi brevi, procederemo in ogni modo alla realizzazione della rete che prevede il posizionamento in pochi anni di 72 telecamere in tutta la città». [g.l.f.]



Il bassorilievo danneggiato raffigura la Resurrezione di Cristo

PRIMA DEL FURTO, UNA TELEFONATA PER SINCERARSI CHE L'UOMO FOSSE AL LAVORO

Ladri in casa del consigliere

Svuotata la cassaforte del valenzano Siepe

VALENZA

Hanno fatto una telefonata al titolare del negozio, per informarsi sugli orari di apertura, gli hanno svaligiato la casa. Hanno trovato la cassaforte e sono riusciti a forzarla. Il bottino è ingente, anche se non ancora quantificato. E' accaduto in frazione Monte, in via Italia 12, dove abita Settimio Siepe, titolare del negozio «Il Traguardo», specializzato in timbri, coppe, targhe, trofei e incisioni, che ha sede in via Cunietti 14, a Valenza.

L'altra mattina, Siepe, che è anche capogruppo ds in Consiglio comunale, ha ricevuto una telefonata. «L'interlocutore voleva sapere sino a che ora sono aperto il negozio - racconta l'interessato - ero appena arrivato e non ho avuto difficoltà a spiegare che mi sarei trattenuto sino a mezzogiorno. Penso proprio che fossero i ladri». Ricevuta l'indicazione che i padroni di casa sarebbero stati assenti per tutta la mattinata, i malviventi passati all'azione. Si sono recati in frazione Monte e hanno forzato una finestra dell'abitazione del Siepe, un'operazione non troppo difficoltosa perché la casa è al pianterreno. Una volta all'interno, hanno cominciato a frugare, seminando grande confusione. Finalmente, hanno individuato la cassaforte a muro, dissimulata dietro a un quadro, tentando di forzarla. Dimostrando grande professionalità, con un seghetto hanno tagliato i cardini del forziere, impadronendosi di tutti i gioielli di famiglia e di una somma di denaro.

Settimio Siepe

«Oltre al danno materiale - spiega Siepe - c'è quello affettivo, legato ai gioielli che in passato ho regalato a mia moglie». Compiuto il colpo, i ladri sono spariti. [r. c.]

COMUNE, ARPA E UNIVERSITA' LAVORANO INSIEME PER TENERE SOTTO STRETTO CONTROLLO LA QUALITA' DELL'ARIA

In diretta tutti i dati sullo smog

I rilevamenti saranno anche consultabili su internet

Franco Marchinro
Massimo

La collaborazione tra Comune, Arpa e Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «Avogadro» consente di avere informazioni sullo stato dell'aria in città in tempi reali e quanto prima si anche previsioni sul possibile aumento dello smog per decidere eventuali interventi per contribuire a ridurlo. E' stato detto dall'assessore all'Ambiente Paolo Bobbio incontrando la stampa con Giuseppe Caponetto (Arpa) e il docente universitario Paolo Trivero.

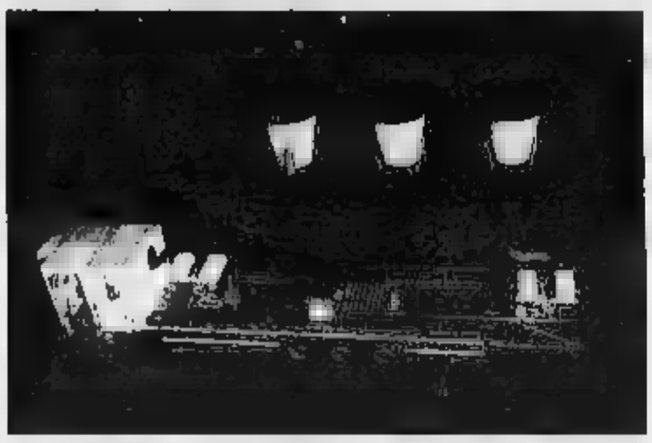
L'assessore provinciale all'Ecologia, Ennio Negri, invece, intervenendo a un convegno organizzato dal Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia sul termoutilizzatore, ha annunciato la nascita, per marzo, di un sito internet sull'ambiente per far conoscere i dati aggiornati relativi alla situazione di aria, suolo e acque della provincia.

L'aria di Alessandria. Dopo le giornate valori elevati e preoccupanti di polveri fini (Pm10) la situazione è nettamente migliorata tanto che Caponetto ha potuto dire che i valori sono rassicuranti: ieri tra i 20 e i per metro cubo, sotto i 65 previsti dalla direttiva Cee e di poco superiori ai 40 indicati come limite di qualità. Sempre buoni anche i valori del monossido di carbonio e del biossido di azoto. Grazie alle migliori centraline dell'Arpa negli scorsi giorni le informazioni sono state adeguate alle attese e Giuseppe Caponetto ritiene che in un futuro prossimo possa divenire di routine la trasmissione dei dati in tempi reali. Ma, si punta a fare di più, grazie all'Università, in particolare al professor Trivero che ha predisposto le sofisticate attrezzature della stazione Resa Sensig che il Cisi ha lasciato sistemare nell'area del deputato in viale Milite Ignoto.

Con la due apparecchiature (un Sodar e un Rass), ha spiegato Trivero, si possono misurare la temperatura e il profilo del vento e stabilire se le polveri o la nebbia ristagneranno più a lungo, utilizzando poi determinati modelli matematici si potrà anche prevedere quello che accadrà. Si potranno così anticipare i provvedimenti sul traffico per prevenire l'aumento dello smog, anzichè intervenire E il sistema consente anche le previsioni meteorologiche.

Giuseppe Caponetto ha annunciato che l'Arpa, oltre alle tre centraline di Alessandria (piazze Libertà e D'Annunzio e Orti) migliorerà quella di Novi, Tortona, Casale e Arquata, potenzierà quella di Serravalle (ozono e Pm10) e pensa di installarne tre nuove: al Cristo, a Valenza (monossido di carbonio e biossido di azoto) e ad Acqui (ozono e Pm10).

Sito web sull'ambiente. Ha detto l'assessore Negri che il sito internet sarà creato con tutti i risultati delle centraline dall'Arpa, dell'Ufficio ambiente della Provincia e dello sportello unico di Novi e Tortona: accessibile a tutti i cittadini, sarà gestito all'interno del Parco tecnologico scientifico di Rivalta Scrivia. Per Negri il libero accesso a tale tipo di informazioni è un contributo positivo alla trasparenza delle attività ed temi dell'ambiente. Proprio per avviare un necessario dialogo con le istituzioni, gli enti locali, i cittadini, sull'argomento dello smaltimento rifiuti e in particolare sulla soluzione inceneritore, il Consorzio rifiuti Ovadese valle Scrivia presieduto da Ore Soro ha tenuto l'altra sera un incontro con i sindaci e gli abitanti del Novese. Il presidente ha sottolineato che la raccolta differenziata basta e non si può continuare a risolvere il problema rifiuti con le discariche. E ha ricordato la differenza fra i superati inceneritori e il termoutilizzatore, impianto di nuova concezione che si intende costruire e che oltre a bruciare i rifiuti produce energia, con minore impatto ambientale rispetto ai vecchi impianti. «Il lavoro che abbiamo impostato - ha concluso Soro -, rivolgendoci anche al Politecnico di Torino e all'Università Avogadro di Alessandria, è l'ulteriore garanzia di un risultato che non può prescindere da due elementi: il rispetto della salute e del sistema ambiente. Ma nel successivo dibattito, tra il pubblico sono emerse diffidenze sul termoutilizzatore.



La stazione mobile di rilevamento dell'Ateneo attivata in viale Milite Ignoto

Con una rete di centraline si potranno programmare eventuali stop al traffico per ridurre l'inquinamento

Il sito web verrà attivato dalla Provincia: lo gestirà il Parco tecnologico e scientifico dello Scrivia

IERI A CARDUCCI

Lunghi applausi a Gli applausi di tutti gli alunni della scuola elementare «Carducci» per Miah Kamal Sazzad, il giovane del Bangladesh che è entrato nel guinness dei primati per aver palleggiato 24 ore con il pallone da calcio. Sazzad, tesserato circa un mese fa dall'Alessandria e a tutti gli effetti a disposizione di mister Icardi che lo utilizza nella squadra Berretti, si è esibito ieri mattina nella palestra dell'istituto cittadino e ha mostrato ai ragazzini l'enorme talento. Il baby calciatore asiatico già salito alla ribalta per alcuni spot su Rai Trade e i grigi l'hanno voluto mettere sotto contratto verificarne le potenzialità. «Deve disciplinarsi tatticamente, ma con la palla tra i piedi è un funambolo» commentano nella sede di spalto Rovereto. Sazzad aveva dato un saggio della sua bravura già alla festa di Natale del club mandrogno. [m. d.]

ROCCA GRIMALDA, ERA A MILANO IN UN OSTELLO

Trovata dai carabinieri la studentessa sparita

ROCCA GRIMALDA

E' finita in un ostello di Milano la «fuga» di Sonia Cerrini, la diciottenne studentessa del «Barletti» di Ovada che si era allontanata da casa la mattino 23 gennaio, senza più dare notizie di sé alla famiglia.

Le indagini da parte dei carabinieri, subito scattate, avevano tenuto conto delle indicazioni del padre sui propositi manifestati dalla ragazza che, raggiunta la maggiore età, voleva rendersi indipendente.

L'altra sera, in ostello per la gioventù di Milano, una pattuglia ha individuato una ragazza che corrispondeva alla descrizione di Sonia e, fatti i controlli, è stato accertato che si trattava proprio di lei.

Il padre, la madre e un fratello sono immediatamente partiti volta della capitale lombarda, dove hanno incontrato la studentessa, apparsa sorpresa felice di rivedere i familiari. Con loro Sonia è tornata poi a Rocca, nella casa di vico Barletti: era quasi l'alba e ha poi riposato fino a tardi.

Sonia Cerrini

Nel suo peregrinare, Sonia sarebbe stata anche all'estero, in Svizzera e in Austria, poi è rientrata in Italia l'obiettivo di trovare un lavoro. I propositi non sarebbero cambiati, ma avrà il tempo per valutare e decidere il farsi insieme con i genitori e i fratelli.

Probabilmente la ragazza insisterà nei suoi intendimenti, i genitori non si opporranno: a loro interessa che la figlia stia bene, sia felice e non finisca in balia di chi possa farle prendere una brutta strada. [r. bo.]

I TRE ALESSANDRINI INTERROGATI DAL

Padre, madre e figlia respingono le accuse e difendono la santona «Faceva del bene»

A PAGINA 35

TORTONA, IERI ALTRI DISSERVIZI SULLA LINEA PER MILANO. IL TRENO DELLE 6,40 FERMO PER UN GUASTO

«Alla gogna i dirigenti incapaci delle Ferrovie»

I pendolari affiggeranno una serie di manifesti con i nomi dei responsabili dei ritardi

Massimo Delfino

«Distribuiremo volantini con nomi e cognomi dei manager che si occupano di quel tratto della linea ferroviarie, così tutti verranno a conoscenza dell'identità delle persone che ogni giorno ci causano enormi disagi». E' questa l'ultima provocazione dei pendolari tortonesi, esasperati per i continui ritardi dei treni da e per Milano. Ieri l'ultimo tassello di una settimana «nerissima» per il trasporto su rotaia: l'Interregionale 2158 delle 6,40 è partito con puntualità da Tortona, ma ha effettuato una fermata straordinaria a Lungavilla per un presunto guasto al locomotore.

Tutti i passeggeri sono stati trasferiti sul Diretto in arrivo da Novi e sono giunti alla stazione di Milano Centrale con 52 minuti di ritardo sull'orario previsto. «I viaggiatori inviperiti - spiega il presidente dell'associazione per il potenziamento della stazione di Tortona, Alessandro Scaccheri -. Qualcuno ha tentato l'occupazione dei binari a Voghera, poi la protesta è rientrata ma la gente era inviperita. Io ero quel convoglio e posso testimoniare per ciò che ho visto, ma l'umore dei pendolari sistemati sui treni successivi non doveva essere migliore, visto che si sono innescati ritardi a catena».

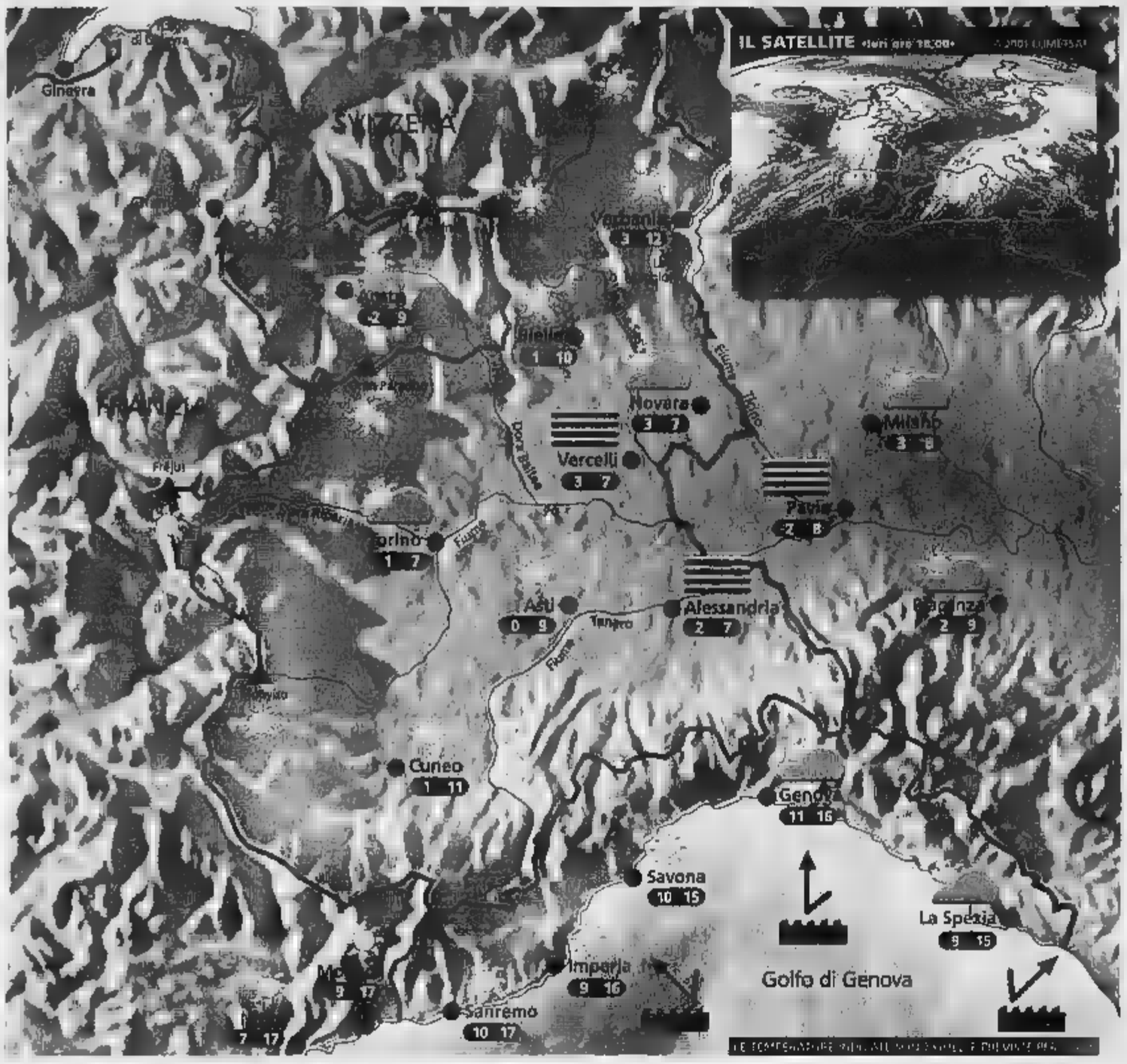
Così, è deciso per l'ennesima volta di passare al contrattacco. «Chiederemo anche la collaborazione degli organi d'informazione affinchè pubblichino quella che a definire la "lista degli incapaci" - afferma Scaccheri -. Distribuiremo un elenco dei dirigenti responsabili delle Ferrovie competenti sulla linea Tortona-Milano. Spero che qualcuno di loro provi almeno vergogna vedendo il proprio nome sui manifesti che affiggeremo nelle stazioni o sui giornali di Piemonte e Lombardia». Per gli utenti treno, «i manager non hanno più giustificazioni per quanto sta accadendo. Non ci siamo mai lamentati dei ritardi contenuti, gennaio è stato mese allucinante per chi viaggia i giorni verso Milano. Non è possibile che ci sia un guasto quotidiano, sempre sullo stesso convoglio, ed è inammissibile che da settimane un treno abbia due porte bloccate, senza che nessuno se ne avveda». Conclude Scaccheri: «Le segnalazioni degli utenti e personale FS in servizio non mancano, eppure a nessuno interessano i nostri lamentele. Dopo aver scritto al Presidente della Repubblica e alle istituzioni locali, a chi dobbiamo rivolgerci?».

L'associazione degli utenti «Da una settimana disagi sempre più frequenti I locomotori si rompono e le porte non si aprono ma nessuno fa qualcosa»

Minacciata l'occupazione della stazione di Voghera poi ha prevalso la ragione «Ma siamo esasperati perché nessun convoglio viaggia con puntualità»

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il passaggio di una debole perturbazione ha determinato cieli nuvolosi principalmente in pianura e in Liguria, con qualche lieve pioviggine sull'Alessandrino e sul Pavese. Oggi l'allontanamento di tale perturbazione provocherà un miglioramento quasi ovunque e il ritorno della nebbia in pianura.

Previsioni In mattinata poche nubi sulle Alpi, nubi sparse sulla Liguria, soprattutto sul Levante, nebbia o nuvolosità basse in pianura, specie nelle zone più lontane dalle colline. Nel pomeriggio parziali schiarite in pianura, con dissoluzione delle nebbie, bel tempo sulle Alpi, poche nubi sulla Liguria. In serata nuova intensificazione della nebbia in pianura. Temperature minime in lieve diminuzione, massime in aumento nelle zone soleggiate. Venti deboli. Domani e domenica abbastanza soleggiato ma nebbioso o nuvoloso in pianura.

IL WEEKEND

Nebbia in pianura, mite in montagna

Anche questo weekend ricalcherà in gran parte il tempo di questi ultimi giorni, risultando migliore sulle Alpi. Sabato il sole si mostrerà infatti abbastanza generoso sulle Alpi, specialmente in quota, dove le temperature [illegible] piacevolmente miti e gi[illegible]ll. Lo zero termico, cioè la quota oltre la quale la temperatura scende sotto lo zero, sarà infatti posizionato intorno a 3.100 m, dunque molto elevato per la stagione. In pianura insisteranno ancora le nebbie o una parziale nuvolosità bassa, soprattutto durante la notte, in mattinata e in serata, mentre sulla Liguria le nubi saranno solo sparse e concederanno l'apparizione del sole per alcune ore della giornata. Domenica inizierà con un tempo simile, ma nel corso del pomeriggio le correnti si orienteranno da Sud-Ovest, provocando un lieve aumento della nuvolosità anche sulle Alpi e su gran parte della Liguria, specie in serata. E la prossima settimana? Si annuncia finalmente con un peggioramento fra martedì e mercoledì, che dovrebbe portare la pioggia e disperdere gli inquinanti nelle grandi città, grazie anche ad un lieve aumento della ventilazione.

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA	5	7	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	10	16	BARCELLONA	4	13
CATANIA	9	18	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	4	11
FIRENZE	8	13	GINEVRA	0	5
OLBIA	10	15	LONDRA	10	11
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	7	12	PARIGI	4	9
POTENZA	4	12	ZURIGO	2	5

[illegible] DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 12 minuti; cala domani alle ore 10 e 36 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

INTERROGATI DAL GIP PADRE, MADRE E FIGLIA ACCUSATI DI ASSOCIAZIONE A DELINQUERE: RESPINGONO LE ACCUSE E DIFENDONO LA SANTONA FINITA IN CARCERE

«Mamma Ebe faceva del bene»

I tre arrestati chiedono di ritornare in libertà

Indagati medici dell'ospedale

Un paziente malato di cuore morì nominati i periti per far luce sul decesso

ALESSANDRIA

Sono quattro i medici indagati per la [redacted] di un paziente che [redacted] lesione all'aorta ma [redacted] potè essere operato: Pier Antonio Ravazzi, primario di Cardiologia, e Francesco Guarraggi, Vincenzo Martinelli, abitanti in città, Maria Carmela Ferrara, di Litta Parodi, dottori in quel reparto. Il reato ipotizzato [redacted] è concorso in omicidio colposo, ma solo a inchiesta conclusa si saprà se devono risponderne penalmente o essere prosciolti.

Ieri davanti al gip Ferdinando Baldini (pm Claudio Pomai) si [redacted] svolto [redacted] incidente probatorio: il magistrato ha incaricato il perito Roberto Testi di accertare le cause del decesso del paziente, Rocco Tomeo, [redacted] anni, via Vespucci, [redacted] le eventuali responsabilità dei medici che lo hanno avuto in cura, i difensori Luca Gastini e Claudio Simonelli hanno nominato quali consulenti di parte Enrico Galizio e Antonio Brusa, mentre Aldo Rovito, che assiste i familiari del defunto, si è rivolto a Roberto Tramarin.

L'inchiesta è partita da un esposto di vedova e figlio di Rocco Tomeo: sostengono che, a loro avviso, «in ospedale non sono state prestate al congiunto tutte le cure necessarie per evitarne la morte, che avrebbero potuto essere prestate e invece [redacted] lo furono per e/o cattive organizzazione».

Il decesso dell'alessandrino avvenne l'11 aprile 2001 mentre l'uomo stava per essere caricato [redacted] un'ambulanza ed essere trasferito al «San Martino» [redacted] Genova per un intervento chirurgico. Poche ore prima Tomeo era giunto al Pronto soccorso [redacted] una gravissima lesione all'aorta. «In ospedale c'era la possibilità di operarlo - è la tesi [redacted] moglie e figlio - [redacted] non c'era il letto per l'assistenza post operatoria». Vogliono sapere se quell'operazione non poteva [redacted] eseguita ugualmente ad Alessandria, ritengono che [redacted] persero [redacted] ore e si interrogano se in qu[redacted] lasso di tempo si poteva effettuare una circolazione extracorporea del sangue e poi intervenire per sostituire o riparare l'aorta. I medici [redacted] rilasciano dichiarazioni. [e. c.]

Emma Camagna
Giorgio Longo
ALESSANDRIA

«Non abbiamo nulla da dire». [redacted] muso duro e limitandosi [redacted] questa lapidaria dichiarazione, Rosario Rosato, 52 anni, la moglie Antonina Annalora, di 41, e la figlia Debora, di 22, hanno lasciato alle 14 il Palazzo [redacted] Giustizia dopo [redacted] stati interrogati, a turno, per rogatoria, dal gip Simone Perelli.

Il magistrato ora invierà i verbali al gip di Forlì che procede [redacted] carico dei [redacted] alessandrini (abitano in via La Malfa), accu[redacted] di associazione a delinquere nell'ambito dell'inchiesta su Ebe Giorgini, ossia Mamma Ebe, la santona, guaritrice, guida spirituale accusata di attività criminose e finita in [redacted] la [redacted] settimana con altre persone fra cui i Rosato, che hanno subito ottenuto gli [redacted]sti domiciliari. Con i verbali, il gip trasmetterà al collega romagnolo anche la richiesta di revoca dell'ordine di custodia cautelare avanzata [redacted] dal difensore Piero Monti.

I tre indagati non hanno risposto ai cronisti che li hanno attesi a Palazzo, ma da quanto si è appreso hanno cercato di chiarire la loro posizione. In sostanza hanno detto di ignorare [redacted] nel «clan» di Mamma Ebe venissero svolte attività al [redacted] fuori della legalità, [redacted] che erano «semplici «fruitori» dei servizi della guaritrice, la quale si dedica[redacted] solo a opere di bene. Per l'accusa, in qualità [redacted] referenti della [redacted] per [redacted] provincia avrebbero fatto da tramite fra lei e possibili neofiti della zona.

In città nessuno sembra sapere se e come i coniugi Rosato (che hanno anche un figlio di 14 anni) [redacted] figlia avvicinassero i seguaci-pazienti da avviare al [redacted]lto e alle cure di Mamma Ebe. Appare imperforabile il velo di silenzio steso sulla vicenda, un velo tessuto sul capo di persone bisognose di cure e di speranze, [redacted] grazie e di miracoli venduti come merce «in nome di Dio».

«Vorrei contribuire a far sì che casi come questo non accadano più - dice don Remigio, parroco di S. Giuseppe Artigiano, al quartiere Cristo -: sapevo vagamente dell'attività dell'organizzazione, ma non immaginavo che persone come i Rosato, assidui frequentatori della parrocchia, potessero [redacted] immischiati al punto da finire agli arresti. A suo tempo ho cercato di capire che [redacted] accadendo, ma ho ricevuto solo silenzi». Nessun parla, ma pare ci sia in città chi ha scritto come, grazie al contatto con Mamma [redacted] proposto dalla famiglia Rosato, abbia avuto un f[redacted]lio insperato.

Oltre alla marea di gioielli sequestrati [redacted] Cesena nella villa di [redacted] Giorgini, gli inquirenti hanno recuperato computer e cd, possibili «casseforti» con i nomi delle «vittime», forse anche alessandrini.

Dall'alto: Antonina Annalora e la figlia Debora entrano in Tribunale e Rosario [redacted]

[redacted]E

ACQUI TERME

Denunciati per furto in un negozio del centro

Due acquesi, S.G. di 24 anni e P.P. di 40, [redacted] stati denunciati dai carabinieri per furto aggravato commesso in un negozio di abbigliamento di corso Italia: uno dei due, mentre l'altro provava un vestito, [redacted] sottratto il portafoglio [redacted] una borsa della titolare del negozio. [g. l. f.]

[redacted]

Tentano di rubare ma spaventati scappano

Tentato furto l'altra [redacted] in un palazzo di via Sassi, accanto alla parrocchia di Sant'Antonio-Madonna [redacted] Pompei: alla vista di carabinieri e vigili urbani, i ladri sono fuggiti. [r. c.]

[redacted]

Rifondazione lascia la coalizione di centrosinistra

Dopo [redacted] rottura [redacted] i ds di Ennio Morgavi, assessore e esponente dell'area di centro a Serravalle, la coalizione di centro sinistra che per le prossime elezioni amministrative ha candidato come sindaco Emanuele Dazzi, perde un altro alleato. E' Rifondazione comunista che ha annunciato il distacco e l'intenzione di presentare una propria lista [redacted] suo candidato a sindaco. [m. pu.]

[redacted]

Inagibile il Centro donatori i prelievi avverranno all'Avis

Per circa dieci giorni il Centro donatori del servizio trasfusionale dell'ospedale rimane chiuso per lavori di manutenzione. I prelievi saranno eseguiti al Centro Avis in corso Tanaro San Martino 4. Informazioni allo 0131.206417. [r. al.]

[redacted] GIORGIO

Assegnate borse di studio a diplomate meritevoli

L'amministrazione comunale ha assegnato due borse di studio (500 mila) a studenti diplomati con il massimo dei voti: Sabrina Righetto, ragioniera al Leardi [redacted] Sonia Miglietta, dell'istituto socio-psicopedagogico Balbo. E' stato anche assegnato il premio del concorso «Il minipresepe» che è andato alla terza media catechismo. [f. n.]

CASALE MONFERRATO

Strada Vecchia Vercelli da oggi bloccata per due mesi

Inizia questa mattina il blocco di strada Vecchia Vercelli che resterà chiusa al traffico per oltre due mesi. L'interruzione è resa neces[redacted] per l'ampliamento del ponte sul Rio Castagna. [r. sa.]

[redacted] LIGURE

Diverrà vescovo il 9 marzo monsignor Calcagno

Monsignor Domenico Calcagno, nativo di Parodi Ligure, nominato vescovo [redacted] Savona, riceverà l'ordinazione episcopale il 9 marzo alle 15,30 [redacted] Genova dal cardinal Tettamanzi. L'ingresso [redacted] Savona avverrà il 17. [a. me.]

SER[redacted] SCRIVIA

Cane da caccia femmin[redacted] trovato in campagna

Un [redacted] da caccia femmina di colore bianco e marrone [redacted] trovato l'altro giorno in campagna. Chi l'avesse smarrito può rivolgersi ai vigili urbani o ai carabinieri di Serravalle. [r. al.]

L'AUMENTO, IL PRIMO DAL 1994, E' DEL 20%

Ovada, tasse più care per l'occupazione delle [redacted] pubbliche

OVADA

La giunta comunale, ha deciso di aumentare del 20%, per il 2002, le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Era dal 1994 [redacted] avevano subito ritocchi, mentre la percentuale [redacted] incremento dell'indice Istat dei prezzi di consumo è stato pari al 24,05 per cento.

Quindi l'aumento predisposto dalla giunta è più contenuto di quello che si sarebbe potuto applicare.

Comunque per le occupazioni di tipo permanenti e per la prima categoria di strade la tariffa è passata da 43.000 a 51.600 che corrispondono ad euro 26,648, per l'occupazione soprassuolo con tenda da 12.900 a 15.480 (euro 7,994); per passi carrai da 21.500 a 25.800 (euro 13,324).

Per le occupazioni temporanee sempre per [redacted] prima categoria di strade, la tariffa è passata da 3.000 a [redacted] (euro 1,859); per gli ambulanti in occasione dei mercati, da 1.500 a 1.800 (euro 0,929); per ambulanti in occasione di fiere e festeggiamenti, da 1.800 a 2.160 (euro 1,115); per spettacoli viaggianti da 600 a 720 (euro 0,371); durante lavori edili, da 3.000 a 3.600 (euro 1,859); per manifestazioni politiche, culturali sportive, da [redacted] a 720 (euro 0,371).

Confermate, invece, [redacted] tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità già approvate per il 2001, mentre un aumento del 10% è stato stabilito sulle tariffe dei diritti sulle pubbliche affissioni. Un esempio, un manifesto, 70 X 100 cm. per dieci giorni passa da 2.[redacted] 2.420 (euro 1,250). [r. bo.]

SI CERCA UN INGEGNERE O UN CHIMICO

Un professionista per rifare il catasto delle risorse idriche

ALESSANDRIA

La Provincia assumerà, a tempo determinato, un ingegnere ambientale [redacted] chimico per rifare il catasto delle utenze idriche. L'avviso per conferi[redacted] l'incarico è stato pubblicato dall'assessorato all'Ambiente, alla cui sede di via Galimberti 2/A vanno inoltrate le domande entro il 13 febbraio.

L'ingegner Claudio Coffano spiega che il catasto preesistente, pur informatizzato, era impostato su un programma di difficile consultazione. Ora è stato attivato un [redacted] sistema, di più facile accesso, sul quale si cercherà di riversare la maggior parte [redacted] dati già esistenti, ma più che altro il compito del nuovo addetto consisterà nell'esaminare tutte le cartelle d'archivio relative a concessioni di utenze idriche corrispondenti a prelievi da falde o acque superficiali, inserendo i dati in computer, ma anche integrando le pratiche che, eventualmente, fossero rimaste incomplete. Ogni richiesta di captazione d'acqua - per uso irriguo, potabile, industriale [redacted] altro - deve ottenere la concessione dalla Provincia, tranne quelle per uso famigliare (ad esempio i pozzi privati) che vengono rilasciate dai Comuni i quali, però, a loro volta, mandano una segnalazione in copia anche all'ufficio provinciale all'Ambiente.

Prima di dare avvio al lavoro, l'ingegnere assunto per questo scopo seguirà un corso di formazione regionale e quindi avrà un anno di tempo per svolgere l'incarico. [s. m.]

TORTONA, NON PIACE L'ISOLA PEDONALE DEFINITA «KILLER» PER I NEGOZI

I commercianti ribadiscono il «no» al piano del traffico

TORTONA

Sono iniziati gli incontri tra [redacted] Comune [redacted] le organizzazioni di categoria sul Piano urbano del traffico, che a quanto pare non trova consensi tra le associazioni. L'altra sera i vertici dell'Unione commercianti hanno incontrato l'assessore Franco Carabetta e i membri della commissione per [redacted] Piano del traffi[redacted] che hanno illustrato il progetto, consegnandone una copia al presidente dell'Unicom, Luciano Bergaglio e al direttore, Gianni Mutti. E' stato concordato [redacted] incontro [redacted] gli associati (sono circa 500 i [redacted]mercianti che fanno parte dell'Unicom) per la settimana prossima, al quale parteciperanno anche l'assessore Carabetta [redacted] il comandante della polizia municipale Aldo Verrea, che potran[redacted] così illustrarne i contenuti del nuovo put e ascoltare le reazioni.

Questo nuovo piano traffico ai commercianti non piace e la maggior parte di loro si [redacted] dichiarata contraria alle soluzioni previste, soprattutto per quanto riguarda l'isola pedonale e la chiusura [redacted] piazza Duomo e [redacted] tutta la via Emilia (con alcune strade laterali) dalle 15,30 del sabato alle 24 della domenica. I commercianti non sono d'accordo in particolare per quanto riguarda il parcheggio della [redacted]to, visto che il cortile dell'ex caserma, che ospitava centinaia di auto [redacted] chiuso [redacted] tempo indeterminato. «Il Piano urba[redacted] del traffico - dice [redacted] presidente dell'Unicom Luciano Bergaglio - è uno studio che va fatto tenendo conto delle esigenze dei commercianti, del cittadino e di chi lavora negli uffici. Chiudere il centro storico alle auto significa allontanare dai negozi del centro i cittadini. E' necessario un confronto urgente con l'amministrazione perchè il piano inciderà sul futuro [redacted] molti operatori». Piazza Duomo chiusa al traffico, soprattutto nella giornata di sabato, che registra i maggiori incassi, [redacted]condo i negozianti morirà e con lei tutte le attività commerciali che ci sono intorno. Gli operatori temono un forte ridimensionamento del commercio anche per il fatto che abbinato alla chiusura del centro storico, almeno per ora, l'amministrazio[redacted] comunale non ha predisposto alcun calendario di manifestazioni. [m. t. m.]

Piazza Duomo a Tortona

IL PROGETTO E' STATO RIDIMENSIONATO RISPETTO A QUELLO ORIGINALE. SUPERATE LE OPPOSIZIONI

La Provincia approva la discarica di Mugarone

In primavera l'inizio dei lavori: l'iter per l'impianto era cominciato un decennio fa

ALESSANDRIA

Nel tardo pomeriggio [redacted] ieri la giunta provinciale, accogliendo la proposta dell'assessore all'Ambiente Ennio Negri, [redacted] approvato [redacted] progetto per realizzare [redacted] Mugarone di Bassignana la nuova discarica del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti [redacted]lidi urbani che deve sostituire quello [redacted] Castelceriolo, dismessa da alcuni anni. A fine dicembre 2001 la Conferenza provinciale dei servizi aveva terminato l'esame del [redacted] progetto dell'impianto per la valutazione di impatto ambientale. Chiariti alcuni punti ancora in discussione il giudizio era stato positivo, quindi l'assessore Negri ha potuto predisporre la delibera che ieri, come era previsto, [redacted] stata approvata dalla giunta provinciale.

[redacted] Consorzio alessandrino per la raccolta [redacted] lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di 32 Comuni - tra gli altri Alessandria e Valenza - potrà a questo punto bandire l'appalto per la costruzione. I lavori non potranno iniziare tuttavia prima della primavera, circa dieci anni do[redacted] che si è cominciato a parlare della necessità del nuovo impianto, tra le opposizioni dei Comuni di Pecetto e Bassignana e di un comitato spontaneo «No alla discarica», autori anche di alcuni ricorsi al Tar.

Il nuovo progetto è molto ridotto rispetto [redacted] quello iniziale, da due vasche si è passati a [redacted] soltanto e sorgerà - anche qui con un leggero spostamento - tra Pecetto di Valenza e Mugarone di Bassignana, [redacted] [redacted]lità Pian del Casato. La durata della discarica, così ridimensionata, potrebbe essere di tre anni. Ridimensionato [redacted] progetto le opposizioni erano state superate e l'impianto potrà [redacted] utilizzato, solo per la parte secca dei rifiuti dei comuni del consorzio. Ai responsabili del consorzio [redacted] dato atto del grosso risultato ottenuto e nello stesso tempo è positivo che l'impianto si faccia con il [redacted]so delle due amministrazioni comunali di Bassignana e Pecetto e [redacted] ulteriori scontri con il «Comitato per il no».

Sono già state concluse con accordi bonari le trattative con i proprietari dei torreni da espropriare. [f. m.]

Dopo le polemiche un passo avanti per la discarica di Mugarone di Bassignana

Vendesi a Vercelli
importante
BAR CAFFETTERIA
in centro città
Tel. 335.6960793

IDROCENTRO SpA
RICERCA
per proprio filiale di Alessandria
[redacted]
COMMESSO
Inviare Curriculum via fax 0131 [redacted]
oppure 0172 921030

[redacted] DI ALESSANDRIA
Avviso di vendita di immobili senza incanto

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
Avviso di vendita di immobili senza incanto

Noto gruppo leader nel proprio settore, per il potenziamento della struttura organizzativa, ricerca:

SPECIALISTA SAP
Il candidato è un giovane laureato o diplomato in discipline informatiche/scientifiche, con una buona conoscenza dei moduli applicativi SAP Material Management e Sales Distribution e con almeno 2/3 anni di esperienza funzionale maturata in aziende che utilizzano SAP o presso software house consulenti SAP (rif. SSAP)

PROGRAMMATORE
Ci rivolgiamo ad un giovane laureato o diplomato in discipline informatiche/scientifiche, che abbia operato in programmazione per almeno 1/2 anni e che sia in possesso di conoscenze in ambiente ABAP. La posizione è di particolare interesse per chi ha voglia di crescere professionalmente in un'area di sistemi EDP evoluti. (rif. 6PRO)

HELP DES[redacted]
Ci rivolgiamo ad un giovane laureato o diplomato preferibilmente in informatica per l'assistenza ai "clienti" delle varie aree funzionali. Il candidato, oltre alle conoscenze di strumenti di software di base in ambiente evoluto, dovrà avere spirito di servizio e capacità nei rapporti interpersonali. (rif. 7HD)

La sede di lavoro per le tre posizioni è in provincia di Alessandria

Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono pregati di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento di interesse ed autorizzando l'utilizzo dei dati personali (L. 675/96), a: FAGEPA & Partners srl - Piazza De Angeli 1 - 20146 Milano - fax 02.48193777 - curricula@fagepa.com - www.fagepa.com

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA Zai.net

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

Insieme a sole € 1,80*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

IN EDICOLA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI TORINO, VALLE D'AOSTA E PROVINCIA DI SAVONA E IMPERIA

IL COMITATO PROVINCIALE HA FATTO IL PUNTO SUL PASSAGGIO ALLA NUOVA MONETA

Ormai si fanno in euro nove compere su dieci

Mauro Facciolo

A un mese dall'entrata in vigore, l'euro è ormai entrato nelle abitudini della gran parte degli alessandrini. In provincia si calcola che nei negozi oltre il 90% delle transazioni sia in euro e al massimo tra un paio di settimane lo saranno tutte. E il passaggio dalla lira alla nuova moneta europea sta avvenendo in linea di massima senza traumi e senza grandi difficoltà. Permane lo stato di emergenza alle Poste (con possibili code previste fino alla prima settimana di febbraio), con il potenziamento del personale e l'apertura di più sportelli per far fronte alla richiesta, ma nelle banche la situazione si è ormai normalizzata.

A un mese dall'entrata in vigore, la nuova moneta europea è sempre più di uso comune

Il punto della situazione è stato fatto ieri in prefettura dal Comitato provinciale per l'euro convocato dal prefetto Vincenzo Pellegrini. «Una verifica - ha spiegato il prefetto - dei risultati di un'attività che ha visto coinvolti centinaia di cittadini per aiutare la gente in questo evento che si può definire epocale». In effetti, governo, Poste, banche, associazioni, scuola hanno messo in campo una mole di iniziative di formazione e informazione (con decine di incontri, diffusione di materiale e così via) che ha portato frutti, consentendo davvero di rendere meno traumatico il cambio di moneta. Una prova che non si sono registrate grosse difficoltà arriva anche dal fatto che sono stati pochissimo utilizzati i numeri telefonici attivati sia dalla prefettura sia dall'Unione industriale per aiutare cittadini e imprenditori in questa occasione.

Il prefetto ha sottolineato che gli intensificati controlli da parte delle forze di polizia hanno evitato forme truffaldine, «c'è stato solo qualche piccolo furto con raggiro in abitazioni, con un bottino limitato».

Sia il direttore provinciale di Bankitalia, Eugenio Musco, sia i direttori delle Poste, Moretti e Tulini, ma anche Luigi Boano, a nome dei commercianti, hanno rimarcato che il passaggio all'euro sta avvenendo senza particolari inconvenienti. L'assessore Gianni Berrone ha osservato che «ad Alessandria i risultati sono brillanti: a fronte di 100 mila transazioni giornaliere, pochissime le segnalazioni relative ad arrotondamenti contestati: 4 o 5». Un monito a fare attenzione agli arrotondamenti, soprattutto dopo il 1 marzo, è venuto però dal prefetto.

Il provveditore Paola d'Alessandro dal canto suo ha invitato tutti a «restituire il giusto valore e peso economico alle monete: con l'euro, occorre riabituarci psicologicamente al valore del denaro».

ALLO SPLENDOR DI OVADA LA COMPAGNIA DI MAURIZIO SILVESTRI RAPPRESENTA «PIGNASECCA E PIGNAVERDE»

Venerdì sera con le clone-band

Tributi a Depeche Mode, Cure, Timoria e Ligabue

ALESSANDRIA. Cover internazionali al Caffè Marini in compagnia di Tolu. Suonano gli Ajanta al Rokery, in frazione Ventolina di Castelceriolo. Al New Maxim di via Verdi angolo via Faà di Bruno musica con il cantautore torinese Federico Astel.

ALESSANDRIA. Musica dal vivo con Da Mo al William Wallace pub in località Le Strette.

BOSCO MARENGO. Discoteca con il dj Franco Tasca al Master.

CASALE. Al Tom Boy, in zona Industriale, serata house con il dj Stefano Pain. All'Azzurro, viale Bistolfi, piano-bar con Francesco Cabiati.

CASTELNUOVO BORMIDA. Al Bali Hai music pub di piazza Marconi rock e disco Anni '70 con i Madame Sibille.

CONVALLA. Serata doppio tributo Thunder band: In the Mode e Easy Cure propongono il meglio del repertorio rispettivamente di Depeche Mode e Cure. Con il Nevermind i componenti degli In the Mode portano in giro anche un concerto spettacolo dedicato ai Nirvana. Una grande festa per esplorare un altro aspetto del rock alternativo.

LU MONFERRATO. Al Mephisto Rock Café musica dal vivo con gli Europa 3 in un tributo ai Timoria.

FELIZZANO. Al Peter Pan balla al liscio con l'orchestra Ciao Pais.

OVADA. Al Chevaux suonano Lui e L'Altro, duo ovadese che propone un vasto repertorio: spazia dalla disco anni 70 ai più recenti successi italiani di Celentano, Vasco, Ligabue.

POZZOLO. Festa compleanno al Dnbclub, ragazze-immagine e musica con l'Ignorance Party Band e il suo repertorio di acid jazz e funky. Con David I e Khimico dj, disco '70-'80, reggae r'n'b.

SALE. Danze stasera alla Cometa con il gruppo del fisarmonicista Massimo Dellabianca.

VALENZA. Serata Rock dj al planet con cubiste.

Gli In the Mode: Davide Cavelli, Stefano Piana, Roberto Ribichesu e Andrea Posca

VALENZA. Tributo a Ligabue dalle 23 di stasera al Covhause Guinnes Pub di strada Pavia 8. Sul palco le Anime in Plexiglass.

VALENZA. I Long Horns, una delle formazioni più conosciute del Pavese, si esibiscono stasera al Cowboys Guest Ranch: dai classici degli Anni '70 alle ultime proposte del rock internazionale con i fratelli Lopez e Vincenzo Rende, voce e chitarra, Plinio al basso, Gianluca alla batteria e Rolando alle tastiere.

RIVALTA

Stasera, alle 21, con replica domani alla stessa ora, al Teatro Splendor di **Ovada** la compagnia In Sciu Palcu di Lerma si esibisce in una commedia di Gilberto Govi, «Pignasecca e Pignaverde». La compagnia, formata nel '99 per iniziativa di Maurizio Silvestri, ha esordito rappresentando un altro capolavoro goviano, «I maneggi per maritare una figlia». Ora, con il nuovo spettacolo, ha già debuttato alla Filarmonica di Lerma. Al centro della storia presentata stasera ci sono due avari incalliti, attorno ai quali una serie di vicende familiari: un matrimonio, affari, interessi, che i personaggi cercano sempre di sfruttare a loro favore, con lieto fine per tutti.

Personaggi ed interpreti: Felice Pastorino, il capo famiglia (Maurizio Pastorino); Matilde la moglie (Maria Grazia Campi); Amalia la figlia (Erika Falone); Eugenio Devoto, il pretendente della figlia di Pastorino (Giovanni Scivoletto); Angela la cugina (Rachele Villa); Manuel Aguirre, il commerciante argentino (Mauro Ferrari); Isidoro Grondona, il padrone di casa (Fabio Travaini); Alessandro Raffo il cugino di Felice (Mauro Villa); Lucia la cameriera (Grazia Ghigliotti). La regia: Maurizio Silvestri; direzione artistica e scenografia Silvia Peccenini; tecnici del palco Alessandro Bolgiani e Angelo Zunino.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

SALA GREMITA ALLA CONFERENZA DEL SACERDOTE, AL QUALE GABRIO SECCO HA DEDICATO UNA POESIA

«Vi auguro una città con cuore e anima»

Don Ciotti ha parlato di giustizia, legalità e ruolo della famiglia

Salma Chiosso
ALESSANDRIA

«Faccio un cappello e in questa città è tutto dire: Alessandria mi è cara, mio padre, ha lavorato alla costruzione della stazione ferroviaria e c'è una foto che lo immortala»: con queste parole don Ciotti ha sdrammatizzato la serietà del suo intervento su legalità e giustizia.

In molti, anche in piedi, l'altra sera hanno assistito alla conferenza, organizzata dalla Fidapa, dove don Luigi Ciotti ha parlato di «Giustizia legalità solidarietà» e alla fine hanno voluto abbracciarlo, interrogarlo, incantati da questo fine oratore. Lui ha iniziato il suo discorso ricordando le parole di una grande donna, Saveria Antiochia, madre di un poliziotto ucciso. «La giustizia è una parola terribile come la verità» e ha aggiunto «Quel furbacchione di Gesù Cristo ha parlato di "fame e sete di giustizia" bisogni che dovremmo sentire tutti, smettere di chiedere agli altri di fare ed iniziare ad agire». Poi ha donato quattro bottiglie di olio di oliva: «E' un sogno realizzato, nel 1947 a Corleone Placido Rizzotto segretario della Camera del lavoro, voleva creare una cooperativa agricola per i giovani, fu ucciso come il suo successore Pio La Torre e come il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma cinquant'anni dopo fame e sete di giustizia hanno vinto: quelle terre, con una legge dello Stato sono state confiscate ai mafiosi e adesso ci lavorano i giovani».

La conferenza dell'altra sera di Don Luigi Ciotti che si è tenuta nella sala Fidicom

Poi un ordine provocatorio: «Non parliamo di città sicure, Alessandria deve essere vivibile e significa collaborazione tra famiglia, scuola, religione, la necessità di affacciarsi e guardare nelle case altrui. Non so cosa fermerà le città sicure dove ci sono cuore nè anima. Bisogna comunicare, confrontarci, amare». Dopo la conferenza il dibattito e il questore Arturo Felice ha detto: «Parlare dopo Don Ciotti è come passare dalla poesia alla prosa ma è necessario fare attenzione ad un grande nemico l'"assuefazione" all'egoismo, l'abitudine di dire "questa cosa finché non mi tocca non mi riguarda", un pessimo esempio per i bambini». E il prefetto Vincenzo Pellegrini: «Don Ciotti è uno di noi e lo ringrazio per aver parlato della famiglia che non deve essere lasciata sola: è con l'esempio che inizia l'educazione». Don Ciotti ha risposto: «La mafia teme tre cose: la confisca dei beni, il carcere duro e l'educazione. Quest'ultima inizia in famiglia con gli esempi perchè i ragazzi chiedono sicurezza e punti di riferimento e prosegue a scuola con una cultura attiva e il rispetto delle regole». Infine Gabrio Secco gli ha dedicato una poesia. «Eravamo tutti grigi, poi è arrivato don Luigi che ha parlato di giustizia e legalità.. altri dicevano in francese ... ci guardiamo intorno in attesa di quel giorno». Gaetana Isgrò presidente della Fidapa ha concluso la serata spronando gli alessandrini: «Ora nessuno ha più alibi e deve essere protagonista del percorsi indicati da Don Ciotti che portano ad essere giusti ed umani».

CIRCOLO DELLA STAMPA

Tre incontri con artisti della provincia

ALESSANDRIA. Tre incontri pubblici con artisti nostrani: li organizza il Circolo provinciale della Stampa con l'Istituto nazionale d'arte contemporanea e la Provincia, si tengono il venerdì nella sala consiliare di Palazzo Ghilini.

Oggi, alle 17,30, sarà il casalese Camillo Francia, che si occupa anche di grafica, a rispondere alle domande del pubblico, del critico d'arte Giovanna Barbero e dei giornalisti Luciana Mariotti, Adriano Vilata e Massimiliano Francia. L'artista si è formato nell'ambiente culturale parigino e in uno studio milanese di restauri.

Venerdì prossimo sarà la volta di Enrico Colombotto Rosso, che ha operato come scenografo e costumista per teatro e cinema, vive e lavora a Camino Monferrato, è disegnatore e pittore.

Il 22 febbraio, infine, l'incontro è con Rosario Tornatore (abita a Cerrina), che ha tenuto mostre in Italia e all'estero, lavora come scenografo al Teatro Bellini di Catania. [a. c.]

A PALAZZO GUASCO

Etica e politica al centro del dibattito

ALESSANDRIA. Domani alle 10 nella sala dell'amministrazione provinciale di via Guasco è in programma una conferenza su «Etica e Politica. Le rogatorie, il falso in bilancio, l'immunità parlamentare, la senatoria per i capitali esportati illegalmente, il mandato di cattura europeo: contro l'uso delle istituzioni per interesse privato». Dopo la conferenza ci sarà un dibattito con il pubblico. Gli oratori sono: Paolo Flores d'Arcais, direttore della rivista Micromega; Marco Travaglio, giornalista; Gianpaolo Zancan, vice presidente della commissione Giustizia del Senato. La conferenza è stata organizzata dal movimento d'azione Giustizia e Libertà, Critica Liberale, Micromega, il Ponte. [se. c.]

P. Flores d'Arcais

SLOW FOOD TORTONA

Una serata dedicata ai formaggi

TORTONA. Stasera, alle 21, nella sala giovani del Teatro Civico, la Condotta tortonese di Slow Food organizza una serata di degustazione di formaggi piemontesi, tra cui il Montebore, e vini doc dei Colli Tortonesi.

Parteciperanno Maurizio Fava, esperto di Slow Food; Giovanni Norese, esponente dell'Onaf (organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi); Cesare Giordano, agronomo; Massimo Berutti, assessore della Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona; Roberto Grattone, produttore di Montebore; Beatrice Vulpiani, responsabile del Club dei Consumatori.

Intanto oggi al Circolo della Stampa di Alessandria viene presentato l'Università Popolare del Gusto, nuovo progetto di Slow Food. Nell'arco di due anni si terranno in provincia venti corsi tematici di studio del settore enogastronomico organizzati dalla condotta locali. Si tratta del più completo e innovativo ciclo di corsi in ambito agroalimentare mai sperimentato. [m. t. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Anffas: «Odontoiatria preclusa ai nostri ragazzi»

Mi permetto di inserirmi nella discussione aperta rispetto alle problematiche che stanno travagliando il reparto di Odontostomatologia, spinta come sono non dal desiderio di polemiche, ma da una profonda amarezza, da un senso di tradimento, che colpisce insieme a me tutta l'Anffas casalese e non solo.

Nel 1996 dopo lunghe trattative con i medici del servizio e con la Direzione generale, la sezione Anffas di Casale aveva donato all'Azienda ospedaliera l'apparecchiatura mobile necessaria per poter intervenire in sedazione soggetti di handicap (ma non solo!) che ne avessero la necessità.

Veniva allora garantito l'utilizzo della sala operatoria con cadenza quindicinale a lunedì alterni. I letti necessari per il day hospital erano individuati nel reparto di Otorinolaringoiatria.

Questo servizio, che evitava inutili ed estenuanti pellegrinaggi a ragazzi e famiglie presso strutture ospedaliere di Torino, Milano e Genova, ci era invidiato da tutta la zona, anche per la competenza e l'approccio umano, oltre che professionale, con cui veniva svolto. Su questo servizio confluivano, oltre che disabili del Casalese, ragazzi e ragazze del Vercellese, del Biellese, di Tortona, Novi, Acqui.

Dall'estate scorsa, il servizio non esiste più. «Le sale operatorie non sono disponibili» è stata la motivazione addotta per non intervenire. Abbiamo dovuto ricominciare a portare fuori zona i bambini ed i ragazzi che, non collaborando, devono necessariamente essere curati in narcosi.

Ci sentiamo beffati e bastonati perché, dopo l'impegno gravoso assunto per avviare un servizio utile a tutta la comunità, che rispondesse anche a esigenze peculiari dei nostri figli, ed aver contribuito a far crescere una cultura ed una sensibilità presso un servizio che era stato precedentemente escludente, siamo esattamente nella situazione di un decennio fa, con alcune aggravanti: l'apparecchiatura che l'As1 ha avuto da noi in dotazione giace inutilizzata in un angolo di non so quale sala operatoria; i nostri ragazzi, anche quelli collaboranti, non sono più seguiti in modo adeguato, perché non è possibile intervenire se non lì si approccia con sensibilità che non può essere improvvisata; siamo nuovamente costretti a spostamenti che spesso diventano difficili ed onerosi per le famiglie e la comunità (leggi ricovero ospedaliero anziché day hospital) quando tanto si era impostato e fatto per mettere in atto e realizzare un intervento pronto ed adeguato, che dava anche lustro a tutta l'attività della Stomatologia.

Giovanna Bavilacqua Scaglietti
Presidente Anffas Casale

Case adeguate per i disabili senza dover andare all'estero

Abbiamo appreso che è partita una gara di solidarietà per Stefano, un quindicenne di Serravalle Scrivia che, a seguito di un incidente stradale, è rimasto bloccato su una carrozzella. È già stato in Austria, ora attende di andare in Svizzera, per un'operazione che costa 260 milioni. Vogliamo dire ai genitori di Stefano di informarsi bene perché non è giusto che un malato debba andare all'estero per essere curato. A Torino in via Peyron funziona un centro all'avanguardia che, a seguito di incidente, sono state ristabilite e rimesse in piedi. Siamo a disposizione per fornire tutte le indicazioni necessarie.

Franco Mutti
Lega diritti disabili
Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.258; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0142 926.541. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.866. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **Sebastiano C.:** Cri 0141 [illegible]. **Serravalle:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Cri 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Farmacia di turno, 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Invernizzi*: via Vochieri 37 (0131 251.616). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 *del giorno successivo svolge il servizio e serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.* **Acqui:** *Cignoli*: via Garibaldi 7 (0144 322.45). **Casale:** *Freddi*: via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** *Moderna*: via Giovanni XXIII 9 (0143 2166). **Tortona:** *Moderna*: via Cairoli 165 (0143 60.348). **Tortona:** [illegible]: via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** *Bellingeri*, corso Garibaldi 66 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 255.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 785.209; **Serravalle S.:** 0143 535.129; **Tortona:** 0131 868.853; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

IMMIGRATI

Una festa multietnica

Festa multietnica oggi, dalle 17 ad Alessandria, al Centro Galimberti in via Pochettini. L'iniziativa del Consiglio territoriale per l'immigrazione e l'occasione è la presentazione, e prima distribuzione, della «Guida pratica per l'immigrato». [r. al.]

LEO CLUB

Conferenza sulla sordità

Stasera alle 20,15 al ristorante di San Candido di Murisengo, il Leo Club Valcerrina organizza un incontro sulla sordità dei giovani. Relatrice la logopedista Consuelo Lanzara. [m. g.]

CONSERVATORIO

Didattica della musica

E' fissata per martedì la data di scadenza al Conservatorio Vivaldi per la presentazione delle domande di ammissione al corso sperimentale triennale di Didattica della musica: gli esami di ammissione si terranno il 5, è richiesto diploma di scuola secondaria superiore e un diploma di Conservatorio. Informazioni 0131-341430 oppure 0131-342212. [r. al.]

SCUOLA

Novesi in tv su Rai tre

La terza liceo del classico «Andrea Doria» di Novi Ligure parteciperà alla puntata del 18 febbraio della trasmissione «Un pugno di libri», in onda ogni domenica su Rai tre, con inizio alle 18, e condotta da Neri Marcoré. [m. pu.]

SANITÀ IN PIEMONTE

Dibattito al Dlf

A Novi c'è un incontro sulla situazione sanitaria nel Novese e in Piemonte, organizzato all'Ulivo, stasera, alle 21, al Dopolavoro ferroviario di piazza della Stazione. [m. pu.]

CRI

Riparte il progetto Gomel

La Croce rossa di Novi rinnova anche per il 2002 il progetto Gomel, per l'accoglienza in famiglie per un periodo di un mese dei bimbi bielorussi abitanti in una delle città maggiormente colpite dall'incidente alla centrale di Chernobyl. Chi è interessato può rivolgersi alla sede della Cri in piazza XX settembre entro e non oltre il 10 febbraio. [m. pu.]

I libri de "La Stampa"

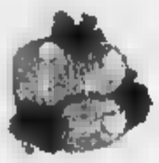
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

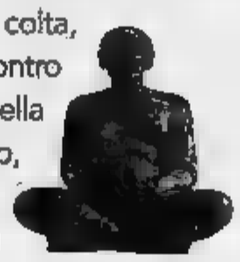
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta.
La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare i libri richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 167 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

CASALE, IERI INCONTRO AL MINISTERO DELLA DIFESA CHE VUOLE CEDERE «BIXIO», «MAZZA» E «MAMELI»

Caserme, accordi per la vendita

Acconto per il restauro alla chiesa di S. Caterina

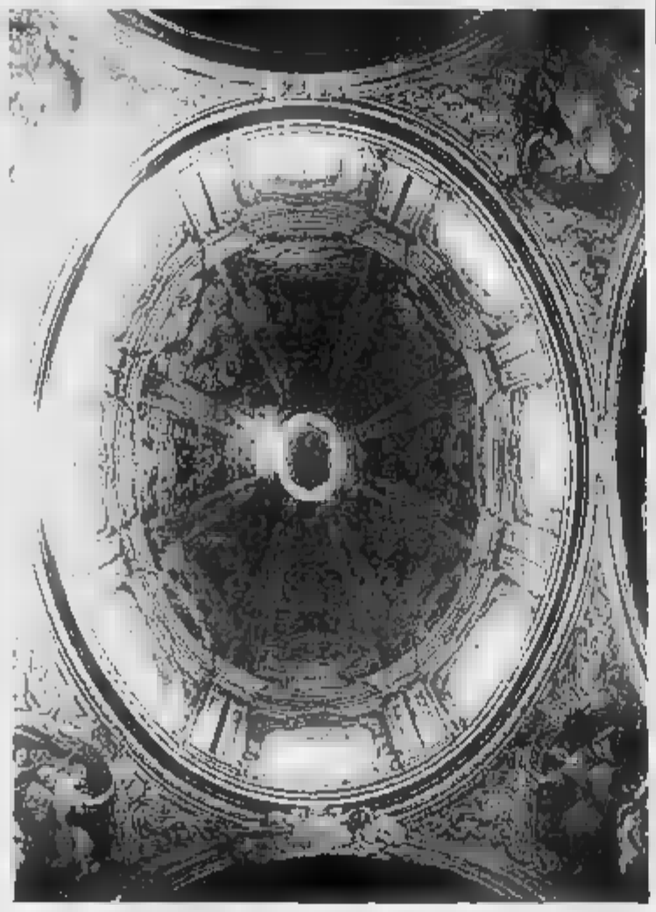
Silvana Mossano
Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

C'è un futuro reale per le caserme - Mameli in via Cavour, Bixio in corso Duca d'Aosta, Mazza al Valentino - esposte, da anni, al degrado. In attesa dei sopralluoghi con i militari che avrebbero dovuto svolgersi lunedì scorso e sono slittati di una settimana, ieri gli assessori Ettore Coppo e Luigi Merlo sono stati ricevuti a Roma dal generale Raniero Ranieri, che gestisce per conto del ministero della Difesa le dismissioni di beni. Una nuova legge consente al ministero di mettere in vendita caserme in disuso, versando il 60% della cifra introitata al Comune in cui si trova l'edificio. «Naturalmente - spiega Merlo - perché le aree possano essere appetibili sul mercato, dovremo adottare varianti del piano regolatore che mutino l'attuale destinazione d'uso militare». Proprio su questo si è incentrato il colloquio di ieri tra gli amministratori casalesi e l'alto ufficiale, il quale, tra l'altro, conosce la realtà casalese avendovi prestato servizio una quarantina di anni fa. In foto Merlo e Coppo lo hanno invitato a tornare per prendere visione dell'attuale situazione in cui versano le tre caserme.

È un passo fondamentale su cui, nel viaggio di ritorno, i due amministratori hanno già cominciato a costruire ipotesi. Ad esempio, l'ex Bixio, oltre alla sede di seconda Corte d'Appello in Piemonte (se verrà concessa), potrebbe ospitare anche spazi residenziali, artigianali e di servizi. Mazza sarebbe ideale per un centro direzionale, con integrazione residenziale e commerciale. La Mameli, accantonata la primitiva idea di trasferirci la Biblioteca civica (che invece sarà collocata nel castello), verrebbe comprata e destinata a parcheggio. Ma alla città l'operazione potrebbe costare nulla; infatti, il ministero, una volta vendute Bixio e Mazza, verserebbe poi il 20% del ricavato al Comune, il quale, a sua volta, con la cifra incassata, potrebbe acquisire la Mameli per adibirla allo scopo prefissato.

Concluso l'ultradecennale iter della Cofi, ora si intraprende il nuovo percorso con le caserme (che si auspica più celere), mentre altri fronti sono aperti. Uno riguarda il complesso Trevisio. Il Consiglio comunale ha approvato il finanziamento di 120 milioni (incrementato di una ventina rispetto all'anno precedente) per la sistemazione della chiesa: 70 vanno a quella di Oltreponte danneggiato dall'alluvione, 50 a quella di Santa Caterina che fa parte appunto del complesso Trevisio. È un acconto per dare avvio ai lavori indispensabili a sistemare il bellissimo edificio religioso, ora in grave situazione di degrado. Quanto prima sarà nominato un nuovo direttivo (conforme allo statuto di recente approvato) dell'ente (ora commissariato), al quale sarà dato incarico di vendere parti del patrimonio (negozi, uffici e altro) per reinvestire il ricavato nella ristrutturazione della scuola Trevigi e nell'eventuale allestimento di un collegio universitario.



La cupola della chiesa di S. Caterina, nel complesso Trevisio (dal libro «Casale» Piemme)

RAGGIUNTA IERI SERA DALLA COMMISSIONE PARITETICA RIUNITA REGIONE

Una prima intesa sul moscato Sì al «taglio» delle rese docg

Filippo Larganà

CANELLI

Una drastica riduzione della resa delle uve docg, da 72 a 55 quintali ad ettaro, per rilanciare il settore ed eliminare la zavorra delle eccedenze. Lo ha deciso ieri la «commissione paritetica» sul moscato convocata a Torino dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, nel ruolo di mediatore tra le parti.

Al summit hanno partecipato la delegazione delle Case spumantiere, capeggiato dall'industriale Emilio Barbero; quella di Assomoscato, l'associazione di viticoltori, con presidente Giovanni Satragno; con i rappresentanti del Consorzio di tutela presieduto dal manager della «Martini e Rossi», Guido Bili.

> Ridotte da 72 a 55 quintali per ettaro
> Soddisfatto Satragno
> Bili: «La decisione è provvisoria»

Un confronto che le parti hanno definito proficuo, «con le giuste contrapposizioni, ma anche con la volontà palese di giungere a soluzioni produttive per tutti, agricoltori e industriali». Al termine della riunione Satragno ha dichiarato la soddisfazione della parte agricola che da mesi proponeva la riduzione delle rese docg: «Le Case spumantiere hanno accolto la nostra richiesta, sia pure in via provvisoria, comprendendo lo spirito di sacrificio e collaborazione che anima i viticoltori e assicurando il ritiro dei 104 mila ettolitri di moscato 2001 ancora invenduto e stoccato in cantine sociali e stabilimenti». Per gli altri temi «caldi» del moscato, come la determinazione del prezzo delle uve, gli utilizzi della quota di uve non docg, le variazioni al disciplinare si dovrà attendere il prossimo incontro, fissato, sempre a Torino, per il 13 febbraio.

E soddisfazione per le risultanze del faccia a faccia di ieri tra viticoltori e industria è stato espresso anche da Guido Bili. «La resa passa a 55 quintali solo provvisoriamente - ha precisato il presidente del Consorzio di tutela -. Se nuovi progetti di promozione andranno a buon fine e ci saranno segnali positivi dei mercati, la quota docg potrebbe salire». Per quanto riguarda il prezzo delle uve, che sarà oggetto di discussione nella prossima riunione della commissione paritetica, Bili si è dichiarato ottimista: «Non credo ci sarà la contrapposizione duro con la parte agricola. L'intesa trovata sull'ipotesi ridotta è un primo passo verso una unità di intenti, per il bene del prodotto e dell'intera filiera». Da segnalare infine, tra i convocati alla riunione di ieri, la presenza di Franco Zoccolo, presidente della cantina sociale di Ricaldone, portavoce delle cooperative «dissidenti» che da un mese, in polemica con la presidenza Satragno, hanno abbandonato ufficialmente Assomoscato per confluire nella Vignaioli Piemontesi.

INTERVENTO

Separazione delle docg il tempo è passato

La richiesta di una trentina di produttori di Moscato d'Asti di dividere i disciplinari, uno per il Moscato, l'altro per l'«Asti» sta facendo discutere. Una parte dei produttori aderenti al Consorzio si sono dichiarati contrari alla separazione, ma in favore di tale scelta oltre ai trenta firmatari (fra gli altri ricordiamo i Vignaioli di Santo Stefano Belbo, Bera di Canelli, Paolo Saracco di Castiglione Tinella, Rivetti di Castagnole Lanze, Fontanafredda, Michele Chiarlo, Coppo) vi sono anche importanti organizzazioni: la Coldiretti, la Cia, la Produttori Moscato d'Asti, il Coordinamento Terre del Moscato.

Ma chi c'è dalla parte contraria? Oltre a Romano Dogliotti, produttore docg - nulla da eccepire - pare che ci siano parecchi di quei vinificatori fondatori dell'associazione Vinificatori Moscato d'Asti nata nel novembre 1[illegible] e ufficializzata nel novembre 1986, con sede sociale all'Unione Commercianti. Vinificatori che hanno il loro maggior reddito non tanto dalla vendita di bottiglie di Moscato d'Asti bensì dalla vinificazione delle uve moscato per le ditte spumantiere. Parte industriale s'intendersi.

Quella parte che nei primi Anni '90 era dichiaratamente contraria alla docg anche per il Moscato d'Asti. A tal conferma registriamo le dichiarazioni rilasciate nel 1991 da Aimone di Seysolles dirigente della Martini& Rossi: «Riteniamo che per ora debba avere la docg solo, l'Asti, che è lo spumante più conosciuto ed apprezzato del mondo» e rimando anche Cugnasco della Cinzano: «Siamo contrari alla docg per il Moscato d'Asti perché ingenererebbe troppa confusione nei consumatori... È necessario che ci sia la massima chiarezza nel percepire il messaggio che solo l'Asti può fregiarsi della docg».

Ma anche certa parte agricola ha sempre mal sopportato il successo del Moscato d'Asti. Nel settembre 1998 su Vini & Liquori n. 167, Evasio Polidoro Marabese presidente della Produttori Moscato d'Asti Associati dichiarava: «Il Moscato d'Asti è troppo raro; e poi se ne bevi un bicchiere, al massimo, difficilmente riesci a berne un altro. Invece, di Asti Spumante ne puoi bere una bottiglia intera e non te ne accorgi ... ritengo che la produzione di Moscato d'Asti non potrà superare i tre, quattro milioni di bottiglie. Per contro, pensiamo che l'Asti, nel giro dei prossimi tre anni raggiungerà il traguardo dei 100 milioni di bottiglie».

Tutti questi signori sono stati smentiti dalla qualità, dall'impegno e anche dai numeri di quei coraggiosi che oggi vogliono la separazione. E hanno ragione!

Giovanni Bosco
a nome del Coordinamento Terre del Moscato

ACQUI, SI FARA' UNA RSA E NON UNA RAF NELLA STRUTTURA DI VIA ALESSANDRIA

Centro anziani nell'ex ospedale la Regione boccia Comune e Asl

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

L'ex ospedale di via Alessandria dovrà diventare una Rsa. La decisione è stata assunta dall'assessorato regionale alle Politiche sociali, dopo che l'Asl 22 in accordo con il Comune di Acqui aveva formulato una proposta alternativa per la realizzazione di una struttura «flessibile», che oltre a comprendere alcuni letti per pazienti non autosufficienti, consentisse di attivare una serie di ulteriori strumenti socio - assistenziali, tra i quali anche un centro diurno per anziani. Ciò non è stato possibile, in quanto i finanziamenti erogati dallo Stato per il recupero dell'ex ospedale erano finalizzati esclusivamente alla creazione di una «residenza sanitaria assistita». «La soluzione dell'Asl e Comune avrebbe consentito di migliorare l'offerta dei servizi socio-sanitari - spiega il sindaco, Bernardino Bosio -. Questa decisione comporterà alcun problema per Acqui, visto che entro un mese la nostra Amministrazione comunale varerà un proprio Piano socio - assistenziale che darà soprattutto modo di migliorare l'offerta dei servizi riservati ai cittadini».

L'ex ospedale di via Alessandria. Sarà trasformato in rsa»

Sulla futura gestione dell'ex ospedale, è intervenuto ieri anche il presidente dei servizi sociali dei Comuni dell'Acquese, Gianfranco Ferraris: «È vergognoso che si siano impiegati 12 anni per realizzare la nuova rsa - dice Ferraris -. Se si fosse approvato il progetto presentato dall'Asl 22 sarebbe stato come ottenere i contributi per fare delle scuole e aver costruito, al loro posto, un campo di calcetto. Inoltre - prosegue Ferraris - della proposta avanzata dall'Asl 22 in accordo con il Comune non erano stati minimamente informati. È giunto quindi il momento di smettere di giocare a nascondino ed iniziare a discutere seriamente sulla gestione e il futuro dei servizi socio-assistenziali». Ora la parola passa nuovamente all'Asl, che dovrà rendere nota la data ufficiale dell'apertura della rsa di via Alessandria.

OGGI VERTICE A CASALE

Quali strategie per avere i soldi post alluvione

CASALE MONFERRATO. Oggi alle 15 in municipio, vertice sull'alluvione convocato dal sindaco Mascarino, presidente del coordinamento degli enti locali, con parlamentari, esponenti di Regione, Provincia, Comuni, comitati, per concordare la strategia da adottare affinché quanto prima venga disposto il trasferimento dei fondi assegnati nella Finanziaria in modo da pagare ulteriori acconti.

Intanto, il Calca (Comitato alluvionati casalesi) ha espresso molte perplessità sull'altalena di informazioni relative ai fondi, ma anche sulle opere di messa in sicurezza (alcune partite in ritardo, altre, come in Nuova Casale, che sembrano non procedere). Sollecita il prefetto a convocare l'Osservatorio e i parlamentari a portare a Casale ministri e sottosegretari. Il Calca esprime, poi, preoccupazione sui ritardi relativi a progettazione e, quindi, futuro inizio dei lavori, dell'argine di Terranova. Anzi, non esclude di presentare un esposto alla magistratura per accertare se i ritardi siano da attribuire a precise responsabilità. [a. m.]

ASSUNZIONI IN COMUNE

Un dirigente per il settore Ecologia

CASALE MONFERRATO. L'ufficio Ecologia diventa un settore autonomo rispetto all'Ufficio Gestione Urbana e Territoriale (ex Lavori pubblici) e assumerà un dirigente.

L'assunzione, le cui modalità devono essere decise, farà parte del piano che sarà varato quanto prima, in cui verrà inserita anche quella del «responsabile del controllo di gestione», un'altra figura istituita ex novo, «a supporto della giunta e dei dirigenti per una crescita della cultura del controllo e del risultato».

Per tornare all'Ecologia, la giunta ha deciso di conferire autonomia a questo settore tenendo conto che oggi è impegnato in progetti e problematiche di grande rilevanza come la bonifica dello stabilimento Eternit e la rimozione dei manufatti di amianto dai fabbricati privati (imminenti nuove contribuzioni) su tutto il territorio dell'Asl 21, la bonifica dell'ex discarica Bagna e di altri siti contaminati, gli interventi per la qualità dell'aria, il controllo dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico. [f. n.]

AL PALLI CONTRO IL PAVIA

Scalmanati allo stadio 2 condannati

CASALE MONFERRATO. Due condanne per i tifosi del Pavia che nel maggio del 2000 diedero vita a uno show sulle gradinate del Natal Palli con tafferugli, danneggiamenti e anche strip, per scherno alla tifoseria narcotizzata. Davanti al gup sono così comparsi quattro pavesi chiamati a rispondere di resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento, lesioni e rifiuto di fornire le proprie generalità. Cosimo Caruona, 33 anni, di Pavia, piazza della Vittoria 10, accusato di sfilato i pantaloni e aver mostrato il sedere al pubblico di casa, nonché aver fornito i dati è stato condannato a 24 giorni di arresto, poi convertiti in 929 euro di ammenda (pena sospesa), mentre a Walter Daliniani, 31 anni, di Cava Manara, che era accusato di aver distrutto le porte dei servizi igienici e il lavandino, aver spinto un ispettore di polizia e di aver fornito i propri dati, stati inflitti, con rito abbreviato, 5 mesi di reclusione, anche per lui pena sospesa. La posizione di altri due verrà invece definita il 1° maggio. [r. sa.]

PROVINCIALE PER GRANA

Da oggi a Calliano traffico vietato ai mezzi pesanti

CALLIANO. Ordinanza del sindaco per la chiusura della circolazione ai mezzi pesanti in paese. Da stamattina il primo cittadino Paolo Bellardo ha stabilito la fermata dei grossi camion nella circonvallazione del paese verso Grana. Il provvedimento è stato preso dopo che negli ultimi due giorni un massiccio passaggio di autotreni che stanno svolgendo un servizio di movimento terra (si calcola 30 all'ora) ha messo in crisi la circolazione sulla statale Asti-Casale intasando il nodo nevralgico della curva del Cristo, in centro paese. Il sindaco aveva sollecitato l'impresa che esegue i trasporti (la Master di Torino) a trovare strade alternative: «Loro hanno fatto deviare i tir dalla statale alla provinciale per Grana che attraversa il paese, creando così pericolo per gli abitanti della zona. Di qui l'ordinanza di chiusura al traffico». [gi. m.]

IL GRUPPO E' COMPOSTO DA UNA QUARANTINA DI ELEMENTI DIRETTI DAL MAESTRO PAOLO MEDA

Un cd per finanziare il centenario della Filarmonica

La storica banda musicale di Occimiano l'ha inciso dal vivo a un concerto per la Croce rossa

OCCIMIANO

È in vendita da alcuni giorni «Christmas for Cri» il cd inciso dalla banda musicale di Occimiano «La Filarmonica». Si tratta di 15 brani tratti dal ricchissimo repertorio del sodalizio musicale monferrino che va da classici della musica leggera internazionale a brani della musica italiana di Zucchero e Morandi, fino a famose colonne sonore cinematografiche come quella di Sister Act. «Quindici pezzi che sono una carica di energia - assicurano i responsabili della Filarmonica che poi svelano un piccolo segreto -: durante il concerto che si è tenuto lo scorso dicembre a Moncalvo, a favore della Croce Rossa, a un tecnico è venuta l'idea di registrare alcuni brani e la registrazione dal vivo è venuta talmente bene che si è pensato di farne un cd. I soldi raccolti nella vendita verranno destinati a festeggiamenti del prossimo anno». In effetti nel 2003 celebreranno i 100 anni di fondazione e di vita gloriosa della banda musicale che in questo secolo ha segnato momenti tristi e felici della vita del paese e del Monferrato. Ultimo in ordine di tempo l'ingresso del nuovo parroco don Gian Paolo Cassano. Attualmente diretta dal maestro Paolo Meda, «La Filarmonica» è composta da una quarantina di elementi che settimanalmente si ritrovano per le prove e poi sono impegnati per le manifestazioni religiose e civili sia ad Occimiano che in altri paesi e città. È anche attivo un corso di formazione bandistica, della durata di tre anni, con due lezioni alla settimana (martedì e venerdì) nella sede in via Garibaldi.

La banda Filarmonica di Occimiano ha inciso un cd per autofinanziarsi

Per quanto riguarda il cd è possibile acquistarlo nella sede della Filarmonica o prenotarlo telefonicamente allo 0142-809366 (ore pasti) o il venerdì sera al 0142-809642. Costa 8 euro. [r. sa.]

LE «GRANDI TAVOLE DEL MONDO» A CANELLI

Alla Contratto dopo Ducasse ecco Santamaria

CANELLI. Domani dalle 20, all'Enoteca Contratto, secondo appuntamento della rassegna di cucina internazionale «Le grandi tavole del mondo». Ai fornelli lo chef spagnolo Santi Santamaria, patron del ristorante «El Raco del Can Fabes» di San Celoni in Catalogna, Tre stelle Michelin. Partecipare alla cena costa 206,5 euro (400 mila) a persona. Prenotazioni allo 0141.823349. L'iniziativa, che si è aperta il 12 gennaio scorso con la cena-evento del francese Alain Ducasse (nella foto), è organizzata dalla Casa vinicola canellese d'intesa con Slow Food. [fl. l.]

Le grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141/823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo ISAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DOPO IL MATRIMONIO CON VERONA LA BANCA POPOLARE DI NOVARA VUOLE RAFFORZARE IL RADICAMENTO NELL'AREA TRADIZIONALE

Per «Bpn» nozze in Veneto ma ha il cuore piemontese

Gianfranco Quaglia

La Banca d'Italia ha approvato il progetto di fusione la Banca Popolare di Verona e la Banca Popolare Novara. E' «benedizione» ufficiale del Governatore Fazio per la nascita del sesto gruppo bancario italiano, il supercolosso tra le popolari, che si chiamerà Banco Popolare di Verona Novara. Dopo il libera dei due consigli d'amministrazione dato all'unanimità sabato scorso, l'ok di Fazio praticamente suggella di fatto il «matrimonio» che i due istituti di credito hanno dopo mesi trattative. Il prossimo passo è fissato per marzo, giorno in cui assemblee dei soci si riunirà no in contemporanea a Verona e Novara per l'approvazione definitiva. Che a questo punto sembra scontata. Intanto anche Affari accolto l'operazione in modo molto favorevole, tanto che da lunedì (primo giorno utile dopo l'annuncio) a oggi titolo Bpn ha guadagnato il 4,4% e quello della Bpv il 5%.

Le «nozze» fra la banca guidata da Siro Lombardini quella presieduta da Carlo Fratta Pasini nel Nord-Est rappresentano la conclusione di prove tecniche andate fumo negli scorsi anni. Era stato lo stesso Governatore di Bankitalia ad auspicare che si arrivasse a una fusione nell'ambito delle popolari. L'accordo Bpn-Verona farà nascere il sesto gruppo bancario italiano e il primo fra le popolari, oltre 1100 sportelli e un potenziale di 3 milioni di clienti.

Sull'operazione c'è registrare un'interpellanza del senatore Maurizio Eufemi, vicepresidente del Gruppo Ccd-Cdu Senato e membro della Commissione Finanze al Tesoro, il quale ha presentato un'interpellanza a Giulio Tremonti e che base «a notizie di stampa emergerebbero gravissimi rilievi mossi dalla Banca d'Italia ai vertici della Bpn in particolare sull'adeguatezza delel regole governo, sulla organizzazione e sulal gestione finanziaria. Risulterebbe che le sofferenze creditizie e i relativi stanziamenti a copertura, riscontrati da Bankitalia, siano difformi da quanto correttamente dovuto nella redazione del bilancio 199 e nella relazione semestrale 2000». Nell'interpellanza si chiede «se ritiene che l'operazione fusione sia in correlazione con gravi constatazioni mosse dalla Banca d'Italia agli amministratori Bpn». Inoltre si chiedono «lo valutazioni sulla trasparenza dell'operazione, sui criteri di valutazione del patrimonio delle Bpn nonchè gli effetti che deirvano sull'occupazione e infine quali prospettive si aprono per la Popolare di Novara».

Dura la replica che arriva da Palazzo Bellini di Novara, dove ha sede la storica banca novarese: «Tutte fantasie. La gestione della banca è molto positiva e Bankitalia ha già approvato il progetto di fusione. La nostra banca ha altresì fornito tutte le informazioni possibili per avere una corretta sia sulla situazione dell'azienda sia sull'operazione di fusione».

In realtà il «matrimonio» concluso Verona rappresneta anche la grande sfida lanciata Siro Lombardini, che ha garantito il mantenimento dell'autonomia attraverso la creazione di Banca Popolare spa, scorporata dal Banco comune e forte di 400 sportelli nel Nord Ovest e Roma.

Assemblea della Banca Popolare di Novara. Il 9 marzo i soci sono chiamati approvare la fusione

DOMANI AD ASTI L'INIZIATIVA DEI DS SUL FUTURO DEGLI ISTITUTI BANCARI

La difesa delle Fondazioni

Un convegno di amministratori piemontesi

Fulvio Lavina

ASTI

discutere l'«emendamento Tremonti» inserito nell'ultima Finanziaria, che di fatto rivoluziona ruolo e composizione delle Fondazioni bancarie. Un provvedimento che arriva quando le Fondazioni avevano poco terminato un lungo processo di riforma con rinnovo cariche, che le avrebbe portate entro un paio di anni a cedere le quote di maggioranza nelle proprietà degli istituti di credito collegati.

Il provvedimento messo a punto dal ministro dell'Economia prevede invece la dismissione totale delle partecipazioni bancarie (con il conferimento in Società di gestione delle quote cedute) e una diversa formulazione dei Consigli che amministrano le Fondazioni che dovranno perciò essere presto rinnovati. Inoltre viene definito l'ambito di intervento degli istituti che saranno obbligati a scegliere quali privilegiare. «Sono che vanno nella direzione inversa a quella della valorizzazione delle autonomie delle Fondazioni e dei poteri locali»: l'appuntamento è alle 9 al Centro culturale Secondo, in via Carducci. Il dibattito vedrà confrontarsi amministratori di Fondazioni bancarie piemontesi: conclusioni affidate all'ex ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Sono previsti gli interventi di Cristiano Antonelli e Antonio Fassone (Fondazione Cr Torino), Paolo Corradini (Compagnia di San Paolo), Gianni Ghe e Pier Franco Risoli (Fondazione CrAl), Renato Lanzetti (Fondazione Savigliano), Giancarlo Maschio (CrAt), e degli esponenti regionali dei Ds Lorenzo Gianotti, Piet Mercenaro, Giovanni Ferrero. «Il provvedimento ha bisogno ora dei regolamenti attuativi - spiegano i Ds - E' quindi necessario aprire dibattito che veda attive e protagoniste le Fondazioni piemontesi che rappresentano una forza vitale, grazie al patrimonio accumulato dalla cittadinanza nel passato, al forte legame con le realtà locali e all'autonomia di gestione».

L'ex ministro Pierluigi Bersani

Argomento che sarà il tema del convegno promosso per domani dai Ds «Difendere l'autono- delle Fondazioni a dei poteri locali»: l'appuntamento è alle 9 al Centro culturale Secondo, in via Carducci. Il dibattito vedrà confrontarsi amministratori di Fondazioni bancarie piemontesi: conclusioni affidate all'ex ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Sono previsti gli interventi di Cristiano Antonelli e Antonio Fassone (Fondazione Cr Torino), Paolo Corradini (Compagnia di San Paolo), Gianni Ghe e Pier Franco Risoli (Fondazione CrAl), Renato Lanzetti (Fondazione Savigliano), Giancarlo Maschio (CrAt), e degli esponenti regionali dei Ds Lorenzo Gianotti, Piet Mercenaro, Giovanni Ferrero. «Il provvedimento ha bisogno ora dei regolamenti attuativi - spiegano i Ds - E' quindi necessario aprire dibattito che veda attive e protagoniste le Fondazioni piemontesi che rappresentano una forza vitale, grazie al patrimonio accumulato dalla cittadinanza nel passato, al forte legame con le realtà locali e all'autonomia di gestione».

IN GIURIA DEL BOCA, DON CIOTTI, SUOR GIULIANA GALLI ED ERNESTO OLIVERO

Giornalisti nella solidarietà

Un premio per chi ha trattato temi sociali

Silvana Mossano

TORINO

Sarà proclamato «Giornalista per la solidarietà» chi, nello svolgimento della propria professione, è reso portavoce di eventi e testimonianze di solidarietà quotidiana. I vincitori - cinque, per le sezioni quotidiani, periodici, televisione, radio e on line - riceveranno in premio una somma denaro, bensì un «San Martino d'oro», ovvero un simbolo raffigurante il santo che divide il proprio mantello il povero.

L'iniziativa è stata varata dall'assessorato alle Politiche sociali che ha già insediato una giuria di alto livello per esaminare articoli e servizi che saranno segnalati o autosegnalati entro 15 ottobre (in corso Stati Uniti 1 - 10128 Torino). Presiede Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine dei giornalisti oltre che inviato de «La Stampa», affiancato da don Luigi Ciotti, leader del Gruppo Abele, suor Giuliana Galli del Cottolango, Ernesto Olivero del Sermig, Pier Umberto Ferrero, presidente del Comitato regionale per la comunicazione, Roberto Salvio, responsabile per comunicazione della giunta regionale, Ruggero Teppa, responsabile della direzione Politiche sociali.

Don Luigi Ciotti, componente della giuria

Oltre ai premi per le cinque sezioni, la giuria ha deciso di assegnare anche un premio «alla carriera» a un giornalista che negli ni ha dimostrato una particolare sensibilità e attenzione verso temi sociali.

La cerimonia consegna avverrà prima Natale, magari l'11 novembre, ricorrenza appunto di San Martino.

Per l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, l'obbiettivo è quello di «rendere visibile l'invisibile, dando voce a tutte quelle situazioni che di solito fanno notizia» e che, pure, lasciano una segno profondo o tracciano addirittura svolta. Il premio «Giornalista per la solidarietà» mira a evidenziare il racconto di storie di vita che spesso non meritano titoli n caratteri cubitali e che hanno per protagonisti gli della quotidianità»: quelli che ogni giorno compiono gesti d'amore senza nessuna imposizione motivazione ideologica. Lo fanno così, vestiti di un abito d'ombra, semplicemente perché convinti che dare una mano dividere il proprio mantello sia l'unica cosa giusta da fare in quel momento.

VERCELLI

«Curve pericolose» in pista

Stasera, al discobar RockSteady-Morandi di piazza Pajetta 3, ospite della serata la band al femminile «Curve pericolose», già protagonista l'estate scorsa a Santhià, con Brigitte Nielsen, in uno spettacolo favore della Lega tumori. Con le «Curve pericolose» questa sera si sarà anche Davide Devoti, chitarrista del tour di Vasco Rossi. Allo regia dischi Dj Fabrice. Apertura alle 22,30, concerto live dopo mezzanotte. [g. bar.]

BIELLA

«Cozza party» al Bon Ton

Dopo il «Casoeula party», al Bon Ton torna l'appuntamento quindicinale con l'aperitivo trendy: va in onda «Cozza party». Questa sera dalle 18 al bancone di viale Matteotti verranno serviti, insieme all'aperitivo (di rigore le più apprezzate marche di vini bianchi) piatti a base dei golosi frutti di mare. mascheranno stuzzichini e specialità in tema. [r. b.]

ALESSANDRIA

«Il gabbiano» di Nekrosius

Al Teatro Comunale di Alessandria va in domani, alle 21,15, «Il gabbiano» di Anton Cechov nell'adattamento del regista lituano Eimuntas Nekrosius con gli attori dell'Ecole des Maitres. E' una coproduzione dello Stabile d'Innovazione del Friuli Venezia Giulia con lo Stabile «Metastasio» della Toscana, in collaborazione con Biennale di Venezia. Biglietti 24 euro (46500 lire) nel primo settore, 16 (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) galleria. (nfo 0131-234240. [b. v.]

Musica blues al «Lido»

Sarà la «Pork Chop Express Band» (genere blues) ad animare la nottata di musica live del «Lido Bar» in piazzale Lodi 1 a Bagnella di Omegna, dalle 22. Domani sera è invece in programma una coloratissima festa latinoamericana. [m. p.]

TRECATE

Modelli sfilano al Celebrità

«Models in Tour» stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate, alle porte di Novara. Dopo mezzanotte, dieci modelli e modelle dei più famosi spot pubblicitari balleranno con pubblico in pista. [m. p.]

VERCELLI

Omaggio a Verdi

Il coro lirico «Viotti» di Vercelli e la Filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo rendono omaggio, unendo un'unica formazione di oltre novanta elementi, alla musica di Verdi. Il concerto in programma questa sera, alle 21, Teatro Civico, ingresso libero. L'appuntamento è organizzato dal Comune. [g. bar.]

GLI ULTIMI BIGLIETTI PER ASSISTERE ALLO SPETTACOLO «I-TIGI» SONO IN VENDITA NELLA MATTINATA

Marco Paolini fa rivivere la tragedia di Ustica

Monologo d'impegno civile dell'attore veneto domani sera al teatro Ilva di Novi

NOVI

«I-TIGI» è la sigla del Dc9 Itavia che precipitò il 27 giugno 1980 con i suoi 81 passeggeri membri dell'equipaggio nel «punto Condor», dove il Tirreno profondo 3700 metri. Il romanzo di Daniele Del Giudice «Staccando l'ombra da terra» stato il nucleo di partenza dello spettacolo «I-TIGI. Canto per Ustica» portato sulla da Marco Paolini nell'estate 2000 a Bologna e Palermo e trasmesso da Rai Due.

Del Giudice Paolini hanno lavorato per mesi sull'istruttoria del giudice Rosario Priore, che ricostruisce una ragnatela di testimonianze e falso, reticenze e coperture.

Dopo quell'esperienza - a cui hanno collaborato la Giovanna Marini e il suo quartetto - Paolini racconta di avere sentito «il bisogno di tornare all'origine, decomporre il lavoro fatto e ritrovare zione semplice, poco teatrale».

Ripartito dal vecchio copione, nel nuovo «Racconto per Ustica» - che va in scena domani sera, alle 21, al teatro Ilva - l'attore veneto non è più affiancato dalla Marini, cambia le parole ogni sera e utilizza lo spazio teatrale come un'aula di tribunale.

«Mi sembra necessario - dice ancora Paolini - raccontare ancora questa storia per modificarla, per farla diventare un modo di ragionare ciò che ci accade intorno: per questo la proposta è rivolta soprattutto a piccoli teatri, scuole, gruppi e associazioni, che possono diventare interlocutori attivi». Gli ultimi biglietti saranno in vendita domani - dalle 9 alle 12 - alla Biblioteca Civica; eventuali rimanenze si troveranno al botteghino dalla 19,30. Per informazioni si può chiamare lo 0143-76246. [b. v.]

Marco Paolini è fra i massimi esponenti del teatro di narrazione in Italia

STASERA ALLA BIBLIOTECA ASTI SARA' PRESENTATO UN VOLUME SU DAOLIO

«Vi racconto il mio amico Augusto»

Biografia del cantante dei Nomadi a dieci anni dalla morte

Un filo lungo quasi quarant'anni lega i Nomadi all'Astigiano. Da quando il complesso fu invitato gruppo di giovani di Castagnole Lanze a suonare alla festa patronale. Un appuntamento ormai si ripete da decenni, fedelmente, che richiama migliaia di fans da tutto il Piemonte. Il paese decise, quando Daolio ancora vivo, di celebrare conferendo la cittadinanza onoraria ai musicisti. Ora, da dieci anni a Castagnole si tengono i raduni regionali dei Fans club. Un altro legame con l'Astigiano è l'attuale cantante dei Nomadi, Danilo Sacco.

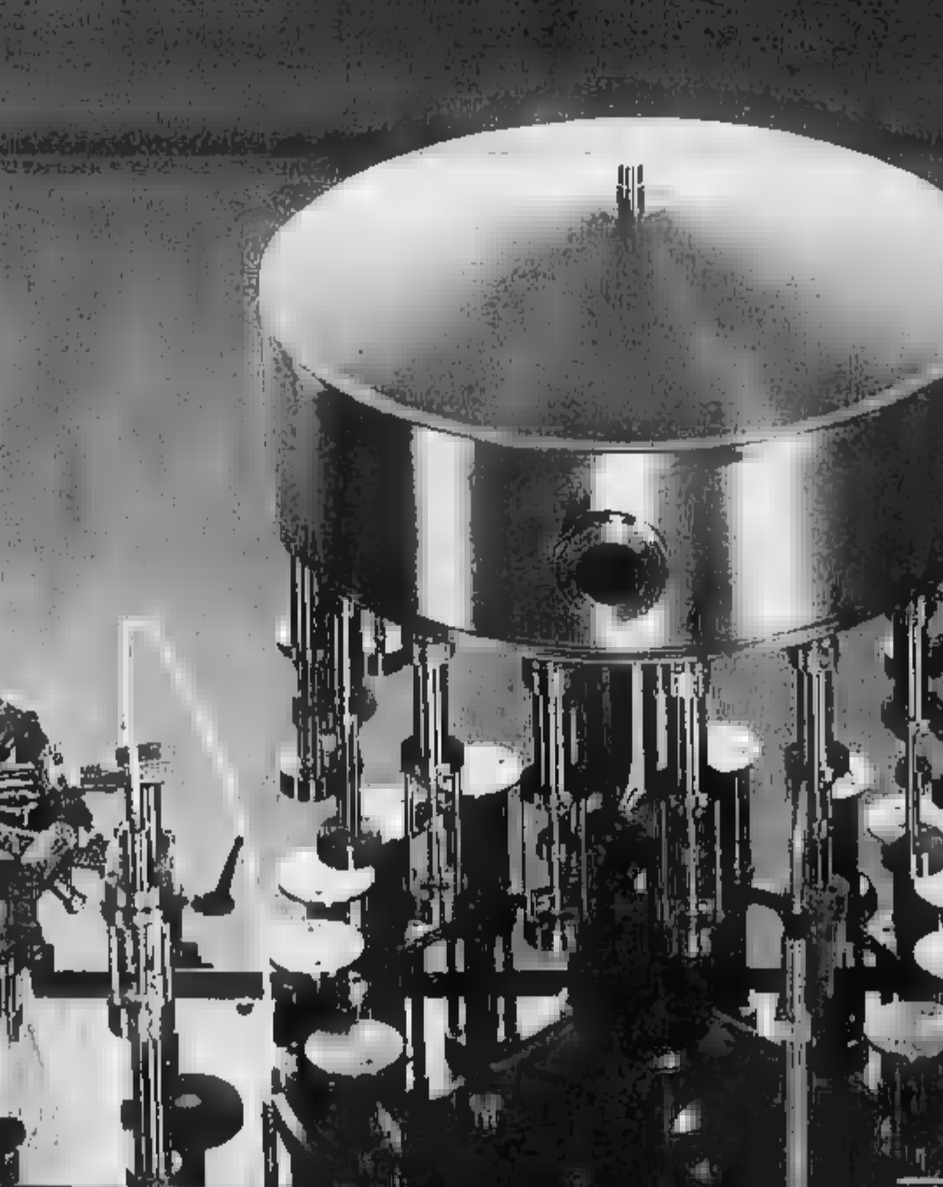
Questo «coincidenze», porteranno a parlare di Daolio stasera alla Biblioteca consorziale astense, in Alfieri 375, dove sarà presentato il libro di Luciano Mazzoni «Dialogo sul frammento con Augusto Daolio» (Gabrielli Editore). L'appuntamento è alle 21. L'occasione permetterà anche di avviare le iniziative per ricordare Augusto Daolio, cantante, poeta e pittore, morto dieci fa. Il libro propone duecento pagine piene di aneddoti, ricordi e risvolti inediti su uno dei più popolari musicisti (anche poeta pittore) che - dagli inizi degli Anni '60 fino al 1992 - è stato anche indiscusso esempio impegno sociale e artistico. Nel libro vi sono diversi disegni del Daolio pittore, particolare alcuni inediti dedicati al tema della crocefissione che l'autore intitolò, significativamente «Colui che seppe soffrire».

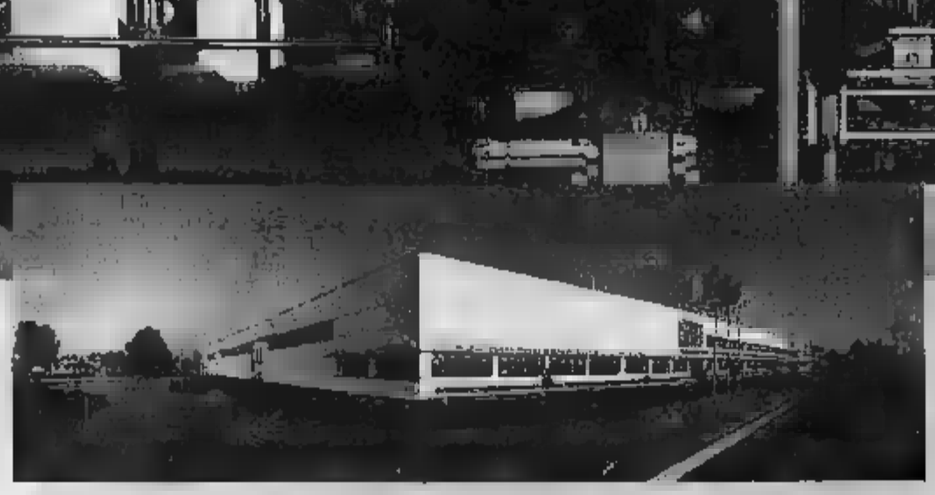
Augusto Daolio, storica voce dei Nomadi

A presentare il libro sarà l'autore Luciano Mazzoni, degli amici più intimi di Daolio, la compagna del cantante Rosanna Fantuzzi e Luciano Nattino, regista drammaturgo della Casa degli Alfieri di Asti. Mazzoni, accanto a Beppe Carletti e agli altri musicisti del gruppo, l'associazione «Augu per la vita» che ha fini di solidarietà e di intervento sociale. Introdurrà la serata Daniela Terzolo del Nomadi Fans Club di Asti che illustrerà anche le attività dei club. [c. f. c.]

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO





GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchitelo

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]

[redacted]SSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Vanilla sky
Feriali: ore 19,45-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
K-Pax
Feriali: ore 20-22,20,
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.600/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Volesse il cielo. Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
The dancer Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000 Lun. 8000 € 5,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Birthday girl. Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

[redacted]DERNO. Tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
[redacted]: ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,50-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,50-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Cuori in Atlantide
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 [redacted] 6,70/5,20/4,40

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il signore degli anelli
Ore 21,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-687.510.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,30-21,45
Sab. e Fest.: Ore 15-18,30-22
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/6000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
[redacted]b. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

[redacted]

Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: [redacted] 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

[illegible]

[redacted]OVALE DTS Tel. [redacted]
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: Ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,[redacted],16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacoli teatrali
Feriali: ore 21
Fest.: ore 10,15-10,15-20,15-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[illegible]

LARA. Tel. [redacted]
Ocean's eleven
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.226
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Birthday girl
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

[illegible]

ARLECCHINO. [redacted] 0383-648.124
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15-21.
L. 11.800/7750 Lun. 7750 € 6/4

[illegible]

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141/530.085.
Il signore degli Anelli
orario: 18,30; 22.
dom. 15,15; 18,30; 22.
Biglietto: 13[redacted] (9000). lunedì 8000

RITZ. Tel. 0141-530.085
Vanilla sky
orario: 19,30; [redacted].
sab. 17,15; 19,45; 22,30.
dom. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
The dancer
orario. 20,30; 22,30
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000) lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Un amore perfetto
orario: 20,30; 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889
Il signore degli Anelli
orario: ven 21,30;
sab: 18,30; 22
dom. 15; 18,30; 22.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788.
Birthday girl
orario: 20,30; 22,30.
dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE [illegible]. Tel. 0141-701.496
Il signore degli Anelli
orario: 19; 22,30 dom. 15,30; 19; 22,30.
[redacted]: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Vanilla sky
orario: 20; 22,30.
dom: 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto. feriali 10.000 (8000) [redacted] compreso, festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala [illegible].
K-Pax
orario: 20; 22,30.
dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala [illegible].
Serendipity
orario. 20,30; 22,30,
dom: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30
Biglietto: feriali [redacted] (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

SAN DAMIANO

[redacted] 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268
RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

AQUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista [redacted] tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Harry [redacted] e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 20.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA [redacted] Vittorio Ema-[redacted] II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli [redacted].** [redacted]: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]. [redacted] [redacted] [redacted], tel. 581.7190. [redacted] 1: **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via San Dalmazzo 24, [redacted]. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo [redacted] Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
[redacted] GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo [redacted] Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO B[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Birthday girl.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera [redacted] [redacted] Jack [redacted] squartatore** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, [redacted]. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Rassegna: **Tesla.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10. **Capitani d'aprile.** Or.: 22,30.
[redacted] [redacted] [redacted] Giulia 2 bis/b, [redacted]. 011.817.9373. **Oltre [redacted] [redacted] nemiche.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via [redacted] [redacted] 31 bis, [redacted]. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The dancer** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Vanilla Sky** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Un amore perfetto** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
KINO via Po 21, [redacted]. 812.59.96. **Pauline & [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **DUE** via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori in Atlantide.** Or.: 16,05; 18,20; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **The dancer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.286
Il signore degli anelli. Or. fer. 21; fest. 18, 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518. OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021. **Vanilla sky.** Or. fer. 20; 22,20; fest. 15,30; 17,45; 20; 22,20

MORETTA Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO

ORDET [redacted] 0173-283.325. OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE Tel. 0175-346.901
Tigerland
Or. 21

[illegible]

MODERNO Tel. 0171-262.211
No man's land Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: **Brucio nel vento.** Or. 20; 22,40
Sala 2: **Un amore perfetto.** Or. 20,20; 22,35
Sala 3: **Il favoloso mondo di Amelie** Or. 20,10; 22,40
Sala 4: **Cuori in Atlantide.** Or. 20,20; 22,35
Sala 5: **The dancer** Or. 20,45; **Ocean's eleven** Or. 22,50
Sala 6: **Il signore degli anelli.** Or. 21
Sala 7: **Apocalypse now redux.** Or. 21,15
[redacted] 8: **Il signore degli anelli.** Or. 19,15; 22,45
Sala 9: **Vanilla sky.** Or. 20; 22,45
Sala 10: **Birthday girl.** Or. 20,20; 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: **Il signore degli anelli.** Or. fer. 18,45; 21,45; fest. 15,30; 18,35; 21,45.
Sala Bux: **Il favoloso mondo di Amélie** Or. fer. 20; 22,20
Sala Mignon: **Cuori in Atlantide** Or. fer. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[redacted] Millenium: **Vanilla sky.** Or. 19,45; 22,20
Sala Metropolis: **Birthday girl** Or. 20, 22,20

[illegible]

LUX Tel. 0171-940.069
Il trionfo dell'amore. Or. 21,15

[illegible]

FERRINI OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE
Atlantis, l'amore perduto. Or. 20,45

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. T. 0173-760.277. OGGI RIPOSO.

[illegible]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
L'ultimo sogno. Or. 21

[illegible]

[redacted]A BORSI Tel. 0174-701.552.
Il nemico alle porte. Or. 21

[illegible]

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
In the mood for love. Or. 21 (rassegna)

[illegible]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: **Birthday girl** Or. 20,30; 22,30
Sala Grande: **Vanilla sky.** Or. 20,05; 22,30
Sala Rossa: **Il signore degli anelli** Or. 21,30

DRONERO

IRIS. OGGI RIPOSO

FOSSANO

[redacted] Tel. 0172-62.407.
Rat race Or. 21

[illegible]

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.524. **Cuori in Atlantide**

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Vanilla sky Or. 20; 22,30

BERTOLA SALA 2.
[redacted]. Or. 21,15

[redacted]RETTI. 0174-45850.
Birthday girl Or. 21,15

[illegible]

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797 [redacted].
[illegible]

[illegible]

CIVICO. [redacted] 0175-43.758. [redacted] **sky.** Or. 19,30; 22.

ITALIA Tel. 0175-42.608.
Il signore degli anelli. Or. feriale 21; festivo 15; 18; 21

[illegible]

NOBURENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

[illegible]

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Thomas in love. Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: **Vanilla sky.** [redacted]. fer. 20; 22,20
Cinecittà 2: **Il signore degli anelli.** Or. fer. 21,30.
Cinecittà 3: **Birthday girl** (fer. e fest. 20,15; 22,15)
Cinecittà 4: **Il favoloso mondo [redacted] Amélie** Or. fer. [redacted]; 22,30; fest. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
Cinecittà 5: **The dancer.** Or. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[illegible]

[redacted]	74	17	84	2	53
	89	84	84	70	54
[redacted]	50	13	27	81	12
	79	77	73	62	58
[redacted]	39	88	21	72	65
	98	67	63	63	55
[redacted]	14	[redacted]	[redacted]	21	[redacted]
	144	56	[redacted]	66	62
MILANO	41	8	27	24	89
	84	63	48	47	47
NAPOLI	15	26	56	31	[redacted]
	64	[redacted]	[redacted]	[redacted]	52
PALERMO	79	78	[redacted]	23	80
	78	61	59	61	47
ROMA	87	1	[redacted]	[redacted]	37
	[redacted]	69	64	61	57
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	7	[redacted]
	105	94	78	59	53
[redacted]	41	30	26	62	7
	76	[redacted]	56	54	47

IL [redacted] CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrali sul n. 39 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

39-1	39-18	39-47	[redacted]	39-81
39-3	39-20	39-48	39-70	39-83
[redacted]	39-26	39-51	39-73	39-88
39-10	39-36	39-56	39-75	39-90
39-12	39-38	39-60	39-78	39-87
39-15	39-41	39-68	39-80	39-55

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (3); Cagliari 78 (3); Firenze 19 (3); Genova 15 (3); Milano 69 (3); Napoli 78 (3); Palermo 1 (3); Roma 44 (4); Torino 8 (4); Venezia 48 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

62-1	62-30	62-70	44-19	44-61
62-3	62-36	62-75	44-20	44-66
62-8	62-39	62-80	44-26	44-70
62-10	62-41	62-82	44-30	44-76
62-16	62-44	44-1	44-36	44-79
62-19	62-48	44-4	44-41	44-80
62-23	62-50	44-10	44-48	44-81
62-28	62-68	44-12	44-56	44-88

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

11-22-33	33-66-77	55-22-33
11-44-55	33-88-11	55-44-66
11-66-77	33-22-44	66-77-88
11-88-22	44-55-66	66-11-22
22-33-44	44-77-88	66-33-44
22-55-66	44-11-22	66-55-77
22-77-88	44-33-55	77-88-11
22-11-33	55-66-77	77-22-33
33-44-55	55-88-11	77-44-55

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	2 - 84 - 37 - 48 - 10 - 64 / 88 - 16 - 49 - 57 - 29 - 73
€ 3,50 7 combinazioni	65 - 74 - 83 - 19 - 28 - 37 - 46

Giocate sistematiche [redacted] basi

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 33 - 44 - 73 / - varianti = 86 - 14 - 11 - 27 - 29 - 38 - 78 - 90

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole € 1,30*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

ALLESTIMENTO IMPONENTE AL TEATRO COCCIA. IL COREOGRAFO E' ACCOMPAGNATO DALLA COMPAGNIA «GIOVANI '90», COMPOSTA DA 50 ELEMENTI

Novara, danza e musical con André De La Roche

Cristina Meneghini

NOVARA

Sulle punte a ritmo di jazz. La danza interpreta Cole Porter e Duke Ellington, Gershwin e Fosse. «All night long», «tutto in notte», al teatro Coccia di Novara, con André De La Roche e la Compagnia Giovani '90. Ancora un grande interprete, dopo l'apprezzata esibizione di Oriella Dorella, per il percorso «Danza Operetta Musical», organizzato nell'ambito della stagione da Comune e «Arteatro». Danza e musical si in qu allestimento domani alle 21, con replica domenica alle 16; per i posti ancora disponibili ci si può rivolgere al botteghino, 0321/620.400. «All the jazz» si avvale coreografie di André De La Roche, ballerino di origine corso-vietnamita e adozione americana, che a Novara rimarrà per tre giorni.

Filo conduttore i brani da Porter a Gershwin fino a Ellington e Fosse Lunedì il ballerino terrà uno stage in palestra

Sabato e domenica al Coccia, lunedì per lo stage che terrà allo Studio Danza, in via Alcarotti 2b. Lo spettacolo firmato da De La Roche si snoda una carrellata di celebri brani, entrati nella storia del genere musicale e colonne sonore altrettanto famosi film. L'allestimento è imponente: attorno ad André De La Roche, di origine corso-vietnamita e adozione americana, ruotano 50 giovani artisti, tra cantanti, ballerini e un'orchestra, riuniti sotto il nome «Compagnia Giovani '90». Con loro collabora da parecchi anni, creando originali coreografie. L'ultimo è appunto «All The Jazz»: due ore di grandi emozioni I migliori musical e film musicali di Broadway. La seconda parte della serata è incentrata sull'opera di Bob Fosse, il maestro del musical, che nel aveva scritturato il ballerino come solista in «Dancin'».

Lunedì di danza, sempre a Novara con André De La Roche, grazie allo stage che lo vedrà maestro allo Studio Danza Novara della ballerina Alida Pellegrini, negli spazi della palestra Alcarotti. Lo stage è in programma dalle 19 alle 21, costo 32 euro, per informazioni tel. 0321/393873.

Lunedì 4 alle 21 si torna al teatro Coccia con le p Rossella Falk e Anna Lelio interpretano di «La sera della prima», per la regia di Alberto Terrani.

André De La Roche era il ballerino prediletto dal maestro del musical Bob Fosse

DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

I caffè piemontesi a prova di gourmet

Il caffè espresso si beve solo al bar - recita lo slogan che appare su display posizionato sulle macchine del caffè. Ed a ben pensarci anche il caffè espresso fa parte del ricco puzzle che porta il nome di Made in Italy. Peccato che il caffè buono, sempre, che non ti tradisce mai, si beva solo a Napoli, mentre nel resto dell'Italia vengano a volte servite miscele senza la crema più simili un brodo nero che ad un delizia di cui vantarci... che si beve solo al bar (?). Nel nostro paese torrefazioni artigianali sono circa 1.800, un'enormità, e vantano una tradizione lunghissima di creatori di miscele, con i caffè provenienti per lo più dal Sudamerica e persino dallo Yemen, dove sembra abbia avuto origine questa bevanda eccitante che provocò un senso di euforia ad un gruppo di monaci buddisti in preghiera.

La varietà più pregiata di chicchi di caffè porta il nome di arab cui si contrappone la robusta. Ora, l'insieme dei diversi tipi caffè, o la proposta di solo tipo, è il vanto il segreto di ogni torrefattore. Anche in Piemonte ne sono di ottimi, fra cui Egidio Ponchione ad Asti, titolare di una pregevole boutique del gusto (da provare l'eccellente caffè «extra bar»), Viale a Cuneo, Leprato ad Acqui Terme e poi una recente riscoperta, che merita d'essere segnalata: Giordano di Ivrea. Il suo fiore all'occhiello è la «Collezione Gourmet» di cui fanno parte tre miscele (una aromatica e molto fine, un'altra dal gusto morbido e tendente al dolce, ed una terza decaffeinata). Ancora più interessanti le quattro proposte «in purezza» denominate «origini» che fanno assaporare la ricchezza della biodiversità. Citiamo la «Brasile Cerrado», morbida e dal sapore dolce (notevole). La «Guatemala Antigua Pastores», dall'aroma molto ricco sentori lievemente aciduli, il «Salvador Pacamara», dal gusto fine e fresco, quasi floreale, e infine l'«Etiopia Yirgacheffe» ideale per chi ama il caffè allo stato puro, dal gusto forte e aggressivo, intenso e speziato. La vera passione, immagino, di Giovanni Bollano che porta avanti il marchio Giordano.

Giordano 1938 - Ivrea (Torino) - Via Burolo, 22 - Tel. 0125/617626 - Guatemala Brasile Cerrado da 250g: 5,50 euro.

Consumo di carne dopo. può tranquillamente dire che abbia tenuto, benché sia torcato ai livelli di un anno fa. Ma tant'è, ovunque giri il Piemonte, l'offerta carne eccezionale di . Grinzane Cavour, esempio, Mario Bollano rivende carne di sole femmine di pura razza bovina piemontese, oltre castrati di vitello. La macellazione avviene a Roddi, dove c'è mattatoio (famiglia e la differenza data dal controllo totale della filiera, si sente. Come diceva un imbonitore di alcuni fa: «Provare per credere».

Macelleria Bollano - Grinzane Cavour - via Piana Gallo, 22 - Tel. 0173/262491.

DOMANI E DOMENICA A CUNEO

Rossella Falk Anna Lelio attrice e sarta in camerino per «La sera della prima»

Due donne in scena domani e domenica (ore 21) al teatro Toselli, dove Rossella Falk con Anna Lelio sono rispettivamente un'attrice e la sua in camerino «La sera della prima». La commedia di Cromwell è un piccolo quadro d'interno e uno spaccato esistenziale. Manca poco al levarsi del sipario sul «Gabbiano» di Cechov, che riporterà davanti al pubblico un'attrice di consumata esperienza, ma assente tempo dalla scena. Prima di indossare i panni di Irina Nicolaevna Arkadina che rappresenta il suo sogno professionale, l'interprete viene colta dalla tensione che l'induce «raccontarsi» alla sarta. In un dialogo, che spesso diventa monologo, sfila la storia dell'attrice, ma soprattutto il suo rapporto con il teatro, un mondo che l'ha attratta e respinta, affascinata con le sue grandezze e delusa con le sue meschinità. Rossella Falk, intensa protagonista, incarna una figura di donna e di attrice che non ha abbandonato la lotta, e che forse non lo farà mai, anche se qualche volta, la platea le fa paura. Il biglietto costa 23,24 euro a 10,32 euro (da 45 mila a 20 mila lire). (v. p.)

MOSTRE E ARTISTI

Dalle avanguardie russe ai «Luoghi dell'incanto»

Claudia Ferraresi

AOSTA. La Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'assessorato alla Cultura hanno promosso una rassegna che sta riscuotendo un grandissimo successo di pubblico: «Futurismo russo - La sfida dell'avanguardia», presso il Museo Archeologico Regionale in piazza Roncas 1. La mostra rappresenta un evento eccezionale con oltre 200 opere che testimoniano la complessità di un movimento dotato di precisa identità, che avrà notevole ripercussione per tutto l'arco del Novecento. L'esperienza russa si differenzia da quella italiana o francese per il tentativo fondere la tradizione nazionale con i fermenti innovativi. L'esposizione è anche dotata di sezione dedicata alle arti applicate ceramica, arazzi, oggetti d'uso degli anni 20. I curatori della mostra Evgenia Petrova e Alberto Fiz anche autori di significative analisi critiche, nell'ampio catalogo curato da Mazzotta Palace Edition. Orario tutti i giorni dalle alle 19, ingresso intero 5,16 euro, ridotto 2,58. Informazioni: 0165/275902.

TORINO. In occasione della mostra «Vittorio Amedeo Cignaroli - Un paesaggista alla corte dei Savoia e la sua epoca», allestita alla Fondazione Accorsi, in via Po 55, che si protrarrà fino al 1° aprile, molti ed interessanti sono i motivi di approfondimento: giovedì 7 febbraio alle 19, 20, 21, 22 il pubblico potrà godere di visite guidate a cura professor Alberto Cottino. Lettura della mostra per analizzare periodo storico soffermandosi sulle frivolezze tipiche della nobiltà settecentesca, dove protagonisti sono i sogni e gli svaghi. Prenotazioni e informazioni: 011/8129116. La Fondazione poi propone presso il Cinema Massimo 3, via Verdi 18, tre serate cinematografiche: «Cinema e pittura - E la luce fu», un programma nato dalla collaborazione con il Museo Cinema Torino, che desidera sottolineare la straordinaria affinità tra pittura e cinema, quando risponde a vera e propria pittura in movimento. Le proiezioni: mercoledì febbraio, ore 20,30: «Il Vangelo secondo Matteo» di Pasolini, giovedì 7 febbraio, ore 20,30-22,30 «Caravaggio» di Deck Jarman e venerdì 8, «Passion» di Jean-Luc Godard. Per tutto febbraio ingresso gratuito alla mostra presentando il biglietto di questa iniziativa cinematografica.

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris si inaugura domani alle ore 17 una vasta rassegna, «Luoghi dell'incanto» Gianni Del Bue, dal 1970 ad oggi. Dopo cinque anni Bue si ripresenta per riproporre i suoi lavori, circa 70 opere, che documentano lungo percorso esplorativo della natura suoi misteri, con ispirazioni cicliche e tematiche davvero affascinanti e nuove nella loro arcaicità. Una pacata coloristica rafforzata da segni sapienti ed essenziali evocare, per raccontare e simbologie. Sicuramente uno stile inconfondibile caratterizza queste piacevoli creazioni che alimentano crescenti stupori ed immersioni in mondi fantastici riappropriabili per tutti noi. La mostra prosegue fino al 24 febbraio. **Orario: festivi e prefestivi 9,30-12,30; 15-18. Dal martedì al venerdì 15-18,30.**

MANGO. Nello spazio dell'Enoteca Regionale Colline del Moscato, domenica alle 16 si apre una personale di Beppe Gallo, «Nuvole», che protrarrà fino al 3 marzo. Un pittore di Castagnole Lanze che ripropone il grande tema dei paesaggisti piemontesi, fissando l'attenzione sui cieli di Langa. Un viaggiatore ideale che annota e si sofferma per vedere e sentire. Orario: dal mercoledì alla domenica 10,30-19.

claudiaferraresi@libero.it

1938 CITTONE APRE
Vecchio Oriente®
2002 STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

CHIUSURA DEFINITIVA
24 MARZO / LEGGE n. 33/99

OCCASIONI IRRIPETIBILI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da ■ litri di Olio Extravergine d'oliva Ismardi fresco mosto

Abbonamento annuale ■ giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni ■ Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con 2 confezioni da ■ g ■ caffè Goalvi

ABBONAMENTO 2002

■ ABBONANO A UN MONDO ■ PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per complacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

■ ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ■■■■ la propria copia de La Stampa direttamente ■ casa a soli 0,54 ■■■ (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato ■ Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare ■ proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** ■ sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte ■ Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro ■ copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI ■ ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** ■■■uu si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà ■ palato.**

* Sconti e promozioni non sono ■■■■■.

** Gli ■■■■■ ■■■■■ a Torino e cintura potranno ■■■■ ■ regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 ■ Torino.

■ ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci ■ per il cinema, e in più, con la "Stampa In Card", ■ avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 ■■■ ■■■ 18, al sabato dalle ■■■ ■ ■■■ ore 12,30)
- via fax allo **011 56 ■■ 958**
- ■■ internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

■ PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale ■. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato ■ La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando ■ n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

IL DIFENSORE DELL'ALESSANDRIA NON SI E' ALLENATO IERI PER IL GUAIO A UN GINOCCHIO. MERCATO, CORTI PASSA AL NOVARA

Grigi verso il derby con l'allarme Porrini

Gamberini e Ardenghi sicuri assenti nella Valenzana

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Un'azione del derby d'andata fra Valenzana e Alessandria terminato 0-0. Domenica il pareggio servirà poco a entrambi i team

Preoccupano le condizioni di Porrini nell'**Alessandria** che si avvicina al derby. Ieri, il difensore centrale dei grigi è rimasto a riposo precauzionale per un problema [redacted] un ginocchio. Oggi ci sarà una verifica ([redacted] probabile che l'ex juventino sia sottoposto a risonanza magnetica), poi mister Piantoni deciderà. Si è ripreso alla perfezione, invece, il portierone Biato, che domenica sarà tra i pali. Intanto, allo scadere della terza e ultima fase del mercato, il difensore Franchini non si è mosso dai grigi. Pur «corteggiato» dall'Aquila (C1 girone B), l'esterno destro non ha accettato il passaggio alla squadra abruzzese, che sarebbe stata disposta [redacted] dirottare in riva al Tanaro il giovane difensore Malerba, classe '82, il cui cartellino è però di proprietà del Venezia. [redacted] è invece concretizzata la cessione di Corti al Novara: da oggi [redacted] terzino di Novi Ligure sarà a disposizione di mister Di Chiara. [redacted] bomber Zirafa, intanto, ha preso qualche giorno di tempo per valutare la proposta avanzata dal presidente Antonio Boiardi per una riconferma in maglia grigia anche per la prossima stagione. Nell'amichevole di metà settimana contro la Berretti di mister Icardi, mister Piantoni ha voluto sperimentare soprattutto la composizione del quartetto di centrocampo. L'assenza di Scaglia, fermato per un turno dal giudice sportivo, lascia aper[redacted] le possibilità ad altri compagni (in particolare Bresciani, Gadau e Troiano, [redacted] anche Polidori) [redacted] scelti per gi[redacted] contro la Valenzana. Nel tardo pomeriggio di [redacted]ggi, si conoscerà il verdetto della Disciplinare relativamente al ricorso presenta[redacted] dall'Alessandria per ottenere l'annullamento di una [redacted] due giornate di squalifica inflitte al portiere Malatesta dopo l'espulsione rimediata nella gara casalinga contro i lombardi del Meda. Intanto, è attivata da stama[redacted] la prevendita dei biglietti per il derby. I tagliandi sono disponibili nel bar situato all'interno del «Moccagatta» [redacted] al bar Maceo, con sede in via Donizetti.

Nel clan della **Valenzana** cre[redacted] l'attesa. «Sarà una grande partita - assicura il dg Luigi Abbate -, mi auguro che il pubblico sia all'altezza dell'evento. Sul piano delle previsioni, i derby sfuggono ai pronostici: noi abbiamo meno [redacted] perdere e proveremo a sfruttare [redacted] minor pressione. La sconfitta rientrerebbe nella logica, il pari sarebbe già un'impresa, il successo sarebbe un autentico miracolo». L'allenatore Delladonna aggiunge: «Andiamo in casa di una signora squadra che sta dominando il campionato, [redacted] dico altro perchè le doti dell'Alessandria [redacted] ben note. Cercheremo di difenderci, [redacted] trascurare le eventuali possibilità di contropiede». Ieri, partitella a ranghi contrapposti sotto la pioggia: «Per fortuna, il campo Samp di regione Oche, regge abbastanza bene - puntualizza [redacted] tecnico -. Speriamo che domenica il terreno di gioco sia meno pesante». Il galoppo è stato prodigo di gol: hanno vinto i titolari per 7-2. Sono andati a bersaglio 3 volte Foglia, 2 Taverna, 1 Bello e Moro mentre tra [redacted] riserve hanno segnato Menegatti e Rossi. «Per [redacted] è tutto ok - conclude Delladonna -. I ragazzi stanno bene [redacted] ansiosi [redacted] giocare. Confido in una prova di carattere». Sicuro assente Ardenghi, che non è [redacted]ta pronto al rientro, come pure il portiere Gamberini. Torna invece Morlacchi, un elemen[redacted] cui gli orafi fanno molto affidamento per mettere in difficoltà i grigi. Per facilitare l'acquisto dei biglietti, oggi la Valenzana aprirà i botteghini del Comunale dalle 14 alle 19 e, domani, dalle 9,30 alle 18. Si invitano i supporters a recarsi al «Moccagatta» [redacted] il biglietto in tasca, sia per evitare inutili code ed intasamenti.

NUOTO, [redacted] COPPA BREMA

D'Arienzo [redacted] i «big» a Verona

ALESSANDRIA. Vigilia di attesa per il nuoto casalese, che vede confrontarsi a Verona, nella finale di Coppa Brema, gli otto più forti club nazionali: Fiamme Gialle, Carabinieri, Aniene Roma, Rn Torino, Fiamme Oro, Uisp Bologna, Forze Armate Roma, Dds Milano. Alla manifestazione partecipa infatti Giuliano D'Arienzo, che difende i colori delle Fiamme Gialle e che prenderà parte ai 50 e ai 100 dorso, nonchè alla staffetta [redacted] mista. Benchè non siano inclusi i 200 dorso, la distanza preferita, D'Arienzo dovrebbe fornire una buona prova perchè si presenta in vasca in gran forma (il campione resterà poi a Verona per un ritiro collegiale azzurro di 8 giorni). Nella finale femminile, [redacted] inserito il Cn Torino ma la luese Eleonora Porta, ancora a corto di preparazione, non vi prenderà parte.

Alla piscina comunale di Novara [redacted]o invece di scena gli Esordienti A (maschi [redacted] 11 e 12 anni, femmine di 10 e 11) in una manifestazione regionale di grande respiro. Per il Gulliver Derthona, scendono in vasca Riccardo Casonato, Lorenzo Pessina, Paolo Albanese, Taddeo Caielli, Matteo Serra, Daniele Astrolla, Massimiliano Venezia, Jacopo Viale, Miriam Guzzo, Federica De Luca, Elisa Moratto, Martina Massiglia ed Elisa Bianchi. Per la Rn Acqui gareggiano Carola Blencio e Matteo Depetris. Per la 3G Valenza ci sono Alessandro Torti, Massimiliano Staurino, Luca Mamprin ed Elisabetta Francescato. [r. c.]

PROMOZIONE

Simonetta e Rubinacci gli acquisti dell'Ovada

Si sono allenati ieri con l'Ovada (Promozione) i due nuovi acquisti, le punte Simonetta, ex Genoa, e Rubinacci, ex Codogno e Viareggio. Dovrebbero far compiere un salto di qualità all'undi[redacted] di Arturo Merlo. [r. c.]

CALCETTO

Due risultati a sorpresa sui campi del Barberis

Sorpresa negli incontri conclusivi della prima giornata di ritorno del campionato di calcetto Aics. Il fanalino di coda Canarini ha ottenuto la prima vittoria, contro il Bar Vochieri (3-2) mentre l'Edilidea ha superato [redacted] misura la Casina (4-3). [r. c.]

[redacted]

Medaglie alessandrine ai regionali di salvamento

Marcella veggi (Swimming Alessandria) ha vinto la medaglia d'oro ai Regionali di nuoto a Torino, specialità salvamento - triathlon Esordienti. Terza l'acquese Camilla Bianchi (Rari Nantes). Claudio Racchi (Rari Nantes) è salito sul gradino più alto del podio fra i Ragazzi, specialità tetrathlon, mentre nel tetrathlon Ragazze la promettente Claudia Bianco (Swimming) ha colto un meritatissimo argento. [r. c.]

ATLETICA LEGGERA

Sui 60 piani la Capriata migliora il record personale

Elena Capriata (Atletica Alessandria) ha migliorato il primato personale [redacted] 60 piani nel [redacted]ting indoor di Torino, facendo fermare il cronometro sui 7"75. Eccellenti anche le performance di Francesca Carrega a Genova sui 200 piani e di Giorgia Salemi sui 60 hs. [r. g.]

TENNISTAVOLO

DOPPIA AFFERMAZIONE IN SERIE C2 PER LE COMPAGINI DELLA PROVINCIA

Derthona, facile «cappotto» l'Ovada fatica più del lecito

ALESSANDRIA

La compagine del Derthona (foto) ha battuto 5-0 l'Ivrea e resta in vetta alla C2

Brillante affermazione per il Derthona nella serie C2 girone B di tennistavolo; netto [redacted] 5-0 all'Ivrea. Parziali: Margiotta-Gagno 11/4 11/9 11/8, L. Casaschi-Zabelo 11/9 11/7 11/6, Borgamini-Zani 11/5 11/8 11/8, L. Casaschi-Gagno 11/9 11/9 11/8, Margiotta-Zani 11/8 11/8 11/9. Negli altri incontri: Csi Baveno-Santhià 5-2, Biella A-Nuovo Casale 5-3 mentre è stata rinviata Gs Regaldi Novara B-Vercelli. In classi[redacted] Derthona B 16, [redacted] Regaldi Novara B 14, Vercelli 12, Biella A 10, Csi Baveno 8, Santhià 6, Ivrea e Nuova Casale e 2. Gs Regaldi Novara [redacted] due incontri in meno, Vercelli e Biella A uno. Il prossimo turno prevede: Nuova Casale-Derthona B, Vercelli-Santhià, Csi Baveno-Biella A e Gs Regaldi-Novara-Ivrea.

Vittoria sofferta (6-4) per la Saoms Policoop Ovada nel girone C: l'assenza di Marocchi e la giornata negativa di Dinaro sono due attenuanti nel match col Cambiano. Risultati: Dinaro-Grizia 12/10 8/11 11/9 11/6, Zanchetta-Coniglio 11/9 11/3 11/6, Finocchiaro-Canneva 21/19 11/8 8/11 11/8, Grizia-Zanchetta 4/11 5/11 11/9 11/7 11/9, Finocchiaro-Dinaro 8/11 11/4 11/3 11/8, Canneva-Coniglio 11/9 11/13 11/8 9/11 11/9, Zanchetta-Finocchiaro 5/11 9/11 11/4 11/5 16/13, Grizia-Canneva 11/7 11/8 8/11 11/7, Dinaro-Coniglio 11/9 6/11 11/4 11/13 11/4. Altri risultati: Refrancorese-Kappadue Torino 6-1, Grinza Poirino-Derthona A 5-2. In classifi[redacted]: Poirino 16, Saoms Ovada 14, Refrancorese 12, Cambiano B 8, Derthona A e Crdc 4, Kappadue 2. Prossimo turno: Saoms Ovada-Crdc Torino, Refrancorese-Poirino, Kappadue-Cambiano B. [f. g.]

VOLLEY

LA SQUADRA' CUNEESE GIOCHERA' MERCOLEDI' 13 FEBBRAIO CON I RUSSI I QUARTI DELLA COPPA CEV

Caccia al biglietto per Noicom-Mosca

Comincia oggi la prevendita in vista del match al PalaCima

ALESSANDRIA

Un'immagine del sestetto della Noicom Brebanca Cuneo che gli sportivi alessandrini potranno ammirare il 13 febbraio al PalaCima

Pallavolo di altissimo livello mercoledì 13 febbraio al PalaCima, dove alle 20,45 [redacted] Noicom Brebanca Cuneo affronterà l'Iskra Mo[redacted] nei quarti di finale della Coppa Cev, l'equivalente della Uefa per [redacted] calcio. L'iniziativa è di Volley Alessandria e Pallavolo Alessandria, i due club cittadini che hanno avviato una proficua collaborazione e che potrebbero presto unire gli sforzi per ricreare un'unica grande squadra in grado di tentare la scalata alla A2. I biglietti sono in prevendita già da oggi alla sede del Comitato provinciale Fipav, in via Piave, dalle 8,30 alle 10,30. «Sono circa 400 i tagliandi [redacted] distribuzione, ciascu[redacted] al prezzo di [redacted] - spiega Vincenzo Barberis, della Fipav -. Domani [redacted] aperti dalle 9 alle 10, inpoi si potranno acquistare biglietti anche martedì e giovedì mattina». Si prevede tuttavia che la prima tranche venga «bruciata» in pochi giorni: le società pallavolistiche dell'Alessandrino si sono già mobilitate e le richieste arrivano da tutti i centri zona. «Il PalaCima contiene circa 800 spettatori - aggiungono alla Fipav -. Cercheremo di avere in fretta anche la seconda parte dei tagliandi, per cercare di accontentare il maggior numero di appassionati». I dettagli dell'incontro verranno illustrati lunedì 4 alle 11,30 a Palazzo Ghilini. La Noicom è approdata ai quarti di Coppa superando con un duplice 3-0 gli estoni del Paernu. L'Iskra Mosca [redacted] sembra essere un ostacolo insormontabile: ma la tradizione nel volley dei team [redacted] notevole e, anche [redacted] i migliori giocatori [redacted] andati all'estero, gli ex sovietici non van[redacted] sottovalutati. La Noicom Brebanca arriverà [redacted] giorno della gara ad Alessandria, l'Iskra si allenerà invece al PalaCima martedì 12 e svolgerà la rifinitura mercoledì 13, al mattino. [m. d.]

HOCKEY IN-LINE

DOMANI SFIDA AI RHINOS

Un'altra rivale di grande caratura per i [redacted] rossi

ALESSANDRIA. Dopo l'infelice trasferta di Monza, domani l'Hc Alessandria torna a giocare tra le mura amiche del Pattinodromo di via Satco per la quarta giornata di campionato di A2 di hockey in line. Avversari di turno i Rhinos Milano, che con il Monza sono favoriti per il salto di catego[redacted] Un'altra sfida proibitiva (inizio alle 21) per Cintori e compagni, che però sperano di impegnare i q[redacted] rivali più di quanto non abbiano fatto col Monza.

Domenica, alle 18, [redacted] campo anche gli Allievi dell'Hc Alessandria, nel secondo incontro di campionato col Real Torino [redacted]. Gioca pure l'altra squadra della provincia, il Novi Hockey che quest'anno presenta soltanto la fo[redacted]ione juniores inserita nella cosiddetta «zona 1». Dopo la sconfitta all'esordio con il Pianez[redacted] (0-4), il team allenato da da Marco Marchi è atteso dai Draghi Torino, a Trecate, domenica alle 10,30. [m. pu.]

GARA DI CATEGORIA D

La «Coppa Lobbi» premia una terna della Montedison

ALESSANDRIA. E' andata alla formazione della Montedison Spinetta (composta da Mario Scala, Sergio Bardon e Gian Franco Comaschi), la «Coppa Gs Lobbi» di bocce, riservata alle terne di categoria D e disputata nel bocciodromo di via Passalacqua, arbitro Carlo Peracchi. Il terzetto della Montedison, dopo avere eliminato nei quarti di finale Bailo e i fratelli Bansi, tesserati per la società organizzatrice (12-6), [redacted] sono imposti in semifinale contro Ivana Zambruno, Andrea Delponte e Lorenzo Massobrio (Bocciofilo Alessandrino) per 12-8. Infine, nella gara decisiva per l'assegnazione del trofeo, Scala [redacted] compagni hanno regolato per 13-8 altri tre atleti del Bocciofilo Alessandrino, cioè Ernesto Robiglio, Gian Franco Dogliotti e Claudio Perovic. Questi ultimi si erano qualificati per la finalissima battendo, di s[redacted] tre punti (12-9), Pasquale Devito, Remo Pesce e Roberto Cattaneo (Belvedere Valenza). [r. g.]

BASKET

AD ASTI IL TORNEO INTITOLATO AL GIOCATORE MORTO SUL CAMPO NEL '99

Bistefani onora il «Memorial Grossi»

I casalesi piegano la Prestitempo e coach Vanoncini gongola

CASALE

La Bistefani in azione in un recente match del campionato di serie B2 maschile

«E' stato bello ritrovarsi nel ricordo di un grande atleta»: così il general manager della Krumiri Bistefani, Paolo Pansa, commenta la presenza della squadra casalese ad Asti, per il «2° Memorial Andrea Grossi» di basket, promosso per ricordare il giocatore della Prestitempo morto tragicamente sul parquet del Palaferraris nell'autunno del '99, durante la fase di riscaldamento della gara del torneo di serie C1 fra Casale e Asti. Il mini-torneo infrasettimanale ha permesso alle due squadre [redacted] provare alcune novità tattiche in vista dei prossimi impegni in B2. Per la cronaca, la gara è stata vinta dalla Krumiri Bistefani per 77-76, con Marco Nicoli premiato quale miglior elemento della partita. Il Borgomanero ha [redacted] sconfitto [redacted] Biella nel secondo confronto della serata.

Contro [redacted]ti, coach Vanoncini ha dato spazio a tutta la [redacted] per prepararla all'incontro di domenica, quando al Palaferraris arriverà il Carrara, squadra di bassa classifica che nell'ultimo turno ha però messo in seria difficoltà Pistoia. «All'andata ci eravamo imposti solo [redacted] supplementari - ricorda Pansa -. Adess[redacted] i toscani verranno a Casale senza nulla da perdere, quindi servirà doppia concentrazione». [r. sa.]

BALON

CAMPIONATO MONFERRINO: STASERA TRE PARTITE

Vignale, prova di forza contro il Sala Deltacab

VIGNALE

Nuova prova di forza del Vignale Trattoria Serenella, nella massima serie del Campionato del Monferrato di pallone leggero, con la capolista che centra il quarto successo consecutivo (3-1) a spese del Sala Deltacab San Lorenzo. I vignalesi (Franzolin, Ninzatti, Santopietro e Scifo) partono subito forte imponendosi nel primo parziale per 5-3, quindi reazione dei salesi (Severino, Zaio, Volta, Baldin) che strappano il secondo set per [redacted]-2, poi lottano strenuamente nel terzo che però sono costretti [redacted] cedere per 5-4. Nell'ultimo gioco, affermazione del Vignale per 5-3. In serie B, rinascita delle squadre salesi che si im[redacted] al tie-break. Il Real [redacted] (Sassone, Piano, Capra e Celoria) ha ragione per 3-2 (4-5 5-3 5-1 1-5 5-3) di un coriaceo Us Frassinello. Continui colpi di scena nei primi quattro giochi, col Frassinello subito avanti e poi costretto ad inseguire. Nel quinto gioco si fa sentire l'esperienza di Celoria, che guida la squadra al successo. Battaglia piena di emozioni anche nella sfida fra Astor Sala e Cella Monte Non Solo Giochi con affermazione del team [redacted] Lessio, Ferraris, Bonelli e Sassone. Sala subito avanti per 2-0 (5-2 5-2), poi il Cella Monte (Gaviorno, Fabio Bellero, Barbano [redacted] Albertin) rimonta (5-0 5-3), [redacted] nel tie-break cede 5-2.

Stasera il torneo prosegue con tre match. Apre la serata la sfida di serie C fra la Scuola Luparia 1 e l'Ottiglio Cave di Moleto, quindi alle 21,30 è [redacted] nuovo di scena, per la serie D, la squadra del sindaco Ruschena con in squadra assessori e consiglieri, che affronta la Scuola Luparia 3. Alle 22,30 sfida [redacted] cartello della A fra San Giorgio e Montemagno, ancora in lotta per la seconda piazza. [r. sa.]

SGOMENTO NEL QUARTIERE CIT TURIN

IRRISOLTA

Rappresentano i due terzi dei circa mila procedimenti che ingombrano le scrivanie degli ufficiali giudiziari. Sono gli sfratti per morosità, in aumento negli ultimi anni ed esclusi dalle proroghe che passano come una staffetta da governo all'altro. Al punto che la Commissione emergenza abitativa Comune, incaricata di vagliare le domande per l'assegnazione delle popolari, è riproposta di adottare nuovi criteri così da non penalizzare i nuclei familiari loro malgrado. Il procedimento che ha portato l'ufficiale giudiziario in via Casalis è figlio di questa realtà. Ed che l'eco di quelle revolverate è ancora spento, riesplode il dibattito sull'emergenza-casa vissuta a Torino e nei comuni limitrofi. Con tutti i «distinguo» del caso, ci mancherebbe. Ma vorrà pur dire qualcosa, spiegano Comune e sindacati inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) sollecitando nuove risorse, se negli ultimi anni la quota degli sfratti per morosità è diventata maggioritaria: il segno di una precarietà, secondo l'assessore alle Politiche per la casa Tricarico, di un'erosione del benessere che coinvolge nuove fasce sociali dilatando un problema lungi dall'essere risolto.

Omicidio-suicidio davanti all'ufficiale giudiziario

Sfrattato uccide l'anziana mamma e si spara un colpo alla testa

Gi Bramardo

Ha ucciso la madre due colpi di pistola, poi si tolto la vita sparandosi alla tempia. Maddalena Vianello, 81 anni, e il figlio Gian Lorenzo Fantuzzi, di 45, sono morti in pochi secondi nel bagno di casa - l'attico di un elegante signorile palazzo di via Casalis 31 - pur di non subire la vergogna dello sfratto. Un gesto sembrato inizialmente assurdo incomprensibile. Ma la verità emersa con il passare delle ore. Gian Lorenzo le sempre nascosto tutto: il debito di quasi 40 milioni accumulato tra spese condominiali e tredici rate d'affitto non pagate; lo sfratto che era divenuto esecutivo. Ma soprattutto, un tenore di vita che i Fantuzzi - mamma e figlio - erano più in grado di sostenere. Da quando, sette anni fa, era morto il padre Marco, anziano e stimato commercialista.

Quando ieri mattina ufficiale giudiziario, fabbro e proprietari hanno suonato alla porta per eseguire il provvedimento, Gian Lorenzo si è visto crollare il mondo addosso. Si è trovato scoperto, tutti i suoi segreti in un colpo solo per venire a galla. Ha capito che da quell'istante tutto sarebbe cambiato: la Porsche, la Bmw cabrio, i mobili antichi, l'argenteria, tappeti, quadri. Gian Lorenzo non sapeva proprio come confessare alla madre che avrebbero perso tutto ciò che rimaneva, anche flebile legame affettivo

Maddalena Vianello

Gian Lorenzo Fantuzzi

che da 40 anni legava la ex dirigente superiore del Ministero delle Finanze all'elegante alloggio.

Mentre la governante intratteneva gli ospiti in salotto, lui è entrato in camera. Ha scritto veloce un testamento, mano: un foglio e mezzo di carta con le ultime volontà e l'elenco di amici e parenti da avvisare. Poi, con una scusa l'ha chiamata da parte: «Mamma, puoi venire un istante? Devo parlarti». Sono entrati nel bagno, la porta si è chiusa. «Vieni mamma, siediti qui». La donna si è messa su un seggiolino. «Dimmi Gian Lorenzo, c'è?». Dalla cintola ha tirato fuori il revolver calibro 38. Non c'è stato il tempo di capire, di gridare. Due colpi fortissimi, in rapida successione. E pochi secondi dopo, un terzo. Erano le 11,30. Lei è rimasta accasciata sul seggiolino, lui le è caduto ai piedi, rantolante. «Ho sentito i colpi, fortissimi - ha poi raccontato Rosa P., 42 anni, la governante - e d'istinto sono corsa sul balcone, del lato cortile. Pensavo arrivassero da fuori. Poi ho capito la tragedia». A terra rimane una seconda pistola, una semiautomatica con caricatore pieno, anche questa regolarmente denunciata (Fantuzzi era un ex carabiniere ausiliario).

In via Casalis, pochi dopo arriva l'ambulanza a sirene spiegate. Poi una, due, tre auto dei carabinieri. C'è il maggiore Mauro Masic, del nucleo operativo, e il maggiore Minoli della compagnia San Carlo. Proteggono e scortano fino caserma i testimoni: il fabbro, l'ufficiale giudiziario la colf.

Per ore i carabinieri no una spiegazione. Perché simile tragedia una famiglia benestante, con un alto tenore di vita, bella casa e auto di lusso? I Fantuzzi in realtà erano rimasti gli ultimi inquilini affitto dello stabile. Otto anni fa la proprietà, fino a quel momento unica, era stata frazionata e venduta pezzo per pezzo. Chi comprato, se n'era andato. Loro . Con nuo proprietario avevano raggiunto un accordo. Un patto venuto meno quando sono cessati i pagamenti. Vicenda durata anni, dal '94, quando i Fantuzzi si iscrivono al Sunia per godere dell'assistenza sugli sfratti. Poi la morte del padre, Marco. Il patrimonio accumulato in una vita di lavoro che, a poco a poco, si consuma. Gian Lorenzo Vende una delle due Porsche e compra la Bmw cabrio. Si aggiusta cercando di continuare l'attività di commercialista in casa. E' lui che gestisce la questione dello sfratto. Ogni volta che notifiche tranquillizza la madre: «Sono solo formalità, tra qualche settimana aggiusto tutto». Anche ieri mattina doveva «una formalità». Ma il fax che aveva mandato due giorni fa all'avvocato della controparte per chiedere un'ulteriore proroga, non era stato firmato. Un pezzo carta senza valore che non è riuscito arrestare le procedure.

Il palazzo dove mattina si è consumata la tragedia

Lo psichiatra

«Si sono sentiti fuori dalla società»

na Cassi

E' sconcertato Anselmo Zanalda, il neuropsichiatra che da anni osserva la città, i suoi drammi, i suoi mutamenti. E anche profondamente rattristato. Dice: «Per quelle due persone lasciare quella casa era, evidentemente, inconcepibile».

Non erano ai margini della società, avrebbero potuto cercare una casa costosa. Perché scegliere la morte?

«Di solito tutti di garantirsi il tetto. In questa drammatica vicenda stupisce che non abbiano tentato di pagare almeno quel tanto per evitare lo sfratto per morosità. Ma evidentemente la loro - o almeno per la personalità più forte tra i due che presumiamo essere il figlio - l'atteggiamento era del tipo: tutto niente. O quella casa, quella occupata da sempre, bella ricca, o la morte».

Il suicidio appare una scelta un po' estrema di fronte a uno sfratto.

«La casa, come ho detto, è molto importante per le persone. E la perdita può essere drammatica. E' chiaro, però, che il suicidio è sempre un atto irrazionale che si commette quando può concepire di vivere in determinata situazione. Se fossimo stati in guerra avessero dovuto lasciare la casa, come altri torinesi, sarebbero certamente sopravvissuti».

Madre e figlio hanno pensato fin dall'inizio della vicenda di chiuderla con il suicidio al momento della esecuzione dello sfratto o è stato un impulso del momento?

«Difficile dirlo. E' chiaro che perdere quella casa per loro equivaleva a essere fuori dalla società. Non so se avessero pianificato la fine. L'essere umano è come una pianta: fiorisce per secoli, per secoli sta alle intemperie e poi a un tratto crolla. Però il suicidio è un gesto che, di solito, non si rimanda, si esegue».

Qualcosa avrebbe potuto evitare questa tragedia?

«Il suicidio è un momento preciso; se passa quello di solito ti più. Ma dire che avrebbe potuto impedirlo è complesso perché non sappiamo che cosa avesse accumulato nella mente quel cinquantenne brillante che ha preferito morire, portando con sé la madre, all'affrontare mutamento nella vita».

PARLA LA PROPRIETARIA DELL'ATTICO DI VIA CASALIS: GLI INQUILINI NON PAGAVANO AFFITTO E SPESE DI RISCALDAMENTO DA OLTRE TREDICI MESI

«Avevano quadri d'autore, sculture e Rolex d'oro»

Un debito di 20 mila euro, ma i loro conti in banca non erano in rosso

intervista

Angelo Conti

NON si conoscevano Gian Lorenzo Fantuzzi e la padrona di casa. Non si erano visti, prima di ieri mattina alle 11,30, quando la donna, in compagnia del marito, dell'ufficiale giudiziario e del fabbro, ha suonato quel campanello al quarto piano di via Casalis 31. Casa patrizia con affreschi, sculture, controsoffittature vista in noce. Quello dei Fantuzzi era l'appartamento migliore: all'ultimo piano, 200 metri quadrati di gusto, ordine, anche di lusso. Ma ieri quella gente era arrivata lì per mettere in atto uno sfratto: «Ci doveva quasi quaranta milioni - spiega la proprietaria dell'immobile - ed anche davanti al giudice dell'esecuzione non aveva voluto mettere mano al portafoglio».

Da quanti anni i Fantuzzi erano vostri inquilini?

«Abitavano lì da trent'anni, ma erano nostri inquilini solo da otto. Avevamo comprato quell'immobile nel '93. All'inizio pagamento dell'affitto, circa un milione e mezzo al mese, è stato impeccabile. Poi cominciati i ritardi, ad morosità di 13 mesi, quella attuale. Oltre alla mancata corresponsione delle spese condominiali, riscaldamento compreso».

Avevano l'appartamento migliore: ultimo piano, 200 metri quadrati ordinati e di lusso

Era la prima volta che capitava?

«No, era già successo altre volte. Ma dopo l'ingiunzione, davanti al giudice, i Fantuzzi avevano sempre pagato. Stavolta no. Quando l'avvocato ce lo ha detto siamo rimasti un sorpresi».

Avevate la sensazione che questa famiglia si trovasse in crisi finanziaria?

«Beh, eravamo di fronte ad una stranezza. Sapevamo che la casa era arredata in modo lussuoso: quadri importanti, arazzi, sculture. Quindi non abbiamo mai pensato ad una crisi finanziaria, piuttosto ad una estrosità, al diniego interiore di questa persone a realizzare denaro con vendita dei loro beni. Aggiungo anche che, da quanto abbiamo saputo, i loro conti banca non erano in rosso».

Avevate cercato un contatto, un'intesa stragiudiziale, un accordo?

«Eravamo disponibili discutere, non c'erano preclusioni. Ma i Fantuzzi sempre negati. Le nostre lettere le nostre telefonate sono sempre rimaste senza risposta».

Cosa è successo, quando siete arrivati?

«Il dottor Fantuzzi ci ha fatto accomodare in salotto. letto decreto, posto una domanda sullo sgombero, consegnato le chiavi di casa all'ufficiale giudiziario. Poi ha chiesto permesso un attimo: "Vado fare la valigia della mamma". E' entrato in un'altra stanza, ha invitato la madre a seguirlo in bagno una volta lì ha chiuso la porta. Dopo qualche secondo abbiamo sentito due colpi di pistola, poi una pausa, infine il terzo. Il fabbro, che stava cambiando la serratura, ha subito chiamato i carabinieri. La cameriera, che era cucina, si è affacciata al balcone chiamando a gran voce la portinaia».

L'anziana madre ha quindi assistito alla prima parte della conversazione?

«No assolutamente, anzi, brava che il figlio non intendesse coinvolgerla. E' pensabile che donna fosse del tutto all'oscuro di quanto l'uomo stava per fare».

Quale è il vostro stato d'animo?

«Siamo sconvolti, annichiliti da quanto è successo. I nostri inquilini erano gente per bene, ma evidentemente bloccati di fronte ad un limite che ritenevano invalicabile. Erano persone che accettavano l'idea di chiedere prestito, un finanziamento, od anche solo di mettere in vendita uno dei tanti beni immobili di cui era colma la casa. Un esempio? In un portagioie, in salotto, c'erano tre orologi Rolex. Pezzi pregio, in metallo nobile: forse sarebbe bastata la loro vendita per ripianare il debito. Il resto poteva garantire loro anni di tranquillità. Invece l'incomprensibile scelte di farla finita.

Disoccupato si butta sotto il treno

Nichelino, il dramma di un giovane senza lavoro da una settimana

Massimiliano Peggio

NICHELINO

«Ciao papà, per vedere se riesco a trovare qualcosa da fare, un lavoretto qualsiasi. Non vi preoccupate». Da una settimana era disoccupato, e quel pensiero lo tormentava. Si è infilato la giacca bianca con le spalline colorate, viola e scarpe da ginnastica. Così, ieri, intorno alle 15, Claudio Taronna, 24 anni, ha lasciato la sua auto nel parcheggio sotto casa, in via Dante Alighieri 3, Nichelino, e si è diretto a piedi verso il centro della città. Con le mani in tasca e la mente persa in chissà quali pensieri, ha raggiunto il passaggio a livello Via Giusti. Di fronte alle sbarre abbassate è fermato, si è stretto nelle spalle, e in quel momento ha sentito fischio breve e acuto del treno per Torino. Ha allungato un paio di volte la testa per guardarlo meglio ed ha atteso che si avvicinasse. All'ultimo istante si è infilato sotto la sbarra, e si gettato contro la motrice senza esitare.

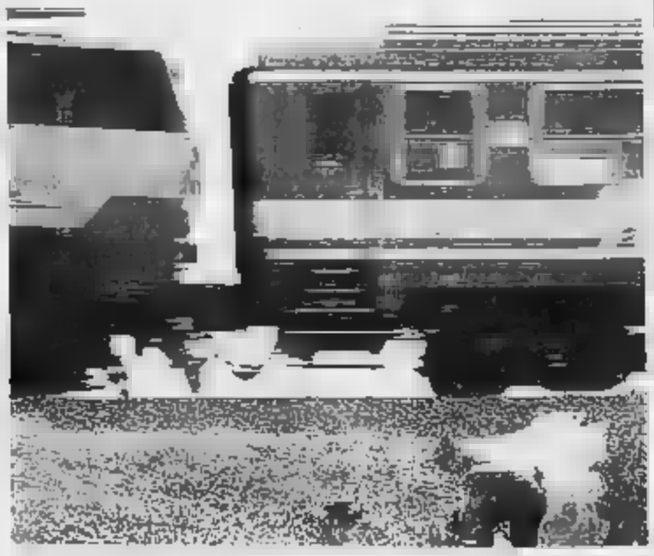
Claudio aveva 24 anni ed perito: l'azienda non gli aveva rinnovato il contratto a termine

Il padre chiamato a riconoscere il cadavere I vicini: «Soffriva ma non doveva arrendersi»

«Ero a lui: l'ho chiamato, ho urlato di fermarsi ma non ho avuto il tempo di afferrarlo, treno era troppo vicino», ha raccontato un uomo, esterrefatto, ai carabinieri. I primi a soccorrere il giovane sono stati il sindaco Pier Bartolo Piovano e alcuni assessori che si trovavano per all'altezza del passaggio a livello, poi un sopralluogo sulla ferrovia. Ma come non ha potuto fare nulla: la violenza dell'urto ha dilaniato il corpo del ragazzo.

La ferrovia è stata bloccata per oltre un'ora e la zona isolata da carabinieri e vigili urbani. In tasca non documenti: è toccato padre, Pasquale, di 63 anni, riconoscere il cadavere. Attorno passaggio a livello c'era grande folla, attirata dal passa parola per l'accaduto: anche lui si è fermato a guardare e così ha riconosciuto il colore della tuta. Si è avvicinato maresciallo, e lacrime agli occhi, e ha sussurrato: «E' mio figlio, Claudio».

I volontari della croce rossa lo hanno sorretto e portato in ambulanza: dopo pochi minuti è arrivata anche la madre, Maria, sconvolta dal dolore. Ai militari hanno raccontato loro figlio, che da pochi giorni perso lavoro. Claudio Taronna era stato assunto come operaio alla Liri Industriale di Nichelino, un contratto a termine un anno. Era perito tecnico, si era diplomato alla scuola Pininfarina di Moncalieri per qualche tempo, prima di approdare alla Liri, aveva lavorato in altre ditte della zona, ma sempre in modo precario. Probabilmente sperava di essere riconfermato, e mantenere l'impiego. Un sogno che non si è avverato: da una settimana era a casa. Una sconfitta forse troppo pesante da sopportare. «Sì, ha sofferto parecchio quando ha saputo di dover lasciare lavoro, perché sperava davvero di continuare. Ma a 24 anni puoi sempre ricominciare: non bisogna mai arrendersi», dice vicina casa, infilandosi nel portone.



La tragedia è avvenuta a Nichelino, all'altezza del passaggio a livello di via Giusti

[redacted] PROSPETTIVE E TIMORI

ECONOMIA IN STALLO

Secondo l'indagine trimestrale della Federpiemonte l'economia continua [redacted] rallentare dalla metà dello [redacted] anno con effetti negativi soprattutto sui livelli produttivi e sull'occupazione. La tenuta delle esportazioni e degli investimenti e «la dimensione contenuta del rallentamento» consentono - secondo il presidente della federazione, Savino Rizzio - «di allontanare lo spettro della recessione, anche [redacted] per ora non si intravedono elementi certi sul tempi e sull'intensità della ripresa». Aggiunge Rizzio: «L'attuale fase di incertezza sembra destinata [redacted] durare almeno fino a quando l'economia americana tornerà a fare da locomotiva della ripresa». Tra i settori che più stanno sentendo il rallentamento ci sono in particolare [redacted] metalmeccanico e il cartario-grafico-editoriale.

Causa milionaria alla Olivetti

Dal giudice decine di operai e manager ex Op

Nauro Revello

E' un fascicolo pesante, quello che il giudice Andrea Piersantelli esaminerà domani in tribunale a Ivrea. Duecento lavoratori e undici manager dell'ex Op Computer di Scarmagno hanno fatto causa alla Olivetti, per [redacted] cessione [redacted] ramo d'azienda (quello dei personal computer) considerata illegittima. Chiedono che venga riconosciuta la «non interruzione» del rapporto di lavoro, ma pretendono anche un risarcimento: in lire erano 700 milioni a testa per i lavoratori (140 miliardi, poco più di 72 milioni di euro), [redacted] miliardi complessivamente per i manager (circa 15 milioni e mezzo di euro).

L'appuntamento di domani, fissato per le 10, rappresenta il tradizionale tentativo [redacted] conciliazione fra i legali di Olivetti da una parte [redacted] quelli di lavoratori e manager dall'altra. In realtà la prima udienza avrebbe dovuto svolgersi il 15 dicembre scorso, quando sul tavolo del giudice Piersantelli c'era soltanto il ricorso dei 200 lavoratori (rappresentati dagli avvocati Simone Bisacca e Paolo Maistol. Pochi giorni prima, però, a sorpresa [redacted] spuntati gli undici manager (tutti assistiti dall'avvocato Marino Bin), alcuni dei quali sono [redacted] frattempo rimasti negli uffici [redacted] Scarmagno, passati a ricoprire incarichi dirigenziali alla Ics dopo il fallimento di Op Computer.

La vicenda giudiziaria era iniziata con la richiesta di convocazione davanti alla Direzione [redacted] provinciale del Lavoro, [redacted] era poi approdata al tribunale di Ivrea nel settembre [redacted] scorso anno [redacted] deposito del voluminoso ricorso. Tutto ruota attorno ai vari trasferimenti

[redacted]

Dicono che la cessione del ramo d'azienda dei pc fu illegittima «Il rapporto di lavoro non si è mai interrotto»

della ditta di Scarmagno: un primo passaggio [redacted] dicembre dal '95 da Olivetti a OPC, poi nel '97 da OPC a OP Computer. La stessa azienda, del resto, dopo altre cessioni (e dopo che la [redacted] valutazione [redacted] passata dai 300 miliardi [redacted] '95 ai 5 miliardi e 800 milioni di [redacted] due anni dopo), era poi arrivata al fallimento nel '99.

Secondo i legali dei lavoratori (le cui tesi vengono in buona parte riprese [redacted] nel [redacted] degli undici manager), le due cessioni sono da considerarsi nulle e illegittime. «Non è stato trasferito un ramo d'azienda esistente - sintetizza l'avvocato Bisacca -, sono stati falsificati i conti ed è stata ceduta un'azienda in perdita». L'Olivetti, secondo i ricorrenti, avrebbe fatto di tutto per sbarazzarsi delle gravi perdite del settore. «Sin dall'inizio - continua Bisacca - l'azienda fu caricata di debiti tali da non poter [redacted] sul mercato. E se i passaggi del '95 e del '97 erano nulli, l'Olivetti ha chiare responsabilità nel fallimento di Scarmagno».

La vicenda ora al vaglio dei giudici di Ivrea è analoga a quella di Anna Nuzzo, l'impiegata eporediese che [redacted] dall'inizio si oppose (lei sola) al trasferimento da Olivetti a OPC. Licenziata nell'ottobre del '96 da OPC, il suo ricorso venne accolto dal pretore del lavoro. Nei mesi scorsi anche la Cassazione le ha dato ragione. I giudici della Corte Suprema, in sostanza, hanno considerato illegittima l'operazione: «Ci si trova di fronte ad [redacted] trasferimento di [redacted] d'azienda in bianco, nel quale, a discrezione del cedente, potevano rientrare dieci o mille lavoratori». Non è escluso che le stesse motivazioni vengano estese alla causa che inizia domani.

Una immagine dello stabilimento di Scarmagno. Oggi si svolgerà la prima udienza

«Licenziata due volte per essermi opposta»

Parla l'impiegata che ha già vinto il primo processo contro il colosso di Ivrea

Sei anni fa, quando disse [redacted] al trasferimento da Olivetti a OPC, in molti le voltarono le spalle, o comunque seguirono la [redacted] storia con una sorta [redacted] indifferenza. Lei, Anna Nuzzo, eporediese cinquantenne e battagliera, assunta in Olivetti nel '67, ha continuato per la sua strada. I fatti, finora, [redacted] hanno dato ragione.

Nei mesi scorsi, grazie all'assistenza dell'avvocato Simone Bisacca, ha vinto definitivamente la sua battaglia legale contro il primo licenziamento. [redacted] la sua azione solitaria potrebbe ora spianare [redacted] strada alla battaglia di 200 lavoratori e 11 manager contro la Olivetti, una battaglia che inizia domani mattina a Ivrea.

La vicenda personale di Anna Nuzzo, tra l'altro, non è ancora finita. E' ancora pendente un'altra causa contro l'azienda di Ivrea, per un secondo licenziamento: «Questo procedimento era stato sospeso, proprio per vedere come finiva il primo - spiega -. Venerdì prossimo, a Ivrea, si discute [redacted] primo grado. Meglio aspettare, quindi, per fare commenti».

Parliamo allora della vicenda iniziale, cominciata il 10 gennaio del '96.

«Non accettai di riconoscere [redacted] trasferimento di ramo d'azienda dei personal computer, sottoscritto il 31 dicembre del '95 da Olivetti alla neonata OPC di Scarmagno. Per questo motivo io ero rimasta alla Ico, mentre molti miei colleghi si trasferirono fisicamente a Scarmagno».

Quando venne licenziata da OPC?

«Il 7 ottobre del '96, perché mi ero opposta all'obbligo di cambiare padrone. Non mi rassegnai: mi ero informata, questa storia della cessione di ramo d'azienda non mi quadrava affatto [redacted] decisi di fare causa contro il licenziamento».

Nel '98 ottenne la prima sentenza a favore, da parte del pretore di Ivrea Maurilio Grassi?

«Sì, il giudice aveva dichiarato la nullità del trasferimento del contratto di lavoro da Olivetti a OPC. Venni quindi reintegrata nell'azienda eporediese. Era il 21 maggio. Il giorno dopo, però, fu l'Olivetti a licenziarmi, dicevano che il mio lavoro non c'era più perché [redacted] stato trasferito altrove! Tra l'altro, era un periodo piuttosto delicato: due settimane dopo, infatti, quasi [redacted] persone sono poi finite in cassa integrazione a Scarmagno».

Per questo ulteriore licenziamento da parte di Olivetti, il ricorso è ancora pendente. La prima sentenza, quella del pretore Grassi, ha invece avuto un seguito?

«Sia in appello che, pochi [redacted] fa, in Cassazione i ricorsi della Olivetti sono stati respinti. I giudici, in sostanza, [redacted] hanno finora dato ragione, la cessione di ramo d'azienda non era legittima».

Dal punto di vista economico, ha ottenuto qualcosa?

«Nel maggio del '98 ho incassato gli stipendi che erano bloccati dall'ottobre del '96. Poi sono stata subito licenziata, e per me è iniziato un periodo veramente difficile. L'affitto da pagare ogni mese, seri problemi familiari, l'isolamento totale: insomma, è stata un'esperienza durissima. Ho tirato avanti facendo [redacted] possibile con quello che avevo, poi [redacted] rivolta al tribunale: i giudici hanno riconosciuto la mia situazione, ed [redacted] ottenuto dei soldi come provvedimento d'urgenza».

Una causa vinta dopo [redacted] anni, un'altra appena iniziata. Non è stanca?

«Per fortuna lo spirito è sempre forte, ma non chiedetemi come ho fatto a resistere fino ad adesso: [redacted] solo pensato che posso anche venirne fuori con le ossa rotte, ma voglio comunque uscirne con dignità».

Specchio dei tempi

«Nel divorzio soffrono i più deboli» - «Così mia madre non avrà l'aumento» - «Mezza giornata persa per avere la possibilità di parcheggiare» - «Lunga attesa al freddo» - «Sei mesi di vita regalata»

Un lettore ci scrive:

«Tutti a discutere se sia lecito o no che Giovanni Paolo II dica agli avvocati cattolici di non collaborare con chi vuole divorziare, nessuno che abbia invece evidenziato i dati di separazioni e divorzi in Italia! Quanto al fatto che il Papa abbia richiamato gli avvocati cattolici ad operare per il bene di chi è in difficoltà e non per loro stessi, lo considero un atto di grande valore umano. Vorrei per questo che [redacted] sottolineasse anche che l'intervento del Papa ha come sua origine la preoccupazione per l'aumento inarrestabile di separazioni e divorzi.

«A chi risponde che questo è giusto e normale, perché siamo in una società libera vorrei solo dire che dietro questo fenomeno c'è sempre tanta sofferenza, soprattutto nei più deboli. Se libertà è lacerare, distruggere e procurare sofferenza, allora abbasso la libertà! Ma si sa bene che libero non è chi divide, ma chi unisce. Allora meno male che c'è ancora qualcuno come il Papa che ha a cuore l'uomo e la [redacted] felicità! Perché questa è la ragione del suo intervento, che chi si unisce in matrimonio e i figli che ne vengono siano felici, cosa cui [redacted] contro separa[redacted] e divorzio, e di questo molti, troppi avvocati cattolici se ne sono dimenticati!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia madre, 80 anni, dopo aver lavorato una vita intera percepisce la pensione minima (416 euro). In aggiunta riceve un assegno vitalizio dal Tesoro come vedova di guerra (mio padre ha servito la "Patria" ed è mancato [redacted] causa [redacted] ferite riportate in guerra quando mia madre aveva 33 anni ed [redacted] sottoscritto 7, lasciandoci purtroppo soli). Ora poiché questo misero assegno, per ora esente Irpef, sommato alla pensione fa superare a mia madre l'importo stabilito dal governo, mia madre non usufruirà dell'aumento (un milione per tutti). Non capi[redacted] perché un assegno vitalizio dal Tesoro che mai era stato considerato reddito ma solo un risarcimento per chi ha sofferto [redacted] perdita di un congiunto per cause di guerra, [redacted] debba contribuire alla determinazione del reddito e quindi alla negazione di un aumento di pensione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare in una casa posta nella zona di parcheggio a pagamento ([redacted] blu) e per posteggiare la mia auto, devo munirmi di un apposito permesso rilasciato ai residenti. Per ottenerlo devo andare nella sede Atm in via Don Minzoni 2, fare la coda, praticamente mezza giornata persa per vedere riconosciuto un mio diritto. Visto che siamo nell'era informatica dove parecchie tasse possono essere pagate, via Internet o più semplicemente in una qualunque ricevitoria del lotto, mi chiedo se non sia possi[redacted]le trovare una strada più semplice per agevolare i residenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì [redacted] gennaio sono andata insieme alla mia famiglia a rinnovare il permesso di soggiorno in via Ventimiglia. Sono arrivata verso le 8,30 e mi [redacted] dato il numero D 67, ero cioè la trecentosessantesima. Dopo di me, fino alle 13, quando hanno smesso di distribuire i numeri [redacted] arrivate moltissime altre persone. L'interno del Palazzo non è riscaldato ed era freddissimo. In coda insieme agli adulti c'erano molti bambini perché le famiglie devono portare [redacted] sé i figli: ho visto bambini piccolissimi anche [redacted] un mese. Chiedendo in giro mi è [redacted] detto che è sempre così, anzi quando fuori la temperatura era a meno 10 ci sono state giornate ancora peggiori. Alle 13 quando sono entrata insieme a mio figlio di 6 anni nell'ufficio tremavamo come foglie entrambi. La gente che chiede il permesso di soggiorno è gente che lavora e che abita in questa città spesso da molti anni: perché trattarla in questo modo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A nome ed in ricordo di mia sorella non trovo parole adeguate per ringraziare i donatori [redacted] sangue, anche [redacted] la vostra rubrica. Da quando, purtroppo ai primi di giugno, le era stata diagnosticata una gravissima forma [redacted] leucemia che [redacted] lasciava speranze, le trasfusioni di sangue e piastrine e le cure mediche le hanno consentito di vivere in modo ancora soddisfacente per altri sei mesi: cosa che altrimenti non sarebbe stata possibile. Ringrazio quindi [redacted] tutto il cuore [redacted] "Popolo dei donatori" che ha permesso questo miracolo perché in certi casi, come [redacted] successo a noi, donare il sangue vuol proprio dire donare amore e donare la vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002 DALLE ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI [redacted]
[redacted]
ore 18,00 - m. 1.600 - 9ª Corsa - E. 22.660
Gita sul lago per... Balaton Jet?
1 BOISERIE M. De Cristoforo | 9 BRANDO DOMUSA M. Smorgon
2 BIANCAVILLA E. Colombero | 10 [redacted] R. D'Agostino
3 BRIVIO BALILLA P. Demuro | 11 BRACCHETTO CATE R. Veneziani
4 BISTROT TOP D. Nati | 12 BURBONESE TUR R. Fanno
5 BEA DI GIRIFALCO Pat. Boldi | 13 BOLINA BLAK R. Guzzinati
6 BIENVENIDOSS W. Iogoro | 14 [redacted] M. Ferraro
7 BORIS GIL V. Baffardini | 15 [redacted] M. Baroncini
8 BECK'S G. C. Boldi | 16 BOY D'ASTI E. Pozzoli
Il nostro tecnico consiglia: 15 - 16 - 10
[redacted] TROTTO
Nuova Gestione
Prenotazioni: tel. 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpie[redacted].it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA [redacted]

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
[redacted]
COMUNE DI AVIGLIANA
GESTIONE SERVIZIO IDRIC[redacted]
Si avvisa la cittadinanza che dal primo febbraio 2002 la gestione del Servizio Idrico del [redacted] di Avigliana è stata affidata alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:
- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti [redacted] SMAT, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30
- gli uffici della sede centrale della SMAT siti [redacted] Torino, corso XI Febbraio 14, aperti [redacted] pubblico [redacted] lunedì [redacted] venerdì dalle 8,30 [redacted] 15,30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).
Per segnalazioni di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde [redacted] Servizio Pronto Intervento, attivo [redacted] tutti i giorni
[redacted]
Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle [redacted] 8,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì
Numero Verde
800-010842
Sito Internet: www.smatorino.it Posta elettronica: info@smatorino.it

NOTIZIE dalle AZIENDE
C.E.S.A.F.: Un punto di riferimento per la consulenza aziendale C.E.S.A.F.
C.E.S.A.F. è un consorzio che offre attraverso un'organizzazione stabile, consulenze integrale, assistenza specifiche e qualificate, risposte esaurienti e soluzioni praticabili attraverso un team di professionisti e un processo telematico di comunicazione.
C.E.S.A.F. vuol dire: consulenza finanziaria, gestione dei flussi, analisi esigenze, pianificazioni integrale
Finanziamenti agevolati, studio e redazione di progetti di [redacted] finanziati con Leggi agevolate Regionali, nazionali e Comunitarie
Consulenza Tecnica, nei [redacted] Controllo di Gestione, della Qualità e della Sicurezza. Consulenza manageriale, gestione ed ottimizzazione delle Risorse Umane, Change-Management, Skill - Management, Project - Management. Consulenza marketing, gestione e sviluppo di progetti aziendali, ricerca, preparazione e Formazione delle Risorse Commerciali
E-commerce, creazione di strategie multimediali integrate, ricerca continua di nuovi canali di sviluppo aziendale, cura dell'immagine. Corsi di formazione a catalogo, organizzazione e tenuta corsi aziendali per occupati e disoccupati (F.S.E.). Corsi ad orientamento specifico, rispondenti in modo esaustivo e reali sulle mutate esigenze di un mercato sempre più complesso e competitivo.
Torino via Giusti, 3 - tel. 011 [redacted] - fax 011.5066603 torino[redacted]
Alba (CN) c.so Piave, 18 - tel. 0173.287174 - fax 0173.285515 alba@cesaf.it
Savona Vico Gallico, 5 - tel. 019.808565 - fax 019.8339874 savona@cesaf.it
Sul Web - http://www.cesaf.it

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

[redacted] che si è fatta [redacted] merita la serietà [redacted]ella più grande [redacted] della Città di Torino*!
[redacted] numero di servizi funebri nel 2001
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO [redacted]
Numero Verde [redacted] 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
[redacted] centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le p[redacted] (manifesti, ricordini, ecc...), bara e zinco, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, necrofori.

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL COMMERCIO DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DELL'ADRIATICO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «L'ITALIA NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA € 1,20 (L. 2.300) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «2ai NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,30; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2.80, C. TICINO FRS. 2.50, UK GBP 1.30, USA $ 2.30

"Non c'è tempo da perdere.

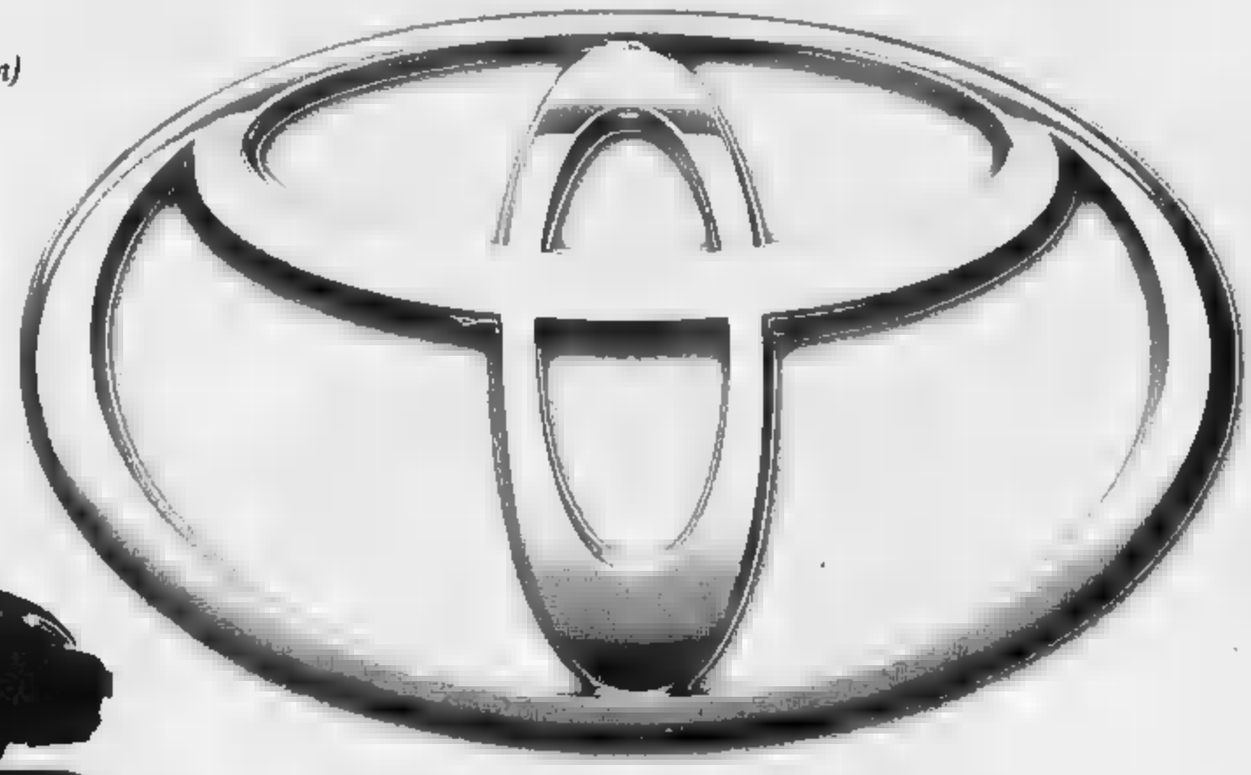
Le società industrializzate non hanno mai dato

così tanta importanza all'impatto dello sviluppo sull'ambiente.

Noi, costruttori di automobili che abbiamo un ruolo così centrale

nella vita moderna, dobbiamo sentirci obbligati ad aprire la strada".

(Hiroshi Okuda - Chairman Toyota Motor Corporation)



PRIUS.
La rivoluzione Toyota è iniziata.

Da Toyota la prima auto di serie al mondo con motore ibrido.
Per la prima volta in 100 anni, una casa automobilistica produce in serie una vettura che alle elevate prestazioni affianca consumi straordinari ed emissioni ridotte di oltre 2/3. Il frutto di una filosofia progettuale unica ■ inequivocabile; quella di impegnare tutte le risorse Toyota nel pieno rispetto dell'ambiente. Prius è il primo risultato concreto di tale ricerca. Ma per Toyota, il terzo costruttore mondiale di automobili, è anche l'inizio di una rivoluzione che cambierà tutte le auto.

70% in meno di emissioni inquinanti e 25% in meno di consumi.
Il cuore di Prius è il Toyota Hybrid System, ■ nuovo sistema che combina, in un propulsore unico, i vantaggi del motore elettrico (zero emissioni e silenziosità totale) e quelli del motore benzina (grande potenza e autonomia di marcia). Quest'ultimo entra in funzione solo quando è necessario (per esempio in fase di accelerazione), disattivandosi ai bassi regimi lasciando al motore elettrico la funzione propulsiva. Le batterie si ricaricano automaticamente con ■ movimento del veicolo ■ con il funzionamento del motore a benzina, operazione che avviene senza il riciclo dei gas di scarico. I risultati parlano da soli: abbattute del 40% le emissioni di CO e addirittura del 70% quelle di altri gas come NOX, HC e CO_2.

In Italia è già una realtà.
Toyota Prius è già sulle nostre strade. Un'auto vera: prestazioni, comfort e sicurezza Toyota, con 5 anni o 100.000 km di garanzia. In questo momento più di 70.000 persone nel mondo la stanno guidando. In Italia fino a oggi è stata adottata dai comuni di Roma, Firenze, Genova, Milano, Bologna ■ Bari come nuovo simbolo dell'impegno nella salvaguardia dell'ambiente. Toyota Prius, la prima auto pensata anche per chi ■■■ guida.

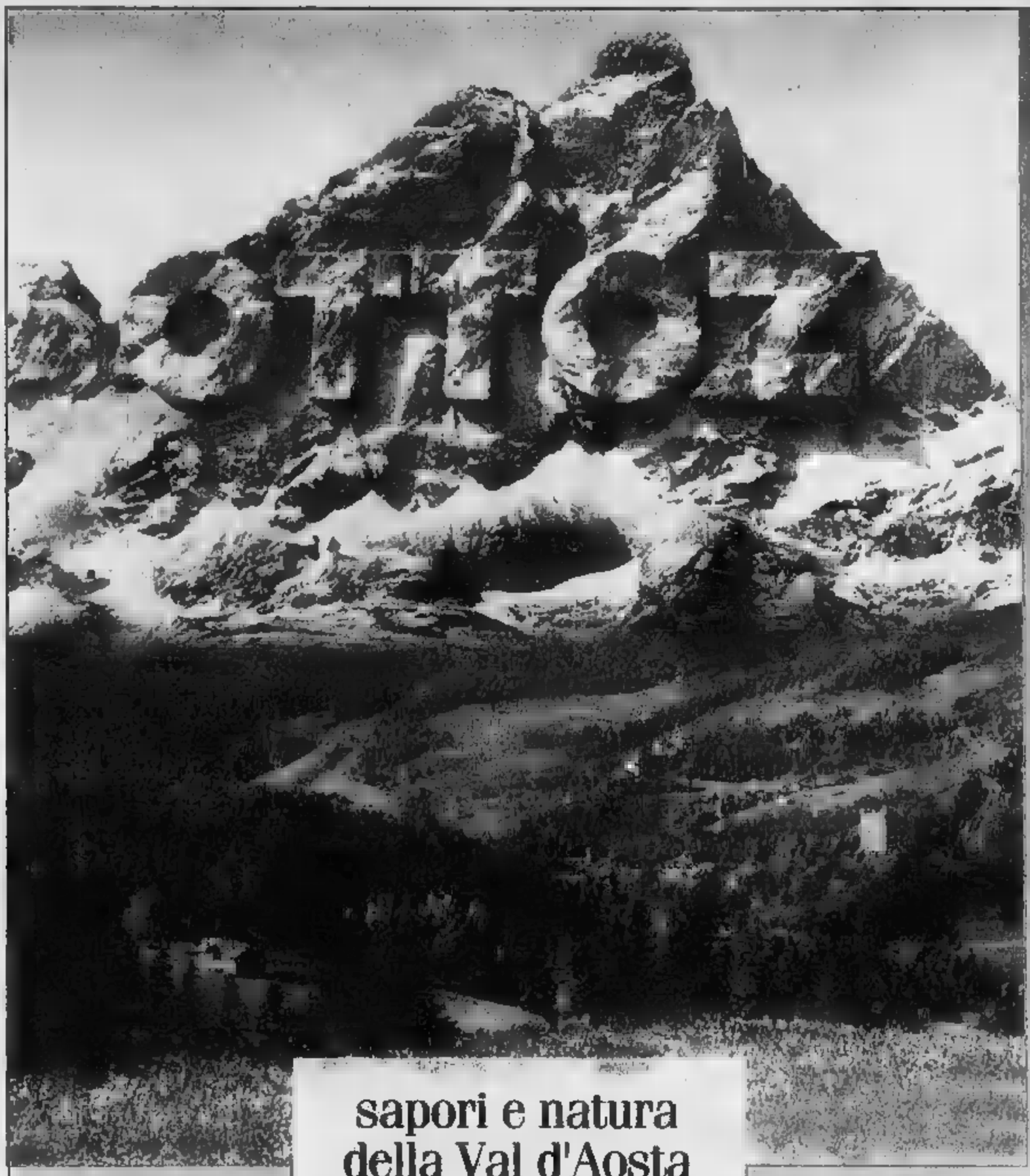
Una Prius alla città di Torino.
Oggi 1 febbraio 2002 Toyota consegna Prius alla città, come segno di stima per l'impegno nella tutela dell'ambiente.

NUMERO VERDE 800-252527

PER AVERE INFORMAZIONI SU PRIUS E SUI FINANZIAMENTI AGEVOLATI A FAVORE DEGLI ENTI PUBBLICI CONTATTATE ■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ OPPURE COLLEGATEVI AL SITO INTERNET TOYOTA. POTRETE RICHIEDERE LA VIDEOCASSETTA CHE ILLUSTRA IN DETTAGLIO IL FUNZIONAMENTO DI PRIUS.

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.



sapori e natura
della Val d'Aosta
dal 1902

Ottoz da 40 anni vi offre la degustazione gratuita dei suoi prodotti... Tutti i giorni, dalle 9 alle 20, nel suo negozio, totalmente rinnovato, potrete, assistiti con la consueta gentilezza, scoprire, gustare e conoscere una vastissima gamma di prodotti tipici della Valle d'Aosta e di molte altre regioni italiane. Vi aspettano inoltre una vasta scelta di vini, liquori e dolci particolari che vi potrete far confezionare in splendidi pacchi dono

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643
www.ottoz.it

AD
CASEIFICIO FROMAGERIE
EVANÇON
COOPERATIVA
VIA NAZIONALE - LOC. GLAIR 7

LA STAMPA
PAGINA VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231161, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399
REGIONE

CASEIFICIO FROMAGERIE
EVANÇON
COOPERATIVA
TEL. 0125.968818 - (AOSTA)

ALLE 17 E' ARRIVATA LA CONFERMA DAL MEDICO LEGALE: IL BIMBO DI COGNE E' STATO ASSASSINATO CON 20 COLPI DI RONCOLA O PICCOZZA

Caccia al killer del piccolo Samuele

Prelevati vestiti e campioni di sangue dai carabinieri del Ris

Stefano Sergi
COGNE

Lo hanno ammazzato con 20 colpi in testa, dati con una piccozza o una roncola. Il piccolo Samuele Lorenzi, 3 anni, è stato assassinato. La conferma è stata data ieri pomeriggio dal medico legale Francesco Viglino al termine dell'autopsia. Le indagini, ora, sono per omicidio volontario.

I carabinieri del Ris, il Reparto investigazioni scientifiche, la speciale squadra che ha svelato con solventi e computer il mistero del doppio delitto di Erika e Omar, sono arrivati poco dopo mezzogiorno alla villetta della famiglia Lorenzi. Camici bianchi e guanti in lattice per cercare, tra gocce di sangue e pulviscoli, le tracce che potrebbero portare all'assassino di Samuele. Sono rimasti nella casa fino a sera e torneranno la prossima settimana. Ora sono rientrati al loro comando di Parma, per analizzare i reperti trovati nella casa di Cogne, soprattutto sangue e vestiti.

Il paese, intanto, è sotto choc. Le giovani donne dicono di non riuscire a chiudere occhio, le persone più anziane parlano di incubo, tutti aspettavano con ansia l'autopsia per sentir dire «E' stata un'emorragia cerebrale», ma non è andata così. Una mano assassina ha ucciso il piccolo Samuele. La maestra del bimbo, che frequentava le scuole materne del centro paese, non ha nessuna voglia di parlare, come molti a Cogne: «Era un bimbo come tutti gli altri, aggiungo altro, lasciateci lavorare» borbotta ai cronisti.

Carlo Perratone e sua moglie Graziana sono stati gli ultimi a frequentare la casa della famiglia Lorenzi prima dell'omicidio. Martedì sera Stefano e Anna Maria hanno invitato i coniugi Perratone nella villetta di frazione Montroz, per trascorrere una serata in compagnia. «Abbiamo mangiato una torta fatta da Anna Maria, bravissima in cucina - racconta Carlo, gestore di un negozio di alimentari a Gimillan -. Abbiamo bevuto qualcosa e chiacchierato fino a mezzanotte. Stefano e sua moglie mi sono sembrati del tutto normali, felici e sereni come sempre. I loro bimbi giocavano, mentre noi ci raccontavamo qualcosa. Con Stefano condivido la passione per la montagna, siamo entrambi nel Soccorso alpino».

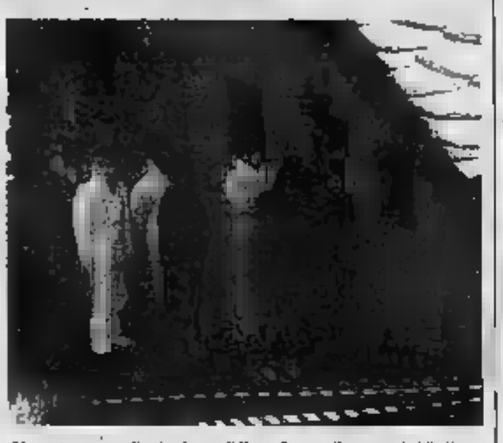
«Non ho notato nulla di strano in loro e nella casa - aggiunge Carlo Perratone -. Ho visto esattamente il contrario di quello che è accaduto. Io non so davvero cosa pensare. Nel dramma, spero comunque in una fatalità, in una causa naturale. Altrimenti, siamo alla tragedia».

Perratone non poteva sapere che già a poche ore un medico legale avrebbe detto ciò che tutta Cogne mai avrebbe pensato di ascoltare: «Samuele è stato assassinato con 20 colpi in testa».

Il paese è sotto choc dopo la conferma da parte degli inquirenti «Non ci sono dubbi è stato un omicidio»

Gli amici che la sera prima del delitto erano a cena nella villa parlano di un clima sereno e gioioso

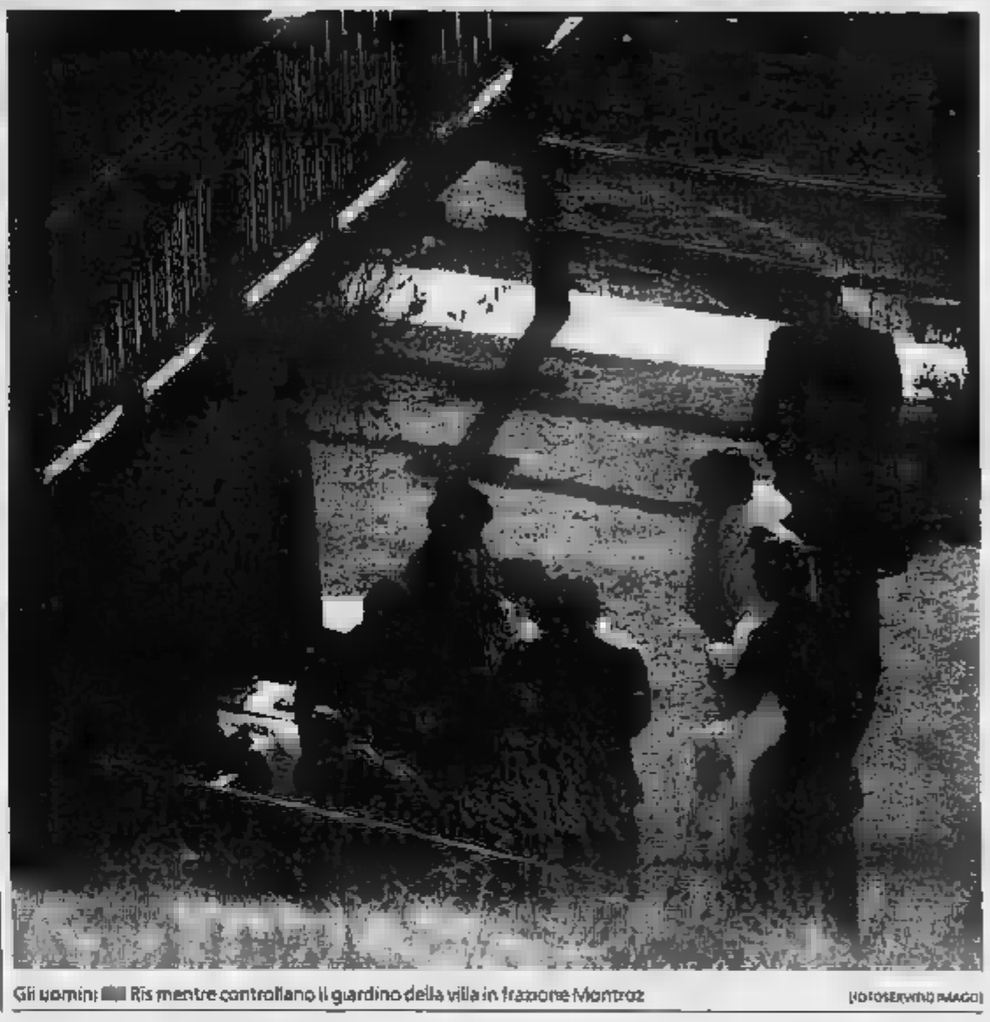
SPECIALE



Al centro con gli stivali verdi il professor Francesco Viglino

Graziana Perratone, amica della famiglia Lorenzi

IL SOPRALLUOGO NELLA VILLA DELL'ORRORE



Gli uomini del Ris mentre controllano il giardino della villa in frazione Montroz (FOTOSERVIZIO MAGO)

IL DELITTO DI LA SALLE

Ieri l'ultimo saluto a Renata Torgneur

La folla si è stretta attorno ai parenti della direttrice dell'«A&O» uccisa sabato sera nel cortile di casa

Laugeri e Miletto A PAGINA 35

Un mistero racchiuso in dieci minuti

L'autista dello scuolabus: «Nessun sospetto nella zona»

«Puntuale, sempre puntuale. E attaccatissima ai bambini, tanto da accompagnarli ogni volta alla fermata. Mercoledì era una mattina come tutte le altre, lei e il piccolo Davide erano sorridenti e cortesi, non c'era nulla di strano». Dino Vidi, vigile urbano e autista dello scuolabus di Cogne, da settembre all'altro ieri ha trasportato tutti i giorni Davide a scuola e Samuele all'asilo. Da lui, i carabinieri e il sostituto procuratore Stefania Cugge hanno voluto sapere soprattutto gli orari di passaggio del pulmino, fondamentali per ricostruire il periodo di assenza della madre dalla villetta del delitto. Vidi ha esitazioni, nel parlar bene di Anna Franzoni e dei due bambini. «Persone splendide, lei sempre vestita di scuro, educata e affabile, come i suoi bambini. Non rinunciava mai a venirli ad accompagnare. A volte, invece, a prenderli mi chiedeva di far scendere Davide vicino alla stradina che porta alla villetta. Il bimbo andava poi a piedi solo fino a casa».

Vidi parte ogni mattina da Gimillan con lo scuolabus. «Non prima delle 8,15 - spiega -, conseguenza, case in frazione Montroz intorno alle 8,20. Vado in paese e lascio i bambini che frequentano le Elementari. Alle 8,30 ripasso da quella frazione per caricare chi frequenta le scuole medie e, dieci minuti più tardi, passo per la terza volta per gli alunni della scuola materna, cioè per il piccolo Samuele». L'allarme al «118» è arrivato alle 9,28. Il bimbo uccisi è rimasto solo in casa per 10-12 minuti.

Mercoledì Vidi ha fatto il solito viaggio. «Ho fatto salire sul pulmino il bambino e la figlia della dottoressa Satragni (la prima ad intervenire in soccorso di Samuele, ndr) - ha aggiunto il vigile urbano - e sono ripartito. Quando ho fatto l'ultimo giro pensavo di vederla con Samuele, ma non erano alla piazzola e allora ho tirato dritto». Anna Maria Franzoni accompagnava tutti i giorni i due figli fino alla fermata. «Era molto legata a entrambi e altrettanto premurosa, non li lasciava mai da soli. Ogni tanto capitava che sulla corsa dei bambini delle Elementari facesse salire anche il più piccolo, che andava alla Materna. In quel caso il fratello maggiore accudiva fino a Cogne dove le scuole e l'asilo sono molto vicini».

Vidi dice di non aver visto persone sospette, attorno a frazione Montroz. «C'era solo il solito ragazzo che corre. Sì, lo chiamo ragazzo ma in realtà ha già una certa età. Ma non fa male a nessuno, quello», riferisce a un uomo che vive nella zona, conosciuto per essere molto introverso, «un po' strano» lo definiscono in paese. Ma nulla di più. I carabinieri lo hanno ascoltato, all'ora del delitto era in un bar. E i testimoni lo hanno confermato. [s. ser.]

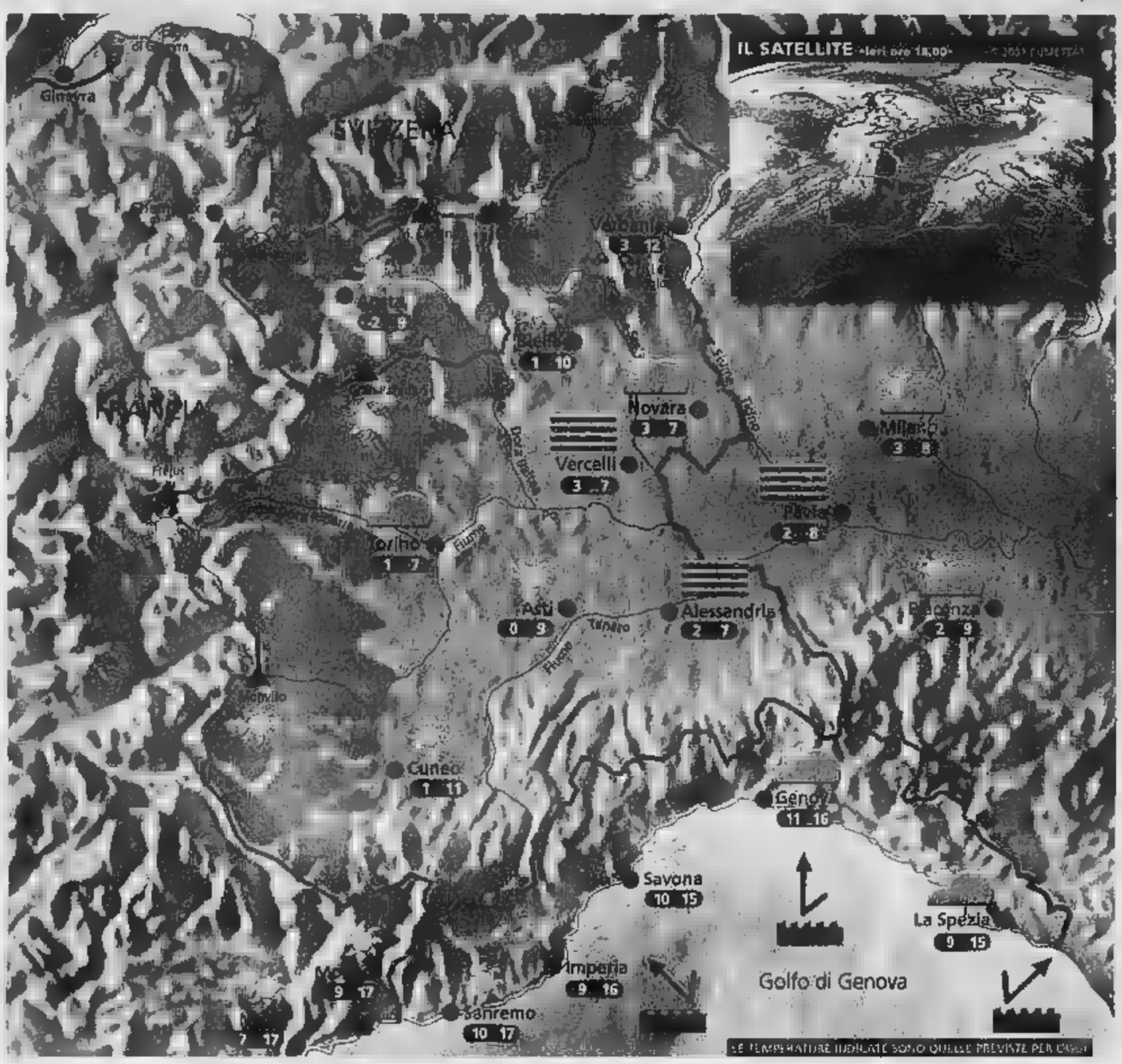
Giochi nella neve
Creatività
Divertimento
Aperto tutti i giorni
A 100 m dalla partenza
Grand Grimod
Raggiungibile anche con gli sci
Accoglienza
Organizzazione
Esperienza
Sicurezza

ANSED
Sistemi Educativi Divertenti
BiancaNeve
mini club
a PILA
animazione, assistenza e baby-sitting

informazioni
ANSED - MINI CLUB BiancaNeve - Pila - Cond. Grand Gorraz G3 - Tel. 0165 521190

COLLETTIVO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il passaggio di una debole perturbazione ha determinato cieli nuvolosi principalmente in pianura e in Liguria, con qualche lieve pioviggine sull'Alessandrino e sul Pavese. Oggi l'allontanamento di tale perturbazione provocherà un miglioramento quasi ovunque e il ritorno della nebbia in pianura.

Previsioni In mattinata poche nubi sulle Alpi, nubi sparse sulla Liguria, soprattutto sul Levante, nebbia o nuvolosità bassa in pianura, specie nelle zone più lontane dalle colline. Nel pomeriggio parziali schiarite in pianura, con dissoluzione della nebbia, bel tempo sulle Alpi, poche nubi sulla Liguria. In serata nuova intensificazione della nebbia in pianura. Temperature minime in lieve diminuzione, massime in aumento nelle zone soleggiate. Venti deboli. Domani e domenica abbastanza soleggiato ma nebbioso o nuvoloso in pianura.

IL WEEKEND

Nebbia in pianura, mite in montagna

Anche questo weekend ricalcherà in gran parte il tempo di questi ultimi giorni, risultando migliore sulle Alpi. Sabato il sole si mostrerà infatti abbastanza generoso sulle Alpi, specialmente in quota, dove le temperature saranno piacevolmente miti e gradevoli. Lo zero termico, cioè la quota oltre la quale la temperatura scende sotto lo zero, sarà infatti posizionato intorno a 3.100 m, dunque molto elevato per la stagione. In pianura insisteranno ancora le nebbie o una parziale nuvolosità bassa, soprattutto durante la notte, in mattinata e in serata, mentre sulla Liguria le nubi saranno solo sparse e concederanno l'apparizione del sole per alcune ore della giornata. Domenica inizierà con un tempo simile, ma nel corso del pomeriggio le nebbie si orienteranno da Sud-Ovest, provocando un lieve aumento della nuvolosità anche sulle Alpi e su gran parte della Liguria, specie in serata. E la prossima settimana? Si annuncia finalmente con un peggioramento fra martedì e mercoledì, che dovrebbe portare la pioggia a disperdere gli inquinanti nelle grandi città, grazie anche ad un lieve aumento della ventilazione.

PER CHI

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA		7	VENEZIA	6	10
CAGLIARI		16	BARCELLONA	4	13
CAMPOBASSO	5	18	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	6	13	GINEVRA	0	5
GENOVA	10	15	LONDRA	10	11
MILANO	13	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	7	12	PARIGI	4	8
POTENZA	4	12	ZURIGO	2	5

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 12 e 48 minuti, tramonta alle ore 17 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 12 minuti; cala domani alle 10 e 36 minuti

AIGI per la grinta

Euromobili

Non ancora tutti ci conoscono.....

Mobili su misura
Mobili d'arte
Arredamenti completi
in legno vecchio e massello

• **Via Chambéry n. 39 - AOSTA Telefono 0165 361046**

• **Rue Croux n.4 - COURMAYEUR Telefono 0165 361046**

GIALLO DEL [redacted] — IERI POMERIGGIO I FUNERALI DELLA DONNA UCCISA SABATO SERA DAVANTI A CASA

L'ADDIO A [redacted]

La chiesa di Quart [redacted] gremita per l'ultimo saluto a Renata Torgneur, 54 anni, uccisa sabato sera con quattro coltellate. Amici, parenti, colleghi di lavoro hanno affollato la chiesa e il sagrato per testimoniare il loro affetto a una donna considerata molto riservata, con una spiccata propensione all'organizzazione, che le aveva anche portato l'apprezzamento dei manager della «A&O», azienda dove era andata [redacted] lavorare dopo un periodo [redacted] esperienza in altri «discount» della Valle. Il parroco Vito Petitjacques ha accostato [redacted] morte «della nostra sorella Renata con quella [redacted] Gesù, un martirio. Per alcuni aspetti hanno qualcosa [redacted] paragonabile». Ma la violenza dell'assassino era l'argomento dominante nelle discussioni tra le persone raccolte sul sagrato, attonite per la perdita di Renata Torgneur [redacted] nello stesso tempo spaventate per la possibilità che qualcosa del genere potesse ripetersi. [redacted] la difficoltà di tutti è nel riuscire a capire che cosa possa [redacted] portato [redacted] tanta violenza. Due ferite al collo, un'altra al fegato e una alla schiena, appena accennata. Nulla che faccia pensare [redacted] un ripensamento dell'assassino, [redacted] un atto di pietà nei confronti della donna colpita con crudeltà. Era certo di non essere individuato, tanto da gettare il coltello sul balcone di [redacted] casa sul retro del cortile dove è avvenuto l'omicidio. «Ognuno deve rimanere con i suoi pensieri, con il dolore per la perdita di questa nostra sorella. La preghiera ci può aiutare - ha ripetuto il parroco -. Certo, il desiderio anche di una giustizia terrena [redacted] comprensibile, ma questo [redacted] deve rappresentare la chiusura [redacted] la fede e la preghiera». Ma la gente che conosceva Renata Torgneur vuole smettere di aver paura, spera in [redacted] conclusione rapida delle indagini, nella fine dell'incubo incominciato sabato sera per tutta l'Alta Valle. E la paura era nelle conversazioni di molti, riuniti sul sagrato della chiesa di Quart ieri pomeriggio. Gli investigatori lavorano, la soluzione potrebbe [redacted] vicina.

Delitto di La Salle, interrogato un uomo

Abita fuori Valle: l'alibi è di ferro. Indagini alla svolta

Claudio Laugeri
LA SALLE

Ha [redacted] «alibi di ferro» l'uomo interrogato mercoledì sera dagli investigatori che cercano l'assassino di Renata Torgneur, 54 anni, direttrice del supermercato «A&O» di Morgex, uccisa sabato sera nel cortile di casa in località Derby, [redacted] La Salle. Del personaggio interrogato l'altra sera si sa soltanto che vive fuori Valle e che aveva un movente per uccidere la direttrice del supermercato. E anche un alibi per la sera del delitto.

Ma questa [redacted] è l'unica «pista» seguita dagli investigatori, coordinati dal sostituto procuratore Luca Ceccanti. Di certo, i moventi ritenuti più probabili sono quelli [redacted] una vendetta oppure di un delitto passionale, anche se la vittima sembra avesse una vita concentrata [redacted] lavoro. La direzione del supermercato assorbiva quasi tutte le sue energie, ma nonostante questo riusciva a essere sempre elegante, curata, a coltivare l'interesse dell'arredamento e della moda, sfogliando riviste [redacted] ritagliando qualche coriandolo di tempo per infilarsi in qualche negozio a fare acquisti. E sovente, nemmeno per sé. Come il giorno dell'omicidio, quando in mattinata è andata nella via centrale di Courmayeur a scegliere un regalo per il fratello Sergio.

«Ha preso una camicia e una maglia - ricorda Marisa Broglio, [redacted] anni, dietro al banco del negozio specializzato nella linea della ditta "Gant" -. La [redacted] da tempo, era cliente del negozio di articoli di arredamento dove lavoravo prima. Ogni tanto faceva acquisti, [redacted] piacevano le composizioni [redacted] fiori secchi, ricordo che [redacted] acquistò per sua madre. Voleva arredare la casa di Quart, tane[redacted] molto alla scelta degli oggetti, sempre di gusto».

Sabato mattina, Renata Torgneur aveva un'aria tranquilla, nulla che facesse supporre preoccupazioni per minacce ricevute oppure per problemi di lavoro. Anche nel salone [redacted] «Irma Coiffure», a Pré-Saint-Didier, la dir[redacted] è parsa serena.

E anche questo elemento ha condizionato le indagini. A testimoniare che la donna era tranquilla ci sarebbe anche un altro elemento: fino a qualche tempo fa, Renata Torgneur era accompagnata a casa da Luigi Cirina, titolare del ristorante-pizzeria «da Gigi», vicino al bivio per Derby, sulla statale 26.

La sera dell'omicidio, lui alla guida della propria auto aveva preceduto l[redacted] al ristorante la Rover «200» [redacted] direttrice. Poi, lei aveva proseguito verso casa, per [redacted] appuntamento con la morte che [redacted] poteva prevedere.

Il cortile dove è stata [redacted] Renata Torgneur, in frazione Derby a La Salle

«Un'amica ora non c'è più»

Il ricordo della pettinatrice di Pré-St-Didier che ha visto la vittima il giorno del delitto

PRE-SAINT-DIDIER

Renata Torgneur è stata uccisa nel cortile di quello che chiamava il [redacted] «dormitorio», un alloggio al pian terreno nella villetta al 162 di frazione Derby, a La Salle. «Lo chiamava così perché per lei e[redacted] una sorta di rifugio notturno, dove [redacted] ritirava [redacted] sera dopo una giornata di lavoro» racconta Irma Focaccia, 54 anni, titolare del salone [redacted] parrucchie[redacted] dove la direttrice dell'«A&O» di Morgex era andata a farsi pettinare il giorno dell'omicidio. «Era tranquilla, persino allegra - aggiunge -. Aveva prenotato, è arrivata [redacted] mezzogiorno [redacted] se n'è andata meno di un'ora dopo. Era sempre di corsa, una donna decisa, [redacted] grande organizzatrice. E d'altra parte, non poteva [redacted] diversamente con il lavoro che faceva».

Renata era una bella donna e anche Irma [redacted] è, entrambe di polso. Ma [redacted] pettinatrice non [redacted] le lacrime quando ricorda l'amica «sempre disponibile, pronta a fare propri i problemi degli altri. Poche volte l'ho vista arrabbiata. Ogni tanto chiacchieravamo, le proponevo di [redacted] con me in palestra oppure in piscina per distrarsi un po', [redacted] lei diceva che [redacted] poteva. Il lavoro prima di tutto».

Ancora: «Faceva le commissioni e veniva nel mio salone nei ritagli di tempo oppure nella pausa pranzo. Sapendo che anch'io facevo l'orario continuato, una volta mi ha anche proposto di fare come lei, di scaldarmi qualche zuppa confezionata con [redacted] fornellino nel retro del negozio».

Aveva p[redacted] tempo per le amicizie e nel suo cuore un grande spazio [redacted] occupato dalla nipote Federica, la figlia [redacted] fratello Sergio. «Aveva [redacted] sua fotografia sulla scrivania, in ufficio - dice Irma Focaccia -. Diceva sempre "è il mio amore, la mia vita è lei"».

Anche nelle poche pause [redacted] lavoro, manteneva l'abitudine a programmare. «Sabato mi ha detto che era stanca, mi ha proposto [redacted] fare una vacanza con lei in una "beauty farm" a settembre - aggiunge -. Ma ora lei non c'è più». [c. l.]

La pettinatrice Irma Focaccia

«Per noi era la Mitica Renata»

Il ricordo di Gigi Cirina, collega e amico della donna che dirigeva il supermarket

LA SALLE

Ieri a mezzogiorno, il supermercato A&O di Morgex [redacted] stato chiuso per consentire ai dipendenti di partecipare ai funerali della direttrice Renata Torgneur. Segnale importante [redacted]rché il centro commerciale più attivo dell'Alta Valle [redacted] aperto anche alla domenica e nei giorni feriali fa orario continuato. Da quel supermercato [redacted] passati tutti, soprattutto i turisti che, oltre ad una vasta scelta, ci trovano una «dinamicità cittadina».

Le indagini continuano nel massimo riserbo, anche se nei paesi dell'Alta Valle per un paio di volte ieri si era sparsa la voce dell'arresto dell'assassino. A Derby, così come [redacted] La Salle e Morgex, la gente parla malvolentieri con gli estranei dell'omicidio della donna. Nella zona tutti si conoscono e se nessuno ne discute è perché c'è una forte sensazione che [redacted] delitto sia stato commesso da qualcuno del posto o, almeno, da qualcuno che [redacted] bene le abitudini della vittima e quindi frequentava regolarmente la zona.

«Parliamo malvolentieri - dice Gigi Cirina, responsabile della macelleria interna al supermercato A&O e titolare di un ristorante che si trova a poche centinaia [redacted] metri dalla casa di Renata Torgneur - perché non riusciamo a capire. Clienti, fornitori, la gente del posto, tutti stravedevano per lei. Noi della macelleria la chiamavamo la "mitica Renata". Aveva dedicato la vita [redacted] centro commerciale, dove sta[redacted] dall'alba a notte fonda. Con quel tipo [redacted] vita è difficile pensare che avesse nemici, ancora più difficile pensare ad un nemico così spietato».

[redacted] dire che quasi tutte le sere facevamo il viaggio [redacted] ritorno assieme - aggiunge Gigi Cirina -, lei con la sua auto e io con la mia, quasi a controllarci [redacted] uno dei due avesse avuto un problema durante [redacted] breve tragitto. Mi dispiace che quella sera non abbia potuto controllarla per quegli ultimi 700 metri». [g. l. m.]

Gigi Cirina, macellaio e ristoratore

LA VA

■ **COURMAYEUR.** Nuovo [redacted] per la [redacted] nel traforo [redacted] Monte Bianco. Ieri [redacted] è svolta la prova di ventilazione ed estrazione dei fumi freddi. La [redacted]rtina è stata prodotta lungo 1200 metri della galleria. [redacted] all'aspirazione del fumo, [redacted] test è servito anche per accertare la visibilità del sistema di illumi[redacted] realizzato per guidare [redacted] persone ai rifugi.

■ **NUS.** La Pro loco di Nus offrirà oggi [redacted] 19 una cena agli anziani del paese. L'appuntamento, durante [redacted] quale verranno serviti anche polenta e merluzzo, si terrà nel padiglione dell'area ex Cpn. Seguirà una serata danzante. L'ingresso è libero.

■ [redacted] «L'euro e i Comuni» è il titolo dell'incontro organizzato per oggi alle 17,30 nella sala consiliare del Comune di Châtillon dal Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta e dall'amministrazione comunale di Châtillon, in collaborazione con il Comitato euro per la Valle d'Aosta «Cittadinanzattiva».

■ **AOSTA.** La sala della biblioteca regionale ospita oggi alle [redacted] la conferenza intitolata: «J. R. R. Tolkien, il Signore del mito». Parlerà Paolo Gulisano, uno dei maggiori esperti nel settore della narrativa del fantastico e studioso del cristianesimo [redacted] mondo britannico. La sera[redacted] promossa dall'«Associazione celtica di cultura-Clan della Grande Orsa».

DISCUSSA IN CONSIGLIO REGIONALE UN'INTERPELLANZA DI FORZA ITALIA

«Poca chiarezza sul caso Conner»

Frassy: perché su 26 miliardi di danni ne sono stati presi 5?

[redacted]

«La transazione tra Regione e Conner e [redacted] modo in cui [redacted] vicenda è stata chiusa ci fa pensare che la questione [redacted] riaperta. Ci sono troppo passaggi non chiari e noi siamo perché le risorse pubbliche vengano [redacted] e utilizzate [redacted] la massima trasparenza». Lo [redacted] detto durante l'ultima seduta [redacted] Consiglio regionale Dario Frassy, esponente di Forza Italia, [redacted] dibattito innescato dall'interpellanza propo[redacted] dal gruppo forzista per [redacted] «quali sono stati i motivi che hanno determinato la transazione tra Regione e Conner Peripheral Europe spa», azienda titolare di uno stabilimento a Pont-Saint-Martin messa in liquidazione dopo qualche anno di attività [redacted] trasformata in Avp [redacted] del gruppo [redacted] Seagate Technology.

Frassy, che preannuncia [redacted] puntata [redacted] vicenda che deve essere chiarita fino in fondo», ha contestato in particolare «l'abbandono da parte della giunta regionale dell'arbitrato, transando la questione su un accordo da [redacted] miliardi per una vertenza nella quale la Regione rivendicava danni per 26 miliardi».

A replicare alle [redacted] del forzista Frassy è stato l'assessore all'Industria Piero Ferraris. Dopo avere rifatto la storia della Conner dal suo arrivo in Valle, l'assessore ha evidenziato i finanziamenti erogati alla società dalla Regione. [redacted] Conner ha beneficiato di mutui in gestione speciale per 13,5 miliardi e della sottoscrizione di un prestito obbligazionario di 10 miliardi. Gli interventi sono stati regolarmente rimborsati dall'impresa. [redacted] poi stati erogati contributi per la formazione professionale per oltre [redacted] miliardi e per la ricerca e sviluppo (2,7 miliardi). Infine la Regione ha concesso [redacted] Conner per la realizzazione dell'opificio 27,8 miliardi e per i lavori di adeguamento 7 miliardi 450 milioni».

La necessità della transazione, ha aggiunto Piero Ferraris, «è apparsa opportuna quando, considerato il cambio di denominazione sociale della Conner in Avp spa, è stato accertato che si sarebbe trattato di [redacted] molto complesso [redacted] con vari ostacoli giuridici da superare. Per cui la scelta transativa è da ritenersi un risultato positivo» [a. c.]

Lo stabilimento di Pont-Saint-Martin della Conner Peripheral Europe spa

Avviso di preinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Finbard S.p.A. - corso Battaglione Aosta, [redacted] - 11100 Aosta (AO) - [redacted] 0165.300053 - telefax 0165.236214;
2. a) luogo di esecuzione: comune di [redacted] (AO) - Italia;
b) natura ed entità dei lavori: situazione del quarto stralcio e completamento del piano di recupero e valorizzazione del forte e del borgo medievale di Bard, consistente nel recupero edilizio di cinque edifici [redacted] (corpi bassi opere Carlo Alberto e di [redacted], opere Vittorio, Mortai, Ferdinando superiore o Ferdinando [redacted]riore), [redacted] (opere Carlo Alberto e di Gola), nel rifacimento della pavimentazione e dell'illuminazione delle due strade che collegano il forte al borgo (strada opera Ferdinando - opera Carlo Alberto e strada borgo - opera di Gola)
c) [redacted] della forcella del costo dei lavori [redacted]: [redacted] 5.600.000 (cinquemilioniseí[redacted] a 7[redacted] centomila) euro, [redacted];
3. a) data provvisoria per l'avvio delle procedure per l'aggiudicazione dell'appalto: aprile 2002;
b) data provvisoria di inizio lavori: giugno 2002;
c) calendario provvisorio di realizzazione dei lavori: la durata prevista dei lavori è di 500 giorni naturali e decorrere dal giorno successivo alla consegna degli stessi, con prescrizione però di ultimare il recupero dei corpi bassi delle opere Carlo Alberto e di Gola, il restauro degli intonaci dei cortili interni delle opere Carlo Alberto e di Gola, entro il 31 dicembre 2002 e con[redacted] di estende[redacted] prescrizione temporale al rifacimento [redacted] delle opere Vittorio, Mortai, [redacted] superiore e inferiore;
4. condizioni di finanziamento: finanziamenti assicurati dalla Regione [redacted] Valle d'Aosta, anche a valere su contributi statali e dell'Unione [redacted]. Esclusa revisione dei prezzi;
5. data di spedizione dell'avviso: 18 gennaio 2002;
6. data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 gennaio [redacted].

[redacted], 18 gennaio 2002

PRESIDENTE AMMINISTRATORE DELEGATO FINBARD S.P.A.
Paolo Giunti

ARREDO CASA TiGRi
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

SITRASB S.p.A.
Società Italiana Traforo Gran San Bernardo
Via Chambéry n° 51 - 11100 Aosta
[redacted]. 0165.363641 - Fax 0165.363628

Avviso [redacted] gara per estratto

[redacted] SITRASB S.p.A. - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo - [redacted] sede in Aosta, Via Chambéry n° 51, rende noto che [redacted] Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n° [redacted] parte II [redacted] 28 gennaio 2002, è stato pubblicato il seguente bando [redacted] gara:
• pubblico incanto [redacted] effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, [redacted] 1 legge 11 febbraio 1994 n° 109, per lavori di manutenzione straordinaria del viadotto Curvone - 5° lotto - posto sul raccordo autostradale di accesso al Traforo [redacted] Gran San Bernardo;
• importo lavori a base d'asta: € 1.120.212,43
• categoria prevalente: [redacted] (Opere generali strade, autostrade, ponti, ecc.) per classifica II, importo € 538.658,30;
• termine per l'esecuzione [redacted] opere: 210 giorni [redacted] consegna [redacted] lavori;
• termine [redacted] ricezione delle offerte: [redacted] 17,00 [redacted] 28 febbraio 2002;
• data della seduta di pubblico incanto: 4 marzo 2002, [redacted] Sitrasb S.p.A. [redacted] Aosta, Via Chambéry n° [redacted].
Aosta, [redacted] gennaio 2002

p. SITRASB S.P.A. - IL PRESIDENTE
prof. Paolo Cherbonnier

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici Torino: Tel. 011-220.26.26

PROFIL-SYSTEME Softline

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il [illegible] aprile 2002, [illegible] di avere [illegible] intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi [illegible] l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin [illegible] primo giorno.

[illegible] ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia [illegible] La Stampa direttamente [illegible] a soli 0,54 [illegible] (1047 lire); [illegible] l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino [illegible] alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo [illegible] 0,67 [illegible] (1297 lire); [illegible] l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro [illegible] copia (1200 lire).

[illegible] ABBONANO [illegible] REGALI [illegible] ALTA QUALITÀ
Qualunque formula [illegible] **abbonamento** [illegible] si scelga, si ha diritto [illegible] un regalo sicuro* che delizierà il palato:**

SI [illegible] A UN TRATTAMENTO [illegible]
Con l'abbonamento [illegible] potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, [illegible] sconti per lo sci [illegible] per il cinema, e in più, [illegible] la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

[illegible] [illegible] COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì [illegible] venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e [illegible] 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E [illegible] [illegible] SUBITO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato [illegible] La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con [illegible] di credito telefonando al n. verde [illegible]
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino.
- in edicola (solo abbonamento edicola).

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isaurdi fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum [illegible] 1,5 litri di Barbera d'Asti [illegible] di Belsalotto

[illegible] annuale 6 giorni: colanotte [illegible] confezioni [illegible] g di [illegible]

LA STAMPA

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone [illegible] Stampa in via Roma 80 a Torino.

IL BILANCIO DELL'AFFLUSSO E DELLE VENDITE DELLA PIU' IMPORTANTE RASSEGNA VALDOSTANA DEDICATA ALL'ARTIGIANATO TIPICO

Meno folla alla Fiera rispetto a un anno fa

Gli espositori: «Abbiamo notato una certa flessione di pubblico in confronto alle ultime due edizioni». Tranne qualche raro caso c'è comunque soddisfazione per quanto riguarda il giro d'affari

AOSTA

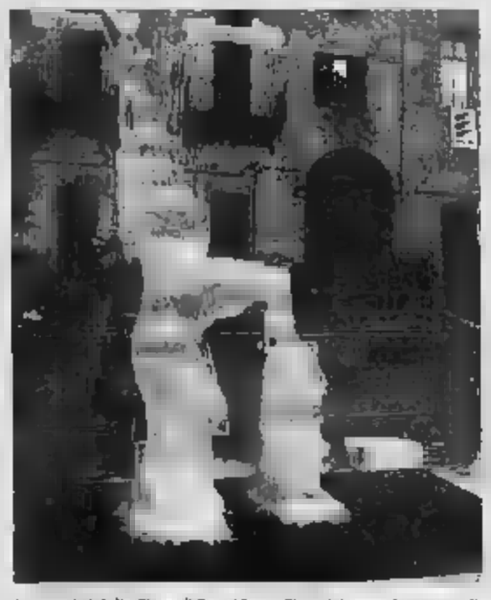
Non esiste chiusura di vie di comunicazione tale da fermare il «fiume in piena» di Sant'Orso. Il desiderio di vedere una manifestazione fama ormai europea è molto forte. Il tunnel del Monte Bianco ancora chiuso e la ferrovia inutilizzabile nel tratto Chivasso-Aosta non hanno impedito a numerosi turisti francesi e visitatori dal Piemonte di trovarsi all'appuntamento fieristico più importante della Valle d'Aosta. Un consuntivo di questa 1002ª «Foire»? Positivo, seppure molti degli espositori concordino nell'affermare che c'è stata «una certa [illegible] gente rispetto allo scorso anno» e, soprattutto, rispetto al 2000, anno caratterizzato da un afflusso [illegible] precedenti.

Paolo Paddeu è al suo secondo anno di Fiera con ciotole e vasi al tornio. «Non posso lamentarmi - dice - anche se la posizione di quest'anno è meno favorevole». La via De Sales, nel tratto compreso tra l'incrocio con via Hôtel des Etats e via Xavier de Maistre è stata' perlopiù il passeggio di potenziali clienti. Un «corridoio»

in cui la gente è sfilata dopo aver acquistato nelle aree più centrali. Enrico Ponziani e Giorgio Farci, espositori nella via, autori di pregevoli lavori di intaglio, non hanno mezzi termini: «Chi arriva qui ha già acquistato. Passa, guarda e non si ferma». Ester Belley, esperta in fiori di legno, è in controtendenza. «Ho venduto molto bene - dice -. Uno dei miei alberelli abbellirà un'abitazione di La Plagne, in Savoia».

Quantificare gli introiti di questa fiera è sempre molto difficile; parlare di miliardi di incasso non è però azzardato. Le [illegible] di artisti affermati sono indiscusse protagoniste della manifestazione; i lavori di artigiani non a[illegible] «di fama» sono apprezzati comunque. Sono un portafortuna indiscusso, secondo una credenza popolare immortale.

Chissà se quei molti francesi che hanno acquistato gli alberelli di stoffa confezionati da Luisella Paretto la pensavano così. Di certo, «hanno dimostrato di gradire i miei lavori», dice l'espositrice alla sua seconda Fiera. Tredici [illegible] Sant'Orso [illegible] un'esperienza consolidata per Roberto Melidona, scultore delle ascensioni alpinistiche. Non ha dubbi: «Gli alti e bassi della Fiera non si differenziano dalla realtà di qualsiasi commercio. L'edizio[illegible] non mi ha deluso». Sorridente per la buona vendita Umberto Pontal, artigiano dei cestini in salice. «Piacciono e hanno un prezzo conveniente», dice. Non è stato smentito il successo di pubblico dei fiori confezionati da Anna Maria Billotti, primo premio alla rassegna di Donnas, e degli articoli per la casa di Ivan Garbore. [s. L.]



Immagini della Fiera di Sant'Orso. Fior di legno, la statua di ghiaccio nell'aiuola di piazza Plouves e il banco di un espositore

PREMI AGLI ARTIGIANI

Attribuiti i quattro riconoscimenti speciali

Massimo Champurney, [illegible] di Challand-St-Anselme, di 21 anni, si è aggiudicato l'ambito premio «Prix Amédée Berthod», attribuito, dai responsabili dell'Institut valdôtain de l'artisanat typique (Ivat), il più promettente espositore che non [illegible] compiuto i 25 anni nel 2001. E' uno dei premi speciali assegnati [illegible] diverse commissioni istituite nella 1002ª edizione della «Foire de Saint-Ours». Il prestigioso «Prix [illegible] Berton», dedicato al più [illegible] espositore non premiato negli ultimi cinque anni, lo ha conquistato Amato Brunodet, classe 1917. Il premio è stato assegnato dal Servizio attività promozionali dell'as[illegible]o dell'Industria, Artigianato ed Energia. La particolare distinzione nello studio e nella ricerca storica è valsa il premio «Prix Pierre Vietti» a Vittorio Chatrian, di Torgnon. Così ha deciso la giuria del «Comité des traditions valdôtaines». L'artigiano Francesco Lavoyer, di Pontey, è stato segnalato dall'assessorato all'Agricoltura e Risorse naturali per il «Prix pour avoir préservé les techniques artisanales traditionnelles dans la fabrication d'outils agricoles à remettre en valeur aujourd'hui». L'Associazione Amici di don Garino ha, infine, assegnato a Giangiuseppe Barmasse, di Valtournenche, il «Premio in memoria di don Garino» per la scultura raffigurante il volto del Cristo, migliore opera in legno a soggetto religioso. La 1002ª edizione della Fiera di Sant'Orso non ha confermato il fascino di un evento che, pur cadendo come quest'anno a metà settimana, richiama sempre migliaia di visitatori, ma sarà ricordata per la grande partecipazione alla «Veillà», festa all'aperto cominciata con i primi canti all'imbrunire e proseguita tutta la notte nel centro della città dove una folla mai vista prima in questa occasione ha assistito alle esibizioni dei gruppi folcloristici, ha partecipato ai cori improvvisati, ha fatto il giro delle «crotte» (le antiche cantine), mangiato e bevuto in allegria.

Evento culturale godibile da tutti

Gianni Bertone

CERTO è difficile richiamare lo spirito e l'atmosfera della Fiera d'antan. La Sant'Orso di oggi è innegabilmente altra cosa. Tuttavia il filamento millenario resiste. C'è qualcosa in questo avvenimento - unico nella cerchia alpina per le sue caratteristiche e il suo richiamo - che ne fa un appuntamento speciale. Se lo definiamo avvenimento culturale non vorremmo essere fraintesi. Non vorremmo lo si intendesse come appuntamento per buongustai, per addetti alle «cose della cultura»; o come enfatizzazione per vendere meglio la Sant'Orso sul «mercato» delle manifestazioni di grido. E' un appuntamento che posiziona nel senso giusto la parola cultura. La fa intendere come va intesa, come coltivazione della propria crescita, personale e comunitaria. C'è qualcosa di impalpabile, di indistinto ma reale che percorre la Fiera e ne fa un appuntamento godibile, nonostante le contraddizioni e i difetti. Nonostante, per i visitatori, il fastidio del trovarsi bloccati tra la massa, dell'imbattersi in «chincaglieria» che poco o che fare con la tradizione, del capitare in settori di vendita omologati alla società dei consumi.

Non è più la Fiera d'antan. E non solo per una questione di [illegible]. Gli artigiani presenti [illegible] superano il migliaio, nel 1921 risultavano 50 iscritti. A quei tempi la funzione e il richiamo della Fiera di Sant'Orso erano l'acquisto di oggetti e di attrezzi per la vita di campagna, come tutte le fiere di un'epoca in cui il lavoro contadino era preminente e modellava tutti gli elementi della quotidianità. Oggi è un mix di passato e di presente. Con una caratterizzazione specifica. L'artigianato d'arte. E' qui che la Sant'Orso si presenta [illegible] «unicum» dell'arco alpino. Con tutti i suoi problemi, [illegible] visioni contrastanti, dibattiti, polemiche tra i protagonisti e tra questi e l'amministrazione regionale. Ma guai se ci fosse quiescenza, o appiattimento nella routine. Quanti cambiamenti, del resto, sono intervenuti nell'ispirazione e nei metodi di lavoro, arricchendola. Ad esempio, chi avrebbe immaginato trent'anni fa che le sculture in legno avrebbero potuto essere colorate, o giocate sul perfettamente liscio, o lavorate in blocchi di grandi dimensioni, da misurarsi a metri? Ecco: il passato e il presente. L'arte pastorale e l'arte senza definizione, l'arte come «ditta dentro». Il senso del locale e il senso dell'universale.

Uno dei più noti e più rappresentativi artigiani-artisti valdostani, tra di lui meglio sarebbe dire artista tout-court, Giovanni Thoux, questa sintesi creativa la spiega con la sua esperienza: «Facevo del disegno professionale quando ancor giovane sono andato in Giappone. Mi sono calato in un'umanità diversa. Mi sono misurato con ambienti, esperienze di vita, valori, [illegible] civiltà differente. Tornando in Valle e scopertomi scultore, ho cercato di tessere il filo lungo delle nostre tradizioni con intuizioni, modalità compositive accorgimenti, anche che mi vengono dall'aver conosciuto esperienze di altre Upo. E, importante credo, l'aver avuto stimoli per confrontarmi con l'arte dei grandi, vedendo mostre, visitando musei».

Altri, giovani in particolare, [illegible] su questa strada. Ed è per questo che la Sant'Orso abbina fascino d'antico e gusto d'arte aperto all'oggi. Un'altra Fiera? E' questa Fiera. E ci piace così com'è.

CONVOCATA [illegible] OGGI LA RIUNIONE PER DISCUTERE DI RELAZIONI TRA LE PARTI

Tregua tra i sindacati e l'Usl

Dopo il mancato confronto su alcune decisioni

Cristiana Marchesini

AOSTA

Una [illegible]ne per regolare i rapporti fra le organizzazioni sindacali e l'Usl: è il primo segno di distensione dato dall'Azienda sanitaria locale, dopo il lungo braccio di ferro con i sindacati della sanità, negli ultimi mesi.

La decisione da parte dell'Azienda di aprire il dialogo con un incontro, in programma oggi, che avrà come unico punto all'ordine del giorno quello delle relazioni sindacali, arriva dopo l'ennesima presa di posizione della Cgil: «Abbiamo inviato una lettera all'azienda - dice Jean Pierre Guichardaz, della Cgil sanità - dicendo che non ci saremmo presentati a [illegible] riunione di [illegible] prevista per il 25 gennaio, che prevedeva la discussione di piani di formazione e di altri argomenti abbastanza futili, se prima [illegible] si discuteva un modello di relazioni sindacali».

Le organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori, infatti, hanno più volte [illegible] all'Azienda, negli ultimi anni, ma soprattutto negli ultimi mesi, di aver preso decisioni importanti che riguardavano molti lavoratori, senza sentire preventivamente i sindacati: «E' [illegible] con l'esternalizzazio[illegible] dei servizi amministrativi della Radiologia, quando dei dipendenti si sono rivolti a noi perché sostituiti da personale esterno fornito dall'agenzia privata Inva, senza che l'Azienda ci rendesse conto della situazione. Allo stesso modo abbiamo chiesto, come Rsu, di sospendere e di revisionare un provvedimento che, il 28 dicembre, [illegible] ad alcuni dipendenti del Tib e della farmacia dell'ospedale una sorta di passaggio automatico da una categoria all'altra. Anche in questo [illegible] è stata fatta [illegible] libera in fretta e furia entro la fine dell'anno, senza attenersi in nessun modo a quelle che dovevano [illegible] le consultazioni obbligatorie che certi tipi di provvedimenti prevedono. Perciò, nella riunione del 1° febbrai[illegible] andremo a valutare che la disponibilità al dialogo, che l'Azienda sembra ora dimostrare, sia reale».

> I rappresentanti dei lavoratori: andremo a valutare se sia reale la disponibilità al dialogo che l'Azienda sembra ora dimostrare

Dello stesso parere Giancarlo Barucco della segreteria regionale Cisl: «La discussione del problema delle relazioni sindacali è essenziale per poter riaprire qualsiasi altra contrattazione. Soltanto allora si potranno analizzare tutte le situazioni di sofferenza che sono presenti all'interno dell'azienda e che abbiamo chiesto di valutare, [illegible] una lettera unitaria di tutti i sindacati confederali».

E OCCUPAZIONE

L'Unità sanitaria locale prevede 27 assunzioni

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	P	T	SC
Usl [illegible]	Fisioterapisti	7	Abilitaz.	02/02
Usl	Infermieri	20	Abilitaz.	02/02
Rhemes	Collaboratore amministrat.	1	Diploma	08/02
Avise	Collaboratore tributi	1	Diploma	08/02
Ministero Finanze	Sottotenenti	[illegible]	Laurea	09/02

P=Posti, T=Titoli, SC=Scadenza

Enzo Biessent

A conferma del fatto che la sanità valdostana è impegnata da tempo nella ricerca di figure professionali necessarie a colmare le aree di organico più carenti, si segnalano due bandi in scadenza questa settimana per 20 infermieri e 7 fisioterapisti. Per entrambe le figure è richiesto il nuovo diploma di laurea (o l'abilitazione per chi si è diplomato prima). Le domande vanno presentate al direttore generale dell'Usl entro il 2 febbraio.

Il Comune di Rhêmes-Notre-Dame cerca un collaboratore amministrativo a tempo determinato. Per partecipare occorre un diploma di secondo grado. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro l'8 febbraio. Stessa data di scadenza per un posto da collaboratore addetto al servizio tributi e finanziario del Comune di Avise. Anche in questo caso è richiesto un diploma di scuola media superiore con preferenza per il titolo di ragioniere. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune.

Il ministero dell'Economia e delle Finanze ha indetto un concorso pubblico per 75 sottotenenti di complemento della Guardia di Finanza. Possono partecipare i cittadini di sesso maschile che non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva e non abbiano superato il 26° anno di età. Come titolo di studio si richiede la laurea. Le domande vanno trasmesse alla Guardia di Finanza entro il 9 febbraio. Altre informazioni si possono ricavare sulla Gazzetta Ufficiale - serie concorsi - n. 98 dell'11 dicembre 2001 e sul sito *www.gdf.it*.

Un reparto dell'ospedale di viale Ginevra

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] professori «inadatti» al bilinguismo

Une petite précision doit être ajoutée à l'article paru dans *La Stampa* à propos de la double filière. En laissant de côté les compliments, inquiétants, de ceux qui disent vouloir remplacer le système actuel par le monolinguisme (et peut-être aussi par des enseignements sur la bonté du fascisme), il faut souligner que les professeurs actuels ne sont pas inadaptés «a priori», ou parce qu'incapables. Mais parce qu'ils ne sont souvent pas de langue maternelle française et n'ont tous pas été formés en français, et pour cause, puisque forcément issus du système scolaire italien. Si, en effet, plusieurs professeurs, notamment dans les écoles secondaires, se [illegible] réellement distingués par la haine de la langue française qu'ils ont tran[illegible] à leurs élèves, à telle enseigne que dans un pays civilisé ils auraient mérité dû faire l'objet de poursuites pénales pour instigation au racisme, [illegible] généralisation abusive ne doit empoisonner ultérieurement ce sujet.

Etienne Andriane, Aosta

Quel vigliacco [illegible] coscienza civica

Vigliacco è chi ti siede accanto al ristorante. Nel tavolo vicino. Che poi si alza, indossa la tua giacca per caso e, per caso, esce con quella. Poi, sempre per caso, decide di infilarci le mani dentro e scopre, ordinati, un portafoglio e due mazzi di chiavi. Allora, non più per caso, si compiace della scoperta e decide di [illegible] il frutto della sorpresa. Ma cosa se ne farà mai, il vigliacco, della mia carta d'identità, della mia patente di guida, delle mie carte bancarie (che tanto sono bloccate), delle chiavi della mia casa e della mia automobile? Solo dei soldi sa cosa farsene, ma forse è quel sentimento di disamore nei confronti del prossimo che lo inchioda lì, oggetti in mano, a ricoprire il ruolo di vigliacco. «L'euro non ti cambia la vita», recita lo slogan pubblicitario. E tanto [illegible] gli italiani. Come siamo ancora lontani da una coscienza civica europea, noi popolo di viglinacchi.

Luca Casali, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, v. G. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. [illegible] (a porte sp.), *Comunale 3* (t. 0165 [illegible] viale Conte Crotti).

[illegible] 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, *via Antonio Carrel*); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

[illegible] 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

[illegible] PARADIS. *Villeneuve* (t. 0165 95039, p. Chanoux, 12).

COMUNITA' [illegible] EMILIUS. *Saint-Christophe* (t. 0165 235981, loc. Grand Chemin, 30).

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

[illegible] - [illegible]

14; 19,35; 22,45 TG della Valle d'Aosta
20,00 [illegible]

[illegible]

13,00 Journal
13,50 Inspecteur Derrick, film tv
14,55 Un cas pour deux, série
16,00 Commissaire [illegible] Sommer
16,55 Des chiffres et des lettres, jeu
17,25 Pyramide
18,05 Friends, série
[illegible] On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
[illegible]
22,35 [illegible] York 911

[illegible]
Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Zig Zag Café
[illegible],05 Walker Texas Ranger
14,30 Les ange du bonheur
15,40 C'est mon choix
16,45 D[illegible]
17,30 La fugitif
18,20 Top Models
18,50 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Sauvetage
20,55 Ainsi va la vie
22,50 Les dessous de Veronica
23,15 Le 23:15

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SPETTACOLI [illegible]

LO PROPONE DOMENICA A ST-VINCENT LA COMPAGNIA REPLICANTE TEATRO

Cappuccetto rosso per Emergency

In aiuto dell'Afghanistan prevista un'offerta minima di 8 euro

SAINT-VINCENT

Un appuntamento teatrale per sostenere l'impegno di Emergency e finanziare i progetti che l'organizzazione [illegible] seguendo in Afghanistan. Lo propongono per domenica alle 17,30, al Centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, la compagnia Replicante Teatro di Aosta, il neo costituito Comitato «Amici di Emergency» [illegible] Valle d'Aosta (in cui sono rappresentati i club service Zonta e Soroptimist e la Fidapa) con la collaborazione della presidenza del Consiglio regionale e del Casino de la Vallée e l'appoggio della Sanguinetti Comunicazione e delle gioiellerie De Marchi Gianotti.

Sarà la sala Gran Paradiso ad ospitare la replica dello spettacolo «Cappuccetto Rosso» pensato per i bambini, ma strizzando l'occhio anche ai «grandi» e interpretato dagli attori Paola Corti, Andrea Damarco e Lilliana Nelva Stellio.

«L'arte di raccontar storie sta nel saper tirar fuori da quel nulla che si possiede tutto il resto...» recita un brano dello spettacolo. Partendo da questa considerazione, inizia il viaggio di Replicante Teatro alla scoperta dei personaggi, che, [illegible] spiegano gli attori «non [illegible] "esseri che vivono di luce propria", ma [illegible] decifrare o, ancora, stimoli rannicchiati tra le pieghe della creatività».

E' tratta dunque di [illegible] spettacolo che ricrea e reinventa una fiaba che tutti conoscono, e lo fa arricchendola del fascino di installazioni sceniche del tutto particolari o ritracciando per[illegible] i luoghi di un'iniziazione (la fiaba di Cappuccetto Rosso è infatti un'allegoria che può essere interpretata con questa chiave di lettura).

Per l'acquisto del biglietto dello spettacolo è stata prevista un'offerta minima di otto euro.

La compagnia Replicante Teatro

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Image/TORINO

I TAGLI REGIONALI E LE INCHIESTE DELLA MAGISTRATURA

GINECOLOGIA RISCHIA LA CHIUSURA

E' a rischio di chiusura il reparto di Ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè. Il commissario straordinario Carmelo Del Giudice dopo un incontro in Regione non è sbilanciato più di tanto: «Non c'è nulla di definitivo». L'Asl 9 dovrà adeguarsi al piano che sta predisponendo la Regione per far fronte alla spesa sanitaria. A rischio, per il centro ospedaliero di Cuorgnè, ci sono 76 posti letto su un totale di 472, mentre verrebbe soppresso il reparto di Ginecologia (resterebbe attivo, invece, il servizio nascite). Prima di un quadro definitivo bisognerà aspettare il piano che la Regione presenterà, dopodiché si conosceranno le intenzioni dell'azienda sanitaria. La tabella dei risparmi prevede anche tagli alla spesa per le residenze degli anziani. Una riduzione pari a circa 250 mila (mezzo miliardo circa) che si rifletterà sulle case di riposo di Pont Canavese e Caluso. I tagli secondo il direttore generale serviranno a creare le future aziende ospedaliere che miglioreranno il sanitario sul territorio.

Peculato alla casa di riposo

Cuorgnè: indagata l'ex tesoriera dell'Umberto I

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Avrebbe fatto la sulle rette versate dagli anziani della casa di riposo Umberto I riuscendo ad intascarsi circa 62 mila euro (120 milioni). L'accusa, per l'ex tesoriera della struttura, Ivana Abatejanni, 78 anni, residente a Cuorgnè in via Tripoli 12 è pesante: peculato. Non solo, nell'inchiesta, iniziata due anni fa in seguito ad un esposto anonimo finito al tavolo dei magistrati, c'è anche un commerciante che avrebbe gonfiato fatture per diversi milioni relative a forniture di destinate all'Umberto I.

L'escamotage utilizzato da Ivana Abatejanni (difesa d'ufficio dall'avvocato Silvia Deiro), in base alle verifiche effettuate dagli investigatori, era questo. Dalle sue mani, nel triennio '96-'97-'98 passava tutta l'attività finanziaria ed amministrativa dell'ex Ipab. Ed a lei che doveva occuparsi di versare un conto corrente all'agenzia cuorgnatese della Crt e intestato all'Ipab, le rette (da un milione e due milioni) e le oblazioni mensili pagate dai ricoverati (la casa di riposo si regge quasi totalmente sui soldi incassati dagli anziani). Una parte, anziché essere versata, sarebbe finita nelle tasche. A facilitare l'operazione c'era anche il fatto che la contabilità non era obbligatoria dato che era sufficiente effettuare un rendiconto finale relativo alle entrate e alle uscite.

Ad incrementare i «bottino» si sarebbero anche alcune elargite da cittadini generosi alla casa di riposo. Denaro che doveva servire a precisi scopi, ad esempio una cena di Natale per gli anziani o per l'acquisto di materiale utile all'attività della struttura, e in alcuni casi non sarebbe stato utilizzato. Che fine fatto quelle donazioni?

L'inchiesta aveva mosso i primi passi dopo una verifica dell'Asl all'Umberto I e alla aveva portato alla luce un passivo di circa 160 milioni. A volere questa indagine sul bilancio era stata l'ex presidente Lodovica Cortese (ad occuparsene era stato il consigliere Luigi Bellotto). Il caso evidenziò anomalie nella gestione dell'attività finanziaria tanto da portare, nel gennaio 2000, alle dimissioni in blocco del consiglio d'amministrazione. E non poco erano state le che il consiglio con scambi di accuse tra alcuni rappresentanti della minoranza e la giunta Vacca. Nell'agosto dal la nuova presidente, Maria Rosa Farnero, 54 anni, di Cuorgnè comunicò a Regione, Comitato regionale di controllo, Ciss 38 e sindaco, anomalie relative agli atti deliberati dal precedente consiglio d'amministrazione. Una lista lunga così: dalla mancanza dei giornali di cassa relativi agli anni precedenti, all'assenza di registri Iva, alla scomparsa dal registro delle spese di economato. Solo alcuni esempi.

Ma è dal lavoro certosino effettuato dagli ufficiali di polizia giudiziaria che sarebbe possibile trovare i riscontri delle accuse mosse ad Ivana Abatejanni. Gli accertamenti avrebbero portato alla luce movimenti finanziari per 120 milioni circa. «Una cifra che potrebbe anche essere superiore - sussurrano a palazzo di giustizia -. L'inchiesta non è finita e potrebbe riservare altre sorprese».

La casa di riposo Umberto I di Cuorgnè, finita nel mirino dei magistrati

DENUNCIATI DUE GIOVANI CHE IMBRATTAVANO I MURI

Rivarolo: contro i vandali telecamere nelle strade

RIVAROLO CANAVESE

Telecamere direttamente collegate con un posto di sorveglianza, attivo 24 ore su 24, per scovare i teppisti che da mesi devastando la città. «Sarà guerra dura» dice il sindaco Edoardo Gastano. Il Comune si costituirà parte civile contro i giovani scoperti dai carabinieri mentre, con bombolette spray, stavano imbrattando di cinta del centro Polisportivo. G.G., anni, residente in via Bicocca a Rivarolo e C.P., vent'anni di Ozegna, via Valletti 2 erano stati sorpresi la e domenica scorsi da una pattuglia dei militari di Rivarolo: l'accusa iniziale, danneggiamento grave, è stata derubricata dal pm Roberto Ruscello in imbrattamento di edificio pubblico.

Da mesi la città è diventata il bersaglio dei teppisti: gli episodi hanno raggiunto una cadenza quotidiana. Cassonetti dell'immondizia rovesciati e dati alle fiamme, cabine telefoniche devastate da potenti petardi, vetrine sfasciate, serrande danneggiate, muri imbrattati. I teppisti hanno preso di mira, nella tra sabato e domenica scorsi, la statua della Consolata, scultura di un metro e mezzo in granito che rappresenta la Madonna. E' stata scaraventata a terra e poi fatta a pezzi. «Un'azione meschina e che colpisce tutta la comunità religiosa» dice don Luigi Mabrito, parroco di San Giacomo. A fianco della statua ancora a terra è stato sistemato un cartello: «Madre perdonali perché non quello che hanno fatto». La città si sta mobilitando per una gara di solidarietà e una raccolta fondi in modo da ricostruire la statua. «Servono pochi milioni per realizzare una scultura - è l'appello - mobilitiamoci perché la Madonna torni al suo posto prima di giugno, quando ci sarà la festa della Consolata».

Anche Villa San Giovanni, l'edificio in vicolo Castello normalmente utilizzato dalla pro loco, dal Centro d'incontri e da numerose altre associazioni, è stato preso di mira da bande di vandali e delinquenti. I cavi telefonici sono stati si. Agire è stato semplice anche perché la struttura non ha alcun tipo di protezione.

«Non abbiamo alcuna intenzione di farci intimorire, né di abbassare la guardia - dice Gastano - e presto, in città, arriveranno le telecamere. Avranno una tecnologia particolare, saranno immuni da qualsiasi tipo di attacco, nel senso che se qualcuno tenterà di distruggerle il nastro sarà in grado di registrare tutto, compreso quel gesto». La prima presa in considerazione per l'installazione delle telecamere è il parcheggio nell'area di San Francesco. L'operazione è fattibile anche perché costa molto, circa 25 mila euro.

Poi conclude: «Intendiamo sporgere querela contro i due teppisti fermati dai carabinieri mentre imbrattavano un muro. D'ora in avanti chiederemo che i danni siano pagati da coloro che verranno sorpresi a compierli». [gp. mag.]

Il sindaco Edoardo Gaetano

LA COMMISSIONE CLASSIFICA IL SITO AL TERZO POSTO

Montanaro non ospiterà l'inceneritore di Torino

Montanaro non ospiterà, salvo sorprese, l'inceneritore di Torino: l'esame dell'area dei Ronchi da parte della Commissione «Non rifiutarti di scegliere» l'ha relegata al terzo posto, dopo Volpiano e Chivasso-Pis, ma a parecchie lunghezze, a pari merito con i siti di Torino-Mirafiori e Chivasso-Lanzia. Quindi la classifica delle per la localizzazione dell'inceneritore di Torino non cambia rispetto a quanto detto il 13 dicembre scorso.

Questo primo passo non significa che i siti ora ritenuti più idonei dai 45 membri della Commissione Nrds ospiteranno certezza l'impianto di termodistruzione, perché mancano ancora le valutazioni tecniche più approfondite, dalla Via (valutazione d'impatto ambientale) in avanti, ma il distacco fra il primo e il secondo gruppo di aree - come fa notare l'assessore provinciale all'Ambiente, Giuseppe Gamba - è molto rilevante.

Naturale quindi che a ruota la Commissione provinciale «Non rifiutarti di scegliere», che ieri sera ha concluso i suoi lavori dopo oltre 16 mesi di riunioni, già un comitato spontaneo volpianesi dal esplicito: «Scegli di rifiutarti». Cittadini che contestano la tecnologia dell'incenerimento e che pretendono una corretta gestione dei rifiuti e almeno un livello accettabile di raccolta differenziata. Elementi, questi ultimi due, che trovano il pieno accordo dell'assessore Gamba, molto critico sulle aziende di igiene urbana: la provincia di Torino è arrivata al 20 per cento di raccolta differenziata, lo scorso anno il guadagno è stato del per cento. «Siamo lontani dal 30 per cento programmato dalle tabelle. Chi si vanta di quel che si è fatto, dove sapere che nel novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola si è sfiorato il 50 per cento. Si fa servizio comodo ai cittadini, si spiega loro con pazienza come comportarsi e la maggior spesa in raccolta si risparmia in discarica. A Torino il 5 per cento di incremento della differenziata 2000 è sceso al 2 per cento del 2001. Non vorrei che ragiona i talebani dell'ambientalismo quando dicono che è progettare impianti si uccide la differenziata». [g. b.]

IN BREVE

VITTONE, FURTO. La cappella della Madonna-Ausiliatrice, in frazione Cornaley a Settimo Vittone, è stata svuotata dai ladri nel periodo tra il 27 e il 30 gennaio. Il furto è stato denunciato ai carabinieri dal tesoriere, Delfino Orlassino. I ladri, che sono entrati dopo aver rotto il vetro di una finestra, hanno rubato candelabri, poltrone, lampadari, croci e un leggio, per un valore di alcune migliaia di euro.

CUORGNE', RAPINA. Un operaio trentenne di Lombardore ha denunciato di essere stato rapinato della propria auto, la notte scorsa in via Torino a Cuorgnè. Due uomini, armati di pistola e con il volto coperto, lo avrebbero costretto a fermarsi ed a scendere, per poi fuggire con la sua «Seat Leon». Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri.

CHIAVERANO, ALPINI. E' stato riconfermato in blocco il direttivo del Gruppo Alpini di Chiaverano. Capogruppo, pertanto, è ancora Giuseppe Busatta. Lo affiancano il segretario Andrea Regruto Tomalino e i Alfeo Celi e Diego Revel Chion. Completano il direttivo i revisori dei conti Wilmer Revello Chion, Piero Grondana e Silvio Teagno, oltre a 17 consiglieri.

RIVAROLO, VIGILI. Si chiude dopodomani, con la cerimonia conclusiva, il 41° regionale di formazione per agenti di Polizia municipale, organizzato al Ciac di Rivarolo. Il programma prevede il ritrovo alle 9.45, la santa messa e alle 10.30 il la deposizione di fiori al monumento ai caduti di corso Torino. Quindi seguirà la premiazione dei vigili urbani che hanno partecipato e superato il corso.

CUORGNE', IPERCOOP. Dopo uno stop iniziale, ripresi a pieno ritmo i i per la realizzazione dell'IperCoop in tra la statale 460 e via Tripoli. La proprietà sostiene che l'inaugurazione del centro commerciale avverrà entro il prossimo Natale.

UNITRE. Alle 15, a Castellamonte (ex ospedale), laboratorio di ceramica e tecnica di rilassamento. A Giusto, sempre alle 15, pittura ceramica. Alle 17.30, al centro sociale di Agliè, di inglese di secondo livello. Dario Pasero propone il laboratorio di lingua alle 15.30 nei locali del chiostro dei francescani di Caluso.

CACCIATORI. Si avvia alle 20.30, nella sede Federcaccia di piazza Marconi 1 a Salasso, il corso per aspiranti cacciatori e idoneità alla caccia in zona Alpi, organizzato dalle sezioni Federcaccia di Rivarolo e Salasso. Per informazioni telefonare allo 0124.28146.

IN PROVINCIA

IL GHETTO DI LODZ. Si inaugura alle 15,30, nella sala consiliare del municipio di Rivarolo, la mostra "La storia dei bambini ghetto di Lodz", così viene raccontata dagli alunni quinta elementare di Sant'Antonio di Castellamonte. Intervengono il professor Bruno Mayda dell'Università di Torino e il professor Mario Vaj del liceo "Freinet" di Rivoli. La mostra sarà visitabile, nelle sale espositive di piazza Litisetto, fino al prossimo 16 febbraio, dal martedì al venerdì le 15,30 e le 18, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. L'iniziativa è promossa dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca civica in collaborazione con l'Associazione Canavesana per i valori della Resistenza.

21, in municipio a Montalto Dora, vengono presentati il Generale e della Castellana: interviene il gruppo storico I Castellani; lo spettacolo pirotecnico e l'assortimento danzante con l'orchestra Orchidea concludono la serata. Il carnevale a Bollengo inizia oggi alle 21, la benedizione dei nuovi paioli per la cottura dei fagioli e la sfilata dei coscritti del 1984 per le vie del paese, la banda; al la danzante l'orchestra Paradiso, padiglione pluriuso via Biella. A Fiorano, alle 21, si avvia la suggestiva fiaccolata cui prendono parte Pifferi e Tamburi del Carnevale di Santhià; alle 22.30 i coscritti del paese invitano alla serata di discoteca animata dal d.j. Stefano Piana. Viene presentata alle , dal balcone del municipio di Romano, la Domina che affiancherà il Console Paolo Donato: alla cerimonia presenziano la Filarmonica Felettese e il gruppo storico La Castellata di Chiaverano, che poi accompagnano il corteo alla della loco; vengono i fuochi sotto i "paroj" per la "fasoi gras", che saranno distribuiti domani mattina. Il carnevale Issiglio, organizzato dalla Filarmonica locale, si avvia questa sera alle 20.30 la presentazione della Lavandera e del Buscarin; dopo la sfilata per le vie del paese, accompagnata musica delle Ocarine Brosso, si balla con l'orchestra Melody. Durante la danzante compagnia dell'orchestra La Piemontese, al padiglione allestito nella frazione Sant'Antonio di Castellamonte, vengono presentati al pubblico la Campagnina e il Campagnin.

ROCK. Alla Murphy's House, il pub irlandese di Lago San Michele a Ivrea, oggi dopo le è la rock d "C'era L'Acca", che propone un tributo ai Pink Floyd.

POESIA. In biblioteca a Rivarolo, alle 21, si presenta il volume "Pensiero, io non ho più parole", con letture poetiche di Laura Zoppi e la partecipazione musicale di Alessandro Ciola. Oggi alle 10 Erbaluce e Barba Giogiu fanno visita ai bambini della scuola elementare di Cuceglio; alle 20, nel padiglione di piazza Marconi, cena a base di polenta, con l'accompagnamento canoro e musicale di Lucrezia ed Ercole Bianco.

PITTURA. Nella comunale di Caravino, alle 21, c'è l'incontro di presentazione di pittura organizzato dall'associazione "Frammenti di storia al femminile". lezioni saranno tenute dal pittore calusiese Franco Pinna e si svolgeranno, il marcoledì dalle 14 alle 17 a partire dal 6 febbraio, sempre nella sala comunale.

FESTA ARANCIERI. Al Pepi Boom di Montalto Dora si fa festa gli arancieri della domani sera, sabato 2 febbraio: l'ingresso è libero per tutti. Questa sera, e poi lunedì, dalle 21 alle 23 nella sede di via Perotti 15 a Ivrea, sono aperte le iscrizioni per la battaglia delle

A CURA DI Mauro Saroglia

Lanificio Fra Cerruti

NEGOZIO AZIENDALE

SALDI

dal 20% al 50%

BIELLA
Via Cernaia,
Tel. 015.351144

: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle alle 19.00
sabato dalle alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle alle 19.00

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari

LA

activecare

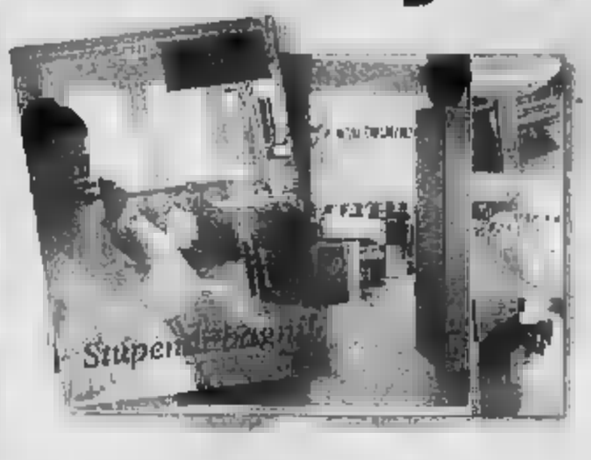
La superficie attiva
contro i batteri.

E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.

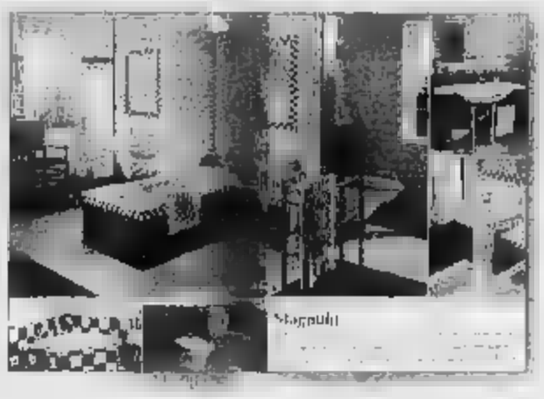
Villeroy & Boch
1748

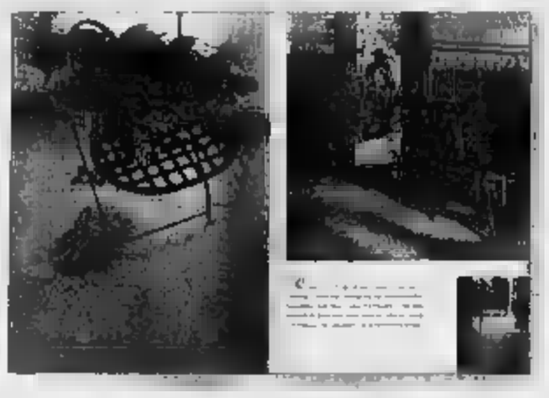
BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

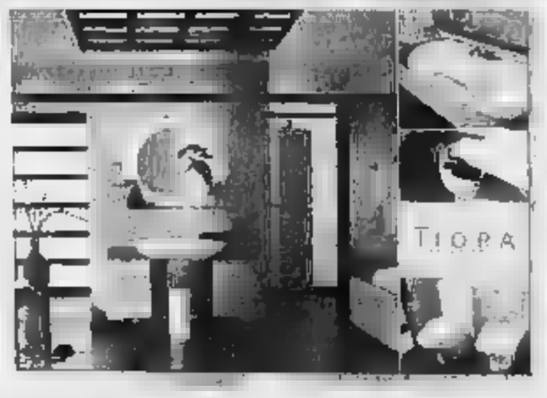
Villeroy & Boch

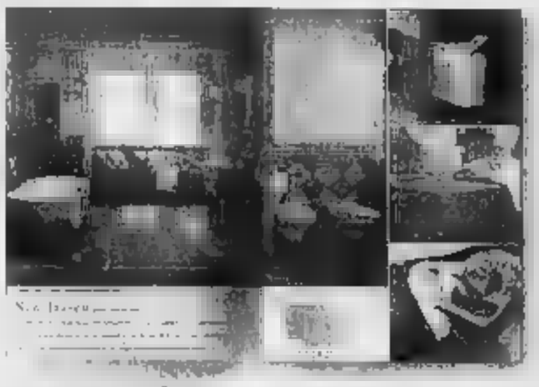


Opera
Arredo
Century
Grangracia
Epura
Vivia
Sunny!
Solaya
Velvet
Nice Earth
Stratos
Meglosan
Pure Basics
Ranco
Soho N.Y.
Tiara
Helios
Virage
Zenith
Activecare









Show Room
Torre S.Giorgio
Telefono 0172 91.21
Fax 0172 92.10.30

Cuneo
Telefono 0171 28.98.84

Cuneo
via Torre Acceglio
Telefono 0171 34.60.60

Fossano
Torino 14
0172

Via 29F

Ceva
Via Romita
70.45.63

Via Industria 9

Torino
M.to
Vigliano Biellese
Gravellona

IDROCENTRO

TENNIS TAVOLO, LA PINK REDUCE DA TRE SCONFITTE CONSECUTIVE DOMANI OSPITERA' IL PALERMO

Prime, ma con il morale a terra

Ancora assente la capitana Flioura Bulatova

SAINT-VINCENT

Riprendono domani e domenica i campionati nazionali di tennis tavolo maschili e femminile di serie A e B. Le prime a scendere in campo saranno le campionesse d'Italia dell'Opel Gamma Pink Valle d'Aosta che al Palatennistavolo di Saint-Vincent incontreranno domani alle 16 il Tt Palermo. La formazione valligiana viene da tre sconfitte consecutive. Nel girone di ritorno le tricolori non hanno ancora vinto il confronto e per il general manager Gianfranco Nogara «il morale è sotto i tacchi. Paghiamo pesantemente l'assenza della capitana Flioura Bulatova».

L'Opel G. Pink è per il ancora ai vertici della classifica, anche se in condominio le tradizionali rivali del Castelgoffredo (che però hanno una partita in meno) e sono incalzate da vicino dal Muravera Cagliari e dal Kras Trieste. Domani le valligiane saranno ancora prive della Bulatova, ma contro il fanalino di coda Palermo dovrebbero comunque riuscire a tornare alla vittoria. In attesa del ritorno alle gare della capitana, previsto con ogni probabilità per sabato 9 febbraio quando le campionesse italiane incontreranno in casa il Kras, la Pink metterà in campo la Gong, la Kovtun (su di loro pesa la maggiore responsabilità di interrompere la serie negativa) e la giovane Yanis D'Aprile.

Gioca in casa, domenica alle 10, anche l'Anspi Valle nel torneo di A2. La formazione valligiana è in vetta alla classifica assieme al Tt Torino e attesa da un difficile confronto le triestine del Kras, squadra che incalza le coppia di testa a distanza di tre punti.

Sarà in trasferta invece la formazione maschile della Libertas Verrès. I verrezziesi giocheranno domani a Torino contro la formazione locale che veleggia in cima alla graduatoria. I verrezziesi sperano di potersi presentare all'appuntamento al gran completo e quindi anche con Claudio Melani, la cui assenza nelle ultime partite si è fatta sentire.

Le due squadre valdostane che partecipano ai campionati di serie B, entrambe targate Polisportiva Néran Saint-Vincent, giocheranno una in casa (quella femminile) e una in trasferta (quella maschile). Le ragazze della B femminile saranno impegnate domani mattina contro lo Zeus Cagliari, squadra che comanda nettamente la classifica e che nell'andata aveva liquidato le termali per 5 a 0. Appuntamento difficile anche per le squadre maschile nel torneo di B2, che in serata affronterà il Bordighera, secondo in classifica e davanti di un punto ai valdostani. [a. c.]

Il Tt Libertas Verrès. Da sinistra Marco Garaffi, Fabio Andreoli, Claudio Melani, Jiang Zilong e Dmitri Samsonov

BIATHLON, GLI JUNIORES JEANTET E BOSONETTO

Mondiali, in due tra i primi venti

AOSTA

Sono confermati i migliori azzurri nelle rispettive categorie i valdostani Simone Jeantet ed Elisa Bosonetto, impegnati ieri nelle prove a inseguimento dei campionati mondiali juniores della Val Ridanna.

Jeantet è riuscito a concludere al 19° posto quattro penalità nella seconda prova che lo hanno portato ad un distacco finale di 1'55" dal rappresentante della Repubblica ceca Slesingr. Il valdostano, che era l'unico italiano all'inseguimento in quanto era stato il solo a entrare nei primi 50 della graduatoria nella prova sprint, è commesso un errore per ogni sosta al poligono e ha chiuso perdendo 4 posizioni. «È stata comunque una buona prestazione - ha detto Simone al termine della sua gara -. Al poligono sono riuscito a limitare gli errori, ma ho patito la pista che era più difficile della prova sprint. Comunque ho notato che non c'è molta differenza tra noi e gli altri atleti stranieri sugli sci, mentre al tiro devo dire che sono proprio preparati. Per la prova individuale sono fiducioso in un buon risultato perché si disputerà sullo stesso tracciato della sprint».

In campo femminile, invece, presenti le juniores Viviane Vallaine e Michela Nex perché non classificate per l'inseguimento, tra le giovani la Bosonetto è stata protagonista di una bella prova, che le ha permesso di recuperare 9 posizioni e di concludere 20ª. L'inizio della 7,5 Km è stato promettente per l'atleta di Montjovet che è uscita dal poligono senza penalità nelle prime 2 di tiri a terra, ma ha poi accusato una flessione nelle restanti 2 in piedi, in cui ha totalizzato 4 errori che hanno frenato la bella rimonta. E' stata comunque il miglior azzurra, chiudendo a 4'15" dalla Dong che ha bissato il successo della sprint.

«Sono soddisfatta - ha detto Elisa - anche se nel tiro in piedi, che è un po' il mio tallone d'Achille, ho sprecato tempo. Adesso nell'individuale spero che la mira mi sorregga così da ripetere queste prestazioni». Nella stessa categoria, Germaine Roulet è giunta 40ª a 6'49" e Josette Barailler 48ª a 12'42". [r. s.]

La juniores Elisa Bosonetto

SPORT IN BREVE

Serie C2, la Buckler in trasferta a Biella

La Buckler è impegnata questa sera a Biella nell'anticipo della seconda giornata del girone di ritorno del campionato di serie C2. Obiettivo dei gialloneri è di riscattare la sconfitta patita sabato scorso contro la capolista Borgomanero.

PALLAVOLO

Vima Marmi al comando nell'Under 15 femminile

Sempre il Vima Marmi comando della classifica del campionato Under 16 femminile. La capolista ha superato il Valdigne per 3-0. Gli altri risultati: Pgs/Vbc-Orion Csi Châtillon 1-3 e Carrefour-Pgs/Vbc 3-2.

PETANQUE

Albino Subet tenta il sorpasso ai danni di Romildo Ceria

Dopo dieci giornate gare Romildo Gignod guida con 36 punti il campionato invernale di pétanque del club Varinay. Martedì è in programma la giornata di recupero in cui Albino Subet, sempre di Gignod, a 34 punti sarà in campo mentre Ceria no, per un testa a testa finale per la conquista del titolo.

BILIARDO

Successo di Massimo Celia all'Etoile di Saint-Vincent

Massimo Celia, circolo Italia di Saint-Vincent, ha vinto la sesta tappa del circuito regionale, specialità «goriziana» disputata al circolo l'Etoile di Saint-Vincent. Celia ha battuto in finale Bruno Sisto (Etoile Saint-Vincent), mentre terzo si è classificato Umberto Pane (compagno squadra del vincitore) che ha preceduto Paolo Zappia del Cos Cogne; quinti a pari merito Sandro Burgassi, Angelo Bova, Manuel Mario ed Emilio Manganiello.

Un momento della partita tra l'Aostana Zurigo Assicurazioni e il Gagliarico

ELIMINATI DAI PLAY OFF LA NITRI E IL SANT'ORSO CLL, A UN PASSO DALL'ESCLUSIONE ANCHE L'AOSTANA ZURIGO ASSICURAZIONI

Stagione da dimenticare per i club valdostani

La squadra di Giovanni Lodi domani tenterà un improbabile recupero

Beneyton

AOSTA

E' stato un sabato da dimenti- per il bocciismo valdostano. La Nitri ha detto addio ai sogni di proseguire il cammino verso lo scudetto, l'Aostana Zurigo Assicurazioni è a un passo dall'eliminazione dei play off del campionato di serie B, mentre la Sant'Orso Cll è stata già eliminata.

Alla Nitri è stato fatale il pareggio nel confronto di andata la Noventa. Il 10-10 casalingo ha pesato come un macigno sui biancoverdi, che in terra hanno ceduto per 8-12. Gli hanno, in ogni caso, compromesso la possibilità di avanzare nel play off per il piazzamento conseguito nella regular season. Il terzo posto nel girone è c un abbinamento sfavorevole. Ben diversa sarebbe stata la musica se la Nitri fosse riuscita a concludere la prima fase in seconda posizione. Ducourtil e compagni avrebbero trovato loro strada un avversario malleabile: il Rivignano. Il torto maggiore degli aostani è stato quello di «mollare» nel girone di ritorno, quando la qualificazione ai play off era ormai scontata. Il rilassamento ha fatto perdere concentrazione e determinazione alla squadra, che ne ha pagato le conseguenze contro la Noventa.

Ben diverso è il discorso per l'Aostana Zurigo Assicurazioni. La compagine di Giovanni Lodi, che potrebbe anche fare il miracolo domani e giocarsi la promozione nell'ultimo turno dei play off, è trovata sulla strada la compagine più accreditata per il passaggio in serie A. Il Gagliarico ha ribadito «Giusto Grange» di essere compagine di ottima levatura tecnica. I biellesi hanno dominato il girone di qualificazione, eliminando nel primo turno dei play off il Cdc Asti. Revello e compagni sono ancora imbattuti e sembrano avviati verso il trionfo finale. A Favre e compagni rimane le convinzione di avere finora fatto tutto possibile, con una compagine tutta formata giocatori valdostani che ha dimostrato la bontà del movimento bocciistico regionale.

Da matricola terribile nella regular season a squadra troppo nervosa nei play off. I due volti del Sant'Orso Cll, nel campionato di serie B, emersi nella prima e nella seconda fase del torneo cadetto. Dopo aver dominato il proprio girone di qualificazione, la compagine di Giuseppe Torrione si è vista sbarrare la strada la promozione dal Forti Sani Fossano, con molte discussioni per le scelte operate sulle formazioni nello scontro perso con i cuneesi.

«Sono dalla parte di coloro che ritengono che potevano fare scelte diverse - dice il presidente Roberto Nichele -, ma sono anche il primo a sostenere che è troppo facile gettare adesso la croce addosso al responsabile tecnico. Dopo la sconfitta con il Forti Sani, c'erano soltanto "professori" Gressan, tutti convinti che sarebbe stato meglio utilizzare giocatore anziché altro nelle varie specialità. L'eliminazione al primo turno dei play non deve far dimenticare quanto di buono avevamo saputo fare in precedenza. Al primo impatto con la serie B, siamo riusciti qualificarci per gli spareggi promozione, dimostrando avere un organico competitivo».

«Adesso bisogna lasciar sbollire la rabbia per non aver superato il turno - aggiunge il massimo responsabile del sodalizio - e riflettere con calma sul da farsi per il futuro. Convocherò nel prossimo mese tutti i giocatori e i dirigenti per impostare la prossima stagione. La volontà è quella di puntare di nuovo in alto, ma sarà necessario chiarire diversi punti. Dipendesse soltanto da me, non avrei dubbi nel confermare l'intero organico. A livello individuale devo spendere due note merito particolari per la staffetta. Roberto Vercellino e Mikael Mongiovetto sono stati superlativi, vincendo tutti gli incontri, con punteggi sovente vicini a quelli della serie A. Serie A che ci è sfuggita in questa stagione, che faremo di tutto per raggiungere il prossimo anno».

Il presidente del Sant'Orso Roberto Nichele

PALLAMANO

SCIALBO PAREGGIO CONTRO IL FANALINO DI CODA

Il Vallée d'Aoste maschile ha già la testa nei play off

AOSTA

Una Pallamano Vallée d'Aoste deconcentrata non è andata al di là di un pareggio contro il fanalino coda Cologne di Brescia (24-24), nella terza giornata di ritorno del campionato di serie B maschile. Adesso, dopo aver osservato un turno di riposo, si ripresenterà in campo sabato 9 febbraio a Milano contro il Ferrario per l'ultimo impegno di campionato, prima della fase più importante caratterizzata dai gironi per l'accesso alla serie superiore.

I ragazzi del tecnico Francesco Giavattone stati protagonisti di una prestazione incolore, contro un'avversaria che ha dispuuna partita d'orgoglio e di sostanza, a differenza dei padroni di casa apparsi del tutto deconcentrati e in balia degli eventi. L'unica positiva della serata è stata la presenza del nuovo acquisto Thiébat, proveniente dal Biella, mentre sia Corradino sia Tomagra non sono utilizzabili perché in fase di recupero dai recenti infortuni.

La formazione valdostana è ben diversa dalle ultime partite e ha permesso di conquistare in anticipo e senza patemi la successiva fase dei play off per la promozione in A2. Una pausa comprensibile in vista dei prossimi impegni, a risultato ormai raggiunto.

La Pallamano Vallée d'Aoste, dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo di 4 reti, nella ripresa ha avuto una partenza fulminante che in tre minuti ha portato il parziale sul 17-11. Da questo momento è vista solo la squadra lombarda, che prima ha pareggiato (18-18) e poi ha realizzato il sorpasso 21 a 20 a tredici minuti dal termine. Una reazione d'orgoglio nei minuti conclusivi ha permesso ai valdostani di raggiungere il pareggio, tra lo sconforto dei bresciani che hanno lottato sino alla fine per i tre punti. [r. s.]

BASKET GIOVANILE

EN PLEIN DI VITTORIE PER 4 SQUADRE DEI LIONS

Gli allievi delle Carpenterie hanno raggiunto la vetta

AOSTA

Volano le squadre dei Lions d'Aoste nei campionati piemontesi giovanili di basket. Nell'ultimo c'è stato l'en plein successi. Negli juniores, il Censi Traslochi centrato il 7° successo consecutivo, chiudendo imbattuto il girone di andata. La squadra ha superato in trasferta l'Atlavir per 95-59. Migliori Jean Marie (26 punti) e Alessandro Blanchet (15, con 2 su 2 dalla lunga distanza). Martedì trasferta a Biella.

Anche i cadetti del Carrefour proseguono a punteggio pieno, con la 10ª vittoria di fila. Il Chivasso ha cercato di mettere in difficoltà i valdostani con la zona, ma la squadra ha attaccato a dovere imponendosi per 85-25. In evidenza Davide Cesta (15 punti) Eric Carrara (13).

Gli allievi Carpenterie B e si sono aggiudicati scontro al vertice contro il Montalto (71-57), agganciando così in vetta i canavesani, ma portandosi in vantaggio nel computo della differenza canestri (all'andata si erano imposti i piemontesi con 5 lunghezze di margine). Migliori realizzatori Luca Platini (21), Angelo Belziti e Luca Contoz (10). Lunedì trasferta campo dell'Orbassano.

Nel torneo propaganda eccellenza, l'Ecovert ha avuto ragione Lombardi Torino (48-36) nonostante le scarse percentuali di realizzazione (19 su 68). In evidenza Stefano Pusaro (16 punti) e Riccardo Centelleghe (9). Domani ultima giornata del girone di andata a casa del Nole. Nel propaganda regionale, l'Ecovert ha superato la Junio Axo (76-23) isolandosi al comando della classifica.

Buone notizie anche dal Sarre nel settore femminile: le allieve si sono imposte per 55-14 sul Vercelli (bene Cristina Grixanti e Silvia Rosset), le cadette hanno sconfitto il Collegno per 60-26 (migliori realizzatrici Giulia Nato e Giulia Sedran). [a. b.]

RITMICA E ARTISTICA

L'Olimpia è terza nel campionato cadetto regionale

AOSTA

Le atlete dell'Olimpia si sono messe in bella evidenza nelle gare di ginnastica disputate a Varrone, Novara e Verbania. Nella seconda e conclusiva prova del campionato regionale di serie B di ritmica, il sodalizio aostano si è piazzato 3° punteggio di 38,5, migliodo il 37,4 ottenuto nella prima gara. Anche nella classifica assoluta la società è salita sul 3° gradino del podio. squadra era formata da Beatrice Bordet (nastro e fune), Veronica Mantova (palla), Annis Pedraza (cerchio) e Giorgia Righi (clavette). L'assistenza è stata curata dalla responsabile Antonella Raspanti.

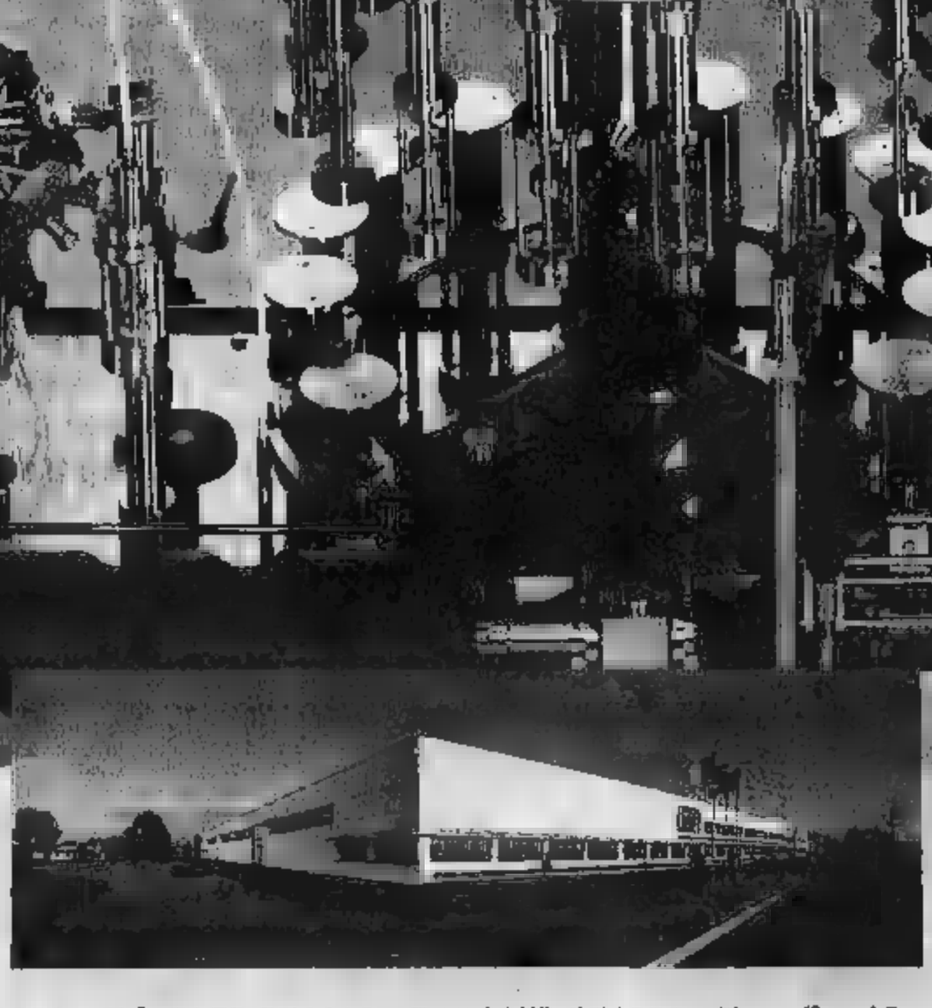
A Novara era in programma la prima prova del campionato regionale di serie B di artistica. L'Olimpia ha concluso in 7ª posizione, con buone prestazioni di Federica Vinante (ancora junior), Alisée Dal Santo debutto tra le senior) e Federica Bal (tornata in pedana dopo un lungo stop). Il miglior risultato individuale l'ha conseguito Alisée Dal Santo, 8,10 al corpo libero. ginnaste state seguite dalla responsabile tecnica Chiara Scoffone. La seconda e ultima prova disputerà, sempre a Novara, il 16 febbraio.

A Verbania è disputata la prima prova del campionato regionale C1 artistica. L'Olimpia ha presentato una squadra formata tutta da esordienti (Chiara Franni, Shirley Mazzoi, Chiara Salvemini e Chiara Sammaritani), piazzandosi al 15° posto, nonostante la mancanza di una componente (Elisa Carrozza). L'assistenza tecnica è stata curata da Chiara Scoffone e Federica Bal. [a. b.]

Le squadre dell'Olimpia di serie B e C1 di ginnastica artistica

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DOPO IL MATRIMONIO CON VERONA LA BANCA POPOLARE DI NOVARA VUOLE RAFFORZARE IL RADICAMENTO NELL'AREA TRADIZIONALE

Per «Bpn» nozze in Veneto ma ha il cuore piemontese

Gianfranco Quaglia

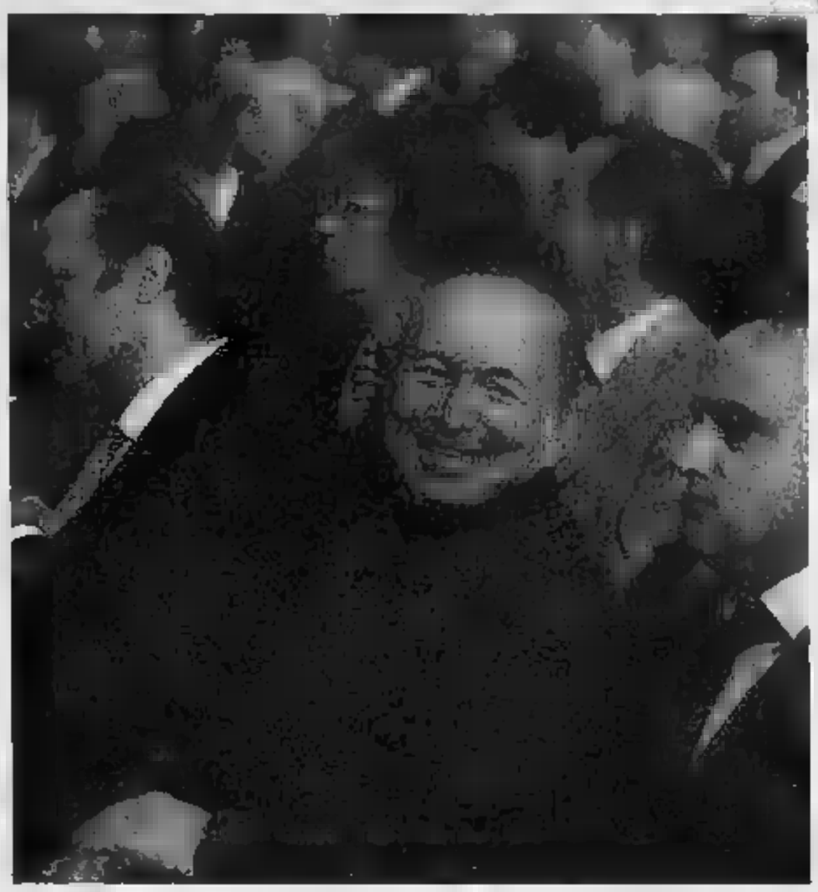
La Banca d'Italia ha approvato il progetto di fusione tra la Banca Popolare di Verona e la Banca Popolare di Novara. E' la «benedizione» ufficiale del Governatore Fazio per la nascita [redacted] gruppo bancario italiano, il supercolosso tra le popolari, che si chiamerà Banco Popolare [redacted] Verona e Novara. Dopo [redacted] via libera dei due consigli d'amministrazione dato all'unanimità sabato scorso, l'ok di Fazio praticamente suggella di fatto il «matrimonio» che i due istituti di credito hanno contratto dopo mesi trattativo. [redacted] prossimo passo è fissato per il [redacted] marzo, [redacted] in cui le assemblee [redacted] soci si riunirà [redacted] in contemporanea a Verona e Novara per l'approvazione definitiva. Che a questo punto sembra scontata. Intanto anche Piazza Affari ha accolto l'operazione in modo molto favorevole, tanto che da lunedì (primo giorno utile dopo l'annuncio) [redacted] oggi il titolo Bpn ha guadagnato [redacted] 4,4% [redacted] quello della Bpv il 6%.

[redacted] «nozze» fra la banca guidata da Sirio Lombardini [redacted] quelle presieduta da Carlo Fratta Pasini nel Nord-Est rappresentano la conclusione di tante prove tecniche di matrimonio andate in fumo negli scorsi anni. Era [redacted] lo stesso Governatore di Bankitalia ad auspicare che [redacted] arrivasse a una fusio[redacted] nell'ambito delle popolari. L'accordo Bpn-Verona farà nascere il sesto gruppo bancario italiano e il primo fra le popolari, con oltre 1100 sportelli e un potenziale di 3 milioni di clienti.

Sull'operazione c'è da registrare un'interpellanza del senatore Maurizio Eufemi, vicepresidente del Gruppo Ccd-Cdu al Senato e membro della Commissione Finanze al Tesoro, il quale ha presentato un'interpellanza a Giulio Tremonti in cui si dice che in base «a notizie di stampa emergerebbero gravissimi rilievi mossi dalla Banca d'Italia ai vertici della Bpn in particolare sull'adeguatezza delel regole di governo, sulla organizzaizona [redacted] sulal gestione finanziaria. Risulterebbe che le sofferenze creditizie e i relativi stanziamenti a copertura, riscontrati da Bankitalia, siano difformi da quanto correttamente dovuto nella redaizon[redacted] del bilancio 199 e nella relazione semestrale 2000». Nell'interpellanza si chiede [redacted] ritiene che l'operazione di fusione sia in correlazione con le gravi constatazioni mosse dalla Banca d'Italia agli amministratori Bpn». Inoltre [redacted] si chiedono [redacted] valutazioni sulla trasparenza dell'operaizone, sui criteri di valutazione del patrimonio della Bpn nonchè gli effetti che deirvano sull'occupazione e infine quali prospettive [redacted] aprono [redacted] la Popolare di Novara».

Dura la replica che arriva [redacted] Palaz[redacted] Bellini di Novara, dove ha sede [redacted] storica banca [redacted] «Tutte fantasie. La gestione della banca è molto positiva e Bankitalia ha già approvato il progetto di fusione. La nostra banca ha altresì fornito tutte le informazioni possibili per avere una visione corretta sia [redacted] sulla situazione dell'azienda sia sull'operazione di fusione».

In realtà il «matrimonio» concluso con Verona rappresneta anche la grande sfida lanciata [redacted] Siro Lombardini, che ha garantito [redacted] mantenimento dell'autonomia attraverso la creazione di Banca Popolare spo, scorporata dal Banco comune e forte di 400 sportelli nel Nord Ovest [redacted].


Assemblea della Banca Popolare di Novara. Il 9 marzo i soci sono chiamati ad approvare la fusione

DOMANI AD ASTI L'INIZIATIVA DEI DS SUL FUTURO DEGLI ISTITUTI BANCARI

La difesa delle Fondazioni

Un convegno di amministratori piemontesi

Fulvio Lavina
ASTI

[redacted] discutere l'«emendamento Tremonti» inserito nell'ultima Finanziaria, che [redacted] fatto rivoluzionare ruolo e composizione delle Fondazioni bancarie. Un provvedimento che arriva quando le [redacted] Fondazioni avevano [redacted] poco terminato un lungo processo di riforma con rinnovo delle cariche, che le avrebbe portate entro un paio di anni a cedere le quote di [redacted] nelle proprietà degli istituti di credito collegati.

Il provvedimento messo a punto [redacted] ministro dell'Economia prevede invece la dismissio[redacted] totale delle partecipazioni bancarie (con il conferimento in Società di gestione [redacted] quote non cedute) [redacted] una diversa formulazione dei Consigli che amministrano le Fondazioni che dovranno perciò essere presto rinnovati. Inoltre viene definito l'ambito di intervento degli istituti che saranno obbligati a scegliere quali campi privilegiare. «Sono norme che [redacted] nella direzione inversa [redacted] quella della valorizzazione delle autonomie» sostiene Bruno Ferraris, già amministratore della Cassa di risparmio di Asti [redacted] presidente della Direzione dei Democratici di sinistra di Asti.

Argomento che sarà il tema del convegno promosso per domani dai Ds «Difendere l'autonomia [redacted] Fondazioni e dei poteri locali»: l'appuntamento è alle 9 al Centro culturale San Secondo, in via Carducci. Il dibattito vedrà confrontarsi amministratori di Fondazioni bancarie piemontesi: le conclusioni sono affidate all'ex ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Sono previsti gli interventi di Cristiano Antonelli e Antonio Fassone (Fondazione Cr Torino), Paolo Corradini (Compagnia [redacted] [redacted] Paolo), Gianni Ghe e Pier Franco Risoli (Fondazione CrAl), Renato Lanzetti (Fondazione Savigliano), Giancarlo Maschio (CrAt), e degli esponenti regionali dei [redacted] Lorenzo Gianotti, Pietro Mercenaro, Giovanni Ferrero. «Il provvedimento ha bisogno ora dei regolamenti attuativi - spiegano i [redacted] - E' quindi necessario aprire un dibattito che veda attive e protagoniste le Fondazioni piemontesi che rappresentano una forza vitale, grazie al patrimonio accumulato dalla cittadinanza nel passato, al forte legame con la realtà locali e all'autonomia di gestione».

L'ex ministro Pierluigi Bersani

IN GIURIA DEL BOCA, DON CIOTTI, SUOR GIULIANA GALLI [redacted] ERNESTO OLIVERO

Giornalisti nella solidarietà

Un premio per chi ha trattato temi sociali

Silvana Mossano
TORINO

Sarà proclamato «Giornalista per la solidarietà» chi, nello svolgimento della propria professione, si [redacted] [redacted] portavoce di eventi o testimonianze di solidarietà quotidiana. I vincitori - cinque, per le sezioni quotidiani, periodici, televisione, radio e on line - riceveranno in premio non una [redacted] di denaro, bensì [redacted] «San Martino d'oro», ovvero un simbolo raffigurante il santo che divide il proprio mantello con il povero.

L'iniziativa è stata varata dall'assessorato alle Politiche sociali che ha già insediato una giuria [redacted] alto livello per esaminare articoli e servizi che saranno segnalati o autosegnalati entro il 15 ottobre (in corso Stati Uniti 1 - 10128 Torino). Presieda Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine dei giornalisti oltre che inviato de «La Stampa», affiancato [redacted] don Luigi Ciotti, leader del Gruppo Abele, suor Giuliana Galli del Cottolengo, Ernesto Olivero del Sermig, Pier Umberto Ferrero, presidente del Comitato regionale per [redacted] comunicazione, Roberto Salvio, responsabile per la comunicazione della giunta regionale, e Ruggero Teppa, responsabile della direzione Politiche sociali.

Oltre ai premi per le cinque sezioni, la giuria ha deciso di assegnare anche un premio «alla carriera» a un giornalista che negli anni ha dimostrato una particolare sensibilità e attenzione verso temi sociali.

La cerimonia di consegna avverrà prima di Natale, magari l'11 novembre, ricorrenza appunto di San Martino.

Per l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangelo Cotto, l'obbiettivo è quello di «rendere visibile l'invisibile, dando voce a tutte quelle situazioni che di solito non fanno notizia» e che, pure, lasciano una segn[redacted] profondo [redacted] tracciano addirittura [redacted] svolta. Il premio «Giornalista per la solidarietà» mira a evidenziare il racconto di storie di vita che spesso non meritano titoli a caratteri cubitali e che hanno per protagonisti gli «eroi della quotidianità»: quelli che ogni giorno compiono gesti d'amore senza [redacted] imposizione [redacted] motivazione ideologica. Lo fanno così, vestiti di un abito d'ombra, semplicemente perché [redacted] convinti che dare una [redacted] o dividere il proprio mantello sia l'unica cosa giusta da fare in quel momento.

Don Luigi Ciotti, componente della giuria

VERCELLI

«Curve pericolose» in pista

Stasera, al discobar RockSteady-Morandi di piazza Pajetta 3, [redacted] ospite della serata la band al femminile «Curve pericolose», già protagonista l'estate scorsa [redacted] Santhià, con Brigitte Nielsen, in uno spettacolo [redacted] favore della Lega tumori. Con [redacted] «Curve pericolose» questa [redacted] si sarà anche Davide Devoti, chitarrista del tour [redacted] Vasco Rossi. Alla regia dischi Dj Fabrice. Apertura alle 22,30, concerto live dopo mezzanotte. [g. bar.]

BIELLA

«Cozza party» al Bon Ton

Dopo il «Cascoeula party», al Bon Ton torna l'appuntamento quindicinale con l'aperitivo trendy: va in onda [redacted] «Cozza party». Questa sera dalle 18 al buffet di viale Matteotti verranno [redacted] rviti, insieme all'aperitivo (di rigore le più apprezzate marche [redacted] vini bianchi) piatti [redacted] base dei golosi frutti di mare. Non mancheranno stuzzichini e specialità in tema. [r. b.]

ALESSANDRIA

«Il gabbiano» di Nekrosius

Al Teatro Comunale di Alessandria va in scena domani, alle 21.15, «Il gabbiano» [redacted] Anton Cechov nell'adattamento del regista lituano Eimuntas Nekrosius con gli attori dell'Ecole des Maitres. E' [redacted] coproduzione dello Stabile d'Innovazione del Friuli Venezia Giulia con [redacted] Stabile «Metastasio» della Toscana, in collaborazione con [redacted] Biennale di Venezia. Biglietti a 24 euro [redacted] lire) [redacted] primo settore, 15 (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) in galleria. Info 0131-234240. [b. v.]

OMEGNA

Musica blues al «Lido»

Sarà la «Pork Chop Express Band» (genere blues) ad animare la nottata di musica live del «Lido Bar» [redacted] piazzale Lodi 1 a Bagnella di Omegna, dalle 22. Domani sera [redacted] invece in programma una coloratissima festa latinoamericana. [m. p.]

TRECATE

Modelli sfilano al Celebrità

«Models in Tour» stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate, alle porte di Novara. Dopo mezzanotte, dieci modelli e modelle dei più famosi spot pubblicitari balleranno [redacted] il pubblico in pista. [m. p.]

VERCELLI

Omaggio a Verdi

Il coro lirico «Viotti» di Vercelli e [redacted] Filarmonica «Fausto Nervi» di Polazzolo rendono omaggio, creando un'unica formazione di oltre novanta elementi, alla mu[redacted] di Verdi. Il concerto è in programma questa sera, alle 21, al Teatro Civico, ad ingresso libero. L'appuntamento è organizzato dal Comune. [g. bar.]

GLI ULTIMI BIGLIETTI PER ASSISTERE ALLO SPETTACOLO «I-TIGI» SONO IN VENDITA NELLA MATTINATA

Marco Paolini fa rivivere la tragedia di Ustica

Monologo d'impegno civile dell'attore veneto domani sera al teatro Ilva di Novi

NOVI LIGURE

«I-TIGI» è la sigla del Dc9 Itavia che precipitò il 27 giugno 1980 con i suoi 81 passeggeri e membri dell'equipaggio [redacted] «punt[redacted] Condora, dove il Tirreno è profondo 3700 metri. Il romanzo di Daniele Del Giudice «Staccando l'ombra da terra» è stato il nucleo di partenza dello spettacolo «I-TIGI. Canto per Ustica» portato sulla scena da Marco Paolini nell'estate [redacted] [redacted] Bologna e Palermo e [redacted] da Rai Due.

Del Giudice e Paolini hanno lavorato per mesi sull'istrutto[redacted] del giudice Rosario Priore, che ricostruisce una ragnatela immensa di testimonianze [redacted] e false, reticenze e coperture.

Dopo quell'esperienza - [redacted] cui hanno collaborato la cantante Giovanna Marini [redacted] il suo quartetto - Paolini racconta di [redacted] sentito «il bisogno di [redacted] all'origine, decomporre il lavoro fatto e ritrovare una narrazione semplice, poco teatrale».

Ripartito dal vecchio copione, nel nuovo «Racconto per Ustica» - che va in scena domani sera, alle 21, al teatro Ilva - l'attore veneto non è più affiancato dalla Marini, cambia le parole ogni sera e utilizza lo spazio teatrale come un'aula di tribunale.

«Mi sembra necessario - dice ancora Paolini - raccontare ancora questa storia per modificarla, per farla diventare un modo di ragionare su ciò che ci accade intorno: per questo [redacted] proposta è rivolta soprattutto a piccoli teatri, scuole, gruppi e associazioni, che possono diventare interlocutori attivi». Gli ultimi biglietti saranno in vendita domani - dalle 9 alle 12 - alla Biblioteca Civica; eventuali ri[redacted]s si troveranno al botteghino dalle 19,30. Per informazioni si può chiamare lo 0143-76246. [b. v.]

Marco Paolini è fra i massimi esponenti del teatro di narrazione in Italia

STASERA ALLA BIBLIOTECA DI ASTI SARA' PRESENTATO UN VOLUME SU DAOLIO

«Vi racconto il mio amico Augusto»

Biografia del cantante dei Nomadi a dieci anni dalla morte

ASTI

Un filo lungo quasi quarant'anni lega i Nomadi all'Astigiano. Da quando il complesso fu invitato da un gruppo di giovani di Castagnole Lanze a suonare alla festa patronale. Un appuntamento che ormai si ripete da decenni, fedelmente, che richia[redacted] migliaia di fans da tutto il Piemonte. Il paese decise, quan[redacted] Daolio era ancora vivo, [redacted] celebrare conferendo la cittadinanza onoraria ai musicisti. Ora, da dieci anni [redacted] Castagnole si tengono i raduni regionali dei [redacted] club. Un altro legame con l'Astigiano è l'attuale cantante dei Nomadi, Danilo Sacco.

Queste «coincidenze», porteranno a parlare di Daolio stasera alla Biblioteca consorziale astense, in corso Alfieri 375, dove sarà presentato il libro di Luciano Mazzoni «Dialogo sul frammento con Augusto Daolio» (Gabrielli Editore). L'appuntamento è alle 21. L'occasione permetterà anche [redacted] avviare [redacted] iniziative per ricordare Augusto Daolio, cantante, poeta e pittore, morto dieci anni fa. Il libro propone duecento pagine piene di aneddoti, ricordi e risvolti inediti su [redacted] dei più popolari musicisti (anche poeta e pittore) che - dagli inizi degli Anni '60 fino [redacted] 1992 - [redacted] stato anche indiscusso esempio di impegno sociale e artistico. Nel libro vi sono diversi disegni del Daolio pittore, in particolare alcuni inediti dedicati al [redacted] della crocefissione che l'autore intitolò, significativamente «Colui che seppe soffrire».

A presentare il libro sarà l'autore Luciano Mazzoni, uno degli amici più intimi di Daolio, la compagna del cantante Rosanna Fantuzzi e Luciano Nattino, regista e drammaturgo della Casa degli Alfieri di Asti. Mazzoni, accanto [redacted] Beppe Carletti [redacted] agli altri musicisti del gruppo, sostiene l'associazione «Augusto per [redacted] vita» che ha fini di solidarietà e [redacted] intervento sociale. Introdurrà la [redacted] Daniela Terzolo [redacted] Nomadi Fans Club di Asti che illustrerà anche [redacted] attività del club. [a. f. c.]

Augusto Daolio, storica voce dei Nomadi

STASERA AL CINEMA

TORINO

[illegible] Tel 0165.262.220
Vanilla Sky. (ore 20; 22.30)

TEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel 0165 230538 (www.delavile.it).
Il Signore degli Anelli (ore 16,45; 22.30)

DES GEMEAUX: Tel 0166 940.473.
CHIUSO.

GRAND PARADISO: tel. 0165-749.373.
Chiuso.

[illegible] BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206 NON PERVENUTO

MONTE BIANCO [illegible]: Tel 0165 841.206. CHIUSO.

[illegible] CONGRESSI GIG: tel. [illegible] 510.020 (www.voglioalcinema.it) CHIUSO

[illegible]: Tel 0166 510.080. (www.voglioalcinema.it).
Vanilla Sky (ore 20,30)
Il Signore degli Anelli (ore 22.30)

[illegible] 0165 510.080 (www.voglioalcinema.it).
Birthday Girl (ore 20.30; 22.30)

ARCHENA Tel. 0125-425064.
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20; 22.15)

BORGO: Tel 0125 641.480.
Vanilla Sky. (ore 20; 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
Il Signore degli Anelli (ore 21,15)

PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel 016-22 736 - 31.312.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario spettacolo unico ore 21,30
Lire 12.000/10.000

[illegible] 015-22.736 - 31.312
SALA 1
Serendipity - Quando l'amore è magia
Orario: 20,15; 22,30 €4,50
SALA 2. **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**
Orario: spettacolo unico ore 21.
[illegible] 12.000/10.000
SALA 3. **Birthday Girl.**
Orario: 20,15; 22,30. Lire: 12.000/10.000.

GOLDEN. Inf Tel 015-22.736 - 31.312.
Vanilla Sky.
Orario: 18,45; 22.30. Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI Inf [illegible] 015-253.89.27.
The man who wasn't there - L'uomo che non c'era di Joel Coen (Usa 2001). Orario: spettacolo unico ore 22.15

ERBA.
Inf. Tel 015-253.89.27
Spettacolo benefico organizzato dalla [illegible] biglietteria degli istituti ortopedici.

[illegible]UVALE.
Inf. Tel 015-93.899.
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
CHIUSO

[illegible]
Inf. Tel. 015-767 322.
Il signore degli anelli - La [illegible] compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21

ELIX.
Inf. Tel 015-242.31.18.
Luna Rossa di Antonio Capuano (Italia 2001)
Orario: spettacolo unico ore 21;30
Lire 10.000

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-265.045.
Il signore degli anelli, di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Cate Blanchett.
Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
Birthday Girl, con Nicole Kidman e Ben Chaplin. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Rat Race. Orario 18,45/22/24. [illegible] €5.71; Lire 10.000 €5.16

LUX Inf [illegible]. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARRIERE. Via Piave 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA CUBERTESCA. Inf. [illegible] Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 concerto **Omaggio a Verdi** con la partecipazione del Coro Lirico «G.B. Viotti» di Vercelli e la Filarmonica «Fausto Nono» di Palazzolo Vercellese. Ingresso libero.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Il signore degli anelli, di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Cate Blanchett. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; Lire 6000 €3.10.

PAROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0161-486.714

[illegible] Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Jack lo Squartatore, con Johnny Depp. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5,10; lire 6000 €3.10.

ORSA Inf Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible] Inf. [illegible] 0163-54.265
CHIUSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Mamo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 20.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14;45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 501.7160. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible]rthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE [illegible]NI - [illegible] Omb[illegible] Montebello 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6, tel. 817.16.42. **Spy game.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Luky Break.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] 241, [illegible] 681.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 87, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 6121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 6121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 6121410.. Rassegna: **Tesis.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10. **Capitani d'aprile.** Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.0373. **Oltre le linee nemiche.** Or.: 20,30; 22,30..
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323, *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The dancer.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 18,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Paulina la Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nu [illegible].** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori in Atlantide.** Or.: 18,05; 18,20; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina, tel. 562.01.46. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **DVD** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
[illegible] 1 [illegible] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **The dancer.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. T. 0321-625 688
Vanilla Sky con Tom Cruise, Penelope Cruz
Or. 19,40; [illegible] Fer. fest. e prefest. [illegible] 7/5,00 Sab. pom [illegible] sera fer. € 5,00 (12/17 ass. € 5,00 ass. sab. dopo le 21)
ARALDO. 0321-474 525
Il favoloso mondo di Amelie con Audrey Tautou. Or. 20; 22,30
Fer. fest. e prefest. € 5,50/4,50 Lu fer. € 4,50.
ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Il signore degli anelli
Or. 21,30
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,65; mar. fer. € 4,65.
SACRO CUORE. 0321-455484
Brucio nel vento
Or. 20; 22,30 Ing. Festivi prefestivi € 6,20/5; feriale 6,5. Mar. fer. € 4,00

[illegible]
SANT'ANDREA. Info 0321-037183
Teatro: **I buoni gl'hanno i gamni corti,** compagnia dialettale novarese «Gelendo». Or.: 21 (spettacolo unico € 7,00) Ing. € 5,16 ridotto € 3,10

CARBONARA
SAN CARLO Info. 0322-240.560
Child Ab[illegible] (musiche e danze)
Or.: 21,30) Ingr. ore: € 5,16/rid. € 3,05

TRECATE
[illegible]
Oggi Riposo. Or. 21 Ingresso L. [illegible] 8.000.

MORTARA Tel. 0382 - 82.151
K-pax
Or.: 20; 22.15, Ingresso L. [illegible]; rid. 8000 (lun fer. 8000)
NUOVO SALA 1. 1 0322-81741
[illegible]e Sky. con T. Cruise. Or.: 19,45; 22.15 Ing.: L. 12.000; rid. 8000 (lun fer 8000).
NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
Il Signore degli Anelli
Or.: 10; 22.
Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer 8000)

NUOVO SALA 3. 1 0322 - 81.741.
Il favoloso mondo di [illegible]
Or. 20; 22,15
Ingr. cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. 8000).

CASALE
BALLARDINI. Tel 0321 - 51.85.23
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 21. Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 16.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per info gli orari e [illegible] von 18,30-21,30; [illegible] 14,30-21,30.
[illegible]day girl
[illegible]. 20.10; 22,40 Ingr. [illegible] € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Ocean's eleven
Or.: 20.20 Ingresso € 6,71, rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65
[illegible]nilla Sky. con Tom Cruise, Penelope Cruz.
Or. 20, 22.30 Ingresso. € 6,71, rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or. 20.30, 22.10 Ingresso € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65
Un amore perfetto.
Or. 20 Ingr. € 6,71; [illegible] € 4,65 Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 4,65
La vera storia di Jack lo squartatore Or. 22,40. Ingr. € 6,71, rid. € 4,65. Mer., giov. sera e sab. pom € 4,65
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20.10, 22.40 Ingr. € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera [illegible] pom. € 4,65
The dancer
Or. 20,10; 22,40 Ingr. € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.

OLEGGIO
CINE[illegible] 0321 - 91.183
Spy game Or.: 21,15
Festivi e festivi: € 6,00/4,00, fun. fer € 4,00.

TRECATE
S. PELLICO. I tempi di D321-777 122.
Oggi riposo. Or.: 21
Feriali e festivi: € 5,50/3,50, fun. fer € [illegible]

VCO

[illegible]OMOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853
Il Signore degli Anelli
Or.: 19; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853
K-Pax
Or. 20; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CANNOBIO
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 71.459
Birthday girl
Or.: 21. Info su segr. tel.

DIANO
DIANORAMA
Tel. 0323.64.14.67
Oggi Riposo
Or.: 20,15; 22.15.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 20.15; 22.30

FIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 18.40.
Il Signore degli Anelli
Or. 19,22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 503 964
Il Signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 503 964
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel

[illegible]

[illegible]	74	17	84	2	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70	54
CAGLIARI	50	[illegible]	27	[illegible]	12
	79	77	73	62	58
FIRENZE	39	88	21	[illegible]	65
	98	67	63	63	55
[illegible]	[illegible]	1	20	21	24
	144	66	[illegible]	66	62
MI[illegible]	41	8	27	24	89
	84	61	48	47	47
NAPOLI	15	26	56	31	19
	64	63	58	53	52
PALERMO	79	78	75	23	80
	78	61	59	61	47
ROMA	87	1	90	40	37
	93	69	64	61	57
TORINO	71	22	48	7	29
	105	94	78	59	53
VENEZIA	41	30	26	62	7
	76	59	56	54	47

IL [illegible] DI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 39 di Genova. Ecco le [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

39-1	39-18	39-47	39-69	39-81
39-3	39-20	39-48	39-70	39-83
39-8	39-26	39-51	39-73	39-88
39-10	39-36	39-56	39-75	39-90
39-12	39-38	39-60	39-78	39-87
39-15	39-41	39-68	[illegible]	39-55

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (3); Cagliari 78 (3); Firenze 19 (3); Genova 15 [illegible]; Milano 69 (3); Napoli 78 (3); Palermo 1 (3); Roma 44 (4); Torino 8 (4); Venezia 48 (3).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

62-1	62-30	62-70	44-19	44-61
62-3	62-36	62-75	44-20	44-68
62-8	62-39	62-80	44-26	44-70
62-10	62-41	62-82	44-30	44-75
62-16	62-44	44-1	44-36	44-79
62-19	62-48	44-4	44-41	44-80
62-23	62-50	44-10	44-48	44-81
62-28	62-58	44-12	44-56	44-88

Per gemelli la lunghissima più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Bari:

11-22-33	33-66-77	55-22-33
11-44-55	33-88-11	55-44-66
11-66-77	33-22-44	66-77-88
11-88-22	44-55-66	66-11-22
22-33-44	44-77-88	66-33-44
22-55-66	44-11-22	66-55-77
22-77-88	44-33-55	77-88-11
22-11-33	55-66-77	77-22-33
33-44-55	55-88-11	77-44-55

SUPER [illegible] - CACCIA AL JACKPOT

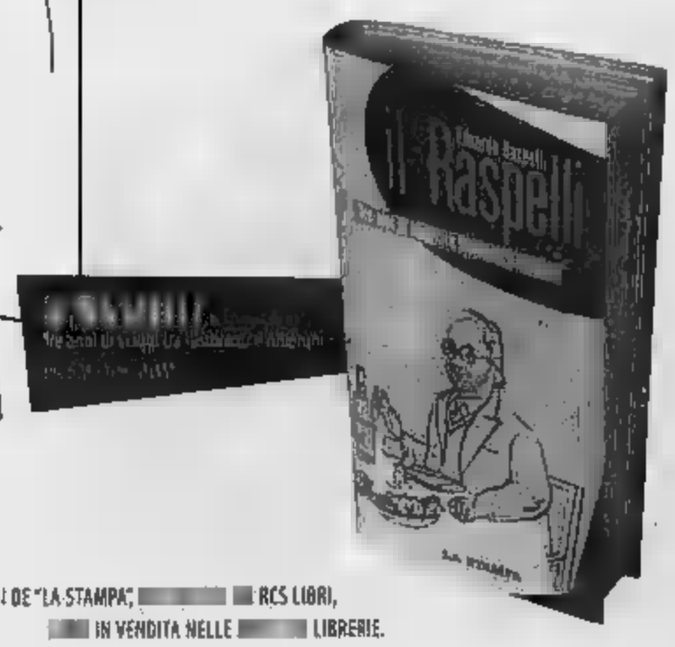
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 1 combinazioni	2 - 84 - 37 - 48 - 10 - 64 88 - 16 - 49 - 57 - 29 - 73
€ 3,50 7 combinazioni	65 - 74 - 83 - 19 - 28 - 37 - 46
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 33 - 44 - 73 - varianti = 86 - 14 - 11 - 27 - 29 - 38 - 78 - 90

VINCITE: –

Statistiche a [illegible] dalla Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.



I VOLUMI DE "LA STAMPA", [illegible] RCS LIBRI, [illegible] IN VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE.

I libri de LA [illegible]

UNA CASA NELL'ARIA VERDE

GIESSAN
Soc. Monte Emilius s.n.c. di D'Agostino [illegible] C.
VENDE
COMPLETAMENTE IMMERSO NEL VERDE
ALLOGGI SIGNORILI
PRONTA CONSEGNA CON FINITURE E MATERIALI DI PRIMA SCELTA
POSSIBILITÀ DI VARIE METRATURE
A PARTIRE DA L. 220.000.000
TEL. 0165.33394 - 335.8358448

PK Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, [illegible] - 11100 AOSTA - Tel. 0165.231424 - Fax [illegible]

ALLESTIMENTO IMPONENTE AL TEATRO COCCIA. IL COREOGRAFO E' ACCOMPAGNATO DALLA COMPAGNIA «GIOVANI '90», COMPOSTA DA 50 ELEMENTI

Novara, danza e musical con André De La Roche

Cristina Meneghini

NOVARA

Sulle punte a ritmo di jazz. La danza interpreta Cole Porter e Duke Ellington, Gershwin e Fosse. «All night long», «tutto in una notte», al teatro Coccia di Novara, con André De La Roche e la Compagnia Giovani '90. Ancora grande interprete, dopo l'apprezzata esibizione di Oriella Dorella, per il percorso «Danza Operetta Musical», organizzato nell'ambito della stagione da Comune e «Arteatro». Danza e musical si uniscono in questo allestimento domani alle 21, con replica domenica alle 16: per i posti ancora disponibili ci si può rivolgere al botteghino, 0321/620.400. «All the jazz» si avvale delle coreografie di André De La Roche, ballerino di origine corso-vietnamita e adozione americana, che a Novara rimarrà per tre giorni.

Filo conduttore i brani da Porter a Gershwin fino a Ellington e Fosse Lunedì il ballerino terrà uno stage in palestra

Sabato e domenica al Coccia, lunedì per lo stage che terrà allo Studio Danza, via Alcarotti 2b. Lo spettacolo firmato da De La Roche si snoda su una carrellata di celebri brani, entrati nella storia del genere musicale e colonne sonore altrettanto famosi film. L'allestimento è imponente: attorno ad André De La Roche, di origine vietnamita e adozione americana, ruotano 50 giovani artisti, tra cantanti, ballerini e un'orchestra, riuniti sotto il «Compagnia Giovani '90». Con loro collabora da parecchi creando originali coreografie. L'ultimo è appunto «All The Jazz»: due ore di grandi emozioni con i migliori musical e film musicali di Broadway. La seconda parte della serata è incentrata sull'opera Fosse, il maestro del musical, che nel '78 aveva scritturato il ballerino come solista in «Dancin'».

Lunedì di danza, sempre a Novara con André De La Roche, grazie allo stage che lo vedrà maestro allo Studio Danza Novara della ballerina Alida Pellegrini, negli spazi della palestra Alcarotti. Lo stage è in programma dalle 19 alle 21, costo 32 euro, per informazioni tel. 0321/393873.

Lunedì 4 alle 21 si torna al teatro Coccia con la prosa. Rossella Falk e Anna Lelio interpretano di «La sera della prima», per la regia di Alberto Terrani.

André De La Roche era il ballerino prediletto dal maestro del musical Bob Fosse

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

I caffè piemontesi a prova di gourmet

Il caffè espresso si beve solo al bar - recita lo slogan che appare su un display posizionato sulle macchine del caffè. Ed a ben pensarci anche il caffè espresso fa parte del ricco puzzle che porta il nome di Made in Italy. Peccato che il caffè buono, sempre, che non finisce mai, si beva solo a Napoli, mentre nel resto dell'Italia vengano a volte servite miscele senza la crema più simili ad un brodo nero che ad un delizia di cui vantarci... che si beve solo al bar (?). Nel nostro paese le torrefazioni artigianali sono circa 1.800, un'enormità, e vantano una tradizione lunghissima di creatori di miscele, con i caffè provenienti per lo più dal Sudamerica e persino dallo Yemen, dove sembra abbia avuto origine questa bevanda eccitante che provocò un senso di euforia ad un gruppo di monaci buddisti in preghiera.

La varietà più pregiata di chicchi di caffè porta il nome di arabica, cui si contrappone la robusta. Ora, l'insieme dei diversi tipi di caffè, e la proposta di un solo tipo, è il vanto ed il vero segreto di ogni torrefattore. Anche il Piemonte ve ne sono di ottimi, fra cui Egidio Ponchione ad Asti, titolare di una pregevole boutique del gusto (da provare l'eccellente caffè «extra bar»), Viale a Cuneo, Leprato ad Acqui Terme e poi una recente riscoperta, che merita d'essere segnalata: Giordano di Ivrea. Il suo fiore all'occhiello è la «Collezione Gourmet» di cui fanno parte tre miscele (una aromatica e molto fine, un'altra dal gusto morbido e tendente al dolce, ed una terza decaffeinata). Ancora più interessanti quattro proposte «purezza» denominate «origini» che fanno emergere la ricchezza delle biodiversità. Citiamo la «Brasile Cerrado», morbida e dal sapore dolce (notevole); la «Guatemala Antigua Pastores», dall'aroma molto ricco sentori lievemente acidi, il «Salvador Pacamara», dal gusto fine e fresco, quasi floreale, e infine l'«Etiopia Yirgacheffe» ideale per chi ama il caffè allo stato puro, dal gusto forte e aggressivo, intenso e speziato. La passione, immagino, di Giovanni Bottala che porta avanti il marchio Giordano.

Giordano 1938 - Ivrea (Torino) - Via Burolo, 22 - Tel. 0125/617626 - Guatemala Brasile Cerrado da 250g: 5.50 euro.

Consumo di carne un dopo. Si può tranquillamente dire che abbia tenuto, benché non sia tornato ai livelli di un anno . Ma tant'è, qua giri il Piemonte, l'offerta carne eccezionale è di casa. A Grinzane Cavour, ad esempio, Mario Bollano rivende carne di sole femmine di pura bovine piemontese, oltre a castrati vitello. La macellazione avviene a Roddi, dove c'è il mattatoio famiglia e la differenza data dal suo controllo totale della filiera, si sente. Come diceva imbonitore alcuni anni fa: «Provare per credere».

Macelleria Bollano - Grinzane Cavour - Piana Gallo, 22 - Tel. 0173/262491.

DOMANI E DOMENICA A CUNEO

Rossella Falk e Anna Lelio in camerino per «La sera della prima»

CUNEO

Due donne in domani e domenica (ore 21) al teatro Toselli, dove Rossella Falk Anna Lelio sono rispettivamente un'attrice e la sarta in camerino «La sera della prima». La commedia di Cromwell è un piccolo quadro d'interno e uno spaccato esistenziale. Manca poco al levarsi del sipario sul «Gabbiano» di Cechov, che riporterà davanti al pubblico un'attrice di consumata esperienza, ma da tempo della scena. Prima di indossare i panni di Irina Nicolaeva Arkadina che rappresenta il suo sogno professionale, l'interprete viene colta dalla tensione che l'induce a «raccontarsi» sarta. In un dialogo, che spesso diventa monologo, sfila la storia dell'attrice, ma soprattutto il suo rapporto con il teatro, un mondo che l'ha attratta e respinta, affascinata con le sue grandezze e delusa con le sue meschinità. Rossella Falk, intensa protagonista, incarna una figura di donna e di attrice che non ha abbandonato la lotta, e che forse lo farà mai, anche se qualche volta, la platea le fa paura. Il biglietto costa da 23,24 euro a 10,32 euro (da 45 mila a 20 mila lire). **(v. p.)**

MOSTRE E ARTISTI

Dalle avanguardie russe ai «Luoghi dell'incanto»

Claudia Ferraresi

AOSTA. La Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'assessorato alla Cultura hanno promosso una ras che sta riscuotendo un grandissimo successo di pubblico: «Futurismo russo - La sfida dell'avanguardia», presso il Museo Archeologico Regionale in piazza Roncas 1. La mostra rappresenta un evento eccezionale con oltre 200 opere che testimoniano la complessità di un movimento dotato di precisa identità, che avrà notevole ripercussione per tutto l'arco Novecento. L'esperienza russa si differenzia da quella italiana e francese per il tentativo di fondere la tradizione nazionale con i fermenti innovativi. L'esposizione è anche dotata di una sezione dedicata alle arti applicate con ceramica, arazzi, oggetti d'uso degli anni . I curatori della mostra Evgenia Petrova e Alberto Fiz sono anche autori di significative analisi critiche, nell'ampio catalogo curato da Mazzotta Palace Edition. Orario tutti i giorni dalle alle 18, ingresso intero 5,16 euro, ridotto 2,58. Informazioni: 0165/275902.

TORINO. In occasione della «Vittorio Amedeo Cignaroli - Un paesaggista alla corte dei Savoia e la sua epoca», allestita alla Fondazione Accorsi, in via Po , che si protrarrà fino al 1° aprile, molti ed interessanti sono i motivi di approfondimenti: giovedì 7 febbraio alle ore 19, 20, 21, 22 il pubblico potrà godere di visite guidate a cura professor Alberto Cottino. Lettura della mostra per analizzare un periodo storico soffermandosi sulle frivolezze tipiche della nobiltà settecentesca, dove protagonisti sono i sogni e gli svaghi. Prenotazioni e informazioni: 011/8129116. La Fondazione poi propone presso Cinema Massimo 3, in via Verdi 18, tre serate cinematografiche: «Cinema e pittura - E la luce fu», un programma dalla collaborazione Museo Cinema di Torino, che desidera sottolineare la straordinaria affinità tra pittura e cinema, quando risponde a vera e propria pittura in movimento. Le proiezioni: mercoledì 6 febbraio, ore 20,30: «Il Vangelo secondo Matteo» di Pasolini, giovedì 7 febbraio, 20,30-22,30 «Caravaggio» di Deck Jarman e venerdì 8, «Passion» di Jean-Luc Godard. Per tutte l'ingresso gratuito alla mostra presentando il biglietto di questa iniziativa cinematografica.

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris si inaugura domani alle 17 vasta rassegna, «Luoghi dell'incanto» di Gianni Del Bue, dal 1970 ad oggi. Dopo cinque anni Del Bue si ripresenta per riproporre i suoi lavori, circa 70 opere, che documentano un lungo percorso esplorativo della natura e dei suoi misteri, ispirazioni cicliche e tematiche davvero affascinanti e nuove nella loro arcaicità. Una pacata coloristica rafforzata da segni sapienti ed essenziali ad evocare, per raccontare e simbologie. Sicuramente uno stile inconfondibile caratterizza queste piacevoli creazioni che alimentano crescenti stupori ed immersioni in mondi fantastici riappropriati per tutti noi. La mostra prosegue fino 24 febbraio. **Orario: festivi e prefestivi 9,30-12,30; 15-19. Da martedì al venerdì 15-18,30.**

MANGO. Nello spazio dell'Enoteca Regionale Colline del Moscato, domenica alle ore 16 si apre una personale di Beppe Gallo, «Nuvole», si protrarrà fino al 3 marzo. Un pittore di Castagnole Lanze che ripropone il grande tema dei paesaggisti piemontesi, fissando l'attenzione sui cieli di Langa. Un viaggiatore ideale che annota e si sofferma per vedere e sentire. Orario: mercoledì alla domenica 10,30-19.

claudiaferraresi@libero.it

1938 CITTONE APRE
Vecchio Oriente®
2002 STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

CHIUSURA DEFINITIVA
24 MARZO / LEGGE n. 33/99

OCCASIONI IRRIPETIBILI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

SGOMENTO NEL QUARTIERE CIT TURIN

UN'EMERGENZA IRRISOLTA

Rappresentano i due terzi circa 3 mila procedimenti che ingombrano le scrivanie degli ufficiali giudiziari. Sono gli sfratti per morosità, in aumento negli ultimi anni esclusi dalle proroghe che passano come una staffetta da un governo all'altro. Al punto che la Commissione emergenza abitativa del Comune, incaricata di vagliare le domande per l'assegnazione delle case popolari, si è riproposta di adottare nuovi criteri così da non penalizzare i nuclei familiari morosi loro malgrado. Il procedimento che ha portato l'ufficiale giudiziario in via Casalis figlio di questa realtà. Ed che l'eco di quelle revolverate non si è ancora spento, riesplode il dibattito sull'emergenza-casa vissuta Torino e nei comuni limitrofi. Con tutti i «distinguo» caso, ci mancherebbe. Ma vorrà pur dire qualcosa, spiegano Comune e sindacati inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) sollecitando nuove risorse, se negli ultimi anni quota degli sfratti per morosità diventata maggioritaria: il segno una precarietà, secondo l'assessore alle Politiche per la casa Tricarico, di un'erosione del benessere che coinvolge nuove fasce sociali dilatando un problema lungi dall'essere risolto.

Omicidio-suicidio davanti all'ufficiale giudiziario

Sfrattato uccide l'anziana mamma e si spara un colpo alla testa

Giacomo

Ha la madre con due colpi di pistola, poi si è tolto la vita sparandosi alla tempia. Maddalena Vianello, 81 anni, e il figlio Gian Lorenzo Fantuzzi, di 45, sono morti in pochi secondi nel bagno di casa - l'attico di un elegante e signorile palazzo di via Casalis 31 - pur di non subire la vergogna dello sfratto. Un gesto sembrato inizialmente assurdo e incomprensibile. Ma la verità è con il passare delle ore. Gian Lorenzo le aveva sempre nascosto tutto: il debito di quasi 40 milioni accumulato tra spese condominiali e tredici rate d'affitto pagate; lo sfratto che era divenuto esecutivo. Ma soprattutto, un tenore di vita che i Fantuzzi - madre e figlio - erano più in grado di sostenere. Da quando, sette anni fa, era morto il padre Marco, anziano e stimato commercialista.

Quando ieri mattina ufficiale giudiziario, fabbro e proprietari di casa hanno suonato alla porta per eseguire il provvedimento, Gian Lorenzo si è visto crollare il mondo addosso. Si è trovato scoperto, tutti i suoi segreti in un colpo solo stavano per venire a galla. Ha capito che da quell'istante tutto sarebbe cambiato: la Porsche, la Bmw cabrio, i mobili antichi, l'argenteria, tappeti, quadri. Gian Lorenzo non sapeva proprio confessare alla madre che avrebbe portato tutto ciò che rimaneva, il flebile legame affettivo che 40 legava la mamma (ex dirigente superiore del Ministero delle Finanze) all'elegante alloggio.

Maddalena Vianello

Gian Lorenzo Fantuzzi

Mentre la governante intratteneva gli ospiti in salotto, lui è entrato in camera. Ha scritto veloce un testamento, a mano: un foglio e mezzo di carta con le ultime volontà e l'elenco di amici e parenti da avvisare. Poi, una scusa l'ha chiamata da parte: «Mamma, puoi venire un istante? Devo parlarti». Sono entrati nel bagno, la porta si è chiusa. «Vieni mamma, siediti qui». La donna si è messa un seggiolino. «Dimmi Gian Lorenzo, cosa c'è?». Dalla cintola ha tirato fuori il revolver calibro . Non c'è stato il tempo di capire, di gridare. Due colpi fortissimi, in rapida successione. E pochi secondi dopo, un terzo. Erano le 11,30. Lei è rimasta accasciata sul seggiolino, lui le è caduto ai piedi, rantolante. «Ho sentito i colpi, fortissimi - ha poi raccontato Rosa P., 42 anni, la governante - e d'istinto sono corsa al balcone, lato del cortile. Pensavo arrivassero da fuori. Poi ho capito la tragedia». A terra rimane una seconda pistola, una semiautomatica con caricatore pieno, anche questa regolarmente denunciata (Fantuzzi era un ex carabiniere ausiliario).

In via Casalis, pochi istanti dopo arriva l'ambulanza a sirene spiegate. Poi una, due, tre auto dei carabinieri. C'è il maggiore Mauro Masic, del nucleo operativo, e il maggiore Minati della compagnia San Carlo. Proteggono e scortano fino in caserma i testimoni: il fabbro, l'ufficiale giudiziario e la colf.

Per ore i carabinieri cercano una spiegazione. Perché una simile tragedia in famiglia benestante, con alto tenore di vita, bella casa e auto di lusso? I Fantuzzi in realtà erano rimasti gli ultimi inquilini affitto dello stabile. Otto anni fa la proprietà, fino a quel momento unica, era stata frazionata e venduta pezzo per pezzo. Chi aveva comprato, se n'era andato. Loro no. Con il nuovo proprietario avevano raggiunto un accordo. Un patto venuto meno quando sono cessati i pagamenti. Vicenda durata anni, dal '94, quando i Fantuzzi si iscrivono al Sunia per godere dell'assistenza sugli sfratti. Poi la morte del padre, Marco. Il patrimonio accumulato in una vita di lavoro che, a poco a poco, . Gian Lorenzo Vende una delle due Porsche, e compra la Bmw cabrio. Si aggiusta cercando di continuare l'attività di commercialista in . E' lui che gestisce la questione dello sfratto. Ogni volta che arrivano le notifiche tranquillizza madre: solo formalità, tra qualche settimana aggiusto tutto». Anche ieri mattina doveva essere formalità». Ma il fax che aveva mandato due giorni fa all'avvocato della controparte per chiedere un'ulteriore proroga, era firmato. Un pezzo di carta senza valore che è riuscito ad arrestare le procedure.

Il palazzo dove ieri mattina si è consumata la tragedia

Lo psichiatra

«Si sono sentiti fuori dalla società»

Marina Cassi

E' sconcertato Anselmo Zanalda, neuropsichiatra che da anni assiste la città, i suoi drammi, i suoi mutamenti. E anche profondamente rattristato. Dice: «Per quelle due persone lasciare quella era, evidentemente, inconcepibile».

Non ai margini della società, avrebbero potuto cercare una casa meno costosa. Perché scegliere la morte?

«Di solito tutti di garantirsi il tetto. questa drammatica vicenda che non abbiano tentato di pagare almeno quel tanto per evitare lo sfratto per morosità. Ma evidentemente la loro - o almeno per la personalità più forte i due che presumiamo il figlio - l'atteggiamento era del tipo: tutto o niente. O quella casa, quella occupata da sempre, bella e ricca, la morte».

Il suicidio appare una scelta un po' estrema di fronte a uno sfratto.

«La casa, come ho detto, è molto importante per la persona. E la perdita può essere drammatica. E' chiaro, però, che il suicidio è sempre un atto irrazionale che si commette quando non si può concepire di vivere in una determinata situazione. Se fossimo stati in guerra e avessero dovuto lasciare la casa, come altri torinesi, sarebbero certamente sopravvissuti».

Madre e figlio hanno pensato fin dall'inizio della vicenda di chiuderla con il suicidio al momento della esecuzione dello sfratto o è stato un impulso del momento?

«Difficile dirlo. E' chiaro che perdere quella casa per loro equivaleva a essere messi fuori dalla società. Non se avessero pianificato la fine. L'essere umano come una pianta: fiorisce per secoli, per secoli sta alle intemperie e poi a un tratto crolla. Però il suicidio è un gesto che, di solito, non si rimanda, si esegue».

Qualcosa avrebbe potuto evitare questa tragedia?

«Il suicidio è un momento preciso: se passa quello di solito non si fa più. Ma dire che cosa avrebbe potuto impedirlo è complesso perché noi non sappiamo che cosa avesse accumulato nella mente quel cinquantenne brillante che ha preferito morire, portando con sé la madre, all'affrontare un mutamento nella vita».

PARLA LA PROPRIETARIA DELL'ATTICO DI VIA CASALIS: GLI NON PAGAVANO AFFITTO E SPESE DI RISCALDAMENTO DA OLTRE TREDICI

«Avevano quadri d'autore, sculture e Rolex d'oro»

Un debito di 20 mila euro, ma i loro conti in banca non erano in rosso

intervista

Angelo Conti

NON si conoscevano Gian Lorenzo Fantuzzi la sua padrona di casa. Non si sono mai visti, prima di ieri mattina alle 11,30, quando la donna, in compagnia del marito, dell'ufficiale giudiziario e del fabbro, ha suonato quel campanello al quarto piano di Casalis 31. Casa patrizia con affreschi, sculture, controsoffittature a vista in noce. Quello dei Fantuzzi era l'appartamento migliore: all'ultimo piano, 200 metri quadrati di gusto, ordine, anche di lusso. Ma ieri quella gente era arrivata lì per mettere in atto uno sfratto: «Ci doveva quasi quarantamilioni - spiega la proprietaria dell'immobile - ed anche davanti al giudice dell'esecuzione non aveva voluto mettere mano al portafoglio».

Avevano l'appartamento migliore: ultimo piano, 200 metri quadrati ordinati e di lusso

Da quanti anni i Fantuzzi erano vostri inquilini?

«Abitavano lì da trent'anni, ma nostri inquilini solo da otto. Avevamo comprato quell'immobile nel '93. All'inizio il pagamento dell'affitto, circa un milione e mezzo al mese, è stato impeccabile. Poi sono cominciati i ritardi, sino ad morosità di 13 mesi, quella attuale. Oltre alla mancata corresponsione delle spese condominiali, riscaldamento compreso».

Era la prima volta che capitava?

«No, era già successo altre volte. dopo l'ingiunzione, davanti al giudice, i Fantuzzi avevano sempre pagato. Stavolta no. Quando l'avvocato ce lo ha detto rimasti un po' sorpresi».

Avevate la sensazione che questa famiglia si trovasse in crisi finanziaria?

«Beh, eravamo di fronte ad una stranezza. Sapevamo che la casa era arredata in modo lussuoso: quadri importanti, arazzi, sculture. Quindi non abbiamo mai pensato ad una crisi finanziaria, piuttosto ad una estrosità, al diniego interiore di queste persone a realizzare denaro la vendita dei loro beni. Aggiungo anche che, da quanto abbiamo saputo, i loro conti banca non erano in rosso».

Avevate cercato un contatto, un'intesa stragiudiziale, un accordo?

«Eravamo disponibili a discutere, non c'erano preclusioni. Ma i Fantuzzi si erano sempre negati. Le nostre lettere e le nostre telefonate sono sempre rimaste senza risposta».

Cosa è successo, quando siete arrivati?

«Il dottor Fantuzzi ci ha fatto accomodare in salotto. Ha letto il decreto, posto una domanda sullo sgombero, consegnato le chiavi di casa all'ufficiale giudiziario. Poi ha chiesto permesso un attimo: "Vado a fare la valigia della mamma". E' entrato in un'altra stanza, ha invitato la madre a seguirlo in bagno e una volta lì ha chiuso la porta. Dopo qualche secondo abbiamo sentito due colpi di pistola, poi una pausa, infine il terzo. Il fabbro, che stava cambiando la serratura, ha subito chiamato i carabinieri. La cameriera, che era in cucina, si è affacciata al balcone chiamando a gran voce la portinaia».

L'anziana madre non ha quindi assistito alla prima parte della conversazione?

«No assolutamente, anzi, sembrava che il figlio non intendesse coinvolgerla. E' pensabile che la donna fosse del tutto all'oscuro di quanto l'uomo stava per fare».

Quale è il vostro stato d'animo?

«Siamo sconvolti, annichiliti da quanto è successo. I nostri inquilini gente per bene, ma evidentemente bloccati di fronte ad un limite che ritenevano invalicabile. Erano persone che non accettavano l'idea di chiedere un prestito, un finanziamento, od anche solo di in vendita dei tanti beni immobili ed era colma la casa. Un esempio? In un portagioie, in salotto, c'erano tre orologi Rolex. Pezzi di pregio, in metallo nobile: forse sarebbe bastata la loro vendita per ripianare il debito. Il resto poteva garantire loro anni tranquillità. Invece l'incomprensibile scelta di farla finita.

Disoccupato si butta sotto il treno

Nichelino, il dramma di un giovane senza lavoro da una settimana

Massimiliano Peggio

«Ciao papà, esco per vedere a trovare qualcosa da fare, un lavoretto qualsiasi. Non vi preoccupate». Da una settimana era disoccupato, e quel pensiero lo tormentava. Si è infilato la giacca bianca con le spalline colorate, la tuta viola le scarpe da ginnastica. Così, ieri, intorno alle 15, Claudio Taronna, 24 anni, ha lasciato la sua auto nel parcheggio sotto casa, in via Dante Alighieri 3, Nichelino, e si è diretto a piedi verso il centro della città. Con le in tasca e mente persa chissà quali pensieri, ha raggiunto il passaggio a livello di Via Giusti. Di fronte alle sbarre abbassate si è fermato, si è stretto nelle spalle, e in quel ha sentito il fischio breve e del treno per Torino. Ha allungato un paio di volte la testa per guardarlo meglio ed ha atteso che si avvicinasse. All'ultimo si è infilato sotto la sbarra, e si è gettato contro la motrice senza esitare.

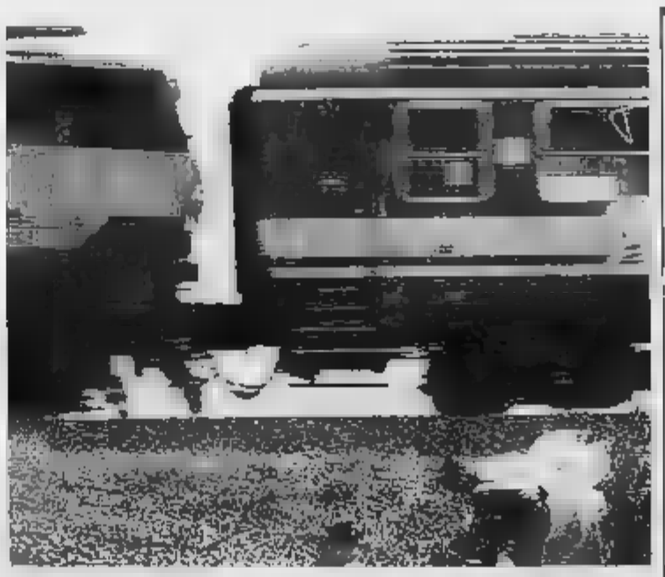
Claudio aveva 24 anni ed era perito: l'azienda non gli aveva rinnovato il contratto a termine

Il padre chiamato riconoscere il cadavere i vicini: «Soffriva ma non doveva arrendersi»

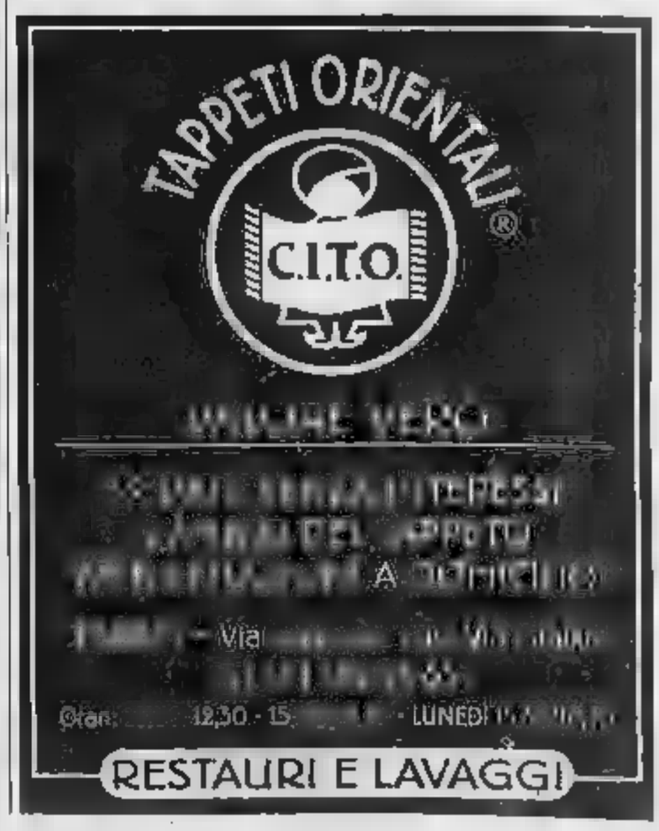
«Ero accanto a lui: l'ho chiamato, ho urlato di fermarsi ma non ho avuto il tempo afferrarlo. Il ormai troppo vicino», ha raccontato un uomo, esterrefatto, ai carabinieri. I primi a soccorrere il giovane sono stati il sindaco Pier Bartolo Piovano e alcuni assessori che si trovavano per all'altezza del passaggio a livello, per un sopralluogo sulla ferrovia. Ma medico non ha potuto fare nulla: la violenza dell'urto ha dilaniato il corpo del ragazzo.

La ferrovia è bloccata per oltre un'ora e la zona isolata da carabinieri e vigili urbani. In documenti: è toccato al padre, Pasquale, di anni, riconoscere il cadavere. Attorno passaggio a livello c'era grande folla, attirata dal passa parola per l'accaduto: anche lui si è fermato a guardare e così ha riconosciuto colore della tuta. Si è avvicinato maresciallo, con le lacrime agli occhi, e ha sussurrato: «E' figlio, Claudio».

I volontari della croce rossa hanno e portato in ambulanza: dopo pochi minuti è arrivata anche la madre, Maria, sconvolta dal dolore. Ai militari hanno raccontato il loro figlio, che da pochi giorni aveva perso il lavoro. Claudio Taronna era stato assunto come operaio Liri Industriale di Nichelino, con un contratto termine di Era perito tecnico, si diplomato alla scuola Pininfarina di Moncalieri e per qualche tempo, prima di approdare alla Liri, aveva lavorato in altre ditte della zona, sempre in modo precario. Probabilmente sperava di essere riconfermato, e mantenere l'impiego. Un sogno che non si è avverato: da una settimana a casa. Una sconfitta forse troppo pesante da sopportare. «Sì, ha sofferto parecchio quando ha saputo di dover lasciare il lavoro, perché sperava davvero di continuare. Ma anni puoi sempre ricominciare: non bisogna mai arrendersi», dice una vicina di infilandosi nel portone.



La tragedia è avvenuta a Nichelino, all'altezza del passaggio a livello di via Giusti



PROSPETTIVE E TIMORI

ECONOMIA [redacted] STALLO

Secondo l'indagine trimestrale della Federpiemonte l'economia continua [redacted] rallentare dalla metà dello scorso anno con effetti negativi soprattutto sui livelli produttivi [redacted] sull'occupazione. La tenuta delle esportazioni e degli investimenti [redacted] «la dimensione contenuta del rallentamento» consentono - secondo [redacted] presidente della federazione, Savino Rizzio - «di allontanare lo spettro della recessione, anche [redacted] per ora [redacted] si intravedono elementi certi sui tempi e sull'intensità della ripresa». Aggiunge Rizzio: «L'attuale fase di incertezza sembra destinata [redacted] durare almeno fino a quando l'economia americana tornerà [redacted] fare da locomotiva della ripresa». Tra i settori che più stanno sentendo il rallentamento ci [redacted] in particolare il metalmeccanico e il cartario-grafico-editoriale.

Causa milionaria alla Olivetti

Dal giudice decine di operai e manager ex Op

Nauro Revello

E' un fascicolo pesante, quello che il giudice Andrea Piersantelli esaminerà domani in tribunale a Ivrea. Duecento lavoratori e undici manager dell'ex Op Computer di Scarmagno hanno fatto [redacted] alla Olivetti, per una cessione di [redacted] d'azienda (quello [redacted] personal computer) considerata illegittima. Chiedono [redacted] venga riconosciuta la «non interruzione» del rapporto di lavoro, ma pretendono anche un risarcimento: [redacted] lire [redacted] 700 milioni a testa per i lavoratori (140 miliardi, poco più di 72 milioni di euro), 30 miliardi complessivamente per i [redacted] ger (circa 16 milioni e mezzo di euro).

L'appuntamento di domani, fissato per le 10, rappresenta il tradizionale tentativo di conciliazione fra i legali di Olivetti da [redacted] parte e quelli [redacted] lavoratori e manager dall'altra. In realtà la prima udienza avrebbe dovuto svolgersi il [redacted] dicembre scorso, quando sul tavolo del giudice Piersantelli c'era soltanto il ricorso dei 200 lavoratori (rappresentati dagli avvocati Simone Bisacca e Paolo Maisto). Pochi giorni prima, però, a sorpresa [redacted] spuntati gli undici manager (tutti assistiti dall'avvocato Marino Bin), alcuni dei quali sono nel frattempo rimasti negli uffici [redacted] Scarmagno, passati a ricoprire incarichi dirigenziali alla Ics dopo il fallimento di Op Computer.

La vicenda giudiziaria era iniziata con la richiesta di [redacted] vocazione davanti alla Direzio[redacted] provinciale del Lavoro, ed era poi approdata [redacted] tribunale di Ivrea nel settembre dello scorso anno con il deposito del voluminoso ricorso. Tutto ruota attorno ai vari trasferimenti della ditta di Scarmagno: un primo passaggio nel dicembre del '95 da Olivetti a OPC, poi [redacted] '97 [redacted] OPC a OP Computer. La stessa azienda, del resto, dopo altre [redacted] (e dopo che la sua valutazione era passata [redacted] 300 miliardi del '95 ai 5 miliardi e 800 milioni di nemmeno due anni dopo), [redacted] poi arrivata al fallimento nel '99.

[redacted]

Dicono che la cessione del ramo d'azienda dei pc fu illegittima «Il rapporto di lavoro non si è mai interrotto»

Secondo i legali dei lavoratori [redacted] (le cui tesi vengono in buona parte riprese [redacted] nel ricorso degli undici manager), le due cessioni sono da considerarsi nulle e illegittime. «Non è stato trasferito un ramo d'azienda [redacted]te - sintetizza l'avvocato Bisacca -, sono stati falsificati i conti ed è stata ceduta un'azienda in perdita». L'Olivetti, secondo i ricorrenti, avrebbe fatto di tutto per sbarazzarsi delle gra[redacted] perdite del settore. «Sin dall'inizio - continua Bisacca - l'azienda fu caricata di debiti tali da non poter resistere sul mercato. E se i passaggi del '95 e del '97 erano nulli, l'Olivetti ha chiare responsabilità nel fallimento di Scarmagno».

La vicenda ora al vaglio dei giudici di Ivrea è analoga a quella di Anna Nuzzo, l'impiegata eporediese che sin dall'inizio si oppose (lei sola) al trasferimento da Olivetti a OPC. Licenziata nell'ottobre del '96 da OPC, il suo ricorso [redacted] accolto dal pretore del lavoro. Nei [redacted] scorsi anche [redacted] Cassazione le ha dato ragione. I giudici della Corte Suprema, in sostanza, hanno considerato illegittima l'operazione: «Ci si trova di fronte ad un trasferimento di ramo d'azienda in bianco, nel quale, [redacted] discrezione del cedente, potevano rientrare dieci [redacted] mille lavoratori». Non è escluso che le stesse motivazioni vengano estese alla causa che inizia domani.

Una immagine dello stabilimento di Scarmagno. Oggi si svolgerà la prima udienza

«Licenziata due volte [redacted] essermi opposta»

Parla l'impiegata che ha già vinto il primo processo contro il colosso di Ivrea

Sei anni fa, quando disse [redacted] al trasferimento da Olivetti [redacted] OPC, [redacted] molti le voltarono [redacted] spalle, o comunque seguirono la sua storia con [redacted] sorta di indifferenza. Lei, Anna Nuzzo, eporediese cinquantenne e battagliera, assunta in Olivetti nel '67, ha continuato per la [redacted] strada. I fatti, finora, le hanno dato ragione.

Nei mesi scorsi, grazie all'assistenza dell'avvocato Simone Bisacca, ha vinto definitivamen[redacted] la sua battaglia legale [redacted] il primo licenziamento. E la sua azione solitaria potrebbe ora spianare la strada alla battaglia di 200 lavoratori e 11 manager [redacted] la Olivetti, una battaglia che inizia domani mattina a Ivrea.

La vicenda personale di Anna Nuzzo, tra l'altro, non è ancora finita. E' ancora pendente un'altra causa contro l'azienda di Ivrea, per un secondo licenziamento. «Questo procedi[redacted] era stato sospeso, proprio per vedere [redacted] finiva il primo - spiega -. Venerdì prossimo, a Ivrea, si discute [redacted] primo grado. Meglio aspettare, quindi, per fare commenti».

Parliamo allora della vicenda iniziale, cominciata il 10 gennaio del '96.

«Non accettai di riconoscere il trasferimento di ramo d'azienda dei personal computer, sottoscritto il 31 dicembre del '[redacted] da Olivetti alla neonata OPC di Scarmagno. Per questo motivo [redacted] rimasta alla Ico, mentre molti miei colleghi si trasferirono fisicamente a Scarmagno».

Quando venne licenziata da OPC?

«Il 7 ottobre del '96, perché [redacted] ero opposta all'obbligo [redacted] [redacted]biare padrone. Non [redacted] rassegnai: mi [redacted] informata, questa storia della cessione di ramo d'azienda [redacted] mi quadrava affatto e decisi [redacted] fare [redacted] contro il licenziamento».

Nel '98 ottenne la prima [redacted] a favore, da parte [redacted] pretore di Ivrea Maurilio Grassi?

«Sì, il giudice aveva dichiarato [redacted] nullità del trasferimento del contratto di lavoro da Olivetti a OPC. Venni quindi reintegrata nell'azienda eporediese. Era il 21 maggio. Il giorno dopo, però, fu l'Olivetti a licenziarmi, dicevano che il mio lavoro non c'era più perché era stato trasferito altrove! Tra l'altro, [redacted] un periodo piuttosto delicato: due settimane dopo, infatti, quasi 500 persone sono poi finite in cassa integrazione a Scarmagno».

Per questo ulteriore licenziamento da parte di Olivetti, il ricorso [redacted] ancora pendente. La prima sentenza, quella del pretore Grassi, ha invece avuto un seguito?

«Sia in appello che, pochi mesi fa, in Cassazione i ricorsi della Olivetti sono stati respinti. I giudici, in sostanza, mi hanno finora dato ragione, la cessione di ramo d'azienda non era legittima».

Dal punto di vista economico, ha ottenuto qualcosa?

«Nel maggio del '98 ho incassato gli stipendi che [redacted] bloccati dall'ottobre del '96. Poi s[redacted] stata subito licenziata, e per me è iniziato un periodo veramente difficile. L'affitto da pagare ogni [redacted], seri problemi familiari, l'isolamento totale: insomma, è stata un'esperienza durissima. Ho tirato avanti facendo il possibile con quello che avevo, poi [redacted] sono rivolta al tribunale: i giudici hanno riconosciuto la mia situazione, ed ho ottenuto dei soldi come provvedimento d'urgenza».

Una [redacted] vinta dopo [redacted] anni, un'altra appena iniziata. Non è stanca?

«Per fortuna lo spirito è sempre forte, [redacted] non chiedetemi come ho fatto a resistere fino ad adesso. Ho solo pensato che posso anche venirne fuori [redacted] le ossa rotte, ma voglio comunque uscirne con dignità».

Specchio [redacted] tempi

«Nel divorzio soffrono i più deboli» - «Così mia madre non avrà l'aumento» - «Mezza giornata persa per [redacted] possibilità [redacted] parcheggiare» - «Lunga attesa al freddo» - «Sei mesi di vita regalata»

Un lettore ci scrive:

«Tutti a discutere [redacted] sia lecito o no che Giovanni Paolo II dica agli avvocati cattolici di non collaborare [redacted] chi vuole divorziare, nessuno che abbia invece evidenziato i dati di separazioni e divorzi in Italia! Quanto al fatto che [redacted] Papa abbia richiamato gli avvocati cattolici ad operare per il bene di chi è in difficoltà e non per loro stessi, lo considero un [redacted] di grande valore umano. Vorrei per questo che si sottolineasse anche che l'intervento del Papa ha come sua origine la preoccupazione per l'aumento inarresta[redacted] di separazioni e divorzi.

«A chi risponde che questo [redacted] giusto [redacted] normale, perché siamo in [redacted] società libera vorrei solo dire che dietro questo fenome[redacted] c'è sempre tanta sofferenza, soprattutto nei più deboli. Se libertà [redacted] lacerare, distruggere e procurare sofferenza, allora abbasso [redacted] libertà! Ma si sa bene [redacted] libero non è chi divide, [redacted] chi unisce. Allora meno male che c'è ancora qualcuno come [redacted]pa che ha a cuore l'uomo e [redacted] felicità! Perché questa [redacted] la ragione del suo intervento, che chi si unisce in matrimonio e i figli che ne vengono siano felici, cosa cui vanno contro separazione e divorzio, [redacted] di questo molti, troppi avvocati cattolici se ne sono dimenticati!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia madre, 80 anni, dopo [redacted] lavorato una vita [redacted] percepisce la pensione minima (415 euro). In aggiunta riceve un [redacted] vitalizio dal Tesoro [redacted] vedova di guerra (mio padre ha servito la "Patria" ed è mancato per causa di ferite riportate in guerra quando mia madre aveva 33 anni ed il sottoscritto 7, lasciandoci purtroppo soli). Ora poiché questo [redacted] assegno, p[redacted] esente Irpef, sommato alla pensione fa superare a mia madre l'importo stabilito dal governo, mia madre non usufruirà dell'aumento (un milione per tutti). Non capisco perché un [redacted] vitalizio dal Tesoro che mai era stato considerato reddito ma solo un risarcimento per chi ha sofferto la perdita [redacted] un congiunto per [redacted] di guerra, ora debba contribuire alla determinazione del reddito e quindi alla negazione di un aumento di pensione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare in una casa posta nella zona [redacted] parcheggio [redacted] pagamento (zona blu) e per posteggiare la mia auto, devo munirmi di un apposito permesso rilasciato ai residenti. Per ottenerlo devo andare nella sede Atm in via Don Minzoni 2, fare la coda, praticamente mezza giornata persa per vedere riconosciuto [redacted] mio diritto. Visto che siamo nell'era informatica dove parecchie tasse possono essere pagate, [redacted] Internet [redacted] più semplicemente in [redacted] qualunque ricevitoria del lotto, mi chiedo [redacted] sia possibile trovare una strada più semplice per agevolare i residenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì 28 g[redacted] andata insieme alla mia famiglia a [redacted] il permesso di soggiorno in via Ventimiglia. Sono arrivata verso [redacted] 6,30 e mi hanno dato il numero D 67, [redacted] cioè la trecentosessantesima. Dopo di me, fino alla 13, quando hanno smesso di distribuire i numeri sono arrivate moltissime altre persone. L'interno del Palazzo non è riscaldato ed era freddissimo. In coda insieme agli adulti c'erano molti bambini perché le famiglie devono portare con sé i figli; ho visto bambini piccolissimi anche [redacted] un [redacted]. Chiedendo in giro mi è stato detto che [redacted] sempre così, anzi quando fuori [redacted] temperatura [redacted] a meno 10 ci sono state giornate ancora peggiori. Alle 13 quando sono entrata insieme a mio figlio di [redacted] anni nell'ufficio tremavamo [redacted] foglie entrambi. La gente che chiede [redacted] permesso di soggiorno [redacted] gente che lavora e che abita in questa città spesso [redacted] molti anni: perché trattarla in questo modo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A nome ed in ricordo di mia sorella [redacted] trovo parole adeguate per ringraziare i donatori di sangue, anche attraverso la vostra rubrica. Da quando, purtroppo ai primi di giugno, le era [redacted] diagnosticata una gravissi[redacted] forma [redacted] leucemia che non lasciava speranze, le trasfusioni di sangue e piastrine e le cure mediche le hanno consentito di vivere in modo ancora soddisfacente per altri sei mesi: [redacted] che altrimenti non sarebbe sta[redacted] possibile. Ringrazio quindi con tutto il [redacted] "Popolo dei donatori" che ha permesso questo miracolo perché in certi casi, come è successo a noi, donare il sangue vuol proprio dire donare amore e donare la vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002 DALLE ORE 14,3[redacted]
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO
PREMIO MONZA - TRIS
ore 18,00 - m. 1.600 - 9ª Corsa - E. 22.660
Gita sul lago per... Balaton Jet?

[redacted]	[redacted] De Cristoforo	[redacted]	M. Smorgon
2 BIANCAVILLA	E. Colombino	[redacted] FIOR	[redacted] D'Agostino
3 BRIVIO SALLIA	F. Dessena	11 BRACCHETTO CAFE	R. Vecchiotti
4 BISTROT FOP	D. Nuti	[redacted]	R. Forno
5 BEA DI GIRIFALCO	Pat. Baldi	13 BOLLINA BLAK	A. Guzzinati
6 BENVENIDOSS	W. Laganà	14 BEN LOGAN	M. Ferraro
7 BORIS GR.	V. Bellardini	[redacted]	M. Barbini
[redacted]CK'S	G. C. Baldi	16 BOY D'ASTI	E. Rossetti

Il nostro tecnico consiglia: 15 - 16 - 10

RISTORANTE [redacted] DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione
Prenotazioni: tel. 011.965.18.24

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL: 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

AVVISO [redacted]

[redacted] AVIGLIANA
[redacted] SERVIZIO IDRICO

Si avvisa la cittadinanza che dal primo febbraio [redacted] la gestione del Servizio Idrico del comune di Avigliana è stata affidata alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative [redacted] richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:
- [redacted] sportello telefonico dell'Ufficio Contratti della SMAT, [redacted] verde 800.010842, dal lunedì [redacted] venerdì dalle 8,30 alle 15,30
- [redacted] uffici della sede centrale [redacted] siti in Torino, corso XI Febbraio 14, aperti al pubblico dal [redacted] venerdì [redacted] 8,30 alle 15,30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).

Per segnalazioni di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del **Servizio Pronto Intervento**, attivo 24 ore tutti i giorni
Numero [redacted] 800-239111

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del **Servizio Assistenza Utenti** dalle ore 8,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì
Numero Verde 800-010842

Sito [redacted]: www.smatorino.it Posta elettronica:info@smatorino.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

C.E.S.A.F.: Un punto di riferimento per [redacted] consulenza aziendale C.E.S.A.F.

C.E.S.A.F. è un consorzio che offre attraverso un'organizzazione stabile, consulenze integrate, assistenze specifiche e qualificate, risposte esaurienti e soluzioni praticabili attraverso un team di professionisti e un processo telematico di comunicazione.
C.E.S.A.F. vuol dire: consulenza finanziaria, [redacted] dei flussi, [redacted] esigenze, pianificazioni integrate.
Finanziamenti agevolati, studio e redazione di progetti di [redacted] finanziati con Leggi agevolate Regionali, nazionali e Comunitarie
[redacted] Tecnica, [redacted] Controllo [redacted] Gestione. [redacted] Qualità e della Sicurezza. Consulenza manageriale, gestione ed ottimizzazione delle Risorse Umane, Change-Management, Skill - Management, Project - Management. Consulenza marketing, gestione e sviluppo di progetti aziendali, ricerca, preparazione e Formazione delle Risorse Commerciali.
E-commerce, creazione [redacted] strategie multimediali integrate, ricerca continua di nuovi canali di sviluppo aziendale, cura dell'immagine. [redacted] di formazione a catalogo, organizzazione e tenuta corsi aziendali per occupati e disoccupati (F.S.E.). Corsi ad orientamento specifici, rispondenti in modo esaustivo e [redacted] sulle mutate esigenze di [redacted] mercato sempre più complesso e competitivo
Torino via Giusti, [redacted] - tel. 011.5069874 - fax 011.5068603 torino@cesaf.it
Alba (CN) c.so Piave, 19 - tel. 0173.287174 - fax 0173.285515 alba@cesaf.it
Savona Vico Gallico, 5 [redacted] 019.808555 - fax 019.8339874 savona@cesaf.it
Sul Web - http://www.cesaf.it

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!

Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di chi "consiglia" [redacted] di "fiducia", I consigli si pagano "cari"!

Una persona [redacted] grande Impresa [redacted] Città di Torino*!

*Per numero di servizi funebri nel 2001.

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO 1291

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI IL GIUBILEO

Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara e salma, trasporto con autofunebre Mercedes; vedasi diritti comunali, cerimoniali.

POLEMICHE A CATENA

SCIUSCIÀ STRAORDINARIO SULLE

Orologi da [illegible] milioni e tessere comprate, efficienza manageriale e tangenti: la vicenda dell'ospedale Molinette [illegible] Torino [illegible] un fatto isolato o ci racconta [illegible] ritorno di Tangentopoli? E' il tema di «Sciuscià Edizione straordinaria», [illegible] programma di Michele Santoro (foto) in onda questa [illegible] alle 21 su Raidue. In studio, tra gli altri, l'ex ministro Rosi Bindi, il coordinatore di F[illegible] Italia Roberto Rosso e Antonio Di Pietro

[illegible]LLA DELLA CROCE ROSSA ABUSATO»

LA Croce Rossa italiana protesta per i manifesti dell'Ulivo contro le tasse in Piemonte, gli scandali e gli sprechi nella sanità. «Gli autori hanno utilizzato e modificato con [illegible] ferita - si legge in [illegible] nota - l'emblema internazionale della Croce Rossa». Il comitato regionale parla di «abuso» e chiede maggiore «rispetto»: «Non è ammissibile generare confusione e compromettere il lavoro di migliaia di volontari»

«Due politici dietro l'affare dell'ex Rosmini»

L'avvocato Manzon fa i nomi al pm ma è smentito dai religiosi

Alberto Gaino

L'avvocato Enzo Manzon si è presentato spontaneamente ieri al pm Giuseppe Ferrando (che oggi sentirà l'ultimo arrestato, Aldo Rossi) per fornire notizie «utili» alle indagini sull'«operazione Rosmini»: il contratto di affitto dell'edificio scolastico stipulato fra le Molinette e la Trans Park Company di Giovanni Brasso [illegible] cui si sta occupando la magistratura. Il legale - va ricordato - era stato pochi giorni fa protagonista di [illegible] vivace confronto con Luigi Odasso nella stanza del magistrato su chi avesse intascato i 25 milioni di un dializzato che sperava, per questa via, di ottenere un più rapido trapianto di un rene. Ieri Manzon si è presentato da Ferrando per dire che i padri rosminiani lo avevano incaricato di sondare possibili acquirenti del loro immobile di via Rosmini 4 e 6 (all'angolo con via Nizza). Ha aggiunto che «padre Fausto e padre Nardina gli avrebbero poi detto di lasciar perdere perché «due importanti uomini politici avrebbero preso contatto con i Rosminiani per adombrare la soluzione che poi si è definita». Al pm l'avvocato ha fatto dei nomi.

Destino vuole che il povero Manzon venga smentito, a stretto giro di posta, da padre Fausto Gobber: «Noi conoscevamo più che altro la moglie del legale, un'insegnante di educazione fisica che era stata nostra allieva. Attraverso lei, l'avvocato Manzon ci ha prospettato la possibilità di trovare una soluzione [illegible] continuità con la destinazione scolastica del nostro edificio. Tutto lì». E più interessante quanto aggiunge il religioso, che aveva gestito in prima persona la trattativa per la cessione a Trans Park Company dell'immobile: «Da anni ricevavamo offerte di acquisto (anche l'ingegner Brasso, nostro ex alunno, si era fatto vivo in tal senso). Le avevamo regolarmente rifiutate perché ci veniva prospettato per il futuro una destinazione diversa da quella scolastica. Alla fine abbiamo deciso di vendere a condizioni economiche meno vantaggiose perché ci è stato assicurato il mantenimento di un'attività scolastica in via Rosmini».

Luigi Odasso è agli arresti domiciliari

Padre Fausto Gobber: «Avevamo concluso il preliminare di vendita con l'ex allievo Brasso perché sapevamo che l'immobile avrebbe ospitato corsi di medicina»

Sapevate del progetto Molinette? «Ex alunni che lavorano in università ci avevano prospettato un possibile riutilizzo da parte dell'ateneo. Con Brasso abbiamo concluso il preliminare di [illegible] perché eravamo stati informati della soluzione che poi è stata realizzata». Non avete preferito trattare direttamente con l'azienda ospedaliera? «E' molto difficile la trattati[illegible] [illegible] un ente pubblico». Avete, comunque, scelto [illegible] incassare di meno dalla vendita, non ancora perfezionata, del vostro immobile. «Sì, e, in ogni caso, il nostro edificio ha un vincolo scolastico come destinazione d'uso».

Quest'ultimo dettaglio chiarisce molte cose. L'avvocato Michele Silvio Druetto ci fa sapere che nel servizio di ieri avremmo adombrato un «pactum sceleris» scrivendo che Trans Park Company avrebbe firmato il compromesso di vendita con i Rosminiani sapendo già di poter affittare l'immobile alle Molinette. Il legale sostiene che non è vero. A parte il contrasto [illegible] le dichiarazioni del religioso, c'è da osservare che nella bozza di contrat[illegible] le Molinette si fa un insolito riferimento, per il tipo di procedura, alla data in cui Trans Park Company sarebbe venuta a conoscenza dell'«avviso di ricerca», da parte delle Molinette, di un immobile [illegible] quelle caratteristiche: 29 marzo 2001, cinque giorni dopo la firma del compromesso di vendita con i Rosminiani.

Che motivo vi era di specificare il particolare? D'altra parte, l'azienda ospedaliera delibera il 22 febbraio precedente di far pubblicare l'«avviso di ricerca». Prima che apparisse sui giornali, doveva ed è stato esposto all'albo pretorio delle Molinette per 15 giorni. E' poi vero che, in risposta all'avviso di ricerca, l'offerta di Trans Park Company, l'unica, perviene alle Molinette il successivo 19 aprile. Ma il pm, ora, vuole appurare se, a quel punto, i giochi erano già stati fatti.

A PALAZZO LASCARIS DURA POLEMICA TRA OPPOSIZIONE E MAGGIORANZA. [illegible] OGGI [illegible] NUOVO DIRETTORE [illegible] MOLINETTE

Ulivo all'attacco degli appalti regionali

«Gravi violazioni». La replica: «Non conoscete le norme»

Maurizio Tropeano

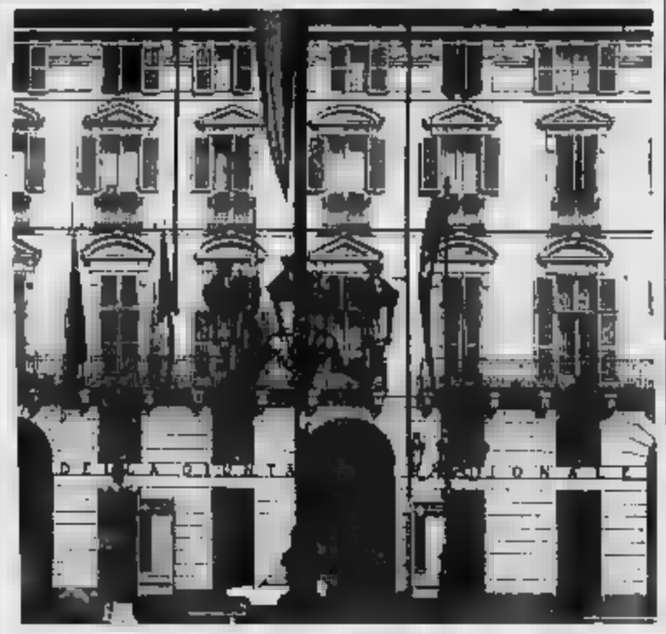
CHIESTA', forse [illegible] tratta solo di «singolari coincidenze» ma l'Ulivo e Rifondazione chiedono [illegible] al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e all'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi, di spiegare «con quali motivazioni le società e i professionisti che avevano vinto nel 1998 le due gare degli appalti del Global Service abbiano poi ottenuto dalla Regione nuovi affidamenti senza gara d'appalto per oltre 4 milioni di euro». La denuncia fatta a nome del centrosinistra da Antonio Saitta, capogruppo del ppi, arriva a poche [illegible] dalla riunione della giunta che oggi dovrebbe nominare il nuovo manager delle Molinette. In pole position, malgrado i dubbi dell'as[illegible] alla Sanità D'Ambrosio, c'è Giorgio Balzarro, direttore dell'ospedale di Novara, [illegible] 1999 iscritto all'associazione Società Aperta guidata da Burzi.

Tutto nasce dalle polemiche sulla ristrutturazione del palazzo di piazza Castello 165. Secondo Saitta «nel giugno del 2000 la Regione affida alla Coinco di Giancarlo Rossi i lavori [illegible] sistemazione attraverso [illegible] semplice comunicazione di un funzionario [illegible] una gara pubblica e senza delibera che determina dirigenziale». Con la stessa modalità viene «affidato [illegible] incarico per la direzione lavori e progettazione all'architetto Maria [illegible] Orsini». Per le minoranze le procedure di assegna[illegible] di quell'appalto [illegible] illegali, due consiglieri, Placido (Ds) e Giordano (Democratici) presentano esposti alla magistratura. Le verifiche effettuate da una commissione d'inchiesta voluta da Ghigo e composta da alti dirigenti regionali confermano che «ci sono state irregolarità» [illegible] questo «non ha comportato nessun danno per la Regione».

Saitta sottolinea come un'«identica procedura amministrativa [illegible] stata adottata per la sistemazione di una parte di palazzo Cavour». Spiega: «Anche in questo caso, senza alcuna gara, ma semplicemente perché l'impresa aveva già svolto i lavori per conto [illegible] proprietà si affida l'incarico alla Coinco. E' la primavera [illegible]. Tra i professionisti ritorna «l'architetto Orsini» e spunta «l'ingegner Giovanni Lo Cigno». La Coinco prende (settembre [illegible] anche il subappalto per la manutenzione edile del Global service vinto da un'associazione temporanea di imprese tra cui c'è la Sti. La stessa Sti ottiene - con lo studio associato Orsini [illegible] Lo Cigno - un contratto per il censimento degli immobili regionali poi esteso (da quasi 3 milioni di euro ad oltre 4) e [illegible] più, sempre senza gara, si occupa dal settembre 2001 dell'implementazione della banca dati del patrimonio».

E' finita? No. Il 24 dicembre 1999 la Regione «affida senza gara all'impresa Conteco il servizio di controllo tecnico dei lavori di restauro della reggia di Venaria per oltre 115 mila euro». Aggiunge Saitta: «L'incarico di responsabile di questi lavori è affidato ad un gruppo di professionisti tra i quali Rossi della Coinco». Quasi un anno dopo la stessa Conteco, «ancora senza gara, ottiene l'incarico per la realizzazione [illegible] un sistema di qualità».

Che cosa risponde la Giunta? Prima replica Domenico Arridiacono, ex direttore generale del Patrimonio: «Tutti gli incarichi, i lavori e i servizi, compresi quelli relativi alla reggia di Venaria, sono stati affidati nel rispetto delle leggi vigenti». Poi le puntualizzazioni di Burzi: «Saitta ha dimostrato di non conoscere le norme che regolano i lavori pubblici e [illegible] totale mancanza di volontà nel ricercare i documenti che gli avrebbero potuto evitare questa ennesima polemica strumentale». Ecco la difesa di Burzi: «Fin dalla pubblicazione del bando per l'affidamento del censimento la direzione competente ha previsto la facoltà di estendere le prestazioni richieste all'appaltatore». Per la reggia di Venaria «il servizio è stato affidato dopo lo svolgimento di apposite gara [illegible] trattativa privata». Secondo Burzi è anche legittimo l'incarico all'ingegner Rossi. E ancora: «L'amministrazione è del tutto estranea alla scelta di assegnare il subappalto del Global alla Coinco». Per Palazzo Cavour si sottolinea come «la Regione contemporaneamente adattare lo spazio a sede espositiva, per evitare il doppio cantiere, non poteva che incaricare la stessa impresa che lavorava per la proprietà. E l'incarico a Lo Cigno è motivato perché è un «progettista più volte utilizzato dallo studio di architettura responsabile per conto della proprietà per [illegible] recupero del palazzo».



La polemica [illegible] dai lavori di ristrutturazione del palazzo di piazza Castello

PROTESTA A NOVARA

«Non trasferite Balzarro»

[illegible] NOVARA. L'effetto-Molinette, con la terna di nomi di successori di Odasso che comprende il manager del Maggiore di Novara Giorgio Balzarro, scatena reazioni [illegible] nell'ambiente della Sanità novarese e alla facoltà di Medicina dell'Università «Avogadro». Dall'Ateneo si esprime «preoccupazione per la possibilità che si interrompa un piano progettuale faticosamente preparato». Ieri è stato diffuso un lungo comunicato al termine di un consiglio di facoltà. Anche le Unità Operative Complesse del Maggiore sottolineano che «il trasferimento del direttore sacrificherebbe ancora una volta le giustificate esigenze della sanità novarese per risolvere i problemi torinesi. Un nuovo avvicendamento bloccherebbe iniziative di cui è urgente la realizzazione». Anche la Cgil-Funzione pubblica auspica «continuità. Basta [illegible] la giostra di direttori, commissari [illegible] cavalli di ritorno». [m. p. a.]

OFFERTE DEI LETTORI

Offerte [illegible] lettori (tutte convertite in euro) alla Fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi» Onlus (Organizzazione [illegible] lucrativa di utilità sociale):

Fondo di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

24-28 gennaio: titolari e maestranze ditte Segea e Beton Servicea in ricordo di Maria Grazia Pisacane 500,00; ricordando Felice 500,00; Stefano Grosso Campana in ricordo del suo papà 500,00; nonni Maria e Alfonso da Lauretta 309,87; a favore dell'Associazione Amici Bambini Cardiopatici presso l'ospedale Infantile Regina Margherita 260,00; in memoria di Carlotta Maiocco gli inquilini e condomini di corso G. Lanza 88 155,00; in memoria di zio Cele, i nipoti 129,12; gli amici di Maria Teresa in memoria della mamma Milena 110,00; N. N. 103,29; in ricordo dei miei defunti T.V. 103,29; Angela 100,00; in memoria [illegible] Giuseppe Brondolo 90,00; [illegible] famiglia Bergese in memoria [illegible] Giuseppe Clement 52,00; [illegible] memoria di zio Clemente 51,65; Luciana in ricordo del papà 51,65; un aiuto per Irakli 50,00; in memoria di Papa Giovanni, S.F. 25,82; A.D. 25,82; F.B. Asti 25,82; G.G. 25,[illegible].

29-31 gennaio: gli amici di Renato per il suo compleanno 670,00; Michelangelo Bellino in memoria [illegible] Giovanna 129,11; Alessia Ramundo per i bambini cardiopatici 129,11; C.G. 100,00; Amici di Margherita Oliva per i bambini cardiopatici 85,00; giovani oratorio SS. Salvatore per Alessia Ramundo 67,00; ciao papà 52,00; Laura in ricordo della mamma 51,65; P.G. 51,65; Sol. 50,00; N.C. [illegible]0; Paolasso 5,00.

La ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e [illegible] Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

24-28 gennaio: Antonino Costanzo, parenti [illegible] e condomini [illegible] in ricordo di Giovanni Cocco 413,17; S.G. [illegible]; [illegible] condominio di via Cigliano 38 ricorda Antonio Gallace 222,08; cognati [illegible] nipoti [illegible] memoria di Luigi Terisso 180,00; in [illegible] di mamma Giuseppina [illegible] [illegible] Assunta 160,00; in ricordo [illegible] Porthos Morinelli i condomini [illegible] via Boston 102 153,00; M.T.e P.F. 150,00; gli amici di Giovanni Tebaldi nel suo ricordo 130,00; Pasquale Suriano 125,00; condominio di c.so Cirié 24, Circolo Arci di Buttigliera D'Asti in memoria di Lorenzo Cerutti 115,17; in memoria di Giacomo Loiodice 113,82; condomini ed inquilini di via Cardinal Massaia, 45 [illegible] 45 bis in ricordo di Massima Moris ved. Ottone 112,00; le famiglie Barosso, Fenoglio, Graziani [illegible] Preci in ricordo dell[illegible] cara Agnese Di Grottole ved. Tartulli 110,00; condomini di piazza Vittorio Veneto 20 in ricordo di Ig[illegible] T[illegible]ll[illegible]; [illegible] suffragio di Giuseppe Vitione 85,00; Claudia e Cristina 77,47; i condomini di via Pacchiotti 81 in ricordo di Francesca Alesina 65,00; M.T. 52,00; in ricordo di Ferruccio Poma [illegible] Nella Carlino 51,65; Dario C. 51,65; in ricordo di Flavio Colombo 50,00; condominio via Acciarini 11 in memoria di Rosa Triches 50,00; in memoria di Virginia, [illegible] e [illegible] 50,00; famiglie Voglietti e Lavrino in memoria di Michele Ghirardi 50,00; i condomini di via Cavalcanti 6 scala b in ricordo di Camarotta 30,16; una pensionata 26,00. [continua]

«CAROLPAPA» E' STATO PRESENTATO IERI SERA ALL'ARSENALE DELLA PACE

«Vi racconto il mio amico Wojtyla»

Il libro del fondatore del Sermig sui suoi incontri con il Papa

«Scrivere questo libro è stata l'avventura più straordinaria della [illegible] vita». Ernesto Olivero descrive con queste parole il percorso che l'ha portato [illegible] mettere nero su bianco e raccogliere in un unico volume le sensazioni e le emozioni scaturite nel corso [illegible] [illegible] cinquantina d'incontri con papa Giovanni Paolo II, una lunga storia d'amicizia incominciata sin dalle prime [illegible] del pontificato di Wojtyla.

Il nuovo libro di Olivero, «Carolpapa», edito [illegible] Mondadori, è stato presentato ieri sera in un'affollata conferenza all'Arsenale della Pace alla presenza di Allegra Agnelli e del direttore della «Stampa», Marcello Sorgi. «Sono contento che la prima presentazione sia [illegible] organizzata [illegible] Torino - ha spiegato il fondatore del Sermig - perché è da qui che siamo partiti con la nostra attività missionaria ed è Torino che ci [illegible] lanciato». Sono già in programma altre presentazioni a Roma (ci sarà anche la scrittrice Susanna Tamaro) [illegible] a Milano (con [illegible] cardinale Ersilio Tonini).

Dal Vaticano a Torino da Salvador de Bahia alla Siria, fino all'ultimo abbraccio avvenuto in San Pietro a novembre

Nelle 197 pagine di «Carolpapa», Ernesto Olivero si rivolge a Karol Wojtyla con il «tu», come l'autore spiega nella sua dedica iniziale: «Mi è venuto spontaneo darLe del "tu", è lo stesso "tu" che do [illegible] Padre, [illegible] Gesù e allo Spirito Santo, a Maria, ai miei familiari, ai miei amici più cari». E a poter dare del [illegible] al Papa, come ha sottolineato Sorgi, «non sono in molti».

«Ernesto Olivero è [illegible] delle poche persone che può vantare un'amicizia sincera con il pontefice - ha osservato il direttore della "Stampa" - ha deciso [illegible] diventare amico del Papa ed essendo un uomo molto risoluto, per non dire testardo, ci è riuscito. Ma la sua testardaggine non sarebbe bastata senza la grande opera che ha compiuto con il Sermig e [illegible] l'Arsenale della Pace».

Nel suo libro Olivero ripercorre i numerosi incontri con Giovanni Paolo II [illegible] giro per il mondo: dal Vaticano a Torino, da Salvador de Bahia alla Siria, fino all'ultimo avvenuto in San Pietro [illegible] 13 novembre del 2001. «L'ultimo per ora!» assicura Olivero, che obbedendo a quanto gli fu detto dal Papa al termine del primo incontro («Ogni tanto, torni a trovarmi») ha intenzione di continuare a frequentare il pontefice ancora per molti anni.

Ernesto Olivero, fondatore del Sermig

Oltre ad [illegible] la straordinaria testimonianza di un pontificato fra i più importanti degli ultimi secoli, «Carolpapa» è anche la storia di un piccolo uomo che partendo dal nulla è riuscito a realizzare il suo sogno: servire gli ultimi, i poveri, gli emarginati. «Ernesto Olivero è Torino - ha detto il sindaco Sergio Chiamparino - sono entrambi sognatori e concreti, utopisti e realisti».

[g. bal.]

ALLA RICERCA DI UNA STRATEGIA DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA

«Così sarà la città delle tecnologie»

All'Unione Industriale ciclo di incontri per «Torino Wireless»

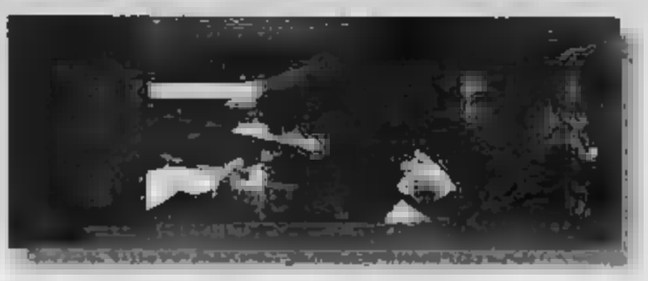
Costruire la tecnologia, conquistare nuove intelligenze, convincere la finanza. Torino mette a punto il suo piano strategi[illegible] per lo sviluppo dell'area metropolitana e dell'efficienza delle nostre aziende. Lanciata verso la creazione di un distretto tecnologico da circa 250 miliardi d'investimento iniziale, l'imprenditoria torinese guarda alla nascita di una Silicon Valley all'italiana - dove finanza e ricerca si fondono - presentando un ciclo di incontri voluto da «Torino Internazionale», dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale e dall'Istituto Superiore Mario Boella. Tre appuntamenti dedicati ai giovani per capire quali sono le reali opportunità di [illegible] del distretto. Si parlerà di fattori chiave [illegible] la tecnologia, le risorse umane, gli strumenti finanziari. Tre libri introdurranno, di volta in volta, gli argomenti che saranno approfonditi attraverso interventi in sala, dibattiti, testimonianze: «Informatica Solidale - [illegible] e prospettive del software libero» di Mariella Berra e Angelo Raffaele Meo (edizioni Bollati Boringhieri), «Cervelli in fuga» di Augusto Palombini (editore Avverbi), «[illegible] con [illegible] Venture Capital, volume a cura dell'Associazione italiana degli investitori istituzionali nel capitale a rischio.

L'appuntamento è al centro congressi dell'Unione Industriale, sempre alle 18. Primo incon[illegible] il 6 febbraio, «Costruire la tecnologia» (Quale ruolo possono giocare le istituzioni locali, le Università, i centri di ricerca?). Il 20 febbraio si discuterà invece di «Conquista delle intelligenze» (Quali proposte per migliorare la produttività e l'inte[illegible] [illegible] la nostra ricerca?), per concludere con l'appuntamento del 5 marzo: «Convincere la finanza». (Come ci si orienta nella ricerca di investitori privati? Come li si convince [illegible] rischiare? Che tipo [illegible] ostacoli [illegible] incontrano?).

Maurizio Cassano, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale: «Crediamo che [illegible] dei nostri compiti sia sviluppare il distretto metropolitano per farlo di[illegible] polo di eccellenza, [illegible] attrazione e di sviluppo. Le nuove tecnologie offrono un'opportunità unica, le sfide per i prossimi anni richiedono necessariamente che [illegible] crei un sistema integrato tra ricerca, imprese e istituzioni, capace di attrarre idee [illegible] investimenti». Secondo Cassano, [illegible] possibilità che ci vengono offerte dalle nuove tecnologie [illegible] di tale entità che, anche a parità di costi, permettono alle nostre aziende di perseguire risultati significativi nel campo delle opportunità [illegible] dell'efficienza operativa».

[m. acc.]

ANCORA TENSIONE



RIVOLTA DEI PENDOLARI

Rivolta dei pendolari sull'Intercity delle 18,15 da Milano Centrale a Torino Porta Nuova. L'episodio si è verificato ieri nelle due carrozze prima classe. A fare «sommossa», poco prima della partenza da Milano, la più volte lamentata di posti da parte di passeggeri costretti farsi il viaggio in piedi pur avendo regolarmente pagato biglietto supplemento rapido. le spese è stato il capotreno, sloggiato senza troppi complimenti dal suo miniscompartimento riservato e spedito furor di pendolari nelle carrozze di seconda. La rabbia è stata tale che qualcuno ha pensato bene di strappare il cartello sul vetro recante l'avviso «riservato al capotreno, pregasi non occupare». Alla fine il treno è partito con ritardo di dieci minuti, poi saliti venti durante il tragitto fino a Torino. Da parte sua il capotreno, autore un rapporto durante il viaggio, si è consolato con una denuncia «contro ignoti» alla stazione della Polfer di Porta Nuova.

Attira quindicenne in soffitta e l'aggredisce

Colpita alla testa con un martello: è grave

Angelo Conti

Ha attirato studentessa quindicenne nelle soffitte, poi ha to di strapparle i vestiti e di violentarla. reazione della ragazza, ha impugnato una sorta martello l'ha colpita violentemente capo. Le urla della ragazza hanno però richiamato l'attenzione vicini, che sono intervenuti bloccando l'aggressore, arrestato dai carabinieri. La ragazza è stata trasportata d'urgenza al Cto dove ricoverata in gravi condizioni.

L'episodio è avvenuto le soffitte di un condominio di cinque piani, a poche decine di metri dai vecchi Mercati Generali. L'accaduto è ancora oggetto dell'inchiesta, condotta dai carabinieri Nucleo Operativo di Torino. Sembra comunque che C.G. (la chiameremo «Carla» per non offrire elementi utili all'identificazione) si trovasse in casa in compagnia di due fratelli più anziani, che lavorando nelle ore notturne sono soliti riposare al pomeriggio.

Si finto geometra per misurare la mansarda del condominio: «Bisogna fare dei lavori»

Nicola S., 44 anni fra un mese, a Stilo (Reggio Calabria), sposato e separato, padre di due ragaz convivente con un'altra donna in un alloggio in zona Mirafiori, forse conosceva le abitudini della ragazza. Così, l'altro pomeriggio alle 15, quando ha suonato il campanello, non l'ha insospettita: «Sono venuto per quei lavori in mansarda - ha spiegato l'uomo - e devo prendere alcune misure». Carla ha avuto la minima incertezza: ha preso le chiavi delle soffitte ed è salita al piano sopra. Nicola S., almeno all'inizio ha fatto quanto aveva affermato di dover fare: ha preso

Le urla hanno costretto l'uomo alla fuga ma è stato arrestato dai carabinieri

Ma, dopo qualche minuto, ha cambiato atteggiamento e si è gettato sulla ragazza, cercando un approccio sessuale. Alla reazione disperata di Carla, l'uomo ha preso una di martello ed ha iniziato a minacciarla; in risposta la ragazza si è messa ad urlare a squarciagola e l'aggressore ha a colpire.

Le urla della giovane hanno richiamato l'attenzione sia dei vicini di casa e sia dei fratelli di Carla che sono intervenuti per bloccare l'aggressore, che aveva ciato a scendere corsa le scale, e per soccorrere la ragazza, che perdeva copiosamente sangue dal capo e che appariva in stato di incoscienza. L'allarme è stato dato dalla figlia dei gestori del bar che si trova accanto al portone, amica e coetanea della vittima dell'aggressione: «Abbiamo sentito un gran trambusto, poi abbiamo visto i fratelli di Carla, che raggiung un uomo che cercava di fuggire. Ci hanno urlato di chiamare i carabinieri: era talmente emozionata che non riuscivo nemmeno fare il 112. Poi abbiamo avvertito anche il 118. Quando Carla è scesa, sulla barella, con lenzuolo insanguinato sul volto, abbiamo temuto il peggio. Non sapevamo ancora cosa fosse accaduto, ma abbiamo intuito qualcosa. Poi arrivati i carabinieri, che hanno sequestrato il martello usato dal maniaco e perquisito la sua vettura».

I militari hanno anche sequestrato gli indumenti indossati dalla ragazza, che sono stati inviati al Reparto Investigazioni Scientifiche Parma per l'accertamento di eventuali tracce di materiale organico.

Il tentativo di violenza e l'aggressione alla ragazza è avvenuto in zona Mirafiori

NEL 1994 ERA RIUSCITO A IMPADRONIRSI UN MILIARDO 800 MILIONI ALL'AGENZIA DELLA CASSA RISPARMIO DI TORINO

La polizia dà la caccia a Iegiani in tutta Europa

L'ex bancario, sparito il 7 gennaio, deve scontare ancora 12 mesi di carcere

Massimo Numa

Stefano Iegiani, da ieri, è un latitante a tutti gli effetti. Il nuovo ordine di custodia cautelare, firmato dalla procura generale, è diventato esecutivo. Ora l'ex bancario, che nel '94 si impadronì di oltre mezzo milione e mezzo di euro, all'agenzia Crt di Cascine Vica, è ricercato dalle polizie di tutta Europa e nei paesi collegati con l'Interpol. Doveva scontare ancora 12 mesi di carcere. Se non fosse sparito il 7 gennaio scorso, difficilmente li avrebbe trascorsi in cella. Già lo immaginavano, i familiari e gli amici, affidato ai servizi sociali. Poi, pagato l'ultimo piccolo debito con la giustizia, eccolo ritornare uomo libero. La squadra mobile lavora nel silenzio e non lascia trapelare nulla. E' un'indagine thriller, ubasta un soffio a pregiudicarla. Tace il vice capo della mobile, Sergio Molino, muti i colleghi e i poliziotti. L'avvocato di fiducia, Roberto Mattei, continua a non credere alla fuga. Un po' per istinto, po' per convinzione. Anche per se-

Mandato di cattura per l'ex bancario Stefano Iegiani, ormai latitante

rie di circostanze in apparenza inspiegabili. Come la 500, abbandonata a un passo da corso Unione Sovietica. D'accordo, le erano nascoste motore, in modo da essere ritrovate dal proprietario; ma l'autoradio, nascosta sotto i sedili stata tolta violenza dal crustcotto e i fili erano strappati. Se avesse voluto ritardare la scoperta della sua fuga, bastava parcheggiare la 500 in più tranquilla, più isolata. Invece l'ha parcheggiata a un passo da corso Benedetto Croce, dove abita la madre Anna Maria Pegoraro, e da via Piacenza, dove abita l'ex moglie Mirella De Rosa. Siamo ormai mese dalla sparizione. Nel '94, ai tempi della prima fuga, fu individuato solo cento giorni dopo. La replica di quell'antico copione? La prima tappa della latitanza è avvenne a pochi chilometri da Colonia. Non è detto che ora si trovi ancora . un fatto è certo: nei primissimi giorni dopo la sua scomparsa (avvenne il 9 dicembre '94), cambiò in una banca tedesca alcuni travellers cheques, una parte dei blocchetti (oltre 100 milioni in dollari marchi), che facevano parte del bottino sottratto alla Crt di piazza della Repubblica Cascine Vica, in cui Iegiani lavorava da poche settimane. All'epoca, Mirella confermò che il marito aveva i travellers cheques, subito dopo parito. Un intelligente: gli assegni sarebbero stati bloccati non appena ne fu scoperto furto». La «pista tedesca saltò fuori per caso. A Torino ritornarono infatti i tagliandi incassati e firmati da Iegiani, bancario modello e ottimo stratega. Aveva scelto anche un alias, per sue operazioni. Diventò così il signor Mauro Rossi. La polizia ha cercato altre tracce del bancario in più di una città tedesca, ma ci sarebbero stati altri riscontri. Allora fuggì, in auto, attraverso il Brennero. Era la mezzanotte del 9 dicembre. la mattina avevag raggiunto Colonia. Un lungo periodo di silenzio. Poi nel giugno '95 fu individuato in un hotel di lusso in Spagna, a Madrid. Vi restò cinque giorni. Scoperto in modo buffo: l'albergo gli inviò a casa un buono premio di soggiorno omaggio. L'11 novembre '95 altro colpo di scena: l'auto di Stefano, chiusa a chiave, ricoperta da uno strato di polvere, con gli interni in ordine e nulla di compromettente sul cruscotto o nel cassettino, la sua Uno azzurra targata TO473266, fu ritrovata a Parigi in un'autorimessa a due passi dalla Tour Eiffel. L'ultima tappa, le Canarie. Una meta sentimentale, quasi. Ci andò in viaggio di nozze e persino l'ex suocero era innamorato di quelle isole. La polizia lo intercettò mentre cercava di acquistare una villetta. Poi, nell'aprile '96 torna in Italia e niente è chiaro. Lui disse che si costituì, ma i poliziotti, allora, non erano proprio convinti. Lo intercettarono a Porta Nuova, appena sceso dal treno. E cercava di allontanarsi.

Non è mai stato loquace, Iegiani. Dopo due settimane d'isolamento, disse poche parole: «Ho sbagliato a stare così a lungo lontano dall'Italia. Potevo rientrare a dicembre, il giorno dopo la mia fuga. Non l'ho fatto per paura. È stato un errore». Gli chiesero se sperava di trovare comprensione, nei giudici. Rispose: «Non spero nulla». La storia sembra ripetersi con le stesse cadenze. Potrebbe non ripetere più i vecchi errori. Non gli resterebbe che godersi il malloppo. Ammesso che sia ancora vivo.

LO SCORSO GIUGNO VENNE UCCISO IL TITOLARE DEL LOCALE VIA BARBANIA

Chiuso il night delle clandestine

Saranno espulse le tredici donne che lavoravano al «Notte blu»

La polizia chiuso il night «Notte Blu» di via Barbania individuato un gruppo di ragazze extracomunitarie e clandestine. Via Barbania è una traversa di Palermo, Barriera Milano. Al «Notte blu» la festa, dopo l'omicidio dell'ex titolare (allora si chiamava Dom Perignon), era ripresa piena ritmo. Casucci fu freddato nel giugno del da killer sconosciuto con cinque colpi di revolver. Era seduto su uno dei divanetti bordeaux di velluto, l'assassino aveva un casco da motociclista bianco. Sparò dall'ingresso.

Adesso il locale si chiama «Notte Blu» e il ricordo del vecchio Vincenzo sembra perduto per sempre. Adriana U., colombiana con cittadinanza italiana, l'ha rilevato qualche mese fa dagli eredi del titolare e l'ha ribattezzato «Notte Blu». Prima il colore dominante era il rosso cupo, ora è il blu, come gli arredi, le luci, gli ingressi.

I poliziotti del commissariato di Porta Palatina, si sono divisi i compiti: tre finti clienti, gli altri, guidati dal commissario capo Luciano Nigro, appena fuori, pronti a intervenire. I tre hanno iniziato a fraternizzare con le ragazze, tutte extracomunitarie clandestine. Per entrare solo 5 una bottiglia di presunto champagne, . Prezzi modici. Poi le girls, che avevano un regolare set di preservativi in borsetta , provvedevano a movimentare la serata, aggirandosi frenetiche tra i vari séparé. Alle «ballerine» non è stato concesso il tempo di entrare in azione, la polizia ha fatto irruzione con i cani anti-droga e una decina agenti. Luci accese, subito la perquisizione. Dai meandri del «Notte Blu», spuntate fuori tredici giovani donne: due nigeriane, cinque slovacche, colombiane, e due moldave. Tutte assunte per rallegrare i clienti che, viste le dimensioni del giro notturno, mostravano di apprezzare la nuova gestione. E questo, per gli investigatori, forse il capitolo più interessante e da approfondire.

Il ruolo di Adriana U. potrebbe solo quello di un prestanome. Alle spalle il racket della prostituzione e della droga. Niente stupefacenti, l'altra notte, ma i mi si sono diretti a colpo sicuro in un paio di séparé. Poi la gestione del circolo passò al figlio più di recente alla colombiana. Una delle ragazze, una slovacca, 21 anni, avendo saputo che sarebbe stata espulsa, ha detto al poliziotti, poco prima di essere accompagnata centro di permanenza di corso Brunelleschi: «Finalmente torno a casa: non ce la facevo più a sopportare questa vita». [m. nu.]

SUI MONTI DI CONDOVE

Incendio distrugge una casetta prefabbricata

Una casetta prefabbricata ieri è rimasta distrutta da un incendio sulle montagne Condove.

E' accaduto ieri mattina alle 10,45 nella borgata Banaudi, a quota 1500 metri sopra la frazione Mocchie di Condove. Il proprietario Luciano Bacchiega sa a Condove dopo aver una stufa a legna.

Secondo prima ricostruzione dei vigili del fuoco di Susa sembrerebbe che le fiamme siano partite fumaria ed abbiano incendiato il tetto. Quando i pompieri volontari di Condove sono arrivati le fiamme avevano ormai avvolto l'intero alloggio di 50 metri quadrati, che in poco tempo è andato distrutto. I vigili del fuoco hanno poi lavorato fino alle di ieri per completamente l'incendio. Dopo l'intervento l'abitazione è stata dichiarata inagibile.

ARRESTATI A CHIERI

Spaccio di droga in marito e moglie

Gestivano una minicentrale dello spaccio nel loro alloggio in via Taricco 6 a Chieri. Due ragazzi, Paolo Fantini, 27 anni e Roberta De Blasi, 24 anni, marito e moglie, sono stati arrestati dai carabinieri di Chieri per detenzione e spaccio di stupefacenti.

In casa i militari hanno trovato diversi ovuli di eroina e cocaina. I carabinieri di Chieri il tenevano sotto controllo da qualche tempo. L'altro ieri la coppia si fermata mentre stava rientrando a casa insieme due giovani, probabili clienti un'Alfa 33.

Sia sulla vettura sia nell'alloggio sono saltati fuori gli ovuli di droga e anche cento grammi di bicarbonato, sostanza che viene utilizzata per tagliare gli stupefacenti. Probabilmente i quattro stavano andando a casa per consumare insieme la dose. Ma i carabinieri li hanno bloccati e arrestati.

PROCESSO ZACCARO

«L'informatore della Finanza diceva il falso»

Cosimo Zaccaro, la «gola profonda» dei servizi segreti della Finanza, era, per l'accusa, un gran calunniatore. Per mesi ha raccontato ai suoi «contatti» balle colossali: falsi rivendicati dall'organizzazione terroristica «Falange armata». Ma ha anche calunniato due collaboratori di giustizia, accusandoli di due delitti, avvenuti entrambi nel 1983: Angelo Saraceno scomparve senza lasciare traccia, mentre la morte di Antonio Fierro è stato attribuito ad altre persone con sentenza definitiva. Ieri il giudice Elena Massucco ha i due collaboratori di giustizia che hanno respinto le «rivelazioni» di Zaccaro: «Quello si inventa tutto. entriamo con quei due omicidi». Uno ha detto: «Ho confessato una decina delitti, ci penserei volte ad accollarmi anche questi, è vero». Il processo a Zaccaro, difeso dall'avvocato Vincenzo Coluccio, continua il 7 febbraio.

«CAUSE NATURALI»

Paziente morì in casa di Asolo in appello

Tutti assolti in appello «perché il fatto non sussiste» i responsabili del «Soggiorno Maria Teresa» di Buttigliera d'Asti, condannati nel gennaio dal pretore per morte una paziente. Il gestore della casa di riposo, Carlo Rosso, la direttrice sanitaria Sabrina Morelli, il socio Domenico Cabodi e l'amministratrice Maria Teresa Giuntelli erano anche accusati di esercizio abusivo professione perché avevano fatto iniezioni curato piaghe da decubito, ma anche questa imputazione sono stati tutti scagionati dalla terza corte d'appello. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei difensori Giuseppe Volante e Franco Balosso che si sono avvalsi anche della collaborazione del consulente professor Viglino. «La donna è morte per naturali e la sua permanenza nella casa di riposo non ha peggiorato le sue condizioni.

NCA

TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza G. Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. **Di notte (19,30-9):** Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** Piazza Galimberti 7; via Foligno ; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/6590100; www.farmapiemonte.org

ISRAELIANI E PALESTINESI. «National Identities: i casi israeliano e palestinese». Se ne discute oggi, ore 9,30, aula magna del rettorato, via Po 17. I giornalisti Victor Cygielman (israeliano) e Ziad Abu Zayyad (palestinese) presentano l'ultimo numero del Palestine-Israel Journal di cui sono condirettori.

CASA DI CARITA'. Il cardinale Severino Poletto visita stamane la Casa di Carità Arti e Mestieri di Brin.

I. Si chiama «SSM: Safety Structures Monitoring», una tecnica che valuta le vibrazioni degli edifici e i conseguenti interventi di restauro: ne parla alle 15, presso club Eurostar Porta Nuova, in un congresso promosso dal dipartimento d'Ingegneria strutturale geotecnica del Politecnico.

«Smog e polveri velenose nelle grandi città: prime soluzioni». E' il tema del convegno programma oggi, ore 20,30, presso la Gam di Galileo Ferraris . L'iniziativa è promossa da An. Tra i partecipanti, il viceministro ai Trasporti Ugo Martinat.

EURO. Alla Camera di Commercio di Torino, via Carlo Alberto 16, vengono presentati oggi alle 11,30 i primi risultati di una ricerca sull'impatto dell'euro sui commercianti.

REALI. L'assessore al Turismo della Regione, Ettore Racchelli, replica al presidente di Turismo Torino Livio Basso Cordero. «Turismo Torino - precisa - ha ricevuto un incarico tecnico e limitato: dinare come capofila le Atl su cui si trovano le Residenze Reali per analizzare la domanda del mercato turistico italiano e straniero. Turismo Torino si limiterà solo a studiare il logo e l'immagine del prodotto turistico "Residenze Reali" e a realizzare il primo materiale promozionale».

SETTIMO, FURTO. Al Centro Commerciale XX Secolo di Settimo Torinese, via Cascina Nuova, i ladri hanno svaligiato il negozio di abbigliamento di Maria Sammartino. Rubati vestiti e computer per migliaia di euro.

LEINÌ, BOMBA. Una bomba, residuato bellico della seconda guerra mondiale, è stata ritrovata martedì mattina in via Benna a Leinì. L'ordigno, che si trovava in una boaiera, è stato rimosso dagli artificieri e fatto brillare.

...ANDEM» € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE D'ITALIA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «IL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE ROMAGNA» (IN ROMAGNA € 1,00 L. 2.000) CON «SPORT AUTO/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,20 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «DA I BIT» IN PIE... LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OSSERVATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,70; USA $ 2,50

"Non c'è tempo da perdere.

Le società industrializzate non hanno mai dato

così tanta importanza all'impatto dello sviluppo sull'ambiente.

Noi, costruttori di automobili che abbiamo un ruolo così centrale

nella vita moderna, dobbiamo sentirci obbligati ad aprire la strada".

(Hiroshi Okuda - Chairman Toyota Motor Corporation)

PRIUS.
La rivoluzione Toyota è iniziata.

Da Toyota la prima auto di serie al mondo con motore ibrido.

Per la prima volta in 100 anni, una casa automobilistica produce in serie una vettura che alle elevate prestazioni affianca consumi straordinari ed emissioni ridotte di oltre 2/3. Il frutto di una filosofia progettuale unica e inequivocabile: quella di impegnare tutte le risorse Toyota nel pieno rispetto dell'ambiente. Prius è il primo risultato concreto di tale ricerca. Ma per Toyota, il terzo costruttore mondiale di automobili, è anche l'inizio di una rivoluzione che cambierà tutte le auto.

70% in meno di emissioni inquinanti e 25% in meno di consumi.

Il cuore di Prius è il Toyota Hybrid System, il nuovo sistema che combina, in un propulsore unico, i vantaggi del motore elettrico (zero emissioni e silenziosità totale) e quelli del motore benzina (grande potenza e autonomia di marcia). Quest'ultimo entra in funzione solo quando è necessario (per esempio in fase di accelerazione), disattivandosi ai bassi regimi lasciando al motore elettrico la funzione propulsiva. Le batterie si ricaricano automaticamente con il movimento del veicolo e con il funzionamento del motore a benzina, operazione che avviene senza il riciclo dei gas di scarico. I risultati parlano da soli: abbattute del 40% le emissioni di CO e addirittura del 70% quelle di altri gas come NOX, HC e CO_2.

In Italia è già una realtà.

Toyota Prius è già sulle nostre strade. Un'auto vera: prestazioni, comfort e sicurezza Toyota, con 5 anni o 100.000 km di garanzia. In questo momento più di 70.000 persone nel mondo la stanno guidando. In Italia fino a oggi è stata adottata dai comuni di Roma, Firenze, Genova, Milano, Bologna e Bari come nuovo simbolo dell'impegno nella salvaguardia dell'ambiente. **Toyota Prius, la prima auto pensata anche per chi non guida.**

Una Prius alla città di Torino.
Oggi 1 febbraio 2002 Toyota consegna Prius alla città, come segno di stima per l'impegno nella tutela dell'ambiente.

NUMERO VERDE 800-252527

PER AVERE INFORMAZIONI SU PRIUS E SUI FINANZIAMENTI AGEVOLATI A FAVORE DEGLI ENTI CONTATTATE IL NOSTRO VERDE OPPURE COLLEGATEVI AL SITO INTERNET TOYOTA. POTRETE RICHIEDERE LA VIDEOCASSETTA CHE ILLUSTRA IN DETTAGLIO IL FUNZIONAMENTO DI PRIUS.

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

FIERA DEL BIANCO

3x2

SU

LENZUOLA & SPUGNE

SCONTI SPECIALI PER CORREDI

SCONTI FINO AL 30% SU BIANCHERIA, TENDAGGI E TESSUTI D'ARREDO

PIUMINI D'OCA (da L. 199.000) da € 102,77

SPUGNE (da L. 69.000) da € 35,77

Produzione tessuti d'arredo e tendaggi

Corredi e biancheria per la casa

Forniture per comunità

Velluti - Damaschi - Lampassi
Ignifughi - Ricamati - Stropicciati
Pizzi - Lini - Organze - Devorè
Cretonnes - Materassi - Macramè

SPACCIO

MIDE

ITALIANA DESTEFANIS

V.le Fasano 2 - Chieri (TO)
Telefono 011/942.35.39
Lun.-Sab.: 9-12/15-18.30

Marzotto Gabel Bellora Mirabello Vallesusa

ECO time

HAI SOLO 48 ORE PER RITAGLIARE LA TUA OFFERTA.

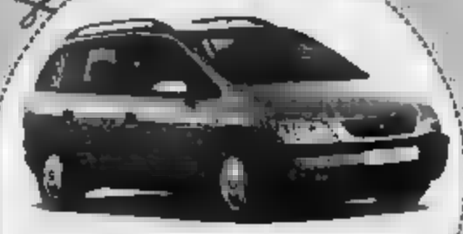
SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIÙ VICINO

È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. La possibilità di avere un'auto nuova, equipaggiata con dotazioni di sicurezza al vertici della categoria, a condizioni eccezionali, sono tantissime.
In alternativa a questa offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opal, hai 3 anni di garanzia chilometraggio illimitato tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e scopri il verde in un blitz.

AGILA GUIDA, SERVOSTERZO
da € 7.979
L. 15.450.000

ASTRA SW Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, BAG LAT.
da € 13.376
L. 25.900.000

CORSA
DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO
da € 8.573
L. 16.600.000



ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da € 17.146
L. 33.200.000

Prezzi chiavi in mano. I.P.T. esclusa, validi fino al 31/01/2002, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre offerte in corso.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, [illegible] (Vicino [illegible] MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino [illegible] tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - [illegible] 0141/470149

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT

OPEL

FACCIO MOTO
CONCESSIONARIA
HONDA
[illegible] - Tel. Roma, [illegible] - Tel. 0141.831444

LA STAMPA
PAGINA [illegible] VENERDÌ 1 FEBBRAIO
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto Magico
Ristorante [illegible] Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO [illegible] SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
[illegible] prenotate allo 0141.532279

L'EX MANAGER AGLI ARRESTI DOMICILIARI NON PUO' COMUNICARE IN NESSUN MODO CON L'ESTERNO. IL SILENZIO DELLA FAMIGLIA E LA SOLIDARIETA' DEGLI AMICI

Luigi Odasso chiuso nella villa bunker

Stasera la vicenda sarà rievocata a «Sciuscià» su Rai Due

Enrica Cerrato
NIZZA MONFERRATO

Quel muro alto [illegible] metri, irto di telecamere, che sbarra sguardi indiscreti e scoraggia gli intrusi ora è diventato il [illegible] fine di una prigione. Indubbiamente dalla cella del carcere delle Vallette alla villona con torretta immersa nel verde sulla collina c'è una bella differenza. Da [illegible] giorni il nicese più famigerato del [illegible] momento, Luigi Odasso, è tornato a casa, ma agli arresti domiciliari.

La precisa ordinanza del [illegible] Fabrizia Pironti gli consente di stare nella sua villa, guardare la tv, leggere i giornali, ma non di contattare in alcun modo l'esterno, né altre persone, al di là della moglie e dei parenti stretti.

Odasso se di non poter utilizz[illegible] telefonini o computer: [illegible] pena, se «pizzicati» è la [illegible] dal beneficio ed il [illegible] tetto in carcere.

L'elettronica offre mille possibilità, ma proprio per la precisione dei mezzi, consente abbastanza facilmente di scoprire se il detenuto «casalingo» ha comunicato con estranei. Usando tecniche sofisticate, si sa da dove partono e dove arrivano gli impulsi di un cellulare e anche i computer lasciano tracce indelebili. Tra l'altro, in questo campo, è diventato maestro un altro [illegible] il comandante del nucleo tecnologico della Guardia [illegible] Finanza Umberto Rapetto, [illegible] indagini in tutto il mondo.

Luigi Odasso nei pochi istanti in cui si è intravisto all'uscita del carcere [illegible] apparso segnato nel fisico. Barba lunga, [illegible] curva. I 40 giorni di detenzione alla Vallette e gli interrogatori e i confronti non sono stati evidentemente «leggeri». I nicesi hanno stentato a riconoscerlo dalle immagini televisive in [illegible] appare duramente provato. Così la sua vita per ora trascorrerà in totale isolamento. La famiglia, come ha generalmente fatto finora, tranne poche [illegible] tace: il padre Giuseppe ha passa[illegible] 40 giorni a rintuzzare giornalisti e telecamere. E dopo le dichiarazioni iniziali di amarezza per il comportamento di Ghigo e di Forza Italia», non ha più parlato.

Attorno alla casa di via Verdi, tranne qualche passaggio discreto dei carabinieri regna la calma ed il silenzio. Per [illegible] cala [illegible] sipario su Luigi Odasso [illegible] i riflettori [illegible] accendersi tornano [illegible] Torino nei palazzi della politica e alle Molinette. Come si vedrà stasera in tv, nello speciale di «Sciuscià» che Michele Santoro ha voluto dedicare alla vicenda, con la giornalista Alessandra Azzolin impegnata a Niz[illegible] per giorni [illegible] interviste. Anche Odasso potrà assistere e capire cosa oggi pensano di lui i [illegible] concittadini. Un dato è certo: dal punto di vista umano nonostante tutto, gli [illegible] stati vicini [illegible] tanti, perché, forse proprio per la logica in cui si sono sempre mossi «gli Odasso», un piacere non l'hanno mai negat[illegible] nessuno.

Quell'appalto alla Palmar

[illegible] Il nome dell'impresa «Palmar», rimbalzato [illegible] giornali in questi giorni per i collegamenti con lo scandalo Molinette, è conosciuto anche nell'Astigiano. [illegible] gennaio 2001 e fino a tutto il 2003, [illegible] ditta ha l'appalto delle pulizie [illegible] Provincia e in altri uffici. La licitazione privata (600 milioni di partenza), è stata assegnata alla Palmar nel dicembre 2000: lsi prevede la pulizia e manutenzione di vari locali, la sede di piazza Alfieri, l'Istituto Artom, l'Autorità d'ambito e la Vigilanza ambientale di viale Pilone, per un importo annuo di [illegible]98 milioni più Iva. La Palmar (sede a Rivoli) è finita nell'indagine Odasso, in quanto fa parte dell'associazione di imprese che assicurava servizi vari alle Molinette. Un giro d'affari di 6 miliardi l'anno. Dal punto di vista politico, la presenza astigiana della Palmar, ha messo a [illegible] le minoranze in Provincia e Alessandro Valenzano (pdci) ha annunciato un'interrogazione. (e. ce.)

Luigi Odasso quando era ancora il direttore generale delle Molinette

QUESTA MATTINA AD ASTI

Il mondo del vino si interroga dopo l'11 settembre

[illegible]

Un forum a più voci per valutare come sta cambiando il mercato del vino dopo la tragedia dell'11 settembre e le sue conseguenze. L'iniziativa dell'Associazione nazionale «Città del vino» farà confluire stamane ad Asti all'ex chiesa [illegible] San Giuseppe volti più [illegible] noti dell'enologia italiana con l'obiettivo di discutere quali strategie adottare per rilanciare il mercato, soprattutto negli Usa ed in particolare l'enoturismo americano che è completamente scomparso. «Quasi il 25% delle vendite del vino italiano di qualità avviene direttamente nelle cantine e gli avvenimenti dell'11 settembre hanno portato a un crollo del turismo (americano [illegible] non solo), che [illegible] ripercussioni negative anche per la ristorazione di qualità - ultimo decisivo canale di conoscenza e vendita di vini. Il mondo vitivinicolo italiano è preoccupato e si interroga sulle strategie da attuare, dopo anni di crescita sostenuta» si legge nella nota di presentazione dell'incontro, portato ad Asti dal sindaco Florio nella sua veste di vicepresidente nazionale del sodalizio, che conta 400 comuni [illegible] che [illegible] proprio da Asti le prime [illegible] grazie ad un'idea di Elio Archimede a metà degli Anni Ottanta. Il comparto vino rende all'Italia [illegible] miliardi di export e quest'anno [illegible] portato il «made in Italy» a superare l'Ita Francia [illegible] molti mercati.

L'incontro di oggi sarà p[illegible] dal presidente delle «Città del Vino», Paolo Saturnini, Sindaco di Greve in Chianti, un sanguigno toscano che si [illegible] recentemente scagliato contro il provvedimento governativo che vieterà la somministrazione di bicchieri d'acqua nei bar obbligando i gestori a venderla solo in bottiglietta.

Tornando al vino dalle ore 10,30 all'ex Chiesa di San Giuseppe [illegible] previsti interventi di Aldo Lorenzoni (Consorzio vini Soave), Ambrogio Folonari, Donatella Cinelli Colombini (Fattoria del Casato), Ezio Rivella (presidente dell'Unione Italiana Vini), Fausto Peratoner (Cantina La Vis), Giancarlo Di Ruscio (Cantina di Tolle), Giovanni Minetti (Fontanafredda), Giulio Santarelli (Arsial Lazio), Luigi Combetto (Martini & Rossi), Maurizio Forte (direttore del comparto agroalimentare dell'Istituto Commercio Estero), Michele Cassano (Consorzio Chianti Gallo Nero), Pierdomenico Gar[illegible] (Enoteca Regionale del Piemonte), Vittorio Frescobaldi (Marchesi de' Frescobaldi)

Il forum sarà moderato da Pino Khail, direttore del mensile «Civiltà del Bere». Concluderà il sottosegretario all'Agricoltura Teresio Delfino.

LE QUARANTA PANTALONAIE DI VIA ROMA DA IERI IN ASSEMBLEA PERMANENTE FINO A QUANDO NON SARANNO PAGATI I SALARI ARRETRATI

A S. Damiano continua l'odissea della ex Facis

Clizia Orlando
SAN DAMIANO

Non c'è pace per le pantalonaie di San Damiano. Da ieri le quaranta lavoratrici di «Produzione Italia[illegible] hanno sospeso [illegible] produzione, riunendosi in assemblea permanente fino a quando i «loro conti» non saranno saldati. Rimangono in sospeso le mensilità di dicembre e gennaio, [illegible] tredicesima e il pre[illegible] [illegible] produzione di [illegible] mila lire. Nei giorni scorsi alle dipendenti [illegible] arrivato un acconto di un milione, ma non sono ovviamente soddisfatte.

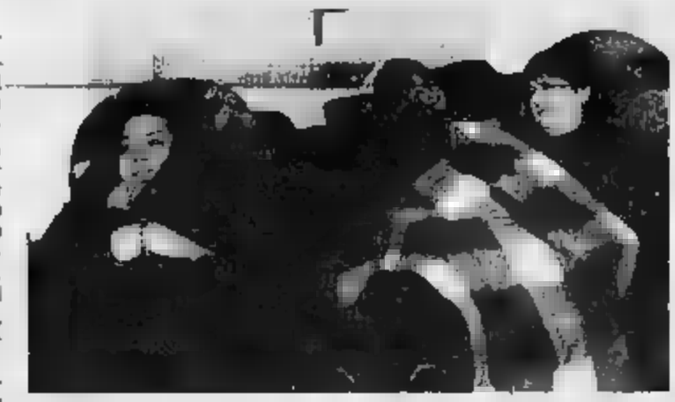
Travagliato il percorso dell'ultimo anno. L'azienda di via Roma era stata ceduta alle fine di novembre Duemila dal «Gft» (120 addetti) alla «Pico investimenti». Le speranze di ripresa, nel ricordo dei gloriosi tempi [illegible] «Facis» (oltre mille dipendenti), si basavano sulla professionalità delle lavoratrici. Anche il gruppo dello stilista «Armani» aveva assicurato commesse sicure. I capi [illegible] con il marchio «Gmf», produzione legata allo stabilimento [illegible] Filottrano (Marche), controllato dalla stessa società. Nuova virata a giugno quando [illegible] marchio diventa «Produzione italiana» con [illegible] controllo del 60% da parte della «Ogea» (imprenditori svizzeri) e il restante pacchetto azionario in [illegible] alla «Pico». Negli ultimi giorni [illegible] [illegible] in liquidazione con nuovi equilibri societari: 45% «Pico», 45% un altro investitore amico di Patrucco, 10% Franco Gambino, imprenditore torinese).

«Non ci crediamo più - commenta Maria Verrino, 31 anni di lavoro in quello stabilimento - questi signori giocano sul nostro sud[illegible] sulla nostra disperazione». Alle parole pronunciate [illegible] emozione e con rabbia si aggiungono quelle [illegible] altre operaie. Ci sono anche marito e moglie che lavorano nella [illegible] fabbrica [illegible] Natalina Lavanna [illegible] Pietro Pirello, 4 figli a [illegible] «L'epoca dello schiavismo è finita - aggiunge Maria Caruso, da oltre trent'anni in azienda - abbiamo sostenuto ritmi di produzione pesanti con i 40° di quest'estate o con i dieci [illegible] [illegible] questo rigido inverno, non ci siamo mai lamentate. Ora chiediamo solo il giusto: lo stipendio che ci spetta». Nella notte una quindicina di lavoratrici hanno dormito in fabbrica. Al mattino si sono date il cambio con altre colleghe. «Non ci piegheremo più a nessun compromesso». In mattinata Carlo Patrucco (ex vicepresidente della Confindustria ai tempi di Pininfarina), ha incontrato i sindacati per sottoporre un calendario di liquidazione dei sabati sospesi che dovrebbe concludersi il 25 febbraio. Nel tardo pomeriggio l'assemblea dei lavoratori ha votato «no» alla proposta. Il blocco della produzione continua, dopo l'ultima spedizione ad Armani. La vicenda preoccupa anche l'amministrazione comunale: «Abbiamo chiesto - afferma Francesco Massobrio, vicesindaco di San Damiano - che le promesse verbali siano portate in Prefettura a Torino per essere ufficializzate. Non ci fidiamo più delle parole». «Il Comune si batterà perché rimanga qui[illegible] polo occupazionale a San Damiano e chiederà nel [illegible] di garanzia del 4 febbraio, [illegible] definiti[illegible] opzione del lotto in regione San Vincenzo per la costruzione del nuovo stabilimento».

Le paure delle pantalonaie di [illegible] Roma [illegible] anche alimentate dal «balletto societario» dell'altro stabilimento sandamianese della ex «Gft», da cinque [illegible] «New Compel». La fabbrica, riconvertita alla produzione [illegible] particolari [illegible] frigoriferi, la scorsa settimana è ricorsa alla licenziamento dei [illegible] addetti ancora al lavoro. Erano 141 nel marzo '97 quando l'azienda venne ceduta dal Gft ad un gruppo [illegible] imprenditori lombardi e partenopei rappresentati da Silvano Sordi. Ora [illegible] intervenuta la «Mondial Elite» di Casale che con una nuova società. Il balletto continua.

Due momenti dell'«assemblea permanente» delle lavoratori all'ex «Gft» di San Damiano [illegible]

Gli ordini del Gruppo Armani e le «promesse» di Patrucco
«Ora basta, non accettiamo più che si giochi sulla nostra pelle»



L'AUTISTA DORMIVA

Villanova, rubati 3 mila kg di formaggio da un tir francese

VILLANOVA. Dormiva e non si è accorto, almeno così ha [illegible] contato ai carabinieri di Villanova, [illegible] i ladri gli stavano svuotando il carico dal tir in sosta su una piazzola, sulla statale.

Così sono stati trafugati cinque bancali con oltre [illegible] mila confezioni [illegible] [illegible] grattuggiato: circa 3 mila chili [illegible] merce per [illegible] valore di circa [illegible] mila euro.

Solo al mattino l'autista, Alain Ciet, [illegible] anni, francese, ha scoperto l'ammanco ed ha dato l'allarme. Troppo tardi per cercare di risalire agli autori del colpo. E' accaduto nella notte tra mercoledì e giovedì.

Il tir, un Daf, era parcheggiato su [illegible] piazzola: nessuna traccia dei banditi, che quasi certa[illegible] hanno utilizzato anche un «muletto» per caricare la refurtiva su [illegible] altro camion e si sono poi allontanati nella notte. [r. s.]

DOMANI SI PARLA DELLE FONDAZIONI

«La [illegible] resterà al 20% [illegible] Cassa di Asti»

ASTI. «Deutsche bank non progetta di aumentare la sua presenza nelle banche italiane partecipate: Banca di Cividale (30%) e Cassa di risparmio di Asti (20%)»: lo ha affermato ieri pomeriggio a Francoforte Juergen Sipchen, responsabile della divi[illegible] Coorporate investment banking con delega per l'Italia del grosso gruppo bancario tedesco. La precisazione arriva mentre Deutsche conferma invece l'intenzione di allargare la sua presenza sul mercato italiano. Intanto [illegible] azioni della banca astigiana continuano a segnare il passo: mercoledì la quotazione [illegible] è fermata a 9,60 [illegible] (18588 lire) la stessa della settimana precedente.E di sistema bancario si parlerà domani ad Asti al Centro San Secondo, ad iniziativa dei Ds che hanno organizzato un convegno regionale sul futuro [illegible] Fondazioni bancarie. Interverrà l'ex ministro Pierluigi Bersani SERVIZIO A PAGINA 43

APPLAUDITO CONCERTO DEL CANTAUTORE MILANESE MERCOLEDI' SERA AL POLITEAMA NEL CARTELLONE DELLA STAGIONE INVERNALE

Jannacci: «Queste canzoni le dedico [illegible] Paolo [illegible] Egle Conte»

Omaggi musicali al collega e amico astigiano di lunga data seduto in prima fila. Quei duetti con il figlio

Enzo Jannacci nel camerino del Politeama (la bottiglia di barbera d'Asti è omaggio di fans)

Carlo Francesco Conti
ASTI

Qualcuno di aspettava nostalgia, altri malinconia. Invece [illegible] Enzo Jannacci [illegible] portato ad Asti una bella sorpresa presentando il suo nuovo album «Come gli aeroplani». E facendo soffiare vento di vitalità mercoledì [illegible] sulla stagione teatrale del Comune, in un Politeama con pochi posti vuoti.

In prima fila, ad applaudire l'amico di vecchia data, c'erano Paolo Conte e la mog[illegible] Egle, che prima del concerto hanno inviato un omaggio floreale in cameri[illegible] a Jannacci. Ai giornalisti, [illegible] cantautore milanese aveva raccontato qualche retroscena: «Oggi ci siamo persi un po' [illegible] vista, lui fa tante tournée, è sempre occupato. Però c'è stato un periodo in cui ci sentivamo quasi tutti i giorni». E ancora: «Quando telefonavo rispondeva Egle. Io allora mi annunci[illegible] "sono il posta, c'è il gunio?"».

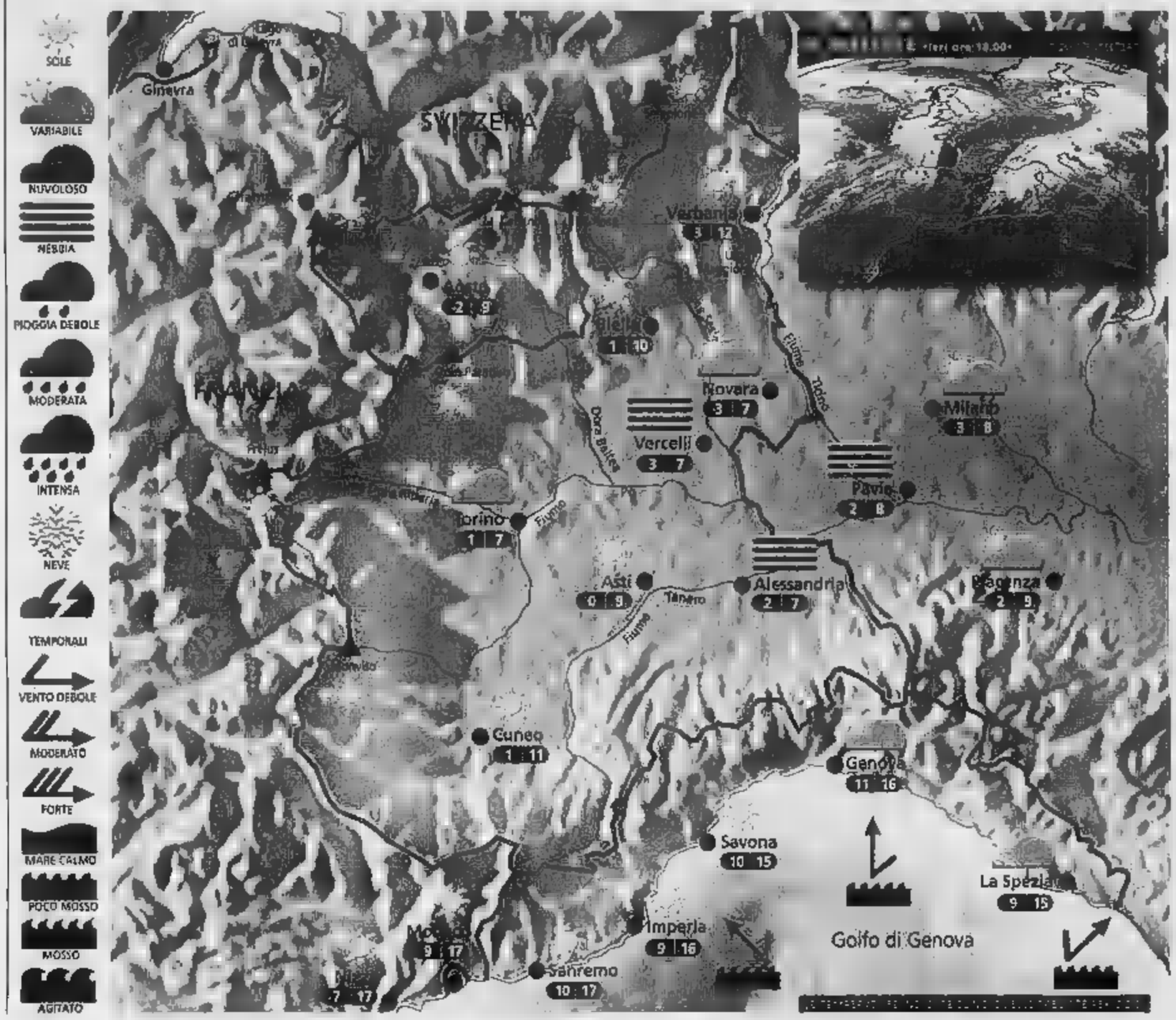
Ai Conte è stato praticamente dedicato il concerto. Jannacci ha dedicato un verso della celebre «Quelli che» («... quelli che accendono un cero alla Madonna per[illegible] Paolo Conte scenda di classifica»). Poi, [illegible] ai «bis» ha lanciato la «Questa la dedico a Egle» e ha intonato «Ho visto un re», quando il pubblico era in piena zona entusiasmo. I Conte e Jannacci si sono poi salutati a sipario chiuso.

«Come gli aeroplani» non comincia nell'allegria. Jannacci negli ultimi anni ha deciso di cantare la sua indignazione. La cosa lo ha anche tenuto lontano dalle scene per una decina d'anni: di mezzo ci [illegible] sono messi anche problemi di salute. «Sono passato di moda - ha raccontato con una piega amara del sorriso - ma non mi è mai mancata la voglia di fare musica. E poi ho trovato nuova forza. C'erano cose che volevo dire già prima [illegible] no-global. Mi sono messo a studiarle, così [illegible] nate le canzoni». Poi la rivincita: dopo l'indifferenza dei discografici, il successo. «Sì - ammette Jannacci - ma il di[illegible] me lo sono pagato io».

L'amarezza [illegible] sempre stata [illegible] della sfumature di Jannacci, dal divertente «No, la no» agli ultimi brani. Ma ora il chirurgo-cantautore sembra cercare anche un po' di riposo, di riconciliarsi con le persone [illegible] («mia moglie [illegible] ha avuto un marito; solo lì doglie»). A partire dal figlio Paolo, che chiama affettuosamente «maestrino» e [illegible] cui affetto riesce a scherzare. Paolo è un virtuoso delle tastiere (anche alla fisa) e degli arrangiamenti, suona anche armonica a bocca e chitarra, ed è il direttore d'orchestra che dà allo spettacolo freschezza e ritmo impeccabile. Anche quando affronta i classici di papà, come «Vincenzina», «E [illegible] vita, la vita», o «Faceva il palo». O chiude in un toccante duetto di pura poesia.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il passaggio di una debole perturbazione ha determinato cieli nuvolosi principalmente in pianura e in Liguria, con qualche lieve pioviggine sull'Alessandrino e sul Pavese. Oggi l'allontanamento di tale perturbazione provocherà un miglioramento quasi ovunque e il ritorno della nebbia in pianura.

Previsioni In mattinata poche nubi sulle Alpi, nubi sparse sulla Liguria, soprattutto sul Levante, nebbia e nuvolosità in pianura, specie nelle zone più lontane dalle colline. Nel pomeriggio parziali schiarite in pianura, con dissoluzione delle nebbie, bel tempo sulle Alpi, poche nubi sulla Liguria. In serata nuova intensificazione della nebbia in pianura. Temperature minime lieve diminuzione, massime in aumento nelle zone soleggiate. Venti deboli. Domani e domenica abbastanza soleggiato ma nebbioso o nuvoloso in pianura.

IL WEEKEND

Nebbia in pianura, mite in montagna

Anche questo weekend rischierà in gran parte il tempo di questi ultimi giorni, risultando migliore sulle Alpi. Sabato il sole si mostrerà infatti abbastanza generoso sulle Alpi, specialmente in quota, le temperature saranno piacevolmente miti e gradevoli. Lo zero termico, cioè la quota oltre la quale la temperatura scende sotto lo zero, sarà infatti posizionato intorno a 3.100 m, dunque molto elevato per la stagione. In pianura insisteranno ancora le nebbie o una parziale nuvolosità bassa, soprattutto durante la notte, in mattinata e in serata, mentre sulla Liguria nubi saranno solo sparse e concederanno l'apparizione del sole per alcune ore della giornata. Domenica inizierà con un tempo simile, ma nel corso del pomeriggio le correnti si orienteranno da Sud-Ovest, provocando un lieve aumento della nuvolosità anche sulle Alpi e su gran parte della Liguria, specie in serata. E la prossima settimana? Si annuncia finalmente con un peggioramento fra martedì e mercoledì, che dovrebbe portare la pioggia e disperdere gli inquinanti nelle grandi città, grazie anche un lieve aumento della ventilazione.

PER VIAGGIO

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA	5	7	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	10	16	BARCELLONA	4	13
CATANIA	9	18	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	8	13	GINEVRA	0	5
OLBIA	10	15	LONDRA	10	11
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	7	12	PARIGI	4	8
POTENZA	4	12	ZURIGO	2	5

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 12 minuti; cala domani alle ore 10 e 36 minuti

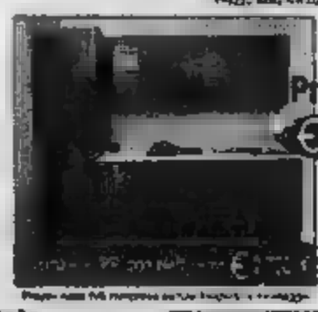
ALGE per la casa
www.alge.it

Perosino ARREDAMENTI
ISOLA D'ASTI - USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141.95.84.55
APERTO ANCHE LA DOMENICA

l'imbarazzo della scelta!
il massimo della garanzia!
il pagamento che preferisci!

Eurosconti
su tutti i mobili in esposizione

CUCINE
Prezzo scontato
€ 1.030,00/



Prezzo scontato
€ 1.380,00/

Prezzo scontato
€ 1.900,00/

DIVANI
Prezzo scontato
€ 615,00/

Ecco in queste immagini alcuni esempi dei prezzi che troverete visitando la nostra esposizione.

Prezzo scontato
€ 975,00/

CAMERE E SOGGIORNI
Prezzo scontato
€ 645,00/

Prezzo scontato
€ 720,00/

Prezzo scontato
€ 615,00/

Qualità e prezzi che fanno la differenza!

DEBITI VERSO I FORNITORI E INSOLVENZA CON L'ASP E IL CONSORZIO RIFIUTI: LO DENUNCIA IL PDCI

Scontro sui conti del Comune

Gherlone: «Ma i ritardi nei pagamenti si sono ridotti»

Franco Cavagnino

ASTI

Non ci sarebbero solo i libri che chiedono soldi al Comune: 103 mila [redacted] che spettano loro [redacted] rimborso del costo dei libri distribuiti gratuitamente a settembre ai bimbi delle elementari. Altri attendono di venire pagati sostengono i consiglieri Caron e Bestente (Pdci), i quali hanno presentato un'interpellanza per avere chiarimenti sulla situazione di cassa dell'ente amministrato dalla giunta Florio. E' [redacted] «cavallo di ritorno» in quanto già in passato erano stati posti interrogativi sullo stato di salute delle finanze municipali. Per esempio nel settembre 1999 [redacted] stati i Ds [redacted] chiedere spiegazioni.

Per i consiglieri [redacted] comunisti italiani vi sarebbero «molti fornitori che lamentano di non essere pagati con puntualità». [redacted] parla di ritardi di [redacted]. Oltre al caso dei libri, i quali ricordano che la somma che il Comune deve versare loro [redacted] coperta dalla Regione, Bestente e Caron sottolineano altre presunte sofferenze. «Risulterebbe grave la situazione di cassa dell'Asp che, non percependo i pagamenti per i propri servizi al Comune, avrebbe difficoltà nel garantire le retribuzioni dei mesi prossimi. Anche i versamenti al Consorzio rifiuti - è precisato nell'interpellanza - pare siano in grave ritardo tanto che i pagamenti di smaltimento dell'intero bacino astigiano sarebbero [redacted] carico degli altri Comuni consorziati». Una situazione, precisano i due consiglieri di opposizione, che si è pesantemente aggra[redacted] e che dovrebbe far riflettere la giunta sull'opportunità [redacted] tagliare spese superflue (inaugurazioni, cene, spese di rappresentanza). «Altrimenti il rischio - affermano Bestente e Caron - è quello di presentarsi alle elezioni con [redacted] ente in "bolletta", lasciando [redacted] pesante eredità ai futuri amministratori».

Come reagisce l'Amministrazione a queste gravi accuse? «Ci sono ritardi fisiologici nei pagamenti - spiega l'assessore alle Finanze Gherlone - ma i flussi finanziari del Comune [redacted] sotto controllo e la situazione rispetto al passa[redacted] ha fatto passi avanti: ritardi anche [redacted] 8 o 9 mesi nei pagamenti [redacted] sono un lontano ricordo. Non va inoltre dimenticato che i trasferimenti statali arrivano col contagocce e che questo Comune soffre di un male endemico, ovvero i tempi lunghi nella riscossione delle entrate. Ho sollecitato i dirigenti ad accelerare le procedure. Per quanto riguarda gli incassi di Ici e Tarsu, il flusso di entrata è invece migliorato grazie alla convenzione con la "Sestri"». Ci sono poi gli interrogativi, sollevati da Caron e Bestente, sui rapporti del Comune col Consorzio rifiuti [redacted] l'Asp prossima alla privatizzazione (il 7 febbraio si riunirà nuovamente la commissione di esperti). «C'è effettivamente una situazione di arretrato [redacted] Asp [redacted] Consorzio - ammette Gherlone - [redacted] caso del consorzio [redacted] probabilmente un po' oltre il limite fisiologico, ma non bisogna assolutamente drammatizzare. All'Asp rimborsiamo circa [redacted] mila euro mensili e a febbraio contiamo di liquidarle il corrispettivo in euro di 3 miliardi di lire che consentiranno di normalizzare la situazione. Ripeto: [redacted] quadro generale delle finanze rispetto agli anni '98 o '99 è assolutamente migliorato».

AL [redacted] COCCHI

Ecco le monete [redacted] 2 [redacted] false

ASTI. Giorgio Pennia, titolare del bar Cocchi ad Asti se n'è [redacted] tardi. Un cliente aveva pagato [redacted] consumazione [redacted] una moneta da 2 euro falsa. La moneta fasulla è difficile da riconoscere: la differenza è nel colore uniforme della parte su cui compare la scritta «2 euro»: quella vera è invece bicromatica

ILLUSTRATO IL PIANO DEL COMUNE IN CASO DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Targhe alterne e centro chiuso se scatta l'«emergenza smog»

[redacted]vio Lavina

ASTI

Primo punto: il livello di inquinamento dell'aria che si respira ad Asti è, fino ad oggi, al di sotto dei valori di attenzione e lontano da quelli di allarme. Secondo: la qualità dell'aria, stando ai dati dell'Arpa, è migliorata negli ultimi anni. Terzo: è comunque meglio essere preparati ad una eventuale emergenza.

Queste le tre considerazioni che hanno spinto l'assessore all'ambiente del Comune, Pier Paolo Pontacolone, a convocare ieri i rappresentanti delle associazioni di categoria per illustrare le misure di limitazione del traffico che potrebbero essere adottate in caso di superamento dei valori minimi di inquinanti nell'aria.

[redacted]. Con Pontacolone, ieri c'erano l'assessore alla Viabilità Marengo, il dirigente dell'assessorato Ing. Gamba (che ha redatto il piano [redacted] emergenza), [redacted] comandante dei vigili Calvi, Sergio Paro (Confartigianato), Fiorella Riminato (Cna), Giovanni Turello (Ascom), Enzo Arleri (Confesercenti), Mario Scassa [redacted] Giuseppe Bracciale (Aci). Pontacolone: «Chiediamo il vostro contributo per mettere a punto i provvedimenti [redacted] limitazione del traffico, cercando di ridurre al minimo i disagi per chi lavora e per la popolazione».

[redacted]P ALLE AUTO. Tre i livelli di intervento (vedi tabella) a seconda di come si sviluppa l'«allarme smog»: la soluzione minima è la chiusura di corso Dante [redacted] largo Martiri (dove c'è la centralina dell'Arpa) a piazza Alfieri; in seconda battuta si prevede la circolazione a targhe alterne nell'area del centro storico, ma solo il martedì e giovedì «evitando il mercoledì e il sabato, quando c'è mercato». Ultima soluzione «in caso di superamento prolungato [redacted] valori di inquinamento» la chiusura totale del centro storico. Le associazioni di cate[redacted]ria hanno concordato [redacted] le misure proposte, chiedendo però garanzie per determinati [redacted] (consegne di merci, interventi urgenti). Fiorella Riminato, dopo aver rimarcato che «sarebbe meglio adottare misure preventive, piuttosto che arrivare all'emergenza» ha anche proposto un accordo con la Satap per convogliare sull'A-21 tra i due caselli e [redacted] tariffe convenzionate, il traffico di attraversamento della città [redacted] caso di chiusura del centro.

[redacted] [redacted] SMOG. L'assessore Marengo tira fuori i dati dell'Arpa: «Da ottobre '99 a gennaio 2000, [redacted] 24 giorni di pioggia, si sono registrati numerosi superamenti della soglia di attenzione e [redacted] volta di quella d'allarme; dall'ottobre scorso ad oggi, [redacted] 10 giorni [redacted] pioggia, abbiamo avuto solo 4 superi [redacted] livello di attenzione: questo significa che pur in presenza di una situazione climatica sfavorevole abbiamo avuto livelli di inquinamento più bassi». Come mai? «Il Piano del traffico qualche risultato lo ha dato, così come la campagna di verifica sulle caldaie ha permes[redacted] di ridurre le emissioni inquinanti» dice Pontacolone.

IL [redacted] DEGLI [redacted]. [redacted] prevede [redacted] legge e Asti sarà tra i primi [redacted] realizzarlo. «In sostanza - spiega l'ing. Gamba - il Comune avrà il compito di coordinare aziende private e pubbliche affinché si modifichino [redacted] orari di entrata e uscita dai posti di lavoro, in modo da evitare che tutti si muovano nello stesso momento, creando ingorghi nel traffico».

IN [redacted] DI EMERGENZA

1 LIVELLO

Chiusura di corso Dante tra piazza Alfieri e largo Martiri della Libertà

2 LIVELLO

Traffico nel centro storico consentito [redacted] targhe alterne nelle giornate [redacted] martedì e giovedì

3 LIVELLO

Chiusura al traffico di tutto il centro storico compreso tra corso Dante, viale Partigiani, corso Don Minzoni, corso Gramsci, piazza del Palio, corso Ferraris, via Calosso, piazza 1° Maggio, via Bocca, via Micca con possibilità di accesso attraverso via Giobert al parcheggio di via Natta

Gli interventi scattano quando viene superata per tre giorni consecutivi per [redacted] inquinante, la soglia [redacted] attenzione [redacted] per un giorno quella di allarme

L'assessore Pier Paolo Pontacolone

DRAMMATICO EPISODIO, IERI ALL'ALBA [redacted] UNA VILLETTA IN PAESE. LA LITE HA RISCHIATO DI FINIRE IN TRAGEDIA

Picchia la moglie e aggredisce i carabinieri

Muratore di Villanova arrestato. La donna è in ospedale

VILLANOVA

Dopo aver picchiato la moglie e aggredito due carabinieri, ha urlato frasi farneticanti: «Vi farò vedere cos'è il quarto elemento...» Affermazioni sconnesse, seguite [redacted] [redacted] drammatica lite [redacted] famiglia che ieri all'alba ha svegliato più di un abitante di via Veneto, a Villanova. Erano quasi le sei, quando un vicino ha telefonato [redacted] «112»: «Venite, sta capitando qualcosa di grave». I militari erano già fuori per i servizi [redacted] controllo notturni [redacted] [redacted] subito arrivati. Sulla strada, davanti a una villetta, hanno trovato una donna in lacrime: era [redacted] vestaglia, perdeva sangue dalla bocca ed aveva il volto, braccia e gambe tumefatte. Sulla porta, in slip e canottiera, un uomo poi identificato per Francesco Sgura, 32 anni, muratore, che inveiva contro la moglie. In casa il pianto dei due figlioletti. Mentre [redacted] dei carabinieri prestava i primi soccorsi [redacted] donna, l'altro [redacted] entrato cercando [redacted] tranquillizzare Sgura. Ma l'uomo ha reagito, dapprima insultando il militare. Poi ha afferrato un coltello da cucina [redacted] [redacted] avventato contro il carabiniere che [redacted] chiesto l'intervento del collega. Sgura avrebbe sferrato un fendente che solo per caso non ha ferito uno dei militari che sono poi riusciti a bloccarlo ed a disarmarlo.

Francesco Sgura, arrestato

Il muratore è stato accompagnato in caserma, interrogato e poi trasferito in carcere. E' accusato di resistenza e lesioni.

La moglie [redacted] stata ricoverata in ospedale ad Asti, per accertamenti e sottoposta [redacted] [redacted] [redacted] Tac. Le sue condizioni non sarebbero gravi. I due figlioletti della coppia, un bimbo di 9 anni e [redacted] bimba di appena [redacted] anno, sono stati affidati a parenti.

Sulla vicenda [redacted] stata aperta un'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi. [f. b.]

Due nomadi presi a rubare il rame

BALDICHIERI. Li hanno sorpresi mentre caricavano rotoli di rame rubato su un camion. Zudhja e Sakim Seferovic, 22 e 32 anni, domiciliati al campo nomadi [redacted] via Guerra, sono stati bloccati dai carabinieri di Baldichieri all'interno di un capannone della ditta «Rete Gamma», in via Murati. Sul camion avevano già caricato merce per [redacted] 5 mila euro. In una successiva perquisizione in una casa [redacted] uno dei due zingari [redacted] stato trovato altro rame risultato rubato la notte precedente nello stesso deposito. [r. s.]

A REVIGNANO

Fuori strada [redacted] nebbia un ferito grave

ASTI. Due giovani operai della Verniciatura Bosco a Vaglierano, sono rimasti feriti in un incidente mercoledì sera sulla provinciale vicino a [redacted]vignano, Massimiliano Modica, 24 anni, Asti, via [redacted] Santuario, pur viaggiando [redacted] bassa velocità [redacted] perso il controllo della sua Lancia Y, a causa della nebbia [redacted] del fondo stradale viscido. Dopo una sterzata [redacted] evitare di uscire di strada, l'auto ha fatto un testacoda e ha finito la [redacted] corsa [redacted] un ruscello al fondo di una breve scarpata. Nell'urto sono rimasti feriti sia Modica, sia il collega Paolo Fontanella, [redacted] anni, via Omedè, seduto [redacted] [redacted] fianco. Le condizioni di Modica sono apparse piuttosto gravi ed è stato portato all'ospedale di Alessandria, dove i medici non hanno definito la prognosi. Più lievi le lesioni per Fontanella. Sulla dinamica indaga la polizia stradale; sono intervenuti anche i vigili del fuoco. [o. f. c.]

TRA S. STEFANO B. [redacted] CANELLI

Tenta suicidio è salvato in extremis

CANELLI. Lo hanno salvato appena in tempo: si era tagliato i polsi [redacted] [redacted] perso molto sangue. I carabinieri lo hanno trova[redacted] riverso sulla sua auto, parcheggiata in un bosco alla periferia di Canelli. Protagonista della vicenda un uomo di Santo Stefano Belbo che ha raccontato di aver cercato di uccidersi per una delusione d'amore.

L'allarme era stato dato dai familiari, dopo che l'uomo si [redacted] allontanato facendo perdere le [redacted].

I militari del capitano Vito Petrera hanno incominciato [redacted] cercarlo in [redacted], perlustrando anche le stradine di campagna. Alla fine è arrivata la segnalazio[redacted] giusta: qualcuno aveva visto quell'auto vicino al bosco. Ed è lì che è stato trovato l'aspirante suicida. [r. s.]

IL SINDACO ATTENDE DA 2 MESI DI INCONTRARE LA REGIONE

Villafranca, troppi silenzi [redacted] progetto Jurassic park

Laura Nosenzo

VILLAFRANCA

Troppi lunghi silenzi sul progetto del Museo del Villafranchiano e il sindaco Massimo Padovani protesta contro [redacted] Regione. «Oltre due mesi di attesa - racconta - non mi sono valsi nemmeno un cenno, da Torino, sull'incontro che [redacted] chiesto agli assessori all'Ambiente (Ugo Cavallera), alla Cultura (Giampiero Leo) e al Turismo (Ettore Racchelli). Il nostro Comune, che ha da tempo predisposto [redacted] ambizioso progetto per il recupero [redacted] la riqualificazione dell'ex cava di argilla Rdb, ha la necessità di stringere sui tempi e di verificare, [redacted] la Regione, [redacted] possibilità di finanziamento per gli interventi che puntiamo a realizzare».

Il piano interessa un'area di 100 mila metri quadrati. Uno dei tasselli più qualificanti è legato alla valorizzazione dei preziosi affioramenti fossiliferi [redacted] Villafranchiano: l'idea è di [redacted] museo paleontologico sotterraneo (320 metri quadri) per ospitare le attività scientifiche e didattiche, oltre alla collocazione di un elevatore per [redacted] da vicino i reperti, racchiusi in un'alta parete. I resti più interessanti si trovano tra i 178 e i 214 metri. Sulla richiesta di finanziamento alla Regione (865 milioni) il Comune resta in attesa dall'estate scorsa, accarezzando anche l'idea di trasformare l'area circostante al sito fossilifero in un paleo-parco divertimenti (una sorta di «Jurassic park») popolato da dinosauri e altri rettili ormai estinti.

Il sindaco Massimo Padovani

Il 20 novembre Padovani ha inviato una lettera a Cavallera, Leo, Racchelli, sollecitando l'incontro e proponendo di allargarlo anche ai funzionari dei [redacted] assessorati. Ma la mancanza di riscontri, dopo oltre due mesi, ha fatto infuriare il primo cittadino. «Quale sarà il prossimo passo del Comune se i silenzi dov[redacted] perdurare? «Sul progetto di recupero dell'ex cava - dice Padovani - vogliamo andare avanti, batteremo altre strade rivolgendoci [redacted] privati». Con eventuali idee alternative da realizzare: come trasformare l'ex cava in un campo da golf o in un'area sportiva.

IL BILANCIO DEL 2001

Con «Provincia Più» mutui agevolati [redacted] 605 aziende

ASTI. Positi[redacted] [redacted] bilancio di «Provincia Più», l'iniziativa lanciata [redacted] fine 2000 [redacted] Provincia [redacted] Cassa di risparmio di Asti per sostenere, con mutui agevolati, le imprese: [redacted] infatti 605 le aziende astigiane che hanno usufruito, nel corso del 2001, del mutuo a condizioni agevolate, per un [redacted]porto complessivo erogato [redacted] qua[redacted] 14,5 milioni di euro, pari a [redacted] 29 miliardi di lire. «Provincia Più» è nato da un accordo fra Provincia e Cassa di Risparmio di Asti: la banca si era impegnata alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese registrate alla Camera di Commercio di Asti, grazie ad un fondo fiduciario di un miliardo di lire istituito dalla Provincia. Le [redacted] aziende [redacted] dislocate in 83 comuni della provincia: soprattutto ad Asti (132) Nizza [redacted] e S. Damiano (36). Nei settori, in testa l'artigianato (252 ditte) poi commercio (169) agricoltura (99)

Commenta il presidente Roberto Marmo: «L'Amministrazione ha voluto investire in un'iniziativa concreta a sostegno all'imprenditoria e dello sviluppo dell'economia rurale. Proseguiremo anche nel 2002». L'importo massi[redacted] del prestito è di 80 milioni di lire; gli uffici CrAt, e della Provincia sono a disposizione per informazioni (0141433328).

[redacted]/E

MONTIGLIO

Autore di un furto tradito [redacted] impronte

Il 7 ottobre [redacted] aveva razziato bottiglie di vino, uno stereo, un fondo [redacted] microonde e altro [redacted] bar ristorante «Lago di Codana», gestito da Ileana Spalla e Sergio Danzi. Dopo mesi di indagini i carabinieri della Stazione di Montiglio, con il supporto della squadra rilievi [redacted] reparto operativo [redacted] Asti, hanno individuato il presunto autore. E' un giovane astigiano, già noto [redacted] cronache che è stato tradito dalle impronte.

CANELLI

Lite tra extracomunitari: macedone ferito

Un giovane macedone è stato costretto a ricorrere [redacted] cure dei medici dopo una lite, per futili motivi, con due bulgari, nelle vie di Canelli. Sono intervenuti i carabinieri che hanno diviso a fatica i contendenti.

ASTI

Nuovi «paracarri mobili» nelle vie del centro

Da lunedì prenderanno via i lavori per la collocazione [redacted] [redacted] paracarri mobili a scomparsa che andranno [redacted] sostituire i cancelletti di corso Alfieri angolo via Carducci e angolo via Gobetti. Il nuovo sistema a scomparsa consentirà ai mezzi autorizzati un utilizzo più rapido dell'attuale cancelletto in quanto [redacted] sarà più necessario scendere dall'autovettura per rimuovere l'ostacolo ma basterà utilizzare un apposito radiocomando per far «scendere» il nuovo paracarro mobile. «Questa nuova apparecchiatura - ha dichiarato l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Asti Ferrante Marengo - snellirà notevolmente il transito ai mezzi autorizzati (Asp, forze dell'ordine [redacted] di soccorso). Inoltre - ha proseguito Marengo - i nuovi paracarri sono dotati [redacted] un sensore in grado di attivare automaticamente il comando di scomparsa all'arrivo di mezzi con sirena in funzione». «A garanzi[redacted] della massima sicurezza - ha concluso Marengo - in [redacted] di black out elettrico i paracarri scenderanno automaticamente».

[redacted]

Marmo reduce dalle elezioni del Ppe [redacted] Bruxelles

Il presidente della Provincia, Roberto Marmo, ha partecipato a Bruxelles alle votazioni del presidente del gruppo del Partito Popolare Europeo (PPE)- Comitato delle Regioni dell'UE che ha visto eletto Reinhold Bocklet, ministro per gli affari Federali ed Europei di Baviera. Marmo [redacted] [redacted] designato a partecipare dall'Unione delle Province italiane quale rappresentante della delegazione al Comitato delle Regioni, istituito presso [redacted] presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento affari generali.

IN [redacted] PROVINCIA DI ASTI
cedesi direttamente attività commerciale NO FOOD
ben avviata, su statale di fortissimo passaggio, 5 vetrine, ideale per nucleo familiare. Ottimo reddito incrementabile.
Per maggiori informazioni telefonare al 320.0370232 oppure [redacted] robymal@inwind.it

publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel 0141.3510 11 - Fax 0141.3550.14

Industria Metalmeccanica Canellese
Seleziona
[redacted]
Ufficio Commerciale Estero
Richiesta buona conoscenza Francese, Inglese e pratiche commerciali
Contattare l'ufficio personale in [redacted] ro d'ufficio Tel. 0141-832519

Importante Azienda astigiana import-export
RICERCA
- RESPONSABILE UFFICIO ESTERO
[redacted] ottima conoscenza lingua inglese parlata e scritta
- RESPONSABILE UFFICIO COMM.LE,
si richiede buona esperienza e conoscenza lingua inglese.
Inviare curriculum vitae con foto solo [redacted] posta ordinaria e prioritaria, a: Publikompass 634 10100 TORINO

[redacted] situata nell'area Piemonte/Sud, operante [redacted] settore elettrodomestici, nell'ambito di un potenziamento del proprio organico tecnico, intende contattare
[redacted]
presso Istituti Tecnici Industriali [redacted] indirizzo elettronico. Si richiede una buona conoscenza [redacted] più evoluti linguaggi di programmazione ed [redacted] HW e SW maturata [redacted] ito di servizi tecnici di progettazione
La padronanza della lingua inglese e la capacità di [redacted] [redacted] programmi informatici di [redacted] sono considerati requisiti indispensabili, mentre la conoscenza [redacted] tecniche di disegnazione CAD 2 o 3 costituiranno titolo preferenziale.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurate all'esperienza maturata.
Si prega di rispondere [redacted] se in possesso dei requisiti richiesti indirizzando il proprio dettagliato curriculum[redacted] autorizzazione[redacted] trattamento dei dati [redacted] (L. 675/96), [redacted] [redacted] posta ordinaria o prioritaria, c/o:
Publikompass [redacted] - 10100 Torino

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Domani e domenica nuovo appuntamento a Villa Toso di Tonico

Migliandolo a «Sapori d'inverno»

Porterà in tavola il classico «fritto misto»

PORTACOMARO

Domani per la cena e domenica a pranzo Migliandolo sarà protagonista a «Sapori d'inverno». La rassegna enogastronomica di Tonco entra subito nel vivo del proprio repertorio di specialità enogastronomiche con uno dei menù più attesi. Con Migliandolo per la prima volta sui tavoli di Villa Toso il «Fritto misto alla piemontese». Ma il gruppo migliandolese (è l'associazione culturale e sportiva della frazione di Portacomaro) nella sua carta presenta tre antipasti: tomino con nocciole, galantina di testa tartufata e peperoni arrostiti con bagna cauda. Poi si salta alla «fricia» come dicono in paese. Per dolce c'è la torta di nocciole con moscato, ovvero la torta del «Redabissi» animale mitico che secondo gli anziani si sarebbe visto una volta in passato sulla collina portacomarese. Insieme alle portate sulle tavole si troveranno vini tipici come grignolino, barbera e cortese. Lo scorso anno il fritto misto migliandolese aveva fatto registrare il tutto esaurito alla rassegna tonchese con oltre 200 commensali. Il piatto proposto dall'associazione guidata da Paolo Raviola, è anche protagonista della sagra di Migliandolo che si tiene a giugno.

Per preparare la gustosa serie di piatti una pattuglia di cuochi. Ai fornelli insieme agli storici chef Bruno Trolese e Agostino Canepari ci saranno Bianca e Paola Trolese, Ariella Sandrini Canepari, Franca e Carlo Guarnaro, Claudia e Massimo Grisoglio, Giorgio Trevisiol, Giorgio Cusimano, Riccardo Bertero, Luigi Raviola, Bruno Abluton (ex presidente della Pro loco di Quarto). Tra i tavoli opereranno Oretta Raso, Fatima Raviolo, Paola Goia, Piercarlo e Gianrino Burio, Teresa Carbone, Daniela Montagna, Enrica Cirrottola, Stefania Stival, Rosetta Zennaro, Anna e Pierino Cossu, Livio Ponchione, Gianfranco Scaglione, Corrado Gamba, Fausto Bergamo, Renato Rusconi. Alla cassa Fiorenzo Vaccarino e Fiorenza Pellatta. Del gruppo fanno parte anche un gruppo di donne della frazione, Maria Magnetti, Ornella Zappa, Cesira Raso, Anna Felletta e Clara Ponchione: sono le 5 «imponatrici» della «fricia».

Il prezzo è di 19 euro (36.789 lire). Prenotazioni: 0141/299322, 0141/202702, 333/6459539. Migliandolo arriva dopo la due giorni di apertura con Moncalvo. Tutto esaurito come da copione e grande attenzione alla qualità. «Questa è la parola d'ordine per questa edizione di "Sapori d'inverno" - dice Bruno Porrato, ideatore della manifestazione e consigliere anziano della Pro loco tonchese -. Nelle riunioni di preparazione ho chiesto a tutti i partecipanti di andare alla scoperta delle tipicità dei propri paesi per presentarle poi noi. Per quello che si è visto con Moncalvo direi che siamo sulla strada giusta». Migliandolo con «Sapori d'inverno» apre la sua serie di appuntamenti di festa per il 2002. Domenica 10 ci sarà il carnevale dei bambini in piazza Nebiolo. A giugno è in programma la classica sagra; a fine luglio appuntamento con i quattro giorni di festa della frazione. [gl. m.]

Gli chef Paola e Bruno Trolese. In alto il gruppo di cuochi e camerieri della Pro loco di Migliandolo guidata da Paolo Raviola

Nel segno della tradizione

Quando si andava a mangiare dal «Leju»

PORTACOMARO

«Lo scorso anno avevamo avuto il tutto esaurito per il nostro fritto misto nonostante si fosse in piena crisi "mucca pazza"». Così Paolo Raviola presidente dell'Associazione migliandolese per cultura, sport e spettacolo che si presenta domani e domenica alla rassegna tonchese «Sapori d'inverno» sottolinea come uno dei piatti più amati dalla tradizione locale sia passato indenne (con qualche taglio sugli ingredienti, dovuto ad imposizioni di legge) per una delle crisi più dure per il settore carni. «Ci fornimmo alla Piemonte Carni ad Asti e abbiamo sempre avuto la massima garanzia di qualità - prosegue -. Anche per questa edizione ci siamo rivolti a loro nella massima tranquillità e sicurezza. Nell'ultima sagra del fritto misto che si è svolta a Migliandolo in estate sono state servite oltre duemila porzioni di fritto misto. «E' il fiore all'occhiello della nostra tradizione - spiega -. Poterlo presentare in sagre e appuntamenti come quello di Tonco è un grande onore per noi». Sulla piazza della chiesa di Migliandolo (che a giorni dovrebbe riottenere l'agibilità per accogliere i fedeli: era stata danneggiata dal terremoto dell'agosto 2000), c'era il bar ristorante di Aurelio Nebiolo, il mitico «Leju»: negli anni passati la tappa a mangiare la «fricia» a Migliandolo era pressoché inevitabile per chi andava a Portacomaro. Ma la tradizione del fritto misto è proseguita in zona nel ristorante «Da Gigi» a Cornapò, frazione portacomarese vicina a Migliandolo dove tutti gli anni si organizza nell'estate una sagra per rendere omaggio al piatto portacomarese.

Luigi Raviola e Bruno Abluton al lavoro tra i tavoli della Pro loco

Sapori d'Inverno
Rassegna Enogastronomica

Pro Loco di
MIGLIANDOLO
Vi invita
SABATO 2 (CENA) E
DOMENICA 3 FEBBRAIO (PRANZO)

Menù € 21,00
ANTIPASTI
Tomino con nocciole
Galantina di testa tartufata
Peperoni arrostiti con bagna cauda
SECONDO
Tradizionale fritto misto alla piemontese con 10 pezzi
DOLCI
Torta di nocciole con Moscato
VINI
Cortese, Grignolino, Barbera

E' gradita prenotazione - Tel. - 0141.202702 - Cell. 333.6489539

GORGONZOLA

TRADE MARK
TRIONFO
M.O.G.N.A.

CANEPARI s.n.c.
di Sandrini Ariella & C.

INGROSSO
SALUMI E
FORMAGGI

FONTAL TRIONFINA

C.so Palestro, 3 - ASTI - Tel. 0141.594292

Specialità
Torte
Pasticceria
secca e fresca
Salatini

Pasticceria Rissone
la
Qualità

ANTICA TRADIZIONE ASTIGIANA
PASTICCERIA
DOLCIARIA
Rissone

Panettoni e Colombe

Corso Alessandria, 325 - ASTI - Tel. 0141-272867

SERVIZIO
BRUSASCHETTO

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

OFFICINA AUTORIZZATA

14037 PORTACOMARO (AT)
C. GIACOMO MATTEOTTI 49
Tel. 0141 202489

Panetteria
BERTERO
di Bertero Riccardo & C. s.n.c.

Pane e Pizze
Vasto assortimento
Pasticceria Secca:
Baci di Dama – "Brut e bon"
"Paste 'd merja"
con nocciole Piemonte

SPECIALITA' BUGIE ALL' ARANCIA

Corso Matteotti, 59 – ASTI
Tel. 0141.556947

CERSOSIMO
NICOLA

PAVIMENTI IN LEGNO

Le migliori marche
posate con esperienza

Esposizione:
Fr. Comune, 147 - PORTACOMARO (AT)
Tel. 0141.219179
aperti anche festivi su appuntamento

I GIOSTRAI PROTESTANO: DOPO LA CONCESSIONE DEL COMUNE, IL PROGETTO PER OCCUPARE CAMPO DEL PALIO E' STATO BOCCIATO

Si riaccende la querelle del Luna Park

Dopo le vertenze dell'anno scorso rimane in piazza d'Armi

ASTI

I giostrai [redacted] nuovamente sul sentiero di guerra. Un sentiero che però li ha riportati al punto di partenza, piazza d'Armi, dove da una dozzina d'anni ormai vengono allestite le attrazioni in occasione del Carnevale e della fiera [redacted] maggio. Prima il divertimento era, secondo pluridecennale tradizione, in Campo del Palio. Lentamente lo spazio [redacted] però stato scalzato dalla crescente fame di parcheggi in centro.

Il Luna Park carnevalesco aprirà domani pomeriggio, dopo [redacted] serie di traversie e di vertenze avviate lo scorso anno. I giostrai proprio lo scorso anno a febbraio avevano chiesto [redacted] incontro con l'amministrazione comunale. Da quando il Luna Park è in zona Pilone i titolari lamentano un sensibile calo di clientela: «Si lavora poco, la gente qui non viene volentieri - spiegano - Non [redacted] riesco neanche più a coprire le spese. Nessuno ci dà una mano, in compenso ci fanno pagare tutto in anticipo, plateatico, elettricità, acqua, tassa rifiuti [redacted] così via».

Lo scorso anno, dopo un singolare «sciopero dei biglietti omaggio», i giostrai erano riusciti a incontrare l'assessore alle Manifestazioni del Comune, Domenica Demetrio, e [redacted] trovare [redacted] accordo per far tornare [redacted] Luna Park in Campo del Palio. Un'area piuttosto limitata, di forma trapezoidale, spostata [redacted] l'ex foro boario, che avrebbe portato via qualche decina [redacted] posti auto, ma permesso di mantenere [redacted] con qualche sacrificio: mercato, parcheggi e Luna Park.

I giostrai hanno però dovuto presentare un piano particolareggiato della disposizione delle attrazioni al Comune e alla Commissione [redacted] vigilanza, presieduta dal viceprefetto vicario Tancredi Bruno di Clarafond. «Abbiamo presentato tre progetti, ma nessuno ci è stato accettato - lamentano i giostrai - sempre per questioni di qualche metro. Pensare che dopo il primo rifiuto, uno di noi ha deciso di ritirarsi per lasciare più spazio agli altri. Ma non è bastato».

I giostrai speravano di cominciare ad allestire le giostre già ieri in campo del Palio, ma l'opposizione è stata netta. «Alla fine saremmo rimasti dimezzati. È improponibile, dobbiamo lavorare tutti. Qualcuno ci ha aiutati, [redacted] altri ci hanno trovato degli ostacoli».

«Non c'è alcuna intenzione di boicottare - spiegano in prefettura - la Commissione [redacted] di carattere tecnico e deve tutelare l'incolumità [redacted] pubblico». Precisa il viceprefetto: «Non facciamo altro che applicare i criteri [redacted] un decreto [redacted] '96. Ci [redacted] stati presentati progetti che si sapeva già in partenza che non sarebbero stati accettati. Solitamente siamo piuttosto morbidi ed esaminiamo subito i progetti. In questo caso ci sono state due riunioni. Purtroppo però [redacted] distanze non [redacted] a norma». [c. f. c.]

Un gruppo di titolari di attrazioni del Luna Park durante le proteste dello scorso anno. Da domani [redacted] nuovamente in piazza d'Armi

Carnevale

Castelnuovo D.B. dà il via alla festa

CASTELNUOVO DON BOSCO. Prendono vita i primi appuntamenti dedicati al Carnevale. Domani, s'inizia al Centro socioculturale [redacted] piazza Don Bosco con «Castelnov c'a bugia». Ci sarà una festa in maschera con il Conte e la Contessa dei Rivalba. Alle 20,30 tradizionale cena (quota di partecipazione 18,08 [redacted] [redacted] mila lire, prenotazioni entro oggi [redacted] numeri 011/987.20.40/987.61.44) poi danze con l'orchestra «Liscio 2000» (ingresso libero per il ballo).

Sempre domani «cena delle maschere» a **Castell'Alfero**, nel salone Brofferio, organizzata dal gruppo «Il Castello». Prenotazioni: 0141/957.376. Domenica si entrerà nel vivo [redacted] le feste a partire [redacted] mattino (quando si darà il via [redacted] restauri [redacted] Ciabot 'd Glandoja).

Dalle 14 ci sarà [redacted] sfilata a **Valfenera** con i Cont 'dla Roca. Dalle 16 festa dei bambini [redacted] l'Unicef al comando dei vigili del fuoco in via Mons. Marello, con il mago Wilman, nel Centro civico di Corso Alba e a **Cortazzone**. Alle 15,30 ballo in maschera dei bambini all'oratorio di San Pietro organizzato dal Comitato Palio rossoverde.

[redacted] PALIO

Bagnadentro è confermato Capitano

ASTI. Il Consiglio del Palio riunitosi mercoledì [redacted] in municipio ha confermato Paolo Bagnadentro (nella foto) Capitano del Palio anche per l'edizione 2002. Fiducia accordata pure al presidente della commissione tecnica Gilberto Berlinghieri che si appresta a rivestire l'incarico per il secondo [redacted] consecutivo. Bagnadentro, avvocato, [redacted] al suo secondo mandato; [redacted] ottenuto [redacted] voti [redacted] favore (uno contrario ed una scheda bianca). Toccherà ora [redacted] sindaco Florio provvedere alla nomina dei magistrati (quelli in carica [redacted] Nanni Balbo e Roberto Briccarello). Nella stessa seduta, su precisa domanda del presidente del Collegio dei rettori Maurizio Rasero, è venuta la richiesta [redacted] avere chiarimenti sull'acquisto del nuovo argano per il canapo. L'assessore provinciale Fulvio Brusa ha garantito la disponibilità della Provincia a finanziare l'acquisto dell'attrezzatura. Infine è stato sorteggiato l'ordine di sfilata dell'edizione del settembre prossimo

[redacted]

A SANTA VITTORIA D'ALBA

Veglia in cantina tra fiabe e storie con le «masche»

SANTA VITTORIA D'ALBA

Prosegue domani «Vijà in cantina», l'iniziativa promossa dall'Enoteca regionale [redacted] Roero in collaborazione con il Comitato Canté jeuv Roero. Alle 21, nella Cantina Fratelli Rabino, via [redacted] Rolfi 5, [redacted] Santa Vittoria d'Alba, ci saranno storie di masche, [redacted] vita nei boschi e le fiabe tradizionali del Roero. [redacted] racconterà della Masca Miciulina e del gran sabba che le masche del Roero tenevano sulle rocche di Pocapaglia. [redacted] incontreranno anche le masche di langa, attraverso i racconti di Donato Bosca.

La famiglia Rabino proporrà in degustazione vini di sua produzione. Per Luciano Bertello, presidente dell'Enoteca regionale del Roero le «vijà» (le veglie) non sono [redacted] «nostalgica [redacted] vuota rievocazione del "bel tempo antico", ma la riscoperta di valori insiti alla cultura contadina del Roero: [redacted] culto dell'ospitalità, la disposizione al "far festa" e alla calda convivialità, all'amore per il canto di osteria». Informazioni: 0172/478.045. [a. b.]

DUE STORIE ASTIGIANE [redacted] DALLA PASSIONE PER IL LAVORO [redacted]

AMMINISTRATORE DELEGATO BERSANO&RICCADONNA

Il papà del President lascia dopo 54 anni

NIZZA MONFERRATO

È nato nel 1925 a Bubbio, abita a Canelli ha il cuore a Nizza. Per Domenico Colla, ieri era ufficialmente l'ultimo giorno di lavoro come amministratore delegato del gruppo Bersano& Riccadonna dove era entrato nel 1948 da giovane ragioniere. Ci era rimasto per 36 anni fino al 1984, quando passò alla direzione della Barbero a Canale. Poi, nel febbraio del 1999 all'età che solitamente vede chi ha già lavorato una vita mettersi in pantofole, il gran [redacted] Riccadonna, nel frattempo acquisita da Bersano con l'accordo di Ugo Massimelli e Biagio Soave con Ottavio Riccadonna, che la rilevano dalla Campari.

Ora a 77 anni (li compirà il 3 marzo) Domenico Colla ha annunciato l'addio ufficiale: «Ci si illude sempre che l'età biologica faccia dimenticare quella anagrafica, ma alla distanza bisogna ricredersi, perché il solo spirito non regge all'usura del tempo» ha scritto in una lettera di commiato inviata agli amici. Ma la moglie Lucia, i [redacted] (uno commercialista ad Alba l'altro architetto a Torino) e i due nipoti non si illudono. Il ragioniere continuerà a spedalare» (la bicicletta è la sua grande passione) e a seguire con entusiasmo le sorti dell'azienda, proprio in un momento di significativi e imminenti cambiamenti che impegneranno il nuovo management. «Credo che gli imprenditori oggi debbano inv[redacted] in creatività e valorizzazione del patrimonio [redacted] aggiunge Colla che ha affrontato [redacted] passione sfide importanti: dalla nascita [redacted] President all'acquisizione dell'Aperol (quand'era alla Barbero) al lancio del Ricky lo spumante analcolico per bambini. Ieri alle 18 era ancora alla sua scrivania. «Un brindisi? [redacted] ma per favore niente lacrimoni, la vita continua». Come dargli torto. [s. mir.]

Domenico Colla, 77 anni a marzo

DOPO 36 ANNI DI SERVIZIO ALLA PREFETTURA DI ASTI

Da oggi in pensione l'uomo delle patenti

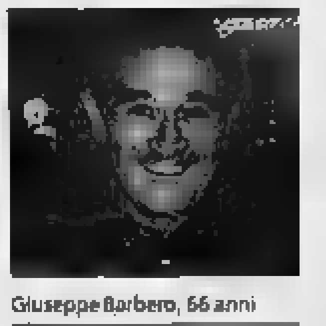
ASTI

Era l'uomo delle patenti. E da oggi è in pensione dopo 36 anni [redacted] servizio. È Giuseppe Barbero, 66 anni, cavaliere del lavoro, fino a ieri funzionario amministrativo della Prefettura di Asti.

Insignito dell'onorificenza di cavaliere «Al merito della Repubblica» nel 1987, è sposato da trent'anni con Giovanna Marocco, ex infermiera della maternità in pensione, e ha un figlio, Massimo, geometra professionista e attore della compagnia degli «Acerbi». Barbero, originario di una famiglia contadina di Calosso, ha in realtà più di quarant'anni di lavoro alle spalle: da giovane ha iniziato come apprendista sarto.

Noto per il [redacted] impegno nell'Ufficio patenti della prefettura [redacted] Asti, si è anche distinto sul lato umano, instaurando rapporti di comprensione e disponibilità verso [redacted] pubblico. Da lui si andava per ritirare la patente dopo l'esame di guida, per le variazioni d'indirizzo e i [redacted] vi, e anche per le meno piacevoli sospensioni. Si occupava anche di circolazione [redacted] traffico (mezzi pesanti [redacted] straordinari, rally e simili).

Barbero ha visto passare tra le sue mani decine di migliaia di patenti di astigiani. Inoltre [redacted] visto passare 16 prefetti e numerosi colleghi, che lo ricordano per la [redacted] disponilità verso tutti. I colleghi ieri gli hanno dimostrato il loro affetto durante il tradizionale rinfresco di saluto. Anche il prefetto Bruno D'Alfonso, congratulandosi con lui, ha notato una partecipazione fuori del comune alla festa. [c. f. c.]


Giuseppe Barbero, 66 anni

IL [illegible]

OGGI

ASTI. Da oggi gli uffici della prefettura avranno un nuovo orario di apertura al pubblico. L'Ufficio di gabinetto sarà aperto da lunedì a venerdì in orario 9-14 e 17,30-19,30; gli uffici amministrativi: 9-13; lunedì [redacted] mercoledì [redacted] che 15-17. Informazioni: 0141/418.730.

DALLE ORE 9, ASTI. [redacted] Centro Giovani lezione-concerto nell'ambito del ciclo «È ora di musica» organizzata dal Circolo filarmonico astigiano. Il chitarrista Pino Russo proporrà musica da Bach a Pat Metheny. Info: 0141/598.513.

10, ASTI. Al liceo classico «Alfieri» sono disponibili, in consultazione e per il prestito [redacted] domicilio, libri sul tema delle persecuzioni naziste (orario: 10-13, 15-17). In Provincia si chiude la mostra «Triangoli viola: vittime dimenticate?», organizzata dalla Congregazione dei Testimoni di Geova (10-13 e 15-18).

10, ASTI. Si svolge al Centro congressi dell'ex chiesa di San Giuseppe, il Forum dell'Associazione nazionale Città del vino sul tema «Il futuro del vino italiano dopo l'11 settembre».

12, ASTI. In sala giunta alla Provincia il presidente Marmo e l'assessore ai Lavori [redacted] Claudio Musso presentano il Piano territoriale provinciale.

15, [redacted] CA. Il «Carnevale nelle case di [redacted] so», promosso dalla Provincia, arriva al pensionato «Santanera», protagonista il Gruppo Maschere Astigiane che alle 15,30, si trasferirà alla «Casa [redacted] zioni Castelrosso» di Ferrere.

19, CASTELNUOVO DON BOSCO. Alla Cantina sociale del Freisa «Aperitivo [redacted] Galvagno»: il deputato [redacted] Forza Italia incontra gli amministratori della zona.

21, ASTI. Alla Biblioteca Astense Luciano Mazzoni presenta il suo libro «Dialogo sul frammento con Augusto Daolio». Partecipano Rosanna Fantuzzi, compagna di Daolio, Luciano Nattino [redacted] Daniela Terzolo.

21, CASTELL'ALFERO. Si riunisce il Consiglio comunale: la seduta sarà aperta per l'intervento di [redacted] rappresentante [redacted] Conafi, Comitato vittime dei fallimenti immobiliari.

21, VILLAFRANCA. Nel salone comunale «Gai» tavola rotonda di studenti, amministratori locali, genitori sul progetto «Cancro [redacted] ti boccio».

21, [redacted] Al ristorante «Il mulino» cena con musica dell'associazione «Single & Single», giunta al 4° anno di attività. Info: 347/72.02.097 [redacted] 347/53.21.636 (dopo le 17).

21, PARMA. Al Teatro al Parco debutta [redacted] anteprima nazionale «Le serve» di Jean Genet, diretto da Marco Baliani ed interpretato da Lorenza Zambon, Mario Maglietta ed Emanuela Villagrossi, prodotto dalla compagnia astigiana Casa degli Alfieri. Info: 0521/992.044.

21,30. [redacted] Al Diavolo rosso serata «Sweet soul music» con Flavio Tosetti e Beppe Di Filippo; ingresso libero.

21,30, CANELLI. Al dancing Gazebo «Carlsberg party» con hostess che presenteranno i nuovi gadget. Musica con i dj Mauro Vay [redacted] Matteo Effe.

22, ASTI. Al Baretto, corso Galileo Ferraris, serata di karaoke con Natalino. Ingresso libero.

22,30 ASTI. Al circolo Gatti Randagi, via Sella 41, happy hour con il dj Miki.

[redacted]

[redacted] In alcune farmacie di Asti, e di Nizza, San Damiano, Canelli, Mombercelli, Annone, Montafia e Villanova, si svolgerà il «Banco farmaceutico». I clienti potranno acquistare farmaci da destinare a persone indigenti. L'iniziativa [redacted] replicata lunedì 4 febbraio

9,15, ASTI. Al Centro culturale San Secondo in via Carducci convegno «Difendere l'autonomia delle fondazioni e dei poteri locali»; tra gli ospiti Pier Luigi Bersani, ex ministro dell'Industria nel go[redacted] dell'Ulivo.

9,30, ASTI. A palazzo Ottolenghi, convegno «Alfieri politico» nell'ambito delle celebrazioni alfieriane. I lavori proseguiranno [redacted] pomeriggio.

15,30, [redacted] Al Centro culturale San Secondo convegno «Asti: prospettive e opportunità» organizzato dall'associazione «Asti per Asti».

18, ASTI. All'archivio storico del Comune, palazzo Mazzola, lo storico Franco Cardini terrà una conferenza su «La vita economica nel Mediterraneo basso medievale attraverso i diari dei pellegrini italiani in Terrasanta». Ingresso libero.

20, CANELLI. Alle Cantine Contratto per «Le grandi tavole del mondo» menù firmato da Santi Santamaria del ristorante El Raco di Can Fabès in Catalogna; prenotare: 0141/823.349, via Internet: www.contratto.it. Quota di partecipazione 205,50 euro.

[redacted]0, TONCO. Rassegna enogastronomica «Sapori d'Inverno». Migliandolo propone il Fritto misto alla piemontese a [redacted] euro. Prenotazioni 0141/299.322, 202.703, 333/64.88.539.

21, ASTI. Alla Biblioteca Astense si presenta l'associazione culturale «Astenses, uomini d'Europa». Durante la serata lo storico Franco Cardini presenterà il [redacted] libro «Martiri e assassini. Il nostro Medioevo contemporaneo».

Lorenza Zambon debutta a Parma

LETTERE AL GIOR[illegible]

Com'è [redacted] andare al liceo se prendi il bus a Sessant

Siamo allievi del liceo scientifico «Vercelli» e utilizziamo per recarci a scuola la linea frazionale Sessant-S.Grato-Asti. Vorremmo denunciare l'inefficienza di que[redacted] servizio poiché durante il tragitto i [redacted] costretti a sopportare temperature a dir poco polari, dovute al cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento e alla semi-apertura dei finestrini che non possono [redacted] chiusi a ca[redacted] della loro rottura. Con questo servizio giungiamo ad Asti in piazza Lugano per le 8 e dobbiamo attendere circa 20 minuti per veder arrivare l'unico pullman [redacted] a disposizione dall'efficiente servizio nell'arco della mattinata nel quale gli studenti sono ammassati come sardine in scatola. Molte volte corriamo il rischio di non poter salire. Nelle nostre condizioni [redacted] trovano anche gli altri studenti che utilizzano questo servizio frazionale, dirigendosi in seguito in altri istituti astigiani. Siamo indignati e profondamente scocciati da dirigenti indifferenti alle lamentele degli utenti, in qu[redacted] paghiamo un servizio e gradiremmo almeno essere ascoltati.

Seguono 13 firme

Quelle etichette albesi nel «salotto» di Asti

Nella vetrina di una pizzeria al taglio da poco aperta in piazza [redacted] Secondo, cuore della città, campeggiano in bella vista una serie di bottiglie di vino...albesi. Lasciamo da parte il campanilismo, e ammetto anche che ognuno a casa sua mette quello che gli pare, ma mentre continuiamo a riempirci [redacted] bocca [redacted] promozione dei prodotti locali, questa mi sembra una bella contraddizione.

lettera firmata

Dossi a regola di Codice ma [redacted] adatti al traffico

Vedo che il sig. Tarasco responsabile settore viabilità [redacted] Comune (La Stampa [redacted] [redacted] gennaio) è, giustamente, un profondo conoscitore del Codice della strada quando deve giustificare la posa degli ormai famosi dossi nelle nostre vie. Mi permetto [redacted] dirle però [redacted] non conosce bene la realtà della nostra città per due motivi: il primo, naturalmente discutibile, è che tali dossi creano molti problemi alle autovetture che vi transitano,bastava farli [redacted] po' più bassi ed avevano lo stesso effetto.

Il secondo, non credo proprio discutibile, è che se giustamente [redacted] possono essere installati nelle [redacted] usate normalmente come itinerario dai mezzi di soccorso» (corso Venezia non è uno di questi) allora vorremmo invitarla a venire a vedere le facce degli autisti delle ambulanze della Cri e [redacted] mezzi dei vigili del fuoco quando devono transitare per forza [redacted] passo d'uomo» con i loro mezzi, tipo autobotti molto pesanti, sui dossi esistenti. Uno degli esempi? Via Vigna.

Gabriele Nebiolo

Io, borghigiana di San Pietro dico grazie al Napoli club

Sono una borghigiana di San Pietro e vorrei ringraziare pubblicamente l'opera di Nunzio Giuliana, presidente del Napoli club. La sua disponibilità supera ogni ostacolo, che certamente trova, nel rendere il nostro borgo San Pietro importante, vivo e industrioso, elegante, specialmente durante le feste natalizie e di fine anno. Leggo sulla Stampa anche le varie opere di bene, il milione di lire [redacted] «Gruppo volontari protezione civile», raccolto appunto dal Napoli Club, senza contare tutte le altre iniziative che svolge durante l'anno per la nostra città!

Marisa Cerrato Cussotto

[illegible] I UTILI

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 956.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.566.

CROCE ROSSA [redacted]: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 92[redacted]; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388, **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monele:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Mortiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** [redacted] 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] Asti oggi [redacted] di [redacted] con [redacted] 8 alle 19,30 [redacted] interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [redacted] del giorno Succ[redacted] Maggiora, [redacted] Torino 93, tel. 0141/410.909.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Fenile*, via Parti 1.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6466. **Cocconato** 0141 [redacted]. **Costigliole** 0141 961.414. [redacted] B. 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788 **Nizza** [redacted] 78.21 [redacted] d'Arazzo 0141 0141 408.160. [redacted] 0141 975.910. **Villafranca** 0141 [redacted] **Villanova** 0141 [redacted].

[redacted]

[redacted]**BINIERI** pronto intervento 112

[redacted]: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.150; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 [redacted]

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; **Nizza:** 0141 720.711; [redacted] **A21:** 0131 381.268

[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[redacted]

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Punta al meglio...
Punta su Omni One

Sei già iscritto al Programma Omni One?
Vieni ad informarti, ti aspettano numerosi premi!

Nokia 3210
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 25,82 euro* (50.000 lire)
di traffico incluso
a soli **180,24** euro*
349.000 lire

Motorola T180
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 25,82 euro* (50.000 lire)
di traffico incluso
a soli **76,95** euro*
149.000 lire

Motorola T280 GPRS
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 25,82 euro* (50.000 lire)
di traffico incluso
PREZZO SPECIALE

*iva

Omni One

Asti - C.so Alfieri, 222
Alessandria - Via Dei Martiri, 10

omni ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE

CASALE, IERI INCONTRO AL MINISTERO DELLA DIFESA CHE VUOLE CEDERE «BIXIO», «MAZZA» E «MAMELI»

Caserme, accordi per la vendita

Acconto per il restauro alla chiesa di S. Caterina

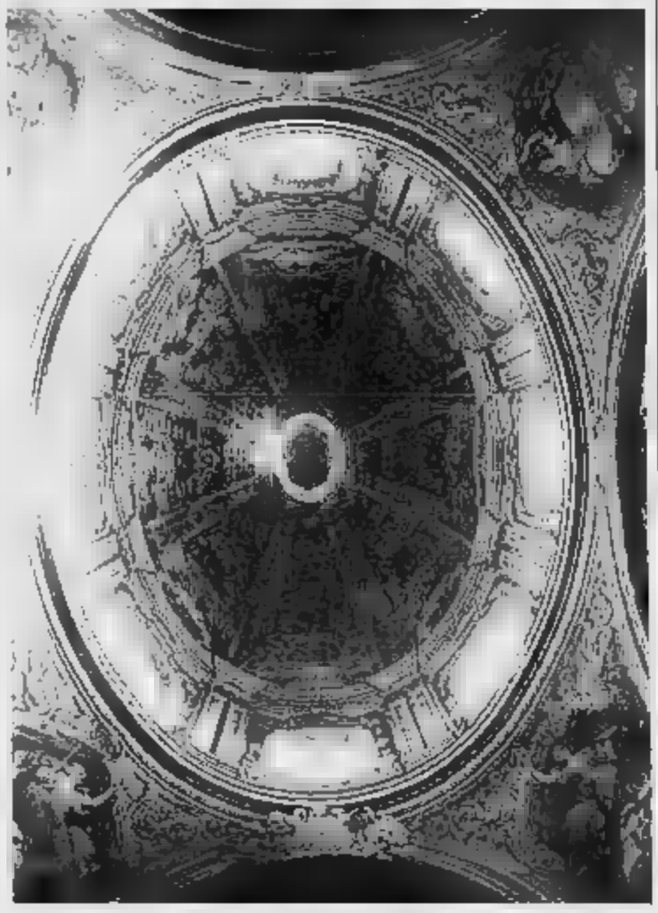
Silvana Mossano
Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

C'è un futuro reale per le caserme - Mameli in via Cavour, Bixio in corso Duca d'Aosta, Mazza al Valentino - esposte, da anni, al degrado. In attesa dei sopralluoghi con i militari che avrebbero dovuto svolgersi lunedì scorso e sono slittati di settimana, ieri gli assessori Ettore Coppo e Luigi Merlo stati ricevuti a Roma dal generale Raniero Ranieri, che gestisce per conto ministero della Difesa le dismissioni di beni. Una nuova legge consente al ministero di mettere in vendita caserme in disuso, versando il 20% della cifra introitata al Comune in cui si trova l'edificio. «Naturalmente - spiega Merlo - perché le sede possano essere appetibili sul mercato, dovremo adottare varianti del piano regolatore che mutino l'attuale destinazione d'uso militare». Proprio su questo si è incentrato il colloquio di ieri tra gli amministratori casalesi e l'alto ufficiale, il quale, tra l'altro, conosce la realtà casalese avendovi prestato servizio una quarantine di anni fa. In ogni caso, Merlo e Coppo lo hanno invitato a tornare per prendere visione dell'attuale situazione in cui versano le tre caserme.

È un fondamentale su cui, nel viaggio di ritorno, i due amministratori hanno già cominciato a ipotesi. Ad esempio, l'ex caserma Bixio, oltre alla sede di seconda Corte d'Appello in Piemonte (se verrà concessa), potrebbe ospitare anche spazi residenziali, artigianali e di servizi. La Mazza sarebbe ideale per un centro direzionale, integrazione re e commerciale. La Mameli, accantonata primitiva di trasferirvi la Biblioteca civica (che invece sarà collocata nel castello), verrebbe comprata e destinata a parcheggio. Ma alla città l'operazione potrebbe costare nulla; infatti, il ministero, una volta vendute Bixio e Mazza, verserebbe poi il 20% del ricavato al Comune, il quale, a volta, con la cifra incassata, potrebbe acquistare la Mameli per adibirla allo scopo prefissato.

Concluso l'ultradecennale iter della Cofi, ora si intraprende il percorso con le caserme (che si auspica più celere), mentre altri fronti aperti. Uno riguarda il complesso Trevisio. Il Consiglio comunale ha approvato il finanziamento di 120 milioni (incrementato una ventina rispetto all'anno precedente) per la sistemazione delle chiese: vanno a quella di Oltreponte danneggiato dall'alluvione, quella di Santa Caterina, che fa parte appunto del complesso Trevisio. È un acconto per dare avvio ai lavori indispensabili a sistemare il bellissimo edificio religioso ora in grave situazione degrado. Quanto prima sarà nominato un nuovo direttivo (conforme allo statuto di recente approvato) dell'ente (ora commissariato), al quale sarà dato incarico di vendere parti del patrimonio (negozi, uffici e altro) per reinvestire il ricavato nella ristrutturazione della scuola Trevigi e nell'eventuale allestimento di un collegio universitario.



La cupola della chiesa di S. Caterina, nel complesso Trevisio (dal libro «Casale» di Piemme)

RAGGIUNTA IERI SERA DALLA COMMISSIONE PARITETICA RIUNITA IN REGIONE

Una prima intesa sul moscato Sì al «taglio» delle rese docg

Filippo Larganà

CANELLI

drastica riduzione della delle uve docg, da 72 a 55 quintali ad ettaro, per rilanciare il settore ed eliminare la zavorra delle eccedenze. Lo ha deciso ieri la «commissione paritetica» sul moscato convocata a Torino dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, nel ruolo di mediatore tra le parti.

Al summit hanno partecipato la delegazione delle Case spumantiere, capeggiata dall'industriale Emilio Barbero; quella di Assomoscato, l'associazione di viticoltori, con presidente Giovanni Satragno; con i rappresentanti del Consorzio di tutela presieduto dal manager della «Martini e Rossi», Guido Bili.

> Ridotte da 72 a 55 quintali per ettaro Soddisfatto Satragno lli: «La decisione è provvisoria»

Un confronto che le parti hanno definito proficuo, «con le giuste contrapposizioni, ma anche con la volontà palese di giungere a soluzioni produttive per tutti, agricoltori e industriali». Al termine della riunione Satragno ha dichiarato la soddisfazione della parte agricola che da proponeva riduzione delle docg: «Le Case spumantiere hanno accolto la nostra richiesta, pure in via provvisoria, comprendendo lo spirito di sacrificio e collaborazione che anima i viticoltori e assicurando il ritiro dei 104 mila ettolitri di moscato 2001 ancora invendute e stoccato in cantine sociali e stabilimenti». Per gli altri tanti «caldi» del moscato, come la determinazione del prezzo delle uve, gli utilizzi della quota di uva non docg, le variazioni al disciplinare, si dovrà attendere il prossimo incontro, fissato, sempre a Torino, per il 13 febbraio.

È soddisfazione per le risultanze del faccia a faccia di ieri tra viticoltori e industria è stato espresso anche da Guido Bili. «La resa passa a 55 quintali solo provvisoriamente - ha precisato il presidente del Consorzio di tutela -. Se nuovi progetti di promozione andranno a buon fine e ci saranno segnali positivi dal mercati, la quota docg potrebbe salire». Per quanto riguarda il prezzo delle uve, che sarà oggetto di discussione nelle prossime riunione della commissione paritetica, Bili si è dichiarato ottimista: «Non credo ci sarà la contrapposizione dura con la parte agricola. L'intesa trovata sull'ipotesi di resa ridotta è un primo passo verso una unità di intenti, per bene del prodotto e dell'intera filiera». Da segnalare infine, tra i convocati alla riunione di ieri, la presenza di Franco Zoccola, presidente della cantina sociale di Ricaldone, portavoce delle cooperative «dissidenti» che da un mese, in polemica con la presidenza Satragno, hanno abbandonato ufficialmente Assomoscato per confluire Vignaioli Piemontesi.

INTERVENTO

Separazione delle docg il tempo è passato

La richiesta di una trentina di produttori Moscato d'Asti dividere i disciplinari, uno per il Moscato, l'altro per l'«Asti» sta facendo discutere. Una parte di produttori aderenti al Consorzio si dichiarati contrari alla separazione, ma a favore di tale scelta oltre ai trenta firmatari (fra gli altri ricordiamo i Vignaioli di Santo Stefano Belbo, Bera di Canelli, Paolo Saracco di Castiglione Tinella, Rivetti di Castagnole Lanze, Fontanafredda, Michele Chiarlo, Coppo) vi sono anche importanti organizzazioni: la Coldiretti, la Cia, la Produttori Moscato d'Asti, il Coordinamento Terre del Moscato.

Ma chi c'è dalla parte contraria? Oltre a Romano Dogliotti, produttore docg - nulla da eccepire - pare che ci siano parecchi quei vinificatori fondatori dell'associazione Vinificatori Moscato d'Asti nata nel novembre 1965 e ufficializzata nel novembre 1986, con sede sociale all'Unione Commercianti. Vinificatori che hanno il loro maggior reddito non tanto dalla vendita di bottiglie Moscato d'Asti bensì dalla vinificazione delle uve moscato per le ditte spumantiere. Parte industriale per intendersi.

Quella parte che nei primi Anni '90 era dichiaratamente contraria alla docg anche per il Moscato d'Asti. A tal conferma registriamo le dichiarazioni rilasciate nel 1991 da Aimone di Seysalles dirigente della Martini& Rossi: «Riteniamo che per ora debba avere la docg solo, l'Asti, che è lo spumante più conosciuto ed apprezzato del mondo» e di rimando anche Cugnasco della Cinzano: «Siamo contrari alla docg per il Moscato d'Asti perché ingenererebbe troppa confusione nei consumatori... È necessario che ci sia la massima chiarezza nel percepire il messaggio che solo l'Asti può fregiarsi della docg».

Ma anche corta parte agricola ha sempre mal sopportato il successo del Moscato d'Asti. Nel settembre 1998 su Vini & Liquori n. 167, Evasio Polidoro Marabese presidente della Produttori Moscato d'Asti Associati dichiarava: «Il Moscato d'Asti è troppo raro; e poi se ne bevi un bicchiere, al massimo, difficilmente riesci a berne un altro. Invece, di Asti Spumante ne puoi bere una bottiglia intera e non te ne accorgi ... ritengo che la produzione di Moscato d'Asti non potrà superare i tre, quattro milioni di bottiglie. Per contro, pensiamo che l'Asti, nel giro dei prossimi tre anni raggiungerà il traguardo dei 100 milioni di bottiglie».

Tutti questi signori sono stati smentiti dalla qualità, dall'impegno e anche dai numeri di quei coraggiosi che oggi vogliono la separazione. E hanno ragione!

Giovanni Bosco
a nome del Coordinamento Terre del Moscato

ACQUI, SI FARA' UNA RSA E NON UNA RAF NELLA STRUTTURA DI VIA ALESSANDRIA

Centro anziani nell'ex ospedale la Regione boccia Comune e Asl

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

L'ex ospedale di via Alessandria dovrà diventare una Rsa. La decisione è stata assunta dall'assessorato regionale alle Politiche sociali, dopo che l'Asl 22 in accordo con il Comune di Acqui formulato una proposta alternativa per la realizzazione di una struttura «flessibile», che oltre a comprendere alcuni letti per pazienti non autosufficienti, consentisse di attivare una serie di ulteriori strumenti socio - assistenziali, tra i quali anche un centro diurno per anziani. Ciò non è stato possibile, in quanto i finanziamenti erogati dallo Stato per il recupero dell'ex ospedale finalizzati esclusivamente alla creazione di una «residenza sanitaria assistita». «La soluzione Asl e Comune avrebbe consentito di migliorare l'offerta dei servizi socio-sanitari - spiega il sindaco, Bernardino Bosio -. Questa decisione non comporterà alcun problema per Acqui, visto che entro un mese la nostra Amministrazione comunale varerà un proprio Ptano socio - assistenziale che darà soprattutto modo di migliorare l'offerta dei servizi riservati ai cittadini».

L'ex ospedale di via Alessandria. Sarà trasformato in «rsa»

Sulla futura gestione dell'ex ospedale, è intervenuto ieri anche il presidente dei servizi sociali dei Comuni dell'Acquese, Gianfranco Ferraris: «È vergognoso che si siano impiegati 12 anni per realizzare la nuova rsa - dice Ferraris -. Se fosse approvato il progetto presentato dall'Asl 22 sarebbe stato come ottenere i contributi per fare delle scuole e aver costruito, al loro posto, un campo di calcetto. Inoltre - prosegue Ferraris - della proposta avanzata dall'Asl 22 in accordo con il Comune siamo stati minimamente informati. È giunto quindi il momento di smettere di giocare a nascondino ed iniziare a discutere seriamente sulla gestione e futuro dei servizi socio-assistenziali». Ora la parola passa nuovamente all'Asl, che dovrà rendere nota la data ufficiale dell'apertura della rsa di via Alessandria.

OGGI VERTICE A CASALE

Quali strategie per avere i soldi post alluvione

CASALE MONFERRATO. Oggi alle 15 in municipio, vertice sull'alluvione convocato dal sindaco Mascarino, presidente del coordinamento degli enti locali, con parlamentari, esponenti di Regione, Provincia, Comuni, comitati, per concordare la strategia da adottare affinché quanto prima venga disposto il trasferimento dei fondi assegnati nella Finanziaria in modo da pagare ulteriori acconti.

Intanto, il Calca (Comitato alluvionati casalesi) ha espresso molte perplessità sull'altalena di informazioni relative ai fondi, ma anche sulle opere di messa in sicurezza (alcune partite in ritardo, altre, come in Nuova Casale, che sembrano non procedere). Sollecita il prefetto e l'Osservatorio e i parlamentari a portare a Casale ministri e sottosegretari. Calca esprime, poi, preoccupazione sui ritardi relativi a progettazione e, quindi, futuro inizio dei lavori, dell'argine Terranova. Anzi, esclude presentare un esposto alla magistratura per accertare se i ritardi siano da attribuire a precise responsabilità. [s. m.]

ASSUNZIONI IN COMUNE

Un dirigente per il settore Ecologia

CASALE MONFERRATO. L'ufficio Ecologia diventa un settore autonomo rispetto all'Ufficio Gestione Urbana e Territoriale (ex Lavori pubblici) e assumerà un dirigente.

L'assunzione, le cui modalità devono ancora essere decise, farà parte del piano che sarà varato quanto prima, in cui verrà inserita anche quella del «responsabile del controllo di gestione», un'altra figura istituita ex novo, «a supporto della giunta e dei dirigenti per una crescita della cultura del controllo e del risultato».

Per tornare all'Ecologia, la giunta deciso di conferire autonomia a questo settore tenendo conto che oggi è impegnato progetti e problematiche di grande rilevanza come la bonifica dello stabilimento Eternit e la rimozione dei manufatti di amianto dai fabbricati privati (imminenti nuove contribuzioni) su tutto il territorio dell'Asl 21, la bonifica dell'ex discarica Bagna e di altri siti contaminati, gli interventi per la qualità dell'aria, il controllo dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico. [f. n.]

AL PALLI CONTRO IL PAVIA

Scalmanati allo stadio 2 condannati

CASALE MONFERRATO. Due condanne per i tifosi del Pavia che nel maggio 2000 diedero vita a uno sh sulle gradinate del Natal Palli con tafferugli, danneggiamenti e anche uno strip, per scherno alla tifoseria nerostellata. Davanti al gup sono così comparsi quattro pavesi chiamati a rispondere di resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento, lesioni e rifiuto di fornire le propria generalità. Cosimo Caruana, 33 anni, di Pavia, piazza della Vittoria 10, accusato di essersi sfilato i pantaloni e aver mostrato il sedere al pubblico di casa, nonché di non aver fornito i dati è stato condannato a 24 giorni di arresto, poi convertiti in 929 euro di ammenda (pena sospesa), mentre a Walter Dalmiani, 31 anni, di Cava Manara, che era accusato di aver distrutto le porte dei servizi igienici e il lavandino, di aver spinto un ispettore di polizia e di non aver fornito i propri dati, sono stati inflitti, con rito abbreviato, 5 mesi di reclusione, anche per lui pena sospesa. La posizione altri due verrà invece definita il 1° maggio. [r. sa.]

PROVINCIALE PER GRANA

Da oggi a Calliano traffico vietato ai mezzi pesanti

CALLIANO. Ordinanza del sindaco per la chiusura della circolazione ai mezzi pesanti in paese. Da stamattina il primo cittadino Paolo Belluardo ha stabilito le fermata dei grossi camion nella circonvallazione del p verso Grana. Il provvedimento è preso dopo che negli ultimi due giorni un massiccio passaggio di autotreni che stanno svolgendo servizio di movimento terra (si calcola 30 all'ora) ha messo in crisi la circolazione sulla statale Asti-Casale intasando il nodo nevralgico della curva del Cristo, in centro paese. Il sindaco sollecitato l'impresa che esegua i trasporti (la Master Torino) a trovare strade alternative: «Loro hanno fatto deviare i tir dalla statale alla provinciale per Grana che attraversa il paese, creando così pericolo per gli abitanti della Di qui l'ordinanza di chiusura al traffico». [gi. m.]

IL GRUPPO E' COMPOSTO DA UNA QUARANTINA DI ELEMENTI DIRETTI DAL MAESTRO PAOLO MEDA

Un cd per finanziare il centenario della Filarmonica

La storica banda musicale di Occimiano l'ha inciso dal vivo un concerto per la Croce rossa

OCCIMIANO

È in vendita da alcuni giorni «Christmas for Cri» il cd dalla storica banda musicale di Occimiano «La Filarmonica». Si tratta di 15 brani tratti dal ricchissimo repertorio del sodalizio musicale monferrino che va da classici della musica leggera internazionale a brani della musica italiana di Zucchero e Morandi, fino famose colonne cinematografiche quella di Sister Act. «Quindici pezzi che ma carica di energia - assicurano i responsabili della Filarmonica che poi svelano un piccolo segreto -: durante il concerto che si tenuto lo scorso dicembre a Moncalvo, a favore della Croce Rossa, a un tecnico è venuta l'idea di registrare alcuni brani o la registrazione dal vivo è talmente bene che si è pensato di farne un cd. I soldi raccolti nella vendita verranno destinati ai festeggiamenti del prossimo

In effetti nel 2003 si celebreranno i 100 anni di fondazione e di vita gloriosa della banda musicale che in questo secolo ha segnato momenti tristi e felici della vita del paese e del Monferrato. Ultimo in ordine tempo l'ingresso del nuovo parroco don Gian Paolo Cassano. Attualmente diretta maestro Paolo Meda. «La Filarmonica» è composta da una quarantina di elementi che settimanalmente si ritrovano per le prove e poi impegnati per le manifestazioni religiose e civili sia ad Occimiano che in altri paesi e città. È anche attivo un corso formazione bandistica, della durata di tre anni, con due lezioni alla settimana (martedì e venerdì) nella sede in via Garibaldi.

Per quanto riguarda il nuovo cd è possibile acquistarlo nella sede della Filarmonica o prenotarsi telefonicamente allo 0142-809366 (ore pasti) o il venerdì sera al numero 0142-809642. Costa 6 euro. [r. sa.]

La banda Filarmonica di Occimiano ha inciso un cd per autofinanziarsi

LE «GRANDI TAVOLE DEL MONDO» A CANELLI

Contratto dopo Ducasse ecco Santamaria

CANELLI. Domani dalle 20, all'Enoteca Contratto, secondo appuntamento della rassegna di cucina internazionale «Le grandi tavole del mondo». Ai fornelli lo chef spagnolo Santi Santamaria, patron ristorante Raco del Can Fabes» di Celoni in Catalogna, Tre stelle Michelin. Partecipare alla cena costa 206,5 euro (400 mila) a persona. Prenotazioni allo 0141.823349. L'iniziativa, che si è aperta il 12 gennaio scorso con la cena-evento del cuoco francese Alain Ducasse (nella foto), è organizzata dalla Casa vinicola canellese d'intesa con Slow Food. [fl. l.]

Le grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9,00 - 12,00; 14,00 - 18,00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénée**
Ristorante **Alain Ducasse at the Essex House**
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, [redacted] - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse

IERI MATTINA MEETING AD ALBA CON 150 MANAGER

Il Gruppo Miroglio aumenta fatturato

ALBA

Un meeting con 150 manager del gruppo Miroglio, provenienti dall'Italia e dall'estero, si è svolto ieri mattina nel Palazzo dei congressi di piazza Medford per esaminare risultati e delineare le strategie future del complesso industriale, nelle tre divisioni: tessile, filati e abbigliamento. Al vertice, che ha visto riunirsi dirigenti e quadri, hanno partecipato i contitolari, fratelli Carlo e Franco Miroglio, l'amministratore delegato Edoardo Miroglio (figlio di Franco), Roberto Ronchi, direttore generale della Vestebene e componente del Consiglio di amministrazione.

L'industriale Franco Miroglio

L'incontro si è tenuto a porte chiuse: i dati su risultati e prospettive saranno forse resi noti nei prossimi giorni, dopo ulteriori analisi ed elaborazioni.

Il sarebbe stato un anno sostanzialmente positivo per il gruppo Miroglio: i bilanci saranno disponibili solo nei prossimi mesi, ma il fatturato avrebbe superato i 1.600 miliardi di lire con un incremento medio di oltre il 7% rispetto al 2000.

Anche dal vertice di ieri non è trapelato nulla, alcune considerazioni sull'andamento del gruppo nel 2001 sono state espresse recentemente in un editoriale di Franco Miroglio dal titolo «Un da interpretare», pubblicato sulla rivista aziendale, diffusa fra i dipendenti.

Il ragioniere Franco parla di risultati ottimi per la confezione e conferma la volontà di aprire nuovi punti vendita. La divisione confezioni Vestabene ha aperto 100 negozi nel 2001 e altri 100 li aprirà nel 2002, portando il totale a 497 alla fine di quest'anno.

L'anno scorso sarebbe andata meno bene per la divisione tessuti, che è comunque riuscita a mantenere le quote di mercato e a realizzare un lieve incremento.

Commentando il dopo 11 settembre, Franco Miroglio scrive nel suo editoriale: «Che il mondo stia attraversando una fase di grandi cambiamenti ce ne eravamo già accorti da alcuni anni, ma come adesso forse mai. L'11 settembre abbiamo assistito ad un che nessuno poteva prevedere. Ciò nonostante io continuo ad essere ottimista». [g. f.]

SINGOLARE INIZIATIVA DEL PASTICCIERE BEPPE SCAVINO CHE DICE «NO» AI PARCHEGGI SOTTO LO SFERISTERIO

Negozio in lutto: «Mermet addio»

Alba, la protesta con drappi neri sulle vetrine

Giuseppina Fiori

ALBA

«Mermet addio!». La pasticceria «Re dei dolci» nella centrale piazza Savona, da ieri mattina è vestita a lutto. Le due vetrine e l'insegna sono state coperte con drappi neri su cui campeggia la grande scritta in bianco di addio allo sferisterio. L'iniziativa è del pasticcere e appassionato di balon Beppe Scavino, che ha sposato la figlia del campionissimo di pallone elastico Augusto Manzo. Dice Scavino: «Con questo gesto ho voluto esprimere dissenso al progetto di trasformazione del mitico sferisterio, la costruzione di parcheggi sotto ed edifici ai lati. Non solo io, ma anche molti altri albesi pensano che sarebbe opportuno mantenere questa testimonianza storica, dotandola dei servizi necessari, ma senza stravolgimenti. Ho fatto un viaggio in Messico e nel tour turistico era prevista la visita a quelli che si possono paragonare ai nostri sferisteri, risalenti a epoche molto antiche. Non ho figli, ma penso che sarebbe bello conservare il tempio del balon, come è stato battezzato, per le future generazioni».

Il pasticciere Beppe Scavino (ha sposato la figlia del campionissimo di balon Manzo) davanti al suo negozio vestito a lutto

Continua Scavino: «I drappi neri sono il mio modo per salutare la fine del "Mermet". Infatti, se andrà in porto il progetto ventilato dall'amministrazione, sarà ridotto ad un cortile tra i palazzi, invaso dai e dalle auto che entreranno ed usciranno dai parcheggi». Scavino precisa che la sua presa di posizione non è sostenuta da nessun partito politico, ma che vuole essere un semplice invito alla riflessione prima che siano compiuti passi irreparabili. Ha pure predisposto dei cartoncini neri con la stessa scritta «Mermet addio!» che applica a tutte le confezioni di dolci vendute nel suo negozio. Ha annunciato che stamperà delle locandine analoghe e le distribuirà ai commercianti che espone alle loro vetrine.

Per lo sferisterio (prende il nome dall'avvocato Alessandro Mermet, che fece costruire nel 1857, vincolandolo al gioco del pallone) è in corso una trattativa con i proprietari privati. L'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelissero, replica: «Il "Mermet" e l'intera area sono in stato di degrado. L'operazione all'esame dell'amministrazione è un punto di equilibrio con la necessità di mantenere il gioco del pallone, riqualificare l'intera area e le esigenze dei privati che si sobbarcheranno tutte le spese».

IN BREVE

BRA

Imbrattata la sede di Alleanza Nazionale

L'altra notte è stata imbrattata con vernice rossa la sede di Alleanza Nazionale, in Vittorio Emanuele 92. I carabinieri hanno fatto un sopralluogo e raccolto la denuncia contro ignoti, per danneggiamento, fatta dai militanti di An. [v. m.]

POCAPAGLIA

Scontro con due feriti a causa di ghiaccio e nebbia

Incidente causato dalla nebbia e dal fondo stradale ghiacciato in località Valentino: D.M. braidese, a bordo di un furgone «Peugeot» si è scontrato frontalmente con T.E., di Santa Vittoria, che viaggiava in senso opposto con una «Citroen Saxo». Entrambi i conducenti hanno riportato ferite. [v. m.]

Algerino patteggia tre mesi per furto

L'algerino Abdelhaamid Bouguerrouma (27 anni) arrestato dai carabinieri per furto è stato processato per direttissima: ha patteggiato tre mesi ed è stato scarcerato. Il giovane extracomunitario, dopo avere rubato un paio di scarpe nel complesso commerciale «Alba Galleria» di via Roma, si è nascosto nei servizi. Dopo la chiusura è uscito dalla porta sicurezza, ma ha fatto scattare l'allarme ed è così stato preso. [g. f.]

BAROLO

Il sistema Iso 9000 e settore vitivinicolo

Oggi, all'Enoteca del barolo, nel castello (ore 9,30), incontro sul sistema qualità ISO 9000 e le sue implicazioni nel settore vitivinicolo. [g. f.]

LE STRATEGIE

Duecento imprenditori della Banca d'Alba

ALBA. Oltre duecento imprenditori hanno partecipato all'incontro organizzato dalla Banca d'Alba alla Fondazione Ferrero sulle problematiche aziendali. Relatori sono stati Silvano Guelfi (docente di Economia all'Università di Torino), Antonio Carlin (docente del Politecnico torinese) e Bartolomeo Salomone, direttore Finanza del gruppo Ferrero. Si è parlato di strategie, strumenti da adottare per la miglior conduzione delle imprese. La Banca d'Alba ha organizzato l'incontro per verificare l'interesse degli imprenditori e questi temi. I dirigenti dell'istituto valuteranno l'opportunità di organizzare un corso sulla cultura d'impresa. [g. f.]

DOGLIANI, CAMBIA LA DESTINAZIONE DEI FONDI

Indennità del sindaco al Centro per disabili

DOGLIANI

«Per fortuna a Dogliani è facile scegliere a chi devolvere fondi, grazie alle numerose attività di solidarietà presenti nella cittadina». A parlare è il sindaco Bernardino (Dino) Chiappella, che ha fatto una scelta precisa a metà strada tra l'impegno amministrativo e la voglia di lanciare un nuovo progetto di assistenza sanitaria. Il primo cittadino ha scritto una lettera al presidente dell'Associazione volontari del soccorso Giuseppe Racca annunciando che «a partire dal mese di febbraio l'indennità di carica del sindaco non sarà più devoluta alla vostra associazione per pagare i trasporti in ambulanza ai cittadini doglianesi (nella quasi totalità ora a carico del sistema sanitario), ma al Centro diurno per disabili che sta sorgendo nell'Istituto Sacra Famiglia di Dogliani Castello».

«Per undici anni - spiega Chiappella - il fatto di avere rimborsato ai doglianesi oltre cento milioni di lire ha certo incentivato le stesse offerte per l'associazione. Ora questo non è più importante come in passato, necessari invece gli interventi per una nuova realtà assistenziale che è il riferimento alla nuova struttura di Dogliani Castello che sarà per essere completata. Il centro necessita, con la Residenza flessibile dell'Istituto Sacra Famiglia, di fondi (oltre un miliardo) per arredi, bagni, forse e tanto altro. «Vorrei comunque sottolineare - conclude Chiappella - quanto l'Associazione dei volontari del siano stati e siano tuttora importanti per tutto il territorio. All'interno della nostra Azienda sanitaria locale è l'unica associazione ad avere un così alto di qualificati volontari e di mezzi di . Tutto questo è stato reso possibile proprio grazie alla totale disponibilità di persone che, è il presidente, hanno fatto dell'associazione, una ragione di vita». [g. sca.]

Dino Chiappella

BRA, L'ANNO SCORSO SONO STATI AFFRONTATI 224 CASI

Così lo «Sportello» aiuta i consumatori

BRA

Lo Sportello dei consumatori, coordinato dall'Ufficio comunale relazioni il pubblico è gestito da Movimento Consumatori (ogni venerdì mattina), Adiconsum (ogni mercoledì mattina) e Federconsumatori (tutti i lunedì e giovedì mattina), ha affrontato nel 2001 ben duecentoventiquattro casi.

La maggior parte delle controversie ha riguardato problemi in materia di condominio e i rapporti di buon vicinato (37 casi), seguite da utenze di pubblici servizi (33 casi) e dal settore del credito e delle assicurazioni (31 casi). Lo sportello è aperto al pubblico il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore alle 12 e ha sede al piano terra del palazzo municipale (in piazza Caduti Libertà 14).

Spulciando fra le varie questioni risolte dai titolari dello sportello, si registrano i curiosi, come quello di un signore che al ristorante si è rotto un dente mentre mangiava un torroncino ed è stato risarcito delle spese mediche. Oppure, il di un utente che ha contattato il verde per chiamare un idraulico: gli è stato risposto che sarebbe arrivato in giornata: la sorpresa è stata quella di scoprire che il solerte artigiano è giunto a Bra da Genova e per la trasferta esigeva ben 400 mila lire. L'utente non gli ha fatto fare il lavoro, è riuscito a non pagare neppure la trasferta, essendo stato vittima di una «pubblicità ingannevole». Uno dei casi forse più eclatanti, legati al passaggio lira-euro, è stato quello vissuto da una signora che si è rivolta a un medico del Cuneese che, dopo averla visitata, ha presentato il conto, ma in luogo delle solite 150.000 lire le ha chiesto una parcella di ben 150 euro. La donna si è rivolta allo sportello braidese e l'addetto ha provveduto a fare una segnalazione alla Prefettura, subito intervenuta.

L'importante servizio fornisce anche consulenza telefonica, negli stessi orari, al numero verde 800.574576, allo 0172438259. [v. m.]

FESTIVAL A PREZZO SPECIALE PER I GIOVANI

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002

Offerta "Giovani Last Minute"
TEATRO CARLO MARENCO
CEVA
Venerdì 1° 2002 ore 21
1° FESTIVAL INTERNAZIONALE
DELLE MARIONETTE
Da PRAGA
SWINGING MARIONETTES
Compagnia PAVEL VANGELI

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di 4

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili
Non saranno accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: DISCOFOLIES - Marenco 20 Ceva
Tel. 0174 701002
Sito: www.Teatromarencoceva.go.to

Secondo appuntamento stasera, alle 21, per il «1° Festival internazionale del teatro figura», al Marenco di Ceva. In scena andrà «Swinging marionettes», della compagnia «Pavel Vangeli» di Praga. Quanti si presenteranno con il coupon al botteghino del teatro entro le 20,40 - fino a 25 anni compiuti - avranno diritto al prezzo speciale di 4 . [p. s.]

ALBA AL «LA STAMPA»

Via Tanaro
EMBELL RIVA
Il circo di
Monica e Mario
Bellucci
ANTEPRIMA NAZIONALE
FINO AL
3
FEBBRAIO
CON QUESTO TAGLIANDO
PAGA 1 ENTRANO 2
Presentando questo coupon alla cassa del circo acquistando un biglietto ne riceverete uno in omaggio.
Non vale domenica pomeriggio
Spettacoli: Tutti i giorni
ore
Domenica

Fino al febbraio, in piazza Mercato ad Alba, proseguono gli spettacoli dell'Embell Riva, il supercircus di Mario e Monica Bellucci. Chi presenterà il tagliando pubblicato sopra (vale l'originale) alla cassa, acquistando un biglietto riceverà in omaggio. La promozione, in collaborazione con «La Stampa», non è valida domenica pomeriggio. Visita al parco zoo dalle 10 alle 16. [m. ma.]

ESPOSTO CONTRO IL RIPETITORE TIM

A Castagnole Lanze antenna contestata

CASTAGNOLE LANZE

Nuova puntata nella «querelle» sul ripetitore Tim di strada Boschi entrato in funzione nel 2001. «La concessione edilizia per la del grande traliccio è stata rilasciata dal Comune sulla base di documenti inesatti e incompleti, presentati da un professionista per conto del proprietario del terreno affittato alla Tim» segnala l'avvocato Massimiliano Elia, che rappresenta cinque proprietari residenti vicino all'area del traliccio, ostili all'impianto. Dice il legale: «Il nostro perito ha studiato la pratica e ha scoperto che la cartografia di zona Boschi non documenta l'esatto stato dei luoghi: intorno al terreno destinato a ospitare il ripetitore Tim sono scomparse le case, che invece sono una decina e la più vicina è ad del traliccio». Elia annuncia che di fatto sarà segnalato alla procura della Repubblica di Asti, che si sta occupando della vicenda di strada Boschi in seguito ai nostri esposti. Lo stesso perito è stato incaricato di misurare le emissioni elettromagnetiche del ripetitore. Il sindaco Roberta Filippa, dinanzi alle notizie diffuse da Elia, ieri è andata a rileggere gli incartamenti. Si dice «stupita di quanto dichiarato dall'avvocato»: «Abbiamo guardato la documentazione - spiega - e nella cartografia presentata le case ci sono. C'è un secondo documento, che si sofferma nel dettaglio sul del ripetitore. Forse il perito ha visto solo quello». [l. n.]

INCONTRO CON GIULIANA MARTIRANI

Bra, Scuola di Pace spiega la solidarietà

Stasera alle 21, nella sala conferenze del centro polifunzionale «Arpino», è in programma il secondo incontro della Scuola di Pace, con una serata sul tema «Cittadini globali: esperienze quotidiane per globalizzare la solidarietà».

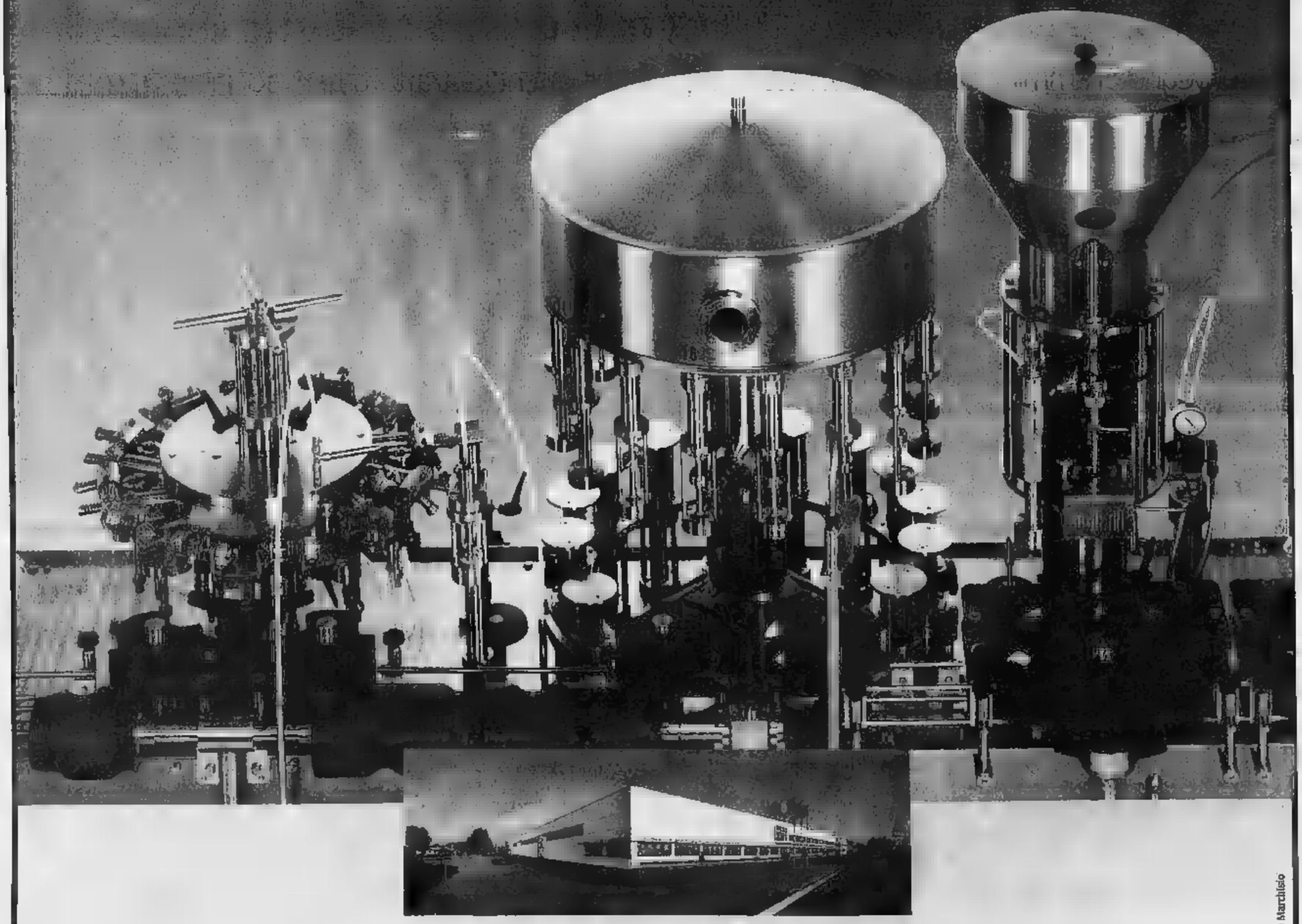
La relatrice - Giuliana Martirani, docente di Geografia dello sviluppo alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Napoli e autrice del libro «Il Drago e l'Agnello» è anche impegnata in qualità di esperta nel quinto Programma quadro della Commissione Europea relativamente agli «Aspetti socio-economici dello sviluppo sostenibile in ordine ai cambiamenti globali, clima e biodiversità».

Ha scritto numerosi libri su sviluppo, pace, ambiente, nonviolenza, mondialità, interculturalismo e collabora a molte riviste.

La Scuola di Pace è aperta a tutti; per ulteriori informazioni e per le modalità di iscrizione, si può contattare la Biblioteca civica, chiamando il 0172413049. Commenta Gianni Fogliato, consigliere delegato alla Scuola di Pace: «Siamo onorati di ospitare questa prestigiosa relatrice, che proporrà riflessioni che saranno ulteriormente approfondite nei successivi incontri». [v. m.]

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

www.idrocentro.com

LA STAMPA
43 VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

DOPO IL MATRIMONIO CON VERONA LA BANCA POPOLARE DI NOVARA VUOLE RAFFORZARE IL RADICAMENTO NELL'AREA TRADIZIONALE

Per «Bpn» nozze in Veneto ma ha il cuore piemontese

Gianfranco Quaglia
NOVARA

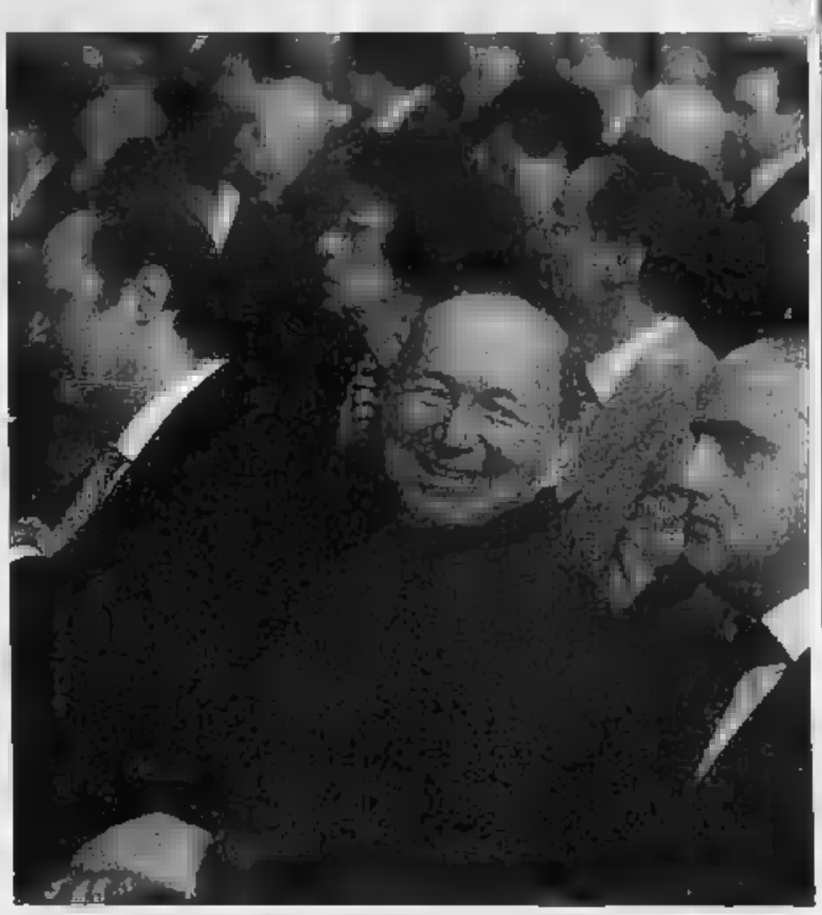
La Banca d'Italia ha approvato il progetto di fusione tra la Banca Popolare di Verona e la Banca Popolare di Novara. E' la «benedizione» ufficiale del Governatore Fazio per la nascita del gruppo bancario italiano, il supercolosso tra le popolari, che si chiamerà Banco Popolare di Verona e Novara. Dopo il via libera dei due consigli d'amministrazione dato all'unanimatà sabato scorso, l'ok di Fazio praticamente suggella di fatto il «matrimonio» che i due istituti di credito hanno contratto dopo mesi trattativi. Il prossimo posso è fissato per il 9 marzo, giorno in cui le assemblee dei soci si riunira no in contemporanea a Verona e Novara per l'approvazione definitiva. Che a questo punto semhra scontata. Intanto anche Piazza Affari ha accolto l'operazione in modo molto favorevole, tanto che da lunedì (primo giorno utile dopo l'annuncio) a oggi il titolo Bpn ha guadagnato il 4,4% e quello della Bpv il 5%.

Le fra la banca guidata da Siro Lombardini e quella presieduta da Carlo Fratta Pasini nel Nord-Est rappresentano la conclusione di tante prove tecniche di matrimonio andate in fumo negli scorsi anni. stato lo stesso Governatore di Bankitalia ad auspicare che si arrivasse a una fusione nell'ambito delle popolari. L'accordo Bpn-Verona farà nascere il sesto gruppo bancario italiano e il primo fra le popolari, con oltre 1100 sportelli e un potenziale di 3 milioni di clienti.

Sull'operazione c'è da registrare un'interpellanza del senatore Maurizio Eufemi, vicepresidente del Gruppo Cdu-Cdu al Senato e membro della Commissione Finanze Tesoro, il quale ha presentato un'interpellanza a Giulio Tremonti in cui dice che in base «a notizie di stampa emergerebbero gravissimi rilievi mossi dalla Banca d'Italia ai vertici della Bpn in particolare sull'adeguatezza delel regole di governo, sulla organizzaizone e sulal gestione finanziaria. Risulterebbe che le sofferenze creditizie e i relativi stanziamenti a copertura, riscontrati da Bankitalia, siano difformi quanto correttamente dovuto nella redaizone del bilancio 199 e nella relaziona semestrale 2000». Nell'interpellanza si chiede ritiene che l'operazione di fusione sia in correlazione le gravi constatazioni mosse dalla Banca d'Italia agli amministratori Bpn». Inoltre si chiedono «le valutazioni sulla trasparenza dell'operaizone, sui criteri di valutazione del patrimonio della Bpn nonchè effetti che deirvano sull'occupazione e infine quali prospettive si aprono per la Popolare di Novara».

Dura la replica che arriva da Palazzo Bellini di Novara, dove ha sede la storica banca novarese: «Tutte fantasie. La gestione della banca è molto positiva e Bankitalia ha già approvato il progetto di fusione. La nostra banca ha altresì fornito tutte le informazioni possibili per una visione corretta sia situazione dell'azienda sia sull'operazione di fusione».

In realtà il «matrimonio» concluso con Verona rappresnta anche la grande sfida lanciata da Siro Lombardini, che ha garantito il mantenimento dell'autonomia attraverso la creazione Banca Popolare spa, scorporata dal Banco comune e forte di sportelli nel Nord Ovest e Roma.


Assemblea della Banca Popolare Novara. Il 9 marzo i soci sono chiamati approvare la fusione.

VERCELLI

«Curve pericolose» in pista

Stasera, discobar RockSteady-Morandi di piazza Pajetta 3, sarà ospite della serata la band al femminile «Curve pericolo- protagonista l'estate scorsa Santhià, con Brigitte Nielsen, in uno spettacolo a favore della Lega tumori. Con le «Curve pericolose» questa sera anche Davide Devoti, chitarrista del tour di Vasco Rossi. Alla regia dischi Dj Fabrice. Apertura alle 22,30, concerto live dopo mezzanotte. [g. bar.]

BIELLA

«Cozza party» al Bon Ton

Dopo il «Casoeula party», al Bon Ton torna l'appuntamento quindicinale con l'aperitivo trendy: va in onda il «Cozza party». Questa sera dalle 18 al bancone di viale Matteotti verranno serviti, insieme all'aperitivo (di rigore le più apprezzate marche di vini bianchi) piatti a base dei golosi frutti di mare. Non mancheranno stuzzichini e specialità in tema. [r. b.]

ALESSANDRIA

«Il gabbiano» di Nekrosius

Al Teatro Comunale di Alessandria va in scena domani, alle 21,15, «Il gabbiano» di Anton Cechov nell'adattamento del regista lituano Eimuntas Nekrosi con gli attori dell'Ecole des Maitres. E' una coproduzione dello Stabile d'Innovazione del Friuli Venezia Giulia con lo Stabile «Metastasio» della Toscana, in collaborazione con la Biennale di Venezia. Biglietti a euro (46500 lire) il primo settore, 16 (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) in galleria. Info 0131-234240. [b. v.]

Musica blues al «Lido»

Sarà la «Pork Chop Express Band» (genere blues) ad animare la nottata di musica live del «Lido Bar» in piazzale Lodi 1 a Bagnella di Omegna, dalle 22. Domani sera è invece in programma una coloratissima festa latinoamericana. [m. p.]

TRECATE

Modelli sfilano al Celebrità

«Models Tour» stanotte alla discot «Celebrità» di Trecate, alle porte di Novara. Dopo zanotte, dieci modelli e modelle più famosi spot pubblicitari balleranno con il pubblico in pista. [m. p.]

VERCELLI

Omaggio a Verdi

Il coro lirico «Viotti» di Vercelli e la Filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo rendono omaggio, creando un'unica formazione oltre novanta elementi, alla musica di Verdi. Il in programma questa sera, alle 21, al Teatro Civico, ad ingresso libero. L'appuntamento è organizzato dal Comune. [g. bar.]

DOMANI AD ASTI L'INIZIATIVA DEI DS SUL FUTURO DEGLI ISTITUTI BANCARI

La difesa delle Fondazioni

Un convegno di amministratori piemontesi

Fulvio Lavina
ASTI

Fa discutere l'«emendamento Tremonti» inserito nell'ultima Finanziaria, che di fatto rivoluziona ruolo e composizione delle Fondazioni bancarie. Un provvedimento che arriva quando le stesse Fondazioni avevano da poco terminato un lungo processo di riforma con rinnovo delle cariche, che le avrebbe portate entro un paio di anni a cedere la quote di maggioranza nelle proprietà degli istituti di credito collegati.

Il provvedimento a punto dal ministro dell'Economia prevede invece la dismissione totale delle partecipazioni bancarie (con il conferimento in Società di gestione delle quote non cedute) a una diversa formulazione dei Consigli che amministrano le Fondazioni che dovranno perciò essere presto rinnovati. Inoltre viene definito l'ambito di intervento degli istituti che saranno obbligati a scegliere quali campi privilegiare. «Sono norme che vanno nella direzione inversa a quella della valorizzazione delle autonomie» sostiene Bruno Ferraris, già amministratore della Cassa di risparmio di Asti e presidente della Direzione dei Democratici di sinistra di Asti.

L'ex ministro Pierluigi Bersani

Argomento che il tema del convegno promosso per domani dai Ds «Difendere l'autonomia delle Fondazioni e dei poteri locali»: l'appuntamento è alle 9 al Centro culturale San Secondo, via Carducci. Il dibattito vedrà confrontarsi amministratori di Fondazioni bancarie piemontesi: le conclusioni sono affidate all'ex ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Sono previsti gli interventi di Cristiano Antonelli e Antonio Fassone (Fondazione Cr Torino), Paolo Corradini (Compagnia di San Paolo), Gianni Ho e Pier Franco Risoli (Fondazione CrAl), Renato Lanzetti (Fondazione Savigliano), Giancarlo Maschio (CrAt), e degli esponenti regionali dei Ds Lorenzo Gianotti, Pietro Mercenaro, Giovanni Ferrero. «Il provvedimento ha bisogno ora dei regolamenti attuativi - spiegano i Ds - E' quindi necessario aprire un dibattito che veda attive e protagoniste le Fondazioni piemontesi che rappresentano una forza vitale, grazie al patrimonio accumulato dalla cittadinanza nel passato, al forte legame con le realtà locali e all'autonomia di gestione».

IN GIURIA DEL BOCA, DON CIOTTI, SUOR GIULIANA GALLI ED ERNESTO OLIVERO

Giornalisti nella solidarietà

Un premio per chi ha trattato temi sociali

Silvana Mossano
TORINO

Sarà proclamato «Giornalista per la solidarietà» chi, nello svolgimento della propria professione, si è reso p eventi e testimonianze di solidarietà quotidiana. I vincitori - cinque, per le sezioni quotidiani, periodici, televisione, radio e line - riceveranno in premio non una somma di denaro, bensì «San Martino d'oro», ovvero simbolo raffigurante il santo che divide il proprio mantello con il povero.

L'iniziativa è stata varata dall'assessorato alle Politiche sociali che ha già insediato una giuria di alto livello per esaminare articoli e servizi che saranno segnalati o autosegnalati entro il 15 ottobre (in corso Stati Uniti 1 - 10128 Torino). Presiede Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine dei giornalisti oltre che inviato de «La Stampa», affiancato da don Luigi Ciotti, leader del Gruppo Abele, suor Giuliana Galli del Cottolengo, Ernesto Olivero del Sermig, Pier Umberto Ferrero, presidente del Comitato regionale per la e, Roberto Salvio, responsabile per la comunicazione della giunta regionale, e Ruggero Teppa, responsabile della direzione Politiche sociali.

Don Luigi Ciotti, componente della giuria

Oltre ai premi per le cinque sezioni, la giuria ha deciso di assegnare anche un premio «alla carriera» a un giornalista che negli anni ha dimostrato una particolare sensibilità e attenzione verso temi sociali.

La cerimonia di consegna avverrà prima di Natale, magari l'11 novembre, ricorrenza appunto di San Martino.

Per l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, l'obbiettivo è quello «rendere visibile l'invisibile, dando voce a tutte quelle situazioni che di solito non fanno notizia» e che, pure, lasciano una segno profondo o tracciano addirittura una svolta. Il premio «Giornalista per la solidarietà» mira a evidenziare il racconto di storie di vita che spesso non meritano titoli a caratteri cubitali e hanno per protagonisti gli «eroi della quotidianità»: quelli ogni giorno compiono gesti d'amore nessuna imposizione e motivazione ideologica. Lo fanno così, vestiti di un abito d'ombra, semplicemente perchè sono convinti che dare una mano e dividere il proprio mantello sia l'unica cosa giusta da fare in quel momento.

GLI ULTIMI BIGLIETTI PER ASSISTERE ALLO SPETTACOLO «I-TIGI» SONO IN VENDITA NELLA MATTINATA

Marco Paolini fa rivivere la tragedia di Ustica

Monologo d'impegno civile dell'attore veneto domani sera al teatro Ilva di Novi

NOVI LIGURE

«I-TIGI» è la sigla del Dc9 Ravia che precipitò il 27 giugno 1980 con i suoi 81 membri dell'equipaggio nel «p Condora, d il Tirreno è profondo 3700 metri. Il romanzo di Daniele Del Giudice «Staccando l'ombra da terra» è stato il nucleo di partenza dello spettacolo «I-TIGI. Canto per Ustica» portato sulla da Marco Paolini nell'estate a Bologna e Palermo e trasmesso Rai Due.

Del Giudice e Paolini hanno lavorato per mesi sull'istruttoria del giudice Rosario Priore, che ricostruisce ragnatela immensa di testimonianze vere e false, reticenze e coperture.

Dopo quell'esperienza - a cui hanno collaborato la cantante Giovanna Marini e il suo quartetto - Paolini racconta di avere sentito «il bisogno di tornare all'origine, decomporre il lavoro fatto e ritrovare semplice, poco teatrale».

Ripartito dal vecchio copione, nel nuovo «Racconto per Ustica» - che va in scena domani sera, alle 21, al teatro Ilva - l'attore veneto non è più affiancato dalla Marini, cambia le parole ogni e utilizza lo spazio teatrale un'aula di tribunale.

«Mi sembra necessario - dice Paolini - raccontare ancora questa storia per modificarla, per farla diventare modo di ragionare su ciò che ci accade intorno; per questo la proposta è rivolta soprattutto a piccoli teatri, scuole, gruppi e associazioni, che possono diventare interlocutori attivi». Gli ultimi biglietti saranno in vendita domani - dalle 9 alle 12 - alla Biblioteca Civica; eventuali rimanenze si troveranno al botteghino dalle 19,30. Per informazioni si può chiamare lo 0143-76246. [b. v.]

Marco Paolini è fra i massimi esponenti del teatro di narrazione in Italia

STASERA ALLA BIBLIOTECA DI ASTI SARA' PRESENTATO UN VOLUME SU DAOLIO

«Vi racconto il mio amico Augusto»

Biografia del cantante dei Nomadi a dieci anni dalla morte

ASTI

Un filo lungo quasi quarant'anni lega i Nomadi all'Astigiano. Da quando il complesso fu invitato da un gruppo di giovani Castagnole Lanze a suonare alla festa patronale. Un appuntamento ormai si ripete da decenni, fedelmente, che richiama migliaia di fans da tutto il Piemonte. Il paese decise, quando Daolio era vivo, di celebrare conferendo la cittadinanza ai musicisti. Ora, dieci anni a Castagnole si tengono i raduni regionali dei Fans club. Un altro legame con l'Astigiano è l'attuale cantante dei Nomadi, Danilo Sacco.

Queste «coincidenze», porteranno a parlare di Daolio stasera alla Biblioteca consorziale astense, in corso Alfieri 376, dove sarà presentato il libro di Luciano Mazzoni «Dialogo sul frammento con Augusto Daolio» (Gabrielli Editore). L'appuntamento è alle 21. L'occasione permetterà anche di avviare le iniziative per ricordare Augusto Daolio, cantante, poeta e pittore, dieci anni fa. Il libro propone duecento pagine piene di aneddoti, ricordi e risvolti inediti su uno dei più popolari musicisti (anche poeta e pittore) che - dagli inizi degli Anni '60 fino al 1992 - è stato anche indiscusso esempio di impegno sociale e artistico. Nel libro vi sono diversi disegni del Daolio pittore, in particolare alcuni inediti dedicati al tema della crocefissione che l'autore intitolò, significativamente «Colui che seppe soffrire».

Augusto Daolio, storica voce dei Nomadi

Il presentare il libro sarà l'autore Luciano Mazzoni, uno degli amici più intimi di Daolio, la compagna del cantante Rosanna Fantuzzi e Luciano Nattino, regista e drammaturgo della Casa degli Alfieri di Asti. Mazzoni, accanto a Beppe Carletti e agli altri musicisti del gruppo, sostiene l'associazione «Augusto per la vita» che ha fini di solidarietà e di intervento sociale. Introdurrà la serata Daniela Terzolo del Nomadi Fans Club di Asti che illustrerà anche la attività del club. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Vanilla sky
Feriali: ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22.30.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
K-Pax
Feriali: ore 20-22.20.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,4[redacted]20
L. 10.600/6000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 19-21.30
Sab. e Fest.: ore 15-18.30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-734.240
Volesse il cielo Feriali: ore 20.15-22.20
Sab. [redacted] ore 16.15-18.15-20.15-22.20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.680
The dancer Feriali: ore 20,15-22.15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22.30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

[redacted] 0131-257.112
Birthday girl Feriali: ore 20-22.15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MOSERNO. Tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16.05-18,05-20.05-22.25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,50-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,50-22.15
[redacted] 000 Lun. 8000 € 6,[redacted]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. [redacted]31-349.321
Cuori in Atlantide
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22.30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il signore degli anelli
Ore 21.30.
[redacted]8000 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,30-21,45
Sab. e Fest.: Ore 15-18,30-22
L. 1[redacted] € 6,71/4,65/4,13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20.30-22,30
L. 0000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21.15
Sab. e Fest.: ore 15.15-18,30-21.45
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL [redacted] 0143-78.290
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22.30
L. 12.000/8000 Lun. [redacted] 10.[redacted]00
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: Ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-[redacted]
Spettacoli teatrali
Feriali: ore 21
Fest.: ore 15,15-18,15-20,15-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Ocean's eleven
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,30
Sab. [redacted]. Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12 [redacted] 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
[redacted]n. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Birthday girl
[redacted] 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-640.124
Il signore degli anelli
[redacted]. ore 21
Festivi: ore 15-21.
L. 11.000/7750 Lun. 7750 € 6/4

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.060
Il signore degli Anelli
orario: 18,30; 22.
dom. 15,15; 18,30; 22.
Biglietto: [redacted] (8000), lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.066
Vanilla sky
orario: 19,30; 22,30.
sab. 17,15; 19,45; 22,30
dom. 14,45, 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000) lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
The dancer
orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Un amore perfetto
orario: 20,30; 22,30
dom. 18,30. 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000), [redacted].

LUX. Tel. 0141-702.788.
Birthday girl
orario: 20,30; 22,30.
dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496
Il signore degli Anelli
orario: 19; 22,30. dom. 15,30; 19; 22,30.
Biglietto. 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Vanilla sky
orario: 20; 22,30.
dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina.
K-Pax
orario: 20; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20, 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì [redacted] festivi e prefestivi 12.000 [redacted]

[redacted]
Serendipity
orario: 20,30, 22,30.
dom. 15,30; 17,30, 20,30; 22,30
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
Il signore degli [redacted]
[redacted] ven. 21,30;
sab. 18,30, 22.
dom. 15, 18,30; 22.
Biglietto: [redacted] 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
[redacted].

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 20.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: [redacted]: 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci [redacted], tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20;20; 22;30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore [redacted] Anelli** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - [redacted] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30. **La biciclette di Pechino.** Or.: [redacted].
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.[redacted]2. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia [redacted] Jack [redacted] squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI [redacted] - Sala [redacted] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Rassegna Tesis. Or.: 15,10; 17,40; 20,10. **Capitani d'aprile.** Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia [redacted] bis/b, tel. 011.817.8373. **Oltre le linee nemiche.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The dancer.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex [redacted] corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Vani[redacted] Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori [redacted] Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KINO via Po 21, tel. 812.59.56. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **man's [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [redacted] 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori in Atlantide.** Or. 16,05; 18,20; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30, 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5827492. **The dancer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288 **Il signore degli anelli** Or. fer. 21, fest. 18 21
[redacted] **BOSCO.** Tel. 0171-692.518. OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021 **Vanilla sky** Or. fer. 20, 22.20, fest. 15.30, 17.45; 20; 22.20
MORETTA Tel. 0173-364.300. OGGI RIPOSO
SOCIET. Tel. 0173-283.325. OGGI RIPOSO

BAROLO

COMUNALE Tel. 0175-346.901
Tigerland.
Or 21

BORGO S. DALMAZZO

MORETTO. Tel. 0171-262.211
No man's land Or. 21

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Brucio nel vento
Or. 20, 22.40
Sala 2: Un amore perfetto.
Or. 20,20, 22,36
Sala 3: Il favoloso mondo di Amelie.
Or. 20.10, 22.40
Sala 4: Cuori in Atlantide.
Or. 20.20, 22.35
[redacted] **The dancer**
[redacted] 20,45, **Ocean's eleven** Or. 22.50
Sala 6: Il signore degli anelli Or. 21
Sala 7: Apocalypse now redux
Or. 21.15
Sala 8: Il signore degli anelli
Or. 19.15; 22,45
Sala 9: Vanilla sky
Or. 20; 22,45
Sala 10: Birthday girl
Or. 20,20, 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Il signore degli anelli
Or. fer. 18.45; 21.45; fest. 15.30, 18.25; 21.45
Sala Mac: Il favoloso mondo di Amélie
Or. fer. 20. 22.20
Sala Mignon: Cuori in Atlantide.
Or. fer. 20. 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala [redacted] [redacted] sky Or. 19.45; 22.20
Sala Metropolis: Birthday girl. Or. 20. 22.20

[redacted]

LUX Tel. 0171-946.063
Il trionfo dell'amore Or. 21,15

CARAGLIO

FERRINI OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

[redacted]
Atlantis, l'amore perduto. Or. 20.40

CARRU'

F.LLI VACCHETTI T. 0173-750.277. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
L'ultimo sogno. Or. 21

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
Il nemico alle porte Or. 21

CHERASCO

G[redacted] Tel. 0172-488.324 [redacted] 338-1618729.
In the mood for love Or. 21 (rassegna)

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Blu: Birthday girl Or. 20.30; 22.30
Sala Grande: Vanilla sky Or. 20.05; 22.30
Sala Rossa: Il signore degli anelli Or. 21.30

DRONERO

[redacted]

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
[redacted] **race.** [redacted] 21

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534 **Cuori in Atlantide**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
Vanilla sky Or.. 20, 22,30

BERTOLA SALA 2.
La nobildonna e il duca Or. 21.15

BARETTI 0174-45660
Birthday girl. Or. 21,15

PAESANA

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027
[redacted]

SALUZZO

DIVIDO. Tel. 0175-43.7[redacted] **sky** Or. 19,30 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Il signore degli anelli.
Or. feriale 21; festivo 15; 18; 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957
Thomas in love Or. 21.15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Vanilla sky. Or. fer. 20; 22.20
Cinecittà 2: Il signore degli anelli Or. fer. 21.30
Cinecittà 3: Birthday [redacted] (fer. e fest. 20,15; 22,15)
Cinecittà 4: Il favoloso mondo di Amélie. Or. fer. 20,10, [redacted]; 17,50; 20,10; 22.30
Cinecittà 5: The dancer. Or. 20; 22, fest. 16; 18; 20; 22

[redacted]

[redacted]					
BARI	74	17	84	2	53
	89	84	84	70	54
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	[redacted]	77	73	62	58
[redacted]	39	88	21	72	65
	98	67	63	63	55
GENOVA	14	1	20	21	24
	144	66	66	66	62
MILANO	41	8	27	24	89
	84	61	48	47	47
NAPOLI	15	26	55	31	19
	[redacted]	63	58	53	52
PALERMO	[redacted]	78	75	[redacted]	80
	78	61	59	61	47
ROMA	87	1	90	[redacted]	37
	93	69	64	61	57
[redacted]	71	22	[redacted]	7	29
	105	94	78	[redacted]	53
VENEZIA	41	30	26	62	7
	76	59	[redacted]	54	47

IL [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 39 di Genova. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane [redacted] come gli altri sistemi:

39-1	39-18	39-47	39-69	39-81
39-3	39-20	39-48	39-70	39-83
39-8	39-26	39-51	39-73	[redacted]
39-10	39-36	39-56	39-75	39-90
39-12	39-38	39-60	39-78	39-87
39-15	39-41	[redacted]	[redacted]	39-55

Ambate mature: sono ambate [redacted] denza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] estrazione:
Bari 86 (3); Cagliari 78 (3); Firenze 19 (3); Genova 15 (3); Milano 69 (3); Napoli [redacted] (3); Palermo 1 (3); Roma 44 (4); Torino 8 (4); Venezia 48 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

62-1	62-30	62-70	44-19	44-61
62-3	62-36	62-75	44-20	44-68
62-8	62-39	62-80	44-26	44-70
62-10	62-41	62-82	44-30	44-76
62-15	62-44	44-1	44-36	44-79
62-19	62-48	44-4	44-41	44-80
62-23	62-50	44-10	44-48	44-81
62-28	62-68	44-12	44-56	[redacted]

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a Bari:

11-22-33	33-66-77	55-22-33
11-44-55	33-88-11	55-44-66
11-66-77	33-22-44	66-77-88
11-88-22	44-55-66	66-11-22
22-33-44	44-77-88	66-33-44
22-55-66	44-11-22	66-55-77
22-77-88	44-33-55	77-88-11
22-11-33	55-66-77	77-22-33
33-44-55	55-88-11	77-44-55

SUPER ENALOTTO - CACCIA [redacted] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni — 2 - 84 - 37 - 48 - 10 - 64; 88 - 16 - 49 - 57 - 29 - 73
€ 3,50 7 combinazioni — 65 - 74 - 83 - 19 - 28 - 37 - 46

Giocate sistematiche con [redacted]
€ 112,00 224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 33 - 44 - 73 - varianti = 86 - 14 - 11 - 27 - 29 - 38 - 78 - 90

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted]

Tre anni di viaggi fra Alberghi [redacted] Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti al più famosi, dal più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

IL RASPELLI

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI [redacted] RCS LIBRI,
SONO [redacted] NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

VENERDÌ 1 [redacted] — MASSIMO DELLABIANCA
SABATO 2 FEBBRAIO — I CARAVEL
DOMENICA 3 [redacted] — [redacted] ORCHESTRA FEZZARDI
LUNEDÌ 4 FEBBRAIO — HARMONY SHOW

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141 3510.11 - Fax 0141 3560.14

ALLESTIMENTO IMPONENTE AL TEATRO COCCIA. IL COREOGRAFO E' ACCOMPAGNATO DALLA COMPAGNIA «GIOVANI '90», COMPOSTA DA 50 ELEMENTI

Novara, danza e musical con André De La Roche

Cristina Meneghini

NOVARA

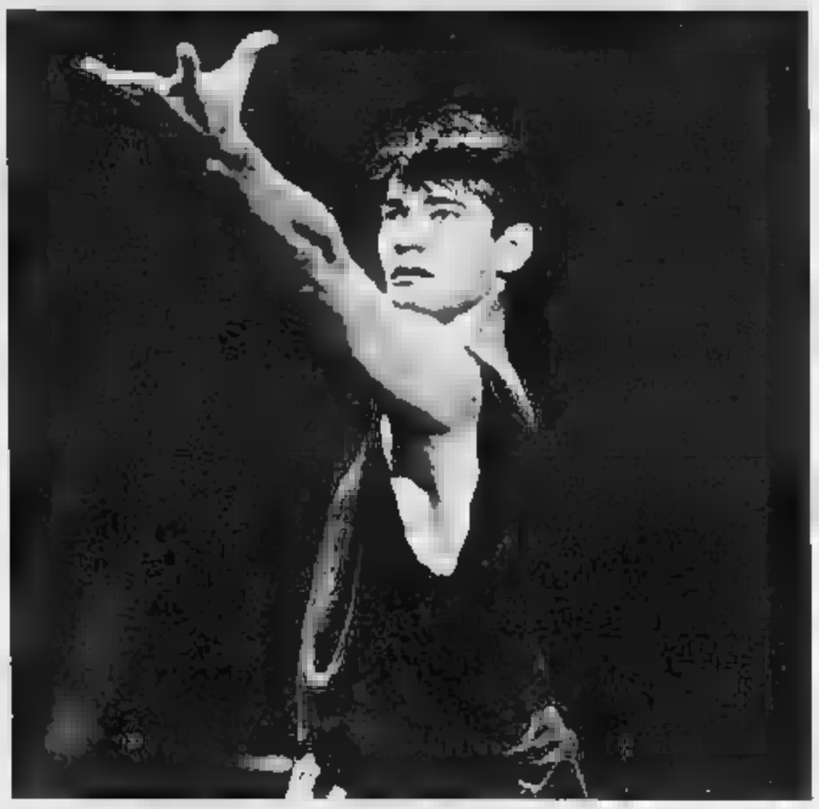
Sulle punte a ritmo di jazz. La danza interpreta Cole Porter e Duke Ellington, Gershwin e Fosse: «All night long», «tutto in una notte», al teatro Coccia di Novara, con André De La Roche e la Compagnia Giovani '90. Ancora un grande interprete, dopo l'apprezzata esibizione di Oriella Dorella, per il percorso «Danza Operetta Musical», organizzato nell'ambito della stagione da Comune e [illegible]lazione «Arteatro». Danza e musical si uniscono in questo allestimento domani alle 21, con replica domenica alle 16; per i posti ancora disponibili ci si può rivolgere al botteghino, 0321/620.400. «All the jazz» si avvale delle coreografie di André De La Roche, ballerino di origine corso-vietnamita e di adozione americana, che a Novara rimarrà per tre giorni.

Filo conduttore i brani da Porter a Gershwin fino a Ellington e Fosse Lunedì il ballerino terrà uno stage in palestra

Sabato e domenica al Coccia, lunedì per lo stage che terrà allo Studio Danza, in via Alcarotti 2b. Lo spettacolo firmato da De La Roche si snoda su una carrellata di celebri brani, entrati nella storia del genere musicale e colonne sonore [illegible] altrettanto famosi film. L'allestimento è imponente: attorno ad André De La Roche, di origine corso-vietnamita e adozione americana, ruotano 50 giovani artisti, tra cantanti, ballerini e un'orchestra, riuniti sotto il nome «Compagnia Giovani '90». Con loro collabora da parecchi anni, creando originali coreografie. L'ultimo è appunto «All The Jazz»: due ore di grandi emozioni con i migliori musical e film musicali di Broadway. La seconda parte della serata è incentrata sull'opera di Bob Fosse, il maestro del musical, che nel '78 aveva scritturato il ballerino come solista in «Dancin'».

Lunedì lì danza, sempre a Novara con André De La Roche, grazie allo stage che lo vedrà maestro allo Studio Danza Novara della ballerina Alida Pellegrini, negli spazi della palestra Alcarotti. Lo stage è in programma dalle 19 alle 21, costo 32 euro, per informazioni tel. 0321/393873.

Lunedì 4 alle 21 si torna al teatro Coccia con la prosa. Rossella Falk e Anna Lelio interpretano di «La sera della prima», per la regia di Alberto Terrani.



André De La Roche era il ballerino prediletto dal maestro del musical Bob Fosse

Dalle avanguardie russe ai «Luoghi dell'incanto»

Claudia Ferraresi

AOSTA. La Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'assessorato alla Cultura hanno promosso una rassegna che sta riscuotendo un grandissimo successo di pubblico: «Futurismo russo - La sfida dell'avanguardia», presso il Museo Archeologico Regionale in piazza Roncas 1. La mostra rappresenta un evento eccezionale con oltre [illegible] opere che testimoniano la complessità [illegible] un movimento dotato di precisa identità, che avrà notevole ripercussione per tutto l'arco del Novecento. L'esperienza russa si differenzia da quella italiana o francese per il tentativo di fondere la tradizione nazionale [illegible] i fermenti innovativi. L'esposizione è anche dotata di una [illegible] dedicate alle arti applicate con ceramica, arazzi, oggetti d'uso degli anni 20. I curatori della mostra Evgenia Petrova e Alberto Fiz sono anche autori di significative analisi critiche, nell'ampio catalogo curato da Mazzotta con Palace Edition. Orario tutti i giorni dalle [illegible] alle 19, ingresso intero 5,16 euro, ridotto 2,58. Informazioni: 0165/275902.

TORINO. In occasione della mostra «Vittorio Amedeo Cignaroli - Un paesaggista [illegible] corte [illegible] Savoia e la sua epoca», allestita alla Fondazione Accorsi, in via Po 55, che si protrarrà fino al 1° aprile, molti ed interessanti sono i motivi di approfondimenti: giovedì 7 febbraio alle ore 19, 20, 21, 22 il pubblico potrà godere di visite guidate a cura del professor Alberto Cottino. Lettura della mostra per analizzare un periodo storico soffermandosi sulle frivolezze tipiche della nobiltà settecentesca, dove protagonisti sono i sogni e gli svaghi. Prenotazioni e informazioni: 011/8129116. La Fondazione poi propone presso il Cinema Massimo 3, in via Verdi 16, tre [illegible] cinematografiche: «Cinema [illegible] pittura - [illegible] la luce fu», un programma nato dalla collaborazione con il Museo del Cinema di Torino, che desidera sottolineare [illegible] straordinaria affinità tra pittura e cinema, quando risponde [illegible] vera e propria pittura in movimento. Le proiezioni: mercoledì 6 febbraio, ore 20,30: «Il Vangelo secondo Matteo» di Pasolini, giovedì 7 febbraio, ore 20,30-22,30 «Caravaggio» di Derek Jarman e venerdì 8, «Passion» di Jean-Luc Godard. Per tutto febbraio ingresso gratuito alla mostra presentando il biglietto [illegible] questa iniziativa cinematografica.

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris si inaugura domani alle ore 17 una vasta rassegna, «Luoghi dell'incanto» di Gianni Del Bue, dal 1970 ad [illegible]i. Dopo cinque anni Del Bue si ripresenta per riproporre i [illegible] lavori, circa 70 opere, che documentano un lungo percorso esplorativo della natura e dei suoi misteri, [illegible] ispirazioni cicliche e tematiche davvero affascinanti [illegible] nuove nella loro arcaicità. Una pacata coloristica rafforzata da segni sapienti ed essenziali ad evocare, per raccontare memorie e simbologie. Sicuramente uno stile inconfondibile caratterizza queste piacevoli creazioni che alimentano crescenti stupori ed immersioni in mondi fantastici riappropriati per tutti noi. La mostra prosegue fino al 24 febbraio. **Orario: festivi [illegible] prefestivi 9,30-12,30; 15-19. Dal martedì al venerdì 15-18,30.**

MANGO. Nello spazio dell'Enoteca Regionale Colline [illegible] Moscato, domenica [illegible] ore 16 si apre una personale di Beppe Gallo, «Nuvole», che si protrarrà fino al 3 [illegible]. Un pittore di Castagnole Lanze che ripropone il grande tema dei paesaggisti piemontesi, fissando l'attenzione sui cieli di Langa. Un viaggiatore ideale che annota e si sofferma per vedere e sentire. Orario: dal mercoledì alla domenica 10,30-19.

claudiaferraresi@libero.it

DOLCE E SALATO di PAOLO MASSOBRIO

I caffè piemontesi a prova di gourmet

IL caffè espresso si beve solo al bar - recita lo slogan che appare su un display posizionato sulle macchine del caffè. Ed è ben pensarci anche il caffè espresso fa parte del ricco puzzle che porta il nome di Made in Italy. Peccato che il caffè buono, sempre, che non ti tradisce mai, si beva solo a Napoli, mentre nel resto dell'Italia vengano a volte servite miscele senza [illegible] crema più simili ad un brodo nero che ad [illegible] delizia [illegible] cui vantarci... che si beve solo al bar (?). Nel [illegible] paese le torrefazioni artigianali sono circa 1.800, un'enormità, e vantano una tradizione lunghissima di creatori di miscele, con i caffè provenienti per lo più dal Sudamerica e persino dallo Yemen, dove sembra abbia avuto origine questa bevanda eccitante che provocò un senso di [illegible] ad un gruppo di monaci buddisti in preghiera.

La varietà più pregiata di chicchi di caffè porta il nome di arabica, cui si contrappone la robusta. Ora, l'insieme dei diversi tipi di caffè, o la proposta di un solo tipo, è [illegible] vanto ed il [illegible] segreto di ogni torrefattore. Anche in Piemonte [illegible] ne sono di ottimi, fra cui Egidio Fonchione ad Asti, titolare di una pregevole boutique del gusto (da provare l'eccellente caffè «extra bon»), Viale a Cuneo, Leprato ad Acqui Terme e poi una recente riscoperta, che merita d'essere segnalata: Giordano di Ivrea. Il suo fiore all'occhiello è la «Collezione Gourmet» di cui fanno parte tre miscele (una aromatica e molto fine, un'altra dal gusto morbido e tendente al dolce, ed una terza decaffeinata). Ancora più interessanti sono le quattro proposte «in purezza» denominate «origini» che fanno emergere la ricchezza delle biodiversità. Citiamo la «Brasile Cerrados» morbida e dal sapore dolce (notevole), [illegible] «Guatemala Antigua Pastores», dall'aroma molto ricco con sentori lievemente acidulì, il «Salvador Pacamara», dal gusto fine e fresco, quasi floreale, e infine l'«Etiopia Yirgacheffe» ideale per chi ama il caffè allo stato puro, dal gusto forte e aggressivo, intenso e speziato. [illegible] vera passione, immagino, di Giovanni Bottala che porta avanti il marchio Giordano.

Giordano 1938 - Ivrea (Torino) - Via Burolo, 22 - Tel. 0125/617626 - Guatemala Brasile Cerrado da 250g: 5,50 euro.

Consumo [illegible] carne un anno dopo. Si può tranquillamente dire che abbia tenuto, benché non sia tornato ai livelli di un anno fa. Ma tant'è, ovunque uno giri il Piemonte, l'offerta [illegible] carne eccezionale è di casa. A Grinzane Cavour, ad esempio, Mario Bollano rivende [illegible] il sole femmine di pura razza bovina piemontese, oltre a castrati [illegible] vitello. La macellazione avviene [illegible] Roddi, dove [illegible] il mattatoio di famiglia e la differenza data dal suo controllo totale della filiera, si sente. Come diceva [illegible] imbonitore di alcuni anni fa: «Provare per credere».

Macelleria Bollano - Grinzane Cavour - via Piana Gallo, 22 - Tel. 0173/262491.

DOMANI E DOMENICA A CUNEO

Rossella [illegible] e Anna [illegible] Lelio [illegible] in [illegible] per «La [illegible] della prima»

CUNEO

Due donne in scena domani e domenica (ore 21) al teatro Toselli, dove Rossella Falk con Anna Lelio sono rispettivamente un'attrice e la [illegible] sarta in camerino «La sera della prima». La commedia di Cromwell è un piccolo quadro d'interno e [illegible] spaccato esistenziale. Manca poco al levarsi del sipario sul «Gabbiano» di Cechov, che riporterà davanti al pubblico un'attrice di consumata esperienza, ma assente da tempo dalla scena. Prima di indossare i panni di Irina Nicolaevna Arkadina che rappresenta il suo sogno professionale, l'interprete viene colta dalla tensione che l'induce [illegible] «raccontarsi» alla sarta. In [illegible] dialogo, che spesso diventa monologo, sfila la storia dell'attrice, ma soprattutto il suo rapporto con il teatro, un mondo che l'ha attratta [illegible] respinta, affascinata con le sue grandezze [illegible] delusa [illegible] [illegible] meschinità. Rossella Falk, intensa protagonista, incarna una figura di donna e di attrice che non ha abbandonato la lotta, e che forse non lo farà mai, anche se qualche volta, la platea le fa paura. Il biglietto costa da 23,24 euro a 10,32 euro (da 45 mila a 20 mila lire). [v. p.]

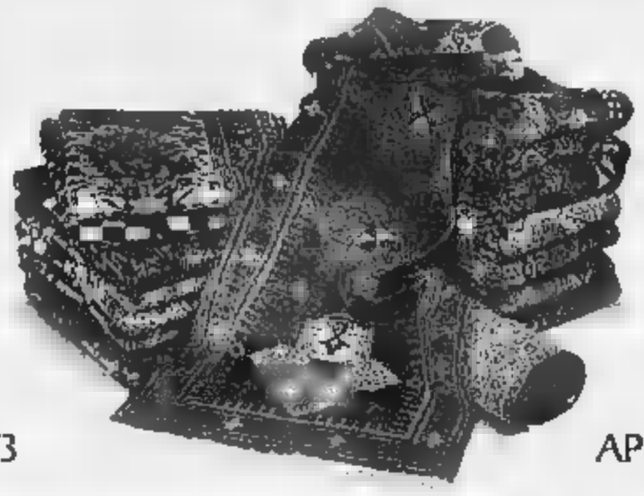
1918 CITTONE APRE — 2002 STUARDI CHIUDE

Vecchio Oriente®

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

CHIUSURA DEFINITIVA
24 MARZO / LEGGE n. 33/99



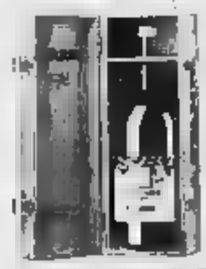
OCCASIONI IRRIPETIBILI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO



Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva **Isnardi**
fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni **Batasiolo**

Abbonamento annuale giorni:
colaneto con 2 confezioni da 250 g di caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma a Torino.

ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle 9 alle 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta credito telefonando al n. verde 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

OLTRE 450 SPETTATORI AL TORNEO PER RICORDARE GROSSI. BUON ESORDIO DI CALAMIA NELLA PRESTITEMPO. VITTORIA FINALE DEL BORGOMANERO SU BIELLA

Il grande basket infiamma i tifosi astigiani

Strepitoso duello Dixon-Jenkins

Malik Dixon (in maglia bianca) il talentuoso play maker della Lauretana Biella

Enzo Armando
ASTI

I palati fini degli appassionati astigiani di basket hanno trovato finalmente soddisfazione mercoledì sera in occasione del memorial «Andrea Grossi».

Due le sfide in programma: Prestitempo-Casale a fungere da prologo e poi l'attesa scontro tra le regine della pallacanestro piemontese: il Biella di serie A1 e il Borgomanero matricola di Legadue. Dopo un minuto di silenzio per ricordare Andrea Grossi, il giocatore deceduto per un'aneurisma sul parquet di Casale il 30 ottobre del 1999, Cierre e Casale hanno dato vita al primo incontro della serata. La partita è stata vinta dagli ospiti per un punto: 76-77 è stato il punteggio finale.

Il coach astigiano Arturo Benelli ha fatto parecchia pretattica, dando molto spazio ai giovani Perissinotto e Brezzo. Nel finale di gara si è visto anche Mauro Calamia: l'ex giocatore varesino ha realizzato in sette minuti 7 punti e servito sei assist. Un eccellente biglietto da visita. Benissimo anche Passera, gladiatorio sotto canestro con 13 rimbalzi catturati. Perissinotto ha realizzato 8 punti, in doppia cifra con 14 Torcello e Calvi. Nel Casale «top-scorer» è risultato Nicoli con 20 punti. Le due squadre tornano ad affrontarsi nel campionato di B2 nell'ottava giornata, quando la gara sarà però valida 2 punti.

Lo spettacolo vero mercoledì l'hanno offerto i «giganti» di Biella e Borgomanero. Particolarmente entusiasmante il duello tra i due play americani Malik Dixon e Horace Jenkins, miglior marcatore dell'incontro con 19 punti. Tra i due sono scoccate scintille a beneficio del pubblico (450 gli spettatori che hanno gremito le tribune del Palacierre). Non sono mancate le schiacciate in stile Nba, le stoppate da brivido, le azioni condotte a un ritmo vertiginoso. Nel Biella è emersa la classe di Niccolai (15 punti) e la bravura difensiva di Belcher; nel Borgomanero promossa tutta la batteria dei lunghi, in particolare gli ormai di Thorton e Almaretti. Ma chi ha entusiasmato di più è stato lo spettacolare Jenkins: scoperto dal coach Federico Danna, il ventisettenne play non ha fatto mancare ad Asti la sua fama (attualmente è il capocannoniere di Legadue).

Il coloured Grace Jenkins trascinatore del Borgomanero ha entusiasmato anche il pubblico astigiano con le sue evoluzioni

Le due squadre non si sono affatto risparmiate: è stata una partita vera, un derby evidentemente sentito, con il Borgomanero a pari livello dei lanieri, nonostante la categoria di differenza. L'incontro è stato molto equilibrato come dimostrano i parziali: 24-20 per i novaresi, 39-40 al riposo, 64-61 nel terzo tempo. Alla fine ha prevalso meritatamente il Borgomanero per 84-82. L'ala americana del novaresi Marc Salyers è stata premiata dal vicepresidente della Cierre Giancarlo Grassi come miglior giocatore del torneo. La serata era sponsorizzata dalla Saclà. Dal Consorzio tutela dell'Asti, dalla Perlino, dall'Enoteca Tacabanda e dall'Asti Spumante Dalfara e Grasso sono state offerte 72 bottiglie di Asti.

CAMPIONI TRICOLORI

Tamburello premiazioni a Desenzano

ASTI. Domani pomeriggio a Desenzano sul Garda premiazione tricolore per le squadre astigiane che nella passata stagione hanno vinto titoli italiani di tamburello. Interverrà il presidente della Federazione Emilio Grosato. I premiati: Cunico, campione italiano di serie C; la selezione astigiana tricolore nella categoria Veterani e le rappresentative montechiaresi che hanno vinto i titoli nella categoria Allievi e Pulcini. Questi ultimi saranno premiati anche per il titolo indoor. Ma nel mondo del tamburello c'è fermento in attesa dei calendari che la Federazione stilerà nell'incontro di domani mattina. Sono interessate cinque squadre astigiane. Il Callianetto attende il calendario per una stagione di serie A che lo vede partire tra i favoriti d'obbligo. Per la serie cadetta sono quattro le formazioni astigiane di lizza: Castell'Alfero, Settime, Montechiaro e Cunico. Nel girone delle astigiane saranno inserite anche tre formazioni alessandrine e quattro bergamasche.

Intanto questa sera alle 19 proseguono alla palestra di Castell'Alfero i corsi di tamburello giovanile tenuti da Sally Valle, consigliere provinciale della federtamburello. Domani alle 10 secondo appuntamento settimanale.
[gi. m.]

LE PROVE SONO DISPUTATE SULLE PISTE DI BARDONECCHIA

Ecco tutti i campioni dello sci studentesco

Antonella Laurenti
ASTI

Per i Giochi sportivi studenteschi sono stati assegnati i titoli provinciali di sci alpino (prova di slalom gigante) relativi alle scuole medie superiori (due categorie, Juniores e Allievi) e inferiori. Si è gareggiato a Bardonecchia sul tracciato disegnato dal professor Enrico Rossi. Lo slalom prevedeva il passaggio di 25 porte. Sono venuti fuori eccellenti risultati agonistici e comunque un'ottima partecipazione dei ragazzi a queste prove sulla neve. Tra loro ci potrebbero essere anche alcuni possibili futuri campioni dello sci astigiano.

MEDIE SUPERIORI

Juniores maschile
1) Marco Dabbene (Istituto Artom Asti)
2) Enrico Bottallo (Liceo Salentifico Galilei Nizza)
3) Simone Arduino (Liceo Linguistico Foscolo Asti).

Juniores femminile
1) Susanna Perissinotto (Liceo Linguistico Foscolo Asti)
2) Enrica Soria (Liceo Scientifico Galilei Nizza)
3) Jessica Visconti (Istituto Giobert Asti)

Allievi maschile
1) Matteo Conti (Liceo Scientifico Vercelli Asti)
2) Riccardo Sancillotto (Istituto Giobert Asti)
3) Nicolò Turco (Liceo Scientifico Galilei Nizza).

Allievi femminile
1) Francesca Ruscalla (Liceo Scientifico Vercelli Asti);
2) Ilenia Moiso (Istituto Nostra Signora delle Grazie Nizza)
Irene Torchio (Liceo Scientifico Vercelli Asti).

Allievi maschile a squadre
1) Istituto Giobert Asti p.ti 21
2) Liceo Scientifico Vercelli Asti, 22
3) Istituto Artom Asti, 23.

Allievi femminile a squadre
1) Liceo Scientifico Vercelli Asti p.ti 9
2) Istituto Giobert Asti, 39
3) Istituto Nostra Signora delle Grazie Nizza, 43.

MEDIE INFERIORI

Ragazzi
1) Andrea Conti (Brofferio Asti)
2) Alessandro Lazzarino (Nizza)
3) Gregorio Roseo (Jona Asti).

Ragazze
1) Elisa Fornaca (Goltieri Asti)
2) Enrica Boffano (scuola media di Cocconato)
3) Micol Brescia (Brofferio Asti)

Classifica per scuole.

Ragazzi
1) Brofferio Asti p.ti 11
2) Moncalvo, 36
3) Jona Asti, 49.

Ragazze
1) Brofferio Asti p.ti 15
2) Jona Asti, 40
3) Goltieri Asti, 44.

La fase regionale si disputerà giovedì 28 febbraio a Macugnaga (Verbania). Vi parteciperanno le prime scuole classificate (tre atleti) e i vincitori dei «Provinciali».

PROSSIMI APPUNTAMENTI. Mercoledì a Rhêmes Notre Dame si disputerà la prova di sci nordico per gli atleti delle Medie (nati negli anni 1988/89/90/91) e Allievi (nati negli anni 1987/6/85).
Venerdì 8 toccherà alla fase regionale di corsa campestre (per scuole medie superiori e inferiori).
Si gareggerà a Saluzzo, nel parco della Casa di Riposo «Tapparelli».

Canelli-Moncalvese, sarà derby vero
In Prima c'è la sfida Nicese-Milan club

CALCIO PROMOZIONE

Asti. Il difensore Gallo, espulso domenica a La Chivasso, è stato squalificato dal giudice sportivo per due giornate. Domenica, nella prima di ritorno con il Canelli, il roster biancorosso Nicola Petrucci disporrà però nuovamente di Bucciol e Farello, che hanno scontato la giornata di squalifica. Stanno lentamente recuperando i due infortunati Rapetti e Gabasio.

Canelli. Morale a mille nella formazione canellese dopo la conquista del titolo d'inverno. La squadra, anche grazie all'innesto di Moretti e dei due argentini Conlon e Zunino, attraversa smagliante periodo di forma. Il tecnico Angelo Bollo sta preparando nel dettagli il derbissimo con Moncalvese, che richiamerà domenica a Canelli il pubblico delle grandissime occasioni.

Junior Giraudi. Saltata la partita con il Castellazzo, il Giraudi attende domani sera «Censin Bosia» la visita della Tonenghese. Nelle amichevoli di gennaio l'undici guidato da Enrico Pasquali non ha mai perso grazie anche ai rinforzi Pavani e Genovesio, che si sono subito ben integrati con il resto del gruppo.

Moncalvese. preoccupazione maggiore dell'allenatore Andrea De Rosa in questo momento non è tanto la perdita del comando della graduatoria proprio nell'ultima giornata d'andata, quanto cercare di recuperare i numerosi infortunati. Domenica a Crescentino mancava in pratica tutto il centrocampo per via delle assenze di Torretta, Serramondi e Olivero. Con il Canelli per ora è sicuro il forfait centroavanti Incardona.

Nova Asti. La sosta forzata di domenica, con il rinvio per l'impraticabilità del «Censin Bosia» della gara con il Santhià, è servito alla squadra giallobl per rimettere in sesto i giocatori acciaccati. Il problema maggiore restano i tre squalificati Bochicchio jr., Guarnaia e Pesce, che privano la formazione di tre pedine fondamentali.

Sandamianferrere. Il giudice sportivo ha fermato per uno domenica il centrocampista Aldo Porrino, espulso con la Tonenghese e Aimasso. Il tecnico rossoblù Gianni De Maria sta cercando nuove soluzioni per il centrocampo.

PRIMA CATEGORIA.

Nicese. Per il derby con il Milan Club i giallorossi perdono Gai, squalificato per due turni; al suo posto potrebbe giocare Schiffo con inserimento di Loviscio sulla fascia, ma dovrebbe venire convocato anche lo juniores Rivetti. Out anche il difensore Careglio.

Rocchettaisola. I tanarini giocano sul campo molto caldo del San Giuliano Vecchio. Pellittari deve ancora scontare squalifica, assente anche il lungodegente Massimo Di Leo. Barbero invece ha recuperato ed è a disposizione di mister Bacchetto.

Milan Club. Due assenze di rilievo per il derby Nizza: sono quelle Trinca e di Andrea Roberto. In forse anche Cella, Zanaboni e Castellano che martedì non si sono allenati, ma che potrebbero recuperare.

Castelnovese. Partita molto difficile per gli «Amatori» in casa della capolista Felizzano. La notizia positiva è che gli alessandrini saranno a formazione molto rimaneggiata: ben 6 gli squalificati dopo le grandi polemiche successive alla sfida col San Giuliano Vecchio.

Dopo la perdita del primato all'ultima di andata la Moncalvese (foto) affronta domenica il derbissimo contro il Canelli

Sanmarzanese. Riparte il campionato di serie C: le astigiane giocano in casa contro il Trecate, delle migliori squadre del torneo. Il pronostico pare chiuso, ma le sanmarzanesi cercheranno il colpo a sorpresa.

Junior Giraudi. Si ricomincia anche in serie D: uno Junior Giraudi che finalmente ha recuperato un po' di serenità con il rientro di molte titolari, gioca a Vinovo contro il Real Garino.

MOTORI

DOMANI SERA LE PREMIAZIONI A CALAMANDRANA

Parata di piloti del kart Novità per Cantamessa

Gianfranco Maglietti
CALAMANDRANA

Domani sera al ristorante «Quartino» di Calamandrana serata festeggiamenti per i campioni di karting della pista Winner di Nizza. Nella passata stagione l'impianto nicese è confermata fucina di grandi promesse per il mondo dei motori astigiani. All'appuntamento come sottolineano i responsabili della pista è anche rivolto a tutti gli appassionati di kart che frequentano la pista. Tra i piloti che si sono particolarmente distinti nella stagione conclusa e che riceveranno un premio, Loris Cestari di Cisterna e Fabio Vaccaneo di Santo Stefano Belbo in luce nella categoria 60. Nella 100 junior premi per altro santostefanese Alex Bosca e per la promessa Mombercelli Umberto Sconfienza. Per la categoria 100 Ica riceveranno un riconoscimento Loris Ronzano di Asti e Massimiliano ad Andrea Wiser di Nizza. «Nell'ultima stagione - afferma Mauro Bongiovanni presidente del kartodromo nicese - abbiamo vinto ben 5 titoli piemontesi». I successi sono venuti da Loris Cestari, Gianluca Cane, (100 junior), Marco Rogna (100 Ica), Filippo Manno (100 senior) e Carlo Quadraro (125 nazionale). «Per noi è stato un vero record - prosegue Bongiovanni - con cinque titoli su nove classi». L'incontro conviviale avrà inizio alle 19,30. Intanto la pista Winner si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e adeguamento alle normative per la prossima stagione. Il primo appuntamento in programma per sabato 9 e domenica 10 marzo per una gara valida come prima del campionato piemontese.

RALLY. Ultimi preparativi per la stagione 2002 del campione astigiano Luca Cantamessa. Il trionfatore dell'ultima edizione del «Memorial Bottega» Motor show di Bologna, sarà tra i protagonisti della prossima edizione del campionato italiano terra. Prima gara della prestigiosa rassegna il «Tutta terra Toscana» dal 21 al 23 febbraio. Ancora dubbi su quale sarà la vettura. «Si tratterà in ogni caso di macchina Wrc» dice «Cantaluka». Il campione marottese si troverà a scegliere tra una Subaru Impreza del team Aimont (con la Impreza Cantamessa ha vinto nel 2001 tre rally tra cui il «Tartufo» ad Asti) e Toyota Corolla con cui ha trionfato a Bologna. «Sono due macchine con le quali mi sono trovato benissimo - sapere Cantamessa -. Spero quest'anno di partire con il piede giusto». La gara, che quest'anno sarà alla sua edizione, sarà strutturata due tappe e si svolgerà nell'entroterra senese con base ancora a Montalcino, in provincia di Siena, dove ci sarà il «quartier generale» oltre a partenza ed arrivo.

Marco Rogna, neo campione regionale di kart categoria «100 ica»

SCONFITTA SENZA APPELLO NEL TORNEO DI SERIE C1

Il quindici dei galletti si arrende al Codogno

ASTI

Prosegue la serie negativa dell'Asti rugby nel campionato di serie C1. Il quindici biancorosso ha perso per 26-0 nel confronto casalingo contro il Codogno.

Su un campo pesante e allentato dal fango, gli astigiani hanno offerto una buona prestazione contro la formazione che occupa attualmente il secondo posto in graduatoria. Passati in svantaggio al 5', Bianchi e compagni hanno fallito due limpide occasioni da meta.

Il primo tempo si è chiuso sull'8-0. Nella ripresa i lombardi sono riusciti a capitalizzare meglio le loro azioni, andando in meta altre tre volte. La compagine guidata da Vincenzo Rossini resta così all'ultimo posto con 5 punti.

Domenica il torneo di serie C1, giunto alla seconda di ritorno, riposerà in occasione della sfida inaugurale del «Sei Nazioni» a Parigi tra la Francia e l'Italia.

L'Asti Rugby riprenderà il 10 febbraio a Chieri con il più classico dei derby piemontesi.

Rappresentativa. I sessanta maggiori talenti piemontesi a livello giovanile hanno svolto un allenamento al campo del Lungotanaro. Sotto la supervisione del tecnico territoriale Mattia Basile, trenta ragazzi under 19 e altrettanti under 15 e 16 hanno condotto una seduta agli ordini di Giampietro Baracchini.

Le tre selezioni piemontesi stanno preparando gli importanti appuntamenti nazionali e internazionali di Rovigo, Chambery e Grenoble. L'Asti Rugby tornerà a organizzare un altro raduno il 16 marzo, al quale prenderà parte la selezione under 19. **[e. a.]**

LA TRAGEDIA DI UNA FAMIGLIA BENESTANTE | SGOMENTO NEL QUARTIERE CIT TURIN

UN'EMERGENZA

Rappresentano i due terzi dei circa 3 mila procedimenti che ingombrano le scrivanie degli ufficiali giudiziari. Sono gli sfratti per morosità, in aumento negli ultimi anni ed esclusi dalle proroghe che passano come una staffetta da un governo all'altro. Al punto che la Commissione emergenza abitativa Comune, incaricata di vagliare le domande per l'assegnazione delle case popolari, si è riproposta adottare nuovi criteri così da non penalizzare i nuclei familiari morosi loro malgrado. Il procedimento che ha portato l'ufficiale giudiziario in via Casalis è figlio di questa realtà. Ed che l'eco di quelle revolverate non si è ancora spento, riesplode il dibattito sull'emergenza-casa vissuta Torino nei comuni limitrofi. Con tutti i «distinguo» del caso, ci mancherebbe. Ma vorrà pur dire qualcosa, spiegano Comune sindacati inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) sollecitando nuove risorse, se negli ultimi anni la quota degli sfratti per morosità è diventata maggioritaria: il segno di una precarietà, secondo l'assessore alle Politiche per la casa Tricarico, di un'erosione del benessere che coinvolge nuove fasce sociali dilatando un problema lungi dall'essere risolto.

Omicidio-suicidio davanti all'ufficiale giudiziario

Sfrattato uccide l'anziana mamma e si spara un colpo alla testa

Giacomo Bramardo

Ha ucciso la madre con due colpi di pistola, poi si è tolto la vita sparandosi alla tempia. Maddalena Vianello, 81 anni, e il figlio Gian Lorenzo Fantuzzi, di 45, sono morti in pochi secondi nel bagno casa - l'attico di un elegante e signorile palazzo di via Casalis 31 - pur di non subire l'ignominia dello sfratto. Un gesto sembrato inizialmente assurdo e incomprensibile. Ma la verità è emersa con il passare delle ore. Gian Lorenzo le aveva sempre nascosto tutto: il debito di quasi 40 milioni accumulato tra spese condominiali e tredici rate d'affitto non pagate; lo sfratto che era divenuto esecutivo. Ma soprattutto, un tenore di vita che i Fantuzzi - mamma e figlio - non erano più in grado di sostenere. Da quando, sette anni fa, era morto il padre Marco, anziano e stimato commercialista.

Quando ieri mattina ufficiale giudiziario, fabbro e proprietari di casa hanno suonato alla porta per eseguire il provvedimento, Gian Lorenzo si è visto crollare il mondo addosso. Si è trovato scoperto, tutti i suoi segreti un colpo solo stavano per venire a galla. Ha capito che da quell'istante tutto sarebbe cambiato: la Porsche, la Bmw cabrio, i mobili antichi, l'argenteria, tappeti, quadri. Gian Lorenzo non sapeva proprio come confessare alla madre che avrebbero preso tutto ciò che rimaneva, anche il flebile legame affettivo che da 40 anni legava la mamma (ex dirigente superiore del Ministero delle Finanze) all'elegante alloggio.

Maddalena Vianello

Gian Lorenzo Fantuzzi

Mentre la governante intratteneva gli ospiti in salotto, lui è entrato in camera. Ha scritto velocemente un testamento, a mano: un foglio e mezzo di carta con le ultime volontà e l'elenco di amici e parenti da avvisare. Poi, con una scusa l'ha chiamata da parte: «Mamma, puoi venire un istante? Devo parlarti». Sono entrati nel bagno, la porta si è chiusa. «Vieni mamma, siediti qui». La donna si è messa nel seggiolino. «Dimmi Gian Lorenzo, cosa c'è?». Dalla cintola ha tirato fuori il revolver calibro 38. Non c'è stato il tempo di capire, di gridare. Due colpi fortissimi, in rapida successione. E pochi secondi dopo, un terzo. Erano le 11,30. Lei è rimasta accasciata sul seggiolino, lui le è caduto ai piedi, rantolante. «Ho sentito i colpi, fortissimi - ha poi raccontato Rosa P., 42 anni, la governante - e d'istinto sono corsa nel balcone, dal lato nel cortile. Pensavo arrivassero fuori. Poi ho capito la tragedia». A rimane una seconda pistola, una semiautomatica con caricatore pieno, anche questa regolarmente denunciata (Fantuzzi era nel carabiniere ausiliario).

Casalis, pochi istanti dopo arriva l'ambulanza sirene spiegate. Poi una, due, tre auto dei carabinieri. C'è il maggiore Mauro Masic, del nucleo operativo, e il maggiore Minati della compagnia San Carlo. Proteggono e scortano fino in i testimoni: il fabbro, l'ufficiale giudiziario la coif.

Per ore i carabinieri cercano una spiegazione. Perchè una simile tragedia una famiglia benestante, con un alto tenore di vita, alla casa auto di lusso? I Fantuzzi in realtà erano rimasti gli ultimi inquilini in affitto dello stabile. Otto anni la proprietà, fino a quel momento unica, stata frazionata e venduta pezzo per pezzo. Chi aveva comprato, se n'era andato. Loro no. Con il nuovo proprietario avevano raggiunto un accordo. Un patto venuto meno quando sono cessati i pagamenti. Vicenda durata anni, dal '94, quando i Fantuzzi si iscrivono al Sunia per godere dell'assistenza sugli sfratti. Poi la morte del padre, Marco. Il patrimonio accumulato in una vita di lavoro che, a poco a poco, si consuma. Gian Lorenzo Vende una delle due Porsche e compra la Bmw cabrio. Aggiusta cercando continuare l'attività di commercialista in casa. E' lui che gestisce la questione dello sfratto. Ogni volta che arrivano le notifiche tranquillizza la madre: «Sono solo formalità, tra qualche settimana aggiusto tutto». Anche ieri mattina doveva essere «una formalità». Ma il fax che aveva mandato due giorni fa all'avvocato della controparte per chiedere un'ulteriore proroga, stato firmato. Un pezzo di carta valore che non è riuscito ad arrestare le procedure.

Il palazzo dove ieri mattina si è consumata la tragedia

Lo psichiatra

«Si sono sentiti fuori dalla società»

Marina Cassi

E' stato Anselmo Zanalda, neuropsichiatra che da anni osserva la città, i suoi drammi, i suoi mutamenti. E anche profondamente rattristato. Dice: «Per quelle due persone lasciare quella casa evidentemente, inconcepibile».

Non erano ai margini della società, avrebbero potuto cercare una meno costosa. Perché scegliere la morte?

«Di solito tutti cercano di garantirsi il tetto. In questa drammatica vicenda stupisce che non abbiano tentato di pagare almeno qual tanto per evitare lo sfratto per morosità. Ma evidentemente la loro - o almeno per personalità più forte tra i due che presumiamo essere figlio - l'atteggiamento era del tipo: tutto o niente. O quella casa, quella occupata da sempre, bella ricca, o la morte».

Il suicidio appare una scelta un po' estrema di fronte a uno sfratto.

«La casa, come ho detto, molto importante per le persone. la perdita può essere drammatica. E' chiaro, però, che suicidio è sempre un atto irrazionale che commette quando non si può concepire di vivere in una determinata situazione. Se fossimo stati in guerra e avessero dovuto lasciare la casa, come altri torinesi, sarebbero certamente sopravvissuti».

Madre e figlio hanno pensato fin dall'inizio della vicenda di chiuderla con il suicidio al momento della esecuzione dello sfratto è stato un impulso del momento?

«Difficile dirlo. E' chiaro che perdere quella casa per loro equivaleva essere messi fuori dalla società. Non se avessero pianificato la fine. L'essere umano è come una pianta: fiorisce per secoli, per secoli sta alle intemperie e poi a un tratto crolla. Però il suicidio è un gesto che, di solito, si rimanda, si esegue».

Qualcosa avrebbe potuto evitare questa tragedia?

«Il suicidio è un momento preciso; se passa quello di solito non si fa più. Ma dire che cosa avrebbe potuto impedirlo è complesso perché noi non sappiamo che cosa accumulato nella mente quel cinquantenne brillante che ha preferito morire, portando con sé la madre, all'affrontare un mutamento nella vita».

PARLA LA PROPRIETARIA DELL'ATTICO DI VIA CASALIS: GLI INQUILINI NON PAGAVANO AFFITTO SPESE DI RISCALDAMENTO DA OLTRE TREDICI MESI

«Avevano quadri d'autore, sculture Rolex d'oro»

Un debito di 20 mila euro, ma i loro conti in banca non erano in rosso

Angelo Conti

NON si conoscevano Gian Lorenzo Fantuzzi e la sua padrona di casa. Non si mai visti, prima di ieri mattina alle 11,30, quando la donna, in compagnia del marito, dell'ufficiale giudiziario e del fabbro, ha suonato quel campanello al quarto piano di via Casalis 31. Casa patrizia affreschi, sculture, controsoffittature a vista in noce. Quello dei Fantuzzi era l'appartamento migliore: all'ultimo piano, 200 metri quadrati di gusto, ordine, anche di lusso. Ma ieri quella gente era arrivata lì per mettere in atto uno sfratto: «Ci doveva quasi quaranta milioni - spiega la proprietaria dell'immobile - ed anche davanti al giudice dell'esecuzione non aveva voluto mettere mano al portafoglio».

Da quanti anni i Fantuzzi erano vostri inquilini?

«Abitavano lì da trent'anni, ma erano nostri inquilini solo da otto. Avevamo comprato quell'immobile nel '93. All'inizio il pagamento dell'affitto, circa un milione e mezzo al mese, è stato impeccabile. Poi sono cominciati i ritardi, sino ad una morosità 13 mesi, quella attuale. Oltre alla mancata corresponsione delle spese condominiali, riscaldamento compreso».

Avevano l'appartamento migliore: ultimo piano, 200 metri quadrati ordinati e di lusso

Era la prima volta che capitava?

«No, era già su altre volte. Ma dopo l'ingiunzione, davanti al giudice, i Fantuzzi avevano sempre pagato. Stavolta no. Quando l'avvocato ce lo ha detto siamo rimasti un po' sorpresi».

Avevate la sensazione che questa famiglia si trovasse in crisi finanziaria?

«Beh, eravamo di fronte ad una stranezza. Sapevamo che la casa era arredata in modo lussuoso: quadri importanti, arazzi, sculture. Quindi non abbiamo mai pensato ad crisi finanziaria, piuttosto ad una estrosità, al diniego interiore di queste persone a realizzare denaro la vendita dei loro beni. Aggiungo anche che, quanto abbiamo saputo, i loro conti banca non erano in rosso».

Avevate cercato un contatto, un'intesa stragiudiziale, un accordo?

«Eravamo disponibili discutere, non c'erano preclusioni. Ma i Fantuzzi erano sempre negati. Le nostre lettere le nostre telefonate sono sempre rimaste risposta».

Cosa è successo, quando siete arrivati?

«Il dottor Fantuzzi ha fatto accomodare in salotto. Ha letto il decreto, poi una domanda sullo sgombero, consegnato le chiavi di casa all'ufficiale giudiziario. Poi ha chiesto permesso un attimo: "Vado a fare la valigia della mamma". E' entrato in un'altra stanza, ha invitato la madre seguirlo in bagno una volta lì ha chiuso la porta. Dopo qualche secondo abbiamo sentito due colpi di pistola, poi una pausa, infine il terzo. Il fabbro, che stava forzando la serratura, ha subito chiamato i carabinieri. La cameriera, che cucina, è affacciata al balcone chiamando a gran voce la portinaia».

L'anziana madre ha quindi assistito alla prima parte della conversazione?

«No assolutamente, anzi, sembrava che il figlio non intendesse coinvolgerla. E' pensabile che la donna fosse del tutto all'oscuro di quanto l'uomo stava per fare».

Quale il vostro stato d'animo?

«Siamo sconvolti, annichiliti da quanto è successo. I nostri inquilini erano gente per bene, ma evidentemente bloccati di fronte ad un limite che ritenevano invalicabile. Erano persone che accettavano l'idea di chiedere un prestito, un finanziamento, od anche solo di mettere in vendita uno dei tanti beni immobili di cui era colma la casa. Un esempio? In portagioie, in salotto, c'erano tre orologi Rolex. Pezzi di pregio, in metallo nobile: forse sarebbe bastata la loro vendita per ripianare il debito. Il resto poteva garantire loro di tranquillità. Invece l'incomprensibile scelta di farla finita.

Disoccupato si butta sotto il treno

Nichelino, il dramma di un giovane senza lavoro da una settimana

Massimiliano Peggio

NICHELINO

«Ciao papà, esco per vedere se riesco trovare qualcosa da fare, un lavoretto qualsiasi. Non vi preoccupate». Da una settimana era disoccupato, e quel pensiero lo tormentava. è infilato la giacca bianca con le spalline colorate, la tuta viola e scarpe da ginnastica. Così, ieri, intorno 15, Claudio Taronna, 24 anni, ha lasciato sua auto nel parcheggio sotto casa, in via Dante Alighieri 3, Nichelino, e si è diretto a piedi verso il centro della città. Con le mani in tasca la mente persa in chissà quali pensieri, ha raggiunto il passaggio a livello di Via Giusti. fronte alle sbarre abbassate si è fermato. è stretto nelle spalle, e in quel momento ha sentito il fischio brevi e acuto del treno per Torino. Ha allungato un paio di volte la testa per guardarlo meglio ed ha atteso che si avvicinasse. All'ultimo istante si è infilato sotto le sbarre, e si è gettato contro la motrice senza esitare.

Claudio aveva 24 anni ed era perito: l'azienda non gli aveva rinnovato il contratto a termine

Il padre chiamato a riconoscere il cadavere I vicini: «Soffriva ma non doveva arrendersi»

«Ero accanto a lui: l'ho chiamato, ho urlato di fermarsi ho avuto il tempo di afferrarlo, il treno ormai era troppo vicino», ha raccontato un uomo, esterrefatto, ai carabinieri. I primi a soccorrere il giovane sono stati il sindaco Pier Bartolo Piovano e alcuni assessori che si trovavano per all'altezza del passaggio a livello, per un sopralluogo sulla ferrovia. Ma come medico non ha potuto fare nulla: la violenza dell'urto ha dilaniato il corpo del ragazzo.

La ferrovia è stata bloccata per oltre un'ora e la zona isolata da carabinieri e vigili urbani. In tasca non aveva documenti: è toccato al padre, Pasquale, anni, riconoscere il cadavere. Attorno al passaggio a livello c'era una grande folla, attirata dal passa parola per l'accaduto: anche lui si è fermato a guardare e così ha riconosciuto il colore della tuta. è avvicinato al maresciallo, con le lacrime agli occhi, e sussurrato: «E' mio figlio, Claudio».

I volontari della croce lo hanno sorretto portato in ambulanza: dopo pochi minuti è arrivata anche la madre, Maria, sconvolta dal dolore. Ai militari hanno raccontato di loro figlio, che da pochi giorni aveva perso il lavoro. Claudio Taronna era stato assunto come operaio alla Liri Industriale di Nichelino, con contratto a termine di un anno. Era perito tecnico, si era diplomato alla scuola Pininfarina di Moncalieri e per qualche tempo, prima di approdare alla Liri, aveva lavorato in altre ditte della zona, ma sempre in modo precario. Probabilmente sperava di essere riconfermato, mantenere l'impiego. Un sogno non si è avverato: da una settimana era casa. Una sconfitta forse troppo pesante da sopportare. «Sì, sofferto parecchio quando ha saputo di dover lasciare lavoro, perché sperava davvero di continuare. Ma a anni puoi sempre ricominciare: non bisogna mai arrendersi, dice una vicina di casa, infilandosi nel portone.

La tragedia è avvenuta a Nichelino, all'altezza del passaggio a livello di via Giusti

MONDO DEL LAVORO | PROSPETTIVE E TIMORI

ECONOMIA IN STALLO

Secondo l'indagine trimestrale della Federpiemonte l'economia continua a rallentare dalla metà dello scorso [redacted] effetti negativi soprattutto sui livelli produttivi e sull'occupazione. La tenuta delle esportazioni e degli investimenti [redacted] «la dimensione contenuta [redacted] rallentamento» consentono - secondo il presidente della federazione, Savino Rizzio - «di allontanare lo spettro della recessione, anche [redacted] per ora [redacted] si intravedono elementi certi sul tempi e sull'intensità della ripresa». Aggiunge Rizzio: «L'attuale fase di incertezza [redacted] destinata a durare almeno fino a quando l'economia americana tornerà [redacted] fare da locomotiva della ripresa». Tra i settori che più stanno sentendo [redacted] rallentamento ci [redacted] particolare il metalmeccanico e il cartario-grafico-editoriale.

Causa milionaria alla Olivetti

Dal giudice decine di operai e manager ex Op

Mauro Revello

E' [redacted] fascicolo pesante, quello che il giudice Andrea Piersantel[redacted] esaminerà domani in tribunale [redacted] Ivrea. Duecento lavoratori [redacted] undici manager dell'ex Op Computer di Scarmagno hanno fatto [redacted] alla Olivetti, per una cessione [redacted] ramo d'azienda (quello dei personal computer) considerata illegittima. Chiedono che venga riconosciuta la «non interruzione» del rapporto di lavoro, [redacted] pretendono anche [redacted] risarcimento: in lire erano 700 milioni a testa per i lavoratori (140 miliardi, poco più di 72 milioni di euro), 30 miliardi complessivamente per i manager (circa 15 milioni e mezzo di euro).

L'appuntamento di domani, fissato per [redacted] 10, rappresenta [redacted] tradizionale tentativo di conciliazione fra i legali di Olivetti da una parte [redacted] quelli [redacted] lavoratori e manager dall'altra. In [redacted] la prima udienza avrebbe dovuto svolgersi [redacted] 15 dicembre scorso, quando sul tavolo del giudice Piersantelli c'era soltanto il ricorso dei 200 lavoratori (rappresentati dagli avvocati Simone Bisacca e Paolo Maisto). Pochi giorni prima, però, [redacted]rpresa erano spuntati gli undici manager (tutti assistiti dall'avvocato Marino Bin), alcuni dei quali sono nel frattempo rimasti negli uffici [redacted] Scarmagno, passati a ricoprire incarichi dirigenziali alla Ics dopo il fallimento di Op Computer.

La vicenda giudiziaria era iniziata con la richiesta di [redacted]nvocazione davanti alla Direzio[redacted] provinciale del Lavoro, ed era poi approdata al tribunale di Ivrea nel settembre dello scorso anno con il deposito del voluminoso ricorso. Tutto ruota attorno ai vari trasferimenti della ditta di Scarmagno: un primo passaggio nel dicembre del '95 da Olivetti a OPC, poi nel '97 da OPC a [redacted] Computer. La stessa azienda, del resto, dopo altre cessioni (e dopo che la sua valutazione [redacted] passata [redacted] 300 miliardi del '95 [redacted] miliardi [redacted] 800 milioni di nemmeno due anni dopo), era poi arrivata al fallimento nel '99.

Dicono che la cessione del ramo d'azienda dei pc fu illegittima «Il rapporto di lavoro non si è mai interrotto»

Secondo i legali dei lavoratori (le cui tesi vengono in buona parte riprese anche nel ricorso degli undici manager), le due cessioni sono da considerarsi nulle e illegittime. «Non [redacted] stato trasferito [redacted] ramo d'azienda esistente - sintetizza l'avvocato Bisacca -, sono stati falsificati i conti ed è stata ceduta un'azienda in perdita». L'Olivetti, secondo i ricorrenti, avrebbe fatto [redacted] tutto per sbarazzarsi delle gravi perdite del settore. «Sin dall'inizio - continua Bisacca - l'azienda fu caricata di debiti tali da [redacted] poter resistere sul mercato. E se i passaggi del '95 [redacted] del '97 erano nulli, l'Olivetti ha chiare responsabilità nel fallimento di Scarmagno».

La vicenda ora [redacted] vaglio dei giudici di Ivrea [redacted] analoga [redacted] quella di Anna Nuzzo, l'impiega[redacted] eporediese che sin dall'inizio [redacted] oppose (lei sola) al trasferimento da Olivetti a OPC. Licenziata nell'ottobre del '96 da OPC, il suo ricorso venne accolto dal pretore del lavoro. Nei mesi scorsi anche la Cassazione le ha dato ragione. I giudici della Corte Suprema, in sostanza, hanno considerato illegittima l'operazione: «Ci si trova di fronte ad un trasferimento di ramo d'azienda in bianco, nel quale, a discrezione del cedente, potevano rientrare dieci o mille lavoratori». Non è escluso che le stesse motivazioni venga[redacted] alla causa che inizia domani.

Una immagine dello stabilimento di Scarmagno. Oggi si svolgerà la prima udienza

«Licenziata due volte per essermi opposta»

Parla l'impiegata che ha già vinto il primo processo contro il colosso di Ivrea

Sei anni fa, quando disse «no» al trasferimento da Olivetti a OPC, in molti le voltarono le spalle, o comunque seguirono la sua storia con una sorta di indifferenza. Lei, Anna Nuzzo, eporediese cinquantenne e battagliera, assunta in Olivetti nel '67, ha continuato per la sua strada. I fatti, finora, le hanno dato ragione.

Nei mesi scorsi, grazie all'assistenza dell'avvocato Simone Bisacca, ha vinto definitivamen[redacted] la sua battaglia legale contro il primo licenziamento. E la sua azione solitaria potrebbe ora spianare la strada alla battaglia [redacted] 200 lavoratori e 11 manager contro la Olivetti, una battaglia che inizia domani mattina [redacted] Ivrea.

[redacted] vicenda personale [redacted] An[redacted] Nuzzo, tra l'altro, non è ancora finita. E' ancora pendente un'altra causa contro l'azienda di Ivrea, per un secondo licenziamento. «Questo procedimento era stato sospeso, proprio per vedere come finiva il primo - spiega -. Venerdì prossimo, a Ivrea, si discute in primo grado. Meglio aspettare, quindi, per fare commenti».

Parliamo allora della vicenda iniziale, cominciata il 10 gennaio del '96.

«Non accettai di riconoscere il trasferimento di [redacted] d'azienda dei personal computer, sottoscritto [redacted] 31 dicembre del '95 da Olivetti alla neonata OPC di Scarmagno. Per questo motivo [redacted] ero rimasta alla Ico, mentre molti miei colleghi si trasferirono fisicamente a Scarmagno».

Quando venne licenziata [redacted] OPC?

«Il 7 ottobre del '96, perché mi [redacted] opposta all'obbligo [redacted]biare padrone. Non mi rassegnai: mi [redacted] informata, questa storia della cessione di ramo d'azienda [redacted] mi quadrava affatto [redacted] decisi di fare causa contro il licenziamento».

Nel '98 ottenne la prima sentenza a favore, da parte del pretore [redacted] Ivrea Maurilio Grassi?

«Sì, il giudice aveva dichiarato la nullità [redacted] trasferimento del contratto di lavoro da Olivetti [redacted] OPC. Venni quindi reintegrata nell'azienda eporediese. Era il 21 maggio. Il giorno dopo, però, fu l'Olivetti a licenziarmi, dicevano che il mio lavoro non c'era più perché era stato trasferito altrove! Tra l'altro, era un periodo piuttosto delicato: due settimane dopo, infatti, quasi 500 persone sono poi finite [redacted] cassa integrazione [redacted] Scarmagno».

Per questo ulteriore licenziamento da parte di Olivetti, il ricorso [redacted] pendente. La prima sentenza, quella del pretore Grassi, ha invece avuto un seguito?

«Sia in appello che, pochi mesi fa, in Cassazione i ricorsi della Olivetti sono stati respinti. I giudici, in sostanza, mi hanno finora dato ragione, la cessione di ramo d'azienda non era legittima».

Dal punto di vista economico, ha ottenuto qualcosa?

«Nel maggio del '98 ho incassato gli stipendi che erano bloccati dall'ottobre del [redacted]. Poi sono stata subito licenziata, e per me è iniziato [redacted] periodo veramente difficile. L'affitto da pagare ogni [redacted] seri problemi famigliari, l'isolamento totale: insomma, è stata un'esperienza durissima. Ho tirato avanti facendo il possibile con quello che avevo, poi mi sono rivolta al tribunale: i giudici hanno riconosciuto la mia situazione, ed ho ottenuto dei soldi come provvedimento d'urgenza».

Una causa vinta dopo [redacted] anni, un'altra appena iniziata. Non è stanca?

«Per fortuna lo spirito è sempre forte, ma non chiedetemi [redacted] ho fatto a resistere fino ad adesso. Ho solo pensato che posso anche venirne fuori, con le ossa rotte, ma voglio comunque uscirne [redacted] dignità».

Specchio dei tempi

«Nel divorzio soffrono i più deboli» - «Così mia madre [redacted] avrà l'aumento» - «Mezza giornata persa per avere la possibilità di parcheggiare» - «Lunga [redacted] al freddo» - «Sei mesi di vita regalata»

Un lettore ci scrive:

«Tutti a discutere se sia lecito o no che Giovanni Paolo II dica agli avvocati cattolici di non collaborare con chi vuole divorziare, nessuno che abbia invece evidenziato i dati di separazioni e divorzi in Italia! Quanto al fatto che il Papa abbia richiamato gli avvocati cattolici ad operare per il bene di chi è in difficoltà e non per loro stessi, [redacted] considero un atto [redacted] grande valore umano. Vorrei per questo che si sottolineasse anche che l'intervento del Papa ha come sua origine la preoccupazione per l'aumento inarrestabile di separazioni e divorzi.

«A chi risponde che questo è giusto e normale, perché siamo [redacted] una società libera vorrei solo dire [redacted] dietro questo fenomeno c'è sempre tanta sofferenza, soprattutto nei più deboli. Se libertà [redacted] lacerare, distruggere e procurare sofferenza, allora abbasso la libertà! Ma [redacted] sa bene che libero non è chi divide, ma chi unisce. Allora meno male che c'è ancora qualcuno come il Papa che ha a [redacted] l'uomo e la [redacted] felicità! Perché questa è [redacted] ragione del suo intervento, che chi si unisce in matrimonio [redacted] i figli che ne vengono siano felici. [redacted] cui vanno contro separa[redacted] e divorzio, e di questo molti, troppi avvocati cattolici [redacted] ne sono dimenticati».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

«Mia madre, 80 anni, dopo aver lavorato una vita intera percepisce la pensione minima (415 euro). In aggiunta riceve un assegno vitalizio dal Tesoro come vedova di guerra (mio padre ha servito la "Patria" ed è mancato per causa di ferite riportate in guerra quando mia madre aveva 33 anni ed il sottoscritto 7, lasciandoci purtroppo soli). Ora poiché questo misero assegno, per ora esente Irpef, sommato alla pensione fa superare a mia madre l'importo stabilito dal governo, mia madre non usufruirà dell'aumento (un milione per tutti). Non capisco perché un assegno vitalizio dal Tesoro che mai era stato considerato reddito ma solo un risarcimento per chi ha sofferto [redacted] perdita [redacted] un congiunto per cause di guerra, [redacted] debba [redacted]tribuire alla determinazione del reddito e quindi alla negazione [redacted] aumento [redacted] pensione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare [redacted] una casa posta nella zona di parcheggio a pagamento (zona blu) e per posteggiare la mia auto, devo munirmi [redacted] un apposito permesso rilasciato [redacted] residenti. Per ottenerlo devo andare nella sede Atm in via Don Minzoni 2, fare la coda, praticamente [redacted] giornata persa per vedere riconosciuto un [redacted] diritto. Visto che siamo nell'era informatica dove parecchie tasse possono essere pagate, via Internet o più semplicemente [redacted] una qualunque ricevitoria del lotto, mi chiedo se non sia possibile trovare [redacted] strada più semplice per agevolare i residenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì 28 gennaio sono andata insieme alla mia famiglia a rinnovare il permesso di soggiorno [redacted] via Ventimiglia. Sono arrivata verso le 8,30 [redacted] mi hanno dato il numero D 67, ero cioè la trecentosessantesima. Dopo di me, fino alle 13, quando hanno smesso [redacted] distribuire i numeri sono arrivate moltissime [redacted] altre persone. L'interno del Palazzo non [redacted] riscaldato ed [redacted] freddissimo. In coda insieme agli adulti c'erano molti bambini [redacted] perché [redacted] famiglie devono portare con sé i figli: ho [redacted] bambini piccolissimi anche di [redacted]. Chiedendo in giro mi è stato detto che è sempre [redacted] anzi quando fuori la temperatura era a meno [redacted] ci sono state giornate ancora peggiori. Alle 13 quando sono entrata insieme a mio figlio di 6 anni nell'ufficio tremavamo come foglie entrambi. La gente che chiede il permesso di soggiorno è gente che lavora e che abita [redacted] questa città spesso da molti [redacted]: perché trattarla in questo modo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A nome ed in ricordo di mia sorella non trovo parole adeguate [redacted]er ringraziare i donatori [redacted] sangue, anche attraverso la vostra rubrica. Da quando, purtroppo ai primi di giugno, le [redacted] stata diagnosticata una gravissima forma di leucemia che non lasciava speranze, le trasfusio[redacted] sangue e piastrine [redacted] le [redacted] mediche le hanno consentito [redacted] vivere in modo ancora soddisfacente per altri sei mesi: cosa che altrimenti non sarebbe stata possibile. Ringrazio quindi con tutto il cuore il "Popolo dei donatori" che ha permesso questo miracolo perché in certi casi, come è successo [redacted] noi, donare il sangue vuol proprio dire donare amore e donare la vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002 DALLE ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO

PREMIO MONZA - TRIS

ore 18,00 - m. 1.600 - 9ª Corsa - [redacted] 22.660

Gita sul lago per... Balaton Jet?

1 [illegible]	[illegible]	9 BRANDO DONUSA	M. Smorgon
2 BIANCAVILLA	E. Colombino	10 [redacted]	A. D'Agostino
3 BRIVIO BALILLA	P. Demuru	11 BRACCHETTO CATE	B. Veneziani
4 [illegible] TOP	D. [illegible]	12 BURBONESE TUR	R. Farina
5 BEA DI GHEITALCO	Pal. Baldi	13 BOLLINA BLAX	A. Guzzinati
6 BENVENIDOSS	W. Iapono	[redacted]	M. Ferrara
7 BORIS GIL	V. Bellardini	15 BALATON JET	M. Baroncini
8 BECK'S	G. C. Baldi	16 BOY D'ASTI	E. Poretti

Il nostro tecnico consiglia: 15 - 16 - 10

RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO [redacted] TROTTO
Nuova Gestione
Prenotazioni: tel. 011.965.18.24

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

AVVISO [redacted]

COMUNE DI AVIGLIANA
GESTIONE SERVIZIO IDRICO

Si avvisa [redacted] cittadinanza che dal primo febbraio 2002 la gestione del Servizio Idrico del comune di Avigliana è stata affidata alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

A partire da [redacted] data gli utenti, per le pratiche amministrative relative [redacted] richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti della SMAT, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì [redacted]e 8,30 alle 15,30
- gli uffici della sede centrale della SMAT siti in Torino, corso XI Febbraio 14, aperti al pubblico dal lunedì [redacted] venerdì dalle 8,30 alle 15,30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).

Per segnalazioni di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, [redacted] 24 ore tutti i giorni

[redacted] 800-239111

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, [redacted] dovranno fare riferimento [redacted] verde [redacted] Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì

[redacted]

Sito Internet: www.smatorino.it Posta elettronica: info@smatorino.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

C.E.S.A.F.: Un punto [redacted] riferimento per la consulenza aziendale

C.E.S.A.F. è un consorzio che offre attraverso un organizzazione sta[redacted], consulenze integrate, assistenze specifiche e qualificate, risposte esaurienti e soluzioni pro[redacted] attraverso un team di professionisti e un processo telematico di comunicazione.
C.E.S.A.F. vuol dire: consulenza finanziaria, gestione dei flussi, analisi esigenze, pianificazioni integrate
Finanziamenti agevolati, studio e redazione di progetti [redacted] investimento finanzi[redacted] Leggi agevolate Regionali, nazionali e Comunitarie
Consulenza Tecnica, [redacted] settori [redacted] Controllo di Gestione, [redacted] Qualità e della Sicurezza. Consulenza manageriale, gestione ed ottimizzazione delle [redacted] Umane, Change Management, Skill - Management, Project - Management. Consulenza marketing, gestione e sviluppo di progetti aziendali, [redacted], preparazione e Formazione delle Risorse Commerciali
[redacted], creazione [redacted] strategie multimediali integrate, ricerca continua di nuovi canali [redacted] sviluppo [redacted], cura dell'immagine. Corsi [redacted] formazione e catalogo, organizzazione e tenuta [redacted] aziendali [redacted] occupati e disoccupati (F.S.E.). Corsi [redacted] orientamento specifici, rispondenti in modo esaustivo e tarati sulle mutate esigenze [redacted] un mercato sempre più complesso e competitivo.
Torino [redacted] Giusti, 3 - tel. 011.5069674 - fax 011.5068683 torino@cesaf.it
[redacted] (CN) c.so Piave, [redacted] - [redacted] 0173.287174 - fax 0173.285515 alba@cesaf.it
Savona Vico Gallico, 5 - tel. [redacted].808585 - fax 019.8339874 savona@cesaf.it
Sul Web - http://www.cesaf.it

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!

Negli Ospedali e Case [redacted] riposo [redacted] di chi "consiglia" un'impresa [redacted] "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

si è fatta amare merita la serietà della più

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI IL GIUBILEO

Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

PREZZI TARIFFA: € 0,80 (L. 1.550) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,95 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A RIMINI» € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO». NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ALTO ADIGE». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

"Non c'è tempo da perdere.

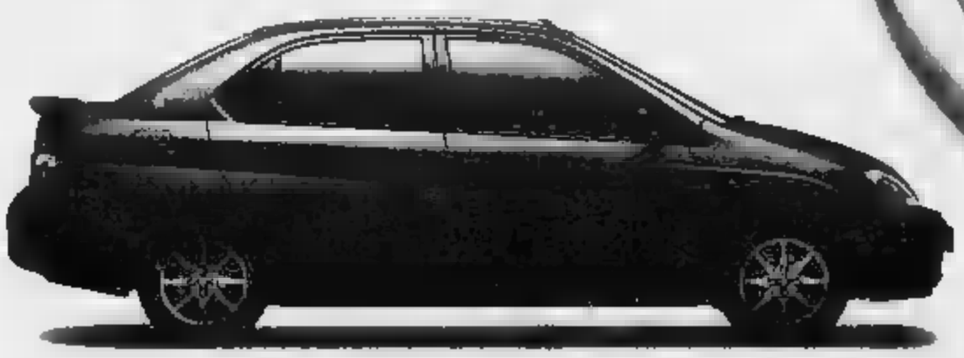
Le società industrializzate non hanno mai dato

così tanta importanza all'impatto dello sviluppo sull'ambiente.

Noi, costruttori di automobili che abbiamo un ruolo così centrale

nella vita moderna, dobbiamo sentirci obbligati ad aprire la strada".

(Hiroshi Okuda - Chairman Toyota Motor Corporation)



PRIUS.
La rivoluzione Toyota è iniziata.

Una Prius alla città di Torino.
Oggi 1 febbraio 2002 Toyota consegna Prius alla città, come segno di stima per l'impegno nella tutela dell'ambiente.

Da Toyota la prima auto di serie al mondo con motore ibrido.
Per la prima volta in 100 anni, una casa automobilistica produce in serie una vettura che alle elevate prestazioni affianca consumi straordinari ed emissioni ridotte di oltre 2/3. Il frutto di una filosofia progettuale unica e inequivocabile: quella di impegnare tutte le risorse Toyota nel pieno rispetto dell'ambiente. Prius è il primo risultato concreto di tale ricerca. Ma per Toyota, il terzo costruttore mondiale di automobili, è anche l'inizio di una rivoluzione che cambierà tutte le auto.

70% in meno di emissioni inquinanti e 25% in meno di consumi.
Il cuore di Prius è il Toyota Hybrid System, il nuovo sistema che combina, in un propulsore unico, i vantaggi del motore elettrico (zero emissioni e silenziosità totale) e quelli del motore benzina (grande potenza e autonomia di marcia). Quest'ultimo entra in funzione solo quando è necessario (per esempio in fase di accelerazione), disattivandosi a bassi regimi lasciando al motore elettrico la funzione propulsiva. Le batterie si ricaricano automaticamente con il movimento del veicolo e con il funzionamento del motore a benzina, operazione che avviene senza il riciclo dei gas e scarico. I risultati parlano da soli: abbattute del 40% le emissioni di CO e addirittura del 70% quelle di altri gas come NOX, HC e CO_2.

In Italia è già una realtà.
Toyota Prius è già sulle nostre strade. Un'auto vera: prestazioni, comfort e sicurezza Toyota, con 5 anni o 100.000 km di garanzia. In questo momento più di 70.000 persone nel mondo la stanno guidando. In Italia fino a oggi è stata adottata dai comuni di Roma, Firenze, Genova, Milano, Bologna e Bari come nuovo simbolo dell'impegno nella salvaguardia dell'ambiente. **Toyota Prius, la prima auto pensata anche per chi non guida.**

NUMERO VERDE 800-25[illegible]527
PER AVERE INFORMAZIONI SU PRIUS E SUI FINANZIAMENTI AGEVOLATI A FAVORE DEGLI ENTI PUBBLICI CONTATTATE IL NOSTRO NUMERO VERDE OPPURE COLLEGATEVI AL SITO INTERNET TOYOTA. POTRETE RICHIEDERE LA VIDEOCASSETTA CHE ILLUSTRA IN DETTAGLIO IL FUNZIONAMENTO DI PRIUS.
www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

OTTOZ

sapori e natura
della Val d'Aosta
dal 1902

Ottoz da 40 anni vi offre la degustazione gratuita dei suoi prodotti... Tutti i giorni, dalle 9 alle 20, nel suo negozio, totalmente rinnovato, potrete, assistiti con la consueta gentilezza, scoprire, gustare e conoscere una vastissima gamma di prodotti tipici della Valle d'Aosta e di molte altre regioni italiane. Vi aspettano inoltre una vasta scelta di vini, liquori e dolci particolari che vi potrete far confezionare in splendidi pacchi dono

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643
www.ottoz.it

PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379. E-MAIL
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. 015 8491212. FAX 015 8493325

PK
publikompass
srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051
. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

ACCOLTA LA RICHIESTA DEI DIFENSORI SCONGIURATO IL RISCHIO CHE I REATI VADANO IN PRESCRIZIONE

Discarica-killer: rinviato il processo

Slittano a novembre le udienze per lo scoppio di Masserano

BIELLA

Parte subito con un rinvio, il processo per la discarica-killer. I 14 sotto accusa per la morte di Severino Salvan, ucciso dal biogas di Masserano, in tribunale a novembre. La prima udienza, ieri, non s'è in pratica aperta, perché due avvocati difensori avevano già fissato altri processi, che durano a lungo. Il collegio (Donato, Mariano Carli) ha accolto la richiesta di rinvio, ma ha pure applicato una recente sentenza della Consulta: anche se il processo slitta, quindi, i reati non andranno in prescrizione.

Per le udienze è già stato fissato un calendario: si parte il 7 novembre; poi si prosegue il 14, il 15; il 21 novembre e il 5 dicembre.

La famiglia Salvan attende giustizia da più di 6 anni. L'ex operaio edile morì il 5 gennaio '96, dopo un mese di agonie all'ospedale Niguarda di Milano. Il 23 dicembre del '95 era esploso il pozzo della sua autorimessa, pieno di gas fuoriuscito dalle discariche. L'inchiesta, basata su perizie e controperizie, è stata lunga e difficile: durante un incidente probatorio-fiume, i consulenti del tribunale hanno stabilito che il gas è uscito dalla quarta vasca di San Giacomo. Il primo gruppo di indagati (più uno s'è assottigliato, e tra i 14 rinviati a giudizio (per omicidio colposo, lesioni e disastro colposo) sono rimasti solo progettisti, direttori dei lavori e gestori della discarica numero 4. Con loro, anche l'attuale presidente del Consorzio rifiuti, Luciano Pagani, e il suo predecessore, Stefano Porta di Biella. Altri imputati biellesi sono il geologo Brunello Maffeo e l'ingegner Sergio Marucchi di Masserano. Alla sbarra anche l'architetto vercellese Donatella Meucci, Giampaolo Garrione e Giovanni Marchetti della Montgomery Watson, e i cinesi Carlo e Alessandro Almeri. L'elenco è chiuso da Rossana Rossi, Carlo Maria Gallina, Stefano Vurro, Pietro Francese e Paolo Turbiglio. [g. bu.]

Sotto accusa la vasca numero 4 da dove sarebbe uscito il metano che ha ucciso un abitante

Fra i quattordici imputati anche il presidente del Consorzio rifiuti e il suo predecessore

SANITA'

POCHI PEDIATRI ALL'ASL CASO SOLLEVATO IN TV

Un nuovo problema da risolvere per il manager Frascisco

SERVIZIO A PAGINA 37

DOPO LA RICHIESTA DEGLI ARRESTI DOMICILIARI

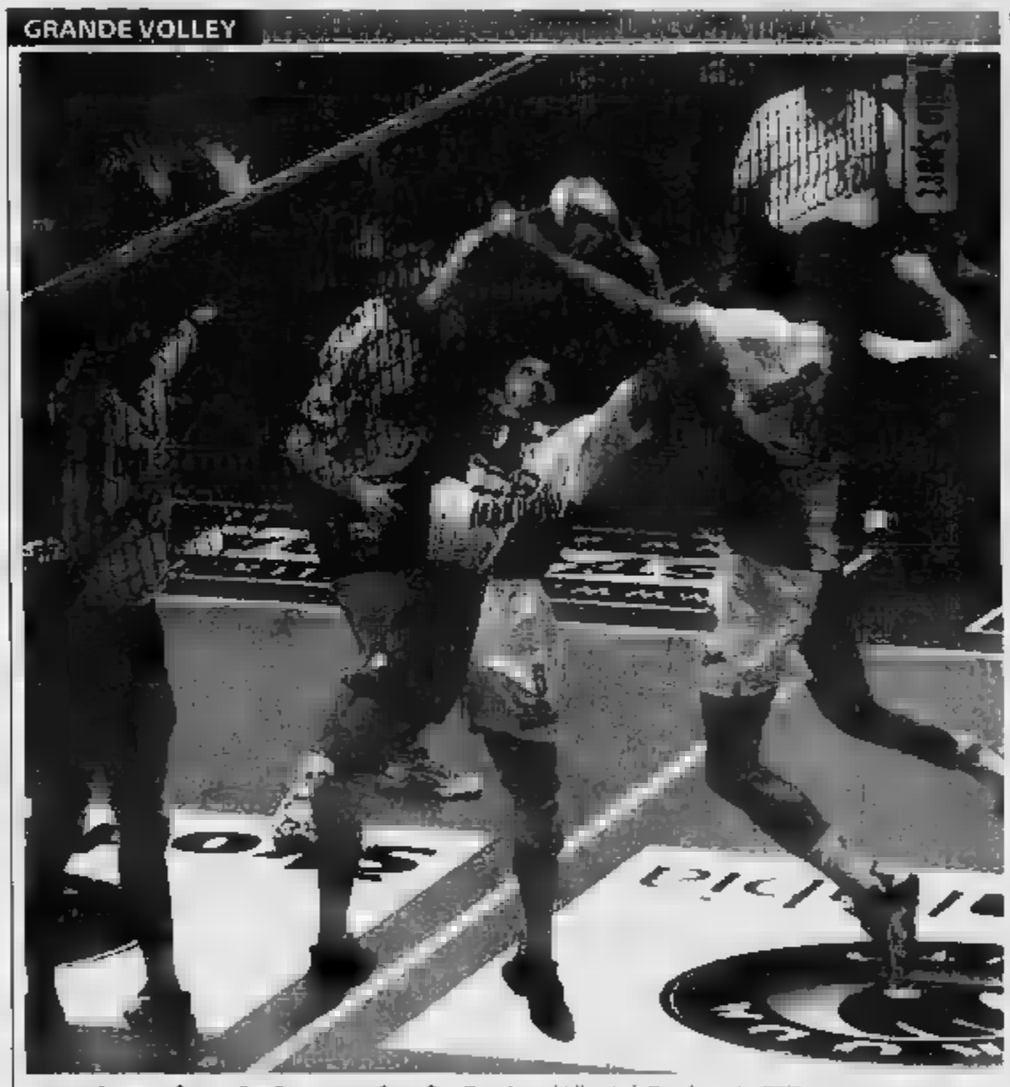
Omicidio di Cossato Incarico a un perito

BIELLA

Sarà un esperto nominato dal tribunale a decidere sulla richiesta di arresti domiciliari per Orfeo Brigato, 72 anni, accusato d'aver ucciso la sua compagna, Mirella Brancher, di 66 anni, con un colpo di pistola nella villetta di Cossato. I difensori del pensionato, Carlo e Roberta Froio, ne hanno infatti chiesto la scarcerazione e l'affidamento ad una comunità: secondo i legali, supportati da una perizia del professor Baima Bollone, non esiste infatti il rischio di inquinamento delle prove, nè Orfeo Brigato è personaggio pericoloso. Il gip ha però preferito approfondire le condizioni psicofisiche di Orfeo Brigato e, a sua volta, ha dato incarico ad un proprio esperto che dovrà fornire un parere definitivo.

Nessuna novità di rilievo sul fronte delle indagini, se non il particolare di un testimone oculare. Secondo gli investigatori alla scena avrebbe assistito una terza persona (per ora senza nome, anche se si sa che nella stessa casa di Brigato vive la famiglia del figlio), la cui testimonianza viene considerata attendibile. [d. p.]

GRANDE VOLLEY



Tanti applausi ai campioni Grande pubblico al palazzetto sport, prestato per un giorno alla pallavolo di serie A1 per lo spettacolo dei quarti di finale di Coppa Italia, un evento in città del basket che ha dimostrato entusiasmo per lo sport ad alto livello. Nell'impianto di via Pajetta pochi i posti liberi fin dalla prima gara quando il Maxicono Parma guidato dal gregario Aiello e dal russo Dineikine e dal regista Vermiglio (in foto) ha sconfitto 3-0 (25-22; 25-14; 25-18) Casa Modena facendo registrare la prima sorpresa della giornata. Si è invece arrivati al «tutto esaurito per il match più atteso quello tra i campioni d'Italia Sisley Treviso e Noicom Brebonca Cuneo, rispettivamente seconda e terza dell'attuale classifica di A1. Sulle tribune una «classica» della pallavolo italiana (negli Anni è stata decisiva per assegnare due scudetti, altrettante Coppe Italia e trofei nazionali) i «caldi» tifosi hanno trovato alleati tra il neutrale pubblico di casa anche sfruttando l'accesa rivalità costistica tra Lauretana e Benetton Treviso che ha spinto i biellesi a incitare Cuneo. Luca Fenua A PAGINA 47

SALTANO LE COINCIDENZE PER MILANO E TORINO: IN SESSANTA SI RIVOLGONO ALLA POLFER

Treni, pendolari in rivolta

Contro i ritardi per il cantiere di Candelo

I pendolari tornano sul piede di guerra: nel mirino i lavori per il sottopasso di Candelo, che obbligano i treni diretti a Santhià a percorrere il tratto interessato dal cantiere a velocità ridottissima.

Inoltre sembra indispensabile attendere il passaggio del locomotore che a quell'ora percorre i binari in senso inverso; si accumulano così ritardi tali da fare saltare tutte le coincidenze per Torino e Milano.

Ieri la tensione è salita: in una si sono rivolti alla polizia ferroviaria di Santhià, chiedendo che intervenissero i responsabili regionali.

«L'intervento di Candelo è sicuramente necessario, ma così non possiamo più andare avanti - dicono i portavoce del gruppo biellese -. Sia partendo alle 7,10 sia alle 8,01 a da Biella, non si riesce ad arrivare in tempo a Milano o Torino per andare al lavoro. E' più di un mese che dobbiamo giustificarci con le nostre aziende, che a loro volta non possono sopportare più di tanto».

«Partire prima è impossibile - aggiungono -. Molti di noi abitano in Valle Cervo e con la via Ogliaro chiusa, per salire sul treno delle 8,01 si devono già svegliare alle 6. Una soluzione ci sarebbe: invece di far aspettare il Biella-Santhià che ha il problema delle coincidenze, si potrebbe fermare per qualche minuto a Salussola il Santhià-Biella, che deve solo giungere alla stazione San Paolo. Ne abbiamo parlato con i responsabili delle ferrovie di Biella e Santhià, ma si palleggiano le responsabilità, dicendo che deve intervenire Torino. Ora però interpelleremo anche la Provincia.

In questi giorni nel cantiere di Candelo si sta lavorando alla sistemazione della galleria artificiale, lentamente spinta all'interno dello scavo: con la conclusione della quinta fase (entro i primi di marzo), il monolite uscito oltre il rilevato ferroviario.

La costruzione del sottopasso ferroviario (un impegno per l'amministrazione provinciale da 3 miliardi e mezzo di lire e seguito dall'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso), proseguirà poi con le fasi successive, come la realizzazione delle due rotonde agli svincoli di Biella e Candelo, i lavori di collegamento, gli asfalti, l'impianto di illuminazione e tutti gli adeguamenti del . [d. p.]

Il cantiere per il sottopasso di Candelo è messo sotto accusa dai pendolari per i ritardi con le coincidenze di Santhià

DA DOMANI, ABBINATA ALLA MOSTRA, UN'ESCURSIONE GUIDATA TRA I PALAZZI DEL RIONE MEDIOEVALE

Visitatori di «Cassiano» in tour al borgo Piazzo

L'iniziativa promozionale dell'assessorato

Pa

In «gita» al Piazzo e nella basilica di San Sebastiano. Da questa fine settimana i visitatori della mostra «I Segreti di un Collezionista. La straordinaria raccolta di Cassiano dal Pozzo», avranno la possibilità di eseguire una visita guidata nel borgo storico.

L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla Cultura e al Turismo della Città, è stata pensata soprattutto per il numeroso pubblico proveniente da fuori provincia (gli ultimi dati indicavano un'affluenza da oltre confine del 65 per cento circa).

Così ogni sabato ed ogni domenica alle 14,30, sino alla chiusura della mostra (il 16 marzo), alcune guide accompagneranno i turisti al Piazzo facendo visitare anche le sale interne di Palazzo Cisterna e, prima di rientrare al Chiostro, la Basilica di San Sebastiano.

Il piccolo tour dalla città costerà 2,5 euro a persona: con 10 euro in tutto, quindi, i visitatori potranno acquistare un biglietto cumulativo ingresso alla mostra, al Museo del Territorio e visita guidata.

Per i gruppi, la trasferta potrà essere concordata, prenotando alla reception del Chiostro (015-2529345) in qualsiasi giorno della settimana.

"Abbiamo pensato a questa iniziativa - spiega l'assessore Vittorio Barazzotto - per sfruttare anche dal punto di vista della promozione del territorio la mostra sulla collezione Dal Pozzo. I visitatori che giungono da fuori città sono molto numerosi e, nella maggior parte dei casi, incuriositi dal e dalle attrattive che può offrire. Consideratemo questo un banco di prova, una prima esperienza per una programmazione più ampia che potrebbe portarci ad organizzare altre visite guidate in occasione delle manifestazioni».

Il 65 per cento dei visitatori delle mostre al Chiostro arrivano da fuori città

T-SHIRT, POLO, FELPE PER I FAN DI MARANELLO. SIGLATO UN NUOVO ACCORDO

Fila veste i tifosi dei piloti Ferrari

BIELLA

Dopo il contratto di licenza triennale siglato con la Ferrari nel giugno dello scorso anno, la Fila replica stipulando accordo, della durata di tre anni la TSS+P, una società inglese, leader nel settore del merchandising, situata a Twickenham. Insieme le due aziende produrranno e distribuiranno la collezione «Ferrari Tifosi».

I termini della partnership prevedono che la società britannica, che ha lavorato con gruppi di grande fama Hard Rock Café, Disney Store, The Rolling Stones e molti altri nomi di forte richiamo, si dedichi alla produzione e distribuzione dei nuovi prodotti. T-shirt, polo, felpe, cappellini e tutti gli altri articoli tipici del mondo delle corse automobilistiche, bandiere, sciarpe e gadget, per i fan della rossa di Maranello, pubblico in continua crescita in tutto il mondo dopo il grande negli ultimi anni della squadra di Formula 1.

L'accordo nasce già forte sotto l'aspetto della distribuzione. TSS+P curerà infatti soprattutto il settore Gran premi dove si raduna il pubblico più appassionato, inclusi i motorshow, le riviste specializzate e le vendite per corrispondenza.

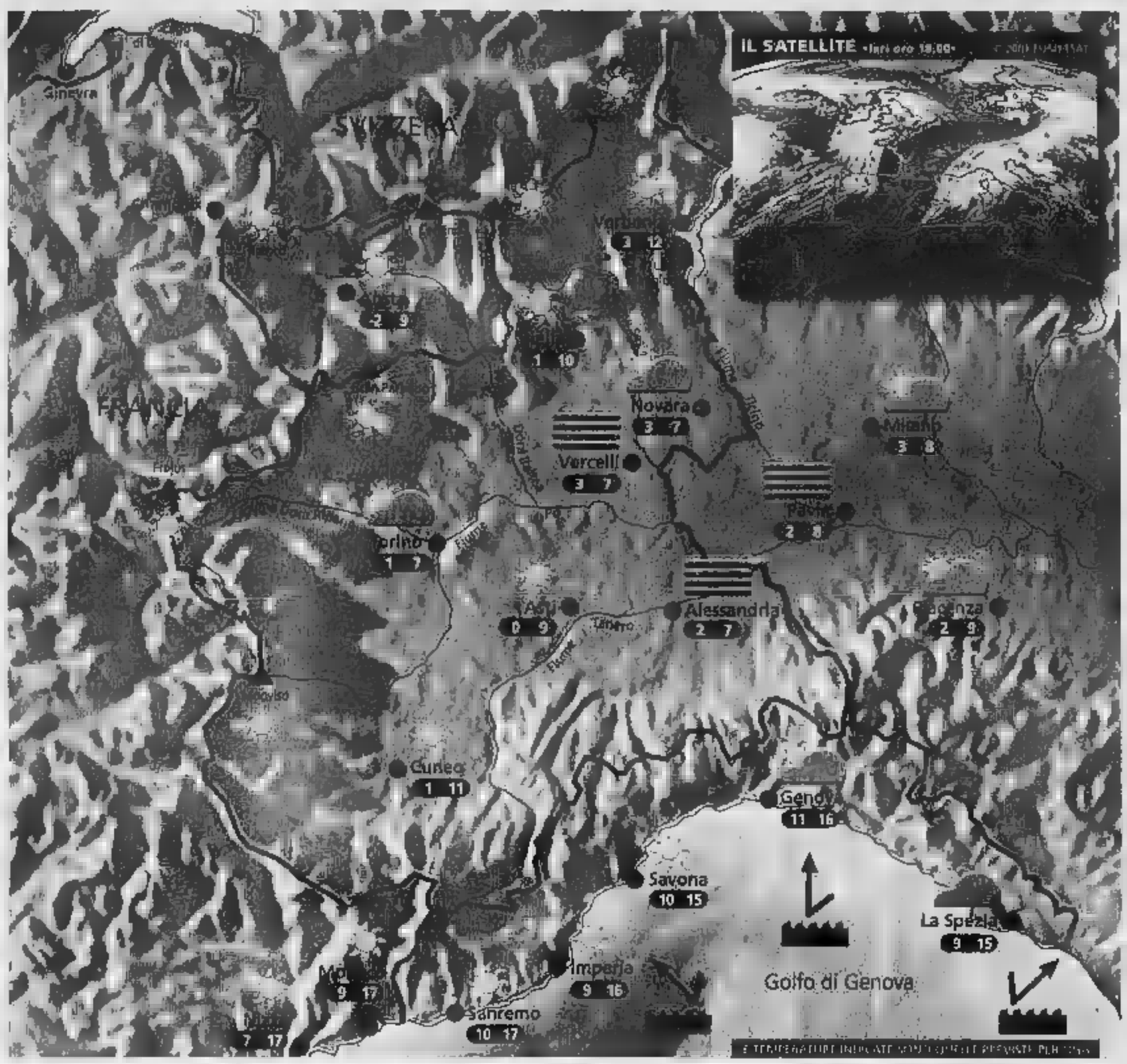
La linea Tifosi va ad aggiungersi alla collezione «Replica by Fila», grande opportunità per tutti gli appassionati di Formula 1 (e della Ferrari in particolare) di entrare nello spirito delle scuderie emiliane, indossando le copie uniformi dei piloti. Tutti vestiti come Schumacher e Barrichello quindi, senza tralasciare la linea «Kids» appositamente disegnata per i giovanissimi.

A queste si affianca la «Vintage by Fila», una linea di abbigliamento sportivo articoli ispirati agli eroi del glorioso passato della Ferrari, quei piloti gentiluomini e le loro meravigliose auto d'epoca. [p. g.]

I tifosi della Ferrari vestiranno i capi della Fila

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il passaggio di una debole perturbazione ha determinato delle nuvolosità principalmente in pianura e in Liguria, con qualche lieve pioviggine sull'Alessandrino e sul Pavese. Oggi l'allontanamento di tale perturbazione provocherà un miglioramento quasi ovunque e il ritorno della nebbia in pianura.

Previsioni In mattinata poche nubi sulle Alpi, nubi sparse sulla Liguria, soprattutto sul Levante, nebbia ■ nuvolosità bassa in pianura, specie nelle zone più lontane dalle colline. Nel pomeriggio parziali schiarite in pianura, con dissoluzione delle nebbie, bel tempo sulle Alpi, poche nubi sulla Liguria. In serata nuova intensificazione della nebbia in pianura. Temperature minime in lieve diminuzione, massime in aumento nelle ■ soleggiate. Venti deboli. Domani e domenica abbastanza soleggiato ma nebbioso ■ nuvoloso in pianura.

IL WEEKEND

Nebbia in pianura, mite in montagna

Anche questo weekend ricalcherà in gran parte il tempo di questi ultimi giorni, risultando migliore sulle Alpi. Sabato il sole si mostrerà infatti abbastanza generoso sulle Alpi, specialmente in quota, dove le temperature saranno piacevolmente miti e gradevoli. Lo zero termico, cioè la quota oltre la quale la temperatura scende sotto lo zero, sarà infatti posizionato intorno a 3.100 m, dunque molto elevato per la stagione. In pianura insisteranno ancora le nebbie o una parziale nuvolosità bassa, soprattutto durante la notte, in mattinata e in serata, mentre sulla Liguria le nubi saranno solo sparse e concederanno l'apparizione ■ sole per alcune ore della giornata. Domenica inizierà con un tempo simile, ma nel corso del pomeriggio le correnti si orienteranno da Sud-Ovest, provocando un lieve aumento della nuvolosità anche sulle Alpi e su gran parte della Liguria, specie in serata. E la prossima settimana? Si annuncia finalmente ■ un peggioramento fra martedì e mercoledì, che dovrebbe portare la pioggia e disperdere gli inquinanti nelle grandi città, grazie anche ad un ■ aumento ■ ventilazione.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA	5	7	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	10	16	BARCELLONA	4	13
CATANIA	9	18	BRUXELLES	6	9
	12	16	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	8	13	GINEVRA	0	5
OLBIA	10	15	LONDRA	10	11
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	7	12	PARIGI	4	8
POTENZA	4	12	ZURIGO	2	5

■ CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 12 minuti; cala domani alle ore 10 e 36 minuti

ALGE per la casa
www.algeitge.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

IL RASPELLI di Edoardo Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 Lire 30.000

I libri de

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

COSSATO, PROCEDE A RITMO SERRATO L'INTERVENTO DEL COMUNE CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE

Argini solidi contro le piene

Lavori sui torrenti Strona, Quargnasca, Chiebbia

Cristiano Giacomini

COSSATO

L'intervento per mettere in sicurezza i torrenti che attraversano il territorio [illegible]ese (Strona, Chiebbia e Quargnasca), procede a ritmo serrato: ad annunciarlo è l'assessore all'urbanistica, Sergio Felosi.

Spiega l'amministratore: «I lavori di rilevamento [illegible] effettuati da due tecnici provinciali e due comunali nell'ambito di un progetto di riassetto idrogeologico che dovrebbe [illegible] consegnato al Magistrato [illegible] Po entro la fine di febbraio».

Le operazioni di monitoraggio ancora [illegible] terminare riguardano la parte alta di Cossato (6-7 chilometri di corsi d'acqua dalla zona dell'ex stabilimento Tinval in su), mentre all'inizio dell'anno si [illegible] conclusi tutti i rilevamenti sulla parte bassa. Tecnicamente i quattro addetti (un geometra e tre ingegneri, di cui uno per quella parte di idraulica definita «lancio dell'onda»), lavorano sul posto misurando gli argini [illegible] le fasce. A supportare i dati presi a terra si sono poi aggiunti i pareri forniti dai geologi e le foto aeree, strumenti decisivi al fine di restituire una mappa dei corsi d'acqua più attuale.

Nell'ambito del progetto, il monitoraggio [illegible] Chiebbia, Quargnasca e Strona è estremamente importante dal punto [illegible] visto della sicurezza fluviale per due motivi: da un lato riguarda non soltanto il territorio [illegible] Cossato, [illegible] altri sette Comuni della provincia (Zubiena, Vigliano, Valdengo, Cerreto Castello, Piatto, Quaregna e Biella), dall'altro presenta una situazione critica per i primi due torrenti proprio in città, poiché qui c'è il loro punto di confluenza con tutti i problemi che ne derivano.

Il torrente Strona, uno dei tre corsi d'acqua dove verranno rafforzati gli argini con un intervento del Comune di Cossato

Un intervento considerato indispensabile anche dalla Regione Piemonte, che ha deciso di finanziare il piano di riassetto idrogeologico con 70 milioni di lire (€ 36.152), cui si aggiungono i 35 milioni (pari a € 18.076) messi a bilancio dalla giunta Scarama) e l'impegno costante da parte delle Provincia di Biella, attraverso il lavoro dei due tecnici e gli studi sulle [illegible] dei corsi d'acqua.

«Fra poche settimane - aggiunge Sergio Pelosi - conosceremo la reale portata del problema: se si riterrà opportuno un intervento di potenziamento sulle sponde dei torrenti faremo di tutto per rendere più sicuri i loro argini in [illegible] vista soprattutto degli eventi alluvionali».

Il piano di riassetto idrogeologico, una volta terminato, [illegible] consegnato al MagisPo per la sua convalida, dopo di che entrerà [illegible] far parte del nuovo piano regolatore generale di Cossato in fase di approvazione a Torino.

INTERVIENE VIGLIANO

Siccità e gelo Florovivaisti preoccupati

VIGLIANO. Solo tra [illegible] quindicina [illegible] giorni [illegible] potrà fare [illegible] prima [illegible] dei danni subiti dai florovivaisti viglianesi [illegible] causa della lunga siccità [illegible] del gelo. L'evolversi della situazione è seguita [illegible] vicino anche dall'amministrazione comunale di Vigliano, che ha già preso parte alla recente riunione dell'associazio[illegible] che raggruppa le aziende del settore, una decina delle quali interessate dall'emergenza.

«Ma un bilancio molto più attendibile dei danni - dicono gli interessati - sarà possibile solo [illegible] primavera inoltrata, quando verificheremo anche i problemi subiti dagli acerri, indispensabili per i prossimi innesti. Mentre solo tra un anno o [illegible] sarà possibile quantificare il danno prodotto dalla perdita di spazi del mercato, soprattut[illegible] quello francese, [illegible] [illegible] volta colpito dalla stessa calamità. In questi giorni abbiamo dovuto rispondere agli operatori d'Oltralpe di non essere più in grado di far fronte a tutti gli impegni già presi».

Nei giorni scorsi l'assessore al Commercio e alle Attività produttive del Comune di Vigliano, Sandro Zegna, ha informato della situazione locale l'Anci, l'Associazione dei Comuni Italiani, che sta approntando una mappa di tutte le località che hanno avuto aziende [illegible] settore colpite dalla siccità e dal gelo, dossier che sarà poi presentato al Ministero competente per la richiesta dei relativi risarcimenti». [f. p.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Bimba incastrata in [illegible] sedia, liberata dai pompieri

Hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco per liberare una bimba di tre [illegible] rimasta incastrata in una sedia con un piede. La piccola è stata accompagnata in ospedale per accertamenti, ma è stata dimessa subito. [f. p.]

FURTO

Autista derubato nel parcheggio di un ristorante

Furto con destrezza nel parcheggio [illegible] un ristorante di Biella ai danni di un corriere milanese, Massimiliano V., 31 anni, impegnato in alcune consegne. Dalle tasche del giovane autista, sembra sfiorato non [illegible] caso da due ragazze, [illegible] sparito il portafoglio. [f. p.]

[illegible]

Pulmini per disabili, sospetto di una truffa

C'è il sospetto di una truffa dietro la richiesta di denaro, a nome della Comunità montana Bassa Valle Cervo, per acquistare un pulmino per i disabili. L'ente prende le distanze dall'iniziativa: ha diffuso un comunicato in cui precisa di non aver [illegible] autorizzato simili iniziative e invita a rivolgersi alle forze dell'ordine. [f. p.]

MANIFESTAZIONI

Il campionato padano di sci a Bielmonte

Domenica 10 febbraio, a Bielmonte, si svolgerà il 5° campionato padano di sci, prova di slalom gigante: l'iniziativa è della sezione Lega Nord di Trivero. Le iscrizioni saranno aperte sino alle 10 al Bar Genzianella O telefonando a Rodolfo Tura (015756163), [illegible] Adriano Cavalli (015738915). [f. p.]

APPUNTAMENTI

Festa patronale di San Biagio a Valdengo

Due giorni di festa, domani e domenica, per san Biagio: [illegible] organizza la parrocchia. In programma [illegible] concerto del coro «La Genzianella» e della banda musicale. Durante la festa patronale sarà allestito un mercatino di prodotti gastronomici e domenica, dopo la messa, ci sarà il pranzo comunitario. [c. gi.]

[illegible]

Al Ricetto [illegible] presentazione [illegible] libro [illegible]aledetti»

Domani alle 17, al Ricetto di Candelo, verrà presentato il libro «Maledetti», di Gianluca Ginella edito da Atman di Pray. [r. mo.]

[illegible]

Convocata l'assemblea della [illegible] paracadutisti

E' stata convocata per domenica l'assemblea dei [illegible] dell'associazioni nazionale paracadutisti, sezioni [illegible] Biella: l'incontro si svolgerà nella sede del quartiere Vernato-Thes. [f. p.]

RIPERCUSSIONI DOPO CHE IL SINDACO HA REVOCATO L'INCARICO AL SUO «VICE»

Netro, si spacca il Consiglio

In tre si sono staccati dalla maggioranza

[illegible]

E' durato meno di mezz'ora l'altra sera [illegible] Consiglio comunale. Il sindaco Agostino Bonino ha dato lettura della comunica[illegible] inviata a inizio [illegible] e contenente la [illegible] decisione di revocare carica [illegible] deleghe all'ex vice Giuseppe Chiavenuto. Sottolineando il carattere della comunicazione, il sindaco ha confermato che a Chiavenuto subentrerà Gino Sasso (e giorni saranno definite le deleghe); da risolvere anche la questione dell'assessore dimissionario Enrico Basso.

Ma la situazione è molto fluida, anche perché in Consiglio si [illegible] formato un nuovo gruppo «misto», composto da Giuseppe Chiavenuto (capogruppo), Enrico Basso [illegible] [illegible]lo Pellerei.

Il consigliere Paolo Gastaldi ha chiesto perché dall'ordine del giorno [illegible] stata tolta la parola «discussione» e la risposta [illegible] [illegible] stessa. A quel punto i due consiglieri di minoranza Mauro Albertini e Paolo Gastaldi, affiancati [illegible] gruppo misto, si sono allontanati facendo mancare il numero legale.

Il sindaco Agostino Bonino

La mossa ha colto tutti di sorpresa, anche il numeroso pubblico presente. Il sindaco ha poi detto: «La parola "discussione" era perfettamente inutile al punto trattato, poiché ciascuno avrebbe potuto prendere la parola a quello successivo, durante le interrogazioni. Non [illegible] questo il modo di fare amministrazione e speravo che l'inno nazionale suonato in apertura dei lavori fosse di qualche insegnamento al riguardo».

In effetti la mossa iniziale è stata proprio quella, con la precisazione che Netro aveva accolto [illegible] richiesta della Provincia. Ma l'aggiunta di Bonino «il giorno in cui questo inno accompagnerà il nostro comportamento per il bene della popolazione», è stata un invito alla concordia disatteso.

Le due interrogazioni, una della minoranza ed una di Giuseppe Chiavenuto (datata prima della costituzione del gruppo), saranno ripresentate per la discussione [illegible] prossimo consiglio, da tenersi entro venti giorni. Prima dell'abbandono dei cinque consiglieri, erano [illegible] stati approvate l'accettazione gratuita [illegible] [illegible]50 adiacente al polivalente (che sarà trasformato in posteggio), la convenzione per il difensore civico proposta dalla Provincia e la modifica del regolamento Tarsu limitatamente alle scuole esistenti in paese. [d. sa.]

SEDE DI VALLEMOSSO

Tessilia forma personale per le filature

VALLEMOSSO. Texilia ripropone i corsi gratuiti per extracomunitari aspiranti «addetti alla filatura e tessitura» [illegible] «addette al controllo pinzatura e rammendo».

Due opportunità di formazione, in convenzione con Regione Piemonte e Fondo sociale europeo per un inserimento agevolato nella realtà lavorativa biellese. È previsto inoltre un rimborso di 2,07 € (4 mila lire) per ogni ora di corso frequentata. I candidati, in possesso di permesso di soggiorno, devono essere disoccupati o con impegno lavorativo inferiore alle 20 ore settimanali e possedere una minima conoscenza dell'italiano. L'attività [illegible] di formazione, di 600 ore per ciascun corso, ha l'obiettivo di sviluppare competenze teorico-tecniche basilari per figure professionali ricercate da un settore che a tutt'oggi è in grado di garantire spazi occupazionale. Per ogni informazione sui corsi la segreteria di Texilia [illegible] Città studi (Biella) [illegible] disponibile dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 (telefono 015402432; fax 015402530; e-mail: texilia.formazione@tin.it). [f. p.]

Vendesi a Vercelli importante [illegible] CAFFETTERIA in centro città Tel. 335.6960793

SMARRITO CANE
In zona Vigliano-Candelo-Biella. Risponde al nome di Pank. E' un meticcio simile ad un pastore tedesco, ma con orecchie basse, pelo nero, pancia e zampe chiare, circa 40 kg. Tatuaggio n. IZH0309. DOCILISSIMO. Contattare Paolo. Tel. 328.1230677

Per la pubblicità su:
LA [illegible]

[illegible]IT [illegible]RAVI S.p.A., [illegible] leader [illegible] proprio settore seleziona
AGENTE MONOMANDATARIO
per le [illegible]vince di NOVARA - VERCELLI - [illegible]LA - V[illegible]ANIA
Il candidato prescelto, [illegible] [illegible] compresa tra i [illegible] e i 40 anni, oltre a gestire il portafoglio acquisito, dovrà sviluppare interamente le potenzialità esistenti
Offriamo: ambiente di lavoro stimolante e di prestigio, massimo supporto e formazione aziendali, piano di sostegno provvigionale per i primi 12 mesi di attività.
Gli/Le interessati/e per appuntamento possono contattare il n. 011/897.87.26 oppure inviare C.V. via fax [illegible] n. 011/800.44.66.

PK
publikompass

SALODINI [illegible]
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

DOMENICA APPUNTAMENTO CON IL RISOTTO DI PASSOBREVE A SAGLIANO. E' FESTA PURE A TAVIGLIANO

In Bassa Valle Cervo il Carnevale va in piazza

Le maschere oggi arrivano in municipio a Tollegno, poi si balla con i «Blue Jeans»

BIELLA

Un ricco calendario di appuntamenti di Carnevale vede protagonisti per questo fine settima[illegible] ben tre paesi della Bassa comunità montana Valle Cervo.

L'arrivo delle due [illegible]schere il Micio e la Micia [illegible] municipio sancirà questa [illegible] il via ai festeggiamenti di Tollegno. Il calendario proseguirà poi alle 21,30 [illegible] [illegible] serata danzante in piazza Alpini d'Italia sulle note dell'orchestra [illegible] Blue Jeans». Domani sarà invece dedicata ai bambini, a partire dalle 14,30 è in programma infatti [illegible] grandiosa caccia al tesoro lungo le vie del paese. Da non perdere alle [illegible]2 il Veglionissimo di Carnevale in compagnia dell'orchestra «Martin e Ciccio Folk».

Domenica pomeriggio sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati lungo via Garibaldi e successivamente discomusic a volontà per i più giovani. Alle 21 appuntamento con il concerto rock degli «Odissea».

Da Tollegno a Sagliano si festeggia il Carnevale con fagiolate e serate danzanti

Il giorno successivo, lunedì, [illegible] finale [illegible] la tradizionale distribuzione della fagiolata, alle 16; e in serata tutti in pista per uno scatenato Ballo dal Lunes che vede protagonista l'orchestra spettacolo di Tony d'Alcia.

Nella frazione Passobreve di Sagliano domenica [illegible] ripeterà un'antica tradizione tramandata [illegible] da numerose generazioni. «All'interno della casa sociale di buon'ora - spiega Anita Zordan Pozzo - i componenti del comitato del Carnevale cucineranno in capienti pentoloni il riso, preparato nel brodo di carne e su fuoco [illegible] legna. A fine cottura il tutto verrà mantecato con speciali ingredienti, si pranza alle 12 ma un bis è previsto anche intorno 16».

A disposizione dei partecipanti verranno inoltre preparate grosse frittate distribuite a porzione. Il pomeriggio [illegible] dedicato ai bambini [illegible] una festa a tema, [illegible] tutto accompagnato da una gustosa merenda.

Ed è festa anche [illegible] Tavigliano dove domani [illegible] [illegible] calendario un veglione danzante all'interno del salone polivalente. In pedana interviene [illegible] band [illegible] «Fricto Misto».

La distribuzione della fagiolata, preparata dalla Pro Loco e [illegible] comitato organizzatore è in programma sempre sabato a partire dalle 15 nella piazza Comunale. [r. mo.]

COMUNE DI FOBELLO
PROVINCIA [illegible] VERCELLI
Via Roma, 28 13020 Fobello (VC) Tel 0163/55124
[illegible] [illegible] bando [illegible] [illegible] per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di rifacimento briglie, sistemazione spon[illegible] torrente Mastellone località Cà Traveglino capoluogo e sistemazione spalle e pila [illegible] Ponte Cimitero
Appalto: Lavori di rifacimento briglie, sistemazione [illegible] Torrente Mastellone [illegible] Cà Traveglino Capoluogo e sistemazione spalle e pila Località Ponte Cimitero, per un importo posto a base di gara di L. 751.000.000 (pari ad Euro 387.853,84). [illegible] inclusi. L'importo comprensivo dei lavori in appalto è pari a L. [illegible].230.000 (pari ad Euro 412.261,38), nel quale sono inclusi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza
Requisiti richiesti alle imprese per partecipare alla gara.
- Attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, ai sensi del D.P.R. n. 34/00 per le [illegible] a classifica [illegible] di Categoria prevalente, di opere generali [illegible], per la [illegible] per importo lire o L.) [illegible] (euro ad oltre 516.457).
[illegible] partecipare alla gara, le [illegible] interessate dovranno produrre i requisiti richiesti dal bando di [illegible] e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire [illegible] [illegible], l'offerta di gara redatta secondo le disposizioni indicate nel bando di gara. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 12/03/2002 e dovrà essere indirizzata a Comune di Fobello via Roma, 28 13020 [illegible] (VC).
Il bando [illegible]ale di gara, i capitolati d'oneri e i documenti complementari, potranno [illegible], previo pagamento delle spese da documentazione, al Comune di Fobello - Via Roma, [illegible] - 13020 [illegible] (VC)
L'ufficio, mediante il responsabile del procedimento Sig. Cuzzolin Rosario [illegible] [illegible] le informazioni necessarie relative al bando integrale di gara [illegible] n. 0163/55124
Fobello, li 02/1/02
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Cuzzolini Rosario

TANTI VANTAGGI a Noleggio Ti aspettano nella

NUOVA AGENZIA di Biella
Per esempio una FIAT PUNTO 3P con aria condizionata (gruppo B) o simile a soli 25 [illegible] al giorno, minimo 2 giorni, [illegible] l'esclusiva formula "Tutto Incluso" e chilometraggio illimitato. Oppure un FIAT DUCATO 10 q.li (gruppo B7) soli 50 euro + IVA al giorno, con 100 km al giorno. Sono disponibili tariffe promozionali su altri gruppi vettura. Offerta valida dal 28/01/02 al 03/03/02 e soggetta a disponibilità.
Citare il codice MCD M010700 all'atto del noleggio.
[illegible] Alamo
Maggiore
BIELLA • 13900 • Via Ivrea, 103 • tel 015 849 7790

LE MANIFESTAZIONI PROMOSSE DALLA SCUOLA IN OCCASIONE DEL «GIORNO DELLA MEMORIA» DEDICATO AI MARTIRI DEI LAGER

Un mattoncino per ogni deportato

Gli alunni di Trino scelgono di non dimenticare la storia

Per non dimenticare e cercare un futuro migliore ecco il «Giorno della Memoria», ricordato il 27 gennaio. Perché proprio questo giorno? Perché è la data in cui è stato varcato dagli Alleati il cancello di Auschwitz.

"Giorno della Memoria" perché in quella data vogliamo «ricordare» la deportazione degli ebrei ma non solo, anche di politici, partigiani, gente comune...) nei campi di lavoro o peggio di sterminio da parte dei nazisti.

Questa ricorrenza si è celebrata in tutta Italia in vari modi: si sono deposti fiori sulle tombe dei deportati, il Presidente della Repubblica ha pronunciato un discorso. Io, come «giornalista in erba» del periodico «S.M.S.» del Comprensivo di Trino, scrivo di come noi studenti abbiamo celebrato questo giorno (solo le quinte elementari e le terze della scuola media). Abbiamo deciso di «ricordare» il 25 gennaio, perché il 27 cadeva di domenica.

Il tutto è iniziato il 22 gennaio, quando il professor Lovatto, studioso di deportazione nella zona del Biellese e del Vercellese, ci ha spiegato qual era il programma che avremmo seguito venerdì, poi ci ha consegnato un foglietto con due nomi di deportati della nostra zona, che abbiamo incollato sul diario alla data del 27\1.

Venerdì, il giorno della celebrazione, ci siamo recati nell'Auditorium della scuola. Qui il professor Lovatto ci ha fatti ragionare sulla tragedia, poi sono state lette alcune testimonianze che spiegavano come i deportati venivano «trasportati» nei campi di lavoro o di sterminio (con racconti duri, tragici...), come venivano trattati nei campi e purtroppo come facilmente la maggior parte moriva, ma fortunatamente come qualcuno, finita la guerra, sia tornato vivo. La lettura di queste testimonianze era interrotta dai commenti del professore. Poi ci sono stati consegnati dei «mattoncini» di legno, su ognuno dei quali abbiamo scritto il nome di un deportato.

Per continuare la celebrazione ci siamo spostati sotto l'atrio municipale dove due nostre compagne hanno steso un panno bianco lungo e stretto (che potrebbe rappresentare il rotolo della legge) e noi su quel panno abbiamo deposto i mattoncini. Il professore leggeva ad uno ad uno i nomi dei deportati e ognuno di noi, quando sentiva il nome scritto sul suo legno, appoggiava il mattoncino sul panno.

Alla fine di questa cerimonia abbiamo dedicato alle vittime un minuto di silenzio concluso da un applauso.

Michele Fracassi
per l'Istituto Comp. di Trino

Il 27 gennaio del 1945 gli Alleati varcavano i cancelli di Auschwitz

Perchè non succeda mai più

Dibattiti e documentario sulla Shoah con gli allievi delle Superiori di Varallo

Il ricordo dello sterminio degli ebrei e di tutte le vittime delle persecuzioni nazifasciste è un dovere morale e civile perché la memoria delle atrocità del passato serve ad impedire che la storia replichi le sue tragedie.

Questo è il significato della «Giornata della memoria» ufficialmente celebrata il 27 gennaio con manifestazioni in tutto il mondo. La necessità di ricordare e rendere consapevoli dell'immanità della Shoah è particolarmente importante per i giovani, che devono trarre insegnamento per il loro futuro dalle pagine buie del passato, soprattutto ora che i testimoni di quegli eventi si vanno sempre più riducendo, mentre si alzano le voci dei revisionisti e dei negazionisti.

Con questa consapevolezza anche quest'anno l'Istituto Superiore «D'Adda» ha celebrato la ricorrenza della Giornata della memoria: il 29 gennaio, al Centro Congressi di Palazzo D'Adda, dopo un discorso del sindaco di Varallo - che ha tra l'altro sottolineato l'importanza di queste manifestazioni rivolte alle nuove generazioni e ha osservato come i recenti tragici avvenimenti dell'11 settembre, che tanto hanno sconvolto l'opinione pubblica anche per la spettacolarità delle immagini proposte dai media, non siano minimamente paragonabili all'Olocausto di milioni di ebrei avvenuto nel silenzio e nell'ombra - è stato proiettato per gli alunni del Classico e del linguistico il film documentario «Shoah» di Claudo Lanzmann, incentrato sulle interviste rilasciate da ufficiali tedeschi e da testimoni riguardo alla «soluzione finale» attuata dai nazisti nei campi di sterminio polacchi.

E' seguito un dibattito coordinato, per gli studenti del biennio, dal professor Bonola e per quelli del triennio dal professor Turcotti. Il giorno successivo la proiezione è stata ripetuta per gli allievi della ragioneria, che hanno ascoltato le testimonianze proposte con attenta partecipazione.

Federica Piazzale
Istituto superiore D'Adda
Varallo

WWW.GIRIAMO IL MONDO IN PIGIAMA. IT

Suoni puri e duri grazie agli Mp3 ultima meraviglia tecnologica

Andrea Ottaviani

Gli Mp3 ormai dilagano in rete, ovunque si sente parlare della lotta alla pirateria musicale e della soppressione di siti contenenti musica in questo formato; perché avviene tutto ciò? Facile: i files Mp3 a parità di qualità sonora, sono circa un decimo più piccoli rispetto ai brani che ascoltiamo normalmente sui "vecchi cd" e per questo facilmente scaricabili da internet; quello che non si sa è come sia possibile una cosa del genere. Eccovi svelati i trucchi. Alla base dell'algoritmo di compressione dell'MP3 ci sono le scoperte della Psicoacustica, la scienza che studia l'orecchio umano, il suo funzionamento e la percezione dei suoni ambientali. L'osservazione più importante ai fini della compressione è quella che prende il nome di "masking process", ovvero la capacità del un suono più forte di oscurare il suono più debole, dal quale si deduce che l'orecchio umano non è in grado di percepire tutte le frequenze sonore (banalmente: se un amico vi parla ad una certa distanza mentre suona insieme ad un [illegible] sarà molto difficile capire cosa vi sta dicendo).Il formato MP3 lavora proprio su questo concetto: esclude tutti i suoni esclusi dal range di frequenza udibile dall'orecchio umano e quindi, ovviamente, riduce anché tutte le informazioni necessarie alla riproduzione di un determinato suono. Nonostante questo è possibile definire le caratteristiche qualitative di un MP3 proprio in fase di compressione, I parametri da variare sono tre. 1)Canale. E' possibile scegliere la modalità di codifica tra mono (tutti i suoni escono da entrambi i canali), stereo (ogni suono esce da un particolare canale, ma vengono i suoni simili vengono miscelati tra loro per comprimere maggiormente le informazioni, a discapito dell'effetto stereo).2)Frequenza di campionamento. Più la frequenza è alta e maggiore è la qualità sonora, questo perché la frequenza indica il numero di campioni del suono registrati per ogni secondo, è chiaro che la fedeltà del suono campionato rispetto all'originale è direttamente proporzionale al numero di campioni per secondo. La frequenza si esprime in Hz (Hertz) ed ogni Hz corrisponde ad un campione per secondo. Per fare esempio chiarificatore il CD ha frequenza di campionamento 44100 Khz, mentre la cassetta 22500 Khz. 3) Bitrate (dimensione dell'onda). Indica la qualità di riproduzione dell'onda sonora che è direttamente proporzionale a questo valore. L'unità di misura è il bit che indica il numero di informazioni usate per memorizzare il suono: 8bit corrispondono a 256 informazioni, 16 bit a 65536 informazioni, e così via. E' inoltre possibile variare dinamicamente il bitrate sullo stesso file mp3 in base al tipo di suono riprodotto in quel momento (minore per il parlato e maggiore per lo strumentale).

Usando opportunamente questi valori è possibile comprimere una canzone in formato Wave fino ad un decimo della sua dimensione originale, pur mantenendo intatta la qualità CD. Inoltre è possibile, grazie agli ID-Tag, registrare informazioni aggiuntive sul file quali: titolo, autore, anno, ed informazioni di tipo testuale. Più o meno è tutto spero di essere riuscito ad essere abbastanza chiaro in poche righe.

greenlotus@libero.it
www.ottaviani.fastur1.it

CLIC D'AUTORE

LA MOSTRA AL RIDOTTO DEL CIVICO RIPROPONE TUTTO IL FASCINO ANTICO DELLA CAMPAGNA VERCELLESE

La risaia secondo il grande Berengo

Il più famoso fotografo del Dopoguerra nella nostra terra

Gianni Berengo Gardin (in primo piano) in una risaia del Vercellese

Il 24 gennaio si è svolto, al Ridotto del Teatro Civico di Vercelli, un incontro con uno dei più illustri fotografi del nostro periodo, Gianni Berengo Gardin. Gli appassionati di fotografia già lo conoscono, ma per chi lo sentisse nominare per la prima volta Berengo Gardin è nato a Santa Margherita Ligure nel 1930. Ha iniziato come dilettante e in seguito si è dedicato alla fotografia di reportage, all'indagine sociale, alla descrizione ambientale e alla documentazione di architettura.

Ha realizzato circa 200 volumi di fotografia e tenuto altrettante mostre in Italia e all'estero: Arles nell'87, Milano nel '90, Parigi nel '90 e recentemente New York e Roma. La rivista «Modern Photography» lo ha inserito tra i 32 più grandi fotografi del mondo. Italo Zannier lo ha definito «il fotografo più rappresentativo del Dopoguerra».

Ma come mai è stato invitato proprio a Vercelli? E' semplice. Vercelli racchiude in sé un tesoro prezioso: le risaie. Così su invito di due suoi amici fotografi, Berengo Gardin si è tuffato nel mondo delle «terre d'acqua». Nelle sue foto è apprezzabile il gioco di luci, ombre e riflessi; il bianco e il nero esaltano i paesaggi che si riflettono nelle risaie allagate. Percepibile è la simmetria di argini, orizzonti e file di mondine chine...

Anche se oggi l'agricoltura ha proposto nuove tecniche di lavoro, i paesaggi vercellesi non sono cambiati: larghi cascinali sospesi tra terra e cielo, incorniciati da simmetrie oblique. Le immagini di Berengo mostrano il Vercellese nei mesi primaverili quando il cielo fondendo all'orizzonte si rituffa negli specchi delle risaie.

Per ammirando le foto del maestro Berengo, essendo il sottoscritto nato e cresciuto in mezzo alle risaie, penso che la società contadina sia leggermente più modernizzata, ma non per questo priva di fascino. Inoltre la risaia è poesia, un mondo sospeso tra terra e cielo che affascina in qualunque stagione; da quando i campi sembrano praterie infinite a quando la terra grigia svanisce nelle nebbie della Padania.

Edoardo Rosso
Redazione Liceo Lagrangia

DA CALLIOPE A CARDARELLI

RAGAZZI E RAGAZZE AMANO LA POESIA: ECCO LE LIRICHE DI DUE STUDENTI

«Il sacco della vita» narrato con la sensibilità dell'artista

I giovani poeti sono molti di più di quanto non ci si potrebbe attendere. A sottoporre all'attenzione dei lettori un «nuovo» autore è David James Pinato, rappresentante del Classico e presidente della Consulta provinciale degli studenti. Grazie dunque ad Alice Castiello, che con la sua difesa a spada tratta di Rimbaud e della poesia, ha dato il via ad una nuova rubrica. E grazie a David per la segnalazione.

Il mare resta protagonista delle liriche

Il debutto

Sento il martellar dei passi
distinti
voci diverse
sdraiate su lingue curiose,
affollano la mia mente: silenzio!
Si apre il grande tendone,
le labbra di tutti perdono l'uso
aggraziato del verbo,
gli occhi si accendono di astri
lontani,
le mani riposano su morbido
velluto.

Sogno d'estate

Scende la sera su di noi,
il sole ha trovato rifugio tra le
dune della rimembranza:
subitamente odo il dolce
canto del mare,
che con i suoi flutti spumanti
accarezza l'anima mio
e dona riposo alle mie
membra stanche

Pensieri

Sofferente per il fardello
affidatomi dal fato,
consapevole del mio destino,
percorro le strade
dell'anima.

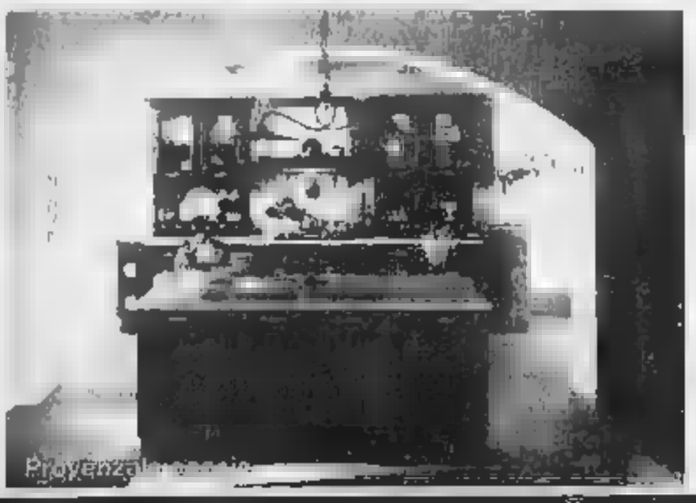
Pier Davide Accendere
3ª B, Liceo classico, Vercelli

Ed ecco l' «assaggio» di una poesia di **Alice Castiello**.

X.V.F

Tutto è misto
stranamente
al sudore e all'afa.
Il sacco della vita
è avvolto
da oscure geste,
da ignoti passanti,
da efferenti fantasmi.
Una pistola
maggia calda
sul tavolo:
il diavolo
è seduto
con in mano
una tazza di caffè,
l'angelo è nel bagno
sotto una doccia ghiacciata. (...)

MONTEFERRARIO



Centro Cucine

...il calore del legno
la tecnologia e la bellezza...

OFFERTE SPOSI

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 76 - Tel. e Fax 015.510583

DURANTE LA PUNTATA DI MERCOLEDI' SERA I VERTICI DELL'AZIENDA SANITARIA SI SONO DIFESI DALLE ACCUSE

Pochi pediatri, denuncia in tv

Un genitore si è rivolto a «Mi manda Rai Tre»

BIELLA

«Mi manda Rai Tre» ha proposto alla ribalta nazionale il problema della carenza di pediatri pubblici. In tv il caso denunciato da un genitore di Cossato. Il 9 gennaio scorso il secondogenito, di dieci mesi, aveva una forte febbre ed era stata richiesta una visita a domicilio della pediatra scelta: quest'ultima si sarebbe però rifiutata di spostarsi, suggerendo di coprire bene il neonato e portarlo in ambulatorio, soluzione respinta dai genitori. Conseguenza finale: la pediatra ha «disdettato» il piccolo paziente (glielo consente la legge), il padre ha optato per il medico di famiglia anziché per il secondo specialista di Cossato, rivolgendosi poi alla trasmissione televisiva.

Sul banco degli imputati l'Asl di Biella, rappresentata dalla responsabile per le relazioni esterne Rita D'Ostuni, dai responsabili del territorio e del distretto di Cossato Luigi Savoia e Roberto Terzi. Ma il problema dei pediatri pubblici, al di là del caso specifico, è vecchie date: la loro carenza fu segnalata in Provincia nel settembre 2000. Per legge tutti i bambini da 0 a 6 anni passano obbligatoriamente a carico del servizio pediatrico attraverso l'anagrafe dei singoli Comuni ed è possibile cambiare «ambito territoriale» (ossia gli insiemi dei Comuni), solo previa valutazione del Comitato consuntivo dei pediatri che fa capo all'Asl. Il carico di piccoli utenti per ogni pediatra è fissato in 800, ostendibile in 0 gli 80 in più al momento dell'iscrizione hanno meno di tre mesi. In ogni caso lo specialista pubblico ha la reperibilità 8 alle 8 dal lunedì al venerdì e 8 alle 10 il sabato, mentre resta a sua discrezione fissare l'orario dell'ambulatorio.

Oggi pomeriggio si svolgerà in Comune l'incontro tra il sindaco Susta, i medici e le Rsu del «Degli Infermi»

Nel Biellese i pediatri pubblici operativi dovrebbero essere (il condizionale risulta d'obbligo perché la convenzione pare poco appetibile rispetto la libera professione) 12: 9 nel distretto di Biella e tre nel distretto di Cossato con un carico almeno triplo di quanto stabilito per legge. Il distretto di Cossato è suddiviso in quattro ambiti: quello che comprende Cerreto Castello, Piatto, Valdengo e Vigliano con un pediatra, quello di Cossato città, Lessona e Quaregna con due. Scoperti di servizio Trivero, Valle Mosso e Brusnengo.

Sulla vicenda l'Asl tace: «La Rai ci aveva coinvolti per trattare i grandi temi del rapporto medico-paziente per le visite domiciliari e meno, per la facoltà di rifiutazione da entrambi le parti ed in genere per i diritti ed i doveri reciproci che incidono sul rapporto, prendendo spunto dal suddetto caso. I tempi ristretti non hanno consentito né discussione né approfondimento; tuttavia quest'approfondimento è già invece stato avviato dalla Direzione generale al fine di promuovere in concreto la miglior soluzione di questi casi».

Intanto oggi pomeriggio a Palazzo Oropa si svolgerà l'incontro tra il sindaco Susta, i sindacati dei medici e la Rsu dell'ospedale per una valutazione sulla Sanità biellese. (d. sa.)

L'INIZIATIVA DELLA GIUNTA SCANZIO GESTITA DALL'ASSOCIAZIONE «MOSAICO»

Immigrati e occupazione «Sportello» in Provincia

BIELLA

E' operativo lo «Sportello di mediazione interculturale». L'iniziativa è stata presentato ieri in Provincia dal presidente Orazio Scanzio, dall'assessore alla Solidarietà sociale Gian Maria Ugliengo, dal sociologo Bruno Guglielminotti e dai dieci extracomunitari (tutti in possesso di diploma superiore o laurea nei Paesi di origine), che hanno dato vita all'associazione «Mosaico».

«Sportello» ha una sede in Provincia aperta dal lunedì al venerdì dalle alle 12 (telefono 0158495132), oltre che presso il Centro per l'impiego di Cossato (015593595) e Ponzone di Trivero (015777473), rispettivamente ogni mercoledì e giovedì dalle 9,30 alle 11,30. Tutti hanno sottolineato l'importanza di affrontare l'argomento-immigrazione come scambio rispettoso delle reciproche realtà culturali per una corretta e paternalistica integrazione, al di là del sottile distinguo di Guglielminotti tra «uguaglianza tra diversi» e «mediazione interculturale».

La Provincia cerca di organizzare l'accesso al lavoro degli extracomunitari

Nel concreto l'iniziativa provinciale mira all'accoglienza degli emigranti per necessità, che giungono nel Biellese cercando lavoro, casa e scuole per i figli. Si potrà così fornire loro, emarginando contestualmente la frangia minoritaria dei malavitosi e dei clandestini, indicazioni concrete capaci di soddisfare le necessità iniziali, senza dimenticare che in caso di crisi imprenditoriale gli extracomunitari saranno licenziati esattamente come i biellesi poco specializzati.

Lo «Sportello» diventerà quindi un osservatorio del fenomeno non nuovo al Biellese, che ha vissuto risultati positivi l'immigrazione interna di veneti e meridionali, smentendo la fama di territorio chiuso. Il dottor Ramiz Lala ha quindi brevemente presentato i progetti futuri di «Mosaico»: monitoraggio del territorio per segnalare i bisogni immediati dell'accoglienza alle autorità, serate tematiche, musicali e culinarie per un confronto diretto tra culture che dalle diversità trarranno arricchimento reciproco. Nel corrente anno scolastico su un totale di 20.233 i fruitori (da 1 a 18 anni) sono 844, di cui 179 nelle materne, 375 nelle elementari, 192 nelle medie inferiori e 98 nelle superiori. Le provenienze geografiche interessano l'Africa mediterranea (451), il Corno d'Africa ed altri Stati africani (61), la Penisola arabica (5), la Cina (26), la Penisola indiana ed altri Stati asiatici (35), l'America latina (38), le aree balcaniche e slave (178), l'ex Unione Sovietica (10) e i Paesi Ue (10). (d. sa.)

RIENTRA LA SPEDIZIONE DAL KILIMANGIARO

L'escursione organizzata dalle guide del «Tike Saab»

partiti venerdì 18 da Biella, otto escursionisti e tre guide di Tike Saab (Gianni Lanza, Carlo Gabasio e Donatella Coppa). Hanno raggiunto la Tanzania e da Moshi, un piccolo centro ai piedi del Kilimanjaro sono saliti fino all'ingresso dell'omonimo parco attraversando la foresta. Da lì hanno compiuto un'escursione in tre tappe in quattro giorni di cammino per arrivare all'ultimo rifugio a quota 4700 metri. Un tragitto lungo una quarantina di chilometri con 4 mila metri di dislivello. Grandi emozioni per gli escursionisti, alcuni dei quali ultra sessantenni. La prossima avventura di Tike Saab è prevista per maggio alle Isole della Reunion, a Sud del Madagascar, dove è in programma un trekking di più giorni alla conquista del Piton de Neige. [r. mo.]

DA DOMANI ESPOSTE VIA SELLA LE OPERE DI MARIO BOTTA, LUCIANA MULAS E GIOVANNI FRANZI

Il Biellese raccontato da tre artisti

Doppia mostra con sculture in rame, fotografie, disegni

Il salone Provincie, da domani, ospita una doppia mostra. Mario Botta, artista di Crocemosso e Zaro Gravità di Sordevolo, propongono rispettivamente fino a domenica 24 febbraio una serie di sculture in rame e «Architetture da capogiro» (l'allestimento che aveva trovato spazio nella Serra dei Leoni a Villa Cernigliaro). L'inaugurazione alle 16.

Un vivace dialogo visivo intercorre tra le opere di Mario Botta, le immagini fotografiche di Luciana Mulas e i disegni a china di Giovanni Franzi: il filo rosso che unisce tutti i lavori è infatti il Biellese con i suoi luoghi: il Ricetto a Candelo, il Santuario a Oropa, la Fabbrica della ruota a Pray, la villa Vercellone e il Municipio a Rosazza, il Monastero della Trappa e Villa Cernigliaro a Sordevolo, la Chiesa romanica di San Secondo a Magnano, Cittadellarte Fondazione Pistoletto, Palazzo Cisterna, Palazzo La Marmora, e l'ex-palazzo dei tranvai e la Chiesa di San Sebastiano a Biella, e poi ancora il castello a Roppolo. Si tratta di esempi di paesaggio costruito, ai quali i tre autori, ognuno attraverso un espressivo personale e seguendo una filosofia precisa, hanno deciso di ispirarsi, trasformandoli in strutture ora sognanti e rarefatte, ora dettagliate e meticolose o ancora fluttuanti e inusuali.

Il santuario di Oropa realizzato in rame dall'artista biellese Mario Botta

Le mostre sono a ingresso libero e aperte dal lunedì alla domenica dalle 15.30 alle 19.30. [r. mo.]

«Passaggi», l'expo fino a metà mese

BIELLA. Prosegue «Passaggi a Nord Ovest», la mostra premio, allestita nella galleria di Silvy Bassanese, in via Galliet 45. In esposizione opere di Carlo Bernardini, Monica Mazzoleni e del biellese Riccardo Seren che nell'estate scorsa avevano partecipato al concorso indetto dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con la stessa galleria e con gli artisti di Manifesto Zero. Le loro installazioni erano state selezionate insieme ad altre nove ed avevano trovato spazio nel quartiere del Vernato.

La mostra proseguirà fino al 15 febbraio da martedì a venerdì, dalle 16 alle 19 ed è corredata da un catalogo che illustra opere e progetti dei dodici finalisti (su un centinaio) scelte dalla giuria. [r. mo.]

ERE A:

Cosrab, il sindaco Susta replica a Mario

Leggo sulla vostra rubrica l'ennesimo, colossale frottola (perché se tale non fosse vorrebbe dire che il leader dell'opposizione a Palazzo Oropa ha capito nulla), dell'architetto Mario Porta e è dovere rispondere.

1) Abbiamo spiegato in Consiglio comunale che l'aumento del costo del servizio di nettezza urbano è dovuto soltanto in parte alla raccolta e allo spezzamento, mentre sono aumentati fortemente gli oneri di smaltimento dovuti anche al ripristino dalla ex discarica di Biella e agli accantonamenti per ripristinare l'area Masserano nonché le quote vanno a alla Provincia e alla Regione.

2) Ribadisco che rafforzare una realtà CoSRAB, azienda degli Comuni biellesi, solido patrimonialmente e finanziariamente, è un dovere, così è un dovere alla luce della Legge regionale conferire il servizio ai consorzi di bacino;

3) ai trasferimenti, Mario Porta mi attento è presente al Consiglio comunale e ha capito benissimo quando ho spiegato perché a danno di Biella e di altri (circa 300) Comuni italiani questo Governo abbia perpetrato un vero e proprio furto per finanziare, invece dei Comuni, il demagogico aumento delle pensioni minime ad una minoranza di pensionati. Ma il consigliera Porta mente sapendo di mentire quando dice che hanno tolto «soltanto» 97 milioni.

4) Biella dal doveva «partecipare» all'1 per del gettito dell'Irpef prodotta in città che è pari a *circa* 12,6 miliardi di lire. Il Governo ha deciso di limitare questa partecipazione e quanto dato come trasferimenti ordinari nel 2001 e per di più ridotti dell'1 per cento, il che vuole dire poco più di 8 miliardi; la differenza se l'è intascata il Governo centrale, in barba al federalismo di B-C.

Ma perché, solo per amore e fedeltà di parte, si deve negare che la propria città sia stata penalizzata? Non sarebbe meglio dire: sì, è vero, ci hanno fregato, ma l'hanno fatto per la Patria!»? Sarebbe più serio e più rispettoso dell'intelligenza dei cittadini.

Gianluca Susta
sindaco di Biella

Federconsumatori e il rialzo dei prezzi della verdura

Sulla vicenda dei prezzi alle stelle di frutta e verdura intervenute le associazioni consumatori e dal 24 gennaio la situazione è sotto controllo, dopo aver registrato punte di aumento fino al 60 per . La situazione aveva messo in allarme le associazioni di consumatori si sono rivolte Ministro, il quale ha istituito una commissione di vigilanza a livello nazionale. Attraverso la circolare apposita, la Guardia di finanza è quindi intervenute e livello dei mercati generali del Piemonte. L'iniziativa è servita a calmierare i prezzi, che da giovedì 24 ge alla normalità.

Gustavo Salsa, responsabile Federconsumatori Valsesia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252 2379
E-mail: biella@lastampa.it

UTILI

AUTOAMBULANZE

: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.056;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.846-6;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.398.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 6/b, 010/69.10.50.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, tel.

Soprana: *Gamalero*, fraz. Battigeri 30, tel. 015/738.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

GIORNO E NOTTE

LOCUTO

«Boston Marriage»

Il sesto appuntamento della stagione teatrale del Comunale di Cossato propone per stasera la commedia «Boston Marriage», l'ultima opera del drammaturgo americano David Marnet che le vicissitudini due donne impegnate, a fine Ottocento, in una sorta di intreccio amoroso pungente. Sul palcoscenico, alle 21, Veronica Pivetti e Valentina Sperlì.

L'Operetta al teatro Odeon

Lunedì sera al teatro Odeon è in cartellone «Il Paese dei Campanelli», interpretata dalla Compagnia italiana di operette 2000. L'appuntamento, rientra nel cartellone della stagione di spettacoli allestita dall'assessorato alla Cultura del Comune.

BIELLA

Incontri alla Fab

Una serata a libero per il primo appuntamento di febbraio dei Fotoamatori che stasera si incontrano a palazzo Ferrero, alle 21,15. La prossima settimana Piazzo, sarà la volta di una proiezione Alberto Romano intitolata «Israele forte»; il 15 «Riprese in sede - Lo still life» e il 22 ancora una e su «Il colore forte».

COSSATO

Domeniche teatro

La rassegna «Domeniche a teatro» questa settimana si tinge di giallo. Alle 15,30 va in scena la compagnia biellese de nuovi camminanti» con uno splendido noir in due atti intitolato «Verso l'ora . La pièce è di Agatha Christie mentre la regia di Anna Bruni. Posto euro, abbonamento a tre spettacoli 18 euro.

BIELLA

I «Pomeriggi musicali»

Ritornano domenica i «Pomeriggi musicali» organizzati dall'Agimus in collaborazione con l'Asl e con l'assessorato alla Cultura. Alle 16,30, nella sala dell'ospedale di Biella (l'ingresso da via Marconi) si svolgerà un concerto dal titolo «Divertimenti motivi operistici». Al pianoforte a sei mani l'ensemble «I Tasti Tosti», formazione composta da Liliana Flora, Cristina Orvieto e da Paolo Flora.

I libri de "La Stampa"

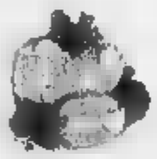
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it Numero 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

INIZIATIVA PER 350 STUDENTI DI QUINTA ELEMENTARE E [redacted] PRIMA MEDIA

Il poliziotto è un amico Concorso nelle scuole

VERCELLI

«Il poliziotto: un amico in più». E' questo il tema di un concorso lanciato dai ministeri dell'Interno [redacted] dell'Istruzione, contemporaneamente in 27 province italiane, tra gli alunni di quinta elementare e prima media.

Nella nostra provincia coinvolge circa [redacted] ragazzi dai 10 [redacted] anni che frequentano una quarantina di classi scolastiche nei centri di Asigliano, Cigliano, Crescentino, Gattinara, Santhià, Serravalle, Tronzano e Vercelli.

L'iniziati[redacted] [redacted] stata presentata ieri in una conferenza [redacted] pa dal portavoce della questura Stefano Coveriati: il presidente provinciale del Comitato Unicef Mario [redacted] e il rappresentante del Provveditorato agli studi Giovanni Cerro hanno portato le rispettive adesioni.

Il concorso prevede l'elaborazione di lavori sul tema «La sicurezza nel mio quartiere» a cura di gruppi composti ciascuno [redacted] almeno cinque ragazzi, a scelta [redacted] opere letterarie, arti figurative, tecniche multimediali, televisione, fotografia, plastici e tecniche varie.

«Abbiamo scelto questa fa[redacted] di età - ha spiegato il dottor Coveriati - perchè è quella in cui i ragazzi incominciano a provare interesse per il mondo che li circonda». L'architetto Bona ha ricordato che «i bambini forse non conoscono le istituzioni] se [redacted] attraverso gli occhi dei genitori, [redacted] non sempre questo è un fatto positivo»; mentre il professor Cerro ha definito l'iniziativa «un momento importante p[redacted] la [redacted] delle istituzioni, senza la quale [redacted] può esistere la fiducia».

I vertici della questura alla presentazione del concorso per le scuole (Greppi)

Una commissione presieduta dal questore Giuseppe Ponsa valuterà gli elaborati, che saranno tutti esposti in u[redacted] mostra locale; mentre quelli che saran[redacted] giudicati i migliori verranno inviati a Roma insieme [redacted] i rispettivi autori. I partecipanti avranno in dotazione un simpatico zainetto con quaderni e pieghevoli: particolarmente interessante quello targato Unicef con «i diritti dei bambini in parole semplici».

Termine, non proprio tassativo, per la consegna dei lavori: metà marzo, tenendo conto che, [redacted] più tardi, [redacted] la fine dell'anno scolastico tutte le operazioni relative al concorso dovranno essere concluse. (w. ca.)

STASERA A «SCIUSCIA'»

Caso Odasso Ruberto Rosso da Santoro

VERCELLI. Ci sarà il deputato trinese [redacted] chè coordinatore regionale di Forza Italia [redacted] [redacted] a rappresentare questa [redacted] il partito di Berlusconi nella trasmissione televisiva «Sciuscià» condotta da Michele Santoro. Trasmissione [redacted] sarà dedicata allo «scandalo» delle tangenti che venivano pagate al manager delle Molinette Odasso. Com'è [redacted] durante le indagini, è stato detto che Odas[redacted] avrebbe acquistato anche centinaia [redacted] tessere per Forza Italia ed in particolare è finita nel [redacted] no un'associazione culturale creata dall'as[redacted] Burzi.

Santoro

Rosso

Alla puntata [redacted] questa sera della seguitissima trasmissione di Santoro interverranno anche l'ex sostituto procuratore [redacted] pool milanese di Mani Pulite Antonio Di Pietro e l'ex ministro della Sanità, Rosy Bindi.

A Rosso il compito di difendere il suo partito in un momento particolarmente difficile a Torino dopo il «terremoto» Odasso. (r. v.)

IN SERVIZIO DA OGGI

Rinforzi alle Poste di Livorno

LIVORNO FERRARIS. Arrivano rinforzi urgenti per l'ufficio postale di Livorno Ferraris: da oggi prendono servizio due nuovi impiegati, un «Otd, operato[redacted] a tempo determinato» che lavorerà per [redacted] mesi, [redacted] un ripartitore interno». Negli uffici di via Galileo Ferraris vanno ad aggiungersi al direttore, agli sportellisti e agli attuali quattro addetti al recapito. Il ripartitore ha l'incarico di smistare la corrispondenza in base alle vie, mentre gli addetti al recapito ne garantiscono materialmente la consegna.

La situazione delle giacenze negli uffici di Livorno dovrebbe quindi migliorare sensibilmente [redacted] nei prossimi giorni. Ne è convinto Mario Gennarelli, segretario provinciale del sindacato Slc-Cgil che raggruppa i lavoratori delle comunicazioni.

Inevitabile a questo punto il riferimento ai 39 esuberi. Spie[redacted] Gennarelli: «Le eccedenze di personale vengono determinate da ciascuna direzione provinciale con il "parametro Cdna", che scherzosamente abbiamo sciolto con "come dimezzare mediamente l'assegno". Gli esuberi così calcolati vengono segnalati alla sede centrale che li ratifica, ma non tengono conto di tante variabili che portano [redacted] molto tempo, come il lavo[redacted] di retrosportello. E' un calcolo viziato per difetto, e non fornisce un dato reale sul bisogno di personale». (w. ca.)

FLASH

BORGOVERCELLI

Auto sperona una bisarca, giovane ferito

Incidente stradale, l'altra sera poco prima delle 20, sulla statale per Borgovercelli all'altezza della concessionaria Zust Ambrosetti: un'Alfa Romeo 145 guidata da F. M., 26 anni, originario di Nuoro e residente a Vercelli, che viaggiava v[redacted] il Bivio Sesto, per [redacted] in [redacted] da parte della Polizia stradale [redacted] speronato una bisarca condotta da G. C., 53 anni, di Torre del Greco, che stava uscendo dal deposito Zust. Illeso il camionista; il conducente della 145 è ricoverato in ospedale, ma le [redacted] condizioni [redacted] sarebbero gravi. (w. ca.)

BORGOSESIA

Il rione Bettole inaugura il PalaMaschera

Debutta questa sera il programma dello Sbim, la Società Borgose[redacted] in Maschera, che per dieci giorni proporrà un'intensa serie di iniziative. Il lancio del PalaMaschera (1500 metri quadrati), allestito in piazzale Milanaccio, è previsto per le 21 con il veglione del rione Bettole. Intensissima poi la giornata di domani. [redacted] partirà alle 12 con il pranzo della busecca ad Agnona (piazza san Michele), quindi alle 14,30 sempre ad Agnona si terrà il tradizionale «Sabat rutunda», [redacted] varie offerte gastronomiche. Alle 20,30 uno degli appuntamenti più attesi: la sfilata notturna. Niente carri, ma tutti i [redacted] e le mascherate si presenteranno con i migliori costumi del passato. (l. fo.)

VERCELLI

Domani colazione ecologica in piazza Cavour

Domani torna l'appuntamento con il mercatino dei prodotti biologici ed ecocompatibili, dalle 8,30 alle 19,30. Ai vercellesi verrà offerta dall'associazione Tierra Libre una colazione a base di tè, equità (cacao in tazza), biscotti, pane e crema di nocciole. (d. b.)

VERCELLI

Da febbraio [redacted] gratuito dell'Asl per genitori

L'Asl 11 con i Servizi di tossicodipendenza dei distretti di Vercelli, Santhià e Borgosesia organizza sei incontri settimanali tra genitori e psicologi. «Comunicare con il cuore» il titolo dell'iniziativa, che decollerà a Santhià (in Biblioteca) e Borgosesia (presso l'Iti), il 7 febbraio, e a Vercelli, in via Restano 19, lunedì 11 febbraio (20,30-22). Il corso è gratuito. (d. b.)

VERCELLI

Inquinamento, per l'Arpa cessato l'allarme smog

Secondo i dati dell'Arpa che continua a monitorare la qualità dell'aria in città, attraverso la centralina mobile, posizionata in via XX Settembre, l'allarme inquinamento è del tutto rientrato. [redacted] la quantità delle polveri sottili sia il livello del monossido di carbonio sono entro la norma, e l'assessorato all'Ambiente [redacted] ritiene per ora necessario chiudere il centro alla circolazione delle auto. (d. b.)

LETTERA APERTA DEL PRESIDENTE DELL'ATL AGLI OPERATORI TURISTICI E AGLI AMMINISTRATORI VALLIGIANI

Decalogo per il rilancio della Valsesia

Melotti: l'anno senza neve ci consente di preparare il futuro

VARALLO

In questo periodo senza neve si pensi a come rivedere l'offerta turistica in vista di stagioni migliori, [redacted] soprattutto [redacted] collegamento con la Valle d'Aosta. Lo sostiene con una lunga lettera inviata agli operatori il presidente dell'Atl Paolo Melotti. Così [redacted] la proposta di riunirsi intorno a un tavolo a mettere a punto [redacted] pacchetto [redacted] offerte in grado di soddisfare la futura clientela.

«La Valsesia è una zona bellissima - afferma il presidente - la [redacted] risorsa principale [redacted] rappresentata dallo sci, e perché questa risorsa [redacted] buoni frutti [redacted] necessario che presenti determi[redacted] caratteristiche: impianti differenziati [redacted] seconda della capacità degli sciatori, manutenzione ottimale delle attrezzature, validi punti di ristoro sulle piste. Per incentivare gli appassionati sarebbe inoltre utile uno ski pass unico valido per tutte [redacted] stazioni. Sono poi indispensabili strutture ricettive ineccepibili, negozi che vendano prodotti tipici e che rispettino orari di apertu[redacted] adatti alle necessità dei turisti e attività ricreative diurne e serali oltre [redacted] un servizio navetta [redacted] gli impianti, gli hotel e i ristoranti».

Il presidente dell'Atl Paolo Melotti

> Giudicati necessari moderni impianti di risalita, punti di ristoro sulle piste, ski-pass unico per tutte le stazioni, alberghi e negozi bene attrezzati

Insomma, tanti argomenti su cui discutere [redacted] intorno [redacted] quali formulare una sorta di decalogo per migliorare l'accoglienza e la permanenza sul territorio. «Quando pensiamo a "Valsesia uguale sci" - aggiunge Melotti - dobbiamo metterci nei panni di chi ci viene [redacted] trovare, ben sapen[redacted] che vuole trovare in montagna quasi tutto ciò che ha in città, [redacted] dobbiamo anche essere in grado di offrire valide alternative allo sport e ai passatempi all'aria aperta in giornate [redacted] brutto tempo». Melotti [redacted] rende conto che «la strada da percorrere è assai lunga» e l'[redacted] soluzio[redacted] [redacted] lavorare insieme». [redacted] presidente dell'Atl fa poi presente un rischio, cioé «che a collegamento ultimato lo sciatore usufruisca delle piste di entrambi i versanti ma che usi la Valsesia solo come passaggio trovando in Valle d'Aosta strutture e servizi migliori».

Melotti ricorda inoltre che qualcosa [redacted] [redacted] già mosso negli ultimi anni [redacted] che a questo punto [redacted] doveroso «smettere di pensare individualmente e imparare [redacted] lavorare insieme per un proget[redacted] che porterà vantaggi per tutti». La conclusione [redacted] anche un augurio: «Grazie agli impianti sciistici ben tenuti che saranno aperti d'inverno e d'estate, [redacted] contributi dei Comuni, allo sforzo dei gestori di alberghi e ristoranti e all'apporto dei negozianti, Turismo Valsesia Vercelli potrà portare [redacted] giro per il mondo una [redacted] immagine del[redacted] [redacted] valle, sapendo che chi ci verrà a visitare non rimarrà deluso». (l. fo.)

PANNELLO BILINGUE CON INFORMAZIONI STORICHE

Gli architetti e il Leo Club adottano Palazzo Centori

VERCELLI

Nuove strategie per il recupero artistico ed architettonico della città. E' l'«Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti [redacted] conservatori» della provincia di Vercelli a concentrare gli [redacted] ressi [redacted] di un edificio importante del centro storico. Il presidente Vittorio Brunetti, con il consiglio, ha presentato alla Casa d'arte di via dei Mercati, [redacted] piano delle attività che prevede il progetto «Adottiamo Palazzo Centori», promosso in collaborazione [redacted] il Comune di Vercelli, il Leo Club locale [redacted] l'eventuale partecipazione future di enti ed associazioni.

Il consiglio degli architetti, deliberando [redacted] indicazione nazionale di dedicare la propria attenzione ad [redacted] monumento della propria città, inizierà col far costruire un grande cartello didattico davanti a Palazzo Centori, sul modello delle colonni[redacted] [redacted] metalliche realizzate in passato per la basilica di Sant'Andrea, per [redacted] Sinagoga e per il Broletto. Il pannello, conterrà una serie [redacted] dati importanti, [redacted] italiano ed in inglese: la storia del palazzo, le fotografie e le piantine, i riferimenti ai libri per gli approfondimenti.

«Ci si augura comunque che il chiostro [redacted] Centori - commenta [redacted] Brunetti - ritorni [redacted] [redacted] uno splendido spazio da adibire a mostre e [redacted] esposizioni [redacted] prestigio. E che queste indicazioni che stiamo preparando, [redacted] [redacted] supporto specialmente del Leo Club, possano servire [redacted] turisti per arricchire la loro visita».

E' la prima iniziativa che l'Ordine degli Architetti della provincia di Vercelli intende realizzare nell'ambito di quanto [redacted] stato definito «turismo architettonico». [redacted] seguiranno altre, con l'eventuale coinvolgimento dell'Atl. (g. bar.)

CON I PARLAMENTARI

Alluvione, summit [redacted] rimborsi oggi a Casale

[redacted] [redacted] oggi [redacted] Casale alle ore 15 un incontro sul tema dei rimborsi agli alluvionati. Il summit, organizzato dal coordinamento dei comuni, servirà, come [redacted] il sindaco Alessandro Serra, per fare il punto della situazione e acquisire notizie dai parlamentari locali, solitamente presenti [redacted] queste riunioni.

Il 4 febbraio poi Serra si recherà in Regione [redacted] per la questione legata ai risarcimenti. Si dovranno analizzare i problemi riguardanti le interpretazioni delle perizie, le domande arrivate in ritardo, ecc. Intanto nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha incontrato i rappresentanti [redacted] Cat. Il Comitato ha chiesto [redacted] sindaco di valutare l'ipotesi, proposta dalla Sogin, di abbassare la briglia subito di 60 cm e di arrivare poi al definitivo abbattimento, [redacted] aspettare il 2004. (sa. li.)

A VERCELLI DALLE 18

Futuro [redacted] lavoratori la Sinistra giovanile indice un convegno

VERCELLI. Tavola rotonda sul tema «Quale futuro per i lavoratori?», con inizio alle 18, oggi alla Camera del lavoro, organizzato dalla Sinistra giovanile. [redacted] parlerà delle riforme ventilate dal ministro Maroni: modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, flessibilità, liberalizzazione dell'età pensionabile.

Il convegno persegue le stesse rivendicazioni dello sciopero [redacted] martedì. Sono previsti gli interventi [redacted] Francesco Nocchi, responsabile nazionale del settore lavoro della Sinistra giovanile, e Claudia Demarchi, segretario provinciale dei Ds. Interverranno i segretari Giorgio Comella della Cgil, Rocco Maria Zito della Cisl e Fernando Rosato della Uil.

Per eventuali informazioni: 348.912.4450; moderatore del convegno sarà il segretario provinciale della Sinistra giovanile Andrea Pacella. (w. ca.)

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

SALODINI srl - Agenzia [redacted] Biella - Piazza Casalegno, 9a - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénèe**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse DUEMILA

Il gruppo che fa capo all'Ascom è presente alla rassegna «Casa & Sposi» di Gaglianico

Le soluzioni per l'arredamento «doc»

I mobilieri offrono alla clientela garanzie di qualità

L'acquisto dei mobili rappresenta uno degli impegni più importanti per chi si sposa e per le famiglie. Occupa percentualmente una parte notevole delle spese da affrontare e deve quindi essere oggetto di particolare attenzione.

Nel contesto [redacted] «Casa [redacted] Sposi», a Biella Fiera, uno spazio notevole sarà quindi riservato al «Salone del [redacted]bile biellese», che merita [redacted] [redacted] visitato anche da chi ancora non pensa alle nozze [redacted] da chi [redacted] già vissuto questo momento. Nel novembre scorso l'Ascom di Biella (in accordo con Federconsumatori Piemonte), ha realizzato, prima in Italia, un «Protocollo di intesa» a garanzia del consumatore cui hanno aderito quattordici mobilieri associati, di cui dieci saranno presenti alla fiera. Si tratta [redacted] Arredamanto F.lli Nespoli [redacted] Biella, Fabbro Mobili di Messazza, Arredamenti Gallo di Vallemosso, Arredamenti Miglietti di Biella, Mantovani Arredamenti di Tollegno, Mobili BI & BI [redacted] Biella, Masoero Mobili d'Arte di Masserano, Mobili Lanzo di Cerrione-Vergnasco, Morelli Arredamenti di Verrone e Quarto Mobili di Ponderano.

Dice il presidente del Gruppo mobilieri Paolo Morelli, titolare [redacted] il fratello Guido delle Morelli Arredamenti di Verrone: «I firmatari del protocollo si sono impegnati alla trasparenza, qualità per altro da sempre applicata, ma degna di essere formalizzata. Desideriamo passare ai clienti tre messaggi chiari sui quali noi [redacted] una serie [redacted] considerazioni: [redacted] necessario che chiariscano come vivono la casa, quante persone fanno parte del nucleo familiare [redacted] la [redacted] che intendono sostenere. In questo modo potremo al meglio soddisfare ogni loro istanza, sia di stile che di prezzo con consigli adatti, essendo chiaro ad esempio che l'uso di tutta l'abitazione ogni giorno dell'anno presuppo- [redacted] che tengano conto anche della robustezza e delle facilità di pulirli e che un bambi- [redacted] ha necessità diverse da un adulto e da un anziano».

La categoria ha firmato un protocollo d'intesa [redacted] favore dei consumatori

Negli stand di Biella Fiere le proposte classiche e quelle all'avanguardia

«A proposito di prezzi – precisa Paolo Morelli – mi pare opportuno sottolineare che anche noi, mobilieri della fascia medio-alta, siamo in grado di offrire pagamenti rateali a tasso zero per il semplice fatto che le nostre ditte fornitrici, ossia i nomi più famosi del settore, li prevedono. Un servizio aggiuntivo che noi giriamo con piacere nella speranza che i clienti si indirizzino sempre [redacted] più verso prodotti di qualità: i mobili sono beni durevoli e la qualità nel tempo si dimostrerà un risparmio».

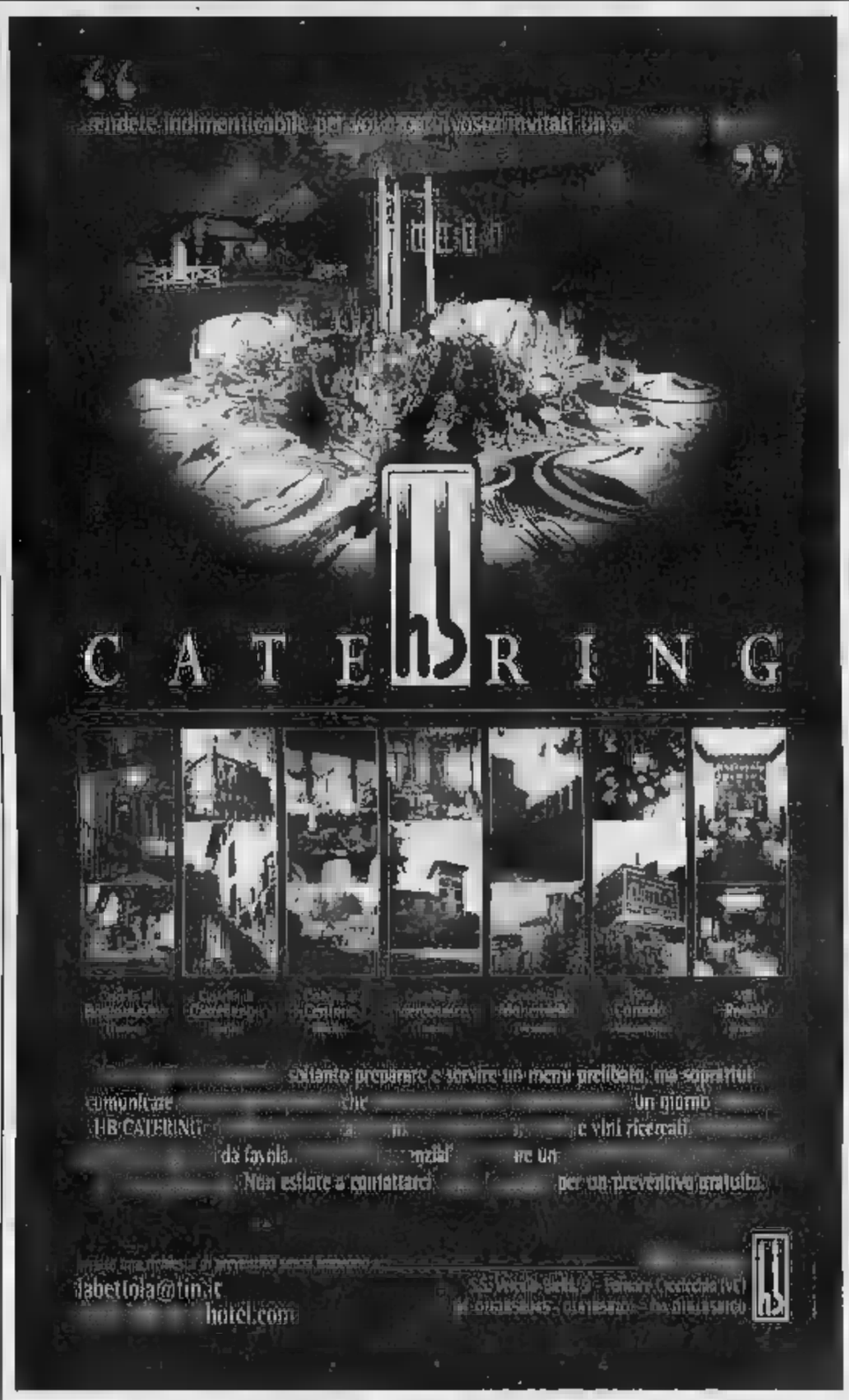
Quindi un cenno sulle televendite: «Meglio non lasciarsi ingannare dalle offerte troppo allettanti. Il solo buon senso dice che quando il contratto è firmato a distanza risulta difficile per il cliente reclamare, oltre al fatto che non si viene più assistiti. Un aspetto diverso di informazione iniziale si può correttamente acquisire via Internet, dove le grandi [redacted] produttrici [redacted] in evidenza le caratteristiche tecniche di ogni singolo "pezzo" [redacted] l'indicazione dei rivenditori autorizzati e del loro recapito. A questo punto il consiglio disinteressato [redacted] quello di rivolgersi al mobiliere più vicino, perché nessuna ricostruzione telematica è paragonabile all'ambientazione che nasce dopo una scelta supportata da consigli che derivano dall'esperienza e dall'amore per il proprio lavoro».

Emerge un aspetto importante: tra i servizi [redacted] i mobilieri seri fanno, ci sono sempre l'ambientazione [redacted] il preventivo assolutamente gratuiti, predisposti dopo una accurata visita degli ambienti da ammobiliare. Aggiunge Paolo Morelli: «Le ditte [redacted] produttrici serie cui noi ci rivolgiamo forniscono [redacted] scheda [redacted] prodotto, che per altro è obbligatoria in base ad una legge risalente a circa dieci anni fa e da pochi applicata, mentre invece dovrebbe [redacted] esposta con il prodotto. Vale per l'elettrodomestico inserito nella cucina come per la poltrona del salotto: è una sorta di "carta di identità" che evidenzia la struttura con i dettagli, [redacted] il materiale usato in ogni parte, i piani di lavoro [redacted] di appoggio fino alle istruzioni per la pulizia. In questo modo, oltre ad averlo sentito in negozio, il cliente avrà una garanzia scritta che lo rassicura, ad esempio sul materiale assolutamente atossico per verniciature e colle. La trasparenza [redacted] dovrebbe [redacted] inscritta, [redacted] ancora oggi noi mobilieri seri e di fiducia [redacted] sentiamo in dovere di avvertire che nei confronti tra prezzi occorre prestare attenzione alla voce Iva, spesso ignorata mentre dovrebbe essere inclusa nel prezzo che il cliente vede accanto al mobile e non fidarsi troppo degli ultra sconti. Le differenze di qualità nei prodotti da arredamento spesso non sono evidenti visivamente dall'esterno [redacted] [redacted] certo prodotti simili a prezzi diversi non sono uguali».

L'indicazione generale è di rivolgersi [redacted] negozi già noti sul territorio, perché la loro presen- [redacted] spesso pluridecennale è sinonimo [redacted] fiducia, [redacted] questo modo gli sposi sa[redacted] certi di aver acquistato al meglio il meglio.

EDILIZIA
CAMINETTI, STUFE a LEGNA e PELLETS
marchio di qualità
OLIARO
Vendita • Installazione • Manutenzione

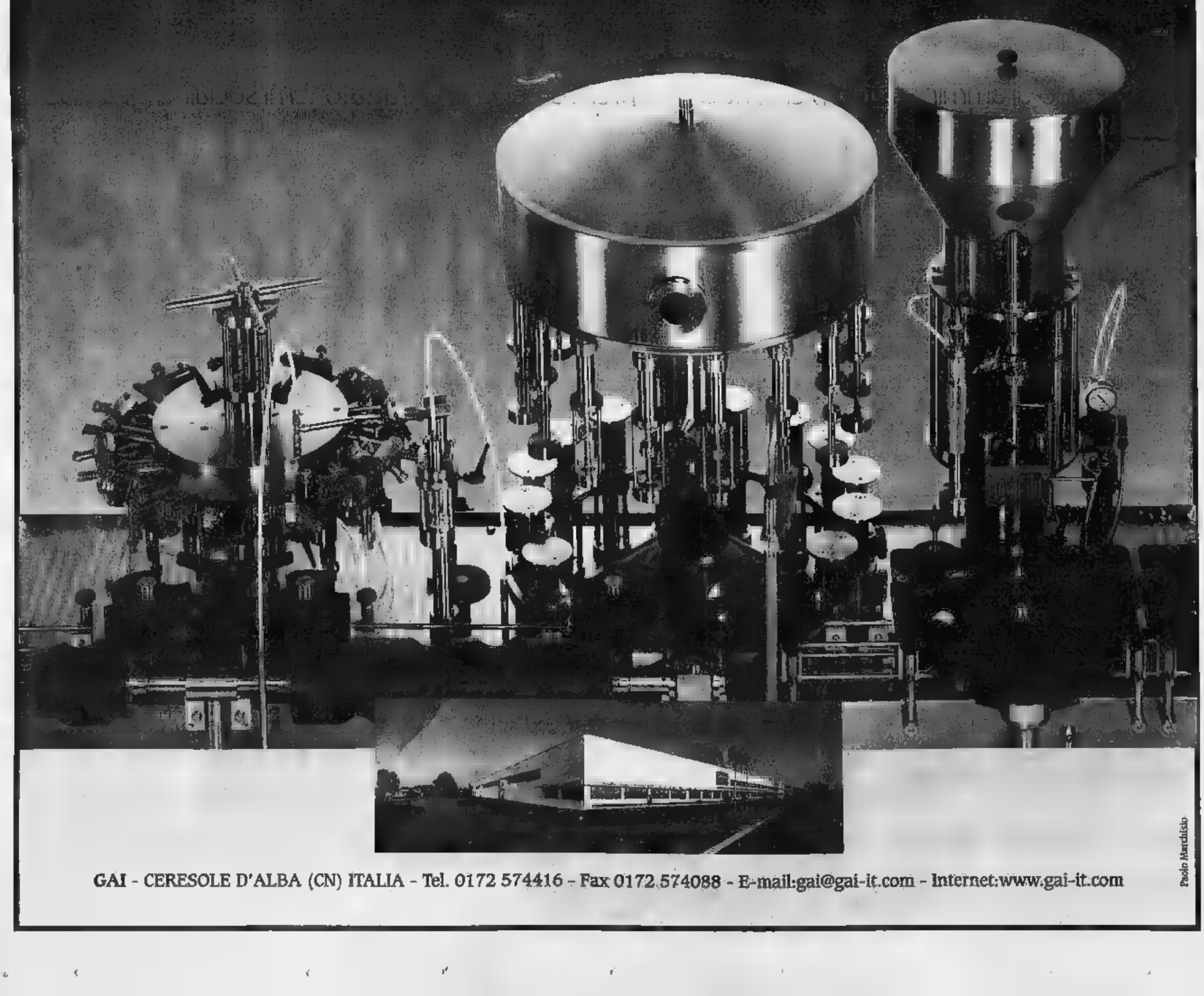
Rivenditore autorizzato
EDILKAMIN
ESPOSIZIONE
BIELLA CHIAVAZZA
VIA MILANO, [redacted]
TEL. 015.21718



Dal 2 al [redacted] febbraio, a Biella Fiere nell'ambito di Casa & Sposi, vi aspettiamo al
SALONE DEL MOBILE BIELLESE
ARREDAMENTI F.LLI NESPOLI, [redacted] – [redacted] MOBILI, [redacted]
[redacted] GALLO, Valle Mosso – ARREDAMENTI MIGLIETTI, [redacted]
MANTOVANI ARREDAMENTI, Tollegno – MOBILI BI & BI, Biella
[redacted] MOBILI D'ARTE, Masserano – MOBILI LANZA, Vergnasco
[redacted] ARREDAMENTI, Verrone – QUARTO MOBILI, Ponderano
con la partecipazione dell'Associazione Biellese Fiorai
e dell'Associazione Biellese Ristoratori

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

DOPO IL MATRIMONIO CON VERONA LA BANCA POPOLARE DI NOVARA VUOLE RAFFORZARE IL RADICAMENTO NELL'AREA TRADIZIONALE

Per «Bpn» nozze in Veneto ma ha il cuore piemontese

Gianfranco Quaglia
NOVARA

La Banca d'Italia ha approvato il progetto di fusione tra la Banca Popolare di Verona e la Banca Popolare di Novara. E' la «benedizione» ufficiale del Governatore Fazio per la nascita del sesto gruppo bancario italiano, il supercolosso tra le popolari, che si chiamerà Banco Popolare di Verona e Novara. Dopo il via libera dei due consigli d'amministrazione dato all'unanimità sabato scorso, l'ok di Fazio praticamente suggella di fatto il «matrimonio» tra i due istituti di credito hanno contratto dopo mesi trattative. Il prossimo passo è fissato per il 9 marzo, giorno in cui le assemblee dei soci si riunirà no in contemporanea a Verona e Novara per l'approvazione definitiva. Che a questo punto sembra scontata. Intanto anche Piazza Affari ha accolto l'operazione in modo molto favorevole, tanto che da lunedì (primo giorno utile dopo l'annuncio) e oggi il titolo Bpn ha guadagnato il 4,4% e quello della Bpv il 5%.

Lo [illegible] la banca guidata da Siro Lombardini e quella presieduta da Carlo Fratta Pasini nel Nord-Est rappresentano la conclusione di tante prove tecniche di matrimonio andate in fumo negli scorsi anni. Era stato lo stesso Governatore di Bankitalia ad auspicare che si arrivasse a una fusione nell'ambito delle popolari. L'accordo Bpn-Verona farà nascere il sesto gruppo bancario italiano e il primo fra le popolari, con oltre 1100 sportelli e un potenziale di 3 milioni di clienti.

Sull'operazione c'è da registrare un'interpellanza del senatore Maurizio Eufemi, vicepresidente del Gruppo Ccd-Cdu al Senato e membro della Commissione Finanze al Tesoro, il quale ha presentato un'interpellanza a Giulio Tremonti in cui si dice [illegible] in base «a notizie di stampa emergerebbero gravissimi rilievi mossi dalla Banca d'Italia ai vertici della Bpn in particolare sull'inadeguatezza delel regole di governo, sulla organizzazione e sulal gestione finanziaria. Risulterebbe che le sofferenze creditizie e i relativi stanziamenti a copertura, riscontrati da Bankitalia, siano difformi da quanto correttamente dovuto nella redazione del bilancio 199 e nella relazione semestrale 2000». Nell'interpellanza si chiede «se ritiene [illegible] l'operazione di fusione sia in correlazione con le gravi contestazioni mosse dalla Banca d'Italia agli amministratori Bpn». Inoltre si chiedono «le valutazioni sulla [illegible]parenza dell'operazione, sui criteri di valutazione del patrimonio della Bpn nonchè gli effetti che deirvano sull'occupazione e infine quali prospettive si aprono per la Popolare di Novara».

Dura la replica che arriva da Palazzo Bellini di Novara, dove ha sede la storica banca novarese: «Tutte fantasie. La gestione della banca è molto positiva e Bankitalia ha già approvato il progetto di fusione. La nostra banca ha altresì fornito tutte le informazioni possibili per una visione corretta sia sulla situazione dell'azienda sia sull'operazione di fusione».

In realtà il «matrimonio» concluso con Verona rappresenta anche la grande sfida lanciata da Siro Lombardini, che ha garantito il mantenimento dell'autonomia attraverso la creazione di Banca Popolare spa, scorporata dal Banco comune e forte di 400 sportelli nel Nord Ovest e Roma.

Assemblea [illegible] Banca Popolare di Novara. Il 9 marzo i soci sono chiamati ad approvare [illegible] fusione

DOMANI AD ASTI L'INIZIATIVA DEI DS SUL FUTURO DEGLI ISTITUTI BANCARI

La difesa delle Fondazioni

Un convegno di amministratori piemontesi

Fulvio Lavina
ASTI

Fa discutere l'«emendamento Tremonti» inserito nell'ultima Finanziaria, che di fatto rivoluziona ruolo e composizione delle Fondazioni bancarie. Un provvedimento che arriva quando le stesse Fondazioni avevano da poco terminato un lungo processo di riforma con rinnovo delle cariche, che le avrebbe portate entro un paio di anni a cedere le quote di maggioranza nelle proprietà degli istituti di credito collegati.

Il provvedimento [illegible] a punto dal ministro dell'Economia prevede invece la dismissione totale delle partecipazioni bancarie (con il conferimento in Società di gestione delle quote non cedute) e una diversa formulazione dei Consigli che amministrano le Fondazioni che dovranno perciò essere p[illegible] rinnovati. Inoltre viene definito l'ambito di intervento degli istituti che saranno obbligati a scegliere quali campi privilegiare. «Sono norme che vanno nella direzione inversa a quella della valorizzazione delle autonomie» sostiene Bruno Ferraris, già amministratore della Cassa di risparmio di Asti e presidente della Direzione dei Democratici di sinistra di Asti.

L'ex ministro Pierluigi Bersani

Argomento che sarà il tema del convegno promosso per domani dai Ds «Difendere l'autonomia delle Fondazioni e dei poteri locali»: l'appuntamento è alle 9 al Centro culturale San [illegible]do, in via Carducci. Il dibattito vedrà confrontarsi amministratori di Fondazioni bancarie pie[illegible]: le conclusioni sono affidate all'ex ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Sono previsti gli interventi di Cristiano Antonelli e Antonio Fassone (Fondazione Cr Torino), Paolo Corradini (Compagnia di San Paolo), Gianni Ghe e Pier Fran[illegible] Risoli (Fondazione CrAl), Renato Lanzetti (Fondazione [illegible]vigliano), Giancarlo Maschio (CrAt), e degli esponenti regionali dei Ds Lorenzo Gianotti, Pietro Merconaro, Giovanni Ferrero. «Il provvedimento ha bisogno [illegible] regolamenti attuativi - spiegano i [illegible] - E' quindi [illegible] aprire un dibattito che veda attive e protagoniste le Fondazioni piemontesi che rappresentano una forza vitale, grazie al patrimonio accumulato [illegible] cittadinanza nel passato, il forte legame con le realtà locali e all'autonomia di gestione».

IN GIURIA DEL BOCA, DON CIOTTI, SUOR GIULIANA GALLI ED ERNESTO OLIVERO

Giornalisti nella solidarietà

Un premio per chi ha trattato temi sociali

Silvana Mossano
TORINO

Sarà proclamato «Giornalista per la solidarietà» chi, nello svolgimento della propria professione, si è reso portavoce di eventi e testimonianze di solida[illegible] quotidiana. I vincitori - cinque, per le sezioni quotidiani, periodici, televisione, radio e on line - riceveranno in premio non una somma di denaro, bensì un «San Martino d'oro», ovvero un simbolo raffigurante il santo che [illegible] il proprio mantello [illegible] il povero.

L'iniziativa è stata varata dall'assessorato alle Politiche sociali che [illegible] già insediato una giuria di alto livello per esaminare articoli e servizi che saranno segnalati o autosegnalati entro il 15 ottobre (in corso Stati Uniti 1 - 10128 Torino). Presieda Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine dei giornalisti oltre che invitato de «La Stampa», affiancato da don Luigi Ciotti, leader del Gruppo Abele, [illegible] Giuliana Galli del Cottolengo, Ernesto Olivero del Sermig, Pier Umberto Ferrero, presidente del Comitato regionale per le comunicazione, Roberto Salvio, responsabile per la comunicazione della giunta regionale, e Ruggero Teppa, responsabile della direzione Politiche sociali.

Don Luigi Ciotti, componente della giuria

Oltre ai premi per le cinque sezioni, la giuria ha deciso di assegnare anche un premio «alla carriera» a un giornalista che negli anni ha dimostrato una particolare sensibilità e attenzione verso temi sociali.

La [illegible] di consegna avverrà prima di Natale, magari l'11 novembre, ricorrenza appunto di San Martino.

Per l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, l'obbiettivo è quello di «rendere visibile l'invisibile, dando voce a tutte quelle situazioni che di solito non fanno notizia» e che, pure, lasciano una segno profondo o tracciano addirittura una svolta. Il premio «Giornalista per la solidarietà» mira a evidenziare il racconto di storie di vita che spesso non meritano titoli a caratteri cubitali e che hanno per protagonisti gli eroi della quotidianità»: quelli che ogni giorno compiono [illegible]sti d'amore senza nessuna imposizione o motivazione ideologica. Lo fanno così, vestiti di un abito d'ombra, semplicemente perché sono convinti che dare una mano o dividere il proprio mantello [illegible] l'unica [illegible] giusta da fare in quel momento.

GLI ULTIMI BIGLIETTI PER ASSISTERE ALLO SPETTACOLO «I-TIGI» SONO IN VENDITA NELLA MATTINATA

Marco Paolini fa rivivere la tragedia di Ustica

Monologo d'impegno civile dell'attore veneto domani sera al teatro Ilva di Novi

NOVI LIGURE

«I-TIGI» è la sigla del DC9 Itavia che precipitò il 27 giugno 1980 con i suoi 81 passeggeri e membri dell'equipaggio nel «punto Condor», dove il Ti[illegible] è profondo 3700 metri. Il romanzo di Daniele Del Giudice «Staccando l'ombra da terra» è stato il nucleo di partenza [illegible] spettacolo «I-TIGI. Canto per Ustica» portato sulla scena da Marco Paolini nell'estate 2000 a Bologna e Palermo e trasmesso da Rai Due.

Del Giudice e Paolini hanno lavorato per [illegible] sull'istruttoria [illegible] giudice Rosario Priore, che ricostruisce [illegible] ragnatela immensa di testimonianze vere e false, reticenze e coperture.

Dopo quell'esperienza - a cui hanno collaborato la [illegible] Giovanna Marini e il suo quartetto - Paolini racconta di avere sentito «il bisogno di tornare all'origine, decomporre il lavoro fatto e ritrovare una narra[illegible] semplice, poco teatrale».

Ripartito dal vecchio copione, nal nuovo «Racconto per Ustica» - che [illegible] in [illegible] domani sera, alle 21, al teatro Ilva - l'attore veneto [illegible] è più affian[illegible] della Marini, cambia le parole ogni sera e utilizza lo spazio teatrale come un'aula di tribunale.

«Mi sembra necessario - dice ancora Paolini - raccontare un[illegible] questa [illegible] per modificarla, per farla diventare un modo di ragionare [illegible] ci accade intorno: per questo la proposta è rivolta soprattutto a piccoli teatri, scuole, gruppi e associazioni, che possono diventare interlocutori attivi». Gli ultimi biglietti saranno in vendita domani - dalle 8 alle 12 - alla Biblioteca Civica; eventuali rimanenze si troveranno al bottegbino dalle 19,30. Per informa[illegible] si può chiamare [illegible] 0143-76246. [b. v.]

Marco Paolini è fra i massimi esponenti del teatro di narrazione in Italia

STASERA ALLA BIBLIOTECA DI ASTI SARA' PRESENTATO UN VOLUME SU DAOLIO

«Vi racconto il mio amico Augusto»

Biografia del cantante dei Nomadi a dieci anni dalla morte

ASTI

Un filo lungo quasi quarant'anni lega i Nomadi all'Astigiano. Da quando il complesso fu invitato [illegible] gruppo di giovani di Castagnole Lanze [illegible] alla festa patronale. Un appuntamento che ormai si ripete da decenni, fedelmente, che richiama migliaia di fans da tutto il Piemonte. Il paese decise, quando Daolio era [illegible] vivo, di celebrare conferendo la cittadi[illegible] onoraria ai musicisti. Ora, da dieci anni a Castagnole si tengono i raduni regionali dei Fans club. Un altro legame [illegible] l'Astigiano è l'attuale cantante [illegible] Nomadi, Danilo Sacco.

Queste «coincidenze», porteranno a parlare di Daolio stasera alla Biblioteca consorziale astense, in [illegible] Alfieri 375, dove sarà presentato il libro di Luciano Mazzoni «Dialogo sul frammento con Augusto Daolio» (Gabrielli Editore). L'appuntamento è alle 21. L'occasione permetterà anche di avviare la iniziative per ricordare Augusto Daolio, cantante, poeta e pittore, morto dieci anni fa. Il libro propone duecento pagine piene di aneddoti, ricordi e risvolti inediti su uno dei più popolari musicisti (anche poeta e pittore) che - dagli inizi degli Anni '60 fino al 1992 - è stato anche indiscusso esempio di impegno sociale e artistico. Nel libro vi sono diversi disegni [illegible] Daolio pittore, in particolare alcuni inediti dedicati [illegible] della crocefissione che l'autore intitolò, significativamente «Colui che seppe soffrire».

Augusto Daolio, storica voce dei Nomadi

A presentare il libro sarà l'autore Luciano Mazzoni, [illegible] degli amici più intimi di Daolio, la [illegible] del [illegible] Rosanna Fantuzzi e Luciano Nattino, regista e drammaturgo della Casa degli Alfieri di Asti. Mazzoni, accanto a Beppe Carletti e agli altri musicisti del gruppo, sostiene l'associazione «Augusto per la vita» che ha fini di solidarietà e di intervento sociale. Introdurrà la serata Daniela Terzolo del Nomadi Fans Club di Asti che illustrerà anche [illegible] attività del club. [c. f. c.]

IN [illegible] MEMORIA

[illegible]

«Curve pericolose» in pista

Stasera, al discobar RockSteady-Morandi di piazza Pajetta 3, sarà ospite della serata la band al femminile «Curve pericolose», [illegible] protagonista l'estate scorsa a Santhià, [illegible] Brigitte Nielsen, in uno spettacolo a favore della Lega tumori. Con le «Curve pericolose» questa [illegible] ci sarà anche Davide Devoti, chitarrista del tour di Vasco Rossi. Alla regia dischi Dj Fabrice. Apertura alle 22,30, concerto live dopo mezzanotte. [g. bar.]

BIELLA

«Cozza party» al Bon Ton

Dopo il «Casoeula party», al Bon Ton [illegible] l'appuntamento quindicinale con l'aperitivo trendy: va in [illegible] il «Cozza party». Questa sera dalle 18 al bancone di viale Matteotti verranno serviti, insieme all'aperitivo (di rigore i più apprezzate marche di vini bianchi) piatti a base dei golosi frutti di mare. Non mancheranno stuzzichini e specialità in tema. [r. b.]

[illegible]

«Il gabbiano» di Nekrosius

Al Teatro Comunale di Alessandria [illegible] in scena domani, alle 21,15, «Il gabbiano» di Anton Cechov nell'adattamento del regista lituano Eimuntas Nekrosius [illegible] gli attori dell'Ecole des Maitres. E' una coproduzione dello Stabile d'Innovazione del Friuli Venezia Giulia con lo Stabile «Metastasio» della Toscana, in collaborazione con la Biennale di Venezia. Biglietti a 24 euro (46500 lire) nel primo settore, 16 (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) in galleria. Info 0131-234240. [b. v.]

OMEGNA

Musica blues al «Lido»

Sarà la «Pork Chop Express Band» (genere blues) [illegible] animare la nottata di musica live del «Lido Bar» in piazzale Lodi 1 a Bagnella [illegible] Omegna, dalle 22. Domani sera è invece in programma una coloratissima festa latinoamericana. [m. p.]

TRECATE

Modelli sfilano al Celebrità

«Models in Tour» stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate, alle porte di Novara. Dopo [illegible] zanotte, dieci modelli e modelle dei più famosi spot pubblicitari balleranno con il pubblico in pista. [m. p.]

VERCELLI

Omaggio a Verdi

Il coro lirico «Viotti» di Vercelli e la Filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo rendono omaggio, creando un'unica formazione di oltre novanta elementi, alla mu[illegible] di Verdi. Il concerto è in programma questa sera, alle 21, al Teatro Civico, [illegible] ingresso libero. L'appuntamento è organizzato dal Comune. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[illegible]
GIACOSA: Tel 0165 2[redacted]
Vanilla Sky. (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.dellavile.it)
Il Signore degli Anelli (ore 18,45; 22[redacted])

[illegible]
[redacted] 0166 949 473
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO [redacted] Tel. 0165 841 206 NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel 0165 841 206 CHIUSO

ST. VINCENT [illegible]
[redacted] **CONGRESSI GKB:** Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO
AUDITORIUM: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Vanilla Sky (ore 20,30)
Il Signore degli Anelli (ore 22,30)

VERRÈS [illegible]
IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Birthday Girl (ore 20,30, 22,30)

IVREA
ABCINEMA Tel 0125 425084
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20 22,15)
BOARO: Tel 0125 641 480
Vanilla Sky (ore 20 22,30)
POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Il Signore degli Anelli (ore 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31.312.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'a[redacted]
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12 000/10 000.

[redacted] Tel 015-22.736 - 31 312
SALA 1.
Serendipity - Quando l'amore è magia
[redacted] 20 15 22,30 €4,50
SALA 2. **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12 000/10 000
SALA 3: **Birthday Girl**
Orario 20,15; 22,30 Lire 12 000/10 000

ODEON. Inf Tel 015-22 736 - 31.312.
Vanilla Sky.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RESTAURI.

CANDELO
VERDI. Inf Tel 015-253 89 27.
The man who wasn't there - L'uomo che non c'era [redacted] Coen [redacted] 2001). Orario spettacolo unico ore 22.15

[illegible]
ERIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Spettacolo benefico organizzato dalla Comunità biellese degli aiuti umanitari.

COSSATO
COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO

[illegible]
AMBLUX.
CHIUSO

[illegible]
EXCELSIOR
Inf. Tel 015-767.323.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21.

[illegible]
FELIX
Inf Tel 015-247.31.18.
Luna Rossa di Antonio Capuano (Italia 2001)
Orario spettacolo unico ore 21,00
Lire 10 000

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
ASTRA. Inf. Or Tel 0161-255.045.
Il signore degli anelli, di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Cate Blanchett. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22, Lire 13.000 €6.71. [redacted]

[redacted] Inf. Or[redacted] 0161-257.744
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16

PRINCIPE. [redacted] Or. Tel 0161-259.047
Birthday Girl, con Nicole Kidman e Ben Chaplin. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000-€6,71; Lire 10.000 €5,16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. [redacted] 0161-215.018.
Rat Race. [redacted]: [redacted]: Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16

LUX Inf. Or. [redacted]. 0161-213 375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI [redacted] [redacted] 1. Inf. [redacted] Tel 0161-253.379.
CHIUSO

SALA BORGENTESCA: Inf. Or. Tel 0161-252.567
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel [redacted].
Alle ore 21 concerto **Omaggio a Verdi** con la partecipazione del Coro Lirico «G.B. Viotti» di Vercelli e la Filarmonica «Fausto [redacted]» di Palazzolo Vercellese. Ingresso libero.

[illegible]
LUX. Inf. Tel 0163-22.698
Il signore degli [redacted], di [redacted] Jackson con Elijah Wood, Ian Mckellen, Cate Blanchett. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12 000 [redacted] Lire 8000 €4.13

[illegible]
PARROCCHIALE.
[redacted]

[illegible]
MAZZETTI. Inf Tel 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
IDEAL Inf Tel 0161 [redacted]
Jack lo Squarta[redacted]. con Johnny Depp [redacted]: 21 spettacolo unico. Lire [redacted] €5.16; lire 6000 €3.10.

[illegible]
ORSA Inf. Tel [redacted]
CHIUSO

[illegible]
SOTTORIVA. Inf Tel 0163-54 265 -
CHIUSO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

TORINO E CINTURA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 20.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190, *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo** [redacted] **Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Bir[redacted]day girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli** [redacted]. Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - [redacted] Ombrerosse via Monfalcone 62, [redacted]. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 22,30.
[redacted] [redacted] [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso** [redacted] **di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]0.
[redacted] 1 [redacted] [redacted]eri 241, tel. 661.54.47. **Lucky Break.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[redacted] [redacted] B. Buozzi [redacted], via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Rassegna: Tesis. Or.: 15,10; 17,40; 20,10. **Capitani d'aprile.** Or.: 22,30.
FREGOLI piazza [redacted] Giulia [redacted] bis/b, tel. 011 817.9373. **Oltre le linee nemiche.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo [redacted] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The dancer.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [redacted] 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in** [redacted]**a.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Un** [redacted] **perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Pauline &** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. [redacted] 5, tel. 534.614. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [redacted]. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [redacted]. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c**[redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori in Atlantide.** Or.: 16,05; 18,20; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. [redacted] **dancer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. T. 0321-625[redacted]
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz Or.: 19,40; 22,00. Fer. fest. e prefest. € 7/5 00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5 00 (12/17 anni € 6 00 esc. sab. dopo le 21)
ARALDO. 0321-474 025
Il favoloso mondo di Amelie, con Audrey Tautou Or.: 20; 22,30
Fer. fest. e prefest. € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50
ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156
Il signore degli anelli
Or. 21,30
Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.55; mer. fer. € 4.65.
SACRO CUORE. 0321-465484
Brucio nel vento.
Or.: 20; 22,30 Ing.: Festivi e p[redacted] € 20/5, feriali €6/5 Mar. fer. € 4.00

[illegible]
SANT'ANDREA. Info 0321-637183
Teatro: **I bugli g'han 1 gambi corti**, compagnia dialettale novarese «Galinda». Or.: 21 (posto unico €7.00). Ing. €5 16; ridotto € 3,10

ARONA
SAN CARLO Info 0322-240 666
Child Aid (Spett. musiche e danza)
Or. 21,30). Ingr. Cine e 5.16/rid. e 3.09

BELLINZAGO
VANDONI.
Oggi Riposo. Or. 21 Ingresso L. 10.000; 8.000

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
K-pax
Or. 20; 22,15 Ingresso L. 12.000; rid 8000 [redacted] fer 8000)
NUOVO SALA 1. T. 0322-81741:
Vanilla Sky, con T. Cruise Or. 19,45; 22,15
Ing. L. 12.000, rid 8000 (lun. fer. 8000).
NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
Il Signore degli Anelli
Or. 19,22
Ingresso cine: L. 12 000, rid[redacted] (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20; 22,15
Ingr. cine L. 12.000; rid 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
[redacted] Tel 0321 - 51 95 23.
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 21. Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 16.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914 285 per [redacted] or. e pren. [redacted] 18,30-21,30 sab./dom. 14,30-21,30
Birthday girl
Or. 20,10; 22,40. Ingr.: € 6.71, [redacted] [redacted] 4.65. Merc. , giov. sera e sab. pom. € 4.65
Ocean's eleven
Or.: 20,20 Ingresso € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera o sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz
Or. 20 22,30 Ingresso € 6.71, rid. [redacted] 4.65
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or. 20,30, 22,30 Ingresso € 6.71, rid € 4.65.
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Un amore perfetto.
Or. 20 Ingr. € 6.71, rid € 4.65 Merc., giov. sera o sab. pom. € 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore Or. 22,40 Ing. € 6.71, rid € 4.65 Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20,10; 22,40 Ingr. € 6.71, rid € 4.65
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
The dancer.
Or. 20,10 22,40 Ingr. € 6.71, rid € 4.65
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 180
Spy game Or. 21,15
Feriali e festivi € 6.00/4.00, lun. fer. € 4.00

TRECATE
S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777 [redacted]
Oggi riposo Or. 21
Feriali e festivi € 5,50/3,50 lun. fer. € 4.50/3.00

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel 0324 - 240 853
Il Signore degli Anelli
Or. 19,22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica
CORSO MULTISALA 2.
Info tel 0324 - 240 853.
K-Pax
Or. 20, 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica

[redacted]
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
Birthday girl
Or. 21 Info su segr. tel.
ORATORIO
Tel. 0323 54.14.67
Oggi Riposo
Or. 20.15, 22.15

VERBANIA
SOCIALE [redacted]
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940
La vera storia di Jack lo squartatore
Or. 20,15; 22,30
VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Il Signore degl[redacted]
Or. 19,22
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501.064
Il Signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.064
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

[illegible]

[redacted] RITARDI

[redacted]	74	17	84	2	53
	89	84	84	70	54
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	79	77	73	62	58
[redacted]	39	88	21	72	65
	98	67	63	63	55
[redacted]	14	1	20	21	[redacted]
	144	66	66	66	62
[redacted]	41	8	27	24	89
	84	61	[redacted]	47	47
NAPOLI	15	26	56	31	19
	64	[redacted]	58	53	52
[redacted]	79	78	75	23	80
	78	61	59	61	47
ROMA	[redacted]	1	90	40	37
	93	69	[redacted]	61	57
TORINO	71	22	48	7	29
	105	94	78	59	53
VENEZIA	[redacted]	30	26	62	7
	76	[redacted]	[redacted]	54	47

IL [redacted] CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrali sul n. 39 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

39-1	39-18	39-47	39-69	39-81
39-3	39-20	39-48	39-70	39-83
39-8	39-26	39-51	39-73	39-88
39-10	39-36	39-56	39-75	39-90
39-12	39-38	39-60	39-78	39-87
39-15	39-41	39-68	39-80	39-55

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (3); Cagliari 78 (3); Firenze 19 (3); Genova 15 (3); Milano 69 (3); Napoli 78 (3); Palermo 1 (3); Roma 44 (4); Torino 8 (4); Venezia 48 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

62-1	62-30	62-70	44-19	44-61
62-3	62-36	62-75	44-20	44-68
62-8	62-39	62-80	44-26	44-70
62-10	62-41	[redacted]	44-30	44-76
62-16	62-44	44-1	44-36	44-79
62-19	62-48	44-4	44-41	44-80
62-23	62-50	44-10	44-48	44-81
62-28	62-68	44-12	44-56	44-88

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

11-22-33	33-66-77	55-22-33
11-44-55	33-88-11	55-44-66
11-66-77	33-22-44	66-77-88
11-88-22	44-55-66	66-11-22
22-33-44	44-77-88	66-33-44
22-55-66	44-11-22	66-55-77
22-77-88	44-33-55	77-88-11
22-11-33	55-66-77	77-22-33
33-44-55	55-88-11	77-44-55

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
2 - 84 - 37 - 48 - 10 - 64
88 - 16 - 49 - 57 - 29 - 73

€ 3,50
7 combinazioni
65 - 74 - 83 - 19 - 28 - 37 - 46

Giocata sistematiche con basi
[redacted] 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 33 - 44 - 73
- varianti = 86 - 14 - 11 - 27 - 29 - 38 - 78 - 90

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, [redacted]

ALLESTIMENTO IMPONENTE AL TEATRO COCCIA. IL COREOGRAFO E' ACCOMPAGNATO DALLA COMPAGNIA «GIOVANI '90», COMPOSTA DA [illegible] ELEMENTI

Novara, danza e musical con André De La Roche

Cristina Meneghini

NOVARA

Sulle punte a ritmo di jazz. La danza interpreta Cole Porter a Duke Ellington, Gershwin a Fosse. «All night long», «tutto in una notte», al teatro Coccia di Novara, con André De La Roche [illegible] la Compagnia Giovani '90. Ancora un grande interprete, dopo l'apprezzata esibizione [illegible] Oriella Dorella, per il percorso «Danza Operetta Musical», organizzato nell'ambito della stagione da Comune e associazione «Arteatro». Danza e musical si uniscono in questo allestimento domani alle 21, [illegible] replica domenica alle 16: per i posti ancora disponibili ci si può rivolgere al botteghino, 0321/620.400. «All the jazz» si avvale delle coreografie [illegible] André De La Roche, ballerino [illegible] origine corso-vietnamita e di adozione americana, che a No[illegible] rimarrà per tre giorni.

[illegible]

Filo conduttore i brani da Porter a Gershwin fino a Ellington e Fosse Lunedì il ballerino terrà uno stage in palestra

Sabato e domenica al Coccia, lunedì per lo stage che terrà allo Studio Danza, in via Alcarotti 2b. Lo spettacolo firmato da De La Roche si snoda su una carrellata di celebri brani, entrati nella storia del genere musicale e colonne sonore di altrettanto famosi film. L'allestimento [illegible] imponente: [illegible] ad André De La Roche, [illegible] origine corso-vietnamita e adozione americana, ruotano 50 giovani artisti, [illegible] cantanti, ballerini [illegible] un'orchestra, riuniti sotto il nome «Compagnia Giovani '90». Con loro collabora da parecchi anni, creando originali coreografie. L'ultima è appunto «All The Jazz»: due ore di grandi emozioni con i migliori musical e film musicali [illegible] Broadway. La seconda parte della serata è incentra[illegible] sull'opera di Bob Fosse, [illegible] maestro del musical, che nel '78 aveva scritturato il ballerino come solista in «Dancin'».

Lunedì [illegible] danza, sempre a Novara con André [illegible] La Roche, grazie allo stage che lo vedrà maestro allo Studio Danza Novara della ballerina Alida Pellegrini, negli spazi della palestra Alcarotti. Lo stage è in programma dalle 19 alle 21, costo 32 euro, per informazioni tel. 0321/393873.

Lunedì 4 alle 21 [illegible] torna al [illegible] Coccia con la prosa. Rossella Falk e Anna Lelio interpretano di «La sera della prima», per la regia di Alberto Terrani.

André De La Roche era il ballerino prediletto dal maestro del musical Bob Fosse

DOLCE E SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

I caffè piemontesi a prova di gourmet

IL caffè espresso si beve solo al bar - recita lo slogan che appare su un display posizionato sulle macchine del caffè. Ed è ben pensarci anche il caffè espresso fa parte del ricco puzzle che porta il nome di Made in Italy. Peccato che il caffè buono, sempre, che [illegible] ti tradisce mai, si beva solo a Napoli, mentre [illegible] resto dell'Italia vengano a volte servite miscele senza la crema più simili ad un brodo nero che ad un delizia [illegible] cui venturci... che si beve solo al bar (?). Nel nostro paese le torrefazioni artigianali sono circa 1.800, un'enormità, e vantano una tradizione lunghissima di creatori [illegible] miscele, con i caffè provenienti per lo più dal Sudamérica e persino dallo Yemen, dove sembra abbia avuto origine questa bevanda eccitante che provocò un senso di euforia ad un gruppo di monaci buddisti in preghiera.

La varietà più pregiata di chicchi di caffè porta il nome di arabica, cui si contrappone la robusta. Ora, l'insieme dei diversi tipi di caffè, o la proposta di un solo tipo, è il vanto ed il [illegible] segreto di ogni torrefattore. Anche in Piemonte ve ne sono di ottimi, fra cui Egidio Ponchione ad Asti, titolare di una pregevole boutique del gusto (da provare l'eccellente caffè «extra bar»), Viale a Cuneo, Leprato ed Acqui Terme e poi una recente riscoperta, che merita d'essere segnalata: Giordano di Ivrea. Il suo fiore all'occhiello è [illegible] «Collezione Gourmet» di cui fanno parte tre miscele (una aromatica e molto fine, un'altra dal gusto morbido e tendente al dolce, ed una terza decaffeinata). Ancora più interessanti sono le quattro proposte «in purezza» denominate «origini» che fanno emergere la ricchezza delle biodiversità. Citiamo la «Brasilo Carmadu», morbida e dal sapore dolce (notevole), la «Guatamala Antigua Pastoresa», dall'aroma molto ricco con sentori lievemente aciduli, il «Salvador Pacamara», dal gusto fine e fresco, quasi floreale, e infine l'«Etiopia Virgachelfe» ideale per chi ama il caffè allo stato puro, [illegible] gusto forte e aggressivo, intenso [illegible] speziato. La [illegible] passione, immagino, di Giovanni Bottala che porta avanti il marchio Giordano.

Giordano 1938 - Ivrea (Torino) - Via Burolo, 22 - Tel. 0125/617626 - Guatemala Brasile Cerrado da 250g: 5,50 euro.

Consumo [illegible] carne un anno dopo. Si può tranquillamente dire che abbia tenuto, benché non sia tornato ai livelli di un anno fa. Ma tant'è, ovunque uno giri il Piemonte, l'offerta di carne eccezionale è di [illegible]. A Grinzane Cavour, ad esempio, Mario Bollano rivende [illegible] di sole femmine [illegible] pura [illegible] bovina piemontese, oltre [illegible] castrati di vitello. La macellazione avviene [illegible] Roddi, dove c'è il mattatoio di famiglia e la differenza data dal suo controllo totale della filiera, si sente. Come diceva un imbonitore di alcuni anni fa: «Provare per credere».

Macelleria Bollano - Grinzane Cavour - Via Piana Gallo, 22 - Tel. 0173/262491.

DOMANI E DOMENICA A CUNEO

Rossella Falk e Anna Lelio attrice e sarta in camerino per «La sera della prima»

CUNEO

Due donne in scena domani e domenica (ore 21) al teatro Toselli, dove Rossella Falk con Anna Lelio sono rispettivamente un'attrice e la sua sarta in camerino «La sera della prima». La commedia di Cromwell è un piccolo quadro d'interno e [illegible] spaccato esistenziale. Manca poco al levarsi del sipario sul «Gabbiano» di Cechov, che riporterà davanti al pubblico un'attrice di consumata esperienza, [illegible] assente da tempo dalla scena. Prima [illegible] indossare i panni di Irina Nicolaevna Arkadina che rappresenta il [illegible] sogno professionale, l'interprete viene colta dalla tensione che l'induce a «raccontarsi» alla sarta. In un dialogo, che spesso diventa monologo, sfila [illegible] storia dell'attrice, ma soprattutto il suo rapporto con il teatro, [illegible] mondo che l'ha attratta [illegible] respinta, affascinata con le sue grandezze e delusa con le sue meschinità. Rossella Falk, intensa protagonista, incarna una figura di donna e di attrice che non ha abbandonato la lotta, e che forse [illegible] farà mai, anche se qualche volta, la platea le fa paura. Il biglietto costa da 23,24 euro a 10,32 euro (da 45 mila a 20 mila lire). [v. p.]

MOSTRE E ARTISTI

Dalle avanguardie russe ai «Luoghi dell'incanto»

Claudia Ferraresi

AOSTA. La Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'assessorato alla Cultura hanno promosso una rassegna che sta riscuotendo un grandissimo successo di pubblico: «Futurismo [illegible] · La sfida dell'avanguardia», presso il Museo Archeologico Regionale in piazza Roncas 1. La mostra rappresenta un evento eccezionale con oltre [illegible] opere che testimoniano la complessità di un movimento dotato di precisa identità, che avrà notevole ripercussione per tutto l'arco del Novecento. L'esperienza russa si differenzia da quella italiana e francese per il tentativo di fondere la tradizione nazionale con i fermenti innovativi. L'esposizione è anche dotata di una [illegible] dedicata alle arti applicate con ceramica, arazzi, oggetti d'uso degli anni 20. I curatori della mostra Evgenia Petrova e Alberto Fiz [illegible] anche autori di significative analisi critiche, nell'ampio catalogo curato da Mazzotta [illegible] Palace Edition. Orario tutti i giorni dalle 9 alle 19, ingresso intero 5,16 euro, ridotto 2,58. Informazioni: 0165/275902.

TORINO. In occasione della mostra «Vittorio Amedeo Cignaroli - Un paesaggista alla corte dei Savoia e la sua epoca», allestita alla Fondazione Accorsi, in via Po 55, che [illegible] protrarrà fino al 1° aprile, molti ed interessanti sono i motivi di approfondimenti: giovedì 7 febbraio alle ore 19, 20, 21, 22 il pubblico potrà godere di visite guidate a cura [illegible] professor Alberto Cottino. Lettura della mostra per analizzare un periodo storico soffermandosi sulle frivolezze tipiche della nobiltà settecentesca, dove protagonisti sono i sogni e gli svaghi. Prenotazioni e informazioni: 011/8129116. La Fondazione poi propone presso il Cinema Massimo 3, in via Verdi 18, tre serate cinematografiche: «Cinema e pittura - E la luce fu», [illegible] programma nato dalla collaborazione con il Museo del Cinema di Torino, che desidera sottolineare la straordinaria affinità tra pittura e cinema, quando risponde a vera [illegible] propria pittura in movimento. Le proiezioni: mercoledì [illegible] febbraio, ore 20,30: «Il Vangelo secondo Matteo» di Pasolini, giovedì 7 febbraio, ore 20,30-22,30 «Caravaggio» di Deck Jarman e venerdì 8, «Passione» di Jean-Luc Godard. Per tutto febbraio ingresso gratuito alla mostra presentando il biglietto di questa iniziativa cinematografica.

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris si inaugura domani alle ore 17 una vasta rassegna, «Luoghi dell'incanto» di Gianni Del Bue, dal 1970 ad oggi. Dopo cinque anni Del Bue si ripresenta per riproporre i suoi lavori, circa 70 opere, che documentano un lungo percorso esplorativo della natura [illegible] dei [illegible] misteri, con ispirazioni cicliche e tematiche davvero affascinanti e nuove nella loro arcaicità. Una pacata colloristica rafforzata da segni sapienti ed essenziali ad evocare, per raccontare memorie e simbologie. Sicuramente uno stile inconfondibile caratterizza queste piacevoli creazioni che alimentano crescenti stupori ed immersioni in mondi fantastici riappropriati per tutti noi. La mostra prosegue fino al 24 febbraio. **Orario: festivi e prefestivi 9,30-12,30; 15-19. Dal martedì al venerdì 15-18,30.**

MANGO. Nello spazio dell'Enoteca Regionale Colline [illegible] Moscato, domenica alle ore 16 si apre una personale [illegible] Beppe Gallo, «Nuvole», che si protrarrà fino al [illegible] marzo. Un pittore di Castagnole Lanze che ripropone il grande tema dei paesaggisti piemontesi, fissando l'attenzione sui cieli di Langa. Un viaggiatore ideale che annota e si sofferma per vedere e sentire. Orario: dal martedì alla domenica 10,30-19.

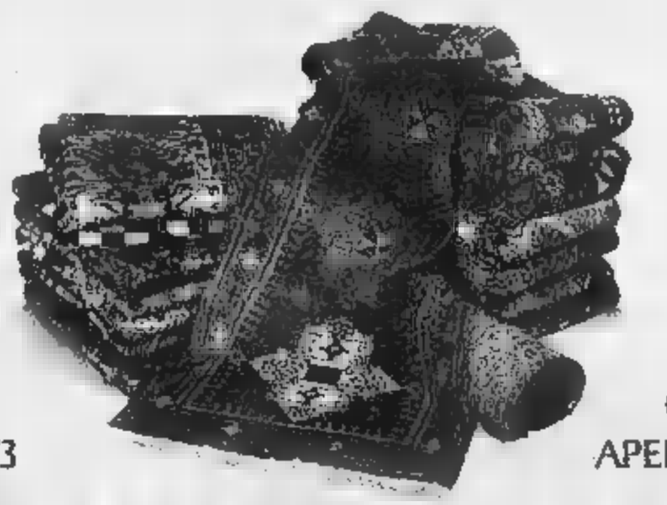
claudiaferraresi@libero.it

1938 CITTONE APRE
2002 STUARDI CHIUDE
Vecchio Oriente®

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

CHIUSURA DEFINITIVA
24 MARZO / LEGGE n. 33/99



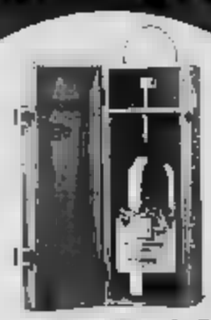
OCCASIONI IRRIPETIBILI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

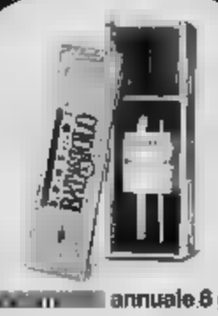
Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A CIASCUNO IL SUO REGALO



Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Ianardi fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale giorni:
cofanetto 2 confezioni 250 g di caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO IN UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin dal primo giorno.

ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia La Stampa direttamente a casa soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro copia (1200 lire).

ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone La Stampa in Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per casa, la famiglia il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì venerdì ore 9 alle 12,30 dalle 14 alle ore 18, al sabato dalle ore alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233
- direttamente agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

ENTUSIASMO AL PALASPORT PER I QUARTI ■ FINALE DELLA COPPA ITALIA CON LE VITTORIE DELLA NOICOM BREBANCA SU TREVISO (3-1) E DEL MAXICONO SU CASA MODENA (3-0)

Biella lancia Cuneo e Parma

Ieri tutto esaurito alla grande festa del volley

Luca Fernia
Inviato a BIELLA

La grande pallavolo entusiasma anche nella città del basket. Invece dello spettacolo della pallacanestro di A1 firmata Lauretana, ieri il Palasport di Pajetta ha ospitato le emozioni dei quarti di finale della Coppa Italia di pallavolo. Quattro squadre protagoniste del campionato più bello del mondo ■ sono sfidate per conquistare un posto nelle «Final four» in programma da domani a Milano. Tra ■ ■ schiacciste, ■ in campo le stelle di otto nazionali hanno staccato il biglietto la Maxicono Parma e la Noicom Brebanca Cuneo.

La serie di sfide si è aperta con una sorpresa: la Maxicono Parma ha sconfitto la favorita Casa Modena. Una vittoria 3-0 (25-22, 25-14, 25-18) che ha entusiasmato i 2500 spettatori divisi tra tifosi delle due formazioni emiliane e pubblico neutrale che a seconda delle situazioni si schierava ■ ma ■ due squadre. A decidere il derby della via Emilia non sono state le stelle russe di Parma, Dineikine e Chulepov, o lo zar di Modena, Iakovlev, ma il gregario Aiello, scartato ■ estate proprio dai gialloblù.

I pochi posti rimasti vuoti sulle tribune del Palasport si ■ riempiti per la seconda sfida, quella che ha messo di fronte ■ Noicom Brebanca Cuneo e il Sisley Treviso, ovvero

Mario D■■■, tecnico di Cuneo

attuale seconda e terza nella classifica di serie A1. I piemontesi partono forte trascinati dallo straordinario primo set dell'ex cubano, oggi italiano di passaporto e tesseramento, capace di mettere ■ segno 2 muri, tre ace ■ altrettanti attacchi vincenti nel solo parziale d'avvio (25-19). Ma i campioni d'Italia sono indomabili e trasformati dal leader Bernardi, dai muri dello slovacco Nemec ■ dalla giornata ■ grazie di Cisolla firmano la parità con il 25-19 ■ secondo set. Nel terzo parziale in casa Sisley si rompe qualcosa e in cattedra salgono i piemontesi. Ne viene fuori un set perfetto che finisce 25-13 dove la Noicom ■■■ sbaglia niente. ■el quarto si riparte da zero, ma i trevigiani confermano le difficoltà e quando l'allenatore Bagnoli toglie impietosamente Bernardi dopo una muratа ■ Mastrangelo i campioni d'Italia sembrano in ginocchio. Non arrivano segni di ripresa e la Noicom Brebanca impietosa infierisce in tutti i fondamentali, fino allo show conclusivo al servizio con Andrea Sartoretti. Il capitano ■ Cuneo firma il successo 25-18 grazie al terzo ■■■ dell'incontro ■ manda compagni e tifosi a Milano per sognare l'impresa.

«Il pubblico di Biella - dice ■ presidente della Noicom Brebanca, Ezio Barroero - ha dimostrato ■■ grande entusiasmo. Abituati allo sport di alto livello hanno apprezzato la nostra pallavolo ■■ come fanno con il loro grande basket. E' stata una bellissima esperienza che avevamo già vissuto con una partita di Coppa delle Coppe e siamo pronti a ripetere. Anche perché questo campo ci porta fortuna». Per Biella anche l'ovazione conclusiva dei tifosi della Noicom Brebanca, impegnati in uno spettacolare tuffo in mezzo ■ campo con i loro campioni.

Una spettacolare azione dei piemontesi nella vittoria che li ha promossi alla «Final four» in programma domani e domenica

Un muro di Malkel Cardona (Noicom Brebanca Cuneo) nella sfida di ieri sera con Treviso

PALLAMANO

L'UNDER 19 NON ■ ERA MAI IMPOSTA NELDERBY

Palbi, prima volta sul Vandhandball

BIELLA

Nel campionato Under 19 regionale di pallamano, i ragazzi della Pallamano Biella hanno imposto il loro gioco e la superiorità tecnica sul gruppo della Valdhandball, sconfiggendoli con il punteggio di 23-16.

Nel recente passato la Valdhandball era sempre uscita vittoriosa contro i ragazzi della Palbi, in questo derby i biellesi sono scesi in campo determinati e concentrati, non lasciandosi coinvolgere da cali ■ tensione che forse hanno colpito i loro rivali. E' stata comunque ■■ bella partita sempre controllata dalla Palbi. Nei primi 10 minuti ■ è assistito ad ■■ fase di studio delle due squadre, con alternanza di reti e costante risultato di pareggio. Dal decimo al 20° minuto troppi errori difensivi hanno portato i ragazzi della Valdhandball sotto di 2 reti. Il proficuo finale consentiva ai biellesi di chiudere la prima parte ■■ ■■ +4 (12-8). Nel secondo tempo ■ partita è stata a senso unico con ■ Palbi in costante vantaggio e i ragazzi avversari che non riuscivano più a creare il loro classico gioco fatto di chiare geometrie e molto agonismo.

Tra i ragazzi della Palbi va segnalata la bella prestazione del portiere De Amici che si è opposto con grande bravura ai tentativi dei ragazzi della Valdhanball, che hanno comunque trovato in Russo un ottimo goleador e trascinatore.

Un ultimo apprezzamento al pubblico di casa che ha sostenuto con vivacità i propri ragazzi. Il prossimo appuntamento è previsto per ■ 10 febbraio alla palestra di Occhieppo Inferiore contro la capolista Torino.

Pallamano Biella 23: Rumel■ (5), Dabenini (3), Dallafina (0), Petaccia (6), Barbera (5), Pighini (0), Pellegrini (0), Lai (2), De Amici, Greco, Motto, Allenatore Mosca.

Valdhandball 16: Militano (2), Solima (2), Magliola (1), Russo (7), Greppi (1), Perin (0), Parodi (0), Peraldo (0), Andone (3), Porcellano.

Allenatore Azario. [m. pe.]

CALCIO

■ ALLUNGA LA LISTA DEGLI ASSENTI PER BUSTO. ANCHE MIRABELLI (FRATTURA DI UN DITO DEL PIEDE DESTRO), MOTTA ■ PASSARIELLO SONO KO

Pro: arriva il portiere Anania, se ne va Passariello

Il calcio mercato si chiude con il preannunciato scambio con la Pro Sesto

VERCELLI

Benvenuto Luca Anania, bye bye Nando Passariello: l'ultimo pomeriggio di contrattazione al calciomercato alla fine vede andare ■ porto la trattativa con la Pro Sesto che porta a Vercelli il giovane portiere e in Brianza l'esperto laterale sinistro.

Ma, ■ di là di quanto accade all'hotel Crowne Plaza di San Donato Milanese, ■ un giovedì molto più nero che bianco per il clan vercellese che vede riempirsi l'infermeria come mai in questa stagione.

Partiamo comunque dalle note liete, ovvero dall'arrivo in maglia bianca di Anania, estremo difensore ventunenne di cui si dice un gran bene e che si mette in concorrenza sia ■■ Bisano sia con Di Sarno. «Il ragazzo ha voluto a tutti i costi venire ■ Vercelli per giocare. Anania è convinto dalle sue capacità e dunque si mette in discussione con Bisano ■ Di Sarno - dice il direttore generale della Pro Sandro Turotti -. Il ragazzo dopo le giovanili dell'Inter vanta ■ presenze in C1 con il Lecco due stagione e dieci gettoni con la Pro Sesto l'anno passato».

Alla fine dunque ha prevalso la linea «morbida» con ■ permanenza nelle file dei bianchi ■■ tutti e tre i portieri, due giovani (Bisano e Anania appunto) e uno esperto (Di Sarno).

Se ne è andato invece P■■■riello che negli ultimi tempi ■■ va sofferto molto la scelta di Braghin di affidare la maglia di esterno sinistro a Bruni. Invece è sfumato definitivamente ■ passaggio ■ Parente al Tricase ■■ squadra pugliese si è limitata a un semplice approccio) che, a questo punto, potrebbe finire nel Cnd (il Casale è in pole position).

Nando Passariello dopo due stagioni e mezza lascia la Pro per trasferirsi alla Pro Sesto. A Vercelli arriva il portiere Anania

Ma soprattutto ■■ è stata una giornata di gran lavoro per il medico sociale Fabio Francese, alle prese con i guai fisici di Mirabelli, Motta e D'Agostino. Spiega Francese: «Mirabelli presenta la frattura della prima falange del mignolo del piede destro. Domenica ha iniziato ad accusare un dolore che con il passare dei giorni è andato intensificandosi fino a i■■. Abbiamo fatto una radiografia e così si è scoperta la frattura. Il nuovo controllo è fissato per venerdì della prossima settimana, quando faremo il punto. Dovrebbe tornare con la Biellese».

Poi c'è Motta ieri ■ letto con un febbrone da cavallo (chissà che non riesca il miracolo di recuperarlo per Busto) e c'è il ko, per questa settimana, di D'Agostino alle prese ■■ un problema non grave a un adduttore ma che lo farà rientrare solo con la Pro Sesto. Considerato che Vianello e Bruni sono squalificati Braghin si ritrova con una rosa all'osso. [r. cyn.]

BASKET

STASERA LE VERCELLESI A TORINO NELL'ANTICIPO DELLA SERIE C FEMMINILE

La Pfc cerca il riscatto con il Gandhi

Le biancoblù sono scivolate a quattro lunghezze dal Beinasco

VERCELLI

Due anticipi, caratterizzeranno i campionati di serie C femminile e C2 maschile.

L'inizio, ■■■■ obbligo, è per le ragazze della ■■ Vercelli che, dopo lo scivolone interno contro il Piossasco ■■■■ impegnate questa sera alle 20,45 a Torino contro il Gandhi. L'incontro, sulla carta, vede le biancoblù di ■■■■a favorite, anche se le ultime prestazioni inducono l'ambiente bicciolano a un cauto ottimismo.

«Abbiamo svolto un lavoro fisico-atletico per arrivare al top della forma per le fasi decisive del torneo - precisa il tecnico -: speriamo, grazie anche al calendario, di non staccarci troppo dalle prime in vista del rush finale». Dopo il ■■ dello scorso turno, la Pfc è scivolata a meno quattro dalla Beinaschese capolista: «Abbiamo ■■■■ tutti gli scontri diretti da giocare - dice Fornara - e il discorso promozione è ancora aperto».

Per la gara ■■■■ il Gandhi (con dieci punti in un tranquillo centro classifica) la Pfc dovrà comunque ritrovare quella compattezza di gioco che è mancata, forse, negli ultimi incontri. Unico dubbio, nelle file biancoblù, quello di Roberta Tamaro, non ancora al meglio dopo l'infortunio.

Passando in C2 maschile, appuntamento casalingo per la Cestistica Biella che, alle 21 al Palasport dei Salesiani, riceve l'Aosta. La sconfitta di Casale ha un po' compromesso il cammino diretto dei lanieri verso la salvezza. Al team ■ Ansermino non resta che migliorare la propria posizione di classifica (attualmente penultimi in coabitazione, però, di altre due formazioni) in vista del play out.

Nella C2 maschile
■ Cestistica Biella riceve al Palasport dei salesiani l'ambiziosa Aosta

Il match con l'Aosta ■■ si presenta agevole: gli ospiti, partiti ■■ ambizioni ■ primato, si trovano al quarto posto, staccati di sei lunghezze dalla coppia di vertice Borgomanero-Novara e con molte formazioni con le quali lottare ■ ottica play off. Alla Cestistica il compito di ribaltare le previsioni e conquistare due punti che, alla distanza, potrebbero rivelarsi pesanti.

Dovrà attendere invece sino a domenica il Sesia Club quando alle 18 a Varallo ospiteranno il Casale. Ancora senza vittorie ■ con un piede ■■■ in serie D i valsesiani proveranno almeno a ■■■■ sino in fondo questo torneo. [p. m. f.]

BASKET

NELLA SPETTACOLARE SFIDA TRA PLAY S'IMPONE UN IRRESISTIBILE JENKINS. BENE NICCOLAI ■ BELCHER

Lauretana ko ad Asti

La Cimberio vince il «Memorial Grossi»

ASTI

I palati fini degli appassionati di basket hanno trovato finalmente soddisfazione mercoledì sera in occasione del memorial «Andrea Grossi».

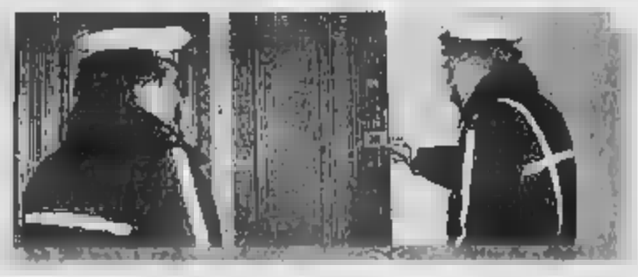
Due ■ sfide in programma: Prestitempo-Casale a fungere da prologo (76-77) ■ poi l'atteso scontro tra le regine della pallacanestro piemontese: il Biella di serie A1 ■ il Borgomanero matricola di Legadue.

Particolarmente entusiasmante il duello tra i due play americani Malik Dixon ■ Horace Jenkins, miglior marcatore dell'incontro con 19 punti. Tra i due ■■■ scoccate scintille a beneficio del pubblico (450 gli spettatori che hanno gremito le tribune del Palacierre). Non sono mancate le schiacciate in stile Nba, le stoppate da brivido, ■ azioni condotte a un ritmo vertiginoso. ■■■ Biella ■ emersa ■ classe di Niccolai (15 punti) ■ ■ bravura difensiva di Belcher; nel Borgomanero promossa tutta la batteria dei lunghi, in particolare ■li «armadi» Thorton e Almaretti. Ma chi ha entusiasmato di più ■ stato lo spettacolare Jenkins: scoperto dal coach Federico Danna, il ventisettenne play non ha smentito ad Asti la sua fama (attualmente è il capocannoniere di Legadue).

Le due squadre ■■ si ■■■ affatto risparmiate: è ■■■ ■■ partita vera, un derby evidentemente sentito, con il Borgomanero a pari livello dei lanieri, nonostante la categoria ■ differenza. L'incontro è stato molto equilibrato come dimostrano i parziali: 24-20 per i novaresi, 39-40 ■ riposo, 64-61 nel terzo tempo. Alla fine ha prevalso meritatamente il Borgomanero per 84-82. L'ala americana dei novaresi Marc Salyers ■ ■■■ premiata dal vice-presidente ■■■ Cierre Giancarlo Grassi come miglior giocatore del torneo. [e. a.]

Andrea Niccolai tra i migliori sul parquet nell'amichevole con la Cimberio

TRAGEDIA DI UNA FAMIGLIA BENESTANTE | SGOMENTO NEL QUARTIERE CIT TURIN



UN'EMERGENZA

Rappresentano i due terzi dei circa 3 mila procedimenti che ingombrano le scrivanie degli ufficiali giudiziari. Sono gli sfratti per morosità, in aumento negli ultimi anni ed esclusi dalle proroghe che passano come una staffetta da un governo all'altro. Al punto che la Commissione emergenza abitativa del Comune, incaricata di vagliare le domande per l'assegnazione delle case popolari, si è riproposta di adottare nuovi criteri così da non penalizzare i nuclei familiari morosi loro malgrado. Il procedimento che ha portato l'ufficiale giudiziario in via Casalis è figlio di questa realtà. Ed ora che l'eco di quelle revolverate non si è ancora spento, riesplode il dibattito sull'emergenza-casa vissuta a Torino e nei comuni limitrofi. Con tutti i «distinguo» del caso, ci mancherebbe. Ma vorrà pur dire qualcosa, spiegano Comune e sindacati inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) sollecitando nuove risorse, se negli ultimi anni la quota degli sfratti per morosità è diventata maggioritaria: il segno di una precarietà, secondo l'assessore alle Politiche per la casa Tricarico, di un'erosione del benessere che coinvolge nuove fasce sociali dilatando un problema lungi dall'essere risolto.

Omicidio-suicidio davanti all'ufficiale giudiziario

Sfrattato uccide l'anziana mamma e si spara un colpo alla testa

Giacomo Bramardo

ha ucciso la madre con due colpi di pistola, poi si è tolto la vita sparandosi alla tempia. Maddalena Vianello, 81 anni, e il figlio Gian Lorenzo Fantuzzi, di 45, sono morti in pochi secondi nel bagno di casa - l'attico di un elegante e signorile palazzo di via Casalis 31 - pur di non subire la vergogna dello sfratto. Un gesto sembrato inizialmente assurdo e incomprensibile. Ma la verità è emersa con il passare delle ore. Gian Lorenzo la aveva sempre nascosto tutto: il debito di quasi 40 milioni accumulato tra spese condominiali e tredici rate d'affitto non pagate, lo sfratto che era divenuto esecutivo. Ma soprattutto, un tenore di vita che i Fantuzzi - mamma e figlio - non erano più in grado di mantenere. Da quando, sette anni fa, era morto il padre Marco, anziano e stimato commercialista.

Quando ieri mattina ufficiale giudiziario, fabbro e proprietari di casa hanno suonato alla porta per eseguire il provvedimento, Gian Lorenzo si è visto crollare il mondo addosso. Si è trovato scoperto, tutti i suoi segreti in un colpo solo stavano per venire a galla. Ha capito che da quell'istante tutto sarebbe cambiato: la Porsche, la Bmw cabrio, i mobili antichi, l'argenteria, tappeti, quadri. Gian Lorenzo non sapeva proprio come confessarsi alla madre che avrebbe perso tutto ciò che rimaneva, anche il fragile legame affettivo

Maddalena Vianello

Gian Lorenzo Fantuzzi

che da 40 anni legava la (ex dirigente superiore del Ministero delle Finanze) all'elegante alloggio.

Mentre la governante intratteneva gli ospiti in salotto, lui è in camera. Ha scritto veloce un testamento, a mano: un foglio e mezzo di carta con le ultime volontà e l'elenco di amici e parenti da avvisare. Poi, con una scusa l'ha chiamata da parte: «Mamma, puoi venire un istante? Devo parlarti». Sono entrati nel bagno, la porta si è chiusa. «Vieni mamma, siediti qui». Le donne si è un seggiolino. «Dimmi Gian Lorenzo, cosa c'è?». Dalla cintola ha tirato fuori il revolver calibro . Non c'è il tempo di capire, di gridare. Due colpi fortissimi, in rapida .

E pochi secondi dopo, un terzo. Erano 11,30. Lei è rimasta accasciata sul seggiolino, le è caduto ai piedi, rantolante. «Ho sentito i colpi, fortissimi - ha poi raccontato Rosa P., 42 anni, la governante - e d'istinto sono corsa sul balcone, dal lato del cortile. Pensavo arrivassero da fuori. Poi ho capito la tragedia». A rimane seconda pistola, una semiautomatica con caricatore pieno, anche questa regolarmente denunciata (Fantuzzi era un carabiniere ausiliario).

In via Casalis, pochi istanti dopo arriva l'ambulanza a sirene spiegate. Poi una, due, tre auto dei carabinieri. C'è il maggiore Mauro Masi, nucleo operativo, e il maggiore Minati della compagnia San Carlo. Proteggono e scortano fino in i testimoni: il fabbro, l'ufficiale giudiziario e la coll.

Per ore i carabinieri una spiegazione. Perché simile tragedia in una famiglia benestante, con un alto tenore vita, bella casa e auto di lusso? I Fantuzzi in erano rimasti gli ultimi inquilini in affitto dello stabile. Otto anni fa proprietà, fino qual momento unica, era stata e venduta pezzo per pezzo. Chi non aveva comprato, se n'era andato. Loro no. Con nuovo proprietario avevano raggiunto un accordo. Un patto venuto meno quando sono cessati i pagamenti. Vicenda durata anni, dal '94, quando i Fantuzzi si iscrivono al Sunia per godere dell'assistenza sugli sfratti. Poi morte del padre, Marco. Il patrimonio accumulato in una vita di lavoro che, a poco a poco, si consuma. Gian Lorenzo Vende una delle due Porsche e compra la Bmw cabrio. Si aggiusta cercando di continuare l'attività di commercialista in . E' che gestisce la questione dello sfratto. Ogni volta che arrivano le notifiche tranquillizza la madre: «Sono solo formalità, tra qualche settimana aggiusto tutto». Anche ieri mattina doveva essere «una formalità». Ma il fax che aveva mandato due giorni fa all'avvocato della controparte per chiedere un'ulteriore proroga, non era stato firmato. Un pezzo di carta senza valore che non è riuscito ad arrestare le procedure.

Il palazzo dove ieri mattina si è consumata la tragedia

Lo psichiatra

«Si sono sentiti fuori dalla società»

Marina Cassi

E' sconcertato Anselmo Zenaldo, il neuropsichiatra che da anni osserva la città, i suoi drammi, i suoi mutamenti. E anche profondamente rattristato. Dice: «Per quelle due persone lasciare quella casa era, evidentemente, inconcepibile».

Non erano ai margini della società, avrebbero potuto cercare una casa meno a.

Perché scegliere la morte?

«Di solito tutti cercano di garantirsi il . In questa drammatica vicenda stupisce che abbiano tentato di pagare almeno quel to per evitare lo sfratto per morosità. evidentemente la loro - o almeno la personalità più forte tra i due presumiamo il figlio - l'atteggiamento era tipo: o tutto o niente. O quella casa, qui occupata da sempre, bella e ricca, o la morte».

Il suicidio appare una scelta un po' estrema di fronte a uno sfratto.

«La casa, come ho detto, è molto importante per lì persone. E la perdita può essere drammatica. E' chiaro, però, che il suicidio è sempre un atto irrazionale che si commette quando non si può concepire di vivere in una determinata situazione. Se fossimo stati in guerra dovuto lasciare la come altri torinesi, sarebbero certamente sopravvissuti».

Madre e figlio hanno pensato fin dall'inizio della vicenda di chiuderla con il suicidio al momento della esecuzione dello sfratto o è stato un impulso del momento?

«Difficile dirlo. E' chiaro che perdere quella casa per loro equivaleva a essere messi fuori dalla società. so se avessero pianificato la fine. L'essere umano è come una pianta: fiorisce per secoli, per secoli sta alle intemperie e poi a un tratto crolla. Però il suicidio è gesto che, di solito, non si rimanda, si esegue».

Qualcosa avrebbe potuto evitare questa tragedia?

«Il suicidio è un momento preciso; passa quello di solito non si più. Ma dire che cosa avrebbe potuto impedirlo è complesso perché noi non sappiamo che cosa avesse accumulato nella mente quel cinquantenne brillante che ha preferito morire, portando con sé la madre, all'affrontare un mutamento nella vita».

PARLA LA PROPRIETARIA DELL'ATTICO DI VIA CASALIS: GLI INQUILINI NON PAGAVANO AFFITTO E SPESE DI RISCALDAMENTO DA OLTRE TREDICI MESI

«Avevano quadri d'autore, sculture e Rolex d'oro»

Un debito di 20 mila euro, ma i loro conti in banca non erano in rosso

intervista

Angelo Conti

NON si conoscevano Gian Lorenzo Fantuzzi e la sua padrona di casa. Non si erano mai visti, prima di ieri mattina alle 11,30, quando la donna, in compagnia del marito, dell'ufficiale giudiziario e del fabbro, ha suonato quel campanello al quarto piano di via Casalis 31. Casa patrizia con affreschi, sculture, controsoffittature a vista in noce. Quello dei Fantuzzi era l'appartamento migliore: all'ultimo piano, 200 metri quadrati di gusto, ordine, anche di lusso. Ma ieri quella gente era arrivata lì per mettere in atto uno sfratto: «Ci doveva quasi quaranta milioni - spiega la proprietaria dell'immobile - ed anche davanti al giudice dell'esecuzione non aveva voluto mettere mano al portafoglio».

Da quanti anni i Fantuzzi erano vostri inquilini?

«Abitavano lì da trent'anni, ma erano nostri inquilini solo da otto. Avevamo comprato quell'immobile nel '93. All'inizio pagamento dell'affitto, circa milione e mezzo al mese, è stato impeccabile. Poi cominciati i ritardi, sino ad una morosità di 13 mesi, quella attuale. Oltre alla mancata corresponsione delle spese condominiali, riscaldamento compreso».

Avevano l'appartamento migliore: ultimo piano, 200 metri quadrati ordinati e di lusso

Era la prima volta che capitava?

«No, già successo altre volte. Ma dopo l'ingiunzione, davanti al giudice, i Fantuzzi avevano sempre pagato. Stavolta no. Quando l'avvocato ce lo ha detto siamo rimasti po' sorpresi».

Avevate la sensazione che questa famiglia si trovasse in crisi finanziaria?

«Beh, eravamo di fronte ad una stranezza. Sapevamo che la casa era arredata in modo lussuoso quadri importanti, arazzi, sculture. Quindi non abbiamo mai pensato ad una crisi finanziaria, piuttosto ad una estrosità, al diniego interiore di queste persone a realizzare denaro con la vendita dei loro beni. Aggiungo anche che, da quanto abbiamo saputo, i loro conti in banca non erano in rosso».

Avevate cercato un contatto, un'intesa stragiudiziale, un accordo?

«Eravamo disponibili a discutere, non c'erano preclusioni. Ma i Fantuzzi si erano sempre negati. Le nostre lettere e le nostre telefonate sono sempre rimaste senza risposta».

Cosa è successo, quando siete arrivati?

«Il dottor Fantuzzi ci ha fatto accomodare in salotto. Ha letto il decreto, posto una domanda sullo sgombero, consegnato le chiavi di casa all'ufficiale giudiziario. Poi ha chiesto permesso un attimo: "Vado a fare la valigia della mamma". E' entrato in un'altra stanza, ha invitato la madre a seguirlo in bagno e una volta lì ha chiuso la porta. Dopo qualche secondo abbiamo sentito due colpi di pistola, poi una pausa, infine il terzo. Il fabbro, che stava cambiando la serratura, subito chiamato i carabinieri. La cameriera, che era in cucina, si è affacciata al balcone chiamando a gran voce la portinaia».

L'anziana madre non ha quindi assistito alla prima parte della conversazione?

«No assolutamente, anzi, sembrava che il figlio non intendesse coinvolgerla. E' pensabile che la donna fosse del tutto all'oscuro di quanto l'uomo stava per fare».

Quale è il vostro stato d'animo?

«Siamo sconvolti, annichiliti da quanto è successo. I nostri inquilini erano gente per bene, ma evidentemente bloccati di fronte ad un limite che ritenevano invalicabile. Erano persone che non accettavano l'idea chiedere un prestito, un finanziamento, od anche solo di mettere in vendita dei tanti beni immobili di cui era colma la casa. Un esempio? un portagioie, in salotto, c'erano tre orologi Rolex. Pezzi di pregio, in metallo nobile: forse sarebbe bastata la loro vendita per ripianare il debito. Il resto poteva garantire loro anni di tranquillità. Invece l'incomprensibile scelta di farla finita.

Disoccupato si butta sotto il treno

Nichelino, il dramma di un giovane senza lavoro da una settimana

Massimiliano Peggio

NICHELINO

«Ciao papà, per vedere se a trovare qualcosa da fare, un lavoretto qualsiasi. Non vi preoccupate». Da una settimana disoccupato, e quel pensiero lo tormentava. Si è infilato la giacca bianca con le spalline colorate, la tuta viola e le scarpe da ginnastica. Così, ieri, intorno alle 15, Claudio Taronna, 24 anni, ha lasciato auto nel parcheggio sotto casa, in Dante Alighieri 3, Nichelino, e si è diretto a piedi verso il centro della città. Con le mani in tasca e la mente persa in chissà quali pensieri, ha raggiunto il passaggio a livello di Via Giusti. Di fronte alle sbarre abbassate si è fermato, si è stretto nelle spalle, e in quel momento ha sentito il fischio breve e acuto del treno per Torino. Ha allungato un paio di volte la testa per guardarlo meglio ed ha atteso che si avvicinasse. All'ultimo istante si è infilato sotto la sbarra, e si è gettato contro la motrice senza evitare.

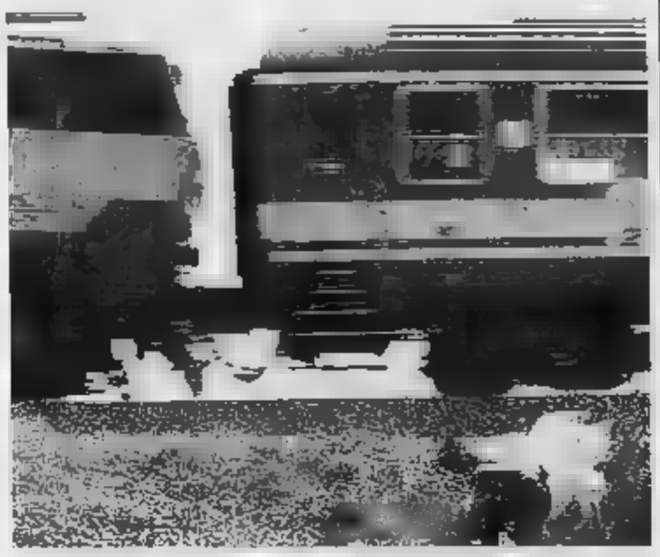
Claudio aveva 24 anni ed era perito: l'azienda non gli aveva rinnovato il contratto a termine

Il padre chiamato a riconoscere il cadavere I vicini: «Soffriva ma non doveva arrendersi»

«Ero accanto a lui: l'ho chiamato, ho urlato di fermarsi ma non ho avuto il tempo di afferrarlo, il treno ormai era troppo vicino», ha raccontato un uomo, estorrefatto, ai carabinieri. I primi a soccorrere il giovane sono stati il sindaco Pier Bartolo Piovano e alcuni assessori che si trovavano per caso all'altezza passaggio a livello, per un sopralluogo sulla ferrovia. Ma medico ha potuto fare nulla: la violenza dell'urto ha dilaniato il corpo del ragazzo.

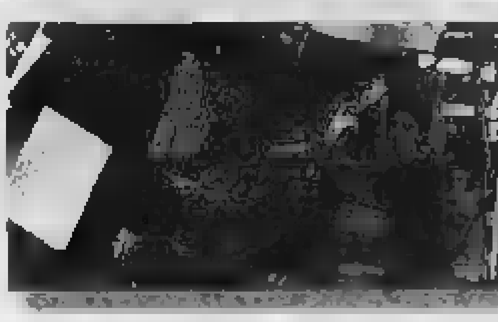
La ferrovia è stata bloccata per oltre un'ora e la zona isolata da carabinieri e vigili urbani. In tasca non aveva documenti: è toccato al padre, Pasquale, di 63 anni, riconoscere il cadavere. Attorno al passaggio a livello c'era una grande folla, attirata dal passa parola per l'accaduto: anche lui si è fermato a guardare e così ha riconosciuto il colore della tuta. Si è avvicinato al maresciallo, con le lacrime agli occhi, e ha sussurrato: «E' mio figlio, Claudio».

I volontari della croce rossa lo hanno sorretto e portato in ambulanza: dopo pochi minuti è arrivata anche la madre, Maria, sconvolta dal dolore. Ai militari hanno raccontato lo figlio, che da pochi giorni aveva perso lavoro. Claudio Taronna era stato assunto come operaio alla Liri Industriale Nichelino, con un contratto a termine anno. Era perito tecnico, si era diplomato alla scuola Pininfarina di Moncalieri e per qualche tempo, prima di approdare alla Liri, aveva lavorato in altre ditte della zona, ma sempre in modo precario. Probabilmente sperava di essere riconfermato, o mantenere l'impiego. Un sogno che non si è avverato: da una settimana era a casa. Una sconfitta forse troppo pesante da sopportare. Lì, ha sofferto parecchio quando ha saputo di dover lasciare il lavoro, perché sperava davvero di continuare. Ma a 24 anni puoi sempre ricominciare: non bisogna mai arrendersi», dice una vicina casa, infilandosi nel portone.



La tragedia è avvenuta a Nichelino, all'altezza del passaggio a livello di via Giusti

[redacted] PROSPETTIVE E TIMORI



[redacted] IN STALLO

Secondo l'indagine trimestrale della Federpiemonte l'economia continua a rallentare dalla metà dello scorso anno con effetti negativi soprattutto sui livelli produttivi e sull'occupazione. La tenuta delle esportazioni e degli investimenti e «la dimensione contenuta del rallentamento» consentono - secondo il presidente della federazione, Savino Rizzio - «di allontanare lo spettro della recessione, anche se per ora non si intravedono elementi certi sui tempi [redacted] sull'intensità [redacted] ripresa». Aggiunge Rizzio: «L'attuale fase di incertezza sembra destinata a durare almeno fino a quando l'economia americana tornerà a fare da locomotiva della ripresa». Tra i settori che più stanno sentendo il rallentamento ci [redacted] in particolare il metalmeccanico e il cartario-grafico-editoriale.

Causa milionaria alla Olivetti

Dal giudice decine di operai e manager ex Op

Nauro Revello

E' [redacted] fascicolo pesante, quello che il giudice Andrea Piersantelli esaminerà domani in tribunale a Ivrea. Duecento lavoratori [redacted] undici manager dell'ex Op Computer di Scarmagno hanno fatto [redacted] alla Olivetti, per una cessione di ramo d'azienda (quello dei personal computer) considerata illegittima. Chiedono che venga riconosciuta la «non interruzione» del rapporto di lavoro, [redacted] pretendono anche un risarcimento: in lire [redacted] 700 milioni a testa per i lavoratori (140 miliardi, poco più di 72 milioni di euro), [redacted] miliardi complessivamente per i manager (circa [redacted] milioni e mezzo [redacted] euro).

L'appuntamento di domani, fissato per le 10, rappresenta [redacted] tradizionale tentativo di conciliazione fra i legali [redacted] Olivetti da [redacted] parte e quelli di lavoratori [redacted] manager dall'altra. In realtà la prima udienza avrebbe dovuto svolgersi il 15 dicembre scorso, quando sul tavolo del giudice [redacted] Piersantelli c'era soltanto il ricorso [redacted] 200 lavoratori (rappresentati dagli avvocati Simo[redacted] Bisacca [redacted] Paolo Maisto). Pochi giorni prima, però, a sorpresa erano spuntati gli undici manager (tutti assistiti dall'avvocato Marino Bini), alcuni dei quali sono nel frattempo rimasti negli uffici di Scarmagno, passati a ricoprire incarichi dirigenziali alle Ics dopo il fallimento di Op Computer.

La vicenda giudiziaria era iniziata con la richiesta di [redacted] vocazione davanti alla Direzione provinciale del Lavoro, ed [redacted] poi approdata al tribunale di Ivrea nel settembre dello scorso [redacted] con [redacted] deposito del voluminoso [redacted]. Tutto ruota attorno ai vari trasferimenti della ditta di Scarmagno: un primo passaggio nel dicembre del '95 da Olivetti a OPC, poi nel '97 da OPC a OP Computer. La [redacted] azienda, del resto, dopo altre cessioni (e dopo che la sua valutazione [redacted] passata dai 300 miliardi del '95 ai 5 miliardi e 800 milioni [redacted] nemmeno due anni dopo), e[redacted] poi arrivata al fallimento nel '99.

[redacted]

Dicono che la cessione del ramo d'azienda dei pc fu illegittima «il rapporto di lavoro non [redacted] è mai interrotto»

Secondo i legali dei lavoratori (le cui [redacted] la buona parte riprese [redacted]he nel ricorso degli undici manager), le due cessioni sono da considerarsi nulle e illegittime. «Non [redacted] stato trasferito [redacted] d'azienda esistente - sintetizza l'avvocato Bisacca -, [redacted] stati falsificati i conti ed è stata ceduta un'azienda in perdita». L'Olivetti, secondo i ricorrenti, avrebbe fatto di [redacted] per sbarazzarsi delle [redacted]vi perdite del settore. «Sin dall'inizio - continua Bisacca - l'azienda fu caricata [redacted] debiti tali da non poter resistere sul mercato. E se i passaggi del '95 e del '97 erano nulli, l'Olivetti ha chiare responsabilità nel fallimento di Scarmagno».

La vicenda ora al vaglio dei giudici di Ivrea è analoga a quella di Anna Nuzzo, l'impiega[redacted] eporediese [redacted] sin dall'inizio si oppose (lei sola) al trasferi[redacted] da Olivetti a OPC. Licenziata nell'ottobre [redacted] '96 da OPC, il suo [redacted] venne accolto dal pretore del lavoro. Nei [redacted] scorsi anche la Cassazione le ha dato ragione. I giudici della Corte Suprema, in sostan[redacted], hanno considerato illegitti[redacted] l'operazione: «Ci si [redacted] fronte ad un trasferimento di ramo d'azienda in bianco, nel quale, a discrezione del cedente, potevano rientrare dieci o mille lavoratori». Non è escluso che le stesse motivazioni vengano estese alla causa che [redacted] domani.

Una immagine dello stabilimento di Scarmagno. Oggi si svolgerà la prima udienza

«Licenziata [redacted] per essermi opposta»

Parla l'impiegata che ha già vinto il primo processo contro il colosso di Ivrea

Sei anni fa, quando disse «no» al trasferimento da Olivetti a OPC, in molti le voltarono le spalle, o comunque seguirono la sua storia con una sorta di indifferenza. Lei, Anna Nuzzo, eporediese cinquantenne e battagliera, assunta in Olivetti nel '67, ha continuato per la sua strada. I fatti, finora, le hanno dato ragione.

Nei mesi scorsi, grazie all'assistenza dell'avvocato Simone Bisacca, ha vinto definitivamente la sua battaglia legale contro il primo licenziamento. E la [redacted] azione solitaria potrebbe ora spianare la strada alla battaglia di 200 lavoratori e 11 manager contro la Olivetti, [redacted] battaglia che inizia domani mattina a Ivrea.

La vicenda personale [redacted] Anna Nuzzo, tra l'altro, non è ancora finita. E' ancora pendente un'altra causa contro l'azienda di Ivrea, per un secondo licenziamento. «Questo procedimento era stato sospeso, proprio per vedere come finiva il primo - spiega -. Venerdì prossimo, a Ivrea, si discute in primo grado. Meglio aspettare, quindi, per fare commenti».

Parliamo allora della vicenda iniziale, cominciata il 10 gennaio del '96.

«Non accettai di riconoscere il trasferimento di ramo d'azienda dei personal computer, sottoscritto il 31 dicembre del '95 da Olivetti alla neonata OPC di Scarmagno. Per questo motivo io ero rimasta alla Ico, mentre molti miei colleghi si trasferirono fisicamente a Scarmagno».

Quando venne licenziata [redacted] OPC?

«Il 7 ottobre del '96, perché mi ero opposta all'obbligo di cambiare padrone. Non mi rassegnai: mi ero informata, questa storia della cessione di ramo d'azienda non mi quadrava affatto e decisi di fare [redacted] contro il licenziamento».

Nel [redacted] ottenne la prima sentenza a favore, [redacted] parte del pretore [redacted] Ivrea [redacted]urillo Grassi?

«Sì, il giudice [redacted] dichiarato la nullità del trasferimento del contratto di lavoro da Olivetti a OPC. Venni quindi reintegrata nell'azienda eporediese. Era il 21 maggio. Il giorno dopo, però, fu l'Olivetti a licenziarmi, dicevano che il mio lavoro non c'era più perché era stato trasferito altrove! Tra l'altro, era [redacted] periodo piuttosto delicato: due settimane dopo, infatti, quasi [redacted] persone [redacted] poi finite in cassa integrazione a Scarmagno».

Per questo ulteriore licenziamento da parte di Olivetti, il ricorso [redacted] ancora pendente. La prima sentenza, quella del pretore Grassi, ha invece avuto un seguito?

«Sia in appello che, pochi mesi fa, in Cassazione i ricorsi della Olivetti [redacted] stati respinti. I giudici, in sostanza, mi hanno finora dato ragione, la cessione di ramo d'azienda non era legittima».

Dal punto di vista economico, ha ottenuto qualcosa?

«Nel maggio del '98 ho incassato gli stipendi che erano bloccati dall'ottobre del '96. Poi sono stata subito licenziata, [redacted] per me è iniziato un periodo veramente [redacted]cile. L'affitto da pagare ogni mese, seri problemi familiari, l'isolamento totale: insomma, è stata un'esperienza durissima. Ho tirato [redacted] facendo [redacted] possibile con quello che avevo, poi mi sono rivolta al tribunale: i giudici hanno riconosciu[redacted] la mia situazione, ed ho ottenuto dei soldi come provvedimento d'urgenza».

Una [redacted] vinta dopo [redacted] anni, un'altra [redacted] iniziata. Non è stanca?

«Per fortuna lo spirito è sempre forte, ma [redacted] chiedetemi come ho fatto a resistere fino ad adesso. Ho solo pensato che p[redacted] anche venirne fuori con le ossa rotte, [redacted] voglio comun[redacted] uscirne con dignità».

Specchio [redacted] tempi

«Nel divorzio soffrono i più deboli» - «Così mia madre [redacted] avrà l'aumento» - «Mezza giornata persa per avere la possibilità di parcheggiare» - «Lunga attesa al freddo» - «Sei mesi di vita regalata»

Un lettore ci scrive:

«Tutti a discutere se sia lecito o no che Giovanni Paolo II dica agli avvocati cattolici [redacted] collaborare con chi vuole divorziare, nessuno che abbia invece evidenziato i dati di separazioni [redacted] divorzi in Italia! Quanto [redacted] fatto che il Papa abbia richiamato gli avvocati cattolici ad operare per il [redacted] di chi è in difficoltà [redacted] per loro stessi, lo considero un atto [redacted] grande valore umano. Vorrei per questo che si sottolineasse anche che l'intervento del Papa ha [redacted] sua origine [redacted] preoccupazione per l'aumento inarrestabile di separazioni e divorzi.

«A chi risponde che questo è giusto [redacted] normale, perché siamo in una società libera vorrei solo dire che dietro questo fenomeno c'è sempre [redacted] sofferenza, soprattutto [redacted] più deboli. Se libertà [redacted] lacerare, distruggere e procurare sofferenza, allora abbasso la libertà! Ma si sa bene che libero [redacted] è chi divide, [redacted] chi unisce. Allora meno male che c'è ancora qualcuno come il Papa che ha a cuore l'uomo e la sua felicità! Perché questa è [redacted] ragione del suo intervento, che chi si unisce in matrimonio e i figli che ne vengono siano felici, cosa cui vanno contro separazione [redacted] divorzio, [redacted] di questo molti, troppi avvocati cattolici se ne sono dimenticati!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia madre, 80 anni, dopo aver lavorato una [redacted] intera percepisce la pensione minima (415 euro). In aggiunta riceve un assegno vitalizio dal Tesoro come vedova di guerra (mio padre ha servito la "Patria" [redacted] mancato per [redacted] di ferite riportate in guerra quando mia madre [redacted] 33 anni ed il sottoscritto 7, lasciandoci purtroppo soli). Ora poiché questo misero assegno, per ora esente Irpef, sommato alla pensione fa superare a mia madre l'importo stabilito [redacted] governo, [redacted] madre non usufruirà dell'aumento (un milione per tutti). Non capisco perché un assegno vitalizio dal Tesoro che [redacted] era stato considerato reddito ma solo un risarcimento per chi [redacted] sofferto [redacted] perdita di un congiunto per [redacted] guerra, ora debba contribuire alla determinazione del reddito e quindi alla negazione di un aumento di pensione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare in una casa posta nella [redacted] di parcheggio a pagamento (zona blu) [redacted] per posteggiare la mia auto, devo munirmi di un apposito permesso rilasciato ai residenti. Per ottenerlo devo andare nella sede Atm in via Don Minzoni 2, fare la coda, praticamente mezza giornata persa per vedere riconosciuto un mio diritto. Visto che siamo nell'era informatica dove parecchie tasse possono essere pagate, via Internet o più semplicemente in una qualunque ricevitoria [redacted] lotto, mi chiedo se non sia possibile trovare una strada più semplice per agevolare i residenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì [redacted] gennaio [redacted] andata insieme alla mia famiglia a rinnovare il permesso di soggiorno in [redacted] Ventimiglia. Sono arrivata verso le 8,30 [redacted] mi hanno dato il numero D 67, ero cioè [redacted] trecentosessantesima. Dopo di me, fino alle 13, quando hanno [redacted] distribuire i numeri sono arrivate moltissime altre persone. L'interno [redacted] Palazzo non è riscaldato ed [redacted] freddissimo. In coda insieme agli adulti c'erano molti bambini perché [redacted] famiglie devono portare con sé i figli: ho visto bambini piccolissimi anche di un mese. Chiedendo in giro mi è stato detto che è sempre così, anzi quando fuori la temperatura era [redacted] meno 10 ci [redacted] state giornate ancora peggiori. Alle 13 quando sono entrata [redacted] a mio figlio di [redacted] anni nell'ufficio tremavamo come foglie entrambi. La gente che chiede il per[redacted] di soggiorno è gente che lavora e che abita in questa città spesso da molti [redacted] perché trattarla in questo modo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A nome ed in ricordo di mia sorella non trovo parole adeguate per ringraziare i donatori di sangue, anche attraverso la vostra rubrica. Da quando, purtroppo ai primi di giugno, le era stata diagnosticata [redacted] gravissi[redacted] forma [redacted] leucemia che [redacted] lasciava speranze, le trasfusioni di sangue e piastrine e [redacted] mediche le hanno consentito di vivere in modo ancora soddisfacente per altri sei mesi: cose che altrimenti non sarebbe stata possibile. Ringrazio quindi con tutto il cuore il "Popolo dei donatori" che [redacted] permesso questo miracolo perché in certi [redacted]i, come è successo a noi, donare il sangue vuol proprio dire donare amore e donare la vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002 DALLE ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

[redacted] DI TROTTO
PREMIO MONZA - TRIS
ore 18,00 - m. 1.600 - 9ª Corsa - E. 22.660
[redacted] sul lago per... Balaton Jet?

1 [redacted]	M. De Cristoforo	9 BRANDO DONLISA	M. Scarpa
2 BIANCAVILLA	F. Colombino	10 BLACKAMOOR NOR	A. D'Agostino
3 ARVIO BALILA	P. Deruro	11 BRACCHETTO CATE	R. Veneziani
4 BISTROT TOP	D. Nuti	12 BURBONESE TUR	R. Fanno
5 BEA DI GIRIFALCO	Pat. Baldi	13 BOLINA BLAK	A. Guzzinati
6 BENVENIDOSS	W. Iagana	14 BEN LOGAN	M. Ferrara
7 BORIS [redacted]	V. Bellardino	15 BALATON JET	M. Baroncini
8 BECK'S	G. C. Baldi	16 BOY D'ASTI	E. Poppo

Il nostro tecnico consiglia: 15 - 16 - 10
[redacted] DEL [redacted]
Nuova Gestione
Prenotazioni: tel. 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, [redacted] e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
[redacted] ALL'UTENZA
COMUNE DI AVIGLIANA
[redacted] SERVIZIO IDRICO
Si avvisa la cittadinanza che [redacted] primo febbraio 2002 [redacted] gestione del Servizio Idrico [redacted] comune di Avigliana è stata affidata alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:
- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti [redacted] SMAT, [redacted] verde 800.010842, dal lunedì al venerdì [redacted] 8,30 alle 15,30
- [redacted] uffici della sede centrale della SMAT siti in Torino, corso [redacted] Febbraio 14, aperti [redacted] pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).

Per segnalazioni di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al [redacted] verde [redacted] Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni
Numero Verde 800-239111
Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del [redacted] Assistenza Utenti dalle [redacted] 8,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì
[redacted] 800-010842
Sito Internet: www.smatorino.it Posta elettronica: info@smatorino.it

NOTIZIE dalle AZIENDE
C.E.S.A.F.: Un punto di riferimento per la consulenza aziendale
C.E.S.A.F.
C.E.S.A.F. è un consorzio che [redacted] un'organizzazione stabile, consulenze integrate, assistenze specifiche e qualificate, risposte esaurienti e soluzioni praticabili attraverso un team di professionisti e un processo telematico di comunicazione
C.E.S.A.F. vuol dire: consulenza finanziaria, gestione dei flussi, analisi [redacted] [redacted]ficazioni integrate.
Finanziamenti agevolati, studio e redazione di progetti di investimento finanziati con Leggi agevolate Regionali, nazionali e Comunitarie
Consulenza Tecnica, [redacted] di Controllo [redacted], della Qualità e della Sicurezza. Consulenza manageriale, gestione ed ottimizzazione delle Risorse Umane. Change-Management, Skill - Management, Project - Management Consulenze marketing, gestione e [redacted] di progetti [redacted], [redacted], preparazione e Formazione delle Risorse Commerciali
E-commerce, creazione [redacted] strategie multimediali integrate, ricerca continua di [redacted] canali di sviluppo aziendale, cura dell'immagine. Corsi [redacted] formazione a [redacted] organizzazione e [redacted] aziendali per occupati e disoccupati (F.S.E.). Corsi ad orientamento specifico, rispondenti in modo esaustivo e tarati sulle mutate esigenze di un mercato sempre più complesso e competitivo.
Torino via Giusti, 3 - tel. 011.5069674 - fax 011.5068603 torino@cesaf.it
Alba (CN) c.so Piave, 19 - [redacted] 0173.287174 - fax 0173.285515 alba@cesaf.it
Savona Vico Gallico, 5 - tel. [redacted].808565 - fax 019.8339874 savona@cesaf.it
Sul Web - http://www.cesaf.it

[redacted] SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo d[redacted]ate [redacted] chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

[redacted] si è fatta amare merita la serietà [redacted] Città di Torino!
[redacted] 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE [redacted]
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

PREZZO TANDEM: € 0,55 (L. 1.065) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FERRARA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MILANO), € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI [illegible]; € 1,55 (L. 3.000) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GRECIA, [illegible], IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS [illegible]; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

"Non c'è tempo da perdere.

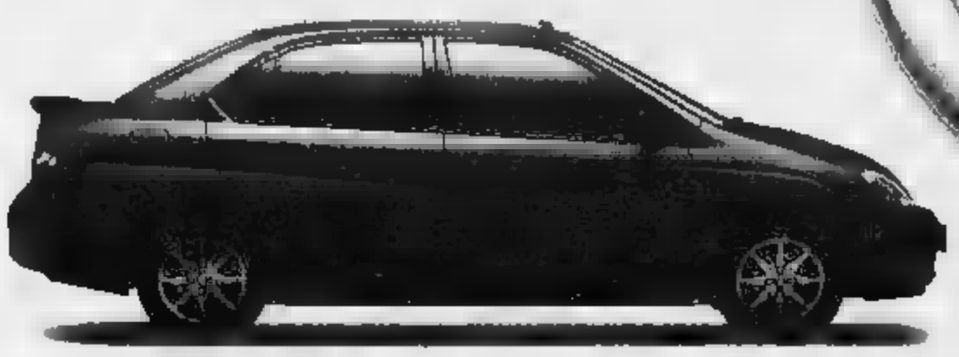
Le società industrializzate non hanno mai dato

così tanta importanza all'impatto dello sviluppo sull'ambiente.

Noi, costruttori di automobili che abbiamo un ruolo così centrale

nella vita moderna, dobbiamo sentirci obbligati ad aprire la strada".

(Hiroshi Okuda - Chairman Toyota Motor Corporation)



PRIUS.
La rivoluzione Toyota è iniziata.

Da Toyota la prima auto di serie al mondo con motore ibrido.

Per la prima volta in 100 anni, una casa automobilistica produce in serie una vettura che alle elevate prestazioni affianca consumi straordinari ed emissioni ridotte di oltre 2/3. Il frutto di una filosofia progettuale unica ■ inequivocabile: quella di impegnare tutte le risorse Toyota nel pieno rispetto dell'ambiente. Prius è il primo risultato concreto di tale ricerca. Ma per Toyota, il terzo costruttore mondiale di automobili, è anche l'inizio di una rivoluzione che cambierà tutte le auto.

70% in meno di emissioni inquinanti e 25% in meno di consumi.

Il cuore di Prius è il Toyota Hybrid System, il nuovo sistema che combina, in un propulsore unico, i vantaggi del motore elettrico (zero emissioni e silenziosità totale) e quelli del motore benzina (grande potenza ■ autonomia ■ marcia). Quest'ultimo entra in funzione solo quando è necessario (per esempio in fase di accelerazione), disattivandosi ai bassi regimi lasciando al motore elettrico la funzione propulsiva. Le batterie si ricaricano automaticamente con il movimento del veicolo ■ con il funzionamento del motore a benzina, operazione che avviene senza il riciclo dei gas di scarico. I risultati parlano da soli: abbattute del 40% le emissioni di CO e addirittura del 70% quelle di altri gas come NOX, HC ■ CO_2.

In Italia è già una realtà.

Toyota Prius è già sulle nostre strade. Un'auto vera: prestazioni, comfort e sicurezza Toyota, con 5 anni o 100.000 km di garanzia. In questo momento più di 70.000 persone nel mondo la stanno guidando. In Italia fino ■ oggi è stata adottata dai comuni ■ Roma, Firenze, Genova, Milano, Bologna ■ Bari come nuovo simbolo dell'impegno nella salvaguardia dell'ambiente. Toyota Prius, la prima auto pensata anche per chi ■■■ guida.

Una Prius alla città di Torino.
Oggi 1 febbraio 2002 Toyota consegna Prius alla città, come segno di stima per l'impegno nella tutela dell'ambiente.

NUMERO VERDE 800-252527

PER AVERE INFORMAZIONI SU PRIUS E SUI FINANZIAMENTI AGEVOLATI A FAVORE DEGLI ENTI PUBBLICI CONTATTATE IL ■■■ NUMERO VERDE OPPURE COLLEGATEVI AL SITO INTERNET TOYOTA. POTRETE RICHIEDERE LA VIDEOCASSETTA CHE ILLUSTRA IN DETTAGLIO IL FUNZIONAMENTO DI PRIUS.

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

SE NON VI BASTAVA!!!

50%

ADESSO ESAGERIAMO!!!

Sconti fino al 70%

offerta valida fino al 28/02/02

Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti
A 600 mt dal semaforo di Castagnito
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612

C.A.S.A.

BRA SERVIZI® s.r.l.

SERVIZI ECOLOGICI

Comieco

AL VERTICE IN ITALIA PER LE 3 CERTIFICAZIONI*

ISO 9002
N. Cert. 08017-2001

GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA EMAS
N. Registro I-000061

ISO 14001
N. Cert. 179-2001

* SOLO 10 AZIENDE IN TUTTA ITALIA, TRA CUI 2 NEL SETTORE AMBIENTALE, HANNO RAGGIUNTO LE 3 CERTIFICAZIONI

C.so Monviso, 25 - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.412507 - Fax 0172.413874
http: **www.braservizi.com**
e-mail: **bra.servizi@areacom.it**

I NOSTRI SERVIZI
Microraccolta ■ Spurgo pozzi neri, fosse biologiche e reti fognarie Trasporto liquami:civili ■ industriali • Raccolta ■ trasporto rifiuti solidi urbani, ■ differenziata • Trasporto rifiuti assimilabili agli urbani e speciali • Trasporto ■ smaltimento rifiuti speciali, speciali pericolosi e ospedalieri ■ Smantellamento ■ smaltimento lastre in eternit ■ Stoccaggio e cernita rifiuti solidi ■ liquidi Servizio noleggio cassoni scarrabili • Trasporto rifiuti a norma A.D.R. Spazzamento meccanizzato • Noleggio bagni chimici - Analisi chimiche

UNICAR
MAZDA
Servizio assistenza e magazzino ricambi
NO-STOP ore 7.00-20.00
Sede: ALBA - Corso Asti, 1 - GUARENE - Tel. 0173 442144
Filiale: RORETO di CHERASCO - Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 499179
Mandat: ALBA - Corso [illegible] 120 - Tel. 0173 366269
Mandat: ASTI - Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 [illegible]

CN
OPEL
ASTEGGIANO
BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Via Cuneo, 104 - Tel. 0171 261650 - Fax 0171 263468
SALUZZO - Via Savigliano, 111 - Tel. 0175 42325

SOLO L'AUTOPSIA POTRA' CHIARIRE LA DINAMICA. L'UOMO (74 ANNI) HA LA TESTA FRACASSATA, LA DONNA (59) E' MORTA IMPICCATA

Barge, uccide il marito e si toglie la vita

I corpi trovati dalla figlia: il padre nel cortile, la madre nel granaio

[illegible] Scola
Massimo Mathis
[illegible]

Ancora un dramma della montagna. Ancora una famiglia distrutta. Un litigio tra marito e moglie che degenera, la donna che ha [illegible] attrezzo in mano, forse un bast[illegible] e un falcetto dell'erba e colpisce alla testa il marito di 15 anni più vecchio di lei. Sono in cortile, l'uomo si inginocchia, poi cade privo di sensi. Perde sangue ma è ancora vivo. La donna si spaventa, butta via e nasconde «l'arma», torna [illegible] marito che rantola, sembra morto. E decide di farla finita: una corda di nailon legata al trave del sottotetto, un calcio alla sedia e muore.

E' da poco passato mezzogiorno quando arriva la loro figlia, Brunella, che vive in una borgata più a valle, cinque minuti a piedi. Trova il papà agonizzante. Corre al telefono e dà l'allarme. Intanto chiama la madre, urla, piange, un [illegible] pensa a una rapina, a qualche malvolente che ha aggredito i suoi genitori per soldi. Arrivano le ambulanze e i carabinieri ma è troppo tardi: l'uomo [illegible] prima che riescano a sistemarlo sulla barella. La figlia piange e corre, disperata [illegible] piano superiore dove intravede il [illegible]rpo della madre penzolare: anche per lei non c'è nulla da fare.

Le vittime si chiamavano Umberto Persico, 74 anni, e Maria Romana Comba, 59, marito e moglie con tre figli, due maschi e la ragazza. Pensionato lui, contadina [illegible]

«Una famiglia normale, senza problemi economici, valligiani che faceva vita sobria, [illegible] senza problemi o drammi particolari», [illegible] i vicini di casa - nella borgata a 20 minuti da Barge, ci [illegible] [illegible] decina di abitazioni -. Lo ha detto anche la figlia ai carabinieri: «I miei stavano bene. Ultimamente litigavano, la [illegible] sembrava nervosa, ma nulla di grave e che ci potesse far preoccupare. Litigavano per sciocchezze come capita a chi [illegible] tanti anni insieme».

Che cosa [illegible] fatto scattare la tragedia toccherà agli inquirenti e ai periti nominati dai giudici per l'autopsia chiarirlo. Certo è che i carabinieri hanno ispezionato [illegible] grande cura la [illegible]sa [illegible] quella borgata in via Vigne di Spagna. Nessun segno di effrazione, nessun cassetto vuotato. [illegible] i figli che hanno controllato con cura escludono manchi denaro o preziosi. Questo ha convinto gli inquirenti a scartare l'ipotesi dell'aggressione [illegible] malviventi. Inoltre c'era il [illegible] e, se qualcuno avesse alzato le mani sui padroni avrebbe attaccato, [illegible], sarebbe [illegible] ucciso.

Altra ipotesi è stata quella dell'incidente: l'uomo che batte la testa accidentalmente, si ferisce, e la moglie sconvolta si toglie la vita. Ma nelle vicinan[illegible] del corpo non ci sono spigoli, manufatti dove abbia potuto battere cadendo. E la ferita [illegible] sopra il cranio, provocata da un colpo portato con forza dall'alto verso [illegible] basso. Agli inquirenti [illegible] è rimasto che ipotizzare [illegible] lite tra i coniugi, il colpo alla testa, la disperazione della donna che [illegible] toglie la vita. Manca un solo elemento: l'arma, bastone [illegible] falcetto per l'erba che sia.

Malgrado gli accurati controlli nella pineta che circonda l'edificio, nel sottotetto e in casa, tra i rifiuti e lungo il ciglio della strada, non [illegible] ancora stato trovato. Sin dall'alba le ricerche riprenderanno mentre a Saluzzo, dove [illegible] composte le salme, verranno eseguite le autopsie per poter scrivere la parola fine su un dramma che ha distrutto una famiglia e ferito un paese.

La cascina nella pineta in [illegible] Vigne di Spagna a Barge e, [illegible] destra, uno dei [illegible] della coppia ieri pomeriggio

Umberto Persico

Maria Comba

Teatro del dramma familiare una baita in montagna circondata dalla pineta a 20 minuti d'auto dal centro paese Lui in pensione, lei faceva la contadina [illegible]

«Non sapevo che fosse morto»

Davanti al gip il limonese accusato di fratricidio

LIMONE

«Non sapevo di averlo ucciso». Lorenzo Dalmasso, in carcere per l'omicidio del fratello Giulio, ha risposto ieri mattina alle domande del gip, che [illegible] convalidato il suo arresto. Per ora rimarrà al Cerialdo, [illegible] ha confermato [illegible] dei difensori, Gianni Vercellotti: «Non abbiamo chiesto misu[illegible] alternative, ma ci [illegible] tante [illegible] ancora da chiarire. Il mio assistito ha raccontato di non aver colpito il fratello con l'intenzione di ucciderlo [illegible] che fra loro c'è stata una lite, ma non per la sentenza sull'eredità [illegible] dal tribunale lunedì mattina».

Accusato di omicidio con l'aggravante del fratricidio, [illegible] quarantasettenne di Limone ha cercato di ricostruire, di fronte al magistrato, cosa è accaduto nel pomeriggio in cui [illegible] morto [illegible] fratello maggiore, fuori dalla cascina di Tetto Barat. A turbarlo sarebbe stata l'ennesima accusa che gli aveva rivolto (un'altra [illegible] quella di [illegible] appropriato di oltre 140 milioni da due conti di deposito bancario cointestati, per la quale Lorenzo è ci[illegible] in udienza penale, fissata a Cuneo per il 5 febbraio).

«Secondo quanto ci ha dichiarato il [illegible] difeso - ha proseguito il [illegible] legale -, Giulio [illegible] avrebbe accusato di avergli rubato [illegible] legname, gli avrebbe tirato [illegible] pezzo di legno e ci sarebbe [illegible] una breve colluttazione, a cui avrebbe assistito anche [illegible] testimone. Giulio sarebbe caduto a terra e Lorenzo lo avrebbe colpi[illegible] con la parte in legno della vanga, con il manico. Poi si è allontanato, ma senza l'intenzione [illegible] fuggire, anche perché doveva tornare a dar [illegible] mangiare alle trenta mucche, [illegible] sapere che fosse morto».

«Ci ha raccontato di [illegible]rsi cambiato d'abito per raggiungere a Cuneo la moglie, con la quale aveva [illegible] appuntamento - ha continuato Vercellotti -. La signora lo avrebbe aspettato da un'agenzia di viaggi, dove lei doveva perfezionare le pratiche per recarsi in Ghana, dai familiari. Solo quando lo hanno arrestato, avrebbe saputo [illegible] carabinieri che il fratello era morto».

I difensori nei prossimi giorni chiederanno per Lorenzo Dalmasso, che rimane accusato di fratricidio (aggravante dell'omicidio), una perizia psichiatrica. Per capire qualcosa di più di un uomo che viene descritto come un lavoratore, abituato a una vita [illegible] sacrifici per [illegible] piccola azienda agricola (come quello di portar su, [illegible] mano, cibo [illegible] acqua per le sue bestie ogni giorno), ma inserito in un panorama [illegible] rapporti familiari difficili, di grande disagio.

Nella tragica vicenda di Tetto Barat rimangono tanti gli aspetti da riscontrare, per stessa ammissione degli avvocati. L'arrestato, probabilmente, dovrà essere risentito dal magistrato. Quanto agli esiti dell'autopsia sulla vittima, bisognerà attendere una sessantina di giorni perché il perito del pubblico ministero Giorgio Giraudo [illegible] possa pronunciare in modo completo e definitivo.

L'autorità giudiziaria ha concesso l'autorizzazione per lo svolgimento dei funerali. L'addio [illegible] Giulio Dalmasso sarà celebrato oggi, alle 15, nella parrocchiale di Limone. [p. s.]

Giulio Dalmasso e la cascina di Tetto Barat, dove lunedì si è consumata la tragedia

Oggi in Valle Vermenagna l'addio alla vittima (56 anni) della tragedia di Tetto Barat

DE GREGORI [illegible]

A Cuneo 3 giorni di incontri sulla cultura dei poveri

Il celebre cantautore al concerto di stasera [illegible] Boves sarà nominato «Artisan de Paix» In Provincia mostre, dibattiti [illegible] tavole rotonde

Gianni Martini A PAGINA 37

ACCUSATO DI [illegible]

Professore contro il preside [illegible] Caraglio Denuncia archiviata

CARAGLIO. Il Gip Fabrizio Cacciappoli [illegible] disposto l'archiviazione, come richiesto dal pm Marco Sanini e dal difensore avv. Claudio Massa, della querela presentata dall'insegnante Ferruccio Bono contro il preside Franco Russo accu[illegible] di ingiurie, diffamazione e mobbing. In precedenza l'avv. Carmine Maiorano [illegible] era opposto alla richiesta del [illegible] Sanini [illegible] il Gip ha respinto il ricorso confermando l'archiviazione. Prosegue invece la causa penale sempre per ingiurie, diffamazione e mobbing intentata contro il preside dalle insegnanti Angela Nurisio e Anna Rita Belliardo. [illegible] 18 aprile la vicenda potrebbe concludersi [illegible] la decisione del giudice. [illegible] 15 gennaio il magistrato del lavoro Sandro Cavallo aveva [illegible] dannato il ministero dell[illegible] Pubblica Istruzione a risarcire i tre insegnanti di Caraglio [illegible] [illegible] mila euro ciascuno. I prof. Bono, Nurisio, Belliardo avevano denunciato nell'agosto 2000 il presidente [illegible] per mobbing. [g. d. m.]

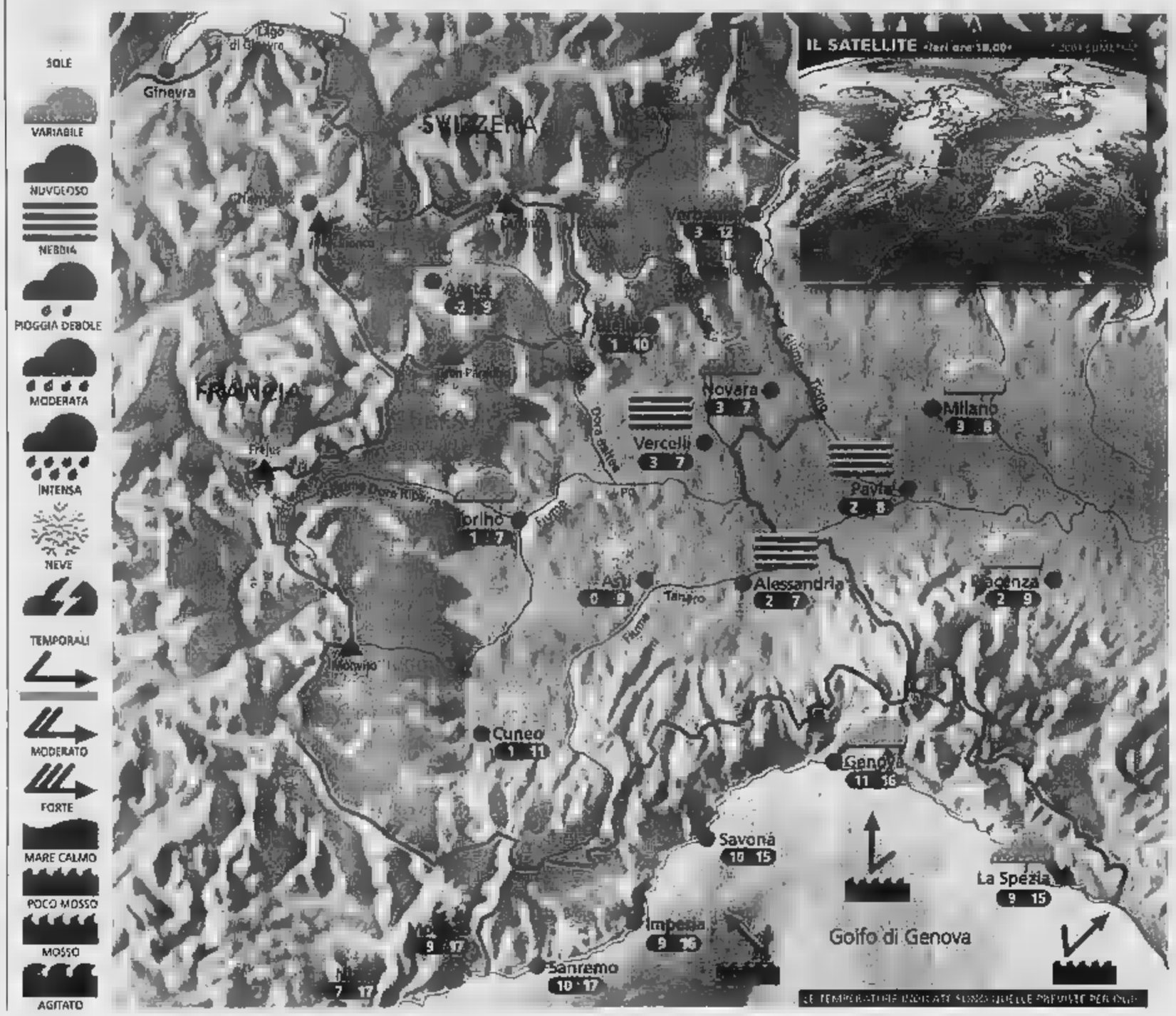
VERIFICA SUI MOVIMENTI

Controlli in [illegible] sedi [illegible] «Azzoaglio» per [illegible] indagata

CEVA. La Guardia di Finanza ha compiuto, mercoledì, su delega della Procura di Mondovì, perquisizioni nella sede centrale del Banco «Azzoaglio», a Ceva e in altre 7 filiali (anche nel Savonese). Come previsto dall'attuale normativa, [illegible] stata notificata all'amministratore delegato della banca, Francesco Azzoaglio, un'informazione di garanzia. Ieri [illegible] banca ha diramato una nota: «Alcune nostre filiali, in Alta Val Bormida e Monregalese, sono state visitate dalla Finanza in seguito a un'indagine a carico di alcuni esponenti [illegible] una società [illegible] cliente. Le operazioni, [illegible] alla ricerca di documentazione bancaria [illegible] di interesse per le indagini, seguatamente un versamento in contante effettuato da un esponente della società in oggetto, hanno coinvolto un buon dispiego di forze in funzione degli stabilimenti sul territorio. Controlli terminanti con l'acquisizione di documenti circa la movimentazione dei rapporti di quei clienti». [p. s.]

quattro gatti
Il trionfo dell'aperitivo
Wine Bar - Caffetteria - Aperitivi a buffet
FOSSANO - Via Lancimano, 2 (ang. P.zza Castello)
Tel. 0172 637424 - Fax 0172 630588
E-mail: staff@quattrogatti.net

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il passaggio di una debole perturbazione ha determinato cieli nuvolosi principalmente in pianura e in Liguria, con qualche pioviggine sull'Alessandrino e sul Pavese. Oggi l'allontanamento di tale perturbazione provocherà miglioramento quasi ovunque e il ritorno della nebbia in pianura.

Previsioni In mattinata poche nubi sulle Alpi, nubi sparse sulla Liguria, soprattutto sul Levante, nebbia o nuvolosità bassa in pianura, specie nelle zone più lontane dalle colline. pomeriggio parziali schiarite in pianura, con dissoluzione delle nebbie, tempo sulle Alpi, poche nubi sulla Liguria. In serata nuova intensificazione nebbia in pianura. Temperature minime in lieve diminuzione, massime in aumento nelle zone soleggiate. Venti deboli. Domani e domenica abbastanza soleggiato ma nebbioso o nuvoloso in pianura.

IL WEEKEND

Nebbia in pianura, mite in montagna

Anche questo weekend ricalcherà in gran parte il tempo di questi ultimi giorni, risultando migliore sulle Alpi. Sabato il sole si mostrerà infatti generoso sulle Alpi, specialmente in quota, dove le temperature saranno piacevolmente miti gradevoli. Lo zero termico, cioè la quota oltre la quale la temperatura scende sotto lo zero, sarà infatti posizionato intorno a 3.100 m, dunque molto elevato per la stagione. In pianura insisteranno ancora le nebbie o una parziale nuvolosità bassa, soprattutto durante la notte, in mattinata e in serata, mentre sulla Liguria le nubi saranno solo sparse e concederanno l'apparizione del sole per alcune ore della giornata. Domenica inizierà con un tempo simile, ma nel corso del pomeriggio le correnti si orienteranno da Sud-Ovest, provocando un lieve aumento della nuvolosità anche sulle Alpi e su gran parte della Liguria, specie in serata. E la prossima settimana? Si annuncia finalmente con un peggioramento fra martedì e mercoledì, che dovrebbe portare la pioggia e disperdere gli inquinanti nelle grandi città, grazie anche ad un lieve aumento della ventilazione.

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	12	15		11	16
BOLOGNA	5	7	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	10	16	BARCELLONA	4	13
CATANIA	9	18	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	8	13	GINEVRA	0	5
PALERMO	10	15		10	11
PERUGIA	13	17	MONACO DI B.	-1	7
PO	7	12		4	6
	4	12		2	5

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 12 minuti; cala domani alle ore 10 e 36 minuti

ALBE per la casa

DEGIOVANNI LUI
IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO
"Profumo di legno qualità da campioni"
Cucina mod. Lavanda in essenza di rovere con finitura sbiancata
www.degiovanni.com
Sede, Produzione e vendita:
BROSSASCO (CN) Via Gilba, 10 - 12020
Tel. +39 - 017568273 Fax +39 - 0175
Punti Vendita:
LOMBRIASCO (TO) Via S.Giovanni Bosco 36/a
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347
QUART (AOSTA) - Regione Amerique 11
Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827
(CN) Località Baraccone
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856
APERTO LA DOMENICA

VENASCA, GESTORI DEVONO 200 MILIONI AL COMUNE

Non versano affitto della Casa di riposo

VENASCA

Continua a essere tormentata la vicenda della nuova Casa di riposo, aperta da qualche mese dopo 26 anni di attesa: i gestori della struttura non hanno pagato [redacted] canone d'affitto [redacted]200 milioni di lire annui più Iva) al Comune.

Il problema emerge a seguito di una richiesta di chiarimenti avanzati dall'ex-sindaco Bruno Nicoli [redacted] che nei [redacted] scorsi ha chiesto, [redacted] successo, di prendere visione della documentazione, [redacted] segreta dai funzionari comunali «per difendere l'interesse giuridico del Comune», poiché è in corso «un'azione extragiudiziale nei confronti del gestore» (per arrivare a un accordo fra [redacted] parti senza ricorrere ai giudici). Il contratto di gestione della «Casa di riposo Villa Michelis Allasina» è stato sottoscritto davanti al notaio Elio Quaglia di Saluzzo il 27 settembre 2000, fra il Comune e l'Associazio[redacted] temporanea [redacted] imprese fra le Cooperative sociali «Orizzonti sociali» [redacted] Milano ed «Ed e Rec» di Chivasso. Dal canone annuo di affitto di 200 milioni possono essere detratte [redacted] spese per i lavori di completamento della struttura, sostenute dai gestori.

«Dopo estenuanti trattative con l'Asl 17 - spiega il sindaco Dario Ballatore - la Casa [redacted] riposo potrà ospitare altri sedici anziani. Saranno così utilizzati 32 dei 48 posti-letto occupabili. I problemi che si sono venuti a creare in questi mesi, con i due terzi dei posti-letto disponibili vuoti, non sono addebitabili né ai gestori, né al Comune, bensì ai tagli decisi dalla Regione». I gestori - [redacted] hanno eseguito lavori per circa 120 milioni - al momento non hanno ancora pagato il canone di affitto. Le parti si sono incontrate per risolvere il problema e al riguardo Ballatore specifica che «vogliamo trovare un accordo con i gestori, senza danneggiare il Comune. La volontà [redacted] assicurare l'importante servizio agli anziani e la convinzione che la Casa di riposo è una struttura perfettamente idonea e funzionante costituiscono i presupposti per superare le momentanee difficoltà economiche e patrimoniali, attraverso una composizione della vicenda che parti ed equa e reciproca soddisfazione».

Per quanto riguarda i singoli aspetti contrattuali, il primo cittadino evidenzia che «sono salve tutte le tutele e le garanzie a favore del Comune [redacted] merito all'adempimento di versare i canoni di gestione della struttura, alle scadenze concordate». [al. bu.]

MONDOVI', LA RAPPRESENTANZA DEI SINDACI DOVRA' RIPARTIRLI TRA GLI OSPEDALI

L'Asl 16 avrà 240 posti letto

Dopo i tagli imposti dalla Regione

I sindaci Luigi Sappa (Garessio), Alfredo Vizio (Ceva) e il manager Luigi Cavagliani

[redacted]

Saranno 240 i posti letto per i degenti (con altri 24 di day hospital) che rimarranno nell'Asl 16 dopo i «tagli» previsti dalla delibera regionale del 21 dicembre. Gli ospedali di Mondovì e Ceva dovranno dividerseli: in quale modo lo deciderà la Rappresentanza dei Sindaci, che è già stata convocata per il [redacted] febbraio, di concerto [redacted] direttore generale Luigi Cavagliani. Lo ha deciso la Conferenza dei Sindaci riunita mercoledì sera, su richiesta dei primi cittadini di Ceva, Alfredo Vizio, e Ormea, Giorgio Ferraris, per conoscere e discutere le conseguenze territoriali del provvedimento assunto dalla giunta piemontese.

«I letti [redacted] 294 - ha esordito il manager Cavagliani -. Applicando i criteri [redacted] delibera, che eliminano i posti non utilizzati, Torino li ha portati a 181, mentre l'Asl ne ha proposti 229. Dopo lunghe trattative, siamo riusciti a risalire a 240 e abbiamo firmato il contratto [redacted] la Regione in questi termini. Bisogna anche esaminare la situazione del personale, perché il blocco delle assunzioni a livello piemontese rischia di provocare sofferenze».

Il presidente dell'assemblea, Luigi Sappa [redacted] Garessio, ha chiesto un impegno ai colleghi sindaci, per «affrontare la questione con spirito costruttivo». «Non solo siamo contro questi tagli in blocco - ha dichiarato Vizio -, ma vogliamo poter proporre la nostra Sanità, con reparti utili al territorio realizzati dove si dice ci siano posti sottoutilizzati. Un conto sono i tagli fatti nelle grandi strutture, un altro quelli [redacted] nosocomi più piccoli». Il riferimento è, in particolare, al reparto di Ostetricia dell'ospedale cebano che, secondo indiscrezioni, nel corso di un vertice in Regione si sarebbe deciso di chiudere.

Giorgio Ferraris, primo cittadino [redacted] di Ormea e presidente della Comunità Montana Alta Val Tanaro: «Il problema non è solo di Ceva, [redacted] anche di Mondovì, che ha appena appaltato un nuovo presidio da 310 posti. [redacted] la prima balla sui carboni ardenti per timore di ridimensionamento del [redacted] ospedale, poi toccherà alla seconda. Finora tutti si sono impegnati a garantire l'esistenza delle strutture, ma temiamo si riferiscano solo a quella dei muri». «E' inutile urlare per avere [redacted] po' di tutto dappertutto - ha detto il sindaco di Dogliani, Bernardino Chiappella, rimarcando l'importanza di potenziare anche l'emergenza 118 -, correndo il rischio che niente, poi, funzioni al meglio per gli utenti».

L'arduo compito di «disegnare» i due ospedali dell'Asl 16 passa ora alla Rappresentanza. [p. a.]

[redacted]

FRABOSA SOTTANA

Bloccati mentre danno lezioni [redacted] sci sulle piste di Artesina

Davano lezioni di sci sulle piste [redacted] Artesina, senza [redacted] iscritti ad alcun albo dei maestri abilitati. Così G.C., 37 anni, di Vicoforte, e F.A., 32, di Cuneo, sono stati denunciati dai carabinieri per l'«abusivo esercizio di professione e usurpazione di titolo». Sarà il prosieguo degli accertamenti a dover dimostrare [redacted] i due uomini potevano o [redacted] presentarsi per insegnanti: a loro giustificazione, per ora, avrebbero dichiarato [redacted] possedere una vecchia abilitazione, che tuttavia non sarebbe riconosciuta dalla federazione. [p. s.]

SAVONA

Accusati di concorso in sfruttamento della prostituzione

Un giro di prostituzione nel quale erano coinvolte ragazze moldave che venivano convinte a lasciare il loro paese con la promessa di un lavoro e di facili guadagni e che, invece, una volta in Italia finivano sul marciapiede. Lo ha scoperto la squadra mobile che l'altra sera ha fermato un albanese, Artur Kapcari, 29 anni, e una moldava, Olga Cojocari, 22, abitanti a Cuneo: le accuse nei loro confronti sono di concorso [redacted] sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione e in favoreggiamento dell'ingresso clandestino di extracomunitari. La polizia ha scoperto la casa (in via Leonpancaldo, a Vado Ligure) dove alloggiavano le prostitute, quattro ragazze moldave d'età fra i 20 e i 25 anni. [r. s.]

CUNEO

Chiusa al sabato l'Agenzia delle entrate

A partire da domani l'ufficio dell'Agenzia delle entrate, nel grattacielo di via Gobetti, a Cuneo, resterà chiuso al sabato. L'assistenza e l'informazione saranno in [redacted] caso garantire, al mattino, [redacted] centri di assistenza telefonica 848800444. [c. g.]

[redacted]

Escursione con la Compagnia del Buon Cammino

La Compagnia del Buon Cammino organizza per domenica un'escursione con [redacted] racchette da neve [redacted] Riserva naturale di Palanfrè. Il ritrovo [redacted] fissato alle 9 sulla piazza di Vernante. Per ulteriori informazioni 3351229151. [c. g.]

MONDOVI'

Addette alle pulizie chiuse nell'ascensore del Comune

Le addette alle pulizie in municipio sono rimaste chiuse, giovedì, verso le 22, nell'ascensore del palazzo. Per liberarle sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno riportato l'ascensore al piano più basso e lo hanno aperto con una pinza. [p. s.]

[redacted]

Nuovo consigliere nella maggioranza

Nuovo ingresso in Consiglio comunale: Bruno Olivero (lista «Democratici per Fossano») ha lasciato [redacted] posto a Piero Barbero, ex capo-cantone di San Lorenzo, che l'altra [redacted] si è seduto per la prima volta [redacted] i banchi della maggioranza. [l. a.]

SAVIGLIANO

Atti vandalici in via Savio

I citofoni di due condomini, in via Savio distrutti dalle fiamme a due sere di distanza, [redacted] dall'altro. E' [redacted] duplice atto di teppismo che ha provocato notevoli danni alle strutture. [p. b.]

SANFRONT

Fuga di gas vicino alla Casa di riposo, falso allarme

Falso allarme ieri mattina [redacted] pressi della Casa di riposo (interessata da lavori di ristrutturazione). Era stata segnalata una forte puzza [redacted] gas, ma i vigili del fuoco hanno trovato tutto in regola. [al. bu.]

CUNEO

Due giorni con la Lipu nel giardino di viale Angeli

La Lipu (Lega italiana protezione uccelli) promuove per domani e domenica dalle 14,30 in poi, l'incontro con i [redacted]i, in particolare bambini, nel giardino naturale di viale Angeli 81, per fornire interessanti consigli sulla costruzione e posizionamento dei nidi artificiali. [g. d. m.]

CUNEO

In stazione arriva il treno di Legambiente

Oggi è atteso l'arrivo in stazione del «Treno Verde di Legambiente» che fornirà informazioni su inquinamento atmosferico e acustico. Il convoglio ferroviario può essere visitato dalle 8 alle 13,30 e dalle 16 alle 19. [c. g.]

SALUZZO

Rientrate le dimissioni [redacted] Ciaferlin

Sono rientrate le dimissioni di Carlo Ponte, designato a ricoprire il ruolo di Ciaferlin. La decisione è scaturita ieri pomeriggio dopo un incontro con il sindaco. Ponte ha chiesto che gli organizzatori rivedano il regolamento che disciplina il comportamento delle maschere. [g. ne.]

INCIDENTE A CUNEO

Asfalto viscido provoca scontro tra auto: due feriti

[redacted] mattina, poco prima di mezzogiorno, all'ingresso di Cuneo a [redacted] un incidente (due feriti non gravi) in discesa Bellavista, nelle vicinanze della rotonda situata all'imbocco del ponte Vecchio. [redacted] auto si sono scontrate a causa dell'asfalto viscido. Scattato l'allarme so[redacted] intervenuti gli operatori del «118» e [redacted] pattuglia dei vigili urbani che hanno subito provveduto al soccorso dei feriti e alla regolamentazione del traffico. Sempre ieri mattina la polizia municipale ha registrato una serie di incidenti in città, che non hanno però causato feriti. [c. g.]

I SAVIGLIANESI CHIEDONO CHIAREZZA AL COMUNE

Niente proroga per pagare l'imposta sui passi carrai

SAVIGLIANO

Non è stata [redacted] dall'amministrazione la proroga per il pagamento della «tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche», relativa ai passi [redacted], nonostante le polemiche. Il [redacted] per il pagamento delle cartelle [redacted] ieri, ma [redacted] poche rimangono le perplessità [redacted] merito alla classificazione degli imponibili del tributo. Soprattutto, perché è sempre stata controversa l'interpretazione relativa alla natura del «passo carraio», su cui [redacted] o meno applicata l'imposta.

«All'inizio, effettivamente, abbiamo trovato un po' di confusione - ha detto il vice-sindaco Lorenzo Gullino -, [redacted] abbiamo fatto riferimento a un quadro riassuntivo realizzato dalla polizia municipale. I cittadini, nel [redacted] abbiano qualche dubbio, possono rivolgersi per un aiuto agli uffici comunali, [redacted] vigili [redacted] alla Publiconsult, la società che gestisce l'esazione [redacted] tributo».

Il malcontento [redacted] chi si è trovato nella buca delle lettere una richiesta [redacted] pagamento che riteneva non dovuta, tuttavia, non manca. Se ne sono fatti portavoce i consiglieri comunali di opposizione, Claudio Bonetto e Antonio Giaccardi, i quali hanno presentato interrogazioni che verranno di[redacted] nella prossima riunione. «Le cartelle esattoriali - spiega Bonetto - si riferiscono [redacted] meglio identificate "tasse [redacted] occupazione spazi e aree pubbliche". Non capisco perché non possano esserci riferimenti più precisi. Se hanno a che fare con i passi carrai, ricordo che [redacted] era stabilito che quando il [redacted] non interrompe il marciapiede, ma costituisce un accesso diretto alla strada, nessuna tassa [redacted] dovuta. A carico dell'utente, così avevano assicurato gli [redacted] competenti, avrebbe dovuto esserci solo 80 esclusivamente il costo del cartello di divieto di sosta».

«E' una questione complessa - spiega il comandante della polizia urbana Marco Odasso -, anche perché fino [redacted] l'obbligo di collocare i cartelli davanti ai passi carrai era [redacted]. A partire da quella data, e a seguito di [redacted] norme legislative, l'obbligatorietà non è stata così perentoria». [p. b.]

TOSELLI CONTRO MANFREDI

«Risarcimenti fermati a Roma non in Regione»

FOSSANO. «La Regione non ha responsabilità [redacted] mancato riconoscimento della "calamità naturale" alla città di Fossano, di cui si occupò il Governo Amato». Lo afferma il vice-presidente del Consiglio regionale, Francesco Toselli -, replicando al sindaco Beppe Manfredi che aveva ipotizzato un possibile ritardo dell'ente regionale nella trasmissione [redacted] dati da Torino a Roma.

Francesco Toselli

«Gli uffici regionali competenti - prosegue Toselli - hanno provveduto [redacted] modo tempestivo a segnalare i danni causati dalle trombe d'aria del 2 e 22 agosto [redacted]. Le affermazioni del sindaco Manfredi non rendono quindi giustizia all'operato dei funzionari responsabili di questo procedimento, che hanno inviato in merito ben tre comunicazioni al prof. Franco Barberi, direttore dell'Agenzia di protezione civile di Roma». «Forse c'è un malinteso - dicono in Comune -; [redacted] tromba d'aria a cui facciamo riferimento risale al 20 settembre e [redacted] al 2 e 20 agosto». [l. a.]

C'E' L'EX MINISTRO LETTA

Oggi convegno sulle Fondazioni delle banche

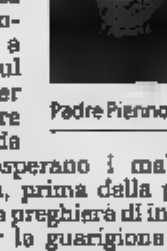
CUNEO. «Le Fondazioni bancarie: quale autonomia dopo la Finanziaria 2002»: [redacted] questo [redacted] tema del convegno in programma per oggi, alle 18, nella chiesa di Santa Chiara, in via Savigliano a Cuneo, al quale parteciperà l'onorevole Enrico Letta, già ministro dell'Industria e Commercio. L'incontro è stato organizzato da «Democrazia è libertà».

«Le Fondazioni bancarie con la riforma della legge Ciampi - spiegano Elio Rostagno e Piergiorgio Penno - hanno [redacted] nuova fisionomia quali "persone giuridiche private" senza fini di lucro e si sono do[redacted] di propria autonomia statutaria e gestionale, adeguando gli statuti e insediando i nuovi organi di governo. Attualmente [redacted] nel pieno della nuova operatività secondo regole di trasparenza e pubblicità delle loro azioni, seguendo principi di programmazione pluriennale, con piena soddisfazione degli enti territoriali e [redacted] società civile di riferimento. Con la presenza dell'onorevole [redacted] Letta [redacted] intende fare il punto sulla situazione e valutare azioni a tutela dell'autonomia delle Fondazioni bancarie». [c. g.]

CUNEO, STASERA ALLE 20

Al Palazzetto in preghiera con padre Ghi

CUNEO. Proseguono al Palaz[redacted] dello sport, gli incontri [redacted] preghiera del primo venerdì del mese [redacted] padre Pierino [redacted]hi. Il programma di questa [redacted] prevede, alle 20, la celebrazione di una messa. All'incontro saran[redacted] presenti il padre Vittorio Liberti, superiore generale dei Gesuiti di tutta Italia e monsignor Aldo Gior[redacted] segretario generale [redacted] Conferenza Episcopale Europea.



Padre Pierino Ghi

Nell'ambito della serata i fedeli saranno invitati a riflettere sul [redacted] 73 per poi rispondere alla domanda «Perché prosperano i malvagi?». Seguirà, prima della processione, una preghiera di intercessione per la guarigione dei malati nel corpo e nello spirito, guidata da padre Ghi. Gli incontri del primo venerdì del mese hanno come tema un passaggio [redacted] prima lettera [redacted] Pietro [redacted] grande misericordia il Padre ci ha generati per una speranza di vita». [c. g.]

DATI ARPA A SAVIGLIANO

Inquinamento atmosferico sotto controllo

SAVIGLIANO. Inquinamento atmosferico sotto controllo, con valori ben al di sotto della soglia di attenzione. E' quanto emerge dai dati dei rilevamenti effettuati dall'Arpa in due periodi distinti: dal 23 luglio al 22 agosto e dal 7 novembre [redacted] 3 dicembre 2001.

Il furgone con le apparecchiature per il rilevamento dei dati atmosferici aveva stazionato in corso Roma, davanti al municipio, in una delle zone ritenute più a rischio, soprattutto durante i mesi freddi e in concomitanza con l'ingresso e l'uscita dei bambini delle vicine scuole elementari.

«Non abbiamo elementi circa l'ultimissimo periodo - dice l'assessore comunale all'Ambiente, Claudio Cussa -, ma il secondo monitoraggio [redacted] riferisce a novembre, quindi è abbastanza aggiornato. Però, poiché i margini di tolleranza erano piuttosto alti, per quanto la situazione possa essere peggiorata, non dà preoccupazioni». I dati sono migliorati rispetto agli anni passati e questo potrebbe [redacted] imputabile all'eliminazione [redacted] semaforo in piazza del Popolo, che creava code di automobili in corso Roma. [p. b.]

APPUNTAMENTI A GAIOLA

La Valle Stura raccontata da libri e film

GAIOLA. Fine settimana denso di appuntamenti culturali per la Valle Stura. Stasera, alle 21, nel salone del municipio di Gaiola saranno presentati il volume di Ettore Robbione «La Valle Stura, appena ieri» e il video di Sandro Gastinelli «Marlevar: un itinerario tra forni e mulini». Domani, alle 16, nel salone del Comune di Demonte, sarà invece illustrato l'ultimo libro di Giovanni Romolo Bignami «Gli uomini e la terra: il territorio ieri, oggi, domani». All'incontro, oltre all'autore, parteciperanno Gian Mario Bertarione, sindaco di Demonte, Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura.

«Si tratta di importanti contri[redacted] per conoscere la nostra valle e l'ambiente alpino - spie[redacted] Livio Quaranta -. Il libro di Ettore Robbione è specifico sulla Valle Stura, mentre la ricerca di Bignami [redacted]ma all'uso sti[redacted] del territorio. Il video di Gastinelli, che tra l'altro [redacted] prodotto con il contributo della Comunità montana nell'ambito [redacted] progetto Interreg, offre una serie di interessanti riflessioni. Con il termine "Marlevar" si intende il lievitare del pane». [c. g.]

Cuneo Aziende

Le migliori offerte di cessione attività

CUNEO Corso Nizza cedesi avviata EDICOLA - GIORNALI. Ampi locali. Pagato settimanale elevato. Incasso oltre 3 [redacted] giorno. Minimo 2 addetti.

[redacted] - GIOR[redacted] adiacenze Cuneo. Ottimo giro d'affari [redacted]ormente incrementabili. Cedesi.

[redacted] Cuneo adiacenze. Incasso [redacted] Miliardi l'anno c.a. Chiusura serale e Domenica. Utili elevati. Adatto nucleo familiare.

SAVIGLIANO Centrale cedesi BA[redacted] - SuperAlcoolici. Incasso 2 milioni al giorno c.a. Trattative riservata.

[redacted] - **TABACCHI** - [redacted] adiacenze Bra con Lotto e SuperEnalotto. Giro d'affari elevato. Trattativa riservata. Cedesi.

[redacted] - **LOTTO - GIORNALI** Savigliano centro. Ottimo giro d'affari. [redacted] adeguati. Cedesi.

RISTORANTE - ALBERGO [redacted] Statale [redacted] traffico, vicinanze Carmagnola. 10 [redacted]. Incasso giornaliero oltre 2 milioni. Ada[redacted] nucleo familiare. Vera opportunità. Cedesi.

[redacted] centrale cedesi BAR - SuperAlcoolici, licenze A.B. Incassi elevati. Chiusura serale.

[redacted] centrale causa motivi familiari cedesi avviata Pasticceria. Attrezzatura completa. Prezzo molto interessante.

[redacted] centrale c[redacted] avviatissima Panetteria [redacted] attrezzatissi[redacted] laboratorio. Incasso annuo oltre [redacted] milioni. Vero affare.

[redacted] centro, cedesi rinomato Ristorante con ottima e selezionata [redacted]. Attrezzature complete e a [redacted] Legge.

[redacted] cedesi avviato negozio di GASTRONOMIA. Ottimi utili dimostrabili. Ulteriormente incrementabile.

peraria

snow village
animazione e divertimento sulla neve

20.01.02 ARTESINA Mondolè Ski
27.01.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
03.02.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
10.02.02 FRABOSA S. Mondolè Ski
17.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
24.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
03.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400
10.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400

LA STAMPA
bingoblu Cuneo Piazza Boves
McDonald's
Biraghi Dal 1948 Passione Formaggi
Naturalmente Dispenseteca
RADIO VERONICA ONE
LIMONE
Mondolé ski

www.rossielettronica.it

Per i futuri sposi
Liste nozze ad alta fedeltà

Studio Blue

Grandi e piccoli elettrodomestici
Televisori al plasma
Hometheatre
Telecamere
DVD - Hi-fi
Videoregistratori
Telefonia

harman/kardon
system
THOMSON
JBL
KENWOOD
ONKYO
Jamo
SONY
Pioneer
El Electrolux
Candy
Zoppas
Bauknecht
ZEROWATT
General Electric
Whirlpool
REX

Noleggio videoproiettori e schermi al
Vittorio Veneto
13
Via
ROSSI

DA IERI SERA A DOMENICA MERCATO ■ LIBRI E MUSICA NORD-SUD, ESPOSIZIONE DI 53 OPERE UMORISTICHE SULL'IMMIGRAZIONE

Il Terzo Mondo si presenta a Cuneo

Concerto di De Gregori a Boves, conferenze e mostre

Gianni Martini
CUNEO

«Un'occasione straordinaria per [illegible] altre culture, per mettere ■ confronto esperienze, [illegible] capire l'opera dei tanti volontari cuneesi che operano nel mondo, per scoprire letteratura, musica, poesia, arte di chi vive al Sud della terra, [illegible] Paesi [illegible] mersi dal debito che affrontano continue [illegible]. Don Aldo Benevelli, della Commissione Giustizia e Pace, ha sintetizzato così la tre giorni di manifestazioni che si concluderanno domenica mattina nel Centro Congressi della Provincia in corso Dante a Cuneo.

«Parole fra continenti» lo slogan scelto per racchiudere l'insieme di mostre, dibattiti, tavole rotonde, incontri con gli studenti, concerti promossi da Diocesi, Città ■ Provincia di Cuneo con la collaborazione di «Isola di mondo», della Scuola di Pace di Boves e numerose [illegible] di volontariato.

Ieri pomeriggio il vescovo monsignor Natalino Pescarolo ha tagliato il nastro inaugurale alle mostre allestite su due piani dell'edificio (ingresso gratuito). Ci sono ■ disegni ■ umoristi grafici proposti da Primalpe sotto il titolo «Emigrazione ■ immigrazione: il sorriso della tolleranza» per la collana Eurohumor; ■ le opere del cuneese Di Muro dedicate ai paesaggi d'Africa, ci sono fotografie, cd musicali, migliaia di libri e riviste (in vendita) che raccontano principalmente l'Africa ■ tutti i Paesi dove ■ vive il dramma della fame, delle continue guerre.

Don Aldo Benevelli accoglie uno dei relatori africani nella libreria Stella Maris di Cuneo poco prima dell'inaugurazione

Primo appuntamento questa mattina alle 10 con l'incontro su «Il debito, magre risposte ad un'infinità ■ parole». Alle 17 stesso tema [illegible] introduzione di Gianfranco Ravasi e tavola [illegible] tonda con Gian Paolo Salvini, monsignor Attilio Nicora, la professoressa Giuliana Martirani, [illegible] medico in rappresentanza delle organizzazioni umanitarie ■ don Claudio Mondino come moderatore. In serata concerto di Francesco De Gregori al Palazzetto dello Sport di Boves dove riceverà il premio «Artisan de Paix». Si riprende domani mattina con un incontro per gli studenti ■ alle 18 con la tavola rotonda su «L'Africa, continente escluso, una parola negata». Attesi Jean Marc Ela (sociolo del Camerun), Joseph Kizerbo (storico del Burkina Paso), Pius Ngandu (letterato [illegible] Congo), Jean Léonard Touadi (giornalista Rai).

Conclusioni domenica a partire dalle 10 con «La Bibbia. Parola che fa giustizia e pace» quando interverranno Gianni Colzani (biblista) ■ Erri ■ Luce (scrittore). Alle 12,30 la consegna di un riconoscimento a Joseph Kizerbo «Padre della storia africana». «Una manifestazione preziosa - ha detto ■ sindaco di Cuneo Elio Rostagno - di cui siamo grati agli organizzatori [illegible] che dimostra come ■ nostra città sia aperta, capace di interrogarsi, di ascoltare altre voci, di accogliere altre esperienze».

Stasera al Toselli

Troubaires suonano sul progetto Sahel

Li Troubaires suonano ■ cantano stasera (ore 21) al teatro Toselli per il «Sahel». S'intitola così ■ spettacolo che il gruppo di Coumboscuro dedica ad un'iniziativa di solidarietà, [illegible] dal tour in Africa, dove ha portato le melodie provenzali dell'album «A toun soulèu». La nascita del progetto artistico, sei anni fa, aveva coinvolto grandi interpreti della musica italiana e internazionale, da Fabrizio De Andrè a Peter Gabriel, da Franco Mussida al Tazenda, ■ gruppo in cui allora militava Andrea Parodi che ha compiuto con Li Troubaires il tour africano ■ che stasera sarà ospite d'onore del dono[illegible]. Durante il viaggio, nato per promuovere un incontro [illegible] culture differenti, è maturata l'idea, che sarà presentata durante lo spettacolo, di sostenere un progetto alimentare a favore delle popolazioni sub-sahariane, colpite dal dramma dell'avanzata del deserto. Lo illustreranno i responsabili del settore Affari internazionali della Regione, primo di lasciare spazio alle note. Biglietto 11 euro, prevendita da Muzak dischi e Musica, ■ Cuneo. [v. p.]

LA VOCE DEI [illegible]

Ai produttori la frutta pagata a volte quanto un chilo di rifiuti da smaltire

La frutta [illegible] richiesta dal mercato perchè di piccola pezzatura è meglio distruggerla anzichè svenderla a prezzi umiliant■ all'industria di trasformazione? E ancora: non si produce forse troppa frutta? Roberto Quaglia, di Verzuolo, giovane presidente della sezione ortofrutta della Coldiretti, ha in proposito idee ■ proposte molto chiare per fare uscire gli imprenditori dal ghetto.

Sostiene: «La nostra sezione ■ impegnata a correggere ■ storture del sistema, che [illegible] principalmente tre: di fatto manca una filiera e quindi gli operatori commerciali non hanno molto interesse a valorizzare la qualità, [illegible] vuol dire contribuire anche a contenere la produzione. Grandi quantitativi ■ frutta, anche [illegible] diocre, diluiscono [illegible] i costi degli impianti di lavorazione ma ■ quotazioni [illegible] fanno ■ spese. Manca assolutamente un sistema contrattuale alla pari, il produttore deve solo subire le imposizioni del mercato. E questo è inaccettabile nel 2002. Infine manca un sistema trasparente [illegible] di rilevazione dei dati produttivi ■ dei prezzi che confermi la differenza vergognosa tra i prezzi alla produzione e quelli che paga il consumatore. Prendiamo il caso delle pesche che nella nostra provincia vengono commercializzate per il 35 per cento da associazioni e cooperative e il 65 per cento da operatori privati. Oggi il frutticoltore [illegible] un prezzo ■pio rispetto a 25 anni fa ma la manodopera è aumentata di 12 volte e l'inflazione è cresciuta di sette volte. Voglio ancora fare un esempio significativo: la raccolta dei rifiuti costa 180/200 lire ■ chilo, lo stesso prezzo che incassiamo in certe annate dalla vendita della nostra frutta. Insomma è sempre ■ produttore ■ essere bastonato. Chiarito che la maggior parte del prodotto viene commercializzato da pochi grandi operatori, la nostra sezione avanza alcune proposte operative. La prima, realizzare tramite la Camera ■ Commercio [illegible] studio sulla commercializzazione e rilevazione dei prezzi della frutta realizzando accordi ■ filiera per la qualità, la tracciabilità, la garanzia ai consumatori. Secondo, realizzare tramite la Regione ■ catasto frutticolo incentivando le riconversioni per le aziende che lo ritengono necessario. Quindi incentivare la specializzazione degli impianti con le reti antigrandine, antibrina e nuovi metodi di coltivazione. Occorrono però maggiori fondi che oggi non ci [illegible] Infine con la partecipazione di tutti gli operatori avviare una grande campagna di immagine della nostra frutta puntando sulla qualità».

Roberto Quaglia

Problemi, speranze per la frutta che ■ presidente della Coldiretti Marcello Gatto intende presto affrontare. [g. d. m.]

DENUNCIATO DALL'EX BIDELLA PER LA PENSIONE

Il sindaco di Acceglio processato e assolto

ACCEGLIO

Non è facile il mestiere del sindaco in [illegible] piccolo paese. [illegible] sa qualcosa il primo cittadino ■ Acceglio Giovanni Baralis, 30 anni, processato in tribunale (pres. Lanza, giudici Pisanu e Cavallo, pm Giraudo, canc. Marchetti) per «abuso in atti di ufficio» ma assolto dai giudici «perché il fatto non costituisce reato». Il sindaco Baralis, difeso dall'avv. Bruno Dalmasso, era stato denunciato il 16 marzo 1998 dall'ex bidella Margherita Michelis, 72 anni che lamentava come, per i ritardi negli adempimenti burocratici del Comune per l'attività lavorativa prestata, e malgrado due solleciti, aveva perso il diritto alla pensione. Una tesi che l'imputato ha contestato spiegando che la vicenda amministrativa dell'ex bidella era molto complessa in quanto la stessa sarebbe stata assicurata solo per due anni mentre per il resto del tempo aveva ricevuto per appalto l'incerico ■ bidella, quindi non [illegible] a carico del Comune.

Il sindaco Giovanni Barale

All'udienza la signora Michelis si è costituita parte civile con l'avv. Federica Cerrato di Torino. Il segretario comunale ha spiegato che ■ pratica pensionistica era difficile da sbrigare ma che non c'era stato malanimo, anzi all'interessata sono sempre state spiegati i motivi del ritardo.

L'avvocato Federica Cerrato ha chiesto di dichiarare la responsabilità del sindaco Baralis con il risarcimento di 80 milioni. Secondo il pm Giorgio Giraudo non si ravvisava però ■ dolo per cui ha chiesto l'assoluzione.

Il difensore avv. Bruno Dalmasso ha insistito sulla piena innocenza di Giovanni Baralis e quindi sul proscioglimento. [g. d. m.]

CUNEO HA APPROVATO IL NUOVO STATUTO COMUNALE

Cade l'obbligo di avere una donna nella giunta

CUNEO

Dopo il Piano regolatore la maggioranza comunale ha incassato anche l'approvazione del nuovo statuto municipale. Su 36 consiglieri, 29 hanno votato sì, 7 si sono astenuti. Tra i punti che hanno suscitato maggiore dibattito la possibilità di innalzare a 10 del numero degli assessori e il venir meno dell'obbligo di inserire una donna in Giunta.

«Con l'approvazione dello statuto - spiega il sindaco, Elio Rostagno - la città si è dotata di uno strumento fondamentale per la programmazione del suo futuro. La possibilità di aumentare a dieci il numero degli assessori è stata presa tenendo conto anche dell'allargamento delle competenze amministrative agli enti locali. A proposito delle donne in Giunta ■ nuovo statuto ne raccomanda la presenza».

«L'approvazione dello statuto in prima battuta - dice Pier Carlo Malvolti, presidente del Consiglio comunale - è stata possibile anche grazie al senso di responsabilità dimostrato dai gruppi di opposizione».

[illegible] votato in modo favorevole - spiega Claudio Dutto, della Lega - poiché ritengo lo statuto comunale un documento "super partes". Resto dubbioso sul fatto che Cuneo debba avere 10 [illegible], visto che la Regione ne ha 12; l'innalzamento dei posti in Giunta è comunque una indicazione non vincolante».

«Il nostro gruppo si è astenuto - dice Umberto Fino, di Forza Italia -. Sull'aumento del numero degli assessori non si [illegible] raggiunto un accordo nella fase di preparazione della bozza. Per quanto riguarda le donne in Giunta; imporne la presenza può [illegible] visto [illegible] un [illegible] discriminatorio».

«Con due emendamenti - dice invece Sergio Dalmasso, del gruppo Eco Sociale - la gran parte dei consiglieri di maggioranza ha cancellato due norme importanti e qualificanti: [illegible] la che garantiva all'interno della Giunta la presenza femminile o l'introduzione del difensore [illegible]. [c. g.]

CON IL COUPON IN REGALO UN «PERSONAGGIO» DELLA FATTORIA GOLOSA

Artisti del cioccolato in piazza

Manifestazione domani e domenica a Cuneo

CUNEO

Prepariamoci a un weekend tutto da gustare: domani a Cuneo si alza il sipario [illegible] «Cioccolart», firmato da «Il Porticone» (presieduto da Mario Sonino) ■ dagli Amici del cioccolato (guidati da Elio Bergese). Dopo l'anteprima di ieri sera al Cabiria di Borgo, domani, alle 15, villaggio delle tentazioni in piazza Europa con sfida fra scultori del legno ■ del cioccolato, animazioni e [illegible]. Alle 18 in S. Giovanni pasticceri alla sbarra ■ fronte all'alta Cor[illegible] ■ giustizia gastronomica. Quindi degustazione di cioccolat[illegible] abbinato a barolo chinato e presentazione del nuovo [illegible] ■ liquore Serpol. Domenica, dalle 9, in S. Giovanni, lavorazione in diretta del cioccolato ed esposizione di opere golose (chi consegnerà ■ coupon riceverà un personaggio della fattoria golosa). Alle 15 in piazza Galimberti rottura di un uovo gigante e della torre civica tutta ■ gustare; apertura del Carnevale [illegible] ■ consegna delle chiavi della città alle maschere di Cuneo. [c. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Le televendite non sono [illegible] truffa»

Il deprecabile episodio delle truffe perpetrate da Wanna Marchi è [illegible] trattato nella trasmissione «Porta ■ Porta» di lunedì 28 gennaio con sconcertante e pericolosa superficialità. Le tv locali aderenti all'Associazione Frt, ■ cui anche Telecupole fa parte, nello stigmatizzare fermamente i raggiri in danno degli utenti perpetrati non attraverso la diffusione televisiva delle televendite (come ■ stato fatto apparire), ma solo in una fase successiva, sono indignate contro il conduttore Bruno Vespa, che ha incitato il pubblico televisivo a denunciare le emittenti locali, promovendo contro di esse azioni risarcitorie. Vespa oltre a dimostrare di non conoscere le numerose norme comunitarie e nazionali in materia di televendite osservate dalle emittenti, volte ■ garantire l'utente consumatore, e quelle generali sulla responsabilità diretta dell'editore circa i contenuti dei programmi, criminalizza ingiustamente un intero settore che svolge con onestà ■ professionalità il proprio lavoro. Con una vera e propria caccia alle streghe cercando di dissuadere gli utenti dal comprare prodotti attraverso le tv, il conduttore di «Porta ■ Porta» ha colpito forse irrimediabilmente un settore di mercato come le televendite, che per le tv locali rappresenta una risorsa fondamentale nell'ambito del quale operano centinaia di soggetti onesti ed affidabili che non ■ giusto debbano pagare per le colpe di un'organizzazione criminale di cui essi stessi sono le prime vittime, [illegible] danno gravissimo, sulle conseguenze del quale l'Associazione tv locali della Frt sta valutando le opportune azioni di carattere legale da intraprendere contro Bruno Vespa e la Rai anche per la violazione delle norme sulla concorrenza.

Pietro Maria Toselli
presidente di Telecupole
Cavallermaggiore

A Limone ottime piste grazie all'impegno di tutti

Le condizioni atmosferiche di quest'anno non hanno certo favorito la stagione invernale; nonostante ciò, le piste di Limone, ■ partire da [illegible] bre, sono sempre state in ottime condizioni e ci hanno permesso di passare delle bellissime giornate sulla neve.

Il merito di tutto questo va senza dubbio al freddo che ha mantenuto il manto nevoso naturale, ma anche e soprattutto a tutti gli operatori della neve che continuano a lavorare notte e giorno per farci divertire.

Grazie quindi a tutti loro per l'impegno dimostrato ■ al direttivo che ha investito nella pubblicità e nella promozione [illegible] al fine di migliorare il funzionamento della nostra località turistica.

Marina Tosello
e altre otto firme
Limone

Troppi contenitori per la raccolta differenziata

Bene la raccolta differenziata, ma [illegible] davvero un po' troppi i contenitori per plastica e vetro sparsi da alcuni giorni in tutta la città, in particolare sui marciapiedi. D'accordo la raccolta differenziata ■ utile, va fatta, ma l'estetica per la città lascia molto a desiderare.

Valter Tarasco, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 69.444; **Alba:** telefono 0173.316,313; **Croce Rossa Italiana** telefono 0171 441.744; **Alberetto Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175.392.836; **Borgo:** telefono 0175 346.202; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171 260 013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; [illegible]: telefono [illegible] 945.858; 945 455; **Caraglio:** telefono 0171 819.102; **Ceva:** telefono 0174 72.31; **Demonte:** telefono 0171 95.115; **Dronero** telefono 0171 [illegible]; **Fossano:** telefono [illegible] 699 111; [illegible]: [illegible] 0174. 803.084. **La Morra:** telefono 0173 50.116; **Limone:** telefono 0171 923 113, **Mondovì:** telefono 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319; **Moretta:** telefono 0172 911.010; [illegible] telefono 0171 772.555; **Neive:** telefono 0173 677.407; **Nizza M.:** telefono 795.388; **Ormea:** telefono 0174 393.060; **Passatore:** telefono 0175 987.477; **Peveragno:** telefono 0171 · 339.555; **Racconigi:** telefono 0172 84.644; **Saluzzo:** telefono 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** telefono 0141 840.668; [illegible] ■ [illegible] telefono 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** telefono 0172 717.107; **Vinadio:** telefono 0171 959.125.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva telefono 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
TO-SV tel. 0172 485.311

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Comunale 1*, piazza Europa 7 bis, tel. 0171 67 625. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173 442.022.
Bra: *Fides*, via Parruati 5, tel. 0172 412.091.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 98, tel. 0172 60.539.
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.
Saluzzo: *Albertini di Manta*, via Roma 25, tel. 0175 85.820.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] di [illegible] 0171.260.832 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di** [illegible] 0174.7231; **Usl** [illegible] 0171.269632; **Usl** [illegible] 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; [illegible] **di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

IN CITTA' E FUORI

[illegible] All'auditorium della Fondazione Ferrero, stasera, ore 21, la Compagnia del Nostro teatro di Sinio mette in scena ■ commedia di Oscar Barile «..En [illegible] 'd cavàj».

SALUZZO. Stasera dalle 22, all'«Internodues», funk, rhythm&soul con Piero Vallero ■ i Labirinto.

[illegible] Al Fiddler Jones pub, in frazione Foresto suona il gruppo occitano Arbebo.

[illegible] Con la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Sergio Soave a Sarsèt ■ Sarasetta (al secolo Luca Gavatorta e Tiziana Mina), stasera alle 21 nell'ala ■ piazza del Popolo, il Carnevale entra nel vivo.

RACCONIGI. Investitura ufficiale, questa sera alle 18 nella sala del Consiglio comunale, per le maschere che rappresenteranno la Città nel «Grand Prix Carnevale 2002», Vigone, Saluzzo e Racconigi. ■ impersonare Gaindoya, per la prima volta dopo la scomparsa di Poldo Devalle, sarà Aldo Mano, accompagnato da Luisella Monasterolo (Giacometta) e Carlo Pipino (il burattinaio Gioachino Bellone, inventore della maschera).

[illegible] Nella Sala polivalente «Dott. Francesco serra» domani, alle 21, la [illegible] teatrale di Piano «Tre di picche» proporrà «La dieta del campion» tratta da «I campion 'd boxe» di [illegible] Casaleggio. Ingresso 5 euro.

BUSCA. Al piano bar del Jolly Joker club Luigi& Mariella propongono «Effetto revival» dedicato ai successi del passato. Intermezzo dedicato a Mina.

BOVES. Prende il via stasera (ore 21,15) ■ Civico Istituto musicale. Il corso, a cura [illegible] Coro polifonico di Boves, «Vuoi cantare con noi?». Informazioni allo 0171387555 e 3496043760.

[illegible] A «La Maghalona» stasera musica «pre-disco» [illegible] Roberto Sansone alla tastiera.

[illegible] Concerto dell'arpista Letizia Belmondo, alle 21, nella [illegible].

BAGNOLO. Dalle 21, al Teatro Pellico, il film «Maigret» (ingresso a offerta libera).

[illegible] [illegible] Alla discoteca Gipsy, [illegible] 23 «grande festa delle bugie».

[illegible] Al St. Patrick's irish musica dal vivo con la Lino's band e a «La lanterna» revival.

LEVALDIGI. Il pub Williams Fallace ospita i Drop Out che presentano un repertorio ■ cover rock internazionale.

[illegible] Al «Rouge et noir» notte twenty five, alla consolle il dj Duke.

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Iniziativa organizzata dall'Associazione Albauno per il 17 febbraio

In Langa sono risate di cartapesta

Carri e maschere attesi nelle vie di borgo Piave

ALBA

Carri allegorici, maschere e gruppi folcloristici di Alba e dei paesi del dintorni sono tutti invitati a partecipare al grande Carnevale che Albauno, aderente all'Associazione commercianti albesi, organizza per il 17 febbraio, in corso Piave. Una baldoria di Carnevale che l'associazione commerciale Albauno ripropone quest'anno dopo il successo delle passate edizioni, insieme al borgo del Fumo, alle parrocchie del Divin Maestro e invita tutti a partecipare alle due sfilate in borgo Piave, in programma il 17 febbraio: la prima (ore 15) riservata ai carri allegorici; la seconda (alle 16) con carri e gruppi mascherati in collaborazione con la Famija Albeisa, la giostra delle Cento Torri, il gruppo folcloristico «Fondazione Ferrero», le parrocchie di Cristo Re, San Cassiano e Divin Maestro, le maschere di Mussotto e dei borghi. Sono previsti premi e targhe offerte dai commercianti locali. Per informazioni sulla partecipazione alle sfilate, telefonare allo 0173226111.

Domenica 17 febbraio, corso Piave si trasformerà, dalle 14 alle 17,30, in isola pedonale e sarà un susseguirsi di intrattenimenti con maschere, ballerini, sbandieratori, cantanti, comici e giocolieri. I festeggiamenti inizieranno alle 14 con musica, distribuzione di dolci, mentre sotto i gazebo ci saranno punti per il trucco e per la creazione di vestiti adatti alla baldoria. Infatti, chi non avesse pensato di truccarsi o travestirsi a casa, potrà farlo in corso Piave, ai face-painting per il trucco e alle sartorie improvvisate per la creazione di abiti carnevaleschi. Ad aprire le manifestazioni saranno i musici e le maschere del borgo del Fumo, Maté el Bertolé e sua fomna, mentre la scuola di danza «Cristo Re» offrirà un balletto. Sul palco allestito all'inizio di corso Piave si alterneranno canti e altri intrattenimenti. Alla kermesse parteciperanno le maschere Lasagnon e Ciuribabiet della Famija Albeisa con le matote, i personaggi dei borghi albesi e non mancheranno le sorprese. E' pure in programma una sfilata di bambini mascherati organizzata in collaborazione con il negozio Iperbimbo. Alle 17 i festeggiamenti si concluderanno con la premiazione dei carri e delle maschere più belle. Per tutto il pomeriggio saranno distribuiti gratis dolci carnevaleschi, polenta e salsiccia, vin brulè, zucchero filato, soma d'ai e «Nutella» a volontà.

I presidenti di Albauno, Mario Tasso, e del borgo del Fumo, Marita Marolo: «Sarà un pomeriggio di festa con tanto attrattive per bambini e adulti: speriamo di avere una grande partecipazione di pubblico, come negli anni passati».

Due momenti di una passata edizione del Carnevale per le vie di Alba

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE:

ore 14.30 - 17.30 **Distribuzione dolci tipici carnevaleschi, "polenta e salsiccia", vin brulé, soma d'ai e dolciumi in quantità ... da carnevale. Punti di trucco e creazione vestiti di carnevale.**

ore 14.30 Esibizione del *Gruppo Sbandieratori del Borgo Fumo.*

ore 15.00 **Prima sfilata dei carri allegorici**

ore 15.30 Animazione e della scuola di danza **"CRISTO RE"** ed esibizione **cantanti** e **gruppi musicali locali.** Sfilata dei bambini in collaborazione con **IPERBIMBO.**

ore 16.00 **GRAN SFILATA DEI CARRI E DELLE MASCHERE**, in collaborazione con la *Famija Albéisa* i *Personaggi di tutti i Borghi Albesi.*

ore 17.00 **FESTEGGIAMENTO CONCLUSIVO CON PREMIAZIONE ALLE MASCHERE AI CARRI ALLEGORICI.**

Un ringraziamento particolare Borgo Fumo alla Parrocchia del Divin Maestro

INVITIAMO CARRI ALLEGORICI E GRUPPI MASCHERATI

Per informazioni e prenotazioni: - Associazione Albauno, aderente all'Associazione Commercianti Albesi Piazza San Paolo n. 3 - Alba - tel. 0173/22.65.11 - fax 0173/36.16.24 - BORGO DEL FUMO - C.so Piave - tel.

BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ALBA E LANGHE

Venite a provarla da:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111 - Fax 0171 7511285

RIVENDITORI

ARTAUTO di Ardusso B. & C. s.n.c.
SAVIGLIANO - Via Tagliati, 58
0172 712040 - 0172 716885

AUTOSALONE PANERO s.r.l.
FOSSANO - Via Marene, 19
0172 693208

TALLONE G. & C.
SALUZZO - Corso L. Einaudi, 5
0175 42156

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

RIVENDITORI

BOTTO MARCO s.n.c.
MONDOVÌ - Via Langhe, 13
0174 551222 (r.a.)

AUTOELITE s.r.l.
BRA - Via Cuneo, 172
0172 44131

IERI MATTINA MEETING AD ALBA CON 150 MANAGER

Il Gruppo Miroglio aumenta fatturato

ALBA

Un meeting con 150 manager del gruppo Miroglio, provenienti dall'Italia e dall'estero, si è svolto ieri mattina nel Palazzo dei congressi di piazza Medford per esaminare risultati e delineare le strategie future del complesso industriale, nelle tre divisioni: tessile, filatura e abbigliamento. Al vertice, che ha visto riunirsi dirigenti e quadri, hanno partecipato i contitolari, fratelli Carlo e Franco Miroglio, l'amministratore delegato Edoardo Miroglio (figlio di Franco), Roberto Ronchi, direttore generale della Vestebene e componente del Consiglio di amministrazione.

L'industriale Franco Miroglio

L'incontro si è tenuto a porte chiuse: i dati su risultati e prospettive saranno forse resi noti nei prossimi giorni, dopo ulteriori analisi e elaborazioni.

Il 2001 sarebbe stato un anno sostanzialmente positivo per il gruppo Miroglio: i bilanci saranno disponibili solo nei prossimi mesi, ma il fatturato avrebbe superato i 1.600 miliardi di lire con un incremento medio di oltre il 7% rispetto al 2000.

Anche se dal vertice di ieri non è trapelato nulla, alcune considerazioni sull'andamento del gruppo nel 2001 sono state espresse recentemente in un editoriale di Franco Miroglio dal titolo «Un anno da interpretare», pubblicato sulla rivista aziendale, diffusa fra i dipendenti.

Il ragioniere Franco parla di risultati ottimi per le confezioni e conferma la volontà di aprire nuovi punti vendita. La divisione confezioni Vestebene ha aperto 100 negozi nel 2001 e altri 100 li aprirà nel 2002, portando il totale a 497 alla fine di quest'anno.

L'anno scorso sarebbe andata meno bene per la divisione tessuti, che è comunque riuscita a mantenere le quote di mercato e a realizzare un lieve incremento.

Commentando il dopo 11 settembre, Franco Miroglio scrive nel suo editoriale: «Che il mondo stia attraversando una fase di grandi cambiamenti ce ne eravamo già accorti da alcuni anni, ma come adesso forse mai. L'11 settembre abbiamo assistito ad un evento che nessuno poteva prevedere. Ciò nonostante mi continuo ad essere ottimista». [g. f.]

SINGOLARE INIZIATIVA DEL PASTICCIERE BEPPE SCAVINO CHE DICE «NO» AI PARCHEGGI SOTTO LO SFERISTERIO

Negozio in lutto: «Mermet addio»

Alba, la protesta con drappi neri sulle vetrine

Giuseppina Fiori

ALBA

«Mermet addio!». La pasticceria «Io, tu e i dolci» nella centrale piazza Savona, da ieri mattina è vestita a lutto. Le due vetrine e l'insegna sono state coperte da drappi neri su cui campeggia la grande scritta in bianco «addio allo sferisterio. L'iniziativa è del pasticcere e appassionato di balon Beppe Scavino, che ha sposato la figlia del campionissimo di pallone elastico Augusto Manzo. «Con Scavino: «con questo gesto ho voluto esprimere dissenso al progetto di trasformazione del mitico sferisterio, con la costruzione di parcheggi sotto ed edifici ai lati. Non solo io, ma anche molti altri albesi pensano che sarebbe opportuno mantenere questa testimonianza storica, dotandola dei servizi necessari, ma senza stravolgimenti. Ho fatto un viaggio in Messico e nel tour turistico era prevista la visita a quelli che si possono paragonare ai nostri sferisteri, risalenti ad epoche molto antiche. Io non ho figli, ma penso che sarebbe bello conservare il tempio del balon, come è stato battezzato, per le future generazioni».

Continua Scavino: «I drappi neri sono il mio modo per salutare la fine del "Mermet". Infatti, se andrà in porto il progetto ventilato dall'amministrazione, sarà ridotto ad un cortile tra i palazzi, [illegible] dal gas di scarico delle [illegible] che entreranno ed usciranno dai parcheggi». Scavino precisa che la sua presa di posizione non è sostenuta da nessun partito politico, ma che vuole essere un semplice invito alla riflessione prima che siano compiuti passi irreparabili. Ha pure predisposto dei cartoncini neri e scritta «Mermet addio!» che applica su tutte le confezioni di dolci vendute nel suo negozio. «annunciato che stamperà delle locandine analoghe e le distribuirà ai commercianti che vorranno esporle alle loro vetrine.

Il pasticciere Beppe Scavino (ha sposato la figlia del campionissimo di balon Manzo) davanti al suo negozio vestito a lutto

Per lo sferisterio (prende il dall'avvocato Alessandro Mermet, che lo fece costruire nel 1857, vincolandolo al gioco del pallone) è in una trattativa con i proprietari privati. L'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelissero, replica: «Il "Mermet" e l'intera area sono in stato di degrado. L'operazione all'esame dell'amministrazione è un punto di equilibrio tra la necessità di mantenere il gioco del pallone, riqualificare l'intera area e le esigenze dei privati che si sobbarcheranno tutte le spese».

IN BREVE

BRA

Imbrattata la sede di Alleanza Nazionale

L'altra notte è stata imbrattata con vernice la sede di Alleanza Nazionale, in Vittorio Emanuele 92. I carabinieri hanno fatto sopralluogo e raccolto la denuncia contro ignoti, per danneggiamento, fatta dai militanti di An. [v. m.]

Scontro con due feriti a causa di ghiaccio e nebbia

Incidente causato dalla nebbia e dal fondo stradale ghiacciato in località Valentino: D.M. braidese, a bordo di un furgone «Peugeot» è scontrato frontalmente T.E., di Santa Vittoria, che viaggiava in senso opposto con una «Citroen Saxo». Entrambi i conducenti hanno riportato ferite. [v. m.]

ALBA

Algerino patteggia tre mesi per furto

L'algerino Abdelhaamid Bouguerrouma (27 anni) arrestato dai carabinieri per furto è stato processato per direttissima: ha patteggiato mesi è stato scarcerato. Il giovane extracomunitario, dopo avere rubato un paio di scarpe nel complesso commerciale «Alba Galleria» di via Roma, si è nascosto nei servizi. Dopo la chiusura è uscito dalla porta sicurezza, ma ha fatto scattare l'allarme ed è così stato preso. [g. f.]

BAROLO

Il sistema Iso 9000 e settore vitivinicolo

Oggi, all'Enoteca del barolo, nel castello (ore 9,30), incontro sul sistema qualità ISO e le sue implicazioni nel settore vitivinicolo. [g. f.]

LE STRATEGIE AZIENDALI

Duecento imprenditori all'incontro della d'Alba

ALBA. Oltre duecento imprenditori hanno partecipato all'incontro organizzato dalla Banca d'Alba alla Fondazione Ferrero sulle problematiche aziendali. Relatori sono stati Silvano Gualfi (docente di Economia all'Università di Torino), Antonio Carlin (docente del Politecnico torinese) e Bartolomeo Salomone, direttore Finanza del gruppo Ferrero. Si è parlato di strategie, strumenti da adottare per la miglior conduzione delle imprese. La Banca d'Alba ha organizzato l'incontro per verificare l'interesse degli imprenditori su questi . I dirigenti dell'istituto valuteranno l'opportunità di organizzare un corso sulla cultura d'impresa. [g. f.]

DOGLIANI, CAMBIA LA DESTINAZIONE DEI FONDI

Indennità del sindaco al Centro per disabili

DOGLIANI

«Per fortuna a Dogliani è facile scegliere a chi devolvere fondi, grazie alle numerose attività di solidarietà presenti nella cittadina». A parlare è il sindaco Bernardino (Dino) Chiappella, che ha fatto una scelta precisa a metà strada tra l'impegno amministrativo e la voglia di lanciare un nuovo progetto di assistenza sanitaria. Il primo cittadino ha scritto una lettera al presidente dell'Associazione volontari del soccorso Giuseppe Boggione annunciando che a partire dal mese di febbraio l'indennità di carica del sindaco sarà più devoluta alla vostra associazione per pagare i trasporti in ambulanza ai cittadini doglianesi (nella quasi totalità a carico del sanitario), al Centro diurno per disabili che sta sorgendo nell'Istituto Sacra Famiglia di Dogliani Castello».

«Per undici anni - spiega Chiappella - il fatto è rimborsato ai doglianesi oltre cento milioni di lire ha certo incentivato le stesse offerte per l'associazione. Ora questo non è più importante come in passato, necessari invece gli interventi per una nuova realtà assistenziale che nasce». Il sindaco fa riferimento alla nuova struttura di Dogliani Castello che sta per essere completata. Il nuovo centro necessita, con la Residenza flessibile dell'Istituto Sacra Famiglia, di fondi (oltre un miliardo) per arredi, bagni, forniture e tanto altro. «Vorrei comunque sottolineare - conclude Chiappella - quanto l'Associazione dei volontari del soccorso siano tutti importanti per tutto il territorio. All'interno della nostra Azienda sanitaria locale è l'unica associazione ad avere così di qualificati volontari e di mezzi di soccorso. Tutto questo è stato reso possibile proprio grazie alla totale disponibilità di persone che, come il presidente, hanno fatto dell'associazione, una ragione di vita». [g. sca.]

Dino Chiappella

BRA, L'ANNO SCORSO SONO STATI AFFRONTATI 224 CASI

Così lo «Sportello» aiuta i consumatori

BRA

Lo Sportello dei consumatori, coordinato dall'Ufficio comunale relazioni con il pubblico e gestito da Movimento Consumatori (ogni venerdì mattina), Adi (ogni mercoledì mattina) e Federconsumatori (tutti i lunedì e giovedì mattina), ha affrontato nel 2001 ben duecentoventiquattro casi.

La maggior parte delle controversie ha riguardato problemi in materia di condominio e i rapporti di buon vicinato (37 casi), seguite da utenze di pubblici servizi (33 casi) e dal settore del credito e delle assicurazioni (31 casi). Lo sportello è aperto al pubblico il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12 e ha sede al piano terra del palazzo municipale (in piazza Caduti Libertà 14).

Spulciando fra le varie questioni risolte dai titolari dello sportello, si registrano casi curiosi, come quello di un signore che al ristorante si è rotto un dente mentre mangiava un torroncino ed è stato risarcito delle spese mediche. Oppure, il di un utente che ha contattato un numero verde per chiamare un idraulico: gli è stato risposto che sarebbe arrivato in giornata: la sorpresa è stata quella di scoprire che il solerte artigiano è giunto a Bra da Genova e per la sola trasferta esigeva ben 400 mila lire. L'utente non gli ha fatto fare il lavoro, ma è riuscito a pagare neppure la trasferta, essendo stato vittima di una «pubblicità ingannevole». Uno dei casi forse più eclatanti, legati al passaggio lira-euro, è stato quello vissuto da signora che si è rivolta a medico del Cuneese che, dopo averla visitata, le ha presentato il conto, in luogo delle solite 150.000 lire le ha chiesto una parcella di ben euro. La donna è rivolta allo sportello braidese e l'addetto ha provveduto a fare una segnalazione alla Prefettura, subito intervenuta.

L'importante servizio fornisce anche consulenza telefonica, negli stessi orari, al verde 800.574575, oppure allo 0172438259. [v. m.]

FESTIVAL A PREZZO [illegible] PER I GIOVANI

Secondo appuntamento stasera, alle 21, per il «1° Festival internazionale del teatro di figura», al Marenco di Ceva. In scena andrà «Swinging marionettes», della compagnia «Pavel Vangeli» di Praga. Quanti si presenteranno con il coupon al botteghino del teatro entro le 20,40 - fino a anni compiuti - avranno diritto al prezzo speciale di 4 euro. [p. s.]

ALBA [illegible] AL CIRCO CON «LA [illegible]

Fino al 3 febbraio, in piazza Mercato ad Alba, proseguono gli spettacoli dell'Embell Riva, il supercircus di Mario e Monica Bellucci. Chi presenterà il tagliando pubblicato sopra (vale solo l'originale) alla cassa, acquistando un biglietto ne riceverà uno in omaggio. promozione, in collaborazione con «La Stampa», non è valida domenica pomeriggio. Visita al parco zoo dalle 10 alle 15. [m. ma.]

ESPOSTO CONTRO IL RIPETITORE TIM

A Castagnole Lanze antenna contestata

LANZE

Nuova puntata nella «querelle» sul ripetitore Tim di strada Boschi entrato in funzione nel 2001. «La concessione edilizia per la costruzione del grande traliccio è stata rilasciata dal Comune sulla base di documenti inesatti e incompleti, presentati da un professionista per conto del proprietario del terreno affittato alla Tim» segnala l'avvocato Massimiliano Elia, che rappresenta cinque proprietari residenti vicino all'area del traliccio, ostili all'impianto. Dice il legale: «Il perito ha studiato la pratica e ha scoperto che la cartografia di zona Boschi non documenta l'esatto stato dei luoghi: intorno al terreno destinato a ospitare il ripetitore Tim sono scomparse le case, che invece sono una decina e la più vicina è ad 80 metri dal traliccio». Elia annuncia che «il fatto sarà segnalato alle procure della Repubblica di Asti, che si stanno occupando della vicenda di strada Boschi in seguito ai nostri esposti. Lo stesso perito è stato incaricato di misurare le emissioni elettromagnetiche del ripetitore. Il sindaco Roberta Filippa, dinanzi alle notizie diffuse da Elia, ieri è andata a rileggere gli . Si dice «stupita di quanto dichiarato dall'avvocato»: «Ho guardato la documentazione - spiega - e nella cartografia presentata le case ci sono. C'è un secondo documento, che si sofferma nel dettaglio sul sito del ripetitore. Forse il perito ha visto solo quello». [l. n.]

INCONTRO CON GIULIANA MARTIRANI

Bra, Scuola di Pace spiega la solidarietà

BRA

Stasera alle 21, nella sala conferenze del centro polifunzionale «Arpino», è in programma il secondo incontro della Scuola di Pace, con una serata sul tema «Cittadini globali: esperienze quotidiane per globalizzare la solidarietà».

La relatrice - Giuliana Martirani, docente di Geografia dello sviluppo alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Napoli e autrice del libro «Il Drago e l'Agnello» è anche impegnata in qualità di esperta nel quinto Programma quadro della Commissione Europea relativamente agli «Aspetti socio-economici dello sviluppo sostenibile ordine cambiamenti globali, clima biodiversità».

Ha scritto numerosi libri su sviluppo, pace, ambiente, nonviolenza, mondialità, interculturalismo e collabora a molte riviste.

La Scuola Pace è aperta a tutti; per ulteriori informazioni e per le modalità iscrizione, si può contattare la Biblioteca civica, chiamando il numero 0172413049. Commenta Gianni Fogliato, consigliere delegato alla Scuola di Pace: «Siamo onorati di ospitare questa prestigiosa relatrice, che proporrà riflessioni che saranno ulteriormente approfondite nei successivi incontri». [v. m.]

1.400 Km di autonomia. Vi dimenticherete dov'è il serbatoio.

www.peugeot.it

NUOVA PEUGEOT 206 HDi 1.4, ENFANT TERRIBLE. Il serbatoio è sulla fiancata destra, in linea con lo [illegible] posteriore e fa parte dell'equipaggiamento di serie: motore HDi Turbo Diesel Common Rail (27 chilometri con un litro ciclo extraurbano), sedile conducente regolabile in altezza, [illegible], [illegible] elettrici, sedile passeggero modulabile, [illegible] grandi tasche portaoggetti, ABS e doppio airbag.

206 PEUGEOT

CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 www.cuneotre.com

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL [illegible]

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da [illegible] litri di Olio Extravergine d'oliva (anche) fresco mosto

ABBONAMENTO 2002

[illegible] A UN MONDO [illegible]
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa [illegible] un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin [illegible] primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale si è sicuri [illegible] ricevere [illegible] propria copia de La Stampa direttamente a [illegible] a soli 0,54 euro (1047 lire); [illegible] l'abbonamento metropoli (riservato a Torino [illegible] alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro [illegible] 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); [illegible] l'abbonamento [illegible] si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 [illegible] a copia (1200 lire).

[illegible] [illegible]MO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula [illegible] abbonamento [illegible] si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo presso direttamente all[illegible] de La Stampa in via Roma 80 a Torino

[illegible] ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

[illegible] [illegible]SCRIVONO COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo [illegible] 56 27 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO [illegible] QUESTO [illegible]
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI [illegible] Piazza San Carlo, Torino
• con carta [illegible] credito telefonando al n. verde [illegible] 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone [illegible] La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).

[illegible] abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti [illegible] Batasiolo

[illegible] [illegible] 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni [illegible] 250 g di caffè Coalvi

LA STAMPA

Anteprima del Carnevale di Mondovì svoltosi la settimana scorsa per le vie di Breo animate dall'esibizione degli sbandieratori e dai gruppi di Venezia, Valle d'Aosta e Nizza

Mondovì, domenica pomeriggio si terrà la prima sfilata di carri allegorici

Carlevè musicale alla Cà del Moro

Stasera band da tutto il Piemonte in concerto

MONDOVÌ

Al suono della tradizionale smarcatta», parte il Carlevè 2002, che si presenta ■ pubblico con un originale appuntamento musicale. Al Dancing Christ, che ospita anche quest'anno la Cà del Moro, si svolgerà stasera il «Carlevè Music Festival». Nel locale arriverà una quarantina di band da tutto il Piemonte, che dalle 21,30 ■ esibiranno in pop, rock, blues, cover e brani originali.

L'incasso della serata, organizzata in collaborazione con il «Dopolavoro artistico», sarà devoluto in beneficenza, a completare l'acquisto della poltrona terapeutica per i portatori ■ handicap pluriminorati, acquistata dall'Amac di Mondovì. L'ingresso costa 6 euro. Suoneranno le ■■■ Anthenors, Anthinea 70, Assenzio, Babbel, Backdoor, Big 70, Codice 21, Colazi■■ da Tiffany, Combriccola, Container, Dipaloinfrasca, Dogma, Eclipse, Gasoline, Glitters, Green Mamba, Jail Break, Liver Trouble, Mandriga, Mollica band, Mosaico, Moscato Punk, Oltreconfine, Open the doors, Paprika, Pelico 60, Radiofreccia, Radiostar, Screaming Eyes, Shining Soul, Skandisky, Skassapunka, Soliti Sospetti, The Jackpot Band, Vanilla, Who's You?, Zonanord.

Domenica, poi, si svolgerà la prima sfilata allegorica, sull'Altipiano (si parte da■■■ Europa, per toccare piazza Monteregale, via Montegrappa, via Vigo, ■■ 1° Alpini, corso Italia, piazz■ Monteregale e ritorno ■ ■■■■ Europa). Carri e gruppi si proporranno al pubblico, partendo alle 14,30, in quest'ordine: Banda musicale di Mondovì; Moro, Bela Monregaleisa con le corte e i menestrelli; carro allegorico «Castello di Camelot» di Villafalletto; gruppo mascherato «Promessi sposi» di Vicoforte; gruppo «Puffulandia» di ■■■ di■ Baldi; carro «La ■■■■ di Magliapello» di Magliano Alpi; gruppo «Minni ■ Topolino» di Mondovì Borgato; gruppo «Dalla A alla Z» di Villanova Mondovì; carro «Pinocchio» di Mondovì Carassone; gruppo «Il giardino del Sacro Cuore» della parrocchia Sacro Cuore; gruppo «Abbasso i gabbani» del Gruppo Scout Mondovì 1; carro allegorico «I supereroi» di Mondovì San Quintino; gruppo «I funghi» di Ceva; ■■■■ «Il lupo perde il pelo, non il vizio» di ■■■■■ Ferrone; gruppo «Stelle sfilanti» dell'oratorio parrocchia Cuore Immacolato; carro «Le carote di Bugs» di Mondovì Breo; gruppo «Isola dei pirati» di San Michele Mondovì; gruppo «La scuola» degli istituti superiori di Mondovì; carro «Gladiatori e tigri» di Vicoforte; gruppo ■ salti in padella» di Monastero Vasco; gruppo «Vitamine-tanta vita ba■■■ mine» dell'oratorio di Villa■■■ Mondovì; carro «I pirati della Prata» di Lesegno Prato; gruppo «Guerre sperlari» di Mondovì gruppo Scarrone; gruppo «Carnevale prunettese» di Prunetto; carro «Mission impossibile» di San Giovanni di Carrù; carro «Aih Aih le Haway» di Chiusa Pesio; I Timbales con le loro percussioni.

Due dei componenti del Comitato che organizza la grande festa in maschera

Una giuria tecnica valuterà carri e maschere, mentre quella popolare si potrà esprimere compilando i coupon che saranno pubblicati dal 5 al 9 febbraio su «La Stampa». I tagliandi andranno imbucati nelle urne all'interno dei supermercati Conad ■ piazza della Repubblica, a Mondovì e di regione San Bernardino, a Ceva.

Dopo la serata danzante di domenica, il cartellone ■■ Carnevale riprenderà mercoledì, alle 15, alla Cà del Moro, ■■ la «Festa dell'Anffas e dell'Amac del Monregalese», aperta a tutti (musica di Tony Rocca). Giovedì si entrerà nel vivo: alle 18, in municipio, si svolgerà la cerimonia di consegna delle chiavi della città a Sua Maestà il Moro da parte del sindaco e, alle 20,30, al ristorante La Borsarella, la tradizionale «Cena dei Lombardi» ■■■ vegliona in maschera. Si tratta di uno degli appuntamenti fissi del Carnevale monregalese, che pare abbia origini risorgimentali: sarebbe infatti nato per «quei poveri esuli lombardi», i profughi venuti dalla Lombardia in Piemonte dopo l'infelice esito della prima Guerra d'Indipendenza. Alle 22, ■■ Cà, danze con Alex Cabrio. Poi si andrà avanti ogni giorno, fino al martedì grasso.

Comitato Carlevè d'Mondvì

Città di Mondovì

REGIONE PIEMONTE

AYL

SPONSOR UFFICIALI

ACTOUR numero viaggi

PACINI

Aquarama

Carlevè d'Mondvì

Venerdì 1 febbraio

Ore 22,00 - Ca del Moro/Dancing Christ

"Carlevè Music Festival" Kermesse di band pop, rock provenienti da tutto il Piemonte organizzato in collaborazione con l'Associazione "Dopolavoro Artistico" ■ ANBIMA.

L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza.

Domenica 3 febbraio

ore 14,30 - Mondovì Altipiano

Sfilata Carri Allegorici e Gruppi mascherati

Partenza da Corso Europa - Via Montegrappa - Via Vigo

Via I° Alpini - Corso Italia - arrivo in Piazza Monteregale

per informazioni: segreteria del carnevale presso Esedra 0174.552192

Agricentro

apertura nuovo punto vendita

2 febbraio 2002

ore 15,30

- **Mondovì** (CN) Piazza Ellero, 10 tel. 0174.43981
- **Carrù** (Cn) Piazza Perotti, 41 tel. 0173.750056

- **tutto giardinaggio**
  irrigazione
  vivaismo
  concimi
  orticoltura
  tappeti erbosi
  attrezzi vari
  attrezzatura agricola
  viticoltura
  enologia
  fitofarmaci
  consulenza specialistica agronomica

- **piccoli animali**
  alimentazione
  integratori alimentari
  prodotti per l'igiene
  accessori vari
  articoli per toeletta
  articoli per ornitologia

- **CUNEO** (CN) Via Momigliano, 1 tel. 0171.493366

dogservice

SERV. PROM.

Una simpatica immagine di sposa mentre lotta il vento che gioca con il suo velo. Sono ancora molte le coppie che puntano sul matrimonio tradizionale

A Boves e Genola aziende specializzate offrono esperienza e qualità

Il vademecum per chi si sposa

Utili consigli sull'abito e l'arredo della casa

ORGANIZZARE un matrimonio non è «impresa facile», soprattutto se non si vuole rinunciare alla tradizione. Abito, ristorante, fiori, bomboniere, inviti, sono i passaggi obbligati per rendere perfetta la festa. Ogni componente ha la sua importanza, per questo è preferibile affidarsi a persone veramente esperte, che siano in grado di consigliare i futuri sposi nella scelta di ciò che è fondamentale sia per la cerimonia, sia per la successiva vita di coppia.

Davvero l'esperienza è un elemento da tenere in assoluta considerazione per valorizzare al massimo tutto quanto ruota intorno a matrimonio.

I primi acquisti sono dedicati agli abiti e agli accessori necessari per affrontare pienamente e proprio agio la cerimonia. Sicuramente sbaglia chi si rivolge a «L'Atelier della Sposa», azienda di Genola leader nel settore ormai da moltissimi anni. Nei suoi ampi locali situati nella zona commerciale alle porte di Genola, lungo la statale per Savigliano, «L'Atelier della Sposa» mette a disposizione tutta la sua esperienza per ottimizzare ogni desideri dei giovani, e meno giovani, futuri sposi.

L'«Atelier della Sposa» concentra in un unico e perciò più efficiente punto vendita la professionalità e la specializzazione ultra-ventennale nel settore sposi e cerimonia. Venticinque anni di esperienze supportata dall'impegno e dalla passione.

A poche decine di metri, un altro punto di riferimento importante per chi sta pensando ad arredare una casa: perché la luce rappresenta ormai un vero e proprio componente d'arredo. Da «Arredaluce», infatti, è possibile gestire le liste nozze con consegna a domicilio dei regali scelti: è sicuramente questa la stagione migliore per scegliere con calma e con il dovuto anticipo ciò che maggiormente interessa e soddisfa per l'arredamento della casa. «Arredaluce» è a disposizione degli sposi per uno studio ambientale che sia in grado di offrire la soluzione più adeguata e soddisfacente. A disposizione un assortimento di modelli di lampadari e complementi per l'illuminazione di linee classiche e moderne.

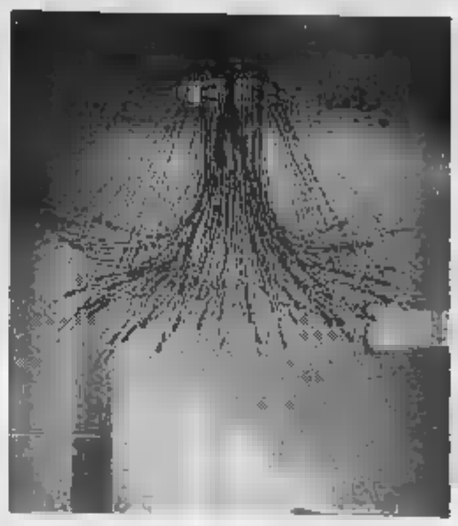
Da Genola si fa un salto a Boves, dove in via Peveragno si trova «Casa Mia», azienda specializzata in cucine componibili, ma con la possibilità di offrire ai clienti un efficace studio d'ambiente in grado di soddisfare ogni esigenza, rispondendo così a quanto ognuno desidera.

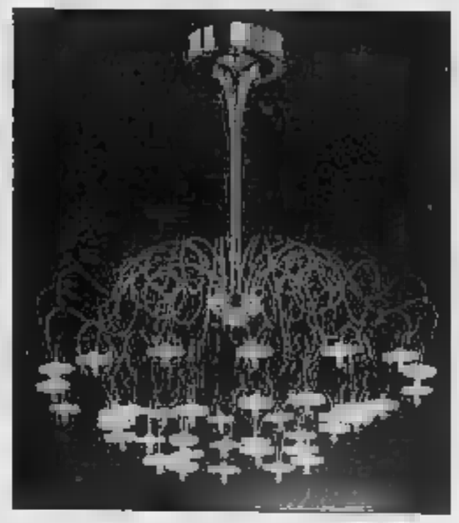
Un'azienda specializzata nello stile moderno, ma attenta anche al rustico, «Casa Mia» offre inoltre un vasto assortimento di elettrodomestici compatibili con i vari allestimenti di cucine; senza dimenticare le proposte per soggiorni, salotti, camere dal letto, le progettazioni curiose e sofisticate della zona giorno e della zona notte. Tutte le soluzioni d'ambiente che potete immaginare, le potrete pensare, scoprire e inventare grazie all'aiuto di «Casa Mia», a Boves, a due passi da Cuneo.

Pizzi e stoffe preziose valorizzano i numerosi modelli da indossare per il «sì»

arredaluce

Metti in "luce" la tua casa





Illuminazione d'interni ed esterni classico e moderno

Liste nozze

– APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO –

GENOLA - Via Torquato Tasso, 12 - Tel./Fax 0172 689913

casa mia casa mia

OFFERTISSIMA a casa mia

CUCINA LAMINATO
7 COLORI A SCELTA

€ 1.803,00
£ 3.491.000

Compresi IVA - Trasporto e Montaggio

Aperto da lunedì pomeriggio a sabato mattina
Sabato pomeriggio su appuntamento
Chiuso Festivi

casa mia
è a BOVES (Centro Paese) - via Peveragno, 9 - Tel. 0171 389289

Strada Statale 20 - GENOLA (Cuneo) Telefono 0172 68665

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

DOPO IL MATRIMONIO CON VERONA LA BANCA POPOLARE DI NOVARA VUOLE RAFFORZARE IL RADICAMENTO NELL'AREA TRADIZIONALE

Per «Bpn» nozze in Veneto ma ha il cuore piemontese

Gianfranco Quaglia
NOVARA

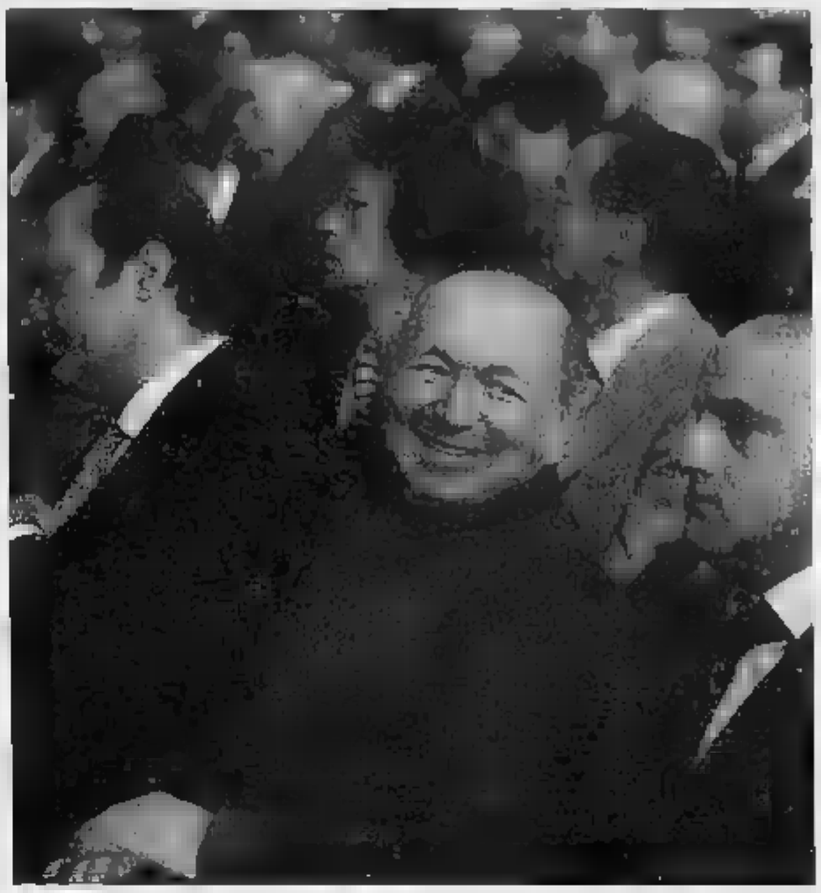
La Banca d'Italia ha approvato il progetto di fusione tra la Banca Popolare di Verona e la Banca Popolare di Novara. E' la «benedizione» ufficiale del Governatore Fazio per la nascita del sesto gruppo bancario italiano, il supercolosso tra le popolari, che si chiamerà Banco Popolare di Verona e Novara. Dopo il via libera dei due consigli d'amministrazione dato all'unanimità sabato scorso, l'ok di Fazio praticamente suggella il fatto il «matrimonio» che i due istituti di credito hanno contratto dopo mesi trattative. Il prossimo passo è fissato per il 9 marzo, giorno in cui le assemblee dei soci si riunirà no in contemporanea a Verona e Novara per l'approvazione definitiva. Che a questo punto sembra scontata. Intanto anche Piazza Affari ha accolto l'operazione in modo molto favorevole, tanto che da lunedì (primo giorno utile dopo l'annuncio) a oggi il titolo Bpn ha guadagnato il 4,4% a quello della Bpv il 5%.

Le «nozze» fra la banca guidata da Siro Lombardini e quella presieduta da Carlo Fratta Pasini nel Nord-Est rappresentano la conclusione di tante prove tecniche di matrimonio andate in fumo negli scorsi anni. Era stato lo stesso Governatore di Bankitalia ad auspicare che si arrivasse a una fusione nell'ambito delle popolari. L'accordo Bpn-Verona farà nascere il sesto gruppo bancario italiano e il primo fra le popolari, con oltre 1100 sportelli e un potenziale di 3 milioni di clienti.

Sull'operazione c'è da registrare un'interpellanza del senatore Maurizio Eufemi, vicepresidente del Gruppo Ccd-Cdu al Senato e membro della Commissione Finanze al Tesoro, il quale ha presentato un'interpellanza a Giulio Tremonti in cui si dice che «a base «a notizie di stampa emergerebbero gravissimi rilievi mossi dalla Banca d'Italia ai vertici della Bpn in particolare sull'adeugatezza delel regole di governo, sulla organizzaizone e sulal gestione finanziaria. Risulterebbe che le sofferenze creditizie e i relativi stanziamenti a copertura, riscontrati da Bankitalia, siano difformi da quanto correttamente dovuto nella redaizone del bilancio 199 e nella relazione semestrale 2000». Nell'interpellanza si chiede «se ritiene che l'operazione di fusione sia in correlazione con le gravi constatazioni mosse dalla Banca d'Italia agli amministratori Bpn». Inoltre si chiedono «le valutazioni sulla trasparenza dell'oiperaizone, sui criteri di valutazione del patrimonio della Bpn nonchè gli effetti che deirvano sull'occupazione e infine quali prospettive si aprono per la Popolare di Novara».

Dura la replica che arriva da Palazzo Bellini di Novara, dove ha sede la storica banca di «Tutte fantasie. La gestione della banca è molto positiva e Bankitalia ha già approvato il progetto di fusione. La nostra banca ha altresì fornito tutte le informazioni possibili per avere una visione corretta sia sulla situazione dell'azienda sia sull'operazione di fusione».

In realtà il «matrimonio» concluso con Verona rappresenta anche la grande sfida lanciata da Siro Lombardini, che ha garantito il mantenimento dell'autonomia attraverso la creazione di Banca Popolare spa, scorporata dal Banco comune e forte di 400 sportelli nel Nord Ovest e Roma.


Assemblea della Banca Popolare di Novara. Il 9 marzo i soci sono chiamati ad approvare la fusione

DOMANI AD ASTI L'INIZIATIVA DEI DS SUL FUTURO DEGLI ISTITUTI BANCARI

La difesa delle Fondazioni

Un convegno di amministratori piemontesi

Fulvio Lavina
ASTI

Fa discutere l'«emendamento Tremonti» inserito nell'ultima Finanziaria, che di fatto rivoluziona ruolo e composizione delle Fondazioni bancarie. Un provvedimento che arriva quando le stesse Fondazioni avevano da poco terminato un lungo processo di riforma con rinnovo delle cariche, che le avrebbe portate entro un paio di anni a cedere le quote di maggioranza nelle proprietà degli istituti di credito collegati.

Il provvedimento messo a punto dal ministro dell'Economia prevede invece la dismissione totale delle partecipazioni bancarie (con il conferimento in Società di gestione delle quote non cedute) e una diversa formulazione dei Consigli che amministrano le Fondazioni che dovranno perciò essere presto rimossi. Inoltre viene definito l'ambito di intervento degli istituti che saranno obbligati a scegliere quali campi privilegiare. «Sono norme che vanno nella direzione inversa a quella della valorizzazione delle autonomie» sostiene Bruno Ferraris, già presidente della Cassa di risparmio di Asti e presidente della Direzione dei Democratici di sinistra di Asti.

Argomento che sarà il tema del convegno promosso per domani dai Ds «Difendere l'autonomia delle Fondazioni e dei poteri locali»: l'appuntamento è alle 9 al Centro culturale San Secondo, in via Carducci. Il dibattito vedrà confrontarsi amministratori di Fondazioni bancarie piemontesi: le conclusioni sono affidate all'ex ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Sono previsti gli interventi di Cristiano Antonelli e Antonio Fassone (Fondazione Cr Torino), Paolo Corradini (Compagnia di San Paolo), Gianni Ghe e Pier Franco Risoli (Fondazione CrAl), Renato Lanzetti (Fondazione Savigliano), Giancarlo Maschio (CrAt), e degli esponenti regionali dei Ds Lorenzo Gianotti, Pietro Marcenaro, Giovanni Ferrero. «Il provvedimento ha bisogno ora dei regolamenti attuativi - spiegano i Ds - E' quindi necessario aprire un dibattito che veda attive e protagoniste le Fondazioni piemontesi che rappresentano una forza vitale, grazie al patrimonio accumulato dalla cittadinanza nel passato, al forte legame con le realtà locali e all'autonomia di gestione».

L'ex ministro Pierluigi Bersani

IN GIURIA DEL BOCA, DON CIOTTI, SUOR GIULIANA GALLI ED ERNESTO OLIVERO

Giornalisti nella solidarietà

Un premio per chi ha trattato temi sociali

Silvana Mossano

Sarà proclamato «Giornalista per la solidarietà» chi, nello svolgimento della propria professione, si è reso portavoce di eventi e testimonianze di solidarietà quotidiana. I vincitori - cinque, per le sezioni quotidiani, periodici, televisione, radio e on line - riceveranno in premio non una somma di denaro, bensì un «San Martino d'oro», ovvero un simbolo raffigurante il santo che divide il proprio mantello con il povero.

L'iniziativa è stata varata dall'assessorato alle Politiche sociali che ha già insediato una giuria di alto livello per esaminare articoli e servizi che saranno segnalati o autosegnalati entro il 15 ottobre (in corso Stati Uniti 1 - 10128 Torino). Presiede Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine dei giornalisti oltre che inviato de «La Stampa», affiancato da don Luigi Ciotti, leader del Gruppo Abele, suor Giuliana Galli del Cottolengo, Ernesto Olivero del Sermig, Pier Umberto Ferrero, presidente del Comitato regionale per la comunicazione, Roberto Salvia, responsabile per la comunicazione della giunta regionale, e Ruggero Teppa, responsabile della direzione Politiche sociali.

Oltre ai premi per le cinque sezioni, la giuria ha deciso di assegnare anche un premio «alla carriera» a un giornalista che negli anni ha dimostrato una particolare sensibilità e attenzione verso temi sociali.

La cerimonia è consegna avverrà prima di Natale, magari l'11 novembre, ricorrenza appunto di San Martino.

Per l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, l'obbiettivo è quello di «rendere visibile l'invisibile, dando voce a tutte quelle situazioni che di solito non fanno notizia» e che, pure, lasciano una segno profondo o tracciano addirittura una svolta. Il premio «Giornalista per la solidarietà» mira a evidenziare il racconto di storie di vita che spesso non meritano titoli a caratteri cubitali e che hanno per protagonisti gli «eroi della quotidianità»: quelli che ogni giorno compiono gesti d'amore senza nessuna imposizione o motivazione ideologica. Lo fanno così, vestiti di un abito d'ombra, semplicemente perché sono convinti che dare una mano o dividere il proprio mantello sia l'unica cosa giusta da fare in quel momento.

Don Luigi Ciotti, componente della giuria

GLI ULTIMI BIGLIETTI PER ASSISTERE ALLO SPETTACOLO «I-TIGI» SONO IN VENDITA NELLA MATTINATA

Marco Paolini fa rivivere la tragedia di Ustica

Monologo d'impegno civile dell'attore veneto domani sera al teatro Ilva di Novi

NOVI LIGURE

«I-TIGI» è la sigla del Dc9 Itavia che precipitò il 27 giugno 1980 con i suoi 81 passeggeri e membri dell'equipaggio nel «punto Condor», dove il Tirreno è profondo 3700 metri. Il romanzo di Daniele Del Giudice «Staccando l'ombra da terra» è stato il nucleo di partenza dello spettacolo «I-TIGI. Canto per Ustica» portato sulla scena da Marco Paolini nell'estate a Bologna e Palermo e trasmesso da Rai Due.

Del Giudice e Paolini hanno lavorato per mesi sull'istruttoria del giudice Rosario Priore, che ricostruisce una ragnatela immensa di testimonianze vere e false, reticenze e coperture.

Dopo quell'esperienza - a cui hanno collaborato la cantante Giovanna Marini e il suo quartetto - Paolini racconta di avere sentito «il bisogno di tornare all'origine, decomporre il lavoro fatto e ritrovare una narrazione semplice, poco teatrale».

Ripartito dal vecchio copione, nel nuovo «Racconto per Ustica» - che va in scena domani sera, alle 21, al teatro Ilva - l'attore veneto non è più affiancato dalla Marini, cambia le parole ogni sera e utilizza lo spazio teatrale come un'aula di tribunale.

«Mi sembra necessario - dice Paolini - raccontare ancora questa storia per modificarla, per farla diventare un modo di ragionare su ciò che ci accade intorno: per questo la proposta è rivolta soprattutto a piccoli teatri, scuole, gruppi e associazioni, che possono diventare interlocutori attivi». Gli ultimi biglietti saranno in vendita domani - dalle 9 alle 12 - alla Biblioteca Civica; eventuali rimanenze si troveranno al botteghino dalle 19,30. Per informazioni si può chiamare lo 0143-76246. [b. v.]

Marco Paolini è fra i massimi esponenti del teatro di narrazione in Italia

STASERA ALLA BIBLIOTECA DI ASTI SARA' PRESENTATO UN VOLUME SU DAOLIO

«Vi racconto il mio amico Augusto»

Biografia del cantante dei Nomadi a dieci anni dalla morte

ASTI

Un filo lungo quasi quarant'anni lega i Nomadi all'Astigiano. Da quando il complesso fu invitato da un gruppo di giovani di Castagnole Lanze a suonare alla festa patronale. Un appuntamento che ormai si ripete da decenni, fedelmente, che richiama migliaia di fans da tutto il Piemonte. Il paese decise, quando Daolio era ancora vivo, di celebrare conferendo la cittadinanza onoraria ai musicisti. Ora, da dieci anni a Castagnole si tengono i raduni regionali dei Fans club. Un altro legame con l'Astigiano è l'attuale cantante dei Nomadi, Danilo Sacco.

Queste «coincidenze», porteranno a parlare di Daolio stasera alla Biblioteca consorziale astense, in corso Alfieri 375, dove sarà presentato il libro di Luciano Mazzoni «Dialogo sul frammento con Augusto Daolio» (Gabrielli Editore). L'appuntamento è alle 21. L'occasione permetterà anche di avviare le iniziative per ricordare Augusto Daolio, cantante, poeta e pittore, morto dieci anni fa. Il libro propone duecento pagine piene di aneddoti, ricordi e risvolti inediti su uno dei più popolari musicisti (anche poeta e pittore) che - dagli inizi degli Anni '60 fino al 1992 - è stato anche indiscusso esempio di impegno sociale e artistico. Nel libro vi sono diversi disegni del Daolio pittore, in particolare alcuni inediti dedicati al tema della crocefissione che l'autore intitolò, significativamente «Colui che seppe soffrire».

A presentare il libro sarà l'autore Luciano Mazzoni, uno degli amici più intimi di Daolio, la compagna del cantante Rosanna Fantuzzi e Luciano Nattino, regista e drammaturgo della Casa degli Alfieri di Asti. Mazzoni, accanto a Beppe Carletti e agli altri musicisti del gruppo, l'associazione «Augusto per la vita» che ha fini di solidarietà e di intervento sociale. Introdurrà la serata Daniela Terzolo del Nomadi Fans Club di Asti che illustrerà anche le attività del club. [c. f. o.]

Augusto Daolio, storica voce dei Nomadi

VERCELLI
«Curve pericolose» in pista
Stasera, al discobar RockSteady-Morandi di piazza Pajetta, sarà ospite della serata la band al femminile «Curve pericolose», già protagonista l'estate scorsa a Santhià, con Brigitte Nielsen, in uno spettacolo a favore della Lega tumori. Con le «Curve pericolose» questa volta ci sarà anche Davide Devoti, chitarrista del tour di Vasco Rossi. Alla regia dischi Dj Fabrice. Apertura alle 22,30, concerto live dopo mezzanotte. [g. bar.]

BIELLA
«Cozza party» al Bon Ton
Dopo il «Cascecula party», al Bon Ton torna l'appuntamento quindicinale con l'aperitivo trendy: in onda il «Cozza party». Questa sera dalle 18 al bancone di viale Matteotti verranno serviti, insieme all'aperitivo (di rigore le più apprezzate marche di vini bianchi) piatti a base dei golosi frutti di mare. Non mancheranno stuzzichini e specialità in tema. [r. b.]

ALESSANDRIA
«Il gabbiano» di Nekrosius
Al Teatro Comunale di Alessandria va in scena domani, alle 21.15, «Il gabbiano» di Anton Cechov nell'adattamento del regista lituano Eimuntas Nekrosius con gli attori dell'Ecole des Maitres. E' una coproduzione dello Stabile d'Innovazione del Friuli Venezia Giulia con lo Stabile «Metastasio» della Toscana, in collaborazione con la Biennale di Venezia. Biglietti a 24 euro (46500 lire) nel primo settore, 16 (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) in galleria. Info 0131-234240. [b. v.]

OMEGNA
Musica blues al «Lido»
Sarà la «Pork Chop Express Band» (genere blues) ad animare la nottata di musica live del «Lido Bar» in piazzale Lodi 1 a Bagnella di Omegna, dalle 22. Domani sera è invece in programma una coloratissima festa latinoamericana. [m. p.]

TRECATE
Modelli sfilano al Celebrità
«Models in Tour» stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate, alle porte di Novara. Dopo mezzanotte, dieci modelli e modelle dei più famosi spot pubblicitari balleranno con il pubblico in pista. [m. p.]

VERCELLI
Omaggio a Verdi
Il coro lirico «Viotti» di Vercelli e la Filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo rendono omaggio, creando un'unica formazione di oltre elementi, alla musica di Verdi. Il concerto è in programma questa sera, alle 21, al Teatro Civico, ad ingresso libero. L'appuntamento è organizzato dal Comune. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E [redacted] VINCIA

[redacted]

[redacted] SANDRINO. Tel 0131-252.644
Vanilla sky
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

[redacted]. [redacted] 0131-252 079
K-Pax
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.600/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il signore degli [redacted]
Feriali: ore 18-21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala [redacted]. Tel. 0131-234.240
Volesse il cielo Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel 0131-268.080
The dancer. Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20 15-22,30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Birthday girl. Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel 0131-252.787
Il meraviglioso mondo di Amélie
[redacted] ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
[redacted] degli anelli
Feriali [redacted] 18,50-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,50-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349.321
Cuori in [redacted]
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun/[redacted] € 6,70/5,20/4,40

[redacted]

[redacted]ISTON. Tel. 0144-322.885.
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Il signore degli anelli
Ore 21,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,30-21,45
Sab. e Fest.: Ore 15-18,30-22
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-585.001
Oggi chi[redacted]
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45.
L. 12.000/8000 Mer. [redacted] € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

[redacted]

[redacted]MUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: Ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacoli teatrali
Feriali: ore 21
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]

LARA. Tel 0143-62 895
Ocean's eleven
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [redacted]
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-851.326
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[redacted] girl
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

[redacted]

[redacted] Tel. 0383-648.124
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15-21.
L. 11.600/7750 Lun. 77[redacted] € 6/4

[redacted]

[redacted]

[redacted]LITEAMA. Tel. 0141-530.065.
Il signore degli Anelli
orario: 18,30; 22.
dom. 15,15; 18,30; 22.
[redacted] 13[redacted]

RITZ. Tel 0141-530.065
Vanilla sky
orario: 19,30; 22,30.
sab. 17,15; 19,45; 22,30.
dom. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
The dancer
orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Un amore perfetto
orario: 20,30; 22,30
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000

[redacted]

SALSO. Tel. 0141-824.659
Il signore degli Anelli
orario: ven 21,30;
sab. 18,30; 22.
dom. 15; 18,00; 22.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; [redacted] prefestivi 12.000 (8000)

[redacted]

COMUNALE. [redacted]41-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-7[redacted].
Birthday gi[redacted]
orario: 20,30; 22,30.
dom: 1[redacted]; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (STE). Tel. 0141-701.496
Il signore degli Anelli
orario: 19; 22,30. dom. 15,30; 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Vanilla sky
orario: 20; 22,30.
dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina.
K-Pax
orario: 20; 22,30.
dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora.
Serendipity
orario: 20,30; 22,30.
dom: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lun[redacted] compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

[redacted]

CRISTALLO. Tel 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel 0141-975.018
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.208
RIPOSO.

[redacted]

ADUA 100 [redacted] Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. **Momo [redacted] conquista [redacted] tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Harry Potter e la pietra filosofale.** [redacted]: 18,30; 28.
ADUA [redacted] corso Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 16,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. [redacted] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo [redacted] Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli [redacted].** Or.: 16,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [redacted] 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO p[redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo squartatore.** [redacted]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Rassegna: **Teate.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10. **Capitani d'aprile.** Or.: 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia [redacted] bis/b, [redacted] 011.817.9373. **Oltre le linee nemiche.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] via C. Colombo [redacted] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[redacted] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 16; 18,30; 22. *Sala 2:* **The dancer.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **L Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori in Atlantide.** Or.: 16,05; 18,20; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
[redacted] Teatro Nuovo corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From [redacted].** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. [redacted] **dancer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631 771/444 288
Il signore degli anelli Or. fer. 21; fest. 18, 21

DON BOSCO Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021 **Vanilla sky.** Or. fer. 20; 22,20; fest. 15,30, 17,45; 20; 22,20

MORETTA Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ONDET Tel. 0173-263.325. OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE Tel. 0175-346.901
Tigerland
Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-262.211.
No man's land Or. 21

CINELANDIA [redacted] 0171-265 213.
Sala 1: Brucio nel vento. Or. 20, 22,40
Sala 2: Un amore perfetto. Or. 20,20, 22,35
Sala 3: Il favoloso mondo di [redacted]lie. Or. 20,10; 22,40
Sala 4: Cuori in Atlantide. Or. 20,20, 22,35
Sala 5: The dancer Or. 20,45; **Ocean's eleven** Or. 22,50
Sala 6: Il signore degli anelli Or. 21
Sala 7: Apocalypse now redux Or. 21,15
Sala 8: Il signore degli [redacted] Or. 19,15; 22,45
Sala 9: Vanilla sky Or. 20, 22,45
Sala 10: Birthday girl Or. 20,20; [redacted]

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317.
Sala Grande: Il signore degli anelli. Or. fer. 18,45, 21,45; fest. 15,30, 18,35; 21,45.
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amélie. Or. fer. 20, 22,20
Sala Nigera: Cuori in Atlantide. Or. fer. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: Vanilla sky. Or. [redacted]; 22,20
Sala Metropolis: Birthday girl Or. 20; 22,20

BUSCA

[redacted]. Tel. 0171-946 009
Il trionfo dell'amore. Or. 21,15

CARAGLIO

FERRINI [redacted]GI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE
Atlantis, l'amore perduto Or. 20,45

CARRU'

F.LLI VACCHETTI 1 0173-750 277. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

[redacted]OVO LUX Tel. 0171-211.726.
L'ultimo sogno Or. 21

CEVA

SALA BORSI [redacted]. 0174-701 952.
Il nemico alle porte Or. 21

CHERASCO

SALATERI Tel. 0172-488 324. Cell. 339-1618729.
In the mood for love Or. 21 (rassegna)

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
[redacted] Blu: Birthday girl Or. 20,30, 22,30
Sala Grande: Vanilla sky Or. 20,05; 22,30
Sala [redacted] Il signore degli anelli Or. 21,30

DRONERO

IRIS. OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA POL[redacted]
Rat race Or. 21

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel 0171-927 534. **C[redacted]**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
Vanilla sky Or. 20; 22,30

BERTOLA SALA 2.
La nobildonna e il duca. Or. 21.15

BARETTI 0174-45660
Birthday girl Or. 21,15

PAESANA

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-787.027.
[redacted]

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756 **Vanilla sky.** Or. 19,30, 22

ITALIA Tel. 0175-42.608
Il signore degli anelli
Or. feriale 21; festivo 15; 18; 21

SAN MICHELE DI MONDOVÌ

MONDRENT. Tel. 0174-227.105 OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.557
Thomas in love Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726 324.
Cinecittà 1: Vanilla sky. Or. fer. 20; 22,20
Cinecittà 2: Il signore degli [redacted]. Or. fer. 21,30
Cinecittà 3: Birthday girl (fer. e fest. 20,15; 22,15)
Cinecittà 4: Il favoloso mondo di Amélie. Or. fer. 20,10; 22,30. fest. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
Cinecittà 5: The dancer. Or. 20, 22; fest. 16; 18; 20; 22

[redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	84	2	[redacted]
	89	84	84	70	54
[redacted]	50	13	27	81	12
	79	77	73	62	58
[redacted]	39	88	21	72	65
	98	67	63	63	55
[redacted]	14	1	[redacted]	21	24
	144	66	66	66	62
MILANO	41	[redacted]	27	24	89
	[redacted]	61	48	47	47
[redacted]	15	26	56	31	[redacted]
	64	[redacted]	[redacted]	53	[redacted]
[redacted]	79	[redacted]	75	23	80
	78	61	[redacted]	[redacted]	47
[redacted]	87	1	90	40	[redacted]
	93	69	64	61	[redacted]
TORINO	71	22	48	7	29
	105	94	[redacted]	[redacted]	53
VENEZIA	41	30	26	62	7
	76	[redacted]	[redacted]	[redacted]	47

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 39 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

39-1	39-18	39-47	39-69	39-81
39-3	39-20	39-48	39-70	39-83
39-8	39-26	39-51	39-73	39-88
39-10	39-36	39-56	39-75	39-90
39-12	39-38	39-60	39-78	39-87
39-15	39-41	39-68	39-80	39-55

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 66 (3); Cagliari 78 (3); Firenze 19 (3); Genova 15 (3); Milano 69 (3); Napoli [redacted] (3); Palermo 1 (3); Roma 44 (4); Torino 8 (4); Venezia 48 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [redacted]:

62-1	62-30	62-70	44-19	44-61
62-3	62-36	62-75	44-20	44-68
62-8	62-39	62-80	44-26	44-70
62-10	62-41	62-82	44-30	44-76
62-16	62-44	44-1	44-36	44-79
62-19	62-48	44-4	44-41	44-80
62-23	62-50	44-10	44-48	44-81
62-28	62-68	44-12	44-56	44-88

Per gemelli [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Bari:

11-22-33	33-66-77	55-22-33
11-44-55	33-88-11	55-44-66
11-66-77	33-22-44	66-77-88
11-88-22	44-55-66	66-11-22
22-33-44	44-77-88	66-33-44
22-55-66	44-11-22	66-55-77
22-77-88	44-33-55	77-88-11
22-11-33	55-66-77	77-22-33
33-44-55	55-88-11	77-44-55

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
2 - 84 - 37 - 48 - 10 - 64
88 - 16 - 49 - 57 - 29 - 73

€ 3,50
7 combinazioni
65 - 74 - 83 - 19 - 28 - 37 - 46

Giocate sistematiche con basi

[redacted] 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 33 - 44 - 73
- [redacted] = [redacted] - 14 - 11 - 27 - 29 - 38 - 78 - 90

VINCITE: –

Statistiche [redacted] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted]

TRIBUNALE DI [redacted]

Fallimento della società "[redacted].BES. S.N.C.", nonché dei soci in proprio PERLO SIMONE e TESTA LORENZINA. Fallimento della società "CENTRALE DISTRIBUZIONE ALIMENTARI S.R.L.". Fallimento della società "CENTRO SPESA S.R.L.".

Vendita di immobili e di aziende con incanto

Si rende [redacted] che il G.D. ai fallimenti sopra indicati, D.ssa T. Pasquali, [redacted] ordinanza dell'11/01/2002 ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22 marzo 2002 ore 11 dei seguenti beni in due lotti:

PRIMO LOTTO

A) capannone commerciale sito in Marene via Marconi 157-159 [redacted] **mq. 5.582**, di cui 360 mq. [redacted] ad uffici e mq. [redacted] adibiti a tettoia coperta, censito [redacted] NCEU alla p.ta [redacted] in capo alla "RE.BES. SNC": F. 17, n. 58, D/8, cl.-, 8,0, T, R. 28.240.000, insistente [redacted] **terreno** posto in area "D4" del PRGC di complessivi **14447 mq.** con una edificabilità consentita del 50%, [redacted] sito [redacted] C.T. [redacted] segue: Partita 1, F. 17, n. 58 Ente Urbano aree 1.44.47 (ex 58-59-60-108-109-110-111-112); **B) azienda di** commercio all'ingrosso di alimentari e non alimentari corrente in Marene via Marconi n. 157-159, comprensiva di attrezzature, fondi vivi ed avviamento; **C) casa di civile [redacted]one di mq. 171 e piccolo laboratorio di mq. 102**, formanti un unico corpo di fabbrica, costituita da portico, ingresso, cucina, soggiorno, bagno, tre camere, disimpegno, cantina e C.T., laboratorio con w.c. e rimessa, ad un solo piano fuori terra, con annesso terreno, siti in Marene (CN) via Marconi n. 153, così [redacted] sito al NCEU alla p.ta 1000680, in capo a Perlo Simone per 1/2 e Testa Lorenzina per 1/2: F. 17 n. 97 sub. 1 A/2 cl. 2° 8,0 R. 1.180.000; F. 17 n. 97 sub. 2 C/3 cl. 3° 105 R. 294.000, insistente su terreno censito al C.T. [redacted] p.ta 1 come segue: F. 17, n. 97, Ente Urbano, [redacted] 15.00.

SECONDO LOTTO

A) fabbricato formato da [redacted] distinti corpi di fabbrica, posti parzialmente in aderenza, con antistante cortile siti in Savigliano via Torino n. 236, composto da: [redacted] **di civile abitazione [redacted] complessivi mq. 246**, costituita [redacted] piano seminterrato [redacted] garage, C.T., lavanderia, WC, cantina e tavernetta, ed [redacted] piano terreno da cucina, wc, soggiorno, tre camere, bagno, disimpegno; **- magazzino/locale commerciale di mq. 457**, così censiti al NCEU alla p.ta 3625, in capo a PERLO S. per 1/2 e TESTA L. per 1/2: F. [redacted] n. 587 sub. 1 Via Torino T; F. 13 n. 587 sub. [redacted] Via Torino S-T, insistenti su **terreno** censito al C.T. alla p.ta 1 [redacted] segue: F. 13, n. 587, Ente Urbano, aree 15.10, che trovasi compreso [redacted] **area "R4"** [redacted] capoluogo, [redacted] ottime possibilità edificatorie; **B)** azienda di commercio al minuto di generi alimentari e non alimentari (minimarket) corrente [redacted] Savigliano via Torino n. 236, comprensiva di attrezzature, fondi vivi ed avviamento.

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base d'asta: **Euro 1.300.000 per il primo lotto [redacted] Euro 400.000 per il secondo lotto**; aumenti minimi di Euro 5.000 per il primo lotto ed Euro 3.000 per il secondo lotto. Vendita soggetta in parte ad IVA ed in parte ad imposta di registro. Deposito offerte entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, accompagnate, per ciascun lotto, [redacted] due assegni circolari N.T. intestati al "Direttore dell'Ufficio Postale di Saluzzo" pari al 10% ed al [redacted]0% del prezzo base. Versamento [redacted] prezzo [redacted] giorni dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Vendite Immobiliari e/o presso i curatori Dott. Enrico Bossa e Dott. Paolo Gossa di Revello (tel. 0175 258700).

Saluzzo, 17 gennaio 2002

IL CANCELLIERE B3
Barra [redacted]

CEDESI avviatissima
AGENZIA PUBBLICITARIA
con sede a Cuneo, ampio pacchetto clienti, forza vendita consolidata, possibilità di affiancamento iniziale.
Tel. 0173 750740 [redacted] ufficio
Cell. 335 8018371

Agenzia di assicurazioni di Cuneo in forte espansione
RICERCA RAGIONIERA/E
con esperienza nel settore. Conoscenza della contabilità e uso PC (Office).
Tel. 335 8333538

[redacted]
ONE WAY
FOSSANO - Viale Inconto
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

NIGHT CLUB
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
ATTRAZIONI
[redacted] LAP [redacted]
CHIUSI LUNEDÌ e MARTEDÌ

COMUNE [redacted] SOMMARIVA DEL BOSCO
[redacted]rovincia di Cuneo
[redacted] GARA PUBBLICO INCANTO
LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZA SEYSSEL E VITTORIO VENETO - 1° lotto - PARCHEGGIO SOTTERRANEO
1 STAZIONE APPALTANTE: Comune di Sommariva del Bosco, Piazza Seyssel, 1 - 12048 Sommaria del Bosco, Tel. 0172 6566225 - Fax 0172 53072;
2 pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3 luogo [redacted] esecuzione: Piazza Seyssel - realizzazione parcheggio sotterraneo;
[redacted] importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): appalto con corrispettivo a corpo euro 253.677,25; categoria generale OG1 "EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI";
5 TERMINE [redacted]: giorni 300;
6 [redacted] 25 febbraio 2002 [redacted] 12,00;
Copia del bando integrale e del disciplinare è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Sommariva del Bosco, lì [redacted]
Il Responsabile del Procedimento (geom. Aldo G. PUGNETTI)

ECONOMICI
AZIENDA leader nel campo industriale ricerca agente Cn - provincia. Offresi zona in esclusiva, portafoglio clienti, fisso e provvigioni. Tel. 011.338.3310.
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

DANCING
CUBO
VENERDÌ 1
Anni 60/70/80
con
I PANDA
ANIMERÀ [redacted] TONY [redacted] DJ [redacted]
ALL' H₂O MUSICA LATINO-AMERICANO
[redacted] CINZIA e MONICA
MAMBO, SALSA, MERENGUE e BALLI DI GRUPPO DJ [redacted]
BORGO [redacted] 0171 269476

Azienda di installazioni elettriche operante nel saluzzese
[redacted] ELETTRICISTI
[redacted] mansioni di responsabilità sui cantieri
Inviare curriculum solo per posta ordinaria o prioritaria a Casella Publikompass n. 638 - 10100 Torino.

publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

RTL 102.5 HIT RADIO
PROTAGONISTI con Francesco Perilli
Da Lunedì a Sabato dalle 21.00 alle 24.00

ALLESTIMENTO IMPONENTE AL TEATRO COCCIA. IL COREOGRAFO E' ACCOMPAGNATO DALLA COMPAGNIA «GIOVANI '90», COMPOSTA DA 50 ELEMENTI

Novara, danza e musical con André De La Roche

Cristina Meneghini

NOVARA

Sulle punte a ritmo ■ Jazz. La danza interpreta Cole Porter e Duke Ellington, Gershwin e Fosse. «All night long», «tutto in una notte», al teatro Coccia di Novara, con André De La Roche e la Compagnia Giovani '90. Ancora un grande interprete, dopo l'apprezzata esibizione ■ Oriella Dorella, per il percorso «Danza Operetta Musical», organizzato nell'ambito della stagione da Comune e associazione «Arteatro». Danza e musical si uniscono in questo allestimento domani alle 21, ■ replica domenica alle 16; per i posti ancora disponibili ci ■ può rivolgere ■ botteghino, 0321/620.400. «All the jazz» si avvale delle coreografie di André De La Roche, ballerino di origine corso-vietnamita e ■ adozione americana, che a Novara rimarrà per tre giorni.

Filo conduttore i brani da Porter a Gershwin fino ■ Ellington ■ Fosse Lunedì il ballerino terrà uno stage in palestra

Sabato e domenica al Coccia, lunedì per lo stage che terrà allo Studio Danza, in via Alcarotti 2b. Lo spettacolo firmato da ■ La Roche si snoda su ■ carrellata ■ celebri brani, entrati nella storia del genere musicale e colonne sonore di altrettanto famosi film. L'allestimento ■ imponente: attorno ■ André De La Roche, di origine corso-vietnamita e adozione americana, ruotano 50 giovani artisti, tra cantanti, ballerini e un'orchestra, riuniti sotto il ■ «Compagnia Giovani '90». Con loro collabora da parecchi anni, creando originali coreografie. L'ultimo è appunto «All The Jazz»: due ore di grandi emozioni con i migliori musical e film musicali di Broadway. La seconda parte della serata è incentrata sull'opera di Bob Fosse, il maestro del musical, che nel '78 aveva scritturato ■ ballerino come solista in «Dancin'».

Lunedì ■ danza, sempre a Novara con André De La Roche, grazie allo stage che lo vedrà maestro allo Studio Danza Novara ■■■ ballerina Alida Pellegrini, negli spazi della palestra Alcarotti. Lo stage è in programma ■■■ 19 alle 21, costo 32 euro, per informazioni tel. 0321/393673.

Lunedì 4 alle 21 si torna ■ teatro Coccia con la prosa. Rossella Falk e Anna Lelio interpretano di «La sera della prima», per la regia di Alberto Terrani.

André De La Roche era il ballerino prediletto dal maestro del musical Bob Fosse

DOLCE & SALATO

I caffè piemontesi a prova di gourmet

IL caffè espresso si beve solo al bar - recita lo slogan che appare su ■■■ display posizionato sulle macchine del caffè. Ed a ben pensarci anche il caffè espresso fa parte del ricco puzzle che porta il nome di Made in Italy. Peccato che il caffè buono, sempre, che non ti tradisce mai, si beva solo a Napoli, mentre nel resto dell'Italia vengano a volte servite miscele ■■■ la crema più simili ad un brodo nero che ad un delizia di cui vantarsi,.. che si beve solo al bar (?). Nel nostro paese le torrefazioni artigianali sono circa 1.800, un'enormità, e vantano una tradizione lunghissima di creatori di miscele, con i caffè provenienti per lo più dal Sudamerica e persino dallo Yemen, dove sembra abbia avuto origine questa bevanda eccitante che provocò un senso di euforia ad un gruppo di monaci buddisti in preghiera.

La varietà più pregiata di chicchi di caffè porta il nome di arabica, cui si contrappone la robusta. Ora, l'insieme ■■ diversi tipi di caffè, o la proposta di un solo tipo, ■ il vanto ed il vero segreto di ogni torrefattore. Anche in Piemonte ve ne sono di ottimi, fra cui ■gnio Ponchione ad Asti, titolare di una pregevole boutique del gusto (da provare l'eccellente caffè «extra bar»), Viale a Cuneo, Leprato ad Acqui Terme e poi una recente riscoperta, che merita d'essere segnalata: Giordano di Ivrea. Il suo fiore all'occhiello è la «Collezione Gourmet» di cui fanno parte tre miscele (una aromatica e molto fine, un'altra dal gusto morbido e tendente al dolce, ed una terza decaffeinata). Ancora più interessanti sono le quattro proposte ■■ purezza» denominate «origini» che fanno emergere la ricchezza dalle biodiversità. Citiamo la «Brasile Cerrado», morbida e dal sapore dolce (notevole), la «Guatemala Antiguà Pastores», dall'aroma molto ricco con sentori lievemente aciduli, il «Salvador Pacamara», dal gusto fine e fresco, quasi floreale, e infine l'«Etiopia Yirgacheffe» ideale per chi ama il caffè allo ■■■ puro, dal gusto forte ■ aggressivo, intenso e speziato. La vera passione, immagino, di Giovanni Bottala che porta avanti il marchio Giordano.

Giordano 1938 - Ivrea (Torino) - Via Burolo, 22 - Tel. 0125/617626 - Guatemala Brasile Cerrado da 250g: 5,50 euro.

Consumo di carne un anno dopo. Si può tranquillamente dire che abbia tenuto, benché non sia tornato ai livelli di un anno fa. ■■ tant'è, ovunque uno giri il Piemonte, l'offerta di carne eccezionale ■ ■■ casa. A Grinzane Cavour, ad esempio, ■■■ Bollano rivende carne di sole femmine di pura razza bovina piemontese, oltre a castrati di vitello. La macellazione avviene a Roddi, dove c'è il mattatoio ■ famiglia ■ la differenza data dal suo controllo totale della filiera, si sente. Come diceva un imbonitore di alcuni anni fa: «Provare per credere».

Macelleria Bollano - Grinzane Cavour - via Piana Gallo, 22 - Tel. 0173/262491.

DOMANI E DOMENICA A CUNEO

Rossella Falk e Anna Lelio attrice e sarta in ■■■ per «La ■■■ della prima»

CUNEO

Due donne in scena domani e domenica (ore 21) al teatro Toselli, dove Rossella Falk con Anna Lelio ■■■ rispettivamente un'attrice e ■ sua sarta in camerino «La sera della prima». La commedia di Cromwell è un piccolo quadro d'interno e uno spaccato esistenziale. Manca poco al levarsi del sipario sul «Gabbiano» di Cechov, che riporterà davanti al pubblico un'attrice di consumata esperienza, ma assente da tempo dalla scena. Prima di indossare i panni di Irina Nicolaeva Arkadina che rappresenta il suo sogno professionale, l'interprete viene colta dalla tensione che l'induce a «raccontarsi» alla sarta. In un dialogo, che spesso diventa monologo, sfila ■ storia dell'attrice, ma soprattutto il ■■■ rapporto con il teatro, un mondo che l'ha attratta » respinta, affascinata con le sue grandezze e delusa con le sue meschinità. Rossella Falk, intensa protagonista, incarna ■■■ figura di donna e di attrice che non ha abbandonato la lotta, e che forse ■■■ lo farà mai, anche se qualche volta, la platea ■ fa paura. Il biglietto costa da 23,24 euro a 10,32 euro (da 45 mila a 20 mila lire). [v. p.]

E ARTISTI

Dalle avanguardie russe ai «Luoghi dell'incanto»

Claudia Ferraresi

AOSTA. La Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'assessorato alla Cultura hanno promosso una rassegna che sta riscuotendo un grandissimo successo di pubblico: «Futurismo russo - La sfida dell'avanguardia», presso il Museo Archeologico Regionale ■ piazza Roncas 1. La mostra rappresenta un ■■■nto eccezionale con oltre ■■■ opere che testimoniano la complessità di un movimento dotato di precisa identità, che avrà notevole riparcussione per tutto l'arco del Novecento. L'esperienza russa si differenzia da quella italiana o francese per il tentativo di fondere la tradizione nazionale con i fermenti innovativi. L'esposizione è anche dotata di una sezione dedicata alle arti applicate ■■■ ceramica, arazzi, oggetti d'uso degli anni 20. I curatori della mostra Evgenia Petrova e Alberto Fiz ■■■ anche autori di significative analisi critiche, nell'ampio catalogo ■■■ da Mazzotta con Palace Edition. Orario tutti i giorni dalle ■ alle 19; ingresso intero 5,16 euro, ridotto 2,58. Informazioni: 0165/275902.

TORINO. In occasione della mostra «Vittorio Amedeo Cignaroli - Un paesaggista alla corte dei Savoia e il ■■■ epoca», allestita alla Fondazione Accorsi, ■ via Po 55, che si protrarrà fino al 1° aprile, molti ed interessanti sono i motivi di approfondimento: giovedì 7 febbraio alle ore 19, 20, 21, 22 il pubblico potrà godere di visite guidate a cura del professor Alberto Cottino. Lettura della mostra per analizzare ■■■ periodo storico soffermandosi sulle frivolezze tipiche della nobiltà settecentesca, dove protagonisti sono i sogni e gli svaghi. Prenotazioni e informazioni: 011/8129116. La Fondazione poi propone presso ■ Cinema Massimo 3, in via Verdi 18, tre serate cinematografiche: «Cinema e pittura - E la luce fu», un programma nato dalla collaborazione con il Museo del Cinema di Torino, che desidera sottolineare la straordinaria affinità tra pittura e cinema, quando risponde ■ ■■■ ■ propria pittura ■ movimento. ■ proiezioni: mercoledì 6 febbraio, ■■■ 20,30: «Il Vangelo secondo Matteo» di Pasolini, giovedì 7 febbraio, ■■■ 20,30-22,30 «Caravaggio» ■ Derk Jarman ■ venerdì 8, «Passion» di Jean-Luc Godard. Per tutto febbraio ingresso gratuito alla mostra presentando il biglietto di questa iniziativa cinematografica.

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris si inaugura domani alle ore 17 una ■■■ rassegna, «Luoghi dell'incanto» di Gianni Del Bue, dal 1970 ad oggi. Dopo cinque anni Del Bue si ripresenta per riproporre i suoi lavori, circa 70 opere, che documentano ■■■ lungo percorso esplorativo della natura ■ dei suoi misteri, con ispirazioni cicliche ■ tematiche davvero affascinanti e nuove nella loro arcaicità. Una pacata coloristica rafforzata da segni sapienti ed essenziali ad evocare, per raccontare memorie ■ simbologie. Sicuramente uno stile inconfondibile caratterizza queste piacevoli creazioni che alimentano crescenti stupori ed immersioni in mondi fantastici riappropriati per tutti noi. La mostra prosegue fino al 24 febbraio. **Orario: festivi ■ prefestivi 9,30-12,30; 15-19. Dal martedì al venerdì 15-18,30.**

MANGO. Nello spazio dell'Enoteca Regionale Colline del Moscato, domenica alle ore 15 si apre una personale di Beppe Gallo, «Nuvole», che si protrarrà fino al 3 marzo. Un pittore di Castagnole Lanze che ripropone il grande tema dei paesaggisti piemontesi, fissando l'attenzione sui cieli di Langa. Un viaggiatore ideale che annota e si sofferma per vedere e sentire. Orario: dal mercoledì alla domenica 10,30-19.

claudiaferraresi@libero.it

CITTONE APRE

2002 STUARDI CHIUDE

Vecchio Oriente®

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

CHIUSURA DEFINITIVA
24 MARZO / LEGGE n. 33/99

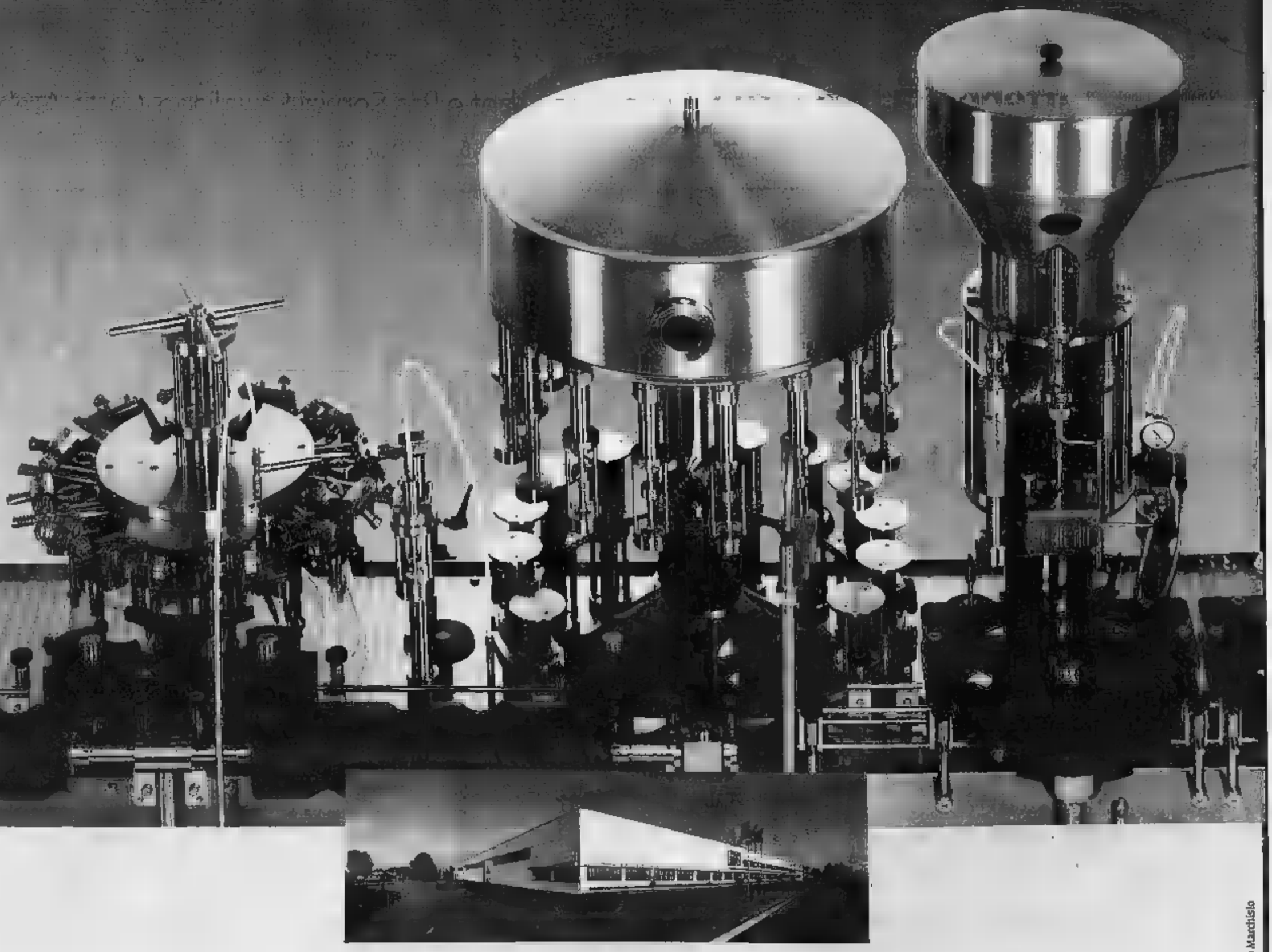
OCCASIONI IRRIPETIBILI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

GRANDE PRESTAZIONE DI SARTORETTI E COMPAGNI NEI QUARTI DI FINALE DELLA COPPA ITALIA IERI SERA A BIELLA CONTRO IL SISLEY. DOMANI ALLE 18 LA SFIDA CON L'ITAS TRENTO

Noicom travolge Treviso 3-1

Cuneo conquista la «Final four» a Milano

Luca Ferrua
inviato a BIELLA

Noicom Brebanca travolgente nei quarti di finale di Coppa Italia. A Biella Sartoretti e compagni impongono un pesante 3-1 al Sisley Treviso e conquistano la sfida la domani a Milano contro l'Itas Trento, promossa dal successo su Montichiari.

Cuneo e Treviso cominciano con le formazioni annunciate sestetto tipo per i piemontesi a Cisolla e Nemec al posto di Fomin a Van de Goor per i trevigiani.

Come al solito a pesare è soprattutto il servizio e alla prima occasione Bernardi mostra la sua voglia di vincere. Lollo va in battuta e la ricezione di Cuneo in crisi. Tre botte propiziano due punti di Cisolla e un errore di Mastrangelo e portano le partite sull'8-4. La battuta della Noicom Brebanca sembra altrettanto incisiva, fino a quando non va a Casoli, un servizio corto e una sventola, aiutati da un errore di Cardona, riducono lo svantaggio a 13-11. L'aggancio sul 14-14 è opera di un ace di Sartoretti. E quando alla festa si unisce anche Kantor Cuneo sembra in grado di scappare (17-15). L'ace dell'ungherese manda addirittura in panchina Bernardi (sostituito da Castellano), ma anche senza la sua stella Treviso non molla. Per la fuga di Cuneo ci vuole qualche altra prodezza ungherese e a chiudere la festa due ace cubani, pardon italiani, di Cardona.

La tensione sul volto di Mario Di Pietro

Un muro di Maikel Cardona (Noicom Brebanca Cuneo) nella sfida di ieri sera con Treviso

Sagra dell'errore in avvio con cinque battute sbagliate sulle prime nove. La prima a scappare a Treviso (con Bernardi in campo) con il muro di Nemec su Cardona (8-5). Lo slovacco ci prende gusto e si ripete su Casoli e Sartoretti e il Sisley se ne va (13-7) con Cisolla incontenibile. La Noicom fa una mezza rivoluzione - via De Giorgi e Casoli dentro Coscione e Sammelvuo -, ma serve a poco, anche perché il muro di Cuneo continuamente cilecca e Treviso chiude 25-21. Ricomincia. La tensione è sul volto di tutti i protagonisti, da Sartoretti a Bernardi a Mario Di Pietro. La sceneggiatura è per palati forti e con la pressione che sale c'è chi sembra sparire dalla partita, come Papi, e chi si esalta come uno straordinario Casoli, determinante - quattro punti in fila - nel break che porta Cuneo avanti 16-7. Stavolta in panchina ci va Vullo, anche perché Cardona e Sartoretti si divertono a murare Papi e Cisolla fino all'inatteso 25-13 finale. Quando in campo ci sono grandi squadre nel volley ogni sfida è storia a se. La concentrazione della Noicom è impressionante e Bagnoli aiuta Kantor e compagni, mandando impietosamente in panchina Bernardi dopo una muratа di Mastrangelo.

Senza il suo leone Treviso si smarrisce e anche il quarto set se ne va dopo uno show al servizio di Sartoretti che chiude il parziale 25-18. E' un tripudio, tutti in campo a celebrare una vittoria che riporta Cuneo con le grandi volley e le consente di sognare ancora un magico successo. E' festa anche per i tifosi - encomiabili per l'impegno sulle tribune -, per loro è già partita l'operazione Milano e raccolgono adesioni al bar Oscar di via XX Settembre a Cuneo e alla stazione di servizio Shell di piazza Torino.

Nella sfida precedente il Maxicono aveva sconfitto 3-0 Casa Modena, staccando il biglietto per la semifinale domani dove Parma incontrerà il superfavorita Lube Macerata.

Una spettacolare azione dei piemontesi nella vittoria che li ha promossi alla «Final four» in programma domani e domenica

PILLOLE

SCI DI FONDO

Le piste aperte nel weekend

In questo weekend sono ancora aperte piste per sci di fondo a Castelmagno-Chiappi, Valmala, Bagni di Vinadio e Panice di Limone; a Roccaforte Mondovì situazione incerta. Si scia bene anche Entracque, dove nel weekend si disputano la gran fondo di km Vallonga e i Campionati italiani Cittadini e Master. [g. d. m.]

RACCHETTE DA NEVE

La gita settimanale parte da Castelmagno

Per mancanza neve nella zona del Rifugio Mongioie, la gita settimanale sulle racchette da neve organizzata dalla Uisp di Cuneo domenica partirà dal Santuario di Castelmagno, per raggiungere le Baite Parvo la strada comunale. Ad accompagnare gli escursionisti saranno gli esperti fratelli Giovanni e Teresio Panzera. Iscrizioni entro alla Uisp di via Fossano 1 a Cuneo, telefono 0171/694065, orario d'apertura dalle 16 alle 19,30. [g. d. m.]

TENNISTAVOLO

Tonoli Verzuolo capolista riceve il Tramin Bolzano

Si gioca nel weekend la quarta giornata di ritorno dei Campionati nazionali di tennistavolo. In A2 maschile la Spedizioni Tonoli, che occupa il primo posto della classifica, sia pure in coabitazione, riceve domani il Tramin Bolzano già battuto all'andata in trasferta per 6-0. In A2 femminile il Credito Cooperativo Bene Vagienna sarà invece impegnato a Novara contro il Regaldi. In B1 maschile il Pegaso Express scenderà in campo a Verzuolo contro il TT San Remo ed in B2 l'Auxilium Fossano giocherà a Parma. In serie B femminile la Spedizioni Pavese, impegnata contro il TT Torino, sarà l'unica delle verzuolesi a giocare in casa; la Cital Verzuolo affronterà in trasferta l'Angera B ed il Credito Cooperativo di Bene Vagienna andrà a Bordighera. [a. s.]

CICLISMO

Le prime informazioni sulla «Fausto Coppi» 2002

Il sito Internet www.cuneo.net/faustocoppi è stato aggiornato con le prime informazioni sulla maratona ciclistica che quest'anno si svolgerà domenica 14 luglio. Sul sito, che è anche in lingua inglese, francese e tedesca, oltre al modulo d'iscrizione on-line, si trovano già una serie di altri dati, come cartine ed altimetrie dei due percorsi: quello corto, di 142 km, con il Colle di Sampeyre e quello lungo, di 198 km, con il Colle Fauniera. [L. t.]

DOMANI DALLE 14 QUARTI DI FINALE SCUDETTO

Auxilium Cr Saluzzo attende la Brb Ivrea

Renato Arduino
SALUZZO

Tra i tanti e appassionati tifosi dell'Auxilium Cassa risparmio Saluzzo, c'è grande attesa per la sfida casalinga di domani (dalle 14) contro la blasonata Brb Ivrea: è il match d'andata dei quarti di finale dei play off scudetto massimo Campionato italiano di bocce. Il «team» saluzzese del presidente Aldo Allasia e dell'attivo dirigente accompagnatore Carlo Santanera, è approdato all'appuntamento dopo avere eliminato negli ottavi - vincendo nettamente entrambe le gare - la Rivignanese. Per mettere «ko» la Voltrese, la Brb ha dovuto ricorrere allo spareggio. Il ritorno (9 febbraio) e l'eventuale «bella» (domenica 10) verranno disputate al bocciodromo di Banchette, nel Torinese. Gli altri match di domani: Noventa-Pianezza; Dlf Asti-Ferraro; Tubosider-Pontese.

Sempre domani (dalle 14,30) disputeranno i ritorni dei play off promozione del torneo cadetto. A Caramagna, il Vecchio Mulino Sammariva Bosco (vittorioso all'andata per 14-2) sfida la Forti Sani Fossano; a Biella, il Gaglianico (che s'era imposto fuori per 14-2) riceve Aosta. Chi passa il turno, si qualifica per il doppio finale in campo neutro del 16 e 17 febbraio: in palio c'è la promozione in A e la qualificazione alla poule scudetto del Campionato italiano società di serie B.

Carlo Santanera

Dalle 8,30 domenica, Autonomi Fossano e Sammariva Bosco ospiteranno gare interregionali a quadrette; gara poule a Niella Tanaro. Tornei a Cantallo (terne C), Vernante (coppie) e alla «Bertino» Moretta (terne), validi per il Gran premio Brebanca. Sempre domenica, Caraglio (dalle 9) e Demonte (ore 14) organizzano prove a coppie petanque.

BASKET

DOMANI IN CAMPIONATO A CASA DELLE DUE LEADER SI PRESENTANO RIVALI DA NON SOTTOVALUTARE

Doppio derby nella giornata di C2

Cr Saluzzo-Abet e Bra Servizi Savigliano-Caffè Arabes

Aldo Scavino
SALUZZO

Il campionato di C2 di basket, sempre più dominato dalle cuneesi, propone nel weekend due derby ad alta intensità emotiva. Domani, alle 21, a Saluzzo, la Cr affronta l'Abet Bra ed alle 21,15 a Savigliano, il Bra Servizi sarà opposto al Caffè Arabes Fossano. Due confronti di grande interesse per la classifica, che promettono spettacolo emozioni. In testa alla graduatoria Cr Saluzzo e Bra Servizi Savigliano che nell'ultimo turno hanno approfittato del dell'Abet sul Kolbe per rimanere sole al vertice.

«L'Abet ci ha fatto un favore - dicono a Saluzzo -, nello stesso tempo ci ha lanciato un messaggio molto chiaro. I ragazzi di Dario Giandrone sono in un buon momento, perché sconfiggere il Kolbe non impresa facile. Non siamo tranquilli quindi e non sottovaluteremo gli avversari. Però vogliamo anche mantenere il primo posto e l'imbattibilità casalinga». «Contro Kolbe - ha detto il bruciose Giandrone - ci siamo espressi su alti livelli, disputando un ottimo incontro soprattutto in difesa. Siamo riusciti a bloccare dei loro uomini migliori e contiamo di usare la stessa arma anche a Saluzzo. Sappiamo che sarà un confronto molto impegnativo, ma abbiamo il dovere di provarci. La nostra situazione è però molto delicata: per arrivare ai play off dovremmo vincere tutti i confronti casalinghi ed imporci anche fuori casa soprattutto negli scontri diretti. Non sarà un'impresa facile». Tra i biancazzurri, positivo l'inserimento nel neo acquisto Andrea Zubbini, prezioso play maker e molto redditizio anche in difesa sul pericoloso Oberto. All'andata la Cr s'impose per 75-65.

Il confronto tra Caffè Arabes Fossano e Bra Servizi Savigliano terminò invece per 96-71 a favore dei fossanesi che inflissero agli avversari la più pesante sconfitta dell'andato. E' anche per il ricordo di quella batosta che i ragazzi di Mauro Sandrone temono il ritorno di domani a Savigliano: «Sappiamo che il coach Enrico Testa ed i saviglianesi hanno digerito quella sconfitta e vogliono vendicarsi. La gara è quindi molto delicata». «Sicuramente è nostra intenzione cancellare quella serata disastrosa nella quale subimmo una lezione di basket - ha replicato i saviglianesi -. Stiamo attraversando un momento favorevole che ci ha portato in testa alla classifica. Scenderemo in campo decisi ad onorare il primo posto».

C

Mangusta sfida le cugine

La tredicesima d'andata della C femminile propone domani, alle 17,30, a Savigliano, il derby Mangusta-Cuneo, con la formazione favorita. La squadra di Fulvia Testi, reduce da rocambolesca sconfitta interna Borgaro negli secondi, giocherà in emergenza per le assenze di Fantino, Mosso, Merlino e Fazio. Rientrano però Rocchia, ed Amaudo, che giocherà con una maschera a protezione del viso dopo l'incidente stradale in cui è stata coinvolta. Anche le saviglianesi Davide Busato sono reduci da sconfitta in col Chieri e rivincita. Alla ricerca del secondo Brabasket domenica va ad Aosta col Sarre. Le ragazze di Andrea Alfero sfideranno l'ultima della classe e potranno fare un altro passo avanti se patiranno troppo i disagi della trasferta; ancora assente Primo. [a. s.]

UISP

L'ATTIVITA' DEL SODALIZIO INTENDE COINVOLGERE GIOVANI, OVER 40 E 50 E GLI ANZIANI IN MOVIMENTO

«Lo sport per tutti e la solidarietà»: i premi

Domani dalle 15,30 cerimonia di consegna alla Sala Falco della Provincia a Cuneo

CUNEO

Domani, dalle 15,30, nella Sala Falco della Provincia a Cuneo, si terrà la cerimonia di consegna dei premi «Lo sport per tutti e la solidarietà». Si tratta di riconoscimenti per tutti coloro che operano nel nostro settore, dove si lavora con volontariato ed entusiasmo soprattutto a favore dei giovani. E in più vogliamo ringraziare anche i mass-media - afferma Franco Ripa, presidente del Comitato Uisp di Cuneo -. Siamo per la tutela del diritto allo sport per tutti, ad ogni livello, anche quello riservato ai portatori di handicap e per chi ha difficoltà di inserimento. Non è certo di facile attuazione! Per avere ulteriori risultati in ogni settore occorre una maggiore sinergia di intenti con istituzioni ed enti interessati alla promozione sportiva e del tempo libero. Per noi è sicuramente importante l'agonismo, ma vogliamo anche dare pari dignità di cittadinanza allo sport per passione, di tutti e quasi tutti, allo sport promozionale ed amatoriale per tutte le classi ed età».

Franco Ripa FOTO SERVICE

Ecco l'elenco dei premiati. Diego Ambrosio, ciclismo, Carrù; Moreno Baccanelli, tennis, Caraglio; Luciano Bonansea, maestro sci, «Il Cerbiatto»; Bruno Campagno, pallapugno, Caraglio; Alessandro Cesano, calcio a 5, Caraglio; Antonio Chiriotti, racchette da neve; Comitato Pro loco Nucetto, calcio; Franco D'Apollo, ciclismo, Centallo; Pinuccia Fagiolo, «Vivicittà»; Albino Gosmar, arbitro di Mattia Lovera, pattini a rotelle, Cuneo; Emanuele Moresco, ciclismo Teresio Panzera, racchette da neve, Cuneo; Pro loco Cantallo; Luca Rovera, ciclismo, Vigor Pisco Mattio Cicli; Società Caffè del Tramway, calcio, Caraglio; Cagnasso Vernici-Aretia Gioielleria, calcio a 5, Caraglio; Taverna Paradiso, calcio a 5, Caraglio; Eva Szandi, nuoto, Cuneo; Giovanni Tadone, automobilismo, Carrù; Tennis club Dronero, squadra Under 12 femminile; Società Pianfei Calcio.

Riconoscimenti speciali di solidarietà ad Evio Armando, Pallavolmente Asl 16 Cuneo; Elena Quaglia, nuoto, Cuneo; Sonia Saja, nuoto, Cuneo; Towers Volley Asl Mondovì-Ceva. Riconoscimenti speciali a Matteo Borgetto, «Cuneo Sette»; Eva Callipo, «La Bisalta»; Gianfranco Pantaleo, «Radio Stereo 5»; Lorenzo Tanaceto, «La Stampa». Distintivo d'argento al dirigente Uisp Luigi Musso.

La Uisp Cuneo è presente nel ciclismo, nella ginnastica, nell'aerobica, nel volley, pattinaggio, bocce, equitazione, basket, motori, escursionismo, scuola e fotografia di sub, arti marziali, danza sportiva, body building, pallapugno, tennis, ballo, cicloli, terza età, sci. «Le ultime promozioni a favore del tennis giovanile, del calcio a con il Campionato di Caraglio, e le novità assolute dell'inverno 2001/2002, le gite con le racchette da neve - conclude Franco Ripa - state esaltanti». [r. s.]

PRIMI TORNEI GIOVANILI

Nuovi incarichi della Federazione

CUNEO. Il neo presidente Corrado Cornara e i suoi collaboratori lavorano al programma del Comitato Federtennis Cuneo. Il calendario tornei verrà stampato e trasmesso presto ai vari circoli. Intanto, è terminata la prima fase del minitennis, a Fossano, Cuneo e Saluzzo.

Gli incontri di ritorno saranno il 17 febbraio a Dronero, con Country club Cuneo A e B, Sbl Team A e B; a Canale, con Sporting Fossano A e B, Canale e Bra; a Busca, con Sporting Saluzzo, Busca A e B e Sbl Team C.

Vice presidente Comitato Federtennis di Cuneo Moreno Baccanelli, responsabile maestri; Alessandro Riba, responsabile atleti, e Giuseppe Riva, si occuperanno dell'attività giovanile.

Gianni Montanaro è responsabile per calendari e tornei; Angelo Milano si occupa di propaganda e promozione. La segreteria, con Valter Re, è aperta il martedì e venerdì dalle 18,30 alle 20; telefono e fax 0171/692206. [L. t.]

MOTORI

VINCE A SAUZE DI CESANA

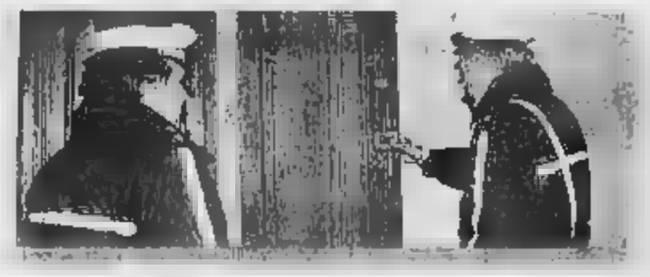
Pilota cuneese leader nel Trofeo «2 Ruote motrici»

CUNEO. Due successi su altrettante prove, con primato assoluto in classifica. E' il ruolino di marcia di Enrico Campus, attualmente leader della classifica nel Trofeo automobilistico Ruote Motrici».

Il pilota cuneese, portacolori del Team Hrt di Rivoira si è aggiudicato anche la gara disputata a Sauze di Cesana. Il Trofeo «Ice Planet», sempre al volante della Lancia Delta.

«Rivolgo un grazie al team che mi dà la possibilità di utilizzare al meglio la vettura - dice C -. Ora sarei tentato di affrontare la massima categoria delle 4x4, ma il budget non consente ulteriori sforzi, anche se prima o poi ci riuscirò. Un mio grande ringraziamento plauso va agli sponsor Funny Byte, Carrozzeria Ferrara, ColorLife, Nikon, Elf, Gidi accumulatori e La Spiritosa». Domenica, a Pregelato terza prova del Trofeo. [r. s.]

LA TRAGEDIA DI UNA FAMIGLIA BENESTANTE | SGOMENTO NEL QUARTIERE CIT TURIN



UNA EMERGENZA IRRISOLTA

Rappresentano i due terzi dei circa 3 mila procedimenti che ingombrano le scrivanie degli ufficiali giudiziari. Sono gli sfratti per morosità, in aumento negli ultimi anni ed esclusi dalle proroghe che passano come una staffetta da un governo all'altro. Al punto che la Commissione emergenza abitativa del Comune, incaricata di vagliare le domande per l'assegnazione delle case popolari, si è riproposta di adottare nuovi criteri così da non penalizzare i nuclei familiari morosi loro malgrado. Il procedimento che ha portato l'ufficiale giudiziario in via Casalis è figlio di questa realtà. Ed ora che l'eco delle quelle revolverate non si è spento, riesplode il dibattito sull'emergenza-casa vissuta a Torino e nei comuni limitrofi. Con tutti i «distinguo» del caso, ci mancherebbe. Ma vorrà pur dire qualcosa, spiegano Comune e sindacati inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) sollecitando risorse, se negli ultimi anni la quota degli sfratti per morosità è diventata maggioritaria: il segno di una precarietà, secondo l'assessore alle Politiche per la Casa Tricarico, di un'erosione del benessere che coinvolge fasce sociali dilatando il problema lungi dall'essere risolto.

Omicidio-suicidio davanti all'ufficiale giudiziario

Sfrattato uccide l'anziana mamma e si spara un colpo alla testa

Giacomo Bramardo

Ha ucciso la madre due colpi di pistola, poi si è tolto la vita sparandosi alla tempia. Maddalena Vianello, 81 anni, e il figlio Gian Lorenzo Fantuzzi, di 45, sono morti in pochi secondi nel bagno di casa - l'attico di un elegante e signorile palazzo di Casalis 31 - pur di non subire la vergogna dello sfratto. Un gesto sembrato inizialmente assurdo e incomprensibile. Ma la verità è emersa con il passare delle ore. Gian Lorenzo la aveva sempre nascosta tutta: il debito di quasi 40 milioni accumulato tra spese condominiali e tredici mesi d'affitto non pagate; lo sfratto che è divenuto esecutivo. Ma soprattutto, un tenore di vita che i Fantuzzi - mamma e figlio - non erano più in grado di sostenere. Da quando, sette anni fa, era morto il padre Marco, anziano e stimato commercialista.

Quando ieri mattina ufficiale giudiziario, fabbro e proprietari di casa hanno suonato alla porta per eseguire il provvedimento, Gian Lorenzo si è visto crollare il mondo addosso. Si è trovato scoperto, tutti i suoi segreti in un colpo solo stavano per venire a galla. Ha capito che da quell'istante tutto sarebbe cambiato: le Porsche, la Bmw cabrio, i mobili antichi, l'argenteria, tappeti, quadri. Gian Lorenzo non sapeva proprio come confessare alla madre che avrebbero perso tutto ciò che rimaneva, anche il fiebile legame affettivo che da 40 anni legava la mamma (ex dirigente superiore del Ministero delle Finanze) all'elegante alloggio.

Maddalena Vianello

Gian Lorenzo Fantuzzi

Mentre la governante intratteneva gli ospiti in salotto, lui è entrato in camera. Ha scritto velocemente un testamento, a mano: un foglio e mezzo di carta con le ultime volontà e l'elenco di amici e parenti da avvisare. Poi, con una scusa l'ha chiamata da parte: «Mamma, puoi venire un istante? Devo parlarti». Sono entrati nel bagno, la porta si è chiusa. «Vieni mamma, siediti qui». La donna si è messa su un seggiolino. «Dimmi Gian Lorenzo, cosa c'è?». Dalla cintola ha tirato fuori il revolver calibro 38. Non c'è stato il tempo di capire, di gridare. Due colpi fortissimi, in rapida successione. E pochi secondi dopo, un terzo. Erano le 11,30. Lei è rimasta accasciata sul seggiolino, lui le è caduto ai piedi, rantolante. «Ho sentito i colpi, fortissimi - ha poi raccontato Rosa P., 42 anni, la governante - e d'istinto sono corsa sul balcone, dal lato del cortile. Pensavo arrivassero da fuori. Poi ho capito la tragedia». A terra rimane una seconda pistola, una semiautomatica con caricatore pieno, anche questa regolarmente denunciata (Fantuzzi era un carabiniere ausiliario).

In via Casalis, pochi istanti dopo arriva l'ambulanza a sirene spiegate. Poi una, due, tre auto dei carabinieri. C'è il maggiore Mauro Music, del nucleo operativo, e il maggiore Minati della compagnia San Carlo. Proteggono e scortano fino in caserma i testimoni: il fabbro, l'ufficiale giudiziario e la coif.

Per ore i carabinieri cercano una spiegazione. Perchè una simile tragedia in una famiglia benestante, con un alto tenore di vita, bella casa e auto di lusso? I Fantuzzi in realtà erano rimasti gli ultimi inquilini in affitto dello stabile. Otto anni fa la proprietà, fino a quel momento unica, era frazionata e venduta pezzo per pezzo. Chi non aveva comprato, n'era andato. Loro no. Con il nuovo proprietario avevano raggiunto un accordo. Un patto venuto meno quando sono cessati i pagamenti. Vicenda durata anni, dal '94, quando i F si al Sunia per godere dell'assistenza sugli sfratti. Poi la del padre, Marco. Il patrimonio accumulato in una vita di lavoro che, a poco a poco, . Gian Lorenzo Vende una delle due Porsche e compra la Bmw cabrio. Si aggiusta cercando di continuare l'attività di commercialista in casa. E' lui gestisce la questione dello sfratto. Ogni volta che notifiche tranquillizza la madre: «Sono solo formalità, tra qualche settimana aggiusto tutto». Anche ieri mattina doveva «una formalità». Ma il fax che aveva mandato due giorni fa all'avvocato della controparte per chiedere un'ulteriore proroga, non era stato firmato. Un pezzo di carta valore che non è riuscito ad arrestare la procedure.

Il palazzo dove ieri mattina si è consumata la tragedia

Lo psichiatra

«Si sono sentiti fuori dalla società»

Marina Cassi

E' sconcertato Anselmo Zanalda, il neuropsichiatra che anni osserva la città, i suoi drammi, i suoi mutamenti. E anche profondamente rattristato. Dice: «Per quelle due persone lasciare quella casa era, evidentemente, inconcepibile».

Non erano ai margini della società, avrebbero potuto cercare una meno costosa. Perché scegliere la morte?

«Di solito tutti cercano di garantirsi il tetto. In questa drammatica vicenda stupisce che non abbiano tentato di pagare almeno quel tanto per evitare lo sfratto per morosità. Ma evidentemente le loro - o almeno per la personalità più forte tra i due che presumiamo sia il figlio - l'atteggiamento era del tipo: o tutto o niente. O quella casa, quella occupata da sempre, bella e ricca, o la morte».

Il suicidio appare una scelta un po' estrema di fronte a uno sfratto.

«La casa, come ho detto, è molto importante per le persone. E la perdita può essere drammatica. E' chiaro, però, che il suicidio è sempre un atto irrazionale che si commette quando non si può concepire di vivere in una determinata situazione. Fossimo stati in guerra e avessero dovuto lasciare la casa, come altri torinesi, sarebbero certamente sopravvissuti».

Madre e figlio hanno pensato fin dall'inizio della vicenda di chiuderla con il suicidio al momento della esecuzione dello sfratto o è stato un impulso del momento?

«Difficile dirlo. E' chiaro che perdere quella casa per loro equivaleva a morire messi fuori dalla società. Non so se avessero pianificato la fine. L'essere umano è come una pianta: fiorisce per secoli, per secoli sta alle intemperie e poi a un tratto crolla. Però il suicidio è un gesto che, di solito, non si rimanda, si esegue».

Qualcosa avrebbe potuto evitare questa tragedia?

«Il suicidio è un momento preciso; se passa quello di solito si fa più. Ma dire che cosa avrebbe potuto impedirlo è complesso perché noi sappiamo che cose avesse accumulato nella mente quel cinquantenne brillante che ha preferito morire, portando con sé la madre, all'affrontare un mutamento nella vita».

PARLA LA PROPRIETARIA DELL'ATTICO DI VIA CASALIS: «GLI INQUILINI NON PAGAVANO AFFITTO E SPESE DI RISCALDAMENTO DA OLTRE TRE MESI»

«Avevano quadri d'autore, sculture e Rolex d'oro»

Un debito di 20 mila euro, ma i loro conti in banca non erano in rosso

Angelo Conti

Non si conoscevano Gian Lorenzo Fantuzzi e la padrona di casa. Non si erano mai visti, prima di ieri mattina alle 11,30, quando la donna, in compagnia del marito, dell'ufficiale giudiziario e del fabbro, ha suonato quel campanello al quarto piano di via Casalis 31. Casa patrizia con affreschi, sculture, controsoffittature a vista in noce. Quello dei Fantuzzi era l'appartamento migliore: all'ultimo piano, 200 metri quadrati di gusto, ordine, anche di lusso. Ma mai quella gente era arrivato lì per mettere in atto uno sfratto: «Ci doveva quasi quaranta milioni - spiega la proprietaria dell'immobile - ed anche davanti al giudice dell'esecuzione non aveva voluto mettere mano al portafoglio».

Da quanti anni i Fantuzzi erano vostri inquilini?

«Abitavano lì da trent'anni, erano nostri inquilini solo da otto. Avevamo comprato quell'immobile nel '93. All'inizio il pagamento dell'affitto, circa un milione e mezzo al mese, è stato impeccabile. Poi sono cominciati i ritardi, sino ad una morosità di 13 mesi, quella attuale. Oltre alla mancata corresponsione delle spese condominiali, riscaldamento compreso».

Avevano l'appartamento migliore: ultimo piano, 200 metri quadrati ordinati e di lusso

Era la prima volta che capitava?

«No, era già successo altre volte. Ma dopo l'ingiunzione, davanti al giudice, i Fantuzzi avevano sempre pagato. Stavolta no. Quando l'avvocato ce lo ha detto siamo rimasti un po' sorpresi».

Avevate la sensazione che questa famiglia si trovasse in crisi finanziaria?

«Boh, eravamo di fronte ad una stranezza. Sapevamo che la casa era arredata in modo lussuoso: quadri importanti, arazzi, sculture. Quindi non abbiamo mai pensato ad una crisi finanziaria, piuttosto ad una estrosità, al diniego interiore di questa persona a realizzare denaro con la vendita dei loro beni. Aggiungo anche che, da quanto abbiamo saputo, i loro conti in banca non erano in rosso».

Avevate cercato un contatto, un'intesa stragiudiziale, un accordo?

«Eravamo disponibili a discutere, non c'erano preclusioni. Ma i Fantuzzi si erano sempre negati. Le nostre lettere e le nostre telefonate sono sempre rimaste senza risposta».

Cosa è successo, quando siete arrivati?

«Il dottor Fantuzzi ci ha fatto accomodare in salotto. Ha letto il decreto, posto domanda sullo sgombero, consegnato le chiavi di casa all'ufficiale giudiziario. Poi ha chiesto permesso un attimo: "Vado a fare le valigie della mamma". E' entrato in un'altra stanza, ha invitato la madre a seguirlo in bagno e una volta lì ha chiuso la porta. Dopo qualche secondo abbiamo sentito due colpi di pistola, poi una pausa, infine il terzo. Il fabbro, che stava cambiando la serratura, ha subito chiamato i carabinieri. La cameriera, che era in cucina, è affacciata al balcone chiamando a gran voce la portinaia».

L'anziana madre non ha quindi assistito alla prima parte della conversazione?

«No assolutamente, anzi, sembrava che il figlio intendesse coinvolgerla. E' pensabile che la donna fosse del tutto all'oscuro di quanto l'uomo stava per fare».

Quale è il vostro stato d'animo?

«Siamo sconvolti, annichiliti da quanto è successo. I nostri inquilini erano gente per bene, ma evidentemente bloccati di fronte ad un limite che ritenevano invalicabile. Erano persone che l'idea di chiedere un prestito, finanziamento, od anche solo di mettere in vendita uno dei tanti beni immobili di cui era colma la casa. Un esempio? In portaghiaia, in salotto, c'erano tre orologi Rolex. Pezzi di pregio, in metallo nobile: forse sarebbe bastata la loro vendita per ripianare il debito. Il resto poteva garantire loro anni di tranquillità. Invece l'irrepensibile scelta di farla finita.

Disoccupato si butta sotto il treno

Nichelino, il dramma di un giovane senza lavoro da una settimana

Massimiliano Peggio

NICHELINO

«Ciao papà, esco per vedere se riesco a trovare qualcosa da fare, un lavoretto qualsiasi. Non vi preoccupate». Da una settimana era disoccupato, e quel pensiero lo tormentava. Si è infilato la giacca bianca con le spalline colorate, la tuta viola e le scarpe da ginnastica. Così, ieri, intorno alle 15, Claudio Taronna, 24 anni, ha lasciato la sua auto nel parcheggio sotto casa, in via Dante Alighieri 3, Nichelino, e si è diretto a piedi verso il centro della città. Con le mani in tasca e la mente persa in chissà quali pensieri, ha raggiunto il passaggio a livello di Via Giusti. Di fronte alle sbarre abbassate si è fermato, si è stretto nelle spalle, e in quel momento ha sentito il fischio breve e acuto del treno per Torino. Ha allungato un paio di volte la testa per guardarlo meglio ed ha atteso che si avvicinasse. All'ultimo istante si è infilato sotto la sbarra, e si è gettato contro la motrice senza esitare.

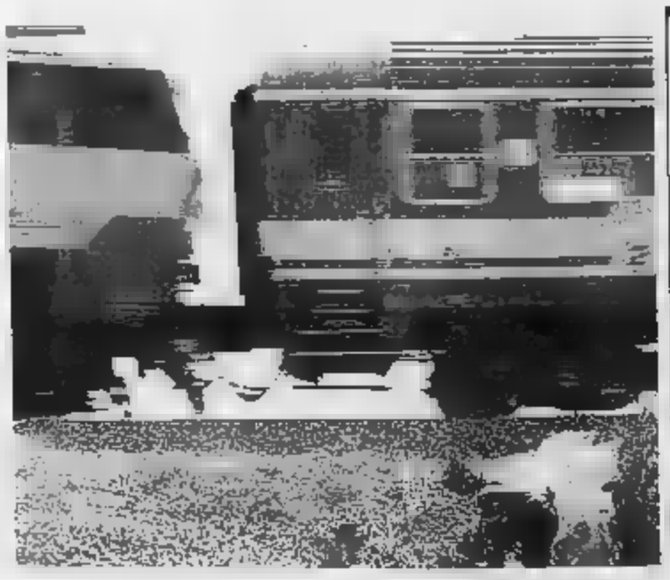
Claudio aveva 24 anni ed era perito: l'azienda non gli aveva rinnovato il contratto a termine

Il padre chiamato a riconoscere il cadavere I vicini: «Soffriva ma non doveva arrendersi»

«Era accanto a lui: l'ho chiamato, ho urlato di fermarsi ma non ho avuto il tempo di afferrarlo, il treno ormai era troppo vicino», ha raccontato un uomo, esterrefatto, ai carabinieri. I primi a soccorrere il giovane sono stati il sindaco Pier Bartolo Piovano e alcuni assessori che si trovavano per caso all'altezza del passaggio a livello, per un sopralluogo sulla ferrovia. Come medico non ha potuto fare nulla: la violenza dell'urto ha dilaniato il corpo del ragazzo.

La ferrovia è stata bloccata per oltre un'ora e la zona isolata da carabinieri e vigili urbani. In tasca non aveva documenti: è toccato al padre, Pasquale, di 63 anni, riconoscere il cadavere. Attorno al passaggio a livello c'era una grande folla, attirata dal passa parola per l'accaduto: anche lui si è fermato a guardare e così ha riconosciuto il colore della tuta. Si è avvicinato al maresciallo, con le lacrime agli occhi, e ha sussurrato: «E' mio figlio, Claudio».

I volontari della croce rossa lo hanno sorretto e portato in ambulanza: dopo pochi minuti è arrivata anche la madre, Maria, sconvolta dal dolore. Ai militari hanno raccontato di loro figlio, che da pochi giorni aveva perso il lavoro. Claudio Taronna era stato assunto come operaio alla Liri Industriale di Nichelino, con un contratto a di . Era perito tecnico, si era diplomato alla scuola Pininfarina di Moncalieri e per qualche tempo, prima di approdare alla Liri, aveva lavorato in altre ditte della zona, ma sempre in modo precario. Probabilmente sperava di essere riconfermato, e mantenere l'impiego. Un sogno che non si è avverato: da una settimana era a casa. Una sconfitta forse troppo pesante da sopportare. «Sì, ha sofferto parecchio quando ha saputo di dover lasciare il lavoro, perché sperava davvero di continuare. Ma a 24 anni puoi sempre ricominciare: non bisogna mai arrendersi», dice una vicina di casa, infilandosi nel portone.



La tragedia è avvenuta a Nichelino, all'altezza del passaggio a livello di via Giusti

PROSPETTIVE E TIMORI

ECONOMIA IN STALLO

Secondo l'indagine trimestrale della Federpiemonte l'economia continua a rallentare dalla metà dello scorso [redacted] effetti negativi soprattutto sui livelli produttivi e sull'occupazione. La tenuta delle esportazioni e degli investimenti [redacted] «la dimensione contenuta del rallentamento» consentono - secondo il presidente della federazione, Savino Rizzio - «di allontanare lo spettro della recessione, anche se per ora non [redacted] intravedono elementi certi sui tempi e sull'intensità della ripresa». Aggiunge Rizzio: «L'attuale fase [redacted] incertezza sembra destinata [redacted] durare almeno fino a quando l'economia americana tornerà a fare da locomotiva della ripresa». Tra i settori che più stanno sentendo [redacted] rallentamento ci sono [redacted] particolare il metalmeccanico e il cartario-grafico-editoriale.

Causa milionaria alla Olivetti

Dal giudice decine di operai e manager ex Op

Mauro Revello

E' un fascicolo pesante, quello che il giudice Andrea Piersantelli esaminerà domani in tribunale a Ivrea. Duecento lavoratori e undici manager dell'ex Op Computer di Scarmagno hanno fatto causa alla Olivetti, per una cessione di ramo d'azienda (quello dei personal computer) considerata illegittima. Chiedono che venga ricono[redacted] la «non interruzione» del rapporto di lavoro, [redacted] pretendono anche un risarcimento: in lire [redacted] 700 milioni a [redacted] per i lavoratori (140 miliardi, poco più di 72 milioni [redacted] euro), 30 miliardi complessivamente per i manager (circa 15 milioni e [redacted] di euro).

L'appuntamento di domani, fissato per le 10, rappresenta il tradizionale tentativo [redacted] conciliazione fra i legali di Olivetti da [redacted] parte e quelli di lavoratori e manager dall'altra. In realtà la prima udienza avrebbe dovuto svolgersi il 16 dicembre scorso, quando sul tavolo [redacted] giudi[redacted] Piersantelli c'era soltanto il ricorso dei [redacted] lavoratori (rappresentati dagli avvocati Simo[redacted] Bisacca e Paolo Maisto). Pochi giorni prima, però, a sorpresa erano spuntati [redacted] undici manager (tutti assi[redacted]ti dall'avvocato Marino Bin), alcuni dei quali sono nel frattempo rimasti negli uffici di Scarmagno, passati a ricoprire incarichi dirigenziali alla Ics dopo il fallimento di Op Computer.

La [redacted] giudiziaria era iniziata con la richiesta di convocazione davanti alla Direzione provinciale del Lavoro, ed era poi approdata al tribunale [redacted] Ivrea nel settembre dello scorso anno con [redacted] deposito del voluminoso ric[redacted]. Tutto ruo[redacted] attorno ai vari trasferimenti

[redacted]

Dicono che la cessione del ramo d'azienda dei pc fu illegittima «Il rapporto di lavoro non si è mai interrotto»

della ditta di Scarmagno: un primo passaggio nel dicembre del '95 da Olivetti a OPC, poi nel '97 da OPC [redacted] OP Computer. La stessa azienda, del resto, dopo altre cessioni (e dopo che la sua valutazione era passata dai 300 miliardi del '9[redacted] ai 5 miliardi e 800 milioni di nemmeno due anni dopo), era poi arrivata al fallimento nel '99.

Secondo i legali dei lavoratori (le cui tesi vengono in buona parte riprese anche nel ricorso degli undici manager), [redacted] due [redacted] da considerarsi nulle e illegittime. «Non è stato trasferito [redacted] ramo d'azienda esistente - sintetizza l'avvocato Bisacca -, sono stati falsificati i conti ed è stata ceduta un'azienda in perdita». L'Olivetti, secondo i ricorrenti, avrebbe fatto [redacted] tutto per sbarazzarsi delle gravi perdite [redacted]. «Sin dall'inizio - continua Bisacca - l'azienda fu caricata di debiti tali da non poter resistere sul mercato. E se i passaggi del [redacted] del '97 erano nulli, l'Olivetti ha chiare responsabilità nel fallimento di Scarmagno».

La vicenda ora al vaglio dei giudici di Ivrea è analoga [redacted] quella di Anna Nuzzo, l'impiegata eporediese che sin dall'inizio [redacted] oppose (lei sola) al trasferimento da Olivetti [redacted] OPC. Licenziata nell'ottobre del '96 da OPC, il [redacted] ricorso venne accolto [redacted] pretore del lavoro. [redacted] scorsi anche la Cassazione le ha dato ragione. I giudici della Corte Suprema, in sostanza, hanno considerato illegitti[redacted] l'operazione: «Ci si trova di fronte ad un trasferimento di [redacted] d'azienda [redacted] bianco, nel quale, [redacted] discrezione del ceden[redacted], potevano rientrare dieci [redacted] mille lavoratori». Non è escluso che le stesse motivazioni vengano estese alla [redacted] che [redacted] domani.

Una immagine dello stabilimento di Scarmagno. Oggi si svolgerà la prima udienza

«Licenziata due volte per essermi opposta»

Parla l'impiegata che ha già vinto il primo processo contro il colosso di Ivrea

Sei anni fa, quando disse [redacted] al trasferimento [redacted] Olivetti a OPC, in molti le voltarono le spalle, o comunque seguirono la sua storia con una sorta di indifferenza. Lei, Anna Nuzzo, eporediese cinquantenne [redacted] battagliera, assunta in Olivetti nel '67, ha continuato per la [redacted] strada. I fatti, finora, le hanno dato ragione.

Nei mesi scorsi, grazie all'assistenza dell'avvocato Simone Bisacca, ha vinto definitivamente la [redacted] battaglia legale contro il primo li[redacted]. E la sua azione solitaria potrebbe [redacted] spianare la strada alla battaglia [redacted] 200 lavoratori [redacted] 11 manager contro la Olivetti, una battaglia che inizia domani mattina [redacted] Ivrea.

La vicenda personale di An[redacted] Nuzzo, tra l'altro, [redacted] ancora finita. E' [redacted] penden[redacted] un'altra [redacted] contro l'azienda di Ivrea, per un secondo licenziamento. «Questo procedimento era stato sospeso, proprio per vedere [redacted] finiva il primo - spiega -. Venerdì prossimo, a Ivrea, si discute in primo grado. Meglio aspettare, quindi, per fare commenti».

Parliamo allora della vicenda iniziale, cominciata [redacted] 10 gennaio del '96.

«Non accettai di riconoscere il trasferimento di ramo d'azien[redacted] dei personal computer, sottoscritto il 31 dicembre del [redacted] da Olivetti alla neonata OPC di Scarmagno. Per questo motivo [redacted] ero rimasta alla Ico, mentre molti miei colleghi si trasferiro[redacted] fisicamente a Scarmagno».

Quando venne licenziata da OPC?

«Il 7 ottobre del '96, perché mi ero opposta all'obbligo di cambiare padrone. Non [redacted] rassegnai: mi ero informata, questa storia della cessione di ramo d'azienda non mi quadrava affatto e decisi di fare causa contro il licenziamento».

Nel '98 [redacted] prima sentenza [redacted] favore, da parte del pretore di Ivrea Maurilio Grassi?

«Sì, il giudice aveva dichiarato la nullità del trasferimento del contratto di lavoro da Olivetti a OPC. Venni quindi reintegrata nell'azienda eporediese. Era il [redacted] maggio. Il giorno dopo, però, [redacted] l'Olivetti [redacted] licenziarmi, dicen[redacted] che il mio lavoro non c'era più perché era stato trasferito altrove! Tra l'altro, [redacted] un periodo piuttosto delicato: due settimane dopo, infatti, quasi 500 persone sono poi finite in cassa integrazione [redacted] Scarmagno».

Per questo ulteriore licenziamento da parte di Olivetti, il ricorso [redacted] ancora pendente. La prima sentenza, quella del pretore Grassi, ha invece avuto un seguito?

«Sia [redacted] appello che, pochi mesi fa, in Cassazione i ricorsi della Olivetti sono stati respinti. I giudici, in sostanza, mi hanno finora dato ragione, la cessione di ramo d'azienda non era legittima».

Dal punto di vista economico, ha ottenuto qualcosa?

«Nel maggio [redacted] '98 ho incassato gli stipendi che erano bloccati dall'ottobre del '96. Poi sono [redacted] subito licenziata, e per me [redacted] iniziato un periodo veramente difficile. L'affitto da pagare [redacted] mese, seri problemi famigliari, l'isolamento totale: insomma, [redacted] stata un'esperienza durissima. Ho tirato avanti facendo il possibile con quello che avevo, poi mi sono rivolta [redacted] tribunale: i giudici hanno riconosciuto la mia situazione, [redacted] ho ottenuto dei soldi come provvedimento d'urgenza».

Una causa vinta dopo [redacted] anni, un'altra appena iniziata. Non è stanca?

«Per fortuna lo spirito è sempre forte, ma non chiedetemi come ho fatto a resistere fino ad adesso. Ho solo pensato che p[redacted] anche [redacted] fuori [redacted] le ossa rotte, ma voglio comunque uscirne con dignità».

Specchio dei tempi

«Nel divorzio soffrono i più deboli» - «Così mia madre non avrà l'aumento» - «Mezza giornata persa per avere la possibilità di parcheggiare» - «Lunga attesa al freddo» - «Sei mesi [redacted] vita regalata»

Un lettore ci scrive:

«Tutti a discutere se sia lecito o no che Giovanni Paolo [redacted] dica agli avvocati cattolici [redacted] collaborare con chi vuole divorziare, nessuno che abbia invece evidenziato i dati di separazioni e divorzi in Italia! Quanto al fatto che [redacted] Papa abbia richiamato gli avvocati cattolici ad operare per il bene di chi è in difficoltà [redacted] non per loro stessi, lo considero un atto di grande valore umano. Vorrei per questo che si sottolineasse anche che l'intervento del Papa ha come sua origine la preoccupazione per l'aumento inarrestabile di separazioni e divorzi.

«A chi risponde che questo è giusto e normale, perché [redacted] in [redacted] società libera vorrei solo dire che dietro questo fenomeno c'è sempre tanta sofferenza, soprattutto nei più deboli. Se libertà è lacerare, distruggere [redacted] procurare sofferenza, allora abbasso la libertà! Ma si sa bene che libero non è chi divide, [redacted] chi unisce. Allora meno male che c'è ancora qualcuno come il Papa che ha a cuore l'uomo [redacted] la sua felicità! Perché questa è la ragione [redacted] intervento, che chi si [redacted] in matrimonio e i figli che ne vengono siano felici, cosa cui [redacted] contro separazione e divorzio, e di questo molti, troppi avvocati cattolici [redacted] ne sono dimenticati!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia madre, 80 [redacted], dopo aver lavorato una vita intera percepisce [redacted] pensione [redacted] (415 euro). [redacted] aggiunta riceve un assegno vitalizio [redacted] Tesoro [redacted] vedova [redacted] guerra (mio padre ha servito la "Patria" ed è mancato per causa di ferite riportate in guerra quando mia madre [redacted] anni ed il sottoscritto 7, lasciandoci purtroppo soli). Ora poiché questo misero assegno, per ora esente Irpef, sommato alla pensione fa superare a [redacted] madre l'importo stabilito dal governo, mia [redacted]dre non usufruirà dell'aumento (un milione per tutti). Non capisco perché un assegno vitalizio dal Tesoro che mai era [redacted] considerato reddito ma solo un risarcimento per chi ha sofferto la perdita di un congiunto per cause di guerra, ora debba contribuire alla determinazione del reddito [redacted] quindi alla negazione di un aumento di pensione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare in una casa posta nella zona [redacted] parcheggio a pagamento (zona blu) e per posteggiare la mia auto, devo munirmi di un apposito permesso rilasciato ai [redacted]denti. Per ottenerlo devo andare nella sede Atm in via Don Minzoni 2, fare la coda, praticamente [redacted] giornata persa per vedere riconosciuto un mio diritto. Visto che siamo nell'era informatica dove parecchie tasse possono essere pagate, via Internet o più semplicemente in una qualunque ricevitoria del lotto, mi chiedo se non sia possibile trovare una strada più semplice per agevolare i residenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì [redacted] gennaio sono andata insieme alla [redacted] famiglia a rinnovare [redacted] permesso [redacted] soggiorno in via Ventimiglia. Sono arrivata verso le 8,30 e mi hanno dato il numero D 67, ero cioè la trecentosessantesima. Dopo di me, fino alle 13, quando hanno [redacted] di distribuire i numeri sono arrivate moltissime altre persone. L'interno del Palazzo [redacted] è riscaldato [redacted] freddissimo. In coda insieme agli adulti c'erano molti bambini perché le famiglie devono portare con sé i figli: ho visto bambini piccolissimi anche di un mese. Chiedendo in giro mi è stato detto che è sempre così, anzi quando fuori la temperatura era a meno [redacted] ci [redacted] state giornate ancora peggiori. Alle 13 quando sono entrata insi[redacted] a mio figlio di 6 anni nell'ufficio tremavamo come foglie entrambi. La gente che chiede [redacted] per[redacted] di soggiorno è gente che lavora e che abita in questo città spesso da molti anni: perché trattarla in questo modo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A nome ed in ricordo di mia sorella non trovo parole adegua[redacted] per ringraziare i donatori di sangue, anche attraverso la vostra rubrica. Da quando, purtroppo ai primi di giugno, le era stata diagnosticata una gravissima forma di leucemia che non lasciava speranze, le trasfusioni di sangue e piastrine e le cure mediche le hanno consentito di vivere in modo ancora soddisfacente per altri sei mesi: [redacted] che altrimenti non sarebbe stata possibile. Ringrazio quindi con tutto il cuore il "Popolo [redacted] donatori" che ha permesso questo miracolo perché [redacted] certi casi, come e [redacted] a [redacted], donare il sangue vuol proprio [redacted] donare amore e donare [redacted] vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 1° FEBBRAIO 2002 DALLE ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

COR[redacted] DI [redacted]
PREMIO MONZA - TRIS
ore 18,00 - m. 1.600 - 9ª Corsa - E. 22.660
[redacted] sul lago [redacted].. [redacted] Jet?

1 BOISERIE	M. De Cristoforo	9 [redacted]	M. Scorgon
2 MANCAVILLA	E. Colombino	10 BLACKAMOOR FIOR	M. D'Agostino
3 BRIVIO BAULLA	P. Demurv	[redacted]	[redacted]
4 BISTROT TOP	D. Nan	[redacted]	E. Fonno
5 BEA DI GIRIFALCO	Pat Baldi	[redacted]	A. Gozzarell
[redacted]	W. Lagorio	14 [redacted]	[redacted] Ferraro
7 BORIS GIL	V. Ballerdini	15 BALATON JET	M. Bezzecchi
8 BECK'S	G. C. Baldi	[redacted] BOY D'ASTI	[redacted] Posewi

Il nostro tecnico consiglia: 15 - 16 - 10

RISTORANTE [redacted] DEL [redacted]
Nuova Gestione
Prenotazioni: tel. 011.965.18.24

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportingiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

[redacted]

COMUNE DI AVIGLIANA
GESTIONE SERVIZIO [redacted]

Si avvisa la cittadinanza che dal primo febbraio 2002 la gestione del Servizio Idrico [redacted] comune [redacted] Avigliana [redacted] stata affidata alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste [redacted] nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti della SMAT, numero verde 800.010842, [redacted] lunedì al venerdì dalle 8,30 [redacted] 15,30
- gli [redacted] della sede centrale [redacted] SMAT siti in Torino, [redacted] Febbraio 14, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).

Per segnalazioni di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni
Numero [redacted] 800-239111

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì
Numero Verde 800-010842

[redacted] Internet: www.smatorino.it Posta elettronica: info@smatorino.it

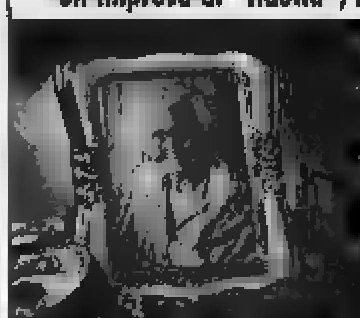
NOTIZIE dalle AZIENDE

C.E.S.A.F.: Un punto di riferimento per la consulenza aziendale

C.E.S.A.F. è un consorzio che offre [redacted] un'organizzazione stabile, [redacted] integrata, assistenze specifiche e qua[redacted], risposte esaurienti e soluzioni praticabili attraverso un team di professionisti e un processo telematico di comunicazione.
C.E.S.A.F. vuol dire: consulenza finanziaria, gestione dei flussi, analisi esigenze, pianificazioni integrate.
Finanziamenti agevolati, studio e redazione di progetti [redacted] finanziati con Leggi agevolate Regionali, nazionali e Comunitarie.
Consulenza Tecnica, nei settori di Controllo di Gestione, della Qualità e [redacted] Sicurezza. Consulenza manageriale, gestione [redacted] ottimizzazione delle [redacted] Umane, Change-Management, [redacted] - Management, Project - Management. Consulenza marketing, gestione e sviluppo di progetti aziendali, ricerca, preparazione e Formazione delle Risorse Commerciali.
E-commerce, [redacted] di strategie multimediali integrate, ricerca continua [redacted] di sviluppo aziendale, cura dell'immagine. Corsi di formazione a catalogo, organizzazione e tenuta corsi aziendali per occupati e disoccupati (F.S.E.). [redacted] orientamento specifico, rispondenti in modo esaustivo [redacted] alle mutate esigenze di [redacted] mercato sempre più complesso e competitivo.
Torino via Giusti, 3 - tel. [redacted] 5069674 - fax 011.5068603 torino@cesaf.it
Alba (CN) c.so Piave, 19 - tel. 0173.287174 - fax 0173.285515 alba@cesaf.it
Savona Vico Gallico, 5 - tel. 019.808568 - fax 019.8338874 savona@cesaf.it
Sul Web - http://www.cesaf.it

[redacted] SUI FUNERALI
È UNA VERGOGNA!

Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di [redacted] "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!



[redacted]
si è fatta amare
merita la serietà
[redacted]
impresa della
[redacted]

FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE EURO 1291

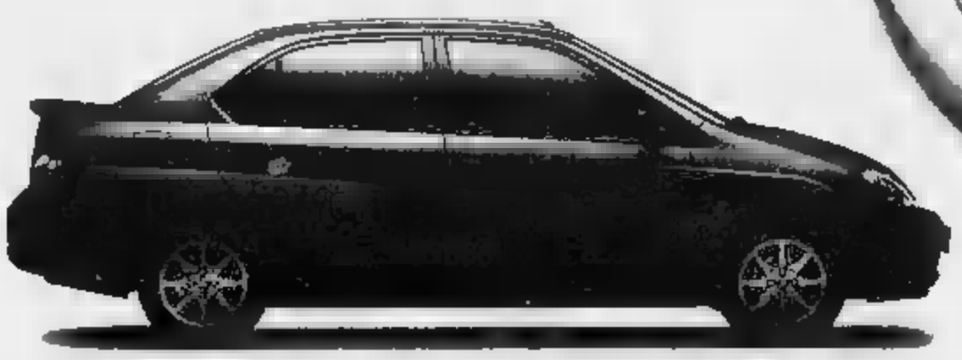
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

PREZZO «TANDEM» € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «L'ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI PIACENZA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 (L. 1.900) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1,30 (L. 2.500) CON «L'UNIONE PIEMONTESE», LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «AL PICT» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON BIGLIETTO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,95; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,30

"Non c'è tempo da perdere.

Le società industrializzate non hanno mai dato così tanta importanza all'impatto dello sviluppo sull'ambiente. Noi, costruttori di automobili che abbiamo un ruolo così centrale nella vita moderna, dobbiamo sentirci obbligati ad aprire la strada".

(Hiroshi Okuda - Chairman Toyota Motor Corporation)



PRIUS.
La rivoluzione Toyota è iniziata.

Una Prius alla città di Torino.
Oggi 1 febbraio 2002 Toyota consegna Prius alla città, come segno di stima per l'impegno nella tutela dell'ambiente.

Da Toyota la prima auto di serie al mondo con motore ibrido.
Per la prima volta in 100 anni, una casa automobilistica produce in serie una vettura che alle elevate prestazioni affianca consumi straordinari ed emissioni ridotte di oltre 2/3. Il frutto di una filosofia progettuale unica e inequivocabile: quella di impegnare tutte le risorse Toyota nel pieno rispetto dell'ambiente. Prius è il primo risultato concreto di tale ricerca. Ma per Toyota, il terzo costruttore mondiale di automobili, è anche l'inizio di una rivoluzione che cambierà tutte le auto.

70% in meno di emissioni inquinanti e 25% in meno di consumi.
Il cuore di Prius è il Toyota Hybrid System, il nuovo sistema che combina, in un propulsore unico, i vantaggi del motore elettrico (zero emissioni e silenziosità totale) e quelli del motore benzina (grande potenza e autonomia di marcia). Quest'ultimo entra in funzione solo quando è necessario (per esempio in fase di accelerazione), disattivandosi ai bassi regimi lasciando al motore elettrico la funzione propulsiva. Le batterie si ricaricano automaticamente con il movimento del veicolo e con il funzionamento del motore a benzina, operazione che avviene senza il riciclo dei gas di scarico. I risultati parlano da soli: abbattute del 40% le emissioni di CO e addirittura del 70% quelle di altri gas NOX, HC e CO_2.

In Italia è già una realtà.
Toyota Prius è già sulle nostre strade. Un'auto vera: prestazioni, comfort e sicurezza Toyota, con 5 anni o 100.000 km di garanzia. In questo momento più di 70.000 persone nel mondo la stanno guidando. In Italia fino a oggi è stata adottata dai comuni di Roma, Firenze, Genova, Milano, Bologna e Bari come nuovo simbolo dell'impegno nella salvaguardia dell'ambiente. Toyota Prius, la prima auto pensata anche per chi non guida.

NUMERO VERDE 800-252527

PER AVERE INFORMAZIONI SU PRIUS E FINANZIAMENTI AGEVOLATI A FAVORE DEGLI ENTI PUBBLICI CONTATTATE IL NOSTRO NUMERO VERDE OPPURE COLLEGATEVI AL SITO INTERNET TOYOTA. POTRETE RICHIEDERE LA VIDEOCASSETTA CHE ILLUSTRA IN DETTAGLIO IL FUNZIONAMENTO DI PRIUS.

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

LA PROVINCIA DI GENOVA RENDE NOTI I DATI SULL'AVVIAMENTO ALL'IMPIEGO NEL CORSO DELL'ANNO SCORSO: OTTIMISMO, SPERANZE MA ANCHE ZONE D'OMBRA

Occupazione in crescita

Senza lavoro soprattutto le donne

Paolo Lingua
GENOVA

In provincia di Genova gli uomini lavorano e, tutto sommato, se provvisti di una adeguata preparazione tecnica (a ogni livello: specializzazione, diploma, laurea), trovano abbastanza facilmente impiego. Anzi, sono una riserva per altre aree del Nord Italia (Milano in particolare), perchè è possibile persino il pendolarismo. Il problema che, invece, sta emergendo, è quello della disoccupazione femminile. E questo avviene anche se le donne sono in genere in possesso di titoli di studio più elevati, proporzionalmente, rispetto agli uomini. Ma le donne, salvo eccezioni, hanno studi di carattere umanistico o più generici, mentre il mercato è sempre più mirato e circostanziato nella sua offerta.

Nel complesso però l'occupazione giovanile in provincia di Genova tende a salire ed è quindi in trend positivo: nel secondo semestre del 2001 il Centro per l'impiego della Provincia ha contato infatti 33.500 contratti avviati (compresi gli interinali) e 28.000 cessazioni (compresi i pensionati). In questa cifra complessiva occorre ricordare che tra quelli che cercano lavoro i maschi sono circa il 39%, mentre le donne sono il 70%. L'assessore provinciale Luigi Picena ha inoltre confermato che, secondo i dati del secondo semestre 2001, il primo settore di impiego è il terziario, con il 79% dei nuovi contratti, seguito dall'industria, con il 20% (1% l'agricoltura). Il primato va al settore del commercio e della ristorazione con quasi 16 mila avviamenti al lavoro (46% del totale). Nel complesso, gli stranieri avviati al lavoro sono stati 1.767, l' 8,3%. Per stranieri, s'intende, si computano gli extra-comunitari. Ad assumere nuovi lavoratori sono state 9.400 aziende, di cui 2.030 fuori dall'area di Genova. Si è assistito perciò a una emigrazione di 2.800 persone, superata da una immigrazione di 3.200 lavoratori. Il 55% dei contratti è andato agli uomini, il 45% alle donne, minoritarie nell'industria (13,6%) e in netta maggioranza nel terziario (53,6%).

Per quanto concerne la disoccupazione femminile, appare indubbio che esista un atteggiamento preconcetto dei datori di lavoro: si teme forse la mancanza di «tenuta» della donna e, soprattutto, trattandosi di donne giovani si temono le lunghe assenze a casa nel caso di maternità. Rispetto dunque a una dozzina di anni fa, lo spazio femminile sembra essersi ristretto. E questo, mentre le donne siano quasi sempre in possesso di titoli di studio o di specializzazioni superari a quelli degli uomini. Pure la donna è molto duttile: accetta anche posizioni inferiori al suo stato culturale, si sobbarca part-time e orari scomodi, anche se è rigidissima a rifiutare il lavoro nelle giornate festive. In questa chiave, l'assessore Picena ha annunciato che la Provincia cercherà di orientare i futuri corsi professionali in modo da avvicinare il più possibile le domande alle offerte.

SCIOPERO Si preannuncia massiccia oggi in Liguria l'adesione allo sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro le politiche del governo, in particolare contro la modifica dell'art 18. Ferme le categorie

E oggi si preannuncia una massiccia adesione allo sciopero proclamato dai sindacati contro l'azione del governo: due cortei in città e autobus fermi 4 ore

tutte le categorie: bus bloccati dalle 9,35 alle 13,35 e biglietterie sono chiuse dalle 9 alle 13. Due i cortei: il primo partirà dalla Stazione Marittima e il secondo da piazza Verdi, con conclusione in piazza Matteotti. Fermo anche il personale della Ferrovia Genova-Casella. Saranno invece regolarmente in servizio i lavoratori delle ferrovie, delle autostrade e dei trasporti portuali, che hanno già scioperato mercoledì. Saltano stasera anche le rappresentazioni de «I due gemelli veneziani» al Teatro della Corte e di «Schweyk nella seconda guerra mondiale» al Teatro Duse. I biglietti possono essere cambiati (nei limiti dei posti disponibili) con quelli per le altre rappresentazioni degli stessi spettacoli. È anche possibile sostituirli con biglietti validi per qualsiasi spettacolo in cartellone, presentandosi alle biglietterie della Corte e del Duse entro il 10 febbraio.

HANNO TROVATO UN LAVORO
Lavoratori avviati per fascia d'età
Valori assoluti

Classe d'età	Totale	TOTALE Maschi	Femmine
15 - 19 anni		763	
20 - 24 anni	4216	2309	1907
25 - 29 anni		2606	2357
30 - 34 anni	3677	2063	1614
35 - 39 anni	2755	1631	1124
40 - 44 anni	1713	1018	695
45 - 49 anni	1094	693	401
50 - 54 anni	840	584	256
55 - 59 anni		315	132
oltre 60 anni	224	174	50
TOTALE	21.201	12.156	
% maschi/femmine su totale	100%	57,30%	42,70%

Nel corso del 2001 sono migliorati i dati dell'occupazione, non solo giovanile, svantaggiata la condizione femminile

Ilva: una trattiva che sarà lunga

Prima seduta nell'ufficio di Gianni Letta Fissato un denso calendario di incontri

GENOVA

Com'era prevedibile, dalla riunione - la prima cosiddetta operativa - a Roma presso la presidenza del Consiglio per affrontare il travagliato problema delle acciaierie Ilva di Cornigliano, non è scaturito che un calendario operativo di massima. Che non saranno pochi, perchè la trattativa, indipendentemente dal prossimo spegnimento della cokeria, si avvia ad essere lunga e articolata. Esattamente come in passato. La via dell'acciaio, insomma, non ha scorciatoie, nè può sperare in qualche miracolo. All'incontro di mercoledì sera, presieduto dal sottosegretario Gianni Letta hanno partecipato i ministri Scajola, Marzano, Matteoli e i sottosegretari Valducci e Viespoli. Erano presenti inoltre il presidente della Regione, Biasotti, i rappresentanti della Provincia e del Comune di Genova, dell'Autorità portuale, nonchè i rappresentanti dell'Ilva, dell'associazione industriali di Genova e le delegazioni delle organizzazioni sindacali di categoria.

Si è convenuto di aprire tre tavoli tecnici: presso il ministero delle Attività Produttive per gli aspetti relativi alle politiche industriali; presso il Ministero del Lavoro per i problemi dell'occupazione; nonchè in livello degli enti locali per gli aspetti relativi alla destinazione delle aree. Quanto alla costituzione della Spa, prevista dall'art. 53 della legge Finanziaria per il 2002, questa dovrà avvenire entro 60 giorni. Il primo incontro, presso il ministero delle Attività Produttive, con la partecipazione di rappresentanti dei ministeri dell'Ambiente e del Lavoro, è fissato per il 6 febbraio. [p. l.]

CRESCE L'ANSIA PER LA RAGAZZINA DI 15 ANNI CHE ABITAVA A LAVAGNA

Anya, scomparsa misteriosa

Unica traccia lo zainetto ritrovato all'Odeon

CHIAVARI

Rimane fitto il mistero sulla scomparsa di Anya, la quindicenne russa adottata assieme al fratellino Anthon di 8 anni dalla famiglia Canale di Lavagna tre anni fa. Un fatto inspiegabile data la personalità della giovane, anche se di casi simili ne succedono molti di più di quelli che arrivano in cronaca. C'è incredulità a Chiavari, e anche paura tra i giovani. Una ragazza che scompare senza alcun motivo apparente richiama involontariamente alla mente tragici fatti. Non si hanno notizie di Anya da martedì pomeriggio quando è uscita frettolosamente dal Liceo linguistico Santa Marta di Chiavari, senza aspettare le amiche come faceva di solito. Non è andata, come faceva ogni giorno, in via Trieste dove lavora la madre. L'unica traccia della giovane è il suo zainetto trovato mercoledì sera appeso ad una cancellata nei pressi del Centro Odeon.

Naturalmente dopo il ritrovamento dello zainetto, dal quale mancavano soltanto gli occhiali, sono iniziate le ricerche con tre cani che, dopo avere fiutato un indumento della giovane portato dal padre adottivo, hanno compiuto un carosello all'interno dell'Odeon fino nelle scale di un caseggiato poco lontano. Gli agenti del commissariato di polizia di Chiavari non tralasciano nessun particolare. Sono andati a Varese Ligure a parlare, con i proprietari dell'appartamento davanti alla cui porta si erano fermati i cani. Hanno rintracciato Miguel, il giovane colombiano visto più volte nei pressi della scuola Santa Marta ad aspettare Anya. Il ragazzo, che vive a Genova e pare abbia compagnie poco raccomandabili, martedì era con i genitori adottivi.

Gli agenti della polizia di Chiavari hanno certo ridotto il loro raggio di ricerche alla sola Chiavari, dopo il ritrovamento dello zainetto. Certo non si riesce a collegare questo ritrovamento, in pieno centro città e a poche centinaia di metri dalla scuola sul lungomare, con l'ipotesi che Anya possa essersi allontanata da sola magari su sollecitazione di uno dei ragazzi russi che giovedì 17 giugno erano a Chiavari, ospiti di famiglie del posto. La giovane pare abbia incontrato i connazionali. Ma dove può andare una ragazza - molto più bambina dei suoi quindici anni, secondo la descrizione di chi la conosceva - senza soldi nè documenti? C'è anche da chiedersi quale nostalgia può avere del Paese dove è vissuto l'infanzia, assieme al fratello Anthon, in un orfanotrofio e dove ha alcun familiare. [g. vi.]

Nessuno l'ha più vista da quando è uscita martedì pomeriggio dal Liceo linguistico S. Marta di Chiavari

SCOSSA DEL TERZO GRADO DELLA SCALA MERCALLI

Terremoto in Riviera epicentro a Sanremo

Giulio Gavino
SANREMO

Momenti di paura l'altra notte a Sanremo e nell'immediato entroterra della città dei fiori per una scossa di terremoto seguita da un grande e sordo boato. I sismografi hanno registrato l'evento alle 23 e un minuto.

La terra ha tremato per poco meno di un secondo ma decine di migliaia di persone se ne sono accorte. Le apparecchiature hanno registrato intensità ed epicentro. Il terremoto ha raggiunto il terzo grado della Scala Mercalli e i 2,9 gradi della Scala Richter.

L'epicentro è stato individuato invece nella zona tra i comuni di Ceriana e Baiardo. Per gli esperti si sarebbe trattato di una scossa superficiale, un movimento sismico a circa due km di profondità.

Pochi istanti dopo il verificarsi del sisma centinaia di persone hanno contattato i Vigili del fuoco e la centrale operativa dei carabinieri e della polizia. Non sono stati registrati danni anche e soprattutto i residenti ai piani alti dei palazzi in alcuni casi hanno passato qualche manciata di minuti in strada prima di ritornare a casa. Al cinema Ariston, affollato per la proiezione «scontata» del mercoledì, c'è stata una «fuga» di spettatori in strada (poi rientrati per il seguito della proiezione).

La preoccupazione, nella maggior parte dei casi, è stata abbinata al boato avvertito insieme alla scossa sismica, un fenomeno che non si verificava da tempo in Riviera. L'ultimo terremoto degno di nota risale allo scorso 14 marzo quando, con epicentro nel Mar Ligure, ad una cinquantina di km dalla costa tra Sanremo e Bordighera, si era avuta una scossa del sesto grado della Scala Mercalli e della 3,6 Richter. Nell'entroterra, dove il boato è stato avvertito chiaramente, il pensiero è volato alla drammatica giornata del 1886 quando le scosse avevano distrutto Bussana e Baiardo.

NOTIZIE FLASH

CASA LIGURIA
Inaugurazione con Prodi Cox, Buttiglione e Vattani
Folla di personalità italiane ed europee ieri pomeriggio a Bruxelles per l'inaugurazione di Casa Liguria, la rappresentanza della Regione presso le istituzioni Ue. Fra gli invitati del governatore Sandro Biasotti, il presidente della Commissione europea Romano Prodi, il ministro per le politiche comunitarie Rocco Buttiglione, il presidente dell'Europarlamento Pat Cox, gli ambasciatori d'Italia presso l'Ue e il Belgio, Umberto Vattani e Gaetano Cortese. La nuova «sede diplomatica», aperta in una storica palazzina nel quartiere europeo di Bruxelles a poche decine di metri da Europarlamento, Commissione e Consiglio Ue, è stata benedetta, nella tradizione delle repubbliche marinare, dal nunzio apostolico presso le istituzioni europee Monsignor Faustino Saint Munz.

INQUINAMENTO
Contro la Stoppani appello agli operatori turistici
Legambiente scrive agli operatori turistici di Varazze e di Cello Ligure per chiedere un incontro e metterli in guardia: «Sulle spiagge del vostro litorale c'è cromo in quantità molto maggiore rispetto ai valori massimi consentiti; tale cromo proviene quasi sicuramente dai più volte documentati scarichi rilasciati in mare dalla Stoppani. C'è il forte rischio che si possa giungere alla chiusura degli arenili; è comunque certo il notevole danno all'immagine turistica della riviera». «L'unica possibilità per evitare questo rischio - conclude Legambiente - è mobilitarsi per imporre subito agli enti competenti, Regione, Provincia e Comune di Arenzano, la chiusura della fabbrica».

DOGANE
Revocata autorizzazione ad analizzare gli oli
È stata revocata, con decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, l'autorizzazione concessa al laboratorio chimico compartimentale delle dogane e delle imposte indirette di Genova ad eseguire analisi ufficiali nel settore oleico. La revoca non preclude la possibilità di ottenere in futuro l'autorizzazione del ministero delle Politiche agricole e forestali.

CARIGE
L'assemblea ha deciso: azioni ordinarie convertibili
L'assemblea straordinaria degli azionisti della Carige ha approvato la proposta di attribuire agli azionisti la facoltà di convertire le azioni ordinarie, valore nominale 1 euro, in azioni risparmio di pari valore. Si potrà richiedere la conversione fino al massimo di un quarto delle azioni possedute. Le azioni risparmio privano del diritto di voto, ma portano una maggiorazione sul dividendo pari al 2% del valore nominale, dal primo gennaio 2002.

DOPPIO APPUNTAMENTO IL 12 MARZO AL GENOVESE: INCASSO A FAVORE DELL'INTERSOS

Le belle canzoni di Max Gazzè e asta benefica dei suoi quadri

GENOVA

Concerto musicale e asta benefica. Con canzoni e quadri firmati dallo stesso artista: Max Gazzè. Accadrà martedì 12 marzo al Genovese. E dintorni, perché in agenda c'è anche un incontro con gli studenti in un aula dell'Università di Genova, a Balbi. «Un concerto all'insegna dei contrasti», lo definisce il cantautore.

«Il teatro è una dimensione che ho cominciato ad apprezzare nel 1995, quando andai in tournée con Franco Battiato, come supporter», spiega Max Gazzè, felicissimo di tornare a esibirsi in Liguria dopo il Festival di Sanremo e i concerti dell'estate scorsa in Piazzale Kennedy e nelle Riviere. Con lui, sul palco ci saranno - oltre ai soliti musicisti «storici» Cristiano Micalizzi alla batteria e Clemente Ferrari alla tastiere e alla fisarmonica - anche Francesco Magnelli e Ginevra Di Marco, entrambi CSI, Piero Pelù Finaz e Paolino, rispettivamente chitarrista e percussionista dei Bandabardò.

Oltre a questa inedita formazione fissa, Max Gazzè ospiterà, di volta in volta, altri amici, tra cui Carmen Consoli e Paola Turci, entrambe protagoniste di duetti nel suo ultimo Cd. «Ognuno fa quello che gli pare?» (oltre trentamila copie vendute). Nei prossimi giorni si saprà chi sarà l'ospite della serata. Il concerto - organizzato dalla Duemilagrandieventi promoter genovese Vincenzo Spera - sarà diviso in due tempi. Il primo ospiterà i brani ispirati al disagio individuale e sociale, il secondo sarà invece dedicato alle storie d'amore. In «scaletta» non mancheranno comunque tanti vecchi successi riarrangiati per l'occasione come «La favola di Adamo ed Eva», «Il timido ubriaco», «Vento d'estate», «Una musica può fare».

Oltre ai brani del suo repertorio, Max Gazzè proporrà ai suoi fan genovesi anche un paio di novità: una nuova versione di «Casi clinici» montata sulla musica di «Forma e sostanza» dei CSI e una rispettosa versione di «Secondo l'imbrunire» di Franco Battiato. Come si diceva, anche l'impegno sociale accompagna il tour di Max Gazzè. Al Politeama Genovese verrà allestita una mostra itinerante con i quadri dipinti personalmente da Max Gazzè per essere messi all'asta. Il ricavato, unito a una parte dell'incasso, verrà devoluto a una organizzazione no-profit, la Intersos, impegnata sul fronte delle emergenze in Afghanistan e in altre zone del mondo. [m. b.]

Max Gazzè in arrivo al Genovese

INTITOLATO A GIANNI DAGNINO E' L'UNICO DEL GENERE IN ITALIA

Funziona il museo del jazz

Bilancio positivo a dodici mesi dall'inaugurazione

Ottomila dischi, due postazioni d'ascolto, biografie, cataloghi discografici. E poi, foto, quadri, immagini di interpreti e di locali. E' il «tesoro» del Museo del jazz Gianni Dagnino aperto circa un anno fa nei fondi di Palazzo Ducale, su iniziativa del Louisiana Jazz Club e con il determinante contributo dell'Amga, sponsor ufficiale. La struttura è dedicata all'ex presidente della Cassa di Risparmio di Genova che è stato un grande appassionato e collezionista di dischi jazz. I 4500 dischi di sua proprietà sono oggi nel Museo e hanno costituito proprio il punto di partenza per l'iniziativa.

Guardando fra gli scaffali si trovano anche pezzi rari: ad esempio un disco del 1912 prodotto dallo stesso Edison, con copertina originale e valore incalcolabile. Ci sono poi i Vdisc di proprietà di Eugenio Bombrini, un collezionista di Roma: dischi delle Forze Armate caratteristici per la dimensione anomala, più grande rispetto ai consuati 78 giri. L'appassionato può ascoltare raccolta integrali o quasi delle incisioni di Armstrong, Duke Ellington, Fats Waller, Charles Mingus, Theolonius Monk, Billie Holiday, Lennie Tristano, solo per citare alcuni fra i più famosi. Il Museo è aperto al pubblico tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 16 alle 18. E' praticamente unico in Italia. Esistono infatti un Museo del Jazz a Siena che funziona però a orari ridotti e due centri di documentazione a Milano non riguardano solo il jazz. A Roma sta per nascere una sorta di Casa del Jazz in grande stile che prevede anche, in collegamento con l'Opera, una stagione di concerti nel teatro della Capitale.

«Il nostro - dice il direttore artistico Giorgio Lombardi - è un museo vivo, attivo e aperto. Abbiamo un sito internet e siamo disponibili per rispondere a domande e curiosità degli appassionati. Riceviamo continue richieste di notizie e informazioni. In più non ci limitiamo a custodire materiali, ma promuoviamo iniziative diverse». In concomitanza con l'apertura del Museo è stata organizzata una mostra dedicata al jazz in Italia durante il fascismo. [r. l.]

Concedetevi tutto.

TAN e TAEG 0%

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. **Fino al 2 febbraio.**

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439
SANREMO C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711
VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097

La Ciotola
Pet Shop • Dog Sitter
[redacted] Dog • Toelettatura C[redacted]
Consegne a domicilio
Via Matteotti 62 · Tel. 0184 68.25.20
OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[redacted]BBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

La Ciotola
APERTO LA DOMENICA MATTINA
[redacted]teotti 62 · Tel. 0184 68.25.20
OSPEDALETTI (IM)

PREPARATIVI PER UN ATTENTATO A BORDIGHERA

Chica Loca nel mirino in due sotto inchiesta

BORDIGHERA

Voleva far saltare in aria lo stabili- [redacted] balneare Chica Loca dove lavorava [redacted] sorella Antonina, con la quale aveva avuto gravi contrasti familiari e controversie giudiziarie. [redacted] farlo aveva rubato dalla ditta Fratelli Negro, dove lavorava come fochino minatore, 23 candelotti di dinamite con i relativi detonatori elettrici e la miccia, [redacted] elevato potenziale esplosivo. Carmelo Leone, [redacted] anni, nato Torino ma residente a Calvo di Ventimiglia, in vico Stretto 5, av[redacted] chiesto di realizzare l'attentato a Roberto Della Fave, 35 anni, domiciliato in via Rossi, a Bordighera, il mercenario che, una decina di anni fa, aveva prestato servizio in Bosnia.

Al rifiuto, Leone aveva mostrato le foto del locale, chiedendo di conoscere almeno i punti più idonei per sistemare l'esplosivo e provvedere da solo. Voleva «dare una lezione» al titolare dello stabilimento. I fatti si riferiscono al periodo tra l'aprile e la fine dell'estate [redacted] 2000. Ora il pubblico ministero Vittore Ferraro ha aperto un'inchiesta, e indagato Leone per il furto dei candelotti, a più riprese, [redacted] cantieri [redacted] Taggia, Bordighera e Ventimiglia, con l'obiettivo dell'attentato e per aver istigato Della Fave a commettere il crimine. Questi è stato invece indagato per aver detenuto in un terreno di via Gorizia gli ordigni esplosivi e i detonatori elettrici. Leone è difeso dagli avvocati Luigi Palumbo e Andrea Rovere, Della Fave dal legale di ufficio Corrado Bovio. [d. bo.]

SCONTATA LA RICONFERMA [redacted] SALDO COME COORDINATORE PROVINCIALE

Forza Italia, secondo congresso

Domenica al Cavour ci sarà anche Scajola

Il ministro imperiese Claudio Scajola

IMPERIA

Sarà il ministro degli Interni Claudio Scajola l'«ospite d'onore» al secondo congresso provinciale di Forza Italia, in programma domenica al teatro Cavour di Imperia. L'assemblea sarà presieduta dal senatore Roberto Antonione, coordinatore nazionale degli azzurri. I lavori si apriranno alle 9,30: per primo, interverrà il sindaco Luigi Sappa.

Dopo la relazione del coordinatore provinciale uscente, Gabriele Saldo (appare scontata la sua riconferma), interverranno il responsabile regionale, onorevole Enrico Nan, [redacted] senatore Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia Gianni Giuliano, l'assessore regionale Franco Amoretti, i sindaci di Sanremo, Giovenale Bottini, e Ventimiglia, Giorgio Velfrè. Interverranno poi il capogruppo in Consiglio regionale Piero Gilardino e l'esponente provinciale dei giovani Paolo Patrucci. Poi, ci sarà l'intervento di Claudio Scajola, che come «stella» dell'incontro parlerà per ultimo. I seggi elettorali, aperti alle 13, chiuderanno alle 19. Oltre [redacted] coordinatore saranno eletti sei rappresentanti del Comitato provinciale. Intanto, [redacted] congresso cittadino ha riconfermato come coordinatore imperiese Rodolfo Leone, [redacted] comunale alle Finanze. Dai 600 iscritti iniziali nel Ponente, il partito ha più che raddoppiato gli iscritti: oggi sono 1606, di cui il 60% fa parte del gentil sesso. [e. f.]

IERI SERA INDISCREZIONI DAL MONDO POLITICO

Per il bar Piccardo vincolo in arrivo?

Enrico Ferrari

IMPERIA

Ieri sera [redacted] voce ha cominciato a diffondersi nel mondo politico come un tam-tam sotterraneo. La notizia non ha ancora il crisma dell'ufficialità, ma la conferma dovrebbe arrivare presto: [redacted] ministero dovrebbe concedere il vincolo al bar Piccardo, che verrebbe così considerato di «importanza storico-culturale». E' [redacted] novità clamorosa nel caso del caffè inaugurato nel [redacted] Oneglia quasi un secolo fa, e che dopo cent'anni di onorato servizio rischia di cedere il posto a una banca.

Il riconoscimento da parte del ministero dei Beni e delle Attività culturali era [redacted] richiesto dal sindaco Luigi Sappa, che aveva inviato un telegramma sollecitando il vincolo per un locale che costituisce un punto di riferimento nel capoluogo. [redacted] risposta è attesa con ansia e, a quanto pare, [redacted] positiva. Il primo cittadino aveva sottolineato come «il caffè Piccardo sia una sorta di "istituzione cittadina", che costituisce testimonianza irripetibile e inimitabile, riconducibile alla storia, alla cultura e alle tradizioni socio-economiche». Lassù, qualcuno lo ha ascoltato.

Il trasloco del bar era previsto per la prossima estate, e l'accordo con i proprietari [redacted] già stato sottoscritto. L'intervento del ministero è destinato a cambiare [redacted] carte in tavola, e perlomeno a scombinarle.

LA SCOSSA DEL TERZO GRADO DELLA SCALA MERCALLI SI E' AVVERTITA CHIARAMENTE ED E' COINCISA CON UN BOATO. FUGA DI SPETTATORI AL CINEMA ARISTON

La terra trema, notte di paura

Sanremo: l'epicentro del sisma nell'entroterra

Giulio Gavino

SANREMO

Momenti di paura l'altra notte a Sanremo e nell'immediato entroterra della città dei fiori per una scossa di terremoto coincisa con un grande e sordo boato. I sismografi hanno registrato l'evento alle 23 e un minuto. La terra ha tremato per poco meno di un secondo ma decine [redacted] migliaia di persone se ne sono accorte. Le apparecchiature hanno registrato intensità ed epicentro. Il terremoto ha raggiunto il terzo grado della Scala Mercalli e i 2,9 gradi della Scala Richter. L'epicentro è stato individuato invece nella zona tra i comuni di Ceriana e Baiardo. Per gli esperti si sarebbe trattato di una scossa superficiale, un movimento sismico a circa due km di profondità.

Numerose le segnalazioni d'intervento ricevute dai Vigili del fuoco di Sanremo

Pochi istanti dopo il verificarsi della scossa centinaia di persone hanno contattato i Vigili del fuoco e la centrale operativa dei carabinieri e della polizia. Non sono stati registrati danni anche se soprattutto i residenti ai piani alti dei palazzi in alcuni casi hanno passato qualche manciata di minuti in strada prima di ritornare a casa. Al cinema Ariston, affollato per la proiezione «scontata» [redacted] mercoledì, c'è stata una «fuga» [redacted] spettatori in strada (poi rientrati per il seguito della proiezione). La preoccupazione, nella maggior parte dei [redacted] [redacted] stata abbinata al boato avvertito insieme alla scossa sismica, un fenomeno che non si verificava da tempo in Riviera. L'ultimo terremoto degno di nota risale allo scorso 14 marzo quando, con epicentro nel Mar Ligure, ad una cinquantina di km dalla costa tra Sanremo e Bordighera, [redacted] avuta una scossa del [redacted] grado della Scala Mercalli e della 3,6 Richter. Nell'entroterra, dove il sisma è stato avvertito chiaramente, il pensiero è volato alla drammatica giornata del 1886 quando le scosse [redacted] distrutto Bussana e Baiardo.

A Genova il comandante Meta

E' cambio della guardia ai Vigili del Fuoco «Un pezzo del mio cuore resta [redacted] Imperia»

Giulio Geluardi

IMPERIA

[redacted] comandante provinciale dei Vigili del fuoco, Davide Meta, lascia Imperia. Dal 18 febbraio andrà a ricoprire il prestigioso incarico di comandante provinciale a Genova. L'ingegner Meta [redacted] era insediato a Imperia nove anni [redacted] Il suo nome è legato a moltissimi interventi legati al territorio. Dice il comandante: «Da un parte ho molto piacere per la fiducia che è stata riposta nell'affidarmi un incarico così prestigioso che è di fatto una promozione. Dall'altra devo dire che mi sono trovato benissimo a Imperia che è diventata [redacted] mia provincia adottiva: senza retorica, posso affermare che lascio qui parte del mio cuore. Quello a Genova non sarà quindi uno spostamento indolore. Farò in modo di tornare spesso a Imperia cui sono legato anche per vincoli affettivi e familiari».

Il comandante Davide Meta

Il comandante Meta ricorda gli eventi più significativi che hanno segnato il suo impegno in R[redacted]. «Certamente l'autunno [redacted] 2000, quello delle alluvioni, è stato il periodo in cui in assoluto, lo sforzo è stato più difficile e grande. Ma ho in mente anche moltissimi altri eventi, purtroppo altrettanto tristi che ho dovuto affrontare [redacted] nove anni [redacted] comando. Tra questi gli incendi di bosco che distruggono la Natura». Il posto del comandante verrà retto pro-tempore da un funzionario. Poi il Ministero si esprimerà definitivamente sul nuovo nome.

Il direttore dell'Osservatorio, Nicola Podestà, mostra il tracciato del sismografo

PROTEZIONE CIVILE A DIANO CASTELLO

Via ai lavori nella sala operativa

■ Scatteranno lunedì, per proseguire un paio di settimane, i lavori di ristrutturazione e ammodernamento della sala operativa dei volontari della Protezione civile del Comune a Diano Castello. I locali che si rifanno il «look» si trovano di fronte all'ex case[redacted] Camandone. Spiega l'assessore al settore, Manuela Leotta: «Le opere richiederanno al massimo 15 giorni e consentiranno ai 14 volontari, coordinati da Massimo Novaro, [redacted] garantirsi un ambiente più consono, a favore di una maggiore efficienza e tempestività nel soccorso, in linea con quanto auspicato sia dalle direttive ministeriali che dal prefetto di Imperia durante l'ultima riunione nel capoluogo». L'importanza della salvaguardia [redacted] territorio appare infatti primaria, vista anche [redacted] recente [redacted] incendi che ha colpito in maniera particolare il Ponente, nonché il pericolo incombente delle alluvioni, legato al dissesto idrogeologico. Bisogna [redacted] tenere conto che la provincia è una zona a rischio terremoti, come indica anche la [redacted] (fortuna) lieve scossa di ieri. Prosegue l'assessore Leotta: «L'amministrazione rivolge un particolare ringraziamento all'intera squadra di Diano Castello, molto spesso elogiata per gli interventi compiuti negli ultimi anni. E' anche in p[redacted] l'acquisto di un nuovo mezzo. Terminati i lavori, a ogni capofamiglia verrà infine inviato un opuscolo con le linee di comportamento da seguire in caso di calamità naturali o straordinarie». [e. f.]

Jackpot a Mentone !!!!
Dal 1° al 22 Febbraio,
7 € di gettoni Slot Machine
+
1 Menù alla Brasserie di una valore di 15 €
+
1 consumazione al Bar Slot Machine*
=
15 €
Casino Barrière de Menton

BOLLETTINO METEO

Situazione

Ieri il passaggio di una debole perturbazione ha determinato cieli nuvolosi principalmente in pianura e in Liguria, con qualche lieve pioviggine sull'Alessandrino e sul Pavese. Oggi l'allontanamento di tale perturbazione provocherà un miglioramento quasi ovunque e il ritorno della nebbia in pianura.

Previsioni

In mattinata poche nubi sulle Alpi, nubi sparse sulla Liguria, soprattutto sul Levante, nebbia o nuvolosità bassa in pianura, specie nelle zone più lontane dalle colline. Nel pomeriggio parziali schiarite in pianura, con dissoluzione delle nebbie, bel tempo sulle Alpi, poche nubi sulla Liguria. In serata nuova intensificazione della nebbia in pianura. Temperature minime in lieve diminuzione, massime in aumento nelle zone soleggiate. Venti deboli. Domani e domenica abbastanza soleggiato ma nebbioso o nuvoloso in pianura.

IL WEEKEND

Nebbia in pianura, mite in montagna

Anche questo weekend ricalcherà in gran parte il tempo [illegible] questi ultimi giorni, risultando migliore sulle Alpi. Sabato il sole si mostrerà infatti abbastanza generoso sulle Alpi, specialmente in quota, dove le temperature saranno piacevolmente miti e gradevoli. Lo [illegible] termico, cioè la quota oltre la quale la temperatura scende sotto lo zero, sarà infatti posizionato intorno a 3.100 m, dunque molto elevato per la stagione. [illegible] pianura insisteranno [illegible] le nebbie o una parziale nuvolosità bassa, soprattutto durante la notte, in mattinata e in serata, mentre sulla Liguria le nubi saranno solo sparse e concederanno l'apparizione del sole per alcune ore della giornata. Domenica inizierà con un tempo simile, ma nel corso del pomeriggio le correnti si orienteranno da Sud-Ovest, provocando un lieve aumento della nuvolosità anche sulle Alpi e su [illegible] parte della Liguria, specie in serata. [illegible] la prossima settimana? Si annuncia finalmente con un peggioramento fra martedì e mercoledì, che dovrebbe portare la pioggia e disperdere gli inquinanti nelle grandi città, grazie anche ad un lieve aumento della ventilazione.

[illegible]: www.meteolive.it

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA	5	7	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	10	16	BARCELLONA	4	13
CATANIA	9	18	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	8	13	GINEVRA	0	5
OLBIA	10	15	LONDRA	10	11
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	7	12	PARIGI	4	8
POTENZA	4	12	ZURIGO	2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 12 minuti; cala domani alle ore 10 e 36 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

1938
CITTONE APRE

2002
STUARDI CHIUDE

Vecchio Oriente

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

CHIUSURA DEFINITIVA
24 MARZO / LEGGE n. 33/99

OCCASIONI IRRIPETIBILI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

IERI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, L'INTERVENTO DEL SINDACO

Eco Imperia, polemica sul dirigente licenziato

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Nella foto un momento della riunione in Comune del Cda della Eco Imperia

«L'obiettivo principale, al di là di ogni discorso legato alla ristrutturazione aziendale, resta [redacted] solo: rendere più pulita la città. Ogni iniziativa che verrà intrapresa d'ora in avanti, va intesa in questo [redacted]. Il sindaco Luigi Sappa interviene sulle vicende della Eco Imperia, vicende che ieri sono state trattate [redacted] riunione del Consiglio di amministrazione che si è tenuta in Comune, e presenziata, oltre che dallo stesso Sappa, dall'amministratore delegato della SPA, Giacomo Novella (le quote sono suddivise tra Comune, Ponticelli e Comunità montana, anche se quest'ultima ha una percentuale bassissima). Gli assessori Leone e Donato, gli altri componenti del consiglio d'amministrazione, tra cui Emilio Broccoletti che ha presentato un progetto riorganizzativo, hanno portato avanti una discussione in cui si è parlato di potenziamento dei mezzi, [redacted] mento [redacted] bilancio (l'anno scorso si è chiuso con un debito di [redacted] 380 milioni), di strategie per il miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Non è stato toccato il delicato argomento del licenziamento del direttore del personale Salvatore Addamo, rimosso dall'incarico [redacted] decorrenza immediata, [redacted] le funzioni che gli erano proprie, avocate dallo stesso Novella. «Non spettava certo a noi entrare [redacted] questioni che [redacted] di pertinenza esclusiva dell'azienda - aggiunge ancora Sappa - I sindacati mi vogliono incontrare? Sono pronto a farlo però nel massimo rispetto delle funzioni [redacted] dei ruoli. Mi sembra che l'azienda abbia dimostrato di essere aperta al dialogo [redacted] confronto e questo è modo migliore [redacted] porsi per garantire l'efficienza che i cittadini giustamente reclamano».

Non la pensano così i sindacati pronti a dare battaglia [redacted] 7, quando i segretari incontreranno i vertici dell'azienda per dibattere il tema della ristrutturazione. Nella trattativa, la rimozione di D'Addamo sarà uno scoglio difficile da superare per arrivare a [redacted] dialogo costruttivo: «Premettiamo che, in assenza di relazioni sindacali corrette, non ci sarà nessuna trattativa - fa sapere, per la Cgil, Andrea Falzone - Oggi stesso il nostro responsabile del settore di Igiene ambientale, Vincenzo Giacovelli, incontrerà l'amministratore delegato per conoscere [redacted] quali [redacted] e compiti sarà assegnato [redacted] direttore rimosso, che tra l'altro era un nostro iscritto (precisiamo comunque che al momento non ci risulta che siano stati notificati provvedimenti [redacted] licenziamento nei [redacted] di dipendenti della società). Sempre oggi le segreterie provinciali [redacted] Cgil, Cisal, Cisl [redacted] Uil decideranno quali posizioni assumere in merito alla prospettata riorganizzazione aziendale».

NOTIZIE FLASH

COMMERCIO

Minerali, decreto ritirato i commenti sono positivi

Anche la Confcommercio imperiese commenta positivamente il ritiro del decreto sulle acque minerali da parte del ministro Sirchie, dopo [redacted] protesta del Fipe. Dice Fabrizio Rossi, presidente del Sindacato pubblici esercizi in provincia e consigliere nazionale di Fipe-Confcommercio: «E' stato annullato un provvedimento che non aveva fondamento e presupponeva rincari per i consumatori. Avevamo segnalato subito la nostra contrarietà al decreto, che sarebbe entrato in vigore [redacted] marzo: [redacted] procedure erano impraticabili per i bar, dove [redacted] deve utilizzare la minerale per miscelare altre bevande: si sarebbero creati problemi di immagazzinamento delle scorte». [b. v.]

[redacted]

Assonautica e Yacht club [redacted] nuovi raduni imperiesi

Nell'incontro fra il presidente dell'Assonautica provinciale, Massi[redacted] Roggero, e quello di Yacht club italiano, Carlo Croce, [redacted] sono poste le basi per future manifestazioni congiunte. Dice Roggero: «Dalla riunione è emerso [redacted] profondo apprezzamento dello Yacht [redacted] per [redacted] nostro nuovo evento, il meeting di motoryacht d'epoca. La futura, rinnovata collaborazione fra i due sodalizi ci permetterà di proseguire nello sviluppo del diportismo nautico». [b. v.]

EURO

Moneta [redacted]nica [redacted] Bancoposte oltre 10 mila operazioni

[redacted] le carte BancoPosta per il prelievo di contante: a [redacted] mese dall'introduzione dell'Euro, nei 14 «cash dispenser» installati negli uffici postali di Imperia sono state compiute oltre 10 mila operazioni. Il conto bancoPosta offre tre diverse carte di credito. [b. v.]

CONTROLLI NEI CANTIERI A DIANO, SCOPERTI DUE OPERAI ALBANESI MINORENNI

Un blitz di polizia e vigili anticlandestini: 8 espulsi

Due fasi del blitz anticlandestini a Diano. Sotto: gli stranieri diretti in questura

DIANO MARINA

Guardia alzata, a Diano Marina, contro il fenomeno dell'immigra[redacted] clandestina. Ieri mattina agenti della polizia urbana e dell'Ufficio stranieri della questura ha[redacted]o compi[redacted] diverse ispezioni nei cantieri edili, alla stazione [redacted] in altre località dove era [redacted] segnalata la presenza [redacted] forestieri. [redacted] blitz, diretto dal comandante dei vigili Daniela Bozzano e dal commissario Giuseppe Ruggiero, è culminato in una serie di denunce ed espulsioni. Ne hanno fatto le spese anche due ragazze nigeriane, pare prostitute, che, viaggiando su [redacted] dei convogli fatti fermare per l'incidente di cui si parla nell'articolo sotto, erano scese [redacted] prendere un caffè al bar della stazione: quando sono stati chiesti loro i documenti, hanno detto di non possederne. Complessivamente, al termine di [redacted] mattina di controlli, otto persone che risultavano totalmente sconosciute alle autorità italiane, sono state denunciate [redacted] automaticamente espulse. Altre tre sono state accompagnate forzatamente alla frontiera e allontanate dal territorio nazionale. In un cantiere sono stati scoperti [redacted] lavorare anche due manovali albanesi non [redacted] maggiorenni. Ora il titolare della ditta rischia una segnalazione alla magistratura. L'operazione era stata caldeggiata anche dal sindaco Angelo Basso, desideroso [redacted] eliminare sacche [redacted] abusivismo e di illegalità legate all'immigrazione. [m. v.]

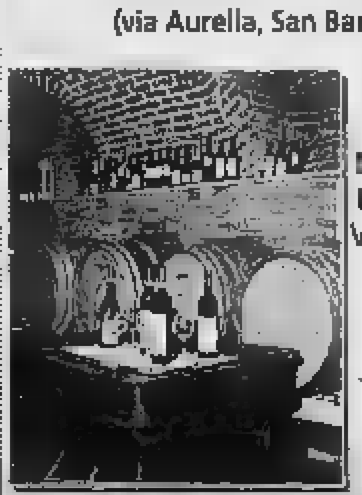
«ARTI E MESTIERI», SCONTI CON LA STAMPA

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002

Comune di S. Bartolomeo al Mare — SLOW FOOD IMPERIA — LA STAMPA

ARTI & SAPORI DELLA ROVERE 2002

Ritrovo Ufficio informazioni turistiche (via Aurelia, San Bartolomeo al Mare)



Sabato 2 febbraio ore 9,30

[redacted]

DI [redacted] DI SAN [redacted]

Visita [redacted] pullman e guida alle cantine della Valle Impero in collaborazione con Liguria da Scoprire

Sconto del **10%** (prezzo intero **13 euro**) [redacted] chi presenterà il tagliando

Non sono valide le fotocopie

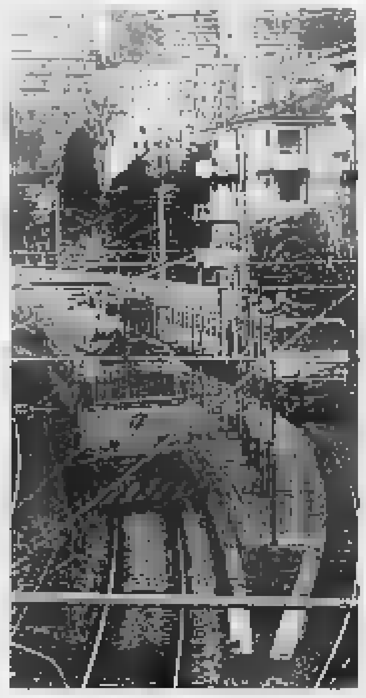
SAN BARTOLOMEO. Continua la promozione de La Stampa, in collaborazione con il Comune di San Bartolomeo e Slow Food, che permette di partecipare alla prima visita guidata della manifestazione turistica «Arti & Mestieri», che ha come meta le cantine della Valle Impero. Presentando [redacted] coupon pubblicato sul giornale è possibile garantirse uno sconto del [redacted] per cento sul prezzo dell'escursione in pullman, che ammonta a 13 Euro. Il ritrovo è per le 9,30 all'ufficio turistico sull'Aurelia. [e. f.]

TRAFFICO RALLENTATO E CONVOGLI IN GRAVE RITARDO, I PASSEGGERI SONO STATI FATTI SCENDERE A ONEGLIA TRA LE PROTESTE

Camion trancia i cavi, treni bloccati

L'incidente ieri a un passaggio a livello di Diano Marina

DIANO MARINA


Da sin., nelle foto di Roberto Ruscello: la gente chiede informazioni e protesta, il passaggio a livello danneggiato, a destra i treni bloccati in stazione a Oneglia.

Un incidente ha bloccato ieri mattina, la linea ferroviaria fra Diano Marina e San Bartolomeo al Mare. Intorno alle sette, un camion della ditta Ebis di Pornassio, che trasportava una ruspa, nel transitare dal passaggio a livello di via Ca' Rossa, fra le due cittadine costiere, ha toccato, tranciandoli, i cavi della linea elettrica e danneggiato i pali di sostegno. L'autista Giancarlo P., di Taggia, s'è fermato e ha lasciato [redacted] proprie generalità al personale ferroviario, poi è ripartito. Lo multeranno e alla ditta verrà richiesto un risarcimento. La circolazione dei treni è stata immediatamente interrotta dal[redacted] direzione delle Fs per consentire a una squadra di operai [redacted] tecnici [redacted] arrivare [redacted] destinazione e di lavorare alacremente al ripristino della linea.

I convogli sono stati così costretti [redacted] fermarsi nelle stazioni precedenti per consentire la riparazione del danno, completato intorno alle 9,30, quando poi i treni sono potuti ripartire. Ma intanto ogni convoglio ha accumulato parecchio ritardo e le conseguenze sono state negative per tutto il traffico ligure. Nella zona dell'incidente [redacted] accorsi agenti [redacted] polizia ferroviaria che hanno condotto i primi accertamenti mentre due vigili hanno provveduto a transennare l'area e a bloccare la circolazione: [redacted] potevano transitare i veicoli provenienti dall'Aurelia nè quelli provenienti dalle Monade. Nel frattempo, le ferrovie hanno promesso un [redacted] autobus sostitutivi. Tra i passeggeri, c'è chi [redacted] è lamentato per l'attesa snervante. Emblematiche le parole di un medico di Bordighera che doveva andare a Milano per lavoro e che, con gli altri viaggiatori, è stato fatto scendere alla stazione di Oneglia: «Trascorsa un'ora, i pullman che ci erano stati annunciati non erano ancora pronti e nessuno ha saputo fornirci spiegazioni. Ci hanno ammassati in un angolo di stazione, come se fossimo stati un greggo di pecore. E' già la seconda volta che mi capita un inconveniente simile ed è [redacted] seconda volta che assisto alle stesse sce[redacted]. Capisco che la [redacted] non sia stata voluta, ma credo che un minimo di organizzazione in più, di fronte [redacted] un'emergenza, non guasterebbe. E' questa la funzionalità che le Fs promettono negli spot televisivi?». [m. v.]

LET[redacted]

Testimone di un incidente parla dei soccorsi prestati

Sabato sera passando dalla marina [redacted] Porto Maurizio ho assistito alla drammatica scena dell'incidente che ha visto coinvolte due macchine, sono arrivato proprio nel momento in cui arrivavano i primi soccorsi [redacted] rimasto molto addolorato e colpito nel vedere la scarsa professionalità [redacted] cui questi si sono svolti.

Sul posto sono arrivate due ambulanze [redacted] una Pubblica Assistenza Cittadina e subito dopo i Vigili del Fuoco e non ho potuto fare a meno di notare che i soccorritori non [redacted] all'altezza, i militi era[redacted] confusi, spaesati, come se fosse la prima volta che intervenivano su un incidente.

Di sei, solo uno di loro sapeva cosa fare gli altri si guardavano intorno, parlavano tra di loro, sembravano essere lì per caso, e tutto questo accadeva nonostante [redacted] prima vista i feriti sembrassero gravi (preciso che io non sono esperto in materia sanitaria, [redacted] mi è già capitato di vedere intervenire ambulanze di vari enti Croce Rossa, Verde, [redacted], e tutte quelle che ho visto hanno svolto un servizio impeccabile).

Invece questa volta ho visto intervenire persone poco coordinate, [redacted] soprattutto distratte, alcune di loro sembravano proprio disinteressate all'accaduto se ne stavano appoggiate all'ambulanza a guardarsi smarrite [redacted] questo [redacted] mio avviso è sconvolgente. [redacted] male che c'erano i Vigili del Fuoco e le forze dell'ordine che invece hanno operato in modo perfetto.

Ad un certo punto [redacted] per fortuna sono intervenute due persone completamente estranee [redacted] soccorritori (persone di passaggio, come il sottoscritto) ma evidentemente competenti nel campo sanitario, prendere l'iniziativa.

Queste due persone una di mezza età (forse un medico?) e l'altra un giovane sui vent'anni, si sono dati da fare e hanno p[redacted] l'iniziativa coordinando il soccorso.

E mentre questi due passanti si davano da fare, che facevano gli altri soccorritori? Continuavano a guardarsi in giro erano sempre più confusi.

Io spero di cuore che quello che [redacted] successo sabato [redacted] un caso isolato della qualità del soccorso nella nostra città: [redacted] allo stesso tempo mi chiedo [redacted]e mai, sulle ambulanze, ci siano persone [redacted] poco professionali, così poco esperte e soprattutto così poco preparate. Gli enti di volontariato sono tutti da ammirare, [redacted] spesso quando si ci trova in situazioni come quella di sabato, dove in gioco [redacted] la vita dei feriti, non basta la buona volontà, [redacted] vuole prima [redacted] tutto l'esperienza e la professionalità.

Concludo invece complimentandomi e ringraziando quelle due persone comuni, quei due passanti che da soli o quasi hanno fatto quello che sei soccorritori professionisti non sono riusciti a fare.

Mario Risso, Cervo

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare [redacted] dattiloscritti. Le lettere prive di [redacted] leggibile, indirizzo [redacted] recapito telefonico [redacted] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via [redacted] 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione [redacted] Sanremo
[redacted] Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico [redacted]che per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. **Vallecrosia:** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408926. **Diano:** 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206.878. **Ospe[redacted]:** 0[redacted]. **Pieve:** 0183 36.377. **Pontedassio:** 0183 278.700. **Pornassio:** [redacted] 325.132. **Taggia:** [redacted] **S. Stefano:** 0184 486.00[redacted]. [redacted]: 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175: [redacted].

[redacted]

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 15-19,30 eccetto quelle [redacted] diurno e notturno. **Imperia:** *Torres*, via Nazionale 13/a. 0183290525- fax 0183207023 *Rebagliati*, corso Garibaldi [redacted] tel. 018361682 **Sanremo:** *Ponzoni*, via Palazzo, 58 tel. 0184570071 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** [redacted] comprensorio: *Fiora*, via Sicilia 6, tel. 400902 (San Bartolomeo) **Arma Taggia:** *Zagarea*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300. Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 82, tel. 0184 288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v[redacted] 106/108, tel. [redacted] 689.015. **Pieve:** *Cappi e Ponzoni* 70, tel. 0183 35209 (aperta tutte [redacted] domeniche). **Rivà:** *Nuvoloni*, p. N. [redacted], tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

SANREMO

Poesia in biblioteca

Per il ciclo «Il testo poetico e [redacted] poesia contemporanea», promosso dal CIDI (Centro Iniziativa Democratica Insegnanti), si svolge oggi, alla Biblioteca Civica (via Carli, 1) la conferenza «La poesia in Italia (1970-2000)» tenuta da Stefano Verdino dell'Università di Verona. Inizio alle 17. [b. m.]

[redacted]

Dante all'Unitre

«Il Purgatorio di Dante-Incontro di Sordello e Virgilio e il grido di dolore "Ahi serva Italia di dolore ostello"» è il titolo della lezione di letteratura in programma oggi, alle 16, all'Università della Tre Età in [redacted] Matuzia 113 a Sanremo. Docente il prof. Cesare Trucco. [b. m.]

MENTONE

Tributo [redacted] Fontanarosa

Oggi, alle 18, al Palazzo Carnoles di Mentone, è in programma il «vernissage» della [redacted] pittura dedicata a Lucien Fontanarosa (1912-1975), artista che lavorò tra Italia [redacted] Francia. La mostra resterà aperta fino [redacted] prossimo 22 aprile. [b. m.]

IMPERIA

Pomeriggio universitario

Si terrà oggi [redacted] 17,30 nel Centro polivalente di piazza Duomo a Porto il secondo appuntamento del «Pomeriggi [redacted] promossi dal Club DiciottoCento e da Istituto studi liguri. Daniela Lauria presenterà al pubblico la sua tesi [redacted] laurea in Lettere su «La cultura figurativa dei Premi Sanremo 1935-1940», discussa all'ateneo genovese. [l. a.]

IMPERIA

Mostra sulle persecuzioni

Al Polo universitario imperiese in via Nizza si è appena inaugurata una mostra sulla persecuzione dei testimoni dei Geova sotto due dittature, prima sotto il Nazismo e poi con il comunismo. [redacted] titolo è «I triangoli viola». Proseguirà fino al 18 febbraio. [l. a.]

IMPERIA

Gli assaggiatori di vino

La sezione Onav [redacted] Imperia organizza in collaborazione con la Camera di Commercio un corso per assaggiatori di vino. Le lezioni [redacted] svolgeranno al Frantoio Giromela dal 25 febbraio. Info 0183-7931. [l. a.]

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA Zai.net

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

Insieme a sole € 1,80

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA PER I LETTORI DE LA STAMPA IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCIA DI VERCELLI IMPERIA

LA PRIMA AGITAZIONE DEI DIPENDENTI DI TUTTI I SETTORI AVVENNE NEL LONTANO 1975

UN CORTEO HA ATTRAVERSATO LA CITTA'. LA PROTESTA A SOSTEGNO DELLE 35 ORE SETTIMANALI LAVORATIVE

Monaco chiusa per sciopero

Fermi hotel, casinò, fabbriche, uffici, ospedali

Piero Moretti
Inviato a MONACO

Niente colazione in camera per gli ospiti dei prestigiosi hotel dei Montecarlo. E, ieri mattina, si sono dovuti anche rifare il letto. Giornata nera pure per gli appassionati di roulettes, trente et quarante e chemin de fer costretti ad aspettare fino alle cinque della sera prima di veder spuntare un croupier. Un 31 gennaio davvero da dimenticare per i nababbi di mezzo mondo che hanno scelto questo periodo dell'anno per un soggiorno ai piedi della rocca di Ranieri. Tutta colpa dello sciopero - la «grève» come la chiamano queste parti - che ha paralizzato la vita del Principato, a poco più di un anno dall'ultima protesta indetta dall'Union des Syndacats.

Sciopero generale. Una parola che fino a un quarto di secolo fa, entro i confini di questo principato da favola anche un po' da operetta, non si poteva neppure pronunciare. Nel 1975 il primo corteo della storia di Monaco, con gli scioperanti rigorosamente marciapiedi. Guai a mettere un piede sull'asfalto: si rischiava il carcere. «Ora i tempi sono cambiati» assicurano all'Union des Syndacats.

Sciopero generale ma articolato in modo diverso: si sono astenuti dal lavoro per tutto il giorno i dipendenti del settore alberghiero, della ristorazione e della sanità (negli ospedali sono state garantiti i servizi d'urgenza). Solo mezza giornata per industria (le fabbriche metallurgiche, plastiche e chimiche Fontvieille), banche (sono quasi cento fra istituti e finanziarie) e nei tre casinò dove le roulettes hanno ripreso a girare regolarmente soltanto alle 17.

Tutti al lavoro invece nella miriade di cantieri edili dove assunzioni e licenziamenti nelle mani di una lobby di costruttori tanto potente quanto poco incline a trattare con i rappresentanti dei sindacati. Una sorta di «terra di dal punto di vista sindacale), dove chi sgobba ha la certezza il posto di lavoro, chi sciopera, sa che rischia di tornarsene a casa, senza giusta causa e appello.

La protesta ha interessato gran parte dei mila lavoratori del Principato di Monaco. Compatta l'adesione degli oltre 3 mila frontalieri italiani, di Ventimiglia, ma anche Bordighera, Sanremo e dei centri delle vallate, decisi a proseguire con la protesta a sostegno di una piattaforma che prevede quattro punti essenziali legati a ore lavorative, salari, pensioni e sicurezza sociale. Richieste indicate a caratteri cubitali sui cartelli e gli striscioni che hanno accompagnato il corteo. In primo luogo la riduzione da 39 a

> Timori anche per pensioni, licenziamenti e previdenza E' la terza manifestazione di protesta dei lavoratori organizzata nel Principato dall'Union des Syndacats

ore di lavoro alla settimana; quindi garanzie sull'età pensionabile, a 60 anni, ma destinata a salire (si parla anche di riduzioni dell'assegno mensile). E ancora rivalutazione dei salari (anche in questo caso c'è nell'aria un disegno legge che punta al mantenimento delle paghe attuali) e, infine, ampliamento delle prestazioni sociali.

A sostegno della piattaforma proposta dall'Union des Syndacats contro Federazione patronale e governo che intendono neppure affrontare una trattativa sulle rivendicazioni dei lavoratori» sono scesi in strada migliaia di lavoratori francesi, italiani, spagnoli (scarsissimi i monegaschi) decisi a dar voce ad una protesta che aveva già visti protagonisti nel dicembre del '99 e nell'ottobre Duemila. Il corteo partito alle 14,30 dalla vecchia ferroviaria ha raggiunto Santa Devota dove hanno preso la parola numerosi responsabili del sindacato e rappresentanti dei lavoratori delle aziende, per poi ritornare verso la stazione percorrendo la centralissima Rue Grimaldi. Il corteo svolto senza incidenti - ma poteva altrimenti - sotto l'attenta sorveglianza di decine di gendarmi in uniforme e di altri in borghese, confusi fra i manifestanti e soprattutto con addosso gli obiettivi delle telecamere di servizio di sicheche non hanno perso neppure un solo momento della manifestazione di protesta. Telecamere collegate in diretta con la centrale operativa della polizia.

A Monaco lo sciopero ha paralizzato quasi tutte le attività lavorative

ROULETTES FERME PER DUE ORE

I croupier aderiscono alla vertenza

Gli «autonomi» Snalc Cisal del casinò aderiscono, oggi, allo sciopero indetto contro la modifica dello Statuto dei lavoratori. Lo fanno con un'articolazione diversa a seconda dei turni: due ore all'inizio di quelli del mattino e pomeriggio, un'ora all'inizio ed una alla fine del turno sdoppiato; da mezzanotte a mezza per il turno serale. [b. m.]

Oggi 4 ore di black out in provincia

Disagi nei trasporti, banche chiuse, incontri sindacali a Imperia

Enrico Ferrari
IMPERIA

Febbraio porta con sé una raffica di scioperi. Oggi, per l'astensione generale decisa da Cgil, Cisl e Uil, si registreranno disagi in tutti i settori; i bus che assicurano i collegamenti in provincia interromperanno il servizio fra le 11 e le 15, le banche un lungo «black out» fra le 8,15 e le 12,15, il personale delle mense scolastiche incrocerà le braccia. E' prevista un'adesione massiccia: il blocco di quattro ore riguarderà anche il settore del commercio, dell'industria e turismo.

Queste le modalità precise per la Riviera Trasporti. Gli autoferrotranviari non lavoreranno dalle 11 alle 15 per quanto riguarda il personale viaggiante e gli addetti delle biglietterie, mentre negli impianti fissi lo sciopero riguarderà le ultime ore di ogni turno. L'Italgas comunica che oggi anche possibile la chiusura dello sportello di Camporosso, mentre resterà sempre attivo il servizio di pronto intervento.

L'agitazione sarà accompagnata da manifestazioni nel capoluogo: alle 9 una delegazione confederale andrà in prefettura per illustrare le ragioni della protesta, mentre mezz'ora più tardi avrà inizio un incontro nella Sala Varaldo della Camera di commercio alla presenza dei segretari provinciali. Claudio Porchia della Cgil, Remigio D'Aquaro per la e Mino Vernazza dalla Uil: sarà chiusa alle 11 dall'intervento De Lucia, responsabile regionale Cisl. Subito dopo, prenderà il via il presidio con volantinaggio davanti alla sede dell'Unione Industriali in viale Matteotti 32.

Oggi in provincia si fermano dalle 11 alle 15 gli autobus della Riviera Trasporti

Per i bancari, hanno aderito all'agitazione Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca-Uil, Fabi, Falcri e Federagenti-credito. Condividono la protesta contro la modifica dell'articolo dello Statuto dei lavoratori licenziamenti, la riduzione dei contributi per i neo assunti, la riforma fiscale che elimina la restituzione del fiscal drag.

Commentano i rappresentanti confederali: «Vogliamo anche difendere l'attuale sistema pensionistico, impedendo che la diminuzione della contribuzione per i giovani diventi lo strumento per dimostrare che il nostro sistema non regge e quindi procedere a nuovi tagli sui vitalizi. Affermiamo il diritto al rinnovi dei contratti nazionali».

Un intervento arriva anche dall'Arci provinciale: «Testimoniamo la nostra solidarietà ai lavoratori e alle loro organizzazioni sindacali. Stiamo assistendo da tempo ad attacchi ripetuti contro i più elementari ottenuti a prezzo di decenni di lotte e non poche sofferenze. Ma l'aspetto ancor più preoccupante dal tempo in cui viviamo è l'avvertire quanto siano minacciati i principi della Costituzione». Il 15 febbraio si fermerà il comparto del Pubblico impiego.

LO SGOMBERO VIENE SPOSTATO AL 22 FEBBRAIO

Anziani via Bresca rinviato lo sfratto

IMPERIA

Ennesimo rinvio dello sgombero per i 18 anziani ospitati nell'ex Casa dello studente in via Bresca, stabile di proprietà della Curia che deve essere ristrutturato. Come era prevedibile, la visita compiuta ieri mattina da ufficiale giudiziario e avvocato Maria Donata Bianchi, rappresentante legale Diocesi di Albenga e Imperia, ha spostato al 22 febbraio i termini in quella che ormai ha assunto i connotati di una «storia infinita»: i lavori, e il conseguente spostamento degli ospiti della Comunità autogestita, previsti da quattro anni e il problema è stato affrontato da più amministrazioni.

Il Comune, in qualità di mediatore, ha appena stipulato una convenzione con la vicina casa di riposo di via Agnesi, in modo da accogliere in blocco gli anziani durante il giorno. Per la notte, si prospettano soluzioni alternative, anche se attualmente sono a disposizione tre o quattro posti nello stesso ospizio. Vittorio Caccavari dell'Ata (Associazione tutela anziani), che si è preso a cuore la questione, esprime perplessità: «D'accordo per la sistemazione al Centro diurno. Ma durante la notte non si può smembrare la Comunità. Perché è stata giudicata inadatta l'ex pensione "Costa Azzurra" vicina alla stazione onegliese? Abbiamo anche chiesto al sindaco Sappa di prendere in esame la disponibilità dei locali accanto alla chiesa delle Sacra Famiglia».

Sull'opzione «Costa Azzurra», però, l'assessore ai Servizi sociali, Nicola Falciola, è stato chiaro: «Già l'amministrazione Serio aveva ipotizzato questa soluzione, poi giudicata irrealizzabile. La proprietà, che aveva restituito la al Comune, intende ristrutturare i locali, fatiscenti, per altri usi. La pensione stata chiusa proprio perché avrebbe più ottenuto l'agibilità».

Oggi sera, a Imperia Tv, lo Sappa e Caccavari saranno protagonisti di un confronto sulla questione, che ha calamitato l'attenzione dell'opinione pubblica. Nei giorni scorsi, il Centro sociale polivalente, è stato proiettato video di circa minuti in cui sono proprio gli anziani della Comunità autogestita a parlare: definiscono l'ex dello studente come «casa loro», non tanto come luogo fisico quanto come valore: un posto in cui possono stare insieme e gestirsi in libertà. Commenta Franco Carli, responsabile dell'Arci provinciale: «Quello che queste persone vogliono una soluzione che conservi l'idea alla base della loro convivenza spezzare il gruppo. Temono inoltre che un passo presentato come provvisorio si riveli qualcosa che poi perduri all'infinito. Sia Caccavari che l'amministratore mutuale sono mediatori».

Per l'ex Casa dello studente sono stati già elaborati due progetti rifacimento, ma il piano dovrà essere rivisto: le opere richiederanno almeno due anni e creeranno un Centro Charitas, con l'armadio dei poveri», un dormitorio anche spazi per i parenti dei carcerati (la circondariale è a pochi metri). Secondo l'impegno del vescovo, uno spazio verrà concesso in comodato gratuito per la Comunità autogestita. [e. f.]

LE COMPOSIZIONI NEL WEEKEND A VILLA ORMOND

Record di iscrizioni al concorso floreale

Giulio Gavino

E' un record di iscrizioni quello registrato dal Flos Club in occasione della edizione del Concorso Internazionale di Arte Floreale «Città di Sanremo» che si apre oggi nelle splendide sale di Villa Ormond. Sono infatti circa centinaio i «creativi» e le «creative» che si cimenteranno con il tema di quest'anno, «I personaggi mitici, della leggenda, delle sacre scritture e della realtà». Il Flos in tutti questi anni è riuscito a far crescere la manifestazione e a farla diventare un punto di riferimento nel calendario internazionale italiano. Non è un caso, infatti, che le concorrenti arrivino a Sanremo un po' da tutta Europa, come hanno confermato le prescrizioni da Francia, Belgio e Principato di Monaco. Ma non mancano importanti novità. Anche quest'anno una sezione speciale è dedicata ai bambini con la partecipazione di una serie di piccoli «creativi» della scuola elementare Taggia. Per il pubblico, inoltre, ci sarà anche appuntamento esclusivo: una tensostruttura allestita pressi di Villa Ormond ospiterà una sezione dedicata una dimostrazione di Arte Zen, filosofia orientale dove la semplicità e forma la vera grandezza affidata ai maestri siciliani Carmelo e Vincenzo Antonuccio, padre e figlio provenienti da Milazzo, tra i massimi esperti di questo particolare forma di espressione artistica.

Scendendo nel dettaglio del concorso le opere saranno ispirati, ad esempio, a personaggi come Ulisse, Icaro, Giovanna D'Arco, Mefistofele, le Arpie, Paolo e Francesca, Salomè. Per i bimbi delle elementari il sarà invece «Il Piccolo Principe». Un'altra importante novità è rappresentata dall'«astensione» dal concorso delle iscritte al «Flos Club» di Sanremo: «Abbiamo pensato di chiamarci fuori dalla mischia - spiega la presidentessa Rita Tua - per permettere l'iscrizione di un maggior numero di concorrenti. Un gesto mirato a stimolare l'ospitalità di questa nostra manifestazione». Il momento mondano della nona edizione del concorso internazionale è rappresentato dalla cena di gala in programma domani sera al Royal Hotel.

Tra i giudici internazionali attesi a Sanremo, per valutare le concorrenti, è stata confermata la presenza dell'inglese George Smith di Londra, e della presidentessa della «Wafa» (l'associazione mondiale che riunisce tutte le associazioni dedito all'arte della composizioni floreali) scozzese Moira Mc Fireline. La giornata oggi dedicata alla realizzazione delle opere (per le quali sono messi a disposizione anche fiori della Riviera grazie al contributo di Un.Flor e Flor Coop. L'ingresso al pubblico, sabato e domenica, è previsto dalle ore 10 alle (prezzo d'ingresso 4 €. Le dimostrazioni Zen si svolgeranno domenica mattina dalle 10 alle 12, il pomeriggio dalle 15 alle 17.

RISTORANTE ARIA FINA
Manifestazioni di Febbraio
Sabato 2 Grande Serata di Carnevale
Domenica 3 Ballo in Maschera
Sabato 9 "Rompipignatta"
Domenica 10 Pomeriggio Danzante
con "Rompipignatta"
Giovedì 14 Serata di San Valentino
Sabato 16 Serata di Chi si Vuole Bene
Domenica 17 Festa di Chi si Vuole Bene

Via La Colla • DOLCEACQUA (Im) • Tel. 0184 206031
e-mail info@ariafina.it - http://www.ariafina.it

I libri de "La Stampa"

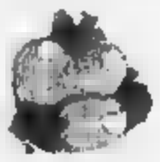
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero 800 - 011 959.
I VOLUMI "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

GLI INTERVENTI PER RIMEDIARE AI DANNI DELL'ALCATEL. PREVISTI RISANAMENTI ANCHE ALLA FOCE E IN VALLE ARMEA

Via al maquillage dell'asfalto

Milano-Sanremo, in arrivo tre maxi cantieri

Marco Corradi

SANREMO

Nuovi disagi in vista per gli automobilisti che percorrono le strade di Sanremo con asfaltature che, in qualche caso, saranno rifatte per la terza volta nel giro di pochi mesi. Code, caos e arrabbiature sono previste, a varie riprese, da qui alla Milano-Sanremo ma anche dopo, quando alcuni lavori di rifacimento del manto stradale, svolti in via provvisoria, dovranno essere rifatti ancora. Sul banco degli imputati, la società di telefonia Alcatel. Così l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Silvano. «I lavori non possono essere sospesi né possiamo impedire di portare avanti la posa delle fibre ottiche. Un'operazione che non interessa soltanto noi ma tutta l'Italia. Sanremo, sotto le strade, ha molte utenze e quindi, intervenire, è più difficile. Un'attenuante. Ma occorre rispettare le convenzioni stipulate con l'Amministrazione comunale. All'Alcatel abbiamo notificato, infrazioni con sanzioni pecuniarie, in qualche [illegible] persino sospeso i lavori. Non dimentichiamo che disponiamo sempre di una cauzione di mezzo miliardo che potrebbe non essere svincolata se tutte le strade non saranno a posto».

L'assessore riconosce comunque, alla ditta, qualche merito. «Non è una consolazione - afferma - ma qui a Sanremo hanno lavorato meglio che ad Imperia e nel tratto di Ospedaletti». Nei prossimi giorni partirà il ripristino del tratto di strada tra corso Matuzia e corso Mazzini. Lavori che saranno svolti a cura dell'Alcatel, società che tanti inconvenienti (anche imprevisti e addirittura impensabili) ha provocato ai cittadini. Riuscendo non solo a bloccarli lungo le strade oggetto dell'intervento ma a raggiungere in qualche modo persino quelli che in strada non mettono piede. Ciò in seguito al danneggiamento di cavi Enel che hanno provocato temporanee sospensioni dell'energia elettrica in diverse parti della città. Il risalto da corso Mazzini e corso Matuzia permetterà di eliminare i pericoli lamentati da motociclisti e ciclisti. Dall'11 marzo in poi l'Alcatel procederà alla scarnificazione e al risalto di tutti i tratti di sua competenza interessati alla Milano-Sanremo, in programma il 23 marzo. Ma non sarà finita. Solo da giugno ci sarà il ripristino definitivo. Sempre prima della «Classicissima di primavera», questa volta a cura del Comune, saranno asfaltati tratti a Villa Helios, Strada Buonmoschetto, Strada Solaro Levante e via Armea. In questo caso si tratta di lavori programmati nel 2001. Nuovamente il Comune provvederà alla riasfaltatura di altri tratti degli ultimi chilometri della gara ciclistica che non [illegible] oggetto dei lavori Alcatel. Gli interventi riguarderanno soprattutto via Val d'Olivi e via Roma.

Ancora in tema di strade, il 27 febbraio saranno aperte le buste della ditte concorrenti all'asfalto [illegible] altri tratti. I fondi necessari sono stati attinti dall'avanzo di amministrazione 2001. Oggetto degli interventi, strada Borea, per un centinaio di metri in corrispondenza della camera mortuaria, il primo tratto di Strada carrozzabile Verezzo (sotto l'autostrada), e strada Magnan Collabella quindi [illegible] Pascoli e Strada Olandesi.

Nuovo look per i centri storici

In arrivo interventi di ristrutturazione nelle frazioni di Poggio e di Coldirodi

SANREMO

Dopo gli interventi a Sanremo tocca a Coldirodi e Poggio, le due maggiori frazioni, a beneficiare dei [illegible] di ristrutturazione e per il recupero dei centri storici.

La giunta ha appena deliberato una serie di incarichi a professionisti che si occuperanno ancora di ulteriori interventi [illegible] nuclei di Sanremo centro e della Pigna e, soprattutto nelle due frazioni sanremesi che finora ne erano state escluse. Dunque, dopo i lavori in piazza San Siro, nella città vecchia e in via Palazzo, le operazioni di valorizzazione del patrimonio sto[illegible] si allargano.

«I professionisti - spiega l'as[illegible] ai Centri storici Franco Solerio - attraverso una serie di sopralluoghi e di studi dovranno individuare gli interventi di primaria importanza da eseguire. In questo modo approntereremo preventivamente un piano razionale [illegible] programmazione delle operazioni da intraprendere. Dopodiché sarà possibile passare alle progettazioni delle opere da eseguire e ai successivi appalti».

Dunque si tratta di [illegible] primo, ma importante, passo. Ancora l'assessore Solerio: «Abbiamo deciso a favore [illegible] questa questa scelta per evitare interventi non inseriti in un piano organico e il rischio di procedere perdendo di vista le [illegible] globali».

Nell'attesa delle indicazioni dei professionisti c'è comunque qualche novità. «A Coldirodi - anticipa Solerio - avremo [illegible] tempi brevi il progetto del parcheggio. Tutto ciò mentre sta per partire l'appalto relativo alla regimentazione delle acque e per il rifacimento di alcuni manti stradali della frazione».

Nel centro storico denominato «Sanremo centro» si tornerà ad operare dopo i lavori svolti recentemente. Una prospetti[illegible] che potrebbe anche inquietare gli operatori locali. [illegible] questo caso si intendono soprattutto individuare ulteriori interventi in piazza San Siro. Ciò perché esistono grosse possibilità di accedere a fondi della Regione.

Il centro storico di Coldirodi

I due incarichi per gli studi [illegible] «Sanremo centro» e alla Pigna sono stati affidati agli architetti Mauro Bova [illegible] Angelica Corradi che riceveranno un compenso [illegible] 65 milioni. Delle opere relative [illegible] Poggio si occuperanno gli ingegneri Pierantonio Delauda e Mariano Pireri che riceveranno quasi 37 milioni di lire. Infi[illegible] il programma di interventi relativo a Poggio [illegible] stato affidato all'architetto Aldo Amoretti e al geometra Luciano Garello. Sempre di quasi 37 milioni l'onorario. Delle pratiche si occupa anche l'assessorato ai Lavori pubblici con l'Ufficio addetto [illegible] recupero [illegible] centri storici. [m. c.]

AUTO CONTRO MOTO SULL'AURELIA

[illegible] moglie [illegible] a Ospedaletti

Allarme ieri sera sull'Aurelia a Ospedaletti per un incidente stradale che ha visto il trasporto all'ospedale di marito e moglie, investiti da un'auto mentre in sella ad uno scooter procedevano in direzione ponente. I militi di Ospedaletti Emergenza hanno trasportato al pronto soccorso Aldo Pegorini, 71 anni, e Maria Rosa Conte, di 62, entrambi residenti in via Pasteur a Bordighera. Le condizioni dei feriti sono gravi: Pegorini ha riportato una frattura agli arti e al setto nasale, la moglie un trauma cranico. Entrambi sono stati ricoverati. Ad occuparsi dei rilievi, nella foto di Manrico Gatti, sono stati gli agenti della polizia stradale. [g. ga.]

NOTIZIE [illegible]

VINCITA

Pioggia di milioni [illegible] «Calcio Bar» di San Martino

Vincite record al «Calcio Bar» di Silvio Brondisani in corso Mazzini, [illegible] San Martino. Nella ricevitoria si sono infatti registrati ben due «6» al Superenalotto che hanno fruttato [illegible] fortunati giocatori un bottino complessivo superiore ai [illegible] milioni. [g. ga.]

INCENDIO

[illegible] rogo di via Debenedetti provocato dall'umidità

E' stata una infiltrazione [illegible] umidità a provocare [illegible] [illegible] circuito che martedì [illegible] ha innescato l'incendio che ha parzialmente distrutto un alloggio al primo piano di un palazzo di [illegible] Debenedetti, nel rione San Siro. La famiglia Accinelli, proprietaria dell'appartamento, fa sapere [illegible] l'immobile non era abitato (i tre componenti risiedono in via Senatore). La casa sarebbe comunque soggetto a costante opere di manutenzione. [g. ga.]

SCUOLE

Gli alunni della «Rodari» pittori al museo civico

Singolare iniziativa al museo civico che ospita la mostra del pittore Filippo Sanvitale. Fino a martedì prossimo al fianco delle tele dell'autore si potranno infatti ammirare i lavori fatti dai piccoli alunni della scuola elementare «Rodari» di Sanremo ispirati da una visita alla mostra e nati nell'ambito di un progetto di educazione all'arte. [g. ga.]

PROGETTI

Tesi di laurea su un centro ricerche nell'ex macello

Un centro di ricerca scientifica [illegible] ambito marino nell'area dell'ex Macello Civico a Bussana. E' l'idea che Daniela Marazza, venticinquenne sanremese, ha sviluppato per la sua tesi di laurea in architettura che ha elaborato all'Università di Genova. Una proposta suggestiva [illegible] concreta. L'area dell'ex Macello, circa 4500 metri quadrati con edifici di notevole interesse [illegible] il profilo dell'archeologia industriale, è stato pensato come sede di un Centro di ricerca cui dovrebbe essere affidato il monitoraggio del golfo sanremese, ricco di cetacei, monitoraggio oggi affidato all'Istituto Thetys. Un Centro di ricerca, pensato per essere gestito in collaborazione tra enti pubblici, privati e l'Università, dotato di un acquario «multimediale». Un progetto che, per essere realizzato, dovrebbe attingere ai fondi di uno specifico programma della Comunità Europea, il Mast III. [b. m.]

RIVA LIGURE

Imminente incontro tra l'opposizione e il prefetto

«Il Prefetto [illegible] [illegible] accordato un incontro nei prossimi giorni anche se resta da fissare la data». L'annuncio è di Paolo Balloni di Riva Democratica che sostiene come molti documenti, relativi agli argomenti dell'ultimo Consiglio comunale, non siano stati messi a disposizione del gruppo. «Per questo motivo - aggiunge Balloni - chiederemo di invalidare il punto del Consiglio comunale relativo al Prusst». Sempre nel corso delle assise c'era stata la preannunciata querela per diffamazione, [illegible] confronti del gruppo di minoranza, da parte del sindaco Franco Montesano. [m. c.]

VARATO [illegible] INVESTIMENTO DA MEZZO MILIARDO

S. Stefano, rinasce la pineta distrutta

SANTO STEFANO AL MARE

Niente ritocchi (per ora) alle tariffe comunali mentre parte il progetto da mezzo miliardo per ricostituire una pineta andata in fiamme la scorsa estate. Il Consiglio comunale ha provveduto a convertire tutte le tasse comunali in lire. Nessun aumento è stato applicato anche [illegible] l'impressione è che, una volta esaminato a fondo il bilancio e a seconda delle esigenze, ci sarà qualche maggiorazione, a partire dall'Ici.

Intanto è stato approvato il progetto, in due stralci, per sistemare centinaia di alberi in regione «Colombera», sopra il campo sportivo. Un intervento che restituirà, ancora più accogliente e soprattutto con nuovi tipi di vegetazione, una pineta che in passato è stata tanto cara a vecchie generazioni di santostevesi.

L'ideazione è del [illegible] forestale Marco Alberti e dell'agro[illegible]o Guido Calvi. Le operazioni interesseranno una superficie di 5700 metri quadrati. Il progetto è già stato vagliato, e licenziato, dalla commissione edilizia ed ora, dopo il sì del Consiglio, approda in Provincia. «Per iniziative come questa - spiega il vice-sindaco Piero Martini - si può attingere a fondi regionali. [illegible] proprio su quelli facciamo affidamento perché occorre chiarire che se i finanziamenti da Genova non dovessero arrivare, noi non siamo in grado con i nostri fondi a provvedere».

I due stralci, per 265 e 263 milioni (totale 513 milioni di lire) prevedono, dopo la rimozione di ciò che resta dei pini bruciati, [illegible] sistemazione di una vecchia mulattiera, la costruzione di muri a secco e quindi la piantumazione. Verranno utilizzati-soprattutto pini d'Aleppo, pini domestici, lecci e latifoglie varie. Quindi roverelle, mirti, alaterni, corbezzoli, lentischi, ginepri, ginestre comuni. Oltre al bosco, dunque, molta attenzione [illegible] riservata al sottobosco. Si comincerà con la parte soprastante il campo di calcio, quindi quella ad ovest. In questo caso sarà anche realizzato un muro di contenimento. [m. c.]

ASSEGNATI 300 MILIONI PER INTERVENTI URGENTI

Contributi comunali per collegi e istituti

SANREMO

Trecento milioni sono stati assegnati dal Comune a nove tra congregazioni religiose e parrocchie, a titolo di contributo, per una serie di lavori già programmati.

I richiedenti nella maggior parte dei casi, oltre a prospettare la spesa sostenuta, hanno richiesto (quantificandolo) un finanziamento. Ciò in base al denaro mancante per ultimare le opere. Il Comune ha poi deciso secondo caso per caso.

Vediamoli uno per uno indicando nell'ordine spesa prevista o sostenuta, contributo richiesto [illegible] contributo assegnato.

Istituto Padre Semeria Coldirodi: ristrutturazione e l'adeguamento e abbattimento barriere [illegible] prevista una spesa di 961 milioni; sono stati richiesti 300 milioni e il Comun[illegible] ha concessi 3[illegible].

Congregazione Figlie di Nostra Signora della Misericordia: adeguamento impianto elettrico. Rispettivamente 170 milioni di spesa, nessuna richiesta specifica, 30 di contributo.

Parrocchia San Sebastiano: rifacimento copertura chiesa e canonica 125, 125 e 30.

Parrocchia San Donato: restauro quadri della Via Crucis e della Madonna, 20,9, nessuna richiesta specifica, 15.

Collegio missionario femminile San Francesco: rifacimento cancello e tratti muro recinzione, 51, 50, 29.

Chiesa Nostra Signora della Costa: ascensore casa canonica e ristrutturazione abitazione del rettore, 180, 120, [illegible].

Parrocchia San Pietro: risanamento conservativo della chiesa, 72, 72 e 55.

Parrocchia San Siro: manutenzione straordinaria, 132, 100, 50.

Parrocchia San Bartolomeo apostolo: ristrutturazioni, rifacimenti e tinteggiatura, 87, nessuna richiesta specifica, 20.

I contributi saranno comunque sempre determinanti ai fini dello svolgimento dei lavori [illegible] l'ultimazione delle opere programmate. [m. c.]

SEGRETERIA PROVINCIALE

Assessore indagato [illegible] Rifondazione chiede [illegible] dimissi[illegible]

[illegible]. Rifondazione Comuni[illegible] non ci sta alle giustificazioni dell'assessore Silvano sul caso dei quattro miliardi di lavori di somma urgenza post-alluvione assegnati da giunta e uffici comunali alla ditta del figlio. «L'assessore sostiene la sua presenza nella riunione di giunta che doveva decidere l'affidamento dei lavori una "cretinata" o una "ingenuità" - comunica la segreteria provinciale - non siamo di questo avviso e riteniamo che non sia ipotizzabile alcun errore su quella presenza ufficiale in giunta. E' per questo motivo che chiediamo le dimissioni dello stesso Silvano [illegible] anche quelle del sindaco Bottini che con i suoi atteggiamenti politici ha in pratica legittimato l'attività del "suo" assessore». Rifondazione ha inoltre ribadito la solidarietà al consigliere comunale Valeria Faraldi che con la sua interpellanza ha portato alla inchiesta della magistratura. [g. ga.]

SUBENTRA A BELLINI

Alleanza Nazionale Massimo Sviozzi [illegible] nuovo capogruppo

SANREMO. I consiglieri comunali di Alleanza Nazionale hanno designato quale nuovo capogruppo Massimo Saviozzi. La nomina è arrivata dopo le «dimissioni» di Umberto Bellini che nei giorni scorsi aveva annunciato ai colleghi la difficoltà a far coesistere il [illegible]lo presso Palazzo Bellevue con la Presidenza del Consiglio Provinciale (un impegno particolarmente gravoso). Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale ha ringraziato Bellini per l'attività svolta e ha confermato la [illegible] fiducia, quale vice-capogruppo, [illegible] Francesco Valenzise.

La decisione, che è stata presa all'unanimità, vede anche i consiglieri di An ribadire la loro compattezza nei confronti delle recenti vicende politiche amministrative che hanno interessato il centro-destra. [g. ga.]

AVVISO ALLA CLIENTELA
AMAIE S.p.A.

Si avvisa la cortese clientela che dal 1° febbraio 2002 gli uffici commerciali dell'Amaie S.p.A. cesseranno di operare presso i locali di via Nino Bixio n. 5 e saranno trasferiti presso la nuova sede di via Armea n. 96.

Allo scopo di ridurre al minimo i disagi determinati dal trasferimento della sede, l'Amaie S.p.A. ha adottato le seguenti iniziative:

1) SERVIZIO INFORMAZIONI - CONTRATTI:

A fare data dal 1° febbraio 2002, sarà operativa una struttura commerciale Amaie presso i locali della biglietteria dell'autostazione Riviera Trasporti S.p.A. in piazza Colombo (fronte piazzale arrivi / partenze autobus) per informazioni, stipula nuovi contratti, chiusura o voltura contratti già in essere;

[illegible]) PAGAMENTO [illegible]

I clienti potranno effettuare il pagamento delle bollette presso:

☐ sportelli della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - via Escoffier n. 26 - Sanremo (dietro pagamento alla Banca stessa di un corrispettivo per l'esazione)

☐ sportelli aziendali - via Armea n. 96 - Sanremo (con esazione gratuita)

Naturalmente restano operative le altre formule di pagamento:

☐ versamento su c.c. postale
☐ versamento su c.c. bancario
☐ domiciliazione bancaria

Sanremo, lì 21/1/2002

LA DIREZIONE AZIENDALE

IL COMUNE CONTESTA I LAVORI PER L'ACQUEDOTTO

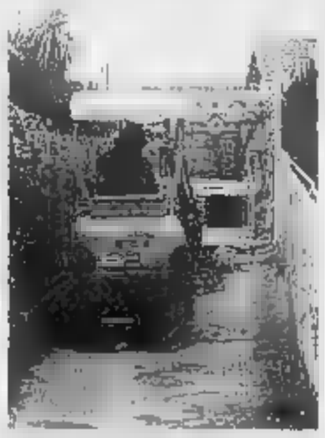
Protesta a Vallecrosia «Subito le riparazioni»

Panchine demolite e asfalto frantumato «E' in gioco la nostra immagine turistica»

VALLECROSIA

Il Comune fa il conto dei danni provocati nel corso dei lavori per l'Amaie. L'amministrazione ha inviato una lettera alla società, in cui riassume i molti danni provocati dai lavori eseguiti e ancora terminati in corrispondenza della foce del rio Rattaconigli, al confine con Bordighera. Affermano in Comune: «Chiediamo alla Amaie di tenere conto dei danni subiti quando dovrà liquidare le spettanze alla ditta che ha eseguito i lavori. Le operazioni di scavo per la posa di nuove condutture dell'acquedotto Roja hanno infatti lasciato evidenti tracce, di asfalto distrutto, panchine demolite, pali elettrici e lampioni danneggiati. Inoltre la ditta incaricata dei lavori ha abbandonato sul posto materiali ed attrezzature in seguito, pare, ad un fallimento che ha impedito di terminare l'opera prevista. Trattandosi di un tratto del lungomare, è assolutamente necessario che tutto venga ripristinato al più presto: ulteriori ritardi provocherebbero altri disagi e gravi difficoltà a quanti vivono o svolgono la loro attività su quel tratto di passeggiata».

L'amministrazione evidenzia che la scorsa stagione turistica è già stata «interamente compromessa». Aggiunge: «Ora è assolutamente necessario evitare che anche la prossima possa subire un identico destino. L'immagine turistica di Vallecrosia non può più sopportare altri ritardi e chi è responsabile di quei lavori ha il dovere di porre fine a questa incresciosa situazione con la massima sollecitudine». L'amministrazione resta in attesa di vedere finalmente ultimati i lavori in questioni e ripristinato l'assetto originario della passeggiata. «Se questo non dovesse avvenire in tempi brevissimo - conclude - si renderanno necessarie altre iniziative per tutelare l'immagine di Vallecrosia». (d. bo.)



I lavori a Vallecrosia

PROSEGUE L'INCHIESTA DELLA MAGISTRATURA: FIORINO AVREBBE IMPUGNATO LA PISTOLA CON LA MANO SINISTRA

Vigile suicida, oggi il Consiglio

Tema: il rapporto tra amministratori e dipendenti

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

C'è grande attesa per il Consiglio comunale in programma oggi, alle 20,30. Si preannuncia una lunga seduta. All'ordine del giorno, infatti, il del vigile urbano suicida, Marco Fiorini, di 30 anni, e in particolare l'episodio delle due multe che l'agente polizia municipale ha fatto al consigliere comunale di Forza Italia Salvatore Russo e che poi ha pagato di tasca sua. Il consigliere dice, però, di non aver mai esercitato alcuna pressione sul vigile. L'assemblea sarà chiamata a discutere sull'andamento della macchina amministrativa con occhio di particolare attenzione al personale e al suo comportamento. Valfrè oggi, a mezzogiorno, chiederà in via ufficiale a Russo di autosospendersi, e quindi di non partecipare al Consiglio. La richiesta ufficiale verrà inoltrata durante una riunione delle forze di maggioranza. Russo si era già sospeso dalla carica di esponente di Forza Italia per dare libero corso alle indagini che vedono Fiorini vittima di una presunta violenza privata prolungata.

Intanto, è che il vigile, pur non essendo mancino, si sarebbe sparato impugnando la pistola con la mano sinistra. Nel frattempo continuano le indagini degli inquirenti per ricostruire l'ambiente di lavoro al Comando, che potrebbe aver inciso sulla tragica decisione di Marco. Tra le indiscrezioni che emergono dagli colleghi del vigile, c'è anche quella di un presunto richiamo del comandante perché aveva il volto troppo sorridente, che poco si confaceva alla divisa. L'episodio era accaduto la settimana prima del tragico fatto. Una particolarità di Marco era appunto il suo viso costantemente sorridente. Un tratto fisognomico che, nonostante caratterizzasse il suo stato d'animo aperto e disponibile verso il prossimo, veniva spesso ridicolizzato e frainteso. Secondo i suoi superiori la divisa doveva, invece, incutere soggezione. E' inoltre emerso che Russo, dopo aver ricevuto le due multe di Fiorini, chiamò il sindaco per avere il di cellulare del comandante dei vigili. Perché? Qualcuno sostiene l'intenzione di fare pressioni per non pagare le multe.

L'aula del Consiglio comunale di Ventimiglia: oggi si discuterà il caso del vigile

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

I turni del servizio di pronto soccorso per animali

Cambia il veterinario di turno da oggi a domenica. A sostituire il dottore previsto in calendario è infatti Pierluigi Conta, con studio in via Don Bosco 74, a Vallecrosia, telefono 0184/292721, numero di cellulare 338/9383621. Per gli interventi a favore di animali che abbiano un proprietario sarà richiesto soltanto il rimborso delle spese. Per il soccorso a cani o gatti randagi non è prevista nessuna spesa.

Animazione per anziani con «Rivierattiva»

L'animazione per la terza età «Rivierattiva» propone oggi, alle 15, nella Sala dell'Esagono del Palazzo del parco di Bordighera, il tradizionale pomeriggio danzante. Si potranno ballare liscio, moderni, e altri ritmi su richiesta dei partecipanti.

Nuovi tombini saranno collocati sulla via Romana

Sulla via Romana, a Bordighera, arriveranno presto nuovi tombini, in sostituzione di quelli ormai danneggiati, che provocano rumori al passaggio dei mezzi perchè sono sconnessi. L'intervento è stato voluto dall'Amministrazione Vignali.

VENTIMIGLIA

Campo di calcio troppo distante, una protesta

I ragazzini delle scuole medie di Ventimiglia, per poter giocare a calcio senza essere iscritti alle società sportive, devono approfittare dell'amichevole ospitalità del campo del Peglia, che li accoglie ogni tanto, ovviando alle carenze della città di confine. Lo riferiscono alcune mamme, preoccupate però per la lontananza della struttura cittadino. Da più parti è richiesta l'apertura di un nuovo centro sportivo più vicino al della città. (d. bo.)

IL VIGILE DI QUARTIERE

Nella città alta lotta più dura alla criminalità

VENTIMIGLIA. Partirà da Ventimiglia alta, in via sperimentale, il servizio del vigile di quartiere. Lo ha assicurato il sindaco Giorgio Valfrè, l'altra sera, nel corso dell'incontro convocato dal comitato di quartiere del centro storico, annunciando anche il nome dell'agente incaricato: Francesco Bertone. Dice il presidente del comitato, Roberto Vigneri: «Speriamo che questo possa servire a debellare la presenza, sempre più frequente, di alcuni gruppetti di presunti clandestini che spacciano droga nostri vicoli. Avevamo fatto un appello al prefetto, chiedendo una maggiore cura della prevenzione. Già dal '99 avevamo acconsentito alla microcriminalità del centro, e l'ultima volta risale all'estate scorsa».

Chiesti anche lavori urgenti. Vigneri fa un esempio: «Nella parte bassa del parcheggio dei Fontanini, dove c'è il muraglione, al termine degli ultimi interventi dell'Italgas, non è stato ripristinato l'originario ghiaino. E' stata messa dell'argilla che, quando piove, diventa impraticabile». (d. bo.)

PARTE DEI 17 RANDAGI TRASFERITI A DOLCEACQUA, UN APPELLO PER I FONDI

Il sequestro nel lager per animali ha gettato in grossa crisi il canile

VENTIMIGLIA

Il blitz della polizia in casa di via Tenda 46, a Ventimiglia, dove un uomo si era asserragliato 17 cani, che vivevano in condizioni igieniche spaventose, ha messo in grave difficoltà il canile. «Siamo praticamente bloccati - fa sapere Danilo Roda, responsabile della Lega per la difesa del cane - non siamo in grado di accettare altri randagi. E una parte di quelle 17 sfortunate bestiole siamo stati costretti a dirottarle presso il canile privato "La Cuccia" di Dolceacqua che già ospita tredici nostri animali. Ora ci è preclusa qualsiasi valvola di sfogo; la situazione è drammatica. A prescindere dal gran lavoro che comporta il ricovero di queste povere creature, pieni di escrementi, con i peli incollati, denutriti e alcuni malaticci (provvederanno i veterinari), vi è anche un problema di costi: medicine, le spese per la tosatura, maggiore di lavoro. Lanciamo un appello, chi vuole aiutarci lo può fare inviando offerte al conto corrente bancario 100514 presso la filiale della Banca San Paolo (casella postale 1291818)».

Si chiede Roda: «Si poteva evitare di arrivare a questi punti? Certo che se ci fosse arrivati prima, e noi avevamo segnalato questo problema già lo scorso agosto, i cani sarebbero stati forse quattro o al massimo cinque e non si sarebbe formato un vero e proprio "esercito". Senza contare i cuccioli che, si dice, sono stati gettati come rifiuti nei bidoni della spazzatura». (d. bo.)

INCONTRO A PER IL LITORALE

Il bilancio in discussione

Piano delle coste: il sindaco Alvaro Vignali sta organizzando con la Regione un incontro che si terrà a Bordighera. Tecnici e amministratori illustreranno l'intervento sul litorale che dovrebbe far guadagnare nuovi preziosi metri di spiaggia alla cittadina. Spiega il primo cittadino: «Ci sono stati consegnati i tabulati del Piano, e sulla base di questi svolgerà una illustrazione pubblica: la data è però ancora da stabilire la Regione interverrano gli amministratori e il progettista, per dimostrare che l'impegno profuso non è stato inutile, ma inizia a portare tangibili risultati». Recente i titolari degli stabilimenti balneari hanno chiesto interventi preventivi per evitare che, anche durante la prossima stagione, si verifichino le presenze sgradevoli liquami sul mare. Anche il Consiglio comunale della cittadina delle palme sarà convocato a breve, con all'ordine del giorno il bilancio preventivo, la variante al capitolato per la vendita del macello dal momento che la Soprintendenza ai beni architettonici non ha approvato il previsto aumento di volumetria del 25 per cento. (d. bo.)

IL MATRIMONIO SEGRETO
CIMAROSA

Hull - Hampe - Schlubach - Rupprecht - Tolstaeda
Papatanasiu - Staniaci - Jones - Praticò - Guadagnini - Solari
Philharmonique de Monte-Carlo

OPÉRA MONTE CARLO

Opéra : 00 377 92 16 22 99
FNAC et www.fnac.com
www.monaco-spectacle.com

DOMANI SERA LO SPETTACOLO CON IL TAGLIANDO SCONTO DE LA STAMPA

Al Palaparco arriva il grande musical

Brani e coreografie dai più celebri capolavori di Broadway

BORDIGHERA. Domani sera il sipario del teatro del Palaparco si alza per dare il via alla magia e al ritmo del musical. La Compagnia Musical Forever e Lorena Baricalla presentano infatti spettacolo dal titolo «Musical Dreams»: vuole essere un tributo questo genere di show, di cui vengono presentati i più famosi brani e coreografie. La scelta comprende molti più noti musical di tutti i tempi, da «Hello Dolly» a «West Side Story», da «Hair» a «Un americano Parigi», da «Cabaret» a «Cats». Primadonna dello show Lorena Baricalla, ballerina che unisce la formazione classica alle esperienze danza moderna e recitazione. Al suo fianco il primo ballerino Loris Zambon i cantanti Danila Satragno e Pierluigi Rosso, l'attore Francesco Porfido, oltre ai numerosi ballerini cantanti e figuranti. Anche in questa occasione la collaborazione tra La Stampa, il Comune di Bordighera e il Teatro Garage di Genova offrono sconti sul biglietto. (d. bo.)

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2001

LA STAMPA COMUNE DI BORDIGHERA TEATRO

STAGIONE TEATRALE 2001 - 2002
a TEATRO

Sabato 2 febbraio 2001, ore 21,
del Palazzo del Parco

COMPAGNIA MUSICAL FOREVER
Musical Dreams

Non sono valide le fotocopie

LA FESTA DI CARNEVALE

Domenica il Kursaal apre di pomeriggio per e genitori

BORDIGHERA. Carnevale nella discoteca preferita genitori. I bambini potranno divertirsi, dopodomani, nel locale frequentato dai loro papà e dalle mamme dai fratelli o sorelle maggiori. Il Kursaal Club, infatti, per l'unica volta durante la stagione apre le sue porte al pomeriggio, per un matinée dedicato ai più piccoli organizzato con la Croce Rossa di Bordighera.

Per la festa domenica la discoteca di Franco Poggio diventa ta ai maggiori di 15 anni», fatta eccezione per i genitori, che potranno accompagnare i bambini a seguire le loro danze sulla pista illuminata da giochi di luce e fumo. L'appuntamento è per domenica, alle 16: l'entrata è gratuita, salvo un'offerta per la Croce Rossa. I piccoli balleranno e faranno merenda, assistendo a siparietti di animazione. Per gli adulti, il 12 febbraio, Martedì grasso il «Carnevale dei maghi», la solita esuberante notte del Kursaal. (d. bo.)

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.278.373 - Fax 01

Azienda meccanica dell'area imperiese ricerca
COMMERCIALE
per l'estero max 25/30 anni, serio, ottimo inglese e (eventualmente tedesco), disponibile a viaggiare e con attitudine alla vendita. Inviare curriculum vitae solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 628 10100 Torino

Azienda leader nel settore automobilistico ricerca
MECCANICO/ELETTRAUTO con esperienza
VENDITORE AUTO con esperienza da inserire nel proprio organico
Inviare curriculum solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 628 - 10100 TORINO

LA PROVINCIA VARA UN PROGRAMMA DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE A CUI HANNO GIA' ADERITO 19 COMUNI

«Abbiamo dimenticato gli immigrati»

Garassini interviene sui problemi della criminalità

Ermanno S...

SAVONA

«Se negli ultimi dieci anni gli enti pubblici si fossero occupati della questione Albenga oggi non ci troveremmo in questa situazione». Il presidente della Provincia Alessandro Garassini durante una conferenza stampa sulle iniziative di solidarietà internazionale che Palazzo Nervi intende intraprendere, ha resistito alla tentazione di commentare anche la drammatica situazione del Ponente.

«Abbiamo obblighi di solidarietà verso le persone che si trovano in condizioni più svantaggiate - ha detto Garassini -. Per questo ci attiveremo con progetti di cooperazione internazionale in cui la Provincia farà da capofila per enti pubblici e associazioni. In realtà non serve guardare tanto lontano per rendersi conto di come questi problemi ormai interessino tutti da vicino. In queste settimane è balzata agli occhi di tutti la situazione di Albenga. Per dieci anni abbiamo assistito passivamente a fenomeni di immigrazione clandestina, lavoro nero e crescita delle baraccopoli. Forse se qualcuno fosse intervenuto per tempo oggi Albenga non sarebbe una bomba a orologeria pronta a esplodere. Lo stesso discorso vale per tutti i quartieri popolari dove si sono verificati fenomeni di immigrazione massiccia senza i necessari supporti in termini di servizi».

Alessandro Garassini

Ha aggiunto Garassini: «Teniamo presente che la solidarietà oltre a rappresentare un obbligo etico è anche un buon investimento. Tutte le risorse utilizzate per garantire lo sviluppo dei Paesi poveri evitano problemi più gravi per il futuro».

La conferenza era stata convocata per illustrare il convegno «Savona provincia solidale». Un progetto che prevede per Palazzo Nervi ul ruolo di capofila di tutti gli enti che vorranno investire in progetti di cooperazione internazionale. «Verrà emanato un bando pubblico - ha spiegato l'assessore alle Politiche attive del lavoro Donatella Ramello - con cui le associazioni potranno segnalare le situazioni che richiedono interventi a favore dello sviluppo. Non ci occuperemo delle emergenze perchè se ne occupano già altri organismi ma dei Paesi che si trovano cronicamente in crisi. Del resto come amministrazione di centrosinistra abbiamo il dovere di occuparci dei temi di globalizzazione, immigrazione e sottosviluppo».

Su queste problematiche lunedì a Palazzo Nervi si svolgerà un convegno che sarà presieduto dal consigliere dei Verdi Tiziana Bonora e vedrà la partecipazione di esponenti dell'Unione province italiane (Corsinovi), dell'Anci (Simonetta Pagani) e di dirigenti ministeriali. Interverrà anche il sindaco di Toirano Marco Bertolotto che ha avviato da anni interventi di solidarietà in Africa.

La Provincia ha elaborato anche un protocollo di intesa a cui hanno dato adesione un buon numero di Comuni savonesi: Albissola Marina, Balestrino, Bergeggi, Carcare, Celle, Cosseria, Garlenda, Finale, Pallare, Quiliano, Sassello, Savona, Mioglia, Pontinvrea, Urbe, Stella, Stellanello, Toirano, Villanova.

Abusi sulle figlie: 5 anni di carcere

Condannato un muratore di Pietra Le bambine avevano sei e otto anni

SAVONA

Cinque anni e 8 mesi di reclusione. Questa la condanna inflitta ieri dal gup Fiumanò a un muratore di Pietra Ligure, accusato di violenza sessuale, per aver abusato delle figlie. Il pm Paolucci aveva chiesto 9 anni.

L'uomo, tutelato dall'avvocato Silvio Carrara Sutour, ha sempre negato l'addebito. Per l'accusa, invece, avrebbe più volte profittato delle figlie, oggi 11 e 9 anni, all'epoca dei fatti più giovani di tre anni. Avrebbe anche minacciato la più grande, dicendole che lo avesse detto alla mamma l'avrebbe picchiata.

La vicenda è nata da una denuncia di ... sociale, che avrebbe raccolto le confidenze di ... delle bambine. L'uomo si sarebbe difeso, sostenendo che la bimba sarebbe stata suggestionata dal ricordo di fotogrammi di film hard che le era capitato di vedere a casa.

Il pm che aveva avviato l'inchiesta, l'allora sostituto Emilio Gatti, aveva disposto una serie di perizie. In particolare, per accertare l'attendibilità delle bambine (ritenute poi tali), e per sgomberare il campo da ipotesi di violenze più devastanti.

La difesa, oltre a negare l'addebito, ha anche cercato di fare luce sulla figura paterna, che ha inquadrato in un ambito di sofferenza e desolazione psico-sentimentale: l'uomo, è stato detto, avrebbe subito in gioventù attenzioni morbose da parte del suo stesso padre. Da qui una visione distorta e deficitaria della figura paterna, da qui i video hard visti senza porsi il problema delle figlie.

La tesi difensiva non ha trovato però risposta nell'accusa pubblica, che ha visto subentrare a Gatti nelle vesti di pm il sostituto Maria Cristina Paolucci.

Il muratore di Pietra Ligure ha così optato per il rito abbreviato, che prevede uno sconto di un terzo della pena. [f. pot.]

IL SINDACO DI LOANO INCONTRA I VERTICI DELLE FS

Dalle Ferrovie il sì al nuovo tracciato

LOANO

La nuova linea ferroviaria a monte, nel tratto in cui attraverserà Loano, passerà interamente nel sottosuolo. Sul torrente Nimbalto non sarà quindi creato un cavalcavia, con un grande impatto ambientale e con il conseguente abbattimento di case, in località Meceti. La conferma non è definitiva ma ieri mattina al ministero dei trasporti a Roma il ... Ang... Vaccarezza ha ricevuto assicurazioni «confortanti». «Sono più ottimista di quando sono partito», è il commento. Pochi giorni il parlamentare Enrico Nan aveva detto di aver ricevuto assicurazioni per Loano direttamente dal ministro Lunardi.

Il tracciato del raddoppio a monte fra Finale ed Andora, atteso da oltre trent'anni, se realizzato in base all'attuale progetto di massima potrebbe creare non pochi problemi d'impatto ambientale, ma di natura urbanistica e alla viabilità. Molte località (Andora, Albenga, Borghetto oltre a Loano) sono insorte. La Regione ha fissato un incontro per l'8 febbraio. Il rischio è che le modifiche richieste, ammesso che siano tecnicamente realizzabili, comporteranno tempi lunghi e costi maggiori. «Dopo decenni d'attesa a questo punto vale la pena perdere un po di tempo ma sbagliare un tracciato che ci dovremmo poi tenere per altri cent'anni», è la considerazione più diffusa. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Massacro di Campochiesa oggi gli esperti Ris e Savona

Sarà formalmente affidato stamane, in procura, l'incarico agli esperti del Ris di Parma per gli accertamenti tecnici sugli ottanta reperti raccolti sulla scena del ... di Albenga. Saranno presenti anche i difensori dei marocchini indagati e le parti civili. [f. p.]

TRIBUNALE

Le accuse erano calunnie modella patteggia 11 mesi

Jennifer Muratori, 25 anni, di Noli, ha patteggiato dal gup 11 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusata di calunnia, per aver incolpato ingiustamente un esposto sette persone di sfruttamento della prostituzione, violenza sessuale e ... di droga. Aggiornata invece la posizione del coindagato Salvatore Berlingeri, 44 anni, di Vado Ligure, che ha chiesto il rito alternativo. [m. br.]

NOLI

Incidente mortale patteggia sei mesi

Giovanni Molino, 69 anni, di Torino, ha patteggiato dal gup sei mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di omicidio colposo, per la morte di Cristiano ...ini, avvenuta il 16 maggio '99 a Noli, sull'Aurelia. Molino secondo l'accusa avrebbe svoltato a un incrocio senza dare la precedenza e avrebbe speronato la moto di Moltani. [a. r.]

NOLI

Denunciato dai carabinieri per favoreggiamento

Un nolese di ... anni è stato denunciato per favoreggiamento all'immigrazione clandestina. I carabinieri hanno accertato che ... aveva presentato la prevista dichiarazione di aver affittato un alloggio ad un cittadino clandestino. [a. r.]

PIETRA L.

I genitori degli studenti contestano la scuole

«Non siamo contrari al ritorno dei ... figli nel plesso delle elementari in attesa che vengano veramente conclusi i lavori nella scuola materna». Molti genitori dell'asilo di via Cornice a Pietra Ligure ribadiscono i «pericoli e i disagi» a cui ... esposti gli alunni. [a. r.]

PIETRA L.

Fusto in mare forse è acido

Un fusto, semivuoto, contenente una ... bluastra (circa ... litri), forse un acido, si è arenato l'altra sera sulla spiaggia di Pietra Ligure. E' stato messo in sicurezza dai vigili del fuoco. Sono in corso le analisi per stabilirne l'esatto contenuto del fusto rinvenuto. [a. r.]

LA MINORANZA HA DENUNCIATO PRESUNTI FAVORITISMI CON LA MODIFICA DEI PARAMETRI URBANISTICI

Albenga, tre indagati per il Piano regolatore

La procura apre un'inchiesta per falso e abuso d'ufficio

SAVONA

Il caso delle varianti al Prg di Albenga diventa un'inchiesta giudiziaria. L'hanno formalmente aperta il procuratore capo Vincenzo Scolastico e il sostituto Alessandro Boglione. Sarebbero tre i nomi iscritti nel registro degli indagati, con le ipotesi di falso e abuso d'ufficio.

La vicenda nasce da una battaglia politica, avviata dall'opposizione consiliare di centrosinistra. E' cominciata con un ricorso al Tar (condiviso con Legambiente) e con dichiarazioni di fuoco sui giornali; è proseguita con una seduta fiume del Consiglio comunale e con l'invio da parte dell'ex sindaco Angelo Viveri di un dossier alla Regione e alla magistratura.

Ma la questione qual è? Nel 1995 scade il Piano regolatore di Albenga. Viveri, allora in carica, fa la «Variante integrale al Prg», in pratica una nuova mappa charta della città. L'elaborato dal Comune passa alla Regione, chiamata ad esprimere un «voto tecnico»: da via Pieschi arrivano ad Albenga alcune richieste di chiarimenti, ma anche qualche perplessità. Ad Albenga segue un avvallo completo, da parte del Consiglio comunale, degli orientamenti regionali. Il Prg torna in Regione, ma nel frattempo la città va ad elezioni. Viveri cade, sale Mauro Zunino e il centrodestra. La nuova giunta non sta a quanto già fatto dai predecessori, alla Regione riserva nuove puntualizzazioni sul Prg: incarica due progettisti, Pier Giorgio Castellari e Roberto Schneck, di predisporre le controdeduzioni. Ben 31, 17 delle quali in zona paesaggistica, che vengono approvati dall'assemblea consiliare e vengono inviate alla Regione.

Il seguito è polemica e battaglia politica. La minoranza accusa la maggioranza di aver fatto passare vere e proprie varianti sotto forma di controdeduzioni; varianti che, in alcuni casi, conterrebbero modifiche di parametri urbanistici che avrebbero favorito - sempre secondo la minoranza consiliare - familiari di Schneck e di un consigliere comunale.

Accuse respinte in toto dalla giunta: nessuna irregolarità, terreni trattati come tutti gli altri. Castellari, nel caso dei ... Schneck, ha parlato di «perequazione doverosa», che avrebbe danneggiato anziché favorire il collega. Schneck ha risposto annunciando una querela nei confronti di Viveri e del capogruppo Franco Vazio. [f. poz.]

DS CHIEDONO UN NUOVO CONSIGLIO

«Ora si rischia la paralisi»

«La segreteria provinciale dei Democratici di sinistra, preoccupata per l'arroganza e la leggerezza con le quali la maggioranza di centro destra gestisce la politica del territorio di Albenga, da pieno ed incondizionato sostegno ai dirigenti ed al gruppo consigliare dei Ds.Sdi albenganesi impegnato in una dura battaglia per l'affermazione del diritto, per la trasparenza e a difesa dell'interesse generale dei cittadini e delle attività economiche e produttive presenti sul territorio»: così la segreteria dei Ds appoggia le iniziative del centrosinistra ad Albenga sulla questione delle osservazioni al Piano regolatore generale. Aggiunge la segreteria diessina: «Alla luce della documentazione esibita in Consiglio comunale e degli argomenti esposti nella seduta di venerdì 25 gennaio definisce deboli e faziosi i tentativi di minimizzare e insabbiare i fatti con dichiarazioni prive di fondamento. Stigmatizza, inoltre, il comportamento di chi ha voluto, difeso e ... scelte che si fondano su elementi totalmente inesistenti e travisati. Siamo inoltre preoccupati che Albenga rischi ... paralisi senza chiare e serie vie di uscita rispetto alle scelte essenziali del ... sviluppo economico». L'opposizione ha anche chiesto la convocazione di un Consiglio comunale. [s. p.]

IL MURO DEL RICORDO DEL ...

Inaugurato ieri ad Alassio

In occasione della festa di Don Bosco l'Istituto Salesiano di Alassio ha inaugurato il suo «Muro del ricordo e del sorriso» con una piastrella dedicata al santo. Non ha nulla a che vedere con il più famoso Muretto, anche se l'idea è quella della sequenza di piastrelle in ceramica (30, realizzate da ... e giovani artisti del gruppo «La grotta») che ricordano fatti e personaggi legati alla gloriosa scuola. [m. br.]

DOPO IL SEQUESTRO ALLA TIM

La giunta studia un piano comunale per i ripetitori

«Faremo tutto quello che è legalmente possibile per impedire l'attivazione del ripetitore della telefonia mobile in località Zuglino. La petizione in corso? Ben venga, va a favore delle nostre tesi». Giuseppe Niccoli, sindaco di Noli, conferma la «dichiarazione di guerra» dell'amministrazione, al ripetitore che la Tim stava per installare sulla collina. L'altra mattina i carabinieri e l'ufficio tecnico hanno bloccato l'intervento in corso perchè i lavori, ripresi da poco tempo, sarebbero in parte difformi dal progetto. Spiega il sindaco: «Anche nell'eventualità che venga sanata la parte urbanistica è automatica l'attivazione dell'impianto. Stiamo studiando sul compresorio, per iniziativa della Comunità montana Pollupice, il piano delle antenne». Un Comitato di cittadini sta effettuando una seconda raccolta di firme (anche in vista della manifestazione pubblica «contro l'elettrosmog» in programma domani alle 10,30. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA

ALLARME DALL'ASSESSORE

In calo le aziende che producono le tipiche violette

VILLANOVA. «La produzione di violette è diminuita drasticamente negli ultimi anni. E' per questo che stiamo ... in tutti i modi di aiutare i produttori e di mantenere il primato regionale per questo tipo di prodotto». L'allarme è stato lanciato da Enrico Siffredi, assessore al turismo del Comune di Villanova, che ha motivato in questo senso anche la scelta di partecipare al «Sanremo in fiore», svoltosi domenico. «Realizzando un treno che portava le violette per le vie di Sanremo, abbiamo fatto uno sforzo per correre incontro ai produttori che si sono ridotti da circa 200 a 20 negli ultimi 20 anni. Questo fiore povero, che ha contraddistinto per moltissimo tempo la nostra città, sta venendo meno forse per il poca guadagno che garantisce. Nel passaggio di padre in figlio molte aziende hanno dovuto rinunciare alla sua coltivazione», ha detto Siffredi. [m. br.]

CHIESTO L'AIUTO DEI CARABINIERI CHE AVRANNO A DISPOSIZIONE DELLE SCHEDE CON LE PRINCIPALI OPERE DI PROPRIETA' DIOCESANA

Un piano per difendere i tesori delle chiese della Riviera

La curia vescovile di Albenga e Imperia studia le contromisure per proteggere il suo patrimonio artistico

Il vescovo Mario Oliveri

ALBENGA

Un piano di sicurezza contro i furti dei numerosissimi quadri, oggetti sacri e beni che compongono il vasto patrimonio artistico e storico della diocesi di Albenga-Imperia. Sta per essere predisposto nella Curia vescovile di Albenga dai responsabili dell'ufficio beni culturali che nel 1999 ha iniziato una campagna di «inventarizzazione ed informatizzazione del patrimonio, secondo il progetto della Conferenza episcopale italiana». La necessità nasce dal fatto che spesso, in seguito a furti (spesso su commissione) compiuti nelle chiese della diocesi, diventa molto difficile il recupero di un'opera non schedata.

Oltre ad «conoscenza capillare ed approfondita del patrimonio storico ed artistico della diocesi» (stimato in numerosi miliardi), si arriverà, grazie a questo lavoro di inventario e schedatura, ad un «monitoraggio dello stato complessivo di conservazione delle opere per avviare i ... interventi per quelle maggiormente danneggiate». In caso di furto potranno essere «trasmesse in tempo reale le schede delle opere asportate al comando regionale dei carabinieri, specializzato nel recupero dei beni artistici trafugati».

L'ufficio beni culturali di Albenga è diretto da monsignor Fiorenzo Gerini e coordinato da Bruno Fadda e Alma Oleari. Al lavoro di catalogazione collaborano Antonio Rolandi Ricci, Alessio Roggero(informatico), Fulvio Rosso (fotografo) e giovani laureati in lettere con specializzazione in storia dell'arte.

E' in corso, inoltre, anche iniziativa divulgative aperte alle scuole. Verranno infatti organizzate (su richiesta) visite guidate per ragazzi agli archivi, biblioteche e musei della diocesi di Albenga-Imperia. [m. br.]

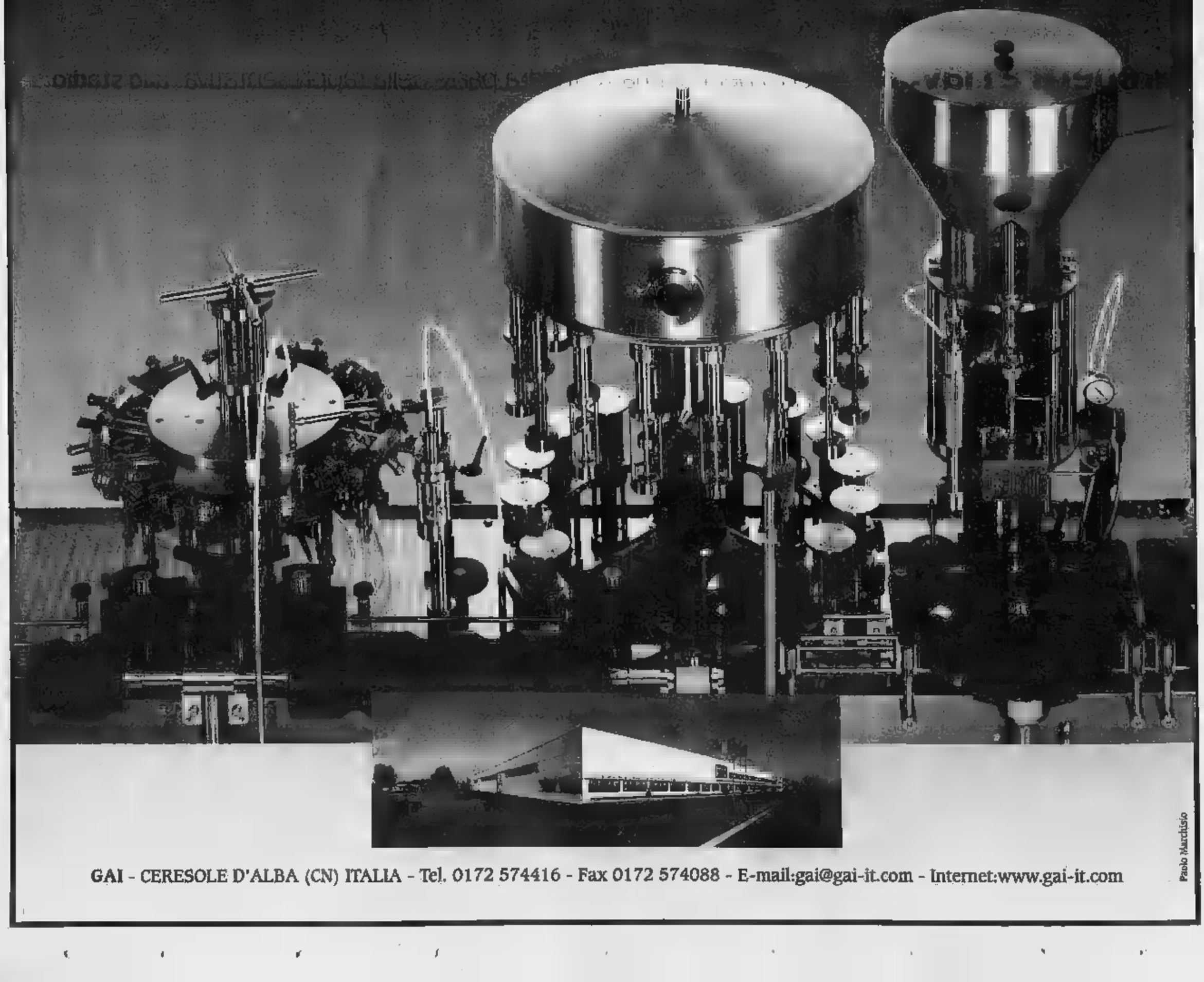
INIZIATIVE DELL'ISTITUTO DI STUDI LIGURI

Da domani gli «Incontri»

Come dovevano presentarsi Albenga e le altre città liguri ai tempi di Augusto? Come era visti i liguri antichi dai contemporanei «forestieri»? Come era organizzata e cosa produceva la campagna ligure in epoca romana? A queste ed altre domande e curiosità risponderà l'interessante programma promosso, a partire da domani pomeriggio, dell'Istituto di Studi Liguri. Si ... sei ... di cultura storica relative alla nostra zona che con cadenza settimanale si svolgeranno, alle 16, nella sala del Museo Navale Ingauno, a Palazzo Peloso Cepolla in piazza San Michele. Gli incontri saranno integrati da tre visite guidate ad alcuni dei siti più importanti della Liguria romana: Ventimiglia, La Turbie e Cimiez, i ponti della Val Ponci nell'entroterra finalese. Ecco i titoli delle sei conferenze: 2 febbraio «I liguri antichi agli occhi dei loro contemporanei» (Eleonora Salomone Gaggero), 9 febbraio «La Liguria in età imperiale: il territorio e le città» (Giovanni Mennella), 16 febbraio «La cultura artistica in età imperiale: il ... Genova» (Luigina Quartino), 23 febbraio «L'organizzazione del territorio ... ligure» (Giulia Siccardi), 2 marzo «Epigrafia e società della Liguria ...» (Giovanni Mennella), 9 marzo «La Liguria romana e il governo imperiale (Maria Bertinelli). Le conferenze si inseriscono in una pluriennale serie di iniziative di divulgazione che l'Istituto di Studi Liguri, fondato da Nino Lamboglia, presieduto da Cosimo Costa, ha scelto di proseguire, sia per il costante riscontro del pubblico sia per il valore che rivestono temi legati alla storia del territorio. [r. sr.]

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

INTANTO IL CAFFE' CUBANO DEL CASINO' CAMBIA SPETTACOLO: DEBUTTO IL 12 PER «LATIN GROOVE EXPERIENCE»

Monaco, profumo di grandi eventi

Le date di World Music Awards e Bal de la Rose

PRIMO CUP-CREDIT AL VIA

Vela, un'intensa settimana di regate

Scatta oggi, e andrà avanti per questo e per il prossimo weekend, la «Primo Cup-Credit Suisse»: regata riservata ai monotipi da corsa, organizzata dallo Yacht Club di Monaco. E' l'evento inaugurale della stagione 2002, con i migliori specialisti europei di regate a gare al largo. Al via oltre 170 imbarcazioni (con più di 800 esperti), per la competizione riservata alla maggiore età. Dieci le classi ammesse: Beneteau 25, J/22, J/24, Mumm 30, Smeralda 888, Star, Surprise, Etchell, Ufo 22 e Melges 24. Tre le prove nel solo fine-settimana: Beneteau 25 e Star, dall'1 al 3 febbraio; Melges 24, dall'8 al 10. Per quanto riguarda le altre, si regaterà in entrambi week-end.

Andrea Munari

MONACO

Effervescente e puntuale il carnet degli appuntamenti di Montecarlo promette grandi eventi per la prima parte dell'anno. Dopo il circo, il mondo dello spettacolo porta una ventata di novità con il show al cabaret del Casinò, diventato oggi Café Cubano, poi una magica serata ispirata al Carnevale di Venezia all'Hotel de Paris, il grande appuntamento con i premi per la musica «World Music Awards» anticipati quest'anno al 6 marzo e poi, «noblesse oblige» il Bal de la Rose, l'evento che festeggia la primavera.

«Latin groove experience» è il titolo dello spettacolo che la direzione artistica della Société des Bains de Mer metterà in scena dal 12 al Café Cubain. Ancora una volta è stata voluta la creatività di un maestro, Alfonso Santiago, per costruire uno show moderno, elegante e ricco di energia. E' la nuova direzione intrapresa dalla Sbm che messa da parte la tradizione della rivista da cabaret, vuole portare al pubblico una misurata, ma tangibile innovazione di pari passo all'evoluzione dell'universo artistico legato alla danza e alla musica.

Tecnologia, ritmo, scenografie (170 costumi presentati in scena) e qualità sono le caratteristiche annunciate in questo nuovo show.

Ricky Martin a Monaco l'anno scorso

Cristina Aguilera, anche lei ospite nel 2001

Raffinato e prestigioso è l'appuntamento nella Salle Empire dell'Hotel de Paris in programma il del 22. Un omaggio al carnevale e alla città più romantica del mondo, Venezia. Un evento che ha anni nel proprio carnet (prenotazioni al +377 9216 3636). Menù gastronomico ricercato, sfilata e animazione di classe, musica ed intrattenimento ispirati alla Venezia di tempo.

Le star della musica mondiale sono invece attese mercoledì alla Salle des Etoiles dello Sporting Club per i «World Music Awards».

L'anno scorso le star più applaudite e premiate furono Ricky Martin e Christina Aguilera. Quest'anno si attendono Kilye Minogue, Anastacia e, si sussurra, Michael Jackson che già partecipò due anni fa. E con la primavera sarà alle porte, la notte del 16 marzo torneranno a illuminarsi i riflettori dello Sporting Club. Il gran galà sarà dedicato al tradizionale Bal de la Rose, l'appuntamento che richiama tanti vip e offre una delle passerelle più esclusive dell'anno, insieme al Galà della Croce Rossa. Una serata prestigiosa, cena e spettacolo, che si svolgerà in presenza della principessa Caroline di Hannover in veste di madrina. Una serata che permetterà d'incassare un bel po' di denaro che verrà, come sempre, devoluto in beneficenza.

SIGLATO UN ACCORDO CON LA SVIZZERA

Dal Principato guerra al riciclaggio

Il Principato di Monaco ha inserito un altro tassello nella guerra dichiarata al riciclaggio internazionale di denaro. Lo scorso 24 gennaio, le autorità monegasche hanno stretto un accordo finanziario anche con la Svizzera. A firmare il documento di cooperazione bilaterale, a Monaco, sono stati Franck Biancheri (nella foto, a destra, consigliere governativo monegasco per economia e finanza) e Jean-Luc Vez (a sinistra, responsabile dell'ufficio federale della polizia elvetica). In pratica, il Servizio di informazione e di controllo dei circuiti finanziari del Principato agirà in stretta collaborazione con l'omologo organismo svizzero. Si estende, quindi, la rete di Paesi schierati contro il flusso di soldi sporchi, che ha già visto Monaco siglare con dell'Unione Europea: Francia, Belgio, Spagna, Portogallo, Lussemburgo e Regno Unito. La firma elvetico-monegasca rappresenta ora un salto di qualità in materia: perché valica i confini dell'Ue, e fa cooperare due nazioni considerate tradizionalmente dei paradisi per i riciclatori di capitali. Non è finita qui: l'intenzione monegasca è quella di mettersi al fianco di altri governi, comunitari e non, per estendere l'area territoriale interdetta ai criminali della finanza. Tutto questo, di pari passo con l'introduzione dell'euro (e la sua possibile espansione) aumenta concretamente le possibilità di ridurre ai minimi termini un'attività fuorilegge.

SONO LIEVITATI GLI INVESTIMENTI NELL'OPERA

Così il nuovo porto i progetti e i lavori

MONACO

Sarà la grande opera del 2002 il nuovo porto del Principato. I lavori procedono speditamente e per la fine dell'estate la grande diga semigalleggiante dovrebbe fare la comparsa nelle acque antistanti il regno di Ranieri. Un altro progetto che «il principe costruttore» come è stato soprannominato ha promesso con determinazione. La novità è che rispetto alla spesa iniziale, il governo ha dovuto mettere in conto un aumento del 25%.

Il totale dell'investimento previsto è oggi di 334 milioni di euro. Motivi: l'attualizzazione dei prezzi rispetto alle cifre iniziali del mercato, gli imprevisti di carattere geologico durante i lavori, l'aggiunta di altri interventi non previsti inizialmente. Il Principato fatti i conti ha messo mano al portafoglio per proseguire nella realizzazione di un'opera che aprirà un nuovo importante mercato: più attracchi per le imbarcazioni da diporto, nuovi scali per le navi da crociera, negozi, boutique e locali troveranno posto negli spazi creati dalle nuove dighe e dai moli laterali. Parcheggi per le auto e anche un complesso immobiliare di lusso.

Come cambierà volto il porto? Due dighe in fase di fabbricazione, una di 145 metri l'altra di ben 350 metri. La prima verrà posizionata all'altezza del centro dei congressi sotto il Monte Carlo Grand Hotel (ex-Loews), mentre la seconda fissata sul lato destro, all'altezza di Fort Antoine, praticamente alla base del promontorio che accoglie la rocca Grimaldi. In estate verranno traghettate dai cantieri di Algesiras, vicino Gibilterra, fino in Costa Azzurra. Occorreranno quattro settimana di viaggio che non sarà effettuato in mare aperto, bensì sottocosta. Nei due grandi cantieri galleggianti situati all'estremità del porto, si stanno completando le fondamenta e le piattaforme fisse di 700 tonnellate che presto accoglieranno le due gigantesche dighe semigalleggianti che verranno a loro volta "saldate" agli ancoraggi sottomarini. Un'opera colossale, all'avanguardia.

AI GIOCHI D'INVERNO IL PRINCIPE GAREGGERA' NEL BOBSLEIGH POI SALUTERA' L'ATTIVITA' AGONISTICA

Salt Lake, per chiudere in bellezza

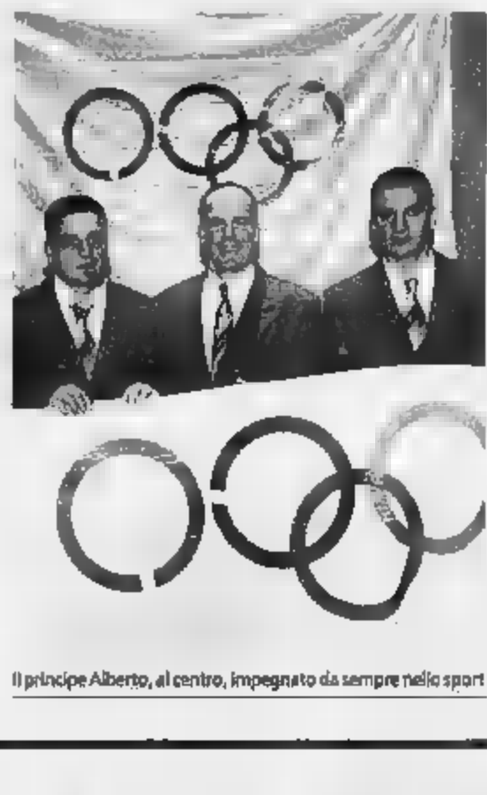
Alberto per l'ultima volta farà parte della rappresentativa

MONACO

Lo promesso e, puntuale, è arrivata la conferma: Il principe Alberto torna allo sport agonistico. L'annuncio, ufficializzato qualche giorno fa, dallo erede al trono, è stato accolto con entusiasmo nel Principato. Ai prossimi Giochi invernali in programma a Salt Lake City, negli Stati Uniti, il team monegasco di bobsleigh, avrà con i suoi atleti anche la testa coronata della famiglia Grimaldi. Un ritorno al passato, seppur breve, quanto basta per poter sfogliare la carriera sportiva di Alberto di Monaco, che nello sport è sempre impegnato, sia nel praticarlo che nel promuoverlo. E questo rientro avviene nella disciplina che lui da sempre predilige, il bob a spinta, ed è un rientro certamente eccezionale, che finirà al termine delle gare statunitensi: «Questa sarà l'ultima volta - ha dichiarato l'erede al trono - desidero partecipare il massimo impegno, portando il mio contributo alla squadra per di ottenere il miglior risultato. la quinta volta che prendo parte ai Giochi d'inverno, ma non ce ne altri in futuro». Calgary 1988, Albertville 1992, Lillehammer 1994 Nagano 1998 sono i precedenti. Ora Salt Lake City per chiudere in bellezza: «Lo sport mi ha insegnato molto - disse qualche tempo fa -. Il fair-play, il senso dello sforzo, il gusto della competizione, il superamento dei propri limiti e soprattutto l'umiltà. Una partecipazione alle Olimpiadi poi, rappresenta un traguardo per ogni atleta».

Superati i quarant'anni, il principe Alberto dimostra non solo l'attaccamento al mondo dello sport in genere, anche sorprendente entusiasmo che deve comunque legare alla moltitudine d'impegni istituzionali che il suo ruolo di futuro regnante di Monaco gli impone.

Ancora pochi giorni poi il team prenderà il volo per compiere la preparazione prima della gara. Il comunque vada, aldilà del risultato, la presenza e la partecipazione di Alberto ai Giochi, rappresenta un ottimo veicolo promozionale per il Principato. Con gli Stati Uniti poi i rapporti sempre idilliaci e gli americani accoglieranno il monegasco con grande affetto e simpatia. Anche perché, oltre che a giocare a calcio e a tennis, da qualche pratica il Pentathlon moderno. Regolarmente si a Cleveland, sempre negli Usa, per una competizione molto conviviale che riunisce squadre formate da atleti professionisti e da un dilettante. E' la sua nuova passione quella del Pentathlon, ma nel il bobsleigh resta sul gradino più alto.



Il principe Alberto, al centro, impegnato da sempre nello sport

DOMENICA ALLE 17

Dalla Cina gli acrobati allo stadio

MONACO. Da poco spenti i riflettori sul Festival Internazionale del Circo, Montecarlo riaccende l'attenzione con uno show che acrobazie e occhi mandorla. Domenica a partire dalle 17.00, allo stadio Louis II si esibirà una squadra circense dello Yunan (nel Sud-Est della Cina). Gli artisti in tournée nel Principato sono quindici. Rappresentano la continuità di una tradizione vecchia di tremila anni nel loro Paese: al bando dalle autorità imperiali nel XVII secolo, riabilitata dal governo comunista solo nel . Reduci da successi e vincitori di premi in competizioni di livello mondiale, gli acrobati cinesi mettono in scena uno spettacolo con quadri dai titoli suggestivi: «La danza della stella filante», «Il salto dei cerchi», «La ginnastica agli anelli» e «La danza dei leoni». Tredici in totale, attraverso i quali è possibile scoprire le diverse espressioni artistiche e atletiche. L'esibizione è promossa dal governo del Principato nel programma di scambi culturali tra i due paesi.

AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-820409
Spettacolo della Baistrocchi.
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854627.
The dancer
Ore 20.15-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Vanilla Sky
Ore 20-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Molesse [redacted] Ore 20,15-22.30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Cuori in Atlantide Ore 20.15-22.30
€ 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820.505
Il signore degli anelli.
[redacted] 18,45-22
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
[redacted]

JOLLY. Tel. 010-850570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30.
€ 5,16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.262
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20.30-22.30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30-18.30)
€ 5,60-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Vanilla Sky
Ore 20-22.30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Il signore degli anelli
Ore 18,30-22
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel. 0182-50907.
Vanilla sky
Ore 20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE
Harry Potter.
Ore 20,30. Euro: 4,21-3,10

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINETEATRO GASSMAN Tel. 019/692910
Birthday Girl
Ore 20,30-22.30. € 6,20-4,13

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
Il signore degli anelli
Ore 19-22. € 5,20-4,20

FINALE LIGURE

[redacted] Tel. 692910.
Il signore degli anelli
Ore 20,30. € 6,20-4,13.

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.961
Vanilla Sky
Ore 20-22.30 € 6,20; 4,13; 3,10

SASSELLO

Teatro Sassello
Ocean's Eleven
[redacted] € 4,00

VARAZZE

VERDI 1 019.97.249
Il signore degli anelli.
Ore 21.30 € 6.71-5.16

VERDI 2 019.97.249
Vanilla Sky
Ore 20,20-22,45
€ 6.71-5,16

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91 [redacted].
Il signore degli anelli Or.: 14.45; 18; 21.15.

[redacted]RICA Sala B Tel. 010-5[redacted]91.46.
Il signore degli anelli Or.: 15; 18,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Brucio nel vento Or.: 15,30; 17.50. 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Il favoloso mondo di Amelie
[redacted] 17.50; 20.10: 22,30.

[redacted] Tel. 010-592 625
Spy Game. Or.: 15.30. 17.50; 20.10; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Ocean's eleven. Or.: 17,50; 20,16; 22,40; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20,
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 15,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Dietro le linee [redacted]. Or.: 20.45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The dancer.
Or.: 14.50, 16.50. 18.50, 20,50. 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il signore degli anelli. Or.: 15.15; 18,45; 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Il signore degli anelli
Or. 14.45. 18 15. 21.45. 1.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Cuori in [redacted]
Or.: 16, 18,10; 20,20: 22,30, 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted] 18.20
Birthday girl Or.: 20,20: 22.40, 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254 18.20
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15 17.30; 20, 22,30, 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Un amore perfetto.
Or.: 15,40; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted]
K Pax Or.: 15, 17,35; 20.10; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vanilla sky.
Or.: 15, 18,40; 21,20 e [redacted] 14,50; 17,30; 20,10. 22,50; 0.30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Harry Potter Ore 15
Brucio [redacted]: 17,50; 20,10; 22.30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Figli - Hijos
Ore 15: 17,30; 20: 22.30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Monsoon wedding
Or.: 18.20; 20.30; 22.40

LUX Tel. 010-561.591.
Ocean's eleven.
Ore 15; 17,40; 20: 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Or.: 15,30; 17,50, 20.10; 22.50

OLIMPIA Tel. 010-581.415
K-Pax Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

ORFEO. Tel. 010-564 849.
Cuori in Atlantide.
Or.: 15: 16,50; 18,40; 22,40

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15; 21,30

SALA SIVORI Tel. 010-583 261.
Pauline e Paulette.
Or.: 15; 16,55, 18.50, 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
The dancer.
Or.: 15; 17.30; 20.10; 22.40.

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted] 010-582.481.
Birthday girl
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.481.
Vanilla sky.
Or.: 14,30; 17,10; 20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,10; 17.10; dom. anche 15.30

U[redacted] Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven.
Or.: 14,50; 17.20; 19,50; 22,20; ven. e sab. anche all'0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game
Or.: lun., mar. e giov. 20,10; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,40, 16,40; 18,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
K-Pax.
[redacted]: 14,50. 17,20, 19,50, 22,20; solo dom. 14, 19,50; 22,20; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli
Or.: ven. e sab. 14,20; 15,20; 16,20; 18; 19; 20; 21,40; 22,30; 23,40; 0,20; da dom. a gio.: 14,10; 15; 16,20; 17,40; 18,30; 20,20; 21,15; 22

UCI CINEMAS FIUM[redacted] Tel. 199.123.321
Birthday girl.
Or.: 14; 16.10; 18.20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Un amore perfetto.
Or.: 14,30; 16.30; 18,30; 20,30; 22,30; ven. e sab. anche alle 0.30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 16; 17,30, 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted].123.321
Vanilla sky.
Or.: ven. e sab.: 14,10; 15; 16,50; 17,40; 19,30; 20,20; 22,10, 23; 0,50; da dom. a gio.: 14,20; 14,50; 17; 17,30; 19,40; 20,10; 22,20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The dancer.
Or.: 14.20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; ven. e sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Cuori in Atlantide.
Or.: ven., sab., dom. e mar.: 20,10; 22.30, lun., mer. e gio.: 15,10; 17,30; 20,10; 22.30; ven. e sab. anche 0,40

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-[illegible]
Ocean's eleven
Ore 21,15

[redacted]

EDEN. Tel. 010-69.812.00
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 15; 17,30; 20; 22,20.

[redacted]

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64.
Il signore degli anelli
Ore 21

[redacted]

[redacted]. Tel. 010-613.61.38.
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 21.

CAMPOMORONE

AMBRA
La vera storia di Jack lo squartatore.
Ore 20,15; 22,15.

[redacted]

C[redacted]MA [redacted].
Vajont
Ore 21

[redacted]

SALA MUNICIP[redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]

CINEMA [redacted].
Tel. 0185-92.577. OGGI RIPOSO.

[redacted]

CENTRALE. Tel. [redacted].
Vanilla sky
Ore 16,10; 19.10; 22,10.

[redacted]

AUGUSTUS Tel. 0185-61.05.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.20.

[illegible]
Tel. 0185-50.781.
Il signore degli anelli
Ore 15,30; 18,45; 22,10

[redacted]

CANTERO
Tel. 0185-363.274.
Concerto di Moni Ovadia
Ore 21

MIGNON
Tel. 0185-309.694.
Il signore degli [redacted].
Or.: 14,45. 18,15; 21,45.

[redacted]

[redacted]ISTON. Tel. 0185-41.505.
Il signore degli anel[redacted]
Or.: 18,45; 22

CINECLUB

A[redacted]L CINEMA. Tel. 010-413.838.
Harry Potter
Ore 21

L.B.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
[redacted].
Ore 21,15.

MICHELSOHEON Tel. 010-569 640.
Lucky Break
Ore 21,5

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768
La nobildonna e il duca
Ore 21,15

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Aldino mi cali un filino?, con Paolo Poli florilegio di novelle e poesie di A. Pazzaschi. Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I due gemelli veneziani
di C. Goldoni, regia di L. Ronconi. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Schweyk nella seconda guerra mondiale di B. Brecht. Ore 20,30.

DIANA - Teatro Garage.
[redacted] cadesti. [redacted] Gloo & [redacted] e L. Caravolo. Ore 21

TEATR[redacted] TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Dalle 12.30 alle 14,30 Spettacolo a mezzogiorno. € 1 escl. consumazione.
Ore 21 «Pandemonium Phsycal», [redacted] da Beattie.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

[redacted] CARIGNANO (Teatro in genovese)
[redacted]POSO.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

[redacted] Tel. 0183-61978.
Prenotazioni aperte per «La vedova allegra» in prog. mercoledì 13
Orario [redacted] 16,30-19

[redacted] Tel [redacted]
Vanilla Sky
Orari non comunicati
Prezzo: Euro 5 - rid. 4

DANTE Tel. 0183-293620
Birthday girl
Orario 20.45-22.40
Euro 5-rid 4

IMPERIA Tel. 0183-292745.
Il signore degli anelli
Spettacolo u[redacted] 21
Euro 5-rid 4

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il favoloso mondo di Amelie
Orario 20.20-22.40
Euro 5-rid 4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel 0184-261955
Birthday girl
Ore 20.30-22.30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

[redacted]DISCO [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506 060
Il signore degli anelli
Orari (indicativi) 15,30-18,45-22.
Euro 7 (primi due spett. pom. e merc. 4,00).

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506 060
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel. 0184-506.060
Birthday girl
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
The dancer
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6.70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

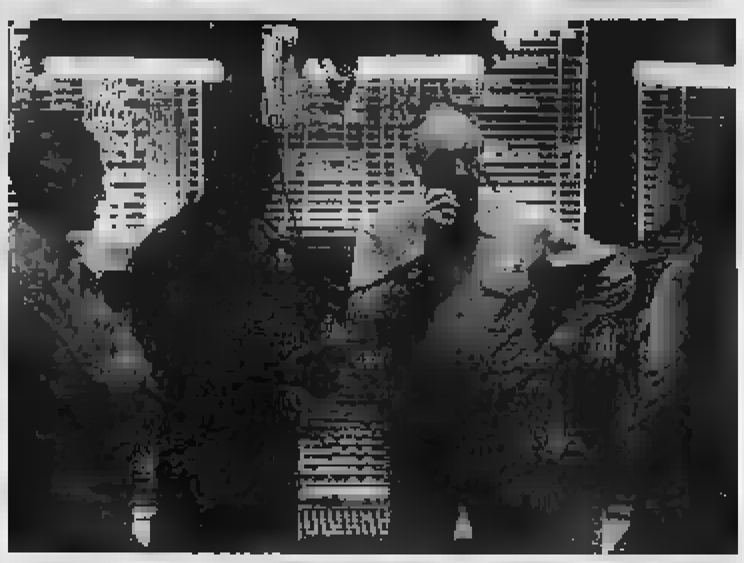
CENTRALE. Tel. 0184-597830.
Vanilla Sky
Orari (indicativi). 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pom. e mercoledì 4,00).

TABARIN. Tel. 597822.
Brucio nel vento
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Un amore perfetto
Ore 15,30-17.10 Un amore perfetto
Ore 20-22,30 K-pax
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei [redacted] stessi e alle esigenze dello [redacted] cinematografica.

LE [redacted]



Un'immagine del film «Dietro le linee nemiche»: storia di un pilota Usa nei Balcani

LE [redacted] DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta [redacted] un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli vi[redacted] rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO [redacted] VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato [redacted] cittadina svizzera dove lavora [redacted] una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. ●●

[redacted] IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di [redacted] che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby [redacted] Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE [redacted] NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

IL [redacted] MONDO DI [redacted] Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie [redacted] fare del bene al prossimo. ●●●

[redacted] Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a B[redacted] Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Nel 1993 durante la guerra [redacted] Bosnia due soldati nemici [redacted] ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. [redacted] sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre [redacted]upata di lei e spera di vedersi [redacted] alla Paulette che adora. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che egli [redacted] fuggito e gli ha lasciato [redacted] eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere [redacted] il fratellastro di cui [redacted] conosceva l'esi[redacted]. ●●●

[redacted] Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione [redacted] porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL [redacted] DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica [redacted] celeberrimo romanzo [redacted] Tolkien, racconta di [redacted] cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9. ●●●

[redacted] GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta [redacted] un agente della Cia che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) [redacted] stato arrestato [redacted] Cina e condannato a morte. ●●●

TESIS. Thriller. Il professore che aiuta Angela nella [redacted] sulla violenza [redacted] film viene ucciso; [redacted] trova una videocassetta con immagini raccapriccianti.

THE DANCER. Musicale. Ritratto cinematografico di India, una bella ragazza muta dalla nascita abile nel ballo che comincia ad insegnare danza ai bambini muti di Brooklyn e sogna Broad[redacted]

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni. ●●●

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre amici in una [redacted] della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure [redacted] limite della legalità. ●●

[redacted] SKY. Commedia drammatica. [redacted] Aames è il rampante dirigente [redacted] una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché [redacted] giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Salemme comincia [redacted] un uomo [redacted] in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

ALL'ART GALLERY C'E' DJ KOZZA, LE NUOVE IMMAGINI AL SENSUAL, SOUL AL CHICA LOCA, SI BALLA AL TANGO'

Dance e musica live in Riviera

I Web a Imperia, gli Skin Trade all'Acqua Salata

Musica d'autore, dance, giochi, dance e ritmi latini fra [redacted] propo[redacted] del venerdì notte.

[redacted] Maxidiscoteca Horus [redacted] settori: dj Arena, Francesco, Antonello e Ugo Sabatino dj (commerciale ed happy music) e dj Mister Rouge (discobar) e Daniele Mad (ospite). Ritrovi a le Macine, al Caprice, al Rock Bank Cafè, al Care Diem, al John Smith pub e alla Città Vecchia.

[redacted] Musica live dei «Pensieri Compressi» al Circolo Brixton, Discoteca U'Brecche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi al Sol Ponente, a El Che Cafè, al Rooster George Taylor's (festa «La piratessa» [redacted] musica live).

ANDORA Piano bar alla Casa del Priore. Liscio e revival al Timone.

[redacted] venerdì [redacted] Porteghetto, sull'Aurelia, vede protagonista dj Lucrezio.

[redacted] SAN [redacted] Al Pop di via Sassari Ughi sono selezionati brani rock, funky, [redacted] e hip hop.

DIANO MARINA [redacted] gruppo [redacted] «Skin Trade» si esibisce questa sera al discobar Acqua Salata di Molo Landini. Il quintetto è specializzato in cover. Si balla su tre piani alla discoteca Tangò. Freccette elettroniche e giochi di società al bar ludoteca Capriccio. Ritrovo giovane allo Skipper, al Solito Posto, al Jammin', al Valerie e al Candle Light.

IMPERIA La West End band (Web), gruppo imperiese specializzato in cover di brani rock, [redacted] e funky di varie epoche, da Otis Redding agli Skunk Anansie, sarà di scena questa [redacted] discopub «Seven Square» [redacted] largo Viale 7. L'attuale formazione comprende Maurizio Dedoni al basso, Cristina Demarchi alla voce, Alessandro «Kino» Rossini alla chitarra e il nuovo arrivato Luca Giuffrida alla batteria. L'appuntamento con la musica live è per le 22,30. L'Art Gallery di via Rambaldo 7 [redacted] Marina di Porto riserva il ve[redacted] sera alla dance [redacted] dj Kozza e il vocalist «The Messiah». L'appuntamento è arricchito dall'animazione delle ragazze Moonlight.

[redacted] Video, giochi vari e musica allo Shon bar.

SANTO STEFANO Quindici specialità gastronomiche sudamericane e [redacted] da Tio Pepe.

[redacted] Al Sensual musica [redacted] ballo [redacted] le Nuove Immagini. Dall'1,30 musica laser con il dj Domix.

[redacted] Gastronomia e animazione allo Sciaratu.

[redacted] DI [redacted] Selezione [redacted] brani house e musica commerciale con dj al Papagayo sul lungomare di Arma.

TAGGIA Serata con musica e cena occitana all'Osteria Germinal. Interviene il gruppo cuneese Ruvert. Musica al Flower's Pub.

BADALUCCO Al Bar Pradio stuzzicheria, video, musica.

SANREMO All'En Plein, sotto il casinò, musica live con i Portogallo (repertorio di cover nazionali e internazionali con attenzione alla canzone classica italiana). Mu[redacted] anni '70-'80 in [redacted] sala e [redacted] d'ambiente al secondo piano de La Villa. Al Mazzini Pub, Franco propone primi piatti, panini, birre e musica d'ambiente ma anche rock. Al Sax Pub video, gastronomia e musica. Disco-bar allo Whisky a go-go. Dalle 23 alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana, piano-bar con il tastierista Charly che, fra l'altro, presenterà celebri motivi, da lui arrangiati, tratti [redacted] suo ultimo cd.

[redacted] Musica latino-americana al Dolce Vita in compagnia del dj Junior Biscochito.

[redacted] Al Chica Loca del lungomare musica dal vivo con [redacted] band della Costa Azzurra Sos con la bionda [redacted] Olika. Si balla alla discoteca Kursaal, sempre sul lungomare, al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello.

[redacted] La musica melodi[redacted] italiana [redacted] la protagonista del Tempio Museo della [redacted] di Erio Tripodi, dove le serate sono animate da canzoni d'ascolto e ballabili.

[redacted] pub Charlot drink, spuntini e panini.

[redacted] Intrattenimenti al Fantasy Ristopub di via Visitazione 7. «Infocall» allo 0184-672064.

[redacted] Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

[redacted] Panini e spuntini fino a tardi al Bananarama, sul lungomare, [redacted] di sottofondo alla Margunaira.

Cochi Ponzoni e [redacted] Monti al [redacted] casinò

Questa sera, domani e domenica la coppia va in scena con la «Terza moglie di Mayer», opera di Dacia Maraini

Cochi Ponzoni al casinò

Bruno Monticone

SANREMO

Ivana Monti e Cochi Ponzoni. Strana coppia. Almeno inusuale per il nostro teatro di prosa. Da questa [redacted] approdano a Sanremo dove saranno i protagonisti, al teatro del casinò municipale, per la stagione di prosa della casa da gioco, [redacted] «La terza [redacted] glie di Mayer» scritto da Dacia Maraini [redacted] la regia di Andrea Ruth Shammah.

Questa «Terza moglie di Mayer» è una novità della Maraini. Un copione definito dai critici «complesso e divertente». Con la Monti e Ponzoni, ormai lontanissimo anni luce dal primo «Cochi» televisivo [redacted] coppia con Renato Pozzetto, [redacted] veste di mattatori. Lei è [redacted] traduttrice [redacted] mezza età; lui un uomo, almeno all'apparenza, antipatico [redacted] vanitoso, che è stato sposato più volte. Un incontro, inizialmente, quasi forzato, dovuto ad una storia d'amore che lega i rispettivi figli. Situazione che diventa il pretesto di fondo per [redacted] loro rapporto. Un rapporto contraddittorio che sfocerà in una, reciproca, attrazione fatale anche se lui [redacted] dichiara innamorato [redacted] Frida, una donna che ha sposato tre volte (ma esisterà davvero?). Un'attrazione che li porta ad incontri continui che diventano un pretesto di conoscenza, in cui ognuno parla del proprio passato, di storie d'infanzia, lavoro, sesso, religione. Fino a scoprire terribili destini incrociati: perchè i genitori di Mayer, ebrei, durante la guerra, furono deportati [redacted] Dachau ad opera di un ufficiale che era [redacted] padre di Carla. Sembra motivo sufficiente per [redacted] allontanamento definitivo tra i due, [redacted] sarà così. Perchè ogni incontro, nella [redacted] complessità, sembra separarli e, invece, li riavvicina ancor di più in un continuo gioco di turbolenze ed affinità.

Dopo il debutto di questa sera alle 21, [redacted] commedia verrà replicata domani sera alla stessa ora [redacted] domenica pomeriggio, in matinée, alle 15,30.

SARA' PREMIATO DAL CIRCOLO CULTURALE SAVONESE

L'Inquieto 2001 è Antonio Ricci

SAVONA

L'autore Antonio Ricci

Antonio Ricci è il vincitore della quinta edizione [redacted] «L'inquieto dell'anno», manifestazione ideata dal Circolo culturale degli Inquieti. Il grande autore televisivo, albenganese di nascita e crescita, «papà» di Striscia la notizia, del Gabibbo, della televisione da «smontare» è stato scelto come rappresentante [redacted] tutti gli inquieti d'Italia dal circolo savonese.

Ricci succede ad altri inquieti illustri: Carmen Llera Moravia, Gad Lerner, Francesco Biamonti, Gino Paoli. La motivazione del premio sarà comunicata sabato 16 marzo nella sala mostre della Provincia in occasione della consegna dell'attestazione, un piccolo drappo di lino con [redacted] «titolo» sopraricamato, contenu[redacted] in [redacted] pentola di terracotta «sghimbescia», schiacciata da un lato e con i manici disposti in modo irregolare. Gino Paoli, inquieto dello [redacted] anno, ha promesso che farà di tutto per essere presente al passaggio delle consegne.

Alla cerimonia di [redacted]egna [redacted] invitati tutti i cittadini mentre [redacted] d'onore, al ristorante da «Pippo» a Spotorno, sarà su prenotazione. La cerimonia sarà preceduta, venerdì 15 marzo alle 21, al teatro Don Natale Leone di Albisola, da uno spettacolo di intrattenimento, sempre aperto a tutti, in onore di Antonio Ricci.

Con la consegna dell'attestato il Circolo degli Inquieti termina il suo [redacted] anno di attività di promozione culturale. In questi [redacted] anni ha organizzato ben 148 iniziative su argomenti diversi oltre [redacted] pubblicare una rivista, «la Civetta», diventata un punto [redacted] riferimento per l'attività culturale. Il premio all'Inquieto nasce nel 1996 dalla constatazione che la gran parte delle persone si considera «inquieta», anche se in modo diverso. In [redacted] c'è [redacted] vivacità intellettuale e sentimentale, il desiderio mai completamente soddisfatto di conoscere e conoscersi, di intraprendere avventure nuove. [s. p.]

IL CANTAUTORE ROMANO RITIRERA' ANCHE IL PREMIO «MANDOLINO GENOVESE»

De Gregori live a Varazze

L'atteso concerto domani sera al Palasport

VARAZZE

Tutto pronto a Varazze per il concerto [redacted] domani [redacted] Francesco De Gregori, vincitore della quinta edizione del Premio «Il Mandolino Genovese». Il concerto si svolgerà al Palasport [redacted] Varazze [redacted] concluderà la quinta edizione del Festival Internazionale di Mandolino Città di Varazze. Il Premio il «Mandolino genovese» è un riconoscimento, in sintonia con la filosofia del festival, ai musicisti che divulgano nel mondo sia la musica per mandolino sia i progetti musicali basati sulla ricerca e conoscenza delle tradizioni musicali. Nelle passate edizioni è stato assegnato a Fabrizio De Andrè nel '97 (De Andrè fu il primo musicista a utilizzare [redacted] concerto un tale tipo [redacted] mandolino) a Renzo Arbore ('98), a Franco Battiato ('99) e a Francesco Guccini (2000).

Francesco De Gregori che più volte ha utilizzato il mandolino nelle [redacted] album, [redacted] premiato quale uno [redacted] musicisti che più ha contribuito [redacted] rinnovamento della canzone d'autore italiana. Il premio, consistente per l'appunto in un mandolino di tipo «Genovese», è appositamente costruito dal liutaio Gabriele Pandini di Ferrara. L'ingresso al concerto è provi[redacted] biglietti per 3 ordini di posti numerati a sedere al prezzo di 16, [redacted] 32 Euro. Il Festival Internazionale di Mandolino Città di Varazze [redacted] organizzato da Energie Multimediali con la direzione artistica di Carlo Aonzo, la presidenza onoraria di Sergio Bardotti e il Patrocinio [redacted] Comune di Varazze, Regione Liguria, Azienda di Promozione Turistica della Riviera delle Palme. [s. p.]

Attesa a Varazze per il concerto di Francesco De Gregori

ALLE 16,30 PRIMA SFILATA A LOANO CON LE MASCHERE [redacted] COMUNI GEMELLATI

Beciancin apre il Carnevale

Oggi il sindaco consegna le chiavi della città

LOANO

Alle 16,30 di oggi prenderà il via la prima sfilata di Carnevale a Loano, quella che darà l'inizio a tre settimane di feste. La maschera tradizionale loanese «U Beciancin» salirà in Comune per ricevere dalle mani del sindaco, Angelo Vaccarezza, le chiavi [redacted]lla città e dare quindi [redacted] simbolico inizio alle feste. Alla sfilata di oggi parteciperanno le maschere ufficiali dei Comuni [redacted] Vercelli, Mondovì, Savona, Oleggio, Cantù, Chiasso, Viareggio, San Giusto Canavese, Borgose[redacted]. «Si tratta di Comuni con i quali [redacted] nostro Carnevale si è gemellato e con i quali avvengono scambi. Quest'anno ci porteranno un bagaglio di cultura e tradizione che arricchirà la nostra manifestazione», spiega Santino Puleo «anima» del Carnevaloa. I carri allegorici saranno sempre [redacted] piatto forte della doppia sfilata che è oramai fra le più note in Italia. Ci sarà, inevitabilmente, il carro di Harry Potter ma [redacted] ci saranno [redacted] personaggi legati alla guerra o ai fatti dell'11 settembre.

Il programma del mese prevede il doppio appuntamento dedicato ai bambini sabato 9 in piazza Rocca e sabato 16 in piazza Massena (ore 15,30). Do[redacted] 10, dalle [redacted] sul lungomare, [redacted] «Palio dei borghi» con la sfilata di venti carri allegorici. Sarà presente un carro di Francheville, città francese gemellata con Loano, rappresentato da [redacted] «Cavallo di Troia» alto 4 metri. Domenica 17 la seconda giornata di festa con il «Palio dei Comuni» e la grande parata. [a. r.]

LA BAISTROCCHI [redacted] AL CHIABRERA

«A qualcuna piace piccolino»

■ Appuntamento con la Baistrocchi al teatro Chiabrera è da questa sera al 5 febbraio. I goliardi quest'anno si sono superati nell'elaborazione dei testi. Il titolo, «A qualcuna piace piccolino» è già tutto un programma. Per gli ingredienti della ricetta che è giunta all'89a edizione sono sempre gli stessi, a conferma di un successo duraturo al punto [redacted] assurgere a tradizione. I costumi elaborati, le parolacce, la satira di costume grottesca e le inevitabili battute sugli amministratori rappresentano l'ossatura di uno spettacolo sempre uguale che trova sul palcoscenico la vera forza vitale. Ormai da parecchi anni la vera forza motrice della Baistrocchi è rappresentata dalla strana coppia Quistelli-Biancalana. Quest'ultimo è [redacted] spettacolo [redacted] che vale da [redacted] il prezzo del biglietto. Marco Biancalana è un attore comico nato che scatena [redacted] uragano di applausi fin [redacted] prima apparizione sul palcoscenico. Vedere un [redacted] delle sue dimensioni e fattezze saltellare sul palco [redacted] succinti e parrucca platinata è già abbastanza esilarante. Oltre agli aspetti [redacted] e artistici, lo spettacolo della Baistrocchi offre anche spunti umanitari. Ogni anno infatti lo Zonta Club provvede a dare base logistica ai goliardi e a raccogliere gli incassi che poi vengono interamente devoluti a scopo benefico. [s. p.]

[redacted]

[redacted]					
BARI	74	17	[redacted]	2	53
	[redacted]	84	84	70	54
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	79	77	73	62	[redacted]
FIRENZE	[redacted]	88	21	72	65
	98	67	63	63	[redacted]
GENOVA	[redacted]	[redacted]	20	21	24
	144	66	66	[redacted]	62
MILANO	[redacted]	[redacted]	27	24	89
	84	61	[redacted]	47	47
NAPOLI	15	[redacted]	[redacted]	31	19
	64	63	[redacted]	53	52
[redacted]	79	78	[redacted]	23	80
	78	61	[redacted]	61	47
ROMA	[redacted]	1	90	40	37
	93	69	64	61	57
[redacted]	71	[redacted]	[redacted]	7	29
	105	94	[redacted]	[redacted]	53
VENEZIA	41	30	26	[redacted]	7
	76	59	56	54	47

[redacted]

Ambi contrati: Ambi centrati sul n. 39 [redacted] Genova. Ecco [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

39-1	39-18	39-47	[redacted]	39-81
39-3	39-20	39-48	39-70	39-83
39-8	39-26	39-51	39-73	[redacted]
39-10	[redacted]	39-56	39-75	[redacted]
39-12	[redacted]	39-60	39-78	39-87
39-15	39-41	39-68	39-80	39-55

Ambate [redacted]: sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione: Bari 86 (3); Cagliari 78 (3); Firenze 19 (3); Genova 15 (3); Milano 69 (3); Napoli 78 (3); Palermo 1 (3); Roma 44 (4); Torino 8 (4); Venezia 48 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

62-1	62-30	62-70	44-19	44-61
62-3	[redacted]	62-75	44-20	44-68
62-8	62-39	62-80	44-26	44-70
62-10	62-41	62-82	44-30	44-76
62-16	62-44	44-1	44-36	44-79
62-19	62-48	44-4	44-41	44-80
62-23	62-50	44-10	44-48	44-81
62-28	62-68	44-12	44-56	[redacted]

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

11-22-33	33-66-77	55-22-33
11-44-55	33-88-11	55-44-66
11-66-77	33-22-44	66-77-88
11-88-22	44-55-66	66-11-22
22-33-44	44-77-88	66-33-44
22-55-66	44-11-22	66-55-77
22-77-88	44-33-55	77-88-11
22-11-33	55-66-77	77-22-33
33-44-55	55-88-11	77-44-55

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	2 - 84 - 37 - 48 - 10 - 64 88 - 16 - 49 - 57 - 29 - 73
€ 3,50 7 combinazioni	65 - 74 - 83 - 19 - 28 - 37 - 46

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 33 - 44 - 73 - varianti = 86 - 14 - 11 - 27 - 29 - 38 - 78 - 90

VINCITE: –

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted]

ALASSIO [redacted]

INIZIATIVA PER GLI INNAMORATI

Menù «amorevole» nei [redacted] per San Valentino

ALASSIO. «Amorevoli» menù per deliziare le coppie innamorate nel giorno di San Valentino. Li proporranno a cena, la sera 14 febbraio, i ristoranti [redacted] città del Muretto, che hanno tempo fino alle 13 di oggi per presentarli in Comune (ufficio commercio).

«Un amore di menù» [redacted] infatti il concorso indetto dall'amministrazione comunale alassina (su idea del consigliera delegato al commercio Giuseppe Maiellano), riservato «a tutti i titolari di licenze di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico di tipologia "A" (ristoranti)». Ogni partecipante può presentare un solo menù che verrà esaminato da un'apposita giuria composta da sindaco, [redacted] al turismo, consigliere incaricato al commercio [redacted] cuochi dell'«Alassio Team». I primi 3 classificati rice[redacted] un piatto artistico. La consegna avverrà nel corso del Consiglio comunale. [m. br.]

DIANO CASTELLO [redacted]

STRIKE E PREMI IN PALIO

Da questa sera partono le [redacted] al Bingo Bowling

DIANO CASTELLO. Scocca l'ora del «Bingo Bowling»: nel grande impianto divertimenti di Diano Castello, l'arrivo di febbraio porta con sé una proposta inedita, che abbina il gioco dei dieci birilli alle possibilità di aggiudicarsi premi. «Ho vinto qualcosa?», sarà il tormentone al termine dei lanci. Il via è per stasera, dalle 20.

Ma cos'è il «Bingo Bowling»? Naturalmente, le cartelle della tombola non c'entrano nulla. I giocatori che, in una sola partita, realizzano una data combinazione di strike (tutti i birilli abbattuti al primo tiro) o spare (tutti giù in due tiri), si meritano un premio. Mettendo a segno 2 strike e 3 spare, oppure raggiungendo un determinato punteggio, [redacted] possibile garantirsi un omaggio (tute, magliette, coppe, bottiglie), oltre a una partita gratis e alla possibilità di entrare a far parte del «clan» Bingo Bowling. Informazioni allo 0183-494131 e anche sul sito «www.bowlingdiano.it». [e. f.]

[redacted]

OGGI DALLE 16 ALLE 18

Il Gruppo Elastico [redacted] anziani [redacted] Palazzo [redacted]

[redacted] Un repertorio che spazia dal mitico Ettore Petrolini, maestro di comicità anteguerra, fino ai celeberrimi Gufi. E' quello che il «Gruppo dell'Elastico» proporrà domani, dalle 16 alle 18, presso il Centro Anziani [redacted] Palazzo Roverizio, in via Palazzo, in occasione dell'incontro organizzato dai «Leo» di Sanremo. Il «Gruppo dell'Elastico», composto da Folco e Salvatore, due artisti che, da alcuni anni, si occupano della rappresentazione di spettacoli collaborando con diverse associazioni, sempre con finalità sociali. [redacted] loro viaggio di domani, della durata di circa un'ora, attraverso il cabaret e la comicità, partirà dal passato (Ettore Petrolini) per arrivare ad epoche non solo più recenti [redacted] Gufi) ma anche contemporanee perchè, nel repertorio che proporranno nel loro spettacolo, ci sarà spazio anche per le «gags» dei Giancattivi, il trio composto da Francesco Nuti, Alessandro Benvenuti e Atina Cenci, trio in piena attività nei teatri ed alla tivù. [b.m.]

DIANO [redacted]

AL PALAZZO DEL PARCO

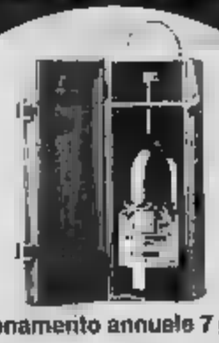
Johnsen [redacted] mostra «congiunta» [redacted] moglie e marito

DIANO MARINA. A unirli è indubbiamente l'amore per l'arte: i coniugi Eli-Marie Johnsen, norvegese, e Per Goransson, svedese, amici del grande Fritz Roed, sono entrambi pittori e hanno da tempo abbandonato il freddo Nord per stabilirsi nel verde di Villa Faraldi. Da domani, il Palazzo del Parco di Diano Marina riserva [redacted] tributo alla loro esperienza, che li ha portati ad esporre a Parigi, Mosca, Firenze e varie città scandinave; il vernissage della mostra «congiunta» è per le 17. Le opere resteranno in visione fino al 16, dalle 16,30 alle [redacted]. Organizza [redacted] Comune.

Per Goransson, che ha «scoperto» Villa Faraldi negli Anni '60, è un pittore innamorato dei paesaggi ponentini: dipinge anche arazzi e tappeti. La moglie Eli-Marie ha esposto addirittura in Malesia e realizzato varie decorazioni pubbliche (ad esempio, alla Corte suprema di Oslo). E' tra le artiste tessili più apprezzate della Norvegia. [e. f.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A UN PIÙ IL SUO REGALO



Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi
fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum di 1,5 litri di Barbera d'Asti di Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè Coalvi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN [illegible] DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un [illegible] intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL [illegible]
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI [illegible] DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** [illegible] si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli [illegible] residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma [illegible] a Torino.

[illegible] ABBONANO [illegible] TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

[illegible] ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: [illegible] **381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle [illegible] 14 alle ore 18, al sabato dalle [illegible] 9 alle [illegible] 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare [illegible] La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

[illegible] PAGANO [illegible] QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- [illegible] carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone [illegible] La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

COLPO DI CODA CON GLI ULTIMI ACQUISTI: IL CAMPO DIRA' LA VERITA'

Genoa, dalla Romania gli uomini del rilancio?

Edy Reja tira il fiato grazie ai nuovi

Gabriele Romaggi

Si sperava fossero in due, si temeva non arrivasse nessuno. Invece dal cilindro del penultimo giorno del calciomercato Fabrizio De Poli, direttore sportivo del Genoa, ha estratto tre (diconsi tre) giocatori nuovi. I quali andranno ad affiancare il già noto Paul Codrea, a formare un blocco dell'Est dopo che all'inizio campionato i rossoblù erano partiti coi tunisini.

Dalla Romania sono arrivati Adrian Mihalcea, il pezzo pregiato, l'attaccante che gioca anche in Nazionale, il difensore centrale Valentin Nastase, cresciuto centrocampista e impostato poi difensore, dotato di un buon fisico e anche lui con diverse presenze nella Rappresentativa del suo paese, e infine, per buon peso, il centrocampista di destra Marius Sava.

«Quello che non succede in tre mesi a volte può succedere in un giorno solo», ha chiosato De Poli, felice per aver fatto tirare il fiato a Reja che vedeva a innervosirsi. Il dirigente genoano, poi, non si sbottona sulla provenienza dei quattrini necessari all'acquisto dei tre romeni: «Sono soldi del Genoa, non sono arrivati da cessioni di nostri giocatori. Anzi, per il momento Malagò che Carparelli rimarranno a Genova».

Il presidente aveva assicurato che avrebbe fatto un Genoa più forte di prima, e io ci speravo, anche se cominciavo a vedere troppo vicina la data della fine del mercato – ha spiegato Edy Reja -. Dei tre nuovi arrivi so quello che ho visto dalle videocassette, e cioè che sono buoni giocatori, utili per il Genoa. Sava è una sorpresa? È un centrocampista che coprirà il vuoto lasciato da Ruotolo, in un ruolo in cui era ormai scoperto, quindi va benissimo.

L'unico problema, adesso, riguarda l'assenza dei tunisini: «Sì, dovrebbero essere eliminati dalla Coppa d'Africa, e sono di un miracolo nell'ultima partita, e ho parlato con Bouzsiene e gli ho chiesto di inventarsi qualcosa per riuscire ad esserci di ritorno già domani invece di domenica, come era in programma, almeno posso cercare di metterlo in campo già a Como».

Adesso c'è molta curiosità per vedere all'opera i nuovi arrivi genoani, per vedere se davvero Dalla Costa è riuscito, come promesso, a rinforzare la squadra, per vedere se il fiuto di De Poli, esperto dei mercati dall'Est europeo, si conferma buono come è già stato nel caso di Codrea, diventato in pochi mesi faro della squadra e che adesso potrebbe davvero essere, anche lui, ristabilito, l'uomo in più di questa parte del campionato. Per togliersi dalle secche della classifica e provare, magari azzeccando qualche risultato, a risalire posizioni per vedere cosa succede: «Ci vorrebbe un bel filotto di vittorie, e poi continuare coi risultati positivi: le prime in classifica hanno fatto tutte così» è la speranza di Reja.

Sul fronte delle partenze dovrebbe, ormai, essersi esaurita l'onda di quelli con la valigia in mano: dopo Badra ed El Ouasr, Nicola, Brevi e Ruotolo, la rosa del Genoa dovrebbe stabilizzarsi così, a meno di accordi dell'ultima ora per Carparelli destinato all'Inghilterra o alla Spagna, o per Malagò, nei cui confronti l'interesse della Lazio si è assai raffreddato, in un mercato in cui poche squadre hanno avuto soldi da spendere. Il Genoa lo ha fatto, e adesso non rimane che vedere i nuovi all'opera.

DILETTANTI

Out Di Marco, Bella e Principato

Mano pesante del Giudice sportivo sull'Albenga. La compagine bianconera infatti dovrà rinunciare per una domenica al portiere Siracusa, oltre che a Romero e Fanelli che erano stati espulsi durante il match contro il Grassorutese. Si complica dunque, per mister Fontana, la già difficile trasferta di domenica a Santa Margherita. Sempre per un turno stop anche a Crocetti e Marchini (Bolanese), Frateschi (Fezzanese), Rossi (Fo.Ce. Vara), Livellara (Lavagnese), (Cairese), Stevano (Caselle se), Palermo (Loanesi), Granvillano (Molassana) e Cavagnino (Sammargheritese). Nel girone A di Promozione un turno di Lisciotto (Bragno), Ferraloro (Legino), Lamberi (Arenzano), Di Marco (Carlin's Boys), (Golfodianese), Cangemi e Ferraro (Quiliano), Principato (Ventimiglia). Nel girone A di Prima Categoria due giornate sono state inflitte a Giraudo (Speranza), una a Foffi (Celle), Botta (Pallare), (Ospedaletti), Biancardi e Romeo (S. Ampelio). [g. o.]

MISTER CICHERO LAVORA GIA' IN PROSPETTIVA: ECCO ALCUNI TEMI

Sanremese, 2 gare per capire il futuro

SANREMO

Troppo lontano dalla vetta (e dalle «grandi») per poter cullare sogni di gloria verso l'alto; ancor più lontano dalla bassa classifica per avere incubi di troppo. A quattordici giornate dalla fine - dopo vittorie consecutive (a Borgosesia ed in casa contro la Castellettese) ed alla vigilia di due trasferte consecutive (a Verbania ed a Tortona) - la Sanremese comincia a pensare, anche e soprattutto, al futuro. «In queste trasferte, evidentemente, cercheremo di ottenere il - dice l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero - Ma conta quanti punti otterremo. Dovremo, però, fare il nostro dovere e giocare con la grinta ed il carattere che abbiamo in mostra in queste ultime giornate. D'ora in poi le partite sono a sé, soprattutto, il ha bisogno questa squadra, cosa c'è che va e che cosa c'è che non va. Serviranno a valutarla in prospettiva». Insomma una sorta di lungo per impostare la Sanremese della prossima stagione, quella che nascerà sul prossimo calciomercato estivo dove, è già annunciato, bisognerà muoversi con abilità e attenzione perchè «follieri» simili. «Sì, è così - aggiunge il tecnico matuziano - Non penso ci sia molto da modificare in questa squadra. Ci vorrà, forse, qualche ritocco in un reparto e, naturalmente, un buon lavoro sugli "under". Quest'anno ci è andata bene con loro. Abbiamo avuto la mano felice a sceglierli ed hanno tutti risposto benissimo. Per il prossimo campionato dovremo trovare due buoni "under 84"». Infatti, dalla prossima stagione, la linea-baby sarà ancora più accentuata in serie D. Ai tre «under» obbligatori attuali - almeno un 81, un 82 ed un 83 in campo in ogni partita - si sostituirà l'obbligo di ben quattro «under» a partita, un 82, due 83 ed un 84. I giovanissimi bravi saranno, così, merce sempre più ricercata sul mercato. E bisognerà avere la mano felice per trovare quelli giusti.

La Sanremese, qui in azione, sta disputando una stagione di eccellente qualità

Ieri pomeriggio la Sanremese ha disputato la solita partitella di allenamento del giovedì. Mister Cichero, per la trasferta di domenica a Verbania avrà, praticamente, tutta la rosa a disposizione, compreso Lerda che ha scontato il suo turno di squalifica. Mancherà soltanto il terzino Cassaro che, espulso domenica nel finale match contro la Castellettese, dovrà inevitabilmente scontare il suo turno di squalifica. [b.m.]

VELA

LA MAGIA DI UN CLIMA NORDICO HA CONTRADDISTINTO LE ULTIME PROVE DEL CAMPIONATO PONENTINO

West Liguria in un vento di ghiaccio

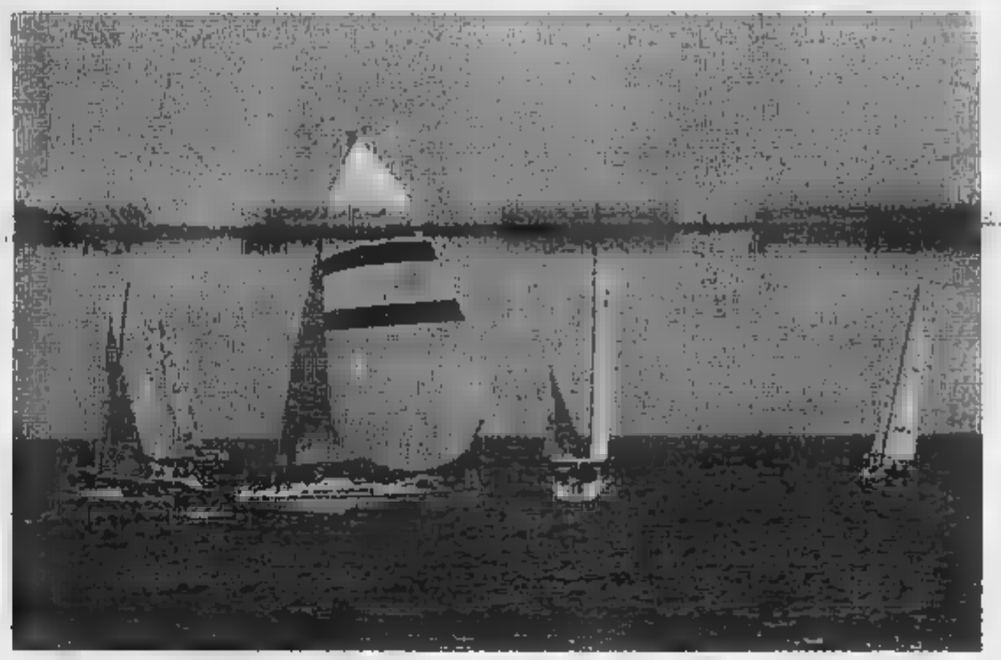
Parodi e Leuzzi «padroni» delle regate invernali di Sanremo

Un equipaggio del «West Liguria» al rientro dopo la regata: la soddisfazione è evidente

Bruno

SANREMO

«Tazmania» di Marcello Parodi e «Malf...amato» di Paolo Leuzzi sono stati i protagonisti della sesta prova del Campionato Invernale di Vela «West Liguria» che, organizzato dallo Yacht Club Sanremo, iniziato nello scorso novembre, si sta avviando alla conclusione. «Tazmania», concludendo una volta al primo posto, ha confermato la sua forza mettendo una serie ipoteca sul finale (ora guida la classifica «overall», per la classe Ims, con 14 punti di vantaggio sull'«IMX 40 Orlanda» di Alessandro Pirrera) ve segnalato lo splendido secondo posto di «Malf...amato» del sanremese Paolo Leuzzi. Autentica performance» la sua perchè, con un equipaggio dilettantistico di fronte ad autentici big, ha lasciato nella sua scia quotatissimi avversari, pur protagonisti di ottime prove, come «Flash» di Berruto-Bonomo condotto da Mauro Uggè, «Paul & Sharks dell'altro sanremese Beppe Zaoli «Scacco Matto» di Roberto Bruno. Per Leuzzi, già vincitore quattro anni del West Liguria con il suo vecchio scafo «Antipolis», una bella soddisfazione. «Che premia un equipaggio unito, che ha dato il massimo, anche per la gioia dei nostri sponsor, Velerie Giorgio Boero, senza il cui aiuto non potremmo prendere parte a queste competizioni», dice il velista che ha confermato il momento magico agonistico che lo aveva portato, nelle scorse settimane, ad imporsi, fra gli scafi più grandi, anche nel classico «Trofeo San Leonardo» ad Imperia.. Con lui, su «Malf...amato» c'erano Carlo Piana alle drizze, Bruno Silenti all'albero, Francesco Di Caprio a prua, Michele Feraud alla randa, Andrea Rolando tailer, Tonino Raimondo tailer e tattico e Thomas Marcante regolatore. Fra gli Orc-Club si è imposto Carlo Almeri con il Jod 35 davanti a Roberto Lumini al timone «Geronimo» ed a Gianluca Canale su «Equinoxe 097». Qui classifica generale vede sempre in testa «X-Civetta» di Guglielmo Ceccaroni, grazie alla regolarità delle prestazioni che lo ha visto nelle prime posizioni un po' in tutte le prove.


In quest'altra foto del nostro Manrico Gatti, un altro momento decisivo del «West Liguria»: gran battaglia nelle acque di Sanremo

è stata una facile. Sabato, nella prima prova in programma, mancanza di vento (non è la prima volta che accade in quest'edizione del West Liguria) ha costretto gli organizzatori ad annullare la gara mandando a casa, verso le 13,30, i circa 70 equipaggi pronti a partire. Domenica c'era una leggera brezza ponente e partenza data, regolarmente, alle 11. Ma vento ha ruotato inaspettatamente a levante trasformando, così, la regata in una gara di difficile interpretazione che ha messo a dura prova le capacità dei «tattici» vari equipaggi. Il vento è soffiato dai 6 agli 11 nodi, velocità che richiesto ai timonieri una particolare attenzione. Intanto sono stati fissati, per il 16 e 17 febbraio, i recuperi delle regate non disputate.

BASKET

BELLE SORPRESE SOTTO CANESTRO: ECCO IL PUNTO

In evidenza Noberasco Alpidelmare e Juvenilia

Passiatore, tecnico della Juvenilia Varazze

Verdetti, a volte a sorpresa, nei campionati di basket. Come quello della Noberasco in C2 maschile: partita con l'obiettivo di conquistare una difficile salvezza eccolo solitaria al posto, certezza matematica dei playoff. Destino vuole che il permesso dai numeri è arrivato dopo il match sul parquet del Casinò Sanremo, squadra sorpresa della passata stagione. Una specie di cambio di testimone per una Noberasco che non si propone limiti: «Giocheremo con la massima tranquillità - attacca il dirigente Stefano Della Casa - sapendo che grande traguardo è stato conquistato. La nota lieta arriva giovani, quali investiamo molto. Sono stati loro, viste le numerose assenze, i veri artefici della vittoria sul parquet dei matuziani». La compagine di Miglio domenica ha avuto in Bagno un autentico protagonista: 30 punti partita da incorniciare. Nel Sanremo si sono messi in luce Bochicchio (12 punti) e Sandal (13).

La classifica vede comando l'Alpidelmare Vado che ha superato, senza problemi, il Granarolo. Il di Roberto Degliano non fa misteri puntare alla categoria superiore ed i playoff dovranno confermare queste tesi.

Tra le sorprese della stagione anche lo Juvenilia Varazze nella C femminile: la compagine allenata Stefano Passiatore battuto, nell'ultimo turno, Loano confermandosi vetta al torneo. Tra le ragazze protagoniste di questa stagione merita le Ravaglio che domenica ha realizzato 23 punti. Sempre alti rendimenti anche la Fantoni (11 punti contro il Loano).

Afferma il coach Passiatore: «Fino a questo momento tutto sta procedendo per meglio. Le ragazze stanno attuando in maniera perfetta tutti gli schemi. Quello di domenica è stato un vero derby con due squadre che si sono date battaglia dal primo all'ultimo minuto».

Infine lo Kanguro Cestistica, traslocata a Spotorno. La compagine della presidentessa Oggero è stata sconfitta, come previsto, sul parquet di Montecatini. Lo scarto finale, di venti punti, è però esagerato considerato che le savonesi hanno giocato comunque a tratti un buon basket. [g. o.]

TROFEO RIVIERA DEI FIORI: SUBITO IN LUCE I MIGLIORI

Sedaboni e Cammalleri vincono la Cronocoppie

Sedaboni e Cammalleri, qui in azione, hanno già impresso il loro marchio sulla stagione

Luca Amoretti

TAGGIA

Luca Cammalleri e Piero Sedaboni superstar in questo avvio di stagione. Particolarmente affiatati nelle corse a coppie, i due ciclisti, tesserati Cammalleri per il G.S. Schiavetti, Sedaboni per il Quinto, hanno cominciato il 2002 alla grande e si sono aggiudicati anche la seconda della Cronocoppie Riviera dei Fiori, spettacolare gara di 17,5 km. organizzata dal Team Bianchi Grosso Sport di ARma di Taggia.

Partenza dai Piani di Imperia e arrivo davanti alla nuova stazione di Arma di Taggia per la che ha esaltato una volta le straordinarie doti di Cammalleri e Sedaboni, capaci di mettere in riga un bel gruppo di avversari molto agguerriti, tra i quali una folta rappresentanza piemontese, scesa in Riviera per dare battaglia.

La coppia ligure ha fatto fermare il cronometro sul tempo eccellente di 21'07", una media esaltante di 49,720 km. orari. Alle spalle dei vincitori, con 7" di ritardo, la formidabile coppia del Team Schiavetti formata da Flavio Ginestra e Luca Anzi, hanno completato il podio i piemontesi Angelo Canu e Salvatore Caruso, staccati di 45".

Arriva da fuori regione anche la coppia quarta classificata, formata da Stefano Caporali e Massimiliano Peirano di Torino, mentre la quinta piazza è toccata agli imperiesi Roberto Pistis e Paolo Gemelli del Team Cacelotti & Ciantafurche.

Merita un plauso, nella fascia riservata a coppie di età complessiva superiore ai 115 anni, l'impresa del presidente provinciale Udace Guerino Lanzo e dell'ex maratoneta Giuseppe Lombardi, alfieri della Ciclistica Bordighera. I due atleti, non più giovanissimi, hanno chiuso la con il pregevole tempo di 24'55".

Spettacolare ed incerta anche la corsa riservata a coppie miste, con le ragazze appaiate ad atleti di gran prestigio. Il successo, una volta, ha arriso a Luisa Palagi, che ha corso in coppia con il padre Ugo. La plurititolata ciclista Team Schiavetti ha così giunto un altro alla sua già ricca collezione, con la soddisfazione di aver vinto grazie all'apporto del papà. Al secondo posto Laura Bessone e Walter Gennari (Team Ferraro), coppia che ha preceduto i compagni di squadra Angiolina Ferretti e Claudio Palagi, ottimi terzi.

LA TRAGEDIA DI UNA FAMIGLIA BENESTANTE — SGOMENTO NEL QUARTIERE CIT TURIN

UN'EMERGENZA IRRISOLTA

Rappresentano i due terzi dei circa 3 mila procedimenti che ingombrano le scrivanie degli ufficiali giudiziari. Sono gli sfratti per morosità, in aumento negli ultimi anni ed esclusi dalle proroghe che passano come una staffetta da un governo all'altro. Al punto che la Commissione emergenza abitativa del Comune, incaricata di vagliare le domande per l'assegnazione delle case popolari, si è riproposta di adottare nuovi criteri così da non penalizzare i nuclei familiari morosi loro malgrado. Il procedimento che ha portato l'ufficiale giudiziario in via Casalis è figlio di questa realtà. Ed ora che l'eco di quelle revolverate non si è ancora spento, riesplode il dibattito sull'emergenza-casa vissuta a Torino e nei comuni limitrofi. Con tutti i «distinguo» del caso, ci mancherebbe. Ma vorrà pur dire qualcosa, spiegano Comune e sindacati inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) sollecitando nuove risorse, se negli ultimi anni la quota degli sfratti per morosità è diventata maggioritaria: il segno di una precarietà, secondo l'assessore alle Politiche per la casa Tricarico, di un'erosione del benessere che coinvolge nuove fasce sociali, dilatando il problema lungi dall'essere risolto.

Omicidio-suicidio davanti all'ufficiale giudiziario

Sfrattato uccide l'anziana mamma e si spara un colpo alla testa

Giacomo Bramardo

Ha ucciso la madre con due colpi di pistola, poi si è tolto la vita sparandosi alla tempia. Maddalena Vianello, 81 anni, e il figlio Gian Lorenzo Fantuzzi, di 45, sono morti in pochi secondi nel bagno - l'attico di un elegante e signorile palazzo di via Casalis 31 - pur di non subire la vergogna dello sfratto. Un gesto sembrato inizialmente assurdo e incomprensibile. Ma la verità è emersa con il passare delle ore. Gian Lorenzo le aveva sempre nascoste tutte: il debito di quasi 40 milioni accumulato tra spese condominiali e tredici rate d'affitto non pagate; lo sfratto che era divenuto esecutivo. Ma soprattutto, un tenore di vita che i Fantuzzi - mamma e figlio - non erano più in grado di sostenere. Da quando, sette anni fa, era morto il padre Marco, anziano e stimato commercialista.

Quando questa mattina ufficiale giudiziario, fabbro e proprietari di casa hanno suonato alla porta per eseguire il provvedimento, Gian Lorenzo si è visto crollare il mondo addosso. Si è trovato scoperto, tutti i suoi segreti in un colpo solo stavano per venire a galla. Ha capito che da quell'istante tutto sarebbe cambiato: la Porsche, la Bmw cabrio, i mobili antichi, l'argenteria, tappeti, quadri. Gian Lorenzo non sapeva proprio come confessare alla madre che avrebbero perso tutto ciò che rimaneva, anche il flebile legame affettivo che da 40 anni legava la mamma (ex dirigente superiore del Ministero delle Finanze) all'elegante alloggio.

Maddalena Vianello

Gian Lorenzo Fantuzzi

Mentre la governante intratteneva gli ospiti in salotto, lui è entrato in camera. Ha scritto veloce un testamento, a mano: un foglio e mezzo di carta con le ultime volontà e l'elenco di amici e parenti da avvisare. Poi, con una scusa l'ha chiamata da parte: «Mamma, puoi venire un istante? Devo parlarti». Sono entrati nel bagno, la porta si è chiusa. «Vieni mamma, siediti qui». La donna si è messa su un seggiolino. «Dimmi Gian Lorenzo, che c'è?». Dalla cintola ha tirato fuori il revolver calibro 38. Non c'è stato il tempo di capire, di gridare. Due colpi fortissimi, in rapida successione. E pochi secondi dopo, un terzo. Erano le 11,30. Lei è rimasta accasciata sul seggiolino, lui le è caduto ai piedi, rantolante. «Ho sentito i colpi, fortissimi - ha poi raccontato Rosa P., 42 anni, la governante - e d'istinto sono corsa sul balcone, dal lato del cortile. Pensavo arrivassero da fuori. Poi ho capito la tragedia». A terra rimane una seconda pistola, una semiautomatica con caricatore pieno, anche questa regolarmente denunciata (Fantuzzi era un ex carabiniere ausiliario).

In via Casalis, pochi istanti dopo arriva l'ambulanza a sirene spiegate. Poi una, due, tre auto dei carabinieri. C'è il maggiore Mauro Masic, del nucleo operativo, e il maggiore Minati della compagnia San Carlo. Proteggono e scortano fino in cortile i testimoni: il fabbro, l'ufficiale giudiziario e il suo aiutante.

Per ore i carabinieri cercano una spiegazione. Perchè una simile tragedia in una famiglia benestante, con un alto tenore di vita, bella casa e auto di lusso? I Fantuzzi in realtà erano rimasti gli ultimi inquilini in affitto dello stabile. Otto anni fa la proprietà, fino a quel momento unica, era stata frazionata e venduta pezzo per pezzo. Chi non aveva comprato, se n'era andato. Loro no. Con il nuovo proprietario avevano raggiunto un accordo. Un patto venuto meno quando sono cessati i pagamenti. Vicenda durata anni, dal '94, quando i Fantuzzi si iscrivono al Sunia per godere dell'assistenza sugli sfratti. Poi la morte del padre, Marco. Il patrimonio accumulato in una vita di lavoro che, a poco a poco, si consuma. Gian Lorenzo Vende una delle due Porsche e compra la Bmw cabrio. Si aggiusta cercando di continuare l'attività di commercialista in casa. E' lui che gestisce la questione dello sfratto. Ogni volta che arrivano le notifiche tranquillizza la madre: «Sono solo formalità, tra qualche settimana aggiusto tutto». Anche ieri mattina doveva essere «una formalità». Ma il fax che aveva mandato due giorni fa all'avvocato della controparte per chiedere un'ulteriore proroga, non era stato firmato. Un pezzo di carta senza valore che non è riuscito ad arrestare le procedure.

Il palazzo dove ieri mattina si è consumata la tragedia

Lo psichiatra

«Si sono sentiti fuori dalla società»

Marina Cassi

E' sconcertato Ansolmo Zanalda, il neuropsichiatra che da anni osserva la città, i suoi drammi, i suoi mutamenti. E anche profondamente rattristato. Dice: «Per quelle due persone lasciare quella casa era, evidentemente, inconcepibile».

Non erano ai margini della società, avrebbero potuto cercare una casa meno costosa. Perché scegliere la morte?

«Di solito tutti cercano di garantirsi il tetto. In questa drammatica vicenda stupisce che non abbiano tentato di pagare almeno quel tanto per evitare lo sfratto per morosità. Ma evidentemente la loro - o almeno per la personalità più forte tra i due che presumiamo essere il figlio - l'atteggiamento era del tipo: o tutto o niente. E quella casa, quella occupata da sempre, era ricca, o la morte».

Il suicidio appare una scelta un po' estrema di fronte a uno sfratto.

«La casa, come ho detto, è molto importante per le persone. E la perdita può essere drammatica. E' chiaro, però, che il suicidio è sempre un atto irrazionale e si commette quando non si riesce più a concepire di vivere in una determinata situazione. Se fossimo stati in guerra e avessero dovuto lasciare la casa, come altri torinesi, sarebbero certamente sopravvissuti».

Madre e figlio hanno pensato fin dall'inizio della vicenda di chiuderla con il suicidio al momento della esecuzione dello sfratto o è stato un impulso del momento?

«Difficile dirlo. E' chiaro che perdere quelle case per loro equivaleva a essere messi fuori dalla società. Non so se avessero pianificato la fine. L'essere umano è come una pianta: fiorisce per secoli, per secoli sta alle intemperie e poi a un tratto crolla. Però il suicidio è un gesto che, di solito, non si rimanda, si esegue».

Qualcosa avrebbe potuto evitare questa tragedia?

«Il suicidio è un momento preciso; se passa quello di solito non si fa più. Ma dire una cosa avrebbe potuto impedirlo è complesso perché noi non sappiamo che cosa avesse accumulato nella mente quel cinquantenne brillante che ha preferito morire, portando con sé la madre, all'affrontare un mutamento nella vita».

PARLA LA PROPRIETARIA DELL'ATTICO DI VIA CASALIS: GLI INQUILINI NON PAGAVANO AFFITTO SPESE E RISCALDAMENTO DA OLTRE SEDICI MESI

«Avevano quadri d'autore, sculture e Rolex d'oro»

Un debito di 20 mila euro, ma i loro conti in banca non erano in rosso

Angelo Conti

NON si conoscevano Gian Lorenzo Fantuzzi e la sua padrona di casa. Non si erano mai visti, prima di ieri mattina alle 11,30, quando la donna, in compagnia del marito, dell'ufficiale giudiziario e del fabbro, ha suonato quel campanello al quarto piano di via Casalis 31. Casa patrizia con affreschi, sculture, controsoffittature a vista in noce. Quello dei Fantuzzi era l'appartamento migliore: all'ultimo piano, 200 metri quadrati di gusto, ordine, anche di lusso. Ma ieri quella gente era arrivata lì per mettere in atto uno sfratto: «Ci doveva quasi quaranta milioni - spiega la proprietaria dell'immobile - ed anche davanti al giudice dell'esecuzione non aveva voluto mettere mano al portafoglio».

Da quanti anni i Fantuzzi erano vostri inquilini?

«Abitavano lì da trent'anni, ma erano nostri inquilini solo da otto. Avevamo comprato quell'immobile nel '93. All'inizio il pagamento dell'affitto, circa un milione e mezzo al mese, è stato impeccabile. Poi sono cominciati i ritardi, sino ad una morosità di 13 mesi, quella attuale. Oltre alla mancata corresponsione delle spese condominiali, riscaldamento compreso».

Avevano l'appartamento migliore: ultimo piano, 200 metri quadrati ordinati e di lusso

Era la prima volta che capitava?

«No, era già successo altre volte. Ma dopo l'ingiunzione, davanti al giudice, i Fantuzzi avevano sempre pagato. Stavolta no. Quando l'avvocato ce lo ha detto siamo rimasti un po' sorpresi».

Avevate la sensazione che questa famiglia si trovasse in crisi finanziaria?

«Boh, eravamo di fronte ad una stranezza. Sapevamo che la casa era arredata in modo lussuoso: quadri importanti, arazzi, sculture. Quindi non abbiamo mai pensato ad una crisi finanziaria, piuttosto ad una estrosità, al diniego interiore di queste persone a realizzare denaro con la vendita dei loro beni. Aggiungo anche che, da quanto abbiamo saputo, i loro conti in banca non erano in rosso».

Avevate cercato un contatto, un'intesa stragiudiziale, un accordo?

«Eravamo disponibili a discutere, non c'erano preclusioni. Ma i Fantuzzi sono sempre negati. Le nostre lettere e le nostre telefonate sono sempre rimaste senza risposta».

Cosa è successo, quando siete arrivati?

«Il dottor Fantuzzi ci ha fatto accomodare in salotto. Ha letto il decreto, posto una domanda sullo sgombero, consegnato le chiavi di casa all'ufficiale giudiziario. Poi ha chiesto permesso un attimo: "Vado a fare la valigia della mamma". E' entrato in un'altra stanza, ha invitato la madre a seguirlo in bagno e una volta lì ha chiuso la porta. Dopo qualche secondo abbiamo sentito due colpi di pistola, poi una pausa, infine il terzo. Il fabbro, che stava cambiando la serratura, ha subito chiamato i carabinieri. La cameriera, che era in cucina, si è affacciata al balcone chiamando a gran voce la portinaia».

L'anziana madre non ha quindi assistito alla prima parte della conversazione?

«No assolutamente, anzi, sembrava che il figlio intendesse coinvolgerla. E' possibile che la donna fosse del tutto all'oscuro di quanto l'uomo stava per fare».

Quale è il vostro stato d'animo?

«Siamo sconvolti, annichiliti da quanto è successo. I nostri inquilini erano gente per bene, ma evidentemente bloccati di fronte ad un limite che ritenevano invalicabile. Erano persone che non accettavano l'idea di chiedere un prestito, un finanziamento, od anche solo di mettere in vendita uno dei tanti beni immobili di cui era colma la casa. Un esempio? In un portagioie, in salotto, c'erano tre orologi Rolex. Pezzi di pregio, in metallo nobile: forse sarebbe bastata la loro vendita per ripianare il debito. Il resto poteva garantire loro anni di tranquillità. Invece l'incomprensibile scelta di farla finita.

Disoccupato si butta sotto il treno

Nichelino, il dramma di un giovane senza lavoro da una settimana

Massimiliano Peggio

NICHELINO

«Ciao papà, esco per vedere se riesco a trovare qualcosa da fare, un lavoretto qualsiasi. Non vi preoccupate». Da una settimana era disoccupato, e quel pensiero lo tormentava. Si è infilato la giacca bianca con le spalline colorate, la tuta viola e le scarpe da ginnastica. Così, ieri, intorno alle 15, Claudio Taronna, 24 anni, ha lasciato la sua auto nel parcheggio sotto casa, in via Dante Alighieri 3, Nichelino, e si è diretto a piedi verso il centro della città. Con le mani in tasca e la mente persa in chissà quali pensieri, ha raggiunto il passaggio a livello di Via Giusti. Di fronte alle sbarre abbassate si è fermato, si è stretto nelle spalle, e in quel momento ha sentito il fischio breve e acuto del treno per Torino. Ha allungato un paio di volte la testa per guardarlo meglio ed ha atteso che si avvicinasse. All'ultimo istante si è infilato sotto la sbarra, e si è gettato contro la motrice senza esitare.

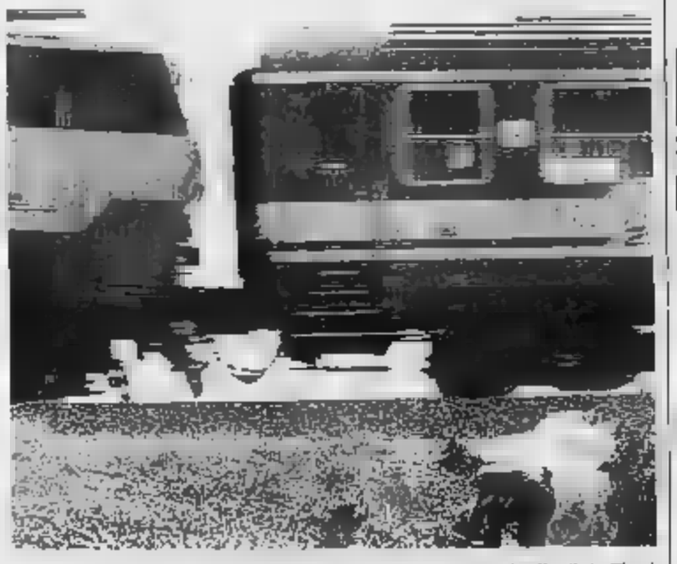
Claudio 24 anni ed era perito: l'azienda non gli aveva rinnovato il contratto a termine

Il padre chiamato a riconoscere il cadavere I vicini: «Soffriva ma non doveva arrendersi»

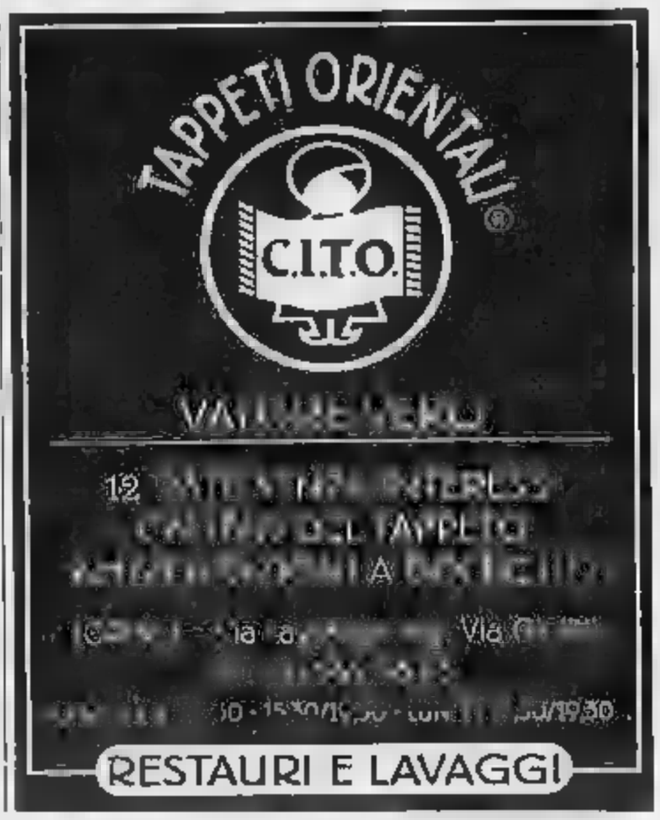
«Ero accanto a lui: l'ho chiamato, ho urlato di fermarsi ma non ho avuto il tempo di afferrarlo, il treno ormai era troppo vicino», ha raccontato un uomo, esterrefatto, ai carabinieri. I primi a soccorrere il giovane sono stati il sindaco Pier Bartolo Piovano e alcuni assessori che si trovavano per caso all'altezza del passaggio a livello, per un sopralluogo sulla ferrovia. Ma come medico non ha potuto fare nulla: la violenza dell'urto ha dilaniato il corpo del ragazzo.

La ferrovia è stata bloccata per oltre un'ora e la zona isolata da carabinieri e vigili urbani. In tasca non aveva documenti: è toccato al padre, Pasquale, di 53 anni, riconoscere il cadavere. Attorno al passaggio a livello c'era una grande folla, attirata dal passa parola per l'accaduto: anche lui si è fermato a guardare e così ha riconosciuto il giubbotto della tuta. Si è avvicinato al maresciallo, con le lacrime agli occhi, e ha sussurrato: «E' mio figlio, Claudio».

I volontari della croce rossa hanno sorretto e portato in ambulanza: dopo pochi minuti è arrivata anche la madre, Maria, sconvolta dal dolore. Ai militari hanno raccontato di loro figlio, che da pochi giorni aveva perso il lavoro. Claudio Taronna era stato assunto come operaio alla Lirì Industriale di Nichelino, con un contratto a termine di un anno. Era perito tecnico, si era diplomato alla scuola Pininfarina di Moncalieri e per qualche tempo, prima di approdare alla Lirì, aveva lavorato in altre ditte della zona, ma sempre in modo precario. Probabilmente sperava di essere riconfermato, e mantenere l'impiego. Un sogno che non si è avverato: da una settimana era a casa. Una sconfitta forse troppo pesante da sopportare. «Sì, ha sofferto parecchio quando ha saputo di dover lasciare il lavoro, perché sperava davvero di continuare. Ma a 24 anni puoi sempre ricominciare: non bisogna mai arrendersi», dice una vicina di casa, infilandosi nel portone.



La tragedia è avvenuta a Nichelino, all'altezza del passaggio a livello di via Giusti



PROSPETTIVE E TIMORI

[redacted]

Secondo l'indagine trimestrale della Federpiemonte l'economia continua a rallentare dalla metà dello scorso anno con effetti negativi soprattutto sui livelli produttivi e sull'occupazione. La tenuta delle esportazioni e degli investimenti e «la dimensione contenuta del rallentamento» consentono - secondo il presidente [redacted] federazione, Savino Rizzio - «di allontanare lo spettro della recessione, anche [redacted] per ora non si intravedono elementi certi sui tempi e sull'intensità della ripresa». Aggiunge Rizzio: «L'attuale fase di incertezza sembra destinata [redacted] durare almeno fino a quando l'economia americana tornerà a fare da locomotiva della ripresa». Tra i settori che più stanno sentendo il rallentamento ci sono in particolare il metalmeccanico e il cartario-grafico-editoriale.

Causa milionaria alla Olivetti

Dal giudice decine di operai e manager ex Op

[redacted] Revello

E' un fascicolo pesante, quello che il giudice Andrea Piersantelli esaminerà domani in tribunale a Ivrea. Duecento lavoratori e undici manager dell'ex Op Computer di Scarmagno hanno fatto causa alla Olivetti, per [redacted] cessione di ramo d'azienda (quello [redacted] personal computer) considerata illegittima. Chiedono che venga riconosciuta la «non interruzione» del rapporto di lavoro, ma pretendono anche un risarcimento: in lire erano 700 milioni a testa per i lavoratori (140 miliardi, poco più di 72 milioni di euro), [redacted] miliardi complessivamente per i [redacted] ger (circa 15 milioni e mezzo [redacted] euro).

L'appuntamento di domani, fissato per le 10, rappresenta il tradizionale tentativo di conciliazione fra i legali di Olivetti da [redacted] parte [redacted] quelli di lavoratori e manager dall'altra. In realtà la prima udienza avrebbe dovuto svolgersi il 15 dicembre scorso, quando sul tavolo del giudice Piersantelli c'era soltanto il [redacted] dei [redacted] lavoratori (rappresentati dagli avvocati Simone Bisacca e Paolo Maisto). Pochi giorni prima, però, a sorpresa erano spuntati gli undici manager (tutti assistiti dall'avvocato Marino Bin), alcuni dei quali sono nel frattempo rimasti negli uffici di Scarmagno, passati a ricoprire incarichi dirigenziali alla Ics dopo il fallimento di Op Computer.

La vicenda giudiziaria era iniziata [redacted] la richiesta [redacted] convocazione davanti alla Direzione [redacted] provinciale [redacted] Lavoro, [redacted] era poi approdata al tribunale di Ivrea nel settembre dello scorso anno con il deposito del voluminoso ricorso. Tutto ruota [redacted] ai vari trasferimenti della ditta di Scarmagno: un primo passaggio nel dicembre del '95 da Olivetti a OPC, poi nel '97 da OPC a OP Computer. La [redacted] azienda, dal resto, dopo altre cessioni (e dopo che la sua valutazione era passata dai 300 miliardi del '95 ai 5 miliardi o [redacted] milioni di [redacted] due anni dopo), era poi arrivata al fallimento nel '99.

[redacted]

Dicono che la cessione del ramo d'azienda dei pc fu illegittima «Il rapporto di lavoro non si è mai interrotto»

Secondo i legali dei lavoratori (le cui [redacted] vengono [redacted] buona parte riprese anche nel ricorso degli undici manager), [redacted] due cessioni sono da considerarsi nulle e illegittime. «Non è stato trasferito un ramo d'azienda esistente - sintetizza l'avvocato Bisacca -, sono stati falsificati i conti ed è stata ceduta un'azienda in perdita». L'Olivetti, secondo i ricorrenti, avrebbe fatto [redacted] tutto per sbarazzarsi delle gravi perdite del settore. «Sin dall'inizio - continua Bisacca - l'azienda fu caricata di debiti tali da non poter resistere sul mercato. E se i pas[redacted]ggi del '[redacted] e del '97 erano nulli, l'Olivetti ha chiare responsabilità nel fallimento di Scarmagno».

La vicenda ora al vaglio dei giudici di Ivrea è analoga a quella di Anna Nuzzo, l'impiegata eporediese che sin dall'inizio si oppose (lei sola) al trasferimento [redacted] Olivetti a OPC. Licenziata nell'ottobre del '96 da [redacted], il suo ricorso venne accolto dal pretore del lavoro. Nei mesi scorsi anche la Cassazione le ha dato ragione. I giudici della Corte Suprema, in sostanza, hanno considerato illegittima l'operazione: «Ci si trova di fronte ad un trasferimento di ramo d'azienda in bianco, nel quale, a discrezione del cedente, potevano rientrare dieci o mille lavoratori». Non è escluso che le stesse motivazioni vengano estese alla causa che inizia domani.

Una immagine dello stabilimento di Scarmagno. Oggi si svolgerà la prima udienza

«Licenziata [redacted] volte per essermi opposta»

Parla l'impiegata che ha già vinto il primo processo contro il colosso di Ivrea

Sei anni fa, quando disse «no» al trasferimento [redacted] Olivetti [redacted] OPC, in molti le voltarono le spalle, [redacted] comunque seguirono [redacted] sua storia con una sorta di indifferenza. Lei, Anna Nuzzo, eporediese cinquantenne e battagliera, assunta in Olivetti nel '67, ha continuato per la sua strada. I fatti, finora, le hanno dato ragione.

Nei mesi scorsi, grazie all'assistenza dell'avvocato Simone Bisacca, ha vinto definitivamente la sua battaglia legale contro il primo licenziamento. E la sua azione solitaria potrebbe ora spianare la strada alla battaglia di 200 lavoratori e 11 manager contro la Olivetti, una battaglia che inizia domani mattina a Ivrea.

La vicenda personale di Anna Nuzzo, tra l'altro, non è ancora finita. E' ancora pendente un'altra causa contro l'azienda di Ivrea, per un secondo licenziamento. «Questo procedimento era stato sospeso, proprio per vedere come finiva il primo - spiega -. Venerdì prossimo, a Ivrea, si discute in primo grado. Meglio aspettare, quindi, per fare commenti».

Parliamo allora della vicenda iniziale, cominciata il 10 gennaio del '96.

«Non accettai di riconoscere il trasferimento [redacted] ramo d'azienda dei personal computer, sottoscritto il 31 dicembre del '96 da Olivetti alla neonata OPC di Scarmagno. Per questo motivo io ero rimasta alla Ico, [redacted] molti miei colleghi si trasferirono fisicamente a Scarmagno».

Quando [redacted] licenziata da OPC?

«Il 7 ottobre del '96, perché mi ero opposta all'obbligo di cambiare padrone. [redacted] mi rassegnai: mi ero informata, questa storia della cessione di ramo d'azienda non mi quadrava affatto e decisi di fare causa contro il licenziamento».

Nel '98 ottenne la prima sentenza a favore, da parte del pretore di Ivrea Maurilio Grassi?

«Sì, il giudice [redacted] dichiarato la nullità del trasferimento del contratto di lavoro da Olivetti a OPC. Venni quindi reintegrata nell'azienda eporediese. Era il 21 maggio. Il giorno dopo, però, fu l'Olivetti a licenziarmi, dicevano che il mio lavoro non c'era più perché era stato trasferito altrove! Tra l'altro, era un periodo piuttosto delicato: due settimane dopo, infatti, quasi [redacted] persone sono poi finite in cassa integrazione a Scarmagno».

Per questo ulteriore licenziamento da parte di Olivetti, il ricorso è ancora pendente. La prima sentenza, quella del pretore Grassi, ha invece [redacted] un seguito?

«Sia in appello che, pochi mesi fa, [redacted] Cassazione i ricorsi della Olivetti sono stati respinti. I giudici, in sostanza, [redacted] hanno finora dato ragione, la cessione di ramo d'azienda non era legittima».

Dal punto di vista economico, ha ottenuto qualcosa?

«Nel maggio del '98 ho incassato gli stipendi che erano bloccati [redacted] dall'ottobre del '96. Poi sono stata subito licenziata, e per me è iniziato un periodo veramente difficile. L'affitto da pagare ogni mese, seri problemi familiari, l'isolamento totale: insomma, è stata un'esperienza durissima. Ho tirato avanti facendo il possibile con quello che avevo, poi mi sono rivolta al tribunale: i giudici hanno riconosciuto la mia situazione, ed ho ottenuto dei soldi come provvedimento d'urgenza».

Una causa vinta dopo 5 anni, un'altra appena iniziata. Non è stanca?

«Per fortuna lo spirito è sempre forte, ma non chiedetemi come ho fatto a resistere fino [redacted] adesso. Ho solo pensato che [redacted] anche venirne fuori con le [redacted] rotte, ma voglio comunque uscirne con dignità».

Specchio dei tempi

«Nel divorzio soffrono i più deboli» - «Così mia madre non avrà l'aumento» - «Mezza giornata persa per avere [redacted] possibilità [redacted] parcheggiare» - «Lunga attesa al freddo» - «Sei mesi di vita regalata»

Un lettore ci scrive:

«Tutti a discutere se sia lecito o no che Giovanni Paolo II dica agli avvocati cattolici di non collaborare [redacted] chi vuole divorziare, [redacted] che abbia invece evidenziato i dati di separazioni e divorzi in Italia! Quanto al fatto che il Papa abbia richiamato gli avvocati cattolici ad [redacted] per il bene di chi è in difficoltà e non per loro [redacted], lo considero un atto di grande valore umano. Vorrei per questo che si sottolineasse anche che l'intervento del Papa ha come sua origine la preoccupazione per l'aumento inarrestabile di separazioni e divorzi.

«A chi risponde che questo è giusto e normale, perché siamo in una società libera vorrei solo dire che dietro questo fenomeno [redacted] c'è sempre tanta sofferenza, soprattutto nei più deboli. Se libertà è lacerare, distruggere e procurare sofferenza, allora ab[redacted] la libertà! [redacted] si sa bene che libero non è chi divide, ma chi unisce. Allora meno male che c'è ancora qualcuno come il Papa che ha a cuore l'uomo e la sua felicità! Perché questa è la ragione del suo intervento, che chi si unisce in matrimonio e i figli che ne vengono siano felici, [redacted] cui [redacted] contro separazione e divorzio, e [redacted] questo molti, troppi avvocati cattolici se ne sono dimenticati!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia madre, [redacted] anni, dopo aver lavorato una vita intera percepisce la pensione minima (415 euro). In aggiunta riceve un assegno vitalizio dal Tesoro come vedova di guerra (mio padre ha servito la "Patria" ed è mancato per causa di ferite riportate in guerra quando mia madre [redacted] 33 anni ed [redacted] sottoscritto 7, lasciandoci purtroppo soli). Ora poiché questo misero assegno, per ora esente Irpef, [redacted] alla pensione fa superare a mia madre l'importo stabilito [redacted] governo, mia [redacted] dre non usufruirà dell'aumento (un milione per tutti). Non capi[redacted] perché un assegno vitalizio dal Tesoro che mai [redacted] stato considerato reddito [redacted] solo un risarcimento per chi ha sofferto [redacted] perdita di un congiunto per cause di guerra, ora debba contribuire alle determinazione del reddito e quindi alla negazione di un aumento di pensione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna [redacted] abitare in una [redacted] posta nella zona di parcheggio [redacted] pagamento (zona blu) e per posteggiare la mia auto, devo munirmi di un apposito permesso rilasciato ai residenti. Per ottenerlo devo andare nella sede Atm in via Don Minzoni 2, fare la coda, praticamente mezza giornata persa per vedere riconosciuto un mio diritto. Visto che siamo nell'era informatica dove parecchie tasse possono essere pagate, via Internet [redacted] più semplicemente in [redacted] qualunque ricevitoria del lotto, mi chiedo se non sia possibile trovare una strada più semplice per agevolare i residenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì 28 gennaio sono andata insieme alla mia famiglia a rinnovare il permesso di soggiorno in via Ventimiglia. Sono arrivata verso le 8,30 e mi hanno dato [redacted] numero D 67, ero cioè la trecentosessantesima. Dopo di me, fino alle 13, quando hanno smesso di distribuire i numeri [redacted] arrivate moltissime altre persone. L'interno del Palazzo non è riscaldato [redacted] era freddissimo. In coda insieme agli adulti c'erano molti bambini perché [redacted] famiglie devono portare con sé i figli: ho visto bambini piccolissimi anche di un mese. Chiedendo in giro mi è stato detto che è sempre così, anzi quando fuori la temperatura era a meno 10 ci sono state giornate ancora peggiori. Alle 13 quando sono entrata insieme a mio figlio di 6 anni nell'ufficio tremavamo come foglie entrambi. La gente che chiede il permesso di soggiorno è gente che lavora e che abita in questa città spesso da molti anni: perché trattarla in questo modo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A nome ed in ricordo di mia sorella non trovo parole adeguate per ringraziare i donatori di sangue, anche attraverso la vostra rubrica. Da quando, purtroppo ai primi di giugno, le era stata diagnosticata una gravissi[redacted] forma [redacted] leucemia che non lasciava speranze, le trasfusioni di sangue e piastrine e le cure mediche le hanno consentito di vivere in modo ancora soddisfacente per altri sei mesi: cosa che altrimenti non sarebbe stata possibile. Ringrazio quindi [redacted] tutto il cuore [redacted] "Popolo dei donatori" che ha permesso questo miracolo perché in certi casi, come è successo a noi, donare [redacted] sangue vuol proprio dire donare [redacted] e donare la vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002 DALLE ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI [redacted]
PREMIO MONZA - TRIS
[redacted] 18,00 - m. 1.600 - 9ª Corsa - E. 22.660
Gita sul lago per... Balaton Jet?

1 BOISERIE	M. De Cristofaro	9 GRANDO DONLISA	M. Smorgon
2 BIANCAVILLA	E. Colombino	[redacted] FIOR	B. D'Agostino
3 BRIVIO SALULA	P. Dessena	11 BRACCHETTO CAFÈ	R. Veneziani
4 BISTROT TOP	D. Nuti	[redacted]	R. Fanno
[redacted] DI GIRIFALCO	Pat Baldi	13 SOLLINA BLAK	R. Guzzinati
6 SENVENDOSS	W. Lagano	14 BEN LOGAN	M. Ferrara
7 BORIS GIL	V. Bellardini	15 BALATON JET	M. Baroncini
[redacted]	G. C. Baldi	[redacted]	E. Forrest

Il nostro tecnico consiglia: 15 - 16 - 10
[redacted] DELL'IPPODROMO [redacted] TROTTO
[redacted] Gestione
Prenotazioni: tel. 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
[redacted] ALL'UTENZA
[redacted] DI AVIGLIANA
GESTIONE [redacted] IDRICO
Si avvisa la cittadinanza che dal primo febbraio 2002 la gestione del Servizio Idrico del comune di Avigliana è stata affidata alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
A partire da tale data gli utenti, p[redacted] le pratiche amministrative relative [redacted] richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:
- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti della SMAT, [redacted] verde 800.010842, [redacted] lunedì [redacted] venerdì dalle 8,30 alle 15,30
- gli uffici [redacted] sede centrale [redacted] SMAT siti in Torino, [redacted] XI Febbraio 14, aperti al pubblico [redacted] lunedì [redacted] venerdì [redacted] 8,30 alle 15,30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).

Per segnalazioni di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni
[redacted]
Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8,30 alle 17,30 [redacted] lunedì al venerdì
Numero Verde 800-010842
Sito Internet: www.smatorino.it Posta elettronica: info@smatorino.it

NOTIZIE dalle AZIENDE
C.E.S.A.F.: Un punto [redacted] riferimento per [redacted] consulenza aziendale C.E.S.A.F.
C.E.S.A.F. è un consorzio che offre attraverso un'organizzazione stabile, consulenze integrate, assistenze specifiche e qualificate, risposte esaurienti e soluzioni praticabili attraverso un [redacted] di professionisti e un [redacted] telematico di comunicazione.
C.E.S.A.F. vuol dire: consulenza finanziaria, gestione dei flussi, [redacted] esigenze, [redacted] ficazioni integrate.
Finanziamenti agevolati, studio e redazione di progetti di investimento finanziati [redacted] Leggi agevolate Regionali, nazionali e Comunitarie.
Consulenza Tecnica, nei settori di Controllo di Gestione, della Qualità e della Sicurezza. Consulenza manageriale, gestione ed ottimizzazione delle Risorse Umane. Change-Management, Skill - Management, Project - Management. Consulenza marketing, gestione e sviluppo di progetti aziendali, ricerca, preparazione e Formazione delle Risorse Commerciali.
E-commerce, creazione di strategie multimediali integrate, [redacted] continue di [redacted] canali di sviluppo aziendale, cura dell'immagine. Corsi di formazione a catalogo, organizzazione e tenuta corsi aziendali per occupati e disoccupati (F.S.E.). Corsi [redacted] orientamento specifici, rispondenti in modo esaustivo e largo sulle mutate esigenze di un mercato [redacted] più complesso e competitivo.
Torino via Giusti, 3 - tel. 011.5069674 - fax 011.5068603 torino@cesaf.it
Alba (CN) c.so Piave, 19 - tel. 0173.287174 - fax 0173.285515 alba@cesaf.it
Savona Vico Gallico, 5 - tel. 019.808565 - fax 019.8338874 savona@cesaf.it
Sul Web - http://www.cesaf.it

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

Una persona che [redacted] merita la serietà della più grande [redacted] Città di Torino*!
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara e salma, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, necrologi.

PREZZI: TARIFFA: € 0,85 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LE TRE NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» DI ROMAGNA E A NAPOLI, € 1,34 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,29 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «JV NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA [illegible], FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05; [illegible] PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,60, C. TICINO FRS. 2,50, UK [illegible], USA $ 2,50

"Non c'è tempo da perdere.

Le società industrializzate non hanno mai dato

così tanta importanza all'impatto dello sviluppo sull'ambiente.

Noi, costruttori di automobili che abbiamo un ruolo così centrale

nella vita moderna, dobbiamo sentirci obbligati ad aprire la strada".

(Hiroshi Okuda - Chairman Toyota Motor Corporation)

PRIUS.
La rivoluzione Toyota è iniziata.

Da Toyota la prima auto di serie al mondo con motore ibrido.
Per la prima volta in 100 anni, una casa automobilistica produce in serie una vettura che alle elevate prestazioni affianca consumi straordinari ed emissioni ridotte di oltre 2/3. Il frutto di una filosofia progettuale unica ■ inequivocabile: quella di impegnare tutte le risorse Toyota nel pieno rispetto dell'ambiente. Prius è il primo risultato concreto di tale ricerca. Ma per Toyota, il terzo costruttore mondiale di automobili, è anche l'inizio di una rivoluzione che cambierà tutte le auto.

70% in meno di emissioni inquinanti ■ 25% in meno di consumi.
Il cuore di Prius è il Toyota Hybrid System, il nuovo sistema che combina, in un propulsore unico, i vantaggi del motore elettrico (zero emissioni e silenziosità totale) ■ quelli del motore benzina (grande potenza e autonomia di marcia). Quest'ultimo entra in funzione solo quando è necessario (per esempio in fase di accelerazione), disattivandosi ai bassi regimi lasciando al motore elettrico la funzione propulsiva. Le batterie si ricaricano automaticamente con il movimento del veicolo ■ con il funzionamento del motore a benzina, operazione che avviene senza il riciclo dei gas ■ scarico. I risultati parlano da soli: abbattute del 40% le emissioni di CO e addirittura del 70% quelle di altri gas come NOX, HC ■ CO_2.

In Italia è già una realtà.
Toyota Prius è già sulle nostre strade. Un'auto vera: prestazioni, comfort e sicurezza Toyota, con 5 anni o 100.000 km di garanzia. In questo momento più di 70.000 persone nel mondo la stanno guidando. In Italia fino a oggi è stata adottata dai comuni di Roma, Firenze, Genova, Milano, Bologna e Bari come nuovo simbolo dell'impegno nella salvaguardia dell'ambiente. **Toyota Prius, la prima auto pensata anche per chi non guida.**

Una Prius alla città di Torino.
Oggi 1 febbraio 2002 Toyota consegna Prius alla città, come segno di stima per l'impegno nella tutela dell'ambiente.

NUMERO VERDE 800-252527

PER AVERE INFORMAZIONI SU PRIUS E SUI FINANZIAMENTI AGEVOLATI A FAVORE DEGLI ENTI PUBBLICI CONTATTATE IL NOSTRO NUMERO VERDE OPPURE COLLEGATEVI AL SITO INTERNET TOYOTA. POTRETE RICHIEDERE LA VIDEOCASSETTA CHE ILLUSTRA IN DETTAGLIO IL FUNZIONAMENTO DI PRIUS.

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Concedetevi tutto.

TAN e TAEG 0%

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. **Fino al 2 febbraio.**

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439
SANREMO C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711
VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097

NOBILI 1876
CALZATURE
VIA VERZELLINO 12 R SAVONA TEL 019.82.06.32

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002

SAVONA E PROVINCIA

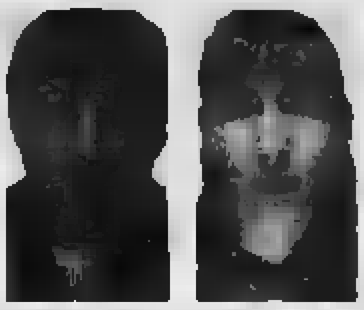
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAM[redacted] STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 81 1183, FAX 019 801808

NOBILI
CALZATURE
• GEOX • ALEXANDER • CORVARI •
SALDI
• DONATELLA • [redacted] • RUSH •
VIA VERZELLINO 12 R SAVONA TEL 019.82.06.32

LA SQUADRA MOBILE HA SCOPERTO UN GIRO DI RAGAZZE DELL'EST CHE FINIVANO SUL MARCIAPIEDE

Prostituzione, due arresti

Albanese e moldava bloccati dalla polizia


Artur Kapcari e Olga Cojocari

Claudio Vimercati
SAVONA

Un giro di prostituzione nel quale erano coinvolte ragazze moldave che venivano convinte [redacted] lasciare il loro paese c[redacted] la promessa di un l[redacted] e di facili guadagni e che, invece, [redacted] volta in Italia finivano sul marciapiede.

Lo ha scoperto la squadra mobile che l'altra sera ha fermato un albanese, Artur Kapcari, [redacted] anni, a una moldava, Olga Cojocari, 22, abitanti a Cuneo: le accuse nei loro confronti sono di concorso in sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione e in favoreggiamento dell'ingresso clandestino di extracomunitari. La polizia ha [redacted] perto la casa (in via Leonpancaldo a Vado Ligure) dove alloggiavano le prostitute, quattro ragazze moldave d'età fra i 20 [redacted] i 25 anni, [redacted] sequestrato telefonini cellulari [redacted] agende fitte di nomi che potrebbero consetire agli investigatori di estendere ulteriormente le indagini coordinate dal vice questore Gianfranco Crocco.

A incastrare la coppia sarebbero [redacted] le rivelazioni [redacted] una delle prostitute che qualche settimane fa era finita in una retata anti clandestini da parte della polizia. La giovane moldava, accompagnata in questura per [redacted] del caso, aveva trovato il coraggio di raccontare la sua storia [redacted] di quella delle tre amiche finite a Vado Ligure, dopo un viaggio che dal loro paese le aveva portate prima in Albania, poi nell'e[redacted] Jugolasvia e, quindi, [redacted] Milano. Le indicazioni fornite dalla donna, hanno consentito alla squadra mobile di puntare l'attenzione su Artur Kapcari e Olga Cojocari.

Il primo, che era in possesso di un regolare permesso di soggiorno, avrebbe [redacted] un ruolo di primo piano nel giro di prostitute: la polizia ha scoperto cinque appartamenti (a Savona, Vado e Cuneo) che lo straniero aveva affittato [redacted] e nei quali forse venivano alloggiate le prostitute. Olga Cojocari sarebbe stata la referente dell'organizzazione: teneva d'occhio [redacted] ragazze, si sincerava che tutto funzionasse senza intoppi, non ci fossero tentativi di ribellione da parte delle [redacted].

IERI MATTINA A UN PASSAGGIO A LIVELLO DI DIANO

Camion trancia i cavi treni restano bloccati

DIANO MARINA

Un incidente ha bloccato ieri mattina, [redacted] linea ferroviaria fra Diano Marina e San Bartolomeo al Mare. Intorno alle sette, [redacted] camion della ditta Ebis [redacted] Pornassio, che trasportava una ruspa, nel transitare dal [redacted]ggio a livello [redacted] Ca' Rossa, fra le due cittadine costiere, [redacted] toccato, tranciandoli, i cavi della [redacted]nea elettrica e danneggiato i pali [redacted] sostegno. L'autista Giancarlo P., di Taggia, s'è fermato e ha lasciato le proprie generalità [redacted] personale ferroviario, poi è ripartito. Lo multeranno [redacted] alla ditta verrà richiesto un risarcimento. La circolazione dei treni è stato immediatamente interrotta dalla direzione delle Fs per [redacted] a una squadra di operai e tecnici di arrivare a destinazione e di lavorare alacremente al ripristino della linea. I convogli sono stati così costretti a fermarsi nelle stazioni precedenti per consentire la riparazione del danno, completato intorno alle 9.30, quando poi i treni sono potuti ripartire. Ma intanto ogni convoglio ha accumulato parecchio ritardo e le conseguenze [redacted] negative per [redacted] il traffico ligure. Nella zona dell'incidente sono accorsi agenti della polizia ferroviaria che hanno condotto i primi accertamenti mentre due vigili hanno provveduto a transennare l'area e a bloccare [redacted] circolazione. [m. v.]

I PRESIDI SONO OTTIMISTI

Preiscrizioni Tutti i dati delle superiori

SAVONA. Tutte le scuole savonesi hanno incrementato e mantenuto gli iscritti. Questo l'esito, fin troppo scontato, del[redacted] campagna di preiscrizioni delle superiori. Uno degli exploit più clamorosi è quello del «Della Rovere» dove con il nuovo indirizzo sportivo la preside Rosso ha totalizzato 180 iscrizioni. Bene anche lo Scientifico «Grassi» [redacted] 170, il Classico «Chiabrera» con 140. Il polo del Mazzini-Martini-Leon Pancaldo ha addirittura [redacted] nuovi iscritti. L'Itis ha ottenuto 120 adesioni, con una crescita del 10 per cento e l'Itc Boselli 115. Ora tutti attendono le ripercussioni della riforma. [e. b.]

BUS DELL'ACTS FERMI PER 4 ORE, ASTENSIONI IN TUTTO IL SETTORE DEL PUBBLICO IMPIEGO CONTRO L'ART.18

Savona sciopera contro il governo

Attesi oggi in piazza Sisto 3 mila manifestanti Gli studenti si uniranno al corteo dei lavoratori

Ermanno Branca
SAVONA

Sciopero generale contro il Governo. Per questa mattina in piazza Sisto [redacted] attese 3 mila persone. Agli addetti [redacted] tutti i settori produttivi si [redacted] infatti aggiunti gli studenti che hanno aderito alla manifesta[redacted]ne proclamata [redacted] Cgil, Cisl [redacted] Uil per contestare l'abrogazio[redacted] dell'articolo 18 sui licenziamenti e la riduzione dei contributi pensionistici. Sempre oggi è previsto lo sciopero dei bus [redacted] 10,15 alle 14,15.

Il concentramento dei manifestanti sarà questa mattina alle 9 in piazza Sisto. Dopo il comizio degli esponenti sindacali, prenderà il via un corteo che attraverserà la città passando da corso Italia, via Paleocapa, piazza Mameli, via Sauro, [redacted] dei Vegerio, piazza Mar[redacted] via Brignoni, piazza Saffi. [redacted]opo la tradizionale sosta sotto la prefettura con una delegazione a colloquio con il rappresentante del governo Cosimo Macri, i manifestanti proseguiranno per via [redacted]selli, piazza Mameli, [redacted] Paleocapa [redacted] via Gramsci con un sit-in finale sotto la sede dell'Unione industriali. La questura ha previsto la partecipazione [redacted] almeno 3 mila persone. I vigili urbani in un comunicato stampa sottolineano che a causa del corteo potranno verificarsi ingorghi in tutta la città fra le 10 e le 12.

[redacted] resto la viabilità sarà complicata anche dallo sciopero dei bus che obbligherà i pendolari a utilizzare per forza i mezzi privati. I mezzi dell'Acts oggi non circoleranno dalle 10,15 alle 14,15 mentre quelli della Sar dalle 16 alle 20. I lavoratori delle Ferrovie [redacted] del porto, invece, avevano già scioperato mercoledì e quindi non parteciperanno alla manifestazione.

Lo sciopero coinvolge in pratica tutti i settori produttivi [redacted] parte quelli del pubblico impiego e della scuola che hanno proclamato un'analoga iniziativa per il [redacted] febbraio. Il segretario della Cgil Livio Di Tullio annuncia un discorso dai toni particolarmente accesi: «Occorre la mobilitazione generale perchè il Governo ha toccato diritti fondamentali dei lavoratori e delle persone. Non possiamo accettare che venga regalato agli imprenditori il contentino dell'articolo 18 che oltre a ledere i diritti dei lavoratori [redacted] certo non risolverà i problemi dell'economia. Basti pensare [redacted]ggi in Friuli, malgrado l'articolo 18, le imprese non trovano abbastanza lavoratori, mentre nelle stesse condizioni in Calabria c'è [redacted] disoccupazione del 20 per cento. Evidentemente i problemi sono altri. L'altro motivo di apprensione riguarda la decontribuzione. Se il Governo porterà a termine i propri intenti, i giovani che fanno ingresso nel mondo del lavoro [redacted] troveranno contributi pensionistici [redacted]pre più bassi, mentre quelli che già lavorano dovr[redacted]nno continuare [redacted] pagare per [redacted]ni previdenziali che poi non riceveranno».

Gli studenti hanno deciso di aderire alla manifestazione con queste motivazioni: «Il Governo non si accontenta di colpire [redacted] nostro presente [redacted] riforma della scuola che ci fa [redacted] in modo pesante, ma compromette anche [redacted] nostro futuro colpendo tutto il mondo del lavoro».

Lo sciopero oggi coinvolgerà anche i bus dell'Acts che si fermeranno dalle 10,15 alle 14,15. Previsti pesanti disagi

Precettati gli operai della Ferrania

Nello stabilimento Ferrania oggi un'ottantina di dipendenti non potranno scioperare. Sono stati «comandati» dall'azienda a presentarsi in servizio. In fabbrica non tutti l'hanno presa bene, qualcuno arriva a parlare di atteggiamento antisindacale e si rammarica di non poter partecipare [redacted] una protesta «che tocca molto da vicino i problemi reali dei lavoratori». Ma [redacted] Consiglio di fabbrica e dalle organizzazioni sindacali non [redacted] arrivata alcuna protesta, almeno sul piano ufficiale.

Per [redacted] «Ferrania», che occupa oltre 800 dipendenti ed è una delle maggiori aziende chimiche rimaste in provincia di Savona, si tratta [redacted] provvedimento del tutto normale stabilito semplicemente, così come in altre situazioni analoghe, per assicurare la tutela e la salvaguardia degli impianti produttivi» Sciopero generale: ci [redacted] aspetta una massiccia adesione anche dalla Val Bormida. Una Val Bormida lavoratrice [redacted] operaia che, certo, [redacted] è più quella [redacted] una volta, quando, a Cengio, la sirena dell'Acna, alle cinque, scandiva il passaggio di un fiume [redacted] tute blu, così [redacted], alla stessa maniera, rimaneva bloccato l'incrocio di San Giuseppe, all'uscita dell'Agrimont. Ciò nonostante, [redacted] valle rimane il nodo industriale della provincia, [redacted] ancora oltre 2000 addetti [redacted] chimico, anche [redacted] il comparto dove l'assetto industriale ha retto meglio, pur con sacrifici, [redacted] quello del vetro, con i due poli di Dego-Carcare ed Altare.

Eppure, forse non mai come nella giornata di sciopero, saranno evidenti i segni di quel passaggio traumatico che, solo negli ultimi anni, ha praticamente dimezzato il numero degli operai. L'appello dei sindacati rimane, però, forte. Spiega, Pino Conglu: «Delle fabbriche valbormidesi ci arrivano segnali di una forte adesione, segno che [redacted] stato compreso appieno il motivo di questo sciopero, che non è dettato da [redacted] politica degli schieramenti, ma [redacted] logica di civiltà, dall'inconfutabile [redacted] di modificare un articolo 18 che mortifica i lavoratori. [m. ca.]

DAL MINISTERO NON ARRIVANO PIU' FONDI

Il Chiabrera si affida alla Fondazione Carisa

Per restaurare [redacted] soffitto della volta crollata serve uno stanziamento di circa 700 milioni

SAVONA

Per sistemare il soffitto del Chiabrera ci vorrà l'intervento della Fondazione Carisa. L'istituzione che da quando ha venduto le azioni della banca alla Carige dispone di un notevole capitale, è diventata destinataria di tutte le richie[redacted] del mondo della cultura [redacted] della sanità che spesso restavano inevase. E così anche [redacted] teatro Chiabrera, oggetto già di imponenti lavori di restauro, potrà e[redacted] completato solo [redacted] l'intervento della Fondazione.

Il teatro Chiabrera

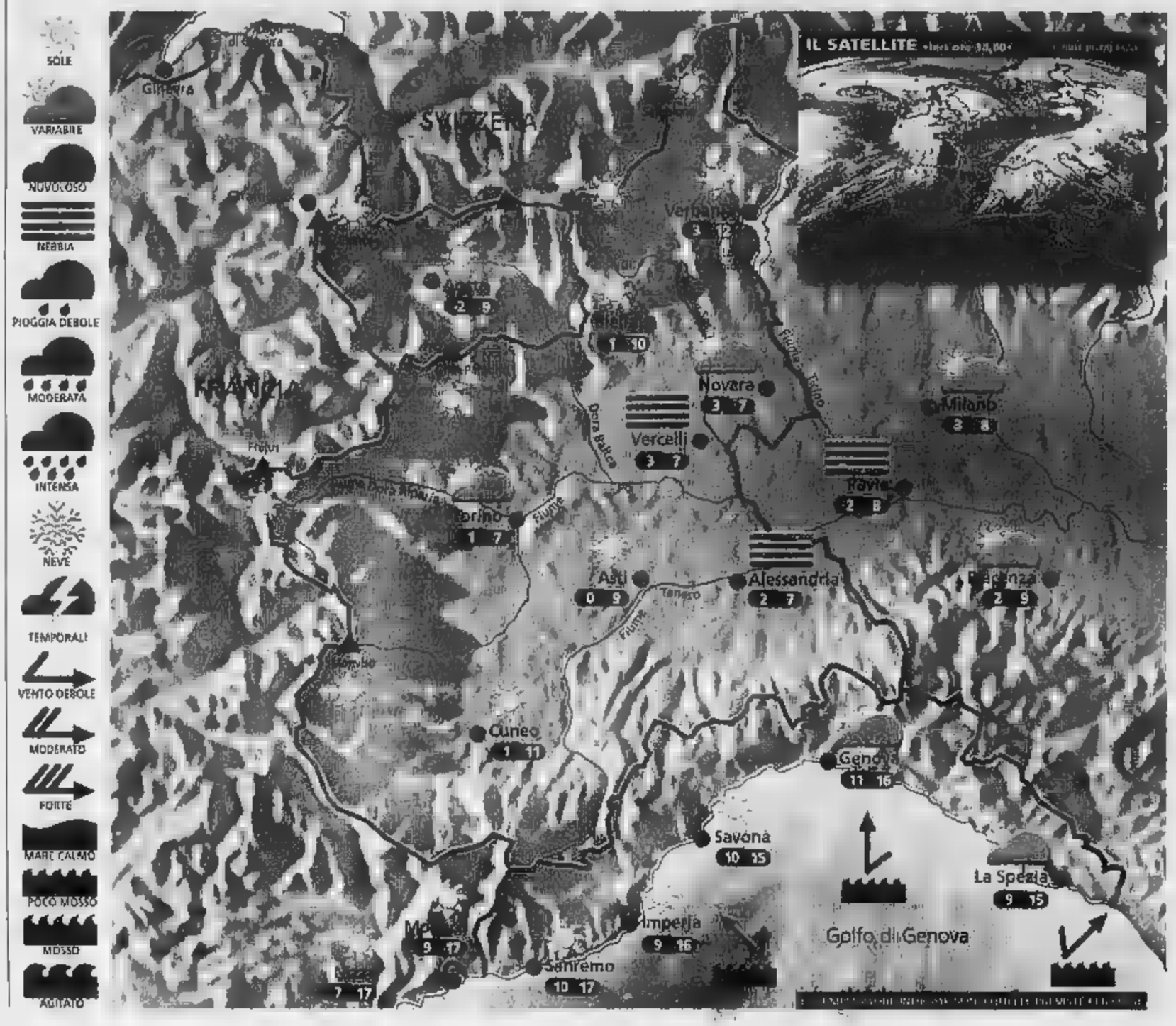
Il Comune proprio in questi giorni [redacted] avuto notizie poco confortanti sull'arrivo dei finanziamenti per sistemare l'intonaco della volta [redacted] era crollato alcuni anni fa. L'amministrazione di Palazzo Sisto aveva programmato lavori di restauro per sei miliardi che coinvolgevano le strutture dello storico teatro in modo radicale. Il progetto era già stato presentato e finanziato quando si è verificato il crollo dell'intonaco della volta. Il Comune ha effettuato la messa in sicurezza del teatro in modo da poter svolgere regolarmente la programmazione ma ora si tratta di ripristinare i dipinti della volta.

[redacted] Sovrintendenza si [redacted] sunta il compito di far realizzare l'intervento con tutte le cautele previste per un immobile vincolato. Il restauro della volta non era dunque incluso nei sei miliardi di lavori che il Comune sta effettuando sul teatro. Per riparare il soffitto serviranno circa 700 milioni che in questo momento il Governo non ha ancora stanziato. La direzione dei lavori, che è affidata all'architetto Grossi-Bianchi e all'ingegner Cremonini, comincia [redacted] qualche preoccupazione e ha informato il Comune. C'è il rischio che fra un anno e mezzo i lavori del teatro siano ultimati e che il Chiabrera riapra con il soffitto della volta ancora da sistemare.

Inevitabile quindi, che l'amministrazione comunale confidi nell'intervento della Fondazione Carisa che proprio quest'anno si è già impegnata [redacted] un programma [redacted] restauro del teatro Camillo Sivori di Finale insieme [redacted] Carige e San Paolo di Torino. [e. b.]

PuntoBagno
Via del Poggio, 19/B - Andora (SV)
Tel. 0182.85045 - Cell. 335.6242729
Esposizione, vendita e installazione di
Arredo bagni - Rubinetterie - Sanitari
Ceramiche - Materiale idraulico
Esegue Impianti [redacted] riparazioni
Idrosanitari - Riscaldamento
Gas - Irrigazioni
PREVENTIVI GRATUITI

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il passaggio di una debole perturbazione ha determinato dei nuvolosi principalmente in pianura e Liguria, con qualche lieve pioviggine sull'Alessandrino e sul Pavese. Oggi l'allontanamento di tale perturbazione provocherà miglioramento quasi ovunque e il ritorno della nebbia in pianura.

Previsioni In mattinata poche nubi sulle Alpi, nubi sparse sulla Liguria, soprattutto sul Levante, nebbia o nuvolosità bassa in pianura, specie nelle zone più lontane dalle colline. Nel pomeriggio parziali schiarite in pianura, con dissoluzione delle nebbie, bel tempo sulle Alpi, poche nubi sulla Liguria. In serata nuova intensificazione della nebbia in pianura. Temperature minime in lieve diminuzione, massime in aumento nelle zone soleggiate. Venti deboli. Domani e domenica abbastanza soleggiato nebbioso nuvoloso in pianura.

IL WEEKEND

Nebbia in pianura, mite in montagna

Anche questo weekend ricalcherà in gran parte il tempo di questi ultimi giorni, risultando migliore sulle Alpi. Sabato il sole si mostrerà infatti abbastanza generoso sulle Alpi, specialmente in quota, dove le temperature saranno piacevolmente miti e gradevoli. Lo zero termico, cioè la quota oltre la quale la temperatura scende sotto lo zero, sarà infatti posizionato intorno a 3.100 m, dunque molto elevato per la stagione. In pianura insisteranno ancora le nebbie o una parziale nuvolosità bassa, soprattutto durante la notte, in mattinata e in serata, mentre sulla Liguria le nubi saranno solo sparse e concederanno l'apparizione del sole per alcune ore della giornata. Domenica inizierà con un tempo simile, ma nel corso del pomeriggio le correnti si orienteranno da Sud-Ovest, provocando un lieve aumento della nuvolosità anche sulle Alpi e su gran parte della Liguria, specie in serata. E la prossima settimana? Si annuncia finalmente con un peggioramento fra martedì e mercoledì, che dovrebbe portare la pioggia e disperdere gli inquinanti nelle grandi città, grazie anche ad un lieve aumento della ventilazione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA	5	7	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	10	16	BARCELLONA	4	13
CATANIA	9	18	BRUXELLES	6	9
	12	16		4	8
FIRENZE	6	13	GINEVRA	0	5
OLBIA	10	15	LONDRA	10	11
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
	7	12	PARIGI	4	8
	4	12	ZURIGO	2	5

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 12 minuti; cala domani alle ore 10 e 36 minuti

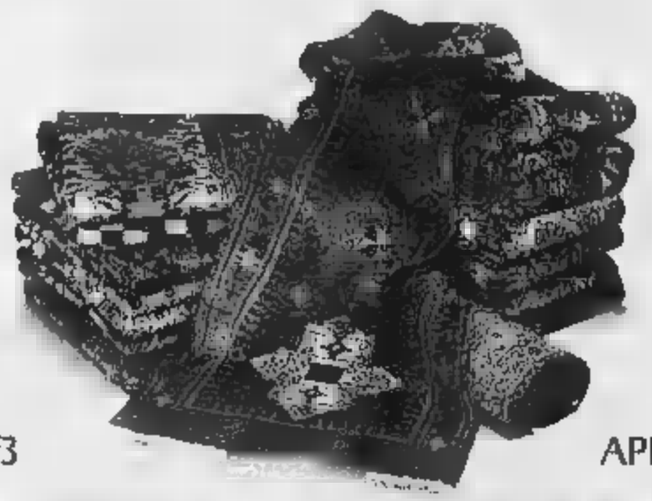
Algo per la casa www.algo.it

1938 CITTONE APRE
Vecchio Oriente®
STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

CHIUSURA DEFINITIVA
24 MARZO / LEGGE n. 33/99



OCCASIONI IRRIPETIBILI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

SULLA SCIA DELLE OPERAZIONI IMMOBILIARI DELLA DARSENA, PROSEGUONO ANCHE GLI ALTRI PIANI RESIDENZIALI

Astor ed Enel inseguono Bofill

La commissione edilizia ha varato i progetti

SAVONA

Ieri la commissione edilizia ha dato [redacted] via libera ai progetti per la riconversione del cinema Astor e dell'immobile Enel di via Cimarosa. Sono altre due tessere al mosaico residenziale che la giunta sta mettendo a punto nell'ambito del Prusst. Un insieme di operazioni immobiliari che interessa tutto il fronte mare e che sta procedendo, almeno dal punto di vista tecnico e urbanistico, a ritmo serrato. Di [redacted] parte meritano invece i dubbi e le riflessioni politiche sorte in questi giorni all'interno del centrosinistra. Ma [redacted] i progetti che sono in dirittura d'arrivo.

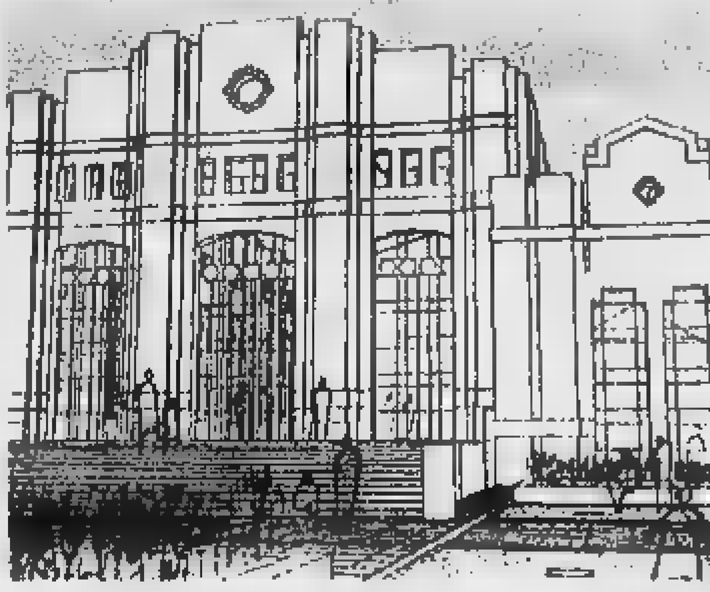
TORRE [redacted] Il quadrilatero di Orsero in cui spicca il grattacielo di 65 metri che sorgerà al posto dell'autosilo, [redacted] a un passo dal via libera. La giunta martedì avrebbe già dovuto approvare lo strumento urbanistico attuativo [redacted] solo la pausa di riflessione chiesta [redacted] Casaccia [redacted] dal vicesindaco Berta hanno rallentato l'iter.

ORSA 2000 Sta viaggiando in parallelo il progetto di Campostano-Delleplane-Chiesa che prevede la demolizione dell'Italsider e la costruzione di abitazioni e residence per circa 70 mila [redacted] tri cubi. Anche in questo caso siamo già allo strumento urbanistico attuativo.

VIA CHIODO Il comparto di [redacted] Chiodo passa sempre in secondo piano, oscurato dalla fama della torre [redacted] Orsero e dei palazzi di Orsa 2000, ma il piano di riconversione residenziale [redacted] avanzatissimo. Il progetto prevede la demolizione di [redacted] vecchia lavanderia per realizzare appartamenti e attività commerciali.

[redacted] Il piano di sistemazione degli edifici alla foce del Letimbro si compone di due parti: una ristrutturazione degli appartamenti e degli uffici dell'Enel [redacted] opera della società Sei e la completa demolizione e ricostruzione dei vecchi Mulini savonesi che vede protagonisti la Zmutt e [redacted] consorzio Gis. Rispetto alla darsena siamo un passo indietro.

ASTOR Analoga situazione per la riconversione del cinema Astor che lascerà [redacted] posto [redacted] appartamenti, negozi e pubblici esercizi. La commissione edilizia ha dato il parere favorevole ieri come per via Cimarosa. [e. b.]



Una prospettiva dell'edificio Enel di via Cimarosa dopo la ristrutturazione

«La giunta blocchi i palazzi»

L'ex console Adriano Bocca e Miele chiedono una pausa sino alle elezioni

SAVONA

«Ci vuole una pausa di riflessione». L'ex console della Compagnia Rebagliati Adriano Bocca sposa la tesi di Casaccia e Berta e chiede al sindaco di fermare l'operazione Bofill. E anche il coordinatore di Forza Italia Giuliano Miele si [redacted]ge al coro.

BOCCA «Finalmente si è capito che un progetto di quelle dimensioni [redacted] bisogno [redacted] un largo consenso in città e di forte coesione all'interno della maggioranza di governo - afferma l'ex guida dei portuali -. [redacted] una pausa di riflessione è necessaria anche per altri motivi. Questa giunta [redacted] arrivata a fine mandato e voler approvare i progetti proprio prima del traguardo è [redacted] mettere una seria ipoteca sul lavoro dei successori. Non so fino a che punto l'attuale amministrazione abbia il diritto di assumersi questa responsabilità a pochi mesi dalle elezioni. Del resto i progetti sinora sono passati in tutte le istituzionali alla velocità della luce, senza che nessuno potesse dire la sua. E malgrado ciò, ci sono state diffuse lamentele in quasi tutte le sedi. Infine esiste un problema di coivolgimento della città. Non so quanti savonesi abbiano capito cosa succederà in porto. [redacted] Comune dovrebbe sistemare un plastico in un ufficio aperto al pubblico [redacted] ascoltare per qualche mese le osservazioni dei cittadini e delle associazioni. Ben vengano dunque i dubbi di Casaccia e Berta se servono ad approfondire il dibattito».

MIELE Sulla stessa linea il coordinatore di Forza Italia Giuliano Miele: «La quantità dei metri cubi da costruire, la posizione strategica delle aree di cui stiamo parlando [redacted] la vicinanza di simboli storici come la Torretta, il Brandale e il Priamar, necessitano di un momento di alta architettura. Ben venga quindi una pausa di riflessione, anche [redacted] consapevole che non potrà durare troppo a lungo vista la necessità di riqualificazione di queste aree». [e. b.]

CONTRO AURELIA BIS, MARGONARA E CASE DI VALLORIA

I comitati del no adesso si alleano

SAVONA

I comitati del no si coalizzano. [redacted] nei locali della parrocchia di San Lorenzo si sono riuniti un centinaio di cittadini che contestano il progetto dell'Aurelia bis temendo i danni che il tracciato della strada provocherà all'ambiente. Durante l'assemblea sono state concordati una decina [redacted] rilievi [redacted] verranno presentati sul progetto realizzato dalla società Bonifica per conto della Provincia.

La serata [redacted] servita inoltre a concordare future strategie [redacted] coordinamento [redacted] gli altri gruppi che contestano iniziative immobiliari e turistiche. Verrà creato un collegamento fra i comitati di via Scotto e della Margonara. La contestazione riguarda i cinque palazzi che v[redacted] realizzati nel quartiere di Valloria ma anche [redacted] porto turistico della Margonara.

[redacted] frattempo sta affilando le armi anche il gruppo Savona futura che invece segue [redacted] una certa apprensione il Master Plan di Bofill. I portavoce in questi giorni hanno acquisito i documenti della nuova delibera che il Comune [redacted] confezionato [redacted] palazzi della zona portuale. In particolare, ha destato interesse dei consiglieri di opposizione, il parere legale fornito dall'avvocato Corrado Mauceri, che [redacted] indicato alla giunta i passi [redacted] compiere per emanare una delibera corretta dal punto di vista tecnico. [e. b.]

[redacted]

[redacted]

Allarme nel Ponente per una [redacted] di terremoto

Una scossa di terremoto si è registrata, l'altra notte, in provincia di Imperia, con epicentro sulle alture [redacted] Sanremo, tra Baiardo e Ceriana, sotto Monte Bignone. Secondo i dati forniti dall'osservatorio [redacted] reologico di Portosole, la [redacted] ha avuto magnitudo 2.9 della scala Richter e 3 di quella Mercalli. E' durata meno di un secondo ed è [redacted] avvertita fino a una dist[redacted] di 25 chilometri dall'epicentro. Non si sono registrati danni.

INCIDENTE

Camion contro auto ieri in via Aglietto

Spettacolare incidente stradale, ieri pomeriggio poco dopo le 15,30, in [redacted] Agli[redacted]. Un camion di una ditta che si occupa [redacted] pulizie industriali e bonifiche ha speronato un'auto Suzuki Maruti e l'ha poi trascinata contro due macchine in sosta. Il conducente dell'auto, Mario Biangero, 45 anni, residente a Cairo, è rimasto leggermente contuso. [c. v.]

POLIZIA

Marocchino arrestato per una vecchia condanna

Un marocchino venticinquenne è stato arrestato ieri pomeriggio dalla polizia. Lo straniero, senza fissa dimora, controllato nell'ambito di [redacted] dei servizi anti clandestini svolti dagli agenti in città e nel comprensorio, è risultato colpito da un ordine di carcerazione. Deve infatti scontare una condanna [redacted] tre mesi di reclusione [redacted] furto aggravato. [c. v.]

LUTTO

Stamane l'ultimo saluto [redacted] geometra Umberto Ferro

Si svolgono questa mattina alle ore 10 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello, alla Villetta, i funerali del geometra Umberto Ferro. Aveva 71 anni. Il geometra [redacted] che abitava in via Dello Sperone lascia due figlie: Laura e Federica. [c. v.]

[redacted]

Domani un dibattito su Napoleone Bonaparte

«Napoleone 1802: la sfida della pace». E' il tema di un dibattito organizzato da «Les amis de Napoleon» che [redacted] in programma domani pomeriggio alle 16 nella sala parrocchiale di via Carattino, a Varazze. Interverranno gli storici Edmondo Conio [redacted] Vittorio Galli.

TRUFFA

Anziano raggirato in casa da finta dipendente Inps

Continuano le truffe agli anziani. L'ultimo episodio è avvenuto in via Milano dove un pensionato ottantenne [redacted] raggirato da una falsa dipendente dell'Inps. La sconosciuta con la scusa di cambiare lire in euro ha derubato il malcapitato di denaro per sei milioni di lire. [c. v.]

IPOTESI DELLA POLIZIA

Due tossicomani hanno assaltato [redacted] tabaccheria

SAVONA Sono rivolte all'ambiente dei tossicomani le indagini della squadra mobile sul tentativo di rapina alla rivendita [redacted] tabacchi 66 [redacted] via Genova, avvenuto mercoledì sera. Gli investigatori non [redacted] brano avere dubbi: «Gli elementi finora raccolti - spiegano in questura - farebbero propendere per questa ipotesi».

L'assalto [redacted] avvenuto poco dopo le 19, [redacted] è fallito per la reazione del tabaccaio, Renato B., 30 [redacted] che ha lanciato un rotolo di scotch contro il malvivente che lo stava minacciando con una pistola. Questi [redacted] subito scappato. E' uscito dal negozio ed [redacted] salito [redacted] sella ad [redacted] moto di tipo enduro guidata da un complice. La polizia ritiene verosimile che fosse giocattolo la pistola impugnata dal bandito. «Il negoziante - commentano ancora in questura - è stato comunque coraggioso. Non poteva certo sapere che l'arma fosse finta, ma ha ugualmente affrontato il malvivente». [c. v.]

TRAVOLTO DA VALANGA

[redacted] per Alberto Giordanengo

Giordanengo

SAVONA Due messe di suffragio per ricordare Alberto Giordanengo, lo studente universitario di 26 anni, appassionato di sci alpinismo, che nel febbraio dello [redacted] an[redacted] ha trovato la morte nel vallone delle Lose, nel Cuneese, travolto da una valanga, tradito dalla montagna che tanto amava.

La tragedia era avvenuta mentre il giovane con gli sci stava raggiungendo la Cima della Lose (2813 metri), nel gruppo dell'Argentera, in Alta Valle Stura. Le messe di suffragio si svolgeranno domenica alle [redacted] 9 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà [redacted] lunedì pomeriggio alle ore 18,30 nella chiesa [redacted] San Giovanni Battista in via Mistrangelo. [c. v.]

[redacted] VERDE IN REGIONE

Call-center per gli [redacted] alle imprese

GENOVA. Basterà comporre il numero 800141919, il numero verde della Regione per sapere se l' attività di impresa [redacted] lavoro auto[redacted] a cui [redacted] vuole dare avvio può beneficiare delle agevolazioni e [redacted] finanziamenti previsti dal decreto legislativo 185. Si tratta di «Sevizio Lavoro», il call-center inaugurato circa sei mesi fa dalla Regione Liguria presso l' Agenzia Liguria Lavoro ha infatti appena attivato il nuovo servizio di informazione che eroga in collaborazione con il BIC Liguria. Tutti i giorni, dalle 9 alle 17, che si metterà in contatto con il call center potrà avere informazioni generali sulle misure [redacted] favore dell' avvio di impresa e di attività di lavoro autonomo previste dal secondo titolo del Decreto legislativo che finanzia ditte individuali, microimprese e attività in franchising ubicate nelle aree che si trovano nelle zone Obiettivo 2, cioè [redacted] zone economicamente depresse [redacted] avviate [redacted] persone disoccupate da almeno sei mesi al momento della presentazione della domanda. [p. p.]

LA DIREZIONE PROVINCIALE VOTA UNANIME: LA GIUNTA HA LAVORATO BENE

I ds hanno scelto: Ruggeri

Scontata la ricandidatura del sindaco uscente

SAVONA

I ds scelgono la continuità. Non si sono ancora calmate del tutto le acque dopo la burrasca del cong[redacted]so provinciale ma la direzione della quercia ha già ritrovato l'unanimità per scegliere il nome guida per le prossime elezioni amministrative a Savona. Tutto scontato, o quasi. Sarà ancora una volta Carlo Ruggeri [redacted] cavallo su cui la sinistra savonese intende puntare.

Infatti, i vertici provinciali dei ds non solo lo ritengono confermatissimo dopo questo mandato, ma chiederanno anche ai loro alleati politici di convergere su questo nome. La conferma del [redacted] prevedibile. Secondo l'assemblea dei [redacted] Ruggeri e i suoi assessori hanno lavorato bene e per contrastare Forza Italia in quello che i ds definiscono «un crescente tentativo di espansione nel Ponente ligure», ripropongono un progetto che ruoti attorno a un rilancio dell'ulivo. La Margherita costituirà l'asse centrista del programma, i ds propongono anche a Sdi, Comunisti italiani e Verdi la costituzione di gruppi consiliari comuni nelle principali amministrazioni della provincia. [redacted] legge nel documento approvato all'unanimità dalla direzione [redacted]: «Proponiamo al sindaco Ruggeri [redacted] ricandidarsi valutando positivamente l'esperienza del suo governo e chiediamo alla coalizione di riconfermarlo. E' urgente che il candidato e la coalizione presentino un programma in tempi brevi». Si parla di investimenti nelle periferie, potenziamento del ruolo delle Circoscrizioni e della politica dei servizi sociali, dell'Università a Savona. Nasce anche un gruppo di lavoro all'interno dei ds in vista della campagna elettorale. Accanto al segretario Miceli ci [redacted] Tortarolo o Viveri, Martino, Lai, Baccin e De Gia. [p. p.]

CON FORZA ITALIA O CON LA SUA LISTA CIVICA

Anche Gervasio è in corsa

Anche l'ex sindaco Gervasio sarà della partita. L'ingegnere ha ammesso davanti alle telecamere di Primo Canale che sta pensando di presentarsi nuo[redacted]mente alle elezioni comunali: «Dopo aver governato per quattro anni la città e dopo essere stato per altri quattro anni sui banchi dell'opposizione - ha detto Gervasio - non sarebbe logico che gettassi tutto alle [redacted]che. Inoltre sto ricevendo sollecitazioni dai cittadini che mi [redacted] dato sostegno [redacted] che si attendono che [redacted] prosegua [redacted] impegno per la città». Sulla collocazione all'interno del centrodestra Gervasio [redacted] si è sbilanciato: «Evidentemente si tratta [redacted] scelte che non dipendono [redacted] Forza Italia e gli alleati stanno effettuando valutazioni sulle candidature. Sanno che io disponibile a lavorare per [redacted] città. [redacted] mi [redacted] che prendere atto delle loro decisioni e poi comportarmi di conseguenza». [redacted] o [redacted] Forza Italia, Gervasio si presenterà ancora al giudizio dei savonesi. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] nei giardini [redacted] mascherano lo sporco

Com'è bello vivere [redacted] Savona, frequentemente immersa in gemellaggi [redacted] manifestazioni di natura culturale, [redacted] la presenza delle autorità e della popolazione in festa! La cronaca [redacted]nese della Stampa del 23 gennaio ci elargisce una bella manciata di gioia.

Ci annuncia, infatti, che, al [redacted] del concorso internazionale (addirittura!) [redacted] città oltre il fiume», bandito dalla Terza Circoscrizione, dopo un lungo percorso fatto di inaugurazione [redacted] esposizioni, nomina di Liguria, scelta dell'artista, dell'opera d'arte e del sito in cui collocarla (pare che pensino persino di trovare un [redacted] verde!) l'inaugurazione della statua concluderà i festeggiamenti iniziati a settembre da quella Circoscrizione.

Poco importa se, [redacted] po' [redacted] contento, qualche perpetuo brontolone pensa, stupidamente, che sarebbe meglio sistemare i giardini distrutti dai vandali, proteggere le aiuole rovinate ed immerse [redacted] sterco dei [redacted] liberarli dalla presenza minacciosa [redacted] uomini e [redacted] grossi cani senza museruola e rendere possibile, specialmente ad anziani e bambini, frequentare senza paura e schifo spazi costruiti per offrire ai cittadini soste piacevoli e tranquille.

Poco importa, perché questa è una città immersa nella cultura, nelle celebrazioni del bello e farà presto dimenticare queste sciocchezze! Perché il giorno dell'inaugurazione della statua, anziani e bambini saranno certamente costretti ad attraversare sopra un mezzo blindato giardini nauseabondi e pericolosi, ma quando [redacted] troveranno davanti alla statua dimenticheranno le loro angustie e si sentiranno felici.

In modo particolare i bambini, perché sentivano proprio il bisogno [redacted] questa statua! Specialmente si sentiranno considerati [redacted] essa rappresenterà un loro coetaneo, [redacted]e si trastulla allegramente in [redacted] giardino verde, pulito e sicuro.

Laura Prato, Savona

Per il nuovo vescovo occorrono più preghiere

Ho appreso dalle cronache cittadine gli interventi ed i distinguo rilasciati da eminenti teologi e sacerdoti, relativi alla nomina e all'imminente insediamento del [redacted] Vescovo alla direzione della diocesi di Savona e Noli.

Avrei desiderato dichiarazioni diverse: [redacted] chiamata [redacted] tutto il popolo ecclesiale alla preghiera rivolta allo Spirito Santo Paraclito, a sostegno di chi dovrà guidare la diocesi.

Pregare, pregare, pregare, per pe[redacted]ire le virtù della carità, della povertà, della concordia, e soprattutto dell'umile obbedienza al proprio Vescovo.

Paolo Pollero, Savona

Troppo mezzo [redacted] per una pista ciclabile

Nei programmi del Comune c'è la realizzazione, con un costo in partenza di ben mezzo miliardo di vecchie lire, di una pista ciclabile da Lavagnola sino alla foce del Letimbro, sfruttando il marciapiede che fiancheggia il torrente. Io penso che spesa più inutile non si potrebbe fare.

Gli appassionati delle biciclette non hanno bisogno di «piste», sfruttano le strade dell'entroterra dove c'è meno smog da respirare. E [redacted] c'è già un marciapiede molto largo: che senso ha spendere mezzo miliardo?

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Moderna, corso [redacted] 54 R, telefono 019.822624

Riccardi, via Pieve 38, telefono 850802

Valenti via Quiliano 4, telefono. 019.881156

Il [redacted] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, [redacted] Italia, tel[redacted] 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

[redacted] *Rodino*, via Portici 31, tel[redacted]0500. (Per il notturno Cairo, Zizzini, tel. 518292)

MILLESIMO: *Cigliuti*, [redacted] Italia 97, telefono 019.564017.

[redacted]: *San Tommaso*, via Leate. telefono 019 79600.

QUILIANO: *Bermano via Diaz 2 Valleggia*, telefono 01[redacted].

NOLI: *Monte Ursino*, [redacted] Italia 10, telefono 019.748938

FINALESE

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628035. (Anche il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

[redacted] **LIGURE:** *Della Marina*, via Ghiglieri 8, telefono 019.692570

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970038

LOANO: *Superi[redacted]*, via [redacted] 12, telefono 019.667003

[redacted]

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Moreno* via Aurelia, telefono 0182.931049.

C[redacted]: *Giromini*, via Roma 19, telefono 0182.74361 (anche notturno per Garle[redacted], Villanova e Ortovero).

[redacted]

ALASSIO: *Nazionale* via Veneto 3, telefono 0182.640606

[redacted]: *Val Merula*, via Molineri 60, telefono 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481618.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910.

[redacted]: *Trincheri*, corso Matteotti, telefono 019.934682.

STATO CIVILE

SAVONA 31 [redacted]

NATI. Alessandro Ferrara, Ele[redacted] Rossi, Andrea Novelli.

[redacted]. Armando Pronzato, 77 anni, Savona. Trasporto dir[redacted] questa mattina alle 9. Umberto Ferro, 71 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta. Maria Regis, 84 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Le Poste rendono [redacted] che a un mese dall'introduzione della moneta unica europea, sono state utilizzate moltissimo le carte di Bancoposta per esigenze di quotidiane di acquisto o prelievo fondi. [redacted] cash dispenser installati presso gli uffici postali sono state effettuate oltre 12 mila operazioni. Le Poste precisano che la carta bancoposta ricaricabile offre un fido [redacted] 1600 euro immediatamente utilizzabile per acquisti nei [redacted] mila negozi italiani che aderiscono al circuito internazionale Master Card. Le Poste reclamizzano i pregi della carta bancoposta come sistema di pagamento utile per effettuare qualunque acquisto.

IN CITTA' E FUORI

Q[redacted]

Gita alle cinque terre

Domenica mattina ritrovo in piazza Caduti partigiani [redacted] Quiliano e partenza in pullman per le Cinque terre. E' obbligatoria la prenotazione. La quota di partecipazio[redacted] ammonta a 13 euro. L'iniziati[redacted] è del Gruppo escursionistico La Rocca, che si avvarrà degli accompagnatori Cristina Giusto e Fabio Ghiglino. [e. b.]

LOANO

Cena benefica

La parrocchia di San Giovanni Battista di Loano organizza una [redacted] domani sera [redacted] inizio alle ore 20, al residences Loano [redacted]. Lo scopo è quello di raccogliere fondi per i lavori di ristrutturazione e ampliamento della Casa Alpina di Calizzano. Prenotazioni [redacted] 019/67911. [a. r.]

PIETRA L.

Diabetici

Ciclo di incontri fra pazienti diabetici e medici specialisti presso la sede dell'Organizzazione diabetici del Ponente al Santa Corona di Pietra Ligure. Primo appuntamento domani sabato, alle 16, con il dottore Maria Falchero. [a. r.]

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA Zai.net

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

Insieme a sole € 1,80*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA

L'ASSOCIAZIONE CHE ASSISTE A DOMICILIO DECINE DI PAZIENTI DEL TUTTO GRATUITAMENTE E' IN GRADO DI OPERARE PER EFFETTO DELLA GENEROSITA' DELLA GENTE

I savonesi col cuore in mano

Aiuti straordinari verso i malati terminali

SAVONA

Assistere i malati terminali di cancro a d[illegible] e gratuitamente: è quanto stanno facendo, ormai da alcuni anni, i soci di «Savona Insieme».

Un'associazione che sta conquistandosi benemerenze in tutto il comprensorio e la sua [illegible] è talmente apprezzata che «Savona Insieme» trova aiuti concreti in ogni strato sociale della città.

In questi giorni l'associazione ha tirato le somme dell'attività svolta lo [illegible] anno. «Si tratte di 365 giornate trascorse accanto ai malati di [illegible]ncro in fase avanzata - dice il presidente Domenico Giampetruzzi -, dai nostri volontari, oltrechè dai medici oncologi, dagli infermieri professionali e dallo psicologo. Un bilancio positivo che si riscontra anche nell'immensa solidarietà riccouta dai savonesi e [illegible] cittadini degli altri Comuni [illegible] quali stiamo operando».

I malati assistiti gratuitamente a domicilio sono, dall'inizio della completa operatività, cioè marzo 1999, oltre 260 e per alcuni di loro l'assistenza si è protratta per oltre un anno.

La media è stata di circa 100 malati assistiti all'anno, ai quali sono state prestate oltre [illegible] mila [illegible] di assistenza da parte degli infermieri e dei volontari e circa 900 visite da parte dei medici oncologi e dello psicologo.

L'assistenza viene prestata [illegible]l comprensorio savonese e nella fascia costiera tra Varazze e Noli (ma si prevede un ampliamento), da parte di un'equipe [illegible] oltre [illegible] persone: No fanno parte: 2 medici oncologi, 1 psicologo, 2 infermieri professionali e 47 volontari, 35 dei quali, tra cui tre infermieri, addotti all'as[illegible] domiciliare [illegible] altri al coordinamento [illegible] all'amministrazione. La segreteria di «Savona Insieme», alla quale vanno indirizzate le richieste di assistenza, si trova in via Collodi 13, telefono 019/80.91.92

«Riusciamo a svolgere tutto questo lavoro - spiega il presidente Giampetruzzi - grazie non solo ad un'adeguata attrezzatura [illegible] sopattutto per merito degli [illegible]ti, che sono oltre 750, un numero che garantisce funzionalità, sviluppo ed autonomia finanziaria. Quello della solidarietà è, infatti, un altro importante aspetto che, assieme ai nostri meravigliosi volontari, consente all'associazione di operare e progredire per alleviare le sofferenze di tanti malati oncologici. Ed è per questo che "Savona Insieme" ringrazia tutti coloro, e sono tantissimi, che con generosità persino commovente hanno dimostrato e continuano a dimostrare grande sensibilità in ogni occasione». [i. p.]

SPACCATURA NEL SINDACATO

Fials accusa la Cgil: egemonia nella Rsu

Acque agitate nel mondo sindacale della sanità. Dopo il presidio di mercoledì mattina quando decine di lavoratori hanno «occupato» gli uffici di via Manzoni chiedendo un incontro con il manager Fracassi, oggi si registra una spaccatura - l'ennesima per la verità - tra gli autonomi della Fials e le componenti maggioritarie della Rsu. Ed è stata proprio la gestione della manifestazione dell'altra mattina ad aver diviso il fronte dei sindacati. Spiega il segretario Daniele Ciccardi: «la Cgil, che "democraticamente" ha deciso di convocare presidi di lavoratori, ergersi a titolare delle cariche vacanti, parlare a nome e per conto di tutte le formazioni sindacali, decidere quali argomenti , problemi dei lavoratori e di quali lavoratori si debba discutere; a ciò (visto il loro silenzio) crediamo vogliano assoggettarsi la Cisl, la Uil e la Fsl. I componenti [illegible] della Rsu [illegible] questa azienda vogliono invece dissociarsi e criticare aspramente questo tipo di atteggiamento antidemocratico che può solo portare ad una pericolosa divisione dei lavoratori . Siamo oramai convinti che alcuni soggetti sindacali vogliano solo a parole realizzare e concretizzare i problemi che affliggono, oramai da troppo tempo i lavoratori, e che invece stiano svolgendo con molta solerzia ed impegno un altro compito: cioè far sì che i problemi non si risolvano». [p. p.]

Verrà esteso da domani l'orario della Guardia Medica, che entrerà in servizio nei prefestivi alle 8

Guardia medica, esteso l'orario

Oggi a Savona incontro con la sessuologa Alessandra Graziottin

Paride Pasquino

SAVONA

Nuovi orari per la guardia medica a Savona. Da domani il servizio di emergenza che sostituisce il medi[illegible] di famiglia [illegible] disponibile a partire dalle [illegible] e fino al lunedì mattina. Proseguono i [illegible] organizzati [illegible] Savona sui problemi della famiglia. Oggi a Palazzo Nervi ci sarà la nota sessuologa Alessandra Graziottin. Domani invece convegno organizzato dall'Ordine dei medici sula situazione del sistema previdenziale.

[illegible] **MEDICA** Ieri mattina in Regione si è riunita una commissione consultiva cui hanno preso parte rappresentanti dei medici di famiglia, dell'Asl 2 e dell'Assessorato alla Sanità. L'accordo prevede di partire immediatamente con l'ampliamento dell'orario della guardia medica. Si tratta [illegible] un'ulteriore estensione nei giorni prefestivi. Una volta la guardia medica entrava in funzione alle 14, oggi invece alle 10. A partire da domattina sarà disponibil già dalle 8. «E' quanto previsto dalla convenzione della medicina generale ed è importante nelle giornate in cui gli ambulatori non sono disponibili», spiega il presidente provinciale dell'Ordine dei Medici, Renato Giusto.

SEMINARIO Oggi alle 9 nella Sala Consiliare della Provincia nuovo seminario per il ciclo organizzato dall'Asl [illegible] sulla crisi [illegible] famiglia. Oggi si parlerà di «Coppia e sesso» con la partecipazione di alcuni esperti di livello nazionale. Oltre a Paola Pregliasco, responsabile del dipartimento di assistenza socio-sanitaria e riabilitazione, interverranno lo psicoterapeuta savonese Piero Stettini, autore tra l'altro del Cd-Rom Edusex, Alessandra Graziottin, direttore del centro di Ginecologia e sessuologia del San Raffaele di Milano e Flavio Mombelli, consulente per la psicodiagnostica nello stesso centro milanese. [illegible] Graziottin è molto nota al pubblico sia perché cura periodiche rubriche su giornali e riviste ed ha partecipato a numerose trasmissioni televisive. Al mattino la conferenza sarà aperta a tutti, nel pomeriggio i lavori proseguiranno per gli operatori consultoriali.

[illegible] Domani alle 8,30 a Palazzo Nervi incontro dibattito organizzato dall'Ordine dei Medi[illegible] sul tema «Il medico e la previdenza, situazione e prospettive». Interverranno il presidente nazionale dell'Enpam, Eolo Parodi, il vice Angelo Pizzini, i consiglieri Marco Perelli Ercolini e Alberto Oliveti oltre al segretario amministrativo nazionale della Fimmg Guido Scudellari.

SUCCESSO DELLE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DAI SAVONESI REDUCI DALLE BATTAGLIE SULLA STEPPA

Un monumento per i Caduti in Russia

Il bozzetto esposto nella rassegna a Palazzo della Provincia

SAVONA

Ultimi giorni, a palazzo della Provincia, della manifestazio[illegible] «I reduci di Russia ricordano», promosse dall'Unirr di Savona e della una mostra fotografica. Si tratta di dieci rullini fotografici salvati appena in tempo prima della [illegible] dal fronte del Don. Dopo oltre mezzo secolo dagli eventi bellici, queste foto riemergono dall'archivio di un alpino novarese, Pasquale Grignaschi, al tempo dei fatti tenente del IV battaglione Genio Alpino della divisione Cuneense. E' l'unica documentazione mai realizzata e pubblicata finora [illegible] immagini fotografiche scattate da una sola persona dall'inizio alla fine della Campagna di Russia.

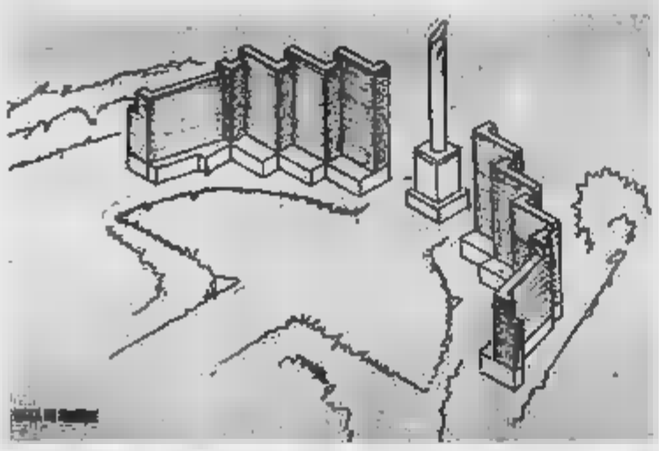
Numerose le iniziative svolesi già in questi giorni a corollario della mostra. Ieri, ad esempio, [illegible] cura dell'autore è stato presentato il libro di Dante Bettoni «Dasvidania Tovarichi».

Per domani, alle ore 18, è invece in programma una conferenza del comandante Emilio Legnani, medaglia d'oro al valor militare, [illegible] tema «Le operazioni della Regia Marina in Russia: I Mas italiani nel mar Nero». Sono previsti un filmato inedito proiezioni di diapositive.

La rassegna [illegible] «I reduci di Russia ricordano» può essere visitata sino a domenica 3 dalle ore 16,30 alle 19,30. Nel salone della mostra si svolgono anche proiezioni no-stop di documentari e filmati d'epoca, alcuni inediti. Non solo, ma per consultazione [illegible] esposti l'Albo d'Oro dei militari savonesi Caduti in Russia nella seconda guerra mondiale, l'elenco nazionale dei Caduti [illegible] Dispersi in Russia, il cui originale in 11 volumi è conservato nella cripta del Tempio nazionale di Cargnacco (Udine).

La grande mostra, che [illegible] concluderà domenica alle 10,30 con l'incontro e la premiazione dei reduci e soci benemeriti a cura della petronessa Unirr (Unione nazionale italiana reduci di Russia) è dedicata [illegible] redice avvocato Peppino Prisco, recentemente scomparso e tutti i Caduti [illegible] Russia e ai reduci deceduti in Patria.

Nel cimitero di Zinola per gli scomparsi nella campagna di Russia esiste un campo della memoria, con una colonna marmorea mozza. Ora l'Unirr si propone [illegible] realizzare in quel campo un monumento dedicato ai caduti e di dispersi [illegible] Russia nel [illegible] della seconda guerra mondiale e nella mostra ha inserito, per lanciare la proposta, anche [illegible] bozzetto del moinumento stesso. [i. p.]



Il progetto della nuova sistemazione a Zinola del campo ai Caduti in Russia

SUBITO SCOPPIA LA CONTESTAZIONE COME GIA' ACCADUTO [illegible] PIAZZA SISTO. CHIAMATO ANCHE IL GABIBBO

Le fioriere vanno a finire nella piazza del Santuario

SAVONA

Sulla piazza del Santuario [illegible]ivano le fioriere dell'ex assessore Berruti e scoppia [illegible] contesta[illegible]. Come accade ormai da dieci anni, ovunque finiscano i vasconi di cemento improvvidamente acquistati dal Comune, scoppia un'insurrezione popolare. Era già capitato per piaz[illegible] Sisto e per il centro storico. Nel caso [illegible] Santuario, per la verità, a fomentare gli animi ha contribuito Giuliano Arnaldi che [illegible] convocato nella frazione della valle del Letimbro anche il Gabibbo.

«Prima di Natale sulla piazza del Santuario accanto alla vecchia filanda sono stati posati uno scivolo e un gioco [illegible] molla per i bambini, senza alcuna segnalazione preventiva - racconta Arnaldi -. Dal momento che sapevo che in un attiguo terreno delle Opere sociali era in programma [illegible] [illegible] un parco giochi per i bambini, ho pensato che si fosse trattato di un errore e ho segnalato il [illegible] alla I Circoscrizione [illegible] aveva ordinato i lavori. Dopo aver cercato inutilmente di sapere dagli assessori comunali la motivazione di questi lavori, è arrivata la sgradita sorpresa finale dell'installazione delle fioriere che non sanno come utilizzare [illegible] città. A questo punto ho fatto un esposto formale al sindaco, alle Opere sociali [illegible] alla Circoscrizione».

[illegible] presidente della I Circoscrizione Pietro Taramasso offre questa spiegazione: «Il parco giochi era previsto in un'area che le Opere sociali [illegible] affidato in comodato gratuito alle scuole elementari. Il terreno prima di essere utilizzato dovrà essere messo in sicurez[illegible]. Naturalmente i lavori non potevano essere effettuati dalle scuole elementari e quindi spetterà al Comune. Per questo ho avviato un carteggio con l'amministrazione. Nel frattempo era necessario che i giochi per bambini venissero comunque acquisiti. Altrimenti avremmo perso la disponibilità dei fondi che erano stati stanziati per il parco giochi. In attesa che il Comune sistemi l'area, i giochi sono stati temporaneamente installati nella piazza. La fioriere sono arrivate in modo da creare una zona in cui i bambini potessero giocare [illegible] essere investiti dalle auto. Pur sapendo che i giochi resteranno nella piazza ancora per poco tempo, era indispensabl[illegible] evitare il rischio di incidenti. Contiamo di risolvere [illegible] problema per il 18 marzo». [e. b.]

Le famigerate fioriere acquistate dal Comune per piazza Sisto continuano a spostarsi

dopo 55 anni....

ferrarassa gioielleria

Continua una unica grande vendita promozionale con sconti fino al 50%

via Pia 31 r. - Centro storico - Savona
tel. 019.825.488

PUBBLICITALIA.COM

PK publikompass
Piazza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.667 - Fax 019.901.808

Azienda multinazionale con sede in Valbormida
ricerca
[illegible]BIONE[illegible]
Con esperienza acquisita, da inserire in reparto amministrativo/operativo (spedizioni, ordini, fatturazione, ecc.). Condizioni [illegible]: buona conoscenza lingua inglese parlata/scritta.
Inviare curriculum via [illegible] al n.ro [illegible]9.5156900

Anteprima del Carnevale di Mondovì svoltosi la settimana scorsa per le vie di Breo animate dall'esibizione degli sbandieratori e dai gruppi di Venezia, Valle d'Aosta e Nizza

Mondovì, domenica pomeriggio si terrà la prima sfilata di carri allegorici

Carlevè musicale alla Cà del Moro

Stasera band da tutto il Piemonte in concerto

MONDOVI'

Al suono della tradizionale «marcetta», parte il Carlevè 2002, che si presenta al pubblico con un originale appuntamento musicale. Al Dancing Christ, che ospita anche quest'anno la Cà del Moro, si svolgerà stasera il «Carlevè Music Festival». Nel locale arriverà una quarantina di band da tutto il Piemonte, che dalle 21,30 si esibiranno in pop, rock, blues, cover e brani originali.

L'incasso della serata, organizzata in collaborazione con il «Dopolavoro artistico», sarà devoluto in beneficenza, a completare l'acquisto della poltrona terapeutica per i portatori di handicap pluriminorati, acquistata dall'Anmic di Mondovì. L'ingresso costa 6 euro. Suoneranno le band Anthenoru, Anthinea 70, Assenzio, Babbel, Backdoor, Big 70, Codice 21, Colazione da Tiffany, Combricciola, Container, Dipaloinfrasca, Dogma, Eclipse, Gasolino, Glitters, Green Mamba, Jail Break, Liver Trouble, Mandriga, Mollica band, Mosaico, Moscato Punk, Oltreconfine, Open the doors, Paprika, Pelico 60, Radiofreccia, Radiostar, Screaming Eyes, Shining Soul, Skandisky, Skassapunks, Soliti Sospetti, The Jackpot Band, Vanilla, Who's You?, Zonanord.

Domenica, poi, si svolgerà la prima sfilata allegorica, sull'Altipiano (si parte da corso Europa, per toccare piazza Montaregale, via Montegrappa, via Vigo, via I° Alpini, corso Italia, piazza Montaregale e ritorno su corso Europa). Carri e gruppi mascherati proporranno al pubblico, partendo alle 14,30, in quest'ordine: Banda musicale di Mondovì; Moro, Bela Monregaleisa con la corte e i menestrelli; carro allegorico «Castello di Camelot» di Villafallletto; gruppo mascherato «Promessi sposi» di Vicoforte; gruppo «Puffolandia» di Rocca de Baldi; carro «La rossa di Magliavello» di Magliano Alpi; gruppo «Minni e Topolino» di Mondovì Borgato; gruppo «Dalla A alla Z» di Villanova Mondovì; carro «Pinocchio» di Mondovì Carassone; gruppo «Il giardino del Sacro Cuore» della parrocchia Sacro Cuore; gruppo «Abbassa i gabbani» del Gruppo Scout Mondovì 1; carro allegorico «I supereroi» di Mondovì San Quintino; gruppo «I funghi» di Ceva; carro «Il lupo perde il pelo, non il vizio» di Mondovì Perrone; gruppo «Stelle sfilanti» dell'oratorio parrocchia Cuore Immacolato; «Le carote di Buga» di Mondovì Breo; gruppo «Isola dei pirati» di San Michele Mondovì; gruppo «La scuola» degli istituti superiori di Mondovì; carro «Gladiatori e tigri» di Vicoforte; gruppo «4 salti in padella» di Monastero Vasco; gruppo «Vitamine-tanta vita basta mine» dell'oratorio di Villanova Mondovì; carro «I pirati della Prata» di Lesegno Prata; gruppo «Guerre sperlari» di Mondovì gruppo Scarrone; gruppo «Carnevale prunettese» di Prunetto; carro «Mission Impossibile» di San Giovanni di Carrù; carro «Aih Aih le Haway» di Chiusa Pesio; I Timbales con le loro percussioni.

Una giuria tecnica valuterà carri e maschere, mentre quella popolare si potrà esprimere compilando i coupon che saranno pubblicati dal 5 al 9 febbraio su «La Stampa». I tagliandi andranno imbucati nelle urne all'interno dei supermercati Conad di piazza della Repubblica, a Mondovì e di regione San Bernardino, a Ceva.

Dopo la serata danzante di domenica, il cartellone del Carnevale riprenderà mercoledì, alle 15, alla Cà del Moro, con la «Festa dell'Anffas e dell'Anmic del Monregalese», aperta a tutti (musica di Tony Rocca). Giovedì si entrerà nel vivo: alle 16, in municipio, si svolgerà la cerimonia di consegna delle chiavi della città a Sua Maestà il Moro da parte del sindaco e, alle 20,30, al ristorante La Borsarella, la tradizionale «Cena dei Lombardi» veglione in maschera. Si tratta di uno degli appuntamenti fissi del Carnevale monregalese, che pare abbia origini risorgimentali: sarebbe infatti nato per «quei poveri esuli lombardi», i profughi venuti dalla Lombardia in Piemonte dopo l'infelice esito della prima Guerra d'Indipendenza. Alle 22, alla Cà, danze con Alex Cabrio. Poi si andrà avanti ogni giorno, fino al martedì grasso.

Due dei componenti del Comitato che organizza la grande festa in maschera

Venerdì 1 febbraio

Ore 22,00 - Ca del Moro/Dancing Christ

"Carlevè Festival" Kermesse di band pop, rock provenienti da tutto il Piemonte organizzato in collaborazione con l'Associazione "Dopolavoro Artistico" e ANBIMA.

L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza.

Domenica 3 febbraio

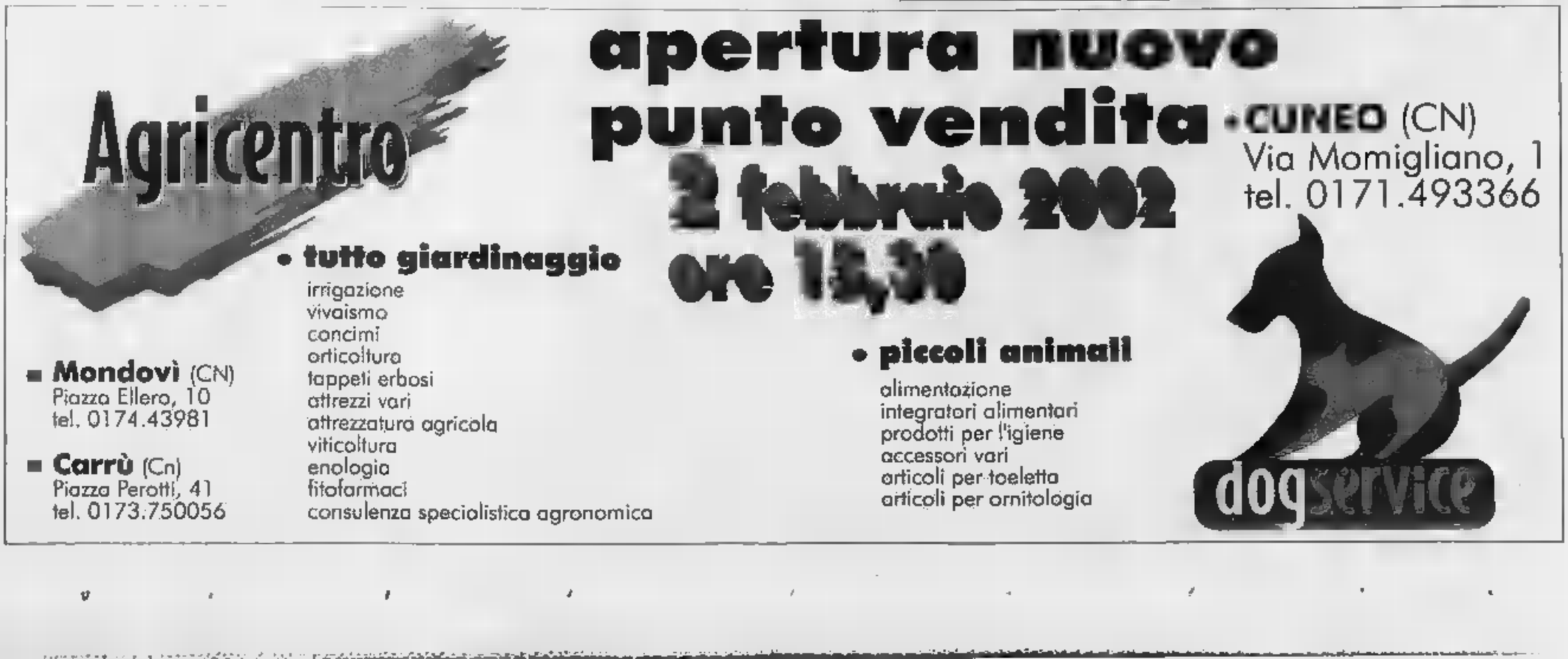
ore 14,30 - Mondovì Altipiano

Sfilata Carri Allegorici e Gruppi mascherati

Partenza da Corso Europa - Via Montegrappa - Via Vigo

Via I° Alpini - Corso Italia - arrivo in Piazza Monteregale

per informazioni: segreteria del carnevale presso Esedra 0174.552192



LA PROVINCIA VARA UN PROGRAMMA DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE A CUI HANNO GIA' ADERITO 19 COMUNI

«Abbiamo dimenticato gli immigrati»

Garassini interviene sui problemi della criminalità

Ermanno Branca

SAVONA

«Se negli ultimi dieci anni gli enti pubblici si fossero occupati della questione Albenga oggi non ci troveremmo in questa situazione». Il presidente della Provincia Alessandro Garassini durante una conferenza stampa sulle iniziative di solidarietà internazionale che Palazzo Nervi intende intraprendere, non ha resistito alla tentazione di commentare anche la drammatica situazione del Ponente.

«Abbiamo obblighi di solidarietà verso le persone che si trovano in condizioni più svantaggiate - ha detto Garassini -. Per questo ci attiveremo con progetti di cooperazione internazionale in cui la Provincia farà da capofila per enti pubblici e associazioni. La realtà non serve guardare tanto lontano per rendersi conto di come questi problemi ormai interessino tutti da vicino. In queste settimane è balzata agli occhi di tutti la situazione di Albenga. Per dieci anni abbiamo assistito passivamente a fenomeni di immigrazione clandestina, lavoro nero e crescita delle baraccopoli. Forse se qualcuno fosse intervenuto per tempo ad Albenga non sarebbe una bomba a orologeria pronta a esplodere. Lo stesso discorso vale per tutti i quartieri popolari dove si sono verificati fenomeni di immigrazione massiccia e dove i necessari supporti in termini di servizi».

Alessandro Garassini

Ha aggiunto Garassini: «Teniamo presente che la solidarietà oltre a rappresentare un obbligo etico è anche un buon investimento. Tutte le risorse utilizzate per garantire lo sviluppo dei Paesi poveri evitano problemi più gravi per il futuro».

La conferenza era stata convocata per illustrare il convegno «Savona provincia solidale». Il progetto che prevede per Palazzo Nervi il ruolo di capofila e tutti gli enti che vorranno investire in progetti di cooperazione internazionale. «Verrà emanato un bando pubblico - ha spiegato l'assessore alle Politiche attive del lavoro Donatella Ramello - cui le associazioni potranno segnalare le situazioni che richiedono interventi a favore dello sviluppo. Non ci occuperemo delle emergenze perchè se ne occupano già altri organismi ma dei Paesi che si trovano cronicamente in crisi. Del resto come amministrazione di centrosinistra abbiamo il dovere di occuparci dei temi di globalizzazione, immigrazione e sottosviluppo».

Su queste problematiche lunedì a Palazzo Nervi si svolgerà un convegno che sarà presieduto dal consigliere dei Verdi Tiziana Bonora e vedrà la partecipazione di esponenti dell'Unione province italiane (Corsinovi), dell'Anci (Simonetta Paganini) e di dirigenti ministeriali. Interverrà anche il sindaco di Toirano Marco Bertolotto che ha avviato da anni interventi di solidarietà in Africa.

La Provincia ha elaborato anche un protocollo di intesa a cui hanno dato adesione un buon numero di Comuni savonesi: Albissola Marina, Balestrino, Borgeggi, Carcare, Celle, Cosseria, Garlenda, Finale, Pallare, Quiliano, Sassello, Savona, Mioglia, Pontinvrea, Urbe, Stella, Stellanello, Toirano, Villanova.

Abusi sulle figlie: 5 anni di carcere

Condannato un muratore di Pietra Le bambine avevano sei e otto anni

Cinque anni e 4 mesi di reclusione. Questa la condanna inflitta ieri dal gup Piumanò a un muratore di Pietra Ligure, accusato di violenza sessuale, per aver abusato delle figlie. Il pm Paolucci aveva chiesto 9 anni.

L'uomo, tutelato dall'avvocato Silvio Carrara Sutour, ha sempre negato l'addebito. Per l'accusa, invece, avrebbe più volte profittato delle figlie, oggi di 11 e 9 anni, all'epoca fatti più giovani di tre anni. Avrebbe anche minacciato la più grande, dicendole che se avesse detto alla mamma l'avrebbe picchiata.

La vicenda era nata da una denuncia di una assistente sociale, che avrebbe raccolto le confidenze di una delle bambine. L'uomo si sarebbe difeso, sostenendo che la bimba sarebbe stata suggestionata dal ricordo di fotogrammi di film hard che le era capitato di vedere a casa.

Il pm che aveva avviato l'inchiesta, l'allora sostituto Emilio Gatti, aveva disposto una serie di perizie. In particolare, per accertare l'attendibilità delle bambine (ritenute poi tali), e per sgomberare il campo da ipotesi di violenze più devastanti.

La difesa, oltre a negare l'addebito, ha anche cercato di fare luce sulla figura paterna, che ha inquadrato in un ambito di sofferenza e desolazione psico-sentimentale: l'uomo, è stato detto, avrebbe subito in giovanili attenzioni morbose da parte del suo stesso padre. Da qui una visione distorta e deficitaria della figura paterna, da qui i video hard visti senza porsi il problema delle figlie.

La tesi difensiva non ha trovato però risposta nell'aula pubblica accusa, che ha visto subentrare a Gatti nelle vesti di pm il sostituto Maria Cristina Paolucci.

Il muratore di Pietra Ligure ha così optato per il rito abbreviato, che prevede uno sconto di un terzo della pena. [f. poz.]

IL SINDACO DI LOANO INCONTRA I VERTICI DELLE FS

Dalle Ferrovie il sì al nuovo tracciato

LOANO

La nuova linea ferroviaria a monte, nel tratto in cui attraverserà Loano, passerà interamente nel sottosuolo. Sul torrente Nimbalmon sarà quindi creato un cavalcavia, con un grande impatto ambientale e con il conseguente abbattimento di case, in località Meceti. La conferma non è definitiva ma ieri mattina al ministero dei trasporti a Roma il sindaco Angelo Vaccarezza ha ricevuto rassicurazioni «confortanti». «Sono più ottimista di quando sono partito», è il commento. Pochi giorni fa il parlamentare Enrico Nan aveva detto di aver ricevuto assicurazioni per Loano direttamente dal ministro Lunardi.

Il tracciato del raddoppio a monte fra Finale e Andora, atteso da oltre trent'anni, se realizzato in base all'attuale progetto di massima potrebbe creare non pochi problemi d'impatto ambientale, ma di natura urbanistica e alla viabilità. Molte località (Andora, Albenga, Borghetto oltre a Loano) sono insorte. La Regione è fissato un incontro per l'8 febbraio. Il rischio è che le modifiche richieste, ammesso che siano tecnicamente realizzabili, comporteranno tempi lunghi e costi maggiori. «Dopo decenni d'attesa a questo punto vale la pena perdere un po di tempo ma non sbagliare un tracciato che ci dovremmo tenere per altri cent'anni», è la considerazione più diffusa. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Massacro di Campochiesa gli esperti Ris a Savona

Sarà formalmente affidato stamane, in procura, l'incarico agli esperti del Ris di Parma per gli accertamenti tecnici sugli ottanta reperti raccolti sulla scena del massacro di Albenga. Saranno presenti anche i difensori dei marocchini indagati e i p.m. civili. [f. p.]

LOANO

Le accuse erano calunnie modella patteggia 11 mesi

Jennifer Muratori, 33 anni, di Noli, ha patteggiato dal gup 11 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusata di calunnia, per aver incolpato ingiustamente un esposto sette persone di sfruttamento della prostituzione, violenza sessuale e cessione di droga. Aggiornata invece la posizione del coindagato Salvatore Berlingeri, 38 anni, di Vado Ligure, che ha chiesto il rito alternativo. [m. br.]

NOLI

Incidente mortale patteggia sei mesi

Giovanni Molino, 69 anni, di Torino, ha patteggiato dal gup sei mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di omicidio colposo, per la morte di Cristiano Molteni, avvenuta il 16 maggio '98 a Noli, sull'Aurelia. Molino secondo l'accusa avrebbe svoltato a un incrocio senza dare la precedenza e avrebbe speronato la moto di Molteni. [a. r.]

LOANO

Denunciato dai carabinieri per favoreggiamento

Un nolese di 51 anni è stato denunciato per favoreggiamento all'immigrazione clandestini. I carabinieri hanno accertato che non aveva presentato la prevista dichiarazione di aver affittato un alloggio ad un cittadino clandestino. [a. r.]

PIETRA L.

I genitori degli studenti contestano le scuole

«Non siamo contrari al ritorno dei nostri figli nel plesso delle elementari in attesa che vengano veramente conclusi i lavori nella scuola materna». Molti genitori dell'asilo di via Cornice a Pietra Ligure ribadiscono i «pericoli e i disagi» a cui sono esposti gli alunni. [a. r.]

PIETRA L.

Fusto in mare forse è acido

Un fusto, semivuoto, contenente sostanza bluastra (circa 50 litri), forse un acido, si è arenato l'altra sera sulla spiaggia di Pietra Ligure. E' stato messo in sicurezza dai vigili del fuoco. Sono in corso le analisi per stabilirne l'esatto contenuto del fusto rinvenuto. [a. r.]

LA MINORANZA HA DENUNCIATO PRESUNTI FAVORITISMI CON LA MODIFICA DEI PARAMETRI URBANISTICI

Albenga, tre indagati per il Piano regolatore

La procura apre un'inchiesta per falso e abuso d'ufficio

SAVONA

Il caso delle varianti al Prg di Albenga diventa un'inchiesta giudiziaria. L'hanno formalmente aperta il procuratore capo Vincenzo Scolastico e il sostituto Alessandro Bogliolo. Sarebbero tre i nomi iscritti nel registro degli indagati, con le ipotesi di falso e abuso d'ufficio.

La vicenda nasce da una battaglia politica, avviata dall'opposizione consiliare di centrosinistra. E' cominciata con un ricorso al Tar (condiviso con Legambiente) e con dichiarazioni di fuoco ai giornali; è proseguita con una seduta fiume del Consiglio comunale e con l'invio da parte dell'ex sindaco Angelo Viveri di un dossier alla Regione e alla magistratura.

Ma la questione qual è? Nel 1995 scade il Piano regolatore di Albenga. Viveri, allora in carica, vara la «Variante integrale al Prg», in pratica una magna charta della città. L'elaborato dal Comune passa alla Regione, chiamata all'esprimere un «voto tecnico»: da via Fieschi arrivano ad Albenga alcune richieste di chiarimenti, ma anche qualche perplessità. Ad Albenga segue un avvallo completo, da parte del Consiglio comunale, degli orientamenti regionali. Il Prg torna in Regione, ma nel frattempo la città va ad elezioni. Viveri cade, sale Mauro Zunino e il centrodestra. La nuova giunta fa quanto già fatto dai predecessori, la Regione riserva nuove puntualizzazioni sul Prg: incarica due progettisti, Pier Giorgio Castellari e Roberto Schneck, di predisporre le controdeduzioni. Ben 31, 17 delle quali in zona paesaggistica, che vengono approvati dall'assemblea consiliare e vengono inviate alla Regione.

Il seguito è polemica e battaglia politica. La minoranza accusa la maggioranza di aver fatto passare vere e proprie varianti sotto forma di controdeduzioni; varianti che, in alcuni casi, conterrebbero modifiche di parametri urbanistici che avrebbero favorito - sempre secondo la minoranza consiliare - familiari di Schneck e di un consigliere comunale.

Accuse respinte in toto dalla giunta: nessuna irregolarità, terreni valutati come tutti gli altri. Castellari, nel caso dei terreni Schneck, ha parlato di «perequazione doverosa», che avrebbe danneggiato anzichè favorire il collega. Schneck ha risposto annunciando una querela nei confronti di Viveri e del capogruppo Franco Vazio. [f. poz.]

I DS CHIEDONO UN NUOVO CONSIGLIO

«Ora si rischia la paralisi»

«La segreteria provinciale dei Democratici di sinistra, preoccupata per l'arroganza e la leggerezza con le quali la maggioranza di centro destra gestisce la politica del territorio di Albenga, dove pieno ed incondizionato sostegno ai dirigenti ed al gruppo consigliare dei Ds.Sdi albenganesi impegnato in una dura battaglia per l'affermazione del diritto, per la trasparenza e a difesa dell'interesse generale dei cittadini e delle attività economiche e produttive presenti sul territorio»: così la segreteria dei Ds appoggia le iniziative del centrosinistra ad Albenga sulla questione delle osservazioni al Piano regolatore generale. Aggiunge la segreteria diessina: «Alla luce della documentazione esibita in Consiglio comunale e degli argomenti esposti nella seduta di venerdì 25 gennaio definisce deboli e fazios i tentativi di minimizzare e insabbiare i fatti con dichiarazioni prive di fondamento. Stigmatizza, inoltre, il comportamento scorretto di chi ha voluto, difeso e sostenuto scelte che si fondano su elementi totalmente inesistenti e travisati. Siamo inoltre preoccupati che Albenga rischi una paralisi senza chiare e serie vie di uscita rispetto alle scelte essenziali del suo sviluppo economico». L'opposizione ha anche chiesto la convocazione di un Consiglio comunale. [s. p.]

IL MURO DEL RICORDO AI SALESIANI

Inaugurato ieri ad Alassio

In occasione della festa di Don Bosco l'Istituto Salesiano di Alassio ha inaugurato il suo «Muro del ricordo e del sorriso» con una piastrella dedicata al santo. Non ha nulla a che vedere con il più famoso Muretto, anche l'idea è quella della sequenza di piastrelle in ceramica (30, realizzate da mamme e giovani artiste del gruppo «La grotta») che ricordano fatti e personaggi legati alla gloriosa scuola. [m. br.]

NOLI

DOPO IL SEQUESTRO ALLA TIM

La giunta studia un piano comunale per i ripetitori

NOLI. «Faremo tutto quello che è legalmente possibile per impedire l'attivazione del ripetitore della telefonia mobile in località Zugliano. La petizione in corso? Ne vengo, va a favore delle nostre tesi». Giuseppoe Niccoli, sindaco di Noli, conferma la «dichiarazione di guerra» dell'amministrazione, al ripetitore che la Tim stava per installare sulla collina. L'altra mattina i carabinieri e l'ufficio tecnico hanno bloccato l'intervento in corso perchè i lavori, ripresi da poco tempo, sarebbero in parte difformi dal progetto. Spiega il sindaco: «Anche nell'eventualità che venga sanata la parte urbanistica non è automatica l'attivazione dell'impianto. Stiamo studiando sul compresorio, per iniziativa della Comunità Pollupice, il piano delle antenne. Un Comitato di cittadini sta effettuando una seconda raccolta di firme anche in vista della manifestazione pubblica «contro l'elettrosmog» in programma domani alle 10,30. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA

ALLARME DALL'ASSESSORE

In calo le aziende che producono le tipiche violette

VILLANOVA. «La produzione di violette è diminuita drasticamente negli ultimi anni. E' per questo che stiamo cercando in tutti i modi di aiutare i produttori e di mantenere il primato regionale per questo tipo di prodotto». L'allarme è stato lanciato da Enrico Siffredi, assessore al turismo del Comune di Villanova, che ha motivato in questo senso anche la scelta di partecipare al «Sanremo in fiore», svoltosi domenica. «Realizzando un treno che portava le violette per le vie di Sanremo, abbiamo fatto uno sforzo per correre incontro ai produttori che si sono ridotti da circa 200 a 20 negli ultimi 20 anni. Questo fiore povero, che è contraddistinto per moltissimo tempo la nostra città, sta venendo meno forse per il poco guadagno che garantisce. Nel passaggio da padre in figlio molte aziende hanno dovuto rinunciare alla coltivazione», ha detto Siffredi. [m. br.]

ALBENGA

CHIESTO L'AIUTO DEI CARABINIERI CHE AVRANNO A DISPOSIZIONE DELLE SCHEDE CON LE PRINCIPALI OPERE DI PROPRIETA' DIOCESANA

Un piano per difendere i tesori delle chiese della Riviera

La curia vescovile di Albenga e Imperia studia le contromisure per proteggere il suo patrimonio artistico

Il vescovo Mario Oliveri

ALBENGA

Un piano di sicurezza contro i furti dei numerosissimi quadri, oggetti sacri e beni che compongono il vasto patrimonio artistico e storico della diocesi di Albenga-Imperia. Sta per essere predisposto nella Curia vescovile di Albenga dai responsabili dell'ufficio beni culturali che dal 1999 ha iniziato una campagna di «inventarizzazione e informatizzazione del patrimonio, secondo il progetto della Conferenza episcopale italiana». La necessità nasce dal fatto che spesso, a seguito a furti (spesso su commissione) compiuti nelle chiese della diocesi, diventa molto difficile il recupero di un'opera non schedata.

Oltre ad una [illegible] pillare ed approfondita del patrimonio storico ed artistico della diocesi» (stimato in numerosi miliardi), si arriverà, grazie a questo lavoro di inventario e schedatura, ad un «monitoraggio dello stato complessivo di conservazione delle opere per [illegible] i necessari interventi per quelle maggiormente danneggiate». In caso di furto potranno essere «trasmesse in tempo reale le schede delle opere asportate al comando regionale dei carabinieri, specializzato nel recupero dei beni artistici trafugati».

L'ufficio beni culturali di Albenga è diretto da monsignor Fiorenzo Gerini e coordinato da Bruno Fadda e Alma Oleari. Al lavoro di catalogazione collaborano Antonio Rolandi Ricci, Alessio Roggero(informatico), Fulvio Rosso (fotografo) e giovani laureati in lettere con specializzazione in storia dell'arte.

E' in corso, inoltre, anche iniziativa divulgativa aperta alle scuole. Verranno infatti organizzate (su richiesta) visite guidate per ragazzi agli archivi, biblioteche e musei della diocesi di Albenga-Imperia. [m. br.]

INIZIATIVE DELL'ISTITUTO DI STUDI LIGURI

Da domani gli «Incontri»

Come dovevano presentarsi Albenga e le altre città liguri ai tempi di Augusto? Come era visti i liguri antichi dai contemporanei «foresti»? Come era organizzata e cosa produceva la campagna ligure in epoca romana? A queste ed altre domande e curiosità risponderà l'interessante programma promosso, a partire da domani pomeriggio, dell'Istituto di Studi Liguri. Si tratta di sei incontri di cultura storica relative alla nostra zona che con cadenza settimanale si svolgeranno, alle 16, nella sala del Museo Navale Ingauno, a Palazzo Peloso Cepolla in piazza San Michele. Gli incontri saranno integrati da tre visite guidate ad alcuni dei siti più importanti della Liguria romana: Ventimiglia, La Turbie e Cimiez, i ponti della Val Ponci nell'entroterra finalese. Ecco i titoli delle conferenze: 2 febbraio «I liguri antichi agli occhi dei loro contemporanei» (Eleonora Salomone Gaggero), 9 febbraio «La Liguria in età imperiale: il territorio e le città» (Giovanni Mennella), 16 febbraio «La cultura artistica in età imperiale: il caso Genova» (Luigina Quarlino), 23 febbraio «L'organizzazione del territorio rurale ligure» (Giulia Siccardi), 2 marzo «Epigrafia e società della Liguria [illegible]» (Giovanni Mennella), 9 marzo «La Liguria romana e il governo imperiale (Maria Bertinelli). Le conferenze si inseriscono in una pluriennale serie di [illegible] di divulgazione che l'Istituto di Studi Liguri, fondato da Nino Lamboglia, presieduto da Cosimo Costa, ha scelto di proseguire, sia per il costante riscontro del pubblico sia per il valore rivestono temi legati alla storia del territorio. [r. sr.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, [redacted] - [redacted] CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse DUEMILA

BLITZ DELLA FINANZA IN PIEMONTE E VAL BORMIDA

Perquisite sedi [redacted] Azzoaglio

CEVA

Mercoledì [redacted] uomini della Guardia [redacted] Finanza hanno compiuto alcune perquisizioni nelle filiali del Banco di credito «P. Azzoaglio». Gli ufficiali della polizia giudiziaria [redacted] Comando Tenenza di Mondovì hanno agito su delega della procura della Repubblica monregalese: l'operazione ha riguardato la sede centrale di Ceva e altre sette filiali, alcune delle quali in provincia di Savona (Millesimo, Calizzano e Carcare). Contestualmente, secondo quanto previsto dall'attuale normativa, è stata notificata al legale rappresentante dell'istituto [redacted] credito, Francesco Azzoaglio, un'informazione di garanzia. Le operazioni sono tuttora in corso, sotto la direzione [redacted] sostituto procuratore Ezio Domeni[redacted].

Gli uffici della Procura e [redacted] Tenenza delle Fiamme Gialle mantengono il più stretto riserbo sulle vicenda e sulle ragioni del «blitz». La presenza delle volanti e l'arrivo dei militari ha invece destato mol[redacted] curiosità fra i passanti, in particolare a Ceva, dove [redacted] giorno [redacted] mercato settimanale.

Ieri pomeriggio la banca cebana ha diramato una breve nota ufficiale: «Alcune nostre filiali, sia dell'Alta Val Bormida che del Monregalese, sono state visitate dalla Guardia di Finanza della Tenenza di Mondovì in seguito ad un'indagine a carico di alcuni esponenti di [redacted] società nostra cliente. Le operazioni, tese alla ricerca di documentazione bancaria ritenuta di interesse per [redacted] indagini stesse, segnatamente un versamento in [redacted] effettuato da un esponente [redacted] società in oggetto, hanno coinvolto un buon dispiego di forze in funzione degli stabilimenti presenti sul territorio. I controlli, terminati con l'acquisizione di documenti relativi alla movimentazione dei rapporti di quei clienti, si sono conclusi nella giornata.

Come prassi in queste vicende [redacted] stato notificato un avviso di garanzia a Francesco Azzoaglio in qualità di amministratore delegato del Banco». [p. s.]

L'ASSESSORE TEALDI: «I L DIFFICILE E' REPERIRE I FONDI . TERREMO CONTO TUTTAVIA DELLE RICHIESTE DEI SINDACI»

Sono in arrivo i nuovi guard-rail

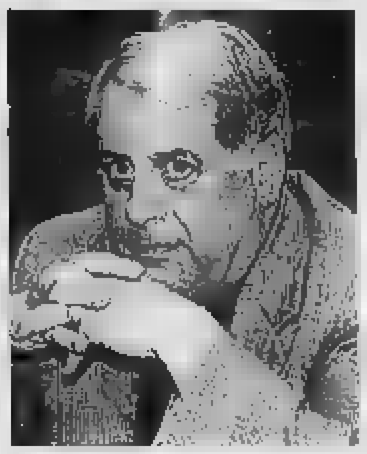
L'impegno della Provincia per le strade a rischio

[redacted] Sariocco

[redacted]

«Installeremo, per quanto ci sarà possibile sotto il profilo economico, i guard-rail nei tratti di strada a maggior rischio». L'annuncio è dell'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, in riferimento alle relazioni che i sindaci della Val Bormida stanno redigendo per chiedere una serie di interventi di messa in sicurezza di alcuni tracciati del comprensorio.

Osserva Tealdi: «Le segnalazioni saranno da noi bene accolte, come peraltro abbiamo sempre fatto anche in passato, mettendo a frutto per quanto possibile il fattivo contributo [redacted] sindaci». In merito alla questione legata alla sicurezza stradale, l'assessore tuttavia ricorda che «la Provincia, nel quadro delle esigenze di miglioramento [redacted] ammodernamento delle strade di [redacted] competenza, ha definito in maniera organica gli interventi [redacted] realizzare il cui [redacted] complessivo supera gli 80 miliardi, a fronte di una disponibilità economica reale di 8 miliardi nel prossimo triennio».



L'assessore Paolo Tealdi

Ed è in base a questa situazione che Paolo Tealdi si chiede: «La differenza di 72 miliardi [redacted] lire chi [redacted] mette a disposizione? Forse la Regione? Oppure lo Stato? E ancora: «Esiste [redacted] esiste nella Finanziaria, varata dal governo, il patto di stabilità che prevede il blocco dei mutui per spese in conto capitale [redacted] una riduzione per [redacted] di funzionamento e per la manutenzione ordinaria degli enti locali?».

Prosegue l'assessore alla Viabilità: «La Provincia negli ultimi anni, in base delle risorse disponibili in [redacted] capitale, ha effettuato investimenti per il miglioramento delle strade, in particolare, per quanto riguarda il fondo viabile, le protezioni a valle, l'installazione di guard-rail e l'allargamento di strettoie pericolos[redacted]

Una situazione, quella della rete viaria, per tentare di [redacted] fronte alla quale l'Amministrazione provinciale ha formalmente chiesto alla Regione un contributo pari [redacted] oltre [redacted] miliardi da utilizzare per interventi inerenti il miglioramento di alcune strade dell'entroterra, fra cui la Altare-Mallare, la Carcare-Melogno, le provincia[redacted] per Osiglia, per Millesimo e per Dego, la Mallare-Osiglia, la San Giuseppe-Cangio e la Savona-Altare.

Dice ancora Tealdi: «Con l'erogazione del contributo richiesto [redacted] parte della Regione, l'ammodernamento delle strade, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza, potrà fare un nuovo passo avanti» E conclude: «Abbiamo ampia cognizione di cosa bisogna fare per migliorare l'attuale situazione, abbiamo però [redacted] problema reale: [redacted] abbiamo i soldi necessari ed, inoltre, vi sono precisi vincoli di legge sulla spesa».

[redacted]

CAIRO
Agente [redacted] dava malato e giocava [redacted] calcio: a giudizio

Il gup ha rinviato a giudizio Mauro Monaco, 24 anni, agente penitenziario. E' accusato di truffa. Si sarebbe dato malato e, durante tale assenza dal servizio, avrebbe disputato diverse partite con [redacted] maglia della Rocchetese. E' accusato anche di [redacted] indotto in errore i medici Asl che hanno compilato i certificati medici. Sarà processato il 14 gennaio 2003 [l. b.]

CARCARE
Nuovo negozio per animali [redacted] campione del mondo

Domani verrà inaugurato «Mondotrota», l'ex Crisby. [redacted] titolare del negozio di articoli per la pesca e per animali, è Stefano Buschiazzo, ex campione del mondo di pesca alla trota in torrente e che annovera nel proprio palmaress decine di vittorie a livello nazionale ed internazionale. [l. b.]

CAIRO M.
Ripartono i corsi per i volontari dell'Avo

Lunedì prossimo prenderà il via la sesta edizione del corso di formazione dell'Avo, l'associazione volontari ospedalieri. Le lezioni si svolgeranno nella sala-congressi di via Colla. [l. b.]

[redacted]
Ora in tabaccheria si giocherà all'Enalotto

Entro la metà del mese entrerà in funzione una ricevitoria Sisal, la prima dell'Alta Val Bormida [redacted] della ricevitoria, dove si potrà giocare al Superenalotto e al Totip, sarà la tabaccheria «El Tabacchè» di cui è titolare Massimo Betti. [l. b.]

CAIRO M.
All'associazione Grifl lezioni di inglese

Un corso di lingua inglese è organizzato dall'associazione culturale [redacted] Grifl. In «cattedra» salirà [redacted] professoressa Mariella Pella. Le lezioni, in programma [redacted] volta [redacted] settimana nella sede [redacted] via Buffa, prenderanno il via nei prossimi giorni. [l. b.]

MASSIMILIANO GIUGURTA SEMBRA DISPONIBILE A CAPEGGIARE UNA LISTA CIVICA

[redacted] avrà [redacted] giudice per sindaco?

Un volto nuovo probabile candidato a sostituire Idalda Brondi

ALTARE

Massimiliano Giugurta [redacted] il volto nuovo nelle prossime elezioni amministrative? Per ora quello [redacted] possibile impegno politico del trentenne giudice [redacted] p[redacted] il Tribunale di Savona, figlio della nota pittrice, è una fondata ipotesi. L'incertezza, a circa quattro mesi all'appuntamento elettorale, si deve anche al fatto che il sindaco uscente, Idalda Brondi, che dopo il secondo mandato consecutivo non si ricandiderà, non ha ancora indicato un proprio «erede». Convinzione generale è, infatti, che [redacted] la Brondi dovesse appoggiare, seppure da «esterna», una qualche lista civica, questa avrebbe sicuramente buon gioco. Anche per questo, quindi, le voci sulla discesa in campo di un giovane professionista a capo di una lista civica moderata, vicina agli ambienti laici del centro, [redacted] immediatamente risvegliato interesse [redacted] paese e dato [redacted] stura a una girandola di indiscrezioni su possibili contatti. Carla Zicari, segretario cittadino di Rifondazione sottolinea la disponibilità [redacted] mettere al servizio della cittadinanza [redacted] esperienza di segretario politico e di consigliere dell'attuale minoranza. «Ovviamente, con il mio partito, siamo disponibili - dice - a confrontarci politicamente con le forze progressiste che si riconoscano, però, nel nostro programma e nei nostri obiettivi». [m. ca.]

LA «GRANDE AMA» E' ARRIVATA A CENGIO

Aiuto per le famiglie in difficoltà

[redacted] «Se penso che un problema è solo mio, rimane [redacted] problema; se ne parlo con altri, diventa speranza comune». Per spiegare il messaggio dell'associazio[redacted] «Granda AMA», [redacted] parroco di Cengio, don Tarcisio Bertola, riprende [redacted] passaggio del volantino distribuito dalla stessa associazione di auto [redacted] Spiega: «La tossicodipendenza è una piaga purtroppo radicata nella nostra società e, [redacted] tale, in continua evoluzione. Non [redacted] più ai tempi degli hippies, e, ai giorni nostri, il tossicodipendente [redacted] sempre più a mimetizzarsi. Ciò non significa, però, che il problema sia diminuito, anzi, ancora maggiori sono le [illegible], le angosce, e spesso l'impreparazione delle famiglie. Parlarne può, però, [redacted] utile. "Granda AMA" è un'associazione, già radicata nel Cuneese, ma aperta a tutti, che cerca [redacted] aiutare le famiglie oberate da problemi [redacted] alcolismo, handicap e tossicodipendenza. Per informazioni, [redacted] [m. ca.]

NASCE UN UNICO COORDINAMENTO PER LA RINASCITA DEL COMPRENSORIO

Il patto [redacted] economia

E' stato siglato tra Comuni liguri e piemontesi della Val Bormida

CAIRO M.

Un unico servizio di programmazione economica e sviluppo sostenibile fra i comuni limitrofi [redacted] Piemonte e Liguria o, in altre parole, un unico coordinamento per la rinascita delle Valli Bormida in grado di occuparsi del monitoraggio ambientale e della crescita economica del territorio attraverso progetti sostenibili e condivisi. Questa la proposta del consigliere di maggioranza [illegible] Germano, [illegible], l'altra sera, durante l'affollatissima riunione promossa dal Consorzio Val Bormida e che ha coinvolto ventidue associazioni liguri e piemontesi.

Erano, infatti, presenti tutti i Comitati nati [redacted] Cairo per [redacted] difesa dell'ambiente, dall'Osservatorio popolare per la qualità della vita, di Bragno; al Comitato per la difesa della salute, dell'ambiente e del lavoro; le «storiche» associazioni ambientaliste piemontesi come Valle Bormida Pulita, di Cortemilia, e Associazione per [redacted] rinascita della Valle Bormida; ma anche associazioni culturali e sanitarie.

Un bosco della Val Bormida

L'obiettivo è di far decollare, ufficializzandolo, magari, già nel prossimo appuntamento previsto l'8 febbraio a Castelletto Uzzone, un organismo che coordini gli sforzi delle varie associa[redacted] liguri e piemontesi attraverso l'individuazione di comuni progetti di sviluppo sostenibile e di valorizzazione del territorio, facendosi anche promotore di azioni di monitoraggio ambientale.

A questo proposito nella riunione non si è, certo, potuto evitare di soffermarsi sui vari progetti che, in questi giorni, stanno interessando Cairo Montenotte , dalla discarica della Filippa al centro di compostaggio di Ferrania alle centrali elettriche Entergy ed Italiana Coke. Ipotesi contro [redacted] quali le associazioni hanno approvato un perentorio ordine del giorno nel quale si impegnano a contrastare simili progetti in tutte le sedi opportune. [m. ca.]

[redacted]

NO A DISCARICA E CENTRALE

[redacted] valide le [redacted] raccolte per il referendum

[redacted] M. Centrali ed inceneri[redacted]re: si [redacted] al referendum. Il segretario comunale ha, infatti, completato le verifiche sulle firme raccolte per richiedere la consultazione popolare che è stata giudicata ammissibile. Nel dettaglio, a fronte di un quorum richiesto di 2346 firme, ne [redacted] state depositate 2618, di cui 2557 ammesse, per quanto [redacted] l'opposizione alla realizzazioni di centrali elettriche, e 2591; [redacted] cui 2530 ammesse, rispetto all'ipotesi di costruzione di [redacted] inceneritore a Bragno.

Ora il segretari ha [redacted] giorni di tempo per consegnare le richieste di referendum al sindaco che [redacted] volta dovrà convocare [redacted] giorni [redacted] Consiglio comunale perché ne prenda at[redacted].

Entro i tre giorni successivi, infine, Chebello dovrà emanare il decreto di convocazione dei comizi e dare ufficialmente il via alla campagna elettorale, mentre per quanto concerne la data del referendum, i promotori auspicano che si possa svolgere il [redacted]5 maggio, in concomitanza con le elezioni amministrative di Altare e Calizzano.

Comitato promotore che, ovviamente, non manca di criticare l'approvazione [redacted] bozza di [redacted] protocollo d'intesa fra il Comune e la Entergy. Spiegano: «Vista l'ineluttabilità del referendum, dopo aver [redacted]mente sperato che la nostra iniziativa non [redacted] successo, la giunta è venuta allo scoperto co[redacted] un accordo in cui si umilia la dignità di istituzioni e popolazione cairese». [m. ca.]

[redacted]

RICORSO DEI [redacted]IANCOROSSI

Inchiesta federale [redacted] partita [redacted] l'Ospedaletti

CARCARE. Si aprirà un'inchiesta federale sul rigetto del reclamo relativo al match Ospedaletti-Carcarese del girone A di Prima Categoria. Mercoledì [redacted]ra infatti l'ex vice presidente della società, Paolo Bertone, ha depositato la pratica del [redacted] allo studio legale dell'avvocato Tomatis.

Nella documentazione l'ex dirigente [redacted] società valbormidese ricorda, con l'ausilio [redacted] due testimoni, che nell'incontro avvenuto nella sede del comitato genovese della Fi[redacted] (dove era presente anche il presidente della Carcarese, Garello) i dirigenti dello stesso comitato invitarono la società a ritirare il reclamo esibito al termine della partita [redacted] compagine imperiese.

Il reclamo [redacted] in seguito alla presenza in campo del giocatore Borgna, che risultava squalificato. Nei giorni successivi il comitato regionale della Figc nell'incontro [redacted] questione con i dirigenti della Carcarese, fece presente che Borgna giocò il match [redacted] seguito del ritardo con il quale giunse all'Ospedaletti la documentazione relativa alla sua squalifica. Ma l'allora vicepresidente Bertone [redacted] gra[redacted] il modo con il quale il [redacted] ligure della Figc liquidò il [redacted] «Se loro hanno commesso [redacted] errore - [redacted] vice presidente Bertone - devono pagare. Non è giusto che a rimetterci siano sempre le società». Da mercoledì la pratica è in mano ai legali che nei prossimi giorni [redacted] intenzionati ad ascoltare tutti i protagonisti della vicenda. [g. o.]

CAIRO M. [redacted]

NELL'ADRIANA LECOUVREUR

Il baritono Gagliardo sta per debuttare al Bolshoi di [redacted]

Massimiliano Gagliardo

CAIRO M. Nuovo, importante debutto per Massimiliano Gagliardo, il baritono di Cairo ormai entrato a pieno titolo a far parte dell'olimpo della lirica. Il giovane cantante, dopo [redacted] lunga serie di tournée che lo [redacted] portato in ogni parte del mondo, fra poche [redacted] raggiungerà Mosca per salire sul prestigioso palcoscenico del teatro Bolshoi.

Gagliardo sarà protagonista di alcune recite dell'Adriana Lecouvreur di Cilea. Per il baritono, quello [redacted] Bolshoi rappre[redacted] il debutto nel panorama artistico russo. [redacted] in occa[redacted] di ogni debutto, Massimiliano [redacted] nasconde le tipiche preoccupazioni di [redacted] chiamato ad un appuntamento importante che si aggiunge agli ormai innumerevoli successi ottenuti nei più prestigiosi teatri del mondo. [l. b.]

[redacted]

QUASI ULTIMATI I LAVORI

La squadra di calcio sta per tornare sul campo di casa

PLODIO. Tra non molto, almeno così pare, anche la squadra del Plodio potrà finalmente disputare sul campo di casa le partite di campionato e a smettere i panni dell'«emigrante».

L'Amministrazione provinciale ha, infatti, approvato gli interventi di ampliamento del campo sportivo, ritenuto non più idoneo da quando la squadra valbormidese era stata promossa dalla Terza alla Seconda categoria.

Una condizione, denunciata dallo stesso presidente della società, Pierluigi Bagnasco, che da due anni obbliga la squadra del Plodio a gi[redacted] sempre in trasferta, anche le partite casalinghe, prima [redacted] Altare ed ora a Pallare, [redacted] un aggravio dei costi ed [redacted] rischio di perdere il sostegno dei tifosi.

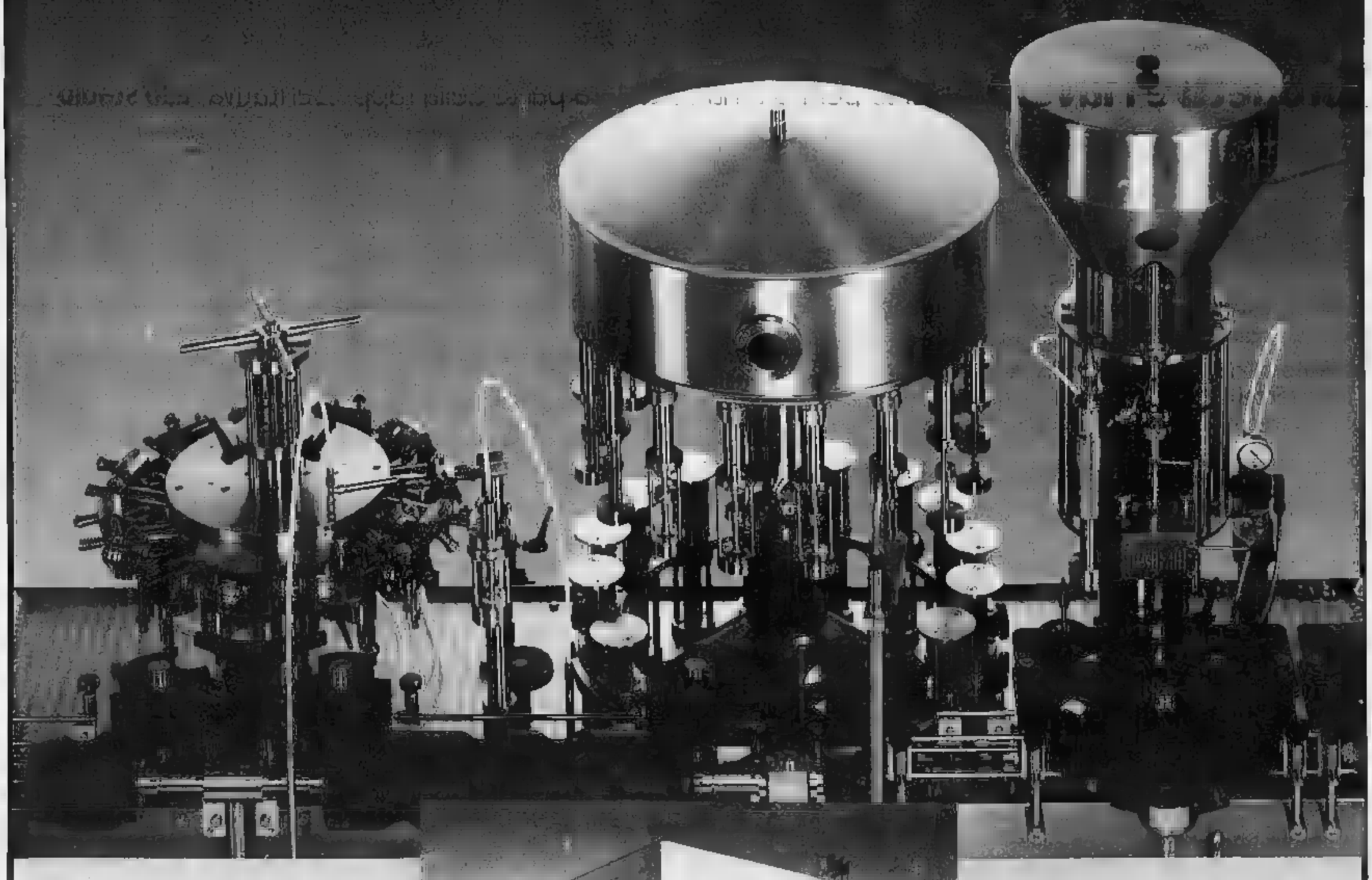
Il sindaco Mario Bergero [redacted] serva: «[redacted]po parecchie traversie si[redacted] finalmente riusciti a sbloccare [redacted] situazione, ottenendo l'autorizzazione ad intervenire sul lato fiume per allargare il campo e sistemandolo a norma per il campionato che [redacted] squadra sta svolgendo».

Ancora il sindaco: «Il progetto prevede lavori per un ammontare di 112 [redacted]ioni e, una volta sbrigate tutte le formalità, auspichiamo di riuscire a procedere quanto prima all'appalto in modo da far tornare l[redacted] nostra squadra sul suo campo e non solo per gli allenamenti».

E forse, il rinato sostegno dei propri tifosi ridarà verve [redacted] entusiasmo alla società che, ora, annaspa al penultimo posto del girone, davanti solo all'Aurora. [m. ca.]

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



Marchisio

GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

INTANTO IL CAFFE' CUBANO DEL CASINO' CAMBIA SPETTACOLO: DEBUTTO IL 12 PER «LATIN GROOVE EXPERIENCE»

Monaco, profumo di grandi eventi

Le date di World Music Awards e Bal de la Rose

PRIMO CUP-CREDIT SUISSE AL VIA

Vela, un'intensa settimana di regate

Scatta oggi, e andrà avanti per questo e per il prossimo weekend, la «Primo Cup-Credit Suisse»: regata riservata ai monotipi da corsa, organizzata dallo Yacht Club di Monaco. E' l'evento inaugurale della stagione 2002. I migliori specialisti europei di regate e gare al largo. Al via oltre 170 imbarcazioni (con più di 800 esperti), per una competizione arrivata alla maggiore età. Dieci le classi: Beneteau 25, J/22, J/24, Mumm 30, Smeralda 888, Star, Surprise, Etchell, Ufo 22 e Melges 24. Tre le classi nel solo fine-settimana: Benetau 26 e Star, l'1 al 3 febbraio; Melges 24, dall'8 al 10. Per quanto riguarda le altre, si regaterà in entrambi week-end.

Andrea Monari

MONACO

Effervescente e puntuale il carnet degli appuntamenti di Montecarlo promette grandi eventi per la prima parte dell'anno. Dopo il circo, il mondo dello spettacolo porta una ventata di novità il show cabaret del Casinò, diventato oggi Café Cubano, poi una magica serata ispirata al Carnevale di Venezia all'Hotel de Paris, il grande appuntamento con i premi per la musica «World Music Awards» anticipati quest'anno al marzo e poi, «noblesse mondanité oblige» il Bal de la Rose, l'evento che festeggia la primavera.

«Latin groove experience» è il titolo spettacolo che la direzione artistica della Société des Bains de Mer metterà in dal 12 al Café Cubain. Ancora una volta è stata voluta la creatività di un maestro, Alfonso Santiago, per costruire uno show moderno, elegante e ricco di energia. E' la nuova direzione intrapresa dalla Sbm messa in parte la tradizione della rivista da cabaret, vuole portare al pubblico una misurata, ma tangibile innovazione di pari passo l'evoluzione dell'universo artistico legato alla danza e alla musica.

Tecnologia, ritmo, scenografie (170 costumi presentati in scena) e qualità sono le caratteristiche annunciate in questo nuovo show.

Ricky Martin a Monaco l'anno scorso

Cristina Aguilera, anche lei ospite nel 2001

Raffinato e prestigioso l'appuntamento nella Salle Empire dell'Hotel de Paris in programma la sera del 22. Un omaggio al carnevale e alla città più romantica del mondo, Venezia. Un evento che ha nel proprio carnet (prenotazioni +377 9216 3636). Menù gastronomico ricercato, sfilata e animazione di classe, musica ed intrattenimento ispirati alla Venezia di un tempo.

Le star della musica mondiale invece attese mercoledì nella Salle des Etoiles dello Sporting Club per i «World Music Awards».

L'anno scorso le star più applaudite e premiate furono Ricky Martin e Christina Aguilera. Quest'anno si attendono Kilye Minogue, Anastacia e, si sussurra, Michael Jackson che già partecipò due anni fa. E con la primavera sarà alle porte, la notte del 16 marzo torneranno a illuminarsi i riflettori dello Sporting Club. Il gran galà sarà dedicato al tradizionale Bal de la Rose, l'appuntamento che richiama tanti vip e offre delle passerelle più esclusive dell'anno, insieme al Galà della Croce Rossa. Una serata prestigiosa, con cena e spettacolo, che si svolgerà in presenza della principessa Caroline di Hannover in veste di madrina. Una serata che permetterà d'incassare un bel po' di denaro che verrà, sempre, devoluto in beneficenza.

SIGLATO UN ACCORDO CON LA SVIZZERA

Principato la guerra al riciclaggio

Il Principato di Monaco ha inserito un altro tassello nella guerra dichiarata al riciclaggio internazionale di denaro. Lo scorso 24 gennaio, le autorità monegasche hanno stretto un accordo finanziario anche con la Svizzera. A firmare il documento di cooperazione bilaterale, a Monaco, sono stati Franck Biancheri (nella foto, a destra, consigliere governativo monegasco per economia e finanza) e Jean-Luc Vez (a sinistra, responsabile dell'ufficio federale della polizia elvetica). In pratica, il Servizio di informazione e di controllo dei circuiti finanziari del Principato agirà in stretta collaborazione con l'omologo organismo svizzero. Si estende, quindi, la rete di Paesi schierati contro il flusso di soldi sporchi, che ha già visto Monaco siglare intese con sei Stati dell'Unione Europea: Francia, Belgio, Spagna, Portogallo, Lussemburgo e Regno Unito. La firma elvetico-monegasca rappresenta oro un salto di qualità in materia: perché valica i confini dell'Ue, e fa cooperare due nazioni considerate tradizionalmente dei paradisi per i riciclatori di capitali. Non finita qui: l'intenzione monegasca è quella di mettersi al fianco di altri governi, comunitari e non, per estendere l'area territoriale interdetta ai criminali della finanza. Tutto questo, di pari passo con l'introduzione dell'euro (e la sua possibile espansione) aumenta concretamente la possibilità di ridurre ai minimi termini un'attività fuorilegge.

SONO LIEVITATI GLI INVESTIMENTI NELL'OPERA

Così il nuovo porto i progetti e i lavori

MONACO

Sarà la grande opera del 2002 il nuovo porto del Principato. I lavori procedono speditamente e per la fine dell'estate la grande diga semigalleggiante dovrebbe fare la sua comparsa nelle acque antistanti il regno di Ranieri. Un altro progetto che «il principe costruttore» come è stato soprannominato ha promosso con determinazione. La novità è che rispetto alla spesa iniziale, il governo ha dovuto mettere in conto un aumento del 25%.

Il totale dell'investimento previsto è oggi di 334 milioni di euro. Motivi: l'attualizzazione dei prezzi rispetto alle cifre iniziali del mercato, gli imprevisti di carattere geologico durante i lavori, l'aggiunta di altri interventi non previsti inizialmente. Il Principato fatti i conti ha messo mano al portafoglio per proseguire nella realizzazione un'opera che aprirà un nuovo importante mercato: più attracchi per le imbarcazioni da diporto, nuovi scali per le navi da crociera, negozi, boutique e locali troveranno posto negli spazi creati dalle nuove dighe e dai moli laterali. Parcheggi per le auto e anche un complesso immobiliare di lusso.

Come cambierà volto il porto? Due dighe sono in fase di fabbricazione, una di 145 metri e l'altra di ben 350 metri. La prima verrà posizionata all'altezza del centro dei congressi sotto il Monte Carlo Grand Hotel (ex Loews), mentre la seconda verrà fissata sul lato destro, all'altezza di Fort Antoine, prativamente alla base del promontorio che accoglie la rocca Grimaldi. In estate verranno trasportate dai cantieri di Algesiras, vicino Gibilterra, fino la Costa Azzurra. Occorreranno quattro settimana di viaggio che non sarà effettuato in mare aperto, bensì sottocosta. Nei due grandi cantieri galleggianti situati all'estremità del porto, si stanno completando le fondamenta e le piattaforme fisse di 700 tonnellate che presto accoglieranno le due gigantesche dighe semigalleggianti e che verranno a loro volta "saldate" agli ancoraggi sottomarini. Un'opera colossale, all'avanguardia.

AI GIOCHI D'INVERNO IL PRINCIPE GAREGGERA' NEL BOBSLEIGH POI SALUTERA' L'ATTIVITA' AGONISTICA

Salt Lake, per chiudere in bellezza

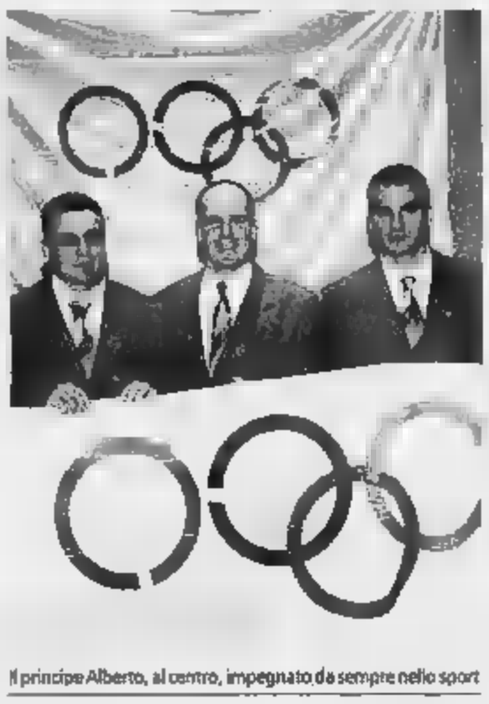
Alberto per l'ultima volta farà parte della rappresentativa

MONACO

Lo aveva promesso e, puntuale, è arrivata la conferma: Il principe Alberto torna allo sport agonistico. L'annuncio, ufficializzato qualche giorno fa, dallo stesso erede al trono, è stato accolto con entusiasmo nel Principato. Ai prossimi Giochi invernali in programma a Salt Lake City, negli Stati Uniti, il team monegasco di bobsleigh, avrà tra i suoi atleti anche la testa coronata della famiglia Grimaldi. Un ritorno al passato, seppur breve, quanto basta per poter sfogliare la carriera sportiva di Alberto di Monaco, che nello sport si è sempre impegnato, sia nel praticarlo che nel promuoverlo. E questo rientro avviene nella disciplina che lui da sempre predilige, il a spinta, ed è un rientro certamente eccezionale, ma che finirà al termine delle gare statunitensi: «Questa sarà l'ultima volta - ha dichiarato l'erede al trono - desidero partecipare il massimo impegno, portando il mio contributo alla squadra per cercare di ottenere il miglior risultato. E' la quinta volta che prendo parte ai Giochi d'inverno, e non ce ne saranno altri in futuro». Calgary 1988, Albertville 1992, Lillehammer 1994 e Nagano 1998 sono i precedenti. Ora salt Lake City per chiudere in bellezza: «Lo sport ha insegnato molto - disse qualche tempo fa -, il fair-play, il dello sforzo, il gusto della competizione, il superamento dei propri limiti e soprattutto l'umiltà. Una partecipazione alle Olimpiadi poi, rappresenta certamente un traguardo per ogni atleta».

Superati i quarant'anni, il principe Alberto dimostra non solo l'attaccamento al mondo dello sport in genere, ma anche un sorprendente entusiasmo che deve comunque legare alla moltitudine d'impegni istituzionali che il ruolo di futuro regnante a Monaco gli impone.

Ancora pochi giorni poi il team prenderà il volo per completare la preparazione prima della gara. E comunque vada, al di là del risultato, la presenza e la partecipazione di Alberto ai Giochi, rappresenta un ottimo veicolo promozionale per il Principato. Con gli Stati Uniti poi i rapporti sono da sempre idilliaci e gli i accoglieranno il team monegasco con grande affetto e simpatia. Anche perché, oltre che a giocare a calcio e a tennis, da qualche anno pratica il Pentathlon moderno. Regolarmente si reca a Cleveland, sempre negli Usa, per una competizione molto conviviale che riunisce squadre formate da atleti professionisti e un dilettante. E' la sua nuova passione quella del Pentathlon, ma nel suo cuore il bobsleigh resta sul gradino più alto.



Il principe Alberto, al centro, impegnato da sempre nello sport

DOMENICA ALLE 17

Dalla Cina gli acrobati allo stadio

MONACO. Da poco spenti i riflettori sul Festival Internazionale del Circo, Montecarlo riaccende l'attenzione con uno show che annuncia acrobazie e occhi a mandorla. Domenica a partire dalle 17.00, allo stadio Louis si esibirà una squadra circense dello Yunan (nel Sud-Est della Cina). Gli artisti in tournée nel Principato sono quindici. Rappresentano la continuità di una tradizione vecchia di tremila anni nel loro Paese: messa al bando dalle autorità imperiali nel XVII secolo, è riabilitata dal governo comunista solo nel 1949. Reduci da successi e vincitori di premi in competizioni di livello mondiale, gli acrobati cinesi mettono in scene uno spettacolo in quadri dai titoli suggestivi: «La danza della stella filante», «Il salto dei cerchi», «La ginnastica agli anelli» e «La danza dei leoni». Tredici in totale, attraverso i quali è possibile scoprire le diverse espressioni artistiche e atletiche. L'esibizione è promossa dal governo del Principato nel programma di scambi culturali tra i due paesi.

cucine cucine

Lancia una grande novità

Credito Soft®

Il finanziamento in due fasi per acquistare l'arredamento

Piccole Rate — Nella prima fase rimborsi una parte dell'acquisto in piccole rate

Saldi o prosegui il finanziamento — Nella seconda fase puoi decidere se saldare la parte rimanente, senza spese aggiuntive, o se proseguire il finanziamento, sempre in piccole rate

Varazze Ligure-Via Ferraris-tel. 0192162155 Albenga-Via al Piemonte,19b-tel. 0182559527

STASE[redacted] CI[redacted]

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]

CINABRERA Tel. 019-820[redacted]
Spettacolo delle Baistrocchi
Ore 21

ASTOR. Tel. [redacted].
The dancer.
Ore 20,15-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Vanilla Sky
Ore 20-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. [redacted] 714
Volesse il cielo Ore 20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Cuori in Atlantide Ore 20,15-22,30
€ 6,70-4,70

[redacted] 019-[redacted]
Il signore degli anelli
Ore 18,45-22
€ 6,70-4,70

[redacted]
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
[redacted]
€ 5,16-4,65

[redacted].
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,30-22,30 (nei [redacted] e prefestivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
Vanilla Sky
Ore 20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA

[redacted]. Tel. 0182-51419
Il signore degli anelli
Ore 18,30-22
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel. [redacted]-50997.
Vanilla [redacted].
Ore 20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE
Harry Potter
Ore 20,30. Euro 4,21-3,10

ALTARE

[redacted]
OGGI RIPOSO

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN [redacted] 019/692910
Birthday Girl
Ore 20,30-22,30 € 6,20-4,13

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353.
Il signore degli anelli
Ore 19-22. € 6,20-4,30

FINALE LIGURE

[redacted]A Tel. 692910.
Il signore degli anelli
Ore 20,30 € 6,20-4,13

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.961
Vanilla Sky
Ore 20-22,30 € 6,20, 4,13; 3,10

SASSELLO

Teatro Sassello
Ocean's Eleven
Ore 21,30 € 4,00

VARAZZE

VERDI 1 019.97.249
Il signore degli anelli
Ore 21,30 € 6,71-5,16

VERDI 2 019.97.249
Vanilla Sky
Ore 20,20-22,45
€ 6,71-5,16

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli anelli Or.: 14,45; 18; 21,15.

[redacted] B Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli anelli Or.: 15; 18,15; 21,30

[redacted]LA Tel. 010-247.35.49
Brucio nel vento Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 17,50; 20,10; 22,30

AURORA Tel. 010-592.625.
Spy Game Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or. 14,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean's eleven Or.: 17,50; 20,15; 22,40; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto Or.: 15,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Dietro le linee nemiche Or.: 20,45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254.18.20.
The dancer.
Or.: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli Or.: 15,15; 18,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli
Or. 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Cuori in Atlantide
Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

[redacted] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
[redacted]**day girl** Or.: 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il favoloso mondo di Amelie
[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Un amore perfetto
Or.: 15,40; 18

[redacted]TICO. Tel. [redacted].18,20.
K-Pax Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vanilla sky
[redacted].: 16; 18,40; 21,20 e anche 14,50; 17,30; 20,10; 22,50; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. [redacted]
Harry Potter Ore 15
Brucio nel vento Or. [redacted] 20,10; 22,30

[redacted] 010-[redacted]
Figli - Hijos
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35
Moonsoon wedding
Or.: 18,20; 20,30; 22,40

LUX Tel. 010-501.491.
Ocean's eleven.
Ore 15; 17,40; 20; 22,40

[redacted], Tel. 010-362.82.98
La vera storia di Jack lo squartatore
[redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,50

[redacted]PIA Tel. 010-581.415.
K-Pax Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]FEO. Tel. 010-564.849
Cuori in Atlantide
Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,40

[redacted] **D'ESSAI** Tel. 010-314.1[redacted]
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15; 21,30

SALA SIVORI Tel. 010-583.261.
Pauline e [redacted].
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MU[redacted] Tel. 010-582.461.
The dancer.
Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Birthday girl.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Vanilla sky.
Or. 14,30; 17,10; 20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,10; 17,10; dom. anche 16,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.122.321
Ocean's Eleven.
Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20; ven. e sab. anche all'0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game.
Or.: lun., [redacted] e giov. 20,10; 22,40

[redacted]el. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,40; 16,40; 18,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
K-Pax.
Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20; solo dom.: 14; 19,50; 22,20; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli.
Or.: ven. e sab. 14,20; 15,20; 16,20; 18; 19; 20; 21,40; 22,30; 23,40; 0,20; da dom. a gio.: 14,10; 16; 16,20; 17,40; 18,30; 20,20; 21,15; 22

UCI CINEMAS [redacted] 199.123.321
Birthday [redacted]**irl**
[redacted]: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. [redacted].

[redacted] 199.123.321
Un amore perfetto
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CIN[redacted]. Tel. 199.123.321
Vanilla sky
Or.: ven. e sab.: 14,10; 15; 16,50; 17,40; 19,30; 20,20; 22,10; 23; [redacted]; da dom. a gio.: 14,20; 14,50; 17; 17,30; 19,40; 20,10; 22,20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
The dancer.
Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; ven. [redacted] anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Cuori in Atlantide
Or.: [redacted], sab., dom. e mer.: 20,10; 22,30; [redacted], [redacted] e gio.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche 0,40

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO.

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-967.71.30
Ocean's eleven
Ore 21.15

[redacted]

EDEN Tel. 010-69.812.00
La vera storia di Jack lo squartatore
[redacted] 15; 17,30; 20; 22,20.

NERVI

[redacted]RO. Tel. 010-320.[redacted].64
Il signore degli anelli
Ore 21

VOLTRI

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 21

CAMPOMORONE

AMORA
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 20,15; 22,15.

[redacted]

[redacted] **CAMPESE**
[redacted]**ajoot**
Ore 21

[redacted]

SALA MUNICIPALE
[redacted].

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA M[redacted]
Tel. 0185-92.577 [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. 0185-288.033
[redacted]
Ore 16,10; 19,10; 22,10

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted].95
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

GRIFONE
Tel. 0185-50.781.
Il signore degli anelli
Ore 15,30; 18,45; 22,10

[redacted]

CANTERO.
Tel. 0185-363.274.
Concerto di Moni Ovadia
Ore 21

MIGNON.
Tel. 0185-309.694.
Il signore degli anelli.
Or.: 14,45; 18,15; 21,45

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Il signore degli anelli
Or.: 15,45; 22

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. [redacted]31
Harry Potter
Ore 21

SALA LUMIÈRE. Tel. [redacted]
Mari del Sud.
Ore 21,15

NICKELODEON Tel. 010-[redacted].
Lucky Break
Ore 21,5

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
La nobildonna e il duca
Ore 21,15

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Aldino mi cali un filino?, con Paolo Poli Florilegio di novelle e poesie di A. Palazzeschi. Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I due gemelli veneziani
di C. Goldoni, regia di L. [redacted]. Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Schweyk nella seconda guerra mondiale di B. [redacted]. Ore 20,30.

GIARA - Teatro Garage
Stella [redacted], con Gino & Toni e L. [redacted].

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO[redacted]
OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted]**LLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.**
Dalle [redacted] alle 14,30 Spettacolo a [redacted].
[redacted] 1 esci. [redacted].
Ore 21 «Pandemonium Physical», musica di [redacted].

TEATRO [redacted]**VOLTO -** [redacted]
OGGI RIPOSO.

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
[redacted]

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 0183-61978.
[redacted]zioni aperte per «La [redacted] allegra» in prog. [redacted] 13
Orario botteghino 10,30-19

[redacted] Tel. 0183-63871
Vanilla Sky
Orari non comunicati
Prezzo: Euro 5 - rid. 4

[redacted]NITE. Tel. 0183-293030.
Birthday girl
Orario 20,45-22,40
Euro 5-rid. 4

[redacted]. 0183-292745.
Il signore degli anelli
Spettacolo unico ore 21
Euro 5-rid. 4

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Il favoloso mondo di Amelie
Orario 20,20-22,40
Euro 5-rid. 4

ARMA DI TAGGIA

[redacted]L Tel. 01[redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Birthday girl
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

[redacted]. Tel. 0184-290014
[redacted]

SANREMO

ARISTON.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON[redacted].
Tel. 0184-506.060.
Il signore degli anelli.
Orari (indicativi): 15,30-18,45-22
Euro 7 (primi due spett. pom. e merc. 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Il favoloso mondo di Amelie
[redacted] (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060
Birthday girl
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
The dancer
[redacted] (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett[redacted]rcoledì [redacted]).

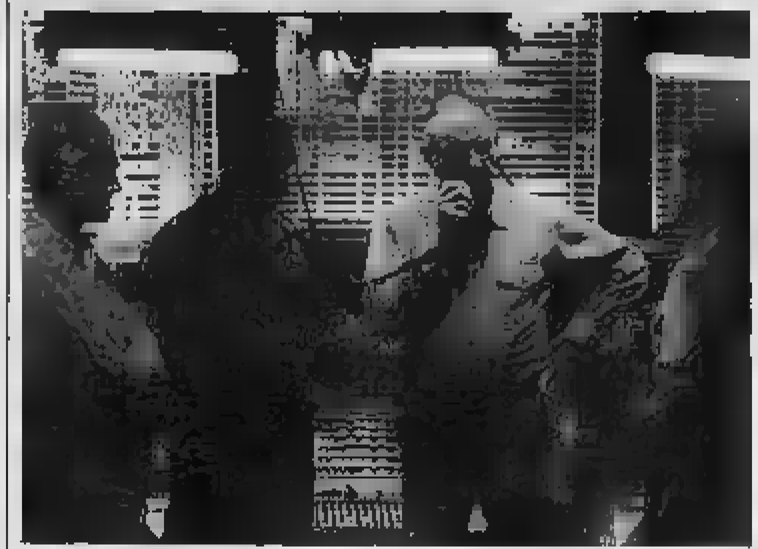
CENTRALE. Tel. 0184-597820
Vanilla Sky
Orari (indicativi). 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pom. e mercoledì 4,00).

TABARIN. Tel. 597822
Brucio nel vento
Orari (indicativi). 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

SANREMESE. Tel. 0184-597.070
Un amore perfetto
Ore 15,30-17,10 **Un amore perfetto**
Ore 20-22,30 **K-pax**
Euro 6,70
(primi due spett. [redacted] 4,00)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

LE TRAME DEI FILM



Un'immagine del film «Dietro le linee nemiche»: storia di [redacted] pilota Usa nei [redacted]

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino [redacted] giorni, il [redacted] racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. [redacted]

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

[redacted] **NEL VENTO.** Drammatico. Il [redacted] film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») [redacted] la storia di Tobias, [redacted] in fuga dall'est approdato in [redacted] cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica [redacted] orologi e vede [redacted] donna dei suoi sogni. ●●●

[redacted]**NI D'APRILE.** Drammatico. Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. ●●

CUORI [redacted] **ATLANTIDE.** Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto [redacted] amicizia che nasce nell'estate del [redacted] tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

IL [redacted] **DI** [redacted] Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

FIGLI. Drammatico. [redacted] regista di «Garage olimpo», la storia di [redacted] ragazza nata a Buenos Aires durante il [redacted] militare che comincia la ricerca [redacted] fratello [redacted] non ha mai conosciuto. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges [redacted] psichiatra che se ne prende cura.

[redacted]**ONIO INDIANO.** Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Nel 1993 durante la guerra di Bosnia due soldati nemici si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

[redacted]**NE E PAULETTE.** Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori [redacted] rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata [redacted] Paulette che adora. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

[redacted] **PRINCIPE E IL PIRATA.** Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che egli è fuggito e gli ha lasciato in [redacted] un dipinto del valore di 250 milioni di lire [redacted] dividere [redacted] il fratellastro [redacted] cui non [redacted] l'esistenza. [redacted]●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e [redacted] Beckinsale si conoscono [redacted] un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca [redacted] li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. [redacted]●

IL SIGNORE [redacted] [redacted]. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, [redacted] [redacted] un cattivo re [redacted] vuole impossessarsi [redacted] un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di [redacted] agente della Cia che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TESIS. Thriller. Il professore che aiuta Angelanella tesi sulla violenza nei film viene ucciso; la ragazza [redacted] [redacted] videocassetta [redacted] immagini raccapriccianti.

THE DANCER. Musicale. Ritratto cinematografico di India, una bella ragazza muta dalle [redacted] abile nel ballo che comincia ad insegnare danza ai bambini [redacted] di Brooklyn e sogna Broadway.

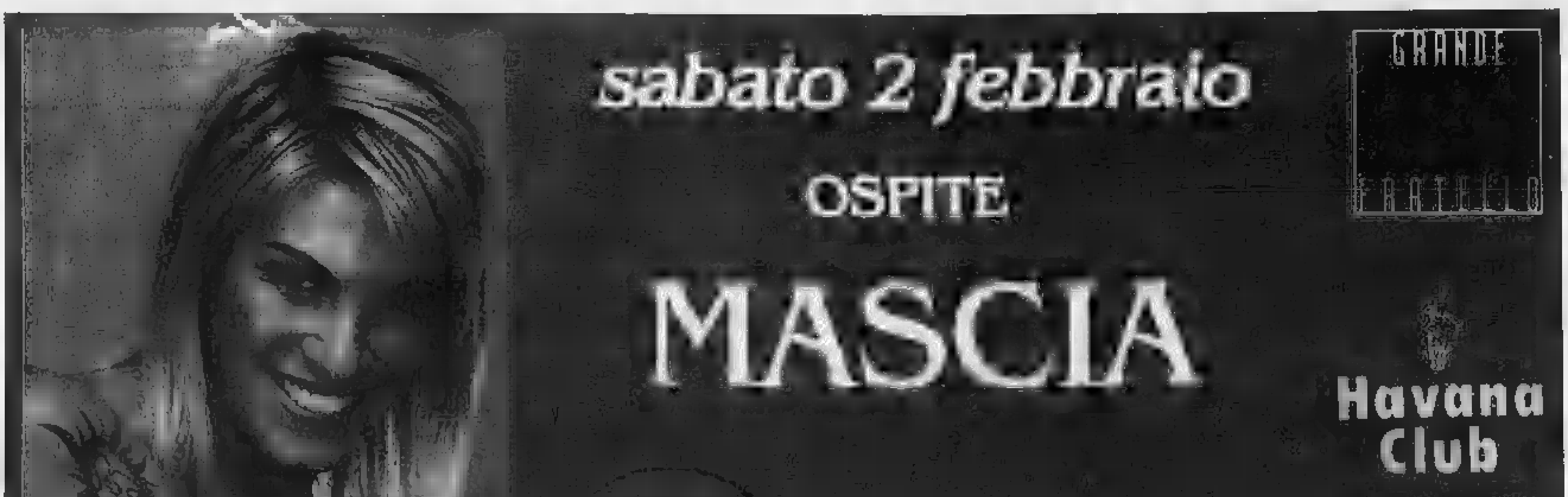
TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, [redacted] ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrova[redacted] dopo vent'anni. ●●●

UN AMORE PERFETTO. [redacted]. Tre amici in una cittadina della riviera [redacted]gnola: amori, trasgressioni, avventure [redacted] limite della legalità. ●●

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché [redacted] giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film [redacted] Salemme comincia con un uomo trovato in [redacted] cassonetto: ha perso [redacted] memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●



MUSICA DAL VIVO ALLA COMPAGNIA DELLE INDIE, ALLO JU BAMBOO, AL TKB, GLI ANNI '60 CON MAL AL CASTELLO

La notte è all'insegna del live

Non mancano le occasioni per la grande dance

Venerdì sera all'insegna della musica «dal vivo» alla discoteca La Compagnia Savonese delle Indie ■ Darsena e allo Ju Bamboo di Savona, Mal in concerto ■ dancing Castello di Spotorno, live anche al Daubaci di Vado e al Brixton di Alassio, discoteca ■ Face di Albisola, al Tropicana di Loano ■ all'Horus di Albenga. Ecco la notte.

VARAZZE «Bob Dylan Tributes» e Jokerman al Tkb. Orchestra al dancing Nautilus. Musica degli «Igaf» al Mister Pub. Ritrovo al Barcollo, all'Hamburger Boy, all'Invidia, al Pescegatto. Cena con «ceci e dintorni» Da Carlin.

[illegible] «Ritmo Loco» al Bolero. Musica al Charlie Max. Ritrovi al Baraonda, a ■ Ghironda e all'Hurricane.

PONTINVREA Live al Beer Room.

[illegible] S. Disco house e commerciale ■ dj al Face. Ritrovi al Med, al Clipper, al Friends, al Già Già, al Mediterraneo.

AL[illegible] M. Ritrovo a La Garitta e al Sydney.

COSSERIA Live dei «Rock Wool» al The Killer's Inn.

CENGIO Ritrovo al Juke-Box, al bar Mario e al Cantuccio.

CAIRO Live al Dubro. Ritrovi al New Bar Cicci di Rocchetta, al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

[illegible] Ritrovo al Dylan Dog, al Gasoline (strip ■ femminile), al Jolly, al Cabaret.

[illegible] Live «Alle Corte dei Baroni». Ritrovi al Il Maltese farmacia dei sani, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

[illegible] Live degli «Over Cover» (rock) e discoteca con Alex Derba dj a La Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante) in Darsena. Allo Ju Bamboo concerto ska degli «Stiliti», a seguire dj P[illegible] Al Negrita live show hard ■ ■ Zeto ■ dj Fuzz. (ingresso con tessera). Ritrovi al Mezzo Marinaio, al ■ Cin, al Malvasia e al Citoen's pub, al Baretto, alla Boutique della birra, all'Empire Cyber, al Club Waitico, al Birrò, al Senzanome e negli altri locali della Vecchia Darsena.

VADO Rock progressive ■ «Night Cloud» e dj Alph-one al Daubaci. Ritrovo all'Angolo di Max, al Cupido, al Blue Submarine.

ORCO F. Lap dance al Cucciolo.

[illegible] Musica ■ Sinto Galeshka di Portovado.

[illegible] Concerto di «Mal» e revival al Castello (orchestra La Stella Polare). Ritrovi al Lord Nelson (domani concerto di Tony Dallara), al Sunshine Café e al Black Bull alla Cambusa.

FINALE Liscio con orchestra «Beppe Giotto e Monica Pastor» e El Patio. Musica con dj al Gasoline. Ritrovi all'Ondina, ■ Clipper, al nuovo Trocadero, ■ Pilade, al Vittoria, all'Agorà.

[illegible] Ritrovi al Rifrullo, al Mulino Club, al Miraboian, al Cappero e alla Torre dei Sassetti.

[illegible] Ritrovi all'Iguana, all'Airone, al Virgin, al Dolphin's bar (Karaoke), ■ Santo e al ■ Ginty's Café. Revival al dancing Malibù.

[illegible] «Dual Band» live ■ Caffè Gavioli. Venerdì salsa ■ «El Sabor Latino» con animazione e dj al Manhattan. Discoteca al Tropicana con Human dj, Karaoke al Poseidon. Ritrovi da Vittorino, ■ Movida, al Jumanji Café, al Bardoria, al Mai a letto e al Fluke Pub. Liscio e revival, anche al pomeriggio, ■ Saitta.

[illegible] Karaoke al Pub 36.

[illegible] Serata con balli caraibici al Salone delle feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.

[illegible] «I gatti alla luna» il «club degli artisti» con strumenti musicali a disposizione del pubblico.

[illegible] Ritrovi a La Risacca, ■ Planet e al Tea Room.

CHIANO Da A'Sciàttapanza «Hey Mam», classici rock live.

[illegible] Maxidiscoteca Horus ■ tre settori: dj Arena, Francesco, Antonello e Ugo Sabatino dj (commerciale ed happy music) e dj Mister Rouge (discobar) e Daniele ■ (ospite). Ritrovi a le Macine, al Caprice, al Rock Bank Café, al Care Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

[illegible] Musica live dei «Pensieri Compressi» ■ Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi al Sol Ponente, a El Che Café, al Rooster George Taylor's (festa «La piratasso» ■ musica live e girls on tables), al Joy, al Fred Music Bar, al Charlotte, al Mozart, al bistrot BerLume, al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), al Magazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret (Love e Trust live) e al Dubliner. Liscio e revival a La Riviera.

LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night e al Crazy Love.

[illegible] Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua e al Caffè Doria. Liscio e revival al Timone.

CERVO Ritrovo al Porteghetto.

[illegible] Ritrovo al Barock.

DIANO SP. Musica al Pop.

[illegible] ■ Discoteca al Tango (molo Landini), ■ Jimmy e al Capriccio.

[illegible] Musica dal vivo all'Acquasalata. Al Seven Square «Web-West End Band» live. Ritrovi all'Art Gallery, al Sailer's, all'Winston Churchill e al St.Germain.

RIVA Musico con orchestra al dancing Sensual.

[illegible] Ritrovi al Mandy's disco-club, al Flower's (live) e al Papagayo (Dj con dance anni '80). [a. r.]

Mal protagonista questa sera al dancing Castello di Spotorno

VENERDI' «LOUNGE» ALLO ZANZIBAR

Nuova proposta ad Alassio

■ L'idea è quella di portare anche in Riviera, almeno una volta alla settimana, le atmosfere morbide che tanto [illegible] hanno nelle grandi città: musica lounge, jazz commerciale, i ritmi per intenderci ■ «MonteCarlo night». Lo Zanzibar, storico faro della vita notturna alassina, ■ venerdì sera [illegible] pelle e si rivolge ad un pubblico più adulto. Luci e musica soft faranno da teatro ■ tradizionali cocktail e ai distillati di pregio che ■ sempre caratterizzano il locale. «Sentivamo l'esigenza di offrire un servizio diverso, rivolto ■ [illegible] pubblico giovane [illegible] non giovanissimo che dalla notte vuole tranquillità e raffinatezza», spiegano i titolari ■ locale, ■ [illegible] Zanzibar si propone in questa veste solo il venerdì [illegible]. Al sabato, invece, verrà mantenuta la musica e l'ambiente che ha fatto la fortuna del discobar, puntando sul tradizionale pubblico giovane. Nel [illegible] della notte alassina, in [illegible] trasformazione negli ultimi anni, la proposta del «venerdì lounge» [illegible] a riempire un vuoto che [illegible] e sarà apprezzata soprattutto da chi dalla [illegible] vuole buona [illegible] e quattro chiacchere. [s. p.]

SARA' PREMIATO DAL CIRCOLO CULTURALE SAVONESE

L'Inquieto 2001 è Antonio Ricci

SAVONA

Antonio Ricci è il vincitore della quinta edizione de «L'inquieto dell'anno», manifestazione ideata dal Circolo culturale degli Inquieti. Il grande autore televisivo, albenganese di nascita e crescita, «papà» di Striscia la notizia, [illegible] Gabibbo, della televi[illegible] da «smontare» è stato scelto come rappresentante di tutti gli inquieti d'Italia dal circolo savonese.

Ricci succede ad altri inquieti illustri: Carmen Llera Moravia, Gad Lerner, Francesco Biamonti, Gino Paoli. La motivazione del premio sarà comunicata sabato 16 marzo nella sala mostre della Provincia in occasione della consegna dell'attestazione, un piccolo drappo di lino con il «titolo» soprariccamato, contenuto in ■ una pentola di terracotta «sghimbescia», schiacciata da un lato e con i manici disposti in modo irregolare. Gino Paoli, inquieto dello scorso anno, ha promesso che farà di tutto per essere presente al passaggio delle consegne.

Alla cerimonia di [illegible] sono invitati tutti i cittadini mentre la [illegible] d'onore, al ristorante ■ «Pippo» a Spotorno, sarà su prenotazione. La cerimonia sarà preceduta, venerdì 15 marzo alle 21, al teatro Don Natale Leone di Albisola, da uno spettacolo di intrattenimento, sempre aperto a tutti, in onore di Antonio Ricci.

Con la consegna dell'attestato il Circolo degli Inquieti termina il suo [illegible] di attività di promozione culturale. In questi sei anni ha organizzato ben 148 iniziative [illegible] argomenti diversi oltre a pubblicare una rivista, «la Civetta», diventata ■ punto di riferimento per l'attività culturale. Il premio all'Inquieto [illegible] sce nel 1996 dalla constatazione che la gran parte delle persone si considera «inquieta», anche se in modo diverso. In comune c'è ■ vivacità intellettuale e sentimentale, il desiderio mai completamente soddisfatto ■ conoscere e conoscersi, di intraprendere avventure nuove. [s. p.]

L'autore Antonio Ricci

IL CANTAUTORE ROMANO RITIRERA' ANCHE IL PREMIO «MANDOLINO GENOVESE»

De Gregori live a Varazze

L'atteso concerto domani sera al Palasport

VARAZZE

Tutto pronto a Varazze per il concerto ■ domani di Francesco De Gregori, vincitore della quinta edizione del Premio [illegible] Mandolino Genovese». Il concerto ■ svolgerà al Palasport di Varazze e concluderà la quinta edizione del Festival Internazionale di Mandolino Città ■ Varazze. Il Premio il «Mandolino genovese» è un riconoscimento, in sintonia con la filosofia del festival, ai musicisti che divulgano nel mondo sia ■ musica per mandolino sia i progetti musicali basati sulla ricerca e conoscenza delle tradizioni musicali. Nelle passate edizioni è stato assegnato a Fabrizio De Andrè [illegible] '97 (De Andrè fu ■ primo musicista a utilizzare in concerto un tale tipo di mandolino) a Renzo Arbo[illegible] ('98), a Franco Battiato ('99) e a Francesco Guccini (2000).

Francesco De Gregori che più volte ha utilizzato il mandolino nelle sue album, è premiato quale uno dei musicisti che più ha contribuito ■ rinnovamento della canzone d'autore italiana. Il premio, consistente per l'appunto in [illegible] mandolino di tipo «Genovese», è appositamente costruito dal liutaio Gabriele Fandini di Ferrara. L'ingresso al concerto è previsto [illegible] biglietti per 3 ordini di posti numerati a sedere al prezzo di 16, 25 e 32 Euro. Il Festival Internazionale ■ Mandolino Città di Varazze è [illegible] da Energia Multimediali con ■ direzione artistica di Carlo Aonzo, ■ presidenza onoraria di Sergio Bardotti e il Patrocinio del Comune di Varazze, Regione Liguria, Azienda di Promozione Turistica della Riviera delle Palme. [s. p.]

Attesa a Varazze per il concerto di Francesco De Gregori

ALLE 16,30 PRIMA SFILATA A LOANO CON LE MASCHERE DEI COMUNI GEMELLATI

Beciancin apre il Carnevale

Oggi il sindaco consegna le chiavi della città

LOANO

Alle 16,30 di oggi prenderà il [illegible] ■ prima sfilata di Carnevale a Loano, quella [illegible] darà l'inizio a tre settimane di feste. La maschera tradizionale loanese «U Beciancin» salirà in Comune per ricevere dalle mani del sindaco, Angelo Vaccarezza, le chiavi della città e dare quindi il simbolico inizio alle feste. Alla sfilata di oggi parteciperanno le maschere ufficiali dei Comuni di Vercelli, Mondovì, Savona, Oleggio, Cantù, Chiasso, Viareggio, San Giusto Canavese, Borgosesia. «Si tratta di Comuni [illegible] i quali il nostro Carnevale ■ è gemellato e con i quali avvengono scambi. Quest'anno ci porte[illegible] ■ bagaglio di cultura e tradizione che arricchirà la nostra manifestazione», spiega Santino Puleo «anima» del Carnevalon. I carri allegorici [illegible] no sempre il piatto forte della doppia sfilata che ■ oramai fra le più note in Italia. Ci sarà, inevitabilmente, il [illegible] di Harry Potter ma non ci [illegible] invece personaggi legati alle guerre o ai fatti dell'11 settembre.

Il programma del mese prevede il doppio appuntamento dedi[illegible] ai bambini sabato 9 in piazza Rocca e [illegible] 16 in piazza Massena (ore 15,30). Domenica 10, dalle 15 sul lungomare, il «Palio dei borghi» [illegible] la sfilata di venti carri allegorici. Sarà presente un carro di Franchevilla, città francese gemellata con Loano, rappresentato da un «Cavallo ■ Troia» alto 4 metri. Domenica 17 la seconda giornata di festa con il «Palio dei Comuni» e la grande parata. (a. r.)

DA OGGI [illegible]

«A qualcuna piace piccolino»

■ Appuntamento con la Baistrocchi ■ [illegible] Chiabrera è da questa sera al 5 febbraio. I goliardi quest'anno si sono superati nell'elaborazione dei testi. Il titolo, «A qualcuna piace piccolino» è già tutto un programma. Per gli ingredienti della ricetta che è giunta all'89a edizione sono sempre gli stessi, a conferma di un successo duraturo al punto ■ assurgere a tradizione. I costumi elaborati, le parolacce, la satira ■ costume grottesca e le inevitabili battute sugli amministratori rappresentano l'ossatura di uno spettacolo sempre uguale che trova ■ palcoscenico la vera forza vitale. Ormai da parecchi anni la vera forza motrice della Baistrocchi è rappresentata dalla strana coppia Quistelli-Biancalana. Quest'ultima è [illegible] spettacolo ulteriore che vale da solo il prezzo [illegible] biglietto. Marco Biancalana è un attore comico nato che scatena un uragano di applausi fin dalla prima apparizione sul palcoscenico. Vedere un uomo delle sue dimensioni e fattezze saltellare sul palco in vestiti succinti e parrucca platinata è già abbastanza esilarante. Oltre agli aspetti ludici e artistici, lo spettacolo della Baistrocchi offre anche spunti umanitari. Ogni anno infatti lo Zonta Club provvede a dare base logistica ai goliardi e a raccogliere gli incassi che poi vengono interamente devoluti a scopo benefico. [l. p.]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	84	2	53
	89	84	84	70	54
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	79	77	73	62	58
FIRENZE	39	88	21	72	65
	98	67	63	63	55
GENOVA	14	1	20	21	24
	144	66	66	66	62
MILANO	41	8	27	24	88
	84	61	48	47	47
NAPOLI	15	26	56	31	19
	64	63	58	53	52
PALERMO	79	78	75	23	80
	78	61	59	61	47
ROMA	87	1	90	40	37
	93	69	64	61	57
TORINO	71	22	48	7	29
	105	[illegible]	78	[illegible]	53
[illegible]	41	[illegible]	26	[illegible]	8
	76	59	56	[illegible]	47

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: [illegible] centrati sul n. 39 di Genova. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco ■ programmato [illegible] 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

39-1	39-18	39-47	39-69	39-81
39-3	39-20	39-48	39-70	39-83
39-8	39-26	39-51	39-73	39-88
39-10	39-36	39-56	39-75	39-90
39-12	39-38	39-60	39-78	39-87
39-15	39-41	39-68	39-80	39-55

Ambate [illegible] [illegible] ambate in [illegible] denza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari ■ (3); Cagliari 78 (3); Firenze 19 (3); Genova ■ ■; Milano ■ (3); Napoli ■ (3); Palermo 1 (3); Roma 44 (4); Torino 8 (4); Venezia 48 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ■ ambi in frequenza sulla [illegible] di Torino:

62-1	62-30	62-70	44-19	44-61
62-3	62-36	62-75	44-20	44-68
62-8	62-39	62-80	44-26	44-70
62-10	62-41	62-82	44-30	44-76
62-16	62-44	44-1	44-36	44-79
62-19	62-48	44-4	44-41	44-80
62-23	62-50	44-10	44-48	44-81
62-28	62-68	44-12	44-56	44-88

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [illegible]:

11-22-33	33-66-77	55-22-33
11-44-55	33-88-11	55-44-66
11-66-77	33-22-44	66-77-88
11-88-22	44-55-66	66-11-22
22-33-44	44-77-88	66-33-44
22-55-66	44-11-22	66-55-77
22-77-88	44-33-55	77-88-11
22-11-33	55-66-77	77-22-33
33-44-55	55-88-11	77-44-55

SUPER [illegible] - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00	2 - 84 - 37 - 48 - 10 - 64
2 combinazioni	88 - 16 - 49 - 57 - 29 - 73
€ 3,50	65 - 74 - 83 - 19 - 28 - 37 - 46
7 combinazioni	
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00	- basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 33 - 44 - 73
224 combinazioni	- variabili = 86 - 14 - 11 - 27 - 29 - 38 - 78 - 90

VINCITE: –

Statistiche e [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] di [illegible] e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo

ALASSIO [illegible]

INIZIATIVA PER GLI INNAMORATI

Menù «amorevole» nei ristoranti per [illegible]

ALASSIO. «Amorevoli» menù per deliziare le coppie innamorate nel giorno di San Valentino. Li proporranno a cena, ■ sera 14 febbraio, i ristoranti della [illegible] del Muratto, che hanno tempo fino alle 13 di oggi per presentarli in Comune (ufficio [illegible] cio).

«Un [illegible] di menù» è infatti il concorso indetto dall'amministrazione comunale alassina (su idea del consigliere delegato al commercio Giuseppe Maiellano), riservato ■ tutti i titolari di licenze di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico di tipologia "A" (ristoranti)». Ogni partecipante può presentare ■ solo menù che verrà esaminato da un'apposita giuria composta da sindaco, assessore al turismo, consigliere incaricato al commercio e dai cuochi dell'«Alassio Team». I primi 3 classificati riceveranno un piatto artistico. La consegna avverrà nel corso ■ Consiglio comunale. [m. br.]

[illegible]

LA RASSEGNA MUSICALE

[illegible] d'organo con Sergio Militello a San Giuseppe

SAVONA. Riprendono da questa sera alle ■ gli «Incontri organistici in San Giuseppe», meditazioni concertistiche dedicate alla lettura organistica lungo i secoli, organizzate nella chiesa di San Giuseppe a Savona. A proporre ■ musiche dei vari periodi è l'organista Sergio Militello.

Il programma di stasera è dedicato a Renè Vierne (1878-1918) e si intitola «Dix Pieces de differents styles». Militello suonerà l'Entrée, il Prelude funèbre, la Prière, il Prèlude fuguè, la Sortie, la Pstlude, il Caprice, l'Absouto, la Pastorale e la Canzone. L'ingres[illegible] libero. Gli altri appuntamenti della rassegna sono previsti, sempre alle 21 del venerdì e con ingresso gratuito, il primo marzo, il 5 aprile, il 3 maggio, il 7 giugno e il 5 luglio. Le esecuzioni musicali hanno prevalentemente un taglio storico e divulgativo, presentate sotto forma di concerto-meditazione musicale [illegible] introduzione a guida all'ascolto. [l. p.]

ALASSIO [illegible]

LA SCRITTRICE SARA' DALLE 16 ALLE 17 AD ALBENGA

Cristina Comencini oggi presenta «Matrioska»

ALASSIO

Riprendono [illegible] Cristina Comencini gli incontri con gli autori sia nella biblioteca civi[illegible] alassina che nella libreria San Michele ad Albenga.

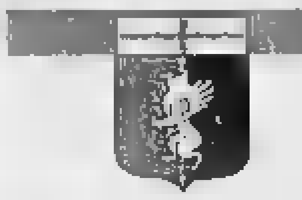
La scrittrice e regista cinematografica Cristina Comencini, verrà a parlare del suo recente romanzo «Matrioska», da pochi giorni edito da Feltrinelli. Gli appuntamenti sono per oggi, dalle 16 alle 17, presso la libreria ■ Marco Goldberg ove la Comencini firmerà copie del libro per i [illegible] lettori ed amici. Alle 17,30 avrà luogo la conferenza presso la sala della biblioteca civica «Renzo Deaglio» di Alassio: la scrittrice [illegible] verrà intervistata dal critico letterario Franco Gallea. Dice Gallea: «Il romanzo narra la storia di Antonia, una scultrice napoletana anziana, grassa e malata che si fa scrivere la biografia da una giovane aspirante scrittrice, Chiara. Nei frequenti incontri fra le due donne, Antonia è arrogante e rasenta un certo disprezzo. I ricordi dell'artista, le [illegible] storie d'amore si intrecciano con altre storie e con le aspirazioni di Chiara». La critica ha parlato ■ «un romanzo sulla creatività femminile».

Intanto l'assessore alla cultura Monica Zioni sta definendo i particolari organizzativi che vedranno la biblioteca civica alassina proporre [illegible] impegnativa conferenza alla prossima Fiera del Libro al Lingotto di Torino (seconda metà di maggio) dal titolo «Vendere libri, coltivare lettori - la promozione tra [illegible] gia di marketing e processi formativi».

La conferenza sarà coordi[illegible] da Giuliano Vigini e vedrà la partecipazione di eminenti editori italiani. [r. sr.]

COLPO DI CODA CON GLI ULTIMI ACQUISTI: IL CAMPO DIRA' LA VERITA'

Genoa, dalla Romania gli uomini del rilancio?



Gabriele Remaggi

GENOVA

Si sperava fossero in due, [redacted] temeva non arrivasse [redacted]. Invece dal cilindro del penultimo giorno del calciomercato Fabrizio De Poli, direttore sportivo [redacted] Genoa, ha estratto tre (diconsi tre) giocatori romeni. I quali andranno ad affiancare il già noto Paul Codrea, a formare un blocco dell'Est dopo che all'inizio campionato i rossoblù erano partiti coi tunisini.

Dalla Romania [redacted] arrivati Adrian Mihalcea, il pezzo pregiato, l'attaccante che gioca anche in Nazionale, il difensore centrale Valentin Nastase, cresciuto centrocampista e impostato poi difensore, dotato di un buon fisico e anche lui con diverse presenze nella Rappresentativa del suo paese, e infine, per buon peso, [redacted] centrocampista di destra Marius Sava.

«Quello che non succede in tre mesi [redacted] volte può succedere in [redacted] giorno solo», ha chiosato De Poli, felice per aver fatto tirare il fiato a un Reja che cominciava a innervosirsi. [redacted] dirigente genoano, poi, non si sbottona sulla provenienza dei quattrini necessari all'acquisto dei [redacted] romeni: «Sono soldi del Genoa, non sono arrivati da cessioni [redacted] nostri giocatori. Anzi, per il momento sia Malagò che Carparelli rimarranno a Genova».

«Il presidente mi aveva assicu[redacted]o che avrebbe fatto un Genoa più forte di prima, e io ci speravo, anche se cominciavo a vedere troppo vicina la data della fine del mercato - ha spiegato Edy [redacted]ja -. Dei [redacted] nuovi arrivi so quello che ho [redacted] dalle videocassette, e cioè che [redacted] buoni giocatori, utili per il Genoa [redacted] è [redacted] sorpresa? È un centrocampista che coprirà il vuoto lasciato da Ruotolo, in [redacted] ruolo in cui era ormai scoperto, quindi va benissimo».

L'unico problema, adesso, riguarda l'assenza dei tunisini: «Sì, dovrebbero [redacted] eliminati dalla Coppa d'Africa, a meno di un miracolo nell'ultima partita, e ho parlato con Bouzaiene e gli ho chiesto di inventarsi qualcosa per riuscire ad essere [redacted] ritorno già domani invece di domenica, come era in programma, almeno posso cercare di metterlo in campo già a Como».

Adesso c'è molta curiosità per vedere all'opera i nuovi arrivi genoani, per vedere [redacted] davvero Dalla Costa è riuscito, [redacted] promesso, a rinforzare la squadra, per vedere se il fiuto di De Poli, esperto dei mercati dell'Est europeo, si conferma buono come è già stato nel [redacted] di Codrea, diventato in pochi mesi faro della squadra e che adesso potrebbe davvero essere, anche lui, ormai ristabilito, l'uomo in più di questa parte del campionato. Per togliersi dalle secche della classifica e provare, magari azzeccando qualche risultato, a risalire posizioni per vedere cosa succede: «Ci vorrebbe un bel filotto di vittorie, e poi continuare [redacted] risultati positivi: le prime in classifica hanno fatto tutte così» è la speranza di Reja.

Sul fronte delle partenze dovrebbe, ormai, essersi esaurita l'onda [redacted] quelli [redacted] la valigia in mano: dopo Badra [redacted] El Ouaer, Nicola, Bravi e Ruotolo, la [redacted] del Genoa dovrebbe stabilizzarsi così, a [redacted] accordi dell'ultima ora per Carparelli destinato all'Inghilterra o alla Spagna, o per Malagò, nei cui confronti l'interesse della Lazio si è [redacted] raffreddato, in un mercato in cui poche squadra hanno avuto soldi [redacted] spendere. [redacted] Genoa lo [redacted] fatto, e adesso [redacted] rimane che vedere i nuovi all'opera.

IERI L'AMICHEVOLE TRA VADO E SAMP PRIMAVERA

Eretta, problemi in vista di Ivrea

■ Interessante sgambata (arbitro Tabbia di Savona) ieri al Chittolina per il Vado che preparava la trasferta [redacted] domenica sul campo della capolista Ivrea. [redacted] fronte ai rossoblù la «Primavera» della Sampdoria, diretta da Maccoppi e quarta nel campionato nazionale di categoria, che si è infine imposta per 2-1, dopo che il Vado era andato in vantaggio al 4' con Marcucci. Finché Eretta ha potuto schierare il meglio [redacted] suo organico, peraltro, la partita è stata saldamente nelle mani del Vado. Purtroppo, in vista di Ivrea ci sono molte difficoltà: Patric Panucci ha [redacted] problema agli adduttori, Cappanera è a [redacted] volta in dubbio per problemi fisici, Coghe [redacted] reduce da una brutta influenza, Sicili[redacted] [redacted] squalificato. Al di là [redacted] queste problematiche, ottima è stata [redacted] prestazione dei rossoblù, che nel secondo tempo hanno fatto ricorso [redacted] piene mani ai giovani della Juniores di Enrico Gulli. [en. for.]

Edy Reja tira il fiato grazie ai nuovi romeni

PROGRAMMA-SUPER A COLPI DI CORSE TRIS: UNA STAGIONE MAGICA

Ippodromo dei Fiori per un grande 2002

Guglielmo Olivero

VILLANOVA D'ALBENGA

L'Ippodromo dei Fiori di Villanova d'Albenga annuncia un programma ad alto livello

La lunga stagione dell'«Ippodromo dei Fiori» è già iniziata. Senza soluzione di continuità la struttura ingauna proporrà riunioni fino ad agosto [redacted] programma ben più nutrito di quello delle annate precedenti. Del resto basta ricordare che l'apertura dei cancelli [redacted] sempre avvenuta sotto il periodo pasquale, con [redacted] assaggio di appuntamenti in primavera. Invece, dal 2002, si parte a gennaio e fino a marzo [redacted] riunioni settimanali, fissati al giovedì mattina. Esigenza, quella dell'orario dettata dalle agenzie ippiche [redacted] dalle televisioni.

Infatti va ricordato come nel bouquet di Stream sia inserita Snai Tv che trasmette riunioni ippiche dal mattino a notte, collegandosi con tutti gli ippodromi italiani e stranieri. [redacted] palinsesto esige sempre merce fresca per cui ecco la necessità di avere corse anche di prima mattinata. Ovviamente da marzo in poi la musica sarà diversa con appuntamenti pomeridiani di elevata qualità tecnica. Al pomeriggio si correrà fino a giugno, poi spazio alle riunioni notturne. E' l'anno [redacted] mondiali di calcio [redacted] questa volta gli orari non impensieriscono gli organizzatori, anzi: «Anzi, meglio che le partite siano all'alba - affermano i responsabili della struttura - così la gente, gli scommettitori inganneranno l'attesa [redacted]nendo ad assistere alle nostre riunioni». Il programma estivo è pirotecnico e si condensa nel fatto che la struttura ingauna (che compie 11 anni di vita) allestirà ben 5 Tris. Un record, tenuto conto che un'ulteriore edizione di questa corsa [redacted] in programma nelle riunioni di primavera.

Per gli appuntamenti estivi è prevista la partecipazione di cavalli [redacted] guidatori [redacted] elevata qualità, soprattutto nel mese di agosto quando [redacted] in ferie gli ippodromi del Nord. Come di consueto non mancheranno gli eventi collaterali a partire da alcune serate [redacted] quali l'evento ippico sarà alternato a momenti di spettacolo e intrattenimento. Potenziate anche le strutture esterne, a partire dal parcheggio adiacente alla struttura. All'interno invece ci saranno novità per quanto riguarda il servizio ristorante e le ricevitorie. Con la speranza che l'Ippodromo dei Fiori sia davvero un punto di riferimento per il turismo ligure.

VELA

GRANDI APPUNTAMENTI PER L'ALTURA A FEBBRAIO

Per la «Settimana» ormai è tutto pronto

ALASSIO

E' stata presentata la «Settimana internazionale della vela di altura» in programma, in due tranche, a febbraio sotto l'organizzazione del Circolo Nautico al Mare di Alassio. Come di consueto alla manifestazione prenderanno parte grandi firme [redacted]lla vela considerato che, quello alassino, è diventato ormai un punto di riferimento del calendario.

Nella prima parte, [redacted] programma dall'8 al 10 marzo si cimenteranno le classi One Design che si daranno battaglia su sei regate, con la possibilità, [redacted] verranno disputate tutte, di scartare quella dall'esito peggiore.

La settimana successiva, dal 15 al 17, ecco invece entrare in scena la classe I.M.S. con i vari tipi di imbarcazione. Spiega il dirigente Ennio Pogliano: «La manifestazione è cresciuta an[redacted] dopo anno.

L'unica incognita rimane ovviamente il tempo. Purtroppo, dopo i capricci di questo inverno, va a sapere in che condizio[redacted] meteo si gareggerà ad inizio primavera. Per il [redacted] tutto fila liscio per [redacted] evento che rimane tra i più attesi di quelli organizzati nelle nostre acque».

A seguire le regate ci [redacted] anche una troupe di «Sailing» il canale tematico dedicato alla vela e visibile [redacted] il bouquet di Tele+. Presenti ovviamente anche Rai e Mediaset [redacted] ampi servizi previsi nelle trasmissioni sportive.

Intanto fervono i preparativi per il Giro d'Italia a vela. Per la Liguria a difendere i colori velici [redacted] ancora [redacted] volta Ciccio Rossi [redacted] «Città di Loano». Il velista ponentino in questi giorni sta formando la squadra che parteciperà a questa nuova avventura che durerà tutto il mese di luglio.

Ovviamente si cercano anche sponsor locali in grado di contribuire alle spese ingenti di un appuntamento di grande qualità, diventato ormai un punto di riferimento per i sempre più numerosi appassionati di questo sport. [g. o.]

[redacted] DI [redacted]

TRA GLI ALTRI SPECIALISTI IN PARTICOLARE EVIDENZA DIEGO NARDI, MATTEO TRON E MARGHERITA BALESTRA

Marcella Prandi stella dei «regionali»

La star azzurra in trionfo ai Campionati primaverili di Loano

Si [redacted] svolti nella piscina comunale [redacted] Loano i Campionati primaverili liguri di Salvamento. Reginetta della manifestazione Marcella Prandi. L'atleta cengese, portacolori del Centro sportivo Val Bormida, star in campo nazionale e mondiale, ha spopolato. Marcella non ha voluto rinunciare a questo appuntamento ed è stata un esempio per aver dato il massimo in ogni gara. Ha vinto nuoto sub, trasporto del manichino, percorso misto e pinnato, nella categoria Juniores, davanti alla savonese Cristina Genesio del Doria Nuoto Loano.

In gara c'erano 60 atleti di tutte le società liguri. Negli Esordienti B successo [redacted] Diego Nardi del Doria Loano che ha vinto il biathlon piazzandosi al primo posto nella prova del trasporto e del sacchetto. Negli Esordienti A (triathlon che comprende nuoto sub, trasporto manichino e percorso misto), successo di Margherita Balestra del Cà Val Bormida.

Dietro alla Balestra [redacted] classificate Isabella Fogliacco e la compagna [redacted] società Jessica Meirano, altra promessa allenata da Paola Pelle. Nei maschi argento nella combinata per Elia Ferraro (Val Bormida) e Alberto Rovellini (Doria Loano). Nella categoria Ragazzi tetrathlon, un grande Matteo Tron ha spopolato vincendo tutte le quattro prove in programma. Dietro il savonese Lorenzo Benussi del Bogliasco, mentre al [redacted] posto [redacted] è classificato Giorgio Kiriasis. Tra le ragazze successo di Jada Vigo del Doria Loano, altra promessa della squadra allenata da Cristina Castelli, mentre la medaglia d'argento è stata vinta da Sara Giglio del Val Bormida.

Nei Senior ottima prova per Matteo Lirosi dell'Amatori che ha vinto l'argento nella combinata maschile. Tra le femmine argento per Luisa Barberis del Val Bormida e per Micol Cigliuti dell'Amatori. Nelle staffette due vittorie savonesi. La 4x50 ostacoli femminile con Prandi, Barberis, Giglio e Balestra del Valbormida, mentre l'Amatori ha vinto [redacted] 4x50 mista maschi [redacted] Mancino, Lirosi, Bosticco e Merlo. Un argento [redacted] bronzo per il Doria. [r. p.]

IL PANATHLON CLUB SAVONA VARA IL NUOVO [redacted]ENNIO

Claudio Petrini confermato alla presidenza

■ SAVONA. Claudio Petrini [redacted] stato confermato alla presidenza [redacted] Panathlon per [redacted] biennio 2002-2004. Lo hanno rieletto i soci durante l'assemblea ordinaria elettiva presieduta dal Lelio Speranza presidente del Coni. Alla vice presidenza sono stati eletti Enzo Motta e Giuseppe Corso, mentre [redacted] segreteria sarà condotta da Roberto Longoni. [redacted] consiglio fanno parte anche Laura Losito Faucci, Gian Mario Moretti, Luigi Palmato, Mirella Pessano e Bruno Pisano, mentre [redacted] parte amministrativa sarà curata [redacted] tesoriere Raffaele Torre. Addetto alla segreteria Camilla Ferrari, con Giancarlo Gaminara nominato addetto stampa. Risultano inoltre eletti negli indispensabili e importanti incarichi dell'associazione Cesare Magnano, Renzo Porasso, Antono Sisca [redacted] quali supplenti Giuseppe Cervetto e [redacted] Porta per il Comitato Amministrativo Contabile. Nel collegio arbitrale invece [redacted] eletti Jannette Ferrero, Atos Carle e Domenico Vaccaro, mentre risultano supplenti Giovanni Colantuoni e Antonino Vaccaro. Per l'ammissione soci se ne [redacted] invece Armando Milanese, Caterina Bozzolini, Mario Roemer De Rabeinstein. Eletti come supplenti Franco Gerbasi e Gian Mario Moretti. Il direttivo savonese del Panathlon [redacted] già al lavoro per [redacted] serie di iniziative che inizieranno già nel mese di marzo per chiudersi [redacted] dicembre nell'ambito del tradizionale pranzo degli Auguri. [r. p.]

SQUALIFICHE CALCIO [redacted]

IN CASTIGO TRE TITOLARI

C'è l'Albenga nel mirino del Giudice

Mano pesante del Giudice sportivo sull'Albenga. La compagine bianconera infatti dovrà rinunciare per una domenica al portiere Siracusa, oltre che a Romero e Fanelli che erano stati espulsi domenica durante il match contro la Grassorutese. [redacted] complica dunque, per mister Fontana, la già difficile trasferta di S. Margherita. Sempre per un turno stop anche a Crocetti e Marchini (Bolanese), Frateschi (Fezzanese), Rossi (Fo.Ce. Vara), Liveliara (Lavagnese), Abbaldo (Cairese), Stevano (Casellese), Palermo (Loanesi), Granvillano (Molassana) e Cavagni[redacted] (Sammargheritese).

Nel girone A di Promozione un turno [redacted] Lisciotto (Bragno), Ferraloro (Legino), Lamberi (Arenzano), Di Marco (Carlin's), Bella (Golfodianese), Cangemi e Ferraro (Quiliano), Principato (Ventimiglia).

Nel girone A di Prima Categoria due giornate a Giraudo (Speranza), una [redacted] Foffi (Celle), Botta (Pallare), Stamilla (Ospedaletti), Biancardi e Romeo [redacted]. Ampelio). [g. o.]

BASKET

BELLE SORPRESE SOTTO CANESTRO: ECCO IL PUNTO

In evidenza Noberasco Alpidelmare e Juvenilia

Verdetti, a volte a sorpresa, nei campionati di basket. Come quello della Noberasco in C2 maschile: partita con l'obiettivo di conquistare una difficile salvezza eccola solitaria al terzo posto, con la certezza matematica dei playoff. Destino vuole che [redacted] permesso dei numeri è arrivato dopo il match sul parquet del Casinò Sanremo, squadra sorpresa della passata stagione. Una specie di cambio di testimone per una Noberasco che [redacted] si propone limiti: «Giocheremo con la massima tranquillità - attacca il dirigente Stefano Della Casa - sapendo che un grande traguardo è già stato conquistato. La nota lieta arriva dai giovani, nei quali investiamo molto. Sono stati loro, viste le numerose assenze, i veri artefici della vittoria sul parquet dei matuziani». La compagine di Miglio domenica ha avuto in Ragno un autentico protagonista: 30 punti ed una partita da incorniciare. Nel Sanremo si sono messi in luce Bochicchio (12 punti) e Sandal (13).

La classifica vede al comando l'Alpidelmare Vado che ha superato, senza problemi, il Granarolo. Il team [redacted] Roberto Dagliano non fa misteri di puntare alla categoria superiore [redacted] i playoff dovranno confermare queste tesi.

Tra [redacted] sorprese della stagione anche la Juvenilia Varazze nella C femminile: la compagine allenata [redacted] Stefano Passiatore ha battuto, nell'ultimo turno, il Loano confermandosi [redacted] vetta al torneo. Tra le ragazze protagoniste di questa stagione merita una citazione la Ravaglio che domenica [redacted] ha realizzato 23 punti. Sempre su alti rendimenti anche la Fantoni (11) punti contro il Loa[redacted].

Afferma il coach Passiatore: «Fino [redacted] questo momento tutto [redacted] procedendo per il meglio. Le ragazze stanno attuando in maniera perfetta tutti gli schemi.

Passiatore, tecnico della Juvenilia Varazze

Quello di domenica è stato [redacted] vero derby con due squadre che [redacted] date battaglia dal primo all'ultimo [redacted].

Infine la Kanguro Cestistica, traslocata a Spotorno. La compagine [redacted] presidentessa Oggero è stata sconfitta, come previsto, sul parquet di Montecatini. Lo scarto finale, di venti punti, è però esagerato [redacted] che le savonesi hanno giocato comunque a tratti [redacted] buon basket. [g. o.]

ATLETICA [redacted]

PRENDONO QUOTA I MAGGIORI PROTAGONISTI LIGURI

In primo piano Cundò Montanari e Silvia Salis

Entra nel vivo la stagione dell'atletica indoor che vivrà il suo apice a Genova con i campionati italiani Assoluti in programma il 16 e 17 febbraio. Nelle prime riunioni in programma sono stati ottenuti ottimi risultati dai portacolori delle società liguri. Su tutti spicca il record regionale di Francesco Cundò, portacolori del Cus Genova che ha corso i [redacted] metri in 48"10. Sempre nell'atletica in sala si registra il record ligure nel lancio del peso Cadetti stabilito da Guido Montanari, che difende i colori della Maurina [redacted]li che ha scagliato l'attrezzo a metri 15,12. Un altro risultato degno di nota è [redacted] ottenuto dal rappresentante [redacted] Dlf Savona. Marco Gianuzzi, Junior, nei 200 metri: lui ha stabilito il suo primato personale correndo in 23"52.

Ma anche ottimi risultati sono arrivati anche dal Criterium Invernali di lanci che si [redacted] svolto, nei giorni scorsi a Genova, ovviamente all'aperto. Silvia Salis, portacolori del Cus Genova, ha stabilito il nuovo record italiano nel lancio del martello scagliando l'attrezzo a metri 53,43. Afferma la giovane protagonista: «Mi aspettavo un simile risultato perchè durante l'inverno, coadiuvato [redacted] mio allenatore Walter Superina, ho migliorato la tecnica ed i parametri anche grazie alla partecipazione ad alcuni importanti appuntamenti nazionali».

Ma la novità nei lanci femminili è rappresentata dalla giavellottista Osmani [redacted] che difende i colori del Cus Genova. Lei, atleta albanese, in Italia [redacted] cinque anni, è passata lo scorso autunno sotto la guida tecnica di Marco Mura. [redacted] stabilito subito un'ottima misura lanciando il giavellotto a metri 46,54 stabilendo la miglior prestazione ligure di tutti i tempi. Prossimi appuntamenti con i lanci lunghi fissato il 24 febbraio alla Fontanassa dove il Dlf Savona organizzerà i campionati regionali individuali invernali. (g.o.)

5ª SAVONA GOAL 2002 — VENERDÌ 1 [redacted] 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 3 febbraio 2002

1	SAVONA - [redacted]	
2	IVREA - VADO	
[redacted]	VOGHERA - IMPERIA	
4	[redacted] - SANREMESE	
5	SAMM. - ALBENGA	
[redacted]	[redacted] - [redacted]	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

[redacted] o TEAM ....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE [redacted]

....

ATELIER
PESCE MARIA JOSE'
Abiti da Sposa

Future spose
l'Atelier Vi aspetta
per mostrarVi
la collezione 2002

CARCARE
Via del Collegio 32
Tel. 019 511227
Fax 019 511227
Esposizioni:
SAVONA Via Verzellino 39
ALBENGA Via dei Mille 152

MAMA
Abbigliamento

per essere protagonisti
nel giorno più bello
della Vostra vita
Vieni a vedere
le nuove collezioni
di
che Ti propongo
per una Vostra scelta
di modelli e di colori

CARCARE
Via Nazionale 22/B
Tel. 019 510285

caitur@libero.it

CAITUR VIAGGI

Non vi diamo la luna,
ma una luna di miele a cinque stelle, sì

CAIRO MONTENOTTE
Via del Portici 5 - Tel. 019 503283 - Fax 019 500311

TRAGEDIA DI UNA FAMIGLIA BENESTANTE — SGOMENTO NEL QUARTIERE CITTURIN

UN'EMERGENZA IRRISOLTA

Rappresentano i due terzi dei circa 3 mila procedimenti che ingombrano le scrivanie degli ufficiali giudiziari. Sono gli sfratti per morosità, in aumento negli ultimi anni ed esclusi dalle proroghe che passano una staffetta da governo all'altro. Al punto che la Commissione emergenza abitativa del Comune, incaricata di vagliare le domande per l'assegnazione delle case popolari, si è riproposta di adottare nuovi criteri così da penalizzare i nuclei familiari morosi loro malgrado. Il procedimento che ha portato l'ufficiale giudiziario in via Casalis è figlio di questa realtà. Ed è che l'eco di quelle revolverate non si è ancora spento, riesplode il dibattito sull'emergenza-casa vissuta a Torino e nei comuni limitrofi. Con tutti i «distinguo» del caso, ci mancherebbe. Ma vorrà pur dire qualcosa, spiegano Comune e sindacati inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) sollecitando nuove risorse, se negli ultimi anni la quota degli sfratti per morosità è diventata maggioritaria: il segno di una precarietà, secondo l'assessore alle Politiche per la Tricarico, di un'erosione del benessere che coinvolge nuove fasce sociali dilatando un problema lungi dall'essere risolto.

Omicidio-suicidio davanti all'ufficiale giudiziario

Sfrattato uccide l'anziana mamma e si spara un colpo alla testa

Giacomo Bramardo

Ha ucciso la madre con due colpi di pistola, poi si è tolto la vita sparandosi alla tempia. Maddalena Vianello, 81 anni, e il figlio Gian Lorenzo Fantuzzi, di 45, sono morti a pochi secondi nel bagno di casa - l'attico di un elegante e signorile palazzo di via Casalis 31 - pur di non subire la vergogna dello sfratto. Un gesto sembrato inizialmente assurdo e incomprensibile. Ma la verità è emersa con il passare delle ore. Gian Lorenzo le aveva sempre nascosto tutto: il debito di quasi 40 milioni accumulato tra spese condominiali e tredici rate d'affitto non pagate; lo sfratto che era divenuto esecutivo. Ma soprattutto, un tenore di vita che i Fantuzzi - mamma e figlio - non erano più in grado di sostenere. Da quando, sette anni fa, era morto il padre Marco, anziano e stimato commercialista.

Quando ieri mattina ufficiale giudiziario, fabbro e proprietari di casa hanno suonato alla porta per eseguire il provvedimento, Gian Lorenzo si è visto crollare il mondo addosso. Si è trovato scoperto, tutti i suoi segreti in un colpo solo stavano per venire a galla. Ha capito che da quell'istante tutto sarebbe cambiato: la Porsche, la Bmw cabrio, i mobili antichi, l'argenteria, tappeti, quadri. Gian Lorenzo non sapeva proprio come confessare alla madre che avrebbero perso tutto ciò che rimaneva, anche il nobile legame affettivo che da 50 anni legava la mamma (ex dirigente superiore del Ministero delle Finanze) all'elegante alloggio.

Maddalena Vianello

Gian Lorenzo Fantuzzi

Mentre la governante intratteneva gli ospiti in salotto, lui è entrato in camera. Ha scritto veloce un testamento, a mano: un foglio e mezzo di carta con le ultime volontà e l'elenco di amici e parenti da avvisare. Poi, con una scusa l'ha chiamata in parte: «Mamma, puoi venire un istante? Devo parlarti». Sono entrati nel bagno, la porta si è chiusa. «Vieni mamma, siediti qui». La donna si è messa su un seggiolino. «Dimmi Gian Lorenzo, cosa c'è?». Dalla cintola ha tirato fuori il revolver calibro 38. Non c'è stato il tempo di capire, di gridare. Due colpi fortissimi, in rapida successione. E pochi secondi dopo, un terzo. Erano le 11,30. Lei è rimasta accasciata sul seggiolino, lui le è caduto ai piedi, rantolante. «Ho sentito i colpi, fortissimi - ha poi raccontato Rosa P., 42 anni, la governante - e d'istinto sono uscita sul balcone, dal lato del cortile. Pensavo arrivassero da fuori. Poi ho capito la tragedia». A terra rimane una seconda pistola, una semiautomatica con caricatore pieno, anche questa regolarmente denunciata (Fantuzzi era un carabiniere ausiliario).

In via Casalis, pochi istanti dopo arriva l'ambulanza a sirene spiegate. Poi uno, due, tre auto dei carabinieri. C'è il maggiore Mauro Masic, del nucleo operativo, e il maggiore Minoli della compagnia San Carlo. Proteggono e scortano fino la caserma i testimoni: il fabbro, l'ufficiale giudiziario e il coll.

Per i carabinieri cercano una spiegazione. Perchè simile tragedia in una famiglia benestante, con un alto tenore di vita, bella casa e auto di lusso? I Fantuzzi in realtà erano rimasti gli ultimi inquilini in affitto dello stabile. Otto anni fa la proprietà, fino a quel momento unica, era stata frazionata e venduta pezzo per pezzo. Chi ha comprato, se n'era andato. Loro no. Con il nuovo proprietario avevano raggiunto un accordo. Un patto venuto meno quando sono cessati i pagamenti. Vicenda durata anni, dal '94, quando i Fantuzzi si iscrivono al Sunia per godere dell'assistenza sugli sfratti. Poi la morte del padre, Marco. Il patrimonio accumulato una vita di lavoro che, a poco a poco, si consuma. Gian Lorenzo Vende una delle due Porsche e compra la Bmw cabrio. Si aggiusta cercando di continuare l'attività commercialista in . E' lui che gestisce la questione dello sfratto. Ogni volta che arrivano le notifiche tranquillizza la madre: «Sono solo formalità, tra qualche settimana aggiusto tutto». Anche ieri mattina doveva farsi formalità». Ma il fax che ha mandato due giorni fa all'avvocato della controparte per chiedere un'ulteriore proroga, non era firmato. Un pezzo di carta senza valore che non è riuscito ad arrestare le procedure.

Il palazzo dove ieri mattina si è consumata la tragedia

Lo psichiatra

«Si sono sentiti fuori dalla società»

Marina Cassi

E' sconcertato Anselmo Zanalda, il neuropsichiatra che da anni osserva la , i suoi drammi, i suoi mutamenti. E anche profondamente rattristato. Dice: «Per quelle due persone lasciare quella casa era, evidentemente, inconcepibile».

Non erano ai margini della società, avrebbero potuto cercare una casa meno costosa. Perché scegliere la morte?

«E' solito tutti di garantirsi il tetto. In questa drammatica vicenda stupisce abbiano tentato di pagare almeno quel tanto per evitare lo sfratto per morosità. Ma evidentemente la loro - o almeno per la personalità più forte tra i due che presumiamo essere il figlio - l'atteggiamento era del tipo: o tutto o niente. O quella casa, quella occupata da sempre, bella e ricca, o la morte».

Il suicidio appare una scelta un po' estrema di fronte a uno sfratto.

«La casa, come ho detto, è molto importante per le persone. E la perdita può essere drammatica. E' chiaro, però, che il suicidio è sempre un atto irrazionale che si commette quando [illegible] di vivere in [illegible] situazione. Se fossimo stati in guerra e avessero dovuto lasciare la casa, come altri torinesi, sarebbero certamente sopravvissuti».

Madre e figlio hanno pensato fin dall'inizio della vicenda di chiuderla con il suicidio al momento della esecuzione dello sfratto o è stato un impulso del momento?

«Difficile dirlo. E' chiaro che perdere quella casa per loro equivaleva a essere messi fuori dalla società. Non so se avessero pianificato la fine. L'essere umano è come una pianta: fiorisce per secoli, per secoli sta alle [illegible] e poi a un tratto crolla. Però il suicidio è un gesto che, di solito, si rimanda, si esegue».

Qualcosa avrebbe potuto evitare la tragedia?

«Il suicidio è un momento preciso; se passa quello di solito non si fa più. Ma dire che avrebbe potuto impedirlo è complesso perché noi non sappiamo che cosa è accumulato nella quel cinquantenne brillante che ha preferito morire, portando con sé la madre, all'affrontare un mutamento nella vita».

PARLA LA PROPRIETARIA DELL'ATTICO DI VIA CASALIS: «GLI INQUILINI NON PAGAVANO AFFITTO E SPESE DI RISCALDAMENTO DA OLTRE [illegible]»

«Avevano quadri d'autore, sculture e Rolex d'oro»

Un debito di 20 mila euro, ma i loro conti in banca non erano in rosso

Angelo Conti

Avevano l'appartamento migliore: ultimo piano, 200 metri quadrati ordinati e di lusso

NON si conoscevano Gian Lorenzo Fantuzzi e la sua padrona di casa. Non si erano mai visti, prima di ieri mattina alle 11,30, quando la donna, in compagnia del marito, dell'ufficiale giudiziario e del fabbro, ha suonato quel campanello al quarto piano di via Casalis 31. Casa patrizia con affreschi, sculture, controsoffittature a vista in noce. Quello dei Fantuzzi era l'appartamento migliore: all'ultimo piano, 200 metri quadrati di gusto, ordine, anche di lusso. Ma ieri quella gente era arrivata lì per mettere in atto uno sfratto: «Ci doveva quasi quaranta milioni - spiega la proprietaria dell'immobile - ed anche davanti al giudice dell'esecuzione non aveva voluto mettere mano al portafoglio».

Da quanti anni i Fantuzzi erano vostri inquilini?

«Abitavano lì da trent'anni, ma erano nostri inquilini solo da otto. Avevamo comprato quell'immobile nel '93. All'inizio il pagamento dell'affitto, circa un milione e mezzo al mese, è stato impeccabile. Poi cominciati i ritardi, sino ad una morosità di 13 mesi, quella attuale. Oltre alla mancata corresponsione delle spese condominiali, riscaldamento compreso».

Era la prima volta che capitava?

«No, era già successo altre volte. Ma dopo l'ingiunzione, davanti al giudice, i Fantuzzi avevano sempre pagato. Stavolta no. Quando l'avvocato ce lo ha detto siamo rimasti un po' sorpresi».

Avevate la sensazione che questa famiglia si trovasse in crisi finanziaria?

«Beh, eravamo di fronte ad una stranezza. Sapevamo che la casa era arredata in modo lussuoso: quadri importanti, arazzi, sculture. Quindi non abbiamo mai pensato ad una crisi finanziaria, piuttosto ad una estrosità, al diniego interiore di queste persone a realizzare denaro con la vendita dei loro beni. Aggiungo anche che, da quanto abbiamo saputo, i loro conti in banca non erano in rosso».

Avevate cercato un contatto, un'intesa stragiudiziale, un accordo?

«Eravamo disponibili a discutere, non c'erano preclusioni. Ma i Fantuzzi si erano sempre negati. Le nostre lettere e le nostre telefonate sono sempre rimaste senza risposta».

Cosa è successo, quando siete arrivati?

«Il dottor Fantuzzi ci ha fatto accomodare in salotto. Ha letto il decreto, posto una domanda sullo sgombero, consegnato le chiavi di casa all'ufficiale giudiziario. Poi ha chiesto permesso un attimo: "Vado a fare la valigia della mamma". E' entrato in un'altra stanza, ha invitato la madre a seguirlo in bagno e una volta ha chiuso la porta. Dopo qualche secondo abbiamo sentito due colpi di pistola, poi una pausa, infine il terzo. Il fabbro, che stava cambiando la serratura, ha subito chiamato i carabinieri. La cameriera, che era in cucina, è affacciata al balcone chiamando a gran voce la portinaia».

L'anziana madre non ha quindi assistito alla prima parte della conversazione?

«No assolutamente, anzi, sembrava che il figlio non intendesse coinvolgerla. E' pensabile che la donna fosse del tutto all'oscuro di quanto l'uomo stava per fare».

Quale è vostro stato d'animo?

«Siamo sconvolti, annichiliti da quanto è successo. I nostri inquilini erano gente per bene, ma evidentemente bloccati di fronte ad un limite che ritenevano invalicabile. Erano persone che non accettavano l'idea chiedere un prestito, un finanziamento, od anche solo mettere in vendita uno dei tanti beni immobili di cui era colma la casa. Un esempio? In un portagioie, in salotto, c'erano tre orologi Rolex. Pezzi di pregio, in metallo nobile: forse sarebbe bastata la loro vendita per ripianare il debito. Il resto poteva garantire loro anni di tranquillità. Invece l'incomprensibile scelta di farla finita.

Disoccupato si butta sotto il treno

Nichelino, il dramma di un giovane senza lavoro da una settimana

Massimiliano Peggio

NICHELINO

«Ciao papà, esco per vedere se riesco a trovare qualcosa da fare, un lavoretto qualsiasi. Non vi preoccupate». Da una settimana era disoccupato, e quel pensiero lo tormentava. Si è infilato il giaccone bianco con le spalline colorate, la tuta viola e le scarpe da ginnastica. Così, ieri, intorno alle 15, Claudio Taronna, 24 anni, ha lasciato la sua auto nel parcheggio sotto casa, in via Dante Alighieri 3, Nichelino, e si è diretto a piedi verso il centro della città. Con le mani in tasca e la mente persa in chissà quali pensieri, ha raggiunto il passaggio a livello di Via Giusti. Di fronte alle sbarre abbassate si è fermato, si è stretto nelle spalle, e in quel momento ha sentito il fischio breve e acuto del treno per Torino. Ha allungato un paio di volte la testa per guardarlo meglio ed ha atteso che si avvicinasse. All'ultimo istante si è infilato sotto la sbarra, e lì è stato investito contro la motrice senza esitare.

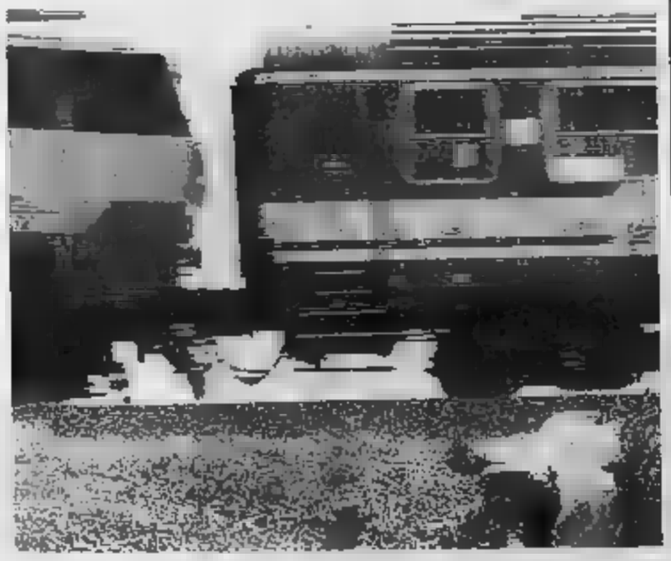
Claudio aveva 24 anni ed era perito: l'azienda non gli aveva rinnovato il contratto a termine

Il padre chiamato a riconoscere il cadavere I vicini: «Soffriva non doveva arrendersi»

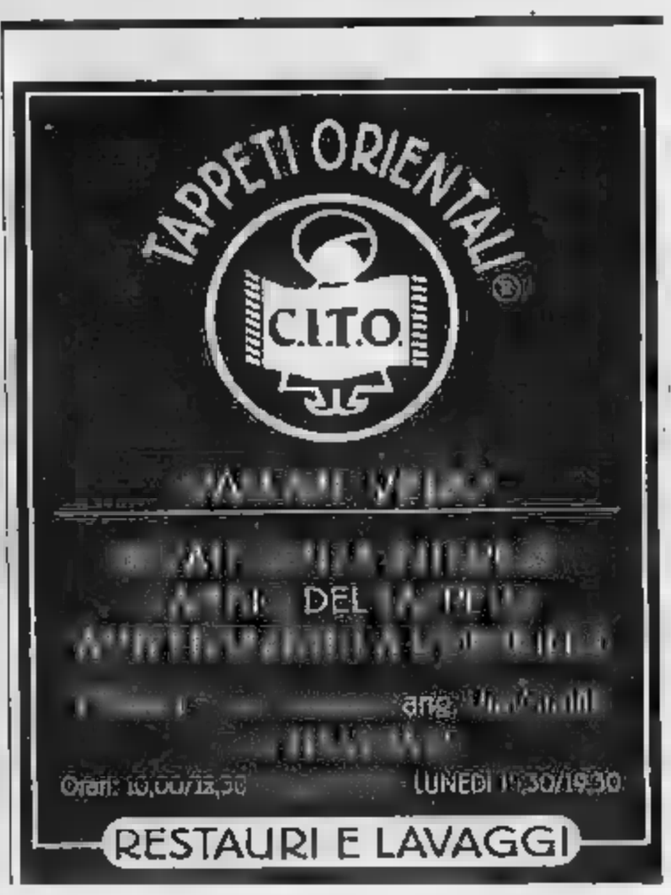
«Era accanto a lui: l'ho chiamato, ho urlato di fermarsi ma non ho avuto il tempo di afferrarlo, il treno ormai era troppo vicino», ha raccontato un uomo, esterrefatto, ai carabinieri. I primi a soccorrere il giovane sono stati il sindaco Pier Bartolo Piovano e alcuni assessori che si trovavano per all'altezza del passaggio a livello, per un sopralluogo sulla ferrovia. Ma come medico non ha potuto fare nulla: la violenza dell'urto ha dilaniato il corpo del ragazzo.

La ferrovia è stata bloccata per oltre un'ora e la zona isolata da carabinieri e vigili urbani. In non aveva documenti: è toccato al padre, Pasquale, 48 anni, riconoscere il cadavere. Attorno al passaggio a livello c'era una grande folla, attirata dal passa parola per l'accaduto: anche lui si è fermato a guardare e così ha riconosciuto il colore della tuta. Si è avvicinato al maresciallo, le lacrime agli occhi, e ha sussurrato: «E' mio figlio, Claudio».

I volontari della croce rossa lo hanno sorretto e portato in ambulanza: dopo pochi minuti è arrivata anche la madre, Maria, sconvolta dal dolore. Ai militari hanno raccontato di loro figlio, che da pochi giorni aveva perso il lavoro. Claudio Taronna era stato assunto come operaio alla Liri Industriale di Nichelino, con un contratto a termine di un anno. Era perito tecnico, si era diplomato alla scuola Pininfarina di Moncalieri e per qualche tempo, prima di approdare alla Liri, aveva lavorato in altre ditte della zona, sempre in modo precario. Probabilmente sperava di essere riconfermato, e mantenere l'impiego. Un sogno che non si è avverato: da una settimana era a casa. Una sconfitta forse troppo pesante da sopportare. «Sì, ha sofferto parecchio quando ha saputo di dover lasciare il lavoro, perché sperava davvero di continuare. Ma a 24 anni puoi sempre ricominciare: bisogna mai arrendersi», dice una vicina di casa, infilandosi nel portone.



La tragedia è avvenuta a Nichelino, all'altezza del passaggio a livello di via Giusti



PROSPETTIVE E TIMORI

[redacted] STALLO

Secondo l'indagine trimestrale della Federpiemonte l'economia continua [redacted] rallentare dalla metà dello scorso [redacted] con effetti negativi soprattutto sui livelli produttivi e sull'occupazione. La tenuta delle esportazioni e degli investimenti e «la dimensione contenuta del rallentamento» consentono - secondo il presidente della federazione, Savino Rizzio - «di allontanare lo spettro della recessione, anche se per ora non si intravedono elementi certi sui tempi e sull'intensità [redacted] ripresa». Aggiunge Rizzio: «L'attuale fase di incertezza sembra destinata a durare almeno fino a quando l'economia americana tornerà [redacted] fare da locomotiva della ripresa». Tra i settori che più stanno sentendo [redacted] rallentamento ci sono in particolare il metalmeccanico e il cartario-grafico-editoriale.

Causa milionaria [redacted] Olivetti

Dal giudice decine di operai e manager ex Op

Mauro Revello

E' un fascicolo pesante, quello che il giudice Andrea Piersantelli esaminerà domani in tribunale a Ivrea. Duecento lavoratori e undici manager dell'ex Op Computer di Scarmagno hanno fatto [redacted] alla Olivetti, per [redacted] cessione [redacted] ramo d'azienda (quello dei personal computer) considerata illegittima. Chiedono che venga riconosciuta la «non interruzione» [redacted] rapporto di lavoro, ma pretendono anche un risarcimento: in lire erano 700 milioni [redacted] testa per i lavoratori (140 miliardi, poco più di 72 milioni di euro), [redacted] miliardi complessivamente per i manager (circa [redacted] milioni e mezzo di euro).

L'appuntamento di domani, fissato per le 10, rappresenta il tradizionale tentativo [redacted] conciliazione fra i legali di Olivetti da [redacted] parte e quelli di lavoratori e manager dall'altra. In realtà [redacted] prima udienza avrebbe dovuto svolgersi il 15 dicembre scorso, quando sul tavolo del giudice Piersantelli c'era soltanto il ricorso [redacted] 200 lavoratori (rappresentati dagli avvocati Simone Bisacca e Paolo Maisto). Pochi giorni prima, però, a sorpresa erano spuntati gli undici manager (tutti assistiti dall'avvocato Marino Bin), alcuni dei quali sono nel frattempo rimasti negli uffici di Scarmagno, passati a ricoprire incarichi dirigenziali alla Ics dopo il fallimento di Op Computer.

La vicenda giudiziaria era iniziata [redacted] la richiesta [redacted] convocazione davanti alla Direzione provinciale del Lavoro, ed era poi approdata al tribunale di Ivrea nel settembre dello scorso [redacted] il deposito del voluminoso ricorso. Tutto ruota attorno [redacted] vari trasferimenti della ditta di Scarmag[redacted] primo passaggio nel dicembre del '95 da Olivetti a OPC, poi nel '97 da OPC a OP Computer. La stessa azienda, del resto, dopo altre cessioni (e dopo che la [redacted] valutazione era passata dai [redacted] miliardi del '95 ai 5 miliardi e 800 milioni di nemmeno due anni dopo), era poi arrivata al fallimento nel '99.

[redacted]

Dicono che la cessione del ramo d'azienda dei pc fu illegittima «Il rapporto di lavoro non si è mai interrotto»

Secondo i legali dei lavoratori (le cui tesi [redacted] in buona parte riprese anche nel [redacted] degli undici manager), le due cessioni [redacted] da considerarsi nulle e illegittime. «Non è stato trasferito [redacted] ramo d'azienda esistente - sintetizza l'avvocato Bisacca -, sono stati falsificati i conti ed è stata ceduta un'azienda in perdita». L'Olivetti, secondo i ricorrenti, avrebbe fatto [redacted] tutto per sbarazzarsi delle gravi perdite [redacted] settore. «Sin dall'inizio - continua Bisacca - l'azienda fu caricata [redacted] debiti tali da non poter resistere sul mercato. E [redacted] i passaggi del '95 e del '97 erano nulli, l'Olivetti ha chiare responsabilità nel fallimento di Scarmagno».

La vicenda ora al vaglio dei giudici di Ivrea è analoga a quella di Anna Nuzzo, l'impiegata eporediese che sin dall'inizio si oppose (lei sola) al trasferimento da Olivetti [redacted] OPC. Licenziata nell'ottobre del '95 da OPC, il suo ricorso [redacted] accol-[redacted] dal pretore [redacted] lavoro. Nei mesi [redacted] anche la Cassazione le ha dato ragione. I giudici della Corte Suprema, in sostanza, hanno considerato illegittima l'operazione: «Ci si trova di fronte ad un trasferimento di ramo d'azienda in bianco, nel quale, a discrezione del cedente, potevano rientrare dieci [redacted] mille lavoratori». Non è escluso che le stesse motivazioni vengano estese alla [redacted] che inizia domani.

Una immagine dello stabilimento di Scarmagno. Oggi si svolgerà la prima udienza

«Licenziata due volte per essermi opposta»

Parla l'impiegata che ha già vinto il primo processo contro il colosso di Ivrea

Sei anni fa, quando disse «no» [redacted] trasferimento da Olivetti [redacted] OPC, in molti [redacted] voltarono [redacted] spalle, [redacted] comunque seguirono la [redacted] storia con [redacted] sorta di indifferenza. Lei, Anna Nuzzo, eporediese cinquantenne e battagliera, assunta in Olivetti nel '67, ha continuato per la [redacted] strada. I fatti, finora, le hanno dato ragione.

Nei [redacted] scorsi, grazie all'assistenza dell'avvocato Simone Bisacca, ha vinto definitivamente la sua battaglia legale contro il primo licenziamento. E [redacted] sua azione solitaria potrebbe ora spianare la strada alla battaglia di 200 lavoratori e 11 manager contro la Olivetti, [redacted] battaglia che inizia domani mattina a Ivrea.

La vicenda personale [redacted] Anna Nuzzo, tra l'altro, non è ancora finita. E' ancora pendente un'altra causa contro l'azienda [redacted] Ivrea, per un secondo licenziamento. «Questo procedimento era stato sospeso, proprio per vedere come finiva il primo - spiega -. Venerdì prossimo, a Ivrea, si discute in primo grado. Meglio aspettare, quindi, per fare commenti».

Parliamo allora della vicenda iniziale, cominciata il 10 gennaio del '96.

«Non accettai di riconoscere il trasferimento di [redacted] d'azienda dei personal computer, sottoscritto il 31 dicembre del '95 da Olivetti alla neonata OPC di Scarmagno. Per questo motivo io ero rimasta alla Ico, mentre molti miei colleghi si trasferirono fisicamente a Scarmagno».

Quando venne licenziata [redacted] OPC?

«Il 7 ottobre del '96, perché mi ero opposta all'obbligo di cambiare padrone. Non mi rassegnai: mi ero informata, questa storia [redacted] di ramo d'azienda [redacted] mi quadrava affatto e decisi di fare causa contro il licenziamento».

Nel '96 ottenne la prima sentenza a favore, da parte del pretore di Ivrea Maurilio Grassi?

«Sì, il giudice aveva dichiarato la nullità del trasferimento del contratto di lavoro da Olivetti a OPC. Venni quindi reintegrata nell'azienda eporediese. Era il 21 [redacted]. Il giorno dopo, però, fu l'Olivetti [redacted] licenziarmi, dicevano che il mio lavoro [redacted] c'era più perché [redacted] stato trasferito altrove! Tra l'altro, [redacted] un periodo piuttosto delicato: due settimane dopo, infatti, quasi 500 persone sono poi finite in [redacted] integrazione a Scarmagno».

Per questo ulteriore licenziamento da p[redacted] di Olivetti, il [redacted] è ancora pendente. La prima sentenza, quella [redacted] pretore Grassi, ha invece avuto un seguito?

«Sia in appello che, pochi mesi fa, [redacted] Cassazione i ricorsi della Olivetti [redacted] stati respinti. I giudici, in sostanza, [redacted] hanno finora dato ragione, la cessione di [redacted] d'azienda non era legittima».

[redacted] punto [redacted] vista economico, ha ottenuto qualcosa?

«Nel maggio del '98 ho incassato gli stipendi che erano bloccati dall'ottobre del '96. Poi [redacted] subito licenziata, e per me è iniziato un periodo veramente difficile. L'affitto da pagare ogni mese, seri problemi familiari, l'isolamento totale: insomma, [redacted] stata un'esperienza durissima. [redacted] tirato avanti facendo il possibile con quello che avevo, poi mi sono rivolta al tribunale: i giudici hanno riconosciuto la mia situazione, ed ho ottenuto dei soldi come provvedimento d'urgenza».

Una causa vinta dopo 5 anni, un'altra appena iniziata. Non è stanca?

«Per fortuna lo spirito [redacted] sempre forte, ma non chiedetemi [redacted] ho fatto [redacted] resistere fino ad adesso. Ho solo pensato che posso anche venirne fuori con le ossa rotte, [redacted] voglio comunque [redacted] con dignità».

Specchio [redacted] tempi

«Nel divorzio soffrono i più deboli» - «Così mia madre [redacted] avrà l'aumento» - «Mezza giornata persa per avere la possibilità di parcheggiare» - «Lunga attesa al freddo» - «Sei mesi [redacted] vita regalata»

Un lettore ci scrive:

«Tutti a discutere se sia lecito o no che Giovanni Paolo II dica agli avvocati cattolici di non collaborare con chi vuole divorziare, n[redacted] che abbia invece evidenziato i dati [redacted] separazioni e divorzi in Italia! Quanto al fatto che il Papa abbia richiamato gli avvocati cattolici ad operare per il bene di chi [redacted] in difficoltà [redacted] per loro stessi, lo considero un atto di grande valore umano. Vorrei per questo che si sottolineasse anche che l'intervento del Papa ha come sua origine la preoccupazione per l'aumento inarrestabile [redacted] separazioni [redacted] divorzi.

«A chi risponde che questo [redacted] giusto e normale, perché siamo in una società libera vorrei solo dire che dietro questo fenomeno c'è sempre tanta sofferenza, soprattutto nei più deboli. Se libertà [redacted] lacerare, distruggere e procurare sofferenza, allora abbasso la libertà! Ma si sa bene che libero [redacted] chi divide, ma chi unisce. Allora meno male che c'è ancora qualcuno come il Papa che [redacted] a cuore l'uomo [redacted] sua felicità! Perché questa è [redacted] ragione del [redacted] intervento, che chi si unisce in matrimonio e i figli che [redacted] vengono siano felici, cosa [redacted] vanno contro separazione e divorzio, [redacted] di questo molti, troppi avvocati cattolici se ne sono dimenticati!».

Segue la firma

Un lettore ci [redacted]

«Mia madre, 80 [redacted] dopo aver lavorato una vita intera percepisce la pensione minima (416 euro). [redacted] aggiunta riceve un assegno vitalizio [redacted] Tesoro come vedova di guerra (mio padre ha servito la "Patria" ed è [redacted] per [redacted] di ferite riportate [redacted] guerra quando mia madre aveva 33 anni ed il sottoscritto 7, lasciandoci purtroppo soli). Ora poiché questo [redacted] assegno, per ora [redacted] Irpef, sommato alla pensione fa superare a mia madre l'importo stabilito dal governo, mia madre non usufruirà dell'aumento (un milione per tutti). Non capisco perché un assegno vitalizio dal Tesoro che mai era [redacted] considerato reddito ma solo un risarcimento per chi ha sofferto la perdita di un [redacted] per cause di guerra, ora debba contribuire alla determinazione del reddito [redacted] quindi alla negazione di un aumento di pensione».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

«Ho la sfortuna di abitare in una [redacted] posta nella zona di parcheggio [redacted] pagamento (zona blu) e per posteggiare la mia [redacted] devo munirmi [redacted] appo-[redacted] permesso rilasciato ai residenti. Per ottenerlo devo andare nella sede Atm in via Don Minzoni 2, fare la coda, pratica[redacted] mezza giornata persa per vedere riconosciuto [redacted] diritto. Visto che siamo nell'era informatica dove parecchie tasse possono essere pagate, via Internet o più semplicemente in una qualunque ricevitoria del lotto, mi chiedo se non sia possibile [redacted] una strada più semplice per agevolare i residenti».

Segue la firma

Una lettrice [redacted] scrive:

«Lunedì 28 gennaio sono andata [redacted] insieme alla mia famiglia a rinnovare il permesso di soggiorno in via Ventimiglia. Sono arrivata verso le 6,30 e mi hanno dato il numero D 67, ero cioè la trecentosessantesima. Dopo di me, fino alle 13, quando hanno smesso di distribuire i numeri sono arrivate moltissime altre persone. L'interno [redacted] Palazzo non è riscaldato ed era freddissimo. [redacted] coda insieme agli adulti c'erano molti bambini perché le famiglie devono portare [redacted] sé i figli: ho visto bambini piccolissimi anche di un [redacted] Chiedendo in giro mi è stato detto che è sempre così, anzi quando fuori la temperatura era a meno 10 ci [redacted] state giornate ancora peggiori. Alle 13 quando sono entrata insieme a mio figlio di 6 anni nell'ufficio tremavamo come foglie entrambi. La gente che chiede il per[redacted] di soggiorno è gente che lavora [redacted] che abita in qu[redacted] città spesso da molti anni: perché trattarla [redacted] questo modo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A nome ed in ricordo di mia sorella non trovo parole adegua[redacted] per ringraziare i donatori [redacted] sangue, anche attraverso la vo[redacted] rubrica. Da quando, purtroppo ai primi [redacted] giugno, le era stata diagnosticata una gravissi[redacted] forma di leucemia che non lasciava speranze, [redacted] trasfusioni di sangue e piastrine e le cure mediche le hanno consentito di vivere in modo ancora soddisfacente per altri sei mesi: cosa che altrimenti non sarebbe stata possibile. Ringrazio quindi con tutto il cuore il "Popolo dei donatori" che ha permesso questo miracolo perché in certi [redacted] come [redacted] a [redacted] donare il sangue vuol proprio dire donare amore e donare la vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002 DALLE ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

[redacted] DI TROTTO
PREMIO MONZA - TRIS
ore 18,00 - [redacted] 1.600 - [redacted] Corsa - E. 22.660
Gita sul lago per... Balaton Jet?

1 BOISEUR	M. De Cristoforo	9 BRANDO CONLISA	M. Smargon
2 BIANCAVILLA	E. Colombino	10 [illegible] FIOR	[illegible] D'Agostino
3 BRIVIO BALILLA	P. Damuro	11 BRACCHETTO CATE	[illegible] Venezioni
4 BISTROT TOP	D. Nuti	12 BURBONESE TUR	R. Forino
5 BEA DI GHISALCO	Pat. Baldi	13 BOLLINA BLAK	B. Gazzinoli
6 BENVENIDOSS	W. Iagano	14 BEN LOGAN	M. Fanoro
7 BORIS GIL	V. Bellardini	15 BALATON JET	M. Baroncini
8 BECK'S	G. C. Baldi	16 BOY D'ASTI	E. Pazzeti

Il nostro tecnico consiglia: 15 - 16 - 10

RISTORANTE [redacted] TROTTO
Nuova Gestione
Prenotazioni: tel. 011.963.18.24

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

[redacted] ALL'UTENZA

COMUNE DI AVIGLIANA
[redacted] SERVIZIO [redacted]

Si [redacted] la cittadinanza che dal primo febbraio [redacted] la gestione del Servizio Idrico del comune di Avigliana [redacted] stata affidata [redacted] Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
[redacted] partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti della SMAT, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30
- [redacted] uffici della sede centrale della SMAT siti in Torino, [redacted] Febbraio 14, aperti al pubblico [redacted] lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).

Per segnalazioni di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini [redacted] rivolgersi [redacted] verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 [redacted] tutti i giorni

Numero Verde
800-239111

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento [redacted] numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8,30 alle 17,30 [redacted] lunedì [redacted] venerdì

[redacted]
800-010842

Sito Internet: www.smatorino.it Posta elettronica: info@smatorino.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

C.E.S.A.F.: Un punto di riferimento per la consulenza aziendale

C.E.S.A.F. è [redacted] che offre attraverso un'organizzazione [redacted], [redacted] integrata, assistenza specifiche e qualificate, risposte esaurienti e soluzioni praticabili attraverso un team di professionisti e un processo telematico di comunicazione.
C.E.S.A.F. vuol dire: consulenza finanziaria, gestione [redacted] analisi esigenze, [redacted] ficazioni integrate.
Finanziamenti agevolati, studio e redazione di progetti di investimento finanziati con Leggi agevolate Regionali, nazionali e Comunitarie.
Consulenza Tecnica, [redacted] Controllo di Gestione, della Qualità e [redacted] Sicurezza. Consulenza manageriale, gestione ed ottimizzazione delle Risorse Umane, Change-Management, Skill - Management, Project - Management. Consulenze marketing, gestione e sviluppo di progetti [redacted], ricerca, preparazione e Formazione delle Risorse Commerciali.
E-commerce, creazione di strategie multimediali integrate, ricerca continua [redacted] nuovi canali di sviluppo aziendale, cura dell'immagine. Corsi di formazione a catalogo, organizzazione e tenuta corsi aziendali per occupati e disoccupati (F.S.E.). Corsi ad orientamento specifico, rispondenti in modo esaustivo e tarati sulle mutate esigenze di [redacted] mercato sempre più complesso e competitivo.
Torino via Giusti, 3 - tel. 011 [redacted] - fax 011.5066603 torino@cesaf.it
Alba (CN) c.so Piave, 19 - tel. 0173.287174 - fax 0173.285515 alba@cesaf.it
Savona Vico Gallico, 8 - tel. 019.808565 - fax 019.8339874 savona@cesaf.it
Sul Web - http://www.cesaf.it

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!

Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

[redacted] che si è fatta amare merita la serietà della più grande [redacted] della Città di Torino*!

*Per numero di servizi [illegible] nel 2001.

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE

ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara e salma, trasporto con autofunebre Mercedes; sedi di tutti comunali, necrologi.

PREZZO «TANDEM» € 0,68 (L. 1.700) «IL RESTO DEL CARLINO», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA NAZIONE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,83 (L. 1.606) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MILANO: € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,60, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,20; USA $ 2,50

"Non c'è tempo da perdere.

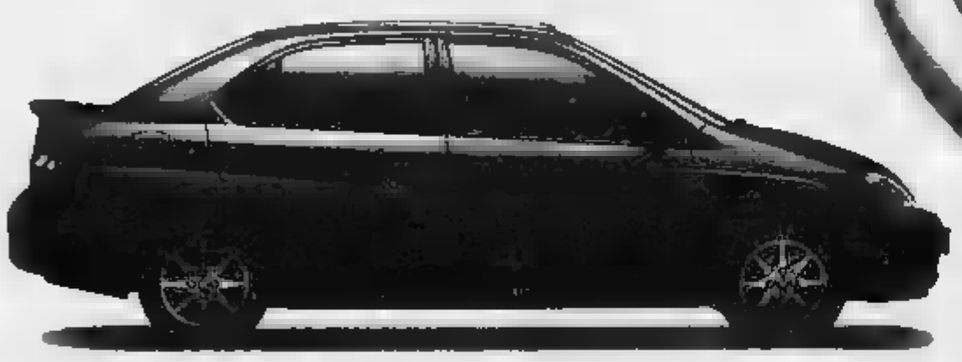
Le società industrializzate non hanno mai dato

così tanta importanza all'impatto dello sviluppo sull'ambiente.

Noi, costruttori di automobili che abbiamo un ruolo così centrale

nella vita moderna, dobbiamo sentirci obbligati ad aprire la strada".

(Hiroshi Okuda - Chairman Toyota Motor Corporation)



PRIUS.
La rivoluzione Toyota è iniziata.

Da Toyota la prima auto di serie al mondo con motore ibrido.

Per la prima volta in 100 anni, una casa automobilistica produce in serie una vettura che alle elevate prestazioni affianca consumi straordinari ed emissioni ridotte di oltre 2/3. Il frutto di una filosofia progettuale unica e inequivocabile: quella di impegnare tutte le risorse Toyota nel pieno rispetto dell'ambiente. Prius è il primo risultato concreto di tale ricerca. Ma per Toyota, il terzo costruttore mondiale di automobili, è anche l'inizio di una rivoluzione che cambierà tutte le auto.

70% in meno di emissioni inquinanti e 25% in meno di consumi.

ECO

Il cuore di Prius è il Toyota Hybrid System, il nuovo sistema che combina, in un propulsore unico, i vantaggi del motore elettrico (zero emissioni e silenziosità totale) e quelli del motore benzina (grande potenza e autonomia di marcia). Quest'ultimo entra in funzione solo quando è necessario (per esempio in fase di accelerazione), disattivandosi ai bassi regimi lasciando al motore elettrico la funzione propulsiva. Le batterie si ricaricano automaticamente con il movimento del veicolo e con il funzionamento del motore a benzina, operazione che avviene senza il riciclo dei gas di scarico. I risultati parlano da soli: abbattute del 40% le emissioni di CO e addirittura del 70% quelle di altri gas come NOX, HC e CO_2.

In Italia è già una realtà.

Toyota Prius è già sulle nostre strade. Un'auto vera: prestazioni, comfort e sicurezza Toyota, con 5 anni o 100.000 km di garanzia. In questo momento più di 70.000 persone nel mondo la stanno guidando. In Italia fino a oggi è stata adottata dai comuni di Roma, Firenze, Genova, Milano, Bologna e Bari come nuovo simbolo dell'impegno nella salvaguardia dell'ambiente. Toyota Prius, la prima auto pensata anche per chi non guida.

Una Prius alla città di Torino.

Oggi 1 febbraio 2002 Toyota consegna Prius alla città, come segno di stima per l'impegno nella tutela dell'ambiente.

NUMERO VERDE 800-252527

PER AVERE INFORMAZIONI SU PRIUS E SUI FINANZIAMENTI AGEVOLATI A FAVORE DEGLI ENTI PUBBLICI CHIAMATE IL NUMERO VERDE OPPURE COLLEGATEVI AL SITO INTERNET TOYOTA. POTRETE RICHIEDERE LA VIDEOCASSETTA CHE ILLUSTRA IN DETTAGLIO IL FUNZIONAMENTO DI PRIUS.

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

Abbonamento 7 giorni: magnum da 2 litri Olio Extravergine d'oliva mosto

6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera Beni

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni caffè

ABBONANO UN PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

AL
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 (1047 lire);
con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire);
con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono 0,62 a copia (1200 lire).

SI A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

SI ABBONANO UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sport e per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

QUESTO
- Tramite conto corrente postale n.
- con bonifico bancario sul n.12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli Salone La Stampa, via 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

* Sconti non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

PUNTO VENDITA
HERNO

ORARI VENDITA:
LUNEDI' 15,00 - 19,30
MARTEDI' / SABATO 9,30 - 12,00 / 15,00 - 19,30
DOMENICA 10,00 - 19,00 CONTINUATO

RAGGIUNGERCI:
AUTOSTRADA A26 CASTELLETTO TICINO S.S. 33 LUNGOLAGO

VIA SEMPIONE, 87 - 28040 LESA (NO) TEL. 0322.76746

A NOVARA NASCE UN NUOVO GRANDE FAI DA TE

I REPARTI

- FERRAMENTA
- UTENSILERIA
- IDRAULICA
- ARREDOBAGNO
- LEGNO
- FALEGNAMERIA
- ACCESSORI AUTO
- GIARDINAGGIO
- ILLUMINAZIONE ED ELETTRICITÁ LAMPADARI
- EDILIZIA
- ISOLAMENTO
- MOBILI KIT
- RIVESTIMENTI
- PAVIMENTI
- ARREDO CASA
- VERNICI E COLLANTI
- ARREDO ESTERNO

I SERVIZI

- TAGLIOLEGNO GRATUITO
- PAGAMENTO CON BANCOMAT E CARTASI
- PRONTO BRICO
- PROGETTAZIONE MOBILI IN KIT
- CONSEGNE A DOMICILIO
- FATTURE A RICHIESTA

GLI ORARI

Lunedì:
14.00 - 19.30

Dal martedì al sabato:
09.00 - 12.30
14.30 - 19.30

PROMOZIONE SPECIALE STORE
OFFERTE VALIDE DAL 9/2/02 AL 23/2/02

BRICO OK

IL FAI DA TE

NOVARA - C.SO XXIII MARZO, n° 375 - LOCALITÀ BICOCCA

BRICO OK [illegible] - STRADA STATALE 32 - ARONA-MOVARA KM 5,5 - C.SO [illegible] 39 - LOC. EX [illegible]

CLERICI
La Vostra Concessionaria di fiducia
Vi propone:
Lancia Y
con
Via Biandrate, - - Tel.

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002

NOVARA

NE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 86391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 FAX 0321 623039

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legal Linea
Il diritto a portata
Basta un click e...
costo un abbonamento avrai la risposta ad ogni tuo problema legale.
www.legalinlinea.it

OLEGGIO CASTELLO, GLI INQUIRENTI A CACCIA DI ALTRE

Ancora due sopralluoghi nella villa dell'omicidio

OLEGGIO CASTELLO

Proseguono le indagini sul delitto di Oleggio Castello, vittima l'ex insegnante di francese Caterina Bordese Roma, 71 anni. L'omicidio è avvenuto la sera del 12 gennaio sul vialetto della villetta in via Don Rolando 15: la donna è stata massacrata da una ventina di coltellate. Ieri lunedì scorso il sostituto procuratore Marco Mescolini ha compito ulteriori sopralluoghi nell'abitazione, nel giardino e nelle circostante. vuole rendere inattaccabile la tesi accusatoria che nei giorni scorsi ha condotto in Giovanni Di Bono, 25 anni, muratore originario di Trapani, residente nei pressi del Parco dei Lagoni, a poche centinaia di metri dal luogo del delitto. Secondo i pesanti indizi a suo carico raccolti dai carabinieri di Novara, Arma e del «Ris» di Parma, Di Bono sarebbe l'autore del delitto a scopo di ina. Lo inchiodano le impronte digitali. Interrogato sabato sia dal gip Montefusco sia dal pm Mescolini, il presunto omicida si è trincerato nel silenzio rotto soltanto l'altro ieri con l'avvocato varbanese Giuseppe Russo che lo difende insieme con Donatella Buscaini di Trapani. Di Bono gli avrebbe riferito di non ricordare i fatti che gli sono contestati di aver dormito nel proprio letto per tutto il tempo in cui invece, secondo gli inquirenti, sarebbe stato alla villetta. L'avvocato Russo ha nel frattempo depositato in Tribunale, con trasmissione per al gip e alla Procura, istanze incidente probatorio e perizia psichiatrica a carico del proprio assistito. [a. r.]

FERR

PER LA LINEA SEMPIONE
3500
Il valico ossolano inserito fra le diciannove grandi opere del paese

Carlo Bologna PAGINA 41

ERA IN UN DEPOSITO A TORINO LA PREZIOSA REFURTIVA, LE RAZZIE ANCHE IN VILLE SUI LAGHI

Recuperato il bottino di quadri

Trovate anche opere del borgomanerese Rasma

BORGOMANERO

Alcune opere di Franco Rasma, borgo- pittore conosciuto in tutta Europa, sono state trafugate da una banda specializzata nei furti alle ville del lago Maggiore e d'Orta, e recuperate dai carabinieri nel Torinese. I dipinti di Rasma, insieme a quelli di altri autori contemporanei come Vinicio, Diotallevi, Viglino, Caracciolo (complessivamente 161 opere) erano di proprietà del collezionista e galleri- torinese Alberto Weber, che le aveva date in comodato d'uso al Comune di Cavagnolo, con l'obiettivo di allestire una mostra permanente di autori contemporanei. I dipinti erano stati provvisoriamente collocati nell'ex asilo di Cavagnolo, dove all'inizio del mese di dicembre erano stati rubati. I quadri sono stati trovati nel deposito di un carpentiere a Settimo Torinese, dov'erano stati depositati in attesa di essere venduti ai mercatini d'antiquariato francesi. I carabinieri di Chivasso quelli del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino hanno denunciato due ricettatori, M.C. Pino Torinese, e Antonio G., anni, della zona di Borgomanero. I due, sono stati individuati grazie all'importante lavoro investigativo carabinieri Novara e Borgomanero, sono considerati anche mentre della banda che in questi mesi ha ripulito numerose ville sul lago d'Orta e sul lago Maggiore. La gang, come hanno già accertato i carabinieri, si faceva rinchiudere nei giardini delle ville per un giorno o due, e osservava, non vista, tutti i movimenti all'interno, in particolare le abitudini dei residenti e i meccanismi degli impianti d'allarme. Secondo gli inquirenti i malviventi avrebbero messo a segno colpi per svariati miliardi e ora i carabinieri hanno già avviato le operazioni per recuperare almeno parte del bottino. [m. g.]

> La gang si faceva chiudere nei giardini delle dimore poi preparava il «colpo»

I TEPPISTI HANNO PROVOCATO DANNI PER UNA DECINA DI MILIONI. I QUARANTA POSTI DISPONIBILI SONO STATI LEGATI A TRE POSSIBILITA' DI ABBONAMENTO

Autosilo blindato a Novara Si entra soltanto con il pass

Cristina Meneghini

NOVARA

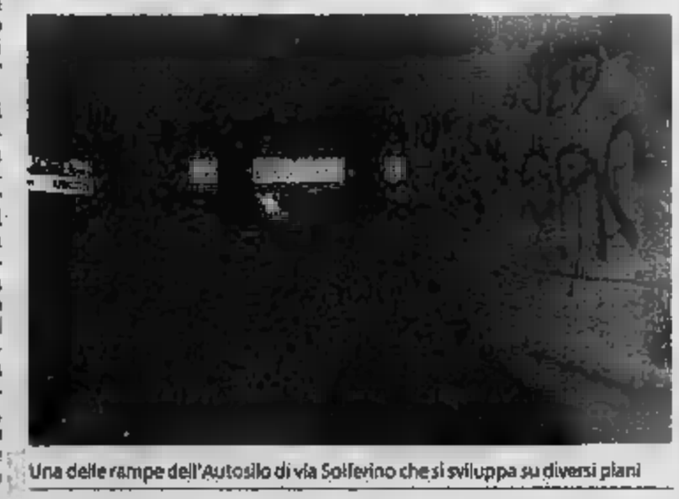
Il nuovo capitolo sui raid dei vandali è stato scritto in via Solferino, nell'autosilo. Da oggi è «blindato»: la cabina del custode al piano terra rimane vuota, ma l'accesso è regolato è possibile solo agli abbonati. Così recita il cartello all'ingresso. La decisione è stata presa in via Generali, dalla Sun, che gestisce il parcheggio costruito dall'impresa Giulio e di proprietà del E' maturata dopo ricevuto il conto per i danni dei vandali: dieci milioni. E ascoltato le proteste di tanti automobilisti che al termine della giornata di lavoro hanno trovato una brutta sorpresa: i vetri dello auto infranti per sottrarre radio, cellulari, borse.

Nella città dove la carenza di parcheggi è cronica, il depennamento dei posti auto in via Solferino comporta nuove difficoltà per gli automobilisti, per chi vi lasciava il mezzo tutto il giorno o per poche ore. «La possibilità di abbonamenti mensili o semestrali - dicono alla Sun - oltre a quelli per l'intero anno, consentirà comunque una turnazione nell'autosilo». quaranta i posti a disposizione della Sun e pertanto del pubblico. I rimanenti, circa ottanta, sono stati oggetto di comodato gratuito Comune e Asl 13, che ha offerto in cambio all'amministrazione l'area di viale Verdi, interscambio per la navetta. Basta un'occhiata già al piano terra per rendersi conto dell'effetto dei raid: i muri sono stati dipinti, e anche le rampe della salita e discesa hanno cambiato colore.

L'ascensore stato «tinteggiato» e rovinato. Il tutto replicato nei piani successivi, fino tetto. La macchinetta che rilascia lo scontrino accetta pagamento non è risparmiata. Così, fatti due conti, la Sun ha deciso: l'autosilo continuerà a funzionare, ma con regole ben precise. Mettere sorvegliante piano terra non è possibile, è una spesa eccessiva a fronte di 40 posti auto. da oggi nell'autosilo le sbarre si alzeranno per accogliere chi avrà diritto. L'abbonamento può essere stipulato ed alcuni sono già stati venduti, alla Sun di via Generali.

Le tariffe sono esposte anche nell'autosilo: il prezzo per di 36,15 (70 mila lire), semestrale 180.76 (350 mila lire), 325,37 euro (630 mila lire) per tutto l'anno. Alcuni automobilisti hanno già pagato l'abbonamento, rimangono ancora posti disponibili. Il presidente della Sun Massimo Cataldo: «La soluzione migliore quella dell'abbonamento a turnover, così si può comunque garantire la rotazione. decisione doveva essere presa: hanno danneggiato i muri, forzato i cassetti, rovinato gli estintori». Ad ogni abbonato viene consegnato un pass che gli consentirà l'accesso. Ieri il parchimetro al piano terra ha terminato suo servizio le polemiche: alcuni utenti sono chiusi dentro perchè la macchina accetta solo le lire. Li ha liberati, per l'ultima volta, un tecnico della Sun.

Traffico e smog: a Novara, come in tante città italiane, si moltiplicano le iniziative per ridurre le fonti di inquinamento



Una delle rampe dell'Autosilo di via Solferino che si sviluppa su diversi piani

Incentivi a chi adotta il metano

«Car sharing», campagna per l'utilizzo multiplo della vettura

Marcello

NOVARA

Auto a metano o a gas, e utilizzo del veicolo da parte più persone per inquinare di è la politica adottata dall'amministrazione comunale per migliorare la qualità dell'ambiente. Intanto i dati dell'Arpa confermano che la pioggerella delle ultime ore ha notevolmente pulito l'aria cittadina. Novanta microgrammi per metro cubo di biossido d'azoto in Largo Leonardi, 107 in via Bovio, 110 in viale Roma: sono i dati registrati ieri mattina nel capoluogo e riportano il livello largamente di sotto della soglia di attenzione. primo febbraio questi dati verranno trasmessi in modo informatico, così sarà possibile metterli in rete sul sito comunale e tutti i cittadini potranno consultarli. frattempo dobbiamo avviare una politica ambientale a lunga scadenza - ha avvertito l'assessore all'Ambiente Pepe - per questo variamo due iniziative».

La prima riguarda il finanziamento 600 mila lire (oltre un bonus di 100 mila lire in carburante) a chi possiede auto immatricolate dall'88 al '92, per convertirle benzina metano o al gas gpl, due carburanti a minore impatto ambientale. «A marzo ci sarà il finanziamento anche per le automobili immatricolate dal al '96. Questa iniziativa - dice Pepe - l'abbiamo avviata altri quaranta Comuni, fra cui Torino, Roma, Palermo, Parma. Chi è interessato potrà ricevere tutte le informazioni all'assessorato all'ambiente».

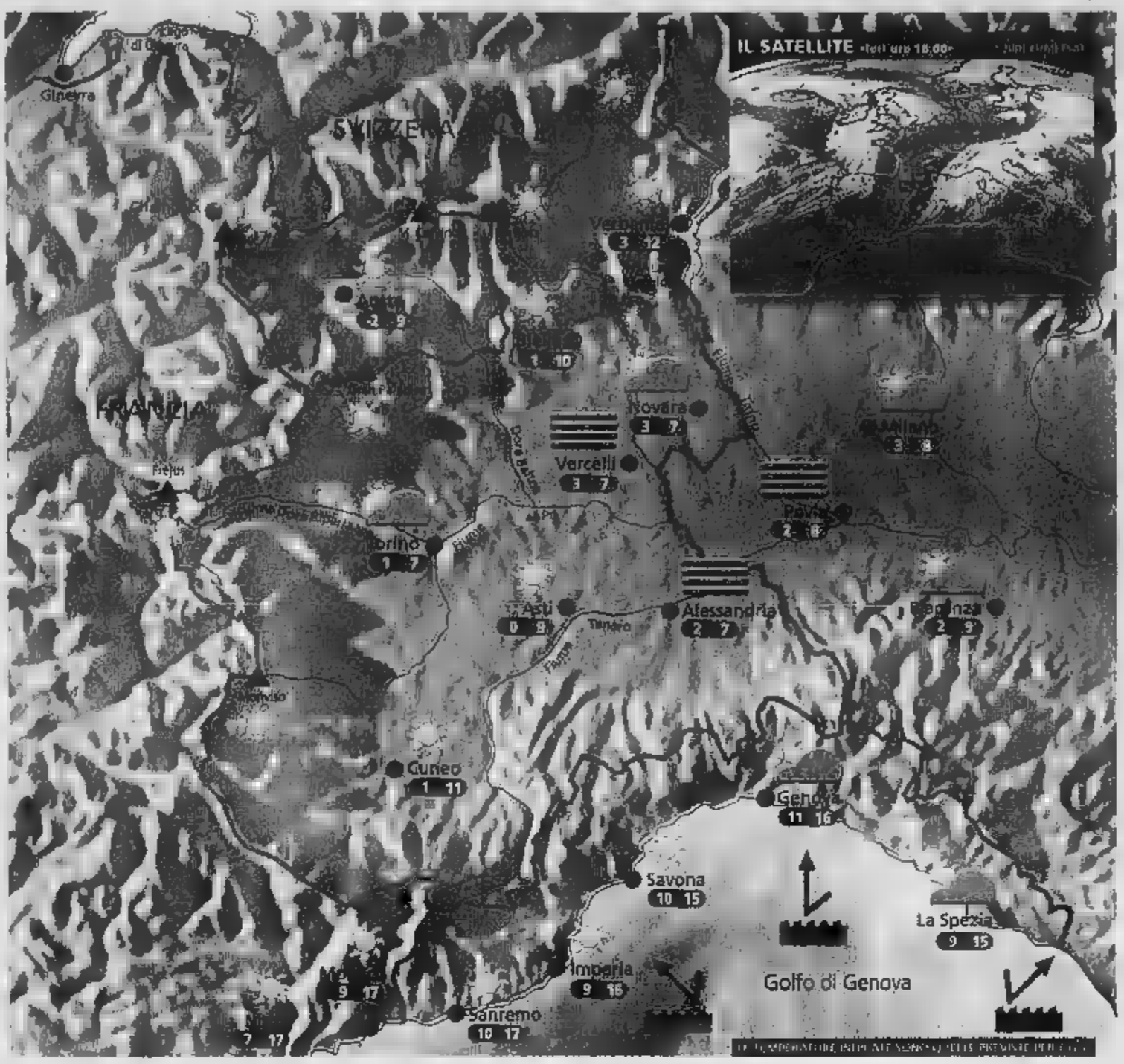
La seconda iniziativa è il «car-sharing», l'uso multiplo dell'auto: «In città lavorano molti pendolari - osserva l'assessore - è realizzare questa iniziativa coi Comuni limitrofi: occorre sensibilizzare le persone a non l'auto singolarmente, a sfruttarla in due o tre, per ridurre costi e inquinamento. Per incentivare questa abitudine apriremo un centro telefonico informativo, creeremo parcheggi preferenziali e buoni carburante».

E' arrivata Yaris Diesel
Il piu' recente modello del Piccolo Genio di casa Toyota

Motore 1.4 D-4D
75 CV Common Rail
- 0/100 Km / 12,6 sec
- 3,7 Lt / 100 Km
- 27 Km nel ciclo extraurbano
http://www.topcaronlir .it
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.521211 - Fax. .457223
GRAVELLONA TOCE Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
MARE CALMO
POCO MOSSO



IL SATELLITE ieri ore 18.00

Situazione

Ieri il passaggio di una debole perturbazione ha determinato cieli nuvolosi principalmente in pianura e in Liguria, qualche lieve pioviggine sull'Alessandrino e sul Pavese. Oggi l'allontanamento di perturbazione provocherà un miglioramento quasi ovunque e il ritorno nebbia in pianura.

Previsioni

In mattinata poche nubi sulle Alpi, nubi sparse sulla Liguria, soprattutto sul Levante, nebbia o nuvolosità bassa in pianura, specie nelle zone più lontane dalle colline. Nel pomeriggio parziali schiarite in pianura, con dissoluzione delle nebbie, bel tempo sulle Alpi, poche nubi sulla Liguria. In serata nuova intensificazione della nebbia in pianura. Temperature minime in lieve diminuzione, massime in aumento nelle zone soleggiate. Venti deboli. Domani e domenica abbastanza soleggiato ma nebbioso o nuvoloso in pianura.

Nebbia in pianura, mite in montagna

Anche questo weekend ricalcherà in gran parte il tempo di questi ultimi giorni, risultando migliore sulle Alpi. Sabato il sole si mostrerà infatti abbastanza generoso sulle Alpi, specialmente in quota, dove le temperature piacevolmente miti e gradevoli. Lo zero termico, cioè la quota oltre quale la temperatura scende sotto lo zero, sarà infatti posizionato intorno a 3.100 m, dunque molto elevato per la stagione. In pianura insisteranno ancora le nebbie o una parziale nuvolosità bassa, soprattutto durante la notte, in mattinata e in serata, mentre sulla Liguria le nubi saranno solo sparse e concederanno l'apparizione del sole per alcune ore della giornata. Domenica inizierà simile, ma nel corso del pomeriggio le correnti si orienteranno da Sud-Ovest, provocando un lieve aumento della nuvolosità anche sulle Alpi e su gran parte della Liguria, specie in serata. E la prossima settimana? Si finalmente con un peggioramento tra martedì e mercoledì, che dovrebbe portare la pioggia e disperdere gli inquinanti nelle grandi città, grazie anche ad un lieve aumento della ventilazione.

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA	5	7	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	4	13
CATANIA	9	18	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	8	13	GINEVRA	0	5
OLBIA	10	15	LONDRA	10	11
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	7	12	PARIGI	4	8
	4	12	ZURIGO	2	5

*A cura meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; alle ore 12 e 43 minuti, tramonta ore 17 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle 22 e 12 minuti; cala domani alle ore 10 e 36 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

A NOVARA
VIA G. PRINA, 17
DAL 14 GENNAIO
GIOIELLERIA
GIOIORO
PROMUOVE
SOLO PER GLI ULTIMI
50 GIORNI
SCONTI
FINO AL 60%
OROLOGI-BRACCIALI-ARGENTI
ANELLI-COLLANE
E I MIGLIORI ARTICOLI DI PRODUZIONE ORAFA
COMUNICAZIONE COMUNALE AVVENUTA PER LEGGE VIGENTE DURATA FINO AL MARZO 2002 VENDITA PROMOZIONALE

IERI IN CONSIGLIO CONCLUSO IL DIBATTITO SULLA SICUREZZA DURATO OTTO ORE E TERMINATO CON DUE DOCUMENTI DISTINTI DI MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

Quartiere verso lo scioglimento

Pernate senza presidente ormai da tre mesi

Cottavoz

Il quartiere di Pernate verso lo scioglimento. L'assessore al Decentramento Gaudenzio Ferrandi ha preparato la delibera che il Consiglio comunale discuterà al più presto. Se i tempi dovranno allungarsi i pernatesi non potrebbero andare alle urne a maggio e dovrebbero aspettare la primavera con il quarto commissariato. Ieri si è concluso il lungo dibattito sulla sicurezza. Dopo quasi otto ore di discussione non è risultato in votazione alcun documento e così maggioranza e opposizione hanno preparati al volo due distinti che ogni schieramento ha appoggiato.

E' arrivata finalmente a palazzo Cabrino la situazione senza sbocco del quartiere Pernate. Il 31 ottobre è morto il presidente Antonio Tagliaretti e da allora la circoscrizione non è riuscita a eleggere il suo successore. Centrodestra e centrosinistra si fronteggiano con dieci consiglieri ciascuno, due convocazioni sono andate a vuoto e anche la terza, indetta dall'assessore, si è conclusa con nulla di fatto.

Proprio questa assemblea è stata contestata ieri a Ferrandi da due interrogazioni di Ds, Città nuova, Alleanza per Novara e Rifondazione: «L'assessore aveva il diritto di convocare il Consiglio - ha criticato Enrico Nerviani -. Siamo ai limiti dell'eccesso di potere».

Sopra la frazione di Pernate: il consiglio circoscrizionale sarà
A lato il centro di Novara preso di mira da vandali e imbrattatori: ieri in Consiglio si è discusso ancora della sicurezza nella città

Alfredo Reali ha aggiunto: «E' un errore grave, stanno avvenendo troppi. Sono sbagli procedurali che però nascondono un modo di far politica scorretto». L'assessore ha replicato: «Non ho voluto sottrarre competenze alla circoscrizione ma ho cercato di fare da paciere. Il vicepresidente aveva inviato richiesta in tal senso al sindaco ed è incaricato me».

Posizioni tra centrodestra e centrosinistra distanti anche sul problema sicurezza. Il dibattito era cominciato mercoledì con le relazioni del sindaco e dell'assessore Stefano Montegia ed è terminato ieri con l'intervento finale di Giordano: «E' una politica che ci stiamo costruendo da soli. Non abbiamo trovato nei cassetti nessun progetto, nemmeno embrionale, della precedente Giunta». Applausi dai banchi della maggioranza mentre Massimo Bosio (Ds) avvertiva: «Attenti, le bugie hanno le gambe corte».

Il sindaco: «Nessun piano della Giunta precedente contro disagio e criminalità» La minoranza: «Bugie»

Quindi i due ordini del giorno conclusivi. La minoranza ha contestato l'assenza di politiche sociali e culturali (soprattutto per i giovani), di risultati nel controllo del territorio affidato all'amministrazione comunale di strumenti per il recupero delle periferie. In particolare è stata sottolineata la di iniziative volte all'integrazione degli extracomunitari citando più volte come esempio la chiusura dello sportello Stranieri all'Anagrafe dove non è stato rinnovato, infatti, il contratto alle tre mediatrici culturali (senegalese, albanese e maghrebina): «Per adesso il servizio è comunque assicurato dall'Ufficio relazioni il pubblico poi avvieremo un nuovo progetto più ampio - garantisce l'assessore Ferrandi -. L'amministrazione spendeva 60 milioni all'anno per un'utilità limitata».

Chiuso lo sportello per gli Stranieri all'Anagrafe del municipio

Nel suo documento poi approvato, il Polo invece ha chiesto all'esecutivo di proseguire la collaborazione con le forze dell'ordine e «l'opera di prevenzione delle e disagio attuando iniziative di carattere socio-educativo rivolte al mondo giovanile in particolare». Claudio (Ds) ha contestato: «Non rispecchia le vostre dichiarazioni e i fatti. Siete schizofrenici». Valter Mattiuz (Fi) ha replicato: «E' il prodotto del nostro programma».

CON I PENDOLARI

La Regione interviene per i treni

BORGOMANERO. L'assessore regionali ai trasporti William Casoni, annuncia novità positi- le linee Novara-Domodossola e per la linea del Sempione. Casoni ha risposto alla richiesta di Giuliana Manica, consigliere regionale del democratici di sinistra, che ha sollecitato la convocazione di un tavolo di concertazione per discutere i problemi vissuti ogni giorno dai pendolari sulle linee ferroviarie che attraversano il rese e il Vco.

«Per la Novara-Domodossola - replica l'assessore - Trenitalia ammette che, per qualche corsa, esistono ancora problemi in quanto i treni Huckepack, non rispettando gli orari, entrano conflitto coi treni del trasporto regionale, i quali subiscono le precedenze. La Regione, facendosi interprete dei pendolari, dei Comuni e delle Province, ha chiesto a Trenitalia di garantire priorità ai treni del trasporto regionale nelle fasce pendolari, e l'azienda è impegnata a richiederne l'applicazione alla direzione compartimentale».

quanto riguarda la linea del Sempione, Casoni replica che «il tavolo concertazione esiste già. Ritengo profondamente ingiusto accusare Regione di non intervenire presso Ferrovie per garantire la e l'ammodernamento della linea. L'attenzione è invece costante ed è già stato fissato per i prossimi giorni un tro coi pendolari». [m. g.]

ERA STATO ARRESTATO NEL MAGGIO DELLO SCORSO

Materiale porno con bimbi Patteggia un ex infermiere

VERCELLI

Nel maggio del 2001, stato arrestato mentre ritirava, al fermoposta di Borgovercelli, tre cassette vhs in arrivo dalla Russia che contenevano immagini di bambini violati. Ora Silvio Filippi, 34 anni, ex infermiere ausiliario dell'ospedale Maggiore di Novara, ha patteggiato (assistito dall'avvocato Andrea Gatti) una pena di otto mesi e dieci giorni per rispondere all'accusa di distribuzione e divulgazione di materiale pedopornografico.

A scoprire l'ex infermiere in flagrante erano stati i carabinieri di Borgovercelli, con il coordinamento dei sostituti procuratori Lorenzo Delli Priscoli e Antonio Sangermano. E nei mesi successivi i militari hanno proseguito, con l'aiuto dell'Interpol, quella che hanno soprannominato «Operazione Angelo»: gli angeli erano i bimbi, i volti e i corpi delle videocassette che risparmiano nulla ai loro piccoli protagonisti.

I carabinieri tenevano d'occhio Silvio Filippi da tempo: circa un anno infatti l'ex infermiere aveva affittato una casella postale a Borgovercelli in cui le videocassette amatoriali, alcune originali, altre duplicate, simili a quelle cui è stato fermato. E a casa, a Novara, gli sono state trovate altre 25 videocassette, che arrivavano dall'ex Unione Sovietica, dalla Germania, dai Paesi dell'Est, in parte dall'Africa. Non si esclude che alcuni filmati (ogni videocassetta conteneva ventina), stati girati anche in Italia. Tutti come protagonisti bimbi piccolissimi sottoposti a violenze e un'immagine particolarmente cruda, mostra una bimba che subisce una sorta di incaprettamento mafioso.

Durante la perquisizione, i carabinieri hanno scoperto anche la fitta corrispondenza che l'uomo intratteneva con tre persone - sempre legate all'ambiente della pedopornografia - in Canada, Russia e Portogallo. E proprio dal Canada sono arrivate in questi giorni le risposte dell'Interpol segnalazione di Borgovercelli: gli accertamenti ora partono anche oltreoceano. [r. v.]

SERATA A STAMPA CLUB

Un Mattiello Ettore Mo in Afghanistan

NOVARA. Afghanistan dintorni: una serata con Ettore Mo, inviato speciale del «Corriere della Sera», ospite a Stampa club dove il giornalista novarese è stato sollecitato a rispodnere a parecchie domande. Introdotto dal presidnete Vittorio Minola, il dibattito ha preso lo spunto dal suo ultimo libro, «Kabul». Mo, profondo conoscitore del paese afghano, dove per la prima volte alla fine degli Anni '70, ha parlato dello scenario in cui è maturato il conflitto, così come si è soffermato sui precedenti, dall'invaisone di Mosca alla resistenza sulle montagne.

Mo ha ricordato i suoi incontri con i capi Pastun e i guerriglieri, le attese sulle montagne, i lunghi e faticosi trasferimenti a dorso di cavallo, situazioni di pericolo e rischio.

Ma non solo di Afghanistan è parlato: da Israele al Sudamerica, Ettore Mo è stato testimone degli eventi che hanno segnato il mondo negli ultimi 25 anni. [r. a.]

PARTE IL CARNEVALE

Tra i coriandoli spunta il rock in piazza Puccini

NOVARA. Tutto è pronto per il Carnevale cittadino, che inizia domani alle 16, in municipio, la consegna delle chiavi della città a re Biscottino, Sandrino Berutti, e la principessa Cunèta, la dee-jay Moira Tavè. Domenica, alla Sala Borsa, alle 15, si terrà spettacolo musicale «Il fascino Epoque». Il Carnevale è organizzato da Comune e Cooperativa Manifestazioni Novaresi.

Ieri l'assessore alle Politiche Giovanili Teresio Colombo ha presentato un'iniziativa in programma sabato 9 alle 16,30, in piazza Puccini. Sul palcoscenico si esibiranno tre band cittadine: gli Alaph (che propongono alternative rock italiano), i Revolver (con un tributo ai Beatles) e i Venere (punk rock italiano). «Con questo - dice l'assessore Colombo - diamo il via a serie iniziative dedicate ai giovani. In questi anni la gioventù novarese non è stata protagonista, vogliamo che lo ridiventi, che sia sempre più coinvolta nelle manifestazioni, per questo avrà come protagonisti tre gruppi rock e pop della città». [m. g.]

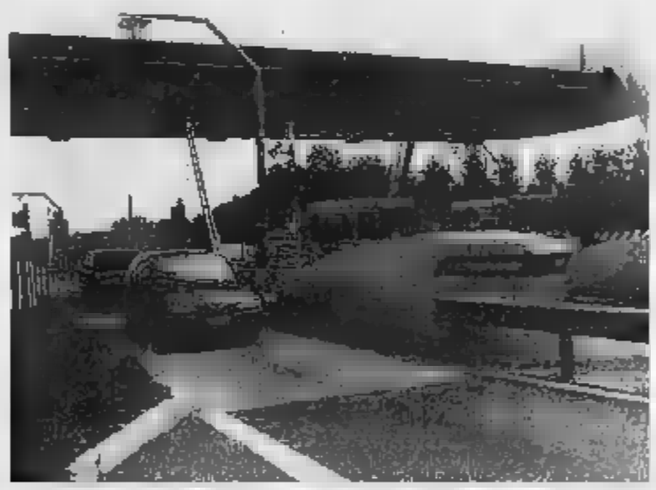
VERTICE SULLA VIABILITA' IN REGIONE PER UNA SUPERSTRADA UNICA COLLEGATA ALL'A26

Si discute sul futuro della Pedemontana

All'orizzonte anche un cambiamento del nome: Pedegronda

TORINO

Pedemontana Pedegronda? E' quanto stanno discutendo in questi giorni a Torino dalla sede del consiglio regionale a palazzo Lascaris in merito alla viabilità che vede coinvolte più province della pianura per una superstrada unica collegata all'A26 alle arterie già esistenti; una sorta di completamento della del Nord Ovest. Il cambio di denominazione sia fatto che l'arteria potrebbe partire in futuro non più da Biella bensì da Ivrea per congiungersi addirittura in territorio lombardo, Varese. «Ormai - spiega il consigliere regionale Luca Pedrale - l'arteria è entrata nella legge obiettivo del governo, firmata dal presidente del consiglio Silvio Berlusconi e dal ministro ai Trasporti Pietro Lunardi, quindi la costruzione è d'obbligo. C'è già nulla osta di Mario Baldassari, vice ministro all'economia e finanze». Una spinta peraltro nuova, già emersa in un vertice per la costruzione del tratto Rolino-casello di Romagnano Sesia unito alla superstrade che da Cossato porta a Biella. Sia l'assessore Paolo Monfermoso sia il presidente dell'ente biellese Orazio Scanzio, hanno ribadito la priorità dare il via al cantiere. Sono stati dati alcuni pareri tecnici in merito alla redazione documento avvenuta durante lo scorso mese di giugno e il rappresentante della società autostrade, Mario Battaglia, è detto disponibile ad un ulteriore incontro per chiarire altre questioni burocratiche. In merito alla tangenziale di Romagnano Sesia, Pedrale rassicura nuovamente: «Con il passaggio delle strade dallo stato alla regione i tempi si accelereranno». [p. u.]



Il casello dell'autostrada A26 Voltri-Sempione a Romagnano Sesia

IN BREVE

SUNO

La nuova Finanziaria

Questa sera alle 21 in sala consiliare a Suno tema «La Finanziaria Relatori saranno i parlamentari Gianni Mancuso di An e Vittorio Tarditi di Forza Italia. [c. m.]

Prospettive del capoluogo

«Novara secondo polo: prospettive e sviluppo» di quo- all'auditorium della Bpn. Organizza la Lega Nord. Relatori il presidente della Bpn Siro Lombardini, il sindaco Massimo Giordano, il presidente del consiglio regionale Roberto Cota, il parlamentare Giancarlo Giorgetti. [m. g.]

e VCO

Si voterà in 11 Comuni

Il 26 maggio si voterà in 11 comuni per il rinnovo del Consiglio comunale. Provincia di Novara: Arona, Borgomanero, Casalvolone, Divignano, Nebbiuno, Varallo Pombia. Verbano Cusio Ossola: Domodossola, Druogno, Formazza, Gurro, Omegna. [r. l.]

Martedì Febbraio

nell'edizione Novara V. C. O. LA STAMPA

2 pagine di

AVVISI DI VENDITA CON INCANTO DI BENI IMMOBILI

del Tribunale di Novara.

SABATO 2 FEBBRAIO

Ospite al Celebrità

Kledi

Primo ballerino di "*Buona Domenica*", "*C'é Posta per Te*" e "*Saranno Famosi*".
Kledi é culmine di una carriera straordinaria, iniziata in Albania, dove é nato e proseguita poi in Italia dove approda nel 1998 al "*Quizzone*" alla "*Notte dei Telegatti*".
Kledi protagonista di svariati spot televisivi ed anche dei video di **Lucio Dalla** del famoso "*Vamos a Bailar*" di **Paola Chiara**.
Non perdere l'occasione **SABATO 2 FEBBRAIO** in anteprima puoi vederlo ballare al Celebrità.

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

Insieme a sole € 1,80

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

NOVARA, IERI PIOGGIA DI REAZIONI E DI CRITICHE SULLA POSSIBILE NOMINA ALLE MOLINETTE

«Balzarro resti a Novara»

Catenaccio sulla direzione al Maggiore

Maria Paola Arbela

Tra i superfavoriti per la nomina a direttore dell'ospedale Molinette di Torino, dopo lo scandalo delle tangenti e l'arresto di Luigi Odasso, c'è anche il manager del Maggiore, Giorgio Balzarro. Con lui sono in lizza Bruno Vogliolo dell'Asl di Tortona e Alessandro Bertinaria del Cto Luigi di Orbassano.

Ieri in Regione è però partito l'attacco del centrosinistra al presidente Enzo Ghigo (Forza Italia), all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio (An) e al tavolo con cui sarebbero individuati i tre candidati. Anche su Balzarro la minoranza esprime forti perplessità e invita la giunta ad affidare a una società terza l'individuazione del manager per le Molinette. Il motivo: «Negli iscritti all'associazione "Città Aperta" presieduta dall'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi di Forza Italia - ricostruisce la capogruppo di Giuliana Manica, novarese - c'è Balzarro come altri che hanno ruoli e peso nel settore della Sanità pubblica piemontese o in aziende che hanno appalti o consulenze in essa. Anche Odasso era iscritto a "Società Aperta". Essendo troppo grave quanto accaduto, chiediamo che non si proceda alla nomina sulla base di quei nomi così come si decida in sede alla giunta

Il Maggiore di Novara. Giorgio Balzarro (foto) raccolse una difficile eredità

ma si discuta in aula i metodi e venga affidato il compito a una figura esterna che valuti davvero e soltanto professionalità, programma e curriculum».

Pure i in mattinata avevano sollecitato l'ipotesi della selezione da esterni. Manica: «Non è in discussione la capacità manageriale del dottor Balzarro. Anzi, auspichiamo che per il bene del Maggiore, nonchè di Balzarro come professionista, non ci siano stravolgimenti. E' grave il fatto che la terna comprenda un appartenente alla massoneria cioè Bertinaria, l'esponente di Forza Italia Vogliolo e, ci dicono in pole position, Balzarro. Il presidente Ghigo rifletta bene. E' già scottato il caso novarese dell'incompatibilità di Pierbaldi Airoldi e il caso Odasso. Dice che hanno tradito la sua fiducia. Ora i a fidarci più di Ghigo e dei suoi».

Ieri pomeriggio altro colpo di scena, al termine di un consiglio di facoltà. In due comunicati sia la Facoltà di Medicina sia le Unità Operative Complesse (cioè i primari) esprimono preoccupazione per la possibilità che s'interrompa «la continuità di un piano progettuale faticosamente preparato» scrivono dall'Ateneo, e che «il continuo succedersi di direttori (cinque in sette anni) ha impedito lo sviluppo di un piano organico nel secondo ospedale del Piemonte» sostengono i primari. Quindi, niente cambi: catenaccio pro-Balzarro. Che in questi giorni è a Torino, dove risiede, per motivi di famiglia. Quando il suo nome era circolato aveva detto di rimettersi alle decisioni della giunta regionale «serenamente, nel segno dell'impegno per la Sanità». Balzarro fu incaricato quando per incompatibilità fra la direzione e il lavoro di commercialista lasciò il posto Airoldi. Ieri anche i sindacalisti attenti alla vicenda soprattutto «per sperare nella continuità e comunque nel funzionamento del Maggiore in un eventuale dopo-Balzarro. Basta con la giostra di direttori, commissari o cavalli di ritorno».

OLEGGIO CASTELLO, ORA IL PAESE RISCHIA DI PERDERE LA SCUOLA

L'allarme del sindaco «Addio elementari»

OLEGGIO CASTELLO

Rischia la chiusura la scuola elementare di Oleggio Castello? Attualmente l'istituto di via Manzoni ospita una cinquantina di scolari che costituiscono il minimo consentito dalla legge. A lanciare l'allarme è lo stesso sindaco Italo Rossi con un pubblico avviso: «L'amministrazione comunale rende noto a tutta la cittadinanza che la scuola, a causa dello scarso numero di iscritti, potrebbe riaprire più i battenti nell'anno scolastico 2002-2003. Se ciò si verificasse, il Comune sarebbe molto amareggiato in quanto vedrebbe vanificate tutte le iniziative intraprese».

Il primo cittadino elenca in proposito gli sforzi della sua amministrazione: «Abbiamo istituito un servizio pre scuola due volontari, quindi una mensa e un servizio assistenza ai bambini con personale del Comune, contribuiamo alla spesa dell'insegnante di inglese e di educazione fisica e abbiamo allestito biblioteca le dando priorità all'acquisto di libri didattici». Ma ciò, a quanto pare, non è servito a fermare la «migrazione» dei piccoli allievi verso le scuole delle limitrofe Arona e di Paruzzaro. Rossi è molto deluso: «Rivolgo un accorato appello ai genitori affinchè incontrino l'amministrazione comunale per chiarire le ragioni della fuga da Oleggio Castello e per trovare le necessarie soluzioni. Il paese ha fatto registrare una forte crescita demografica e vanta anche una scuola materna ristrutturata e frequentata da oltre 40 bambini. Non si capisce perchè i genitori preferiscano poi iscrivere altrove i loro figli alle elementari. Non credo che il problema stia nei servizi che offriamo: per questo è necessario un incontro di chiarimento». [s. bot.]

Il rischio di chiusura si prospetta dal 2002-2003. Sotto, il sindaco Italo Rossi

A BORGOMANERO

Per la raccolta differenziata 20 mila sacchi

BORGOMANERO. Ventimila contenitori e sacchi di plastica stipati al Foro Boario: sono stati depositati ieri e nei prossimi giorni verranno distribuiti a tutte le famiglie della città.

Il primo marzo infatti si inizierà ufficialmente la raccolta differenziata, ma in realtà il sistema verrà introdotto gradualmente già nei prossimi giorni.

«Per Borgomanero si tratta di una rivoluzione nel sistema della raccolta e dello stoccaggio dei rifiuti - dice l'assessore ai servizi tecnologici, Terasio Valloggia - e con questo nuovo metodo diminuirà in modo sibile il conferimento in discarica. In città sarà molto più pulita e gli stessi utenti, nel giro di qualche anno, verranno ad avere una bolletta dei rifiuti meno cara rispetto a quella attuale. Oltre a questo vi saranno gli indubbi vantaggi di natura ambientale».

La gestione della raccolta differenziata è stata assegnata con una gara d'appalto europea. [m. g.]

A TROMELLO

Mette in fuga a colpi di badile quattro banditi

TROMELLO. è messo in fuga a colpi di manico di badile quattro banditi armati di fucile e pistola, che erano entrati nella sua villa per commettere una rapina e che, prima di battere in ritirata a bordo di un'auto di grosse cilindrata scura, hanno esploso contro di lui due colpi di arma da fuoco finiti contro una porta. Questa, almeno, è la ricostruzione fornita alla polizia di Abele Barelli, 53 anni, di Tromello, coltivatore diretto nonché contitolare di un night a Mezzana Bigli. L'episodio è accaduto l'altra alle 20, mentre l'uomo in casa da solo e stava dormendo. La vicenda resta misteriosa diversi elementi inducono gli investigatori a dubitare che si trattasse di una «semplice» rapina. La stessa villa, una sontuosa dimora in via Necisso circondata da una dozzina tra aquile e leoni di bronzo, era già finita nel mirino dei rapinatori tra mesi fa, il 16 ottobre, quando però all'esterno erano appostati i poliziotti, che arrestarono due persone. Ora il nuovo assalto, una «coincidenza» che lascia perplessi. [c. lr.]

GIORNO E NOTTE

«Child aid» al San Carlo

Uno spettacolo di beneficenza a favore dei bambini rifugiati. E' in programma questa sera al cinema Teatro «San Carlo» di via Don Minzoni. Tra i protagonisti ci sarà Francesco Spiriti, il vocalist aronese dei «Sottotono» che prese parte lo scorso anno al Festival di Sanremo. La scaletta prevede canto, danza e cabaret dalle ore 21,30. L'ingresso costa 9 euro. [s. bott.]

NOVARA

Romanticismo e pianoforte

Il pianista Cristiano Burato presenta un programma dedicato al Romanticismo questa sera alle 21 alla sala Borsa di piazza Martiri. Ritenuto da alcune giurie internazionali il «miglior interprete di Chopin», Burato presenta dell'autore la Fantasia opera 49 e quattro ballate. Dopo l'intervallo, eseguirà il «Carnaval» di Schuman. [c. m.]

Parole e musica

Sala Sorisio Palazzo di città, in San Carlo 2, l'assessorato alla Cultura organizza un ciclo di letture interpretate dall'Accademia Attori, intitolato «Suggestioni di parole e musica». Il primo questa sera alle 21,15, con «Quattromila anni d'amore». [s. bott.]

OLEGGIO

Con i ritmi del Sudamerica

Happy-hour dalle 18 alle 20, e cocktail-bar con ritmi latinoamericani (c'è un trio cubano) stasera al «Dinamo» di viale Paganini di Oleggio. [r. s.]

«La comunidad» al Nuovo

«La comunidad» di Alex de la Iglesia, è il film in programma alle 21, al Nuovo, per il cineforum «La grande illusione», organizzato dall'associazione «Vincent Vega». [m. g.]

NOVARA

Zelig per Emergency

A Novara Tune Dischi, a Vigevano da Music Flash e Coop. Portalupi e a Parona al Bennet-Videoteque sono in vendita i biglietti a 13 euro per lo spettacolo «Zelig for Emergency - Abbracciati da sola che io c'ho da andar via» di Leonardo Manera, Paolo Migone e Diego Parassole, in cartellone l'8 febbraio al castello di Vigevano. [m. p. a.]

NOVARA

Passerella per

Fasoli Piante di corso Vercelli inaugura domani pomeriggio la mostra dedicata alle orchidee, novità per quanto concerne colori e forme. [c. m.]

AGEVOLAZIONI AI NUOVI IMPRENDITORI

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO GARANTITI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA E DALLA BANCA POPOLARE DI INTRA

Per informazioni e per accedere ai finanziamenti potete rivolgervi allo Sportello Nuove Imprese, un servizio gratuito che offre:

ORIENTAMENTO E ASSISTENZA

assistenza e pianificazione del progetto di impresa
valutazione del rischio imprenditoriale
assistenza nella stesura del business plan
consigli nella scelta della forma giuridica

INFORMAZIONI

sulle procedure da seguire per avviare un'attività in proprio
sulle leggi di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie
su corsi di orientamento e di aggiornamento

SPORTELLO NUOVE IMPRESE - CAMERA DI COMMERCIO VCO:
Baveno - S.S. Sempione, 4 - Domodossola - P.zza Caduti II Risorgimento 9
tel. 0323/912803 - 0324/482279
E-mail: nuove.imprese@vb.camcom.it Sito Internet: www.vb.camcom.it

I UTILI

«Saper ascoltare tutti e cooperare fra umani»

Il pastore evangelico Dietrich Bonhoeffer, luterano, della Confessante, in Germania, fucilato in epoca bellica perché pacifista, nelle sue Meditazioni in fedeltà al mondo diceva: spesso mi chiedo perché l'istinto cristiano mi spinga frequentemente piuttosto verso i non religiosi e ciò non certo nella prospettiva di una azione missionaria, ma in uno quasi fraterno.

Mentre di fronte alle persone religiose ho un certo ritegno a nominare Dio, quando gli altri cominciano con una certa terminologia religiosa, mi sento a disagio, mentre di fronte ai non religiosi posso di tanto in tanto nominare Dio con tutta tranquillità.

La persone religiose parlano di Dio, quando la conoscenza umana è giunta al limite. L'essenziale nei limiti umani è il saper ascoltare tutti nel bene e nel male, senza dovere giudicare alcuno, poiché ogni uomo prima o dopo è orientato nella ricerca della verità e nella ricerca della vita. La testimonianza di Bonhoeffer non si riferisce solo alla predicazione, ma anche nel condividere opinioni diverse purché siano chiare nel segno dell'onestà.

La Comunità cristiana dovrebbe sostenere l'intera vita dell'uomo storico, poiché la fede è in grado di abbracciare la totalità della vita storica, giorno dopo giorno.

Qui non si distrugge, concludeva, ma si costruisce, e si tratta di un mondo di sogno e di fantasia ma del mondo del vivere davvero insieme agli uomini, al servizio di una migliore reciproca comprensione.

Armando Tupputi, Novara

di rifiuti scaricati nei campi

Nel fitto dibattito di segnalazioni e critiche sulla questione dei rifiuti a Novara, mi permetto di segnalare agli enti competenti la presenza di sacchi neri e d'immondizia che troppi scellerati hanno sul ciglio delle strade e nei campi, alle periferie di Novara. Conoscenti mi hanno detto che anche nei paesi attorno al capoluogo si verifica questo disdicevole fenomeno. Chi e come può intervenire per punire questi zozzoni?

Lettera firmata, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Cosmiandriana** telef. 0321 653.626; **Arona:** telefono 0322 51.51; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.689; **Crevoltona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.350; **Trecate:** telefono 0321 77.78.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra navi. salvam. tel. 0323 51.51.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 88.100; **Grignasco:** S.r.o. telefono 0163 41.65.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.997; **Lesa:** telefono 0322 76.597; telefono 0324 83.188; **Volontari cri P.A. Stazzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganio; 0322 28.01.17.

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 98.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** te .13.18.

A Novara: Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L.) e Viale Roma, viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Sant Pietro Mosezzo: *Sguaizini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716.

Romentino: *Veratti Paltro*, via IV Novembre, 29 tel. 0321 86.05.59.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 29 tel. 0322 24.02.19.

Oleggio: *Chimica Fortina*, *Parecchini*, via Veryus, 11 tel. 0321 91.314.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322 80.68.14.

Verbania (Intra): *Prati*, 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.

Stresa: *Polissoni*, via Cavour, 16 tel. 0323 93.38.33.

Pallanza: *Vigandi*, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.

Cannobio: *Antica del lago*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Massera: *Bizzozi*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanella*, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.018.

Albergo Lago Maggiore assume
cuochi, cameriere ai piani, camerieri di sala, facchini.
Telefonare al numero 0322.76525

avviata, fatturato in regola trasferimento cede attività.

Cercasi AUTISTA PATENTE "C"
Zona lavoro Domodossola (NO)
Tel. 0322.48272

NetSpring vasche idromassaggio per esterno ricerca agenti
Inviare 0471.971313
Telefono 0471.972020
Esclusivo distributore per l'Italia.

SAFT S.p.A., società leader nel settore selezione
AGENTE
per le province di NOVARA - VERCELLI - BIELLA - VERBANIA
Il candidato prescelto, di età compresa tra i 24 e i 40 anni, oltre a gestire il portafoglio acquisito, dovrà sviluppare interamente le potenzialità esistenti.
Offriamo: ambiente di lavoro stimolante e di prestigio, massimo supporto e formazione aziendali, piano di sostegno provvigionale per i primi 12 mesi di attività.
Gli/Le interessati/e per appuntamento possono contattare il n. 011/897.87.26 oppure inviare C.V. via fax al n. 011/800.44.66.

I libri de "La Stampa"

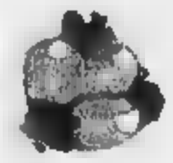
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

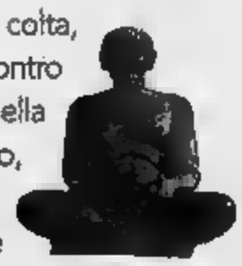
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia ■ storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

■ possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 ■■■.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

IL COMITATO INTERMINISTERIALE HA DELIBERATO I FINANZIAMENTI. IL NUOVO TRACCIATO DA DOMODOSSOLA A ISELLE LUNGO TRENTA CHILOMETRI, QUASI TUTTO IN GALLERIA

Stanziati 3500 miliardi per il Sempione

Il rifacimento della linea tra le 19 grandi opere del Paese

Carlo Bologna
DOMODOSSOLA

Tremilacinquecento miliardi. E' quanto, espresso in lire, il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha deliberato per il rifacimento della linea ferroviaria del Sempione, una delle diciannove grandi opere (tra queste anche il ponte sullo Stretto e l'asse viario Ventimiglia-Novara) ritenute strategiche per il Paese.

Il Cipe, nelle previsioni di spesa, ha già inserito per l'anno in corso un consistente finanziamento anche per la progettazione dell'opera. Per quanto riguarda il sistema dei valichi il Governo ha previsto 3500 miliardi lire anche per il Frejus ed altri 5000 per il Brennero.

L'annuncio è stato dato l'altro giorno dal ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Pietro Lunardi, che ha illustrato gli interventi alla Commissione ambiente lavori pubblici della Camera. All'audizione era presente Valter Zanetta, deputato Forza Italia: «Le novità sono importanti e soprattutto concrete - dice il parlamentare ossolano - . E' individuato anche l'importo per la progettazione, che non c'è per Frejus e Brennero, i fondi per gli interventi nel 2003-2004. E' davvero una svolta epocale, un rilancio straordinario per il nostro territorio. In questo senso è stata preziosa l'opera Regione e dell'assessore Ettore Racchelli in particolare che aveva sollecitato Ghigo per l'inserimento del Sempione nella legge obiettivo».

L'imbocco italiano del tunnel ferroviario del Sempione è a Iselle di Trasquera

Il rifacimento della linea ferroviaria è ipotizzato dallo scalo di Domo2 all'imbocco del tunnel di Iselle. Bisogna addolcire le pendenze del tracciato storico che in alcuni punti toccano il 26 per mille. E poi c'è il problema della galleria elicoidale a Varzo, la «chiocciola» che consente di superare un notevole dislivello ma impone forti rallentamenti al traffico. Un traffico che deve integrare sempre di più il trasporto di merci gomma quello su rotaia. E' questione, prima ancora di politiche mercantili, di emergenza ambientale.

Per far decollare compiutamente l'autostrada viaggiante occorre però un nuovo tracciato: trenta chilometri (soprattutto in galleria) che dallo scalo di Domo2 guadagnerebbero quota toccando Trontano, Montecrestese e Crodo. Ci vorranno almeno dieci anni di lavoro. Poi l'Europa centrale sarà davvero più vicina.

Cantieri in piazza stazione

Da martedì il via alla trasformazione A Domodossola il primo movicentro

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Cambia volto piazza Matteotti. Martedì inizieranno i lavori che trasformeranno letteralmente la piazza antistate la stazione. Un maquillage robusto, per realizzare quello che è stato battezzato «movicentro»: un'area di smistamento per una maggior integrazione tra i trasporti ferroviari, quelli di auto e bus.

La sistemazione è stata possibile grazie all'accordo con la Regione che ha finanziato altri progetti analoghi in diverse città piemontesi. Quello di Domodossola sarà il primo movicentro a vedere la luce in Piemonte.

«Vorrei ricordare che questa iniziativa parte dall'assessore provinciale Giovanni Francini che ha avanzato la nostra candidatura in Regione» rimarca Mariano Cattrini, sindaco di Domodossola che ieri ha presentato i lavori: un investimento per un totale 12 miliardi di lire. Le opere riguarderanno l'intera piazza Stazione: dal posteggio via Bonomelli allo spazio davanti alla Coop, più altro posteggio multipiano nella del Dopolavoro ferroviario.

Per però inizieranno soltanto i lavori del primo lotto, che riguarda proprio l'area antistante la stazione internazionale. Una fase che prevede una spesa di 3 miliardi e 250 milioni: uno a carico del Comune e il resto finanziato dalla Regione.

«Il progetto è stato redatto in tempi brevi e anche le Ferrovie dello Stato hanno approvato senza colpo ferire ogni nostra proposta: questo ci permesso di avviare questa prima fase in tempi ragionevoli» spiega Paolo Zanghieri, assessore ai lavori pubblici. Che aggiunge: «I lavori non bloccheranno la circolazione in piazza Matteotti. Pensiamo di finire la prima fase entro giugno».

In pratica l'aspetto della piazza diverrà più funzionale. L'angolo tra la stazione e il palazzo del bar Moderno sarà interdetto al traffico: la stazione del bus verrà spostata nel posteggio davanti alla Polizia di Stato. Chi (l'intervento partirà il 14 febbraio) verrà ricavata un'area bus pensiline e saranno realizzati posteggi interrati. Anche il monumento alla Resistenza traslocherà davanti alla banca Monte dei Paschi. Nessuno dei grossi alberi verrà abbattuto.

Il transito davanti alla stazione muterà direzione: sarà incanalato e rallentato. Un marciapiede più largo creerà un'isola dove saranno ricavate vie preferenziali per i taxi e per chi deve raggiungere i treni: una specie di parcheggio limitato simile a quello degli aeroporti.

L'arredo urbano godrà di una pavimentazione che utilizzerà il sasso tipico ossolano. «Posa che si sposerà bene con quello che abbiamo già fatto in Ferraris» dice Zanghieri.

Oltre a piazza stazione lunedì partiranno anche i lavori per la rotonda di piazza Caduti del II Risorgimento e per il posteggio di Mocogna. Infine, entro il 20 febbraio, sarà terminato il posteggio coperto della Torretta, davanti all'ospedale.

Ieri, per tutta la mattinata, è stata invece chiusa la rotonda all'ingresso sud del sottopasso delle Nosere. Uno stop causato dalla necessità di sistemare una voragine causata dal passaggio dei tir.

La piazza della stazione internazionale di Domodossola da lunedì cambia volto

DUE UOMINI A VOLTO SCOPERTO HANNO ASSALTATO LA POPOLARE DI LUINO

Rapinatori in banca a Ghiffa

Cliente e impiegati minacciati e chiusi in bagno

Rapina a mano armata, ieri intorno alle 11, nella agenzia della Banca Popolare di Luino e Varese, sulla statale 34 del lago Maggiore. Tuttora in fase di quantificazione, il bottino non supererebbe trentina di milioni di lire, probabilmente tra vecchia valuta ed euro. Due uomini, a viso scoperto e occhiali scuri, sono entrati in banca dove quel momento agli sportelli c'è un solo cliente. Taglierini in pugno, hanno intimato ai tre impiegati di aprire la cassaforte e di mantenere la calma. Sempre tenendoli sotto la minaccia dei taglierini, i rapinatori hanno costretto dipendenti e cliente entrare nel bagno dove li hanno rinchiusi e chiave. Arraffato il malloppo si sono dileguati pochi minuti. Nel frattempo i prigionieri hanno forzato la porta del bagno e si sono precipitati all'aperto nel vano tentativo di individuare almeno l'auto usata dai malviventi per darsi alla fuga. Subito dopo accorsi posto i carabinieri del Comando provinciale di Verbania e gli specialisti della scientifica per i rilievi del caso. I militari hanno inoltre allestito diversi posti di blocco sia sulla statale sia sulle strade che inoltrano nell'entroterra collinare nel tentativo di intercettare i fuggiaschi quali però si sarebbero pe tracce. Soltanto l'esame delle registrazioni delle telecamere a circuito chiuso sistema di sicurezza di cui è dotata la banca potrà eventualmente fornire agli investigatori elementi utili per risalire agli autori colpo. Non si escluderebbe che tratti dei medesimi malviventi che il dicembre scorso a segno - con modalità di esecuzione - rapina agenzia della Crt a Intra, nella centralissima piazza Cavour. [a. r.]

SUL LUNGOLAGO DANNI PER 10 MILIONI

Denunciati tre vandali

OMEGNA. E' durata poco la speranza di farla franca per tre tre ragazzi omegnesi che nella notte tra venerdì e sabato sono stati protagonisti di un raid vandalico ad Omegna. I tre giovani, probabilmente un po' su di giri dopo aver ecceduto con bevande alcoliche, si sono scatenati contro l'arredo urbano che abbellisce il lungolago nel tratto compreso tra il porticciolo nuovo ed il centro storico cittadino. I vandali hanno divelto piante fioriere, panchine e colonnine elettriche e dell'acqua utilizzate dagli ambulanti del mercato di giovedì. I danni sono superiori ai dieci milioni di lire. Pronto però l'intervento dei carabinieri della stazione di Omegna, impegnati anche nelle notturne nel controllo del territorio, che sono riusciti in poche ad identificare i giovani autori degli atti di vandalismo ed a denunciarli all'autorità giudiziaria. [v. a.]

CONCORSO NELLE SCUOLE

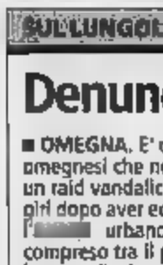
Cerca un nome la strana bestia simbolo del Vco

VERBANIA. Il Vco, questo grande sconosciuto, trova due testimonial per farsi identificare senza incertezze. Il Francesco Gaiardelli, vigezzino ormai al pubblico televisivo per la sua partecipazione al Grande Fratello; l'altro è Basilisco «una strana bissa verda la testa che la smaiava a cula d'un gal», così veniva descritto nelle leggende ossolane, ai bambini lo strano serpente verde la testa che assomigliava a quella di un gallo. Il logo con il simpatico serpente Provincia l'ha adottato da tempo. Francesco, però, ha bisogno di soprannomi gliene hanno appioppati già abbastanza: basta dire Huber o Medioman. «Basilisco, 'mostro che porta sfiga', che appartiene a quella schiera di personaggi fantastici che nei paesi anglosassoni chiamo Piccolo Popolo, ha bisogno di un nome forte che rimanga bene impresso nella mente di chi non conosce questa Provincia», ha spiegato l'assessore ai Trasporti, Giovanni Francini. E' per questo che l'Amministrazione provinciale ha indetto un concorso, tra gli alunni delle scuole elementari e medie per trovarglielo. L'iniziativa è stata presentata ai Tecnoparco presenti numerosi bambini con i loro insegnanti e lo stesso Gaiardelli. Il concorso avrà due due sezioni: a «inventa un nome» partecipano i ragazzi individualmente; a quella «inventa una storia» partecipano i gruppi-classe. Ha detto Francini: «Questo è un territorio transito. In molti passano ma nessuno sa che sta attraversando il V è, quindi, importante identificarlo con un logo come il Basilisco». Intanto l'animaletto campeggerà tutti i cartelloni che serviranno riconoscere il sistema dei trasporti pubblici provinciale.

Inoltre ha ispirato un libro che raccoglie storie e leggende così come sono arrivate a noi attraverso i racconti dei nonni. Il volume, che è stato curato Gilberto Oneto (già 'ministro all'Identità Padana' per Bossi) si avvale testi e illustrazioni di Daniele Piolini edito dalla Provincia. Huber Gaiardelli si è impegnato a portarlo in tutte le apparizioni televisive: «Il libro - ha detto - è uno spaccato della nostra cultura. Farà senz'altro pubblicità al progetto della Provincia». Il corso dell'incontro Angelina Iossi ed Enrica Bronzetti hanno storia di mostri in dialetto. [f. ru.]

AL TEATRO GALLETTI DI DOMODOSSOLA

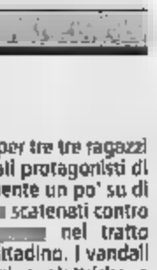
Don Gallo stasera sul palco parlerà il mondo globale con l'Ossola Social Forum


Don Andrea Gallo

DOMODOSSOLA. «Un'analisi della situazione sociale attuale». E' l'argomento di si parlerà questa sera alle 21 in un dibattito pubblico al teatro Galletti. Alla serata, aperta a tutti promossa dall'Ossola Social Forum, interverrà don Andrea Gallo, il sacerdote genovese che ha fondato la Comunità di San Benedetto al Porto, l'associazione che accoglie persone ogni tipo di disagio. Noto come «Padre Coraggio» per il suo impegno e le sue battaglie civili, pochi mesi fa don Gallo aveva tenuto battesimo il Vco Social Forum. Il dibattito suggerito dall'Ossola Social Forum si aggiunge ad altre iniziative che hanno mobilitato nei scorsi numerosi aderenti al movimento no-global. Finora, in particolare, ci state iniziative per condannare il terrorismo internazionale la partecipazione alla guerra in Afghanistan (sit-in, fiaccolate, manifestazion. Ma si lavora anche su obiettivi locali, come la realizzazione del centro sociale-culturale nell'area ex macello a Domodossola. [f. r.]

DOMENICA IN PIAZZA ROVERETO

«Sì alla polenta, no al cus-cus» Alla degustazione padana c'è anche Francesco Gaiardelli


Franz Gaiardelli

DOMODOSSOLA. Alle pareti del Grande Fratello aveva scritto un padanissimo «Il sole delle Alpi non tramonta mai». Domenica a Domodossola Francesco «Huber» Gaiardelli sarà il testimonial vivente (e benefico) dell'iniziativa «sì alla polenta e no al cus-cus» che la Lega Nord ha organizzato in piazza Rovereto per beneficenza.

Dalle 12 il finalista della g sopravvivenza televisiva aiuterà a distribuire polenta specialità ossolane (mortadelle di fegato, formaggio nostrano, panna, pane nero). I prodotti saranno offerti gratuitamente. «Durante la manifestazione - dice Donata Legnani, segretaria cittadina del Carroccio - raccoglieremo fondi per l'Anfas, l'associazione famiglie fanciulli sub-normali del Vco. Contiamo di ripetere ogni un'iniziativa del genere, per aiutare ogni volta un'associazione diversa».

A fianco dell'ormai popolarissimo Franz saranno il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e l'assessore provinciale Michele Marinello. [c. bo.]

ECONOMICI

POMBIA privato vende villa 280 mq., 900 mq. giardino possibilità 2 L. Tel. 3606821

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

PUBLITIME Agenzia Publikompass spa Corso Cavour, 13 - 28100 tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

DIAMO GRANDI IDEE A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI

bennet

Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

avanti età compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

Responsabile

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione un mirato, intenso carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet Moniano Lucino (CO). È un'attività altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane. Gli interessati possono inviare dettagliato c.v.

Bennet S.p.a., Personale (rif. GPV) via Ratti 2, 22070 Moniano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com

Luogo di lavoro: Verbania.

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athènée**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, [redacted] - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse DUEMILA

LA SOLUZIONE PER GLI SCARICHI NON CONVINCE LEGAMBIENTE: IL LAGO DOVRA' PAGARE UN ALTO PREZZO PER TROPPI MESI ANCORA

«Controlli e trasparenza su Acetati»

Le richieste del centrosinistra per convivere con l'industria

Filippo Rabartà

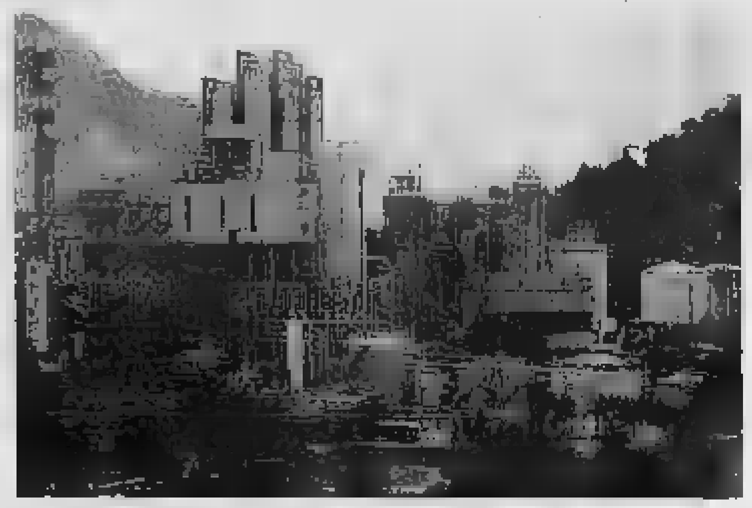
[redacted]

All'indomani della soluzione prospettata per l'Acetati, un impianto pilota per il trattamento chimico-fisico e biologico degli scarichi, le forze politiche chiedono maggiori controlli. I Ds unitamente a Sdi, Comunisti italiani e Partito popolare, in una nota, dettano le condizioni di compatibilità dell'impianto di Pallanza. «Siamo convinti - scrivono - che affinchè la salute dei cittadini verbanesi [redacted] corra pericoli l'azienda deve rispettare la legge. Se non lo fa occorre intervenire subito perchè [redacted] adegui alle regole. Tuttavia se Acetati è nei limiti non bisogna abbassare la guardia, ma occorre operare per raggiungere obiettivi più avanzati nell'ambito della tutela ambientale». In questa prospettiva le forze di centro-sinistra chiedono, anzichè il trasferimento degli impianti come hanno fatto altre forze politiche, maggiori controlli da parte delle Amministrazioni, provinciale e comunale, dell'Arpa, dell'Asl e di tutte le autorità coinvolte dai problemi ambientali. «Non permetteremo - sottolineano gli ulivisti - che questo tema venga cavalcato a fini elettorali». Più decise le critiche di Lega Ambiente molto preoccupata per «gli 80 metri cubi di liquami chimici che escono ogni ora dagli impianti di Acetati e Italpet e finiscono nel Lago Maggiore da dodici anni a questa parte». Sulla nuova soluzione, che prevede sei mesi di sperimentazione ed altri diciotto [redacted] punto prima di arrivare all'impianto di depurazione definitivo, la coordinatrice degli ambientalisti Amelia Alberti dice: «Forse i liquami sono peggiori di quanto non dicono le analisi dell'Arpa e dell'azienda, se ci vuole tutto questo tempo. Ciò è preoccupante in quanto dovrebbe trattarsi [redacted] un piccolo impianto chimico-fisico tradizionale che si può mettere in piedi in pochi mesi». Dal gruppo consigliare di Forza Italia Mauro Mottini sottolinea il ruolo determinante del presidente della Provincia Guarducci per «essere riuscito a costruire un dialogo importante e positivo per tutto il territorio», in questa soluzione che prevede l'impianto sperimentale.

PROGETTO EUROPEO CONTRO LE PIOGGE ACIDE

Concentrazioni ancora alte

■ C'è un progetto europeo per ridurre le piogge acide e monitorare [redacted] aree p[redacted] compromesse in vista di interventi concreti di deacidificazione. Se n'è parlato a Pallanza nel corso di un convegno all'istituto per lo studio degli ecosistemi al quale sono intervenuti ricercatori stranieri. «In [redacted] così delicato la collaborazione internazionale è indispensabile», dice [redacted] dottor Rosario Mosello, che [redacted] presieduto i lavori. «Proprio per questo, da anni fra il Ticino e le regioni insubriche italiane i rapporti operativi sono molto stretti». Le deposizioni acide che interessano la fascia subalpina non [redacted] causate solo dalle metropoli e dai complessi industriali padani. Nell'ultimo decennio la situazione è migliorata grazie alla riduzione dello zolfo nei combustibili liquidi. «Ma l'acidificazione nella nostra regione è ancora troppo alta, sia nei corsi d'acqua [redacted] nei laghi», aggiunge il dottor Barbieri, direttore del Laboratorio di studi ambientali ticinese. «Il carico è eccessivo anche nel suolo. Tutto il Ticino, il Verbano e l'Ossola rimangono una zona molto sensibile. Da qui la necessità di ridurre ulteriormente le emissioni inquinanti». [t. v.]



Il completto Acetati-Italpet. Verbania si interroga sul futuro della città

Lettera aperta sul piano rifiuti

«Certezze sui siti degli impianti». E si difende il forno di Mergozzo

VERBANIA

Una lettera aperta a presidente e assessore provinciale all'Ambiente per avere risposte sul piano rifiuti. L'hanno scritta segreterie provinciali e gruppi consiliari di Ds, Sdi, Comunisti italiani, Margherita e Verdi. Quattro le questioni sollevate: «Perchè la Provincia sposa in modo così [redacted] la tecnologia [redacted] Cdr [redacted] potér produrre alcun credibile preventivo sui costi di tale soluzione, senza indicare con plausibile [redacted] za il luogo dove realizzare l'impianto, come e dove smaltire il Cdr stesso? Perchè non si vuole prendere [redacted] considerazione la possibilità di mantenere l'impianto di Mergozzo in modo [redacted] risolvere, almeno per un decennio, lo smaltimento in provincia? Perchè non viene indicato il sito per l'impianto di compostaggio da 15 mila tonnellate all'anno? Perchè non [redacted] propone nulla per stipulare accordi, [redacted] che a livello locale, con la grande distribuzione per diminuire gli imballaggi?»

Su questi temi il centrosinistra chiede la convocazione, al più presto, della [redacted] commissione provinciale. [v. a.]

SICCITA' E VIGILI DEL FUOCO

Rifornimenti solo in caso di necessità

VERBANIA. «Niente più rifornimenti idrici al di fuori dei canoni dell'emergenza». Questa in sintesi la decisione assunta l'altro ieri dall'Ispettorato Regionale Vigili del Fuoco del Piemonte a fronte del notevole impegno di uomini e mezzi chiamati da più parti ad intervenire per alleviare i disagi della siccità e del gelo, che negli ultimi due mesi hanno afflitto gran parte della popolazione piemontese. La decisione dell'Ispettorato vuole sostanzialmente riaffermare il principio, sancito da precisi regolamenti, secondo cui il rifornimento idrico riveste carattere di emergenza soltanto quando avviene con autobotti dalle quali attingono direttamente i cittadini. Quando invece ad essere riempite sono vasche o cisterne di acquedotti, si tratta di altro genere di servizio che i Comuni sono tenuti a pagare. Tubazioni congelate dalle temperature polari delle [redacted] settimane e costante assenza di [redacted] hanno infatti lasciato a secco i rubinetti in comuni e frazioni del Verbano Cusio Ossola e del Vergante. L'emergenza idrica è stata però quotidianamente superata grazie all'intervento dei vigili del fuoco del Comando Provinciale di Verbania e del distaccamento di Domodossola che con l'impiego di autobotti hanno riversato milioni [redacted] metri cubi di acqua nei serbatoi degli acquedotti garantendone così [redacted] regolare funzionamento. [a. r.]

[redacted]

[redacted]

In mostra a Pallanza la storia della Croce Rossa Italiana

Viene inaugurata domani pomeriggio alle 16 nella Sala della Resistenza, in via Albertazzi a Pallanza, la Mostra «Percorso Storico della Croce Rossa Italiana dal 1864 ad oggi». L'iniziativa è della Sezione Femminile della Cri - Comitato Provinciale con il patrocinio dell'Assessorato comunale a Istruzione e Cultura. A indirizzare un breve [redacted] benvenuto [redacted] partecipanti sarà Ornella Maestri Galimberti, presidente della Cri Femminile. [a.r.]

[redacted]

Istituita in Regione la zona di salvaguardia del Devero

Con il voto favorevole dei consiglieri Ds la Regione [redacted] approvato definitivamente l'istituzione della zona di salvaguardia dell'Alpe Devero e [redacted] piano paesistico del Comune di San Maurizio D'Opaglio. «Si tratta di strumenti fondamentali» commenta Marco Travaglini, coordinatore regionale della quercia che è anche nel direttivo del parco Veglia-Devero - per coniugare tutela dell'ambiente e sviluppo». [re. ba.]

STRESA

Otto lezioni per diventare assaggiatori di salumi

Prenderà il via il prossimo lunedì 11 febbraio il nuovo corso per assaggiatori di salumi organizzato dalla sezione provinciale dell'Onas. I corsi, suddivisi [redacted] otto lezioni si ter[redacted] presso l'Istituto Alberghiero Maggia di Stresa e si concluderanno [redacted] la consegna degli attestati. Per maggiori informazioni e iscrizioni si può telefonare al numero 0323-31825. [v. a.]

OMEGNA, PRIMI PASSI IN VISTA DELL'APPUNTAMENTO CON IL VOTO AMMINISTRATIVO DEL 26 MAGGIO

La Lega offre il sindaco a Forza Italia

Mossa che soprende Nobili: «Prima il programma poi i nomi»

Vincenzo Amato

OMEGNA

C'è già una prima offerta di candidatura per la poltrona di sindaco ad Omegna. L'ha [redacted] la Lega Nord che in un comunicato stampa annuncia la propria apertura a candidati anche non iscritti al Carroccio, e avanza la proposta di avere come candidato sindaco Massimo Nobili, segretario provinciale di Forza Italia. «Per noi sarebbe [redacted] candidato ideale - dice Marco Campanini, segretario omegnese della Lega Nord che rilancia così anche il dialogo con il centro destra - noi non abbiamo nessuna pregiudiziale nei confronti di nessuno e siamo disponibli ad accogliere candidature da parte [redacted] persone anche [redacted] iscritte al nostro partito. Purchè siano persone capaci ed abbiano voglia di lavorare per il bene della città. [redacted] momento i nomi che sono circolati in città quali candidati del centro destra, non ci convincono». Di nomi ne sono stati fatti molti per la verità ma sembrano più sondag[redacted] che candidature vere e proprie. Tra i tanti, un po' a sorpresa, anche quello di un noto e stimato imprenditore da sempre impegnato, personalmente ed attraverso i suoi famigliari, in attività sociale. Niente nomi però. L'unico nome fatto nel centro destra, almeno sul piano ufficiale, resta quello di Massimo Nobili. Che non declina l'invito, ma nemmeno esulta. «Sono rimasto sorpreso dal comunicato [redacted] della Lega - dice l'interessato - ed anche un po' stupito. In questo momento siamo tutti impegnati nel cercare, più che il candidato ideale, un accordo tra i partiti e soprattutto stiamo lavorando ad un programma che abbia al centro dell'attenzione la [redacted] di Omegna. Apprezzo però questa apertura della Lega e soprattutto la voglia dei partiti a confrontarsi». La corsa sul tempo non piace nemmeno ai partiti del centro sinistra. Ad Omegna, dopo tanti sussurri e grida, sembrerebbero in corsa l'ex sindaco Alberto Buzio, già presidente dell'Uncem ed ex-consigliere regionale, e l'attuale vice-sindaco Gualtiero Pironi. «Capisco che ci sia in giro tanta voglia di nomi - afferma il segretario dei ds Germa[redacted] Visconti, ma non credo che il problema debba [redacted] visto in questi termini. Posso invece confermare che all'interno delle forze di centro sinistra, compresa Rifondazione, è in atto un lavoro estremamente costruttivo teso soprattutto a costruire un programma di lavoro per la p[redacted] amministrazione. Poi discuteremo sul nome [redacted] candidato [redacted] dovrà essere, come è stato Teresio Piazza, il sindaco di tutti».

Massimo Nobili, segretario provinciale FI

INDAGINE CAMERALE

Le manifatture vedono sereno

■ BAVENO. Un tasso di crescita positivo del 2% nel 2001. E' il dato che emerge dall'indagine congiunturale della Camera di Commercio sull'industria manifatturiera della provincia e si spiega soprattutto [redacted] i limitati scambi con gli Usa (intorno al 2%). Solo dopo l'11 settembre, infatti, sono emersi segnali negativi per le aziende [redacted] contatti anche Oltreoceano. Per quanto riguarda la propensione agli investimenti solo il 7,5% delle aziende dichiara di [redacted] effettuato alcun investimento. Il settore trainante è quel[redacted] delle industrie metalmeccaniche: il 20% ha effettuato investimenti superiori al [redacted] miliardo. Le previsioni relative ai primi mesi del 2002 riportano segnali di ottimismo. [v. a.]

ITALIA SVIZZERA

UNIONE EUROPEA

P.I.C. INTERREG III A (2000-2006) ITALIA - SVIZZERA

REGIONE PIEMONTE

Nell'ambito dell'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA-SVIZZERA (2000-2006), in seguito all'approvazione del Complemento di Programmazione [redacted] parte del Comitato [redacted] Sorveglianza del 16 novembre 2001, è aperta la prima fase di attuazione del Programma, approvato con decisione della Commissione europea C (2001) [redacted] 12/9/2001.
Ogni soggetto interessato a realizzare azioni di cooperazione transfrontaliera e in possesso [redacted] requisiti rispondenti alle condizioni di ammissibilità previste dal Complemento di Programmazione e dal Vademecum, può presentare domanda [redacted] contributo pubblico **dal 4 febbraio e fino alle ore 12,00 del 29 marzo 2002** (farà fede il timbro postale) a titolo delle seguenti misure la cui disponibilità finanziaria, per questa prima fase, è [redacted] così determinata:

[redacted]	Titolo della misura	Contributo pubblico disponibile Euro
1.1	Sostegno allo sviluppo delle aree rurali	966.000,00
1.2	Sviluppo della cooperazione tra [redacted] produttivi locali	308.000,00
1.3	Sviluppo integrato [redacted] turismo	3.220.000,00
2.1	Gestione del territorio, salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali	1.282.000,00
2.2	Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale [redacted] comu[redacted]	1.396.000,00
2.3	Integrazione e miglioramento [redacted] infrastrutture e [redacted] sistemi di trasporto	1.901.000,00
3.1	Sviluppo coordinato delle risorse u[redacted]	614.000,00
3.2	Il ci[redacted]	[redacted]4.000,00

Nel caso in cui il fabbisogno finanziario per i progetti idonei fosse superiore alle risorse pubbliche disponibili, il Comitato di Programmazione procederà - sulla base dei criteri stabiliti nel Complemento di Programmazione e nel Vademecum - alla formulazione delle graduatorie per misura.
La Scheda per la domanda [redacted] contributo pubblico e la Guida all'utilizzazione del programma (Vademecum) - che riporta anche i criteri per la valutazione dei progetti - possono essere richieste al seguente indirizzo ovvero acquisite direttamente dal sito internet della Regione Piemonte:

Regione Piemonte
Direzione Economia montana e foreste - Settore Politiche comunitarie
Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino
tel. 011.4324366 fax 011.4322841
sito internet: www.regione.piemonte.it/montagna

DOPO SEI ANNI [redacted] STASI

Ticino, i frontalieri tornano sopra le 32 [redacted]

CANNOBIO. Frontalieri in aumento nel Cantone Ticino. Durante l'ultimo trimestre dell'anno scorso hanno raggiunto quota 32.900, [redacted] un aumento di 2.447 unità. [redacted] 1995 che [redacted] superava la soglia dei 32.000. Secondo le autorità elvetiche la crescita della manodopera italiana di confine è un chiaro indice del positivo andamento congiunturale dell'economia ticinese. La percentuale maggiore di incremento del frontalierato riguarda gli addetti nel terziario, che sta acquisendo un'importanza sempre più rilevante rispetto all'industria. Negli ultimi dieci anni infatti la quota occupazionale del secondario è scesa da 76 al 61% mentre quella del terziario è salita [redacted] 23 al 38,2%. I frontalieri occupati nel primario sono invece pochissimi: solo [redacted] 0,8%. Le province con la maggiore presenza sono quelle di Como e Varese, seguite dal Verbano-Cusio-Ossola e da Sondrio. [t. v.]

BEPPE ROSSO DA' VOCE A SEI EMIGRANTI CHE UNISCONO PASSATO E PRESENTE

Storie di «Camminanti» a Sant'Anna

Domani sera il secondo appuntamento di «Lampi sul loggione»

VERBANIA

«Camminanti» è un opera sulla contemporaneità con radici nella memoria. L'oggi vale a dire i milioni di emigranti che giungono [redacted] Europa, ieri quando i nostri nonni partivano per altri continenti alla ricerca di un lavoro. Su queste tracce [redacted] sviluppa «Camminanti», secondo spettacolo [redacted] cartellone per la rassegna teatrale «Lampi sul loggione» in scena domani sera all'Auditorium S. Anna. Il lavoro è stato scritto a più mani: Remo Rostagno, Beppe Rosso, Gianluca Favetto e collaborazione alla messinscena di Gabriele Vacis. Un pool più volte distintosi per allestimenti teatrali attenti ai problemi sociali.

Il tutto prodotto da «Teatro Settimo». L'interpretazione è affidata a Beppe Rosso attore e narratore, ricordato nella rassegna dei «Lampi sul loggione» per molti anni nella formazione torinese «Granbadò», che dimostra molta abilità nel far affiorare attraverso gesti, mimica, parole tanti personaggi calati su diversi piani narrativi in uno spazio teatrale che ritrova una dimensione collettiva. Chi sono i camminanti? Gli emigranti. Tutti i personaggi a cui Beppe Rosso dà voce, movimento e colore sono emigranti. Abdel Aziz dall' Egitto, Sayed Eli dal Kurdistan, Maxim Maricica dalla Romania, Tiago e Mirseda dall'Albania, Vincenza Saporito dalla Puglia, Teresio Manera dall'Argentina. E' un racconto in concerto. Dalle 21,30. Per i non abbonati biglietti a 8,60 euro. [p. cr.]

Beppe Rosso nello spettacolo «Camminanti», in scena all'Auditorium di S.Anna

Vendesi a Vercelli importante BAR CAFFETTERIA in centro città Tel. 335.6960793

[redacted] la pubblicità [redacted]
LA [redacted]

PK publikompass

PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

CERUTTI CASA AGENZIA IMMOBILIARE
28024 GOZZANO (NO) - Via Regina Villa, 75
Tel. 0322.917220 - Fax 0322.917230
E-mail: cerutticasa@libero.it

[redacted] - VILLA [redacted] di pregio - ampia metratura - con giardino recintato di [redacted] mq - 240 mq su [redacted] piani + seminterrato di [redacted] mq + capannone artigianale [redacted] 170 mq con [redacted] bagni. **Euro 697.216** (L. 1.350.000.000)

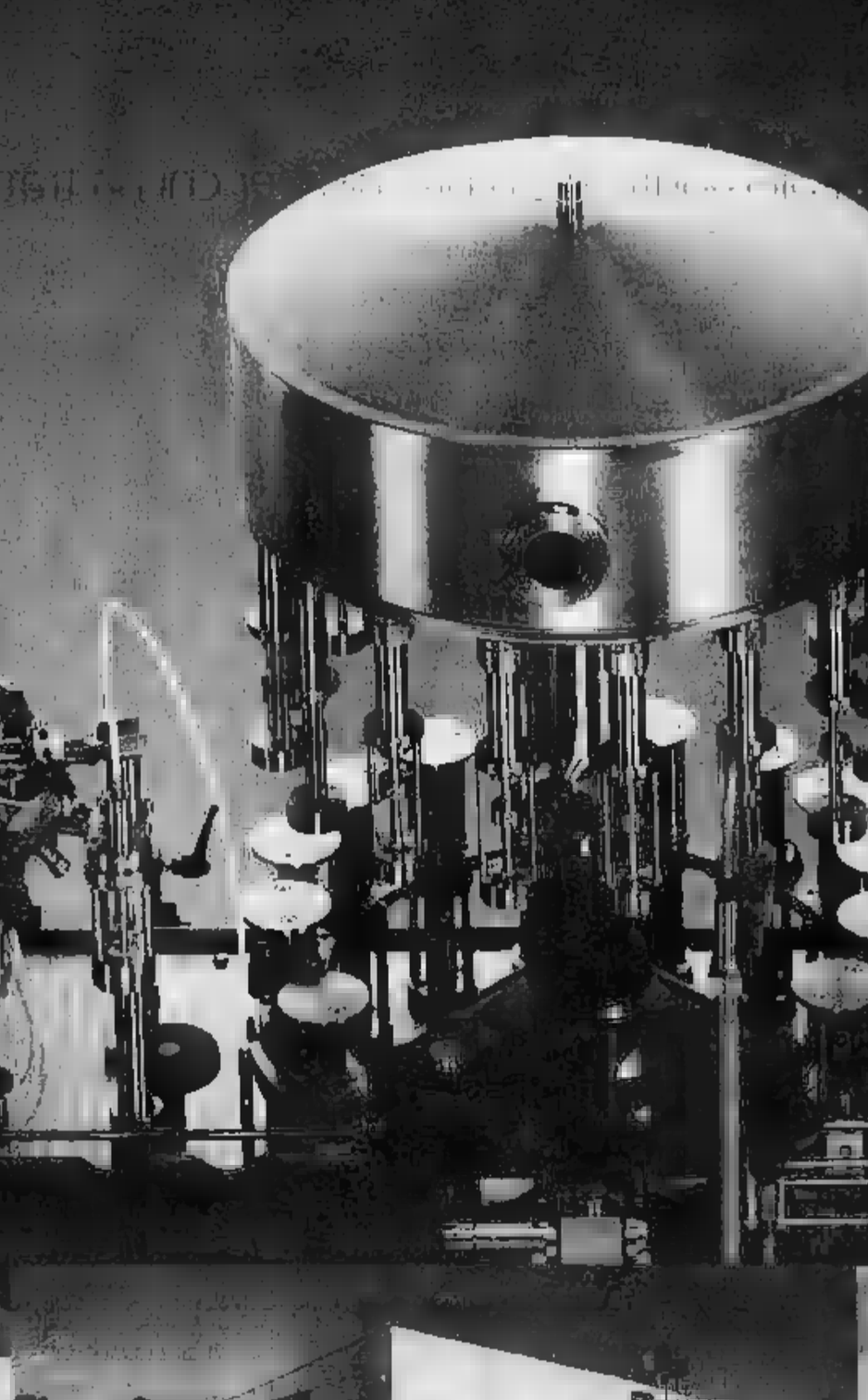
S. MAURIZIO D'Op. - [redacted] terminale di pregio - 165 mq ca. - [redacted] 2 piani + interrato e mansarda (al rustico) di [redacted] mq. Giardino privato di [redacted] mq. [redacted] 320.204 (L. 620.000.000)

BOLZANO NOV. - **Porzione centrale di villa trifamiliare** - su 2 piani + seminterrato. Composta da: PS ampio garage - cantina e lavanderia. 1°P ampio soggiorno [redacted] camino - cucina - balcone. 2°P 2 camere [redacted] letto bagno - 2 balconi. Giardino e cortile privato di 150 mq. **Euro 196.254** (L. 380.000.000)

Tuttoscienze e Tecnologia - TorinoSette - Specchio - TuttolibriTempoLibero - Tuttoaffari
LA STAMPA

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

acqua, aria, servizi & bene
www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

acqua, aria, servizi & bene
[redacted]

DOPO IL MATRIMONIO CON VERONA LA BANCA POPOLARE DI NOVARA VUOLE RAFFORZARE IL RADICAMENTO NELL'AREA TRADIZIONALE

Per «Bpn» nozze in Veneto ma ha il cuore piemontese

Gianfranco Quaglia
NOVARA

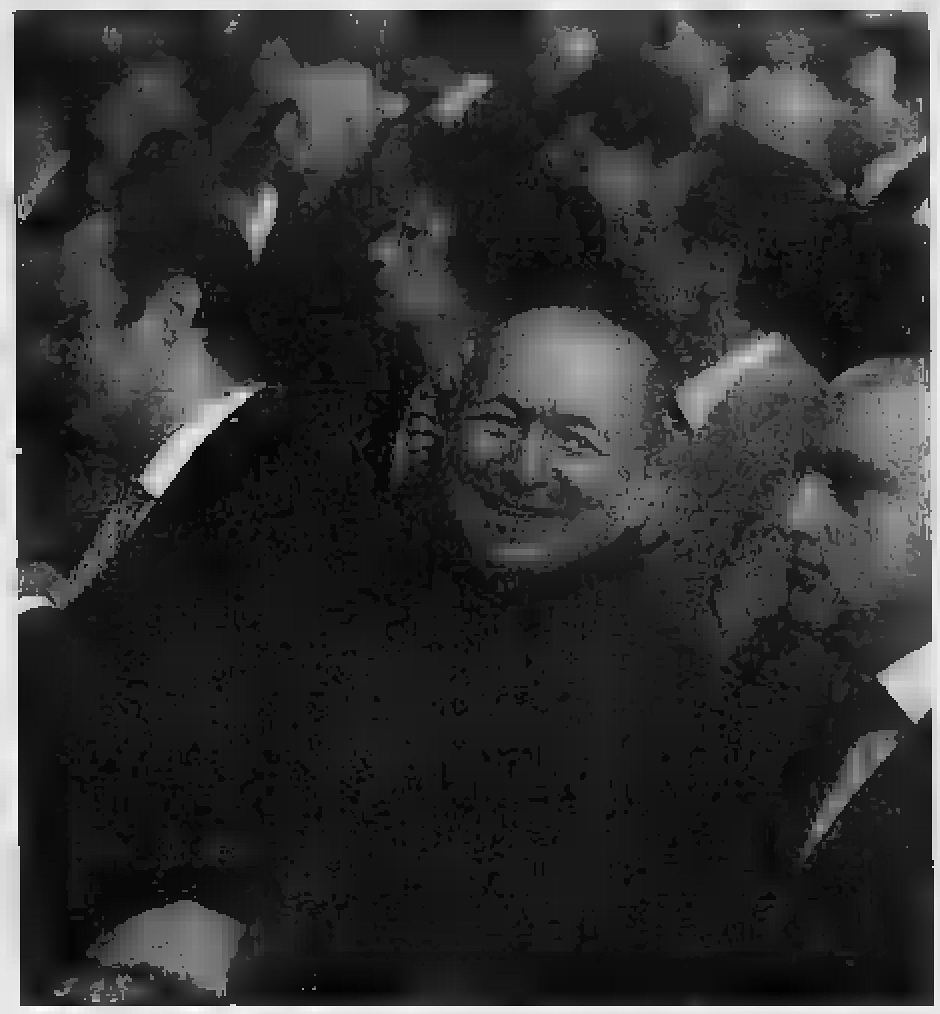
La Banca d'Italia ha approvato il progetto di fusione tra la Banca Popolare [redacted] Verona e la Banca Popolare di Novara. E' la «benedizione» ufficiale del Governatore Fazio per la nascita del sesto gruppo bancario italiano, il supercolosso tra [redacted] popolari, che si chiamerà Banco Popolare [redacted] Verona e Novara. Dopo il via libera dei due consigli d'amministrazione dato all'unanimità sabato scorso, l'ok [redacted] Fazio praticamente suggella di fatto il «matrimonio» [redacted] i due istituti di credito hanno contratto dopo mesi trattative. Il prossimo passo [redacted] fissato per il 9 marzo, giorno in cui le assemblee dei soci si riunira no in contemporanea [redacted] Verona e Novara per l'approvazione definitiva. Che [redacted] questo punto sembra scontata. Intan[redacted] anche Piazza Affari ha accolto l'operazione in modo molto favorevole, tanto che da lunedì (primo giorno utile dopo l'annuncio) a oggi il titolo Bpn ha guadagnato il 4,4% e quello della Bpv il 5%.

Le «nozze» fra la banca guidata da Siro Lombardini e quella presieduta da Carlo Fratta Pasini [redacted] Nord-Est rappresentano la conclusione di [redacted] prove tecniche di matrimonio andate [redacted] fumo negli scorsi anni. Era stato lo stesso Governatore di Bankitalia ad auspicare che si arrivasse a [redacted] fusione nell'ambito delle popolari. L'accordo Bpn-Verona farà [redacted] il sesto gruppo bancario italiano e il primo fra le popolari, con oltre 1100 sportelli e [redacted] potenziale [redacted] 3 milioni di clienti.

Sull'operazione c'è da registrare un'interpellanza del [redacted] Maurizio Eufemi, vicepresidente del Gruppo Ccd-Cdu al [redacted] e membro della Commissione Finanze al Tesoro, [redacted] quale ha presentato un'interpellanza a Giulio Tremonti [redacted] cui si dice che in base «a notizie di stampa emergerebbe[redacted] rilievi mossi [redacted] d'italia ai vertici della Bpn in particoalra sull'adeugatezza delel regole [redacted] governo, sulla organizzaizone e sulal gestione finanziaria. Risulterebbe che le sofferenze creditizie e i relativi stanziamenti a copertura, riscontrati da Bankitalia, [redacted] difformi da quanto [redacted] dovuto nella redaizo[redacted] del bilancio 199 e nella relazione semestrale [redacted]. Nell'interpellanza si chiede «se ritiene che l'operazione di fusione sia in correlazione con le gravi constatazioni [redacted] dalla Banca d'Italia agli amministratori Bpn». Inoltre si chiedono «le valutazioni sulla trasparenza dell'olperaizone, sui criteri di valutazione del patrimonio della Bpn nonchè gli effetti che deirvano sull'occupazione e infine quali prospettive si aprono per la Popolare di Novara».

Dura la replica che arriva da Palazzo Bellini [redacted] Novara, dove ha sede la [redacted] banca novarese: «Tutto fantasie. La gestione [redacted] è molto positiva e Bankitalia ha già approvato il progetto di fusione. La nostra banca ha altresì fornito tutte le informazioni possibili per avere una visione corretta sia sulla situazione dell'azienda sia sull'operazione di fusione».

In realtà il «matrimonio» concluso [redacted] Verona rappresneta anche la grande sfida lanciata da Siro Lombardini, che ha garantito il mantenimento dell'autonomia attravarso la creazione [redacted] Banca Popolare spa, scorporata dal [redacted] comune e forte di 400 sportelli nel Nord Ovest e Roma.


Assemblea della Banca Popolare di Novara. Il 9 marzo i soci sono chiamati ad approvare la fusione

[redacted]

VERCELLI

«Curve pericolose» in pista

Stasera, al discobar RockSteady-Morandi [redacted] piazza Pajetta 3, sarà ospite della serata la band al femminile «Curve pericolose», già protagonista l'estate scorsa a Santhià, con Brigitte Nielsen, [redacted] spettacolo a favore della Lega tumori. Con le «Curve pericolose» questa sera [redacted] sarà anche Davide Devoti, chitarrista del tour di Vasco Rossi. Alla regia dischi Dj Fabrice. Apertura alle 22,30, concerto live dopo mezzanotte. [g. bar.]

BIELLA

«Cozza party» al Bon Ton

Dopo il «Casoeula party», al Bon Ton torna l'appuntamento quindicinale [redacted] l'aperitivo trendy: va in onda il «Cozza party». Questa [redacted] dalle 18 al bancone di viale Matteotti [redacted] viti, insieme all'aperitivo (di rigore le più apprezzate marche di vini bianchi) piatti a base [redacted] golosi frutti di mare. Non [redacted]cheranno stuzzichini e specialità in tema. [r. b.]

ALESSANDRIA

«Il gabbiano» di Nekrosius

Al Teatro Comunale [redacted] Alessandria va in scena domani, alle 21,15, «Il gabbiano» [redacted] Anton Cechov nell'adattamento del regista lituano Eimuntas Nekro[redacted] con gli attori dell'Ecole des Maitres. [redacted] una coproduzione dello Stabile d'Innovazione del Friuli Venezia Giulia con lo Stabile «Metastasio» della To[redacted] in collaborazione [redacted] Biennale di Venezia. Biglietti a 24 euro (46500 lire) nel primo settore, 16 (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) [redacted] galleria. Info 0131-234240. [b. v.]

OMEGNA

Musica blues [redacted] «Lido»

Sarà la «Pork Chop Express Band» (genere blues) ad [redacted] la nottata di musica live [redacted] «Lido Bar» in piazzale Lodi 1 a Bagnella di Omegna, dalla [redacted]. Domani sera è invece in programma una coloratissima festa latinoamericana. [m. p.]

[redacted]

Modelli sfilano al Celebrità

«Models [redacted] Tour» stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate, alle porte [redacted] Novara. Dopo mezzanotte, dieci modelli e modelle dei più famosi spot pubblicitari balleranno con il pubblico in pista. [m. p.]

VERCELLI

Omaggio a Verdi

Il coro lirico «Viotti» di Vercelli e la Filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo rendono omaggio, creando un'unica formazione di oltre novanta elementi, alla musica di Verdi. Il concerto è in programma questa sera, alle 21, [redacted] Teatro Civico, ad ingresso libero. L'appuntamento è organizzato dal Comune. [g. bar.]

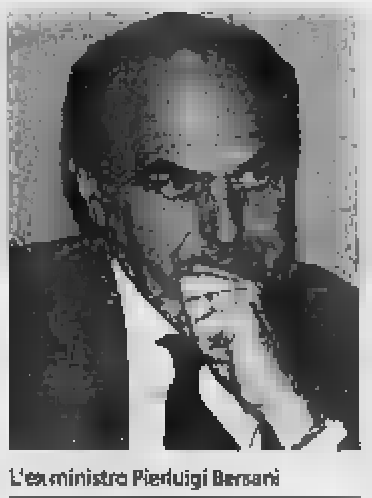
DOMANI AD ASTI L'INIZIATIVA DEI DS SUL FUTURO DEGLI ISTITUTI BANCARI

La difesa delle Fondazioni

Un convegno di amministratori piemontesi

Fulvio Lavina
ASTI

Fa discutere l'«emendamento Tremonti» inserito nell'ultima Finanziaria, che [redacted] fatto rivolu[redacted] ruolo e composizione delle Fondazioni bancarie. Un provvedimento che arriva quando le stesse Fondazioni aveva[redacted] da poco terminato un lungo processo [redacted] riforme con rinnovo delle cariche, che le avrebbe portate entro [redacted] paio [redacted] anni a cedere le quote [redacted] maggioranza nelle proprietà degli istituti di credito collegati.


L'ex ministro Pierluigi Bersani

Il provvedimento messo a punto dal ministro dell'Economia prevede invece la dismissione totale delle partecipazioni bancarie (con il conferimento in Società di gestione delle quote [redacted] cedute) e [redacted] diversa formulazione dei Consigli che amministrano le Fondazioni che dovranno perciò essere presto rinnovati. Inoltre viene defini[redacted] l'ambito di intervento degli istituti che saranno [redacted]ligati a scegliere quali campi privilegiare. «Sono norme che [redacted] nella direzione inversa a quella della valorizzazione delle autonomie» sostiene Bruno Ferraris, già amministratore della Cassa di risparmio di Asti e presidente della Direzione dei Democratici di sinistra di Asti.

Argomento [redacted] sarà il tema del convegno promosso per domani dai Ds «Difendere l'autonomia delle Fondazioni e dei poteri locali»: l'appuntamento è alle 9 al Centro culturale San Secondo, in via Carducci. Il dibattito vedrà confrontarsi amministratori di Fondazioni bancarie piemontesi: le conclusioni sono affidate all'ex ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Sono previsti gli interventi di Cristiano Antonelli e Antonio Passone (Fondazione Cr Torino), Paolo Corradini (Compagnia di San Paolo), Gianni Ghe e Pier Franco Risoli (Fondazione CrAl), [redacted]nato Lanzetti (Fondazione Savigliano), Giancarlo Maschio (CrAt), e degli esponenti regionali dei Ds Lorenzo Gianotti, Pietro Mercenaro, Giovanni Ferrero. «Il provvedimento ha bisogno ora dei regolamenti attuativi - spiegano i Ds - E' quindi [redacted] aprire un dibattito che veda attive e protagoniste [redacted] Fondazioni piemontesi che rappresentano una forza vitale, grazie al patrimonio [redacted]cumulato dalla cittadinanza nel passato, al forte legame con le realtà locali e all'autonomia di gestione».

IN GIURIA DEL BOCA, DON CIOTTI, SUOR GIULIANA GALLI ED ERNESTO OLIVERO

Giornalisti nella solidarietà

Un premio per chi ha trattato temi sociali

Silvana Mossano
[redacted]

Sarà proclamato «Giornalista per la solidarietà» chi, nello svolgimento della propria professione, si è [redacted] portavoce di eventi e testimonianze di solidarietà quotidiana. I vincitori - cinque, per le sezioni quotidiani, periodici, televisione, radio e on [redacted] - riceveranno [redacted] premio [redacted] una somma [redacted] denaro, bensì [redacted] «San Martino d'oro», ovvero un simbolo raffigurante il santo che divide [redacted] proprio mantello con il povero.

Don Luigi Ciotti, componente della giuria

L'iniziativa è stata varata dall'assessorato alle Politiche sociali che ha già insediato una giuria di alto livello p[redacted] esaminare articoli e servizi che saranno segnalati o autosegnalati entro [redacted] 15 ottobre (in [redacted] Stati Uniti 1 - 10128 Torino). Presiede Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine dei giornalisti oltre che inviato de «La Stampa», affiancato da don Luigi Ciotti, leader del Gruppo Abele, suor Giuliana Galli del Cottolengo, Ernesto Olivero del Sermig, Pier Umberto Ferrero, presidente del Comitato regionale per [redacted] comunicazione, Roberto Salvio, responsabile per la comunicazione della giunta regionale, e Ruggero Teppa, responsabile della direzione Politiche sociali.

Oltre ai premi per le cinque sezioni, la giuria ha deciso di assegnare anche un premio «alla carriera» a un giornalista che negli anni ha dimostrato [redacted] particolare sensibilità e attenzione verso temi sociali.

La cerimonia di consegna avverrà prima di Natale, magari l'11 novembre, ricorrenza [redacted]punto di San Martino.

Per l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, l'obbiettivo è quello di «rendere visibile l'invisibile, dando voce a tutte quelle situazioni che di solito non fanno notizia» e che, pure, lasciano una segno profondo o tracciano addirittura una svolta. Il premio «Giornalista per la solidarietà» mira a evidenziare il racconto di storie di vita che spesso non meritano titoli a caratteri cubitali e che hanno per protagonisti gli «eroi della quotidianità»: quelli che ogni giorno compiono gesti d'amore senza nessuna imposizione e motivazione ideologica. Lo fanno così, vestiti di un abito d'ombra, semplicemente perché [redacted] convinti che dare una mano e dividere [redacted] proprio mantello [redacted] l'unica cosa giusta da fare in quel momento.

GLI ULTIMI BIGLIETTI PER ASSISTERE ALLO SPETTACOLO «I-TIGI» SONO IN VENDITA NELLA MATTINATA

Marco Paolini fa rivivere la tragedia [redacted] Ustica

Monologo d'impegno civile dell'attore veneto domani sera al teatro Ilva di Novi

NOVI LIGURE

«I-TIGI» è la sigla del Dc9 Itavia che precipitò il 27 giugno [redacted] i suoi 81 passeggeri e membri dell'equipaggio nel «punto Condor», dove il Tirreno è profondo 3700 metri. Il romanzo di Daniele Del Giudice «Staccando l'ombra da [redacted]» è stato il nucleo di partenza dello spettacolo «I-TIGI. Canto per Ustica» portato sulla sce[redacted] Paolini nell'estate [redacted] a Bolo[redacted] e Palermo e trasmesso da Rai Due.

Del Giudice e Paolini hanno lavorato per mesi sull'istruttoria del giudice Rosario Priore, che ricostruisce [redacted] ragnatela immensa di testimonianze vere e false, reticenze e coperture.

Dopo quell'esperienza - a cui hanno collaborato la cantante Giovanna Marini e [redacted] suo quartetto - Paolini racconta di avere sentito «il bisogno di [redacted] all'origine, decomporre il lavoro fatto e ritrovare una narrazione semplice, poco teatrale».

Ripartito dal vecchio copio[redacted] nel [redacted] «Racconto per Ustica» - che [redacted] in scena [redacted]ni sera, alle 21, al teatro Ilva - l'attore veneto non è più affiancato dalla Marini, cambia le parole ogni sera e utilizza lo spazio teatrale come un'aula di tribunale.

«Mi sembra necessario - dice ancora Paolini - [redacted] questa [redacted] per modificarla, per farla diventare un modo di ragionare [redacted] che ci accade intorno: per questo la proposta è rivolta soprattutto a piccoli teatri, scuole, gruppi e associazioni, che possono di[redacted]tare interlocutori attivi». Gli ultimi biglietti saranno in vendita domani - dalle 9 alle 12 - alla Biblioteca Civica; eventuali rimanenze si troveranno al botteghino dalle 19,30. Per informazioni si può chiamare lo 0143-76246. [b. v.]

Marco Paolini è fra i massimi esponenti del teatro di narrazione in Italia

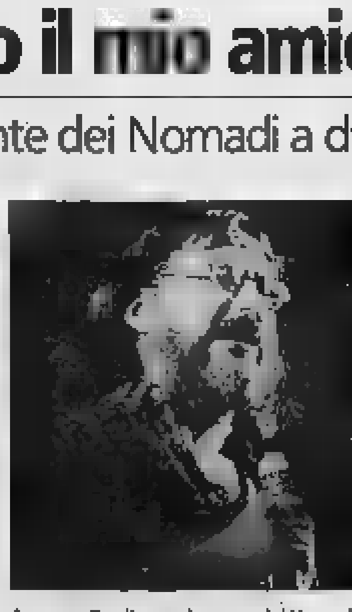
STASERA ALLA BIBLIOTECA DI ASTI SARA' PRESENTATO UN VOLUME SU DAOLIO

«Vi racconto il [redacted] amico Augusto»

Biografia del cantante dei Nomadi a dieci anni dalla morte

ASTI

Un filo lungo quasi quarant'anni lega i Nomadi all'Astigiano. Da quando il complesso fu invitato da un gruppo [redacted] giovani di Castagnole Lanze a suonare alla festa patronale. Un appunta[redacted] che ormai si ripete da decenni, fedelmente, che richiama migliaia di fans [redacted] il Piemonte. Il paese decise, quando Daolio era ancora vivo, di celebrare conferendo la cittadinanza onoraria ai musicisti. Ora, da dieci anni a Castagnole [redacted] tengono i raduni regionali dei Fans club. Un altro legame con l'Astigiano è l'attuale [redacted] dei Nomadi, Danilo Sacco.


Augusto Daolio, storica voce dei Nomadi

Queste «coincidenze», porte[redacted] a parlare di Daolio stasera alla Biblioteca consorziale astense, in corso Alfieri 375, dove sarà presentato il libro di Luciano Mazzoni «Dialogo sul frammento con Augusto Daolio» (Gabrielli Editore). L'appuntamento è alle 21. L'occasione permetterà anche di avviare le iniziative per ricorda[redacted] Augusto Daolio, cantante, poeta e pittore, morto dieci anni fa. Il libro propone duecento pagine piene di aneddoti, ricordi e risvolti inediti [redacted] del più popolari musicisti (anche poeta e pittore) che - dagli inizi degli Anni [redacted] fino [redacted] - è stato anche indi[redacted] esempio di impegno sociale e artistico. Nel libro vi sono diversi disegni del Daolio pittore, [redacted] particolare alcuni inediti dedicati al tema della crocefissione che l'autore intitolò, significativamente «Colui che seppe soffrire».

A presentare il libro sarà l'autore Luciano Mazzoni, [redacted] degli amici più intimi di Daolio, la compagna del cantante Rosanna Fantuzzi e Luciano Nattino, regista e drammaturgo della Casa degli Alfieri di Asti. Mazzoni, [redacted] a Beppe Carletti e agli altri musicisti del gruppo, sostiene l'associazione «Augu[redacted] per la vita» che ha fini di solidarietà e di intervento sociale. Introdurrà la serata Daniela Terzolo dei Nomadi Fans Club di Asti che illustrerà anche le attività dei club. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Vanilla Sky. (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pian (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.dalevilla.it)
Il Signore degli Anelli (ore 18,45; 22,30)

[redacted]
[redacted] Tel. 0166 949.473
CHIUSO.

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel 0165 749.373
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO [redacted]: Tel 0165 841.206 NON PERVENUTO

[redacted] **CENTRO** [redacted] Tel. 0165 841.206 CHIUSO

[redacted]
CENTRO CONGRESSI GHB: Tel 0166 [redacted] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

AUDITORIUM: Tel 0166 510.080. (www.vogliadicinema.it)
[redacted] (ore 20,30)
Il Signore degli Anelli (ore 22,30)

[redacted]
IDEAL: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Birthday Girl (ore 20,30; 22,30)

[redacted]
ARCHIMEMA Tel 0125 425084
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel 0125 641.480
Vanilla Sky (ore 20; [redacted])

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Il Signore degli Anelli (ore 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
[redacted] spettacolo unico ore 21,30
[redacted] 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Serendipity - Quando l'amore è magia
Orario. 20,15; 22,30; €4,60
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**
Orario spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000
[redacted]: **Birthday Girl**
Orario. 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vanilla Sky
Orario [redacted]45; 22,30. Lire 12.000/10.000.

[redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

[redacted]
VERDI. Inf. Tel 015-253.80.27
The man who wasn't there - L'uomo che non c'era di Joel Coen ([redacted] 2001). Orario spettacolo unico ore 22,15.

[redacted]
ERIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Spettacolo [redacted] organizzato dalla Comunità biellese degli aiuti umanitari

[redacted]
COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.890.
[redacted]

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSO.

[redacted]
[redacted]
[redacted]. Tel. 015-767.323.
Il signore degli anelli - La [redacted] **gnia dell'anello.**
Orario: spettacolo unico ore 21.

[redacted]
FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18:
Luna Rossa di Antonio Capuano (Italia 2001)
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Lire 10.000

[redacted]

[redacted]
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il signore degli anelli, di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Cate Blanchett. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

[redacted]. Or. Tel. 0161-259.047.
Birthday Girl, [redacted] Nicole Kidman e [redacted] Chaplin. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Rat [redacted]. [redacted] 18,45/22/24. Lire [redacted] €6.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARNIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIU[redacted].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 concerto **Omaggio a Verdi** con la partecipazione del Coro Lirico «G.B. Viotti» di Vercelli e la Filarmonica «Fausto Narv[redacted]» Palazzo Vercellese. Ingresso libero.

[redacted]
LUX. In[redacted]
Il signore degli anelli, di Peter Jackson [redacted] Elijah Wood, Ian McKellen, Cate Blanchett. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; Lire 8000 €4.13.

[redacted]
PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714,
OGGI RIPOSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
Jack lo Squartatore, con Johnny Depp. [redacted]: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5.16; [redacted] €3.10.

[redacted]
OASA. Inf. [redacted]
CHIUSO

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **M**[redacted] **alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 10,20. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 18,30; 20.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **400** [redacted] Giulio [redacted] 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [redacted] via Garibaldi 32/a, [redacted]. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.020. [redacted] **Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [redacted] tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
[redacted] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il** [redacted] **di** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted]**rry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Lucky Break.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia** [redacted] **Jack lo squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala [redacted] corso Be[redacted] 53, tel. 6121410. **Il favoloso mondo di** [redacted]**lie.** [redacted]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 6121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 6121410. Rassegna: **Tosie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10. **Capitani d'aprile.** Or.: 22,30.
FREGOLI piazza [redacted]. Giulia [redacted] bis/b, tel. 011.817.6373. [redacted] **le linee nemiche.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo [redacted] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[redacted] via [redacted] 30, [redacted]. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The dancer.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 co[redacted] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's** [redacted]**ven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[redacted] via Po 21, tel. [redacted]. [redacted] **Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. [redacted] 5, tel. 534.614. [redacted] **man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [redacted]. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori in** [redacted]. Or.: 18,05; 18,20; 20,35; 22,30.
[redacted] **1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] **1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.[redacted]. **Il favoloso** [redacted] **Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 [redacted] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - Fr**[redacted] **Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5827492. **The dancer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]
VIP. T. 0321-625.668.
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Or.: 19,40; 22,30. Fer. fest. e prefest. € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € 5.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625.
Il favoloso [redacted] **di** [redacted], con Audrey Tautou. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321-[redacted] 158
Il signore degli anelli
Or.: 21,30
[redacted] e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. 0321-465404
Brucio nel vento
[redacted]: 20, 22,30. Ing.: Festivi e prefestivi € 6.20/5. feriali € 6/5. Ma. fer. € 4.00.

[redacted]
SANT'ANDREA. Info 0321-637183
Teatro: **I busti g**[redacted] **i gambi corti**, compagnia dialettale novarese «Galindo». Or.: 21 (posto unico €7.00). Ingr.: € 5.16, ridotti € 3.10.

[redacted]
SAN CARLO. Info. 0322-240 566
Child Aid (Spett. musiche e danza)
Or.: 21,30). Ingr. cine € 5.16/rid. € 3.09

[redacted]
VARDONI.
Oggi Riposo. Or.: 21. Ingresso. L. 10.000, 8.000.

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322-82 151.
K-pax
[redacted]: 20; 22,15. Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Vanilla Sky, con T. Cruise. Or. 19,45; 22,15. Ing. L. 12,000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel 0322-81 741
Il Signore degli Anelli
Or.: 19,22
Ingresso cine: L. 12 000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741.
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20; 22,15
Ingr. cine L. 12 000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321-51 95.23.
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 21. Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 10.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel [redacted] - 914 285 per inf. or. e pren.: [redacted]. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30
Birthday girl.
Or. 20,10; 22,40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom.: € 4.65
Ocean's eleven
Or. 20,20. Ingresso € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Or.: [redacted]. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or. 20,30; 22,10. Ingresso. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Un amore perfetto.
Or. 20. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
La vera storia di J[redacted] **lo squartatore** [redacted] Or.: 22,40. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65. Mer. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20,10; 22,40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc. giov. sera e sab. [redacted] € 4.65
The dancer
Or.: 20,10; 22,40. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Spy game Or.: 21,15
Feriali e festivi € 6.00/4.00, lun. fer. € 4.00.

TRECATE
S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
Oggi riposo. Or. 21
Feriali e festivi € 6.50/3.50; lun. fer. € 4.50/3.00.

VCO

[redacted]
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324-240.853.
Il Signore degli Anelli
Or.: 19; 22,30:
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324-240.853.
K-Pax
Or.: 20; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]
[redacted]
Tel. e segr. tel. 0323-61.[redacted].
Birthday girl
Or.: 21 Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 0323.64.14.67
Oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323-401.940
La vera storia di Jack lo squartatore
Or. 20,15; 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Il Signore degli Anelli
Or.: 19; 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323-501 864.
Il Signore degli Anelli.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323-501 864
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

[redacted]

[redacted]					
[redacted]	74	17	84	2	53
	89	84	84	70	54
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	79	77	73	62	58
FIRENZE	39	88	21	72	65
	98	67	63	63	55
[redacted]	14	1	20	21	24
	144	66	56	66	62
MILANO	41	8	27	24	89
	84	61	48	47	47
NAPOLI	15	26	56	[redacted]	[redacted]
	64	63	58	53	52
[redacted]	79	78	75	23	[redacted]
	78	61	59	61	47
ROMA	87	1	90	40	37
	93	69	54	61	57
TORINO	71	22	48	7	29
	105	54	[redacted]	59	53
[redacted]	[redacted]	[redacted]	26	[redacted]	7
	76	59	56	54	47

IL [redacted] [redacted] [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 39 di Genova. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

39-1	39-18	39-47	39-69	39-81
39-3	39-20	39-48	39-70	[redacted]
39-8	39-26	39-51	39-73	39-88
39-10	39-36	[redacted]	39-75	[redacted]
39-12	39-38	39-60	39-78	39-87
39-15	39-41	39-68	39-80	39-55

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estra[redacted]:
Bari 86 (3); Cagliari 78 (3); Fi[redacted] 19 (3); Genova 15 (3); Milano [redacted] (3); Napoli 78 (3); Palermo 1 (3); Roma [redacted] (4); Torino 8 (4); Venezia 48 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia [redacted] frequenza sulla ruota [redacted] Torino:

62-1	62-30	62-70	44-19	44-61
62-3	62-36	62-75	44-20	44-68
62-8	62-39	62-80	44-26	44-70
62-10	62-41	62-82	44-30	44-76
62-16	62-44	44-1	44-35	44-79
62-19	62-48	44-4	44-41	44-80
62-23	62-50	44-10	44-48	44-81
62-28	62-68	44-12	44-56	44-88

Per gemelli la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

11-22-33	33-66-77	55-22-33
11-44-55	33-88-11	55-44-66
11-66-77	33-22-44	66-77-88
11-88-22	44-55-66	66-11-22
22-33-44	44-77-88	66-33-44
22-55-66	44-11-22	66-55-77
22-77-88	44-33-55	77-88-11
22-11-33	55-66-77	77-22-33
33-44-55	55-88-11	77-44-55

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
2 - 84 - 37 - 48 - 10 - 64
88 - 16 - 49 - 57 - 29 - 73

€ 3,50
7 combinazioni
65 - 74 - 83 - 19 - 28 - 37 - 46

Giocate sistematiche con [redacted]
€ 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 33 - 44 - 73
- varianti = 86 - 14 - 11 - 27 - 29 - 38 - 78 - 90

VINCITE: –

Statistiche a cura della ricevitoria n. 490 [redacted] **Davide e Liliana Miola,** [redacted] **Viana 27, Candelo**

ALLESTIMENTO IMPONENTE AL TEATRO COCCIA. IL COREOGRAFO E' ACCOMPAGNATO DALLA COMPAGNIA «GIOVANI '90», COMPOSTA DA 50 ELEMENTI

Novara, [redacted] musical [redacted] André De La Roche

Cristina Meneghini

[redacted]

Sulle punte [redacted] ritmo di jazz. La danza interpreta Cole Porter e Duke Ellington, Gershwin e Fosse. «All night long», «tutto in una notte», al teatro Coccia di Novara, con André De La Roche e la Compagnia Giovani '90. Ancora un grande interprete, dopo l'apprezzata esibizione di Oriella Dorella, per il percorso «Danza Operetta Musical», organizzato nell'ambito della stagione da Comune e associazione «Arteatro». Danza e musical si uniscono in questo allestimento domani alle 21, con replica domenica alle 16: per i posti ancora disponibili ci si può rivolgere al botteghino, 0321/620.400. «All the jazz» si avvale delle coreografie di André De La Roche, ballerino [redacted] origine corso-vietnamita e [redacted] adozione americana, che a No[redacted] rimarrà per tre giorni.

[redacted]

Filo conduttore I brani da Porter a Gershwin fino a Ellington e Fosse Lunedì il ballerino terrà uno stage in palestra

Sabato e domenica al Coccia, lunedì per lo stage che terrà [redacted] Studio Danza, [redacted] via Alcarotti 2b. Lo spettacolo firmato da De La Roche si snoda su una carrellata di celebri brani, entrati nella storia del genere musicale [redacted] colonne sonore [redacted] altrettanto famosi film. L'allestimento è imponente: attorno ad André De La Roche, di origine corso-vietnamita [redacted] adozione americana, [redacted] 50 giovani artisti, tra cantanti, ballerini e un'orchestra, riuniti sotto il [redacted] «Compagnia Giovani '90». Con loro collabora da parecchi anni, creando originali coreografie. L'ultimo è appunto «All The Jazz»: due ore di grandi emozioni [redacted] i migliori musical e film musicali di Broadway. La seconda parte della serata è incentrata [redacted] sull'opera [redacted] Bob Fosse, [redacted] maestro del musical, che nel '78 aveva scritturato il ballerino come solista in «Dancin'».

Lunedì di danza, sempre a Novara con André De La Roche, grazie allo stage che lo vedrà maestro allo Studio Danza No[redacted] della ballerina Alida Pellegrini, negli spazi della palestra Alcarotti. Lo stage è in programma dalle 19 alle 21, costo [redacted] euro, per informazioni tel. 0321/393873.

Lunedì 4 alle 21 si torna al teatro Coccia con la prosa. Rossella Falk e Anna Lelio interpretano di «La sera della prima», per la regia [redacted] Alberto Terrani.

André De La Roche era il ballerino prediletto dal maestro del musical Bob Fosse

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

I caffè piemontesi a prova di gourmet

IL caffè espresso si beve solo al bar - recita lo slogan che appare su un display posizionato sulle macchine del caffè. Ed a ben pensarci anche il caffè espresso fa parte del ricco puzzle che porta il nome di Made in Italy. Peccato che il caffè buono, sempre, che non ti tradisca mai, si beva solo a Napoli, mentre nel resto dell'Italia vengano a volte servite miscele senza la crema più simili ad un brodo nero che ad un delizia di cui vantarci... che si beve solo al bar (?). Nel nostro paese le torrefazioni artigianali sono circa 1.800, un'enormità, e vantano una tradizione lunghissima di creatori di miscele, con i caffè provenienti per lo più dal Sudamerica e persino dallo Yemen, dove sembra abbia avuto origine questa bevanda eccitante che provocò [redacted] senso di euforia ad [redacted] gruppo di monaci buddisti in preghiera.

La varietà più pregiata di chicchi di caffè porta il nome di arabica, cui si contrappone la robusta. Ora, l'insieme dei diversi tipi [redacted] caffè, [redacted] la proposta [redacted] un solo tipo, [redacted] il vanto [redacted] segreto di ogni torrefattore. Anche [redacted] Piemonte ve ne sono di ottimi, fra cui Egidio Ponchione ad Asti, titolare di una pregevole boutique del gusto (da provare l'eccellente caffè «extra bar»), Vialo a Cuneo; Leprato ad Acqui Terme e poi una recente riscoperta, che merita d'essere segnalata: Giordano di Ivrea. Il suo fiore all'occhiello è la «Collezione Gourmet» di cui fanno parte tre miscele (una aromatica e molto fine, un'altra dal gusto morbido e tendente al dolce, ed una terza decaffeinata). Ancora più interessanti sono le quattro proposte «in purezza» denominate «origini» che f[redacted] emergere la ricchezza delle biodiversità. Citiamo la «Brasile Cerrado», morbida e dal sapore dolce (notevole), la «Guatemala Antigua Pastores», dall'aroma molto ricco con sentori lievemente aciduli, il «Salvador Pacamara», dal gusto fine e fresco, quasi floreale, e infine l'«Etiopia Yirgacheffe» [redacted] per chi ama il caffè [redacted] stato puro, [redacted] gusto forte [redacted] aggressivo, intenso e speziato. La vera passione, immagino, di Giovanni Bottala che porta avanti il marchio Giordano.

Giordano 1938 - Ivrea (Torino) - Via Burolo, 22 - Tel. 0125/617626 - Guatemala Brasile Cerrado da 250g: 6,50 euro.

Consumo di carne un anno dopo. Si può tranquillamente dire che abbia tenuto, benché non [redacted] tornato ai livelli di un [redacted]. [redacted] tant'è, ovunque uno giri il Piemonte, l'offerta di carne eccezionale è di casa. A Grinzane Cavour, ad esempio, Mario Bollano rivende carne di sole femmine di pura razza bovina piemontese, oltre a castrati di vitello. La macellazione avviene a Roddi, dove c'è il mattatoio di famiglia e [redacted] differenza data dal suo controllo totale della filiera, si [redacted]. Come diceva [redacted] imbonitore di alcuni anni fa: «Provare per credere».

Macelleria Bollano - Grinzane Cavour - via Piana Gallo, 22 - Tel. 0173/262491.

DOMANI [redacted] DOMENICA A CUNEO

Rossella [redacted] e [redacted] Lelio attrice [redacted] sarta in camerino per «La [redacted] prima»

CUNEO

Due donne in [redacted] domani e domenica (ore 21) al teatro Toselli, dove Rossella Falk con Anna Lelio sono rispettivamente un'attrice e la sua [redacted] in camerino «La sera [redacted] prima». La commedia [redacted] Cromwell è un piccolo quadro d'interno e [redacted] spaccato esistenziale. Manca poco al levarsi del sipario sul «Gabbiano» [redacted] Cechov, che riporterà davanti al pubblico un'attrice di consumata esperienza, ma assente da tempo dalle [redacted]. Prima di indossare i panni di Irina Nicolaeva Arkadina che rappresenta il suo sogno professionale, l'interprete [redacted] colta dalla tensione che l'induce a «raccontarsi» alla sarta. In un dialogo, che spesso diventa monologo, sfila la storia dell'attrice, [redacted] soprattutto [redacted] rapporto [redacted] il teatro, un mondo che l'ha attratta [redacted] respinta, affascinata [redacted] le sue grandezze e delusa [redacted] le sue meschinità. Rossella Falk, intensa protagonista, [redacted] una figura di donna e di attrice che [redacted] ha abbandonato la lotta, e che forse non lo farà mai, anche se qualche volta, [redacted] platea la fa paura. Il biglietto costa da 23,24 euro a 10,32 euro (da 45 mila a 20 mila lire). [v. p.]

MOSTRE E [redacted]

Dalle avanguardie russe ai «Luoghi dell'incanto»

Claudia Ferraresi

AOSTA. La Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'asses[redacted] alla Cultura hanno promosso una rassegna che sta riscuotendo un grandissimo successo di pubblico: «Futurismo russo - La sfida dell'avanguardia», presso il Museo Archeologico Regionale in piazza Roncas 1. La mostra rappresenta [redacted] evento eccezionale con oltre 200 opere che testimoniano la complessità di un movimento dotato di precisa identità, che avrà notevole ripercussione per tutto l'arco del Novecento. L'esperienza russa [redacted] differenzia da quella italiana o francese per il tentativo di fondere la tradizione nazionale con i fermenti innovativi. L'esposizione è anche dotata di una sezione dedicata alle arti applicate [redacted] ceramica, arazzi, oggetti d'uso degli anni [redacted]. I curatori della mostra Evgenia Petrova e Alberto Fiz sono anche autori di significative analisi critiche, nell'ampio catalogo curato da Mazzotta con Palace Edition. Orario tutti i giorni dalle 9 alle 19, ingresso intero 5,16 euro, ridotto 2,58. Informazioni: 0165/275902.

[redacted] In [redacted] della mostra «Vittorio Amedeo Cignaroli - Un paesaggista alla corte [redacted] Savoia e la sua epoca», allestita alla Fondazione Accorsi, in via Po 55, che si protrarrà f[redacted] al 1° aprile, molti ed interessanti sono i motivi di approfondimenti: giovedì 7 febbraio alle [redacted] 19, 20, 21, 22 il pubblico potrà godere di visite guidate a cura del professor Alberto Cottino. Lettura della mostra per analizzare un periodo storico soffermandosi sulle frivolezze tipiche della nobiltà settecentesca, dove protagonisti sono i sogni e gli svaghi. Prenotazioni e informazioni: 011/8129116. La Fondazione poi propone presso [redacted] Cinema Massimo 3, [redacted] Verdi 18, tre serate cinematografiche: «Cinema [redacted] pittura - E la luce fu», un programma [redacted] dalla collaborazione [redacted] Museo del Cinema di Torino, che desidera sottolineare la straordinaria affinità tra pittura [redacted] cinema, quando risponde a vera e propria pittura [redacted] movimento. Le proiezioni: mercoledì 6 febbraio, ore 20,30: «Il Vangelo secondo Matteo» [redacted] Pasolini, giovedì 7 febbraio, ore 20,30-22,30 «Caravaggio» di Derek Jarman e venerdì 8, «Passion» di Jean-Luc Godard. Per tutto febbraio ingresso gratuito alla mostra presentando il biglietto di questa iniziativa cinematografica.

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris [redacted] inaugura domani alle ore 17 una vasta rassegna, «Luoghi dell'in[redacted] di Gianni Del Bue, dal 1970 ad [redacted]. Dopo cinque anni Del Bue si ripresenta per riproporre i suoi lavori, circa 70 opere, che documentano un lungo percorso esplorativo della natura e dei [redacted] misteri, con ispirazioni cicliche [redacted] tematiche davvero affascinanti [redacted] nuove nella loro arcaicità. Una pacata coloristica rafforzata da segni sapienti ed essenziali ad evocare, per raccontare [redacted] simbologie. Sicuramente uno stile inconfondibile caratterizza queste piacevoli creazioni che alimentano crescenti stupori ed immersioni in mondi fantastici riappropriati per tutti noi. La mostra prosegue fino al 24 febbraio. **Orario: festivi [redacted] prefestivi 9,30-12,30; 15-19. Dal martedì al venerdì 15-18,30.**

MANGO. Nello spazio dell'Enoteca Regionale Colline del Moscato, domenica alle ore 16 si apre una personale di Beppe Gallo, «Nuvole», che si protrarrà fino al 3 marzo. Un pittore di Castagnole Lanze che ripropone il grande tema dei paesaggisti piemontesi, fissando l'attenzione sui cieli di Langa. Un viaggiatore ideale che annota e si sofferma per vedere e sentire. Orario: dal mercoledì alla domenica 10,30-19.

claudiaferraresi@libero.it

1938
CITTONE APRE

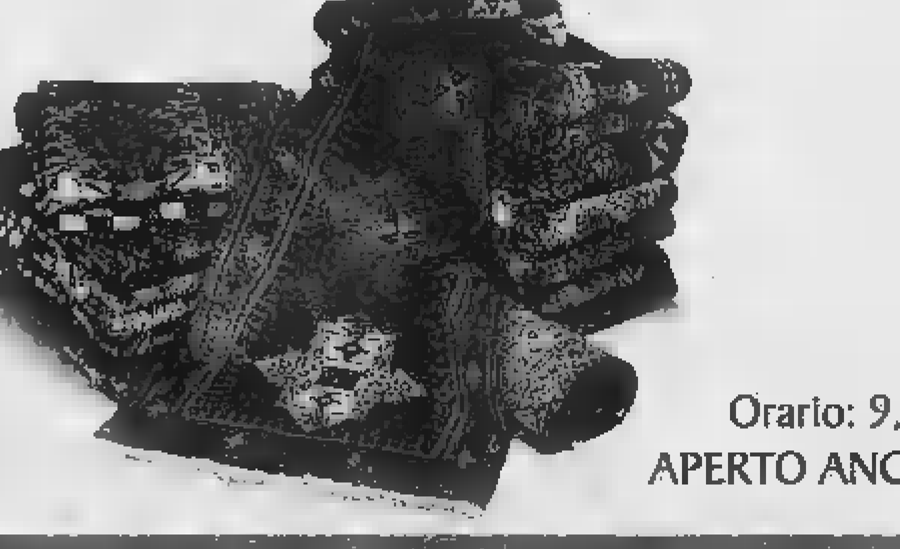
Vecchio Oriente®

2002
STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

CHIUSURA DEFINITIVA
24 MARZO / LEGGE n. 33/99



OCCASIONI IRRIPETIBILI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

BASKET, IL QUINTETTO NOVARESE CONFERMA IL BUON MOMENTO DI FORMA PIEGANDO LA LAURETANA DI A1 NEL TORNEO DI ASTI

La Cimberio batte Biella in amichevole

Marc Salyers eletto miglior giocatore della manifestazione

Enzo Armando
ASTI

Basket spettacolo mercoledì sera al Palacierre. In occasione del memorial «Andrea Gr[illegible] si è svolta l'amichevole di lusso tra le due regine della pallacanestro piemontese: Lauretana Biella e Cimberio Amd Novara. La sfida è stata preceduta dall'incontro tra la Prestitempo, società organizzatrice dell'evento, e il Casale, che partecipano al campionato di serie [illegible].

Il pubblico astigiano è tornato così a riassaporare per una giorno il basket d'alto livello. Merito di Novara e Biella, principalmente, che non si sono certo risparmiate, rendendo l'incontro un derby vero anche [illegible] mancava lo stimolo dei 2 punti. Al termine ha prevalso meritatamente il quintetto di Federico Danna per 84-82. La gara è stata molto equilibrata, come dimostrano i parziali: 24-20 per i novaresi, 39-40 al riposo con i lanieri in vantaggio, 64-61 nel terzo tempo.

Particolarmente entusiasmante il duello tra i due play americani Malik Dixon e Horace Jenkins, miglior marcatore dell'incontro [illegible] 19 punti.

Tra i due sono scoccate scintille a beneficio dei quasi cinquecento spettatori che hanno gremito le tribune del Palacierre. Non sono mancate le schiacciate in stile Nba, le stoppate da brivido, le azioni condotte a un ritmo vertiginoso.

Marc Salyers, in azione contro Ragusa, premiato ad Asti come miglior giocatore

Nel Biella è emersa la classe di Niccolai (15 punti) e la bravura difensiva di Belcher; nel Borgomanero promossa tutta la batteria dei lunghi, in particolare gli «armadi» Thorton e Almaretti. Ma chi ha entusiasmato di più è stato lo spettacolare Horace Jenkins: il ventisettenne play non ha smentito ad Asti la [illegible] fama. L'ala americana del Novara Marc Salyers è stata premiata dal vice-presidente della Cierre Giancarlo Grassi come miglior giocatore del torneo.

Nell'altro incontro il Casale si è imposto sui padroni di casa della Prestitempo per 77-76.

Danna pensa a Castelmaggiore

«Confermato il buon momento di forma ma sarà più importante vincere domani»

NOVARA

«Un buon allenamento contro una squadra di categoria superiore, e non facciamoci strane idee per il risultato finale positivo». Tra un colpo di tosse e l'altro, residuo di una bronchite fatta praticamente in piedi, Federico Danna liquida in fretta la vittoria dei suoi ragazzi in terra astigiana. E aggiunge: «Come ho trovato Biella? Non ho elementi per poterla giudicare, l'importante era onorare la memoria di questo ragazzo a cui era intitolato il torneo. Sinceramente sto già pensando alla trasferta di domani a Castelmaggiore. Noi ad Asti comunque abbiamo confermato di possedere una gran sicurezza, e anche senza Jenkins nella seconda metà partita abbiamo tenuto testa alla Lauretana. Ho dato più spazio ad Allegretti che ha bisogno di giocare, per tornare sui livelli di inizio stagione e a Ferrarese che è sempre importante a livello di esperienza». Per Mac Clintock è arrivata la firma sul contratto? «Non ancora - dice il coach novarese - ma è una pura formalità, non vedo perchè dovremmo privarci dell'apporto di Dan che sta crescendo di partita in partita». Reggio Emilia, di scena al Pala Dal Lago tra due domeniche, ha preso pure Gentile... «Ho visto, [illegible] per caso dobbiamo fare la corsa su Reggio Emilia? Meglio per loro e per il pubblico novarese che avrà l'occasione di vederlo all'opera contro di noi. Gentile è un campione che va a completare un reparto già formidabile, [illegible] Rannikko e Young e Carra. E' un valore aggiunto, ma resta il fatto che in campo vanno sempre in 5».

E' vero che vi è stato offerto Li Vecchi di Udine? «Certo, è stato offerto a noi come a tante altre squadre di A1. [illegible] questo tutto sommato ci riempie di orgoglio perchè significa che siamo tenuti in considerazione da società importanti. Li Vecchi però ha dei costi esorbitanti e poi [illegible] squadra va bene [illegible] com'è. Sono contento dei miei giocatori e il nostro mercato si è ufficialmente concluso con Mc Clintock». [m. p.]

CHIUSO IERI IL MERCATO, SONCIN VA A PERUGIA

Il difensore Corti passa al Novara

Marco Piatti
NOVARA

Si chiude senza... «botti» il mercato di gennaio per il Novara calcio. Il colpo a sorpresa, sul quale stavano lavorando Borgo e Mastagni, era il difensore Serao [illegible] Padova, ma il giocatore ha preferito [illegible] scendere di categoria. Ha accettato invece le proposte della dirigenza azzurra Lussien Corti, classe '81, difensore esterno dell'Alessandria. Quest'anno ha collezionato in maglia grigia tre presenze, una delle quali proprio nel derby dell'andata che si giocò al Comunale di viale Kennedy. Fu il giocatore che si procurò il rigore poi sbagliato da Spader. Le altre due sono [illegible] ottima prova a Busto Arsizio contro la Pro Patria e un'altra meno bella a San Giovanni, coinvolto però nella giornataccia della capolista in Toscana. «Corti è un difensore giovane e motivatissimo che sarà molto utile [illegible] Di Chiara - commenta il presidente, Stefano Mastagni -. E' una valida alternativa a Serao, trattativa sulla quale avevamo lavorato parecchio io e Borgo. Al difensore del Padova si era anche proposto un contratto allettante, ma ha preferito non scendere in C2. Peccato, perchè Serao ci avrebbe fatto fare un salto di qualità in difesa, settore che volevamo rafforzare, dopo l'addio di Soncin. L'attacco, con Palombo e Rubino, aspettando [illegible] rientro di Ratti, è [illegible] posto così [illegible] anche a centrocampo abbiamo tante alternative». In realtà, [illegible] stata la conferma di Rubino il vero «rinforzo» per l'attacco [illegible] ro. La punta era corteggiata da mezza serie C1 ma il Novara ha preferito tenerselo. Tornando a Soncin, è quindi ufficiale il [illegible] trasferimento a Perugia. Il giovane prodotto del vivaio novarese alla fine ha accettato di trasferirsi alla corte di Cosmi, autentico [illegible] mida» di giovani talenti [illegible]. «Per lui è indubbiamente una bella occasione di fare carriera e mettersi in evidenza - commenta il direttore generale Sergio Borgo - e siamo contenti che il Perugia l'abbia cercato. Con quale formula? Soncin è in prestito con diritto di riscatto. Che tipo di mercato abbiamo visto? Un mercato di grandi cambi. Pochi soldi [illegible] tanti cambi».

Il dg del Novara, Sergio Borgo

CRESCE L'ATTESA PER LA GRANDE SFIDA ALLA CAPOLISTA DI A1, DOMANI SERA AL FILA FORUM DI ASSAGO

Asystel sogna di sgambettare la Foppa

Da Novara in partenza 5 pullman e una carovana d'auto

Sun Yue e Baky Sekulic, giocatrici d'esperienza per contrastare la Foppapedretti

NOVARA

«Stiamo giocando da 'pirla' e se andiamo avanti così, questo ci massacrano!». Era stato profetico Luciano Pedullà, «beccato» in diretta da un microfono installato a bordo campo a Vicenza, durante la partita di domenica tra Minetti e Asystel trasmessa da Rai Sport Sat. Era il primo set e le novaresi [illegible] avanti 19-16... [illegible] piccolo aneddoto che conferma come l'allenatore Asystel sappia leggere [illegible] partite. Anche se, obiettivamente, domenica era impossibile rimediare a una situazione che stava per franare addosso alla squadra novarese, sommersa dall'uragano Glinka & C. «Ormai è andata, pensiamo a domani sera - commenta Pedullà -. La squadra vista domenica non è certamente quella che conosco. Si vede che in campo c'erano dei 'cloni' delle mie undici ragazze, tipo la pecora Dolly! Le originali si erano prese un giorno di vacanza. Scherzi a parte, contro la Foppa dovremo cambiare registro, tornando a sfruttare le nostre armi migliori di difesa e battuta. Solo così potremo giocarcela contro una formazione lanciatissima». Lanciatissima e che non conosco sconfitta dalla quinta giornata del girone d'andata, quando, con Cacciatori e Phipps in campo, perse 3-0 in casa, guarda un po', dalla Minetti «ammazzagrandi». In casa Asystel è stata una settimana di frenetico lavoro sia per la squadra che per la tifoseria. L'Agil-Asystel Fans Club si è mobilitato per assicurare il miglior sostegno possibile alle novaresi, che giocheranno al Fila F[illegible] davanti a quasi 10 mila spettatori. In programma anche [illegible] simpatico gemellaggio con i sostenitori dell'Asystel maschile, così da formare una vera e propria «muraglia» biancorossa. Ancora fino a ieri nella sede trecatese dell'Asystel piovevano richieste per salire su uno dei pullman (sono già 5) che trasporteranno i tifosi al Fila Forum, per quella che nelle speranza dei sostenitori novaresi potrebbe essere [illegible] anticipo della finale scudetto.
[m. p.]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO
Fallimento di "Alberto Carsana Costruzioni S.p.A."
Reg. Fall. nr. 7/2001

Si avvisa che il giorno 20 marzo [illegible] ore 12,15 dinanzi al Giudice Delegato del fallimento [illegible] Spera, avrà luogo la vendita all'incanto, in unico lotto, dei beni di pertinenza del fallimento e descritti come segue:
LOTTO di terreno [illegible] complessiva a. 127.04 in Comune Amministrativo e Censuario di Oleggio (NO) (fg. 37) [illegible]
intervento edilizio così distinti
1^ LUOGO:
[illegible]
mappale nr. 358 (ex 27/b) seminativo cl. 2^ a. 8.71 L. 13.065 L. 11.758
mappale nr. 362 (ex 27/f) seminativo cl. 2^ a. 0.74 L. 1.110 L. 999
mappale nr. 363 (ex 27/g) seminativo cl. 2^ a. 3.40 L. 5.100 L. 4.590
mappale nr. 364 (ex 27/h) seminativo cl. 2^ a. 9.76 L. 14.640 L. 13.176
mappale nr. 365 (ex 27/i) seminativo cl. 2^ a. 18.63 L. 27.945 L. 25.150
mappale nr. 366 (ex 27/n) seminativo cl. 2^ a. 32.22 L. 48.330 L. 43.497
mappale nr. 367 (ex 27/o) seminativo cl. 2^ a. 0.22 L. 330 L. 297
con diritto a costruire mq. 3.050 di Edilizia Residenziale Privata
2^ LUOGO:
mappale nr. 370 (ex 32/b) prato arbor. cl. 2^ a. 3.28 L. 3.619 L. 3.125
mappale nr. 372 (ex 32/d) prato arbor. cl. 2^ a. 1.22 L. 1.342 L. 1.159
mappale nr. 374 (ex 32/f) prato arbor. cl. 2^ a. 11.71 L. 12.881 L. 11.125
con diritto a costruire mc. 750 di Edilizia Residenziale Privata e mq. 770 di Edilizia Residenziale Sociale.
3^ LUOGO:
mappale nr. 375 (ex 78/a) prato arbor. cl. 2^ a. 0.45 L. 495 L. 427
mappale nr. 376 (ex 78/b) prato arbor. cl. 2^ a. 1.78 L. 1.958 L. 1.691
con diritto a costruire mc. 308 di Edilizia Residenziale Sociale.
4^ LUOGO:
mappale nr. 380 (ex 197/a) prato arbor. cl. 2^ a. 0.66 L. 726 L. 627
mappale nr. 382 (ex 197/c) prato arbor. cl. 2^ a. 0.22 L. 242 L. 209
mappale nr. 383 (ex 197/d) prato arbor. cl. 2^ a. 3.17 L. 3.487 L. 3.012
mappale nr. 384 (ex 197/e) prato arbor. cl. 2^ a. 12.04 L. 13.244 L. 11.436
con diritto a costruire mq. 647 di Edilizia Residenziale Privata e mc. 431 di Edilizia Residenziale Sociale.
5^ LUOGO:
mappale nr. 388 (ex 198/b) prato arbor. cl. 2^ a. 14.84 L. 16.324 L. 14.098
con diritto a costruire mq. 630 di Edilizia Residenziale Privata e mc. 420 di Edilizia Residenziale Sociale.
Trattasi di terreno pianeggiante ricadente in zona "C/3" di P.R.G.I. e soggetta a piano attuativo disciplinato da convenzione con il Comune di Oleggio a rep. Notaio Garzolone di Novara nr. 135581 del 11/3/85.
La volumetria consentita contrattualmente a di complessivi mc. 15566 di cui mc. 9401 di Edilizia Residenziale Privata e mc. 6267 di Edilizia Residenziale Sociale.
L'intervento edilizio è stato approvato dal Comune di Oleggio con le seguenti concessioni edilizie: nr. 4178 del 17/11/97 per le opere di urbanizzazione e nr. 4452 del 28/12/1998 per la costruzione nr. 19 villette a schiera distribuite in due blocchi, a destinazione residenziale privata ed a destinazione sociale convenzionata.
Risultano parzialmente re[illegible]e nr. 19 villette rispettivamente:
1^ BLOCCO
1A) villetta avente una superficie coperta di mq. 74,75 che si eleva su due piani da mq. 74,75 ciascuno oltre un volume di sottotetto avente una superficie utile di mq. 45,50 accessibile da una scala fissa, box adiacente di mq. 33,50 e terreno a prato di circa mq. 209.
Destinazione: residenziale privata
2A) villetta avente una superficie coperta di mq. 74,75 che [illegible]va su due piani da mq. 74,75 ciascuno oltre un volume [illegible] sottotetto avente una superficie utile di mq. 45,50 accessibili da una scala fissa, box adiacente di mq. 33,50 e terreno a prato di circa mq. 209.
Destinazione: residenziale privata
3A) villetta avente una superficie coperta di mq. 74,75 che si eleva su due piani da mq. 74,75 ciascuno oltre un volume di sottotetto avente una superficie utile di mq. 45,50 accessibili da u[illegible] fissa, box adiacente di mq. 33,50 e terreno a prato [illegible] circa mq. 209.
Destinazione: residenziale privata
4A) villetta avente una superficie coperta di mq. 74,75 che si eleva su due piani da mq. 74,75 ciascuno oltre un volume di sottotetto avente una superficie utile di mq. [illegible] accessibili da [illegible] scala fissa, box adiacente di mq. 33,50 e terreno a prato di circa mq. [illegible].
Destinazione: residenziale privata
5A) villetta avente una superficie coperta [illegible] di mq. 74,75 che si eleva su [illegible] piani da [illegible]. 74,75 ciascuno oltre un volume di [illegible] avente una superficie utile di mq. 46,55 accessibili da una scala [illegible] box adiacente di mq. 48,92 e terreno a prato di circa mq. [illegible].
Destinazione: residenziale privata
Le unità descritte risultano eseguite al rustico fino al letto di copertura (escluso il solo manto di copertura); le murature perimetrali, i matoni tipo Poroton [illegible] ess. 30, sono intonacate [illegible] esternamente. Gli interni, ad eccezione della scala in cemento armato, sono totalmente vuoti.
1B) villetta avente una superficie coperta di mq. 70,15 che si eleva su due piani da mq. 70,15 ciascuno oltre un volume di sottotetto avente una superficie utile di mq. 43,40 accessibile da scala fissa, box adiacente di mq. 20,25 e terreno a prato di circa mq. 183,80.
Destinazione: edilizia residenziale sociale convenzionata.
2B) villetta avente una superficie coperta di mq. 70,15 che si eleva su due piani da mq. 70,15 ciascuno oltre un volume di sottotetto avente una superficie utile di mq. 43,40 accessibile da scala fissa, box adiacente di mq. 16,35 e terreno a prato di circa mq. 192,20.
Destinazione: edilizia residenziale sociale convenzionata.
3B) villetta avente una superficie coperta di mq. 75,76 che si eleva su due piani da mq. 76,76 ciascuno oltre un volume di sottotetto avente una superficie utile di mq. 45,50 accessibile da scala fissa, box adiacente di mq. 16,85 e terreno a prato di circa mq. 241,90.
Destinazione: edilizia residenziale sociale convenzionata.
4B) villetta avente una superficie coperta di mq. 73,02 che si eleva su due piani da mq. 79,02 ciascuno oltre un volume di sottotetto avente una superficie utile di mq. 44,02 accessibile da scala fissa, box adiacente di mq. 17,75 e terreno a prato di circa mq. 183,80.
Destinazione: edilizia residenziale sociale convenzionata.
5B) villetta avente una superficie coperta di mq. 70,95 che si eleva su due piani da mq. 70,95 ciascuno oltre un volume di sottotetto avente una superficie utile di mq. 43,40 accessibile da scala fissa, box adiacente di mq. 15,55 e terreno a p[illegible] di circa [illegible]. 234,50.
Destinazione: edilizia residenziale sociale[illegible]
Le unità descritte sono realizzate fino alla soletta di copertura del primo piano, mancano i muri perimetrali di sottotetto ed il tetto di copertura e le murature eseguite sono al rustico.
Gli interni, ad eccezione della scala in cemento armato, sono totalmente vuoti.
Mancano inoltre gli impianti e le opere di urbanizzazione previsti dalla convenzione.
Inoltre il lotto di terreno presenta un'ulteriore disponibilità volumetrica di circa mc. 4250.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Prezzo base Euro 951.000 Offerte in aumento Euro 5.000
Gli offerenti, unitamente all'istanza di partecipazione in carta bollata da L. 20.000, dovranno prestare cauzione per un importo pari al 10% del prezzo base e depositarsi in Cancelleria altra somma pari al 20% del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 11 del giorno precedente la data fissata per l'incanto, con assegni circolari intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Lecco.
Tutte le spese inerenti al trasferimento, tranne l'INVIM, saranno a carico dell'aggiudicatario, a quale entro 30 giorni dall'aggiudicazione dovrà depositare in Cancelleria la differenza del prezzo d'aggiudicazione dedotta la cauzione prestata.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria.
Per l'eventuale visione dell'immobile è possibile contattare il curatore avv. Stefano Artese, tel. 0341.284514
Lecco, 17 dicembre 2001
[illegible] IL GIUDICE DELEGATO

O[illegible]

TRIATHLON

I fratelli D'Aquino in uno stage preolimpico

Si stanno allenando allo Sport Supercenter Runaway Bay Gold Coast nei pressi di Brisbane in Australia: sono i fratelli Emilio ed Andrea D'Aquino, i due candidati italiani a gareggiare ai giochi olimpici di Atene 2004 per la specialità triathlon. La durata dello stage è fissato in sei settimane. Le sedute di allenamento sono coordinate dal commissario tecnico della Federazione italiana Triathlon, il bellinzaghese Mario Miglio. [r. l.]

COLLEZIONISMO

Torna «Novarascambi» sabato a Novara

La 39ª edizione della rassegna Novarascambi dedicata allo scambio di oggettistica e cimeli legati al mondo del calcio è in programma domani dalle 9 nei locali del bar della Madonna Pellegrina in viale Giulio Cesare 384 a Novara. [r. l.]

MINIVOLLEY

Verbania e Premosello vincono l'Interprovinciale

[illegible] partecipazione di 220 giovani, in rappresentanza di 14 società piemontesi e lombarde, si è svolta domenica scorsa al palasport di Intra la 5ª tappa del Circuito interprovinciale di minivolley. I ragazzi della Polisportiva Verbano si sono imposti nelle categorie «palla rilanciata» e «minivolley», mentre nel «superminivolley» ha prevalso la Giò Premosello. [a. r.]

BASKET

Domenica derby delle polisportive a Verbania

Il derby delle polisportive di basket è in programma domenica alle 17,30 al palasport. La locale Polisportiva Verbano affronta la Polisportiva Santhià per il campionato di Promozione maschile. Nell'intervallo della partita viene estratta a sorte fra gli atleti una bici da corsa offerta dal capo allenatore della società verbanese Charlie Yelverton, [illegible] campione di Nba e Ignis Varese. [s. r.]

PRIMA PROVA DEI GIOCHI STUDENTESCHI DEL VCO

I ragazzi di Einaudi e Spezia s'impongono a Domobianca

DOMODOSSOLA

Organizzata dalla scuola Polo Istituto comprensivo di Piedimulera con il professor Flavio Barrell e la collaborazione dei colleghi Danilo Rondolini e Monica Vignati si è disputata sulle nevi di Domobianca (ottima l'organizzazione) la prima prova dei giochi sportivi studenteschi per le scuole medie inferiori e superiori del Vco.

[illegible] programma una prova di slalom gigante. Per le scuole superiori, fra gli allievi, ha visto prevalere, in campo femminile, Giorgia Pivanti (Gobetti Omegna) davanti a Lucia Gaia (Spezia Domodossola) e Silvia Garzulini. In campo maschile Giacomo Baldini dell'Einaudi Domodossola ha preceduto il compagno di scuola Luca Cheula. Fra gli Juniores in campo femminile Federica Cordin (Spezia) ha preceduto la compagna Linda Lorenzoni. Successo dello Spezia anche fra i maschi con Carlo Ravaioli davanti a Stefa[illegible] Jorda. Nello snowboard, successi di Federico Luzuj (Marconi Domo) e Jonathan Ramazzo (Ferrini Verbania).

Per le scuole medie inferiori, in campo femminile il successo è andato a Lara Pennati dell'Istituto Comprensivo di Baceno davanti a Matilde Sciagata di Domodossola e Federica Prati (Baceno). In campo maschile, vittoria di Marco Lugarà davanti a Irvin Marta e Fabrizio Valsesia tutti di Domodossola. Per giovedì e venerdì della prossima settimana è in programma a Macugnaga la seconda prova che qualificherà i migliori studenti [illegible]ri per la fase regionale in programma, sempre a Macugnaga, il 27 e 28 febbraio prossimo. Le prove di sci nordico invece si dovrebbero disputare, neve permettendo, a Formazza il 20 febbraio prossimo. [r.a.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Consulenze e video-partner per i clienti che si affidano alla Meeting

La banca dati delle anime gemelle

I servizi offerti dalle agenzie matrimoniali

E' in costante crescita il numero delle agenzie matrimoniali, veri e propri «osservatori» sulla coppia. Una statistica: nel 90 per cento dei casi le presentazioni che avvengono tramite questo sistema si rivelano solide e durature. In una società in cui i rapporti interpersonali diventano sempre più difficili, per mancanza di tempo e scarsità di occasioni, un numero sempre maggiore di persone sceglie il servizio offerto dall'agenzia matrimoniale.

L'agenzia matrimoniale Meeting opera da diversi anni nel settore ed è presente con 36 sedi in totale in alcune regioni italiane. A Novara è in corso della Vittoria 5d, a due passi dal centro storico. L'agenzia è aperta da lunedì a sabato, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle ore 20. Titolare della rete è Tiziana Palumbo: «Quando il cliente si rivolge a noi sa quello che vuole. Ha delle richieste precise da presentarci e quello il tipo di servizio di cui potrà avvalersi. Da noi potrà trovare serietà, professionalità e competenza, come ci è riconosciuto dalla nostra iscrizione all'Aema, l'Associazione consulenti matrimoniali associativi». Tiziana Palumbo parla del servizio svolto dalla rete di Agenzie Matrimoniali Meeting: «Il cliente viene a trovarci nei nostri uffici lo raggiungiamo noi se ha problemi di spostamento. Nel colloquio cerchiamo di avere notizie più precise sulla personalità e sul potenziale partner da incontrare, così possiamo valutare tra i nostri iscritti quali possano essere i candidati più affini. Poi si procede alla presentazione». L'agenzia matrimoniale Meeting adotta il sistema del video-partner: l'immagine in video consente al cliente di valutare le potenziali proposte a casa e di poter decidere se affidarsi all'agenzia. Sono molti, afferma Tiziana Palumbo, «le donne e gli uomini in carriera, manager o liberi professionisti, che si rivolgono all'agenzia matrimoniale. Presi da ritmi di vita accelerati, non hanno tempo di dedicarsi ai rapporti interpersonali, alla sfera affettiva. Queste persone chiedono un servizio che prevede un'alta qualità di incontri con potenziali partner affini dal punto di vista socio-culturale».

Operare in questo settore non è facile, affidarsi all'agenzia giusta può sembrare un'impresa. «Una regola fissa per fornire un buon servizio - dicono alla Meeting - è sicuramente l'onestà di intenti. Non basta però perchè ad affiancarla è necessario le concretezze di una agenzia in piena regola, supportata da strumenti che rendono valido il lavoro operato e qualitativamente elevato. E' il caso della nostra agenzia che ha una banca dati di oltre 7 mila clienti attivi, copre l'Italia con 3 sedi proprie e 33 affiliate e mette a disposizione del cliente la professionalità maturata in dieci anni di lavoro».

Abiti romantici e piccole malizie

Con il bouquet la giarrettiera di nastrini azzurri

Il grande giorno è arrivato, tutto deve essere pronto già da tempo. All'altare si arriva dopo preparativi che impegnano la coppia per tanto tempo: ogni dettaglio va rivisto accuratamente, per evitare di arrivare al giorno del con mille paure e timori. La G.M Bomboniere offre nel Cusio uno spazio specializzato per la coppia: Giorgio Beltrami è esclusivista di zona stilista Carlo Pignatelli, leader nel settore degli abiti per lo sposo. Per lei, le splendide proposte di Atelier Aimée. In via Tito Speri la coppia che progetta il giorno più bello della sua vita potrà trovare davvero soluzioni eleganti e raffinate, che renderanno indimenticabile il matrimonio e faranno la bocca anche agli invitati più esigenti. E' una linea prestigiosa, la Aimée: presenta abiti con corpino staccato, altre soluzioni in stile impero, rigoroso.

La linea romantica è sempre in auge, con i vestiti molto ampi, dalle maniche abbondanti, veli e trine a profusione. Dunque, capi adatti a soddisfare le esigenze ed i gusti più disparati. Giorgio Beltrami, titolare della GM: «Oggi le ragazze prediligono il corpino staccato dal gonnellone, che può essere liscio e impreziosito da perline o strass. Le spalle scoperte vengono avvolte da una stola nello stesso tessuto prima di entrare in chiesa». Tradizione maliziosa: è quella della giarrettiera, confezionata con nastrini azzurri (è il colore della fortuna) che la sposa lancia con il bouquet al ristorante. Un servizio particolare: gli abiti della sposa vengono realizzati dalla stilista e titolare Maria, che pensa e crea da 18 i modelli per le spose, (fino alla taglia 68), suggerisce abbinamenti di velo o acconciature, modifiche a secondo dei vari tipi di scarpa. «Il nostro - dicono i titolari G.M. - non è un normale negozio di abbigliamento. Consideriamo la nostra attività come una missione, perchè occorrono pazienza infinita e una grande esperienza per consigliare e accontentare gli sposi».

Le bomboniere: Gm ne mette a disposizione una gamma straordinaria, dai modelli più semplici, quasi minimalisti, alle confezioni più prestigiose. Il 2002 sarà l'anno dei confetti racchiusi in vetri di Murano, impreziositi da piccolo tocchi d'argento. La ceramica rimane sempre attuale e viene proposta come piccoli vasi o posacenere.

Le bomboniere sono personalizzate secondo il gusto della sposa, che decide tulle, fiori e confetti. A proposito di questi ultimi, la Gm si mette a disposizione del pubblico anche in altre ricorrenza. Un breve promemoria: confetti rossi per la laurea, rosa e azzurri al battesimo, argento per i 25 anni di matrimonio, oro per il 50°, gialli per un anno di matrimonio, verdi per il fidanzamento.

NOVARA
CORSO DELLA VITTORIA, 5/D
TEL.

Orario d'ufficio:
dal lunedì al sabato

Meeting
AGENZIA MATRIMONIALE

Messaggi per LUI

Cod. 15330 Ciao, sono Ornella, una bella ragazza di anni, nubile, diplomata, segretaria, legata agli antichi valori, credo famiglia, adoro i bambini! Cerco un maturo, sereno, sicuro di sè, che sia complice, particolarmente allegro e socievole, perchè no, anche gradevole aspetto e un buon lavoro. Se ci sei, chiamami al più presto! TEL.0321/394015

Cod. 15316 Dicono che son molto carina e simpatica, non ho ancora un ragazzo perchè forse non ho mai trovato una persona che mi abbia fatto veramente innamorare! Mi chiamo Paola, ho 32 anni, laureata, insegnante di lingue, sono alta, bionda, occhi verdi. Ti cerco max 40enne, con una buona posizione economica, gradevole, vorrei sposarmi e avere una famiglia. TEL.0321/394015

Cod. 15052 Ciao sono Mariella ho 34 anni, nubile, poliziotta, sono una bella donna almeno così dicono. Vorrei incontrare un uomo che cerchi come me il grande amore. Il mio compagno ideale deve essere sincero, intraprendente, carino e romantico come me. Non sottovalutare il mio annuncio, nascondo tante buone qualità. Contattami ed insieme trascorreremo momenti indimenticabili. TEL.0321/394015

. Sono donna semplice e serena, non l'invadenza, riservata e discreta. Mi chiamo Loredana, ho 36 anni, nubile, diplomata, impiegata statale. Mi ritengo una donna curata piacevole, chiamami, anche solo per amicizia! Max 45enne, buon livello culturale. TEL.0321/394015

Cod. 15193 Ciao, mi chiamo Adriana, ho 38 anni, lavoro come impiegata. Ho un carattere e determinato che mi ha permesso di superare brillantemente le delusioni passate, ora cerco la felicità accanto all'uomo che mi starà vicino per tutta la vita! Ti cerco max 45enne, con cultura, solare, giovanile, anche con figli, seriamente intenzionato a creare famiglia. TEL.0321/394015

Cod. Francesca, 41 anni, snella, molto fine elegante, carattere allegro e deciso; è laureata, insegnante di lingue, nubile, compagno con personalità, intelligente ed estroverso per serio legame affettivo. TEL.0321/394015

Cod. 15105 Ciao mi chiamo Ivana ho 43 anni, sono nubile, sinora ho voluto dedicarmi solo alla carriera, che mi ha regalato tante soddisfazioni, ora ho realizzato nella mia vita un dolce affetto, per questo ti cerco. Ho tanto amore da donarti, non mi fare attendere, chiamami presto..... TEL.0321/394015

Cod. 15331 "Cerco un dolce e sensibile, anche un po' insicuro, carino come me, generoso e altruista, aspiro grande amore, a volte basta una telefonata!" Gloria, 45enne, nubile, impiegata, simpatica, allegra, ti cerca max 50enne, preferibilmente celibe, laureato, libero professionista o simile, per seria unione. TEL.0321/394015

Cod. 15120 "Vorrei incontrare un uomo serio, determinato, sensibile, che possa ridarmi quella gioia che ho perso!" è Nadia, 47 anni, bellissima, alta, mora,occhi scuri, longilinea, vedova, impiegata, casa proprietà, ti cerca max 52enne, buon livello culturale ed economico, gradevole presenza, elegante e raffinato, per serio legame affettivo. TEL.0321/394015

Cod. 15115 Ciao, il mio nome è Carmen, ho 51 anni, sono divorziata, laureata, psicologa. La mia professione è molto importante per me, mi ci sono sempre dedicata con passione. Adoro leggere, viaggiare, il teatro, il cinema, l'arte, la buona cucina! Cerco un uomo con cui condividere i miei interessi, che sia curato e di bell'aspetto max 65 enne. TEL.0321/394015

Cod. 15095 Ciao, il mio nome è Marianna, ho 54 anni ben portati, mille interessi, viaggiare, il cinema, il teatro, gioco a tennis, adoro . Sono laureata, ex impiegata, divorziata, dedico il mio tempo ai hobbies ma sono un'inguaribile romantica! Vorrei incontrare uomo dolce, gentile e affettuoso che possa darmi tanto amore! TEL.0321/394015

Cod. 15012 una donna piacevole è benestante, ho 56 anni, separata, amo l'arte e viaggiare, sei solo ed stessi interessi, chiamami, cerco un uomo gradevole e di cultura. TEL.0321/394015

Cod. è brillante funzionario di banca, 58enne, nubile. Rossella è il suo nome, ha un carattere dolce, sensibile e dinamico, piace viaggiare, sciare e fare nautiche. Cerca un lui per consolidare seria unione. TEL.0321/394015

Cod. 15056 Enrica: 60 anni, vedova, impiegata, caratterialmente sincera, onesta e leale, molto gradevole nell'aspetto. Cerca compagno che le fiducia, sensibile, sportivo, con il quale progettare un eventuale futuro . TEL.0321/394015

Cod. Spero che quest'annuncio possa farmi incontrare una volta la felicità! Il mio nome è Grazia, 67 anni credo ben portati, vedova da 10 anni, ex impiegata, vivo sola, i miei figli son sposati. Generosa e romantica, amo viaggiare, leggere, cerco uomo di gran classe, ben posizionato, giovanile, elegante, max 75enne, scopo seria unione. TEL.0321/394015

Messaggi per LEI

. 15078 Luigi e' un ragazzo di 29 anni, carino, analista programmatore, celibe. Ama la vita di coppia, ma non ha ancora incontrato la ragazza della sua vita, la donna dei suoi sogni dolce, sensibile e capace di donare affetto e amore. TEL.0321/394015

Cod. 15222 Ciao, il mio è Gianmarco, ho 31 anni, celibe, diplomato, impiegato. Il mio carattere è tenace e sensibile, a volte introverso, mi apro la gente che mi esprime fiducia! Cerco ragazza allegra, gioiosa, che italiana, che fumi, pronta a instaurare con rapporto serio e duraturo. TEL.0321/394015

Cod. 15159 Ciao sono Antonio ho 33 anni, dall'aspetto abbastanza gradevole, sono alto 1,80, bruno, occhi azzurri, celibe, in quanto non ho ancora incontrato la mia donna ideale. Sono impiegato e quello che mi manca in questo momento e' rinascere attraverso un tuo . Chiamami presto. TEL.0321/394015

Cod. 15267 "Spero di trovare la ragazza dei miei sogni tramite quest'annuncio! Ti cerco dolce, allegra e spigliata, capace di trasmettermi grandi emozioni!" Lui è Gerry, 36enne, celibe, diplomato, perito elettronico, molto carino! Chiamalo subito, potreste diventare grandi amici! TEL.0321/394015

Cod. 15227 Ciao, mi chiamo Gianfranco, ho 39 anni, sono celibe, laureato in ingegneria. Ho un carattere discreto e riservato, amo l'arte e tutto ciò che è cultura, viaggiare e visitare . Con la mia donna sarei dolce e premuroso, la riempirei di attenzioni, cerco max 35enne, longilinea, sensibile e romantica, colta, iniziare insieme un serio rapporto affettivo. TEL.

Cod. 15277 "Vorrei incontrare una donna bella, allegra e dinamica con cui poter condividere gioie della vita! Con lei dimenticherei le amarezze passate!" Alfredo, 41enne, simpatico, bella presenza, separato, dirige una società di trasporti, ti max 35enne, scopo seria unione TEL.0321/394015

. Ciao, mi chiamo Gianfranco, ho 44 anni, separato, non ho figli, diplomato, impiegato. Ho un carattere estroverso, viaggiare, il mare, la montagna, adoro lo sci nautico. Cerco una donna che sia possessiva, amante della famiglia, dolce, premurosa, dinamica, per instaurare un rapporto basato sulla fiducia e sulla complicità, max 42enne. TEL.0321/394015

Cod. 15234 "Non è facile incontrarti tra tanta gente! La vita è sempre più frenetica, vorrei un po' di tranquillità! Chiamami, abbiamo tante cose da dirci!" Lui è Stefano, 47enne, celibe, operaio, media statura, moro, dolce e riservato, di proprietà, ti 45enne, della semplicità, per serio legame affettivo. TEL.0321/394015

Cod. 52enne, divorziato, ha figli, diplomato + studi universitari, informatore scientifico, uomo veramente affascinante e raffinato, desidera incontrare signore femminile e curata, colta, libera da impegni, 40enne. TEL.0321/394015

Cod. 15058 Mi reputo persona allegra e dinamica, amo la vita, riesco a dimenticare i brutti momenti...cerco di andare avanti meglio, cogliendo gli attimi migliori! Mi chiamo alberto, ho 55 anni, vedovo, ho un aspetto molto giovanile e una posizione economica, ti aspetto! Max TEL.0321/394015

Cod. 15182 Mi chiamo Giorgio, ex insegnante in pensione, amo il cinema, leggere, viaggiare, ho anni, portati egregiamente, separato. Cerco una compagna sensibile, dolce, disposta a condividere con me il resto dei . TEL.0321/394015

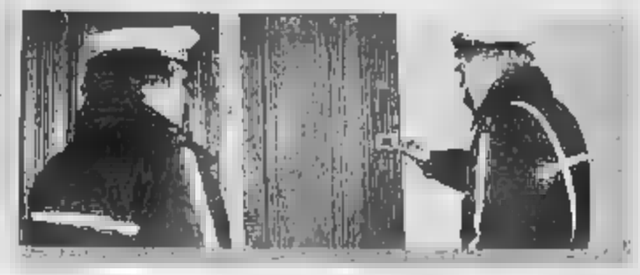
Cod. Alberto e' un signore distinto, curato nel aspetto, elegante. Separato, imprenditore, porta con molta disinvoltura i suoi anni. E' un grande amante del cinema e del teatro, vorrebbe al fianco donna raffinata, sincera e dolcissima. TEL.0321/394015

Cod. 300886 Ciao, mi chiamo Gennaro, ho anni, vedovo, non ho figli, elettrauto. Sono un uomo giovanile e curato, amo ballare, viaggiare in buona compagnia. Cercami, insieme un calcio alla malinconia! TEL.0321/394015

Cod. Luigi è un distinto signore anni ben portati, pensionato, vedovo, alto, snello, serio, aperto al dialogo, diversi fra cui l'arte e la , una lei raffinata, giovanile, scopo seria convivenza. TEL.0321/394015

Cod. 15111 Desidero incontrare donna che come me sia giovanile e allegra, amante del ballo. Mi chiamo Giovanni, ho 70 anni, ma dentro molti di divorziato, benestante e vivo solo. Se sei una donna piacente e dinamica, max 57enne, chiamami presto! TEL.0321/394015

LA TRAGEDIA DI UNA FAMIGLIA BENESTANTE | SGOMENTO NEL QUARTIERE CIT TURIN



UN'EMERGENZA IRRISOLTA

Rappresentano i due terzi dei circa 3 mila procedimenti che ingombrano le scrivanie degli ufficiali giudiziari. Sono gli sfratti per morosità, in aumento negli ultimi anni ed esclusi dalle proroghe che passano come una staffetta da governo all'altro. Al punto che la Commissione emergenza abitativa del Comune, incaricata di vagliare le domande per l'assegnazione delle case popolari, è riproposta di adottare nuovi criteri così da non penalizzare i nuclei familiari morosi loro malgrado. Il procedimento che ha portato l'ufficiale giudiziario in via Casalis è figlio di questa realtà. Ed ora che l'eco di quelle revolverate non si è ancora spento, riesplode il dibattito sull'emergenza-casa vissuta a Torino e nei comuni limitrofi. Con tutti i «distinguo» del caso, ci mancherebbe. Ma vorrà pur dire qualcosa, spiegano Comune e sindacati inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) sollecitando nuove risorse, negli ultimi anni la quota degli sfratti per morosità è diventata maggioritaria: il segno di una precarietà, secondo l'assessore alle Politiche per la Tricarico, un'erosione del benessere che coinvolge nuove fasce sociali dilatando un problema lungi dall'essere risolto.

Omicidio-suicidio davanti all'ufficiale giudiziario

Sfrattato uccide l'anziana mamma e si spara un colpo alla testa

Giacomo Bramardo

Ha ucciso la madre con due colpi di pistola, poi si è tolto la vita sparandosi alla tempia. Maddalena Vianello, 81 anni, e il figlio Gian Lorenzo Fantuzzi, di 45, sono morti in pochi secondi nel bagno di casa - l'attico di un elegante e signorile palazzo di via Casalis 31 - pur di non subire la vergogna dello sfratto. Un gesto sembrato inizialmente assurdo e incomprensibile. Ma la verità è emersa col passare delle ore. Gian Lorenzo le aveva sempre nascosto tutto: il debito di quasi 40 milioni accumulato tra spese condominiali e tredici rate d'affitto mai pagate; lo sfratto che era divenuto esecutivo. Ma soprattutto, un tenore di vita che i Fantuzzi - mamma e figlio - non erano più in grado di sostenere. Da quando, sette anni fa, era morto il padre Marco, anziano e stimato commercialista.

Quando ieri mattina ufficiale giudiziario, fabbro e proprietari di casa hanno suonato alla porta per eseguire il provvedimento, Gian Lorenzo si è visto crollare il mondo addosso. Si è trovato scoperto, tutti i suoi segreti in un colpo solo stavano per venire a galla. Ha capito che da quell'istante tutto sarebbe cambiato: la Porsche, la Bmw cabrio, i mobili antichi, l'argenteria, tappeti, quadri. Gian Lorenzo non sapeva proprio come confessare alla madre che avrebbero perso tutto ciò che rimaneva, anche il flebile legame affettivo che da 40 anni legava la mamma (ex dirigente superiore del Ministero delle Finanze) all'elegante alloggio.

Maddalena Vianello

Gian Lorenzo Fantuzzi

Mentre la governante intratteneva gli ospiti in salotto, lui è entrato in camera. Ha scritto veloce un testamento, a mano: un foglio e mezzo di carta con le ultime volontà e l'elenco di amici e parenti da avvisare. Poi, con una scusa l'ha chiamata da parte: «Mamma, puoi venire un istante? Devo parlarti». Sono entrati nel bagno, la porta si è chiusa. «Vieni mamma, siediti qui». La donna si è messa su un seggiolino. «Dimmi Gian Lorenzo, cosa c'è?». Dalla cintola ha tirato fuori il revolver calibro 38. Non c'è stato il tempo di capire, di gridare. Due colpi fortissimi, in rapida successione. E pochi secondi dopo, un terzo. Erano le 11,30. Lei è rimasta accasciata sul seggiolino, lui le è caduto ai piedi, stantolante. «Ho sentito i colpi, fortissimi - ha poi raccontato Rosa P., 42 anni, la governante - e d'istinto sono corsa sul balcone, dal lato cortile. Pensavo arrivassero da fuori. Poi ho capito la tragedia». A terra una seconda pistola, una semiautomatica con caricatore pieno, anche questa regolarmente denunciata (Fantuzzi un ex carabiniere ausiliario).

In via Casalis, pochi istanti dopo arriva l'ambulanza a sirene spiegate. Poi una, due, tre auto dei carabinieri. C'è il maggiore Mauro Magie, del nucleo operativo, e il maggiore Minati della compagnia San Carlo. Proteggono e scortano fino in caserma i testimoni: il fabbro, l'ufficiale giudiziario e la coif.

Per i carabinieri nessuna spiegazione. Perché una simile tragedia in una famiglia benestante, un alto tenore di vita, bella casa e auto di lusso? I Fantuzzi in realtà erano rimasti gli ultimi inquilini in affitto dello stabile. Otto anni fa la proprietà, fino a quel momento unica, era stata frazionata e venduta pezzo per pezzo. Chi non aveva comprato, se n'era andato. Loro no. Con il nuovo proprietario avevano raggiunto un accordo. Un patto venuto meno quando sono cessati i pagamenti. Vicenda durata anni, dal '94, quando i Fantuzzi si iscrivono al Sunia per godere dell'assistenza sugli sfratti. Poi la morte del padre, Marco. Il patrimonio accumulato in una vita di lavoro che, a poco a poco, si consuma. Gian Lorenzo Vende una delle due Porsche e compra la Bmw cabrio. Si aggiusta cercando di continuare l'attività di commercialista in casa. E' lui che gestisce la questione dello sfratto. Ogni volta che arrivano le notifiche tranquillizza la madre: «Sono solo formalità, tra qualche settimana aggiusto tutto». Anche ieri mattina doveva essere «una formalità». Ma il fax che aveva mandato due giorni fa all'avvocato della controparte per chiedere un'ulteriore proroga, non era stato firmato. Un pezzo di carta senza valore che non è riuscito ad arrestare le procedure.

Il palazzo dove ieri mattina si è consumata la tragedia

Lo psichiatra

«Si sono sentiti fuori dalla società»

Marina Cassi

E' sconcertato Anselmo Zanalda, il neuropsichiatra che da anni la città, i suoi drammi, i suoi mutamenti. E anche profondamente rattristato. Dice: «Per quelle due persone lasciare quella casa era, evidentemente, inconcepibile».

Non erano ai margini della società, avrebbero potuto cercare una casa popolare. Perché scegliere la morte?

«Di solito tutti cercano di garantirsi il tetto. In questa drammatica vicenda stupisce che non abbiano tentato di pagare almeno quel tanto per evitare lo sfratto per morosità. E' evidentemente la loro - o almeno per la personalità più forte tra i due che presumiamo essere il figlio - l'atteggiamento era del tipo: o tutto o niente. E quella casa, quella occupata da sempre, bella e ricca, o la morte».

Il suicidio appare una scelta un po' estrema di fronte a uno sfratto.

«La casa, come ho detto, è molto importante per le persone. E la perdita può essere drammatica. E' chiaro, però, che il suicidio è sempre un atto irrazionale che si mette quando non si può concepire di vivere in una determinata situazione. Se fossimo stati in grado e avessero dovuto lasciare la casa, come altri torinesi, sarebbero certamente sopravvissuti».

Madre e figlio hanno pensato fin dall'inizio della vicenda di chiuderla con il suicidio al momento della esecuzione dello sfratto o è stato un impulso del momento?

«Difficile dirlo. E' chiaro che perdere quella casa per loro equivaleva a essere messi fuori dalla società. Non so se avessero pianificato la fine. L'essere umano è come una pianta: fiorisce per secoli, per secoli sta alle intemperie e poi a un tratto crolla. Però il suicidio è un gesto che, di solito, non si rimanda, si esegue».

Qualcosa avrebbe potuto evitare questa tragedia?

«Il suicidio è un momento preciso; se passa quello di solito non si fa più. Ma dire che cosa avrebbe potuto impedirlo è complesso perché noi non sappiamo che cosa avesse accumulato nella mente quel cinquantenne brillante che ha preferito morire, portando con sé la madre, all'affrontare un mutamento nella vita».

PARLA LA PROPRIETARIA DELL'ATTICO DI VIA CASALIS: GLI INQUILINI NON PAGAVANO AFFITTO E SPESE DI RISCALDAMENTO DA OLTRE TREDICI MESI

«Avevano quadri d'autore, sculture e Rolex d'oro»

Un debito di 20 mila euro, ma i loro conti in banca non erano in rosso

intervista

Angelo Conti

NON si conoscevano Gian Lorenzo Fantuzzi e la sua padrona di casa. Non si erano mai visti, prima di ieri mattina alle 11,30, quando la donna, in compagnia del marito, dell'ufficiale giudiziario e del fabbro, ha suonato quel campanello al quarto piano di via Casalis 31. Casa patrizia con affreschi, sculture, controsoffittature a vista in noce. Quello dei Fantuzzi era l'appartamento migliore: all'ultimo piano, 200 metri quadrati di gusto, ordine, anche di lusso. Ma ieri quella gente era arrivata lì per mettere in atto uno sfratto: «Ci doveva quasi quaranta milioni - spiega la proprietaria dell'immobile - ed anche davanti al giudice dell'esecuzione non aveva voluto mettere mano al portafoglio».

Da quanti anni i Fantuzzi erano vostri inquilini?

«Abitavano lì da trent'anni, ma erano nostri inquilini solo da otto. Avevamo comprato quell'immobile nel '93. All'inizio il pagamento dell'affitto, circa un milione e mezzo al mese, è stato impeccabile. Poi sono cominciati i ritardi, sino ad una morosità di 13 mesi, quella attuale. Oltre alla mancata corresponsione delle spese condominiali, riscaldamento compreso».

Avevano l'appartamento migliore: ultimo piano, 200 metri quadrati ordinati e di lusso

Era la prima volta che capitava?

«No, era già successo altre volte. Ma dopo l'ingiunzione, davanti al giudice, i Fantuzzi avevano sempre pagato. Stavolta no. Quando l'avvocato ce lo ha detto siamo rimasti un po' sorpresi».

Avevate la sensazione che questa famiglia si trovasse in crisi finanziaria?

«Beh, eravamo di fronte ad una stranezza. Sapevamo che la casa era arredata in modo lussuoso: quadri importanti, arazzi, sculture. Quindi non abbiamo mai pensato ad una crisi finanziaria, piuttosto ad una estrosità, al diniego interiore di queste persone a realizzare denaro con la vendita dei loro beni. Aggiungo anche che, da quanto abbiamo saputo, i loro conti in banca non erano in rosso».

Avevate cercato un contatto, un'intesa stragiudiziale, un accordo?

«Eravamo disponibili a discutere, non c'erano preclusioni. Ma i Fantuzzi si erano sempre negati. Le nostre lettere e le nostre telefonate sono sempre rimaste senza risposta».

Cosa è successo, quando siete arrivati?

«Il dottor Fantuzzi ci ha fatto accomodare in salotto. Ha letto il decreto, posto una domanda sullo sgombero, consegnato le chiavi di casa all'ufficiale giudiziario. Poi ha chiesto permesso un attimo: "Vado a fare la valigia della mamma". E' entrato in un'altra stanza, ha invitato la madre a seguirlo in bagno e una volta lì ha chiuso la porta. Dopo qualche secondo abbiamo sentito due colpi di pistola, poi una pausa, infine il terzo. Il fabbro, che stava cambiando la serratura, ha subito chiamato i carabinieri. La cameriera, che era in cucina, si è affacciata al balcone chiamando a gran voce la portinaia».

L'anziana madre non ha quindi assistito alla prima parte della conversazione?

«No assolutamente, anzi, sembrava che il figlio non intendesse coinvolgerla. E' pensabile che la donna fosse del tutto all'oscuro di quanto l'uomo stava per fare».

Quale è il vostro stato d'animo?

«Siamo sconvolti, annichiliti da quanto è successo. I nostri inquilini erano gente per bene, ma evidentemente bloccati di fronte ad un limite che ritenevano invalicabile. Erano persone che non accettavano l'idea di chiedere un prestito, un finanziamento, ed anche solo di mettere in vendita uno dei tanti beni immobili cui era colma la casa. Un esempio? In un portagioie, in salotto, c'erano tre orologi Rolex. Pezzi di pregio, in metallo nobile: forse sarebbe bastata la loro vendita per ripianare il debito. Il resto poteva garantire loro anni di tranquillità. Invece l'incomprensibile scelta di farla finita. Una sconfitta forse troppo pesante da sopportare. «Sì, ha sofferto parecchio quando ha saputo di dover lasciare il lavoro, perché sperava davvero di continuare. Ma a 24 anni puoi sempre ricominciare: non bisogna mai arrendersi», dice una vicina di casa, infilandosi nel portone.

Disoccupato si butta sotto il treno

Nichelino, il dramma di un giovane senza lavoro da una settimana

Massimiliano Peggio

NICHELINO

«Ciao papà, esco per vedere se riesco a trovare qualcosa da fare, un lavoretto qualsiasi. Non vi preoccupate». Da una settimana era disoccupato, e quel pensiero lo tormentava. Si è infilato la giacca bianca con le spalline colorate, la tuta viola e le scarpe da ginnastica. Così, ieri, intorno alle 15, Claudio Taronna, 24 anni, ha lasciato la sua auto nel parcheggio sotto casa, in via Dante Alighieri 3, Nichelino, e si è diretto a piedi verso il centro della città. Con le mani in tasca e la mente persa in chissà quali pensieri, ha raggiunto il passaggio a livello di Via Giusti. Di fronte alle sbarre abbassate si è fermato, si è stretto nelle spalle, e in quel momento ha sentito il fischio breve e acuto del treno per Torino. Ha allungato un paio di volte la testa per guardarlo meglio ed ha atteso che si avvicinasse. All'ultimo istante si è infilato sotto la sbarra, e si è gettato contro la motrice senza esitare.

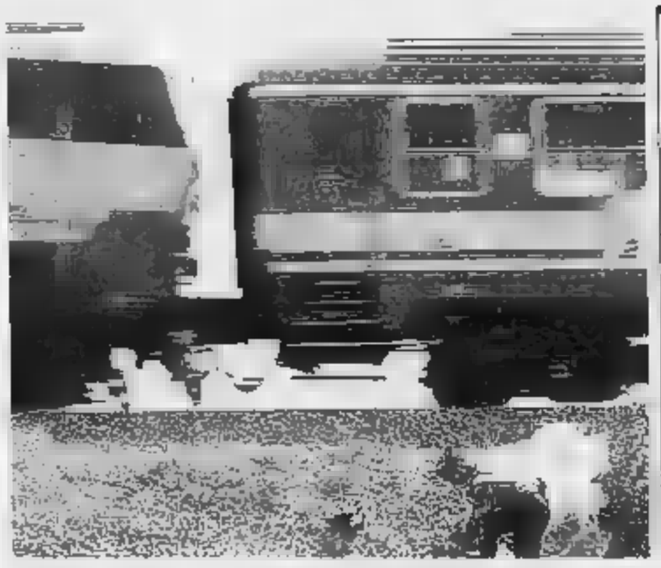
Claudio aveva 24 anni ed era perito: l'azienda non gli aveva rinnovato il contratto a termine

Il padre chiamato a riconoscere il cadavere I vicini: «Soffriva ma non doveva arrendersi»

«Era accanto a lui: l'ho chiamato, ho urlato di fermarsi ma non ho avuto il tempo di afferrarlo, il treno ormai era troppo vicino», ha raccontato un uomo, esterrefatto, ai carabinieri. I primi a soccorrere il giovane sono stati il sindaco Pier Bortolo Piovano e alcuni assessori che si trovavano per caso all'altezza del passaggio a livello, per un sopralluogo sulla ferrovia. Ma come medico non ha potuto fare nulla: la violenza dell'urto ha dilaniato il corpo del

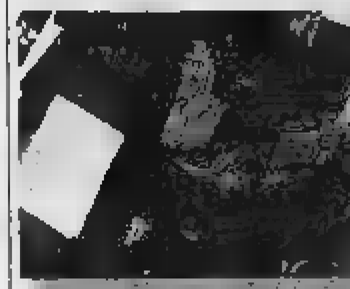
La ferrovia è stata bloccata per oltre un'ora e la zona isolata da carabinieri e vigili urbani. In tasca aveva documenti: è toccato al padre, Pasquale, di 63 anni, riconoscere il cadavere. Attorno al passaggio a livello c'era una grande folla, radunata dal passa parola per l'accaduto: anche lui si è fermato a guardare e così ha riconosciuto il colore della tuta. Si è avvicinato il maresciallo, con le lacrime agli occhi, e ha sussurrato: «E' mio figlio, Claudio».

I volontari della croce rossa lo hanno sorretto e portato in ambulanza: dopo pochi minuti è arrivata anche la madre, Maria, sconvolta dal dolore. Ai militari hanno raccontato di loro figlio, che da pochi giorni aveva perso il lavoro. Claudio Taronna era stato assunto come operaio alla Liri Industriale di Nichelino, con un contratto a termine di un anno. Era perito tecnico, si era diplomato alla scuola Pininfarina di Moncalieri e per qualche tempo, prima di approdare alla Liri, aveva lavorato in altre ditte della zona, ma sempre in modo precario. Probabilmente sperava di essere riconfermato, e mantenere l'impiego. Un sogno che non si è avverato: da settimana era a casa. Una sconfitta forse troppo pesante da sopportare. «Sì, ha sofferto parecchio quando ha saputo di dover lasciare il lavoro, perché sperava davvero di continuare. Ma a 24 anni puoi sempre ricominciare: non bisogna mai arrendersi», dice una vicina di casa, infilandosi nel portone.



La tragedia è avvenuta a Nichelino, all'altezza del passaggio a livello di via Giusti

IL MONDO DEL LAVORO | PROSPETTIVE E TIMORI



[redacted]CONOMIA IN [redacted]

Secondo l'indagine trimestrale della Federpiemonte l'economia continua a rallentare dalla metà dello scorso [redacted] con effetti negativi soprattutto sui livelli produttivi e sull'occupazione. La tenuta delle esportazioni e degli investimenti e «la dimensione contenuta del rallentamento» consentono - secondo il presidente della federazione, Savino Rizzio - «di allontanare lo spettro della recessione, anche se per ora non si intravedono elementi certi sui tempi e sull'intensità della ripresa». Aggiunge Rizzio: «L'attuale fase di incertezza sembra destinata [redacted] durare almeno fino [redacted] quando l'economia americana tornerà a fare da locomotiva della ripresa». Tra i settori che più stanno sentendo il rallentamento ci sono in particolare il metalmeccanico e il cartario-grafico-editoriale.

Causa milionaria alla Olivetti

Dal giudice decine di operai e manager ex Op

Nauro Revello

E' un fascicolo pesante, quello che il giudice Andrea Piersantelli esaminerà domani in tribunale a Ivrea. Duecento lavoratori e undici manager dell'ex Op Computer di Scarmagno hanno fatto [redacted] alla Olivetti, per una cessione di ramo d'azienda (quello dei personal computer) considerata illegittima. Chiedono che venga riconosciuta la «non interruzione» del rapporto di lavoro, ma pretendono anche un risarcimento: in lire erano 700 milioni a testa per i lavoratori (140 miliardi, poco più di 72 milioni di euro), 30 miliardi complessivamente per i manager (circa 15 milioni e [redacted] di euro).

L'appuntamento [redacted] domani, fissato per le 10, rappresenta il tradizionale tentativo di conciliazione fra i legali di Olivetti da una parte e quelli [redacted] lavoratori e manager dall'altra. In realtà la prima udienza avrebbe dovuto svolgersi il 15 dicembre scorso, quando sul tavolo del giudice [redacted] Piersantelli c'era soltanto il ricorso [redacted] 200 lavoratori (rappresentati dagli avvocati Simone Bisacca [redacted] Paolo Maisto). Pochi giorni prima, però, a sorpresa erano spuntati gli undici manager (tutti assistiti dall'avvocato Marino Bin), alcuni dei quali sono nel frattempo rima[redacted] negli uffici di Scarmagno, passati a ricoprire incarichi dirigenziali alla Ics dopo il fallimento di Op Computer.

La vicenda giudiziaria era iniziata con la richiesta di convocazione davanti alla Direzione provinciale del Lavoro, ed era poi approdata al tribunale di Ivrea nel settembre dello scorso anno con il deposito del voluminoso ricorso. Tutto ruota attorno ai vari trasferimenti della ditta di Scarmagno: un primo passaggio nel dicembre [redacted] '95 da Olivetti a OPC, poi nel '97 da OPC a OP Computer. La stessa azienda, del resto, dopo altre cessioni (e dopo che la sua valutazione era passata dai 300 miliardi del '95 ai 5 miliardi [redacted] 800 milioni di nemmeno due anni dopo), era poi arrivata al fallimento nel '99.

> Dicono che la cessione del ramo d'azienda dei pc fu illegittima
> «Il rapporto di lavoro non si è mai interrotto»

Secondo i legali dei lavoratori (le cui tesi vengono in buona parte riprese anche nel ricorso degli undici manager), le due cessioni sono da considerarsi nulle e illegittime. «Non è stato trasferito un ramo d'azienda esistente - sintetizza l'avvocato Bisacca -, sono stati falsificati i conti ed è stata ceduta un'azienda in perdita». L'Olivetti, secon[redacted] i ricorrenti, [redacted] fatto di tutto per sbarazzarsi delle gravi perdite del settore. «Sin dall'inizio - continua Bisacca - l'azienda fu caricata di debiti tali da [redacted] poter resistere sul mercato. E se i passaggi del '95 e del '97 erano nulli, l'Olivetti ha chi[redacted] responsabilità nel fallimento di Scarmagno».

La vicenda ora al vaglio dei giudici di Ivrea è analoga [redacted] quella di Anna Nuzzo, l'impiegata eporediese che sin dall'inizio si oppose (lei sola) al trasferimento da Olivetti a OPC. Licenziata nell'ottobre del '96 da OPC, il suo ricorso venne accolto dal pretore del lavoro. Nei mesi scorsi anche la Cassazione le ha dato ragione. I giudici della Corte Suprema, in sostanza, hanno considerato illegittima l'operazione: «Ci si trova di fronte ad un trasferimento di ramo d'azienda in bianco, nel quale, a discrezione del cedente, potevano rientrare dieci o mille lavoratori». Non è escluso che le stesse motivazioni vengano estese alla causa che inizia domani.

Una immagine dello stabilimento di Scarmagno. Oggi si svolgerà la prima udienza

«Licenziata due volte per essermi opposta»

Parla l'impiegata che ha già vinto il primo processo contro il colosso di Ivrea

Sei anni fa, quando disse «no» al trasferimento da Olivetti [redacted] OPC, in molti le voltarono le spalle, o comunque seguirono la sua storia con una sorta di indifferenza. Lei, Anna Nuzzo, eporediese cinquantenne e battagliera, assunta [redacted] Olivetti nel '67, ha continuato per la sua strada. I fatti, finora, le hanno dato ragione.

Nei mesi scorsi, grazie all'assistenza dell'avvocato Simone Bisacca, ha vinto definitivamente la sua battaglia legale contro il primo licenziamento. E la sua azione solitaria potrebbe ora spianare la strada alla battaglia di 200 lavoratori e 11 manager contro [redacted] Olivetti, una battaglia che inizia domani mattina a Ivrea.

La vicenda personale di Anna Nuzzo, tra l'altro, non è ancora finita. E' ancora pendente un'altra causa contro l'azienda di Ivrea, per un secondo licenziamento. «Questo procedimento era stato sospeso, proprio per vedere come finiva il primo - spiega -. Venerdì prossimo, a Ivrea, [redacted] discute in primo grado. Meglio aspettare, quindi, per fare commenti».

Parliamo allora della vicenda iniziale, cominciata il 10 gennaio del '96.

«Non accettai di riconoscere il trasferimento di ramo d'azienda dei personal computer, sottoscritto il 31 dicembre del '96 da Olivetti alla neonata OPC di Scarmagno. Per questo [redacted] io ero rimasta alla Ico, mentre molti miei colleghi si trasferirono fisicamente a Scarmagno».

Quando venne licenziata da OPC?

«Il 7 ottobre del '96, perché mi ero opposta all'obbligo di cambiare padrone. Non mi [redacted]gnai: mi ero informata, questa storia della [redacted]e di ramo d'azienda non mi quadrava affatto [redacted] decisi di fare causa contro il licenziamento».

Nel '98 ottenne la prima sentenza a favore, da parte del pretore di Ivrea Maurilio Grassi?

«Sì, [redacted] giudice aveva dichiarato la nullità del trasferimento del contratto di lavoro da Olivetti a OPC. Venni quindi reintegrata nell'azienda eporediese. Era il 21 maggio. Il giorno dopo, però, fu l'Olivetti a licenziarmi, dicevano che il mio lavoro non c'era più perché era stato trasferito altrove! Tra l'altro, era un periodo piuttosto delicato: due settimane dopo, infatti, quasi 600 persone sono poi finite in cassa integrazione a Scarmagno».

Per questo ulteriore licenziamento da parte di Olivetti, il ricorso è ancora pendente. La prima sentenza, quella del pretore Grassi, ha invece avuto [redacted] seguito?

«Sia in appello che, pochi [redacted] fa, in Cassazione i ricorsi della Olivetti sono stati respinti. I giudici, in sostanza, [redacted] hanno finora dato ragione, la cessione di ramo d'azienda non era legittima».

Dal punto di vista economico, ha ottenuto qualcosa?

«Nel maggio del '98 ho incassato gli stipendi che erano bloccati dall'ottobre del '96. Poi sono stata subito licenziata, e per me è iniziato un periodo veramente difficile. L'affitto da pagare ogni mese, seri problemi familiari, l'isolamento totale: insomma, è stata un'esperienza durissima. Ho tirato avanti facendo il possibile con quello che avevo, poi mi sono rivolta al tribunale: i giudici hanno riconosciuto la mia situazione, ed ho ottenuto dei soldi come provvedimento d'urgenza».

Una causa vinta dopo 5 anni, un'altra appena iniziata. Non è stanca?

«Per fortuna lo spirito è sempre forte, ma non chiedetemi come [redacted] fatto a resistere fino ad adesso. Ho solo pensato che posso anche venirne fuori con le ossa rotte, ma voglio comunque uscirne con dignità».

Specchio dei tempi

«Nel divorzio soffrono i più deboli» - «Così mia madre non avrà l'aumento» - «Mezza giornata persa per avere la possibilità di parcheggiare» - «Lunga attesa al freddo» - «Sei mesi di vita regalata»

Un lettore ci scrive:

«Tutti a discutere se sia lecito o no che Giovanni Paolo II dica agli avvocati cattolici di [redacted] collaborare con chi vuole divorziare, nessuno che abbia invece evidenziato i dati di separazioni [redacted] divorzi in Italia! Quanto al fatto [redacted] il Papa abbia richiamato gli avvocati cattolici ad operare per il bene [redacted] chi è in difficoltà [redacted] non per loro stessi, lo considero un atto di grande valore umano. Vorrei per questo che si sottolineasse [redacted]che che l'intervento del Papa ha come sua origine la preoccupazione per l'aumento inarrestabile di separazioni e divorzi.

«A chi risponde che questo è giusto e normale, perché siamo in una società libera vorrei solo dire che dietro questo fenomeno c'è sempre tanta sofferenza, soprattutto [redacted]ei più deboli. Se libertà è lacerare, distruggere e procurare sofferenza, allora abbasso la libertà! Ma si sa bene che libero non è chi divide, ma chi unisce. Allora meno male che c'è ancora qualcuno come il Papa che ha a cuore l'uomo e la sua felicità! Perché questa è la ragione del suo intervento, che chi si unisce in matrimonio e i figli che [redacted] vengono siano felici, [redacted] cui vanno contro separazione [redacted] divorzio, e di questo molti, troppi avvocati cattolici se ne sono dimenticati!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia madre, 80 anni, dopo aver lavorato una vita intera percepisce la pensione minima (415 euro). In aggiunta riceve [redacted] assegno vitalizio dal Tesoro come vedova di guerra (mio padre ha servito la "Patria" [redacted] è mancato per causa di ferite riportate in guerra quando mia madre aveva 33 anni ed [redacted] sottoscritto 7, lasciandoci purtroppo soli). Ora poiché questo misero assegno, per ora esente Irpef, sommato alla pensione fa superare a mia madre l'importo stabilito dal governo, mia madre [redacted] usufruirà dell'aumento (un milione per tutti). Non capisco perché [redacted] assegno vitalizio dal Tesoro che mai [redacted] considerato reddito [redacted] solo un risarcimento per chi ha sofferto la perdita di un congiunto per cause di guerra, ora debba contribuire alla determinazione del reddito e quindi alla negazione di un aumento di pensione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare [redacted] una [redacted] posta nella [redacted] parcheggio a pagamento (zona blu) e per posteggiare la mia auto, devo munirmi di un apposito permesso rilasciato ai residenti. Per ottenerlo devo andare nella sede Atm in via Don Minzoni 2, fare la coda, praticamente mezza giornata persa per vedere riconosciuto un mio diritto. Visto che siamo nell'era informatica dove parecchie tasse possono [redacted] pagate, via Internet [redacted] più semplicemente in una qualunque ricevitoria del lotto, mi chiedo [redacted] non sia possibile trovare una strada più semplice per agevolare i residenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì 28 gennaio sono andata insieme alla mia famiglia a rinnovare il permesso di soggiorno [redacted] via Ventimiglia. Sono arrivata verso le 8,30 [redacted] mi hanno dato il numero D 87, ero cioè la trecentosessantesima. Dopo di me, fino alle 13, quando hanno [redacted] di distribuire i numeri sono arrivate moltissime altre persone. L'interno del Palazzo non è riscaldato ed era freddissimo. In coda insieme agli adulti c'erano molti bambini perché le famiglie devono portare con sé i figli: ho visto bambini piccolissimi anche di un mese. Chiedendo in giro mi è stato detto che è sempre così, anzi quando fuori la temperatura era a meno 10 ci sono state giornate ancora peggiori. Alle 13 quando sono entrata insieme a mio figlio di 6 anni nell'ufficio tremavamo come foglie entrambi. La gente che chiede il permesso di soggiorno è gente che lavora e che abita in questa città spesso da molti anni: perché trattarla in questo modo?».

Segue [redacted] firma

Un lettore ci scrive:

«A nome ed in ricordo di mia sorella non trovo parole adeguate per ringraziare i donatori [redacted] sangue, anche attraverso la vostra rubrica. Da quando, purtroppo ai primi [redacted] giugno, le era stata diagnosticata una gravissi[redacted] forma di leucemia che non lasciava speranze, le trasfusioni di sangue e piastrine e le cure mediche le hanno consentito di vivere in modo ancora soddisfacente per altri sei mesi: cosa che altrimenti non sarebbe stata possibile. Ringrazio quindi [redacted] tutto il cuore il "Popolo dei donatori" che ha permesso questo miracolo perché in certi casi, [redacted] è successo a noi, donare il sangue vuol proprio dire donare [redacted] e donare la vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002 DALLE ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO MONZA - TRIS
[redacted] 18,00 - m. 1.600 - 9ª Corso - E. 22.660
Gita sul lago per... [redacted] Jet?
1 BOISERIE - M. [redacted] Cristoforo
2 MANCAVILLA - E. Colombino
3 BRIVIO BALILLA - P. Demeru
4 BISTROT TOP - D. Mur
5 REA DI GHIFALCO - Pol [redacted]
6 BENVENIDOSS - W. Lagorio
7 BORIS GK - V. Bollardini
8 BECK'S - G. C. Soldi
9 BRANDO DONLISA - [redacted] Snooger
10 [redacted] HOR - A. D'Agostino
11 [redacted] - F. Vescovini
12 BURBONESE TUR - R. Forino
13 BOLLINA BLAK - A. Guzzinati
14 BEN LOGAN - M. Ferrero
15 [redacted]ET - M. Baroncini
16 BOY D'ASTI - E. Ferrero
Il nostro tecnico consiglia: 15 - 16 - 10
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL T[redacted]
Nuova Gestione
Prenotazioni: tel. 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - [redacted] INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
AVVISO ALL'UTENZA
COMUNE DI [redacted]IANA
GESTIONE SERVIZIO IDRICO
Si avvisa la cittadinanza che dal primo febbraio 2002 la gestione del Servizio Idrico del comune di Avigliana è stata affidata alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:
- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti della SMAT, numero verde 800.010842, dal lunedì [redacted] venerdì [redacted] 8,30 alle 15,30
- [redacted] uffici della sede centrale della SMAT siti in Torino, corso [redacted] Febbraio 14, aperti al pubblico dal lunedì [redacted] venerdì dalle 8,30 alle 15,30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).
Per segnalazioni di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero [redacted]rde del Servizio Pronto Intervento, [redacted] 24 ore [redacted] i giorni
Numero Verde 800-239111
Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza [redacted] dalle ore 8,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì
Numero Verde 800-010842
Sito Internet: www.smatorino.it
Posta elettronica: info@smatorino.it

NOTIZIE dalle AZIENDE
C.E.S.A.F.: Un punto di riferimento per la consulenza aziendale
C.E.S.A.F.
C.E.S.A.F. è un consorzio che offre attraverso un'organizzazione stabile, consulenze integrate, assistenze specifiche e qualificate, risposte esaurienti e soluzioni praticabili attraverso un team di professionisti e un processo telematico di comunicazione.
C.E.S.A.F. vuol dire: consulenza finanziaria, gestione dei flussi, analisi aziendale, pianificazioni integrate
Finanziamenti agevolati, studio e redazione di progetti di investimento finanziati con Leggi agevolate Regionali, nazionali e Comunitarie.
Consulenza Tecnica nei settori di Controllo di Gestione, [redacted] Qualità e [redacted] Sicurezza. Consulenza manageriale, gestione ed ottimizzazione delle Risorse Umane, Change-Management, Skill - Management, Project - Management. Consulenza marketing, gestione e sviluppo di progetti aziendali ricerca, preparazione e Formazione delle Risorse Commerciali.
E-commerce, creazione di strategie multimediali integrale, ricerca continua di nuovi canali di sviluppo aziendale, cura dell'immagine. Corsi [redacted] formazione e catalogo, organizzazione e tenuta corsi aziendali per occupati e disoccupati (F.S.E.). Corsi ad [redacted]entamento specifico, rispondenti in modo esaustivo e tarati sulle mutate esigenze di un mercato sempre più complesso e competitivo.
Torino via Giusti, 3 - tel. 011.5068674 - fax 011.5068603 torino@cesaf.it
Alba (CN) c.so Piave, 18 [redacted] 0173.287174 - [redacted] 0173.285515 alba@cesaf.it
Savona Vico Gallico, 5 - tel. 019.8685[redacted] - fax 019.8339874 savona@cesaf.it
Sul Web - http://www.cesaf.it

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case [redacted] riposo [redacted] di chi "consiglia" un'impresa di "[redacted]", i consigli si pagano "cari"!

Una
merita la serietà
delle
Città di Torino
FUNERALE
A LIRE EURO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

PREZZO TANDEM: IN 0,80 IL 1.000 «IL DOMANI DI BOLOGNA» - «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «LA NUOVA DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «ULTIME NOTIZIE PRODOTTO» - «IL CORRIERE DI RIMINI» - «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «CORRIERE DI CASERTA» - «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,80 CL 1.000 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA. € 1,00 IL 2.500 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,50 IL 2.500 A RICHIESTA CON «E-MAIL TRACK» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 1,00 IL 3.500 A RICHIESTA CON «ZAPNET» IN PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTO GRATUITO CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,85 IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2.00 C. TICINO FRS. 3.50, UK GBP 1.50 USA $ 2.50

"Non c'è tempo da perdere.

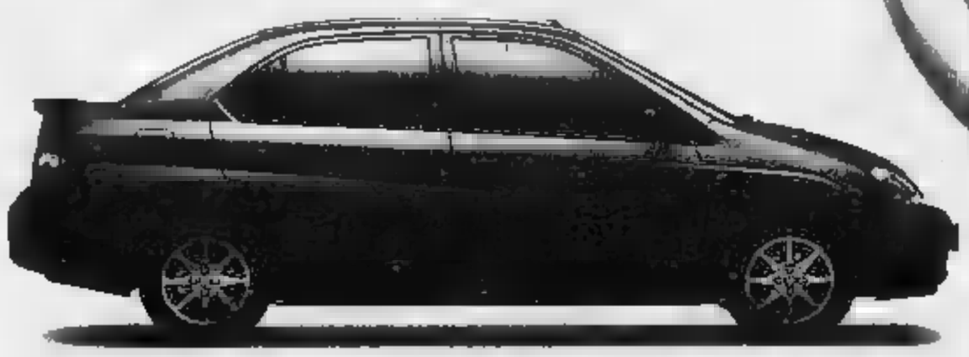
Le società industrializzate non hanno mai dato

così tanta importanza all'impatto dello sviluppo sull'ambiente.

Noi, costruttori di automobili che abbiamo un ruolo così centrale

nella vita moderna, dobbiamo sentirci obbligati ad aprire la strada".

(Hiroshi Okuda - Chairman Toyota Motor Corporation)



PRIUS.
La rivoluzione Toyota è iniziata.

Da Toyota la prima auto di serie al mondo con motore ibrido.

Per la prima volta in 100 anni, una casa automobilistica produce in serie una vettura che alle elevate prestazioni affianca consumi straordinari ed emissioni ridotte di oltre 2/3. Il frutto di una filosofia progettuale unica e inequivocabile: quella di impegnare tutte le risorse Toyota nel pieno rispetto dell'ambiente. Prius è il primo risultato concreto di tale ricerca. Ma per Toyota, il terzo costruttore mondiale di automobili, è anche l'inizio di una rivoluzione che cambierà tutte le auto.

70% in meno di emissioni inquinanti e 25% in meno di consumi.

Il cuore di Prius è il Toyota Hybrid System, il nuovo sistema che combina, in un propulsore unico, i vantaggi del motore elettrico (zero emissioni e silenziosità totale) e quelli del motore benzina (grande potenza e autonomia di marcia). Quest'ultimo entra in funzione solo quando è necessario (per esempio in fase di accelerazione), disattivandosi ai bassi regimi lasciando al motore elettrico la funzione propulsiva. Le batterie si ricaricano automaticamente con il movimento del veicolo e con il funzionamento del motore a benzina, operazione che avviene senza il riciclo dei gas di scarico. I risultati parlano da soli: abbattute del 40% le emissioni di CO e addirittura del 70% quelle di altri gas come NOX, HC e CO_2.

In Italia è già una realtà.

Toyota Prius è già sulle nostre strade. Un'auto vera: prestazioni, comfort e sicurezza Toyota, con 5 anni e 100.000 km di garanzia. In questo momento più di 70.000 persone nel mondo la stanno guidando. In Italia fino a oggi è stata adottata dai comuni di Roma, Firenze, Genova, Milano, Bologna e Bari come nuovo simbolo dell'impegno nella salvaguardia dell'ambiente. **Toyota Prius, la prima auto pensata anche per chi non guida.**

Una Prius alla città di Torino.

Oggi 1 febbraio 2002 Toyota consegna Prius alla città, come segno di stima per l'impegno nella tutela dell'ambiente.

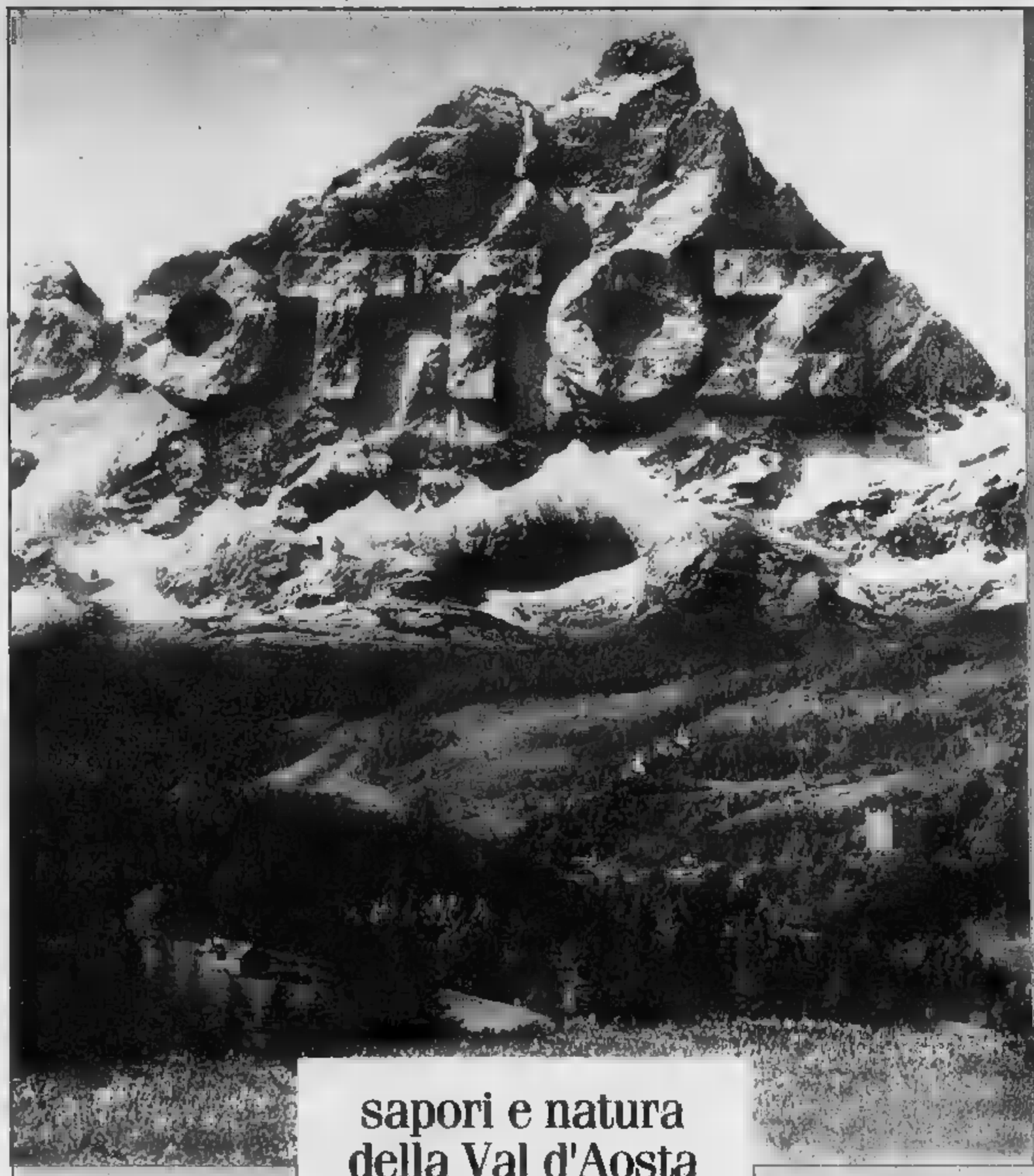
NUMERO VERDE 800-252527

PER AVERE INFORMAZIONI SU PRIUS E SUI FINANZIAMENTI AGEVOLATI A FAVORE DEGLI ENTI PUBBLICI CONTATTATE IL NOSTRO NUMERO VERDE OPPURE COLLEGATEVI AL SITO INTERNET TOYOTA. POTRETE RICHIEDERE LA VIDEOCASSETTA CHE ILLUSTRA IN DETTAGLIO IL FUNZIONAMENTO DI PRIUS.

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.



sapori e natura della Val d'Aosta dal 1902

Ottoz da 40 anni vi offre la degustazione gratuita dei suoi prodotti... Tutti i giorni, dalle alle 20, nel suo negozio, totalmente rinnovato, potrete, assistiti con la consueta gentilezza, scoprire, gustare e conoscere una vastissima gamma di prodotti tipici della Valle d'Aosta e di molte altre regioni italiane. Vi aspettano inoltre una vasta scelta di vini, liquori e dolci particolari che vi potrete far confezionare in splendidi pacchi dono

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643
www.ottoz.it

Ristorante Chalet
Lago di Salasco
Tel. 0161.95900 - Chiuso Lunedì

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754.

Lago di Salasco
• Menù alla carta e personalizzati
• Salone per banchetti e meeting con vetrate panoramiche
• Degustazione Vini
• Corsi di cucina

RACCOGLIEVANO LE PUNTATE DEI CLIENTI SULLA DATA DELLE PRECIPITAZIONI CHE TARDANO: NEI GUAI PER GIOCO D'AZZARDO

Alagna, due baristi denunciati per scommesse sulle nevicate

ALAGNA

La neve è un'incognita, manca da un mese e non si sa quando (e se) arriverà ancora. Quindi che c'è di meglio che scommettere sulle prossime precipitazioni? Se fosse stato tra amici, il giochetto sarebbe stato solo un innocuo passatempo. Invece, in un esercizio pubblico di Alagna, era stata una vera attività a scopo di lucro.

Si scommetteva ogni giorno, puntata minima due euro. Per vincere, era necessario indovinare il giorno della nevicata e anche i centimetri che sarebbero caduti al suolo. Non si sa dove sarebbe stato misurato il manto, e a chi è stato affidato il ruolo di giudice, perché fino a ieri il problema non si è posto: il «banco» è sempre stato incamerato da chi aveva avuto la bella pensata, cioè i due titolari del bar.

Poi è crollato tutto: i carabinieri della stazione di Alagna si sono accorti di quanto stava accadendo, e non hanno potuto che intervenire. Scommesse naturalmente interrotte e denuncia per gioco d'azzardo per i gestori dell'attività commerciale. Anche perché negare è stato impossibile: le puntate avvenivano alla luce del sole, nel salone c'era un grande cartellone con scritto il regolamento, i nomi di chi puntava e le relative quote. Pare che la storia andasse avanti da giorni: per il momento sono stati individuati sedici scommettitori, ovvero quelli che sono indicati sulle schede di giornata, ma si sta indagando per capire quante persone siano state complessivamente coinvolte e a quanto ammonti l'incasso per i baristi.

Insomma, la neve continua a tirare brutti scherzi. Oltre ad aver fatto perdere l'intero fatturato della stagione invernale agli operatori turistici, non ha nemmeno permesso un gran guadagno a chi ha scelto una strada diversa per farla fruttare. [l. fo.]

La mancanza di neve ad Alagna ha ispirato un giro di scommesse clandestine

NON E' ANDATO AL NIGHT NELL'ORARIO DI LAVORO

Assolto netturbino accusato dal collega

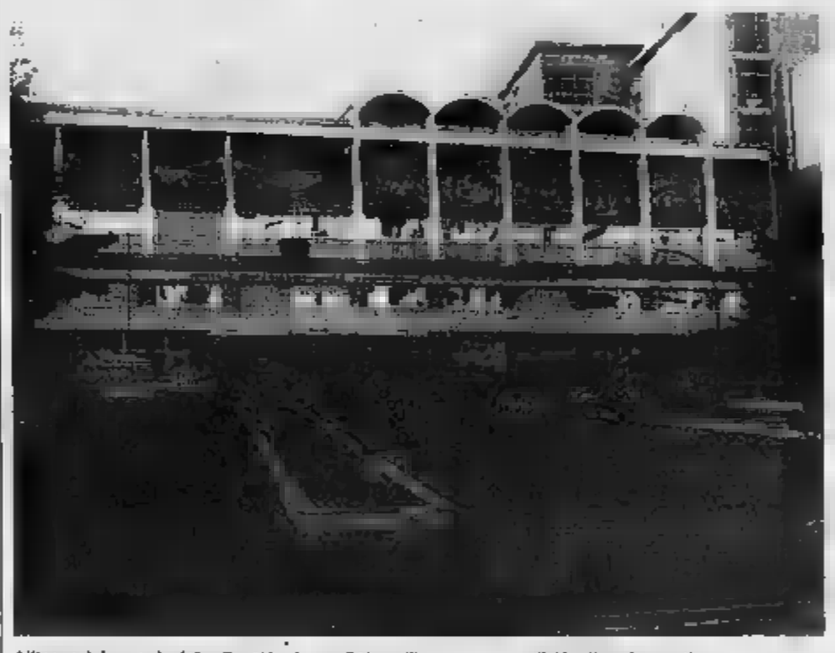
VERCELLI

Denuncia il collega di lavoro, netturbino dipendente di Atena. Durante la notte, quando dovrebbe ripulir le strade, va al night. E lascia parcheggiato il furgone proprio davanti al locale, il famoso «Baronessa». Peccato che il «denunciante» abbia galoppato troppo con la fantasia, dice la sentenza del giudice Emilia Antenore, che assolve Bruno Gianella, 47 anni, di Desana, dall'accusa di tentata truffa ai danni del datore di lavoro. Cartellino rosso invece per il collega, G. P., che forse animato da vecchi dissapori, nel luglio del Duemila si presenta ai responsabili di Atena per raccontare come la notte precedente abbia visto - fra le due e le tre, piena orario di servizio - il furgone davanti al «Baronessa». G. P. dice di essere ripassato poco dopo, in tempo per vedere Gianella uscire dal locale, piuttosto alticcio, e pronto a risalire fortunosamente sul furgone. In aula poi però l'uomo si confonde su modi e tempi dell'incontro in notturna e su come abbia segnalato il caso di Gianella ad Atena, che prende nota ma aspetta ad assumere qualsiasi provvedimento in attesa del verdetto della magistratura: un'assoluzione «perché il fatto sussiste» che soddisfa la difesa sostenuta dall'avvocato Bruno Foy. [r. m.]

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE SANITA' INVITA L'ASL A NON CHIUDERE IL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE DI SANTHIA'

Reparti con pochi medici, è emergenza

Vercelli: Pediatria, Trauma e Pneumo


All'ospedale provinciale «Sant'Andrea» di Vercelli medici in diversi reparti

Enrico De Maria

VERCELLI

Nonostante l direzione generale dell'Asl di far conciliare le esigenze di bilancio con la necessità sempre più efficace, la sanità vercellese perdendo colpi, e il futuro non si roseo: con la «riconversione», gli ospedali di Santhià e di Gattinara dovrebbero perdere il Pronto soccorso, mentre drammatica la situazione della Pediatria del «Sant'Andrea» che, sottorganico, rischia di non poter più garantire le «guardie attive». E non stanno meglio - sempre per quanto riguarda organici - la Divisioni di Pneumologia di Traumatologia. Una situazione esplosiva che il presidente della Commissione della Regione Luca Pedrale seguendo da vicino. Pediatria si muovendo il gruppo comunale dei Ds per sollecitare il sindaco ad intervenire.

Nel reparto diretto dal dottor Sandro Provera, i medici sono sei, mentre dovrebbero essere almeno 9. E ciò fa sì che possano più organizzare una guardia medica attiva. Lo fanno tuttora, con grande senso di responsabilità, ma la soluzione che si sta facendo avanti quella della pronta reperibilità: soluzione del tutto inadeguata per una città Vercelli. Per quanto riguarda la Pneumologia, il primario, Paolo Conti, si è dovuto addirittura dimettere dall'incarico di responsabile del Dipartimento di medicina garantire le guardie. Problematica anche la situazione della Traumatologia diretta dal dottor Marcello Ottavioni, da anni sottorganico: l'estate scorsa, il primario lanciò l'allarme proprio dal nostro giornale. Ma il rigidissimo blocco alle assunzioni, fissato dalla Regione, non consente addirittura all'Asl 11 di avere un nuovo primario Radiologia, da quando dottor Imassi è andato in pensione. «Sono situazioni insostenibili - dice Pedrale - che occorre assolutamente sbloccare». Così come si prospettano tempi difficili qualora il Pronto soccorso dovesse chiudere sia a Santhià sia a Gattinara: bel difficilmente il «118» sarebbe a coprire con le ambulanze medicalizzate un territorio così ampio. «Ma qui la soluzione - afferma Pedrale - è a portata di mano, perchè Tav, la società dell'Alta velocità, si è impegnata a destinare anche alle sanitarie previste lungo la linea ferroviaria. Un Pronto soccorso, a Santhià, è indispensabile, che, oltre all'Alta velocità c'è l'autostrada è inoltre prevista nascita dell'Outlets.

> Ora al «Sant'Andrea» c'è il rischio fondato di non poter più organizzare una guardia attiva per i bambini

> Il consigliere di Fi Pedrale nel mirino dell'Ulivo per una lettera inviata a un ente di volontariato

A proposito di Pedrale, il consigliere regionale di Fi è sotto tiro dai Democratici per l'Ulivo e dai Comunisti italiani che gli rimproverano di essersi fatto bello annunciando, tanto di propria foto, ad un'associazione vercellese di volontariato l'erogazione di un contributo regionale di 49 milioni di lire. Costantino Giordano e Pino Chiezzi hanno chiesto conto, con un'interpellanza Ghigo. Ribatte Pedrale: «Ho letto notizia su Internet e l'ho semplicemente trasmessa agli interessati. Dov'è lo scandalo?».

Sul ponte non passa l'ambulanza

Frazione isolata a Varallo, cresce la protesta

Fossati

Sul vecchio ponte in legno non transito neppure più l'ambulanza, così frazione Morca è praticamente isolata.

E adesso sale decisa la protesta degli abitanti: «E' da otto anni che gli amministratori comunali ci prendono in giro, promettendoci un nuovo ponte. Adesso è di nuovo ora di elezioni, ma noi siamo sempre nella stessa situazione».

I problemi hanno radici lontane, e la goccia che ha fatto traboccare il vaso è da un'ordinanza del sindaco Pier Angelo Pitto, che vieta il transito ai mezzi superiori ai dieci quintali. L'altro giorno si è sentita una signora : l'equipe 118 ha raggiunto in pochi minuti la zona, ma poi l'autista si sarebbe rifiutato attraversare il ponte. Si è rimediato con un abitante della frazione che caricato il medico, e al ritorno anche l'anziana ammalata fino alla statale 289, dove mezzo di soccorso era in - affermano i residenti di Morca - il utilizzato era più pesante di dieci quintali, e comunque se non ci una disponibile, i soccorsi signora stati portati, visto che a Morca non neanche una piazzola per l'atterraggio dell'elisoccorso?».

Stanchi, gli abitanti hanno scritto una lettera, e Francesca Guala fa portavoce di tutti: «Il nostro è un ponte di legno sospeso, l'ultimo in Italia ancora carrozzabile, e non sappiamo se davvero sia ancora agibile. Ogni amministrazione comunale veniva a trovarci promettendoci un nuovo ponte: quanto ci siamo fatti prendere in giro...».

L'ordinanza del sindaco è stata modificata di recente e consente il transito dei veicoli superiori a dieci quintali solo se si tratta di «mezzi di soccorso»; ma chi non si fida, come l'autista del 118 dell'altro giorno. «Abbiamo gli stessi doveri degli altri abitanti di Varallo, paghiamo le tasse - aggiunge Guala -: ma non il diritto alla salute. Non sappiamo più che cosa fare, quindi ci rivolgiamo a chiunque possa darci . Pare manchino i fondi per rifare il ponte, ma ci piange il cuore quando vediamo che tanti soldi vengono invece spesi per questioni vitali. è in ballo la salute, cioè la vita, residenti».

E quindi, basta con le promesse «Non ci fidiamo più, adesso vogliamo i fatti». L'ultimo pensiero va al personale medico del 118: «Li ringraziamo visto che, stante l'intoppo, si prodigati per dare tutti i soccorsi necessari alla signora, anche se logicamente con qualche minuto di ritardo».

Il ponte che conduce alla frazione Morca di Varallo: anni gli abitanti della borgata attendono che il Comune ne costruisca uno solido

STAZIONE DELLA POLIZIA STRADALE PEDO-PORNOGRAFICO

Patteggia ex infermiere

maggio 2001, era arrestato mentre ritirava, al fermoposta di Borgovercelli, tre cassette vhs in arrivo dalla Russia che contenevano immagini di bambini violati. Ora Silvio Filippi, 34 anni, ex infermiere ausiliario dell'ospedale Maggiore Novara, ha patteggiato (assistito dall'avvocato Andrea Gatti) una pena otto giorni per rispondere all'accusa di distribuzione e divulgazione di materiale pedopornografico.
A scoprire l'ex infermiere in flagrante erano stati i carabinieri di Borgovercelli, il coordinamento dei sostituti procuratori Delli Priscoli e Sangermano. E nei mesi successivi i militari hanno proseguito, l'aiuto dell'Interpol, quella che hanno soprannominato «Operazione Angels».
I carabinieri tenevano d'occhio Silvio Filippi da tempo: da circa un anno infatti l'ex infermiere aveva una casella postale a Borgovercelli e riceveva le videocassette amatoriali. E a casa, a Novara, gli sono state trovate altre 25 videocassette, alcune duplicate, altre orginali, che arrivavano dall'ex Unione Sovietica, dalla Germania, dai Paesi dell'Est, in parte dall'Africa. Tutte avevano protagonisti bimbi piccolissimi sottoposti a violenze e sevizie. perquisizione, i carabinieri hanno scoperto anche la fitta corrispondenza che l'uomo intratteneva con tre persone - sempre legate all'ambiente della pedopornografia - in Canada, Russia e Portogallo. E proprio dal Canada sono arrivate in questi giorni le risposte dell'Interpol alla segnalazione di Borgovercelli: gli accertamento partono anche oltreoceano.

Morta in ospedale, tre a giudizio

Ricoverata d'urgenza, ma nessuno si accorse dell'emorragia

VERCELLI

Era arrivata al Pronto soccorso nel tardo pomeriggio di domenica, lamentando dolori fortissimi. Era incinta di pochi mesi, aveva detto. Ed ora mandata reparto di Ginecologia. Dove, nelle prime ore del mattino successivo, era morta: choc emorragico, dice oggi l'autopsia. Che spiega i dolori di allora fossero provocati da una gravidanza extrauterina in con la rottura delle tube. Nessuno, purtroppo, se ne accorse.

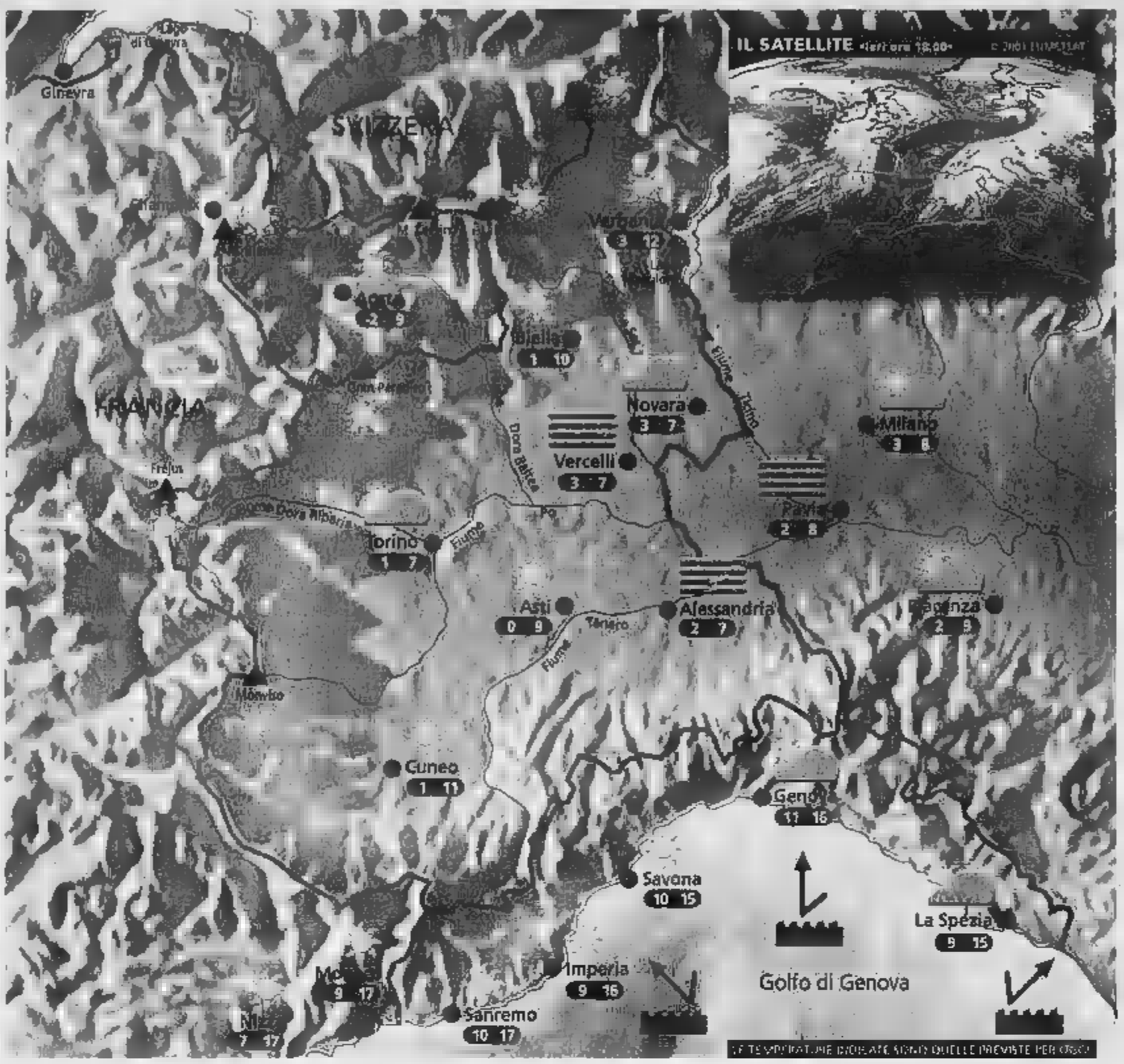
Per la di Maria Bonandin, all'epoca trentottenne, vercellese, è iniziato il processo a tre medici che nel maggio del '98 lavoravano all'ospedale Sant'Andrea: due ginecologi e un anestesista. Sono il dottor Francesco Malagnino, che accolse la donna in reparto, il dottor Marco Mocchia, che proseguì il turno nella notte, e il dottor Salvatore Nicoscia, l'anestesista che fu chiamato a consulto. ha chiesto il rinvio a giudizio il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese, che ha seguito il caso sino al momento di entrare in aula, dove l'accusa (omicidio colposo) è sostenuta dal pm Muriel Ferrari.

Durante la prima udienza, Marco Mocchia (assistito dagli avvocati Dario Casalini e Roberto Schedal ha scelto la strada del patteggiamento: quattro mesi, il risarcimento danno alla famiglia, cui l'assicurazione ha versato 550 milioni, all dottor Mocchia - spiega per la difesa Dario Casalini - non ha ritenuto di affrontare il dibattito. Ha deciso di patteggiare il minimo della pena». La sua posizione è stralciata, mentre per i due colleghi il processo prosegue il 4 marzo, quando probabilmente verrà pronunciata la sentenza.

Fino ad ora sono stati ascoltati medici e periti. Il dottor Malagnino, assistito dagli avvocati Andrea Corsaro e Anna Binelli, fu il primo a visitare Maria Bonandin, arrivata in reparto dolori fortissimi e una prima diagnosi di minaccia d'aborto. Poco dopo però, la difesa, il turno di lavoro si concluse. Salvatore Nicoscia, l'anestesista, (oggi assistito dagli avvocati Binolli e Nasca), fu chiamato in per prescriverle calmanti. Per la difesa era un consulto specialistico: la pressione della donna era buona, il medico le diede un Serenase. Nessuno, sostiene invece l'accusa, pensò a fare degli : una Tac, un . E poche ore dopo Maria Bonandin morì. [r. m.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DI
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il passaggio di una debole perturbazione ha determinato delli nuvolosi principalmente in pianura e in Liguria, con qualche lieve pioviggine sull'Alessandrino e sul Pavese. Oggi l'allontanamento di tale perturbazione provocherà miglioramento quasi ovunque e il ritorno della nebbia in pianura.

Previsioni

In mattinata poche nubi sulle Alpi, nubi sparse sulla Liguria, soprattutto sul Levante, nebbia o nuvolosità bassa in pianura, specie nelle zone più lontane dalle colline. Nel pomeriggio parziali schiarite in pianura, con dissoluzione della nebbia, bel tempo sulle Alpi, poche nubi sulla Liguria. In serata nuova intensificazione della nebbia in pianura. Temperature minime in lieve diminuzione, massime in aumento nelle zone soleggiate. Venti deboli. Domani e domenica abbastanza soleggiato ma nebbioso o nuvoloso in pianura.

Nebbia in pianura, mite in montagna

Anche questo weekend ricalcherà in gran parte il tempo di questi ultimi giorni, risultando migliore sulle Alpi. Sabato il sole si mostrerà infatti abbastanza generoso sulle Alpi, specialmente in quota, dove le temperature saranno piacevolmente miti e gradevoli. Lo zero termico, cioè la quota oltre la quale la temperatura scende sotto lo zero, sarà infatti posizionato intorno a 3.100 m, dunque molto elevato per la stagione. In pianura insisteranno ancora le nebbie o una parziale nuvolosità bassa, soprattutto durante la notte, in mattinata e in serata, mentre sulla Liguria le nubi saranno solo sparse e concederanno l'apparizione del sole per alcune ore della giornata. Domenica inizierà con un tempo simile, ma nel corso del pomeriggio le correnti si orienteranno da Sud-Ovest, provocando un lieve aumento della nuvolosità anche sulle Alpi e su gran parte della Liguria, specie in serata. E la prossima settimana? Si annuncia finalmente con un peggioramento fra edì e mercoledì, che dovrebbe portare la pioggia e disperdere gli inquinanti nelle grandi città, grazie anche ad un lieve aumento della ventilazione.

A CURA DI: www.meteoliva.it

CHI

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA	5	7	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	10	16	BARCELLONA	4	13
CATANIA	9	18	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	8	13	GINEVRA	0	5
GUBBIA	10	15	LONDRA	10	11
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	7	12	PARIGI		
	4	12	ZURIGO	2	5

OGGI

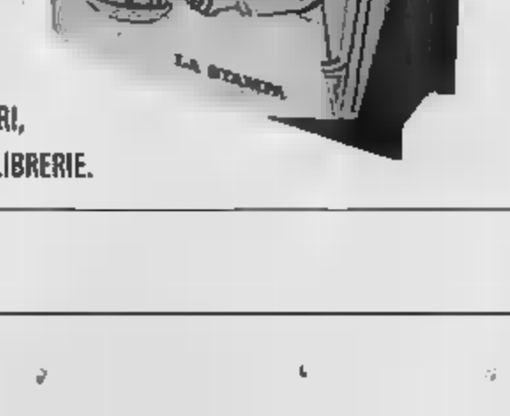
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 12 minuti; cala domani alle ore 10 e 35 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.



I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

INIZIATIVA PER 350 STUDENTI DI QUINTA ELEMENTARE E DI PRIMA MEDIA

Il poliziotto è un amico Concorso nelle scuole

VERCELLI

«Il poliziotto: un amico in più». E' questo il tema di un concorso lanciato dai ministeri dell'Interno e dell'Istruzione, contemporaneamente in 27 province italiane, tra gli alunni di quinta elementare e prima media.

La nostra provincia coinvolge circa ragazzi dai 10 ai 13 anni che frequentano una quarantina di classi scolastiche nei centri di Asigliano, Cigliano, Crescentino, Gattinara, Santhià, Serravalle, Tronzano e Vercelli.

L'iniziativa è stata presentata ieri in una conferenza stampa dal portavoce della questura Stefano Ceverisati: il presidente provinciale del Comitato Unicef Mario Bona e il rappresentante del Provveditorato agli studi Giovanni Cerro hanno portato le rispettive adesioni.

Il concorso prevede l'elaborazione di lavori sul tema «La sicurezza nel mio quartiere» a cura di gruppi composti ciascuno da almeno cinque ragazzi, a scelta tra opere letterarie, arti figurative, tecniche multimediali, televisione, fotografia, plastici e tecniche varie.

«Abbiamo scelto questa fascia di età - ha spiegato il dottor Ceverisati - perchè è quella in cui i ragazzi incominciano a provare interesse per il mondo che li circonda». L'architetto Bona ha ricordato che «i bambini forse non conoscono le istituzioni se non attraverso gli occhi dei genitori, e non sempre questo è un fatto positivo»; mentre il professor Cerro ha definito l'iniziativa «un momento importante per la conoscenza delle istituzioni, senza la quale non può esistere la fiducia».

I vertici della questura alla presentazione del concorso per le scuole (Greppi)

Una commissione presieduta dal questore Giuseppe Poma valuterà gli elaborati, che saranno tutti esposti in una locale; mentre quelli che saranno giudicati i migliori verranno inviati a Roma insieme con i rispettivi autori. I partecipanti avranno in dotazione simpatico zainetto con quaderni e pieghevoli: particolarmente interessante quello targato Unicef con «i diritti dei bambini in parole semplici».

Termine, non proprio tassativo, per la consegna dei lavori: metà marzo, tenendo conto che, al più tardi, entro la fine dell'anno scolastico tutte le operazioni relative al concorso dovranno essere concluse. [w. ca.]

STASERA A «SCIUSCIA'»

Caso Odasso Roberto Rosso da Santoro

Santoro

VERCELLI. Ci sarà il deputato trinese, anche coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Rosso a rappresentare questa sera il partito di Berlusconi nella trasmissione televisiva «Sciuscià» concordata da Michele Santoro. Trasmissione che sarà dedicata allo «scandalo» delle tangenti che venivano pagate al manager delle Molinette Odasso. Com'è noto durante le indagini, è stato detto che Odasso avrebbe acquistato anche centinaia tessere poer Porza Italia ed in particolare è finita nel mirino un'associazione culturale creata dall'assessore Burzi.

Rosso

Alla puntata di questa della seguitissima trasmissione di Santoro interverranno anche l'ex sostituto procuratore del pool milanese di Mani Pulite Antonio Di Pietro e l'ex ministro Sanità, Rosy Bindi.

A Rosso il compito di difendere il partito in un momento particolarmente difficile e Tocci dopo il «terremoto» Odasso. [r. v.]

IN SERVIZIO DA OGGI

Rinforzi alle Poste di Livorno

LIVORNO FERRARIS. Arrivano rinforzi urgenti per l'ufficio postale di Livorno Ferraris: da oggi prendono servizio due nuovi impiegati, un «Otd, operatore a tempo determinato» che lavorerà per tre mesi, e un ripartitore interno». Negli uffici di via Galileo Ferraris vanno aggiungersi al direttore, agli sportellisti e agli attuali quattro addetti al recapito. Il ripartitore ha l'incarico di smistare la corrispondenza in base alle vie, mentre gli addetti al recapito ne garantiscono materialmente la consegna.

La situazione delle giacenze negli uffici di Livorno dovrebbe quindi migliorare sensibilmente nei prossimi giorni. Ne è convinto Mario Gennarelli, segretario provinciale del sindacato Slc-Cgil che raggruppa i lavoratori delle municazioni.

Inevitabile a questo punto il riferimento ai esuberi. Spiega Gennarelli: «Le eccedenze personale vengono determinate da ciascuna direzione provinciale con il "parametro Cdma", che scherzosamente abbiamo sciolto con "come dimezzare mediamente l'assegno". esuberi così calcolati vengono segnalati alla centrale che ratifica, ma non tengono conto di tanto variabili che portano via molto tempo, come il lavoro di retrosportello. E' un calcolo viziato per difetto, e fornisce un dato reale sul bisogno di personale». [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

BORGOVERCELLI

Auto sperona una bisarca, giovane ferito

Incidente stradale, l'altra poco prima delle 20, sulla statale per Borgovercelli all'altezza della concessionaria Zust Ambrosetti: un'Alfa Romeo 145 guidata da F. M., 28 anni, originario Nuoro e residente a Vercelli, che viaggiava verso il Bivio Sesia, per di accertamento parte della Polizia stradale ha speronato bisarca condotta G. C., anni, di Torre del Greco, che uscendo dal deposito Zust. Illeso il camionista; il conducente della 145 è ricoverato in ospedale, ma le sue condizioni sarebbero gravi. [w. ca.]

BORGOSESIA

Il rione Bettole inaugura il PalaMaschera

Debutta questa il programma dello Sbim, la Società Borgosesia in Maschera, che per dieci giorni proporrà un'intensa serie di iniziative. Il lancio PalaMaschera (1500 quadrati), allestito in piazzale Milanaccio, è previsto per le 21 con il veglione del rione Bettole. Intensissima poi la giornata di domani. Si partirà alle 12 con il pranzo della busecca ad Agnona (piazza san Michele), quindi alle 14,30 sempre ad Agnona si terrà il tradizionale «Sabat rutundi», offerte gastronomiche. Alle 20,30 uno degli appuntamenti più attesi: la sfilata notturna. Niente carri, ma tutti i rioni e le mascherate si presenteranno con i migliori costumi del passato. [l. fo.]

VERCELLI

Domani colazione ecologica in piazza Cavour

Domani torna l'appuntamento con il mercatino dei prodotti biologici ed ecocompatibili, dalle 8,30 alle 19,30. Ai vercellesi verrà offerta dall'associazione Tierra Libre una colazione a base di tè, «quita (cacao in tazza), biscotti, pane e crema di nocciole. [d. b.]

Da febbraio corso gratuito dell'Asl per genitori

L'Asl 11 con i Servizi di tossicodipendenza dei distretti di Vercelli, Santhià e Borgosesia organizza sei incontri settimanali genitori e psicologi. «Comunicare il cuore» il titolo dell'iniziativa, che decollerà a Santhià (in Biblioteca) e Borgosesia (presso l'Iti), il 7 febbraio, e a Vercelli, in via Restano 19, lunedì 11 febbraio (20,30-22). Il corso è gratuito. [d. b.]

VERCELLI

Inquinamento, per l'Arpa cessato l'allarme smog

Secondo i dati dell'Arpa che continua a monitorare la qualità dell'aria in città, attraverso la centralina mobile, posizionata in via XX Settembre, l'allarme inquinamento è del tutto rientrato. Sia la quantità delle polveri sottili sia il livello del monossido di carbonio entro la norma, e l'assessorato all'Ambiente non ritiene per ora necessario chiudere il centro alla circolazione delle auto. [d. b.]

LETTERA APERTA DEL PRESIDENTE DELL'ATL AGLI OPERATORI TURISTICI E AGLI AMMINISTRATORI VALLIGIANI

Decalogo per il rilancio della Valsesia

Melotti: l'anno senza neve ci consente di preparare il futuro

VARALLO

In questo periodo senza neve si pensi come rivedere l'offerta turistica in vista di stagioni migliori, e soprattutto del nuovo collegamento la Valle d'Aosta. Lo sostiene con lunga lettera inviata agli operatori il presidente dell'Atl Paolo Melotti. Così ecco la proposta di riunirsi intorno a tavolo e mettere a punto un pacchetto di offerte in grado di soddisfare la futura clientela.

«La Valsesia è una zona bellissima - afferma il presidente - la cui risorsa principale è rappresentata dallo sci, e perché questa risorsa dia buoni frutti è necessario che presenti determinate caratteristiche: impianti differenziati a seconda della capacità degli sciatori, manutenzione ottimale delle attrezzature, validi punti ristoro sulle piste. Per incentivare gli appassionati sarebbe inoltre utile uno ski pass unico valido per tutte le stazioni. Sono poi indispensabili strutture ricettive ineccepibili, negozi che vendano prodotti tipici e che rispettino orari di apertura adatti alle necessità dei turisti e attività ricreative diurne e serali oltre a un servizio navetta tra gli impianti, gli hotel e i ristoranti».

Il presidente dell'Atl Paolo Melotti

> Giudicati necessari moderni impianti di risalita, punti di ristoro sulle piste, ski-pass unico per tutte le stazioni, alberghi e negozi bene attrezzati

Insomma, tanti argomenti su cui discutere e sui quali formulare una sorta di decalogo per migliorare l'accoglienza e la permanenza sul territorio. «Quando pensiamo a "Valsesia uguale sci" - aggiunge Melotti - dobbiamo metterci nei panni di chi ci viene a trovare, ben sapendo che vuole trovare in montagna quasi tutto ciò che ha in città, e dobbiamo anche essere in grado di offrire valide alternative allo sport e ai passatempi all'aria aperta in giornate di brutto tempo». Melotti si rende conto che «la strada da percorrere è assai lunga» e l'unica soluzione «è lavorare insieme». Il presidente dell'Atl fa poi presente un rischio, cioè «che a collegamento ultimato lo sciatore usufruisca delle piste di entrambi i versanti ma che usi la Valsesia come passaggio trovando in Valle d'Aosta strutture e servizi migliori».

Melotti ricorda inoltre che qualcosa si è già negli ultimi anni e a questo punto è doveroso «smettere di pensare individualmente e imparare a lavorare insieme un progetto che porterà vantaggi per tutti». La conclusione è anche un augurio: «Grazie agli impianti sciistici ben tenuti che saranno aperti d'inverno e d'estate, ai contributi dei Comuni, allo sforzo dei gestori di alberghi e ristoranti e all'apporto dei negozianti, Turismo Valsesia Vercelli potrà portare in giro per il mondo una accattivante immagine della nostra valle, sapendo che chi ci verrà a visitare non rimarrà deluso». [l. fo.]

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli

ORGANIZZA in collaborazione con

Camera di Commercio di Vercelli

CORSO PER AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Corso abilitante per l'iscrizione al ruolo (Legge 287/91)

INIZIO CORSO 7 FEBBRAIO 2002

RIVOLGERSI: ASCOM

Galleria Verdi - Via D. Jolanda, 26 - Tel. 0161.250045 - VERCELLI

e presso uffici ASCOM di:

BORGOSESIA-CIGLIANO-CRESCENTINO-GATTINARA-LIVORNO F.-SANTHIA'-TRINO-VARALLO

PANNELLO BILINGUE CON INFORMAZIONI STORICHE

Gli architetti e il Leo Club adottano Palazzo Centori

VERCELLI

Nuove strategie per il recupero artistico ed architettonico della città. E' l'«Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori» della provincia di Vercelli a co gli interessi su di un edificio importante del centro storico. Il presidente Vittorio Brunetti, con il consiglio, ha presentato alla Casa d'arte di via dei Mercati, il piano delle attività che prevede il progetto «Adottiamo Palazzo Centori», promosso in collaborazione il Comune Vercelli, il Leo Club locale l'eventuale partecipazione futura di enti ed associazioni.

Il consiglio architetti, deliberando su indicazione nazionale di dedicare la propria attenzione ad un monumento della propria città, inizierà col far costruire un grande cartello didattico davanti a Palazzo Centori, sul modello delle colonnine metalliche realizzate in passato per la basilica di Sant'Andrea, per la Sinagoga e per il Broletto. Il pannello, conterrà serie dati importanti, in italiano ed in inglese: la storia del palazzo, le fotografie e le piantine, i riferimenti ai libri per gli approfondimenti.

«Ci si augura comunque che il chiostro dei Centori - commenta ancora Brunetti - ritorni ad essere uno splendido spazio da adibire a mostre ad esposizioni di prestigio. E che queste indicazioni che stiamo preparando, con il supporto specialmente del Leo Club, possano servire ai turisti per arricchire le loro .

E' la prima iniziativa che l'Ordine degli Architetti della provincia di Vercelli intende realizzare nell'ambito di quanto è definito «turismo architettonico». Ne seguiranno altre, con l'eventuale coinvolgimento dell'Atl. [g. bar.]

CON I PARLAMENTARI

Alluvione, sui rimborsi oggi a Casale

TRINO. Si terrà oggi a Casale alle ore 15 un incontro sul dei rimborsi agli alluvionati. Il summit, organizzato dal coordinamento dei comuni, servirà, come spiega il sindaco Alessandro Serra, per fare il punto della situazione e acquisire notizie dai parlamentari locali, solitamente presenti a queste riunioni.

Il 4 febbraio poi Serra si recherà in Regione sempre per la questione legata ai risarcimenti. Si dovranno analizzare i problemi riguardanti le interpretazioni delle perizie, le domande arrivate in ritardo, ecc. Intanto nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha incontrato i rappresentanti del Cat. Il Comitato ha chiesto al sindaco di valutare l'ipotesi, proposta dalla Sogin, di abbassare la briglia subito di 60 cm e di arrivare poi al definitivo abbattimento, aspettare il 2004. [sa. ll.]

A VERCELLI DALLE 18

Futuro dei lavoratori la Sinistra giovanile indice un convegno

VERCELLI. Tavola rotonda sul tema «Quale futuro per i lavoratori?», con inizio alle 18, oggi alla Camera del lavoro, organizzato dalla Sinistra giovanile. Si parlerà delle riforme ventilate dal ministro Maroni: modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, flessibilità, liberalizzazione dell'età pensionabile.

Il convegno persegue stesse rivendicazioni dello sciopero di martedì. Sono previsti gli interventi Francesco Nocchi, responsabile nazionale del settore lavoro della Sinistra giovanile, e Claudia Demarchi, segretario provinciale Ds. Interverranno i segretari Giorgio Comella della Cgil, Rocco Maria Zito della Cisl e Fernando Rosato della Uil.

Per eventuali informazioni: 348.912.4450; moderatore del convegno sarà il segretario provinciale della Sinistra giovanile Andrea Pacella. [w. ca.]

Vendesi a Vercelli importante BAR CAFFETTERIA in centro città Tel. 335.6960793

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

SALOGNE srl Agenzia Publikompass spa Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.126

LA QUALITÀ DELLA CARNE GARANTITA DALL'ALLEVATORE AL CONSUMATORE

LA F.LLI SCHELLINO S.p.A.

per i suoi piani di sviluppo: RICERCA

comuni e specializzati

esperti in informatica

in Veterinaria, Agraria, Scienza dell'Alimentazione, Biologia, Chimica

Scrivere a: F.LLI SCHELLINO S.P.A. DIREZIONE GENERALE-AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE Strada Vercelli n. 15 - FORMIGLIANA (VC)

Dettagliare CURRICULUM - Le inviate non saranno restituite

LE MANIFESTAZIONI PROMOSSE DALLA SCUOLA IN OCCASIONE DEL «GIORNO DELLA MEMORIA» DEDICATO AI MARTIRI DEI LAGER

Un mattoncino per ogni deportato

Gli alunni di Trino scelgono di non dimenticare la storia

Per non dimenticare e cercare un futuro migliore è il «Giorno della Memoria», ricordato il 27 gennaio. Perché proprio questo giorno? Perché è la data in cui è stato varcato dagli Alleati il cancello di Auschwitz.

"Giorno della Memoria" perché in quella data vogliamo «ricordare» la deportazione degli ebrei ma non solo, anche di politici, partigiani, gente comune...I nei campi di lavoro o peggio di sterminio da parte dei nazisti.

Questa ricorrenza si è celebrata in tutta Italia in vari modi: si sono deposti fiori sulle tombe dei deportati, il Presidente della Repubblica ha pronunciato un discorso. Io, come «giornalista in erba» del periodico «S.M.S.» del Comprensivo di Trino, scrivo di come noi studenti abbiamo celebrato questo giorno (sulle quinte elementari e le terze della scuola media). Abbiamo deciso di «ricordare» il 25 gennaio, perché il 27 cadeva di domenica.

Il tutto è iniziato il 22 gennaio, quando il professor Lovatto, studioso di deportazione nella zona del Biellese e del Vercellese, ci ha spiegato qual era il programma che avremmo seguito venerdì, poi ci ha consegnato un foglietto con due nomi di deportati della nostra zona, che noi abbiamo incollato sul diario alla data del 27.1.

Venerdì, il giorno della celebrazione, ci siamo recati nell'Auditorium della scuola. Qui il professor Lovatto ci ha fatti ragionare sulla tragedia, poi sono state lette alcune testimonianze che spiegavano come i deportati venivano «trasportati» nei campi di lavoro o di sterminio (con racconti duri, tragici...), come venivano trattati nei campi e purtroppo come fortunatamente la maggior parte moriva, ma fortunatamente come qualcuno, finita la guerra, sia tornato vivo. La lettura di queste testimonianze era interrotta dai commenti del professore. Poi ci sono stati consegnati dei «mattoncini» di legno, su ognuno dei quali abbiamo scritto il nome di un deportato.

Per continuare la celebrazione ci siamo spostati sotto l'atrio municipale dove due nostre compagne hanno steso un panno bianco lungo e stretto (che potrebbe rappresentare il rotolo della legge) e noi su quel panno abbiamo deposto i mattoncini. Il professore leggeva ad uno ad uno i nomi dei deportati e ognuno di noi, quando sentiva il nome scritto sul suo legno, appoggiava il mattoncino sul panno.

Alla fine di questa cerimonia abbiamo dedicato alle vittime un minuto di silenzio concluso da un applauso.

Michele Fracassi
per l'Istituto Comp. di Trino

Il 27 gennaio del 1945 gli Alleati varcavano i cancelli di Auschwitz

Perchè non succeda mai più

Dibattiti e documentario sulla Shoah con gli allievi delle Superiori di Varallo

Il ricordo dello sterminio degli ebrei e di tutte le vittime delle persecuzioni nazifasciste è un dovere morale e civile perché la memoria delle atrocità passato ad impedire che la storia replichi le sue tragedie.

Questo è il significato della «Giornata della memoria» ufficialmente celebrata il 27 gennaio con manifestazioni in tutto il mondo. La necessità di ricordare e rendere consapevoli dell'immanità della Shoah è particolarmente importante per i giovani, che devono trarre insegnamento per il loro futuro dalle pagine buie del passato, soprattutto ora che i testimoni di quegli eventi si vanno sempre più riducendo, mentre si alzano le voci dei revisionisti e dei negazionisti.

Con questa consapevolezza anche quest'anno l'Istituto Superiore «D'Adda» ha celebrato la ricorrenza della Giornata della memoria: il 29 gennaio, al Centro Congressi di Palazzo D'Adda, dopo un discorso del sindaco di Varallo - che ha tra l'altro sottolineato l'importanza di queste manifestazioni rivolte nuove generazioni - ha osservato come i recenti tragici avvenimenti dell'11 settembre, che tanto hanno sconvolto l'opinione pubblica anche per la spettacolarità delle immagini proposte dai media, non siano minimamente paragonabili all'Olocausto di milioni di ebrei avvenuto nel silenzio e nell'ombra - è stato proiettato per gli alunni del Classico e del linguistico il film documentario «Shoah» di Claude Lanzmann, incentrato su interviste rilasciate da ufficiali tedeschi e da testimoni riguardo alla «soluzione finale» attuata dai nazisti nei campi di sterminio polacchi.

E' seguito un dibattito coordinato, per gli studenti del biennio, dal professor Bonola e per quelli del triennio dal professor Turcotti. Il giorno successivo la proiezione è stata ripetuta per gli allievi della ragioneria, che hanno ascoltato le testimonianze proposte con attenta partecipazione.

Federica Piazzale
Istituto superiore D'Adda
Varallo

WWW.GIRIAMO IL MONDO IN PIGIAMA. IT

Suoni puri e duri grazie agli Mp3 ultima meraviglia tecnologica

Andrea Ottaviani

Gli Mp3 ormai dilagano in rete, ovunque si sente parlare della lotta alla pirateria musicale e della soppressione di siti contenenti musica in questo formato; perché avviene tutto ciò? Facile: i files Mp3 a parità di qualità sonora, sono circa un decimo più piccoli rispetto ai brani che ascoltiamo normalmente sui "vecchi cd" e per questo facilmente scaricabili Internet; quello che non si sa è come sia possibile una cosa del genere. Eccovi svelati i trucchi. Alla base dell'algoritmo compressione dell'MP3 ci sono parte della Psicoacustica, ovvero la scienza che studia l'orecchio umano, il funzionamento e la percezione dei suoni ambientali. L'osservazione più importante ai fini della compressione è quella che prende il nome di "masking process", ovvero la capacità del un suono più forte di il suono più debole, dal quale si deduce che l'orecchio umano non in grado percepire tutte le frequenza sonore (banalmente: se un amico vi parla a poca distanza mentre siete insieme ad un concerto sarà molto difficile capire cosa vi sta dicendo).Il formato MP3 lavora proprio su questo concetto: esclude tutti i suoni esclusi dal frequenza udibile dall'orecchio umano e quindi, ovviamente, riduce anche tutte informazioni necessarie alla riproduzione di un determinato suono. Nonostante questo è possibile definire le caratteristiche qualitative di un MP3 proprio in fase di compressione, i parametri da variare sono tre. 1)Canale. E' possibile scegliere la modalità di codifica tra mono (tutti i suoni escono da entrambi i canali), stereo (ogni suono esce da un particolare canale) e join-stereo (ogni suono esce da un particolare canale, ma vengono i suoni simili vengono miscelati tra loro per comprimere maggiormente le informazioni, a discapito dell'effetto stereo).2)Frequenza di campionamento. Più la frequenza è alta e maggiore è la qualità sonora, questo perché la frequenza indica il numero di campioni del suono registrati per ogni secondo, è chiaro che la fedeltà del suono campionato rispetto all'originale è direttamente proporzionale al numero di campioni per secondo. La frequenza si esprime in Hz (Hertz) ed ogni Hz corrisponde ad un campione per secondo. Per fare esempio chiarificatore il CD ha frequenza di campionamento 44100 Khz, mentre la cassetta 22500 Khz. 3)Bitrate (dimensione dell'onda). Indica qualità di riproduzione dell'onda sonora che è direttamente proporzionale a questo valore. L'unità misura è il bit che indica il informazioni usate per memorizzare il suono: 8bit corrispondono a informazioni, 16 bit a informazioni, e così via. E' inoltre possibile variare dinamicamente il bitrate sullo stesso file MP3 in base al tipo di suono riprodotto in quel momento (minore per il parlato e maggiore per lo strumentale).

Usando opportunamente questi valori è possibile comprimere uno canzone in formato Wave fino ad un decimo della sua dimensione originale, pur mantenendo intatta la qualità CD. Inoltre è possibile, grazie agli ID-Tag, registrare informazioni aggiuntive sul file quali: titolo, autore, anno, ed informazioni di tipo testuale. Più o meno tutto spero di essere riuscito ad essere abbastanza chiaro in poche righe.

greenlotus@libero.it
www.ottaviani.fasturl.it

CLIC D'AUTORE

LA MOSTRA AL RIDOTTO DEL CIVICO RIPROPONE TUTTO IL FASCINO ANTICO DELLA CAMPAGNA VERCELLESE

La risaia secondo il grande Berengo

Il più famoso fotografo del Dopoguerra nella nostra terra

Gianni Berengo Gardin (in primo piano) in una risaia del Vercellese

Il 24 gennaio si è svolto, al Ridotto del Teatro Civico di Vercelli, un incontro con uno dei più illustri fotografi del nostro periodo, Gianni Berengo Gardin. Gli appassionati di fotografia già lo conoscono, ma per chi lo se nominiamo per la prima volta Berengo Gardin è nato a Santa Margherita Ligure nel 1930. Ha iniziato come dilettante e in seguito si è dedicato alla fotografia reportage, all'indagine sociale, alla descrizione ambientale e alla documentazione di architettura.

Ha realizzato circa 200 volumi di fotografia e tenuto altrettante mostre in Italia e all'estero: Arles nell'87, Milano nel '90, Parigi nel '90 e recentemente New York e Roma. La rivista «Modern Photography» lo ha inserito tra i 32 più grandi fotografi del mondo. Italo Zannier lo ha definito «il fotografo più ragguardevole del Dopoguerra».

Ma come mai è stato invitato proprio a Vercelli? E' semplice. Vercelli racchiude in sé un tesoro prezioso: le risaie. Così su invito di due suoi amici fotografi, Berengo Gardin si è tuffato nel mondo delle «terre d'acqua». Nelle foto è apprezzabile il gioco di luci, ombre e riflessi; il bianco e il nero esaltano i paesaggi che si riflettono nelle risaie allagate. Percepibile è la simmetria di argini, orizzonti e file di mondine chine...

Anche se oggi l'agricoltura ha proposto nuove tecniche di lavoro, i paesaggi vercellesi sono cambiati: larghi cascinali sospesi tra terra e cielo, incorniciati da simmetrie oblique. Le immagini di Berengo mostrano il Vercellese nei mesi primaverili quando il cielo finendo all'orizzonte si rituffa negli specchi delle risaie.

Pur ammirando le foto del maestro Berengo, essendo il sottoscritto nato e cresciuto in mezzo alle risaie, penso che società contadina sia leggermente più modernizzata, ma non per questo priva di fascino. Inoltre la risaia è poesia, un mondo sospeso tra terra e cielo che affascina in qualunque stagione: da quando i campi sembrano pratorie infinito a quando la terra grigia svanisce nelle nebbie della Padania.

Edoardo Rosso
Redazione Liceo Lagrangia

DA

RAGAZZI E RAGAZZE AMANO LA POESIA: ECCO LE LIRICHE DI DUE STUDENTI

«Il sacco della vita» narrato con la sensibilità dell'artista

I giovani poeti sono molti di più di quanto non ci si potrebbe attendere. A sottoporre all'attenzione dei lettori un «nuovo» autore è David James Pinato, rappresentante del Classico e presidente della Consulta provinciale degli studenti. Grazie dunque ad Alice Castiello, che con la sua difesa a spada tratta di Rimbaud e della poesia, ha dato il via ad una nuova rubrica. E grazie a David per la segnalazione.

Il debutto

Sento il martellar dei passi
distinti
voci diverse
sdrucite su lingue curiose,
affollano la mia mente: silenzio!
Si apre il grande tendone,
le labbra di tutti perdono l'uso
aggraziato del verbo,
gli occhi si accendono di astri
lontani,
le mani riposano su morbido
velluto.

Sogno d'estate

Scende la sera su di noi,
il sole ha trovato rifugio tra le
dune della rimembranza:
subitamente odo il dolce
canto del mare,

Il mare resta protagonista delle liriche

che i suoi flutti spumanti
accarezza l'animo mio
e dona riposo alle mie
membra stanche

Pensieri

Sofferente per il fardello
affidatomi dal fato,
consapevole del mio destino,
percorro le strade
dell'anima.

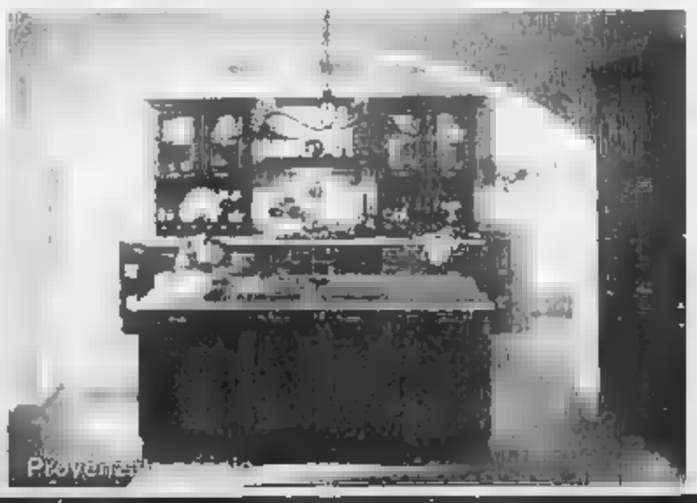
Pier Davide Accendere
3ª B, Liceo classico, Vercelli

Ed ecco l' «assaggio» di una poesia di **Alice Castiello**.

X.V.F

Tutto è misto
stranamente
al sudore e all'afa.
Il sacco della vita
è avvolto
da oscure gesta,
da ignoti passanti,
da afferenti fantasmi.
Una pistola
poggia calda
sul tavolo;
il di
è seduto
con in mano
una tazza di caffè,
l'angelo è nel bagno
sotto una doccia ghiacciata. (...)

MONTEFERRARIO



Centro Cucine
...il calore del legno
la tecnologia e la bellezza...
OFFERTE SPOSI

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 76 - Tel. e Fax 015.510583

DOPO IL NO DELLA GIUNTA A UN NUOVO IPER, L'ASSOCIAZIONE CHIEDE AL COMUNE IMPEGNI PIU' PRECISI

«Stop ai centri commerciali»

L'Ascom: solo alle industrie i terreni di Nordind

VERCELLI

L'Ascom «incamera» il no della giunta comunale di Vercelli all'arrivo di un ennesimo mega insediamento commerciale nell'area industrializzata e ringrazia.

«Apprezziamo la decisione degli assessori - dice il direttore dell'Associazione provinciale Fernando Lombardi - che a costo di sembrare ostinati, vorremmo una soluzione non provvisoria al problema della grande distribuzione, che assedia Vercelli e il Vercellese».

Lombardi infatti, a l'attuale statuto di Nordind avvalora le preoccupazioni, che fra tre mesi l'azienda che si è vista respingere la richiesta o altre aziende commerciali ripercorrano tutto l'iter burocratico e ribussino alla porta del Comune.

Il rifiuto della giunta, come ha spiegato l'assessore Mino Vittone, è stato motivato dalla mancata precisazione degli acquirenti sul tipo di attività commerciale avviare nei pressi di Larizzate.

«Avevamo intuito - dice Vittone - che avrebbe potuto trattarsi di un supermercato alimentare, e in mancanza di informazioni abbiamo bloccato la vendita, parere positivo della Regione».

Ora Lombardi chiede però al Comune impegno formale più preciso. Spiega il direttore: «Il Vercellese, secondo i dati dell'Osservatorio regionale, è tra le aree piemontesi a più alta concentrazione di grande distribuzione. Chiediamo alla Provincia e al Comune di avviare una politica di tutela del commercio tradizionale».

Come? «Ad esempio - conclude Lombardi - è indispensabile che venga rivisto lo statuto di Nordind, in modo che i terreni, venduti a prezzo "politico", siano cedibili solo alle industrie per posti di lavoro, e non alla grande distribuzione, interessata solo ad acquistare la terra a costi inferiori rispetto alla media». [d. b.]

Continua a far discutere il possibile insediamento di nuovi «ipers»; sotto, Fernando Lombardi (a sinistra) e Mino Vittone

IERI NIENTE LEZIONI PER LA CALDAIA IN TILT. SOTTO ACCUSA ANCHE I SERVIZI

Aule gelate al Magistrale Gli studenti: «Ora basta»

Donata Belossi

VERCELLI

I ragazzi del Magistrale di Vercelli sono proprio arrabbiati. Ieri entrati in classe e poi ne sono usciti: il termometro era lontano dai 18 gradi previsti legge, e quindi sono venuti alla Stampa.

«Chiediamo un po' spazio al vostro giornale - hanno detto e scritto meticolosamente su un foglio - per denunciare un fatto che si ripete spesso e che lede i nostri diritti di studenti».

Il problema è la caldaia, che spesso e volentieri va in tilt (una situazione che si ripete soventa in tutte le scuole superiori della città), lasciando gli studenti al freddo, in giornate davvero eccezionali per gelo, nebbia e siccità.

Ma gli studenti del Rosa Stampa hanno un intero quaderno di dolori da portare alla luce.

«L'episodio di oggi (ieri per chi legge, *ndr*) non è l'unico che ci mette difficoltà - dicono chiedendo l'anonimato -. I servizi igienici non sono a norma di legge, uscite di sicurezza sono bloccate con catene e lucchetti e non si capisce a cosa servano; i lavori per la nuova palestra ci impediscono persino di sentire la nostra voce e non solo quella dell'insegnante che spiega, e in tutto l'edificio c'è un'aria scarsa igiene e poca accuratezza».

Candidi i giovani ammettono: «Non siamo solo noi a lamentare questa situazione, ma che i professori in classe e, a casa, i nostri genitori».

Prima ancora di pensare alle responsabilità dell'assessore provinciale Pietro Bondetti, si rivolgono alla loro preside, Graziella Canna Gallo: «Vorremmo che la preside si prendesse a cuore la nostra situazione».

Ma non il dirigente scolastico, bensì la Provincia, che gestisce gli edifici delle superiori, può intervenire per fare un po' d'ordine. Al Magistrale, come al professionale Lanino, dove pure si erano alzati lai al cielo. Dice Bondetti: «In effetti la pompa della caldaia si è guastata, ma è stata riparata nella mattinata. Capisco però che davvero i ragazzi in passato possano avere avuto freddo in classe. I sette convettori ad aria, sistemati per aumentare fonti di calore, si sono rotti prima di Natale. Ora sono stati sostituiti. In due classi però, mentre sono in corso i lavori di a norma, gli studenti non dovrebbero fermarsi, sia perchè i termosifoni sono spenti, sia per il rumore. Avevo, a tempo debito, avvisato la direzione». Ma gli spazi, con gli iscritti che aumentano, sono preziosi e irrinunciabili. Che fare? «Provvederemo a sistemare altri convettori». E magari a pregare il direttore del cantiere di sospendere i lavori con trapano e affini nelle ore del mattino.

RESTAURI ALL'AGRARIO

Cambiano look le facciate

Il Magistrale non è l'unico istituto in difficoltà: la Provincia, proposta dell'assessore all'Edilizia Pietro Bondetti, ha appena approvato il progetto esecutivo per rifare le facciate e gli dell'Agrario (sul lato del cortile interno). Gli esterni dell'edificio sono in pessime condizioni: sia parti) cemento, nelle armature d'acciaio. «E' necessario intervenire quanto prima - ha spiegato Pietro Bondetti nella sua relazione alla giunta - per prevenire un ulteriore aggravamento del degrado, dovuto alla completa esposizione delle facciate agli agenti atmosferici». Ma in gioco c'è anche la sicurezza di studenti e personale, perché i pilastri si sono assottigliati e devono essere rinforzati. Il progetto di restauro è stato preparato dagli ingegneri e dai geometri dell'Ufficio tecnico di via San Cristoforo, e l'operazione costerà alla giunta 124 mila euro (circa 240 milioni di lire). Per l'assegnazione dei lavori (che dureranno 180 giorni) sarà bandita una gara d'appalto. Il cantiere dovrebbe essere aperto prima dell'inizio dell'estate, quindi a lezioni concluse. [d. b.]

DEBUTTA IL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

Una tessera a punti per la «differenziata»

VERCELLI

Da oggi i vercellesi sono invitati a portare la spazzatura nel nuovissimo Centro Multi Raccolta (Cmr) di corso Casale. Inaugurato ieri, alla presenza di tutte le autorità coinvolte nel progetto (Atena, Comune e Provincia), è il simbolo concreto di un'azienda che vuole offrire ai utenti un servizio moderno. E il Centro, computerizzato, capace di differenziare 28 tipi di materiale, ne è il miglior esempio. «Contiamo - dice il presidente di Atena Mauro Sacchetto - di aumentare del 5 per cento la raccolta differenziata». Gli incentivi non mancheranno. Per ora i vercellesi più ligi concorreranno per aggiudicarsi una delle 20 biciclette messe in palio a chi sommerà più punti. La tecnica è quella collaudata dei supermercati. Agli utenti verrà consegnata una magnetica, che sommerà automaticamente i punti, ogni volta che verrà usata. I rifiuti (pile e bombolette spray, vetro e plastica, legno e sfalci, alluminio e carta, etc.) varranno pesati con l'aiuto del custode e poi smistati nei rispettivi contenitori.

solo. Ogni volta un vercellese si recherà al centro, riceverà subito in omaggio una pianta, a significare come la raccolta differenziata nasca per tutelare l'ambiente. Ieri il presidente di Atena ha poi lanciato un'ulteriore sfida: i risparmi legati alla raccolta differenziata stanziati a favore dell'Anffas. Duncque più saremo civili, più saremo solidali. Una pensata geniale, che concorrerà a modificare le abitudini dei vercellesi. Il centro è aperto tutti i giorni (eccetto il mercoledì), dalle alle 12 e dalle 14 alle 16 (il sabato fino alle 17). [d. b.]

Sacchetto

TRA LORO UN RAGAZZO

Bene 3 vercellesi al Campionato di ornitologia

VERCELLI

Eccellenti risultati di tre vercellesi al 38° campionato italiano di ornitologia che si è svolto nei giorni scorsi a Bastia Umbra, in provincia di Perugia. Erano esposti 9500 soggetti: canarini di forma e posizione, lisci ed arricciati, silvani, esotici, ondulati, psittacoidi ed ibridi.

Ottimo posto del presidente dell'Associazione ornitologica vercellese, Francesco Birbes, nella categoria canarini di colore bruno pastello.

Pur andando in zona premi, ha ottenuto eccellenti risultati anche il presidente regionale Piemonte-Valle d'Aosta e Liguria dell'Associazione Roberto Sampietro. Splendida la performance del figlio di Sampietro, Alessio, di appena 12 anni, che ha conquistato il secondo posto nella categoria canarini di colore giallo intenso, ammessa per il primo anno al .

Tutti e tre fanno ovviamente parte dell'Associazione ornitologica vercellese. Per contattarla, si può telefonare, la sera, ai numeri 0161.213.352 o 0161.66.356. [d. b.]

PRESENTATA IN COMUNE

Una petizione per la sicurezza di via Lamporo

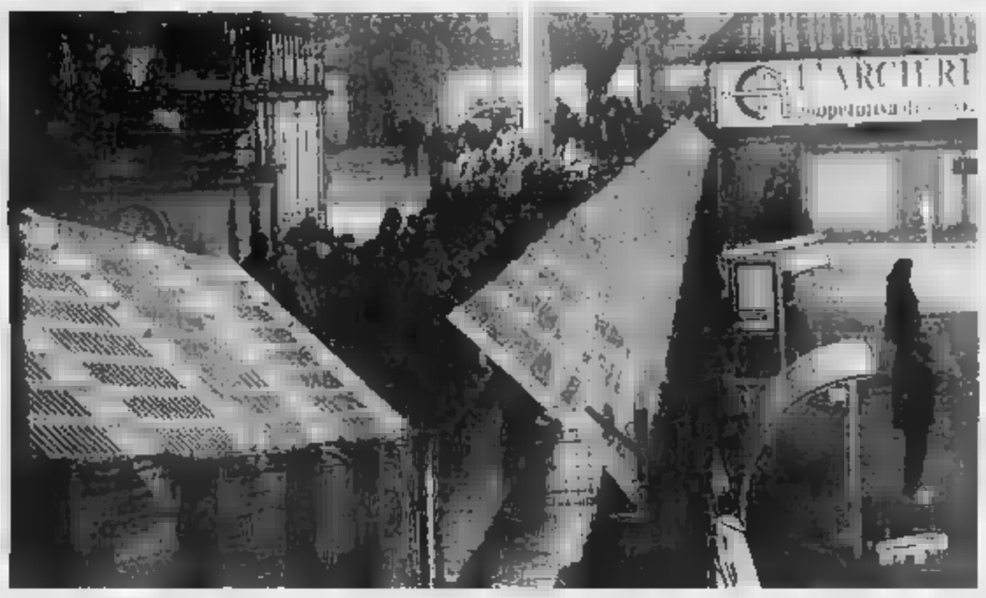
VERCELLI

Una trentina residenti di vicolo dei Pescatori, al Cappuccini, hanno inviato al sindaco Bagnasco una petizione per chiedere che la stradina venga sistemata. fa carico del problema il consigliere comunale dei Ds, Renzo Formaggio, che ha girato al primo cittadino, al comandante dei vigili e all'assessore Lavori pubblici la segnalazione.

Cosa chiedono i residenti? Intanto che il loro vicolo abbia targa leggibile con il nome della strada. Poi chiedono che per ragioni di sicurezza venga sistemato uno «specchio» per rendere sicura l'uscita in auto di chi da vicolo dei Pescatori deve immettersi in via Lamporo. Infine i residenti chiedono che all'uscita del vicolo vengano posti due dissuasori.

«Purtroppo - spiega Renzo Formaggio - molti automobilisti parcheggiano limite dell'uscita della stradina, rendendo pericolosa e complicata la manovra di attraversamento di via Lamporo. [d. b.]

LA E I TIFOSI DOPO I LAVORI AL PIOLA



«Impossibile vedere la partita con i pannelli antinvasione»

Presa di posizione ufficiale della Pro dopo l'installazione dei «pannelli» antinvasione sulla rete di recinzione dello stadio Piola. Al club di via Massaua in questi giorni stanno arrivando decine di proteste di tifosi che si lamentano della diminuita visibilità per chi è solito seguire la partita dai gradoni sotto la tribuna. La scorsa settimana sulla rete di recinzione nel rettilineo alle spalle delle panchine lo spazio tra i famosi «spuntoni» è stato colmato l'applicazione dei pannelli a quadri in ferro che oltre a oscoraggiare qualsiasi tentativo di invasione, impediscono agli spettatori di seguire l'andamento della partita. Dal il primo impatto per i match Pro-Poggibonsi al club di via Massaua giungono continue lamentele dei tifosi bianchi. Al punto che la società si è rivolta Comune chiedendo un immediato intervento. «E' incredibile quello che sta accadendo - spiega il dg Sandro Turotti - il pubblico di Vercelli è uno dei più tranquilli d'Italia eppure continua a tartassato da questi provvedimenti assurdi». Il Comune a sua volta, ha promesso l'invio di alcuni tecnici in modo da valutare la possibilità di cambiare i pannelli.

AL GIORNALE

amici Michi e Roby sempre nei cuori»

Carissimi Michi e Roby, soprannominato il nostro Bobo, anche se, purtroppo, non siete più vicini a noi fisicamente, rimarrete sempre nei nostri cuori.

Con voi abbiamo passato i momenti più belli della nostra vita: le serate al bowling, le a vostra dove tu, Michi, ci suonavi la pianola; le domeniche passate al lago dove sempre tu, Michi, ti arrabbiavi perchè trovavi mai parcheggio e, soprattutto, non dimenticheremo mai le nostre spettacolari serate alla mitica discoteca Asia, soprannominata noi quattro «la nostra seconda casa», dove tu, carissimo Bobo, andavi dal e ci dedicavi le nostre canzoni preferite.

Noi quattro assieme ci divertiti un mondo.

Vi consideravamo, vi consideriamo e vi considereremo sempre i migliori amici: bravi, buoni e, soprattutto, sinceri.

Per noi avete fatto tanto, ci stati vicini quando eravamo giù morale, soprattutto quando terminava il nostro tanto atteso fine settimana.

E... quanto ridere quando tu, Michi, hai dimenticato le chiavi della macchina nel baule, dopo averlo chiuso; quante ore al freddo ma, sempre divertendoci, abbiamo aspettato che il vostro più portasse l'altro mazzo.

Ricorderemo sempre quella domenica luglio a fare la grigliata al Sesia, a Greggio, dove tu, Bobo, ci aiutavi a scendere dai massi e tu, Michi, ci lanciavi giù gli zaini.

Tu Roby rimarrai sempre il nostro Bobo, il nostro migliore amico e tu, Michi, dolcissimo Michi, sarai per sempre il nostro fratello maggiore. Vi vogliamo tanto bene.

Le vostre amiche per s
Jessica e Paola

Preghiamo i di sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.488; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 66.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.555; **Gattinara:** telefono 0163 833.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' P

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 63 52.496-52.092; **Gattinara:** 0163 822.364-822.367.

O:

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Eredi Greppi, corso Libertà 78, tel. 0161 257.766.

Cristina Corradino, via Rosazza 6, tel. 318.134
Trecate: *Dr. Pier Mario Grosso*, Vittorio Emanuele II 40, tel. 0161 911.245.
Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, p.za De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.
Pray: *Dr.ssa Luisa Erbetta*, via Sella 101, tel. 015 767.066
Domenicone e Petrucco snc, piazza Italia 23, tel. 0163 833.236/826.673

CONSULTORIO PEDIATRICO

: telefono 0161 256.792; **Santhià** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano** 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle** tel. 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.466; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.682.

Vercelli

Omaggio a Verdi

«Omaggio a Verdi» è il titolo del concerto organizzato dal Comune questa alle 21 al teatro Civico. Un repertorio verdiano per il Coro lirico «Giovan Battista Viotti», diretto da Mario Barosolo di Vercelli, e per la Filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo, diretta da Enrico Montanari. Apertura con il «Va' p dal Nabucco. Ingresso libero.

Vercelli

L'Olocausto a teatro

«Cantata San Sabba» è una pièce teatrale che la compagnia Nuovo Palcoscenico, il Coro di Alessandria ed il CasaleCoro, per la regia di Giuseppe Costantino, metteranno in scena domani alle 10 al teatro Civico. La rappresentazione, ad ingresso libero, è a cura del Comune, in occasione della «Giornata della memoria dell'Olocausto».

Vercelli

«Live» al Mattone Rosso

Domani il centro sociale Mat Rosso saranno on stage Los Pastidios, accompagnati leggendario Steno, leader Nabat. Alle 22.

SAIT SIVI S.p.A., società leader nel proprio settore zione

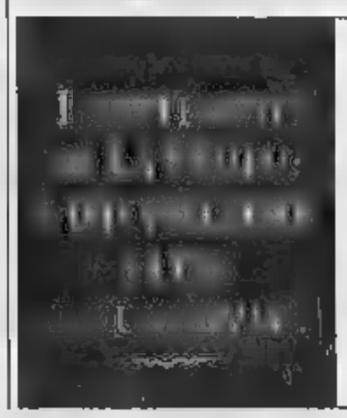
MONOMANDATARIO

per province NOVARA - VERCELLI - - VERBANIA

Il candidato prescelto, età compresa tra i 24 e i 40 anni, oltre a gestire il portafoglio acquisito, dovrà sviluppare interamente le potenzialità esistenti.

Offriamo: ambiente di lavoro stimolante e prestigio, supporto e formazione aziendali, piano di sostegno provvigionale per i primi 12 attività.

Gli/Le interessati/e per appuntamento possono contattare il **n. 011/897.87.26** oppure inviare C.V. via fax al n. **011/800.44.60.**



MERCOLEDÌ TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ TorinoSette (solo Torino)
SABATO Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA Tuttomotori (solo Torino)

LA STAMPA

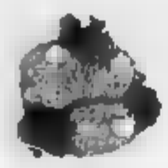
I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

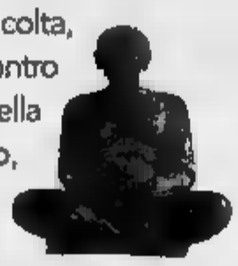
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi ■ tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.



Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia ■ storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - ■ tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero ■ 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO ■ VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

COSSATO, PROCEDE A RITMO SERRATO L'INTERVENTO DEL COMUNE CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE

Argini [redacted] contro le piene

Lavori sui torrenti Strona, Quargnasca, Chiebbia

Cristiano Giacomini
COSSATO

Il torrente Strona, uno dei tre corsi d'acqua dove verranno rafforzati gli argini con un intervento del Comune di Cossato

L'intervento per mettere in sicurezza i torrenti che attraversano il territorio cossatese (Strona, Chiebbia e Quargnasca), procede [redacted] ritmo serrato: [redacted] annunciarlo [redacted] l'assessore all'urbanistica, Sergio Pelosi.

Spiega l'amministratore: «I lavori [redacted] rilevamento sono effettuati da due tecnici provinciali e due comunali nell'ambito di un progetto di rias[redacted] idrogeologico che dovrebbe essere consegnato al Magistrato del Po entro la fine [redacted] febbraio».

Le operazioni di monitoraggio ancora da terminare [redacted]guardano la parte alta di Cossato (6-7 chilometri di corsi d'acqua dalla zona dell'ex stabilimento Tinval in su), mentre all'inizio dell'anno si sono conclusi tutti i rilevamenti sulla parte bas[redacted]. Tecnicamente i quattro addetti (un geometra [redacted] tre ingegneri, di cui [redacted] per quella parte di idraulica definita «lancio dell'onda»), lavorano sul posto misurando gli argini e le fasce. A supportare i dati presi [redacted] terra si [redacted] poi aggiunti i pareri forniti dai geologi [redacted] le foto [redacted], strumenti decisivi al fine [redacted] restituire una mappa dei corsi d'acqua più attuale.

Nell'ambito del progetto, il monitoraggio di Chiebbia, Quargnasca e Strona è estremamente importante dal punto [redacted] vista della sicurezza fluviale per due motivi: da un lato riguarda non soltanto il territorio di Cossato, ma altri sette Comuni della provincia (Zubiena, Vigliano, Valdengo, Cerreto Castello, Piatto, Quaregna e Biella), dall'altro presenta una situazione critica per i primi due torrenti proprio in città, poiché qui c'è il loro punto di confluenza con tutti i problemi che [redacted] derivano.

Un intervento considerato indispensabile anche dalla Regione Piemonte, che ha deciso di finanziare [redacted] piano di riassetto idrogeologico con 70 milioni [redacted] lire (€ 36.152), cui si aggiungono i [redacted] milioni (pari a € 18.076) [redacted] bilancio dalla giunta Scaramal e l'impegno costante da parte della Provincia di Biella, attraverso il lavoro dei due tecnici e gli studi sulle aste dei corsi d'acqua.

«Fra poche settimane - aggiunge Sergio Pelosi- conosceramo la reale portata del problema: se si riterrà opportuno un intervento di potenziamento sulle sponde dei torrenti faremo di tutto per rendere più sicuri i loro argini in vista soprattutto degli eventi alluvionali».

Il piano di riassetto idrogeologico, una volta terminato, sarà consegnato al MagisPo per la sua convalida, dopo di che entrerà a far parte del nuovo pi[redacted]o rego[redacted]e generale di Cossato in fase di approvazione a Torino.

INTERVIENE VIGLIANO

[redacted] e gelo [redacted] preoccupati

VIGLIANO. Solo tra una quindicina [redacted] giorni si potrà fare [redacted] prima [redacted] dei danni subiti dai florovivaisti viglianesi a causa della lunga siccità e del gelo. L'evolversi della situazione è seguita da vicino anche dall'amministrazione comunale di Vigliano, che ha già preso parte alla recente riunione dell'associazione che raggruppa [redacted] aziende del settore, una de[redacted] delle quali interessate dall'emergenza.

«Ma un bilancio molto più attendibile dei danni - dicono gli interessati - sarà possibile solo a primavera inoltrata, quando verificheremo anche i problemi subiti dagli aceri, indispensabili per i prossimi innesti. Mentre solo [redacted] un [redacted] e due sarà possibile quantificare il danno prodotto dalla perdita di spazi del mercato, soprattutto quello francese, [redacted] sua volta colpito dalla st[redacted] calamità. [redacted] questi giorni abbiamo dovuto rispondere agli operatori d'Oltralpe [redacted] non [redacted] più in grado di far fronte a tutti gli impegni già presi».

[redacted] giorni scorsi l'assessore al Commercio e alle Attività produttive del Comune di Vigliano, Sandro Zegna, ha informato del[redacted] situazione locale l'Anci, l'Associazione dei Comuni Italiani, che sta approntando una mappa di tutte le località che hanno avuto aziende del settore colpite dalla siccità [redacted] gelo, dossier che sarà poi presentato al Ministero competente per la richiesta dei relativi risarcimenti. [f. p.]

NO[redacted]

CRONACA

[redacted] incastrata in una sedia, [redacted] dai pompieri

Hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco per liberare [redacted] bimba di tre anni rimasta incastrata in [redacted] sedia [redacted] un piede. La piccola è stata accompagnata in ospedale per accertamenti, [redacted] è stata dimessa subito. [f. p.]

FURTO

Autista derubato nel parcheggio di un ristorante

Furto [redacted] destrezza nel parcheggio [redacted] ristorante [redacted] Biella ai danni di un corriere milanese, Massimiliano V., 31 anni, impegnato in alcune consegne. Dalle tasche del giovane autista, sembra sfiorato non [redacted] caso da due ragazze, è sparito il portafoglio. [f. p.]

[redacted]

[redacted] per disabili, sospetto [redacted] una truffa

C'è il sospetto di [redacted] truffa dietro la richiesta di denaro, a [redacted] della Comunità montana Bassa Valle Cervo, per acquistare un pulmino per i disabili. L'ente prende le distanze dall'iniziativa: ha diffuso [redacted] in [redacted] precisa di non aver mai autorizzato simili iniziative e [redacted] a rivolgersi alle forze dell'ordine. [f. p.]

[redacted]

[redacted] campionato padano di sci a Bielmonte

Domenica 10 febbraio, [redacted] Bielmonte, [redacted] svolgerà il 5° campionato padano di sci, prova di slalom gigante: l'iniziativa è della sezione Lega Nord [redacted] Trivero. Le iscrizioni [redacted] aperte sino alle 10 al Bar Genzianella o telefonando [redacted] Rodolfo Tura (015768163), o Adriano Cavalli (0157369915). [f. p.]

[redacted]

Festa patronale [redacted] San Biagio [redacted] Valdengo

Due giorni di festa, domani e domenica, per san Biagio: li organizza la parrocchia. In programma il concerto [redacted] coro «La Genzianella» e della banda musicale. Durante la festa patronale sarà allestito [redacted] mercatino di prodotti gastronomici e d[redacted] dopo la messa, [redacted] sarà [redacted] [c. gi.]

EDITORIA

[redacted] Ricetto la presentazione del libro «Maledetti»

Domani alle 17, al Ricetto di Candelo, verrà presentato [redacted] libro «Maledetti», di Gianluca Ginella edito [redacted] Atman [redacted] Pray. [r. mo.]

ASSOCIAZIONI

Convocata l'assemblea della [redacted] paracadutisti

E' stata convocata per domenica l'assemblea dei [redacted] dell'associazioni nazionale paracadutisti, [redacted] Biella: l'incontro si svolgerà nella sede del quartiere Vernato-Thes. [f. p.]

RIPERCUSSIONI DOPO CHE IL SINDACO HA REVOCATO L'INCARICO AL SUO «VICE»

Netro, si spacca il Consiglio

In tre si sono staccati dalla maggioranza

[redacted]

Il sindaco Agostino Bonino

E' durato meno di mezz'ora l'altra sera il Consiglio comunale. Il sindaco Agostino Bonino ha dato lettura della comunicazione inviata [redacted] inizio mese e contenente la [redacted] decisione di revocare carica [redacted] deleghe all'ex vice Giuseppe Chiavenuto. Sottolineando il carattere della comunicazione, il sindaco ha confermato che a Chiavenuto subentrerà Gino Sasso (a giorni saranno definite le deleghe); da risolvere anche la questione dell'assessore dimissionario Enrico Basso.

Ma la situazione è molto fluida, anche perchè in Consiglio si [redacted] formato un nuovo gruppo «misto», composto da Giuseppe Chiavenuto (capogruppo), Enrico Basso e Ildo Pellerei.

Il consigliere Paolo Gastaldi [redacted] chiesto perché dall'ordine del giorno fosse [redacted] tolta la parola «discussione» [redacted] la risposta è stata la stessa. A quel punto i due consiglieri di minoranza Mauro Albertini e Paolo Gastaldi, affiancati dal gruppo misto, si sono allontanati facendo mancare il numero legale.

La mossa ha colto tutti di sorpresa, anche [redacted] numeroso pubblico presente. Il sindaco ha poi detto: «La parola "discussione" era perfettamente inutile al punto trattato; poiché ciascuno avrebbe potuto prendere [redacted] parola a quello successivo, durante le interrogazioni. [redacted] questo il modo di fare amministrazione e speravo che l'inno nazionale suonato in apertura dei lavori fosse di qualche insegnamento al riguardo».

In effetti la mossa iniziale è stata proprio quella, con la precisazione che Netro [redacted] accolto la richiesta della Provincia. [redacted] l'aggiunta di Bonino «il giorno in cui questo inn[redacted]pagnerà il nostro comportamento per il bene della popolazione», è stata un invito alla concordia disatteso.

Le due interrogazioni, una della minoranza ed una di Giuseppe Chiavenuto (datata pri[redacted] della costituzione del gruppo), [redacted] ripresentate per la discussione al prossimo consiglio, da tenersi entro venti giorni. Prima dell'abbandono dei cinque consiglieri, era[redacted] stati approvata l'accettazione gratuita di un terreno adiacente al polivalente (che sarà trasformato in posteggio), la c[redacted] per il difensore civico proposta dalla Provincia e la modifica del regolamento Tarsu limitatamente alle scuole esistenti in paese. [d. sa.]

SEDE [redacted] VALLEMOSSO

[redacted] forma personale per [redacted] filature

VALLEMOSSO. Texilia ripropone i corsi gratuiti per extracomunitari [redacted] aspiranti «addetti alla filatura e tessitura» e «addette al controllo pinzatura e rammendo».

Due opportunità di formazione, in convenzione con Regione Piemonte e Fondo sociale europeo per un inserimento agevolato nella realtà lavorativa biellese. È previsto inoltre un rimborso di 2,07 € (4 mila lire) per ogni ora di corso frequentata. I candidati, in possesso di permesso di soggiorno, devono essere disoccupati o con impegno lavorativo inferiore alle [redacted] ore settimanali e possedere una minima conoscenza dell'italiano. L'attività di formazione, [redacted] per ciascun corso, ha l'obiettivo di sviluppare competenze teorico-tecniche basilari per figure professionali ricercate da un settore che a tutt'oggi è in grado di garantire spazi occupazionali. Per ogni informazione sui corsi la segreteria di Texilia a Città studi (Biella) è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 (telefono 015402432; fax 015402530; e-mail: texilia.formazione@tin.it). [f. p.]

ITALIA · UNIONE EUROPEA · SVIZZERA

P.I.C. INTERREG III A (2000-2006) ITALIA - SVIZZERA

REGIONE PIEMONTE

Nell'ambito dell'INIZIATIVA COMUNITARIA [redacted] III A ITALIA-SVIZZERA (2000-2006), in seguito all'approvazione del Complemento [redacted] Programmazione da parte del Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2001, [redacted] aperta [redacted] prima fase di attuazione del Programma, approvato con decisione della Commissione europea C (2001) 2126 [redacted] 12/9/2001.
Ogni soggetto interessato a realizzare azioni di cooperazione transfrontaliera [redacted] in possesso dei [redacted] requisiti rispondenti alle condizioni [redacted] ammissibilità previste dal Complemento di Programmazione [redacted] dal Vademecum, può presentare domanda di contributo pubblico [redacted] **braio e fino alle [redacted] 12,00 del 29 marzo 2002** (farà fede il timbro postale) [redacted] titolo delle seguenti [redacted] cui disponibilità finanziaria, [redacted] questa prima fase, è stata così determinata:

mis. n°	Titolo della misura	Contributo pubblico disponibile E[redacted]
1.1	Sostegno allo sviluppo delle aree [redacted]	966.000,00
1.2	Sviluppo della cooperazione [redacted] sistemi produttivi locali	308.000,00
1.3	Sviluppo integrato [redacted] turismo	3.220.000,00
2.1	Gestione del territorio, salvaguardia [redacted] valorizzazione [redacted] risorse ambientali	1.282.000,00
2.2	Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed edilizio comune	1.396.000,00
2.3	Integrazione [redacted] miglioramento delle infrastrutture e [redacted] trasporto	1.901.000,00
3.1	Sviluppo coordinato delle risorse umane	614.000,00
3.2	Il cittadino [redacted] frontiere	614.000,00

Nel caso in [redacted] il fabbisogno finanziario per i progetti idonei fosse superiore alle [redacted] pubbliche disponibili, il Comitato di Programmazione procederà - sulla [redacted] dei criteri stabiliti nel Complemento di Programmazione e nel Vademecum - [redacted] formulazione delle graduatorie per misura.
La Scheda per la domanda di contributo pubblico e la Guida all'utilizzazione del programma (Vademecum) - [redacted] riporta anche i criteri per la valutazione dei progetti - possono [redacted] richie[redacted] seguente indirizzo [redacted] acquisite direttamente dal sito internet della Regione Piemonte:

Regione [redacted]
Direzione Economia montana e foreste - Settore Politiche comunitarie
Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino
tel. 011.4324366 [redacted] 011.4322941
sito Internet: www.regione.piemonte.it/montagna

DOMENICA APPUNTAMENTO CON IL RISOTTO DI PASSOBREVE A SAGLIANO. E' FESTA PURE A TAVIGLIANO

In [redacted] Cervo il Carnevale [redacted] in piazza

Le maschere oggi arrivano in municipio [redacted] Tollegno, poi si ball[redacted] con i «Blue Jeans»

[redacted]

Da Tollegno a Sagliano si festeggia il Carnevale con fagiolate e serate danzanti

Un ricco calendario di appuntamenti [redacted] Carnevale vede protagonisti per questo fine settimana ben [redacted] paesi [redacted] Bassa comunità montana Valle Cervo.

L'arrivo delle due maschere il Micio e la Micia in municipio sancirà questa sera il via ai festeggiamenti di Tollegno. Il calendario proseguirà poi alle 21,30 [redacted] una serata danzante in piazza Alpini d'Italia sulle note dell'orchestra «I Blue Jeans». Domani sarà invece dedicata ai bambini, a partire [redacted] 14,30 è in programma infatti una grandiosa caccia al tesoro lungo le vie del paese. Da non perdere alle 22 il Veglionissimo di Carnevale in compagnia dell'orchestra «Martin e Ciccio Folk».

Domenica pomeriggio sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati lungo via Garibaldi e successivamente discomusic [redacted] volontà per i più giovani. Alle 21 appuntamento con il concerto rock degli «Odixea».

Il giorno successivo, lunedì, gran finale con la tradizionale distribuzione della fagiolata, al[redacted] 16, [redacted] in [redacted] tutti in pista [redacted] uno scatenato Bal dal Lunes [redacted] vede protagonista l'orchestra spettacolo di Tony d'Aloia.

Nella frazione Passobreve [redacted] Sagliano domenica si ripeterà un'antica tradizione tramandata da numerose generazioni. «All'interno della casa sociale di buon'ora - spiega Anita Zordan Pozzo - i componenti del comitato del Carnevale cucineranno in capienti pentoloni il riso, preparato nel brodo di carne [redacted] su fuoco a legna. A fine cottura il tutto verrà mantecato [redacted] speciali ingredienti, si pranza alle 12 ma un bis [redacted] previsto anche intorno 16».

A disposizione dei partecipanti verranno inoltre preparate grosse frittate distribuite a porzione. Il pomeriggio sarà dedicato ai bambini [redacted] festa a tema, il tutto accompagnato da una gustosa merenda.

Ed è festa anche a Tavigliano dove domani sera è in calendario un veglione danzante all'interno del salone polivalente. In pedana interviene la band dei «Fricto Misto».

La distribuzione della fagiolata, preparata dalla Pro Loco [redacted] dal comitato organizzatore è in programma sempre sabato a partire dalle 15 nella piazza Comunale. [r. mo.]

atena
Azienda Territoriale Energia Ambiente Vercelli

Nell'ambito del consolidamento della propria struttura amministrativa, ricerca:

un/una addetto/a alla Contabilità Generale/Fiscale

I candidati ideali sono giovani [redacted] con:
- Età intorno ai 25 anni
- Diploma in Ragioneria
- Esperienza triennale nel settore della Contabilità Generale/Fiscale con utilizzo del P.C.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
ATEnA SpA
C.so Palestro, 126 13100 Vercelli
Att.ne Responsabile Risorse Umane

[redacted]
[redacted] DI VERCELLI
Via Roma, 28 13020 Fobello (VC) Tel. 016355124

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di rifacimento briglia, sistemazione spondale torrente Mastallone località Cà Travaglino capoluogo e sistemazione spalle e pila località Ponte Cimiteri[redacted]

Appalto: [redacted] di [redacted] briglia, sistemazione [redacted] spondale Torrente Mastallone Località Cà Travaglino Capoluogo e sistemazione spalle e pila Località Ponte Cimitero, per un importo posto a base di gara di L. 781.000.000 (pari ad Euro 403.352,84), IVA esclusa. L'importo complessivo dei lavori in appalto è pari a L. 798.230.000 (pari ad Euro 412.251,38), nel quale sono inclusi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
Requisiti richiesti alle imprese per partecipare alla gara:
- Attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, ai sensi del D.P.R. n. 34/00, per le seguenti categorie e classifiche (3): a) Categoria prevalente, di opere generali OG8, per la classifica II°, per importo fino a L. 1.000.000.000 [redacted] (fino ad euro 516.457);
Per partecipare alla gara, le imprese interessate [redacted] i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, mediante servizio postale, l'offerta di gara redatta secondo le disposizioni indicate nel bando stesso. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 11 del giorno 12/3/2002 e dovrà essere indirizzata a Comune di Fobello via Roma, 28 - 13020 Fobello (VC)
Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, [redacted] - Via Roma, 28 - 13020 Fobello (VC)
L'ufficio, mediante il responsabile del procedimento Sig. Cuzzolini Rosario darà tutte le informazioni ritenute necessarie relative [redacted] bando integrale di gara (tel. n. 016355124).
Fobello, li 30/1/02

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Cuzzolini Rosario

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9,00 - 12,00, 14,00 - 18,00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénèe**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse

Il gruppo che fa capo all'Ascom è presente alla rassegna «Casa & Sposi» di Gaglianico

Le soluzioni per l'arredamento «doc»

I mobilieri offrono alla clientela garanzie di qualità

L'acquisto dei mobili rappresenta degli impegni più importanti per chi si sposa e per le famiglie. Occupa percentualmente una parte notevole delle spese affrontare e quindi essere oggetto di particolare attenzione.

contesto di «Casa & Sposi», a Biella Fiere, uno spazio notevole quindi riservato al «Salone del mobile biellese», che merita di essere visitato anche da chi ancora non pensa alle nozze e da chi già vissuto questo momento. Nel novembre scorso l'Ascom di Biella (in accordo Federconsumatori Piemonte), ha realizzato, prima in Italia, un «Protocollo intesa» a garanzia del consumatore cui hanno aderito quattordici mobilieri associati, di cui dieci saranno presenti alla fiera. tratta di Arredamento F.lli Nespoli di Biella, Fabbro Mobili di Massazza, Arredamenti Gallo di Valle mosso, Arredamenti Miglietti di Biella, Mantovani Arredamenti Tollegno, Mobili BI BI di Biella, Masoero Mobili d'Arte di Masserano, Mobili Lanza di Cerrione-Vergnasco, Morelli Arredamenti di Verrone Quarto Mobili di Ponderano.

Dice il presidente del Gruppo mobilieri Paolo Morelli, titolare con il fratello Guido delle Morelli Arredamenti di Verrone: firmatari del protocollo si sono impegnati alla trasparenza, qualità per altro da sempre applicata, ma degna di essere formalizzata. Desideriamo passare ai clienti tre messaggi chiari quali più inserire serie di considerazioni: è che chiariscano vivono la casa, quante persone fanno parte del nucleo familiare e la spesa che intendono sostenere. In questo modo potremo al meglio soddisfare ogni loro istanza, sia di stile che di prezzo con consigli adatti, essendo chiaro ad pio che l'uso di tutta l'abitazione ogni giorno dell'anno presuppone mobili che tengano conto anche della robustezza e della facilità di pulirli e che un bambino ha necessità diverse da un adulto e da un anziano».

«A proposito di prezzi – precisa Paolo Morelli – mi pare opportuno sottolineare che anche noi, mobilieri della fascia medio-alta, siamo in grado di offrire pagamenti rateali zero per il semplice fatto che nostre ditte fornitrici, i nomi più famosi settore, il prevedono. Un servizio aggiuntivo che noi giriamo con piacere nella speranza che i clienti si indirizzino sempre di più verso prodotti di qualità: i mobili sono durevoli e la qualità tempo dimostrerà un risparmio».

La categoria ha firmato un protocollo d'intesa a favore dei consumatori

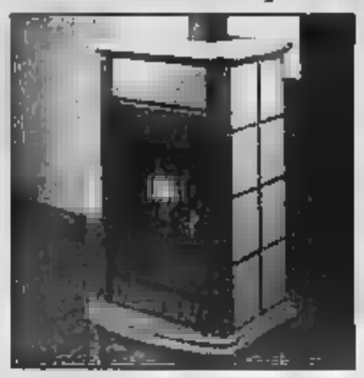
Negli stand di Biella Fiere le proposte classiche e quelle all'avanguardia

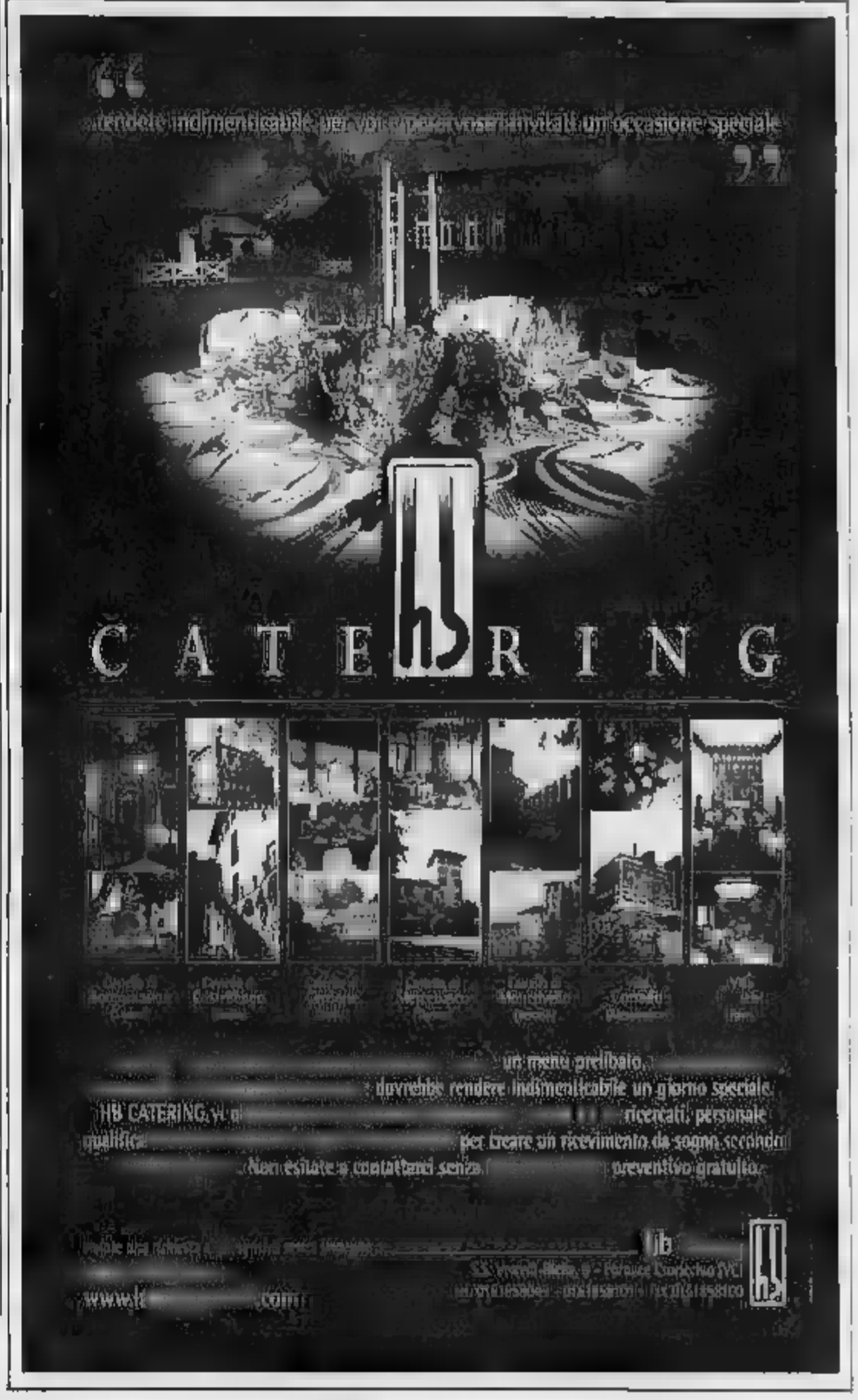
Quindi un cenno sulla televendita: «Meglio non lasciarsi ingannare dalle offerte troppo allettanti. Il solo buon senso dice che quando contratto è firmato distanza risulta difficile per il cliente reclamare, oltre al fatto che non viene più assistiti. Un aspetto diverso di informazione iniziale si può correttamente acquisire Internet, dove le grandi case produttrici mettono in evidenza le caratteristiche tecniche di ogni singolo "pezzo" con l'indicazione dei rivenditori autorizzati e del loro recapito. A questo punto il consiglio disinteressato quello di rivolgersi mobiliere più vicino, perché nessuna ricostruzione telematica è paragonabile all'ambientazione che dopo una scelta supportata consigli che derivano dall'esperienza e dall'amore per proprio lavoro».

Emerge un aspetto importante: tra i servizi che i mobilieri fanno, ci sono sempre l'ambientazione ed il preventivo assolutamente gratuiti, predisposti dopo una accurata visita degli ambienti da ammobiliare. Aggiunge Paolo Morelli: «Le ditte produttrici serie noi rivolgiamo forniscono una scheda del prodotto, che per altro è obbligatoria in base ad una legge risalente a circa dieci anni fa da pochi applicata, mentre invece dovrebbe esposta con il prodotto. Vale per l'elettrodomestico inserito nella cucina per la poltrona del salotto: è una sorta di "carta di identità" che evidenzia struttura i dettagli, il materiale usato in ogni parte, i piani di lavoro o di appoggio fino alle istruzioni per la pulizia. questo modo, ad averlo seguito in negozio, il cliente avrà una garanzia scritta che lo rassicura, ad esempio sul materiale assolutamente atossico per verniciature e colle. La trasparenza non dovrebbe essere descritta, mentre oggi noi mobilieri di fiducia ci sentiamo in dovere di avvertire che nei confronti tra prezzi occorre prestare attenzione alla voce Iva, spesso ignorata mentre dovrebbe inclusa nel prezzo che il cliente vede accanto al mobile fidarsi troppo degli ultra sconti. Le differenze di qualità nei prodotti da arredamento spesso evidenti visivamente dall'esterno di certo prodotti simili a prezzi diversi uguali».

L'indicazione generale è di rivolgersi a negozi già noti sul territorio, perché la loro presenza spesso pluridecennale è sinonimo di fiducia. In questo modo gli sposi saranno certi di aver acquistato al meglio il meglio.

EDILIZIA
CAMINETTI, STUFE a LEGNA e PELLETS
con marchio di qualità
OLIARO
Vendita • Installazione • Manutenzione

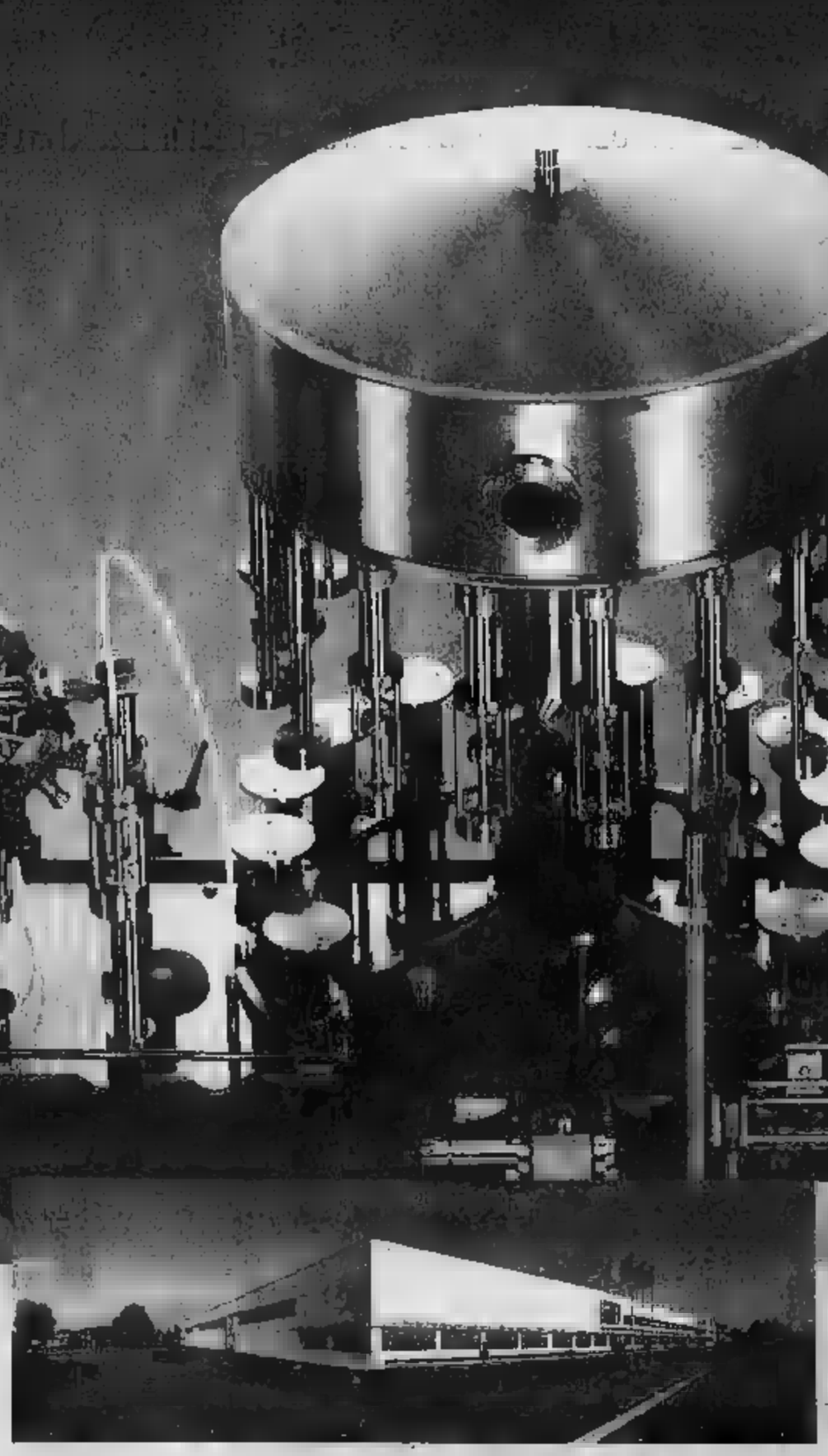

Rivenditore autorizzato
EDILKAMIN
ESPOSIZIONI
BIELLA CHIAVAZZA
VIA MILANO, 14
TEL. 015.21718



Dal 2 al 10 febbraio, a Biella Fiere nell'ambito Casa & Sposi, vi aspettiamo al
SALONE DEL MOBILE BIELLESE
F.LLI NESPOLI, Biella – FABBRO MOBILI, Massazza
GALLO, Valle Mosso – ARREDAMENTI MIGLIETTI, Biella
ARREDAMENTI, Tollegno – MOBILI BI BI,
D'ARTE, Masserano – LI LANZA, Vergnasco
MORELLI ARREDAMENTI, Verrone – QUARTO MOBILI, Ponderano
con la partecipazione dell'Associazione Biellese Fiorai
e dell'Associazione Biellese Ristoratori

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 1 FEBBRAIO

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ON NOVEGRATAO
www.idrocentro.com

DOPO IL MATRIMONIO CON VERONA LA BANCA POPOLARE DI NOVARA VUOLE RAFFORZARE IL RADICAMENTO NELL'AREA TRADIZIONALE

Per «Bpn» nozze in Veneto ma ha il cuore piemontese

Gianfranco Quaglia
NOVARA.

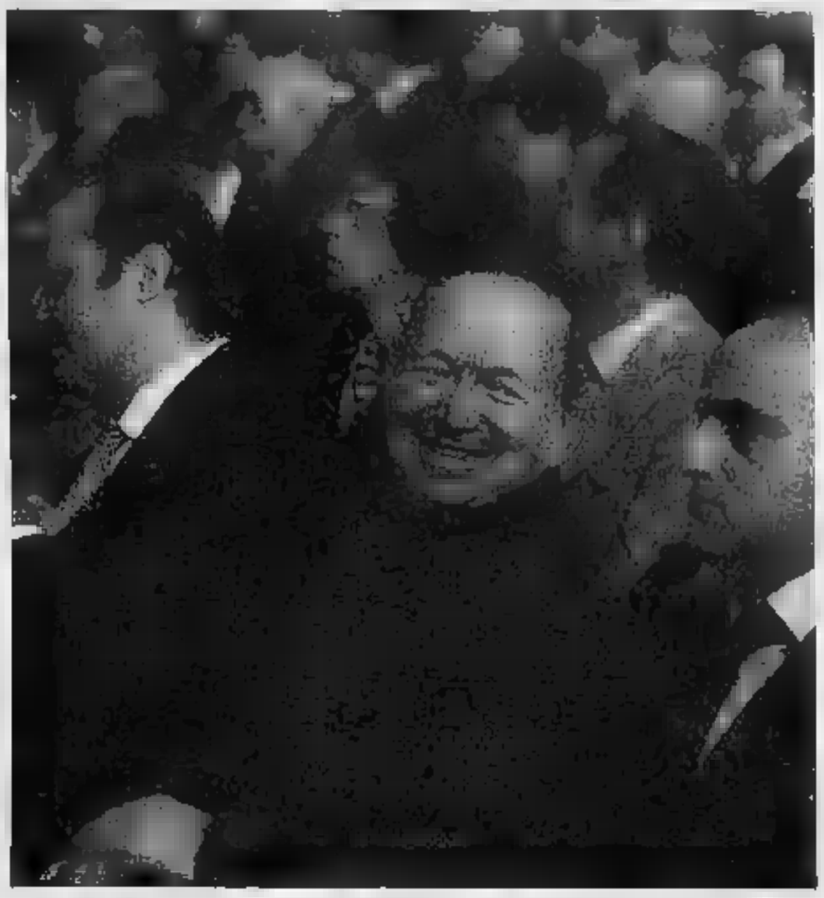
La Banca d'Italia ha approvato il progetto di fusione tra la Banca Popolare di Verona e la Banca Popolare di Novara. E' la «benedizione» ufficiale del Governatore Fazio per la nascita del sesto gruppo bancario italiano, il supercolosso tra i popolari, che si chiamerà Banco Popolare di Verona e Novara. Dopo il via libera dei due consigli d'amministrazione dato all'unanimità sabato scorso, l'ok di Fazio praticamente suggella il fatto il «matrimonio» i due istituti di credito hanno contratto dopo mesi trattative. Il prossimo passo è fissato per il 9 marzo, giorno in cui le assemblee si riunirà no in contemporanea a Verona e Novara per l'approvazione definitiva. Che a questo punto sembra scontata. Intanto anche Piazza Affari ha accolto l'operazione in modo molto favorevole, tanto che lunedì (primo giorno utile dopo l'annuncio) a oggi il titolo Bpn ha guadagnato il 4,4% e quello della Bpv il 5%.

Le «nozze» fra banca guidata da Siro Lombardini e quella presieduta da Carlo Fratta Pasini nel Nord-Est rappresentano la conclusione tante prove tecniche di matrimonio andate in fumo negli anni. Era stato lo stesso Governatore di Bankitalia ad auspicare che si arrivasse a una fusione nell'ambito delle popolari. L'accordo Bpn-Verona farà nascere il sesto gruppo bancario italiano e il primo fra le popolari, oltre 1100 sportelli e un potenziale di milioni di clienti.

Sull'operazione c'è da registrare un'interpellanza del senatore Maurizio Eufemi, vicepresidente del Gruppo Ccd-Cdu al Senato e membro della Commissione Finanze al Tesoro, il quale ha presentato un'interpellanza a Giulio Tremonti in cui si dice che in base «a notizie di stampa emergerebbero gravissimi rilievi mossi dalla Banca d'Italia ai vertici della Bpn in particolare sull'adeguatezza delel regole di governo, sulla organizzazione e sulal gestione finanziaria. Risulterebbe che le sofferenze creditizie e i relativi stanziamenti a copertura, riscontrati da Bankitalia, siano difformi da quanto correttamente dovuto nella redazione del bilancio 199 e nella relazione semestrale 2000». Nell'interpellanza si chiede ritiene che l'operazione di fusione sia correlazione con le gravi constatazioni dalla Banca d'Italia agli amministratori Bpn». Inoltre si chiedono «le valutazioni sulla trasparenza dell'oiperazione, sui criteri di valutazione del patrimonio della Bpn nonché gli effetti che deirvano sull'occupazione e infine quali prospettive si aprono per la Popolare di Novara».

Dura la replica che arriva da Palazzo Bellini Novara, dove sede la storica banca novarese: «Tutte fantasie. La gestione della banca molto positiva e Bankitalia ha già approvato il progetto di fusione. nostra banca ha altresì fornito tutte le informazioni possibili per avere una visione corretta sulla situazione dell'azienda sia sull'operazione di fusione.

In realtà «matrimonio» concluso con Verona rappresenta anche la grande sfida lanciata da Siro Lombardini, che ha garantito mantenimento dell'autonomia attraverso la creazione di Banca Popolare spa, scorporata dal Banco comune e forte di 400 sportelli nel Nord Ovest e Roma.


Assemblea della Popolare di Novara. Il 9 marzo i soci sono chiamati ad approvare la fusione

DOMANI AD ASTI L'INIZIATIVA DEI DS SUL FUTURO DEGLI ISTITUTI BANCARI

La difesa delle Fondazioni

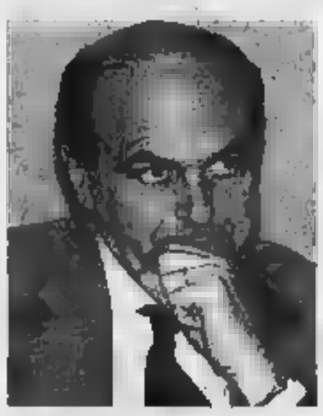
Un convegno di amministratori piemontesi

Fulvio Lavina
ASTI

Fa discutere l'«emendamento Tremonti» inserito nell'ultima Finanziaria, che di fatto rivoluziona ruolo e composizione delle Fondazioni bancarie. Un provvedimento che arriva quando le Fondazioni avevano da poco terminato un lungo processo di riforma con rinnovo delle cariche, che le avrebbe portato entro paio di anni a cedere le quote di maggioranza nelle proprietà degli istituti credito collegati.

Il provvedimento messo punto dal ministro dell'Economia prevede invece la dismissione totale delle partecipazioni bancarie (con il conferimento in Società gestione delle quote non cedute) e una diversa formulazione dei Consigli che amministrano Fondazioni dovranno perciò presto rinnovati. Inoltre viene definito l'ambito di intervento degli istituti che saranno obbligati a scegliere quali campi privilegiare. «Sono norme che vanno nella direzione inversa a quella della valorizzazione dell'autonomia» Bruno Ferraris, già amministratore della Cassa di risparmio di Asti e presidente della Direzione dei Democratici di sinistra di Asti.

Argomento che sarà il tema del convegno promosso per domani dai Ds «Difendere l'autonomia delle Fondazioni e dei poteri locali»: l'appuntamento è alle 9 al Centro culturale San Secondo, in via Carducci. Il dibattito vedrà confrontarsi amministratori di Fondazioni bancarie piemontesi: le conclusioni sono affidate all'ex ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Sono previsti gli interventi di Cristiano Antonelli Antonio Fassone (Fondazione Cr Torino), Paolo Corradini (Compagnia di San Paolo), Gianni Ghe e Pier Franco Risoli (Fondazione CrAl), Renato Lanzetti (Fondazione Savigliano), Giancarlo Maschio (CrAt), e degli esponenti regionali dei Ds Lorenzo Gianotti, Pietro Marcenaro, Giovanni Ferrero. «Il provvedimento ha bisogno ora dei regolamenti attuativi - spiegano i Ds - E' quindi necessario aprire un dibattito che veda attive e protagoniste le Fondazioni piemontesi che rappresentano una forza vitale, grazie al patrimonio accumulato dalla cittadinanza nel passato, al forte legame con le realtà locali e all'autonomia di gestione».


L'ex ministro Pierluigi Bersani

IN GIURIA DEL BOCA, DON CIOTTI, SUOR GIULIANA GALLI ED ERNESTO OLIVERO

Giornalisti nella solidarietà

Un premio per chi ha trattato temi sociali

Silvana Mossano
TORINO

Sarà proclamato «Giornalista per la solidarietà» chi, nello svolgimento della propria professione, si fa portavoce di eventi e testimonianze di solidarietà quotidiana. I vincitori - cinque, per le sezioni quotidiani, periodici, televisione, radio e line - riceveranno in premio non una somma di denaro, bensì «San Martino d'oro», ovvero un simbolo raffigurante il santo che divide il proprio mantello con il povero.

L'iniziativa è stata varata dall'assessorato alle Politiche sociali che ha già insediato una giuria di alto livello per esaminare articoli e servizi che saranno segnalati o autosegnalati entro il 15 ottobre (in corso Stati Uniti 1 - 10128 Torino). Presiede Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine dei giornalisti oltre che inviato de «La Stampa», affiancato da don Luigi Ciotti, leader del Gruppo Abele, suor Giuliana Galli del Cottolengo, Ernesto Olivero del Sermig, Pier Umberto Ferrero, presidente del Comitato regionale per la comunicazione, Roberto Salvio, responsabile per la comunicazione della giunta regionale, e Ruggero Teppa, responsabile della direzione Politiche sociali.

Oltre ai premi per le cinque sezioni, la giuria ha deciso di assegnare anche un premio «alla carriera» a un giornalista che negli ha dimostrato particolare sensibilità e attenzione verso temi sociali.

La cerimonia di consegna avverrà prima di Natale, magari l'11 novembre, ricorrenza appunto di San Martino.

Per l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, l'obbiettivo è quello di «rendere visibile l'invisibile, dando voce a tutte quelle situazioni che di solito non fanno notizia» e che, pure, lasciano una segno profondo o tracciano addirittura una svolta. Il premio «Giornalista per la solidarietà» mira a evidenziare il racconto di storie vicine che spesso non meritano titoli a caratteri cubitali e che hanno per protagonisti gli eroi della quotidianità»: quelli che ogni giorno compiono gesti d'amore senza nessuna imposizione o motivazione ideologica. Lo fanno così, vestiti di un abito d'ombra, semplicemente perché convinti che dare una mano dividere il proprio mantello sia l'unica cosa giusta da fare in quel momento.

Luigi Ciotti, componente della giuria

«Curve pericolose» in pista

Stasera, al discobar RockSteady-Morandi di piazza Pajetta 3, sarà ospite della serata la band al femminile «Curve pericolo-, già protagonista l'estate a Santhià, con Brigitte Nielsen, in uno spettacolo a favore della Lega tumori. Con le «Curve pericolose» questa sera si sarà anche Davide Devoti, chitarrista del tour di Vasco Rossi. Alla regia disc Dj Fabrice. Apertura alle 22,30, concerto live dopo mezzanotte. [g. bar.]

BIELLA

«Cozza party» al Bon Ton

Dopo il «Casoeula party», al Bon Ton torna l'appuntamento quindicinale con l'aperitivo trendy: va in onda il «Cozza party». Questa sera dalle al banconè di viale Matteotti verranno serviti, insieme all'aperitivo (di rigore le più apprezzate marche vini bianchi) piatti a base dei golosi frutti di . Non mancheranno stuzzichini e specialità in tema. [r. b.]

ALESSANDRIA

«Il gabbiano» di Nekrosius

Al Teatro Comunale di Alessandria va scena domani, alle 21,15, «Il gabbiano» di Anton Cechov nell'adattamento del regista lituano Eimuntas Nekrosius gli attori dell'Ecole des Maitres. E' una coproduzione dello Stabile d'Innovazione del Friuli Venezia Giulia con lo Stabile «Metastasio» della Toscana, in collaborazione con la Biennale di Venezia. Biglietti 24 euro (46500 lire) il primo settore, 16 (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) in galleria. Info 0131-234240. [b. v.]

OMEGNA

Musica blues al «Lido»

Sarà la «Pork Chop Express Band» (genere blues) ad animare la nottata di musica live del «Lido Bar» piazzale Lodi 1 a Bagnella di Omegna, dalle . Domani sera è invece in programma una coloratissima festa latinoamericana. [m. p.]

TRECATE

Modelli sfilano al Celebrità

«Models in Tour» stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate, alle porte di Novara. Dopo mezzanotte, dieci modelli e modelle dei più famosi spot pubblicitari balleranno con il pubblico pista. [m. p.]

VERCELLI

Omaggio a Verdi

Il coro lirico «Viotti» di Vercelli e la Filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo rendono omaggio, creando un'unica formazione di oltre novanta elementi, alla musica di Verdi. Il concerto è in programma questa sera, alle 21, Teatro Civico, ad ingresso libero. L'appuntamento è organizzato dal Comune. [g. bar.]

GLI ULTIMI BIGLIETTI PER ASSISTERE ALLO SPETTACOLO «I-TIGI» SONO IN VENDITA NELLA MATTINATA

Marco Paolini fa rivivere la tragedia di Ustica

Monologo d'impegno civile dell'attore veneto domani sera al teatro Ilva di Novi

NOVI LIGURE

«I-TIGI» è la sigla del Dc9 Itavia che precipitò il 27 giugno 1980 con i suoi 81 passeggeri e membri dell'equipaggio nel «punto Condor», dove il Tirreno è profondo 3700 metri. Il romanzo di Daniele Del Giudice «Staccando l'ombra da terra» è il nucleo di partenza dello spettacolo «I-TIGI. Canto per Ustica» portato sulla scena da Marco Paolini nell'estate 2000 a Bologna e Palermo e trasmesso da Rai Due.

Giudice e Paolini lavorato per sull'istruttoria del giudice Rosario Priore, che ricostruisce una ragnatela immensa di testimonianze vere e false, e coperture.

Dopo quell'esperienza - a hanno collaborato la cantante Giovanna Marini e il suo quartetto - Paolini racconta di avere sentito «il bisogno di tornare all'origine, decomporre il lavoro fatto e ritrovare narrazione semplice, poco teatrale».

Ripartito dal vecchio copione, nel «Racconto per Ustica» - che va in domani sera, alle 21, al teatro Ilva - l'attore veneto non è più affiancato dalla Marini, cambia le parole ogni sera e utilizza lo spazio teatrale come un'aula di tribunale.

«Mi sembra necessario - dice ancora Paolini - raccontare ancora questa storia per modificarla, per farla diventare modo di ragionare ciò che ci accade intorno: questo la proposta è rivolta soprattutto a piccoli teatri, scuole, gruppi e associazioni, che possono diventare interlocutori attivi». ultimi biglietti saranno in vendita domani - dalle 9 alle 12 - alla Biblioteca Civica; eventuali rimanenze si al botteghino dalle 19,30. Per informazioni si può chiamare lo 0143-76246. [b. v.]

Marco Paolini è fra i massimi esponenti del teatro di narrazione in Italia

STASERA ALLA BIBLIOTECA DI ASTI SARA' PRESENTATO UN VOLUME SU DAOLIO

«Vi racconto il mio amico Augusto»

Biografia del cantante dei Nomadi a dieci anni dalla morte

Un filo lungo quasi quarant'anni lega i Nomadi all'Astigiano. Da quando il complesso fu invitato da un gruppo di giovani Castagnole Lanze a suonare alla festa patronale. Un appuntamento che si ripete da decenni, fedelmente, che richiama migliaia di fans da tutto Piemonte. Il deciso, quando Daolio era vivo, celebrare conferendo la cittadinanza onoraria musicisti. Ora, da dieci anni a Castagnole si tengono i raduni regionali dei Fans club. Un altro legame con l'Astigiano è l'attuale dei Nomadi, Danilo Sacco.

Queste «coincidenze», porteranno a parlare di Daolio stasera alla Biblioteca consorziale astense, in corso Alfieri 375, dove sarà presentato libro di Luciano Mazzoni «Dialogo sul frammento con Augusto Daolio» (Gabrielli Editore). L'appuntamento è alle 21. L'occasione permetterà anche di avviare iniziative per ricordare Augusto Daolio, cantante, poeta e pittore, morto dieci anni fa. Il libro propone duecento pagine piene di aneddoti, ricordi e risvolti inediti su uno più popolari musicisti (anche poeta e pittore) che - dagli inizi degli Anni '60 fino al 1992 - stato anche indiscusso esempio di impegno sociale e artistico. Nel libro vi sono diversi disegni Daolio pittore, in particolare alcuni inediti dedicati al della crocefissione che l'autore intitolò, significativamente «Colui che seppe soffrire».

A presentare libro sarà l'autore Luciano Mazzoni, degli amici più intimi di Daolio, la compagna del cantante Rosanna Fantuzzi e Luciano Nattino, regista e drammaturgo della Casa degli Alfieri di Asti. Mazzoni, accanto a Beppe Carletti e agli altri musicisti del gruppo, sostiene l'associazione «Augusto per vita» fini solidarietà e di intervento sociale. Introdurrà la serata Daniele Terzolo del Nomadi Fans Club di Asti che illustrerà anche le attività del club. [c. f. c.]

Augusto Daolio, storica voce dei Nomadi

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

BUSCHE: Tel 0165 262 226
Vanilla Sky. (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel 230536 (www.deturville.it)
Il Signore degli Anelli (ore 18,45; 22,30)

DES GEORGES: Tel 0186 949 473
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel 0165 749 573

MONTE 841.306 NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel 0165 CHIUSO

CENTRO CONGRESSI CHI: Tel 0166 510.000 (www.voglialacinema.it). CHIUSO

ADDITIONAL: Tel 0166 510 080 (www.voglialacinema.it)
Vanilla Sky (ore 20,30)
Il Signore degli Anelli (ore 22,30)

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.voglialacinema.it)
Birthday Girl (ore 20,30; 22,30)

ABCINEMA Tel 0175 425084.
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20; 22,15)

ECLAIR: Tel 0125 641 488
Vanilla Sky (ore 20; 22,30)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571.
Il Signore degli Anelli (ore 21,15)

PINEROLO E PROVINCIA

INFINITO. int Tel 015-22.736 - 31.312
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
spettacolo unico ore 21.30
Lire: [illegible]

MAZZINI. int Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1
Serendipity - Quando l'amore è magia
Orario 20.15. Prezzo € 4.50
SALA 2 **Il signore degli [illegible]**
La compagnia dell'anello.
Orario spettacolo unico ore 21
[illegible] 12.000/10.000
SALA 3. **Birthday Girl.**
[illegible] 20,15; 22,30. Lire: 12.000/10.000

OBERON. int Tel 015-22.736 - 31.312
Vanilla Sky.
Orario 19,45; 22,30. Lire. 12.000/10.000

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible] PER RESTARE

CHANTECLER

VERDI. int Tel 015-253.89.27.
The man who wasn't there - L'uomo che non c'era di Joel Coen (Usa 2001). Orario spettacolo unico ore 22.15

EROS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Spettacolo benefico [illegible] della Comunità biellese degli alluvionandati

COMUNALE
Inf Tel 015-93.899
OGGI RIPOSO

ANGELICA.
CHIUSO

EXCELSIOR
Inf Tel 015-767.323.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
Luna Rossa di Antonio Capuano (Italia 2001)
Orario spettacolo unico [illegible] 21.30
Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il signore degli anelli, di Peter [illegible] con Elijah Wood, Ian McKellen, [illegible] Blanchett. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257.744
Vanilla Sky. con Tom Cruise, [illegible] Cruz, Cameron Diaz. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6.71; Lire [illegible] €5.16

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Birthday Girl, con Nicole Kidman e Bad Chaplin. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

[illegible] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018
[illegible] **Race** [illegible] 19,45/22/24. Lire 10.000 €5.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA [illegible] Tel 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

Alle ore 21 [illegible] **Omaggio a Verdi** con la partecipazione [illegible] Coro [illegible] «G.B. Viotti» di Vercelli e la Filarmonica «Fausto Nava» di Palazzolo Vercellese. Ingresso libero.

LUX. Inf Tel. 0163-22 690.
Il signore degli anelli, di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian Mckellen, Cate Blanchett. Orario: 21 spettacolo [illegible] Lire 12.000 €6.20; Lire 8000 €4.13.

PARROCCHIALE.
[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466 714
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel [illegible] 7-0333/4467485.
Jack lo Squartatore, con Johnny Depp. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5.16.
[illegible]

[illegible] Tel 0161-828.600
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel 0163-54 265
[illegible]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. T. 0321-625 888
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz.
Dr [illegible] 22.30. Fer. fest. e prefest. [illegible] 7/8/9/10: [illegible] pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € [illegible] fest. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625.
Il favoloso mondo di Amelie, con Audrey Tautou. Dr: 20; 22,30
Fer. fest. e prefest. € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

EDOARDO. Tel 0321 - 624.158
Il signore degli anelli
Dr. 21,30
Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.65, mar. fer. € 4.65

BACIO CIOVE. 0321-665414.
Brucio nel vento
Dr: 20; 22,30. Ing. Festivo e prefestivo € 6.20/5. Infrasett € 5/5. Mar. fer € 4.00.

GALLERIA
SANT'ANDREA. Info 0321-637185.
Teatro **I buoni g'han i gambi corti.** compagnia dialettale novarese «Galindo». Dr. 21 (posto unico € 7.00). Ing. € 5.16; ridotto € 3.10.

ARONA
SAN CARLO. Info. 0322-240 566
Child Ald (Sport, musiche e risate)
Dr. 21,30. Ingr. cine. € 5.16/ridotto € 3.09.

BELLINZAGO
VARDONE.
Oggi Riposo. Dr: 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82.151
X-Pax
Dr. 20; 22,15. Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 6000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Vanilla Sky. con T. Cruise. Dr: 19,45; 22.15. Ing: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 6000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Il Signore degli Anelli
Dr: 19; 22
Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

[illegible] **SALA 3.** T. 0322 - 81.741.
Il favoloso mondo di Amelie
Dr: 20; 22,15
Ingr. cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 6000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23
Il rotondino del capitano Cornili
Ore 21. Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 16.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA [illegible] - 914.765 per inf. or. e pren: [illegible] 18,30-21,30; [illegible] 14,30-20,30.
Birthday girl
Dr.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Ocean's eleven
Dr.: 20,20. Ingresso € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz.
Dr.: 20; 22,30. Ingresso € 6.71; [illegible] € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Dr.: 20,30; 22,10. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Un amore perfetto.
Dr: 20. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., [illegible] pom. € 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore
Dr: 22,40. Ing. € 6.71; rid. € 4.65. Mer. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
Dr: 20,10; 22,40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
The dancer
[illegible] 20,10; 22,40. [illegible] € 6.71; rid. € 4.65. Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Spy game Dr: 21,15
Festivi e festivi € 6.00/4.00 lun. fer. € 4.00

TRECATE
S. PELLICO. T. e segr. 0321-777 122
Oggi riposo. Dr: 21
[illegible] € 5.50/3.50 lun. fer. € 4.50/3.00.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel 0324 - 240 653
Il Signore degli Anelli
Dr.: 19; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel 0324 - 240 653
K-Pax
Dr: 20; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA
SOCIALE
Tel o segr tel 0323 - 61 459.
Birthday girl
Dr. 21 Info su segr tel

[illegible]
Tel. 0323 64 1467
Oggi Riposo
Dr: 20.15; 22.15.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 040.
La vera storia di Jack lo squartatore
Dr.: 20.15; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Il Signore degli Anelli
Dr: 19; 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il Signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501.964
[illegible] **la Sky**
Informazioni orari su segr. tel.

IL COMPUTER

BARI	74	17	84	2	53
	89	84	[illegible]	70	54
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	[illegible]	77	73	62	58
[illegible]	39	88	21	72	65
	58	67	63	63	55
[illegible]	[illegible]	1	20	21	24
	144	66	66	[illegible]	62
[illegible]	[illegible]	8	27	24	89
	84	61	48	47	47
NAPOLI	15	26	56	31	19
	64	[illegible]	[illegible]	53	52
PALERMO	79	78	75	23	80
	78	61	59	61	47
ROMA	87	1	90	40	37
	93	69	64	61	57
TORINO	71	22	48	7	29
	105	94	78	58	53
[illegible]	41	30	26	62	7
	76	59	56	54	47

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 39 [illegible] Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

39-1	39-18	39-47	39-69	39-81
39-3	39-20	[illegible]	39-70	39-83
39-8	39-26	39-51	39-73	[illegible]
39-10	39-36	39-56	39-75	39-90
39-12	39-38	39-60	39-78	39-87
39-15	39-41	39-68	39-80	39-55

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (3); Cagliari 78 (3); Firenze 19 (3); Genova 15 (3); Milano [illegible] (3); Napoli 78 (3); Palermo 1 (3); Roma 44 (4); Torino 8 (4); Venezia 48 (3).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]

62-1	62-30	62-70	44-19	44-61
62-3	62-36	62-75	44-20	44-58
62-8	62-39	62-80	44-26	44-70
62-10	62-41	62-82	44-30	44-76
62-16	62-44	44-1	44-36	44-79
62-19	62-48	44-4	44-41	44-80
62-23	62-50	44-10	44-48	44-81
62-28	62-68	44-12	44-56	[illegible]

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

11-22-33	33-66-77	55-22-33
11-44-55	33-88-11	55-44-66
11-66-77	33-22-44	66-77-88
11-88-22	44-55-66	66-11-22
22-33-44	44-77-88	66-33-44
22-55-66	44-11-22	66-55-77
22-77-88	44-33-55	77-88-11
22-11-33	55-66-77	77-22-33
33-44-55	55-88-11	77-44-55

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 8 combinazioni	2 - 84 - 37 - 48 - 10 - 64 88 - 16 - 49 - 57 - 29 - 73
€ 3,50 7 combinazioni	65 - 74 - 83 - 19 - 28 - 37 - 46
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 33 - 44 - 73 - varianti = 86 - 14 - 11 - 27 - 29 - 38 - 78 - 90

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TORINO

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 20.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40 [illegible] 0,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Montebello 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Subalpino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Subalpino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra [illegible].** Or.: 15 [illegible] 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Subalpino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - [illegible] Groucho [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Rassegna: **Tesla.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10. **Capitani d'aprile.** Or.: 22,30.
FREJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. **Oltre [illegible] linea nemiche.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 10 via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; [illegible]. *Sala 2:* **The dancer.** Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo squartatore.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Citiplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Un amore pe[illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **[illegible]s eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] di vetro.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori in Atlantide.** Or.: 16,05; 18,20; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTI[illegible] 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, [illegible]. [illegible]. [illegible] **Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **The [illegible]**: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ALLESTIMENTO IMPONENTE AL TEATRO COCCIA. IL COREOGRAFO E' ACCOMPAGNATO DALLA COMPAGNIA «GIOVANI '90», COMPOSTA DA 50 ELEMENTI

Novara, danza e musical con André De La Roche

Cristina Meneghini

NOVARA

Sulle punte a ritmo di jazz. La danza interpreta Cole Porter e Duke Ellington, Gershwin e Fosse. «All night long», «tutto in una notte», al teatro Coccia di Novara, con André De La Roche e la Compagnia Giovani '90. Ancora un grande interprete, dopo l'apprezzata esibizione di Oriella Dorella, per il percorso «Danza Operetta Musical», organizzato nell'ambito della stagione da Comune e associazione «Arteatro». Danza e musical si uniscono in questo allestimento domani alle 21, replica domenica alle 16: per i posti ancora disponibili si può rivolgere al botteghino, 0321/620.400. «All the jazz» si avvale delle coreografie di André De La Roche, ballerino di origine corso-vietnamita e di adozione americana, che a Novara rimarrà per tre giorni.

Filo conduttore i brani da Porter a Gershwin fino a Ellington e Fosse Lunedì il ballerino terrà uno stage in palestra

Sabato e domenica al Coccia, lunedì per lo stage che terrà allo Studio Danza, in via Alcarotti 2b. Lo spettacolo firmato da De La Roche si snoda su una carrellata di celebri brani, entrati nella storia del genere musicale e colonne sonore di altrettanto famosi film. L'allestimento è imponente: ad André De La Roche, di origine corso-vietnamita e adozione americana, ruotano giovani artisti, tra cantanti, ballerini e un'orchestra, riuniti sotto il nome «Compagnia Giovani '90». Con loro collabora da parecchi anni, creando originali coreografie. L'ultimo è appunto «All The Jazz»: due ore di grandi emozioni con i migliori musical e film musicali di Broadway. La seconda parte della serata è incentrata sull'opera di Fosse, il maestro del musical, che nel '78 aveva scritturato il ballerino solista in «Dancin'».

Lunedì di danza, sempre a Novara con André De La Roche, grazie allo stage che lo vedrà maestro allo Studio Danza Novara della ballerina Alida Pellegrini, negli spazi della palestra Alcarotti. Lo stage è in programma dalle 19 alle 21, costo 32 euro, per informazioni tel. 0321/393873.

Lunedì 4 alle 21 si torna al teatro Coccia con la prosa. Rossella Falk e Anna Lelio interpretano di «La della prima», per la regia di Alberto Terrani.

De La Roche era il ballerino prediletto dal maestro del musical Bob Fosse

DOLCE e SALATO di

I caffè piemontesi a prova di gourmet

Il caffè espresso si beve solo al bar - recita lo slogan che appare su un display posizionato sulle macchine del caffè. Ed a ben pensarci anche il caffè espresso fa parte del ricco puzzle che porta il nome di Made in Italy. Peccato che il caffè buono, sempre, che non ti tradisce mai, si beva solo a Napoli, mentre nel resto dell'Italia vengano a volte servite miscele senza la crema più simili ad un brodo nero che ad un delizia di cui vantarci... che si beve solo al bar (?). Nel nostro paese le torrefazioni artigianali sono circa 1.800, un'enormità, e vantano una tradizione lunghissima di creatori di miscele, con i caffè provenienti per lo più dal Sudamerica e persino dallo Yemen, dove sembra abbia avuto origine questa bevanda eccitante che provocò un senso di euforia ad un gruppo di monaci buddisti in preghiera.

La varietà più pregiata di chicchi di caffè porta il nome di arabica, cui si contrappone la robusta. Ora, l'insieme dei diversi tipi di caffè, la proposta di un solo tipo, è il vanto ed il vero segreto di ogni torrefattore. Anche in Piemonte ve ne sono di ottimi, fra cui Egidio chiona ad Asti, titolare di una pu boutique del gusto (da provare l'eccellente caffè «extra bar»), Viale a Cuneo, Leprato ad Acqui Terme e poi una recente riscoperta, che merita d'essere segnalata: Giordano di Ivrea. Il suo fiore all'occhiello è la «Collezione Gourmet» di cui fanno parte tre miscele (una aromatica e molto fine, un'altra dal gusto morbido e tendente al dolce, ed una terza decaffeinata). Ancora più interessanti quattro proposte «in purezza» denominate «origini» che fanno emergere la ricchezza della biodiversità. Citiamo la «Brasile Cerrado», morbida e dal sapore (notevole), la «Guatemala Antigua Pastores», dall'aroma molto ricco sentori lievemente sciduli, il «Salvador Pacamara», dal gusto fine e fresco, quasi floreale, e infine l'«Etiopia Yirgacheffe» ideale per chi ama il caffè allo stato puro, gusto forte e aggressivo, intenso e speziato. La vera passione, immagino, di Giovanni Bottala che porta avanti il marchio Giordano.

Giordano 1938 - Ivrea (Torino) - Via Burolo, 22 - Tel. 0125/617826 - Guatemala Brasile Cerrado da 250g: 5,50 euro.

Consumo carne un anno dopo. può tranquillamente dire che abbia tenuto, benché non sia tornato ai livelli di un anno fa. Ma tant'è, ovunque uno giri Piemonte, l'offerta di eccezionale è di casa. A Grinzane Cavour, ad esempio Mario Bollano rivende carne di sole femmine di pura razza bovina piemontese, oltre a castrati di vitello. La macellazione avviene a Roddi, dove c'è il mattatoio di famiglia e differenza data dal suo controllo totale della filiera, si sente. Come diceva imbonitore di alcuni anni fa: «Provare per credere».

Macelleria Bollano - Grinzane Cavour - via Piana Gallo, 22 - Tel. 0173/262491.

DOMANI E DOMENICA A CUNEO

Falk e Anna Lelio attrice sarta in camerino per «La sera della prima»

CUNEO

Due donne in scena domani e domenica (ore 21) al teatro Toselli, dove Rossella Falk con Anna Lelio sono rispettivamente un'attrice e la sua in camerino «La sera della prima». La commedia Cromwell è un piccolo quadro d'interno e spaccato esistenziale. Manca poco al levarsi del sipario sul «Gabbiano» di Cechov, che riporterà davanti al pubblico un'attrice di consumata esperienza, ma da tempo dalla scena. Prima indossare i panni di Irina Nicolaeva Arkadina che rappresenta sogno professionale, l'interprete viene colta dalla tensione che l'induce a «raccontarsi» alla sarta. In un dialogo, che spesso diventa monologo, sfila la storia dell'attrice, ma soprattutto il suo rapporto il teatro, un mondo che l'ha attratta e respinta, affascinata le sue grandezze e delusa con le sue meschinità. Rossella Falk, intensa protagonista, incarna una figura di donna e di attrice che non ha abbandonato la lotta, e che forse non lo farà mai, anche se qualche volta, la platea le fa paura. Il biglietto costa da 23,24 10,32 euro (da 45 mila a 20 mila lire). [v. p.]

MOSTRE E ARTISTI

Dalle avanguardie russe ai «Luoghi dell'incanto»

Claudia Ferraresi

AOSTA. La Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'assessorato alla Cultura hanno promosso una rassegna che sta riscuotendo un grandissimo successo di pubblico: «Futurismo russo - La sfida dell'avanguardia», presso il Museo Archeologico Regionale in piazza I. La mostra rappresenta un evento eccezionale con oltre 200 opere che testimoniano la complessità di un movimento dotato di precisa identità, che avrà notevole ripercussione per tutto l'arco del Novecento. L'esperienza russa si differenzia quella italiana e francese per il tentativo di fondere la tradizione nazionale con i fermenti innovativi. L'esposizione è anche dotata di una sezione dedicata alle arti applicate ceramica, arazzi, oggetti d'uso degli anni 20. I curatori della mostra Evgenia Petrova e Alberto Fiz sono anche autori di significative analisi critiche, nell'ampio catalogo curato da Mazzotta con Palace Edition. Orario tutti i giorni dalle 9 alle 19, ingresso intero 5,16, ridotto 2,58. Informazioni: 0165/275902.

TORINO. In occasione della mostra «Vittorio Amadeo Cignaroli - Un paesaggista alla corte dei Savoia e sua epoca», allestita alla Fondazione Accorsi, in Po 55, che si protrarrà fino al 1° aprile, molti ed interessanti sono i motivi di approfondimenti: giovedì 7 febbraio alle ore 19. 20, 21, 22 il pubblico potrà godere di visite guidate a cura del professor Alberto Cottino. Lettura della mostra per analizzare un periodo storico soffermandosi sulle frivolezze tipiche della nobiltà settecentesca, dove protagonisti sono i sogni e gli svaghi. Prenotazioni e informazioni: 011/8129116. La Fondazione poi propone presso il Cinema Massimo 3, in via Verdi 18, tre serate cinematografiche: «Cinema e pittura - E la luce fu», un programma nato dalla collaborazione con il Museo del Cinema di Torino, che desidera sottolineare la straordinaria affinità tra pittura e cinema, quando risponde a vera e propria pittura in movimento. Le proiezioni: mercoledì febbraio, 20,30: «Il Vangelo secondo Matteo» di Pasolini, giovedì 7 febbraio, ore 20,30-22,30 «Caravaggio» Derek Jarman e venerdì 8, «Passion» Jean-Luc Godard. Per tutto febbraio ingresso gratuito alla mostra presentando il biglietto di questa iniziativa cinematografica.

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris si inaugura domani alle 17 una vasta rassegna, «Luoghi dell'incanto» di Gianni Del Bue, dal 1970 ad oggi. Dopo cinque Del Bue si ripresenta per riproporre i suoi lavori, circa 70 opere, che documentano un lungo percorso esplorativo della natura e dei suoi misteri, con ispirazioni cicliche e tematiche davvero affascinanti e nuove nella loro arcaicità. Una pacata coloristica rafforzata da segni sapienti ed essenziali ad evocare, per raccontare memoria e simbologie. Sicuramente uno stile inconfondibile caratterizza queste piacevoli creazioni che alimentano crescenti stupori ed immersioni in mondi fantastici riappropriati per tutti noi. La mostra prosegue fino 24 febbraio. **Orario: festivi e prefestivi 9,30-12,30; 15-19. Dal martedì al venerdì 15-18,30.**

MANGO. Nello spazio dell'Enoteca Regionale Colline del Moscato, domenica alle ore 16 si apre una personale di Beppe Gallo, «Nuvole», che si protrarrà fino al 3 . Un pittore di Castagnole Lanze che ripropone il grande tema dei paesaggisti piemontesi, fissando l'attenzione sui cieli di Langa. Un viaggiatore ideale che annota e si sofferma per vedere e sentire. Orario: il mercoledì alla domenica 10,30-19.

claudiaferraresi@libero.it

1938 CITTONE APRE
Vecchio Oriente®
2002 STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

CHIUSURA DEFINITIVA
24 MARZO / LEGGE n. 33/99

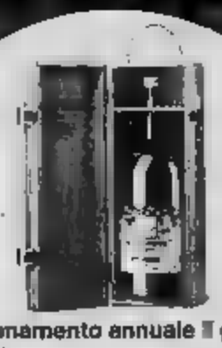
OCCASIONI IRRIPETIBILI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

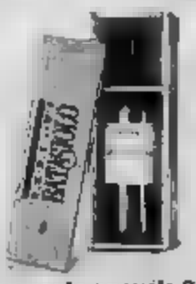
Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO



Abbonamento annuale giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva **Isnardi** fresco



Abbonamento annuale 6 giorni: magnum 1,5 litri d'Asti **Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 di **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa soli 0,54 (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); l'**abbonamento** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

ABBONANO DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, sconti per lo sci o per il cinema, in più, con la "Stampain Card", sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 361** (dal lunedì venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, al sabato 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato La Stampa presso il Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
- carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

ENTUSIASMO AL PALASPORT PER I QUARTI DI FINALE DELLA COPPA ITALIA CON LE VITTORIE DELLA NOICOM BREBANCA SU TREVISO (3-1) E DEL MAXICONO SU CASA MODENA (3-0)

Biella lancia Cuneo e Parma

Ieri tutto esaurito alla grande festa del volley

Luca Ferrua
inviato a BIELLA

La grande pallavolo entusiasma anche nella città del basket. Invece dello spettacolo della pallacanestro di A1 firmato Lauretana, ieri il Palasport di via Pajetta ha ospitato le emozioni dei quarti di finale della Coppa Italia di pallavolo. Quattro squadre protagoniste del campionato più bello del mondo si sono sfidate per conquistare un posto nelle «Final four» in programma da domani a Milano. Tra muri e schiacciate, con in campo le stelle di otto nazionali hanno staccato il biglietto la Maxicono Parma e la Noicom Brebanca Cuneo.

La serie di sfide si è aperta con una sorpresa: la Maxicono Parma ha sconfitto la favorita Casa Modena. Una vittoria 3-0 (25-22, 25-14, 25-18) che ha entusiasmato i 2202 spettatori divisi tra tifosi delle due formazioni emiliane e pubblico neutrale che a seconda delle situazioni si schierava con una delle due squadre. A decidere il derby della via Emilia non sono state le stelle russe di Parma, Dinsikine e Chulepov, o lo zar di Modena, Iakovlev, ma il gregario, Aiello, scartato in estate proprio dai gialloblù.

I pochi posti rimasti vuoti sulle tribune del Palasport si sono riempiti per la seconda sfida, quella che ha messo di fronte la Noicom Brebanca Cuneo e il Sisley Treviso, ovvero attuale seconda e terza nella classifica di serie A1. I piemontesi partono forte trascinati dallo straordinario primo set dell'ex cubano, oggi italiano di passaporto e tesseramento, capace di mettere a segno 2 muri, tre ace e altrettanti attacchi vincenti nel solo parziale d'avvio (25-19). Ma i campioni d'Italia sono indomabili e trascinati dal leader Bernardi, dai muri dello slovacco Nemec e dalla giornata di grazia di Cisolla firmano la parità con il 25-19 del secondo set. Nel terzo parziale in casa Sisley si rompe qualcosa e in cattedra salgono i piemontesi. Ne viene fuori un set perfetto che finisce 25-13 dove la Noicom non sbaglia niente. Nel quarto si riparte da zero, ma i trevigiani confermano le difficoltà e quando l'allenatore Bagnoli toglie impietosamente Bernardi dopo una muraglia di Mastrangelo i campioni d'Italia sembrano in ginocchio. Non arrivano segni di ripresa e la Noicom Brebanca impietosa infierisce in tutti i fondamentali, fino allo show conclusivo al servizio con Andrea Sartoretti. Il capitano di Cuneo firma il successo 25-18 grazie al terzo «ace» dell'incontro e manda compagni e tifosi a Milano per sognare l'impresa.

«Il pubblico di Biella - dice il presidente della Noicom Brebanca, Ezio Barroero - ha dimostrato un grande entusiasmo. Abituati allo sport di alto livello hanno apprezzato la nostra pallavolo così come fanno con il loro grande basket. E' stata una bellissima esperienza che avevamo già vissuto con una partita di Coppa delle Coppe e siamo pronti a ripetere. Anche perché questo campo ci porta fortuna». Per Biella anche l'ovazione conclusiva dei tifosi della Noicom Brebanca, impegnati in uno spettacolare tuffo in mezzo al campo con i loro campioni.

Mario Di Pietro, tecnico di Cuneo

Un muro di Maikel Cardona (Noicom Brebanca Cuneo) nella sfida di ieri sera con Treviso

Una spettacolare azione dei piemontesi nella vittoria che li ha promossi alla «Final four» in programma domani e domenica

PALLAMANO

L'UNDER 19 NON SI ERA MAI IMPOSTA NELDERBY

Palbi, prima volta sul Vandhandball

BIELLA

Nel campionato Under 19 regionale di pallamano, i ragazzi della Pallamano Biella hanno imposto il loro gioco e la superiorità tecnica sul gruppo della Valdhandball, sconfiggendoli con il punteggio di 23-16.

Nel recente passato la Valdhandball era sempre uscita vittoriosa contro i ragazzi della Palbi. In questo derby i biellesi sono scesi in campo determinati e concentrati, non lasciandosi coinvolgere da cali di tensione che forse hanno colpito i loro rivali. E' stata comunque una bella partita sempre controllata dalla Palbi. Nei primi 10 minuti si è assistito ad una fase di studio delle due squadre, con alternanza di reti e costante risultato di pareggio. Dal decimo al 20° minuto troppi errori difensivi hanno portato i ragazzi della Valdhandball sotto di 2 reti. Il proficuo finale consentiva ai biellesi di chiudere la prima parte con un +4 (12-8). Nel secondo tempo la partita è stata a senso unico con la Palbi in costante vantaggio e i ragazzi avversari che non riuscivano più a creare il loro classico gioco fatto di chiare geometrie e molto agonismo.

Tra i ragazzi della Palbi va segnalata la bella prestazione del portiere De Amici che si è opposto con grande bravura ai tentativi dei ragazzi della Valdhanball, che hanno comunque trovato in Russo un ottimo goleador e trascinatore.

Un ultimo apprezzamento al pubblico di casa che ha sostenuto con vivacità i propri ragazzi. Il prossimo appuntamento è previsto per il 10 febbraio alla palestra di Occhieppo Inferiore contro la capolista Torino.

Pallamano Biella 23: Ramella (5), Dabenini (3), Dallafina (0), Petaccia (8), Barbera (5), Pighini (0), Pellegrini (0), Lai (2), De Amici, Greco, Motto. Allenatore Mosca.

Valdhandball 16: Militano (2), Solima (2), Magliola (1), Russo (7), Greppi (1), Perin (0), Parodi (0), Peraldo (0), Andone (3), Porcellano.

Allenatore Azario. [m. pe.]

CALCIO

SI ALLUNGA LA LISTA DEGLI ASSENTI PER BUSTO. ANCHE MIRABELLI (FRATTURA DI UN DITO DEL PIEDE DESTRO), MOTTA E PASSARIELLO SONO KO

Pro: arriva il portiere Anania, se ne va Passariello

Il calcio mercato si chiude con il preannunciato scambio con la Pro Sesto

VERCELLI

Benvenuto Luca Anania, bye bye Nando Passariello: l'ultimo pomeriggio di contrattazione al calciomercato alla fine vede andare in porto la trattativa con la Pro Sesto che porta a Vercelli il giovane portiere e in Brianza l'esperto laterale sinistro.

Ma, al di là di quanto accade all'hotel Crowne Plaza di San Donato Milanese, è un giovedì molto più nero che bianco per il clan vercellese che vede riempirsi l'infermeria come mai in questa stagione.

Partiamo comunque dalle note liete, ovvero dall'arrivo in maglia bianca di Anania, estremo difensore ventunenne di cui si dice un gran bene e che si mette in concorrenza sia con Basano sia con Di Sarno. «Il ragazzo ha voluto a tutti i costi venire a Vercelli per giocare. Anania è convinto delle sue capacità e dunque si mette in discussione con Basano e Di Sarno - dice il direttore generale della Pro Sandro Turotti -. Il ragazzo dopo le giovanili dell'Inter vanta 8 presenze in C1 con il Lecco due stagione e dieci gettoni con la Pro Sesto l'anno passato».

Alla fine dunque ha prevalso la linea «morbida» con la permanenza nelle file dei bianchi di tutti e tre i portieri, due giovani (Basano e Anania appunto) e uno esperto (Di Sarno).

Se non è andato invece Passariello che negli ultimi tempi aveva sofferto molto la scelta di Braghin di affidare la maglia di esterno sinistro a Bruni. Invece è sfumato definitivamente il passaggio di Parente al Tricase (la squadra pugliese si è limitata a un semplice approccio) che, a questo punto, potrebbe finire nel Cnd (il Casale è in pole position).

Ma soprattutto ieri è stata una giornata di gran lavoro per il medico sociale Fabio Francese, alle prese con i guai fisici di Mirabelli, Motta e D'Agostino. Spiega Francese: «Mirabelli presenta la frattura della prima falange del mignolo del piede destro. Domenica ha iniziato ad accusare un dolore che con il passare dei giorni è andato intensificandosi fino a ieri. Abbiamo fatto una radiografia e così si è scoperta la frattura. Il nuovo controllo è fissato per venerdì della prossima settimana, quando faremo il punto. Dovrebbe tornare con la Biellese».

Poi c'è Motta ieri a letto con un febbrone da cavallo (chissà che non riesca il mezzo miracolo di recuperarlo per Busto) e c'è il ko, per questa settimana, di D'Agostino alle prese con un problema non grave a un adduttore ma che lo farà rientrare solo con la Pro Sesto. Considerato che Visnello e Bruni sono squalificati Braghin si ritrova una rosa all'osso. [r. eyn.]

Nando Passariello dopo due stagioni e mezza lascia la Pro per trasferirsi alla Pro Sesto. A Vercelli arriva il portiere Anania

BASKET

STASERA LE VERCELLESI A TORINO NELL'ANTICIPO DELLA SERIE C FEMMINILE

La Pfc cerca il riscatto con il Gandhi

Le biancoblù sono scivolate a quattro lunghezze dal Beinasco

VERCELLI

Due anticipi, caratterizzeranno i campionati di serie C femminile e C2 maschile.

L'inizio, nobiesse oblige, è per le ragazze della Pfv Vercelli che, dopo lo scivolone interno contro il Piossasco saranno impegnate questa sera alle 20,45 a Torino contro il Gandhi. L'incontro, sulla carta, vede le biancoblù di Fornara favorite, anche se le ultime prestazioni inducono l'ambiente bicciolano a un cauto ottimismo.

«Abbiamo svolto un lavoro fisico-atletico per arrivare al top della forma per le fasi decisive del torneo - precisa il tecnico -: speriamo, grazie anche al calendario, di non staccarci troppo dalle prime in vista del rush finale». Dopo il ko dello scorso turno, la Pfv è scivolata a meno quattro dalla Beinaschese capolista: «Abbiamo ancora tutti gli scontri diretti da giocare - dice Fornara - e il discorso promozione è ancora aperto».

Per la gara contro il Gandhi (con dieci punti in un tranquillo centro classifica) la Pfv dovrà comunque ritrovare quella compattezza di gioco che è mancata, forse, negli ultimi incontri. Unico dubbio, nelle fila biancoblù, quello di Roberta Tamaro, non ancora al meglio dopo l'infortunio.

Passando in C2 maschile, appuntamento casalingo per la Cestistica Biella che, alle 21 al Palasport dei Salesiani, riceve l'Aosta. La sconfitta di Casale ha un po' compromesso il cammino diretto dei lanieri verso la salvezza. Al team di Ansermino non resta che migliorare la propria posizione di classifica (attualmente penultimi in coabitazione, però, di altre due formazioni) in vista del play out.

Nella C2 maschile la Cestistica Biella riceve al Palasport dei salesiani l'ambiziosa Aosta

Il match con l'Aosta non si presenta agevole: gli ospiti, partiti con ambizioni di primato, si trovano al quarto posto, staccati di sei lunghezze dalla coppia di vertice Borgomanero-Novara e con molte formazioni con le quali lottare in ottica play off. Alla Cestistica il compito di ribaltare le previsioni e conquistare due punti che, alla distanza, potrebbero rivelarsi pesanti.

Dovrà attendere invece sino a domenica il Sesia Club quando alle 18 a Varello ospiteranno il Casale. Ancora senza vittoria e con un piede ormai in serie D i valsesiani proveranno almeno a onorare sino in fondo questo torneo. [p. m. f.]

BASKET

NELLA SPETTACOLARE SFIDA TRA PLAY S'IMPONE UN IRRESISTIBILE JENKINS. BENE NICCOLAI E BELCHER

Lauretana ko ad Asti

La Cimberio vince il «Memorial Grossi»

ASTI

I palati fini degli appassionati di basket hanno trovato finalmente soddisfazione mercoledì sera in occasione del memorial «Andrea Grossi».

Due le sfide in programma: Prestitempo-Casale a fungere da prologo (76-77) e poi l'atteso scontro tra le regine della pallacanestro piemontese: il Biella di serie A1 e il Borgomanero matricola di Legadue.

Particolarmente entusiasmante il duello tra i due play americani Malik Dixon e Horace Jenkins, miglior marcatore dell'incontro con 19 punti. Tra i due sono scoccate scintille a beneficio del pubblico (450 gli spettatori che hanno gremito le tribune del Palacierre). Non sono mancate le schiacciate in stile Nba, le stoppate da brivido, le azioni condotte a un ritmo vertiginoso. Nel Biella è emersa la classe di Niccolai (16 punti) e la bravura difensiva di Belcher; nel Borgomanero promossa tutta la batteria dei lunghi, in particolare gli «armadi» Thorton e Aimaretti. Ma chi ha entusiasmato di più è stato lo spettacolare Jenkins: scoperto dal coach Federico Danna, il ventisettenne play non ha smentito ad Asti la sua fama (attualmente è il capocannoniere di Legadue).

Le due squadre non si sono affatto risparmiate: è stata una partita vera, un derby evidentemente sentito, con il Borgomanero a pari livello dei lanieri, nonostante la categoria di differenza. L'incontro è stato molto equilibrato come dimostrano i parziali: 24-20 per i novaresi, 39-40 al riposo, 64-61 nel terzo tempo. Alla fine ha prevalso meritatamente il Borgomanero per 84-82. L'ala americana dei novaresi Marc Salyers è stata premiata dal vice-presidente della Cierre Giancarlo Grassi come miglior giocatore del torneo. [e. a.]

Andrea Niccolai tra i migliori sul parquet nell'amichevole con la Cimberio

LA TRAGEDIA DI UNA FAMIGLIA BENESTANTE | SGOMENTO NEL QUARTIERE CIT TURIN

UN'EMERGENZA IRRISOLTA

Rappresentano i due terzi dei circa 3 mila procedimenti che ingombrano le scrivanie degli ufficiali giudiziari. Sono gli sfratti per morosità, in aumento negli ultimi anni ed esclusi dalle proroghe che passano come una staffetta da un governo all'altro. Al punto che la Commissione emergenza abitativa del Comune, incaricata di vagliare le domande per l'assegnazione delle case popolari, si è riproposta di adottare nuovi criteri così da non penalizzare i nuclei familiari morosi loro malgrado. Il procedimento che ha portato l'ufficiale giudiziario in via Casalis è figlio di questa realtà. Ed ora che l'eco di quelle revolverate non si è ancora spento, riesplode il dibattito sull'emergenza-casa vissuta a Torino e nei comuni limitrofi. Con tutti i «distinguo» del caso, ci mancherebbe. Ma vorrà pur dire qualcosa, spiegano Comune e sindacati inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) sollecitando nuove risorse, se negli ultimi anni la quota degli sfratti per morosità è diventata maggioritaria: il segno di una precarietà, secondo l'assessore alle Politiche per la casa Tricarico, di un'erosione del benessere che coinvolge nuove fasce sociali dilatando un problema lungi dall'essere risolto.

Omicidio-suicidio davanti all'ufficiale giudiziario

Sfrattato uccide l'anziana mamma e si spara un colpo alla testa

Giacomo Bramardo

Ha ucciso la madre con due colpi di pistola, poi si è tolto la vita sparandosi alla tempia. Maddalena Vianello, 81 anni, e il figlio Gian Lorenzo Fantuzzi, di 45, sono morti in pochi secondi nel bagno di casa - l'attico di un elegante e signorile palazzo di via Casalis 31 - pur di non subire la vergogna dello sfratto. Un gesto sembrato inizialmente assurdo e incomprensibile. Ma la verità è emersa con il passare delle ore. Gian Lorenzo le aveva sempre nascosto tutto: il debito di quasi 40 milioni accumulato tra spese condominiali e tredici rate d'affitto non pagate; lo sfratto che era divenuto esecutivo. Ma soprattutto, un tenore di vita che i Fantuzzi - mamma e figlio - non erano più in grado di sostenere. Da quando, sette anni fa, era morto il padre Marco, anziano e stimato commercialista.

Quando ieri mattina ufficiale giudiziario, fabbro e proprietari di casa hanno suonato alla porta per eseguire il provvedimento, Gian Lorenzo si è visto crollare il mondo addosso. Si è trovato scoperto, tutti i suoi segreti in un colpo solo stavano per venire a galla. Ha capito che da quell'istante tutto sarebbe cambiato: la Porsche, la Bmw cabrio, i mobili antichi, l'argenteria, tappeti, quadri. Gian Lorenzo non sapeva proprio come confessare alla madre che avrebbero perso tutto ciò che rimaneva, anche il flebile legame affettivo

Maddalena Vianello

Gian Lorenzo Fantuzzi

che da 40 anni legava la mamma (ex dirigente superiore del Ministero delle Finanze) all'elegante alloggio.

Mentre la governante intratteneva gli ospiti in salotto, lui è entrato in camera. Ha scritto veloce un testamento, a mano: un foglio e mezzo di carta con le ultime volontà e l'elenco di amici e parenti da avvisare. Poi, con una scusa l'ha chiamata da parte: «Mamma, puoi venire un istante? Devo parlarti». Sono entrati nel bagno, la porta si è chiusa. «Vieni mamma, siediti qui». La donna si è messa su un seggiolino. «Dimmi Gian Lorenzo, cosa c'è?». Dalla cintola ha tirato fuori il revolver calibro 38. Non c'è stato il tempo di capire, di gridare. Due colpi fortissimi, in rapida successione. E pochi secondi dopo, un terzo. Erano le 11,30. Lei è rimasta accasciata sul seggiolino, lui le è caduto ai piedi, rantolante. «Ho sentito i colpi, fortissimi - ha poi raccontato Rosa P., 42 anni, la governante - e d'istinto sono corsa sul balcone, dal lato del cortile. Pensavo arrivassero da fuori. Poi ho capito, la tragedia». A terra rimane una seconda pistola, una semiautomatica con caricatore pieno, anche questa regolarmente denunciata (Fantuzzi era un ex carabiniere ausiliario).

In via Casalis, pochi istanti dopo arriva l'ambulanza a sirene spiegate. Poi una, due, tre auto dei carabinieri. C'è il maggiore Mauro Masic, del nucleo operativo, e il maggiore Minati della compagnia San Carlo. Proteggono e scortano fino in caserma i testimoni: il fabbro, l'ufficiale giudiziario e la coif.

Per ora i carabinieri cercano una spiegazione. Perché una simile tragedia in una famiglia benestante, con un alto tenore di vita, bella casa e auto di lusso? I Fantuzzi in realtà erano rimasti gli ultimi inquilini in affitto dello stabile. Otto anni fa la proprietà, fino a quel momento unica, era stata frazionata e venduta pezzo per pezzo. Chi non aveva comprato, se n'era andato. Loro no. Con il nuovo proprietario avevano raggiunto un accordo. Un patto venuto meno quando sono cessati i pagamenti. Vicenda durata anni, dal '94, quando i Fantuzzi si iscrivono al Sunia per godere dell'assistenza sugli sfratti. Poi la morte del padre, Marco. Il patrimonio accumulato in una vita di lavoro che, a poco a poco, si consuma. Gian Lorenzo Vende una delle due Porsche e compra la Bmw cabrio. Si aggiusta cercando di continuare l'attività di commercialista in casa. E' lui che gestisce la questione dello sfratto. Ogni volta che arrivano le notifiche tranquillizza la madre: «Sono solo formalità, tra qualche settimana aggiusto tutto». Anche ieri mattina doveva essere una formalità». Ma il fax che aveva mandato due giorni fa all'avvocato della controparte per chiedere un'ulteriore proroga, non era stato firmato. Un pezzo di carta senza valore che non è riuscito ad arrestare le procedure.

Il palazzo dove ieri mattina si è consumata la tragedia

Lo psichiatra

«Si sono sentiti fuori dalla società»

Marina Cassi

E' sconcertato Anselmo Zanalda, il neuropsichiatra che da anni osserva la città, i suoi drammi, i suoi mutamenti. E anche profondamente rattristato. Dice: «Per quelle due persone lasciare quella casa era, evidentemente, inconcepibile».

Non erano ai margini della società, avrebbero potuto cercare una casa meno costosa. Perché scegliere la morte?

«Di solito tutti cercano di garantirsi il tetto. In questa drammatica vicenda stupisce che non abbiano tentato di pagare almeno quel tanto per evitare lo sfratto per morosità. Ma evidentemente la loro - o almeno per la personalità più forte tra i due che presumiamo essere il figlio - l'atteggiamento era del tipo: o tutto o niente. O quella casa, quella occupata da sempre, bella e ricca, o la morte».

Il suicidio appare una scelta un po' estrema di fronte a uno sfratto.

«La casa, come ho detto, è molto importante per le persone. E la perdita può essere drammatica. E' chiaro, però, che il suicidio è sempre un atto irrazionale che si commette quando non si può concepire di vivere in una determinata situazione. Se fossimo stati in guerra e avessero dovuto lasciare la casa, come altri torinesi, sarebbero certamente sopravvissuti».

Madre e figlio hanno pensato fin dall'inizio della vicenda di chiuderla con il suicidio al momento della esecuzione dello sfratto o è stato un impulso del momento?

«Difficile dirlo. E' chiaro che perdere quella casa per loro equivaleva a essere messi fuori dalla società. Non so se avessero pianificato la fine. L'essere umano è come una pianta: fiorisce per secoli, per secoli sta alle intemperie e poi a un tratto crolla. Però il suicidio è un gesto che, di solito, non si rimanda, si esegue».

Qualcosa avrebbe potuto evitare questa tragedia?

«Il suicidio è un momento preciso; se passa quello di solito non si fa più. Ma dire che cosa avrebbe potuto impedirlo è complesso perché noi non sappiamo che cosa avesse accumulato nella mente quel cinquantenne brillante che ha preferito morire, portando con sé la madre, all'affrontare un mutamento nella vita».

PARLA LA PROPRIETARIA DELL'ATTICO DI VIA CASALIS: GLI INQUILINI NON PAGAVANO AFFITTO E SPESE DI RISCALDAMENTO DA OLTRE TREDICI MESI

«Avevano quadri d'autore, sculture e Rolex d'oro»

Un debito di 20 mila euro, ma i loro conti in banca non erano in rosso

intervista

Angelo Conti

NON si conoscevano Gian Lorenzo Fantuzzi e la sua padrona di casa. Non si erano mai visti, prima di ieri mattina alle 11,30, quando la donna, in compagnia del marito, dell'ufficiale giudiziario e del fabbro, ha suonato quel campanello al quarto piano di via Casalis 31. Casa patrizia con affreschi, sculture, controsoffittature a vista in stucco. Quello dei Fantuzzi era l'appartamento migliore: all'ultimo piano, 200 metri quadrati di gusto, ordine, anche di lusso. Ma ieri quella gente era arrivata lì per mettere in atto uno sfratto: «Ci doveva quasi quaranta milioni - spiega la proprietaria dell'immobile - ed anche davanti al giudice dell'esecuzione non aveva voluto mettere mano al portafoglio».

Da quanti anni i Fantuzzi erano vostri inquilini?

«Abitavano lì da trent'anni, ma erano nostri inquilini solo da otto. Avevamo comprato quell'immobile nel '93. All'inizio il pagamento dell'affitto, circa un milione e mezzo al mese, è stato impeccabile. Poi sono cominciati i ritardi, sino ad una morosità di 13 mesi, quella attuale. Oltre alla mancata corresponsione delle spese condominiali, riscaldamento compreso».

Avevano l'appartamento migliore: ultimo piano, 200 metri quadrati ordinati e di lusso

Era la prima volta che capitava?

«No, era già successo altre volte. Ma dopo l'ingiunzione, davanti al giudice, i Fantuzzi avevano sempre pagato. Stavolta no. Quando l'avvocato ce lo ha detto siamo rimasti un po' sorpresi».

Avevate la sensazione che questa famiglia si trovasse in crisi finanziaria?

«Beh, eravamo di fronte ad una stranezza. Sapevamo che la casa era arredata in modo lussuoso: quadri importanti, arazzi, sculture. Quindi non abbiamo mai pensato ad una crisi finanziaria, piuttosto ad una estrosità, al diniego interiore di queste persone a realizzare denaro con la vendita dei loro beni. Aggiungo anche che, da quanto abbiamo saputo, i loro conti in banca non erano in rosso».

Avevate cercato un contatto, un'intesa stragiudiziale, un accordo?

«Eravamo disponibili a discutere, non c'erano preclusioni. Ma i Fantuzzi si erano sempre negati. Le nostre lettere e le nostre telefonate sono sempre rimaste senza risposta».

Cosa è successo, quando siete arrivati?

«Il dottor Fantuzzi ci ha fatto accomodare in salotto. Ha letto il decreto, posto una domanda sullo sgombero, consegnato le chiavi di casa all'ufficiale giudiziario. Poi ha chiesto permesso un attimo: "Vado a fare la valigia della mamma". E' entrato in un'altra stanza, ha invitato la madre a seguirlo in bagno e una volta lì ha chiuso la porta. Dopo qualche secondo abbiamo sentito due colpi di pistola, poi una pausa, infine il terzo. Il fabbro, che stava cambiando la serratura, ha subito chiamato i carabinieri. La cameriera, che era in cucina, si è affacciata al balcone chiamando a gran voce la portinaia».

L'anziana madre non ha quindi assistito alla prima parte della conversazione?

«No, assolutamente, anzi, sembrava che il figlio non intendesse coinvolgerla. E' pensabile che la donna fosse del tutto all'oscuro di quanto l'uomo stava per fare».

Quale è il vostro stato d'animo?

«Siamo sconvolti, annichiliti da quanto è successo. I nostri inquilini erano gente per bene, ma evidentemente bloccati di fronte ad un limite che ritenevano invalicabile. Erano persone che non accettavano l'idea di chiedere un prestito, un finanziamento, od anche solo di mettere in vendita uno dei tanti beni immobili di cui era colma la casa. Un esempio? In un portagioie, in salotto, c'erano tre orologi Rolex. Pezzi di pregio, in metallo nobile: forse sarebbe bastata la loro vendita per ripianare il debito. Il resto poteva garantire loro anni di tranquillità. Invece l'incomprensibile scelta di farla finita.

Disoccupato si butta sotto il treno

Nichelino, il dramma di un giovane senza lavoro da una settimana

Massimiliano Peggio

NICHELINO

«Ciao papà, esco per vedere se riesco a trovare qualcosa da fare, un lavoretto qualsiasi. Non vi preoccupate». Da una settimana era disoccupato, e quel pensiero lo tormentava. Si è infilato la giacca blanca con le spalline colorate, la tuta viola e le scarpe da ginnastica. Così, ieri, intorno alle 15, Claudio Taronna, 24 anni, ha lasciato la sua auto nel parcheggio sotto casa, in via Dante Alighieri 3, Nichelino, e si è diretto a piedi verso il centro della città. Con le mani in tasca e la mente persa in chissà quali pensieri, ha raggiunto il passaggio a livello di Via Giusti. Di fronte alle sbarre abbassate si è fermato, si è stretto nelle spalle, e in quel momento ha sentito il fischio breve e acuto del treno per Torino. Ha allungato un paio di volte la testa per guardarlo meglio ed ha atteso che si avvicinasse. All'ultimo istante si è infilato sotto la sbarra, e si è gettato contro la motrice senza esitare.

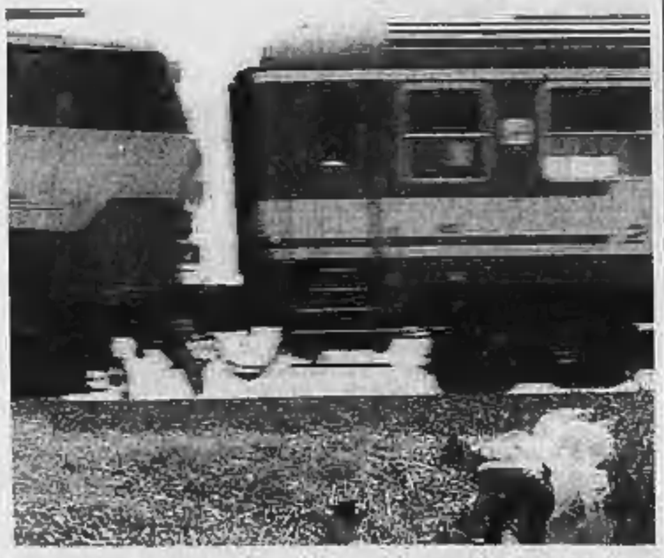
Claudio aveva 24 anni ed era perito: l'azienda non gli aveva rinnovato il contratto a termine

Il padre chiamato a riconoscere il cadavere I vicini: «Soffriva ma non doveva arrendersi»

«Ero accanto a lui: l'ho chiamato, ho urlato di fermarsi ma non ho avuto il tempo di afferrarlo. Il treno ormai era troppo vicino», ha raccontato un uomo, esterrefatto, ai carabinieri. I primi a soccorrere il giovane sono stati il sindaco Pier Bartolo Piovano e alcuni assessori che si trovavano per caso all'altezza del passaggio a livello, per un sopralluogo sulla ferrovia. Ma come medico non ha potuto fare nulla: la violenza dell'urto ha dilaniato il corpo del ragazzo.

La ferrovia è stata bloccata per oltre un'ora e la zona isolata da carabinieri e vigili urbani. In tasca non aveva documenti: è toccato al padre, Pasquale, di 63 anni, riconoscere il cadavere. Attorno al passaggio a livello c'era una grande folla, attirata dal passa parola per l'accaduto: anche lui si è fermato a guardare e così ha riconosciuto il colore della tuta. Si è avvicinato al maresciallo, con le lacrime agli occhi, e ha sussurrato: «E' mio figlio, Claudio».

I volontari della croce rossa lo hanno sorretto e portato in ambulanza: dopo pochi minuti è arrivata anche la madre, Maria, sconvolta dal dolore. Ai militari hanno raccontato di loro figlio, che da pochi giorni aveva perso il lavoro. Claudio Taronna era stato assunto come operaio alla Liri Industriale di Nichelino, con un contratto a termine di un anno. Era perito tecnico, si era diplomato alla scuola Pininfarina di Moncalieri e per qualche tempo, prima di approdare alla Liri, aveva lavorato in altre ditte della zona, ma sempre in modo precario. Probabilmente sperava di essere riconfermato, e mantenere l'impiego. Un sogno che non si è avverato: da una settimana era a casa. Una sconfitta forse troppo pesante da sopportare. «Sì, ha sofferto parecchio quando ha saputo di dover lasciare il lavoro, perché sperava davvero di continuare. Ma a 24 anni puoi sempre ricominciare: non bisogna mai arrendersi», dice una vicina di casa, infilandosi nel portone.



La tragedia è avvenuta a Nichelino, all'altezza del passaggio a livello di via Giusti

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO
12 RATE SENZA INTERESSI
CAMBIO DEL TAPPETO
AMBIENTAZIONI A DOMICILIO
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65
Orari: 10,00/12,30 - 15,30/19,30 - LUNEDÌ 15,30/19,30
RESTAURI E LAVAGGI

IL MONDO DEL LAVORO | PROSPETTIVE E TIMORI

ECONOMIA IN STALLO

Secondo l'indagine trimestrale della Federpiemonte l'economia continua a rallentare dalla metà dello scorso anno con effetti negativi soprattutto sui livelli produttivi e sull'occupazione. La tenuta delle esportazioni e degli investimenti e «la dimensione contenuta del rallentamento» consentono - secondo il presidente della federazione, Savino Rizzio - «di allontanare lo spettro della recessione, anche se per ora non si intravedono elementi certi sui tempi e sull'intensità della ripresa». Aggiunge Rizzio: «L'attuale fase di incertezza sembra destinata a durare almeno fino a quando l'economia americana tornerà a fare da locomotiva della ripresa». Tra i settori che più stanno sentendo il rallentamento ci sono in particolare il metalmeccanico e il cartario-grafico-editoriale.

Causa milionaria alla Olivetti

Dal giudice decine di operai e manager ex Op

Mauro Revello

E' un fascicolo pesante, quello che il giudice Andrea Piersantelli esaminerà domani in tribunale a Ivrea. Duecento lavoratori e undici manager dell'ex Op Computer di Scarmagno hanno fatto causa alla Olivetti, per una cessione di ramo d'azienda (quello dei personal computer) considerata illegittima. Chiedono che venga riconosciuta la «non interruzione» del rapporto di lavoro, ma pretendono anche un risarcimento: in lire erano 700 milioni a testa per i lavoratori (140 miliardi, poco più di 72 milioni di euro), 30 miliardi complessivamente per i manager (circa 15 milioni e mezzo di euro).

L'appuntamento di domani, fissato per le 10, rappresenta il tradizionale tentativo di conciliazione fra i legali di Olivetti da una parte e quelli di lavoratori e manager dall'altra. In realtà la prima udienza avrebbe dovuto svolgersi il 15 dicembre scorso, quando sul tavolo del giudice Piersantelli c'era soltanto il ricorso dei 200 lavoratori (rappresentati dagli avvocati Simone Bisacca e Paolo Maisto). Pochi giorni prima, però, a sorpresa erano spuntati gli undici manager (tutti assistiti dall'avvocato Marino Bin), alcuni dei quali sono nel frattempo rimasti negli uffici di Scarmagno, passati a ricoprire incarichi dirigenziali alla Tes dopo il fallimento di Op Computer.

La vicenda giudiziaria era iniziata con la richiesta di convocazione davanti alla Direzione provinciale del Lavoro, ed era poi approdata al tribunale di Ivrea nel settembre dello scorso anno con il deposito del voluminoso ricorso. Tutto ruota attorno ai vari trasferimenti della ditta di Scarmagno: un primo passaggio nel dicembre del '95 da Olivetti a OPC, poi nel '97 da OPC a OP Computer. La stessa azienda, del resto, dopo altre cessioni (e dopo che la sua valutazione era passata dai 300 miliardi del '95 ai 5 miliardi e 600 milioni di nemmeno due anni dopo), era poi arrivata al fallimento nel '99.

> Dicono che la cessione del ramo d'azienda dei pc fu illegittima «il rapporto di lavoro non si è mai interrotto»

Secondo i legali dei lavoratori (le cui tesi vengono in buona parte riprese anche nel ricorso degli undici manager), le due cessioni sono da considerarsi nulle e illegittime. «Non è stato trasferito un ramo d'azienda esistente - sintetizza l'avvocato Bisacca -, sono stati falsificati i conti ed è stata ceduta un'azienda in perdita». L'Olivetti, secondo i ricorrenti, avrebbe fatto di tutto per sbarazzarsi delle grandi perdite del settore. «Sin dall'inizio - continua Bisacca - l'azienda fu caricata di debiti tali da non poter resistere sul mercato. E se i passaggi del '95 e del '97 erano nulli, l'Olivetti ha chiare responsabilità nel fallimento di Scarmagno».

La vicenda ora al vaglio dei giudici di Ivrea è analoga a quella di Anna Nuzzo, l'impiegata eporediese che sin dall'inizio si oppose (lei sola) al trasferimento da Olivetti a OPC. Licenziata nell'ottobre del '96 da OPC, il suo ricorso venne accolto dal pretore del lavoro. Nei mesi scorsi anche la Cassazione le ha dato ragione. I giudici della Corte Suprema, in sostanza, hanno considerato illegittima l'operazione: «Ci si trova di fronte ad un trasferimento di ramo d'azienda in bianco, nel quale, a discrezione del cedente, potevano rientrare dieci o mille lavoratori». Non è escluso che le stesse motivazioni vengano estese alla causa che inizia domani.

Una immagine dello stabilimento di Scarmagno. Oggi si svolgerà la prima udienza

«Licenziata due volte per essermi opposta»

Parla l'impiegata che ha già vinto il primo processo contro il colosso di Ivrea

Sei anni fa, quando disse «no» al trasferimento da Olivetti a OPC, in molti le voltarono le spalle, o comunque seguirono la sua storia con una sorta di indifferenza. Lei, Anna Nuzzo, eporediese cinquantenne e battagliera, assunta in Olivetti nel '67, ha continuato per la sua strada. I fatti, finora, le hanno dato ragione.

Nei mesi scorsi, grazie all'assistenza dell'avvocato Simone Bisacca, ha vinto definitivamente la sua battaglia legale contro il primo licenziamento. E la sua azione solitaria potrebbe ora spianare la strada alla battaglia di 200 lavoratori e 11 manager contro la Olivetti, una battaglia che inizia domani mattina a Ivrea.

La vicenda personale di Anna Nuzzo, tra l'altro, non è ancora finita. E' ancora pendente un'altra causa contro l'azienda di Ivrea, per un secondo licenziamento. «Questo procedimento era stato sospeso, proprio per vedere come finiva il primo - spiega -. Venerdì prossimo, a Ivrea, si discute in primo grado. Meglio aspettare, quindi, per fare commenti».

Parliamo allora della vicenda iniziale, cominciata il 10 gennaio del '96.

«Non accettai di riconoscere il trasferimento di ramo d'azienda dei personal computer, sottoscritto il 31 dicembre del '95 da Olivetti alla neonata OPC di Scarmagno. Per questo motivo io ero rimasta alla Ico, mentre molti miei colleghi si trasferirono fisicamente a Scarmagno».

Quando venne licenziata da OPC?

«Il 7 ottobre del '96, perché mi ero opposta all'obbligo di cambiare padrone. Non mi raccontai: mi ero informata, questa storia della cessione di ramo d'azienda non mi quadrava affatto e decisi di fare causa contro il licenziamento».

Nel '98 ottenne la prima sentenza a favore, da parte del pretore di Ivrea Maurilio Grassi?

«Sì, il giudice aveva dichiarato la nullità del trasferimento del contratto di lavoro da Olivetti a OPC. Venni quindi reintegrata nell'azienda eporediese. Era il 21 maggio. Il giorno dopo, però, fu l'Olivetti a licenziarmi, dicevano che il mio lavoro non c'era più perché era stato trasferito altrove! Tra l'altro, era un periodo piuttosto delicato: due settimane dopo, infatti, quasi 500 persone sono poi finite in cassa integrazione a Scarmagno».

Per questo ulteriore licenziamento da parte di Olivetti, il ricorso è ancora pendente. La prima sentenza, quella del pretore Grassi, ha invece avuto un seguito?

«Sin in appello che, pochi mesi fa, in Cassazione i ricorsi della Olivetti sono stati respinti. I giudici, in sostanza, mi hanno finora dato ragione, la cessione di ramo d'azienda non era legittima».

Dal punto di vista economico, ha ottenuto qualcosa?

«Nel maggio del '98 ho incassato gli stipendi che erano bloccati dall'ottobre del '96. Poi sono stata subito licenziata, e per me è iniziato un periodo veramente difficile. L'affitto da pagare ogni mese, altri problemi familiari, l'isolamento totale: insomma, è stata un'esperienza durissima. Ho tirato avanti facendo il possibile con quello che avevo, poi mi sono rivolta al tribunale: i giudici hanno riconosciuto la mia situazione, ed ho ottenuto dei soldi come provvedimento d'urgenza».

Una causa vinta dopo 5 anni, un'altra appena iniziata. Non è stanca?

«Per fortuna lo spirito è sempre forte, ma non chiedetemi come ho fatto a resistere fino ad adesso. Ho solo pensato che posso anche venirne fuori con le ossa rotte, ma voglio comunque uscirne con dignità».

Specchio dei tempi

«Nel divorzio soffrono i più deboli» - «Così mia madre non avrà l'aumento» - «Mezza giornata persa per avere la possibilità di parcheggiare» - «Lunga attesa al freddo» - «Sei mesi di vita regalata»

Un lettore ci scrive:

«Tutti a discutere se sia lecito o no che Giovanni Paolo II dica agli avvocati cattolici di non collaborare con chi vuole divorziare, nessuno che abbia invece evidenziato i dati di separazioni e divorzi in Italia! Quanto al fatto che il Papa abbia richiamato gli avvocati cattolici ad operare per il bene di chi è in difficoltà e non per loro stessi, lo considero un atto di grande valore umano. Vorrei per questo che si sottolineasse anche che l'intervento del Papa ha come sua origine la preoccupazione per l'aumento inarrestabile di separazioni e divorzi.

«A chi risponde che questo è giusto e normale, perché siamo in una società libera vorrei solo dire che dietro questo fenomeno c'è sempre tanta sofferenza, soprattutto nei più deboli. Se libertà è lacerare, distruggere e procurare sofferenza, allora abbiamo la libertà! Ma si sa bene che libero uso è chi divide, ma chi unisce. Allora meno male che c'è ancora qualcuno come il Papa che ha a cuore l'uomo e la sua felicità! Perché questa è la ragione del suo intervento, che chi si unisce in matrimonio e i figli che ne vengono siano felici, cosa cui vanno contro separazione e divorzio, e di questo molti, troppi avvocati cattolici se ne sono dimenticati!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia madre, 80 anni, dopo aver lavorato una vita intera percepisce la pensione minima (415 euro). In aggiunta riceve un assegno vitalizio dal Tesoro come vedova di guerra (mio padre ha servito la "Patria" ed è mancato per cause di ferite riportate in guerra quando mia madre aveva 33 anni ed il sottoscritto 7, lasciandoci purtroppo soli). Ora poiché questo misero assegno, per un esente Irpef, sommato alla pensione fa superare a mia madre l'importo stabilito dal governo, mia madre non usufruirà dell'aumento (un milione per tutti). Non capisco perché un assegno vitalizio dal Tesoro che mai era stato considerato reddito ma solo un risarcimento per chi ha sofferto la perdita di un congiunto per cause di guerra, ora debba contribuire alla determinazione del reddito e quindi alla negazione di un aumento di pensione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare in una casa posta nella zona di parcheggio a pagamento (zona blu) e per posteggiare la mia auto, devo munirmi di un apposito permesso rilasciato ai residenti. Per ottenerlo devo andare nella sede Atm in via Don Minzoni 2, fare la coda, praticamente mezza giornata persa per vedere riconosciuto un mio diritto. Visto che siamo nell'era informatica dove parecchie tasse possono essere pagate, via Internet o più semplicemente in una qualunque ricevitoria del lotto, mi chiedo se non sia possibile trovare una strada più semplice per agevolare i residenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì 28 gennaio sono andata insieme alla mia famiglia a rinnovare il permesso di soggiorno in via Ventimiglia. Sono arrivata verso le 8,30 e mi hanno dato il numero D 67, ero cioè la trecentosessantesima. Dopo di me, fino alle 13, quando hanno smesso di distribuire i numeri sono arrivate moltissime altre persone. L'interno del Palazzo non è riscaldato ed era freddissimo. In coda insieme agli adulti c'erano molti bambini perché le famiglie devono portare con sé i figli: ho visto bambini piccolissimi anche di un mese. Chiedendo in giro mi è stato detto che è sempre così, anzi quando fuori la temperatura era a meno 10 ci sono state giornate ancora peggiori. Alle 13 quando sono entrata insieme a mio figlio di 6 anni nell'ufficio tremavamo come foglie entrambi. La gente che chiede il permesso di soggiorno è gente che lavora e che abita in questa città spesso da molti anni: perché trattarla in questo modo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A nome ed in ricordo di mia sorella non trovo parole adeguate per ringraziare i donatori di sangue, anche attraverso la vostra rubrica. Da quando, purtroppo ai primi di giugno, le era stata diagnosticata una gravissima forma di leucemia che non lasciava speranze, le trasfusioni di sangue e piastrine e le cure mediche le hanno consentito di vivere in modo ancora soddisfacente per altri sei mesi: cosa che altrimenti non sarebbe stata possibile. Ringrazio quindi con tutto il cuore il "Popolo dei donatori" che ha permesso questo miracolo perché in certi casi, come è successo a noi, donare il sangue vuol proprio dire donare amore e donare la vita».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2002 DALLE ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO
PREMIO MONZA - TRIS
ore 18,00 - m. 1.600 - 9ª Corsa - E. 22.660
Gita sul lago per... Balaton Jet?

1 BOISERIE	M. De Calistoforo	9 BRANDO DONLISA	M. Snorgon
2 BIANCAVILLA	E. Colombino	10 BLACKAMOOR FIOR	A. D'Agostino
3 BRIVIO BALILLA	P. Donuru	11 BRACCHETTO CAFE	R. Veretzani
4 BISTROT TOP	D. Nuo	12 BURBONESE TUR	R. Farino
5 REA DI GARIBALDO	Pat. Baldi	13 BIDLIMA BLACK	A. Guzzinati
6 BIENVENIDOSS	W. Laggero	14 BEN LOGAN	M. Ferrara
7 BORIS GIL	V. Ballardini	15 BALATON JET	M. Baroncini
8 BECK'S	G. C. Baldi	16 BOY D'AXI	E. Ferreri

Il nostro tecnico consiglia: 15 - 16 - 10

RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione
Prenotazioni: tel. 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

AVVISO ALL'UTENZA

COMUNE DI AVIGLIANA
GESTIONE SERVIZIO IDRICO

Si avvisa la cittadinanza che dal primo febbraio 2002 la gestione del Servizio Idrico del comune di Avigliana è stata affidata alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:
- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti della SMAT, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30
- gli uffici della sede centrale della SMAT siti in Torino, corso XI Febbraio 14, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).

Per segnalazioni di guasti, rottura ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni
Numero Verde 800-239111

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì
Numero Verde 800-010842

Sito Internet: www.smatorino.it Posta elettronica:info@smatorino.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

C.E.S.A.F: Un punto di riferimento per la consulenza aziendale

C.E.S.A.F. è un consorzio che offre attraverso un'organizzazione stabile, consulenze integrate, assistenze specifiche e qualificate, risposte esaurienti e soluzioni praticabili attraverso un team di professionisti e un processo telematico di comunicazione.
C.E.S.A.F. vuol dire: consulenza finanziaria, gestione dei flussi, analisi esigenze, pianificazioni integrate.
Finanziamenti agevolati, studio e redazione di progetti di investimento finanziati con Leggi agevolate Regionali, nazionali e Comunitarie.
Consulenza Tecnica, nei settori di Controllo di Gestione, della Qualità e della Sicurezza. Consulenza manageriale, gestione ed ottimizzazione delle Risorse Umane, Change-Management, Skill - Management, Project - Management. Consulenza marketing, gestione e sviluppo di progetti aziendali, ricerca, preparazione e Formazione delle Risorse Commerciali.
E-commerce, creazione di strategie multicanale integrate, ricerca continua di nuovi canali di sviluppo aziendale, cura dell'immagine. Corsi di formazione a catalogo, progettazione e tenuta corsi aziendali per occupati e disoccupati (F.S.E.). Corsi ad orientamento specifici, rispondenti in modo esaustivo e tarati sulle mutate esigenze di un mercato sempre più complesso e competitivo.
Torino via Giusti, 3 - tel. 011.5069674 - fax 011.5066803 torino@cesaf.it
Alba (CN) c.so Piave, 19 - tel. 0173.287174 - fax 0173.285515 alba@cesaf.it
Savona Vico Gallico, 5 - tel. 019.836585 - fax 019.8339874 savona@cesaf.it
Sul Web - http://www.cesaf.it

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!

Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!

*Per numero di servizi funebri nel 2001.

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO 1291

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO

Sede centrale: C.so Bramante 36 - Torino - Tel.011.6633005

Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes; esenti diritti comunali, cimiteriali.

PREZZO «TANDEM»: € 0,69 (L. 1.700) «IL CORRIERE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA. € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT&TORO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,29 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,00 (L. 1.935) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO FRS. 2.50; UK GBP 1.30; USA $ 2.50

"Non c'è tempo da perdere.

Le società industrializzate non hanno mai dato

così tanta importanza all'impatto dello sviluppo sull'ambiente.

Noi, costruttori di automobili che abbiamo un ruolo così centrale

nella vita moderna, dobbiamo sentirci obbligati ad aprire la strada".

(Hiroshi Okuda - Chairman Toyota Motor Corporation)

PRIUS.
La rivoluzione Toyota è iniziata.

Una Prius alla città di Torino.
Oggi 1 febbraio 2002 Toyota consegna Prius alla città, come segno di stima per l'impegno nella tutela dell'ambiente.

Da Toyota la prima auto di serie al mondo con motore ibrido.
Per la prima volta in 100 anni, una casa automobilistica produce in serie una vettura che alle elevate prestazioni affianca consumi straordinari ed emissioni ridotte di oltre 2/3. Il frutto di una filosofia progettuale unica e inequivocabile: quella di impegnare tutte le risorse Toyota nel pieno rispetto dell'ambiente. Prius è il primo risultato concreto di tale ricerca. Ma per Toyota, il terzo costruttore mondiale di automobili, è anche l'inizio di una rivoluzione che cambierà tutte le auto.

70% in meno di emissioni inquinanti e 25% in meno di consumi.
Il cuore di Prius è il Toyota Hybrid System, il nuovo sistema che combina, in un propulsore unico, i vantaggi del motore elettrico (zero emissioni e silenziosità totale) e quelli del motore benzina (grande potenza e autonomia di marcia). Quest'ultimo entra in funzione solo quando è necessario (per esempio in fase di accelerazione), disattivandosi ai bassi regimi lasciando al motore elettrico la funzione propulsiva. Le batterie si ricaricano automaticamente con il movimento del veicolo e con il funzionamento del motore a benzina, operazione che avviene senza il riciclo dei gas di scarico. I risultati parlano da soli: abbattute del 40% le emissioni di CO e addirittura del 70% quelle di altri gas come NOX, HC e CO_2.

In Italia è già una realtà.
Toyota Prius è già sulle nostre strade. Un'auto vera: prestazioni, comfort e sicurezza Toyota, con 5 anni o 100.000 km di garanzia. In questo momento più di 70.000 persone nel mondo la stanno guidando. In Italia fino a oggi è stata adottata dai comuni di Roma, Firenze, Genova, Milano, Bologna e Bari come nuovo simbolo dell'impegno nella salvaguardia dell'ambiente. Toyota Prius, la prima auto pensata anche per chi non guida.

NUMERO VERDE 800-252527

PER AVERE INFORMAZIONI SU PRIUS E SUI FINANZIAMENTI AGEVOLATI A FAVORE DEGLI ENTI PUBBLICI CONTATTATE IL NOSTRO NUMERO VERDE OPPURE COLLEGATEVI AL SITO INTERNET TOYOTA. POTRETE RICHIEDERE LA VIDEOCASSETTA CHE ILLUSTRA IN DETTAGLIO IL FUNZIONAMENTO DI PRIUS.

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.